



Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 30/12/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz.ne e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013: INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA
DD.G.R. N. 148 E N. 378 DEL 2013. ADEMPIMENTI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- b. la Giunta regionale con DGR n. 1663 del 06 novembre 2009 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- c. la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con DD AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;
- d. la Giunta regionale con DGR n. 407 del 6 agosto 2012 ha approvato lo schema di Accordo di Programma "Distretti ad alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" tra Regione Campania e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, stabilendo altresì che il POR Campania 2007- 2013 concorra al finanziamento della linea di intervento relativa ai nuovi Distretti ad Alta Tecnologia (DAT) e Laboratori Pubblico Privato (LPP) per una dotazione pari a euro 70.000.00 a valere sull'Obiettivo Operativo 2.2;
- e. in data 7 agosto 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma "Distretti ad alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" tra il MIUR e la Regione Campania, con cui la Regione Campania si impegna a cofinanziare l'intervento relativo ai nuovi DAT e LLP per una dotazione pari a euro 70.000.00 a valere sull'Obiettivo Operativo 2.2 del POR Campania FESR 2007-2013;
- f. la Regione Campania ha delegato il MIUR con apposita Convenzione le funzioni di Organismo Intermedio per tali linee di intervento;

PREMESSO, altresì, CHE

- a. a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo urbano, evidenziando, nel contempo, la necessità di procedere alla individuazione di un Gruppo di Lavoro costituito da dirigenti *ratione materiae* coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR;
- b. le iniziative della DGR n. 148 del 27/05/2013 sono state condivise nel Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale tenutosi in data 12 Settembre 2013 come si evince dal relativo verbale;

- c. con DPGR n. 139 del 01/07/2013, come modificato dal DPGR n. 262 dell'08/11/2013, sono stati nominati i dirigenti *ratione materiae* quali componenti del Gruppo di lavoro di cui alla DGR n.148/2013;

CONSIDERATO CHE

- a. con DGR n. 378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR;
- b. come riportato nel verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 30/12/2013 risultano trasmessi dall'AdG del PON MIUR – Ricerca al dirigente *ratione materiae* del settore “Ricerca & Sviluppo” ulteriori progetti di ricerca per euro 53.800.000,00 oltre quanto già programmato con D.G.R. 407/2012;

PRESO ATTO

- a. del verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 30/12/2013 in cui i progetti di ricerca di cui al punto b. del CONSIDERATO CHE risultano valutati coerenti e ammissibili con le iniziative di accelerazione in argomento dal dirigente *ratione materiae* del settore “Ricerca & Sviluppo”;

RITENUTO opportuno

- a. di dover procedere, ad integrare la DGR 407 del 6 agosto 2012 nonché l'allegato Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Campania e il MIUR in data 7 agosto 2012, programmando ulteriori 53.800.000,00 euro, portando la dotazione finanziaria attribuita alla linea di intervento per i nuovi DAT e LLP a complessivi 123.800.000 euro;
- b. di dover procedere alla conseguente modifica della relativa Convenzione di delega al MIUR delle funzioni di Organismo Intermedio;
- c. di dover demandare al dirigente *ratione materiae* del Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i. l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento degli ulteriori progetti di ricerca sull'Obiettivo Operativo 2.2 per un importo pari a € 53.800.000,00;

VISTI

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
- le DD.G.R. nn. 148/2013 e 378/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- il DPGR n. 139/2013 e s.m.i.;
- L.R. n. 7/2002;

DELIBERA

1. di integrare la DGR n. 407 del 6 agosto 2012 programmando a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 2.2 - ulteriori 53.800.000,00 euro sulla linea di intervento dei nuovi “DAT e LPP” per un importo complessivo di risorse a valere sul Programma pari a euro 123.800.000,00;
2. di demandare al Capo Dipartimento per l'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche Culturali e le Politiche Sociali la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo relativo all'Accordo di Programma con il MIUR per la modifica della dotazione finanziaria di cui sopra;
3. di demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, a seguito della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo di cui al punto 2. precedente, la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla Convenzione per la delega di funzione di Organismo Intermedio per la modifica della dotazione finanziaria di cui sopra;
4. di demandare al dirigente *ratione materiae* del Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i. l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento degli ulteriori progetti di ricerca sull'Obiettivo Operativo 2.2 per un importo pari a € 53.800.000,00;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.;
 - ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i..



Delibera della Giunta Regionale n. 601 del 20/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/13 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI A VALERE
SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 - ATTIVITA' A) E B)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b) che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
- c) che, con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
- d) che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
- e) che, con Deliberazione 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
- f) che, con Deliberazione n. 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- g) che, con Deliberazione n. 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
- h) che, con Deliberazione n. 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
- i) che, con Deliberazione n. 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un definanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
- j) che, con Deliberazione n. 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- k) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 756/2012 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
- l) che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de finanziamento;
- m) che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
- n) che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 modificato;
- o) che la Commissione europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- p) che con deliberazione n. 226 del 19/07/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
- q) che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede - alle attività a) e b) - il finanziamento di interventi di bonifica e

- riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;
- r) che la versione modificata del POR Campania FESR 2007/13, approvata con la citata deliberazione n. 226/2013, non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le relative spese possono produrre certificazione;
- s) che con DPGRC n. 438 del 15/11/2013 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13;

PREMESSO, altresì

- a) che, con deliberazione n. 175 del 03/06/2013, la Giunta Regionale ha programmato, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa, il finanziamento degli interventi di bonifica e messa in sicurezza di n. 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione n. 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84;
- b) che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 25/10/2013, ha approvato il Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 129/2013 e pubblicato sul BURC n. 30/2013, nel quale i siti individuati sono stati raggruppati in n. 3 diversi elenchi, in base alla tipologia di interventi da adottare ed in coerenza con le definizioni della normativa vigente:
- l'Anagrafe dei Siti da Bonificare (ASB);
 - il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati (CSPC) locali;
 - il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nei Siti di Interesse Nazionale (CSPC SIN);

CONSIDERATO

- a) che, con le risorse del POR Campania 2000/2006 misura 1.8, la Regione ha già finanziato attività di indagini preliminari e caratterizzazioni, con annesse analisi di rischio, delle discariche comunali e consortili, non attive, finalizzate a verificare lo stato di inquinamento delle matrici ambientali per la successiva bonifica o messa in sicurezza delle stesse, come prescritto dall'art. 242, comma 7, del d.lgs. n. 152/06;
- b) che nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare del Piano Regionale di Bonifica (PRB), le cui banche dati sono aggiornate a settembre 2010, oltre ai siti già oggetto di finanziamento con la richiamata DGR n. 175/2013, risultano inseriti altri siti di discarica pubblica comunale/consortile, inquinati e non più in esercizio, che necessitano allo stato di interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente;
- c) che nel Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati del PRB, sono presenti i siti di discarica non più in esercizio, in loc. San Nereo nel Comune di Marzano di Nola (AV) e in loc. Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV), che allo stato necessitano di interventi di bonifica, anche alla luce delle comunicazioni dello STAP Ecologia di Avellino, autorità competente ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.n. 152/06;
- d) che, nel mese di luglio 2013, sono stati svolti presso gli uffici regionali incontri con i rappresentanti dei Comuni interessati per verificare lo stato della progettazione degli interventi di bonifica e la compatibilità dei cronoprogrammi delle operazioni con il termine finale di ammissibilità della spesa della programmazione 2007/13;
- e) che dagli incontri è emersa la volontà ferma dei Comuni a realizzare gli interventi di bonifica secondo le modalità e la tempistica fissata dal POR FESR Campania 2007/13, nonché l'impossibilità di far fronte, con proprie risorse finanziarie, alle operazioni di bonifica;
- f) che il Comune di Ariano Irpino, in merito alla discarica in loc. Fosso Madonna dell'Arco, inserita in Anagrafe, considerata la complessità dell'intervento di bonifica a causa di problemi di dissesto idrogeologico che comporta, oltre ad un impegno finanziario di circa 22,5M€, un cronoprogramma non coerente, ha richiesto il finanziamento del completamento del piano di caratterizzazione, stimato dall'Ente in € 1.340.000,00, esigenza dovuta alla sopravvenuta

- conoscenza di un'area contigua al sito di discarica in cui risultano smaltiti ulteriori rifiuti;
- g) che per i siti in questione, che non dispongono della documentazione progettuale, il costo delle opere è stato stimato tenuto conto dell'estensione territoriale dell'area e del parametro costo/mq contenuto nel PRB;
- h) che, sulla base delle informazioni disponibili, il ROO 1.2 ha accertato che le attività previste appaiono coerenti con le operazioni finanziabili individuate nell'ambito dell'attività a) e b) dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR 2007/13 e rispondenti ai criteri di ammissibilità individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 879/08 e s.m.i.;

RITENUTO

- a) di dover programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa e in aggiunta rispetto a quella di cui alla DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione degli altri siti di discarica non più in esercizio, risultati contaminati ed inseriti nel PRB, riportati nell'allegato alla presente con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74 a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b) di poter individuare, quali beneficiari dei finanziamenti, gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
- c) di dover stabilire che le modalità di attuazione delle operazioni programmate dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013 e a quanto previsto dalle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
- d) di dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente", nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 4265 e s.m.i.;
- c) la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
- d) la D.G.R.C. n. 1715/2009 e s.m.i.;
- e) la D.G.R.C. n. 387/2012;
- f) la D.G.R.C. n. 129/2013;
- g) la D.G.R.C. n. 175/2013;
- h) la D.G.R.C. n. 226/2013;
- i) il D.P.G.R.C. n. 438/2013;
- j) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13 prot. n°782166 del 14/11/2013;
- k) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria 2007/13 prot. n° 19121/UDCP/GAB/Uff.III del 25/11/2013;

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa e in aggiunta rispetto a quella di cui alla DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e

caratterizzazione degli altri siti di discarica non più in esercizio, risultati contaminati ed inseriti nel PRB, riportati nell' allegato alla presente con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74 a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

2. di individuare, quali beneficiari dei finanziamenti, gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
3. di stabilire che le modalità di attuazione delle operazioni programmate dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013 e a quanto previsto dalle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
4. di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente", nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;
5. di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al R.O.O. 1.2, al Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Obiettivo Operativo 1.2 POR FESR Campania 2007/13 - Programmazione attività a) e b)					
n. ord.	Prov.	Beneficiario	Intervento	Costo	Importo da progetto (P) o importo stimato delle opere (S)
1	AV	Altavilla Irpina	Bonifica e/o messa in sicurezza discarica RSU sita in loc. Tufara	€ 2.186.033,91	P
2	AV	Ariano Irpino	Caratterizzazione in loc. Fosso Madonna dell'arco	€ 1.340.000,00	P
3	AV	Carife	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale RSU -loc Fontanelle	€ 2.284.122,23	P
4	AV	Casalbore	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale RSU in loc. Pietra Piccola	€ 1.759.473,70	P
5	AV	Frigento	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale in loc. Scheda di Celio	€ 1.918.588,80	P
6	AV	Luogosano	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale in loc. Molara	€ 1.593.901,19	P
7	AV	Marzano di Nola	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica Comunale di RSU loc San Nereo	€ 2.240.022,57	P
8	AV	Montefredane	Bonifica e messa in sicurezza della discarica di RSU sita alla loc S.Antonio	€ 807.188,94	P
9	AV	Monteforte Irpino	Messa in sicurezza permanente della discarica "Torrente Fenestrelle"	€ 589.000,00	P
10	AV	Nusco	Bonifica e messa in sicurezza discarica comunale in loc. Embrici	€ 1.913.460,69	P
11	AV	S.Angelo all'Esca	Bonifica e/o messa in sicurezza della discarica di RSU sita alla loc Cesine	€ 1.004.589,07	P
12	Av	Provincia di Avellino	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale loc. Pustarza nel comune di Savignano Irpino	€ 5.500.000,00	S
13	AV	Taurasi	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale Contrada Estrecine	€ 1.621.717,41	P
14	AV	Venticano	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale di rsu loc Chiarie	€ 1.717.083,87	P
15	BN	Apollosa	Messa in sicurezza e bonifica discarica comunale sita in loc Cardagneta	€ 1.396.159,33	P
16	BN	Campolattaro	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale Aia Cecilia	€ 910.000,00	S
17	BN	Campoli del Monte Taburno	Bonifica discarica comunale loc. Pisciarillo	€ 910.000,00	S
18	BN	Casalduni	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale Terravecchia	€ 1.417.000,00	S
19	BN	Casalduni	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale Largo Croce	€ 650.000,00	S
20	BN	Castelfranco in Miscano	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale Mar dei Grilli	€ 540.000,00	P
21	BN	Castelpoto	Bonifica discarica comunale loc. S.Mauro	€ 850.000,00	P

n. ord.	Prov.	Beneficiario	Intervento	Costo	Importo da progetto (P) o importo stimato delle opere (S)
22	BN	Castelpoto	Bonifica discarica comunale loc. Caravena	€ 2.460.000,00	P
23	BN	Cautano	Lavori di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale della discarica comunale loc. San Vito	€ 1.900.000,00	P
24	BN	Circello	Attività di bonifica della discarica comunale in loc. La Forna	€ 319.483,78	P
25	BN	Colle Sannita	Attività di bonifica della discarica comunale in loc. Acqua Solfatara	€ 246.137,75	P
26	BN	Fragneto Monforte	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale Pianta delle Terre	€ 500.000,00	P
27	BN	Ginestra degli Schiavoni	Attività di bonifica della discarica comunale in loc. Lardino	€ 132.251,04	P
28	BN	Montesarchio	Bonifica e messa in sicurezza definitiva in loc. Tora Badia	€ 6.000.000,00	P
29	BN	Pago Veiano	Messa in sicurezza discarica loc. Bosco Cacciarano	€ 2.150.000,00	P
30	BN	Pannarano	Lavori di messa in sicurezza permanente della discarica comunale in Via Bosco Caccelle	€ 405.708,16	P
31	BN	Pietraroja	Interventi di Messa in sicurezza e riqualificazione ambientale della discarica dimessa RRSSUU sita in loc. Salde- Cavere	€ 290.000,00	P
32	BN	Ponte	Lavori di risanamento e bonifica della discarica di RSU -Vado della Lota	€ 500.000,00	P
33	BN	San Marco dei Cavoti	Messa in sicurezza e sistemazione finale della discarica com.le di 1 Cat. sita in loc. Ciavolano	€ 1.932.006,42	P
34	BN	Torrecuso	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale Pezzapagliara	€ 1.159.540,16	P
35	BN	Vitulano	Sistemazione finale, ripristino ambientale e messa in sicurezza definitiva e permantente della discarica comunale loc. - loc.Monte Cappella Chiaria	€ 1.439.960,56	P
36	CE	Ailano	Progetto per la bonifica/messa in sicurezza della discarica comunale dismessa in loc. Ravone	€ 400.000,00	P
37	SA	Agropoli	Bonifica sito discarica in loc. Gorgo	€ 6.760.000,00	S
38	SA	Ascea	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale S. Maria Portaroba	€ 1.950.000,00	S
39	SA	Cannalonga	Interventi di bonifica, messa in sicurezza e/o sistemazione della discarica comunale di rifiuti solidi urbani loc. Vallone del Carmine	€ 1.560.000,00	S

n. ord.	Prov.	Beneficiario	Intervento	Costo	Importo da progetto (P) o importo stimato delle opere (S)
40	SA	Castellabate	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale Piano Melaino torricella ex bosco	€ 910.908,39	P
41	SA	Celle di Bulgheria	Lavori di bonifica, messa in sicurezza e recupero ambientale della ex discarica comunale loc Pizzirro-Perato ex Pizzino	€ 541.800,00	P
42	SA	Futani	Lavori di Bonifica e messa in sicurezza della discarica comunale ubicata in loc. Castinatelli	€ 992.940,00	P
43	SA	Giungano	Interventi di Bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale della discarica comunale di rifiuti solidi urbani loc. Arzanelli	€ 385.000,00	P
44	SA	Laureana Cilento	Bonifica discarica loc. Torretta	€ 300.000,00	P
45	SA	Montano Antilia	Bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale dei RSU in loc. Chiaie Romane	€ 498.548,66	P
46	SA	Montecorice	Bonifica e ripristino ambientale della ex discarica di rifiuti solidi urbani - loc Contrada Zoppi	€ 693.000,00	P
47	SA	Novi Velia	Bonifica con messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale sito ex discarica comunale -Chiusa Fucilicchio	€ 549.268,38	P
48	SA	Ogliastro Cilento	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale Selva (fraz. Finocchito)	€ 794.283,88	P
49	SA	Oliveto Citra	Bonifica e messa in sicurezza discarica Serre	€ 1.300.000,00	S
50	SA	Roccagloriosa	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale Mortella	€ 2.860.000,00	S
51	SA	Rutino	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale S.Pietro-Carifi	€ 184.000,00	P
52	SA	Salento	Bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale di RSU in Salento (Pierifrasci-Fasana)	€ 460.000,00	P
53	SA	San Mango Piemonte	Bonifica Messa in sicurezza ex discarica in via Lauro	€ 953.465,74	P
54	SA	Santa Marina	Messa in sicurezza permanente discarica loc. Margiotta	€ 1.627.511,27	P
55	SA	Sapri	Messa in sicurezza discarica comunale loc. Loci Giammarone	€ 300.031,80	P
56	SA	Sessa Cilento	Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale Montagna di Mercato	€ 1.560.000,00	S
57	SA	Stella Cilento	Progetto di bonifica discarica comunale in loc. Coste	€ 260.000,00	S

n. ord.	Prov.	Beneficiario	Intervento	Costo	Importo da progetto (P) o importo stimato delle opere (S)
58	SA	Torchiarà	Interventi di bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale della discarica comunale di RSU in loc. Puglisi	€ 289.000,00	P
59	SA	Torre Orsaia	Bonifica discarica comunale loc. San Biase	€ 574.354,16	P
60	SA	Tortorella	Messa in sicurezza discarica loc. Tempe	€ 359.320,40	P
61	SA	Vallo della Lucania	Lavori di messa in sicurezza e bonifica ex discarica comunale loc. Ficarrole	€ 1.571.286,48	S



Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 13/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

Oggetto dell'Atto:

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER IL TPL IN AMBITO REGIONALE A FAVORE DELLE FORZE DI POLIZIA DI CUI ALL'ART. 16 DELLA L. 1 APRILE 1981 N. 121 - ANNO 2014 - APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la Regione Campania, nell'ambito delle azioni di sostegno allo sviluppo della mobilità, facilitazioni ed accesso ai servizi, adotta politiche a tutela della sicurezza del trasporto pubblico locale ed agevolazioni tariffarie a favore di particolari categorie di cittadini;
- b. che l'articolo 1, comma 82, della legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 ha previsto che: "Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni statali di pubblica sicurezza di cui agli articoli 236 e 1115 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246), la Regione Campania concede agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale nell'ambito regionale alle forze di polizia di cui al primo comma dell'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121 (Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza), nella misura massima del settanta per cento del valore facciale per l'abbonamento annuale";
- c. che il medesimo articolo, al comma 83, ha stabilito che: "Le agevolazioni di cui al comma 82 e le modalità attuative, nonché le compensazioni da corrispondere alle aziende esercenti il trasporto pubblico locale sono definite con apposito regolamento deliberato della Giunta regionale. All'onere finanziario, conseguente all'agevolazione tariffaria adottata per il trasporto pubblico regionale che include una tratta extraurbana, si provvede con le risorse di cui alla missione 10, programma 06".
- d. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 457 del 22 ottobre 2013 è stata approvata la proposta di Regolamento di attuazione di cui all'articolo 1, comma 83, della legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 "Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale nell'ambito regionale alle forze di polizia di cui al citato articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n.121".

CONSIDERATO

- a. che per garantire il raggiungimento dell'obiettivo di una maggiore sicurezza personale e patrimoniale a bordo dei mezzi di trasporto pubblico locale della Regione Campania, sia dei viaggiatori che del personale di bordo, è necessario un impegno attivo delle forze di polizia sopra indicate;
- b. che, allo scopo, con la sottoscrizione di apposito protocollo di intesa tra la Regione e le suddette forze di polizia - il cui schema -allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale - le parti, nell'ambito di un rapporto di collaborazione istituzionale, si impegnano a porre in essere una serie di azioni finalizzate al perseguimento dei suddetti obiettivi di sicurezza.

DATO ATTO

- a. che con nota prot. n. 730/CD/3 del 1/10/2013 il Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali ha trasmesso il parere favorevole reso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione con nota prot. n. 671197 del 30/9/2013 sul Protocollo d'intesa in questione;
- b. che con nota prot. n. 21189/UDCP/GAB/VI il Capo di Gabinetto del Presidente ha espresso parere favorevole, per quanto di propria competenza, sul Protocollo d'Intesa in questione;

RITENUTO

- a. necessario, pertanto, approvare lo schema di protocollo di intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania e le forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n.121, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTA

- a. legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
- b. legge 1° aprile 1981, n. 121.

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di approvare lo schema di protocollo di intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania e le forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n.121, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato 1);
2. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente atto al Presidente della Giunta, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta, all'Assessore ai Trasporti, alla Direzione Generale per la Mobilità, ed all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul BURC.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

_____ Giunta Regionale della Campania _____



Assessorato ai Trasporti e Viabilità

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E I
RAPPRESENTANTI DELLE FORZE DI POLIZIA**

Tra

La Regione Campania con sede in Napoli, Via Santa Lucia 81, nella persona di

.....

E

Le Forze di Polizia di cui al comma 1 dell'art.16 della Legge 1° aprile 1981, n.121:

Polizia di Stato,

Arma dei Carabinieri,

Corpo della Guardia di Finanza

VISTA la Legge della Regione Campania del 6 maggio 2013, n. 5 pubblicata sul BURC n. 24 del
07/05/2013;

Premesso che:

- la Regione Campania, nell'ambito delle azioni di sostegno allo sviluppo della mobilità, facilitazioni ed accesso ai servizi, adotta politiche a tutela della sicurezza del trasporto pubblico locale ed agevolazioni tariffarie a favore di particolari categorie di cittadini;
- la presenza e la disponibilità, a bordo dei mezzi di trasporto adibiti al soddisfacimento dei servizi minimi, del personale delle Forze di Polizia rappresenta un elemento fondamentale per il miglioramento della qualità del servizio;

Tutto ciò premesso e facente parte integrante e sostanziale dell'Intesa, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Finalità e Oggetto

La presente Intesa ha lo scopo di garantire una maggiore sicurezza personale e patrimoniale dei viaggiatori, del personale di bordo e delle infrastrutture sui mezzi di trasporto pubblico locale, promuovendo la collaborazione tra gli appartenenti alle Forze di Polizia ed il personale di bordo. Oggetto del presente atto è, tenendo conto dei vantaggi derivanti all'utenza, il riconoscimento di agevolazioni tariffarie per gli appartenenti alle Forze di Polizia sottoscrittori del presente atto.

Art. 2 – Agevolazioni tariffarie

Le agevolazioni consistono in uno sconto sul costo dell'abbonamento annuale, per il trasporto interurbano ed extraurbano, nella misura del 70 per cento.

Art. 3 - Condizioni per il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie alle Forze di Polizia

Il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie è subordinato all'obbligo degli appartenenti alle Forze di Polizia di dichiararsi al personale di bordo o ai controllori, esibendo il tesserino di riconoscimento e l'abbonamento.

Nel caso di interventi effettuati a bordo con l'ausilio del personale delle Forze di Polizia, il controllore o il personale di bordo ne prenderà nota, in un apposito modulo, dove indicherà anche il numero dell'abbonamento.

Art. 4 – Commissione di monitoraggio

La Commissione di monitoraggio è nominata con decreto dell'Assessore regionale ai Trasporti e Viabilità, che la presiede, ed è costituita da:

1. Assessore ai Trasporti e Viabilità o suo delegato;
2. Funzionario della Direzione generale di Mobilità con funzioni anche di Segretario;
3. Direttore Generale dell'ACAM o suo delegato;
4. un rappresentante di ciascuna Forza di Polizia sottoscrittrice del presente Protocollo, designato dal proprio Comando.

La Commissione verificherà l'andamento dell'iniziativa semestralmente sulla base dei dati disponibili, e proporrà le eventuali, opportune azioni migliorative.

Art. 5 – Obblighi della Regione

La Regione, per il primo anno di sperimentazione, si impegna, a fronte della riduzione tariffaria, a rendere disponibile le risorse necessarie nel proprio Bilancio in conformità a quanto previsto dalla Legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art.1, comma 83 e relative disposizioni attuative.

L'eventuale sfioramento di tale cifra non consentirà di procedere al rilascio di ulteriori abbonamenti a meno di un eventuale ulteriore stanziamento.

La Regione Campania si impegna a dare ampia diffusione dell'iniziativa oggetto del presente Protocollo ponendo in essere le seguenti attività di comunicazione:

- annunci a bordo e in stazione
- comunicazioni attraverso i media
- distribuzione di brochure illustrative dell'iniziativa
- pubblicizzazione dell'iniziativa sui siti internet istituzionali e sui canali informativi aziendali
- pubblicizzazione dell'iniziativa su periodici a distribuzione regionale

Art. 6 – Obblighi degli appartenenti alle Forze di Polizia

Gli appartenenti alle Forze di Polizia si impegnano a:

- prestare assistenza al personale viaggiante per identificare, su richiesta dei controllori, i viaggiatori sprovvisti di biglietto o con titolo di viaggio irregolare che rifiutino la regolarizzazione e di fornire le proprie generalità;
- esibire il tesserino e l'abbonamento annuale al fine di rendersi riconoscibile dal personale di bordo;
- distribuirsi sulle diverse vetture del convoglio e offrire ogni adeguata collaborazione al personale ed agli utenti in caso di emergenza.

Art. 7 - Periodo di validità

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale dal momento della sottoscrizione.

Le parti, fermo restando l'impegno a proseguire il rapporto di collaborazione fino alla conclusione del triennio, si incontreranno, nel mese antecedente il termine di scadenza di ciascun anno, per verificare eventuali modifiche da apportare al Protocollo di Intesa

Luogo.....data.....

Per la Regione Campania

Il Presidente della Giunta regionale Stefano CALDORO
L'Assessore ai Trasporti Sergio VETRELLA

Per le Forze di Polizia:

- ☐ Questori delle province della Campania
- ☐ Comando della Legione Carabinieri "Campania"
- ☐ Comando Regionale Guardia di Finanza



Delibera della Giunta Regionale n. 516 del 09/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PER L'INTEGRAZIONE DELLA RETE E DEI SERVIZI IN BANDA ULTRA LARGA E RIMIC. CON ALLEGATO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 180 del 29/04/2011 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Piano di Azione per la Ricerca e Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT;

- con D.G.R. n. 181 del 29/04/2011, sono stati definiti gli interventi in materia di ICT (a valere sui Fondi POR FERS 2007-2013) tra i quali è prevista la realizzazione di:

- Piattaforma infrastrutturale di Circolarità Anagrafica,
- Anagrafe delle Entità e degli Eventi Territoriali (I.Ter.),
- Infrastruttura di gestione della Carta Nazionale dei Servizi;

- la Regione Campania ha stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (MISE):

- ✦ a marzo 2013, l'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga nel territorio della Campania in attuazione del Piano Nazionale della Banda Larga (approvato dalla CE con decisione n. SA 33807(2011/N)) e del Piano Nazionale della Banda Ultra larga (approvato dalla CE con decisione n. SA 34199(2012/N)),
- ✦ a giugno 2013, la Convenzione per l'Attuazione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga nel territorio della Campania che prevede un investimento pubblico totale di 157 milioni di Euro;

- tali interventi per lo sviluppo della banda larga, e ultra larga, sono finalizzati alla realizzazione di reti di nuova generazione e alla diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica nell'ambito dell'Asse prioritario V - Società dell'informazione – del POR;

- il 24 giugno 2013 è stata pubblicata sulla GURI n. 73 il bando per la concessione di un contributo pubblico ad un progetto di investimento per la realizzazione di infrastrutture per la banda ultra larga (NGN) in Campania;

- l'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione – Atto Integrativo I sottoscritto nel 2005 tra la Regione Campania, DIT, MEF e CNIPA – intende promuovere, tra gli altri, l'ampliamento dei servizi regionali a larga banda, realizzando sul territorio regionale infrastrutture specializzate per la comunicazione digitale in larga banda, funzionali a sostenere la produzione, l'offerta e la distribuzione di nuovi servizi di interesse delle PP.AA., delle aziende sanitarie, delle associazioni mediche, dei cittadini, assicurando percorsi di recupero del digital divide e sostenendo l'evoluzione della società civile verso la società dell'informazione;

- la Regione Campania ha stipulato con il MIUR, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" un Accordo di Programma (prot. MIUR 2168 del 24/02/2011) con la finalità di realizzare "adeguate forme di gestione coordinata sul territorio regionale delle attività formative" realizzate dalle Università "nonché di alcuni servizi agli studenti, utilizzando in maniera efficiente e razionale le risorse disponibili e realizzando, conseguentemente, un miglioramento complessivo del sistema universitario regionale".

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca & Competitività" (PON "R&C") 2007-2013, in data 18 maggio 2011, è stato pubblicato l'Avviso n. 254/Ric., relativo a Progetti di Potenziamento Strutturale finanziati nell'ambito dell'Asse I "Sostegno ai mutamenti strutturali" Obiettivo operativo "Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologica" - Azione I "Rafforzamento strutturale";

- in risposta al predetto Avviso, la compagine formata da Università degli Studi di Napoli Federico II (capofila), Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di

Napoli "Parthenope" ha presentato il progetto Rete di Interconnessione Multiservizio Interuniversitaria Campana RIMIC Codice domanda PONA3_00343, finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura federata di comunicazione, cooperazione ed erogazione di servizi a valore aggiunto che:

- interconnetta e potenzi le iniziative di rete metropolitana in fibra ottica già in essere negli Atenei campani;
- sia in grado di erogare servizi di connettività dedicata on-demand su trasporto WDM, garantendo la coesistenza di multiple reti logiche di comunicazione indipendenti, mettendo a fattor comune gli asset dei singoli partecipanti, razionalizzando la spesa ed evitando duplicazioni nelle realizzazioni;

- il modello architetturale della rete RIMIC è sufficientemente evoluto e flessibile e può garantire la totale integrazione di tutte le strutture universitarie ed eventualmente di altre PP.AA., operanti sul territorio regionale (nel rispetto di principi fondamentali quali la neutralità tecnologica, il riequilibrio di mercato, l'omogeneità degli interventi, la compatibilità e gli equilibri nelle scelte strategiche); attraverso tale progetto si creano i presupposti per:

- dotare il territorio regionale di un'infrastruttura innovativa accessibile a soggetti pubblici e privati,
- far operare le istituzioni universitarie e di ricerca e le PP.AA. campane secondo i principi di collaborazione e cooperazione;

- oltre all'erogazione di servizi di comunicazione ad elevate prestazioni, il progetto RIMIC prevede anche la realizzazione di un punto di interscambio neutrale e indipendente (il "Campania Internet Exchange", CIX) attraverso il quale gli operatori di rete e le organizzazioni dotate di reti di medio-grandi dimensioni possono usufruire di servizi di mutua interconnessione a diversi livelli per garantire il transito e/o la connettività ai soggetti coinvolti;

- con Decreto Direttoriale 968/Ric del MIUR del 11 novembre 2011 il predetto progetto RIMIC è stato ammesso a finanziamento per un costo complessivo ritenuto ammissibile di € 13,4 milioni di Euro.

- il progetto RIMIC è in piena fase di realizzazione e ha già completato le procedure per l'acquisizione del backbone di collegamento, attraverso una gara pubblica bandita dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di Soggetto Capofila di una ATS appositamente costituita tra i sette Atenei partecipanti al progetto;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- la mancata disponibilità di servizi di comunicazione in banda larga costituisce un fattore di divario digitale che si traduce nell'emarginazione di fasce di popolazione, pubbliche amministrazioni ed aree economiche dai flussi di informazione e dall'economia della conoscenza, producendo una diminuzione dei diritti di cittadinanza e della competitività dei territori;

- come riconosciuto sia in ambito comunitario che nazionale, è necessario impostare politiche pubbliche atte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'accesso a tali servizi da parte di cittadini e delle imprese, in particolare attraverso la presenza diffusa delle relative infrastrutture abilitanti, ricercando tutte le sinergie perseguibili per indirizzare gli investimenti pubblici verso l'obiettivo individuato, attraverso un'azione coordinata fra i diversi soggetti interessati;

- a seguito delle politiche programmatiche già delineate nei DPEF 2003-2006, 2004-2007 e 2005-2008, che hanno sottolineato l'importanza e l'urgenza dei programmi di intervento per lo sviluppo della larga banda per il superamento del digital divide, il DPEF 2007-2011 ha ancora una volta ribadito che " *...la diffusione a livello di massa delle nuove tecnologie digitali è un fattore indispensabile per la modernizzazione del Paese, consentendo un incremento della produttività. A questo fine saranno adottate misure volte a promuovere lo sviluppo delle connessioni in banda larga e contrastare il digital divide*" e, inoltre, ha sottolineato che " *...l'innovazione tecnologica rappresenta una componente essenziale del processo di riforma della Pubblica Amministrazione e in senso lato nel raggiungimento di una maggiore efficienza dei servizi alle imprese e al cittadino. La realizzazione di un'infrastruttura di connettività sicura, affidabile, multicanale e accessibile dai diversi livelli della Pubblica Amministrazione rappresenta uno snodo su cui costruire i servizi e-government*" e, inoltre, che " *... le azioni da intraprendere riguardano pertanto l'identificazione sicura del personale della P.A. e cittadini in rete, lo sviluppo della larga banda, la realizzazione delle infrastrutture [...]*";

- il Documento Strategico Nazionale, priorità per la politica regionale 2007-2013, conferma l'importanza del Programma per lo sviluppo della banda larga quale strumento essenziale per lo sviluppo economico, così come la creazione d'un ambiente tecnologico che consenta l'utilizzo delle tecnologie digitali ai massimi livelli di interattività, lo sviluppo dei mercati della convergenza tra informatica, telecomunicazioni, elettronica di consumo e media e l'accesso ai servizi on-line;

- il DPEF 2008-2011 illustra tra l'altro, nell'ambito delle politiche programmatiche per i prossimi anni, che "...La modernizzazione del Paese passa necessariamente per le infrastrutture di rete. È innegabile l'esistenza di una stretta correlazione fra lo sviluppo delle reti di telecomunicazioni, l'intero comparto ICT e lo sviluppo economico...", che "...L'apertura di una nuova e importante fase di sviluppo richiede che vengano affrontati i vincoli strutturali che frenano la penetrazione della banda larga...", che "...La popolazione in divario digitale è tendenzialmente quella residente in piccoli comuni o in aree svantaggiate. In tali aree in cui il mercato non è in grado di fornire molti servizi, è auspicabile un intervento importante di infrastrutturazione con gli strumenti che il Governo ha a sua disposizione, coordinati e concertati con Regioni ed Enti locali, tenendo anche conto delle nuove tecnologie wireless. L'obiettivo di legislatura è assicurare l'universalità dell'accesso a Internet..." e, inoltre, che "... L'altro grande obiettivo del Paese per la diffusione della banda larga è la modernizzazione della rete di telecomunicazioni. La costruzione delle reti di prossima generazione (NGN) richiede innanzitutto una chiarezza del quadro regolatorio (regole per la rete di accesso e per la remunerazione degli investimenti privati). Sulla base di tale quadro regolatorio, la costruzione delle NGN potrà essere accelerata, specie nelle aree meno sviluppate del Paese..."

- che i costi relativi al rimborso delle spese di missione ai componenti del Comitato, previsti all'art.6 comma 7 dell'Accordo, graveranno sugli enti di rispettiva nomina mentre, per quanto concerne la Regione Campania, le relative spese di missione andranno imputate sul cap. 73 avente la seguente denominazione "Rimborso spese di missione del personale regionale" di titolarità della Direzione Generale 55 14, avente sufficiente capienza, i cui riferimenti contabili ai sensi del D. Lgs. 118/2011 sono:

CAP	Miss.	Progr.	Tit.	Macroag.	IV Livello del Piano dei Conti	COFOG	Codice Identificativo Spesa UE	SIOPE (Codice bilancio)
73	1	10	1	103	1.03.03.02.000	1.03	4	1.02.05

Inoltre, per le espresse ragioni la presente delibera non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2003;

RITENUTO PERTANTO

- di approvare L'Accordo di programma tra la Regione Campania e le Università Campane (Allegato A) per l'integrazione funzionale tra la rete interuniversitaria RIMIC, gli interventi di sviluppo delle infrastrutture di rete a banda ultra larga, finalizzata allo sviluppo di infrastrutture e servizi in logica di interoperabilità tra le PP.AA. campane che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO

il parere dell'Avvocatura regionale sul presente schema di Accordo di Programma reso con nota prot. n. 671247 del 30/09/2013;

VISTI

l'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990;

l'articolo 2, comma 203, della Legge n. 662 del 1996;

l'art.9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281;

l'articolo 34 del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000;

le DGR 180/2011 e 181/2011

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono riportati e approvati integralmente,

1. di approvare lo schema di Accordo di programma tra la Regione Campania e le Università Campane (Allegato A) per l'integrazione funzionale tra la rete interuniversitaria RIMIC e la banda larga/ultra larga e per lo sviluppo di servizi in logica di interoperabilità tra le PP.AA. Campane che,

allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato agli uffici del Dipartimento per l'istruzione, la ricerca, il lavoro, le politiche culturali e le politiche sociali al Capo del Dipartimento per quanto di loro competenza, di adottare gli atti conseguenziali;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - a. al Presidente della Giunta regionale;
 - b. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
 - c. al Capo di Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche sociali;
 - d. alle Università Campane;
 - e. al BURC per la pubblicazione



**ACCORDO DI PROGRAMMA
RELATIVO ALL'INTEGRAZIONE FUNZIONALE
TRA LA RETE INTERUNIVERSITARIA RIMIC
E LA BANDA ULTRA LARGA
PER LO SVILUPPO DI SERVIZI IN LOGICA DI
INTEROPERABILITA' TRA LE PP.AA. CAMPANE**

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

E

LE UNIVERSITA'

**Università degli Studi di Napoli Federico II,
Università degli Studi di Napoli L'Orientale,
Seconda Università degli Studi di Napoli,
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa,
Università degli Studi del Sannio,
Università degli Studi di Salerno,
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**

L'anno 2013, giorno....., del mese di, in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale, Via Santa Lucia, 81, davanti a me, dr.ssa Maria Raffaella Cancellieri, Ufficiale Rogante, nominato con sono presenti:

..... nato a, in rappresentanza della Regione Campania (di seguito "Regione" o anche "Amministrazione Regionale"), dom.to per la carica in presso la sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia, n. 81, Napoli;

E

..... nato a, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, della Seconda Università degli Studi di Napoli, dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, dell'Università degli Studi del Sannio, dell'Università degli Studi di Salerno e dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (di seguito "le Università"), dom.to presso

PREMESSO CHE

L'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

L'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

La Regione Campania:

- con D.G.R. n. 180 del 29/04/2011 ha approvato il Piano di Azione per la Ricerca e Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT;
- con D.G.R. n. 181 del 29/04/2011, in attuazione del Piano di Azione per la Ricerca e Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT, ha definito gli interventi in materia di ICT (a valere sui Fondi POR FERS 2007-2013) tra i quali è prevista la realizzazione di:
 - o Piattaforma infrastrutturale di Circolarità Anagrafica,
 - o Anagrafe delle Entità e degli Eventi Territoriali (I.Ter.),
 - o Infrastruttura di gestione della Carta Nazionale dei Servizi,
 - o Infrastrutture in grado di erogare servizi di Disaster recovery per la Regione Campania;attraverso i quali è prevista l'erogazione di servizi ad alto contenuto innovativo a PP.AA., a cittadini e, in generale, a tutto il territorio regionale;
- a marzo 2013 ha stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (MISE) l'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga nel territorio della Campania in attuazione del Piano Nazionale della Banda Larga (approvato dalla CE con decisione n. SA 33807(2011/N)) e del Piano Nazionale della Banda Ultra larga (approvato dalla CE con decisione n. SA 34199(2012/N)),
- a giugno 2013 ha stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (MISE) la Convenzione per l'Attuazione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga nel territorio della Campania che prevede un investimento pubblico totale di 157 milioni di Euro.

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca & Competitività" (PON "R&C") 2007-2013, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca (MIUR) ha emesso il 18 maggio 2011 l'Avviso n. 254/Ric. relativo a Progetti di Potenziamento Strutturale finanziati nell'ambito dell'Asse I "Sostegno ai mutamenti strutturali" Obiettivo

operativo "Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologica" - Azione I "Rafforzamento strutturale".

In risposta al predetto Avviso, la compagine formata da Università degli Studi di Napoli Federico II (capofila), Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha presentato il progetto Rete di Interconnessione Multiservizio Interuniversitaria Campana RIMIC Codice domanda PONA3_00343, finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura federata di comunicazione, cooperazione ed erogazione di servizi a valore aggiunto che:

- interconnetta e potenzi le iniziative di rete metropolitana in fibra ottica già in essere negli Atenei campani;
- sia in grado di erogare servizi di connettività dedicata on-demand su trasporto WDM, garantendo la coesistenza di multiple reti logiche di comunicazione indipendenti, mettendo a fattor comune gli asset dei singoli partecipanti, razionalizzando la spesa ed evitando duplicazioni nelle realizzazioni.

Il modello architetturale della rete RIMIC è sufficientemente evoluto e flessibile e può garantire la totale integrazione di tutte le strutture universitarie ed eventualmente di altre PP.AA., operanti sul territorio regionale (nel rispetto di principi fondamentali quali la neutralità tecnologica, il riequilibrio di mercato, l'omogeneità degli interventi, la compatibilità e gli equilibri nelle scelte strategiche). Attraverso tale progetto si creano i presupposti per:

- dotare il territorio regionale di un'infrastruttura innovativa accessibile a soggetti pubblici e privati,
- far operare le istituzioni universitarie e di ricerca e le PP.AA. campane secondo i principi di collaborazione e cooperazione.

Oltre all'erogazione di servizi di comunicazione ad elevate prestazioni, il progetto RIMIC prevede anche la realizzazione di un punto di interscambio neutrale e indipendente (il "Campania Internet Exchange", CIX) attraverso il quale gli operatori di rete e le organizzazioni dotate di reti di medio-grandi dimensioni possono usufruire di servizi di mutua interconnessione a diversi livelli per garantire il transito e/o la connettività ai soggetti coinvolti.

Con Decreto Direttoriale 968/Ric del MIUR del 11 novembre 2011 il predetto progetto RIMIC è stato ammesso a finanziamento per un costo complessivo ritenuto ammissibile di € 13,4 milioni di Euro.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 Oggetto

L'Accordo di Programma disciplina i rapporti tra le Parti per la messa a fattor comune di strumenti, infrastrutture e servizi realizzati attraverso il progetto RIMIC ed attraverso gli interventi di sviluppo delle infrastrutture e dei servizi ICT promossi dalla Regione Campania, allo scopo di realizzare sinergie operative e funzionali a beneficio del territorio della Regione Campania, delle Pubbliche Amministrazioni (centrali e locali), delle imprese presenti in Campania e dei cittadini residenti nel territorio regionale.

Articolo 3

Modalità d'attuazione

Per l'attuazione del presente Accordo si adotterà una modalità incrementale per:

- la realizzazione, attraverso il CIX, di peering multipli e accordi di mutua raggiungibilità e scambio del transito,
- lo sviluppo di servizi infrastrutturali e applicativi tra le PP.AA. in logica di interoperabilità.

Sul piano delle infrastrutture di rete, sarà possibile, attraverso lo sviluppo dei progetti RIMIC e Banda Ultra Larga, garantire sul territorio regionale la realizzazione di reti che garantiscano l'erogazione di servizi di comunicazione ad elevate prestazioni alle PP.AA., alle Università ed ai Centri di Ricerca.

Inoltre, attraverso RIMIC sarà possibile realizzare, on-demand, connettività dedicata fra le sedi della Regione Campania e le sedi universitarie in accordo a topologie logiche flessibili (punto-punto, multi-punto, etc.) su piani di lunghezza d'onda opportunamente riservati. Infine si potranno:

- favorire l'interconnessione di sedi delle PP.AA. e degli altri soggetti coinvolti negli interventi di sviluppo della Banda ultra larga e il trasporto con gli operatori afferenti al CIX,
- realizzare peering diretti, a scopo di interoperabilità con tutte le realtà pubbliche e private afferenti a tale nodo di interscambio.

Attraverso la connettività erogata su un modello federato sarà anche possibile erogare servizi mission critical in logica completamente distribuita (disaster recovery), rendendo qualsiasi accesso all'infrastruttura comune completamente indipendente dalla localizzazione fisica delle sedi interessate.

La Regione Campania metterà a disposizione infrastrutture e sistemi che erogano di servizi di interoperabilità, di base e applicativi, in logica federata (quali ad es., la piattaforme regionali di Circolarità anagrafica, l'Anagrafe delle Entità e degli Eventi Territoriali e l'Infrastruttura di gestione della Carta Nazionale dei Servizi) per garantire, in modalità centralizzata, strutturata e integrata, l'erogazione di servizi a valore aggiunto, quali ad esempio:

- identificazione (autenticazione e profilazione) operante presso il data center della Regione Campania finalizzato alla realizzazione di un sistema di Identità Digitale a disposizione dei cittadini e delle amministrazioni campane,
- gestione di specifici elementi del territorio (catasto, strade, situazioni di rischio, ecc.) in un contesto georeferenziato,
- disaster recovery e/o continuità operativa, anche in modalità "mutuo soccorso".

Tutto quanto previsto nel presente accordo sarà regolato, sul piano operativo, attraverso specifici successivi accordi attuativi, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 4

Tempi d'attuazione e durata dell'accordo

1. Il piano di lavoro di RIMIC prevede che il backbone sarà in esercizio entro il
Il cronoprogramma per lo sviluppo della banda larga e ultralarga prevede che le attività terminino entro giugno 2015.
Il piano di lavoro dello sviluppo dei servizi di interoperabilità centralizzati, di base e applicativi, di cui all'art. 3 prevede che gli interventi si concludano entro il primo semestre del 2015.
Per tali motivi, il presente accordo potrà iniziare già nel 2013 e sarà attuato in modalità incrementale in funzione dello stato di attuazione dei diversi interventi correlati.
2. Il presente Accordo ha durata quadriennale, a valere dalla data di stipula.

Articolo 5

Copertura finanziaria

1. Ciascuno dei Progetti citati nel presente accordo ha una propria copertura finanziaria.

In particolare,

- il progetto RIMIC è finanziato al 100% dal MIUR nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca & Competitività" (PON "R&C") 2007-2013,
- gli interventi di sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga sono finanziati con fondi POR FESR Campania 2007-2013,
- gli interventi finalizzati allo sviluppo di infrastrutture e di servizi di interoperabilità centralizzati, di base e applicativi, di cui all'art. 4 sono finanziati con fondi POR FESR Campania 2007-2013.

La stipula del presente accordo non altera in alcuna maniera gli impegni assunti, relativamente ai progetti summenzionati, in termini di responsabilità economico-finanziaria che resta a carico di chi ha in corso di realizzazione i progetti stessi.

2. Iniziative congiunte che dovessero implicare impegni finanziari anche di una sola delle Parti dovranno essere predisposte, con separato Accordo, dal Comitato di Indirizzo di cui al successivo articolo 6 e approvate dai preposti Organi delle Università e della Regione Campania.
3. In ogni caso ciascuno dei soggetti interessati allo scambio del transito o all'utilizzo dei servizi offerti sostiene le eventuali spese aggiuntive necessarie alla connettività (tratte di rilegamento in fibra ottica e interfacce di trasmissione) della/e proprie sedi interessate ai punti di presenza di RIMIC e/o all'adeguamento dei sistemi fruitori dei servizi di interoperabilità, di base e applicativi, di cui all'art. 3.
4. La fruizione nel tempo di servizi di connettività e/o interoperabilità attraverso RIMIC e/o il CIX implica la corresponsione di un contributo economico a titolo di partecipazione ai costi di gestione.

Articolo 6

Comitato di indirizzo

1. Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo di Programma, costituiscono un Comitato di indirizzo
2. Il Comitato è formato da quattro componenti, due nominati dall'Amministrazione Regionale e due dalle Università, i cui nominativi dovranno essere comunicati da ciascuna Parte all'altra mediante comunicazione scritta, entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo. Il Presidente è individuato fra i rappresentanti nominati da una delle Parti con criterio di alternanza su base biennale.
3. Il Comitato ha funzioni di individuare possibili sinergie tra RIMIC e i Progetti Regionali e di indirizzare le modalità con cui i relativi interventi potranno essere realizzati, predisponendo la relativa documentazione a supporto.
4. Il Comitato ha sede in Le funzioni di coordinamento e segreteria delle attività del Comitato sono assicurate dalla Regione. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi ragione, di uno o più dei componenti del Comitato, le Parti, nel rispetto del disposto di cui al comma 2, si impegnano a nominare i sostituti entro 15 giorni dall'avvenuta cessazione.
5. Il Comitato costituisce un collegio perfetto e assume le decisioni a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
6. I verbali delle riunioni del Comitato devono essere trasmessi alle Parti agli indirizzi indicati al successivo articolo 8, entro 15 giorni dalla seduta.

7. Ai componenti del Comitato non sarà corrisposto alcun compenso, trattandosi di incarico a titolo gratuito, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione.

Articolo 7

Proprietà e gestione delle infrastrutture

Le Parti convengono che le infrastrutture realizzate ed integrate sul territorio Regionale restano di proprietà delle parti stesse ed i servizi realizzati a seguito del presente accordo restano sotto la gestione della parte che li ha realizzati.

Articolo 8

Strutture di riferimento

1. Tutte le comunicazioni relative all'attuazione del presente Accordo dovranno essere inviate:
- per le Università: Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento c/a prof. ;
 - per la Regione Campania, Via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli, alla c.a. del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro e delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Articolo 9

Recesso

E' facoltà della Regione Campania recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, per giustificato motivo.

Articolo 10

Disposizioni finali

1. In caso di insorgenza di conflitti tra le Parti in merito all'interpretazione e all'attuazione del presente accordo, il Comitato di indirizzo e verifica di cui all'articolo 6 convocherà i rappresentanti delle stesse per esperire un tentativo di conciliazione.
2. Nel caso di riuscita della conciliazione, l'Accordo raggiunto sarà riportato in apposito verbale sottoscritto dalle Parti, che ne saranno tenute all'osservanza.
3. In caso di controversia è competente in via esclusiva in Foro di Napoli.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle norme del Codice Civile.

Data: _____

Per la Regione Campania

Per le Università



Delibera della Giunta Regionale n. 607 del 20/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER LA SOSPENSIONE DELL'OBBLIGO DI VIDIMAZIONE DEL REGISTRO DEGLI INFORTUNI PER TUTTE LE IMPRESE AVENTI SEDE ED OPERANTI NEL PROPRIO TERRITORIO REGIONALE, DA PARTE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE COMPETENTE TERRITORIALMENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. diverse Regioni hanno già provveduto con specifiche disposizioni di legge regionale alla soppressione dell'obbligo di vidimazione del Registro degli Infortuni per tutte le imprese aventi sede ed operanti nel proprio territorio regionale;
- b. detto adempimento, che resta ininfluente ai fini del rispetto, da parte del datore di lavoro, degli obblighi derivanti dall'art. 2087 c.c. e dalle norme settoriali di riferimento in materia di sicurezza sul lavoro, riguarda, allo stato, tutte le imprese nelle quali siano occupati prestatori di lavoro subordinato e soggetti ad essi equiparati che sono obbligate alla tenuta del Registro Infortuni (art. 403 D.P.R. 27.04.1955, n. 547; art. 4, comma 5, "lettera o)" del D. Lgs. del 19 settembre 1994, n. 626);
- c. il Registro deve essere conforme al modello stabilito dal D.M. 12.09.1958, preventivamente vistato in ogni sua pagina dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, non deve contenere spazi bianchi (le scritte debbono essere fatte con inchiostro indelebile, eventuali rettifiche o correzioni devono essere eseguite in modo tale che il testo sostituito sia comunque leggibile) e deve essere conservato sul luogo di lavoro per almeno 4 anni dalla data dall'ultima registrazione o, se non utilizzato, dalla data della sua vidimazione;
- d. con l'entrata in vigore del Testo Unico per la sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81), che ha riformato, riunito ed armonizzato, abrogandole, le disposizioni dettate da numerose precedenti normative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro succedutesi nell'arco di quasi sessant'anni, è stato abolito il suddetto Registro sugli Infortuni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, oggi Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, del 12 settembre del 1958, per effetto dell'abrogazione delle disposizioni che lo disciplinavano;
- e. in particolare, l'art. 304 del suddetto Decreto ha abrogato, tra gli altri, il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1955, n. 547, recante norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, che istituiva all'art. 403 il Registro Infortuni e il D. Lgs. del 19 settembre 1994, n. 626, che disciplinava il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, il quale all'articolo 4, comma 5, let. o), prevedeva la tenuta del Registro tra gli obblighi inderogabili a carico del datore di lavoro;
- f. l'articolo 18 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (così come modificato dall'art. 13 del d.lgs. n. 106 del 2009) alla "lettera r)" prevede l'obbligo del datore di lavoro di comunicare in via telematica all'I.N.A.I.L., nonché suo tramite, all'istituendo Sistema informativo nazionale per la prevenzione (S.I.N.P.) nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- g. la gestione tecnica ed informatica del S.I.N.P. è affidata all'I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che

- a. il D. Lgs. 81/2008, all'articolo 8, ha previsto difatti la creazione del suindicato Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di fornire i dati per indirizzare, organizzare, stabilire e valutare l'efficacia delle attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per orientare le attività di vigilanza, mediante l'uso integrato dei dati disponibili nei sistemi informativi dei vari enti, operanti nel settore, l'integrazione degli archivi e la creazione di banche dati unificate;
- b. ad oggi nonostante l'abolizione del suddetto Registro sia il Ministero del Lavoro con la Circolare Min. Lav. del 21.05.2008 che l'I.N.A.I.L. con Nota del 22.05.2008 hanno stabilito che l'obbligo di annotazione

degli infortuni sul Registro de quo debba permanere fino al momento in cui non sarà effettivamente istituito il S.I.N.P., Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro;

c. da ultimo, il Consiglio regionale della Campania ha approvato Legge regionale n. 11 del 9 agosto 2013, recante “Disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e qualità del lavoro”, con cui è stato ampliato ed aggiornato il sistema di governo regionale della sicurezza del lavoro definito dalla precedente legge regionale n. 14/2009;

d. la predetta legge regionale prevede specifiche disposizioni destinate all’innalzamento degli standard in materia di sicurezza nel settore delle piccole e medie imprese ed il potenziamento delle infrastrutture informatiche e di coordinamento delle attività di vigilanza e controllo, con l’istituzione di speciali organismi preposti alla gestione dei dati, tra i quali il Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (S.I.R.P.), avente la funzione di integrare e scambiare dati in tempo reale con il Servizio Informativo Nazionale (SINP);

RILEVATO che

a. attraverso la sospensione dell’obbligo di vidimazione del Registro da parte dell’Azienda Sanitaria Locale competente territorialmente, la Regione Campania intende accelerare, nelle more dell’entrata a regime del S.I.N.P. e assunta l’istituzione del SIRP ai sensi della legge regionale n. 11 del 2013, i processi di razionalizzazione del sistema sanitario regionale e di semplificazione dell’azione di vigilanza, eliminando inutili sovrapposizioni connesse al permanere di adempimenti obsoleti ed influenti ai fini della prevenzione degli infortuni ed al contrasto delle attività irregolari;

b. l’abolizione del Registro non comporta l’eliminazione degli obblighi connessi alla sua tenuta, ma è semplicemente legata all’applicazione dei principi fondamentali alla base dell’organizzazione della Pubblica Amministrazione quali il principio di semplificazione e di informatizzazione;

RITENUTO che

a. occorre provvedere anche in regione Campania, attraverso apposito regolamento, alla sospensione dell’obbligo di vidimazione del Registro degli Infortuni per tutte le imprese aventi sede ed operanti nel proprio territorio regionale, da parte dell’Azienda Sanitaria Locale competente territorialmente, nelle more dell’entrata a regime del S.I.N.P. e dei sistemi informatici regionali;

b. la proposta di regolamento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

visto l’articolo 121, 4° comma della Costituzione;

visto lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge Regionale 28 maggio 2009, n.6;

visto in particolare l’articolo 56 dello Statuto, che disciplina la potestà regolamentare;

vista legge regionale n. 14/2009;

visto il parere dell’Ufficio Legislativo del Presidente prot. n. 18311 del 13/11/2013;

alla stregua dell’istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l’istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime.

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di regolamento concernente la sospensione dell’obbligo di vidimazione del Registro degli Infortuni per tutte le imprese aventi sede ed operanti nel proprio territorio regionale, da parte dell’Azienda Sanitaria Locale competente territorialmente, nelle more

dell'entrata a regime del S.I.N.P. e assunta l'istituzione del SIRP ai sensi della legge regionale n. 11 del 2013;

- 2) la proposta di regolamento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;
- 3) di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e al BURC per la pubblicazione.

IX LEGISLATURA

LA GIUNTA REGIONALE

visto l'articolo 121, 4° comma della Costituzione;
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge Regionale 28 maggio 2009, n.6;
visto in particolare l'articolo 56 dello Statuto, che disciplina la potestà regolamentare;
visto il decreto presidenziale 4 febbraio 2011, n. 23;
delibera di approvare la seguente proposta di

Regolamento

SOSPENSIONE DELL'OBBLIGO DI VIDIMAZIONE DEL REGISTRO INFORTUNI SUL LAVORO
A SEGUITO DELLE ABROGAZIONI OPERATE DAL D. LGS. 9 APRILE 2008 N. 81 – T.U. IN
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

”

Relazione illustrativa

Da tempo gli ordini professionali e, in particolare, quello dei Consulenti del lavoro, sollecitano l'adozione di misure di semplificazione relative alla gestione dei rapporti di lavoro nelle piccole e medie imprese.

La presente proposta di regolamento ha lo scopo di eliminare un adempimento, quello della preventiva vidimazione del Registro degli Infortuni presso le ASL territorialmente competenti, divenuto inattuale alla stregua del mutato quadro legislativo introdotto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 – T.U. in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Diverse Regioni hanno già provveduto con specifiche disposizioni di legge regionale alla soppressione dell'obbligo di vidimazione del Registro degli Infortuni (Lombardia, Liguria, Toscana, Puglia e Calabria), per tutte le imprese aventi sede ed operanti nel territorio regionale.

Come è noto, l'adempimento che resta ininfluente, ai fini del rispetto, da parte del datore di lavoro, degli obblighi derivanti dall'art. 2087 c.c. e dalle norme settoriali di riferimento in materia di sicurezza sul lavoro riguarda, allo stato, tutte le imprese nelle quali siano occupati prestatori di lavoro subordinato e soggetti ad essi equiparati che sono obbligate alla tenuta del Registro Infortuni (art. 403 D.P.R. 27.04.1955, n. 547; art. 4, comma 5, "lettera o)" del D. Lgs. del 19 settembre 1994, n. 626).

Il Registro deve essere conforme al modello stabilito dal D.M. 12.09.1958, preventivamente vistato in ogni sua pagina dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, non deve contenere spazi bianchi (le scritte debbono essere fatte con inchiostro indelebile, eventuali rettifiche o correzioni devono essere eseguite in modo tale che il testo sostituito sia comunque leggibile) e deve essere conservato sul luogo di lavoro per almeno 4 anni dalla data dall'ultima registrazione o, se non utilizzato, dalla data della sua vidimazione.

Con l'entrata in vigore del Testo Unico per la sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81), che ha riformato, riunito ed armonizzato, abrogandole, le disposizioni dettate da numerose precedenti normative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro succedutesi nell'arco di quasi sessant'anni, è stato abolito il suddetto Registro sugli Infortuni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, oggi Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, del 12 settembre del 1958, per effetto dell'abrogazione delle disposizioni che lo disciplinavano.

In particolare, l'art. 304 del suddetto Decreto ha abrogato, tra gli altri, il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1955, n. 547, recante norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, che istituiva all'art. 403 il Registro Infortuni e il D. Lgs. del 19 settembre 1994, n. 626, che disciplinava il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, il quale all'articolo 4, comma 5, let. o), prevedeva la tenuta del Registro tra gli obblighi inderogabili a carico del datore di lavoro.

L'articolo 18 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (così come modificato dall'art. 13 del d.lgs. n. 106 del 2009) alla "lettera r)" prevede l'obbligo del datore di lavoro di comunicare in via telematica all'I.N.A.I.L., nonché suo tramite, all'istituendo Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni. La gestione tecnica ed informatica del S.I.N.P. è affidata all'I.N.A.I.L.

L'abolizione del Registro, quindi, non comporta l'eliminazione degli obblighi connessi alla sua tenuta, ma è semplicemente legata all'applicazione dei principi fondamentali alla base dell'organizzazione della Pubblica Amministrazione quali il principio di semplificazione e di informatizzazione.

Difatti, il D. Lgs. 81/2008, all'articolo 8, ha previsto la creazione del suindicato Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di fornire i dati per indirizzare, organizzare, stabilire e valutare l'efficacia delle attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per orientare le attività di vigilanza, mediante l'uso integrato dei dati disponibili nei sistemi informativi dei vari enti, operanti nel settore, l'integrazione degli archivi e la creazione di banche dati unificate.

Ad oggi nonostante l'abolizione del suddetto Registro sia il Ministero del Lavoro con la Circolare Min. Lav. del 21.05.2008 che l'I.N.A.I.L. con Nota del 22.05.2008 hanno stabilito che l'obbligo di annotazione degli infortuni sul Registro de quo debba permanere fino al momento in cui non sarà effettivamente istituito il S.I.N.P., Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro.

Da ultimo, il Consiglio regionale della Campania ha approvato Legge regionale n. 11 del 9 agosto 2013, recante "Disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e qualità del lavoro", con cui è stato ampliato ed aggiornato il sistema di governo regionale della sicurezza del lavoro definito dalla precedente [legge regionale n.14/2009](#).

La nuova legge prevede specifiche disposizioni destinate all'innalzamento degli standard in materia di sicurezza nel settore delle piccole e medie imprese ed il potenziamento delle infrastrutture informatiche e di coordinamento delle attività di vigilanza e controllo, con l'istituzione di speciali organismi preposti alla gestione dei dati, tra i quali il S.I.R.P., Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro, avente la funzione di integrare e scambiare dati in tempo reale con il Servizio Informativo Nazionale (SINP); l'Anagrafe dei cantieri per la mappatura ed il costante aggiornamento sulla base delle notifiche preliminari acquisite dalle ASL dei dati sulle attività edilizie nel territorio regionale, e lo Sportello per la sicurezza nei luoghi di lavoro istituito presso l'Agenzia regionale per il lavoro e l'istruzione con compiti di assistenza e supporto tecnico per le imprese.

Attraverso la sospensione dell'obbligo di vidimazione del Registro da parte dell'Azienda Sanitaria Locale competente territorialmente, la Regione Campania intende accelerare, nelle more dell'entrata a regime del S.I.N.P. e dei sistemi informatici regionali, i processi di razionalizzazione del sistema sanitario regionale e di semplificazione dell'azione di vigilanza, eliminando inutili sovrapposizioni connesse al permanere di adempimenti obsoleti ed ininfluenti ai fini della prevenzione degli infortuni ed al contrasto delle attività irregolari.

Art. 1 Sospensione dell'obbligo di vidimazione del registro degli infortuni

1. Nel rispetto dei principi fondamentali di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e in attuazione dei principi di riduzione degli oneri amministrativi di cui all'articolo 25 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, all'articolo 6 del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia), convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106, alla legge 11 novembre 2011, n. 180 (Norme per la tutela della libertà di impresa. Statuto delle imprese), considerata l'istituzione del sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SIRP), prevista dall'articolo 3 della legge regionale 9 agosto 2013, n. 11 (Disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e qualità del lavoro), a decorrere dalla data in entrata in vigore del presente regolamento, il registro degli infortuni, previsto dalla lettera o) dell'articolo 4 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, da tenere secondo il modello e le modalità previste dal decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale del 12 settembre 1958, non è soggetto a vidimazione da parte dell'organo di vigilanza territorialmente competente.

2. Ai fini della tenuta del registro degli infortuni e della statistica degli infortuni di cui all'articolo 404 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro), i datori di lavoro possono sostituire il registro cartaceo degli infortuni con le registrazioni effettuate su supporto informatico che contengano tutti i dati dell'infortunio previsti nel decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale del 12 settembre 1958, purché tali dati siano immediatamente disponibili mediante stampa, a richiesta degli organi di vigilanza e trasmessi al sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SIRP).

3. La registrazione prevista dal comma 2 comprende anche gli infortuni occorsi a lavoratori che operano presso le proprie unità produttive in distacco o in somministrazione, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30). In tali casi la registrazione è limitata all'indicazione della data di infortunio, del nominativo dell'infortunato e delle cause.

4. La soppressione dell'obbligo di vidimazione del registro degli infortuni non comporta l'eliminazione degli obblighi connessi alla tenuta del registro, che vanno ugualmente assolti dal datore di lavoro, nelle more dell'entrata in funzione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (S.I.N.P.).



Delibera della Giunta Regionale n. 665 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 6 - UOD Rendicontazione - bilancio consolidato e indebitamento diretto

Oggetto dell'Atto:

INCARICO ALLA STANDARD AND POOR'S CREDIT MARKET SERVICES ITALY S.R.L.
PER LA VALUTAZIONE DI AFFIDABILITA' FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA E
ASSEGNAZIONE DEL RATING DI CONTROPARTE, OLTRE CHE DEL RATING ALLE
EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE. PERIODO 1 NOVEMBRE 2013 - 30 OTTOBRE 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania, con la DGR n. 1361 del 2/4/2003, ha ritenuto conveniente dotarsi di tutte le opportunità di finanza alternativa, sia sul mercato dei capitali interno che sul mercato internazionale, per conseguire benefici di ordine economico finanziario derivanti da strumenti di finanza innovativa, ed ha ritenuto di utilizzare lo strumento dell'Advisor Finanziario con il compito di:
 - a.1 consulente dell'Ente nel processo di preliminarizzare valutazione sul merito di credito;
 - a.2 scelta dell'agenzia incaricata di rilasciare il rating;
 - a.3 preparazione della documentazione per l'analisi e di organizzazione di tutte le fasi procedurali volte all'ottenimento del rating (ruolo di "Rating Advisor").
- b. l'incarico di Advisor Finanziario è stato affidato, mediante procedura ad evidenza pubblica, a Merrill Lynch ed UBS le quali, per la scelta dell'agenzia incaricata di rilasciare il rating, hanno indicato le società Moody's e Standard & Poor's quali agenzie internazionali specializzate vantanti la maggiore esperienza in termini di rating rilasciati a favore di regioni italiane;
- c. con la DGR n. 783 del 3 giugno 2004, in considerazione che l'ottenimento del rating è condizione indispensabile sia per contenere i costi dell'indebitamento bancario sia per realizzare con successo eventuali emissioni di obbligazioni sui mercati internazionali dei capitali, è stato affidato l'incarico di rilascio del rating all'agenzia Moody's Investors service;
- d. con DGR n. 2047 del 5 novembre 2004, ritenendo di poter aspirare ad un soddisfacente giudizio, è stato affidato anche all'Agenzia Internazionale Standard & Poor's l'incarico per la valutazione di affidabilità finanziaria della Regione Campania e assegnazione del rating di controparte, oltre che del rating alle emissioni obbligazionarie, con monitoraggio su base annuale;
- e. Il contratto di conferimento incarico alla Standard & Poor's, avente validità dal Novembre 2004 al Novembre 2007, è stato stipulato il giorno 8 novembre 2004;
- f. l'art. 19, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, individua tra i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici quelli *"concernenti servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, in particolare le operazioni di approvvigionamento in denaro o capitale delle stazioni appaltanti, nonché i servizi forniti dalla Banca d'Italia"*;
- g. con DGR nn. 882 del 16 maggio 2008, 1912 del 29 dicembre 2009 e 672 del 6 dicembre 2011 si è stabilito incaricare l'Agenzia Standard & Poor's per la valutazione di affidabilità finanziaria della Regione Campania rispettivamente per i periodi 01/11/2008 – 31/10/2009, 01/11/2009 – 31/10/2011 e 01/11/2011 – 31/10/2013;
- h. con DGR n. 672/2011, in particolare, l'incarico è stato affidato alle seguenti condizioni:
 - h.1 Euro 40.000,00 (quarantamila/00) annui oltre IVA per il rating di controparte;
 - h.2 Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00) annui oltre IVA per il monitoraggio del programma MTN (*Medium Term Notes*);

CONSIDERATO che:

- a. la manutenzione del rating attraverso il monitoraggio permanente della situazione finanziaria della Regione costituisce presupposto per l'accesso ai mercati dei capitali in condizioni di maggior efficienza possibile;
- b. la Regione Campania ha ottenuto per l'anno 2013 una conferma del rating di controparte ancorché la situazione di grave crisi finanziaria europea e mondiale presenti elementi di forte rischio sugli equilibri economici strutturali del sistema Italia;
- c. in tale situazione un'eventuale interruzione del monitoraggio della valutazione dell'affidabilità finanziaria susseguente al mancato rinnovo del contratto con i soggetti valutatori sarebbe percepita come un segnale negativo da parte degli osservatori e degli investitori sia sui mercati domestici che internazionali;

VISTA la comunicazione della Standard & Poor's Credit Market Services Italy S.r.l., la quale, interpellata dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ha comunicato la disponibilità al rinnovo del contratto ai medesimi termini e condizioni senza variazione di corrispettivo (prezzo annuo di Euro 40.000,00 oltre IVA per il rating di controparte, ed Euro 7.500,00 oltre IVA per il monitoraggio del programma MTN) per il periodo contrattuale di due anni, 01/11/2013 – 31/10/2015;

RITENUTO pertanto necessario:

- a. prendere atto che i Servizi di Rating rientrano tra i servizi di cui all'art. 19, comma 1, lett. d) del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163, e dunque sono esclusi dall'applicazione del codice dei contratti pubblici;
- b. autorizzare, conseguentemente, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad incaricare della valutazione di affidabilità finanziaria dell'Amministrazione Regionale la Standard and Poor's Credit Market Services Italy S.r.l. – con sede legale in Milano alla Vicolo San Giovanni sul Muro, 1 – c.a.p. 20121, CF e P.IVA 07033280962, senza alcuna variazione rispetto ai termini ed alle condizioni di cui al contratto precedente, in particolare senza alcun incremento relativamente al corrispettivo per il servizio di rating, per il periodo 01/11/2013 – 31/10/2015;
- c. demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l'adozione di tutti gli adempimenti necessari al perfezionamento del contratto, ivi compresa l'adozione di tutti gli atti gestionali consequenziali, procedendo, in particolare, all'impegno delle somme come descritte in precedenza, nel rispetto del principio di competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011;

VISTO l'art. 19, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO la legge regionale n. 7/2002;

VISTO il D.lgs n. 118/2011;

L'Assessore al Bilancio – Ragioneria – Tributi propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi riportati in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. prendere atto che i Servizi di Rating finanziario rientrano tra i servizi di cui all'art. 19, comma 1, lett. d) del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163, e dunque sono esclusi dall'applicazione del codice dei contratti pubblici;
2. autorizzare, conseguentemente, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad incaricare della valutazione di affidabilità finanziaria dell'Amministrazione Regionale la Standard and Poor's Credit Market Services Italy S.r.l. – con sede legale in Milano alla Vicolo San Giovanni sul Muro, 1 – c.a.p. 20121, CF e P.IVA 07033280962, senza alcuna variazione rispetto ai termini ed alle condizioni di cui al contratto precedente, in particolare senza alcun incremento relativamente al corrispettivo per il servizio di rating, per il periodo 1° novembre 2013 - 31 ottobre 2015, pari a:
 - 2.1 Euro 40.000,00 (quarantamila/00) annui oltre IVA per il rating di controparte;
 - 2.2 Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00) annui oltre IVA per il monitoraggio del programma MTN (*Medium Term Notes*);
3. demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l'adozione di tutti gli adempimenti necessari al perfezionamento del contratto, ivi compresa l'adozione di tutti gli atti gestionali consequenziali, procedendo, in particolare, all'impegno delle somme come descritte in precedenza, nel rispetto del principio di competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011;
4. inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività:
 - 4.1 al Dipartimento "Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali";
 - 4.2 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 4.3 al BURC per la pubblicazione.



Decreto Presidente Giunta n. 18 del 14/01/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA D.P.G.R. N. 6 DEL 10.01.2014 .

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.G.R. n. 6 del 10/01/2014 si è provveduto, in esecuzione della D.G.R. n. 507 del 25/11/2013, alla nomina del Commissario straordinario dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni;
- b. che nel citato decreto, per mero errore materiale, è stato indicato, quale Commissario straordinario dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni il Dott. Carmine Salzano funzionario regionale, nato a Cava de' Tirreni il 04/08/1958, in luogo di Carmine Salsano;

RITENUTO

- a. di dover rettificare il citato D.P.G.R. n. 6 del 10/01/2014 disponendo la nomina, in esecuzione della DGR 507/2013, quale Commissario straordinario dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni il Dott. Carmine Salsano funzionario regionale, nato a Cava de' Tirreni il 04/08/1958;
- b. di dover confermare in tutte le parti non modificate dal presente provvedimento, il menzionato D.P.G.R. n. 6 del 10/01/2014;

VISTI

- a. i DD.P.R. n. 1042/60 e n. 1044/60;
- b. l'art. 53 della legge regionale n. 1/2008;
- c. il D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010;
- d. la legge regionale n. 7/2010;
- e. l'art. 1 comma 24 della legge regionale n. 4/2011;
- f. l'art. 48 dello Statuto della Regione;
- g. le D.D.G.R. n. 640/2011; 51/2012; n. 177/2012; n. 773/2012; n. 116/2013; n. 220/2013
- h. l'art. 1, comma 166, della legge regionale n. 5 del 06/05/2013;
- i. il D.lgs. n. 39 del 08/04/2013;
- j. le D.D.G.R. nn. 427/2013 e 488/2013;
- k. la D.G.R. n. 507 del 25/11/2013;
- l. il D.P.G.R. n. 6 del 10/01/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. rettificare il D.P.G.R. n. 6 del 10/01/2014 disponendo la nomina, in esecuzione della DGR 507/2013, quale Commissario straordinario dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni il Dott. Carmine Salsano funzionario regionale, nato a Cava de' Tirreni il 04/08/1958;
2. di stabilire che il medesimo D.P.G.R. n. 6 del 10/01/2014 resta confermato in tutte le parti non modificate dal presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
4. di inviare il presente decreto all'Assessore al Turismo e Beni culturali, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, per gli adempimenti consequenziali ivi compresa l'acquisizione dell'accettazione dell'interessato nonché della attestazione da parte del medesimo dell'insussistenza di condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità ai sensi della normativa vigente, nonché alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 19 del 16/01/2014

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla
SDG

Oggetto dell'Atto:

NOMINA MEMBRI ADVISORY BOARD DELLA CAMERA REGIONALE DELLA MODA E
DESIGN.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'articolo 1, comma 68, ha istituito la Camera regionale della Moda e Design, i cui componenti sono nominati dal Presidente della Giunta regionale e il cui regolamento è disciplinato con deliberazione della Giunta regionale;
- b. con DGR n. 482 del 31.10.2013 la Giunta regionale ha approvato la proposta di disciplinare che regolamenta lo start up della Camera regionale della Moda e del Design;

RILEVATO che

- a. l'articolo 4 del suindicato disciplinare prevede che per la realizzazione delle attività del relativo progetto la Camera della Moda e del Design della Campania si avvale, sotto il profilo gestionale, di un Advisory Board;
- b. la suindicata norma prevede che l'Advisory Board sia composto di un numero di 5 membri nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania, su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, tra esponenti del settore design e moda di comprovata esperienza e competenza a livello nazionale e/o internazionale, scelti anche tra rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e delle associazioni di categoria;
- c. come ivi disposto, la partecipazione a tale organismo è a titolo gratuito;

RICHIAMATE le note prot. n. 1089/SP del 19/12/2013 e n. 23/SP del 9/01/2014, con le quali l'Assessore alle Attività Produttive, ha proposto i nominativi dei componenti del suddetto Advisory Board, ritenuti in possesso dei requisiti richiesti dal citato disciplinare;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina di cui trattasi, stabilendo la durata dell'incarico in un anno decorrente dall'adozione del presente provvedimento;

VISTI

- a. l'art. 48 dello Statuto regionale;
- b. l'art. 1, comma 68, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5
- c. la DGR n. 482 del 31.10.2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. in attuazione dell'art. 4 disciplinare approvato con DGR n. 482/2013, di nominare quali membri dell'Advisory Board della Camera regionale della Moda e Design di cui all'art. 1, comma 68, della L.R. 5/2013 s.m.i., i seguenti esperti:
 - a. Dott. Domenico Menniti, nato a Catanzaro il 6/04/1947;
 - b. Dott. Luigi Giamundo, nato a Napoli il 22/05/1951;
 - c. Prof. ing. Massimo De Falco, nato a Napoli il 1/03/1965;
 - d. Cav. Gianni Carità, nato a Napoli il 13/09/1945;
 - e. Cav. Giovanni Punzo, nato a Napoli il 3/05/1937.
2. di stabilire che l'incarico di cui al punto 1 decorre dall'adozione presente decreto ed ha durata di un anno.
3. di stabilire che la partecipazione all'Advisory Board è a titolo gratuito e che dall'adozione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
4. di notificare il presente decreto agli interessati.
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 dello Statuto regionale.

6. di richiedere ai soggetti nominati il rilascio di apposita dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità o comunque ostative all'assunzione dell'incarico, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.
7. di trasmettere il presente decreto all'Assessore alle Attività produttive, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Capo Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e per le attività produttive, per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta, per gli ulteriori adempimenti di competenza, nonchè al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

CALDORO



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 123 del 23.12.2013

Oggetto: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accredimento Istituzionale definitivo per attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale di strutture private dell'A.S.L. Napoli 2 Nord (5° Elenco).

PREMESSO:

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- d. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accredimento degli erogatori;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accrimento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accrimento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accredimento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accredimento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accrimento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

PREMESSO, che:

- a. con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- b. con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- c. con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- d. con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;
- e. con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
- f. a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- g. con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DATO ATTO che con nota di prot.n. 36681/2013 del 7.10.2013, acquisita al protocollo del Sub Commissario ad acta Piano di Rientro Sanitario, n. 5169 del 10.10.2013, il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord ha trasmesso gli atti deliberativi con i quali:

- a. ha preso atto delle relazioni finali motivate del Comitato di Coordinamento dell'Accreditamento Aziendale che certificano:
 - I. l'ammissibilità delle strutture alle procedure di accreditamento istituzionale;
 - II. il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previsti dalla L.R. n. 23/2011, con particolare riferimento a quelli stabiliti dal comma 237-sexies per l'accesso al sistema di accreditamento definitivo istituzionale;
 - III. il possesso di tutti i requisiti ulteriori previsti dal regolamento n. 1/2007 e ss.mm.ii.;
- b) ha attestato all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, l'accreditabilità delle strutture sanitarie con riferimento alle specifiche tipologie di attività;

VISTO che tra i suddetti atti deliberativi, sono, tra l'altro, ricompresi quelli relativi alle seguenti strutture sanitarie per l'attività di medicina di laboratorio in regime ambulatoriale:

DENOMINAZIONE	<u>P.IVA</u> C.F.	SEDE OPERATIVA	SEDE LEGALE	ISTANZA SORESA	DELIB. ASL
Gestione di Analisi Cliniche di Luigi Russo e Maria Rosaria Cante s.n.c.	01313461210 04045450634	Via Aniello Palumbo 71 - 80014 Giugliano in Campania	idem	ST02754	933/2013
Laboratorio Analisi Cliniche di Anna Landi s.r.l.	01313321216 01042700635	Via G.Starace n.584 (P.co dei 7 Pini) - 80014 Giugliano in Campania	Corso Campano 584 - 80014 Giugliano in Campania	ST02685	934/2013
Centro Diagnostico Bisignano della Dottoressa Prota Elvira s.n.c.	03318720632	Via S.Maria a Cubito 177 - 80019 Qualiano	Via S.Maria a Cubito 155 - 80019 Qualiano	ST02499	935/2013
SOGLAM s.a.s. di Cannavale Caterina & C.	01259151213 01424600631	Via Palestro 2 - 80011 Acerra	idem	ST02538	936/2013
FABERH s.r.l.	00527610646	Via S. Remo 71/75 - Arzano	Via Taverna Campanile 156 - Monteforte Irpino	ST02650	938/2013
Laboratorio di Analisi Cliniche di Tuccillo Giuseppa & C. s.a.s.	01295571218 03533980631	Via A. Gramsci 50 - 80024 Cardito	idem	ST02688	939/2013
Gestione Servizi Diagnostici F. Riccio di Rivetti Luigi & C. s.a.s.	01437181215 05554460633	Rione Fontana 3 - Casalnuovo di Napoli	idem	ST02560	941/2013
Laboratorio di Analisi Cliniche BIOLABOR s.a.s. di Perrotta Teresa & C.	01307581213	Via Pigna 15 - 80020 Crispano	idem	ST02543	942/2013



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

A.M.E.S. di R. De Luca s.n.c. di Fico Antonio	02982591212 01730460639	Via Padre Carmine Fico 24 - 80013 Casalnuovo di Napoli	idem	ST02340	943/2013
AIMATOS di L. Polito & C. s.a.s.	03394450633	Via Provinciale Panza 353 - 80075 Forio	Via dei Fiorentini 21 - 80126 Napoli	ST03607 ST04259	944/2013

per le quali il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 2 Nord ha deliberato di attestare all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, che le strutture suddette sono accreditabili per le attività e le classi di qualità indicate nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	CLASS E QUALIT A
Gestione di Analisi Cliniche di Luigi Russo e Maria Rosaria Cante s.n.c.	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 e A2	3
Laboratorio Analisi Cliniche di Anna Landi s.r.l.	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base senza RIA con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Centro Diagnostico Bisignano della Dottoressa Prota Elvira s.n.c.	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 e A2	3
SOGLAM s.a.s. di Cannavale Caterina & C.	Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e RIA), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
FABERH s.r.l.	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Laboratorio di Analisi Cliniche di Tuccillo Giuseppa & C. s.a.s.	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base, con annessi settori specializzati A1 e A2	3
Gestione Servizi Diagnostici F. Riccio di Rivetti Luigi & C. s.a.s.	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base senza RIA con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Laboratorio di Analisi Cliniche BIOLABOR s.a.s. di Perrotta Teresa	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annessi settori	3

*Regione Campania**Il Presidente*

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

& C.	specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	
A.M.E.S. di R. De Luca s.n.c. di Fico Antonio	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 + A2 + A6	3
AIMATOS di L. Polito & C. s.a.s.	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base senza RIA e con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. è disposto l'accreditamento istituzionale definitivo delle seguenti strutture sanitarie per l'attività di medicina di laboratorio presso le sedi operative e con le classi di qualità a fianco di ciascuna indicate:

DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'	CLASSE QUALITÀ
Gestione di Analisi Cliniche di Luigi Russo e Maria Rosaria Cante s.n.c.	Via Aniello Palumbo 71 - 80014 Giugliano in Campania	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 e A2	3
Laboratorio Analisi Cliniche di Anna Landi s.r.l.	Via G.Starace n.584 (P.co dei 7 Pini) - 80014 Giugliano in Campania	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base senza RIA con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Centro Diagnostico Bisignano della Dottoressa Prota Elvira s.n.c.	Via S.Maria a Cubito 177 - 80019 Qualiano	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 e A2	3
SOGLAM s.a.s. di Cannavale Caterina & C.	Via Palestro 2 - 80011 Acerra	Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e RIA), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
FABERH s.r.l.	Via S. Remo 71/75 - Arzano	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di	3



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

		analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	
Laboratorio di Analisi Cliniche di Tuccillo Giuseppa & C. s.a.s.	Via A. Gramsci 50 - 80024 Cardito	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base, con annessi settori specializzati A1 e A2	3
Gestione Servizi Diagnostici F. Riccio di Rivetti Luigi & C. s.a.s.	Rione Fontana 3 - Casalnuovo di Napoli	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base senza RIA con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Laboratorio di Analisi Cliniche BIOLABOR s.a.s. di Perrotta Teresa & C.	Via Pigna 15 - 80020 Crispano	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
A.M.E.S. di R. De Luca s.n.c. di Fico Antonio	Via Padre Carmine Fico 24 - 80013 Casalnuovo di Napoli	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 + A2 + A6	3
AIMATOS di L. Polito & C. s.a.s.	Via Provinciale Panza 353 - 80075 Forio	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base senza RIA e con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3

2. di stabilire:

- che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed è rilasciato nelle more di nuovo provvedimento organico di revisione della normativa regionale e, comunque, per non oltre 4 anni;
- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
- che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;
- 3. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
- 4. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
- 5. di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
- 6. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
- 7. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Direttore Generale dell'ARSAN
Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente UOD Accreditamento
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 124 del 23.12.2013

Oggetto: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accredimento Istituzionale definitivo per attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale di strutture private dell'A.S.L. Napoli 2 Nord (6° Elenco).

PREMESSO:

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- d. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accredimento degli erogatori;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accredimento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accredimento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accredimento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accredimento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accredimento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

PREMESSO, che:

- a. con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- b. con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- c. con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- d. con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;
- e. con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
- f. a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- g. con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DATO ATTO che con nota di prot.n. 36681/2013 del 7.10.2013, acquisita al protocollo del Sub Commissario ad acta Piano di Rientro Sanitario, n. 5169 del 10.10.2013, il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord ha trasmesso gli atti deliberativi con i quali:

- a. ha preso atto delle relazioni finali motivate del Comitato di Coordinamento dell'Accreditamento Aziendale che certificano:
 - I. l'ammissibilità delle strutture alle procedure di accreditamento istituzionale;
 - II. il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previsti dalla L.R. n. 23/2011, con particolare riferimento a quelli stabiliti dal comma 237-sexies per l'accesso al sistema di accreditamento definitivo istituzionale;
 - III. il possesso di tutti i requisiti ulteriori previsti dal regolamento n. 1/2007 e ss.mm.ii.;
- b) ha attestato all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, l'accreditabilità delle strutture sanitarie con riferimento alle specifiche tipologie di attività;

VISTO che tra i suddetti atti deliberativi, sono, tra l'altro, ricompresi quelli relativi alle seguenti strutture sanitarie per l'attività di medicina di laboratorio in regime ambulatoriale:

DENOMINAZIONE	<u>P.IVA</u> C.F.	SEDE OPERATIVA	SEDE LEGALE	ISTANZA SORESA	DELIB. ASL
Gestione del Laboratorio di Analisi D.E.R.N. di Domenica Novelli e C. s.a.s.	01343291215 04584390639	Via S.S. Sannitica 87 KM 9,00 P.Co Comm. "I Pini" - 80026 Casoria	idem	ST02547	945/2013
Centro Diagnostico Centane di Marina Lapenna s.a.s.	03435950633	Via Centane 37 - 80079 Procida	idem	ST03654	946/2013
Laboratorio di Analisi Cliniche De Siano	01337610636 DSNMMC48C68E329C	Via Libertà 68 - 80079 Procida	idem	ST03309	948/2013
Analisi Cliniche ASA s.r.l.	01973820630	Via Pio XII, 8 - 80026 Casoria	idem	ST03419	953/2013
Fleming s.n.c. del Dott. Ludovico Russo di Mosca Vincenza	01257171213 01351520638	Via Luigi Settembrini 15 - 80026 Casoria	idem	ST03136	956/2013
Laboratorio Arpino s.r.l.	01305851212 03803010634	Via Raffaele Viviani 56 - 80026 Casoria	idem	ST04000	957/2013
Laboratorio MIDA s.r.l.	01334411210 04458860634	Via F.co Di Matteo 14/18 - 80025 Casandrino	idem	ST02709	958/2013
CLEMI s.r.l. (già S.A.S. CLEMI del dott. Maione Antonio)	01306591213 03839680638	Via Galliano 23 - 80021 Afragola	idem	ST02549	960/2013
Laboratorio Analisi Cliniche ARLI s.r.l.	02688221213	Corso Umberto I 321 - Caivano	idem	ST02840	965/2013
DESI s.a.s. di Sorrentino Anna	01321261214 04226210633	Via Napoli 120 - Arzano	idem	ST02962	966/2013

per le quali il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 2 Nord ha deliberato di attestare all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, che le strutture suddette sono accreditabili per le attività e le classi di qualità indicate nella seguente tabella:



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	CLASS E QUALIT A
Gestione del Laboratorio di Analisi D.E.R.N. di Domenica Novelli e C. s.a.s.	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale -Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Centro Diagnostico Centane di Marina Lapenna s.a.s.	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annesso settore specializzato A1	3
Laboratorio di Analisi Cliniche De Siano	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annesso settore specializzato A1	3
Analisi Cliniche ASA s.r.l.	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale -Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Fleming s.n.c. del Dott. Ludovico Russo di Mosca Vincenza	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale -Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Laboratorio Arpino s.r.l.	Attività di Medicina di Laboratorio -Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro, e A2 con esclusione di analisi con PCR e RIA	3
Laboratorio MIDA s.r.l.	Attività di Medicina di Laboratorio -Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro, e A2 con esclusione di analisi con PCR	3
CLEMI s.r.l. (già "S.A.S. CLEMI del dott. Maione Antonio")	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale -Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Laboratorio Analisi Cliniche ARLI s.r.l.	Attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 e A2	3
DESI s.a.s. di Sorrentino Anna	Attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio - Laboratorio Generale di Base con annesso settore specializzato A1 (con esclusione di analisi tossicologiche	3



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

e di metodiche con radioisotopi in vitro)

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. è disposto l'accreditamento istituzionale definitivo delle seguenti strutture sanitarie per l'attività di medicina di laboratorio presso le sedi operative e con le classi di qualità a fianco di ciascuna indicate:

DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'	CLASSE QUALITÀ
Gestione del Laboratorio di Analisi D.E.R.N. di Domenica Novelli e C. s.a.s.	Via S.S. Sannitica 87 KM 9,00 P.Co Comm. "I Pini" - 80026 Casoria	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale -Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Centro Diagnostico Centane di Marina Lapenna s.a.s.	Via Centane 37 - 80079 Procida	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annesso settore specializzato A1	3
Laboratorio di Analisi Cliniche De Siano	Via Libertà 68 - 80079 Procida	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale - Laboratorio Generale di Base con annesso settore specializzato A1	3
Analisi Cliniche ASA s.r.l.	Via Pio XII, 8 - 80026 Casoria	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale -Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Fleming s.n.c. del Dott. Ludovico Russo di Mosca Vincenzo	Via Luigi Settembrini 15 - 80026 Casoria	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale -Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Laboratorio Arpino s.r.l.	Via Raffaele Viviani 56 - 80026 Casoria	Attività di Medicina di Laboratorio -Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi	3



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

		in vitro, e A2 con esclusione di analisi con PCR e RIA	
Laboratorio MIDA s.r.l.	Via F.co Di Matteo 14/18 - 80025 Casandrino	Attività di Medicina di Laboratorio -Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro, e A2 con esclusione di analisi con PCR	3
CLEMI s.r.l. (già "S.A.S. CLEMI del dott. Maione Antonio")	Via Galliano 23 - 80021 Afragola	Attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale -Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Laboratorio Analisi Cliniche ARLI s.r.l.	Corso Umberto I 321 - Caivano	Attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 e A2	3
DESI s.a.s. di Sorrentino Anna	Via Napoli 120 - Arzano	Attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio - Laboratorio Generale di Base con annesso settore specializzato A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro)	3

2. di stabilire:

- che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed è rilasciato nelle more di nuovo provvedimento organico di revisione della normativa regionale e, comunque, per non oltre 4 anni;
- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
- che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima della scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

3. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-
nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

4. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
5. di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
6. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
7. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Direttore Generale dell'ARSAN
Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente UOD Accreditamento
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 125 del 23.12.2013

Oggetto: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditalmento Istituzionale definitivo per attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale di strutture private dell'A.S.L. Napoli 2 Nord (7° Elenco).

PREMESSO:

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- d. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditalmento degli erogatori;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accreditalmento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditalmento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accreditalmento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditalmento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditalmento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

PREMESSO, che:

- a. con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- b. con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- c. con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- d. con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;
- e. con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
- f. a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- g. con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;



Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DATO ATTO che con nota di prot.n. 36681/2013 del 7.10.2013, acquisita al protocollo del Sub Commissario ad acta Piano di Rientro Sanitario, n. 5169 del 10.10.2013, il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord ha trasmesso gli atti deliberativi con i quali:

- a. ha preso atto delle relazioni finali motivate del Comitato di Coordinamento dell'Accreditamento Aziendale che certificano:
 - I. l'ammissibilità delle strutture alle procedure di accreditamento istituzionale;
 - II. il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previsti dalla L.R. n. 23/2011, con particolare riferimento a quelli stabiliti dal comma 237-sexies per l'accesso al sistema di accreditamento definitivo istituzionale;
 - III. il possesso di tutti i requisiti ulteriori previsti dal regolamento n. 1/2007 e ss.mm.ii.;
- b) ha attestato all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, l'accreditabilità delle strutture sanitarie con riferimento alle specifiche tipologie di attività;

VISTO che tra i suddetti atti deliberativi, sono, tra l'altro, ricompresi quelli relativi alle seguenti strutture sanitarie per l'attività di medicina di laboratorio in regime ambulatoriale:

DENOMINAZIONE	P.IVA C.F.	SEDE OPERATIVA	SEDE LEGALE	ISTANZA SORESA	DELIB. ASL
Gestione di Laboratorio di Patologia Clinica L. Pasteur di Carmela Ferrara e C. s.a.s.	04658580636	Via Giacinto Gigante 3 - Casavatore	idem	ST03201	967/2013
L.A.V. Fleming di Bilancio Carmen & C. s.a.s.	01334591219 04461820633	Via Matteotti 110 - 80027 Frattamaggiore	idem	ST02728	974/2013
MINERVA s.r.l.	06283850631 03352950632	Via Carditello 42 - 80027 Frattamaggiore	idem	ST02815	975/2013
C.D.F. del Dott. Auletta Sossio & C. s.n.c.	01236941215 01300200613	Piazza Pezzullo 8 - 80027 Frattamaggiore	idem	ST02951	976/2013
Laboratorio di Analisi Cliniche Salus di Lombardi Gerardo & C. s.n.c.	01287131211 03352290633	Via San Domenico 11 - 80028 Grumo Nevano	idem	ST02967	977/2013
Laboratorio di Analisi S. Anna di Coppola e C. s.n.c.	01288491218	Via Giovanni XXIII n.56 - 80020 Frattaminore	idem	ST02636	978/2013
Laboratorio Ricerche Diagnostiche Roecker E. di Claudia Dello Iacovo s.n.c.	01559160633	Via Edificio Scolastico 33 - 80016 Marano di Napoli	Piazza Trieste e Trento 26/D - 80016 Marano di Napoli	ST03047	979/2013
ALFA Analisi Cliniche s.r.l. (già Alfa Analisi Cliniche srl Unipersonale)	06140481216	Via Lupoli 75 - 80027 Frattamaggiore	idem	ST03105	980/2013
Centro Diagnostico di Fernicola Mariateresa & C. s.a.s.	06141690633	Via C. Colombo 22 - 80016 Marano di Napoli	idem	ST03232	981/2013



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Centro Diagnostico di Analisi Chimico Cliniche Dottor Giovanni Cione & C. s.n.c.	03546090634	Via Cappella 353 - 80070 Monte di Procida	Via Cappella 281 - 80070 Monte di Procida	ST03589	982/2013

per le quali il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 2 Nord ha deliberato di attestare all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, che le strutture suddette sono accreditabili per le attività e le classi di qualità indicate nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	CLASS E QUALIT A
Gestione di Laboratorio di Patologia Clinica L. Pasteur di Carmela Ferrara e C. s.a.s.	Attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio - Laboratorio Generale di Base con annesso settore specializzato A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
L.A.V. Fleming di Bilancio Carmen & C. s.a.s.	Attività di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 con esclusione di analisi con PCR	3
MINERVA s.r.l.	Attività di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro, e A2 con esclusione di analisi con PCR	3
C.D.F. del Dott. Auletta Sossio & C. s.n.c.	Attività di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Laboratorio di Analisi Cliniche Salus di Lombardi Gerardo & C. s.n.c.	Attività di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro, e A2 con esclusione di analisi con PCR	3
Laboratorio di Analisi S. Anna di Coppola e C. s.n.c.	Attività di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Laboratorio Ricerche Diagnostiche Roecker E. di Claudia Dello Iacovo s.n.c.	Attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 e A2	3

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

ALFA Analisi Cliniche s.r.l. (già Alfa Analisi Cliniche srl Unipersonale)	Attività di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con esclusione di RIA e PCR	3
Centro Diagnostico di Fernicola Mariateresa & C. s.a.s.	Attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 e A2	3
Centro Diagnostico di Analisi Chimico Cliniche Dottor Giovanni Cione & C. s.n.c.	Attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 e A2	3

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. è disposto l'accreditamento istituzionale definitivo delle seguenti strutture sanitarie per l'attività di medicina di laboratorio presso le sedi operative e con le classi di qualità a fianco di ciascuna indicate:

DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'	CLASSE QUALITÀ
Gestione di Laboratorio di Patologia Clinica L. Pasteur di Carmela Ferrara e C. s.a.s.	Via Giacinto Gigante 3 - Casavatore	Attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio - Laboratorio Generale di Base con annesso settore specializzato A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
L.A.V. Fleming di Bilancio Carmen & C. s.a.s.	Via Matteotti 110 - 80027 Frattamaggiore	Attività di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 con esclusione di analisi con PCR	3
MINERVA s.r.l.	Via Carditello 42 - 80027 Frattamaggiore	Attività di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro, e A2 con esclusione di analisi con PCR	3

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

C.D.F. del Dott. Auletta Sossio & C. s.n.c.	Piazza Pezzullo 8 - 80027 Frattamaggiore	Attività di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Laboratorio di Analisi Cliniche Salus di Lombardi Gerardo & C. s.n.c.	Via San Domenico 11 - 80028 Grumo Nevano	Attività di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro, e A2 con esclusione di analisi con PCR	3
Laboratorio di Analisi S. Anna di Coppola e C. s.n.c.	Via Giovanni XXIII n.56 - 80020 Frattaminore	Attività di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 (con esclusione di analisi tossicologiche e di metodiche con radioisotopi in vitro), e A2 (con esclusione di analisi con PCR)	3
Laboratorio Ricerche Diagnostiche Roecker E. di Claudia Dello Iacovo s.n.c.	Via Edificio Scolastico 33 - 80016 Marano di Napoli	Attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 e A2	3
ALFA Analisi Cliniche s.r.l. (già Alfa Analisi Cliniche srl Unipersonale)	Via Lupoli 75 - 80027 Frattamaggiore	Attività di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con esclusione di RIA e PCR	3
Centro Diagnostico di Fernicola Mariateresa & C. s.a.s.	Via C. Colombo 22 - 80016 Marano di Napoli	Attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 e A2	3
Centro Diagnostico di Analisi Chimico Cliniche Dottor Giovanni Cione & C. s.n.c.	Via Cappella 353 - 80070 Monte di Procida	Attività ambulatoriale di Medicina di Laboratorio: Laboratorio Generale di Base con annessi settori specializzati A1 e A2	3



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

2. di stabilire:
 - che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed è rilasciato nelle more di nuovo provvedimento organico di revisione della normativa regionale e, comunque, per non oltre 4 anni;
 - che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
 - che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
 - che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima della scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;
3. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
4. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
5. di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
6. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
7. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Il Direttore Generale dell'ARSAN
Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente UOD Accreditamento
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 129 del 31.12.2013

OGGETTO: Decreti Commissariali 49 del 27 settembre 2010 e 22 del 22 marzo 2011 concernenti la riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale e Piano Sanitario Regionale – Proroga dell'efficacia.

PREMESSO

che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art.4 , comma 2, del DL 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;

che con delibera del 3 marzo 2011 il Consiglio dei Ministri ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub Commissari ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;

che con delibera del 23 marzo 2012 il Consiglio dei Ministri ha consolidato nella persona del sub commissario ad acta dott. Mario Morlacco i compiti in precedenza attribuiti al sub commissario dimissionario dott. Achille Coppola;

che con delibera del 29 ottobre 2013 il Consiglio dei Ministri ha nominato il Prof. Ettore Cinque quale ulteriore sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

VISTI

il decreto commissariale n. 49 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto *“riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia”* ed il decreto commissariale n. 22 del 22 marzo 2011 di approvazione del *“Piano Sanitario Regionale 2011-2013”*, entrambi validati dai Ministeri affiancanti;

CONSIDERATO

che il DCA 22/2011, nel richiamare le linee fondamentali di riorganizzazione dei servizi dei servizi sanitari e socio sanitari territoriali già approvato con il citato DCA n. 49/2010, ha completato il ciclo di programmazione regionale identificando gli obiettivi di riqualificazione complessiva dei diversi settori di attività, individuando gli strumenti idonei al loro raggiungimento nonché definendo i metodi di valutazione delle performance ed ha fissato quale arco di vigenza della programmazione stessa il triennio 2011-2013;

CONSIDERATO altresì

che il Piano Sanitario Regionale il 31.12.2013 esaurisce la sua efficacia temporale e che, pertanto, è necessario procedere alla definizione ed approvazione di un nuovo atto di Pianificazione regionale, che fornisca - anche sulla base dei risultati conseguiti e delle innovazioni normative medio tempore intervenute nel Sistema Sanitario Nazionale - una quadro di riferimento all'interno del quale programmare gli interventi del prossimo triennio ;

ATTESO

che tra le norme di più recente approvazione vi è il decreto-legge 6 luglio 2012 n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che all'articolo 15, comma 13, lettera c) dispone, tra l'altro, che, le Regioni, sulla base e nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi che saranno definiti con apposito regolamento, adeguino l'assetto organizzativo della propria rete ospedaliera;

che tale regolamento è all'esame della Conferenza Stato Regioni nell'ambito delle diverse tematiche che saranno oggetto del Nuovo Patto per la Salute;

che la Regione Campania, con i Programmi Operativi 2013-2015 di cui al decreto del Commissario ad acta 82 del 5 luglio 2013, si è impegnata ad adottare, entro 90 giorni dall'approvazione del citato regolamento, gli atti programmatici per adeguare la rete ospedaliera ai nuovi standard in esso definiti e a fissare il crono programma degli interventi necessari a raggiungere gli obiettivi prefissati;

Atteso, altresì, che è in itinere la stipula del nuovo patto per la salute che dovrà dettare le linee di azione per i servizi sanitari regionali per il prossimo triennio;

RILEVATO

che, in considerazione di quanto sopra, è opportuno rinviare l'adozione di un nuovo complessivo atto di riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale regionale e di ridefinizione e aggiornamento degli obiettivi che la regione intende perseguire e, pertanto, prorogare l'efficacia delle disposizioni di cui ai DCA 49/2010 e 22/2011 che, in ogni caso, rappresentano gli strumenti

attraverso i quali si è proceduto ad una prima fase di riorganizzazione del S.S.R. nella direzione prevista dalla DGR n. 460/2007 così come validata dai Ministeri affiancanti;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

Di rinviare ad un successivo provvedimento organico la ridefinizione ed aggiornamento degli obiettivi che la regione intende perseguire nonché la rivisitazione della rete di offerta di servizi ospedalieri e territoriali anche in considerazione della approvazione da parte della Conferenza Stato Regioni di ulteriori standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi nonché della stipula del nuovo patto per la salute

Di prorogare fino a 90 giorni successivi all'adozione del Nuovo Patto per la Salute l'efficacia delle disposizioni di cui ai Decreti Commissariali n. 49/2010 e 22/2011;

Di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle AA.SS.LL, AA.OO., AA.OO.UU, IRCCS, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, al Dipartimento alla Salute e Risorse naturali ed al BURC per la pubblicazione.

Si esprime pare favorevole

Il Sub Commissario ad Acta
dr Mario Morlacco

Il Sub Commissario ad Acta
prof Ettore Cinque

IL Capo Dipartimento
della Salute e Risorse Naturali
prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale
Tutela per la Salute e il Coordinamento
del Sistema Sanitario
Dr. Mario Vasco

Il Dirigente di staff
Dipartimento della Salute
e Risorse Naturali
Avv. Lara Natale

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 130 del 31.12.2013
Rif. lettera s)

Oggetto: proroga per l'anno 2014 delle misure di compartecipazione alla spesa di cui decreti commissariali n. 50, n. 51, n. 52 e n. 53 del 27.09.2010, come modificati dal decreto commissariale n. 67 del 4.11.2010.

PREMESSO che:

- a) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro - tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
- c) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il dott. Achille Coppola ed il dott. Mario Morlacco sono stati nominati sub commissari con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.04.2010;
- d) a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22.02.2012 dal Sub Commissario Dott. Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23.03.2012, i compiti allo stesso attribuiti sono stati assegnati al Sub Commissario Dott. Mario Morlacco, con riferimento, tra gli altri, a quello di cui alla lettera s) dispone la *"introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie ove necessarie a garantire l'equilibrio della gestione"*;
- e) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013, il prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi e della riqualificazione del Servizio sanitario della Regione Campania, con rideterminazione dei compiti e degli obiettivi del sub commissario Mario Morlacco;

VISTI:

- a) il DM Economia e Finanze 11 dicembre 2009 *"Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria"*;
- b) l'art. 50 del decreto legge 30.09.2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla L. n. 326 del 24.11.2003 e s.m.i.;
- c) i Programmi Operativi 2013 / 2015 della Regione Campania;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- d) legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (cd. spending review);
- e) la legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (cd. Legge di stabilità 2013);

CONSIDERATO che:

- a) con i decreti commissariali n. 50, n. 51, n. 52, n. 53 del 27.09.2010, sono state introdotte misure straordinarie di partecipazione alla spesa sanitaria, come di seguito dettagliato:
 - Decreto del Commissario *ad Acta* n. 50 assistenza termale;
 - Decreto del Commissario *ad Acta* n. 51 assistenza farmaceutica;
 - Decreto del Commissario *ad Acta* n. 52 pronto soccorso ospedaliero non seguito da ricovero codificato come codice bianco;
 - Decreto del Commissario *ad Acta* n. 53 assistenza specialistica;
 - Decreto del Commissario *ad Acta* n. 67 del 4.11.2010 recante "*Misure di compartecipazione alla spesa per assistenza termale, farmaceutica e specialistica - Rettifica ed integrazione dei Decreti Commissariali nn. 50, 51 e 53 del 27.09.2010*";
- b) con i decreti commissariali n. 90 del 31.12.2011 e n. 157 del 31.12.2012, le succitate misure di partecipazione alla spesa sanitaria, sono state prorogate, rispettivamente, fino al 31.12.2012 e fino al 31.12.2013;

VISTO il decreto commissariale n. 51 del 30.05.2011, recante "*esenzione dalla compartecipazione alla spesa in base al reddito. Eliminazione cod. E05. Modifica codice E08. Modifica codici Malattie patologiche. Introduzione codice E10*";

CONSIDERATO che

- a) l'attività di razionalizzazione della spesa, effettuata in Regione Campania in attuazione degli impegni assunti con il Piano di Rientro dal disavanzo e dei Programmi operativi, ha consentito di conseguire una progressiva riduzione del deficit del Settore sanitario regionale, passato dai circa 1.800 milioni di euro del 2005 a circa 65 mln di euro del 2013 (stima);
- b) pertanto, l'equilibrio dei conti economico-finanziario del SSR campano non è ancora stato raggiunto, benché sia in corso una intensa e proficua azione di risanamento, che sarà proseguita nel corso del 2014;

CONSIDERATO che:

- a) la circolare prot. 3481/C del 26.06.2013 contenente disposizioni attuative del decreto commissariale n. 51 del 30.05.2013, con riferimento alle soglie reddituali per l'attribuzione dell'esenzione, ha previsto che "*qualora le modifiche introdotte dovessero generare per la Regione Campania maggiori introiti da compartecipazione, tali somme saranno utilizzate per l'individuazione di una nuova fascia di pazienti con reddito familiare maggiore ad € 13.000 cui*



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

attribuire un'esenzione, totale o parziale, tenendo in particolare considerazione la condizione del nucleo familiare";

- b) eventuali modifiche alla disciplina delle compartecipazioni regionali vanno preventivamente autorizzate dai Ministeri affiancanti, previa valutazione dell'impatto sull'introito complessivo;
- c) dal 31.03.2014 il MEF renderà disponibili, sulla base dei redditi dichiarati e/o prodotti nel 2012, i nuovi elenchi degli esenti per condizioni di reddito;

RITENUTO di:

- a) di prorogare ulteriormente e fino al 31.12.2014 le compartecipazioni alla spesa sanitaria vigenti in Campania, di cui ai decreti commissariali n. 50, n. 51, n. 52 e n. 53 del 27.09.2010 e n. 67 del 4.11.2010, già prorogate con il decreto commissariale n. 90 del 31.12.2011 e con il decreto commissariale n. 157 del 31.12.2012, fatte salve eventuali determinazioni che saranno adottate all'esito dell'istruttoria di cui al punto successivo;
- b) incaricare la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale dell'istruttoria sulle eventuali modifiche da apportare alla disciplina delle compartecipazioni regionali e, contestualmente, all'avvio del confronto con i Ministeri affiancanti, anche al fine di individuare nuove fasce di pazienti con reddito familiare maggiore ad € 13.000, cui attribuire un'esenzione, totale o parziale, tenendo in particolare considerazione la condizione del nucleo familiare, con decorrenza dal 01.04.2014, assicurando l'invarianza del gettito delle compartecipazioni rispetto a quanto incassato nel 2012;

DECRETA

Per le quanto espresso in narrativa che si intende integralmente approvato

1. di prorogare fino al 31.12.2014 le compartecipazioni alla spesa sanitaria vigenti in Campania, di cui ai decreti commissariali n. 50, n. 51, n. 52 e n. 53 del 27.09.2010 e n. 67 del 4.11.2010, già prorogate con il decreto commissariale n. 90 del 31.12.2011 e con il decreto commissariale n. 157 del 31.12.2012, fatte salve eventuali determinazioni che saranno adottate all'esito dell'istruttoria di cui al punto successivo;
2. di incaricare la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale dell'istruttoria sulle eventuali modifiche da apportare alla disciplina delle compartecipazioni regionali e, contestualmente, all'avvio del confronto con i Ministeri affiancanti, anche al fine di individuare nuove fasce di pazienti con reddito familiare maggiore ad € 13.000, cui attribuire un'esenzione, totale o parziale, tenendo in particolare considerazione la condizione del nucleo familiare, con decorrenza da 01.04.2014, assicurando l'invarianza del gettito delle compartecipazioni rispetto a quanto incassato nel 2012;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

3. di inviare il presente provvedimento al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, alle Aziende Sanitarie per la notifica a tutti gli erogatori, pubblici e privati, di prestazioni sanitarie, nonché al BURC per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Dott. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela
della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente Referente
Dott. Luigi Riccio

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 133 del 31.12.2013

OGGETTO: Riconoscimento e mantenimento della qualifica di “aziende suine esenti da trichinella”- Procedure Operative

PREMESSO

- che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- che in data 24 luglio 2009, la Regione Campania è stata sottoposta a commissariamento ai sensi dell'art. , comma 2, del DL 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222;
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sono stati nominati sub commissari ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;
- che con deliberazione del 23 marzo 2012 il Consiglio dei Ministri ha consolidato nella persona del sub commissario ad acta dott. Mario Morlacco i compiti in precedenza attribuiti al sub commissario dimissionario dott. Achille Coppola;
- che con deliberazione del 29 ottobre 2013 il Consiglio dei Ministri ha nominato sub commissario ad acta il Prof. Ettore Cinque con l'incarico di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

PRESO ATTO che

- il Regolamento (CE) n. 2075/2005 definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di trichine nelle carni;
- l'articolo 8 del Regolamento (CE) 2075/2005 prevede la possibilità di riconoscere aziende suine ufficialmente esenti da trichinellosi;

VISTI

- Il regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR n°320 dell'8 febbraio 1954;
- Il Regolamento (CE) n. 2075/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di trichine nelle carni, di seguito denominato “Regolamento”;
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n°94/CSR del 10 maggio 2007, concernente “Linee guida per la corretta applicazione del regolamento (CE) n. 2075/2005”, recepita con Delibera di Giunta Regionale n° 1973 del 16 novembre 2007, in

particolare l'allegato B recante "Procedure e Indicazioni per il riconoscimento delle aziende suine esenti da trichinella";

CONSIDERATO che

- i controlli ufficiali condotti nei macelli campani non hanno rilevato la presenza di trichinellosi nel corso degli ultimi dieci anni;
- ai sensi dell'allegato IV del Regolamento la Regione Campania ha disposto a partire dal 2009 un piano regionale per il controllo della trichinellosi nella fauna selvatica nel corso del quale non sono state rilevate positività per trichinellosi nei campioni esaminati;

RITENUTO,

- applicabile anche nel territorio della Regione Campania l'articolo 8 del Regolamento, che prevede la possibilità di riconoscere aziende suine ufficialmente esenti da trichinellosi, tenendo conto in proposito di quanto stabilito dall'Intesa Stato/Regioni del 10 maggio 2005;
- di dover limitare la possibilità di riconoscimento alle sole aziende suine in possesso dei requisiti elencati all'allegato IV del Regolamento nonché accreditate per Malattia Vescicolare del Suino e in regola con le norme di profilassi per la malattia di Aujeszky di cui al Decreto Ministeriale 1 aprile 1997 e s.m.

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

D E C R E T A

1. **di approvare** le procedure operative per il riconoscimento e mantenimento della qualifica di "aziende suine esenti da trichinella", ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (CE) n. 2075/2005 recante norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di trichine nelle carni, come specificate nel documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. **di incaricare** le AASSLL di applicare nel territorio di competenza procedure operative conformi al documento allegato;
3. **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale; al Gabinetto del Presidente della G.R.; al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, ai Direttori Generali delle AASSLL e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Capo Dipartimento
Salute e Risorse Naturali
Ferdinando Romano

Si esprime parere favorevole:
Il sub Commissario ad acta
Mario Morlacco

Il sub Commissario ad acta
Ettore Cinque

Il Direttore Generale
per la tutela della salute e il coordinamento del
sistema sanitario regionale
Mario Vasco

Il Responsabile U.O.D.
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Paolo Sarnelli

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

PROCEDURE E INDICAZIONI OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE AZIENDE SUINE UFFICIALMENTE ESENTI DA TRICHINE

1. Premessa

La Commissione Europea, con il Regolamento (CE) 2075/2005, ha posto l'obbligo della ricerca sistematica della *Trichina* nei suini che vengono normalmente macellati, mediante un esame di laboratorio.

L'Intesa Stato-Regioni n. 94/CSR del 10 maggio 2007 ha definito le linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 2075/2005.

Nelle suddette disposizioni è previsto che determinate aziende di suini che possono dimostrare una favorevole situazione epidemiologica perché negli animali il parassita è assente, possono essere riconosciute come “**ufficialmente esenti da trichine**”, derogando al controllo sistematico di laboratorio al macello.

2. Definizioni

Azienda: qualsiasi stabilimento agricolo, costruzione o altro luogo, anche all'aria aperta, in cui i suini, anche da ingrasso destinati alla macellazione, sono tenuti anche temporaneamente, allevati o commercializzati.

Azienda ufficialmente esente da trichine: azienda suinicola in possesso dei requisiti di cui all'Allegato IV, Capitolo I, e del Regolamento (CE) 2075/2005 e riconosciuta tale ai sensi del presente documento.

Condizioni di stabulazione controllata nei sistemi di produzione integrata: azienda nell'ambito della quale i suini sono sottoposti, a titolo permanente, a controlli da parte dell'operatore alimentare per quanto riguarda l'alimentazione e le condizioni di stabulazione (Reg. CE 2075/2005).

Trichina: qualsiasi nematode appartenente alle specie del genere *Trichinella* (Reg. CE 2075/2005).

Trichinellosi: una zoonosi elmintica cosmopolita, non contagiosa, dovuta alla penetrazione e allo sviluppo nei mammiferi e negli uccelli di piccoli nematodi appartenenti a varie specie e tipi del genere *Trichinella*.

3. Prerequisiti e condizioni per il riconoscimento e mantenimento dello status di azienda ufficialmente esente da trichine

L'**azienda ufficialmente esente da trichine** è, preliminarmente, un allevamento con “condizioni di stabulazione controllata nei sistemi di produzione integrata”, il cui responsabile è in grado di tenere permanentemente sotto controllo buone condizioni di stabulazione e di alimentazione. I requisiti specifici per il riconoscimento e mantenimento dello status di azienda ufficialmente da trichine sono quelli richiesti per l'ottenimento della qualifica sanitaria per la malattia vescicolare dei suini e per la malattia di Aujeszky, in particolare quelli relativi alla biosicurezza. In più, l'**azienda ufficialmente esente da trichine** deve ottemperare agli adempimenti previsti per l'aggiornamento della banca dati nazionale dell'anagrafe suina e garantire l'inserimento di tutte le informazioni relative al censimento aziendale, aggiornate annualmente, e delle informazioni relative alle movimentazioni, secondo la vigente normativa.

Per essere riconosciuta ufficialmente esente da trichine un'azienda deve essere in possesso della qualifica di azienda accreditata per Malattia Vescicolare Suina ininterrottamente da almeno un anno e i suini presenti devono risultare regolarmente sottoposti a vaccinazione per malattia di Aujeszky conformemente al programma di cui alla normativa vigente rispetto alla tipologia aziendale.

Successivamente al riconoscimento, per conservare lo status di **“ufficialmente esente da trichine”**, il responsabile dell'azienda deve dimostrare all'autorità veterinaria che:

- tutte le scrofe e i verri inviati al macello, nel caso di aziende da riproduzione, sono stati sottoposti con esito favorevole all'esame di laboratorio per la ricerca della Trichinella;
- almeno il 10% di ogni partita di suini da ingrasso inviati al macello sono stati sottoposti con esito favorevole all'esame di laboratorio per la ricerca della Trichinella.

Per ottemperare a questi adempimenti, il responsabile dell'azienda deve richiedere al veterinario ufficiale dello stabilimento di macellazione il documento riprodotto in appendice all'Allegato I del Regolamento CE 2074/2005 (**allegato 1**) relativo alla comunicazione dell'esito delle analisi e consegnarne copia al Servizio Veterinario competente per territorio, conservando l'originale agli atti dell'azienda per almeno due anni.

Non possono essere accreditate le aziende in cui i suini sono tenuti allo stato semibrado e brado, quelle di selvaggina allevata (cinghiali) nonché le stalle di sosta

Le aziende accreditate come ufficialmente esenti da trichine possono introdurre animali solo da aziende accreditate, pena perdita dello status.

4. Procedure per il riconoscimento di azienda ufficialmente esente da trichine

4.1 Compiti del responsabile dell'azienda

Un'azienda deve possedere i requisiti di cui all'Allegato IV, Capitolo I, del Regolamento (CE) 2075/2005.

Le aziende candidate alla qualifica devono allevare i suini in “condizioni di stabulazione controllata” intendendo con ciò un controllo sistematico delle condizioni di stabulazione e di alimentazione da parte dell'allevatore.

Al fine di ottenere il riconoscimento ufficiale di azienda ufficialmente esente da trichine il proprietario della azienda dovrà presentare apposita domanda scritta indirizzata al Servizio Veterinario della ASL in cui si trova l'allevamento, utilizzando l'apposito modello (**allegato 2**).

Nella domanda il responsabile dell'azienda deve dichiarare di ottemperare agli adempimenti previsti per l'aggiornamento dell'anagrafe, di impegnarsi a conservare i documenti relativi alle analisi svolte sui suini macellati, nonché il rispetto delle condizioni e degli obblighi previsti all'Allegato IV, Capitolo I, del Regolamento (CE) 2075/2005.

I responsabili delle aziende riconosciute “ufficialmente esenti da trichine” sono tenuti a informare il servizio veterinario (aree A e C) nel caso in cui le condizioni previste all'Allegato IV, Capitolo I, del Regolamento (CE) 2075/2005 non siano più rispettate o qualora siano intervenute variazioni che possono compromettere la qualifica in argomento

4.2 Compiti del servizio veterinario ufficiale

Ricevuta la domanda, il Servizio Veterinario effettua un controllo ufficiale per verificare la sussistenza dei requisiti necessari, utilizzando un'apposita check list (**allegato 3**). **Il controllo viene effettuato congiuntamente da personale del Servizio Veterinario competente per**

territorio appartenente alle aree funzionali di Sanità Animale e Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche,

In caso di rilievo di carenze strutturali o gestionali, il personale veterinario addetto al controllo ufficiale prescrive le misure necessarie perché l'azienda ponga rimedio alle non conformità secondo una valutazione di rischio basata, in particolare, sui seguenti fattori:

a) manutenzione delle strutture di allevamento, con particolare riguardo a:

- continuità degli impianti di raccolta delle deiezioni: tombini e tubature all'esterno dei locali di allevamento devono essere chiusi e protetti;
- assenza di materiali di deposito a ridosso dei ricoveri degli animali. Al riguardo si considera fondamentale mantenere libera da impedimenti, pulita e coperta da ghiaia o con erba sfalcata una fascia larga 2 metri circostante tali strutture;
- chiusura di fori e/o altre aperture (escluse finestre e/o aperture per l'aerazione dotate comunque di reti anti insetti) non utilizzate per il passaggio del personale, dei materiali e degli animali;
- protezione contro grandi uccelli carnivori: a tale riferimento, può essere considerata congrua, come barriera architettonica per impedire l'accesso a grandi uccelli carnivori od onnivori, un'adeguata copertura dei parchetti esterni (es. tettoia).

b) igiene della conservazione e somministrazione dei mangimi**c) idoneità della procedura di derattizzazione e lotta contro gli insetti****d) presenza di recinzione continua ed integra:**

tale requisito è ritenuto fondamentale ai fini della biosicurezza dell'allevamento. La recinzione idonea dovrà:

- comprendere almeno tutta l'area in cui si svolgono operazioni con gli animali;
- garantire che sia impedito ad altri animali l'accesso dall'esterno all'area di allevamento.

Queste indicazioni sono desunte dalla definizione di azienda esente del Regolamento 2075/2005, con particolare riferimento ai seguenti criteri, che devono essere costantemente rispettati:

- condizioni di stabulazione controllata;
- controllo permanente delle condizioni di stabulazione e l'alimentazione a cura del responsabile dell'allevamento.

Qualora il controllo ufficiale abbia esito favorevole il Servizio Veterinario dell'ASL rilascia all'azienda l'attestato di **“ufficialmente esente da trichine” (allegato 4)** facendo inserire l'informazione in Banca Dati Nazionale, nella sezione dedicata alle informazioni sanitarie.

5. Vigilanza

Il Servizio veterinario effettua controlli ufficiali, di norma ogni anno, per verificare i requisiti di ogni **“azienda ufficialmente esente da trichine”**.

La non conformità può comportare la sospensione o la revoca dello status di **“azienda ufficialmente esente da trichine”** con il ripristino dell'esame sistematico per la ricerca della Trichinella su tutti i suini macellati.

In tal caso il Servizio Veterinario ASL notifica il provvedimento adottato al responsabile dell'azienda e aggiorna la qualifica nella Banca Dati Regionale dell'anagrafe suina.

Attraverso la comunicazione dei risultati del piano di sorveglianza dei selvatici la regione fornisce dati utili alla valutazione del rischio e qualora si riscontrino positività negli animali indicatori la qualifica è mantenuta solo dagli allevamenti che garantiscono il massimo rispetto dei requisiti.

Allegato 1**Mantenimento qualifica “azienda ufficialmente esente da trichine****SCHEDA DI RILEVAZIONE AL MACELLO**

1. Elementi di identificazione		
1.1	Azienda di provenienza - CODICE	
nominativo		
indirizzo completo		
1.2	Numeri di identificazione (se del caso allegare un elenco separato)	
numero totale di animali (per specie)		
eventuali problemi di identificazione		
1.3	Numero di riferimento del certificato sanitario	
2. Rilevazioni generiche ante e post mortem		
2.1	Benessere	
numero di animali interessati		
tipo/classe/età		
osservazioni (per es. caudofagia)		
2.2	Gli animali sono stati consegnati sporchi	
2.3	Rilevazioni cliniche (patologia)	
numero di animali interessati		
tipo/classe/età		
osservazioni		
data dell'ispezione		
2.4	Risultati di laboratorio (microbiologici, chimici, sierologici, ecc. - allegare i referti)	
organo o parte dell'animale o degli animali interessati		
data della macellazione		
2.5	Altri risultati (per es. parassiti, corpi estranei, ecc.)	
2.6	Rilevazioni relative al benessere (per es. zampe rotte)	
3. Esami per Trichinellosi		
numero di animali esaminati		
Tipologia (riproduttori – da ingrasso)		
classe/età		
organo o parte dell'animale o degli animali interessati		
Carcasse dichiarate in parte o in tutto non idonea al consumo umano (indicare la ragione)		
data della macellazione		
4. Altre informazioni pertinenti		
5. Coordinate		
5.1	Macello (numero di autorizzazione)	
Nome		
indirizzo completo		
numero di telefono		
5.2	Indirizzo e- mail (se disponibile)	

6	Numero di pagine allegate al presente modulo:	
7	Data	
8.	Veterinario ufficiale (a stampatello)	
	firma e timbro	

Allegato 2**DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO DI AZIENDA UFFICIALMENTE ESENTE DA TRICHINE**All' Azienda Sanitaria Locale
di

Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario

I sottoscritto responsabile / legale rappresentante (art. 2, paragrafo 1, lettera e) del D.P.R. 317/96)

Cognome

Nome.....

nato a il residente in

..... Via/C.da n.....

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

CHIEDE

che l'Azienda denominata

.....

.....

sita in Via

..... n.....

Codice azienda | | | | | | | |

con le seguenti caratteristiche:

tipologia animali detenuti:

scrofe ☐
verri ☐
lattonzoli ☐
magroncelli ☐
magroni ☐
grassi ☐

tipologia di allevamento:

ingrasso : sito 2 ☐ - sito 3 ☐
riproduzione ☐
riproduzione a ciclo aperto ☐
riproduzione a ciclo chiuso ☐

VENGA RICONOSCIUTA COME AZIENDA UFFICIALMENTE ESENTE DA TRICHINE AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 2075/2005

A tal fine dichiara che

- ☐ sono ottemperati tutti gli adempimenti previsti per l'aggiornamento della anagrafe dei suini,
☐ sono conservati presso l'azienda i documenti relativi ai risultati delle analisi per la trichinella svolta sui suini macellati
☐ sono rispettati gli obblighi e condizioni previste all'allegato IV, capitolo I lettere A e B, così espresse :

a) sono adottate tutte le precauzioni pratiche relative alla costruzione e alla manutenzione degli edifici per impedire ai roditori, ad altri tipi di mammiferi e a grandi uccelli carnivori l'accesso agli edifici nei quali sono tenuti gli animali.;

b) esiste una procedura di applicazione di un programma di lotta contro i parassiti, in particolare roditori, in modo da prevenire l'infestazione dei suini. Viene conservata la documentazione relativa all'attuazione del programma per le verifiche di idoneità della procedura da parte della autorità competente;

c) tutti i mangimi utilizzati provengano da stabilimenti di produzione che rispettano i principi descritti nel regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 gennaio 2005, che stabilisce prescrizioni relative all'igiene dei mangimi;

d) i mangimi sono conservati in silos chiusi o in altri contenitori inaccessibili ai roditori. Tutti gli altri prodotti utilizzati come alimento per gli animali, sono sottoposti a trattamento termico o sono comunque prodotti e immagazzinati nel rispetto delle disposizioni dell'autorità competente;

e) le carcasse degli animali morti sono rimosse dai locali di allevamento entro 24 ore dal decesso ed eliminate conformemente alle disposizioni sanitarie. Qualora le carcasse siano immagazzinate nell'azienda contenitori utilizzati sono adeguatamente sigillati ed idonei alla conservazione, in attesa dello smaltimento;

f) in prossimità dell'azienda è presente/non è presente una discarica (cancellare la voce che non corrisponde); l'autorità competente valuta quindi il rischio connesso alla presenza della discarica e decide se l'azienda può essere classificata come ufficialmente esente da trichine ed eventuali condizioni strutturali necessarie;

g) tutti i suini presenti in allevamento sono identificati in modo che sia possibile la tracciabilità;

h) sono introdotti animali nell'azienda soltanto nel caso in cui:

- provengano da aziende ufficialmente riconosciute come ufficialmente esenti da trichine, ovvero
- siano accompagnati da un certificato autentificato dall'autorità competente nel paese di esportazione dal quale risulti che l'animale proviene da un'azienda riconosciuta come ufficialmente esente da trichine; ovvero
- siano tenuti isolati fino a quando i risultati di un test sierologico approvato dal laboratorio comunitario di riferimento si rivelino negativi. Il campionamento sierologico deve iniziare soltanto dopo che gli animali abbiano trascorso quattro settimane nell'azienda.
- nessun suino destinato alla macellazione può avere accesso a strutture esterne al perimetro dell'allevamento durante il periodo di produzione. Entro tale perimetro sono adottate misure per impedire l'accesso ai grandi uccelli carnivori e onnivori (ad esempio corvi e rapaci).

k) nel caso in cui le condizioni di cui ai punti sopraelencati non siano più rispettate o qualora siano intervenuti cambiamenti che possono compromettere la qualifica di azienda ufficialmente esente da trichine, sarà data immediata informazione a codesto Servizio Veterinario.

Data, ...

Firma

.....

Allegato 3

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

Dipartimento di Prevenzione
Servizi Veterinari aree A e C

RICONOSCIMENTO DI AZIENDA UFFICIALMENTE ESENTE DA TRICHINE

CHECK LIST PER VERIFICA SUSSISTENZA REQUISITI DELL'AZIENDA

Data sopralluogo _____

Dati aziendali

Codice aziendale

SEDE LEGALE O AMMINISTRATIVA

Via _____ C.A.P. _____ Comune _____

Località _____

Telefono _____ Fax _____

Legale rappresentante Sig. _____

Nato a _____ il _____ e residente a
_____ Prov. _____ in _____

Via _____

Codice fiscale

/Partita IVA _____

SEDE PRODUTTIVA

Via _____ C.A.P. _____ Località _____

Comune _____ Telefono _____ Fax _____

DETENTORE ANIMALI

Nome _____ Cognome _____

C. F.

VETERINARIO AZIENDALE (nome, cognome, residenza)

RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA PRESENTE AL SOPRALLUOGO

Cognome e nome

_____ Qualifica _____ -

Condizioni preliminari essenziali:

- 1) L'azienda risulta in possesso della qualifica di "Accreditato per Malattia Vescicolare Suina" da almeno un anno

2) E' adottato in azienda il programma di vaccinazione per malattia di Aujeszky conformemente alla normativa vigente

Dati relativi al sopralluogo

BDN ANAGRAFE SUINA E RISPETTO PROGRAMMA DI MONITORAGGIO	Evidenze raccolte	Giudizio di conformità (barrare la voce che interessa)
L'orientamento produttivo dell'allevamento è congruo rispetto all'indicazione presente in BDN (produzione/ ingrasso; riproduzione ciclo chiuso; riproduzione ciclo aperto)		SI si NO no NA NV
La registrazione delle movimentazioni in BDN suina e' effettuata entro sette giorni dall'evento.		SI si NO no NA NV
La comunicazione del censimento effettuata nel mese di marzo di ogni anno corrisponde ai dati registrati sul registro di carico e scarico. Censimento: animali detenuti al 31 marzo, suddivisi per categoria.		SI si NO no NA NV
Presso l'azienda sono conservati i modelli di documento in appendice all'allegato I del Regolamento 2074/2005, per la comunicazione dei risultati delle analisi effettuate presso il macello o laboratorio designato, da cui risulti che i suini dell 'azienda sono soggetti ai controlli previsti.		SI si NO no NA NV
REQUISITI ALLEGATO IV, CAP I E II DEL REGOLAMENTO 2075/05		
Sono adottate tutte le precauzioni pratiche relative alla costruzione e alla manutenzione degli edifici per impedire ai roditori, ad altri tipi di mammiferi e a grandi uccelli carnivori l'accesso agli edifici nei quali sono tenuti gli animali	Le precauzioni pratiche, sono : - corretta costruzione e manutenzione dei sistemi di raccolta ed allontanamento delle deiezioni.	SI si NO no NA NV
	eliminazione di soluzioni di continuità nelle pareti e nelle condutture. Le necessarie aperture per il passaggio dei tubi o per la aerazione saranno opportunamente protette.	SI si NO no NA NV
	corretta costruzione e manutenzione di recinzione Si considera ottimale la recinzione metallica di altezza minima di 180 cm, interrata ad una profondità di 30 cm. L'area di allevamento da recintare, di norma, comprende una zona larga almeno 2 metri tutt'intorno ai reparti dove albergano i suini. Sono tuttavia da ritenersi idonee altre forme	SI si NO no NA NV

	approvate dal Servizio Veterinario, che impediscono agli animali l'accesso esterno all'area di allevamento, individuate sulla base dell'analisi del rischio locale.	
	area larga 2 metri tutt'intorno ai reparti dove albergano i suini libera da impedimenti, pulita e coperta da ghiaia o con l'erba sfalcata	SI si NO no NA NV
	Le barriere architettoniche per impedire l'accesso a grandi uccelli carnivori od onnivori potranno basarsi su tettoie, reti od altro, in funzione della collocazione geografica dell'allevamento e la presenza di selvatici	SI si NO no NA NV
Esiste una procedura di applicazione di un programma di lotta contro i parassiti, in particolare roditori, in modo da prevenire l'infestazione dei suini. Viene conservata la documentazione relativa all'attuazione del programma per le verifiche di idoneità della procedura da parte della autorità competente	La procedura ed il programma di lotta contro i roditori prevederà l'utilizzo di tutti i possibili mezzi ed una costante ricognizione della integrità degli edifici	SI si NO no NA NV
Tutti i mangimi utilizzati provengono da stabilimenti di produzione registrati/riconosciuti ai sensi regolamento n. 183/2005/CE.	Verifica dei requisiti indicati nel Regolamento 183, riguardo la somministrazione e detenzione in allevamento dei mangimi.	SI si NO no NA NV
I mangimi sono conservati in silos chiusi o in altri contenitori inaccessibili ai roditori.	Oltre alle modalità di conservazione si verificheranno le modalità di distribuzione dell'alimento. Le mangiatoie saranno collocate in luoghi non facilmente accessibili ai roditori, ad uccelli od altri animali. Importante è anche la costante e frequente pulizia degli impianti per la distribuzione dei mangimi e di tutte le attrezzature o automezzi utilizzati a questo scopo.	SI si NO no NA NV
Tutti gli altri prodotti utilizzati come alimento per gli animali, sono sottoposti a trattamento termico o sono comunque prodotti e immagazzinati nel rispetto delle disposizioni dell'autorità competente		SI si NO no NA NV
Le carcasse degli animali morti sono rimosse dai locali di allevamento entro 24 ore dal decesso ed eliminate conformemente alle disposizioni sanitarie. Qualora le carcasse dei lattonzoli siano immagazzinate nei locali di allevamento, i contenitori utilizzati sono adeguatamente sigillati ed idonei alla conservazione, in attesa dello	I contenitori in cui conservare, preferibilmente tramite il freddo, le carcasse di animali morti in attesa del loro allontanamento, troveranno la loro collocazione in prossimità dell'accesso, in una area dell'allevamento lontana da dove albergano gli animali. (se possibile all'esterno del perimetro	SI si NO no NA NV

smaltimento	recintato). L'area limitrofa ai contenitori sarà idonea alla loro pulizia e disinfezione, mediante idonea attrezzatura.	
Se l'allevamento è situato nelle vicinanze di una discarica, sono adottate misure per contenere il rischio connesso alla presenza della discarica.		SI si NO no NA NV
Tutti i suini presenti in allevamento sono identificati in modo che sia possibile la tracciabilità.		SI si NO no NA NV
sono introdotti animali nell'azienda soltanto nel caso in cui: i) provengano da aziende ufficialmente riconosciute come ufficialmente esenti da trichine, ovvero ii) siano accompagnati da un certificato autenticato dall'autorità competente nel paese di esportazione dal quale risulti che l'animale proviene da un'azienda riconosciuta come ufficialmente esente da trichine; ovvero iii) siano tenuti isolati fino a quando i risultati di un test sierologico approvato dal laboratorio comunitario di riferimento si rivelino negativi. Il campionamento sierologico deve iniziare soltanto dopo che gli animali abbiano trascorso quattro settimane nell'azienda		SI si NO no NA NV
nessun suino destinato alla macellazione può avere accesso a strutture esterne al perimetro dell'allevamento durante il periodo di produzione.	La presenza di parchetti all'aperto non preclude l'accreditamento della azienda.	SI si NO no NA NV
lo svezzamento dei suinetti avviene in ambiente controllato.		SI si NO no NA NV

ESITO DEL SOPRALLUOGO

FAVOREVOLE	SI NO	
FAVOREVOLE CONDIZIONATO all'effettuazione di adeguamenti (descritti di seguito) strutturali e/o funzionali, necessari e sufficienti, da effettuarsi entro il tempo massimo indicato nella formale comunicazione dell'autorità competente	SI NO	
adeguamenti strutturali	SI NO	
adeguamenti funzionali	SI NO	
SFAVOREVOLE	SI NO	

eventuale documentazione acquisita

.....

.....

.....

annotazioni

.....
.....
.....

eventuali dichiarazioni

.....
.....
.....

Il Legale rappresentante/detentore animali

.....

I verbalizzanti

Dr.
Servizio Veterinario Sanità
Animale

Dr.
Servizio Veterinario IAPZ

Legenda:

NA (Non applicabile): il requisito non è applicabile a quello specifico operatore/struttura sui cui si esegue il controllo;

NV (Non Valutabile): il requisito non è applicabile a quello specifico operatore/struttura sui cui si esegue il controllo

SI (maiuscolo): nel caso in cui un requisito sia completamente rispettato;

si (minuscolo): nel caso in cui un requisito sia sostanzialmente rispettato, ma sia possibile ancora un miglioramento da parte dell'operatore;

no (minuscolo): requisito non conforme anche se parzialmente soddisfatto;

NO (maiuscolo): requisito completamente non rispettato.

Allegato 4

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

Dipartimento di Prevenzione
Servizi Veterinari aree A e C

ATTESTATO DI AZIENDA UFFICIALMENTE ESENTE DA TRICHINE

I Responsabili dei Servizi Veterinari di Sanità Animale e Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche

VISTA l'istanza del sig. _____,
proprietario/detentore dell'azienda suinicola _____ sita in
loc. _____ del Comune di _____,
codice aziendale _____, intesa ad ottenere il riconoscimento della propria azienda
"ufficialmente esente da trichine";

VISTI :

- Regolamento CE 854/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano (Allegato I, Capo IX, Lettera C);
- Regolamento CE 2075/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichine nelle carni;
- Intesa Stato-Regioni n. repertorio 94/CSR dd. 10 maggio 2007, concernente linea guida per la corretta applicazione del Regolamento (CE) 2075/2005 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichinella nelle carni;
- linee guida regionali relative alle procedure di riconoscimento delle aziende suinicole ufficialmente esenti da trichine;

VISTO l'esito favorevole dei previsti controlli sanitari effettuati dai preposti Servizi Veterinari Ufficiali;

DICHIARANO

l'azienda suinicola denominata _____

sita in loc. _____

del Comune di _____

Codice aziendale _____

indirizzo produttivo _____

UFFICIALMENTE ESENTE DA TRICHINE

Il mantenimento della qualifica attribuita è subordinata al possesso dei requisiti igienico-sanitari ed alla ottemperanza di tutti gli adempimenti previsti delle disposizioni vigenti.

In caso contrario, la presente attestazione è revocata d'ufficio con annotazione di tale situazione in banca dati dell'anagrafe suina.

Il Responsabile area
Sanità Animale

Il Responsabile area
Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche

Prot. _____

luogo e data _____



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 134 del 31.12.2013

Oggetto: misure per il contenimento della spesa per la specialistica ambulatoriale per il biennio 2014 - 2015.

Premesso

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 si è proceduto a rinnovare la nomina del Presidente p. t. della Regione Campania quale Commissario ad Acta;

che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 il Dott. Mario Morlacco è stato confermato sub commissario con il compito di affiancare il commissario ad acta;

che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario, con specifica ripartizione di competenze con quelle del Dott. Morlacco;

che con i detti provvedimenti il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, tenendo conto delle prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;

che tra gli interventi è stata prescritta la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over, alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

che è stato ritenuto necessario adottare interventi tesi a scongiurare il pericolo che il conseguente contingentamento del *turn over* del personale dipendente generasse un ricorso distorto, inappropriato e speculativo alla medicina specialistica ambulatoriale, ponendo una serie di divieti e facendo salva la possibilità di concedere singole deroghe, previo parere favorevole di apposita commissione;

VISTI

il parere del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. Campania-DGProg-09/05/2013-0000180-P, che, richiamando il comma 25, art. 15 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, a norma del quale "L'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 si interpreta nel senso che le disposizioni ivi richiamate di limitazione della crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni si applicano, in quanto compatibili, anche al personale convenzionato con il servizio sanitario nazionale fin dalla loro entrata in vigore", prevede la necessità di osservare, nel processo di conferimento di eventuali deroghe, quanto disposto in argomento nei Programmi Operativi vigenti;

il parere del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. Campania-DGProg-07/02/2011-0000043-P che richiede espresse modifiche al decreto commissariale n. 27/2010, costitutivo della Commissione di valutazione delle richieste in deroga;

il parere del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. Campania-DGProg-28/06/2012-0000237-P che in relazione al decreto commissariale n. 91/2011 di costituzione e nomina della predetta Commissione di valutazione delle richieste in deroga ha ritenuto inopportuna la sua costituzione;

RITENUTO

pertanto di dover revocare il decreto n. 91 del 31.12.2011 nella parte in cui dispone la "conferma e nomina della Commissione richieste in deroga" e di investire gli uffici regionali competenti dell'Assessorato alla Sanità delle attività di supporto alla Struttura Commissariale che erano affidate alla predetta Commissione di valutazione delle richieste in deroga;

RILEVATO

che nel Programma Operativo 2013 – 2015, al fine di promuovere il contenimento della spesa per l'assistenza specialistica ambulatoriale, è stabilito per il triennio di riferimento una riduzione percentuale della relativa spesa sostenuta nell'anno precedente, pari al 2% per gli anni 2013 e 2014 e al 5% per l'anno 2015;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

PRECISATO

che tutte le disposizioni riferite agli Specialisti, sono da intendersi dettate anche agli altri professionisti ambulatoriali;

CONSIDERATO

che nei programmi operativi 2013/2015 è prevista l'adozione di uno specifico decreto commissariale che sia finalizzato al rispetto degli obiettivi di risparmio ivi indicati fino al 31.12.2015;

VISTI

l'accordo collettivo nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti o ambulatoriali interni, medici veterinari, ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833 /78 e dell'art. 8 del d. lgs n. 502/92 e s.m.i. ;

l'art. 1, comma 98, legge 30 dicembre 2004, n.311;

l'articolo 1, comma 198, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

la legge 4 agosto 2006, n.248;

DECRETA

a) di revocare il decreto commissariale n. 91 del 31.12.2011 nella parte in cui dispone la "conferma e nomina della Commissione richieste in deroga";

b) di attribuire ai Direttori Generali delle aziende sanitarie della Campania l'obiettivo di conseguire nell'anno 2014 il risparmio del 2% della corrispondente spesa sostenuta nel 2013 e di conseguire nell'anno 2015 il risparmio del 5% della corrispondente spesa sostenuta nel 2014.

c) di onerare i Direttori Generali delle aziende sanitarie della Campania di attivare un rigoroso controllo della produttività degli specialisti ambulatoriali e di inviare alla Struttura Commissariale, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, un documento di pianificazione programmatica relativo al processo annuale di utilizzo della medicina specialistica ambulatoriale e, con cadenza trimestrale, il rendiconto della spesa erogata e degli esiti del controllo di produttività dell'attività.

d) gli atti adottati in violazione di quanto previsto sub b) e c) danno luogo all'obbligo di provvedere al recupero delle relative somme erogate nel primo periodo utile del medesimo esercizio finanziario o di



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

quello successivo e configurano precisa responsabilità contabile del Direttore Generale inadempiente e del dirigente di struttura responsabile.

e) il presente decreto sarà adeguato alle eventuali osservazioni dei Ministeri affiancanti.

f) la struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e della trasmissione alle AA.SS.LL, AA.OO , AA.OO.UU, IRCCS, e al BURC per la pubblicazione

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente (ad interim) della UOD Personale SSR
Avv. Antonio Postiglione

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro



Decreto Dirigenziale n. 314 del 30/12/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

DGR 497 DEL 22/11/2013 - FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE ANTICICLICHE E LA SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE A VALERE SUL PIANO DI AZIONE E COESIONE - III E ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE. AFFIDAMENTO A SVILUPPO CAMPANIA E CONSEGUENTI ATTI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la Commissione europea, con decisione n. C(2007)3329 in data 13 luglio 2007 ha approvato la proposta italiana del Quadro Strategico Nazionale 2007/13, approvata in Conferenza unificata Stato-Regioni e dal Cipe il 22/12/2006 e modificata a seguito delle osservazioni emerse nel negoziato con la stessa Commissione;
- b. il Quadro Strategico Nazionale include tra le priorità di intervento per la programmazione 2007 – 2013 azioni specifiche per l'internazionalizzazione, ovvero per il miglioramento delle capacità delle istituzioni pubbliche e dei sistemi produttivi locali di dialogare e competere sul piano internazionale, nonché per l'attrazione, ovvero per favorire l'afflusso e la localizzazione nel nostro Paese di risorse di elevata qualità: non solo capitali e investimenti diretti ma anche competenze e risorse umane e consumi turistici;
- c. in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- d. la Giunta regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato – per un importo pari a 600 Meuro;
- e. la Commissione europea ha approvato con Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 la proposta di definanziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 e la Giunta Regionale, con DGR 521/2012, ne ha preso atto;
- f. con DGR n. 756 del 21/12/2012 si è previsto tra l'altro la riprogrammazione e la riduzione della partecipazione statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- g. in data 12 dicembre 2012 con nota n. 19682/UDCP/GAB/CG il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania;
- h. con nota prot. 297872 del 26/04/2013, l'Autorità di Gestione ha preso atto della definitiva approvazione della versione modificata del POR Campania FESR 2007-2013 da parte del Comitato di Sorveglianza, resa ammissibile dai servizi della Commissione in data 21.06.2013;
- i. con nota prot. n. 2285-u del 20/02/2013 – avente ad oggetto "Attuazione del Piano di Azione Coesione (PAC)" – il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica (DPS) ha indicato le modalità attuative degli interventi del PAC - TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE;
- j. con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC degli interventi a gestione diretta della Regione Campania (allegato 1 alla nota n. 2285-u del 20/02/2013), *ratione materiae* le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 *pro tempore* già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative a "copertura Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- k. con Decisione della Commissione europea C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 è stata approvata la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007–2013 che prende atto dell'ulteriore definanziamento della quota statale di cui al PAC III, adotta il nuovo Piano finanziario e fissa il tasso di cofinanziamento comunitario al 75%;
- l. con nota prot. n. 10310 del 5 agosto 2013 ad oggetto "Attuazione del Piano di Azione e Coesione. Aggiornamento risorse PAC", il DPS ha comunicato la rimodulazione dell'attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del PAC;
- m. con Decreto ministeriale del 7 agosto 2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assegnato le risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento statale pari a 3.891.317.061, così come segue: euro 3.571.317.061 in favore degli ulteriori programmi/linee di intervento del PAC; euro 320.000.000 in favore delle finalità previste dagli artt. 1 e 3 del DL n. 76 del 28/6/2013;

- n. la Regione Campania è impegnata in azioni finalizzate a confermare il proseguimento della strategia 2007-2013 attraverso la realizzazione di progetti che possano garantire la tutela degli impegni assunti nei confronti dei cittadini, del territorio e delle imprese;
- o. nell'ambito della salvaguardia di progetti avviati di cui al PAC III, cap. 3.2, è previsto il finanziamento di interventi che, nel medio periodo, costituiscano “un ponte” coerente con l'avvio del prossimo ciclo di programmazione;
- p. con i suddetti interventi si intende sostenere le aree territoriali maggiormente esposte alle congiunture socio-economiche e finanziarie negative di questi ultimi anni.

PREMESSO altresì che

- a. il Consiglio Regionale con Legge n.5 del 6 maggio 2013 pubblicata sul B.U.R.C. n.24, successivamente rettificata con l'avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 29 del 3 giugno 2013, ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione Campania – legge finanziaria regionale anno 2013;
- b. il Consiglio Regionale con Legge del 6 maggio 2013, n. 6, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 6 maggio 2013, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011;
- c. ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge regionale 6 maggio 2013, n.6 è previsto che, in attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del D.Lgs. n.118/2011, le disposizioni di cui al DPCM n. 57624 del 28 dicembre 2011 si applichino “in via esclusiva”, in sostituzione di quelle previste dalla L.R. n.7/2002, le cui norme si applicano invece per quanto compatibili con quelle di cui al citato DPCM n. 57624/2011;
- d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2013-2014-2015;
- e. la Giunta Regionale con deliberazione n. 493 del 18 Novembre 2013 ha riapprovato il Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilita' gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale

DATO ATTO CHE

- a) con D.G.R. 497 del 22/11/2013 si è provveduto :
 - 1) ad istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di azione e Coesione –TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE ;
 - 2) a programmare a favore di detto Fondo, sulla linea di Intervento “Salvaguardia” del PAC III risorse pari a 150 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria di 477,7 Meuro stanziata sull' azione “Quota per il compimento dei Grandi Progetti avviati e non conclusi”;
 - 3) ad Individuare quale soggetto gestore del Fondo di cui al precedente punto 1) la società in house Sviluppo Campania S.p.a. in considerazione delle competenze attribuitegli dalla L.R: 15/2013;
 - 4) ad individuare quale responsabile per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto il dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive;
- b) con DGR 621 del 27/12/2013 si è provveduto a:
 - 1. istituire, ai sensi e per effetto dell'art. 4 e 5 del del D.l.gs n.118/2011 e dell'art. 13 del DPCM dicembre 2011, n. 57624 ed ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera a) della L.R.n.7/2002, il nuovo capitolo di spesa 8282, avente la seguente denominazione “ PAC-FONDO IMPRESE” e la

seguente transazione elementare Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV LIVELLO del Piano dei Conti 2.03.03.02.000, COFOG 04.4, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.03.02, correlato al capitolo di entrata 2064;

2. iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002 e dell'art 1, comma 16, lettera l) della L.R. n. 6 del 06 maggio 2013, l'importo di 150 Meuro in termini di competenza e l'importo di 50 Meuro in termini di cassa nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, quale quota parte delle risorse assegnate alla Regione Campania per l'attuazione degli interventi a gestione diretta del Piano di Azione e Coesione;

3. iscrivere, ai fini gestionali in termini di competenza e cassa, le risorse di cui sopra sui capitoli del bilancio gestionale 2013 nn. 8282 per la parte spesa e 2064 per la parte entrata;

4. attribuire la responsabilità gestionale del su citato capitolo di spesa 8282 alla D.G. Sviluppo economico e Attività Produttive (51.02);

ATTESO

- a. Che con mail dell'Amministratore di Sviluppo Campania Spa, acquisita al prot. n. 890585 del 30/12/2013, è stato trasmesso lo Studio di fattibilità dell'intervento denominato "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" in esecuzione della predetta DGR 497 del 22/11/2013;
- b. che lo studio di Fattibilità in parola propone i seguenti interventi per un impiego complessivo di Euro 30.000.000,00:
 - b1. Supporto all'internazionalizzazione (finanziamento agevolato) – 15 Meuro;
 - b2. Consolidamento dei debiti (Garanzie) – 10 Meuro;
 - b3. Mini bond (Garanzie) – 5 Meuro;
- c. Che è stata verificata la congruità della proposta di Sviluppo Campania S.p.A. ;
- d. che è presente agli atti della Regione la verifica della regolarità contributiva della società Sviluppo Campania S.p.A. (DURC emesso il 24/12/2013);
- e. che è presente agli atti della Regione visura ordinaria di società di capitale Documento n . A C2553357560790010543 estratto dal Registro Imprese in data 23/12/2013;
- f. che ad integrazione della citata mail prot. n. 890585 del 30/12/2013 Sviluppo Campania S.p.A. ha altresì trasmesso la lettera dei costi dell'intervento e lo schema di Accordo di finanziamento per il Fondo per la realizzazione di "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione", in esecuzione della predetta DGR 497 del 22/11/2013;

RICHIAMATA

- a) la nota prot. 889191 del 30/12/2013 con la quale il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha disposto l'accertamento di € 150.000.000,00 a valere sul capitolo 2064 del bilancio gestionale 2013;

RITENUTO

- a) Di dover ammettere a finanziamento l'intervento "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" sulle risorse del Piano di azione e Coesione –TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE per l'importo di Euro 30.000.000,00 (CUP B26D13001270001);
- b) Di dover affidare alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. codice fiscale 06983211217, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 la gestione del Fondo per la realizzazione di "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" in esecuzione della predetta DGR 497 del 22/11/2013;
- c) Di dover approvare lo Studio di fattibilità dell'intervento denominato "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" in esecuzione della predetta DGR 497 del 22/11/2013, lo schema di Accordo di Finanziamento e la lettera dei costi per l'attuazione così come proposti dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con prot. n. 890585 del 30/12/2013 e successive integrazioni che formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- d) Di dover procedere alla stipula dell'Accordo di cui al punto precedente;
- e) Di dover nominare quale Responsabile Unico di Procedimento il dott. Francesco Paolo Iannuzzi, nella qualità di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- f) Di dover procedere con l'impegno di spesa in favore di Sviluppo Campania S.p.A., Cod fiscale 06983211217 per complessivi Euro 150.000.0000,00 - in coerenza con quanto in premessa e, in particolare, con quanto disposto dalla DGR 497 del 22/11/2013 - a valere sulle risorse del capitolo 8282 del Bilancio Gestionale 2013 caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

Capitolo	Missione	Programma	TIT.DPCM	Cofog.	IV Piano dei Conti	Codice Identificativo Spesa UE	SIOPE
8282	14	1	2	04.4	2.03.03.02.000	4	2.03.02

- g) Di dover procedere con la liquidazione in favore di Sviluppo Campania S.p.A., Cod fiscale 06983211217 per complessivi Euro 30.000.0000,00 - in coerenza con quanto in premessa e, in particolare, con la strategia d'investimento di cui al prot. 890585 del 30/12/2013 - a valere sulle risorse del capitolo 8282 del Bilancio Gestionale 2013 caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

Capitolo	Missione	Programma	TIT.DPCM	Cofog.	IV Piano dei Conti	Codice Identificativo Spesa UE	SIOPE
8282	14	1	2	04.4	2.03.03.02.000	4	2.03.02

- h) di dover autorizzare il conseguente pagamento, così come liquidato e come da allegati dati contabili e beneficiari che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in favore di Sviluppo Campania S.p.A., mediante accredito su apposito conto corrente:

IBAN: IT64X0101074900100000005493 – Intestato a Sviluppo Campania Spa

VISTI

- a) la L.R. 5 del 6 maggio 2013 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";
- b) la L.R. 6 del 6 maggio 2013 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;
- c) La D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 di approvazione bilancio gestionale 2013-2014-2015;
- d) la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 di ri-approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- e) la DGR 621 del 27/12/2013;

VISTI, altresì,

- f) Il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- g) Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione per lo Sviluppo e alle Attività Produttive, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di ammettere a finanziamento l'intervento "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" sulle risorse del Piano di azione e Coesione –TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE per l'importo di Euro 30.000.000,00 (CUP B26D13001270001);
- 2) Di affidare alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. codice fiscale 06983211217, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 la gestione del Fondo per la realizzazione di "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" in esecuzione della predetta DGR 497 del 22/11/2013;
- 3) Di approvare lo Studio di fattibilità dell'intervento denominato "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" in esecuzione della predetta DGR 497 del 22/11/2013, lo schema di Accordo di Finanziamento e la lettera dei costi per l'attuazione così come proposti dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con prot. n. 890585 del 30/12/2013 che formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 4) Di procedere alla stipula dell'Accordo di cui al punto precedente;
- 5) Di nominare quale Responsabile Unico di Procedimento il dott. Francesco Paolo Iannuzzi, nella qualità di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- 6) Di procedere con l'impegno di spesa in favore di Sviluppo Campania S.p.A., Cod fiscale 06983211217 per complessivi Euro 150.000.0000,00 - in coerenza con quanto in premessa e, in particolare, con quanto disposto dalla DGR 497 del 22/11/2013 - a valere sulle risorse del capitolo 8282 del Bilancio Gestionale 2013 caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

Capitolo	Missione	Programma	TIT.DPCM	Cofog.	IV Piano dei Conti	Codice Identificativo Spesa UE	SIOPE
8282	14	1	2	04.4	2.03.03.02.000	4	2.03.02

- 7) Di procedere con la liquidazione in favore di Sviluppo Campania S.p.A., Cod fiscale 06983211217 per complessivi Euro 30.000.0000,00 - in coerenza con quanto in premessa e, in particolare, con la strategia d'investimento di cui al prot. 890585 del 30/12/2013 - a valere sulle risorse del capitolo 8282 del Bilancio Gestionale 2013 caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

Capitolo	Missione	Programma	TIT.DPCM	Cofog.	IV Piano dei	Codice	SIOPE

					Conti	Identificativo Spesa UE	
8282	14	1	2	04.4	2.03.03.02.000	4	2.03.02

- 8) di autorizzare il conseguente pagamento, così come liquidato e come da allegati dati contabili e beneficiari che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in favore di Sviluppo Campania S.p.A., mediante accredito su apposito conto corrente:

IBAN: IT64X0101074900100000005493 – Intestato a Sviluppo Campania Spa

- 9) di dare atto che per l'attività progettuali in parola è stato acquisito il seguente codice CUP B26D13001270001;

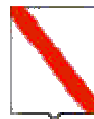
- 10) di precisare che l'attività di che trattasi non perfeziona posizioni giuridiche in capo a terzi in ordine a concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e/o ausili finanziari essendo un trasferimento di risorse a società in house per la successiva concessione di agevolazioni a beneficiari non ancora determinati e, pertanto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicazione dei provvedimenti;

- 11) Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti conseguenziali;

- 12) Di comunicare il presente provvedimento:

- Al Capo di Gabinetto del Presidente;
- Alla società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
- All'Assessore alle Attività Produttive;
- Al Capo Dipartimento al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- Alla Programmazione Unitaria;
- All'Autorità di gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di gestione del POR Campania fse 2007-2013;
- All'Autorità di certificazione del POR Campania FESR e FSE 2007-2013;
- All'Autorità di audit del POR Campania FESR e FSE 2007-2013.

Francesco P. Iannuzzi



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

CAPO DIPARTIMENTO

Dr. Ramazio

DIRETTORE GENERALE

Dr. Iannuzzi Francesco Paolo

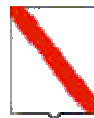
DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	51	DIR.GEN.	2

OGGETTO

DGR 497 del 22/11/2013 - Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di azione e coesione - III e ultima riprogrammazioine. Affidamento a Sviluppo Campania e conseguenti atti contabili



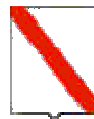
Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	06983211217		-	-	30.000.000,00	,00

TOTALI	30.000.000,00	,00

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	IBAN: IT64X0101074900100000005493	2013	8282

Il Responsabile



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

CAPO DIPARTIMENTO

Dr. Ramazio

DIRETTORE GENERALE

Dr. Iannuzzi Francesco Paolo

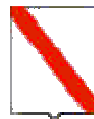
DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	51	DIR. GEN.	2

OGGETTO

DGR 497 del 22/11/2013 - Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di azione e coesione - III e ultima riprogrammazione. Affidamento a Sviluppo Campania e conseguenti atti contabili



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2013	8282	-	-	-	30.000.000,00	,00

TOTALE	30.000.000,00	,00

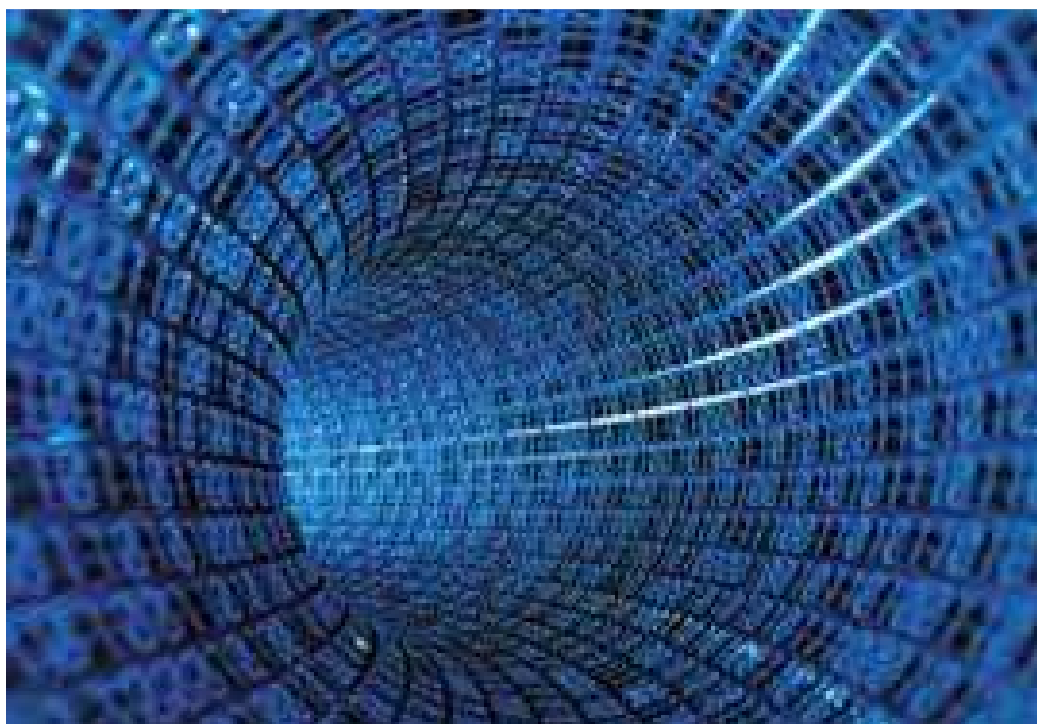
Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione

Allegato all'accordo di finanziamento



Indice

Glossario	3
Fonti	3
Finalità e struttura del documento.....	4
1. Sviluppo Campania	5
1.1 Modello organizzativo.....	6
2. Quadro macroeconomico e le nuove regole per gli SF	8
3. Strategia di investimento.....	10
3.1 Consolidamento delle passività a breve.....	11
3.2 Supporto all'internazionalizzazione.....	12
3.3 Garanzia a favore dell'emissione di mini-bond.....	14
4. Servizi di supporto erogati da Sviluppo Campania	14
5. Altre misure a valere sul PAC III.....	16
6. Confronto tra gli strumenti del Fondo ed altre misure	16
7. Composizione degli impieghi del Fondo.....	18

Glossario

Accordo di Finanziamento	Atto che regola le modalità di funzionamento del Fondo, gli impegni in termini di gestione, reportistica e monitoraggio a carico di Sviluppo Campania.
AdG	Autorità di Gestione.
Fondo per le misure anticicliche, Fondo	Fondo rotativo per gli strumenti revolving previsti nelle misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione.
PMI	Piccole e medie imprese, raccomandazione 2003/361/CE
TUB	Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.
PAC	Piano di Azione e Coesione.
SIF	Strumenti di Ingegneria Finanziaria.
SF	Strumenti Finanziari.
PO	Programmi Operativi.

Fonti

DGRC n° 497 del 22/11/2013	Piano di azione e coesione Terza ed ultima riprogrammazione.
DGRC n°99 del 27/05/2013	Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania.
Legge Regionale 15/2013	Legge di riordino del Polo dello Sviluppo economico dell'innovazione e ICT.
Reg. CE 1828/2006	Sezione 8 articoli 43, 44 e 45 – Strumenti di Ingegneria Finanziaria -.
Reg. CE 800/2008	Aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato.
Unioncamere	Rapporto Nazionale sull'accesso al credito delle Imprese 2012.
Banca d'Italia	Relazione annuale 2013.
Le imprese in Campania anno 2012	Regione Campania Servizio Statistica Ufficiale - Azioni di sistema per uno sviluppo coerente dell'e-governement della P.A. regionale.
SMA	Small Business Act http://ec.europa.eu/small-business/

Finalità e struttura del documento

Il presente documento, predisposto da Sviluppo Campania SpA, è stato redatto al fine di consentire la predisposizione dell'Accordo di finanziamento e rendere operativa l'istituzione del Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di Azione e Coesione.

Nell'ambito della salvaguardia di progetti avviati di cui al PAC III, è stato previsto il finanziamento di interventi in grado di rispondere alle rilevazioni più recenti sulle condizioni dell'economia regionale ma che costituiscano anche un "ponte" coerente con l'avvio del prossimo ciclo di programmazione. La Regione Campania, con i suddetti interventi intende dunque completare il passaggio verso forme di supporto più evolute e coerenti, in linea con quanto realizzato nelle altre aree territoriali europee maggiormente esposte alle congiunture socio-economiche e finanziarie negative di questi ultimi anni.

Il Fondo rotativo istituito dalla Regione Campania per l'adozione di misure anticicliche a favore delle PMI campane, prevede l'attuazione di alcuni degli strumenti previsti nella Delibera n. 497 del 22/11/2013 nella quale la Giunta della Regione Campania ha previsto di:

- (i) Istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di Azione e Coesione – Terza ed ultima riprogrammazione;
- (ii) Programmare a favore di detto fondo, sulla Linea di intervento "Salvaguardia" del PAC III, risorse pari a 150 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria di 477.7 Meuro stanziata sull'azione "Quota per il compimento dei Grandi progetti avviati e non conclusi";
- (iii) Individuare quale soggetto gestore del Fondo la Società in house Sviluppo Campania s.p.a., in considerazione delle competenze attribuitegli dalla Legge Regionale n. 15/2013.

Il documento parte dalla presentazione della Società, introduce un focus sul contesto ed i nuovi strumenti di programmazione e descrive la Strategia di investimento e le misure revolving previste. Presentata, inoltre, l'attività di assistenza erogabile da Sviluppo Campania, funzionale alla suindicata Strategia; in conclusione si illustrano in sintesi gli altri strumenti non rientranti nel Fondo ma che completano la composizione degli interventi.

1. Sviluppo Campania

Sviluppo Campania S.p.A. è una società in house alla Regione Campania che ne detiene l'intero pacchetto azionario.

La Società, ai sensi della Legge Regionale 15/2013, è stata individuata *“quale società finanziaria per azioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 135 e seguenti della legge regionale 15 marzo 2011, n.4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania-Legge finanziaria regionale 2011)” e “svolge le funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale [...]”.*

Gli uffici operativi sono dislocati in Marcianise, sede anche di un incubatore d'impresa, ma la Società dispone di unità locali anche a Pozzuoli e Salerno dove sono ubicati altri due “incubatori” di impresa.

In base a quanto deliberato nell'ultima assemblea del 15 novembre 2013, Sviluppo Campania ha un capitale sociale deliberato di 9,970 Milioni di euro.

L'attività di Sviluppo Campania è fortemente consolidata nel settore delle istruttorie per l'erogazione degli incentivi nonché in tutte le attività di monitoraggio sugli stadi di avanzamento fino alla verifica delle rendicontazioni finali.

Il personale della Struttura è composto prevalentemente da laureati in discipline economiche e vanta, inoltre, un consolidato know-how sugli strumenti finanziari agevolativi, avendo sin dal 1999 affiancato l'attuale Invitalia nella gestione per il territorio campano di strumenti per lo sviluppo economico territoriale.

Ad oggi la Società è impegnata sui seguenti strumenti:

- Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane;
- Servizi per la concessione delle provvidenze di cui al Titolo II del D.lgs. 185/2000.
- Fondo per l'erogazione di Microcredito, denominato “Fondo Microcredito FSE”, costituito con DGR 733/2011 e finanziato con risorse a valere sull'Asse I' Adattabilità, sull'Asse II Occupabilità e sull'Asse III Inclusione Sociale del PO FSE 2007-2013 della Regione Campania (importo inizialmente stanziato 65 mln. di Euro).

- Assistenza tecnica per l'attuazione dei Contratti di Programma Regionali per lo sviluppo innovativo delle filiere manifatturiere in Campania (fondi stanziati sull'intervento 150 mln. di Euro).

In termini quantitativi, adottando come parametro la sola attività sul Titolo II, le performance operative possono essere riassunte in 8 mila domande che, con un tasso di approvazione del 37%, hanno consentito la nascita di 3.000 nuove aziende alle quali sono stati erogati fondi per oltre 146 milioni di euro.

1.1 Modello organizzativo

Sviluppo Campania, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale 15/2013, ha avviato un piano di riorganizzazione che prevede l'adozione di un modello divisionale con staff di supporto trasversali, staff di supporto specialistici e task force tematiche istituite per la realizzazione di specifici progetti.

Tale modello assicurerà maggiore efficacia al supporto tecnico erogato ed efficienza, misurata in termini di tempi di processing delle istanze e di erogazione nonché di quantità e qualità dei controlli.

Gli strumenti suindicati, verranno gestiti adottando un processo strutturato su due livelli, uno nel quale viene gestita la pianificazione ed il controllo degli strumenti ed uno dedicato alle attività di gestione. I processi gestionali saranno orientati al project management, con dei manager di progetto individuati quali responsabili delle performance, coadiuvati da risorse alle quali verranno attribuite mansioni che prevedono expertise specifiche per ciascuna fase del processo.

Le funzioni di vertice, coordineranno e controlleranno le performance di ciascuna area di intervento e saranno assistite da risorse di staff con competenze ed operatività trasversali, in materie quali l'assistenza informatica, amministrativa e tecnico legale e staff specialistici coinvolti nelle fasi più complesse dell'attività di impiego.

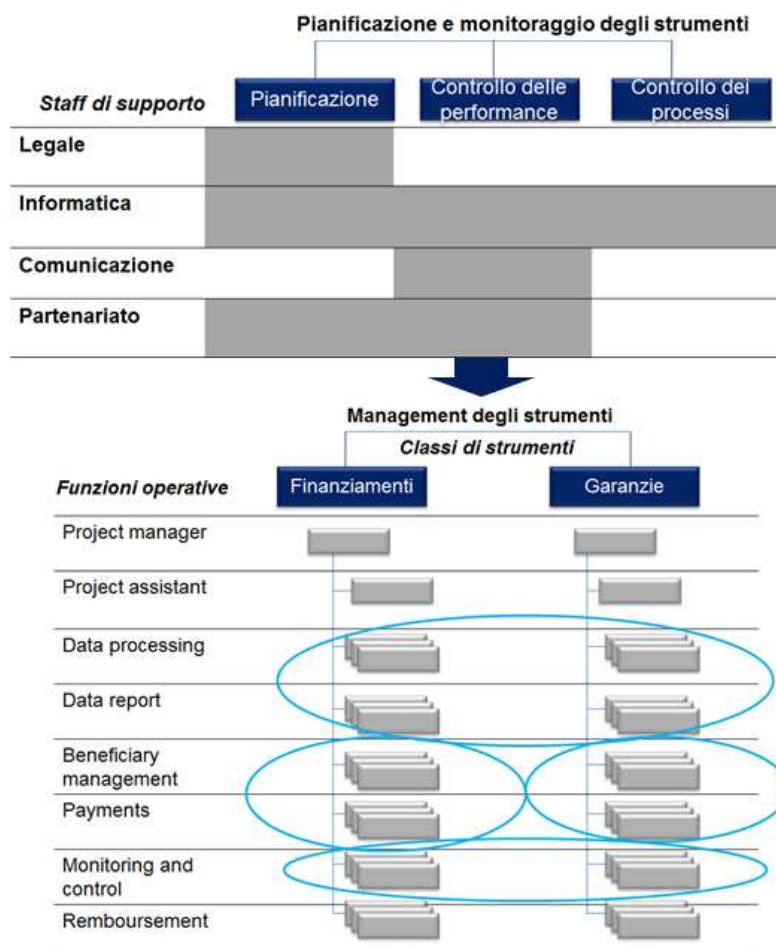


Figura 1 – Elementi organizzativi che compongono il livello di pianificazione, controllo e management del Fondo.

Per gli strumenti che prevedono il consolidamento del debito verrà istituita una task dedicata che affiancherà i beneficiari delle garanzie mediante un'attività di formazione, raccolta dati, analisi e redazione di report periodici, adottando un'impostazione analoga a quella già seguita con il Titolo II.

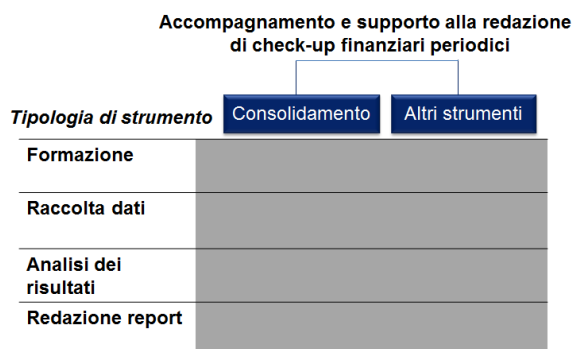


Figura 2 – Task dedicata all'accompagnamento dei beneficiari delle garanzie per il consolidamento.

2. Quadro macroeconomico e le nuove regole per gli SF¹

La situazione economica della Campania va inquadrata nel più generale contesto delle dinamiche in atto nel Meridione, a seguito della crisi iniziata nel 2008. La necessità di operare un drastico consolidamento fiscale alla fine del 2011 e nel 2012, ha finito per acuire la recessione che ha colpito il paese; il Meridione sembra pagare lo scotto maggiore della crisi.

I principali indicatori dell'economia meridionale sono ancora ben al di sotto dei livelli registrati nel periodo pre-crisi. Nel complesso, tra il 2007 e il 2011 il PIL del Mezzogiorno, in termini reali, ha subito una riduzione di quasi 24 miliardi di euro. Nel contempo, la crisi economica sta determinando un processo di selezione delle imprese da parte del mercato: nel Mezzogiorno il numero di imprese attive al terzo trimestre 2012 si è ridotto dello 0,9 per cento rispetto al terzo trimestre 2007, mentre per il Centro-Nord il saldo risulta positivo. In questo ambito, gli indicatori relativi alla Campania mostrano un quadro variegato, con molti elementi di debolezza e qualche punto di forza come le esportazioni, ad esempio, che crescono ad un ritmo sostenuto, nonostante la generale debolezza della domanda europea.

In Campania l'occupazione si è ridotta tra il 2007 e il 2011 dell'8,7% per cento, contro un valore medio per l'Italia di -1,3%, e di -5,1% per l'intero Meridione. Anche questo dato rafforza la constatazione che la crisi abbia colpito duramente un'economia, quella campana, ma più in generale quella meridionale, con evidenti debolezze strutturali pregresse e già in affanno prima che la crisi si abbattesse sull'Europa.

In questo contesto, nel rispetto dei principi statuiti nello Small Business Act² ed in coerenza con le nuove prescrizioni comunitarie in tema di Strumenti Finanziari, la Regione Campania ha inteso promuovere una serie di interventi ispirati alla gradualità dell'introduzione in base al livello di complessità, mirando al contempo ad stimolare tutti gli effetti di questa efficace tipologia di strumenti, ovvero:

- Effetto rotatività;
- Leva finanziaria;
- Leva professionale;
- Sostenibilità degli investimenti.

¹ Nella nuova programmazione, la denominazione SIF (Strumenti di Ingegneria Finanziaria) è stata sostituita con SF (Strumenti Finanziari).

² http://ec.europa.eu/small-business/index_it.htm

Il nuovo ciclo di programmazione prevede una serie di novità finalizzate a promuovere l'utilizzo di strumenti finanziari in senso estensivo rispetto agli obiettivi tematici previsti dai Programmi Operativi. Viene prevista inoltre una maggiorazione (+10%) del cofinanziamento comunitario per gli assi dei PO interamente dedicati agli strumenti finanziari ed il totale finanziamento con fondi comunitari per gli assi attuati con SF istituiti direttamente dall'UE³.

In uno con la spinta all'utilizzo degli strumenti finanziari si deve tuttavia registrare la revisione dei criteri di valutazione delle aziende definite "in difficoltà" alle quali non è possibile erogare aiuti.

Si considerano aziende in difficoltà quelle che abbiano almeno uno parametri riportati nel box seguente.

Definizione imprese in difficoltà

1. Perso più della metà del capitale sociale (società di capitale).
2. Perso più della metà del capitale proprio per perdite cumulate (società di persone).
3. Un rapporto debito/patrimonio netto superiore a 7,5 (E1).
4. Un EBITDA e la copertura degli interessi inferiore a 1,0 negli ultimi due anni (E2).
5. Ottenuto da parte di una società di rating un giudizio pari a CCC+ o inferiore.

Con i suddetti parametri, da uno studio presentato da Studiare Sviluppo nell'ambito del progetto EPAS⁴, è emerso che circa il 40% delle società risulta non agevolabile in quanto sotto il limite previsto da almeno uno dei due indicatori (E1 ed E2).

E1) DEBITO SU PATRIMONIO NETTO				E2) EBITDA/INTERESSI			
REGIONE	A RISCHIO	OK	A RISCHIO SU TOTALE	REGIONE	A RISCHIO	OK	A RISCHIO SU TOTALE
ABRUZZO	1.456	2.447	37,30%	ABRUZZO	564	3.226	14,88%
BASILICATA	399	707	36,08%	BASILICATA	133	951	12,27%
CALABRIA	1.098	1.730	38,83%	CALABRIA	368	2.361	13,48%
CAMPANIA	5.181	9.201	36,02%	CAMPANIA	1.627	12.097	11,86%
EMILIA ROMAGNA	7.753	14.470	34,89%	EMILIA ROMAGNA	2.776	18.721	12,91%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.389	3.216	30,16%	FRIULI VENEZIA GIULIA	618	3.852	13,83%
LAZIO	9.759	12.589	43,67%	LAZIO	3.222	18.135	15,09%
LIGURIA	1.486	3.113	32,31%	LIGURIA	671	3.750	15,18%
LOMBARDIA	18.835	38.056	33,11%	LOMBARDIA	7.644	46.808	14,04%
MARCHE	2.345	4.036	36,75%	MARCHE	823	5.421	13,18%
MOLISE	248	371	40,06%	MOLISE	100	502	16,61%
PIEMONTE	4.970	10.117	32,94%	PIEMONTE	1.773	12.879	12,10%
PUGLIA	3.369	5.621	37,47%	PUGLIA	1.149	7.597	13,14%
SARDEGNA	1.066	2.193	32,71%	SARDEGNA	520	2.644	16,43%
SICILIA	3.359	5.202	39,24%	SICILIA	1.258	7.066	15,11%
TOSCANA	5.184	10.612	32,82%	TOSCANA	1.976	13.344	12,90%
TRENTINO ALTO ADIGE	1.509	3.337	31,14%	TRENTINO ALTO ADIGE	647	4.033	12,82%
UMBRIA	1.015	1.830	35,68%	UMBRIA	357	2.423	12,84%
VALLE D'AOSTA	157	312	32,98%	VALLE D'AOSTA	50	401	11,09%
VENETO	7.925	16.277	32,75%	VENETO	2.774	20.715	11,81%
ITALIA	78.503	145.437	35,06%	ITALIA	29.050	186.926	13,45%

Figura 3 – Società non compatibili con il regime di aiuti nella nuova programmazione.

³ Regolamento di attuazione art.110 commi 5 e 7.

⁴ Marco Nicolai "Strumenti finanziari per la competitività del sistema imprenditoriale" pag.35.

Tale situazione ha portato a definire un mix di strumenti e supporti dedicati a:

- Rafforzare la situazione finanziaria delle imprese con piano di consolidamento e crescita;
- Prevenire gli effetti della nuova interpretazione più restrittiva dello stato di difficoltà aziendale a livello comunitario;
- Diffondere un diverso approccio al monitoraggio delle performance finanziarie ed all'adozione di provvedimenti mirati alla prevenzione del deterioramento del credito;
- Ridurre le asimmetrie informative tra imprese ed operatori finanziari;
- Potenziare il sistema imprenditoriale con vocazione all'export;
- Introdurre nuovi strumenti di indebitamento più evoluti.

3. Strategia di investimento

Le rilevazioni esterne periodiche e le analisi mirate, indicano la presenza di alcuni di fattori di rischio ed opportunità emergenti chiaramente delineabili. Se da un lato emerge un'ampia platea di aziende con strutture del debito non coerenti a causa dell'eccessivo ricorso a forme di finanziamento a breve, contratti con modalità a revoca, dall'altra si rilevano segnali incoraggianti provenienti dalle aziende campane con vocazione all'export.

Questi due universi: aziende di piccole e medie dimensioni con situazioni patrimoniali da consolidare e aziende in crescita sui mercati internazionali, rappresentano i due pilastri sui quali è stata impostata la strategia di investimento del Fondo.

L'obiettivo della sezione del Fondo dedicata al consolidamento è di intervenire sui fattori di rischio più evidenti correlati alla difficoltà di ricorso al credito ed all'automatico inasprimento del costo del debito in presenza dei primi segnali di tensione finanziaria. Tali segnali non necessariamente sono rappresentativi di un andamento strutturale, essendo spesso acuiti da un'inadeguata composizione delle fonti di finanziamento e dunque possono essere risolti con interventi mirati ed un'accurata attività di monitoraggio.

L'intervento viene attuato mediante il rilascio di forme di garanzie dirette di entità proporzionata alle dimensioni aziendali erogate a favore di piani di rimborso che potranno arrivare fino a cinque anni.

L'altra sezione del Fondo, dedicata al supporto all'internazionalizzazione riguarda invece finanziamenti a favore di programmi che prevedano investimenti materiali ed immateriali, analisi di mercato e piani di espansione geografica. Tali programmi potranno essere finanziati a tassi agevolati e dovranno essere rimborsati seguendo un periodo di preammortamento più lungo, tale da consentire l'entrata a regime degli investimenti.

Il supporto all'emissione di mini-bond, risponde ad un insieme di esigenze collaterali ai due suindicati obiettivi, e presenta, in particolare, una importante propulsione della leva professionale, decisiva per un'appropriata interpretazione del nuovo ciclo di programmazione.

Consolidamento del tessuto produttivo		Interventi finalizzati a prevenire situazioni di crisi finanziarie, mediante il riequilibrio tra fonti di finanziamento ed impieghi.
Supporto all'internazionalizzazione		Linee di credito agevolato dedicate alle aziende esportatrici ed a progetti di cooperazione transnazionale.
Strumenti di debito evoluti		Emissioni obbligazionarie finalizzate al riequilibrio delle fonti di debito, al supporto di nuovi investimenti.

Figura 4 – Sintesi della strategia di investimento

3.1 Consolidamento delle passività a breve

Il Fondo prevede una misura dedicata al consolidamento dei debiti a breve o alla rimodulazione finanziaria, in sinergia con l'altra misura dedicata all'emissione di mini bond parzialmente garantiti.

Lo strumento consiste nella concessione di garanzie per il consolidamento di debiti a breve in medio termine a favore del rafforzamento delle strutture finanziarie di aziende con previsioni di crescita, di mantenimento dei livelli occupazionali e/o che presentino piani di diversificazione o integrazione a monte a valle.

Sono ammesse a finanziamento iniziative che presentino margini di redditività idonei e situazioni finanziarie preesistenti non compromesse e che gli interventi di consolidamento siano finalizzati al riequilibrio ed al rafforzamento della situazione finanziaria aziendale.

In considerazione della variabilità delle dimensioni delle aziendali potenzialmente beneficiarie del supporto al consolidamento del debito, si ritiene che pur ponendo un tetto massimo alla garanzia stimato in 750 Keuro, l'entità dell'intervento possa essere parametrata al numero di occupati medi, riferendo il calcolo ai dodici mesi antecedenti alla richiesta. Ad esempio, fissando un coefficiente pari a 25 Keuro per dipendente, un'impresa con cinquanta dipendenti ed oltre potrà richiedere l'ammontare massimo previsto, un'azienda con 20 dipendenti potrà invece beneficiare di una garanzia fino ad un massimo di 500 Keuro.

Tale metodologia di impiego consente non solo di premiare le aziende che dimostrano una continuità lavorativa ma facilita l'allocazione delle risorse in base all'impatto occupazionale di una eventuale crisi finanziaria e non ai soli indici di patrimonializzazione ed indebitamento.

3.2 Supporto all'internazionalizzazione

L'Unione Europea ha lanciato la "Strategia Europea 2020" per promuovere la crescita economica basata sull'istruzione e l'innovazione, per accelerare l'uscita dalla crisi e per affrontare la globalizzazione economica ed i contrasti sociali.

A livello nazionale, sono state istituite la "cabina di Regia per l'internazionalizzazione" e "l'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane". Purtroppo, la grave crisi economica degli ultimi anni ha negativamente inciso sul sistema produttivo regionale e sulla sua competitività sui mercati, determinando una significativa flessione del livello di occupazione locale, imponendo così un miglioramento della capacità di accesso ai mercati esteri delle imprese campane.

Per questi motivi, la Giunta Regionale ha ritenuto con delibera n. 99 del 27/05/2013 di approvare il documento programmatico "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania" per definire le aree ed i settori prioritari di intervento per la promozione e l'internazionalizzazione della Campania ed i criteri per l'implementazione delle attività connesse.

In questa fase di perdurante recessione economica generale e di consolidamento della finanza pubblica in Italia, l'export rimane l'unica componente attiva della domanda aggregata e l'internazionalizzazione appare quindi come un fattore strategico fondamentale per la crescita dell'economia nazionale e regionale.

La Regione Campania si pone quindi come primo obiettivo, quello di sostenere e aumentare l'export complessivo del sistema produttivo, puntando sull'allargamento del numero di imprese regolarmente esportatrici. Molte imprese, in particolare PMI, che rappresentano l'ossatura del sistema produttivo campano, pure avendo un buon potenziale per l'export, fondato su prodotti competitivi e di qualità e su una sana situazione economico-finanziaria, non riescono ad aggredire i mercati esteri. Ciò è causato da una scarsa conoscenza delle dinamiche del commercio internazionale e dei relativi metodi di approccio oltre ad una difficoltà nell'intercettare, da sole, opportunità commerciali all'estero ed all'assenza di misure specifiche a favore di piani di sviluppo mirati.

La Regione Campania intende sostenere le imprese, e le PMI in particolare, nei loro processi di orientamento verso l'estero, con una serie di azioni coordinate, tra le quali si può annoverare lo strumento previsto nel Fondo che si integra con l'impegno di condividere con tutti i partner e gli stakeholder regionali, azioni promozionali nei paesi/settori individuati per massimizzare l'impatto di sistema.

Lo strumento previsto a supporto delle aziende esportatrici consiste in un finanziamento a tasso agevolato rimborsabile in cinque anni con sei mesi di preammortamento, finalizzato al supporto agli investimenti materiali ed immateriali, analisi di mercato e piani di espansione geografica.

Potranno essere ammessi a finanziamento anche programmi di cooperazione internazionale nell'ambito di iniziative finalizzate alla ricerca ed allo sviluppo industriale, scientifico, tecnologico e innovativo attuate in condivisione tra imprese campane ed imprese, enti di ricerca ed organizzazioni di altri Paesi. I settori prioritari, saranno i seguenti: Agricoltura e Agroindustria, Biotecnologie applicate alla salute e all'alimentazione, Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), Energie rinnovabili, Disegno Industriale, Nanoscienze e nanotecnologie, Scienze della Terra, Mitigazione dei cambiamenti climatici ed adattamento.

Saranno finanziabili anche progetti promossi attraverso accordi e partenariati con ministeri ed istituzioni, camere di commercio, università, centri ed istituti di ricerca, associazioni di ricerca e sviluppo scientifico ed industriale, imprese, società ed altre persone fisiche e giuridiche dei Paesi di riferimento operanti nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale, scientifico e delle innovazioni tecnologiche.

3.3 Garanzia a favore dell'emissione di mini-bond

Il DL. 83/2012 convertito dopo successive modifiche con la Legge n.221 del 17 dicembre 2012 ha introdotto nuove forme di finanziamento destinate soprattutto alle PMI che non abbiano titoli quotati su mercati regolamentati. Il Decreto Sviluppo si limita a prevedere alcune agevolazioni fiscali per l'emissione di titoli di debito e ad eliminare alcuni vincoli per le società non quotate, la Regione Campania interviene a supporto di questo innovativo strumento di finanziamento, con una misura dedicata.

Le forme di finanziamento interessate dalla nuova normativa sono: cambiali finanziarie (grazie alla modifica della Legge n.43 del 1994), obbligazioni ordinarie, obbligazioni subordinate e/o partecipative. L'intento del Legislatore è stato quello di aiutare a diversificare le fonti di approvvigionamento dei capitali per favorire gli investimenti e andare incontro ai problemi di liquidità delle PMI causati dalla crisi economica e dalla restrizione del credito da parte delle banche.

La Regione Campania intende svolgere un ruolo proattivo nella nascita di questo nuovo mercato a livello locale dedicando una parte della dotazione PAC III riprogrammazione. Lo strumento finanziario in questione, oltre ai vantaggi impliciti di ogni soluzione revolving, presenta buone aspettative in termini di moltiplicazione dell'impatto dei fondi pubblici e di sviluppo della leva professionale, essenziale per un'efficace utilizzo del nuovo ciclo di programmazione.

4. Servizi di supporto erogati da Sviluppo Campania

La prevenzione delle crisi per problemi di liquidità e difficoltà di ricorso al credito necessita di interventi di sistema più estesi e capillari, non limitati al sistema delle garanzie ed al supporto finanziario. In particolare, come si evince dalla rilevazione Unioncamere⁵ svolta mediante indagine multiscopo svolta con il supporto dell'Istituto Tagliacarne, il 32,2% delle aziende non effettua mai un controllo finanziario e l'11,1% lo effettua senza una cadenza stabilita.

⁵ Unioncamere - Rapporto sull'Accesso al Credito 2012 – pag.33

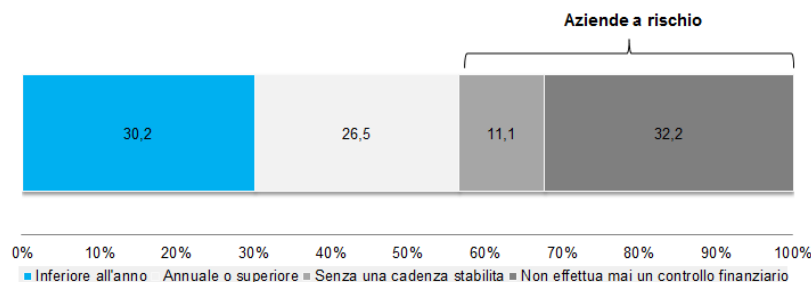
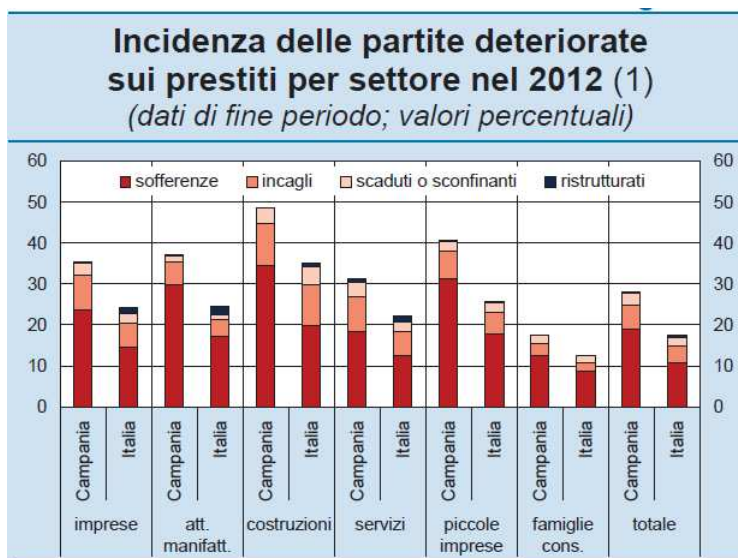


Figura 5 – Percentuale di aziende campane che non effettua mai o raramente check-up finanziari.

Questo dato si ritiene abbia una correlazione con l'indice di deterioramento netto del credito⁶ che misura il saldo tra i miglioramenti ed i peggioramenti delle transazioni creditizie. Da quanto emerge dall'ultima relazione della Banca d'Italia, la percentuale di sofferenze ha raggiunto in Campania il 23,7%, raggiungendo un valore di molto superiore alla media nazionale (17,8%).



Fonte: Centrale dei rischi. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) Dati in percentuale dei prestiti lordi, riferiti alle segnalazioni di banche, società finanziarie e società veicolo di operazioni di cartolarizzazione.

Figura 6 – Incidenza dei crediti deteriorati in Campania nel 2012.

In questo contesto l'attività di accompagnamento prevista da Sviluppo Campania, il cui inquadramento nel modello organizzativo è stato illustrato nel paragrafo 1.1, si esplicherà su due livelli: accompagnamento al controllo dell'attuazione dei piani

⁶ Banca d'Italia – Le economie regionali – L'economia della Campania - pag.38

previsionali sottostanti al rilascio delle garanzie e diffusione delle metodologie di monitoraggio finanziario da attuarsi mediante l'implementazione di strumenti di autoverifica e stimolando a vari livelli la cultura del check-up finanziario e del monitoraggio delle performance economico finanziarie.

5. Altre misure a valere sul PAC III

Il quadro degli impieghi previsti con le fonti provenienti dal PAC III si completerà con misure dedicate al potenziamento del sistema competitivo regionale e vede il rilancio di uno strumento di supporto lungamente sperimentato negli anni e che aveva già trovato specifica regolamentazione: la Sabatini regionale.

Lo strumento andrà ad incentivare con un incentivo in conto interessi gli investimenti compresi tra 1,5 e 5 milioni di euro, adottando il sistema di rimborso in 54 rate e la erogazione del contributo in un'unica tranche anticipata.

6. Confronto tra gli strumenti del Fondo ed altre misure

Lo schema riportato in figura 7 propone il posizionamento dei nuovi strumenti rispetto alle iniziative già attive ed in corso di implementazione.

I finanziamenti alle aziende esportatrici rappresentano una novità assoluta nel sistema di incentivi adottati dalla Regione Campania, oltre ai tassi agevolati, lo strumento si caratterizzerà per la celerità della gestione delle istruttorie ed i tempi di erogazione. La spinta che si intende dare con questo strumento va oltre l'incentivo espresso dal costo del debito e punta ad accompagnare con i tempi propri di un piano di espansione geografica l'attività di internazionalizzazione delle imprese campane.

Il consolidamento con garanzie proporzionate alle dimensioni aziendali sono un altro elemento di novità assoluta in quanto intervengono in una fase precisa del ciclo di vita delle imprese e con un'entità del supporto graduata in base al rilievo occupazionale dei potenziali beneficiari.

L'incentivazione all'emissione di titoli obbligazionari, si collega allo strumento *tranchés cover* proposto con i fondi per l'Accelerazione e risponde in modo specifico alla volontà di stimolare la leva professionale portando il sistema economico regionale a confrontarsi su strumenti finanziari sempre più evoluti, costruendo il *background* e l'esperienza necessarie per svolgere un ruolo da protagonisti nella pianificazione ed utilizzo degli Strumenti Finanziari previsti nella nuova programmazione.

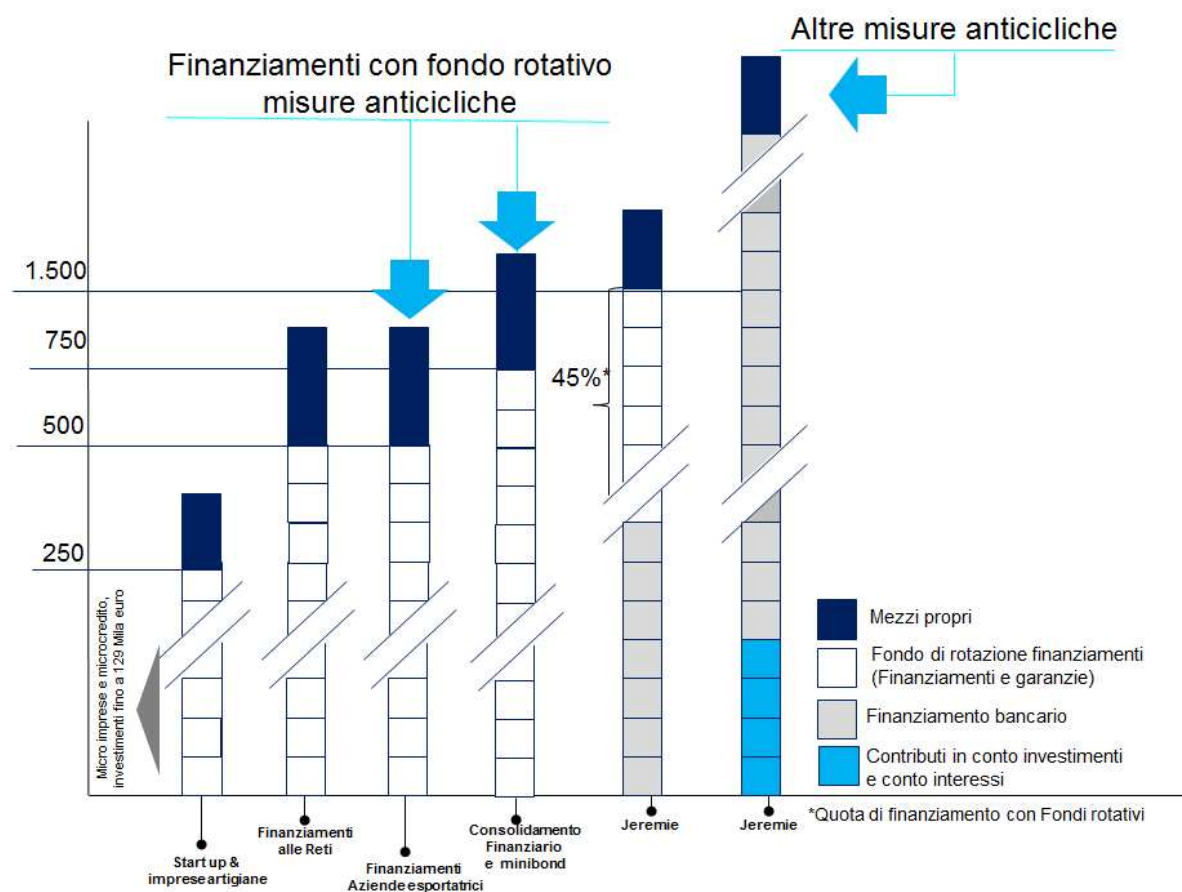


Figura 7 –Strumenti previsti dal Fondo per le misure anticicliche ed altre misure attive in Campania.

7. Composizione degli impieghi del Fondo

La composizione degli impieghi è stata strutturata considerando l'entità della domanda potenziale e l'effetto leva generabile dal sistema degli interventi.

Finanziamenti	Intervento	Investimento		Imprese finanziate	Finanziamenti erogabili
		massimo	media		
Supporto all'internazionalizzazione	Finanziamento agevolato	500	75%	40	15.000
Totale imprese finanziate				40	

Effetti del sistema di interventi				
Garanzie	Intervento	Dotazione fondo	Leva	Finanziamenti erogabili
Mini bond	Garanzie	5.000	6	30.000
Consolidamento dei debiti	Garanzie	10.000	3	30.000
Totali		5.000		60.000

Composizione degli impegni		
	valore	%
Supporto all'internazionalizzazione	15.000	50,0%
Consolidamento dei debiti	10.000	33,3%
Mini bond	5.000	16,7%
Impieghi complessivi	30.000	100,0%

Interventi	2014	2015	Totale
Supporto all'internazionalizzazione	10.500	4.500	15.000
	70%	30%	
Consolidamento dei debiti	7.000	3.000	10.000
	70%	30%	
Mini bond	5.000	-	5.000
	100%	0%	
Impieghi	22.500	7.500	30.000

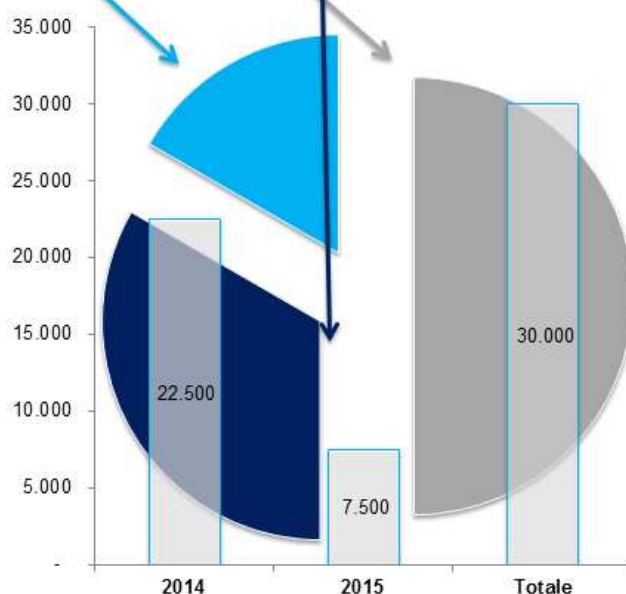


Figura 8 – Composizione e timing degli impieghi.

Lettera dei Costi relativa all'Accordo di Finanziamento ("Accordo di Finanziamento") stipulato tra la Regione Campania ("Regione") e SVILUPPO CAMPANIA SpA

1. Premessa

La presente Lettera dei Costi indica le modalità specifiche per il calcolo e il pagamento dei Costi così come previsto all'Articolo 10 dell'Accordo di Finanziamento. Le Parti danno atto che, in caso di conflitto tra i termini generali dell'Accordo di Finanziamento e quelli speciali della presente Lettera dei Costi, in relazione alle modalità di calcolo e di pagamento dei Costi, i termini speciali della presente Lettera dei Costi prevarranno.

2. Termini e Definizioni

I termini e le espressioni utilizzati nel presente documento hanno il significato qui di seguito riportato, fatto salvo il caso in cui il contesto richieda una diversa interpretazione:

- a) **Fonte di Contribuzione:** si intende il capitolo di spesa 8282, avente la seguente denominazione "PAC-FONDO IMPRESE" attribuito alla responsabilità gestionale della D.G. Sviluppo economico e Attività Produttive;
- b) **Conto corrente FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE:** individua il conto corrente bancario sul quale sono depositate le somme necessarie per gli interventi da realizzare, così come definite nell'accordo di finanziamento;
- c) **Conto corrente Costi Diretti:** indica il conto corrente, che dovrà essere aperto da SVILUPPO CAMPANIA SpA e collegato al Conto corrente FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE, dal quale tutti i Costi Diretti dovranno essere pagati ai sensi della presente Lettera dei Costi;
- d) **Conto corrente Spese Connesse:** indica il conto corrente, che dovrà essere aperto da SVILUPPO CAMPANIA SpA e collegato al Conto corrente FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE, dal quale tutte le Spese Connesse dovranno essere pagate ai sensi della presente Lettera dei Costi;
- e) **Costi del Fondo:** si intendono tutti i costi sostenuti in relazione all'operatività del FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE,
- f) **Costi Annuali del Fondo:** rappresentano il totale dei Costi e delle Spese del Fondo sostenuti nel corso di un determinato anno di calendario per l'operatività del FONDO REGIONALE PER

LE MISURE ANTICICLICHE, come riportati di anno in anno nel relativo Documento Consuntivo dei Costi;

- g) **Costi Diretti:** si intende il totale dei Costi e delle Spese come meglio declinati al Punto 3 della presente Lettera dei Costi, che saranno sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA SpA per la realizzazione dell'Operazione FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE;
- h) **Spese Connesse:** indica il totale dei Costi e delle Spese come meglio specificati al punto 4 della presente Lettera dei Costi, che saranno sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA SpA per la realizzazione dell'Operazione FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE;
- i) **Documento Consuntivo dei Costi:** indica il documento che dovrà essere presentato da SVILUPPO CAMPANIA SpA al Dirigente *Ratione Materiae* ai sensi del Punto 10 che segue, con l'indicazione dei Costi Annuali del FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE, opportunamente specificati nel dettaglio;
- j) **Budget annuale dei Costi Diretti e delle Spese Connesse:** indica il documento prodotto da SVILUPPO CAMPANIA SpA (contenente la stima dei Costi Diretti e delle Spese Connesse) da sottoporre, entro il dieci dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il documento, al Dirigente *Ratione Materiae* – Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per la sua approvazione. Per l'annualità in corso la scadenza deve intendersi la data di sottoscrizione della presente "Lettera dei Costi";
- k) **Anticipi sui Costi Diretti e sulle Spese Connesse:** indica l'importo annuo che riceverà SVILUPPO CAMPANIA SpA in ciascun anno di calendario, suddiviso in acconto e rate trimestrali, ai sensi del punto 9 che segue, per la copertura dei Costi Diretti previsti e delle Spese Connesse per il medesimo anno di calendario;
- l) **Pagamento del Saldo Costi Diretti e delle Spese Connesse:** indica, con riferimento a ciascun anno di calendario, l'importo annuo derivante dalla differenza tra Costi Annuali del Fondo e Anticipi sui Costi Diretti e sulle Spese Connesse da effettuarsi ai sensi del punto 10 che segue.

3. Costi Diretti

Sono considerati Costi Diretti i seguenti costi:

1. **Costi del personale SVILUPPO CAMPANIA SpA,** corrispondono alla somma del costo orario di ciascuna risorsa di SVILUPPO CAMPANIA SpA, calcolato prendendo come riferimento l'importo totale della retribuzione, con esclusione degli elementi mobili della retribuzione, maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o

quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del datore di lavoro, e diviso per il monte ore di lavoro convenzionale previsto dai CCNL cui si riferisce.

Inquadramenti	Costo orario medio	Costo giornaliero medio
Dirigente	€ 81,33	€ 586,00
1° Livello	€ 53,29	€ 384,00
2° Livello	€ 42,07	€ 303,00
3° Livello	€ 34,66	€ 250,00
4° Livello	€ 28,70	€ 207,00
5° Livello	€ 27,55	€ 198,00

Tali costi medi sono riferiti al solo personale operativo di SVILUPPO CAMPANIA SpA di volta in volta assegnato alla realizzazione ed allo svolgimento dell'Operazione FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE.

2. **Spese di Viaggio**, si riferiscono alla somma delle spese e dei costi sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA SpA per le trasferte dei Dipendenti di SVILUPPO CAMPANIA SpA finalizzate alla gestione del FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE e calcolate ai sensi del punto 5.2 che segue;
3. **Costo degli Uffici, noleggio attrezzature IT, costi per consumi e provviste e spese generali**, consistono nelle Spese sostenute da SVILUPPO CAMPANIA SPA direttamente legate alla realizzazione dell'operazione.

4. Spese Connesse

Sono considerate Spese Connesse i costi e le spese di seguito indicati:

1. costi e spese relative ai consulenti, inclusi i consulenti legali (con l'esclusione delle spese relative al contenzioso non derivante dal recupero dei crediti nei confronti dei beneficiari morosi), relativi all'Operazione. L'ammissibilità delle spese relative alle consulenze da parte di professionisti iscritti agli Albi è subordinata ad un'apposita attestazione del Responsabile del procedimento che procede all'affidamento dell'incarico per Sviluppo Campania, nella quale si dichiara la carenza in organico di personale in possesso della professionalità richiesta.

2. costi e spese connesse a tutte le procedure necessarie per la realizzazione dell'Operazione FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE non rientranti tra le spese dirette;
3. costi e spese sostenute per l'apertura, il mantenimento e l'amministrazione dei Conti correnti bancari FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE e Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE;
4. costi e spese connesse alla revisione contabile del FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE;
5. costi e spese sostenute per attività di marketing e campagne pubblicitarie del FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE nella Regione;
6. gli altri costi e spese, ove ammissibili ai sensi della normativa vigente, necessarie per la realizzazione del FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE, che verranno di volta in volta ricomprese tra le spese connesse e reciprocamente concordate tra la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA.

Per quanto riguarda gli altri costi, si fa riferimento a quanto indicato nell'art. 2.6.3 della Nota orientativa sugli Strumenti di Ingegneria Finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio (CE) N. 1083/2006 – COCOF 10-0014-04- EN versione del 21/02/2011 non rientranti tra i costi diretti di cui alla presente lettera, anche se non previsti nell'elencazione riportata.

5. Diritto al pagamento dei Costi Diretti

5.1 Diritto al pagamento dei Costi del personale SVILUPPO CAMPANIA SpA.

Le Parti riconoscono e concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA avrà diritto al pagamento dei Costi del personale coinvolto nell'attuazione del FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE, quantificati per ciascun anno di calendario nel relativo Documento Consuntivo dei Costi. La quantificazione dei suddetti pagamenti deve essere effettuata secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR FESR 2007-2013. I parametri di riferimento sono il Costo orario del personale interno e le ore svolte da ciascun dipendente, attestate nell'apposito prospetto distinto per ciascun nominativo.

5.2 Diritto al pagamento delle Spese di Viaggio.

Le Parti riconoscono e concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA avrà diritto al pagamento delle Spese di Viaggio, quantificate con riferimento a ciascun anno di calendario nel relativo Documento Consuntivo dei Costi, che corrisponderanno alle spese di trasferta effettivamente

sostenute da SVILUPPO CAMPANIA SpA connesse alle attività di gestione dell'Operazione FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE, e comunque non oltre i massimali previsti nel Manuale delle Procedure di Gestione.

5.3 Diritto al pagamento delle spese degli Uffici, noleggio attrezzature IT, costi per consumi e provviste e spese generali.

Le Parti riconoscono e concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA avrà diritto al pagamento delle Spese sostenute da SVILUPPO CAMPANIA SpA legate direttamente alla gestione dell'operazione FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE.

6. Diritto al pagamento delle Spese Connesse.

Le Parti riconoscono e concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA avrà diritto al pagamento di spese, ove ammissibili ai sensi della legislazione vigente, solo se preventivamente indicate nel Budget annuale dei Costi Diretti e delle Spese Connesse approvato dal Dirigente *Ratione Materiae* – Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive. Eventuali spese non preventivate dovranno essere autorizzate dal Dirigente *Ratione Materiae* – Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive.

Le spese connesse di cui al presente articolo saranno pagate secondo quanto previsto al successivo art.9.2.2 lett. (b) e al netto dell'anticipo direttamente dal conto Spese Connesse al Conto Dedicato aperto da Sviluppo Campania, sulla base di rendicontazione contabile inviata al Dirigente *Ratione Materiae* – Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive contenente le fatture di volta in volta ricevute. L'importo delle Spese Connesse corrisposto nel corso di ciascun anno di calendario dovrà essere riportato nel rispettivo Documento Consuntivo dei Costi.

Le Parti riconoscono e concordano che la somma dei Costi Diretti e delle Spese Connesse, effettivamente sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA SpA, non potrà in ogni caso superare l'importo massimo indicato all'Articolo 10 dell'Accordo di Finanziamento e all'Articolo 43, Comma 4 del Regolamento Attuativo.

7. Importo massimo in caso di cessazione anticipata dell'Accordo di Finanziamento

In caso di recesso, risoluzione anticipata o comunque cessazione anticipata dell'Accordo di Finanziamento, per qualsiasi motivo ciò avvenga, ad esclusione del caso di risoluzione ai sensi

dell'Articolo 13.2 dell'Accordo di Finanziamento promossa dalla Regione, qualora la somma dei Costi Diretti e delle Spese Connesse sia superiore agli acconti ricevuti, SVILUPPO CAMPANIA SPA è tenuta a restituire la differenza eccedente a semplice richiesta da parte del Dirigente *Ratione Materiae* – Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, fatto salvo il diritto della Regione ad intraprendere eventuali azioni per il risarcimento dei danni, se necessario.

8 Apertura Conti correnti Bancari.

SVILUPPO CAMPANIA SpA è obbligata a istituire due distinti conti correnti bancari denominati rispettivamente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE e Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE, entrambi collegati al conto corrente principale FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE. Le movimentazioni sui richiamati conti correnti bancari dovranno avvenire esclusivamente secondo le modalità individuate nel successivo punto 9.

SVILUPPO CAMPANIA SpA si obbliga altresì ad istituire un conto corrente bancario dedicato sul quale far confluire i flussi derivanti dai conti correnti bancari citati nel comma precedente nei tempi e secondo le modalità concordate nella presente lettera dei costi.

Gli eventuali proventi finanziari derivanti da detto conto dedicato saranno debitamente rendicontati da SVILUPPO CAMPANIA SpA nel Documento Consuntivo dei Costi.

9. Modalità di gestione dei conti correnti Costi Diretti e Spese Connesse.

SVILUPPO CAMPANIA SpA si impegna ad attivare i seguenti conti correnti dedicato entro quindici giorni dalla stipula del presente Accordo.

9.1 Conto Corrente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE

9.1.1 Movimentazioni in entrata del Conto corrente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE

- (a) L'importo, pari alla stima dei Costi Diretti previsti per un determinato anno di calendario, come definito nel relativo Budget Annuale preventivo, dovrà essere addebitato da SVILUPPO CAMPANIA SpA sul Conto corrente FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE e accreditato sul Conto corrente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LE MISURE

ANTICICLICHE nel primo giorno lavorativo successivo all'approvazione dell'Autorità di Gestione del Budget Annuale;

- (b) Qualora in un determinato anno di calendario i Costi Diretti effettivi siano superiori a quelli indicati nella stima del Budget Annuale di cui alla lettera precedente, l'importo, pari alla differenza tra quanto accreditato a titolo di anticipo e quanto effettivamente speso, dovrà essere addebitato da SVILUPPO CAMPANIA SPA sul Conto corrente FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE e accreditato sul Conto corrente Costi Diretti, nel giorno in cui viene approvato o adottato ai sensi del Punto 10 il Documento Consuntivo dei Costi. Il provvedimento di approvazione del Documento Consuntivo dei Costi darà evidenza della compensazione da effettuare e del relativo importo, nonché delle variazioni intervenute rispetto al preventivo di spesa.
- (c) Qualora gli Anticipi sui Costi Diretti siano superiori ai Costi Diretti effettivi, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà compensare l'importo del Pagamento del Saldo dei Costi Diretti con l'importo trimestrale degli Anticipi sui Costi Diretti dovuto a tale data. Qualora l'importo della relativa rata trimestrale degli Anticipi sui Costi Diretti non sia sufficiente a coprire la predetta compensazione, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà corrispondere alla stessa data la differenza tra detti importi sul Conto corrente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE. Il provvedimento di approvazione del Documento Consuntivo dei Costi darà evidenza della compensazione da effettuare e del relativo importo, nonché delle variazioni intervenute rispetto al preventivo di spesa.

9.1.2 Movimentazioni in uscita del Conto corrente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE:

- (a) L'importo pari al 30% determinato ai sensi del Punto 9.1.1 lettera a) transiterà dal Conto Spese Dirette al Conto Dedicato aperto da Sviluppo Campania nei tempi previsti dal medesimo Punto 9.1.1;
- (b) L'importo pari al 70% della somma determinata ai sensi del Punto 9.1.1 lettera a) transiterà sul Conto dedicato aperto da Sviluppo Campania in quattro rate trimestrali anticipate;
- (c) Qualora in un determinato anno di calendario i costi diretti siano superiori agli Anticipi trasferiti, un importo pari a tale differenza deve essere accreditata sul conto corrente dedicato di Sviluppo Campania nel giorno in cui il relativo Documento Consuntivo dei Costi viene approvato o adottato ai sensi del Punto 10.

9.2 Conto Corrente Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE

9.2.1 Movimentazioni in entrata del Conto corrente Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE:

- (a) l'importo pari alla stima delle Spese Connesse previste per un determinato anno di calendario, come indicato nel relativo Budget Annuale, dovrà essere addebitato da SVILUPPO CAMPANIA SpA sul Conto corrente FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE e accreditato sul Conto corrente Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE nel primo giorno lavorativo successivo all'approvazione dell'Autorità di Gestione del Budget Annuale;
- (b) Qualora in un determinato anno di calendario le Spese Connesse effettive siano superiori ai trasferimenti sulle Spese Connesse, di cui alla lettera precedente, un importo pari a tale somma in eccesso va addebitato da SVILUPPO CAMPANIA SPA sul Conto corrente FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE e accreditato sul Conto corrente Spese Connesse nel giorno in cui il relativo Documento Consuntivo dei Costi è stato approvato o adottato ai sensi del Punto 10. Il provvedimento di approvazione del Documento Consuntivo dei Costi darà evidenza della compensazione da effettuare e del relativo importo, nonché delle variazioni intervenute rispetto al preventivo di spesa;
- (c) Qualora i trasferimenti su Spese Connesse siano superiori alle Spese Connesse effettive, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà compensare l'importo del Pagamento del Saldo delle Spese Connesse con l'importo trimestrale degli Anticipi sulle Spese Connesse dovuto a tale data. Qualora l'importo della relativa rata trimestrale degli Anticipi sulle Spese Connesse non sia sufficiente ad effettuare la predetta compensazione, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà corrispondere alla stessa data la differenza tra detti importi sul Conto corrente Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE. Il provvedimento di approvazione del Documento Consuntivo dei Costi darà evidenza della compensazione da effettuare e del relativo importo, nonché delle variazioni intervenute rispetto al preventivo di spesa.

9.2.2 Movimentazioni in uscita del Conto corrente Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE:

- (a) L'importo pari al 30% determinato ai sensi del Punto 9.2.1 lettera a) transiterà dal Conto Spese Connesse al Conto Dedicato aperto da Sviluppo Campania a titolo di anticipazione nei tempi previsti dal medesimo Punto 9.2.1;
- (b) I costi connessi sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA per ciascuna annualità verrà trasferita trimestralmente e sarà commisurata alle spese documentate ed ammissibili ai sensi della legislazione vigente, ivi compresa la disciplina del PO FESR Campania.
- (c) Qualora in un determinato anno di calendario le Spese Connesse effettive siano superiori ai trasferimenti autorizzati e trasferiti, l'importo pari a tale differenza va accreditato sul conto corrente dedicato di Sviluppo Campania, nel giorno in cui il relativo Documento Consuntivo dei Costi è stato approvato o adottato ai sensi del Punto 10.

Le Parti concordano che su tutte le operazioni di saldo non saranno dovuti interessi.

10 Documento Consuntivo dei Costi

Alla fine di ciascun anno di calendario e, in ogni caso, entro e non oltre il 31 marzo dell'anno di calendario seguente, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà inviare al Dirigente *Ratione Materiae* – Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive il Documento Consuntivo dei Costi, indicando i Costi Annuali del FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE sostenuti nel corso dell'anno di calendario di riferimento. Il Documento Consuntivo dei Costi, il cui schema sarà successivamente disposto dal Dirigente *Ratione Materiae* – Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, conterrà informazioni adeguate in relazione all'attribuzione dei Costi.

Ricevuto il Documento Consuntivo dei Costi, il Dirigente *Ratione Materiae* – Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha facoltà di approvare, o di apportare osservazioni e sollevare contestazioni al Documento Consuntivo dei Costi, sulla base delle verifiche e dei controlli effettuati secondo quanto di propria competenza ai sensi dell'Accordo e della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'attuazione del FESR. In particolare:

- (i) Nel caso in cui non vi siano osservazioni, il Documento Consuntivo dei Costi si intende approvato alla data in cui SVILUPPO CAMPANIA SpA riceva la comunicazione dell'approvazione da parte del Dirigente *Ratione Materiae* – Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- (ii) Nel caso di osservazioni e/o contestazioni, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà, entro 15 giorni dal ricevimento delle stesse, fornire i dovuti chiarimenti o integrazioni procedendo, se del caso,

alla modifica del Documento Consuntivo dei Costi che verrà sottoposta ad un nuovo esame da parte del Dirigente *Ratione Materiae* – Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive.

Il Documento Consuntivo dei Costi diviene definitivo alla data in cui esso viene approvato o adottato secondo le modalità sopra descritte, e tutti i pagamenti ivi previsti diverranno automaticamente esigibili.

11. Pagamento finale alla scadenza

Alla scadenza dell'Accordo di Finanziamento, ovvero in caso di risoluzione anticipata dell'Accordo di Finanziamento medesimo, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà calcolare il totale dei Costi Diretti e delle Spese Connesse, dovute e pagate nel corso dell'intera durata dell'Accordo di Finanziamento.

Qualora tale somma sia superiore all'importo massimo dei costi di gestione di cui all'Articolo 43, Comma 4, del Regolamento 1083/06, la Regione avrà diritto di recuperare da SVILUPPO CAMPANIA SpA, prontamente e senza alcun irragionevole ritardo secondo le circostanze, a titolo di pagamento finale del saldo dei Costi del Fondo, l'importo eccedente ai sensi del citato articolo 43, a meno che la medesima Regione non intenda coprire la menzionata eccedenza con risorse derivanti da altre fonti disponibili.

Alla scadenza dell'Accordo di Finanziamento e a seguito dei pagamenti previsti dalla presente Lettera dei Costi, qualunque somma a credito risultante sul Conto corrente FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE, sul Conto corrente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE e sul Conto corrente Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE dovrà essere restituita ai sensi dell'Articolo 14 dell'Accordo di Finanziamento.

Napoli, _____

Regione Campania

SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.

Dirigente *Ratione Materiae* – Dirigente pro tempore
della Direzione Generale per lo Sviluppo
Economico e le Attività Produttive

Amministratore Unico

Dott. Francesco Paolo Iannuzzi

Dott. Alessandro Gargani

ACCORDO DI FINANZIAMENTO

tra

REGIONE CAMPANIA

e

SVILUPPO CAMPANIA SpA

per la costituzione del Fondo Regionale per le MISURE ANTICICLICHE

INDICE

PREMESSO CHE.....	4
1. DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONI	5
2. OGGETTO DELL'ACCORDO.....	7
3. FONDO	8
4. OPERAZIONE "FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO A FAVORE DELLE PMI CAMPANE"	8
5. GESTIONE E REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE "FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO A FAVORE DELLE PMI CAMPANE"	9
6. COMITATO DI MONITORAGGIO DEL FONDO	9
7. FINANZIAMENTO DEL FONDO	10
8. STRATEGIA DI INVESTIMENTO E PIANIFICAZIONE E PIANO OPERATIVO	10
9. DIRETTIVE DI ATTUAZIONE	11
10. COSTI, SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI	11
11. IMPEGNI TRA LE PARTI.....	12
12. MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE, REVISIONE	13
13. EFFICACIA	13
14. EVENTI DI INADEMPIMENTO	13
15. RECESSO.....	16
16. LEGGE APPLICABILE; RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	17
17. DISPOSIZIONI FINALI	18

IL PRESENTE ACCORDO OPERATIVO E' STIPULATO TRA:

Regione Campania, con sede in Via
Santa Lucia, n. 81, Napoli, in persona
di [•]

Sviluppo Campania S.p.A., con sede
legale [•], in persona di [•]

PREMESSO CHE

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/11/2013 ha previsto di:

- (i) Istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di Azione e Coesione – Terza ed ultima riprogrammazione;
- (ii) Programmare a favore di detto fondo, sulla Linea di intervento “Salvaguardia” del PAC III, risorse pari a 150 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria di 477.7 Meuro stanziata sull'azione “Quota per il compimento dei Grandi progetti avviati e non conclusi”;
- (iii) Individuare quale soggetto gestore del Fondo la Società in house Sviluppo Campania s.p.a., in considerazione delle competenze attribuitegli dalla Legge Regionale n. 15/2013;
- (iv) Ha individuato quale responsabile per l'attuazione degli interventi il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive.

In attuazione di tale Delibera viene istituito il Fondo rotativo istituito dalla Regione Campania per l'adozione di misure anticicliche a favore delle PMI campane. Nell'ambito della salvaguardia di progetti avviati di cui al PAC III, è stato previsto il finanziamento di interventi in grado di rispondere alle rilevazioni più recenti sulle condizioni dell'economia regionale ma che costituiscano anche un “ponte” coerente con l'avvio del prossimo ciclo di programmazione. La Regione Campania, con i suddetti interventi intende dunque completare il passaggio verso forme di supporto più evolute e coerenti, in linea con quanto realizzato nelle altre aree territoriali europee maggiormente esposte alle congiunture socio-economiche e finanziarie negative di questi ultimi anni.

Il Fondo opererà nel perseguimento degli obiettivi esplicitati con la citata Delibera a favore del sistema produttivo campano, ed in particolare è previsto il rilascio di forme di garanzie dirette di entità proporzionata alle dimensioni aziendali erogate a favore di piani di rimborso che potranno arrivare fino a cinque anni. L'altra sezione del Fondo, dedicata al supporto all'internazionalizzazione riguarda invece finanziamenti a favore di programmi che prevedano investimenti materiali ed immateriali, analisi di mercato e piani di espansione geografica. Tali programmi potranno essere finanziati a tassi agevolati e dovranno essere rimborsati seguendo un periodo di preammortamento più lungo, tale da consentire l'entrata a regime degli investimenti. Il supporto all'emissione di mini-bond, risponde ad un insieme di esigenze collaterali ai due suindicati obiettivi, e presenta, in particolare, una importante propulsione della leva professionale, decisiva per un'appropriata interpretazione del nuovo ciclo di programmazione.

Sulla base di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 15 del 30/10/2013 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del polo Sviluppo, Ricerca e ICT”, è stabilito che alla società Sviluppo Campania S.p.A., organismo in

house dell'Ente, sia affidata la gestione del Fondo, nonché la definizione ed esecuzione delle relative procedure attuative secondo le direttive della Autorità di Gestione del PO FESR;

Con DD ---- del ---- è stato ammesso a finanziamento il "Fondo Regionale per l'adozione di misure anticicliche a favore delle PMI campane" a valere sui fondi PAC ed è stato approvato lo schema di accordo di finanziamento tra regione Campania e Sviluppo Campania;

TUTTO CIO' PREMESSO, si conviene quanto segue:

1. DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONI

Nel presente Accordo, i termini e le espressioni di seguito definite devono essere interpretate secondo il significato riportato, salvo il contesto richieda diversa interpretazione:

- *Accordo*: indica il presente Accordo di finanziamento ed i suoi Allegati, compresa ogni successiva modifica;
- *Allegato*: indica ogni allegato al presente Accordo, il quale ne costituisce parte integrante;
- *Articolo*: indica ogni articolo/capitolo del presente Accordo;
- *Autorità di Gestione*: indica l'Autorità Pubblica designata dalla Regione Campania per la gestione del PO FESR 2007-2013;
- *Bilancio preventivo annuale*: indica, per ogni anno di calendario, la previsione dei Costi relativi alle Operazioni del "Fondo " riferiti all'anno in questione, preparata da SVILUPPO CAMPANIA SpA ed approvata secondo quanto disposto all'articolo 10;
- *Comitato di Monitoraggio*: indica l'organo di verifica, monitoraggio e controllo istituito presso l'Obiettivo Operativo e che opera secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del presente Accordo;
- *Comitato di Sorveglianza*: indica il comitato istituito dalla Regione Campania nell'attuazione del POR FESR, la cui composizione, incarichi e poteri sono definiti nell'articolo 63 e seguenti del Reg. (CE) 1083/2006;
- *Conto corrente Fondo*: indica un Conto corrente fruttifero, istituito dalla SVILUPPO CAMPANIA SpA con contabilità, relativo all'attuazione del Fondo, da aprirsi in conformità con quanto disposto dall'articolo 3 e secondo le Linee guida di Tesoreria allegate al presente Accordo;
- *Costi*: indica i costi annuali che la Regione Campania è tenuta a rimborsare a SVILUPPO CAMPANIA SpA in relazione alla gestione del Fondo e attraverso lo stesso, secondo quanto previsto dall'articolo 10, e che saranno considerati "Spese Ammissibili" nella misura permessa dall'articolo 78 del Reg. 1083 e determinata dal Dirigente Ratione Materiae e dettagliati nella "Lettera dei costi";
- *Direttive di Attuazione*: indica il documento che costituirà la base per gli Avvisi finalizzati a selezionare i destinatari secondo quanto disposto dall'articolo 9;

- *Dirigente Ratione Materiae*: Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive che, ai fini del presente accordo, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile della gestione ed attuazione delle operazioni afferenti agli Obiettivi Operativi e svolge, oltre alle verifiche ordinarie di competenza, le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento previste dalla normativa di riferimento;
- *Fondi Strutturali*: indica il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo Sociale Europeo, come definiti dal Reg.1083/2006;
- *Fondo*: indica il Fondo gestito da SVILUPPO CAMPANIA SpA, costituito in conformità con quanto previsto dal presente Accordo;
- *Lettera dei Costi*: indica la lettera che le Parti si impegnano a firmare e a scambiarsi, secondo quanto previsto dall'articolo 10;
- *Linee Guida di Tesoreria*: indica le linee guida che governano la gestione di bilancio della tesoreria del Fondo, come disposto dall'Allegato F al presente Accordo;
- *Operazione Fondo* : indica l'espletamento dei compiti e l'attuazione di azioni da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA volte alla realizzazione del "Fondo ", come definiti dall'articolo 4.1.
- *Operazione*: indica la contribuzione finanziaria allo strumento di ingegneria finanziaria e i conseguenti investimenti effettuati dallo strumento di ingegneria finanziaria che in ultimo costituiscono una spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 78 c. 6 del Regolamento (CE) 1083/2006;
- *Parti*: indica congiuntamente la Regione Campania e SVILUPPO CAMPANIA SpA;
- *PMI*: indica le imprese di piccole e medie dimensioni, come definite nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/EC;
- *Programma Operativo o PO*: indica il Programma Operativo Regionale PO FESR 2007- 2013 parte del quale è amministrato dal "Fondo Regionale per l'adozione di misure anticicliche a favore delle PMI campane", in conformità con quanto previsto dal presente Accordo;
- *Rapporto di Avanzamento*: indica ogni rapporto che deve essere preparato dalla SVILUPPO CAMPANIA SpA in conformità con l'Allegato B - nelle scadenze concordate con la Regione - e approvato dal Dirigente Ratione Materiae secondo quanto disposto dall'articolo 5;
- *Ricavi delle operazioni*: indica le somme derivanti dagli interessi maturati sugli importi giacenti presso il conto corrente del Fondo secondo quanto previsto dal presente Accordo;
- *Risoluzione per Inadempimento*: indica la risoluzione del presente Accordo in seguito ad un inadempimento o a una serie di inadempimenti di una Parte, cui la Parte stessa non pone rimedio entro un periodo di tempo ragionevole e/o che, ragionevolmente e in buona fede, l'altra Parte reputi rendere la prosecuzione del presente Accordo impraticabile o estremamente onerosa per la Parte in questione;
- *Strategia di Investimento e Pianificazione*: indica la strategia di investimento e la pianificazione delle attività del Fondo, volta alla realizzazione dell'operazione oggetto della costituzione del Fondo, dettagliata nell'Allegato A al presente Accordo, nel Piano Operativo e aggiornata secondo quanto previsto dal presente Accordo;

2. OGGETTO DELL'ACCORDO

2.1. Con il presente Accordo, le Parti convengono quanto segue:

- a. la Regione si impegna a destinare a Sviluppo Campania SpA, le risorse finanziarie per lo sviluppo del Fondo e a provvedere ai relativi appostamenti di bilancio in conformità a quanto previsto dalla DGRC 497 del 22/11/2013;
- b. SVILUPPO CAMPANIA SpA si impegna ad esercitare l'attività necessaria alla gestione del Fondo costituito con le risorse finanziarie fornite dalla Regione, di cui al punto a), in, nel rispetto delle finalità dei fondi PAC”;
- c. la Regione eserciterà tutti i poteri decisionali, di vigilanza e di controllo previsti dal presente Accordo e dalla normativa comunitaria vigente;
- d. SVILUPPO CAMPANIA SpA si impegna a sua volta a selezionare i destinatari che riceveranno finanziamenti dal Fondo attraverso la pubblicazione di inviti a manifestare interesse, avvisi o per mezzo di altri strumenti adottati in conformità alla legislazione applicabile e che, in ogni caso, garantiscano il rispetto di principi generali di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità;
- e. la Regione si impegna a rimborsare a SVILUPPO CAMPANIA SpA i costi sostenuti per l'attività di cui alle precedenti lettere b) e d) e ai sensi di ogni altra previsione del presente Accordo,;
- f. le Parti stabiliscono le regole di funzionamento del Fondo in conformità con quanto disposto dal Reg. 1083/2006 e dal Regolamento 1828/2006;
- g. le Parti danno atto che, alla scadenza del presente Accordo, gli interessi maturati, i ricavi e qualunque risultato economico ultimo del Fondo gestito in conformità a quanto previsto dal presente Accordo torneranno a beneficio della Regione. In considerazione di ciò, SVILUPPO CAMPANIA SpA opererà nel quadro del presente Accordo a proprio nome, nell'ambito del vigente rapporto in house con la Regione.

3. FONDO

3.1. Le Parti concordano che il Fondo sia costituito come entità giuridica indipendente e disciplinato dal presente accordo.

3.2. SVILUPPO CAMPANIA SpA istituisce il Conto corrente Fondo. Tale Conto è deputato all'amministrazione del Fondo conformemente al presente Accordo. SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a registrare nel Conto tutte le transazioni relative allo stesso e alle operazioni finanziate; ogni transazione deve recare la data di valuta.

3.3. Il Conto Fondo deve in ogni momento essere utilizzato, impegnato, gestito o diversamente disposto separatamente dalle altre risorse di SVILUPPO CAMPANIA SpA, e deve essere destinato all'esclusiva realizzazione delle azioni promosse dal Fondo, in conformità con quanto disposto dal presente Accordo.

3.4. Saranno validamente eseguiti da firmatari debitamente autorizzati da SVILUPPO CAMPANIA SpA i pagamenti dal Conto corrente Fondo di seguito riportati:

- a. pagamenti da effettuare in relazione ad operazioni approvate secondo quanto disposto dall'articolo 5;
- b. pagamenti dei costi, in conformità con quanto stabilito nell'articolo 10 e nella Lettera dei Costi;
- c. investimento del saldo attivo del Conto Fondo conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida della Tesoreria.

4. OPERAZIONE “ FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE A FAVORE DELLE PMI CAMPANE”

4.1. Ai sensi del presente Accordo, SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a realizzare l'operazione Fondo, che include quanto di seguito esposto:

- a. perseguimento delle finalità stabilita nella Strategia di investimento e pianificazione (Allegato A);
- b.
- c. selezione di destinatari idonei (attraverso la pubblicazione di Avvisi ed altre modalità conformi alla normativa vigente e in osservanza dei principi generali di trasparenza, non-discriminazione e parità di trattamento), atti a ricevere contributi dal Fondo per la realizzazione di operazioni allo scopo di attuare la Strategia di investimento e pianificazione;
- d. gestione del portafoglio dei contributi del Fondo relativi alle operazioni;
- e. assistenza adeguata nel reperimento di informazioni necessarie al fine di permettere alla Regione di ottemperare agli obblighi imposti dall'Unione Europea in materia di utilizzo dei Fondi Comunitari sia in termini di implementazione del sistema di gestione e di controllo, sia in termini di implementazione del sistema di monitoraggio, nonché in materia di Aiuti di Stato;
- f. informativa al Dirigente Ratione Materiae sullo stato di avanzamento delle varie operazioni, in conformità con quanto previsto dall'Allegato B;
- g. gestione di tesoreria delle risorse non utilizzate, in accordo con le Linee Guida della Tesoreria (Allegato F);
- h. responsabilità della propria gestione ed amministrazione interna connessa con la realizzazione dell'operazione Fondo ;
- i. nomina del Responsabile dell'esecuzione del presente accordo.

5. GESTIONE E REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE “ FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE FAVORE DELLE PMI CAMPANE”

5.1. La realizzazione da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA dell'operazione “Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane”, come definita dall'articolo 4, è soggetta all'attuazione delle disposizioni disciplinate dal presente articolo. Il Dirigente Ratione Materiae rimane comunque responsabile in relazione all'adempimento dei propri doveri.

5.2. Il Dirigente Ratione Materiae ha la competenza di:

1. approvare, sulla base del parere espresso dal Comitato di Monitoraggio istituito ai sensi del successivo articolo 6, le proposte di modifica della Strategia di investimento e di pianificazione; approvare il Piano Operativo, redatto da SVILUPPO CAMPANIA SpA ai sensi dell'Articolo 4 e qualsiasi eventuale proposta di modifica dello stesso;
2. approvare le Direttive di Attuazione, redatte da SVILUPPO CAMPANIA SpA ai sensi dell'articolo 9 nonché, ove necessario, qualsiasi modifica o revisione delle stesse;
3. approvare, su proposta di SVILUPPO CAMPANIA SpA e tenuto conto del parere espresso dal Comitato di Monitoraggio, il Bilancio Preventivo Annuale del Fondo, come previsto dall'articolo 10.5.

5.3. Oltre ai compiti di cui al sopra citato paragrafo 5.2, il Dirigente *Ratione Materiae* può adottare, se necessario, direttive e raccomandazioni di natura generale, indirizzate alla SVILUPPO CAMPANIA SpA e finalizzate a migliorare i risultati dell'operazione “Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane”, a favorire il massimo sviluppo delle attività del Fondo, nonché a ottimizzarne l'impatto sull'economia regionale.

5.4. SVILUPPO CAMPANIA SpA utilizzerà il normale livello di diligenza professionale che ci si potrebbe aspettare da un organismo finanziario competente regolamentato dell'UE, impegnandosi ad usare adeguate competenze e diligenza per valutare l'affidabilità creditizia dei Destinatari Finali e recuperare le somme dovute con la diligenza del buon padre di famiglia, ai sensi dell'art. 1176, comma 2, c.c., in conformità alla normativa vigente.

6. COMITATO DI MONITORAGGIO DEL FONDO

6.1. La realizzazione da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA dell'Operazione “Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane”, come definita dall'articolo 4, è soggetta al rispetto delle determinazioni assunte dal Dirigente Ratione Materiae, che si avvale, per le decisioni di natura strategica, del supporto del Comitato di Monitoraggio.

6.2. Il Comitato di Monitoraggio è composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria, dal Dirigente Ratione Materiae e da un Responsabile di Sviluppo Campania.

6.3. Il Comitato di Monitoraggio è competente a valutare ed esprimere il proprio parere:

- a. sulle proposte di modifica, revisione o integrazione della Strategia di investimento e di pianificazione presentate da SVILUPPO CAMPANIA SpA;
- b. sui bilanci preventivi del Fondo redatti e presentati da SVILUPPO CAMPANIA SpA, e sulle loro eventuali rettifiche, in conformità con quanto previsto dall'articolo 10;

- c. sui Rapporti di Avanzamento che danno evidenza che l'attività prestata da SVILUPPO CAMPANIA SpA per la realizzazione dell'operazione "Fondo" durante il periodo di riferimento è stata svolta in conformità con il presente Accordo;

6.4. Il Dirigente Ratione Materiae può convocare il Comitato di Monitoraggio per eventuali specifici pareri da esprimersi in relazione a tematiche o eventi particolarmente significativi connessi alla gestione del "Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane".

6.5. Il Comitato di Monitoraggio, sulla base delle informazioni ricevute da SVILUPPO CAMPANIA SpA:

- a. monitora le attività di SVILUPPO CAMPANIA SpA relative alla realizzazione dell'operazione "Fondo", i risultati e l'impatto potenziale nell'economia regionale del "Fondo", nonché la performance delle operazioni, in conformità con gli obiettivi del Fondo, con la normativa comunitaria e con i target dell'asse prioritario che finanziano il Fondo, con la Strategia di investimento e di pianificazione e con il Piano Operativo;
- b. verifica la completezza e la coerenza del flusso informativo relativo alle operazioni finanziate, ai fini del corretto e regolare monitoraggio dell'attività del Fondo ed ai fini degli adempimenti di monitoraggio di cui all'articolo 67 del Regolamento CE n. 1083/2006.

7. FINANZIAMENTO DEL FONDO

7.1. La dotazione del Fondo è stata stabilita in complessivi euro 30.000.000 (trenta milioni), secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 22/11/2013. Il Dirigente Ratione Materiae si impegna a versare nel Conto corrente "Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane" gli importi indicati.

7.2. Il Dirigente Ratione Materiae si impegna affinché siano trasferiti tempestivamente nel Conto corrente "Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane", al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi dell'operazione e di consentire a SVILUPPO CAMPANIA SpA la gestione corretta del Fondo. Il Dirigente Ratione Materiae è tenuta a compiere tutte le azioni necessarie affinché i versamenti siano effettuati in conformità alla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali e ad ogni altro Regolamento dell'Unione Europea riguardante gli strumenti di ingegneria finanziaria.

7.3. Gli interessi generati dalla giacenza nel conto corrente "Fondo" saranno destinati all'incremento del capitale del Fondo, in conformità all'articolo 78 c.7 del Regolamento Generale e con l'articolo 5.1 della Nota COCOF sugli strumenti di ingegneria finanziaria.

8. STRATEGIA DI INVESTIMENTO E PIANIFICAZIONE E PIANO OPERATIVO

8.1. Per la realizzazione dell'operazione, SVILUPPO CAMPANIA SpA agisce conformemente alla Strategia di Investimento e Pianificazione riportata nell'Allegato A e successivamente declinata all'interno del Piano Operativo. 8.1. Qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA o la Regione lo ritengano necessario, la Strategia di Investimento e Pianificazione può essere rivista tenendo conto:

- a. della performance e dell'impatto nell'ambito dell'economia regionale del "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane";
- b. delle modifiche regolamentari che riguardano i Fondi Strutturali;

- c. delle modifiche del Programma Operativo relative alle operazioni effettuate attraverso il Fondo;
- d. di qualsiasi raccomandazione dell'Autorità di Gestione o della Commissione Europea;
- e. delle raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza per il PO FESR.

8.2. Qualora tale revisione si renda necessaria, SVILUPPO CAMPANIA SpA deve presentare un progetto modificativo della Strategia di Investimento e Pianificazione al Dirigente Ratione Materiae per l'approvazione, secondo il disposto dell'articolo 5.

9. DIRETTIVE DI ATTUAZIONE

9.1. Per ogni Operazione, SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a redigere le Direttive di Attuazione per gli Avvisi che costituiscono il documento base per ogni richiesta di finanziamento presentata dai potenziali beneficiari in conformità con il presente articolo 9.

9.2. Le Direttive di attuazione devono essere formulate in linea con quanto disposto dalla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali;

10. COSTI, SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI

10.1. La Regione riconosce che l'esecuzione dell'operazione comporterà dei Costi per SVILUPPO CAMPANIA SpA, ed accetta di assumere tali Costi in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali. Le Parti concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA ha diritto al rimborso di un ammontare annuo di Costi, da quantificarsi, per ogni anno di calendario, conformemente a quanto stipulato nella Lettera dei Costi. Tali Costi non potranno eccedere il 3% del Fondo, comunque saranno riconosciuti nella misura dell'effettiva realizzazione e in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. Salvo quanto disposto dall'articolo 10.2, i Costi sono prelevati dai fondi disponibili nel Conto corrente secondo quanto concordato dalle Parti nella Lettera dei Costi. Al termine dell'anno di calendario, SVILUPPO CAMPANIA SpA sottoporrà al Dirigente Ratione Materiae un estratto conto che evidenzia i Costi sostenuti nell'anno precedente; lo schema di tale estratto conto nonché la tempistica, la modalità e le conseguenze della sottoposizione di tale documento al Dirigente Ratione Materiae, saranno specificate nella Lettera dei Costi.

10.2. I Costi saranno calcolati a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla comunicazione dell'avvio delle attività, di gestione del Fondo al Dirigente Ratione Materiae, fatta eccezione per i Costi relativi alla costituzione del Conto corrente "Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane", e per ogni altro costo incorso, preventivamente autorizzato dal responsabile di Obiettivo Operativo, a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Salvo quanto disposto nel paragrafo precedente, tutti i costi sono prelevati dai Fondi disponibili nel Conto corrente del Fondo, secondo quanto disposto nella Lettera dei Costi.

10.3. Le Parti concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA e il Dirigente Ratione Materiae hanno il dovere di vigilare affinché il totale dei Costi non ecceda il limite previsto dall'articolo 43 par. 4 del Regolamento 1828/2006.

10.4. SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a rimborsare alla Regione gli eventuali importi eccedenti i costi effettivi rendicontati e assentiti secondo quanto definito al precedente punto 10.1 e in base a quanto stabilito nella Lettera dei Costi.

10.5. SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a rimborsare alla Regione una parte dei Costi nel caso di cessazione del presente Accordo, conformemente a quanto previsto nell'articolo 14.

10.6. SVILUPPO CAMPANIA SpA deve comunicare al Dirigente Ratione Materiae, il Bilancio Preventivo Annuale del Fondo per ogni anno di calendario, non più tardi del 31 ottobre dell'anno precedente. Il Dirigente Ratione Materiae è tenuta a notificare, entro sessanta giorni dall'avvenuta ricezione, l'approvazione o le eventuali osservazioni al Bilancio Preventivo Annuale del Fondo . In particolare:

- a. qualora il Dirigente Ratione Materiae, sulla base del parere espresso dal Comitato di Monitoraggio approvi il Bilancio Preventivo Annuale, quest'ultimo deve considerarsi adottato a partire dalla data in cui SVILUPPO CAMPANIA SpA ha avuto conoscenza dell'approvazione;
- b. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non riceva né l'approvazione né osservazioni da parte del Dirigente Ratione Materiae, il Bilancio Preventivo Annuale si considera adottato a partire dal sessantesimo giorno dalla ricezione da parte del Dirigente Ratione Materiae;
- c. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA riceva rilievi dal Dirigente Ratione Materiae, dovrà, entro quindici giorni dalla ricezione delle osservazioni, assumere ogni misura idonea affinché le medesime siano tenute in debita considerazione, ivi incluso la discussione di tali osservazioni con il Responsabile di Obiettivo Operativo e/o la presentazione di una rettifica del Bilancio Preventivo Annuale. Tale versione sarà considerata come adottata.

10.7. Per la durata del presente Accordo, le Spese considerate non ammissibili ai sensi della normativa sui Fondi Strutturali non potranno essere coperte a valere sul Fondo.

10.8. In ogni caso, SVILUPPO CAMPANIA SpA per la redazione del Bilancio e la definizione delle spese dovrà attenersi alle disposizioni previste dalla Regione Campania per l'espletamento delle funzioni del controllo analogo delle società inhouse.

11. IMPEGNI TRA LE PARTI

11.1. La Regione, sotto la propria responsabilità e attraverso gli organismi competenti, si impegna a:

- a. fornire l'assistenza e le informazioni necessarie richieste da SVILUPPO CAMPANIA SpA al fine di consentire la realizzazione dell'operazione secondo quanto disposto dal presente Accordo;
- b. informare SVILUPPO CAMPANIA SpA prima di approvare, modificare o abrogare qualsiasi legge, regolamento o atto amministrativo che, secondo la ragionevole opinione della Regione, possa pregiudicare la realizzazione dell'operazione di cui all'articolo 4 del presente Accordo;
- c. svolge i propri controlli

11.2. SVILUPPO CAMPANIA SpA nell'ambito della realizzazione dell'Operazione "Fondo"

- a. è tenuta ad approvare politiche interne che assicurino la realizzazione dell'Operazione in conformità con il presente Accordo e alla normativa comunitaria applicabile;

- b. comunica al Dirigente Ratione Materiae l'avvenuto avvio delle attività ai sensi della normativa comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto delle proprie disposizioni statutarie;
- c. si obbliga ad espletare le attività di controllo ordinario ai sensi dei vigenti regolamenti sui fondi strutturali;
- d. resta responsabile dei danni vantati da terzi nei casi di negligenza, dolo o colpa grave.

11.3. Fermi restando gli impegni di SVILUPPO CAMPANIA SpA alla realizzazione dell'Operazione, a norma dell'articolo 4, la Regione si impegna a tenere manlevata ed indenne SVILUPPO CAMPANIA SpA da qualsiasi onere e costo relativi a diritti vantati da terzi nei confronti di SVILUPPO CAMPANIA SpA qualora questi non siano stati determinati da negligenza, dolo, colpa o omissioni di SVILUPPO CAMPANIA SpA.

12. MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE, REVISIONE

Le Parti devono conformarsi ai rispettivi obblighi di monitoraggio, rendicontazione e revisione stabiliti nelle Appendici B, C e D, ed alle loro eventuali successive modifiche.

13. EFFICACIA

13.1. Il presente Accordo ha efficacia a partire dalla data di firma da parte della Regione e di SVILUPPO CAMPANIA SpA e rimane valido ed efficace fino al 31 dicembre 2015. Le Parti concordano che tale periodo di validità sia necessario a consentire a SVILUPPO CAMPANIA SpA di realizzare l'Operazione come definito all'articolo 4 del presente Accordo, in osservanza di quanto previsto dal Reg. 1083/2006. Entro sei mesi prima della scadenza del termine, le Parti si impegnano ad accordarsi circa l'opportunità o meno di prolungare la validità e l'efficacia del presente Accordo per un ulteriore periodo da definire tra le Parti.

13.2. A seguito del 31 dicembre 2015, il rapporto fra le parti proseguirà all'esclusivo fine del compiuto svolgimento della rendicontazione in conformità al presente Accordo, e comunque fino al 31 marzo 2017, nonché al fine dell'esecuzione dei pagamenti finali in ottemperanza a quanto disposto dal paragrafo 14.2; i costi relativi a tali attività saranno coperti con le modalità concordate tra le Parti, eventualmente facendo ricorso ai ricavi derivanti dagli interessi maturati sulle giacenze del Fondo.

13.3. Prima della scadenza del termine, le Parti hanno la facoltà di risolvere l'Accordo con effetto immediato, comunicando all'altra Parte la sussistenza di un motivo di Risoluzione per Inadempimento ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile.

14. EVENTI DI INADEMPIMENTO

14.1. Ferme restando le altre conseguenze che potranno insorgere in seguito al verificarsi di un Evento di Inadempimento ai sensi del presente Accordo Operativo o dalla risoluzione del presente Accordo Operativo, qualora si verifichi un Evento di Inadempimento, SVILUPPO CAMPANIA SpA, su richiesta scritta della Regione rimborserà tutti gli importi a credito, oltre agli interessi maturati

sugli stessi e ad ogni altro importo non ancora rimborsato in base al Prestito Condizionato, al netto delle Commissioni di Gestione maturate alla Data di Pagamento antecedente la data della richiesta della Regione.

14.2 Il presente Accordo Operativo s'intenderà risolto di diritto ed il Finanziamento sarà rimborsabile con effetto immediato, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con applicazione automatica delle disposizioni dell'art. 14.1, nel caso in cui si verifichi qualsiasi degli Eventi di Inadempimento indicati di seguito:

- (a) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non versi alla Regione qualsiasi somma di cui al presente Accordo Operativo alla relativa data di scadenza, a meno che (i) tale mancato pagamento sia causato da un errore amministrativo o tecnico o da un Evento di Disfunzione e (ii) il pagamento sia effettuato entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla data in cui era dovuto;
- (b) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA, a causa del proprio inadempimento, sia obbligata, o divenga obbligata, al termine dell'eventuale periodo contrattualmente previsto, a pagare anticipatamente, cancellare, estinguere o risolvere prima della scadenza qualsiasi altro finanziamento o obbligazione in essere ai sensi di qualsivoglia transazione finanziaria, o sia annullato o sospeso qualsiasi impegno derivante da un altro finanziamento o obbligazione in essere in base a qualsivoglia transazione finanziaria il cui valore nominale complessivo sia superiore a Euro 200.000 o equivalente;
- (c) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non sia in grado di saldare i propri debiti alla scadenza, sospenda i propri debiti o proceda, o tenti di procedere, ad una composizione con i propri creditori senza preavviso scritto alla Regione;
- (d) qualora vengano intraprese azioni legali o altre iniziative, sia emesso un provvedimento o sia adottata una delibera valida ai fini della messa in stato di liquidazione di SVILUPPO CAMPANIA SpA o qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA intraprenda iniziative volte a una sostanziale riduzione del proprio capitale, sia dichiarata fallita o cessi o decida di cessare l'esercizio della propria impresa o le proprie attività;
- (e) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA commetta o sia ritenuta colpevole di grave negligenza professionale, o sia accusata (sempre che non si tratti, a ragionevole giudizio della Regione, di accuse infondate o vessatorie) di partecipazione a organizzazioni criminali, dolo, irregolarità finanziaria, corruzione, collusione, coercizione, riciclaggio di denaro o finanziamento di terrorismo;
- (f) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non adempia alle disposizioni dell'art. 5.4;
- (g) qualora sia o divenga impossibile per SVILUPPO CAMPANIA SpA adempiere a qualsiasi dei propri obblighi in base al presente Accordo Operativo o a qualsiasi documento finanziario inerente; o qualora il presente Accordo Operativo o qualsiasi documento finanziario inerente risulti inefficace ai sensi delle relative disposizioni o sia dichiarato inefficace da SVILUPPO CAMPANIA SpA ai sensi delle relative disposizioni;

- (h) qualora, in base a una decisione di un'autorità giudiziaria competente, sia richiesto il rimborso del contributo del FESR in base al presente Accordo Operativo, per colpa o dolo di SVILUPPO CAMPANIA SpA;
- (i) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA violi sostanzialmente i Regolamenti sui Fondi Strutturali o le Norme dell'UE sugli Aiuti di Stato, con conseguente obbligo di rimborso, come accertato dalla Commissione o dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea;
- (j) per inosservanza di SVILUPPO CAMPANIA SpA della Strategia di Investimento e Pianificazione;
- (k) per mancata osservanza da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA di qualsiasi obbligo sancito dal presente Accordo;
- (l) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA sia dichiarata decaduta o chieda la cancellazione dall'elenco generale degli intermediari finanziari.

14.3. La Regione avrà il diritto di chiedere l'applicazione delle disposizioni dell'art. 14.1 nel caso in cui, dopo aver presentato a SVILUPPO CAMPANIA SpA diffida scritta a rimediare entro i successivi 60 (sessanta) giorni lavorativi, non sia stato posto rimedio a qualsiasi dei seguenti Eventi di Inadempimento:

- (a) nel caso in cui SVILUPPO CAMPANIA SpA non ponga rimedio a qualsiasi violazione rilevante degli obblighi di cui presente Accordo Operativo diversi da quelli indicati all'art. 14.2, compreso, tra l'altro, il mancato adempimento da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA dell'obbligo di:
 - (i) far valere i termini di un Accordo di Finanziamento di Progetto;
 - (ii) fornire ragionevole assistenza alla Regione in relazione all'adempimento dei propri obblighi in base ai Regolamenti dell'UE sui Fondi Strutturali;
 - (iii) ottenere il consenso della Regione prima di effettuare qualsiasi modifica o variazione della Politica di Investimento; o
- (b) nel caso in cui un vi sia un cambiamento tale che pregiudichi gli interessi della Regione in qualità di finanziatrice di SVILUPPO CAMPANIA SpA o comprometta la realizzazione o l'esecuzione del Fondo; o
- (c) nel caso in cui una relazione o certificazione prodotta dall'organo di controllo di SVILUPPO CAMPANIA SpA, o una relazione a seguito di verifica del responsabile dell'Obiettivo Operativo, dell'Autorità di Gestione, di qualsiasi altro organo regionale o della Commissione Europea menzioni un'incertezza fondamentale o una divergenza, o contenga una riserva sostanziale;

a meno che l'inadempimento o la circostanza che ha dato luogo all'inadempimento non possa essere oggetto di rimedio e sia rimediata entro il termine sopra specificato.

Al verificarsi di un Evento di Inadempimento di cui all'art. 14.2 o 14.3, SVILUPPO CAMPANIA SpA rimborserà alla Regione, sul conto dalla stessa a tal fine comunicato, l'intero importo della quota del

Finanziamento utilizzata per finanziare o investire in iniziative relative al Fondo, dichiarate inammissibili e/o per investimenti, costi e spese inammissibili.

- 14.4. SVILUPPO CAMPANIA SpA indennizzerà la Regione per qualsiasi perdita, pretesa, costo o danno provocato alla Regione in conseguenza dell'inadempimento, da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA, di qualsiasi obbligo di cui al presente Accordo Operativo, che sia o meno un obbligo indicato nel presente art. 14. Inoltre, SVILUPPO CAMPANIA SpA pagherà l'Interesse di Mora comunicato dalla Regione sulle somme richieste dalla Regione decorrente dal giorno in cui l'importo non pagato era dovuto da SVILUPPO CAMPANIA SpA, fino al giorno dell'effettivo pagamento. Salvo quando espressamente consentito dalla Regione, i pagamenti di cui al presente Accordo saranno effettuati alle Date di Pagamento.
- 14.5. Le disposizioni del presente art. 14 non limitano in alcun modo qualsiasi altro diritto della Regione previsto dalla legge di chiedere il rimborso anticipato del Finanziamento.
- 14.6. Qualsiasi modifica al presente Accordo Operativo dovrà essere scritta e sottoscritta da o per conto di ciascuna parte.

La rinuncia a qualsiasi diritto o consenso prestato in base al presente Accordo Operativo sarà efficace unicamente se effettuata per iscritto e firmata dalla parte che effettua la rinuncia o presta il consenso. Ciò varrà unicamente per le circostanze specificate e non impedirà alla parte che la presta di fare successivamente affidamento sulla relativa disposizione.

Il mancato, ritardato o parziale esercizio, da parte della Regione, di qualsiasi dei suoi diritti o rimedi in base al presente Accordo Operativo non potrà essere interpretato come rinuncia a tali diritti o rimedi. I diritti e i rimedi previsti nel presente Accordo Operativo sono cumulativi e non pregiudicano ogni altro diritto o rimedio previsto dalla legge.

14.7. Causa di risoluzione in favore di SVILUPPO CAMPANIA SpA.

SVILUPPO CAMPANIA SpA può dichiarare la Risoluzione per Inadempimento in caso di inadempienza da parte della Regione dell'obbligazione di versare le somme a favore del Fondo secondo quanto previsto dal presente Accordo.

15. RECESSO

15.1. Salvo quanto previsto per la Risoluzione per Inadempimento, le Parti avranno facoltà di recedere dal presente Accordo, a decorrere dalla prima data di recesso come definita al paragrafo 13.1 (prima data di scadenza del presente Accordo) con preavviso di sei mesi notificato da una delle Parti all'altra. Tuttavia, SVILUPPO CAMPANIA SpA ha facoltà di recedere dal presente Accordo anche anteriormente alla Prima Data di Recesso qualora la Regione, o qualsiasi altra pubblica autorità debitamente autorizzata, emendi o modifichi qualsiasi legge, regolamento o atto amministrativo che, nella ragionevole opinione di SVILUPPO CAMPANIA SpA, pregiudichi l'attività o la prestazione del Fondo e, conseguentemente, la capacità di SVILUPPO CAMPANIA SpA di perseguire l'Azione per la quale il presente Accordo è stato stipulato.

15.2. A partire dalla data di efficacia della cessazione del presente Accordo, SVILUPPO CAMPANIA SpA si considererà liberata dagli obblighi connessi alla realizzazione dell'operazione. Il rimborso di Costi che si riferiscono a periodi antecedenti alla data di efficacia della cessazione e ai quali SVILUPPO CAMPANIA SpA ha diritto, sarà dovuto e pagabile a partire da tale data. SVILUPPO CAMPANIA SpA sarà tenuta a restituire i Costi, eventualmente già rimborsati in eccesso, corrispondenti all'ammontare versato per il periodo che va dalla data di cessazione fino al termine previsto delle attività (sulla base del numero dei mesi interi rimanenti) entro quindici giorni dalla data di cessazione del presente Accordo.

15.3. Qualora venga posto termine al presente Accordo per motivi diversi dalla Risoluzione per Inadempimento:

- a. se la cessazione è dovuta a decorso del periodo di durata, tutte le spese sostenute dal Fondo e da SVILUPPO CAMPANIA SpA relative alla cessazione, incluse le spese connesse al trasferimento del Fondo, e con l'entità di nuova nomina, qualora applicabile, sono sostenute dalla Regione;
- b. nei casi di cessazione anteriore al decorso del periodo di durata, tutte le spese sostenute dalla Regione e da SVILUPPO CAMPANIA SpA connesse alla cessazione, ivi incluse le spese relative al trasferimento del Fondo in un Fondo di nuova nomina subentrante, qualora applicabili, sono sostenute dalla Parte che ha receduto dal presente Accordo.

15.4. Salvo quanto stabilito all'articolo 15.3, decorso il periodo di validità del presente Accordo, l'ammontare residuo del Fondo depositato nel Conto corrente corrispondente comprensivo degli interessi maturati o di altra risorsa derivante dall'attuazione delle operazioni, deve essere restituito alla Regione e accreditato in un conto, i cui estremi saranno comunicati dalla Regione a SVILUPPO CAMPANIA SpA nelle dovute forme. Le spese relative al trasferimento sostenute da SVILUPPO CAMPANIA SpA, sono a carico della Regione e trattenute dal Fondo, salvo che tale trasferimento avvenga in seguito a Risoluzione per Inadempimento riconducibile alla condotta di SVILUPPO CAMPANIA SpA.

15.4. Fatta salva ogni altra disposizione del presente articolo, qualora si verifichi una situazione eccezionale ed imprevedibile, o di impossibilità sopravvenuta che impedisca l'esecuzione del presente accordo (escluse le vertenze di lavoro, gli scioperi, difficoltà di carattere finanziario e simili), nonché l'annullamento o la sospensione dell'operazione a seguito di un atto dell'Unione Europea, e ciò non sia attribuibile ad errore, a negligenza né a dolo di alcuna Parte ("Evento di Forza Maggiore"), la Parte che abbia conoscenza della suddetta situazione è tenuta ad informare per iscritto e senza ritardo l'altra Parte ("Notifica di Forza Maggiore") dichiarandone la natura, la probabile durata ed i prevedibili effetti. Le Parti sono tenute a compiere ogni possibile sforzo volto a minimizzare le conseguenze dannose dell'Evento di Forza Maggiore. Qualora le Parti accertino in buona fede, che la realizzazione dell'operazione sia resa impossibile o irragionevole a causa del verificarsi dell'Evento di Forza Maggiore, possono decidere di risolvere consensualmente il presente Accordo.

16. LEGGE APPLICABILE; RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

16.1. Il presente Accordo è interpretato e disciplinato dalla legge italiana.

16.2. Le Parti si impegnano a tentare una composizione amichevole di qualsiasi controversia che insorga in connessione con il presente Accordo. Le controversie relative alla validità, alla

applicazione, alla interpretazione, alla risoluzione e alla cessazione del presente Accordo sono risolte in via definitiva ed irrevocabile dal Foro di Napoli.

17. DISPOSIZIONI FINALI

17.1. Qualsiasi notifica o comunicazione fra le Parti deve essere inviata a mezzo email, raccomandata, o fax ai seguenti indirizzi:

Per la Regione Campania

Dirigente *Ratione Materiae*

Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

e-mail Fax

Per SVILUPPO CAMPANIA SpA:

SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.

Via

e-mail Fax

Copia della notifica o della comunicazione deve essere inviata al Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo di SVILUPPO CAMPANIA SpA .

Ognuna delle Parti è tenuta a notificare all'altra Parte per iscritto e senza ritardo qualsiasi cambiamento relativo all'indirizzo sopra indicato. Fino al ricevimento della notifica di cambiamento, ciascuna Parte può validamente effettuare notifiche e comunicazioni all'ultimo indirizzo validamente comunicatole.

Qualsiasi notifica o comunicazione inviata al Responsabile di Obiettivo Operativo deve essere effettuata in forma scritta ed inviata all'indirizzo sopra indicato per la Regione.

17.2. Il presente Accordo costituisce l'insieme dei diritti e degli obblighi delle Parti relativi alla realizzazione dell'operazione e sostituisce, abrogandolo, qualsiasi precedente atto e/o accordo avente il medesimo oggetto.

17.3. Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta.

17.4. Qualora una o più disposizioni stabilite dal presente Accordo divenissero o dovessero essere ritenute invalide o inefficaci, ciò non determinerà l'invalidità o l'inefficacia delle restanti disposizioni del presente Accordo nella misura possibile ai sensi dell'articolo 1419 del Codice Civile. La disposizione invalida o inefficace deve essere sostituita da una disposizione valida ed efficace che esprima le intenzioni delle Parti espresse nella o nelle disposizione/i affetta/e da invalidità e/o inefficacia.

17.5. Le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi Strutturali o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione.

17.6. Il presente Accordo è stato redatto e firmato in quattro copie in lingua italiana, ognuna della quali costituisce un originale autentico.

Napoli,

Regione Campania

Dirigente *Ratione Materiae*

Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo
Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Dott. Francesco Paolo Iannuzzi

SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.

Amministratore Unico

Dott. Alessandro Gargani



Decreto Dirigenziale n. 6 del 10/01/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, CON TECNOLOGIA EOLICA COMPOSTO DA 7 AEROGENERATORI DELLA POTENZA DI 2 MW CIASCUNO, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA (SA). PROPONENTE: SAN MARCO S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;

- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetica;

CONSIDERATO

- a. che con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2011.0251493 del 30/03/2011, la società San Marco S.r.L. con sede legale in Battipaglia (SA) alla S.S. 18 km 76+500 c.a.p. 84091 - P. IV A n. 04257440653, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione elettrica da fonte eolica, costituito da n. 10 aerogeneratori da Mw 2 ciascuno, per una potenza totale di MW 20 da realizzarsi nel Comune di Altavilla Silentina (SA);
- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - b.1 dati generali del proponente;
 - b.2 dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - b.3 Decreto di trasferimento immobile del Tribunale di Salerno Sezione fallimentare in relazione al del terreno interessato dall'impianto: particelle nn. 6, 23 e 97 (ex P.lla 25 come da visura catastale agli atti dell'ufficio) del Fg. 38 del Comune di Agropoli (SA) ;
 - b.4 soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore ENEL Distribuzione codice Identificativo T0641543 e accettazione da parte del proponente;
 - b.5 planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - b.6 relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - b.7 relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - b.8 certificato di destinazione urbanistica del Comune di Altavilla Silentina (SA) dal quale risulta che la p.lla n. 6 del Fg. 38 ricade in zona E3, la p.lla n. 97 del Fg. 38 ricade in zona Agricola E2 e la p.lla n. 23 del medesimo Fg. 38 ricade parte in zona E3 e parte in zona E2;
- c. che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota del 22/04/2011 prot. 2011.0326062, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 23/06/2011;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 23/06/2011, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- b. che in data 28/08/2013 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2013.0516974 del 16/07/2013;
- c. che in data 08/10/2013 si è tenuta la terza riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota del 29/08/2013;
- d. che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, co.7 della L. 241/90, ha chiuso la conferenza medesima con esito positivo;
- e. che i verbali delle suddette conferenze di servizi sono stati trasmessi via pec a tutti i soggetti convocati;
- f. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
 - f1. Nota del **Comando in Capo del Dipartimento M.M. dello Jonio e del Canale d'Otranto** acquisita agli atti della CDS dell'08/10/2013, con cui si comunica nulla osta con prescrizioni;
 - f2. Nota del **Settore Regionale Politica del Territorio** di prot. n. 2011.0951833 del 15/12/2011, con cui si comunica la non competenza;

- f3. Nota del **Ministero delle infrastrutture e Trasporti USTIF di NAPOLI**, acquisita agli atti della CDS del 23/06/2011, con cui si comunica l'assenza di interferenze;
- f4. Nota della **Soprintendenza per i Beni Paesaggistici** di Salerno e Avellino, di prot. 27873/2013 del 07/09/2013, acquisita agli atti della CDS del 08/10/2013, con la quale comunica che l'area interessata dall'impianto non è soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 42/2004;
- f5. Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici** di Salerno Avellino Benevento e Caserta acquisita in CDS del 28/08/2013 con la si comunica l'inesistenza di vincoli di cui al
- f6. Settore Provinciale del **Genio Civile di Salerno**, in CDS del 22/10/2013 ha espresso nulla osta con prescrizioni;
- f7. Nota dell'**ARPAC**, del 19/03/2012, acquisita agli atti della CDS, del 28/08/20013 con cui si esprime parere favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica, con prescrizioni;
- f8. D.D. n. 129 del 10/04/2013 del Settore Regionale tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile, con cui si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale per soli 7 aerogeneratori, escludendo gli aerogeneratori individuati dalle sigle WTG01, WTG6 e WTG10, con prescrizioni
- f9. **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario**, in sede di CDS del 23/06/2011, ha dichiarato la propria non competenza;
- f10. Nota del Settore Regionale **STAPA Ce.PICA di Salerno**, del 16/05/2011 prot. 0383889, con cui attesta l'inesistenza di vigneti DOC/DOCG sul terreno interessato dal progetto;
- f11. Nota del Settore Regionale **STAP Foreste di Salerno**, del 16/05/2011 prot. 0383889, con cui si autorizzano i lavori di movimento di terra finalizzati alla realizzazione del Parco eolico de quo, con prescrizioni;
- f12. Nota della **Comunità Montana Calore Salernitano**, acquisita in CDS del 23/06/2011, con cui si autorizzano i lavori di movimento di terra finalizzati alla realizzazione del Parco eolico de quo con le prescrizioni di cui al predetto parere dello STAP Foreste;
- f13. Nota del **Comando Militare RFC Campania**, acquisito in sede di CDS del 23/06/2011, con cui si esprime nulla osta;
- f14. Nota dell'**Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele**, acquisita agli atti della CDS del 23/06/2011, con cui esprime parere favorevole con prescrizioni;
- f15. Nota del **Settore Regionale SIRCA**, acquisita in CDS del 28/08/2013, con cui si esprime parere non ostativo alla realizzazione dell'impianto de quo;
- f16. della nota di **TERNA** acquisita al prot. n. 2013.0674243 con cui si comunica che il proponente in data 18/03/2013 ha chiesto modifica della STMG (fornita da TERNA in data 24/03/2009 e accettata dal proponente medesimo in data 25/05/2009) con collegamento a impianto di ENEL DISTRIBUZIONE, e che pertanto il gestore di riferimento dell'impianto de quo è Enel Distribuzione;
- f17. della nota di **ENEL Distribuzione** del 30/08/2013 con cui si fornisce la STMG rilasciata con cod. T0641543 e accettata dal proponente in data 08/10/2013;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs. 163/06;

TENTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- b. che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;

- c. che non risultano interferenze con altri impianti;
- d. che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n.129/2013 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni;
- e. che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08"*;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, in particolare dell'esclusione dall'autorizzazione dei n. 3 aerogeneratori WTG01, WTG06 e WTG10 come da DD. VIA 129/2013 AGC5/Sett02/Serv03, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/20 11, n°420/2011, n°516/2011;
- k. la DGR n. 612/11;
- l. la DGR n. 478/12;
- m. la DGR n. 479/12;
- n. la DGR n. 427/13;
- o. la DGR n. 488/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. n. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e AA.PP." e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente U.O.D. n. 04 "Energia e Carburanti" della stessa D.G. 02

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società San Marco S.r.L. con sede legale in Battipaglia (SA) alla S.S. 18 km 76+500 c.a.p. 84091 - P. IV A n. 04257440653, per fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):
 - 1.1 alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica costituito da n. 7 aerogeneratori da Mw 2 ciascuno, per una potenza totale di MW 14 da realizzarsi nel Comune di Altavilla Silentina (SA), escludendo dall'autorizzazione gli aerogeneratori WTG01, WTG06 e WTG10 come da DD. VIA 129/2013 AGC5/Sett02/Serv03;
 - 1.2 all'allacciamento alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di un nuovo stallo AT a 150 kv nella cabina primaria "Capaccio".
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
4. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 4.1 **Comando in Capo del Dipartimento M.M. dello Jonio e del Canale d'Otranto** prescrive quanto segue:
 - installazione della segnaletica ottico luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che

sarà prescritta dall'autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli e per la tutela dei voli a bassa quota.

4.2 ARPAC prescrive quanto segue:

- comunicare, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di avvio e di ultimazione dei lavori per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;

- la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore; e di rilievi dei valori del campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno e abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati entro 30 giorni dalla data dei rilievi, al Dipartimento Provinciale di Salerno dell'ARPAC;

- eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori del campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno e abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati entro 30 giorni dalla data dei rilievi, al Dipartimento Provinciale di Salerno dell'ARPAC, con cadenza semestrale nel primo anno di esercizio, durante le stagioni invernale ed estiva, e annuale negli anni successivi;

4.3 SETTORE 2 TUTELA DELL'AMBIENTE – A.G.C. 5 prescrive quanto segue:

- seguire per la realizzazione del cavidotto interno all'impianto la viabilità esistente e limitare la realizzazione di servitù su terreni coltivati e/o coltivabili;

- limitare i movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole e alle piste di accesso;

- vietare l'utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali diversi da quelli del sito;

- realizzare le opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;

- realizzare apposita piantumazione di essenze arboree autoctone di medio fusto, possibilmente sempreverde, che circondino la cabina di ricezione e quella di smistamento;

- escludere dall'autorizzazione gli aerogeneratori: WTG01, WTG06 e WTG10.

4.4 Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele prescrive quanto segue:

- adottare, in relazione ai lavori di scavo, realizzazione di fondazioni e posa in opera degli aerogeneratori, tutti gli accorgimenti tecnici e operativi necessari, nel rispetto integrale delle direttive di cui all'art. 20 delle norme di Attuazione del Piano Stralcio (disciplina specifica delle aree a rischio di frana per gli interventi ammissibili);

- adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III- art. 47 del Piano Stralcio (disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti di versante);

- di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologica-tecnica e in particolare a quelle relative alla realizzazione delle opere fondali;

4.5 STAP Foreste di Salerno prescrive quanto segue:

- i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate;

- le acque superficiali a quelle di infiltrazione comunque presenti nella zona, dovranno essere opportunamente raccolte e convogliate nella cunetta così come indicato dai tecnici progettisti negli elaborati integrativi, al fine di evitare che il mancato allontanamento possa essere causa di dissesti;

4.6 ENAC prescrive quanto segue:

- Segnaletica diurna: pale verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m. l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 metri delle pale stesse. Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 metri di altezza e le cui pale siano di lunghezza uguale o superiore a 30 metri. Se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 metri, la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa). La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.

- Segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale

eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30°circa. Codesta società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato all'Enac la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione. Dovrà essere prevista a cura e spese del proponente una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80 % della vita utile delle stesse lampade.

Codesta Società dovrà comunicare con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio, e fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di Napoli, all'ENAV, e all'Aeronautica Militare C.I.G.A. ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia e per la comunicazione dell'attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio. Contestualmente a detta comunicazione dovranno pervenire i dati definitivi del progetto e in particolare: 1. Coordinate geografiche sessagesimali nel sistema WGS 84 di ogni singolo aerogeneratore; 2. Altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala); 3. Quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno); 4. Eventuale segnaletica ICAO diurna e notturna, secondo quanto previsto da ENAC.

4.7 Genio Civile di Salerno prescrive quanto segue:

- il parere è subordinato all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o consensi previsti dal T.U. 1775 del 11/12/1933 e dalla disciplina di Settore;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e nel rispetto della normativa vigente. Eventuali varianti al progetto, dovranno essere sottoposte a nuovo iter autorizzativo;
- il nulla osta è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti, interpellati ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
- il proponente dovrà versare, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi delle Delibere di G.R. n. 2694 del 12/05/95, n. 7637 del 04/12/95 e 5367 del 12/07/96, la somma di € 206,58 per spese di istruttoria e sopralluogo. Il versamento dovrà essere effettuato sul c/c postale n° 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, con indicazione obbligatoria della causale di versamento: spese istruttoria e sopralluogo ai sensi del T.U. 1775/33, Delibere di G.R. n. 2694/95, 7637/95 e 5367/96 cod. tariffa 1502;
- il soggetto autorizzato è tenuto, prima della realizzazione delle opere, a munirsi di ogni altra autorizzazione, nulla osta, parere etc. previsti dalle vigenti leggi;
- il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
- al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
- il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione unica o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
- il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;

- tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Richiedente che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- il soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio - con preavviso di almeno 15 giorni - e la fine dei lavori in oggetto, entro 15 giorni dalla loro ultimazione;
- restano a totale carico del soggetto autorizzato gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;
- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il soggetto autorizzato dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
- Si specifica, infine, che il nulla osta non è reso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, né ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii. in quanto non espressamente richiesto dal richiedente, e mancando i relativi elaborati; si prescrive il relativo adempimento per le opere eventualmente soggette alla relativa disciplina, previa espressa richiesta Genio Civile medesimo.

5. Il Proponente è obbligato:

- 5.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 5.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 5.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 5.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, e salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del

- proponente.
9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 10. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
 11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
 13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e alle AA.PP., al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Francesco P. Iannuzzi



CAYDOTT

- LOCALITÀ FIANO MALASINO
- LOCALITÀ CASTLE
- LOCALITÀ SGAERONI
- LOCALITÀ CERBATO
- LOCALITÀ CAPORASSETI
- LOCALITÀ CERROCIPO
- LOCALITÀ PALATA
- LOCALITÀ CALORE
- LOCALITÀ PADOLA
- VIA TIRAPIA DELLA PIRSEA
- STRADA STATALE N°19





Decreto Dirigenziale n. 189 del 11/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N.853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - DITTA " CASEIFICIO ELLEDY 150 SNC DI EMERITO DANILO & C. " - COMUNE DI FRANCOLISE (CE) - ATTRIBUZIONE NUMERO DI RICONOSCIMENTO DEFINITIVO-

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - DITTA "CASEIFICIO ELLEDY 150 SNC di EMERITO DANILO & C." - COMUNE DI FRANCOLISE (CE) - ATTRIBUZIONE NUMERO DI RICONOSCIMENTO DEFINITIVO -

PREMESSO

- che con nota prot. n. 559/B del 21/08/2013 il Direttore delegato del Dipartimento di Prevenzione del Servizio Veterinario d'Igiene degli Alimenti d'Origine Animale dell' ASL Caserta, trasmetteva l'istanza, con acclusa documentazione, del Sig. Emerito Danilo, nato a Cancellò ed Arnone (CE) il 28/10/1976 ed ivi residente alla via Aldo Moro, legale rappresentante della ditta "CASEIFICIO ELLEDY 150 SNC di EMERITO DANILO & C." – Partita IVA n. 03784380614 – con sede legale ed sede operativa in Francolise (CE), Strada Prov.le per Mondragone n. 10, intesa ad ottenere il riconoscimento condizionato, ai sensi del vigente Regolamento (CE) n. 853/2004, per lo svolgimento dell'attività prevista dalla SEZIONE IX – LATTE E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI – Stabilimento di Trasformazione PP – Formaggio Maturazione < 60 gg. - Latte Bovino e Latte Bufalino -; Altri prodotti a base di latte: (ricotta di bufala, mozzarella di bufala, caciocavalli, trecce e bocconcini);
- che con la succitata nota il Direttore delegato della precitata ASL, unitamente all'istanza di cui al punto precedente, trasmetteva il verbale di sopralluogo effettuato in data 10/08/2013 in esito al quale, accertata la rispondenza dell'impianto della ditta "CASEIFICIO ELLEDY 150 SNC di EMERITO DANILO & C." ai requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004, certificava dal punto di vista sanitario la non sussistenza di impedimenti ai fini del riconoscimento medesimo;
- che con nota prot. n. 611561 del 04/09/2013 questo STAP richiedeva al Settore Veterinario Regionale il numero di riconoscimento condizionato da attribuire allo stabilimento della ditta "de quo";
- che con decreto dirigenziale n. 118 del 09/09/2013 il Settore Veterinario Regionale, assegnava allo stabilimento della ditta "CASEIFICIO ELLEDY 150 SNC di EMERITO DANILO & C." con sede operativa in Francolise (CE), Strada Provinciale per Mondragone n. 10, il numero di riconoscimento condizionato R8H53 per lo svolgimento dell'attività prevista dalla SEZIONE IX – LATTE E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI - Stabilimento di Trasformazione PP – Formaggio Maturazione < 60 gg. - Latte Bovino e Latte Bufalino -; Altri prodotti a base di latte: (ricotta di bufala, mozzarella di bufala, caciocavalli, trecce e bocconcini);
- che il predetto numero di riconoscimento condizionato ha la validità massima di mesi tre salvo eventuale proroga di ulteriori mesi tre da concedersi con le modalità e alle condizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 377 del 31/07/2012;

ACQUISITA

- la nota-fax prot. n. 4136 del 04/12/2013 del Responsabile dell'U.O.V. della succitata ASL – Distr. san. n. 14 -, concernente la richiesta del numero di riconoscimento definitivo dello stabilimento "de quo" sulla base del parere favorevole espresso dai Dirigenti Veterinari con il verbale di sopralluogo effettuato in data 03/12/2013, pervenuto in allegato alla anzidetta nota;

RITENUTO

- di dover procedere al riconoscimento definitivo dello stabilimento della ditta "CASEIFICIO ELLEDY 150 SNC di EMERITO DANILO & C.", ai sensi del vigente Regolamento (CE) n. 853/2004, per lo svolgimento dell'attività prevista dalla SEZIONE IX – LATTE E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI -

Stabilimento di Trasformazione PP - Formaggio Maturazione < 60 gg. - Latte Bovino e Latte Bufalino -; Altri prodotti a base di latte: (ricotta di bufala, mozzarella di bufala, caciocavalli, trecce e bocconcini);

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

VISTI

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti a mente del Regolamento (CE) n. 853/2004;
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento";
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per in conferimento di incarichi dirigenziali – adempienti -;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla Unità Organica Operativa Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della relativa Posizione Organizzativa;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di riconoscere** la idoneità dello stabilimento della ditta "CASEIFICIO ELLEDY 150 SNA di EMERITO DANILO & C." – Partita IVA n. 03784380614 – con sede legale ed sede operativa in Francolise (CE), Strada Prov.le per Mondragone n. 10, intesa ad ottenere il riconoscimento condizionato, ai sensi del vigente Regolamento (CE) n. 853/2004, per lo svolgimento dell'attività prevista dalla SEZIONE IX – LATTE E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI – Stabilimento di Trasformazione PP – Formaggio Maturazione < 60 gg. - Latte Bovino e Latte Bufalino -; Altri prodotti a base di latte: (ricotta di bufala, mozzarella di bufala, caciocavalli, trecce e bocconcini);
- **di attribuire** al predetto impianto il numero di riconoscimento definitivo R8H53 assegnato dal Settore Veterinario Regionale con decreto dirigenziale n. 118 del 09/09/2013;
- **di far carico** alla ditta intestataria del predetto riconoscimento, dell'obbligo di comunicare alla Regione Campania – ex STAP Assistenza Sanitaria di Caserta -, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL competente, ogni eventuale variazione di ragione sociale, strutturale e/o produttiva nonché cessazione o interruzione di attività;
- **di notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta "CASEIFICIO ELLEDY 150 SNC di EMERITO DANILO & C." e di inviare copia dello stesso all'U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale SINTESI e al BURC per la relativa pubblicazione.

Dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - SOSPENSIONE TEMPORANEA DECRETO DIRIGENZIALE N. 80/SAN./STAP-CE DEL 27/09/2013 - DITTA " NAT.ALI' SOCIETA' AGRICOLA A R. L. " COMUNE DI GIOIA SANNITICA-

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 – ALLEGATO III SEZIONE IX – SOSPENSIONE TEMPORANEA DECRETO DIRIGENZIALE N. 80/SAN./STAP-CE DEL 27/09/2013 – DITTA “NAT.ALI’ SOCIETA’ AGRICOLA a R.L.” – COMUNE DI GIOIA SANNITICA -

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 80/SAN./STAP-CE del 27/09/2013 è stato confermato il numero di riconoscimento 15 43 allo stabilimento della ditta “NAT.ALI’ SOCIETA’ AGRICOLA a R.L.” con sede operativa in Gioia Sannitica (CE), Loc.tà Fossolagno snc, per la produzione e la commercializzazione di latte fresco pastorizzato H.Q., latte fresco pastorizzato, panna fresca pastorizzata, latte pastorizzato al cacao, latte U.H.T a lunga conservazione, panna U.H.T. e burro pastorizzato;

PRESO ATTO

- della nota-fax prot. n. 868/B del 04/12/2013 con la quale il Direttore Referente del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell’ A.S.L. Caserta, ha trasmesso l’istanza formulata dal Sig. Gravante Giuseppe, legale rappresentante della ditta “*de quo*” con il numero di riconoscimento 15 43 intesa ad ottenere la sospensione temporanea dell’attività lavorativa del proprio opificio;

RITENUTO

- di dover procedere all’adozione del provvedimento di sospensione temporanea del numero di riconoscimento 15 43 assegnato alla succitata ditta, come richiesto dal legale rappresentante;

TENUTO CONTO

- della delibera della Giunta Regionale n. 377 del 31/07/2012 che stabilisce che la sospensione dell’attività in uno stabilimento non può superare i 12 mesi, pena la revoca del riconoscimento e che la riattivazione dell’attività entro il predetto termine massimo è subordinata al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell’ ASL competente;

VISTO

- l’art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l’art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTI

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la D.G. R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento”;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;

- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per in conferimento di incarichi dirigenziali – adempienti -;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** della nota-fax prot. n. 868/B del 04/12/2013 con la quale il Direttore Referente del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell' A.S.L. Caserta, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Gravante Giuseppe, legale rappresentante della ditta "NAT.ALI' SOCIETA' AGRICOLA a R.L." con il numero di riconoscimento 15 43 intesa ad ottenere la sospensione temporanea dell'attività lavorativa del proprio opificio;
- di **sospendere** temporaneamente, per un periodo non superiore ai 12 mesi dalla data di notifica del presente decreto, il numero di riconoscimento 15 43 confermato con decreto dirigenziale n. 80/SAN./STAP-CE del 27/09/2013 alla ditta "NAT.ALI' SOCIETA' AGRICOLA a R.L." con stabilimento sito in Gioia Sannitica (CE), Loc.tà Fossolagno snc;
- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta "NAT.ALI' SOCIETA' AGRICOLA a R.L." e di inviare copia dello stesso all'U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale Sintesi e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 191 del 11/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE 0 - DITTA "DES SRL" -
COMUNE DI S. MARCELLINO (CE) - CAMBIO RAGIONE SOCIALE IN DITTA "A. S. CARNI
SRL" E LEGALE RAPPRESENTANTE NELLA PERSONA DEL SIG. FARINA FRANCESCO

-

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 – ALLEGATO III SEZIONE 0 – DITTA “DES SRL”- COMUNE DI S. MARCELLINO (CE) – CAMBIO RAGIONE SOCIALE IN DITTA “A. S. CARNI SRL” e LEGALE RAPPRESENTANTE NELLA PERSONA DEL SIG. FARINA FRANCESCO -

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 125/SAN./STAP–CE del 02.12.2009 è stato assegnato il numero di riconoscimento V2L3L allo stabilimento della ditta “DES SRL” con sede operativa in S. Marcellino (CE), via Larga 1^a Traversa, per lo svolgimento dell'attività prevista dalla SEZIONE 0 – STABILIMENTI AD ATTIVITA' GENERALE – (Deposito Frigorifero Autonomo CS) – PRODOTTI CONFEZIONATI: Sezione I - Carni di Ungulati Domestici -;

PRESO ATTO

- della nota prot. n. 2068 del 23.10.2013 con la quale il Responsabile del Servizio Veterinario dell'ASL Caserta – Distr. San. 19/20 -, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Farina Francesco, intesa ad ottenere il cambio della ragione sociale e del legale rappresentante della succitata ditta;

VISTA

- la documentazione allegata all'istanza suddetta dalla quale si rileva che il Sig. Farina Francesco, nato a Maddaloni (CE) il 28.07.1960 ed ivi residente in via Ponte Carolino n. 148, è subentrato in qualità di legale rappresentante della costituita ditta “A. S. CARNI SRL” con sede legale in Aversa (CE), Via Cicerone n. 48 (PARTITA I.V.A. 03879570616);

VISTO

- il verbale di sopralluogo effettuato in data 22.10.2013 dal Veterinario della precitata ASL, nel quale viene espresso il parere favorevole all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento dello stabilimento “*de quo*” e la persistenza dei requisiti igienico-sanitari e tecnico strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004;

DATO ATTO

- che la documentazione acquista agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

- dover provvedere in merito alla richiesta di cambio della ragione sociale e del legale rappresentante;

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26.05.2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTI

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la D.G. R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento";
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per in conferimento di incarichi dirigenziali – adempienti -;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

ALLA STREGUA dell' istruttoria compiuta dall' Unità Organica Operativa Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** dell'avvenuto cambio della ragione sociale dello stabilimento da ditta "Des Srl" a ditta "A. S. CARNI SRL" e del legale rappresentante nella persona del Sig. Farina Francesco;
- di **confermare** il numero di riconoscimento V2L3L alla costituita ditta "A. S. CARNI SRL", con sede legale Aversa (CE), Via Cicerone n. 48 e sede operativa in S. Marcellino (CE), via Larga 1^ Traversa, per lo svolgimento dell'attività prevista dalla SEZIONE 0 – STABILIMENTI AD ATTIVITA' GENERALE – (Deposito Frigorifero Autonomo CS) – PRODOTTI CONFEZIONATI: Sezione I - Carni di Ungulati Domestici -;
- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'ASL Caserta, alla ditta "A. S. CARNI SRL" e di inviare copia dello stesso all' U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale Sintesi e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 246 del 17/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario
Regionale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' FORMATIVE PER ALIMENTARISTI.PROVVEDIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n.9/06, avente ad oggetto "Attività formative per alimentaristi. Accreditamento Enti" si è provveduto ad approvare l'atto di indirizzo con il quale sono stati indicati i criteri e le modalità attuative per il rilascio degli accrediti diretti alla tenuta dei relativi corsi ;
- che la società "Espansione Srl", con nota del 20/04/06 ha avanzato formale richiesta di autorizzazione ;

RILEVATO

- che a seguito della istruttoria documentale e tecnico-strutturale disposta dall'ex Settore "Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario " il citato Ente veniva autorizzato alla tenuta delle attività formative con accreditamento n.156 del 2/06/06;
- che tale accredito autorizzava quali sedi legale ed operativa quelle ubicate rispettivamente in :
 - Avellino-Contrada Vallone dei Lupi,2-sede legale;
 - Mercogliano(AV)-Traversa privata Ramiro Marcone,1-sede operativa;per l'utilizzo di n.2 aule ognuna con capienza massima di 15 allievi così come attestato dal certificato igienico sanitario rilasciato dall'ASL competente con nota prot. 1090 dell'8/06/05;

VISTA

- la nota del 27.09.12 con la quale l'Ente comunicava all'ex Settore "Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario " l'ubicazione delle nuove sedi ubicate entrambe in Avellino in via Cesare Uva,3;
- la nota dell'11/12/2013 con la quale l'Ente ha trasmesso la documentazione richiesta da questa amministrazione con nota prot. n.0840229 del 6/12/2013;

VISTO

- il decreto dirigenziale n.170 del 30/10/2012 con il quale l'"Agenzia per il lavoro e l'istruzione" ente strumentale della Regione Campania ha accreditato alcuni organismi di formazione tra i quali figura l'Ente "Espansione Srl" per le sedi ubicate entrambe in Avellino in via Cesare Uva,3;

VISTE

- la DPGRC n.212 del 31/10/2013;
- la DGRC n.488 del 31/10/2013;
- la DGRC n.427 del 27/09/2013

RITENUTO

per tutto quanto innanzi esposto doversi conseguentemente disporre,

DECRETA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato :

- di autorizzare il trasferimento delle sedi,legale ed operativa, dell'Ente "Espansione Srl":
da Avellino-Contrada Vallone dei Lupi,2 ad Avellino-via Cesare Uva ,3-sede legale;
da Mercogliano (AV)- Traversa privata Ramiro Marcone,1 ad Avellino-via Cesare Uva ,3-sede operativa;
alle stesse condizioni dell'accredito iniziale e cioè per un massimo di 15 allievi per n.2 aule;
- di trasmettere il presente provvedimento , per quanto di rispettiva competenza al Legale Rappresentante dell'Ente "Espansione Srl"; al Responsabile del SIAN dell' ASL AV ;al B.U.R.C. per la pubblicazione .



Decreto Dirigenziale n. 294 del 20/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE)N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX- SOSPENSIONE TEMPORANEA DECRETO DIRIGENZIALE N. 326/SAN./STAP-CE DEL 22/12/2000- DITTA: CASEIFICIO " LA BONITA SNC" - COMUNE DI CASAPULLA (CE)-

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 – ALLEGATO III SEZIONE IX – SOSPENSIONE TEMPORANEA DECRETO DIRIGENZIALE N. 326/SAN./STAP-CE DEL 22/12/2000 – DITTA: CASEIFICIO “LA BONITA SNC” – COMUNE DI CASAPULLA (CE) -

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 326/SAN./STAP-CE del 22/12/2000 è stato assegnato il numero di riconoscimento 15 292 allo stabilimento della ditta: CASEIFICIO “LA BONITA SNC” con sede operativa in Casapulla (CE), via Nazionale Appia n. 16/18, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella di bufala e mista e provole;

PRESO ATTO

- della nota-fax prot. n. 876/B del 22/11/2013, pervenuta in data 27/11/2013, con la quale il Veterinario Dirigente del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell' A.S.L. Caserta – Ambito Operativo n. 3 -, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Gaudiano Simeone, legale rappresentante della ditta “*de quo*” con il numero di riconoscimento 15 292 intesa ad ottenere la sospensione temporanea dell'attività lavorativa del proprio opificio;

RITENUTO

- di dover procedere all'adozione del provvedimento di sospensione temporanea del numero di riconoscimento 15 292 assegnato alla succitata ditta, come richiesto dal legale rappresentante;

TENUTO CONTO

- della delibera della Giunta Regionale n. 377 del 31/07/2012 che stabilisce che la sospensione dell'attività in uno stabilimento non può superare i 12 mesi, pena la revoca del riconoscimento e che la riattivazione dell'attività entro il predetto termine massimo è subordinata al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell' ASL competente;

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTI

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la D.G. R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento”;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per in conferimento di incarichi dirigenziali – adempienti -;

- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** della nota-fax prot. n. 876/B del 22/11/2013, pervenuta in data 27/11/2013, con la quale il Veterinario Dirigente del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell' A.S.L. Caserta – Ambito Operativo n. 3 -, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Gaudiano Simeone, legale rappresentante della ditta: CASEIFICIO "LA BONITA SNC" con il numero di riconoscimento 15 292 intesa ad ottenere la sospensione temporanea dell'attività lavorativa del proprio opificio
- di **sospendere** temporaneamente, per un periodo non superiore ai 12 mesi dalla data di notifica del presente decreto, il numero di riconoscimento 15 292 assegnato con decreto dirigenziale n. 326/SAN./STAP-CE del 22/10/2000 alla ditta: CASEIFICIO "LA BONITA SNC" con stabilimento sito in Casapulla (CE), via Nazionale Appia n. 16/18;
- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta: CASEIFICIO "LA BONITA SNC" e di inviare copia dello stesso all'U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale Sintesi e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 324 del 27/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 75/2013 E SS.MM.II.. APPROVAZIONE ELENCO ENTI CON RELATIVI PROGETTI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE IDONEI PER AMMISSIBILITA' AL FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- Con DCA n. 148/2012: "Approvazione riparto fondi per "Interventi di Contrasto alle Dipendenze Patologiche". Annualità 2012." si approvavano le linee generali di intervento in materia demandando al Settore Fasce Deboli dell'A.G.C. 20 "Assistenza Sanitaria", a suo tempo competente in materia, l'emanazione di apposite Linee di indirizzo e di tutti gli atti conseguenti assegnando per il finanziamento dei progetti ritenuti idonei la somma complessiva di € 2.625.000,00 in favore delle AASSLL e degli Enti Ausiliari, regolarmente iscritti all'Albo Regionale, e che operino in Regione Campania senza soluzione di continuità negli ultimi 6 mesi;
- Con D.D. n. 75/2013 e ss.mm.ii venivano approvate le Linee di Indirizzo, a mezzo Avviso Pubblico, per la presentazione di progetti da ammettere a finanziamento e da presentare entro e non oltre il 13/11/2013, pena esclusione, demandando ad atto successivo la costituzione di apposita Commissione di valutazione, composta da personale dipendente della Giunta Regionale della Campania, con il compito di redigere apposito elenco degli Enti risultati idonei ed ammessi al finanziamento per un importo massimo per singolo progetto di € 125.000,00;
- Con D.D. n. 98/2013 è stata costituita la Commissione di valutazione.

Rilevato che

- Risultano pervenuti agli atti dell'ufficio regionale competente, a mezzo PEC, n. 18 progetti entro la scadenza indicata nel D.D. n. 75/2013 e ss.mm.ii. e n. 1 progetto da parte della ASL Salerno irricevibile perché inoltrato dopo la scadenza stabilita;
- L'Avviso pubblico stabiliva che gli Enti titolari della richiesta di finanziamento risultavano essere le AASSLL e gli Enti Ausiliari iscritti all'Albo Regionale;
- Le Associazioni, le Cooperative e gli Enti ausiliari potevano partecipare come partner a non più di 2 progetti;
- La Commissione di valutazione ha trasmesso le risultanze dei lavori effettuati consegnando l'elenco degli Enti risultati idonei nel limite delle risorse disponibili indicando nel contempo per ogni singolo Ente la denominazione dei partner e l'importo complessivo ammissibile a finanziamento, nel rispetto del limite massimo stabilito di € 125.000,00.

Stabilito che

- Tutta la documentazione prevista al punto 12) dell'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 75/2013 e ss.mm.ii va presentata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, pena esclusione;
- Ogni Ente titolare del finanziamento presenterà, contestualmente alla documentazione, modulo di generazione Codice Unico Progetto (CUP).

Preso atto

- Dell'elenco degli Enti con i relativi progetti risultati idonei, (All. A) allegato al presente atto per formarne parte integrante che consta di n. 2 pagine, e ammissibili a finanziamento.

Ritenuto

- Opportuno approvare il suindicato Elenco degli Enti con i relativi progetti ritenuti idonei elaborato, redatto e consegnato al Dirigente preposto dalla Commissione di valutazione.

Visto

- a) La Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- b) Il DCA n. 148 del 17/12/2012;
- c) Il D.D. n. 75/2013 e ss.mm.ii.;
- d) Il D.D. n. 98/2013;
- e) Il D. Lgs n. 33/2013;
- f) L'art. 4, comma 6, della L. R. n.24 del 29.12.2005, che disciplina i poteri dei Dirigenti;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

- 1) Di approvare l'Elenco dei progetti risultati idonei alla valutazione, presentati dalle AASSLL e dagli Enti Ausiliari, trasmesso dalla Commissione competente e ammissibili al finanziamento allegato al presente atto per formarne parte integrante e che consta di n. 2 pagine (All. A).
- 2) Di stabilire che la documentazione prevista nell'Avviso Pubblico va presentata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, pena esclusione, così come stabilito nel D.D. n. 75/2013 e ss.mm.ii., unitamente al modulo di generazione del Codice Unico Progetto (CUP).
- 3) Di inviare il presente atto al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.
- 4) Di inviare il presente atto alla Struttura di Supporto Tecnico Operativa della Segreteria di Giunta e alla U.O.D. 55.13.04 (Gestione delle Spese Regionali) , per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Dott. Mario Vasco



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALL. A

N.	Ente	Progetto	Partner	Importo
1	ASL Caserta	Percorsi protetti	Coop. "Un fiore per la vita"	€125.000,00
2	Ass. "Il Camino"	Un App contro le dipendenze	ASL NA 3 sud Univ. Federico II	€119.000,00
3	Ass. "M. Fanelli" Onlus	Go Out	Ambito Territoriale N/27 Coop. "Primavera" Cert – Nuova vita	€124.900,00
4	Ass. "La Casa sulla Roccia"	Programma interazioni per il Gioco d'Azzardo	Ambito Territoriale A/2 Ambito Territoriale A/4 Uff. Scol. Provinciale Avellino Coop. Demetra ASL Avellino Coop. Buongiorno vita	€125.000,00
5	Ass. "Centro Le Ali" Onlus	Freestyle	ASL Caserta	€125.000,00
6	ASL Napoli 2 nord	Vite in gioco	Ass. "Ban-carella" Ass. "Un fiore per la vita" Ass. "Il Millepiedi" Ass. "La Scheggia"	€125.000,00
7	Ass. "Il Pioppo" Onlus	Agape	ASL Napoli 3 sud Ambito Territoriale N/22 Coop. "Zahir" Ass. "G. Siani"	€125.000,00
8	CERT- Nuova vita	Centro Beser-Il rifugio	ASL Napoli 3 sud Ass. "Maria Fanelli"	€124.700,00
9	Soc. Coop. Onlus "Il Millepiedi"	Percorsi	ASL Napoli 2 nord Consorzio Co.Re Consorzio Mestieri Ass. "Goccia di rugiada"	€125.000,00
10	Ass. "La Tenda" Salerno - Onlus	La meta	Coop. "Il Ponte" Coop. "Agrolandia" Ambito Territoriale S/4 Ambito Territoriale S/5 Ambito Territoriale S/6 Caritas Sarno (SA) UEPE Ministero Giustizia	€125.000,00
11	Ass. "La Scheggia"	No Excess	ASL Napoli 2 nord Univ. Federico II	€ 118.000,00
12	Ass. "Emmanuel" Onlus	Sei A....		€124.720,00
13	Ass. "Ban-carella" Onlus	I giorni della convivenza	Coop. "Officina dei talenti" Ambito Territoriale N/20 ASL Napoli 2 nord Ass. Sociologia Clinica	€125.000,00
14	ASL Napoli 3 sud	Segui il link	Ass. "Maria Fanelli" Ass. "Il Camino"	€125.000,00



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALL. A

			CERT – Nuova vita Ass. “Il Pioppo” Ass. “La Tenda” Napoli	
15	Ass. “La Tenda” Napoli-Onlus	Strade su strade	ASL Napoli 1 centro ASL Napoli 3 sud Comune di Napoli Croce Rossa Italiana Coop. “Europe Consulting” Coop. “Dimensione Uomo” Coop. “Live group”	€124.906,96
16	ASL Avellino	Una finestra sul territorio: guardiamoci intorno e ci vedremo insieme	Ass. “Punto giovani” Consorzio “Alta Irpinia” Coop. “We care”	€124.997,00
17	Ass. “Punto Giovani” Onlus	Liberi di....Liberi da....	ASL Avellino Consorzio Serv. Soc. A/5 Coop.Formap Coop. “M. Montessori”	€125.000,00
18	ASL Napoli 1 centro	Abitare la strada	Consorzio GESCO	€125.000,00
TOT.				€ 2.236.223,96



Decreto Dirigenziale n. 362 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario
Regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROGRAMMA "GESTIONE INFORMATIZZATA SETTORE
ALIMENTARE - GISA 2013/2014".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con delibera di G.R. n.1292 del 17/07/2007 è stato istituito l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (ORSA) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici – Sezione provinciale di Caserta;
- che per la gestione degli esiti delle attività di controllo e per razionalizzare il flusso dei dati, sono state dotate le AA.SS.LL. del software di gestione, denominato GISA, necessario al fine di consentire una regolare raccolta, conservazione e trasmissione dei dati relativi alle attività delle AA.SS.LL. stesse e dell'ORSA;
- che con DGRL n.1916 del 05.12.2008 è stato reso obbligatorio per le AA.SS.LL. l'uso del software gestionale delle attività di Sanità Pubblica Veterinaria (GISA);
- che l'Istituto si prefigge di migliorare alcuni moduli riguardanti i GISA, anagrafe canina e gestione completa degli ambulatori Veterinari;

TENUTO CONTO

- che l'Istituto ha presentato con nota prot. n. 0013878 del 19/12/2013 un programma avente ad oggetto “Gestione Informatizzata Settore Alimentare – GISA 2013/2014” già avviata nell'anno 2013;

RITENUTO, opportuno,

- di approvare il programma avente ad oggetto “Gestione Informatizzata Settore Alimentare – GISA 2013/2014” presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici la cui attuazione prevede costi per l'importo complessivo di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- di dover provvedere all'impegno complessivo di euro 500.000,00 disponibilità contenuta nel capitolo di spesa 7636 (Missione 13 – Programma 01 – Macroaggregato 104) a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici per l'attuazione del succitato programma;
- di imputare la predetta spesa sul Cap.7636 del bilancio impegnare la somma complessiva di 500.000,00 (cinquecentomila/00) secondo la classificazione ai sensi del Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011:

Capitolo di Spesa	Titolo	Missione	Programma	Macroaggregato	IV Piano dei Conti	Cofog	Cod.UE	SIOPE (Cod.Bilancio)	
7636	1	13	01	104	1.04.01.02.000	07.4	4	1.05.03	

del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 – 2015, autorizzato con L.R. n.6 dell'06/05/2013 e del relativo bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.493 del 18/11/2013;

VISTE

- la L.R. n.7 del 30.04.2002;
- la L.R. n. 6 dell' 06/06/2013 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 – 2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 dell'07/05/2013;
- la DGR n.2075 del 29/12/2005 relativa all'approvazione del nuovo sistema di codificazione denominato SIOPE;
- la D.G.R. n.211 del 1/2/2008 relativa alla revisione codificazione SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), in attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n.17114 del 5/3/2007;
- il Decreto Legislativo n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi , a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009,n.42 ;
- il Decreto Legislativo n.33, artt.26 e 27 del 14/03/2013;

- la delibera di G.R. n.170 dell'03/06/2013 di approvazione del bilancio gestionale;
- il Regolamento n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
- il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
- il D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i.;
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013;
- la nota prot. n. 2178/SP del 24/10/2013;
- le note prot. nn. 2245/SP e 2248/SP del 31/10/2013;
- il verbale della seduta del 28/10/2013 del Comitato di Coordinamento Interdipartimentale;
- Il DPGR n.212 del 31/10/2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al Dr.Mario Vasco;
- la D.G.R. n.493 del 18/11/2013 di approvazione bilancio gestionale 2013/2015 articolazione per struttura organizzativa;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e qui si intendono integralmente riportati:

- **di approvare** il programma presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici avente ad oggetto: "Gestione Informatizzata Settore Alimentare – GISA 2013/2014", allegato al presente decreto e che forma parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **di impegnare** la somma complessiva di € **500.000,00** (cinquecentomila/00) (**Codice Bilancio 1.05.03**) a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici;
- **di imputare** la predetta spesa sul Capitolo di Spesa 7636, secondo la classificazione della transazione elementare ai sensi del Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 così come di seguito specificato:

Capitolo di Spesa	Titolo	Missione	Programma	Macroaggregato	IV Piano dei Conti	Cofog	Cod. U.E.	Siope
7636	1	13	01	104	1.04.01.02.000	07.4	4	1.05.03

del bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013, autorizzato con L.R. n.6 dell'06/05/2013 e del relativo bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.493 del 18/11/2013;

- **di prevedere**, alla conclusione del programma, l'obbligo a cura dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici della rendicontazione all'U.O.D. Prevenzione Sanità Pubblica Veterinaria delle spese effettuate;

- di **inviare** il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per il relativo impegno si spesa;
- di **inviare** il presente provvedimento all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi del Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013, artt.26 e 27;

Il Direttore Generale
Dr.Mario Vasco

	PROGRAMMA 2013/2014	
	Attività previste anni 2013/2014 nell'ambito di GISA	

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

GISA

PROGRAMMA GISA 2013/2014

ver.5.0 del 19/12/13

IZSM (Portici)
Protocollo Generale
Spedizione - 0013878 - 19/12/2013

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0881986 23/12/2013 09,12
Mitt. : O.R.S.A.
Ass. : 5204 Direzione Generale tutela salu...
Classifica : 20.1.18. Fascicolo : 1 del 2011



DIRETTORE VETERINARIO	
Firma Dir. Settore	
SERVIZIO	DI 60111
FUNZIONARIO	480
VOCE INDIC	
FASCICOLO	
Sotto Fascicolo	
Firma Dir. Servizio	

19 DIC. 2013



	<i>PROGRAMMA 2013/2014</i>	
<i>Attività previste anni 2013/2014 nell'ambito di GISA</i>		

Sommario

Introduzione	4
Assistenza.....	4
Manutenzione Preventiva.....	4
Manutenzione Correttiva.....	4
Supporto operativo.....	5
Reperibilità.....	5
GISA – Moduli applicativi.....	5
Anagrafica centralizzata (c.d. Operatore Unico): evoluzione nomenclatore GISA.....	5
Anagrafica centralizzata (c.d. Operatore Unico): messa in esercizio	5
Anagrafica centralizzata (c.d. Operatore Unico): sperimentazione integrazione SUAP	5
Completamento dell'integrazione GISA-SIGLA	5
Completamento dell'integrazione GISA-BDN per invio schede SIN.....	6
Evoluzione modulo Macellazione animali.....	6
Evoluzione WebGIS basato sui servizi Google maps.....	6
Evoluzione integrazione Gisa - Arpac	6
Registro Trasgressori	6
Gestione campioni respinti.....	6
Altri flussi LEA.....	6
Evoluzione dell'integrazione GISA -BDN.....	6
Integrazione GISA SINVSA.....	6
Gestione DPAT	7
Completamento sito business continuity.....	7
Gestione reportistica	7
Gestione finanziamento controlli ufficiali	7



8514 - 01

	PROGRAMMA 2013/2014	
Attività previste anni 2013/2014 nell'ambito di GISA		

Gestione dei contributi per le macellazioni.....	7
Valutazione delle attività	8



0111 - 01

	<i>PROGRAMMA 2013/2014</i>	
<i>Attività previste anni 2013/2014 nell'ambito di GISA</i>		

Introduzione

Scopo di questo documento è descrivere le attività che verranno realizzate nel 2014 per la gestione dell'esercizio e dell'evoluzione di GISA e sotto-sistemi correlati nell'ambito del progetto 2013-2014.

Assistenza

Le attività di assistenza riguardano il supporto generalizzato sui vari sottosistemi del progetto GISA (GISA, portali pubblici) e includono, tra l'altro, le attività sistemistiche finalizzate a massimizzare la continuità operativa e il supporto agli utenti oltre alla manutenzione preventiva, correttiva e conservativa dei sistemi software in esercizio.

Manutenzione Preventiva

Il servizio prevede le attività di controllo periodico dello stato di funzionamento del HW, SW e TLC allo scopo di controllare ed eventualmente regolare e sistemare le componenti di sistema per consentire la perfetta funzionalità del software applicativo in esercizio.

Manutenzione Correttiva

L'attività consiste nell'erogare interventi atti ad eliminare i malfunzionamenti che si verificano nel corso delle normali attività di esercizio. In caso di anomalia di funzionamento - rilevato dal monitoraggio e segnalato dagli utenti - il servizio di assistenza avvierà le operazioni di ripristino. A conclusione delle operazioni saranno eseguiti test tali da garantire il corretto funzionamento del sistema. I malfunzionamenti non imputabili a difetti ma ad errori tecnici, operativi o d'integrazione con altri sistemi (ad esempio interruzione del collegamento di rete, uso improprio delle funzioni, ecc...), comportano, da parte del servizio di manutenzione correttiva, il solo supporto all'attività diagnostica sulla causa del malfunzionamento, a fronte della segnalazione pervenuta, ma sono poi risolti da altre strutture di competenza.



	<i>PROGRAMMA 2013/2014</i>	
<i>Attività previste anni 2013/2014 nell'ambito di GISA</i>		

Supporto operativo

Sarà fornito un servizio di Help Desk accessibile attraverso diverse tipologie di canali di comunicazione (telefono, mail, web) finalizzato a supportare gli utenti a vari livelli:

- Livello informativo: supporto per il miglior utilizzo di funzioni applicative
- Livello correttivo: ripristino di dati a seguito di operazioni utente errate
- Livello operazioni “on-demand”: supporto per estrazioni di dati particolari o richieste eccezionali non soddisfatte dalle funzioni applicative del sistema.

Reperibilità

Il servizio di reperibilità ha lo scopo di garantire l'immediata presa in carico di eventuali segnalazioni di malfunzionamento al di fuori dei normali orari di lavoro abitualmente coperti dal servizio di assistenza. Il servizio riguarda i giorni sabato e domenica nelle fasce orarie 8-10 e 16-18.

GISA – Moduli applicativi

Anagrafica centralizzata (c.d. Operatore Unico): evoluzione nomenclatore GISA

Nell'ambito della ristrutturazione delle anagrafiche delle imprese, così come previsto per l'Operatore Unico, saranno adeguate le attuali definizioni di tipologia attività al nomenclatore nazionale.

Anagrafica centralizzata (c.d. Operatore Unico): messa in esercizio

Per il 2014 sono previste le attività di completamento e messa in esercizio dell'anagrafica centralizzata basata sul modello dell'operatore unico.

Anagrafica centralizzata (c.d. Operatore Unico): sperimentazione integrazione SUAP

Integrazione del sistema GISA con il suap di un comune pilota della Regione Campania.

Completamento dell'integrazione GISA-SIGLA

Evoluzione dell'integrazione tra i due sistemi comprensiva della uniformazione dei nomenclatori e dell'accettazione dei campioni basata su verbale GISA con barcode.

R&S - 10

	<i>PROGRAMMA 2013/2014</i>	
<i>Attività previste anni 2013/2014 nell'ambito di GISA</i>		

Completamento dell'integrazione GISA-BDN per invio schede SIN

La BDN di Teramo metterà a disposizione servizi per Inserimento / Ricerca / Modifica dati relativi alle schede SIN relative a campioni ad oggi non ancora gestiti quali pesci e mitili.

Evoluzione modulo Macellazione animali

- Integrazione con sistemi informatici locali in particolare col software di Realbeef.
- Gestione altre specie
- Gestione macellazione privata

Evoluzione WebGIS basato sui servizi Google maps

Messa in esercizio ed evoluzione dell'integrazione con i dati di GISA e degli altri sistemi collegati.

Evoluzione integrazione Gisa - Arpac

Integrazione dei risultati dei campioni mediante acquisizione diretta dal nuovo sistema informatico Arpac.

Registro Trasgressori

Gestione, in maniera integrata in Gisa, del registro dei trasgressori e delle sanzioni, a partire dalle anagrafiche presenti e dalle sanzioni comminate nel corso dei CU, con la possibilità di gestione di sanzioni sganciate dai CU.

Gestione campioni respinti

Evoluzione della gestione dei campioni respinti, per l'integrazione dei dati non ricavabili da Sigla.

Altri flussi LEA

Gestione in Gisa di nuovi flussi derivanti dai Livelli Essenziali di Assistenza e compilazione automatica dei flussi per il Ministero relativa ai piani nazionali PNR - PNA - PBA

Evoluzione dell'integrazione GISA -BDN

1. Analisi dei diversi modelli di rappresentazione dei dati BDN per i sistemi Gisa, Sigla, Osservatorio
2. Adeguamento del processo di allineamento anagrafiche BDN allo scopo di gestire un singolo punto di conseguenza anche verso i sistemi SIGLA e Osservatorio
3. Sviluppo client per i nuovi servizi BDN

Integrazione GISA SINVSA

Integrazione tramite cooperazione applicativa dei flussi dati GISA – SIVSA.

In particolare le seguenti attività:



	<i>PROGRAMMA 2013/2014</i>	
<i>Attività previste anni 2013/2014 nell'ambito di GISA</i>		

1. Predisposizione dei client web services per l'invio, l'aggiornamento e la gestione delle anagrafiche regionali 852, Trasportatori, OSM a Sinvsa, comprensivi della gestione dei CUN anche nelle anagrafiche da inviare a SIGLA
2. Predisposizione dei client web services per l'inserimento dei prelievi comprensivi della gestione dei codici prelievo da stampare sui verbali per l'accettazione (codici che saranno utilizzati per l'invio degli esiti da parte di Sigla.
3. Contributo alla definizione delle tabelle di trascodifica dai codici attuali (matrici, esami, razze) a quelli conformi allo standard EFSA, tabelle necessarie per l'invio degli esiti da parte di Sigla

Gestione DPAT

Gestione centralizzata in Gisa del DPAT che attualmente è basato su singoli fogli elettronici compilati dalle AASSLL ed elaborati da ORSA.

Completamento sito business continuity

Messa in esercizio ed evoluzione del sito secondario di business continuity.

Gestione reportistica

Gestione della reportistica inerente l'estrapolazione dal GISA di tutti i dati ivi inseriti (con esclusione dei campi di testo liberi). Tale reportistica, fruibile dagli utenti, potrà essere inerente il singolo dato o una combinazione di questi; il livello di approfondimento sarà tale da consentire l'estrapolazione del tipo e della quantità (numero e U.I.) delle attività svolte dai singoli utenti.

Gestione finanziamento controlli ufficiali

Gestione dei contributi per i c.u. sia per gli stabilimenti registrati (per quelli con determinati codici ATECO) che per i riconosciuti.

Gestione dei contributi per le macellazioni.

	<i>PROGRAMMA 2013/2014</i>	
<i>Attività previste anni 2013/2014 nell'ambito di GISA</i>		

Valutazione delle attività

GISA	
Assistenza - Manutenzione ordinaria - Reperibilità (sabato e domenica 10-12 e 16-18)	36
Op.Unico - nomenclatore	2
Op.Unico – messa in esercizio	2
Op.Unico – sperimentazione Suap pilota	2
Integrazione GISA-SIGLA	2
Integrazione GISA-BDN	2
Macellazione	2
Evoluzione WebGIS	2
Integrazione Gisa-Arpac	2
Registro trasgressori	2
Campioni respinti	2
Cooperazione applicativa GISA-BDN	6
Integrazione Gisa-Sinvsa	2
DPAT	6
Completamento Business continuity	2
Evoluzione repostistica	
Finanziamento controlli ufficiali	
Contributi macellazioni	
Cetacei spiaggiati	
TOTALE (mesi/uomo)	72



B111 - 11

	<i>PROGRAMMA 2013/2014</i>	
<i>Attività previste anni 2013/2014 nell'ambito di GISA</i>		

Descr.		Importo	
Totale Mesi / uomo progetto	Sviluppo/Manut.	72	€ 292.320,00
DECRETO 40-2012 GRUPPO LAVORO SISTEMI INFORMATIVI	Consul. ASL	4	€ 60.000,00
Help Desk (2 persone)*	IZSM	2	€ 55.200,00
sim dati 2011 (90 portatili)+Sim dati 2013 (145)	Tim	235	€ 24.082,80
Virtualizzazione server secondari	Telecom	1	€ 18.490,93
Mappe Google (costo annuo)	Google	1	€ 10.285,00
Spese generali	IZSM		€ 40.037,87
			€ 500.416,60





Decreto Dirigenziale n. 383 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER GLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE PER L'ANNO 2012, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 34 E 34 BIS, DELLA LEGGE 662/96 - LINEA PROGETTUALE PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- a. che l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale che in data 22 novembre 2012, individua le linee progettuali per l'anno 2012 per l'utilizzo, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, dei fondi di cui all' articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- b. nella seduta del 22 novembre 2012 Rep. Atti n. 227/CSR, la Conferenza Stato-Regioni ha sancito, inoltre, l'Intesa ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2012, con cui è stato stanziato per la Regione Campania un importo pari a € 154.672.050,00 di cui verrà erogato, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, € 127.688.962,00 nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 7114 e € 26.983.088,00 nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 7072;

CONSIDERATO

- a. che con Decreto Commissariale n. 94 del 30/9/2013 il Commissario ad acta per il Piano di Rientro del Settore Sanitario ha approvato le linee progettuali ed il relativo riparto delle risorse per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012, di cui alla Linea Progettuale n. 12 "Piano Nazionale della Prevenzione" per un costo complessivo di € 25.895.907,00;
- b. che con Delibera CIPE n. 142/2012 è stato erogato in favore della Regione Campania l'intero importo della quota FSN 2012 per gli Obiettivi Prioritari e di Rilievo Nazionale ex art. 1, commi 34 e 34/Bis, legge 662/96, pari a € 127.688.962,00 nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 7114;

PRESO ATTO che nell'ambito del riparto delle risorse vincolate degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale a valere sul FNS 2012, è stato prevista l'assegnazione di € 25.895.907,00 per la Linea Progettuale n. 12 "Piano Nazionale della Prevenzione";

RILEVATO CHE gli obiettivi da raggiungere, nell'ambito del progetto summenzionato, sono stati approvati con DGRC n. 309 del 21/6/2011 finanziati per un totale di € 25.895.907,00;

RITENUTO

- di dover impegnare la somma di € 25.895.907,00 sul capitolo 7114 del Bilancio Regionale 2013 per le attività progettuali relative alle risorse a destinazione vincolata per gli obiettivi di piano per l' anno 2012 assegnate alla Regione Campania , ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la Linea Progettuale "Malattie Rare" n. 12 "Piano Nazionale della Prevenzione";

VISTE

- a. la L.R. n.7/2002
- b. la L.R. n.5/2013
- c. la L.R. n. 6/2013
- d. la DGRC n.170/2013 – "Approvazione bilancio gestionale anni 2013/2014/2015;

- e. la DGRC n. 488/2013 – “Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali. Adempimenti” che prevede l'attribuzione dei capitoli di Bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale);
- f. il D.Lgs. n. 118 del 23/6/2011 – “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;
- g. la DGRC n. 493 del 18/11/2013 – “Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-15 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di spesa alle nuove strutture organizzative della G.R.”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per quanto su esposto in narrativa e che, qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di impegnare la somma di € 25.895.907,00 sul capitolo 7114 del bilancio regionale 2013 per le attività progettuali relative alle risorse a destinazione vincolata per gli obiettivi di piano per l'anno 2012 assegnate alla Regione Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la Linea Progettuale “Malattie Rare” n. 12 “Piano Nazionale della Prevenzione”, a favore delle AASSLL, AAOO e delle AAOOUU della Regione Campania, Codice Gestionale 1538 e 1539 – classificazione in applicazione del D.Lgs n. 118/2011:

Missione	programma	titolo	Macroaggregato	IV livello piano dei conti	COFOG	Cod.iden t Spesa U.E.	SIOPE codice bilancio
13	01	1	104	1.04.01.02.000	07.4	4	1.05.03

2. di provvedere con successivi decreti alla liquidazione delle risorse assegnate alla Linea Progettuale n. 12 “Piano Nazionale della Prevenzione” di cui al Decreto Commissariale n. 94 del 30/9/2013 e DGRC n. 309 del 21/6/2011, secondo il seguente schema:
 - **1° rata del 70%** dell'importo complessivo per la prosecuzione delle attività già avviate;
 - **2° rata pari al 30%** dell'importo complessivo previa trasmissione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di una relazione finale sulle attività svolte e obiettivi raggiunti;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza.

Dr. Mario Vasco

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AASSLL, AAOO, AAOOUU

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Decreto Commissariale n. 94 del 30/9/2013

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Euro 25.895.907.00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale Tutela per la Salute
RUP:	
TELEFONO:	081 7969806
E-MAIL:	

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO



Decreto Dirigenziale n. 384 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER GLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE PER L'ANNO 2011, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 34 E 34 BIS, DELLA LEGGE 662/96 - LINEA PROGETTUALE PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- a. che l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale che in data 20 aprile 2011, individua le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, dei fondi di cui all' articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- b. nella seduta del 20 aprile 2011 Rep. Atti n. 84/CSR, la Conferenza Stato-Regioni ha sancito, inoltre, l'Intesa ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2011, con cui è stato stanziato per la Regione Campania un importo pari a € 152.581.384,00 di cui verrà erogato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 70% a titolo di acconto e il successivo 30% a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni;

CONSIDERATO

- a. che con Decreto Commissariale n. 62 del 14/6/2012 il Commissario ad acta per il Piano di Rientro del Settore Sanitario ha approvato le linee progettuali ed il relativo riparto delle risorse per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2011, di cui alla Linea Progettuale n. 13 "Progetto triennale per l'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione" per un costo complessivo di € 25.983.088,00;
- b. che con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 settembre 2012, acquisita agli atti con nota prot. n. 0732186 del 8/10/2012, si è avuta comunicazione dell'erogazione in favore della Regione Campania di importi per un totale di euro 117.614.685 relativi al F.S.N. 2010/2011 di cui € 88.618.806,40 nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 7114 pari al 70% del finanziamento relativo agli Obiettivi di Piano anno 2011- Linea Progettuale per il Piano Regionale della Prevenzione;
- c. che con Delibera CIPE n. 16/2012 è stato erogato il restante 30% della quota FSN 2011 per gli Obiettivi Prioritari e di Rilievo Nazionale ex art. 1, commi 34 e 34/Bis, legge 662/96, pari a € 45.774.416,00 nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 7114;

PRESO ATTO che nell'ambito del riparto delle risorse vincolate degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale a valere sul FNS 2011, è stato prevista l'assegnazione di € 25.983.088,00 per la Linea Progettuale n. 13 "Progetto triennale per l'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione";

RILEVATO CHE gli obiettivi da raggiungere, nell'ambito del progetto summenzionato, sono stati approvati con DGRC n. 309 del 21/6/2011 finanziati per un totale di € 25.983.088,00;

RITENUTO

di dover impegnare la somma di € 25.983.088,00 sul capitolo 7114 del Bilancio Regionale 2013 per le attività progettuali relative alle risorse a destinazione vincolata per gli obiettivi di piano per l' anno 2011 assegnate alla Regione Campania , ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la Linea Progettuale n. 13 "Progetto triennale per l'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione";

VISTE

- a. la L.R. n.7/2002
- b. la L.R. n.5/2013
- c. la L.R. n. 6/2013

- d. la DGRC n.170/2013 – “Approvazione bilancio gestionale anni 2013/2014/2015;
- e. la DGRC n. 488/2013 – “Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali. Adempimenti” che prevede l'attribuzione dei capitoli di Bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale);
- f. il D.Lgs. n. 118 del 23/6/2011 – “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;
- g. la DGRC n. 493 del 18/11/2013 – “Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-15 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di spesa alle nuove strutture organizzative della G.R.”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per quanto su esposto in narrativa e che, qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di impegnare la somma di € 25.983.088,00 sul capitolo 7114 del bilancio regionale 2013 per le attività progettuali relative alle risorse a destinazione vincolata per gli obiettivi di piano per l'anno 2011 assegnate alla Regione Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la Linea Progettuale n. 13 “Progetto triennale per l'attuazione del Piano Regionale della Prevenzione”, a favore delle AASSLL, AAOO e delle AAOOUU della Regione Campania, Codice Gestionale 1538 e 1539 – classificazione in applicazione del D.Lgs n. 118/2011:

Missione	programma	titolo	Macroaggregato	IV livello piano dei conti	COFOG	Cod.iden t Spesa U.E.	SIOPE codice bilancio
13	01	1	104	1.04.01.02.000	07.4	4	1.05.03

2. di provvedere con successivi decreti alla liquidazione delle risorse assegnate alla Linea Progettuale Malattie Rare n. 13 “Progetto Triennale per l'attuazione del Piano Regionale della Prevenzione” di cui al Decreto Commissariale n. 62 del 14/6/2012 e alla Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 21/6/2011; secondo il seguente schema:
 - **1°rata del 70%** dell'importo complessivo per la prosecuzione delle attività già avviate;
 - **2° rata pari al 30%** dell'importo complessivo previa trasmissione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di una relazione finale sulle attività svolte e obiettivi raggiunti
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza.

Dr. Mario Vasco

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AASSLL, AAOO, AAOOUU

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Decreto Commissariale n. 62 del 14/6/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Euro 25.983.088.00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale Tutela per la Salute
RUP:	
TELEFONO:	081 7969806
E-MAIL:	

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO



Decreto Dirigenziale n. 393 del 31/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Presa d'atto cessione quota societa' con ragione sociale "Farmacia dei Golfi dei dottori Nicola e Saverio Di Martino & C s.a.s." titolare sede n.2 del Comune di Massa Lubrense (NA), al Corso Sant'Agata n. 61/b - Fraz. Sant'Agata sui due Golfi; sede n. 3 del Comune di Massa Lubrense (NA), frazione termini piazza S. Croce n. 4 , sede n°4 del Comune di Poggiomarino (Na) alla via Nuova San Marzano nn. 141-143 e sede n. 11 del Comune di Pozzuoli (Na) ubicata alla Via Sotto il Monte n. 1.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 252 del 21.07.2008 veniva autorizzato, ai sensi della Legge 475/68, della Legge 362/91 e della Legge 248/2006, il trasferimento delle titolarità della farmacie (Titoli ed Aziende), site nell'ambito delle **sedi n°2** del Comune di Massa Lubrense (NA), al Corso Sant'Agata n°61/b – Fraz. Sant'Agata sui due Golfi e **n°4 del Comune di Poggiomarino** (NA), alla via Nuova San Marzano nn. 141/143 alla società con la ragione sociale **“Farmacia dei Golfi dei dottori Nicola e Saverio Di Martino & C S.a.s.”**

Che con decreto dirigenziale n. 101 del 16.04.2010 veniva autorizzato, ai sensi della Legge 475/68, della Legge 362/91 e della legge 248/2006, il trasferimento delle titolarità della farmacia (Titolo ed Azienda), sita nell'ambito della **sede n°3** del Comune di Massa Lubrense (NA), frazione termini piazza S. Croce n. 4 a favore della società **Farmacia dei Golfi dei dottori Nicola e Saverio Di Martino & C S.a.s.”** avente per oggetto esclusivo la gestione di farmacie fino ad un massimo di quattro, ubicata nella stessa Provincia ove viene domiciliata la sede legale e contestualmente ai sensi della normativa vigente;

Che con decreto dirigenziale San Stap/Na n. 206 del 08.07.2011 veniva autorizzato il trasferimento dell'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), **sede n. 11 del Comune di Pozzuoli (Na)** ubicata alla Via Sotto il Monte n. 1, dal dott. **Barone Massimo**, farmacista nato a Napoli il 05.08.1959 e ivi residente alla Piazza Immacolata n. 4, alla Società avente ragione **Farmacia dei Golfi dei dottori Nicola e Saverio Di Martino & C S.a.s.”** avente per oggetto esclusivo la gestione di farmacie fino ad un massimo di quattro, ubicata nella stessa Provincia ove viene domiciliata la sede legale e contestualmente ai sensi della normativa vigente;

Che con Decreto Dirigenziale San Stap/Na n. 269 del 14.11.2012 veniva preso atto delle cessioni di porzione di quota di partecipazione della società avente ragione sociale **“Farmacia dei Golfi dei dottori Nicola e Saverio Di Martino & C. S.a.s.”**, avente per oggetto esclusivo la gestione di farmacie fino ad un massimo di quattro, ubicata nella stessa Provincia ove viene domiciliata la sede legale e contestualmente **sede n°2** del Comune di Massa Lubrense (NA), al Corso Sant'Agata n°61/b – Fraz. Sant'Agata sui due Golfi, **sede n°3** del Comune di Massa Lubrense (NA), frazione termini piazza S. Croce n. 4, **sede n°4 del Comune di Poggiomarino** (NA), alla via Nuova San Marzano nn. 141/143, e **sede n. 11 del Comune di Pozzuoli (Na)** ubicata alla Via Sotto il Monte n. 1, la cui compagine sociale attuale risulta **così costituita** :

dott. Di Martino Nicola, (socio accomandatario), farmacista, nato a Vico Equense (NA), il 26/10/1950, domiciliato in Massa Lubrense (NA) alla via Pontone n°8/a, C.F.: DMR NCL 50R26 L845L ;

dott. Saverio Di Martino, (socio accomandatario) nato a Vico Equense (NA) il 25/09/1978, residente in Massa lubrense alla via Pontone n°8/a, C.F.:DMR SVR 78P25 L845G, ;

dott.ssa Raffaella Di Martino,(socio accomandatario) nata a Napoli il 21.11.1974 e residente a Massalubrense alla Via Termine n. 13 C.F.: DMN REL 74S61 F839Z ;

dott.ssa Dora Esposito (socio accomandante), farmacista nata a Genova il 18.06.1983, e residente a Sorrento (Na), al Vico Il B. Rota n. 2 C.F.: SPS DRO 83H58 D969W iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al N. 8332 dal 26.01.2010,

- Che agli atti è depositata la seguente documentazione:

l'istanza a firma del dott. Saverio Di Martino, prot. n°0246560 del 29/03/2011, , in qualità di socio accomandatario e di amministratore, della società **"Farmacia dei Golfi dei dottori Nicola e Saverio Di Martino & C S.a.s."** , intesa ad ottenere la modifica della compagine sociale delle farmacie della società con la ragione sociale ;

Atto di cessione quota sociale ,redatto il 11/10/2013, innanzi al dott. Carlo Trifuoggi, Notaio in Solofra (Av), con studio al Viale Alcide De Gasperi n. 1, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Avellino e S.Angelo dei Lombardi, rep. n°69280, racc. n°19830, registrato ad Avellino il 14/10/2013 al n° 5190 M71MS, dove si sono costituiti il **dott. Di Martino Saverio**, farmacista, nato a Vico Equense (NA) il 25/09/1978, residente in Massa Lubrense (NA), alla via Pontone, 8/a, C.F.: DMR SVR 78P25 L845G, **il dott. Di Martino Nicola**, farmacista, nato a Vico Equense (NA), il 26/10/1950, domiciliato in Massa Lubrense (NA) alla via Pontone n°8/a, C.F.: DMR NCL 50R26 L845L, e la **dott.ssa Raffaella Di Martino**, nata a Napoli il 21.11.1974 e residente a Massalubrense alla Via Termine n. 13 C.F.: DMN REL 74S61 F839Z iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al N. 7774 dal 30.01.2008 e **dott.ssa Dora Esposito nata a Genova il 18.06.1983**, e residente a Sorrento, al Vico Il B. Rota n. 2 C.F.: SPS DRO 83H58 D969W iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al N. 8332 dal 26.01.2010 in qualità di soci della società avente ragione sociale **"Farmacia dei Golfi dei dottori Nicola e Saverio Di Martino & C. S.a.S."** con sede legale in Massa Lubrense (NA), al Corso Sant'Agata n°61/b – Fraz. Sant'Agata sui due Golfi, con il quale la **dott.ssa Dora Esposito**, con il consenso degli altri soci cede alla costituita **dott.ssa Antonella Esposito** nata a Sorrento (Na) il 05.07.1979, e residente a Meta (Na), alla Via G. Marconi n. 9, C.F.: SPS>NNL 79L45 I862M iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6778 dal 03.02.2004 che accetta, l'intera quota di partecipazione societaria pertanto la nuova compagine sociale risulta così costituita :

dott. Di Martino Saverio, farmacista, nato a Vico Equense (NA) il 25/09/1978, residente in Massa Lubrense (NA), alla via Pontone, 8/a, C.F.: DMR SVR 78P25 L845G;

dott. Di Martino Nicola, farmacista, nato a Vico Equense (NA), il 26/10/1950, domiciliato in Massa Lubrense (NA) alla via Pontone n°8/a, C.F.: DMR NCL 50R26 L845L;

dott.ssa Raffaella Di Martino, nata a Napoli il 21.11.1974 e residente a Massalubrense alla Via Termine n. 13 C.F.: DMN REL 74S61 F839Z iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al N. 7774 dal 30.01.2008;

dott.ssa Antonella Esposito nata a Sorrento (Na) il 05.07.1979, e residente a Meta (Na), alla Via G. Marconi n. 9, C.F.: SPS>NNL 79L45 I862M iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al N. 6778 dal 03.02.2004;

La direzione tecnica della farmacia sede n.

RILEVATO che i dottori Di Martino Nicola, Di Martino Saverio e le dott.sse Esposito Antonella e Di Martino Raffaella sono in possesso dei requisiti di idoneità previsti dall'art. 6 L.892/84, sono di sana e robusta costituzione fisica, non si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n° 475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n° 362 e che, ai sensi dell'art.5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n. 252, non sussistono a loro carico nè a carico di alcun componente i loro nuclei familiari, procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione, secondo le leggi vigenti;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;

VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12:
"Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato
Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture
ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di
approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base
delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il
conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della
Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente
delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del
10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il
relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013
dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per
la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott.
Vasco Mario;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta **dalla U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi**

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente
riportato:

Prendere atto della cessione di quota di partecipazione della società avente ragione
sociale "**Farmacia dei Golfi dei dottori Nicola e Saverio Di Martino & C. S.a.s.**",
con sede legale in Massa Lubrense (Na), al Corso Sant'Agata n°61/b – Fraz.
Sant'Agata sui due Golfi ,avente ad oggetto esclusivo la gestione di farmacie fino ad
un massimo di quattro, ubicata nella stessa Provincia ove viene domiciliata la sede
legale ai sensi della normativa vigente e precisamente, :

sede n°2 del Comune di Massa Lubrense (NA), al Corso Sant'Agata n°61/b – Fraz.
Sant'Agata sui due Golfi;

sede n°3 del Comune di Massa Lubrense (NA), frazione termini piazza S. Croce n. 4 ,
sede n°4 del Comune di Poggiomarino (NA), alla via Nuova San Marzano nn.
141/143;

sede n. 11 del Comune di Pozzuoli (Na) ubicata alla Via Sotto il Monte n. 1, **la cui
compagine sociale attuale risulta così costituita :**

dott. Di Martino Nicola, (socio accomandatario), farmacista, nato a Vico Equense
(NA), il 26/10/1950, domiciliato in Massa Lubrense (NA) alla via Pontone n°8/a, C.F.:
DMR NCL 50R26 L845L ;

dott. Saverio Di Martino ,(socio accomandatario) nato a Vico Equense (NA) il
25/09/1978, residente in Massa lubrense alla via Pontone n°8/a, C.F.:DMR SVR 78P25
L845G, ;

dott.ssa Raffaella Di Martino,(socio accomandatario) nata a Napoli il 21.11.1974 e
residente a Massalubrense alla Via Termine n. 13 C.F.: DMN REL 74S61 F839Z ;

dott.ssa Antonella Esposito (socio accomandante) nata a Sorrento (Na) il
05.07.1979, e residente a Meta (Na), alla Via G. Marconi n. 9, C.F.: SPS>NNL 79L45
I862M iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al N. 6778 dal
03.02.2004

La direzione tecnica della farmacia:

sede n°2 del Comune di Massa Lubrense (NA), al Corso Sant'Agata n°61/b – Fraz.
Sant'Agata sui due Golfi è affidata al **dott. Saverio Di Martino;**

sede n°3 del Comune di Massa Lubrense (NA), frazione termini piazza S. Croce n. 4 ,
è affidata alla **dott.ssa Antonella Esposito;**

sede n°4 del Comune di Poggiomarino (NA), alla via Nuova San Marzano nn.
141/143 è affidata al **dott. Nicola Di Martino;**

sede n. 11 del Comune di Pozzuoli (Na) ubicata alla Via Sotto il Monte n. 1, è
affidata alla **dott.ssa Raffaella Di Martino;**

Il rappresentante legale della società è obbligato a trasmettere lo Statuto sociale entro
60 giorni dalla data di autorizzazione della gestione societaria, alla Federazione
dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli, all'Assessorato Regionale alla Sanità ed all'ASL
competente per territorio.

Parimenti dovranno essere comunicate tutte le successive eventuali modifiche dell'atto
costitutivo e dello Statuto della società ed ogni eventuale sostituzione della gestione
tecnica della farmacia.

Il presente Decreto viene trasmesso, in copia conforme, al Comune di appartenenza, al
Settore Farmaceutico, all'A.S.L. competente per territorio, all'Assessore alla Sanità,
all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 409 del 31/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASERTA (CE) - 2^a SEDE FARMACEUTICA URBANA - RICONOSCIMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' " FARMACIA ODIERNA DEL DOTT.ODIERNA GIUSEPPE S.A.S.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con Decreto Dirigenziale n. 1204 SAN/TAP – CE del 22.12.2003 il dott. Giuseppe Odierna, farmacista, nato a Caserta (CE) il 18.01.1965, c.f. DRN GPP 65A18 B963O, fu autorizzato a gestire la titolarità della farmacia urbana 2^a sede della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE), sita alla Via Acquaviva, nr. 134, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 L. 475/68 e art. 7 L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI

l'istanza presentata dal dott. Giuseppe Odierna, farmacista, acquisita in data 16.12.2013 al numero 0864182 di protocollo dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, il riconoscimento del trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico, sito nell'ambito della 2^a sede farmaceutica del Comune di Caserta (CE), ubicata alla Via Acquaviva, nr. 134, dal cedente dott. Giuseppe Odierna alla Società "Farmacia Odierna del dottor Odierna Giuseppe S.a.s.";

copia dell'atto notarile redatto dal dott. Paolo Provitera, notaio in Caserta (CE), in data 13.12.2013, repertorio nr. 45072, raccolta nr. 19150, registrato alla Agenzia delle Entrate di Caserta il 13.12.2013 al nr. 9606 serie 1T, mediante il quale il dott. Giuseppe Odierna, farmacista e, il dott. Sergio Odierna, farmacista, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Odierna del dottor Odierna Giuseppe S.a.s.". Con lo stesso atto la Società acquista la titolarità della farmacia 2^a sede farmaceutica urbana del Comune di Caserta (CE) con l'annessa azienda commerciale, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate al socio accomandatario, dott. Giuseppe Odierna, mentre il dott. Sergio Odierna assume la qualifica di socio accomandante. La sede legale della Società è in Caserta (CE) alla Via Acquaviva, nr. 134. La direzione tecnico – professionale della farmacia è affidata al socio dott. Giuseppe Odierna;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Sergio Odierna, farmacista, nato ad Avezzano (AQ) il 06.06.1933 - c.f. DRN SRG 33H06 A515P, e residente in Caserta (CE) alla Via Piave, nr. 36, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n. 490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n. 575 e formulate dall'art. 2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art. 1 della L. 19.03.90 n. 55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n. 002068 dal 09.12.2013;

DATO ATTO

che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità della farmacia 2^a sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE) in favore della Società "Farmacia Odierna del dottor Odierna Giuseppe S.a.s.", ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr.248;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;

VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;

VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;

VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12;

VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

VISTA la D.G.R. n. 191/2012;

VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;

VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTO il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dalla U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare la Società in accomandita semplice denominata "Farmacia Odierna del dottor Odierna Giuseppe S.a.s.", con sede legale in Caserta (CE) alla Via Acquaviva, nr. 134, dei dottori Sergio Odierna, farmacista, nato ad Avezzano (AQ) il 06.06.1933 - c.f. DRN SRG 33H06 A515P, e residente in Caserta (CE) alla Via Piave, nr. 36 e, Giuseppe Odierna, farmacista, nato a Caserta (CE) il 18.01.1965,

c.f. DRN GPP 65A18 B963O, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia 2^a sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE), sita alla Via Acquaviva, nr. 134, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate al socio accomandatario dott. Giuseppe Odierna, mentre il dott. Sergio Odierna assume la qualifica di socio accomandante. La sede legale della Società è in Caserta (CE) alla Via Acquaviva, nr. 134. La direzione tecnico – professionale della farmacia è affidata al socio dott. Giuseppe Odierna;

di revocare il Decreto Dirigenziale n. 1204 SAN/STAP – CE del 22.12.2003, con il quale il dott. Giuseppe Odierna, farmacista, nato a Caserta (CE) il 18.01.1965, c.f. DRN GPP 65A18 B963O, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia urbana 2^a sede della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE);

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta;
- all'A.S.L. CE ;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 416 del 31/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CAPUA (CE) - FARMACIA URBANA 1^a /A SEDE FARMACEUTICA PROMISCUA.TITOLARE SOCIETA' " FARMALAI A S.N.C.DI APOSTOLICO FRANCESCA" CESSIONE DI QUOTA DI SOCIETA' E MODIFICA PATTI SOCIALI - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

REMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 113 SAN/STAP – CE del 25.10.2010, la Società in nome collettivo, denominata “Farmalaia S.n.c. di Apostolico Francesca”, con sede legale in Capua (CE) alla Via Duomo, nr. 42, delle dottoresse Francesca Apostolico, farmacista, nata a Conegliano (TV) il 06.12.1941, - c.f. PST FNC 41T46 C957U; Anna Alaia, farmacista, nata a Napoli (NA) il 30.09.1965 - c.f. LAA NNA 65P70 F839N; Nicoletta Alaia, farmacista, nata a Napoli (NA) il 22.03.1970 – c.f. LAA NLT 70C62 F839S e Antonella Alaia, farmacista, nata a Napoli (NA) il 15.05.1967 – c.f. LAA NNL 67E55 F839Q, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia urbana 1^a/A sede farmaceutica promiscua della Pianta Organica del Comune di Capua (CE), con esercizio ubicato alla Via Duomo, nr. 42, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248. La gestione, la direzione e l'amministrazione, della società sono affidate al socio Francesca Apostolico;

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Francesca Apostolico, acquisita in data 22.11.2013 al numero 0799291 di protocollo dell'Ufficio della Direzione Generale Tutela Salute, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto delle modifiche apportate alla Società denominata “Farmalaia S.n.c. di Apostolico Francesca”, e di autorizzare la prosecuzione dell'attività della stessa farmacia;

l'atto notarile, redatto dal Avvocato Raffaele Orsi, Notaio in Santa Maria Capua Vetere (CE), in data 21.12.2010, repertorio nr. 102498, raccolta nr. 62363, registrato a Santa Maria Capua Vetere il 27.12.2010 al nr. 5753, dal quale si rileva che, la dott.ssa Nicoletta Apostolico, farmacista, nata a Napoli (NA) il 22.03.1970 – c.f. LAA NLT 70C62 F839S, cede parte della propria quota di partecipazione nella Società “Farmalaia S.n.c. di Apostolico Francesca” alla dott.ssa Anna Alaia farmacista, nata a Napoli (NA) il 30.09.1965 - c.f. LAA NNA 65P70 F839N e la restante porzione della sua quota di partecipazione nella predetta società alla dott.ssa Antonella Alaia, farmacista, nata a Napoli (NA) il 15.05.1967 – c.f. LAA NNL 67E55 F839Q. In seguito alla cessione, per atto di vendita, le dottoresse Francesca Apostolico, Anna Alaia e Antonella Alaia rimangono unici soci, modificando, in questo modo, i patti sociali della suddetta società;

PRESO ATTO delle modifiche societarie intervenute con atto notarile sopra richiamato;

RITENUTO

pertanto, di poter autorizzare, conseguentemente, la Società in nome collettivo, denominata “Farmalaia S.n.c. di Apostolico Francesca”, con sede legale in Capua (CE) alla Via Duomo, nr. 42, a gestire, quale titolare, la farmacia urbana 1^a/A sede farmaceutica promiscua della Pianta Organica del Comune di Capua (CE), con esercizio ubicato alla Via Duomo, nr. 42;

DATO ATTO

che la documentazione acquisita agli atti dell'Ufficio della Direzione Generale Tutela Salute corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;

VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;

VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;

VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12;

VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

VISTA la D.G.R. n. 191/2012;

VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;

VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTO il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dalla U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto delle modifiche apportate alla Società denominata "Farmalaia S.n.c. di Apostolico Francesca", con sede legale in Capua (CE) alla Via Duomo, nr. 42, per effetto della cessione di quota e pertanto della modifica di contratto sociale;

di autorizzare la Società in nome collettivo, denominata "Farmalaia S.n.c. di Apostolico Francesca", con sede legale in Capua (CE) alla Via Duomo, nr. 42, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 475/68 e art. 7 della legge 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia urbana 1^a/A sede farmaceutica promiscua della Pianta Organica del Comune di Capua (CE), con esercizio ubicato alla Via Duomo, nr. 42. Le dottoresse Anna Alaia farmacista, nata a Napoli (NA) il 30.09.1965 - c.f. LAA NNA 65P70 F839N e Antonella Alaia, farmacista, nata a Napoli (NA) il 15.05.1967 - c.f. LAA NNL 67E55 F839Q., acquistano, per atto di vendita, dalla dott.ssa Nicoletta Apostolico, farmacista, nata a Napoli (NA) il 22.03.1970 - c.f. LAA NLT 70C62 F839S, l'intera sua quota di partecipazione nella società, modificando, in tal senso, il precedente Decreto Dirigenziale n. 113 SAN/STAP - CE del 25.10.2010, con il quale la Società "Farmalaia S.n.c. di Apostolico Francesca", fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia urbana 1^a/A sede farmaceutica promiscua della Pianta Organica del Comune di Capua (CE). L'amministrazione, la legale rappresentanza della società, restano al socio dott.ssa Francesca

Apostolico, farmacista, nata a Conegliano (TV) il 06.12.1941, - c.f. PST FNC 41T46 C957U, nonché la direzione tecnica – professionale della farmacia;

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta;
- all'A.S.L. CE ;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 417 del 31/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) - 7^a SEDE FARMACEUTICA URBANA
TITOLARE DOTT.SSA BRUNELLA BOVENZI - LEGGE 07.08.2012, N.135 COMMA E -
ART.12 - DUODEVICIES, NOMINA DIRETTORE. - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con D.P.G.R.C. n. 20870 del 23.12.1987 la dott.ssa Brunella Bovenzi, farmacista, nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 02.12.1943 - c.f. BVN BNL 43T42 I234D, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia urbana 7^a sede (già 5^a sede promiscua) della Pianta Organica del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), ubicata alla Via Mazzocchi, nr. 48;

che con Decreto Dirigenziale nr. 59 SAN/STAP – CE del 01.08.2013 si prendeva atto della nomina della dott.ssa Roberta Saccone, farmacista, nata a Napoli (NA) il 04.11.1969 - c.f. SCC RRT 69S44 F839E, a direttore tecnico – responsabile, della farmacia 7^a sede farmaceutica del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.11 – comma 17 – della Legge 24.03.2012, nr. 27 e, si autorizzava, conseguentemente, la prosecuzione dell'attività della stessa farmacia, confermando, in ogni sua parte, il Decreto P.G.R.C. n. 20870 del 23.12.1987;

VISTA

l'istanza presentata dalla dott.ssa Roberta Saccone in data 24.10.2013, acquisita in data 28.10.2013 al prot. 741518, con la quale si comunica di prendere atto della nomina a direttore tecnico – responsabile, della farmacia in premessa, la dott.ssa Brunella Bovenzi, già titolare della suddetta farmacia, in ottemperanza a quanto stabilito dal comma (e) dell'art. 12 – duodevices della Legge 07.08.2012, nr. 135;

VISTE

la Legge n. 27 del 24.03.2012, ed in particolare l'art. 11, comma 17, che testualmente recita “La direzione della farmacia privata, ai sensi dell'articolo 7 della legge 8 novembre 1991, n. 362, e dell'art. 11 della legge 2 aprile 1968, n. 475, può essere mantenuta fino al raggiungimento del requisito di età pensionabile da parte del farmacista iscritto all'albo professionale”;

la Legge nr. 135 del 07.08.2012, ed in particolare il comma (e) dell'art. 12 – duodevices, che testualmente recita “ All'articolo 11 del decreto- legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, sono apportate le seguenti modifiche: e) al comma 17, alle parole: «*La direzione della farmacia privata*» sono premesse le seguenti: «*A decorrere dal 1° gennaio 2015 e fatta eccezione, co munque, per le farmacie rurali sussidiate,*»;

PRESO ATTO

che, la dott.ssa Brunella Bovenzi, farmacista, già titolare della suddetta farmacia, intende riassumere la direzione tecnico – responsabile,

ACCERTATO

che dalla documentazione prodotta, la dott.ssa Brunella Bovenzi risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell'esercizio di direttore tecnico – professionale;

RITENUTA

quindi, in applicazione dell'art. 12 – duodevices, comma (e), della Legge 07.08.2012, nr. 135, la richiesta meritevole di accoglimento;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;

VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;

VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;

VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12;

VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

VISTA la D.G.R. n. 191/2012;

VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;

VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTO il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dalla U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto della nomina della dott.ssa Brunella Bovenzi, farmacista, a direttore tecnico responsabile, della farmacia 7^a sede farmaceutica del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 12 – duodevices, comma (e), della Legge 07.08.2012, nr. 135;

di autorizzare, conseguentemente, la prosecuzione dell'attività della stessa farmacia, e di confermare, in ogni sua parte, il Decreto P.G.R.C. n. 20870 del 23.12.1987 afferente l'autorizzazione alla dott.ssa Brunella Bovenzi, farmacista, nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 02.12.1943 - c.f. BVN BNL 43T42 I234D, a gestire, quale titolare, la 7^a sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE);

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta;
- all'A.S.L. CE ;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 19 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE PROVE O GRUPPI DI PROVE E DEL CAMBIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL "LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE S. CARLO S.R.L." VIA D. ALIGHIERI N. 37 - PIANO PRIMO - COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV).

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 136 del 25/07/2012 il Dirigente del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il "Laboratorio di Analisi Cliniche S. Carlo s.r.l." diretto dal dott. Iacoviello Carlo con sede in Grottaminarda (AV) – Via D. Alighieri n. 37 – piano primo (P.Iva 00524250644);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 6196/SIAN del 03/12/2013 e successiva integrazione, acquisita in data 13/12/2013 al protocollo n. 858817 di questa Direzione Generale, l'A.S.L. di Avellino – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. S.I.A.N., ai sensi della D.G.R.C. n. 535/2011, ha trasmesso, tra l'altro, l'istanza del cambio del Legale Rappresentante, l'aggiornamento delle prove o gruppi di prove ed il certificato di accreditamento rilasciato da Accredia in data 19/06/2009, modificato in data 18/04/2013 e con scadenza 18/06/2017;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto del cambio dell'Amministratore Unico della società "Laboratorio di Analisi Cliniche S. Carlo s.r.l." (P.IVA 00524250644) dalla dott.ssa Scoppettuolo Maria Nunzia al dott. Scoppettuolo Antonio ed all'aggiornamento delle prove o gruppi di prove, così come da allegato al presente provvedimento che forma parte integrante e sostanziale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto, come richiesto dal Legale Rappresentante del Laboratorio in parola per il tramite dell'A.S.L. di Avellino – Dipartimento di Prevenzione, del cambio dell'Amministratore Unico della società "Laboratorio di Analisi Cliniche S. Carlo r.l." (P.IVA 00524250644), diretto dal dott. Iacoviello Carlo, con sede in via Dante Alighieri n. 37 – piano primo - Grottaminarda (AV) dalla dott.ssa Scoppettuolo Maria Nunzia al dott. Scoppettuolo Antonio;
2. di prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove, inviato dal Legale Rappresentante del "Laboratorio di Analisi Cliniche S. Carlo r.l." (P.IVA 00524250644), per il tramite dell'A.S.L., di cui all'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale al numero **090 AV** è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;
4. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) di Avellino, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;
5. di riservarsi l'effettuazione di verifiche ispettive, ogniqualvolta lo ritenga necessario, così come previsto al punto 11 dell'allegato 2 alla delibera di G.R. n. 535 del 29/10/2011;

6. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. di Avellino ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza, così come previsto al punto 11 dell'allegato 2 alla delibera di G.R. n. 535 del 29/10/2011;
7. di inviare copia al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Mario VASCO

Numero di iscrizione	090 AV
Denominazione	Laboratorio di Analisi Cliniche S. Carlo s.r.l.
Sede legale	Via Dante Alighieri n. 37 - Piano Primo - Grottaminarda (AV)
Sede operativa	Via Dante Alighieri n. 37 - Piano Primo - Grottaminarda (AV)
Direttore responsabile laboratorio	Dott. Iacoviello Carlo
Partita IVA	00524250644
Numero di accreditamento: 1097 Revisione: 1 Data rilascio: 19/06/2009 Data modifica: 18/04/2013 Data scadenza: 18/06/2017	

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Acque destinate al consumo umano, acque di piscina	Conta enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	ACCREDITATA
Acque destinate al consumo umano, in bottiglia ed acque di piscina	Conta stafilococchi patogeni	Rapporto ISTISAN 2007/05 PAG 188 - MET ISS A 018A	ACCREDITATA
Acque destinate al consumo umano, minerali e in bottiglia, acque di piscina	Conta escherichia coli e batteri coliformi	UNI EN ISO 9308-1:2002	ACCREDITATA
Acque destinate al consumo umano, minerali e in bottiglia, acque di piscina	Conta microbica totale	UNI EN ISO 6222:2001	ACCREDITATA
Acque destinate al consumo umano, minerali e in bottiglia, acque di piscina	Conta pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	ACCREDITATA
Acque destinate al consumo umano, minerali e in bottiglia	Durezza	Rapporto ISTISAN 2007/31 PAG 60 MET ISS BEC 031	ACCREDITATA
Acque destinate al consumo umano, minerali e in bottiglia	pH	Rapporto ISTISAN 2007/31 PAG 68 MET ISS BCA 023	ACCREDITATA
Acque di scarico, acque naturali	pH (da 1 a 13)	APAT CNR IRSA 2060 MAN 29 2003	ACCREDITATA

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Acque naturali, acque trattate e acque reflue	Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 A2 MAN 29 2003	ACCREDITATA
Acque naturali, acque trattate e acque reflue	Azoto nitrico, nitrati (da calcolo)	APAT CNR IRSA 4040 A1 MAN 29 2003	ACCREDITATA
Acque superficiali, di fiume, di lago e acque reflue anche sottoposte a trattamento	Ricerca salmonella spp	APAT CNR IRSA 7080 MAN 29 2003	ACCREDITATA
Acque superficiali, di fiume, di lago e acque reflue anche sottoposte a trattamento	Conta escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F MAN 29 2003	ACCREDITATA
Alimenti	Conta di microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 483 3:2004	ACCREDITATA
Alimenti	Conta enterobatteriaceae	ISO 21528-2:2004	ACCREDITATA
Alimenti	Conta stafilococchi coagulasi-positivi (staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-1:2004	ACCREDITATA
Alimenti	Ricerca listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	ACCREDITATA
Alimenti	Conta escherichia coli β -glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	ACCREDITATA
Alimenti	Conta listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2:2005	ACCREDITATA
Alimenti	Conta stafilococchi coagulasi-positivi (staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-2:2004	ACCREDITATA
Alimenti e mangimi	Ricerca salmonella spp	UNI EN ISO 6579:2008	ACCREDITATA
Oli di oliva	Acidità	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 ALL II Reg CEE 702/2007 21/06/2007 GU CE L161 22/06/2007	ACCREDITATA
Oli di oliva	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 ALL IX Reg CEE 183/1993 29/01/1993 GU CE L22 30/01/1993	ACCREDITATA

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accredimento ACCREDIA
Superfici, attrezzature, utensili	Conta di microrganismi a 30°C	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833:2004	ACCREDITATA
Superfici, attrezzature, utensili	Conta enterobatteriaceae	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 21528-2:2004	ACCREDITATA
Superfici, attrezzature, utensili	Conta escherichia coli β -glucuronidasi positivo	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 16649-2:2001	ACCREDITATA
Superfici, attrezzature, utensili	Conta stafilococchi coagulasi-positivi (staphylococcus aureus e altre specie)	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6888-1:2004	ACCREDITATA
Superfici, attrezzature, utensili	Ricerca listeria nonocytogenes	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 11290-1:2005	ACCREDITATA
Superfici, attrezzature, utensili	Ricerca salmonella spp	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6579:2008	ACCREDITATA
Vini	Biossido di zolfo (anidride solforosa libera e totale)	OIV-MA-AS323-04B R2009	ACCREDITATA
Vini	Acidità Totale	OIV-MA-AS313-01 R2009	ACCREDITATA
Vini	Acidità Volatile	OIV-MA-AS313-02 R2009	ACCREDITATA
Vini	Titolo alcolometrico volumico	OIV-MA-AS312-01A R2009	ACCREDITATA
Vini e mosti	pH	OIV-MA-AS313-15 R2011	ACCREDITATA
Alimenti	Conta Bacillus cereus presunto	UNI EN ISO 7932:2005	ACCREDITATA
Alimenti	Ricerca e quantificazione glutine	AOAC RIDASCREEN GLIADIN N. 120601 2006	ACCREDITATA
Alimenti AW $\leq$ 0,95	Conta di lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	ACCREDITATA
Alimenti AW $>$ 0,95	Conta di lieviti e muffe	ISO 21527-1:2008	ACCREDITATA
Latte	Grasso	ISO 2446:2008 (IDF 226:2008)	ACCREDITATA
Oli di oliva	Numero di perossidi	REG CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 ALL III	ACCREDITATA



Decreto Dirigenziale n. 20 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

CANCELLAZIONE - REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. N. 535/2011 - "LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE S. CARLO S.R.L." IN GROTTAMINARDA (AV). DECRETO DI ISCRIZIONE N. 221/2007.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 221 del 12/07/2007 il Dirigente del Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitario ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il "Laboratorio di Analisi Cliniche S. Carlo s.r.l.", diretto dal dott. Iacoviello Carlo con sede in Via Dante Alighieri n. 37 Grottaminarda (AV);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 6196/SIAN del 03/12/2013 e successiva integrazione, acquisita in data 13/12/2013 al protocollo n. 858817 di questa Direzione Generale, l'A.S.L. di Avellino – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. S.I.A.N. ha trasmesso l'istanza di cancellazione a firma del Legale Rappresentante del succitato Laboratorio, con la quale chiede che lo stesso venga cancellato dall'elenco Regionale dei Laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla cancellazione del "Laboratorio di Analisi Cliniche S. Carlo s.r.l.", diretto dal dott. Iacoviello Carlo con sede in Via Dante Alighieri n. 37 Grottaminarda (AV) dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di cancellare, così come richiesto dal Legale Rappresentante con istanza trasmessa dall'A.S.L. di Avellino – Dipartimento di Prevenzione, il "Laboratorio di Analisi Cliniche S. Carlo s.r.l.", diretto dal dott. Iacoviello Carlo con sede in Via Dante Alighieri n. 37 Grottaminarda (AV), dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo;
2. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. di Avellino per quanto di competenza;
3. di inviare copia al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Mario VASCO



Decreto Dirigenziale n. 21 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - PRESA D'ATTO DEL CAMBIO DELL'ORGANISMO DI ACCREDITAMENTO PROVE O GRUPPI DI PROVE DEL LABORATORIO "A.S.A.Q.A. - AGRICOLTURA SICUREZZA ALIMENTAZIONE QUALITA' E AMBIENTE S.A.S. DI GIORDANO ALESSANDRO" CON SEDE IN NAPOLI.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 177 del 11/07/2007 e s.m.i. il Dirigente del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il laboratorio "A.S.A.Q.A. – Agricoltura Sicurezza Alimentazione Qualità e Ambiente s.a.s. di Giordano Alessandro" diretto dal dott. Zampino Paolo con sede in Via Montagna Spaccata n. 521 del Comune di Napoli;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 55/2012, acquisita al protocollo del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 1 Centro in data 21/08/2012 al n. 2543, il Legale Rappresentante del laboratorio "A.S.A.Q.A." con sede in Napoli ha chiesto al citato Dipartimento il parere relativo al cambio dell'Ente di Accreditamento delle prove o gruppi di prove per le quali il suddetto Laboratorio è iscritto nel Registro Regionale;

VISTA la nota prot. n. 752/SIAN del 23/12/2013, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale in data 30/12/2013 al n. 883341, con la quale il Direttore del Sian – Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 1 Centro ha espresso parere favorevole alla richiesta di cambio dell'ente "Veritas" con l'ente "Accredia" per l'accREDITamento delle prove o gruppi, così come da prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, giusta D.G.R. n. 535/2011;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto della variazione dell'ente di accREDITamento delle prove o gruppi di prove da "Veritas" ad "Accredia";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto, come richiesto dal Legale Rappresentante del laboratorio "A.S.A.Q.A. – Agricoltura Sicurezza Alimentazione Qualità e Ambiente s.a.s. di Giordano Alessandro" diretto dal dott. Zampino Paolo con sede in Via Montagna Spaccata n. 521 del Comune di Napoli, allegata al parere espresso dall'A.S.L. Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione, del cambio dell'ente di accREDITamento delle prove o gruppi di prove, così come da prospetto allegato al presente provvedimento che forma parte integrante e sostanziale, da "Veritas" ad "Accredia", per le quali il citato Laboratorio è stato iscritto nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo al n. **014 NA**, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011;
2. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;
3. di precisare, inoltre, che ai sensi del punto 9.1 dell'allegato "2" alla D.G.R. n. 535/2011 la mancata comunicazione da parte del legale rappresentante del laboratorio alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Napoli 1 Centro, dell'avvenuto accREDITamento entro 18 mesi dalla data dell'istanza di cambio dell'Ente

accreditatore delle prove o gruppi di prove presentata al Dipartimento di Prevenzione della citata A.S.L., da parte dell'organismo di accreditamento, comporta la cancellazione d'ufficio dal predetto Registro;

4. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.), l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;
5. di riservarsi l'effettuazione di verifiche ispettive, ogniqualvolta lo ritenga necessario, così come previsto al punto 11 dell'allegato 2 alla delibera di G.R. n. 535 del 29/10/2011;
6. di notificare copia del presente provvedimento al suddetto Laboratorio nonché all'A.S.L. Napoli 1 Centro ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza, così come previsto al punto 11 dell'allegato 2 alla delibera di G.R. n. 535 del 29/10/2011;
7. di inviare copia al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Mario VASCO

Allegato

Numero di iscrizione	014 NA
Denominazione	A.S.A.Q.A. Agricoltura sicurezza alimentare qualità e ambiente s.a.s di Giordano Alessandro
Sede legale	Via Montagna Spaccata n. 521 - Napoli
Sede operativa	Via Montagna Spaccata n. 521 - Napoli
Direttore responsabile laboratorio	Dott. Zampino Paolo

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
SUPERFICI NELL'AREA DELLA PRODUZIONE E DELLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI (PIASTRE, TAMPONI)	CARICA MICROBICA MESOFILA AEROBIA	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833:2004	IN ACCREDITAMENTO
SUPERFICI NELL'AREA DELLA PRODUZIONE E DELLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI (PIASTRE, TAMPONI)	COLIFORMI TOTALI	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4832:2006	IN ACCREDITAMENTO



Decreto Dirigenziale n. 22 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE PROVE O GRUPPI DI PROVE E DEL CAMBIO DELLA RAGIONE SOCIALE DEL LABORATORIO "SIALAB S.R.L." CON SEDE IN NAPOLI.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 47 del 24/04/2013 il Dirigente del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il laboratorio "L.A.B. Laboratorio di Analisi Biocliniche di D'Ippolito Silvana & Di Nicola Leonida Giovanna s.r.l." (P. Iva 04556100636) diretto dalla dott.ssa D'Ippolito Silvana con sede in via Pietro Raimondi n. 1/2/3 del Comune di Napoli – 80141 -;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 751/SIAN del 23/12/2013, acquisita al protocollo n. 883344 del 30/12/2013 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 1 Centro, ha trasmesso il parere favorevole relativo al cambio della ragione sociale da "L.A.B. Laboratorio di Analisi Biocliniche di D'Ippolito Silvana & Di Nicola Leonida Giovanna s.r.l." (P. Iva 04556100636) a "SIALAB s.r.l." (P. IVA 07546211215), nonché l'aggiornamento delle prove o gruppi di prove;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto del cambio della ragione sociale da "L.A.B. Laboratorio di Analisi Biocliniche di D'Ippolito Silvana & Di Nicola Leonida Giovanna s.r.l." (P. Iva 04556100636) a "SIALAB s.r.l." (P. IVA 07546211215), nonché l'aggiornamento delle prove o gruppi di prove;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto del cambio della ragione sociale da "L.A.B. Laboratorio di Analisi Biocliniche di D'Ippolito Silvana & Di Nicola Leonida Giovanna s.r.l." (P. Iva 04556100636) a "SIALAB s.r.l." (P. IVA 07546211215) con sede in Via Pietro Raimondi n. 1 – 80141 Napoli;
2. di prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove, inviato dal Legale Rappresentante del citato Laboratorio, per il tramite dell'A.S.L., di cui all'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, relativamente al laboratorio "SIALAB s.r.l." (P. IVA 07546211215) diretto dalla dott.ssa D'Ippolito Silvana con sede in via Pietro Raimondi n. 1 del Comune di Napoli – 80141 ;
3. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale al numero 098 NA è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;
4. di precisare, inoltre, che ai sensi del punto 9.1 dell'allegato "2" alla D.G.R. n. 535/2011 la mancata comunicazione da parte del legale rappresentante del laboratorio alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Napoli 1 Centro, dell'avvenuto accreditamento entro 18 mesi dalla data dell'istanza di iscrizione nel Registro Regionale, da parte dell'organismo di accreditamento, comporta la cancellazione d'ufficio dal predetto Registro;

5. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.), l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;
6. di riservarsi l'effettuazione di verifiche ispettive, ogniqualvolta lo ritenga necessario, così come previsto al punto 11 dell'allegato 2 alla delibera di G.R. n. 535 del 29/10/2011;
7. di notificare copia del presente provvedimento al suddetto Laboratorio nonché all'A.S.L. Napoli 1 Centro ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza, così come previsto al punto 11 dell'allegato 2 alla delibera di G.R. n. 535 del 29/10/2011;
8. di inviare copia al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Mario VASCO

Allegato

Numero di iscrizione	098 NA
Denominazione	SIALAB s.r.l.
Sede legale	Via Pietro Raimondi n. 1 - 80141 Napoli
Sede operativa	Via Pietro Raimondi n. 1 - 80141 Napoli
Direttore responsabile laboratorio	Dott.ssa D'Ippolito Silvana
Partita Iva	07546211215

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
SUPERFICI NELL'AREA DELLA PRODUZIONE E DELLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI (PIASTRE, TAMPONI)	CARICA MICROBICA MESOFILA AEROBIA	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833:2013	IN ACCREDITAMENTO
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO ACQUA DI PISCINA ACQUA DEPURATA	CONTA LEGIONELLA SPP E CONTA LEGIONELLA PNEUMOPHILA	ISO 11731-2:2004	IN ACCREDITAMENTO
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO ACQUA DI PISCINA ACQUA DEPURATA	PSEUDOMONAS AERUGINOSA	UNI EN ISO 16266:2008	IN ACCREDITAMENTO
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO ACQUA DI PISCINA ACQUE SUPERFICIALI E DI SCARICO	COLIFORMI TOTALI	APAT CNR IRSA 7010 C MAN 29 2003	IN ACCREDITAMENTO
SUPERFICI NELL'AREA DELLA PRODUZIONE E DELLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI (PIASTRE, TAMPONI)	COLIFORMI TOTALI	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4832:2006	IN ACCREDITAMENTO



Decreto Dirigenziale n. 23 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

CANCELLAZIONE - REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 535/2011 - LABORATORIO "ATIS LAB S.R.L." CON SEDE IN BELLIZZI (SA).

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 46 del 24/04/2013 è stato iscritto nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo al n. **097 SA**, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il laboratorio "Atis Lab s.r.l." – P. IVA 05007030652 -, diretto dalla dott.ssa Trofa Maria Rosaria con sede legale ed operativa in via A. Vespucci n. 38 – 84092 Bellizzi (SA);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 11767 del 24/12/2013, acquisita in data 09/01/2014 al protocollo n. 12126 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, l'A.S.L. di Salerno – Dipartimento di Prevenzione (disciolta A.S.L. SA/2) -, ha trasmesso l'istanza di cancellazione a firma del legale rappresentante sig. Strifezza Giuseppe del succitato Laboratorio, con la quale chiede che lo stesso venga cancellato dall'elenco Regionale dei Laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla cancellazione del laboratorio "Atis Lab s.r.l." – P. IVA 05007030652 -, diretto dalla dott.ssa Trofa Maria Rosaria con sede legale ed operativa in via A. Vespucci n. 38 – 84092 Bellizzi (SA) dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di cancellare, così come richiesto dal Legale Rappresentante con istanza trasmessa dall'A.S.L. di Salerno – Dipartimento di Prevenzione (disciolta A.S.L. SA/2) -, il laboratorio "Atis Lab s.r.l." – P. IVA 05007030652 -, diretto dalla dott.ssa Trofa Maria Rosaria con sede legale ed operativa in via A. Vespucci n. 38 – 84092 Bellizzi (SA), dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo;
2. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. di Salerno per quanto di competenza;
3. di inviare copia al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Mario VASCO



Decreto Dirigenziale n. 26 del 15/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N. 46/SAN./STAP- CE DEL 19/04/2007 - DITTA : CASEIFICIO " MARTONE ANTONIO " - COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (CE) -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 46/SAN./STAP-CE del 19/04/2007 è stato confermato il numero di riconoscimento 15 267 allo stabilimento della ditta: CASEIFICIO "MARTONE ANTONIO" con sede operativa in S. Felice a Cancelli (CE), via Talanico n. 25, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella, scamorza, formaggio e ricotta; ed è stata autorizzata l'attivazione di una cella frigorifero e l'apertura di 2 porte all'opificio;

PRESO ATTO

- della nota-fax prot. n. 865/B del 04/12/2013 con la quale il Direttore Referente del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell' A.S.L. Caserta, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Martone Antonio, legale rappresentante della ditta "*de quo*", intesa ad ottenere la revoca del numero di riconoscimento 15 267 per cessata attività precisando che tale attività è transitata ad attività soggetta a registrazione (Reg. 852/2004);

RITENUTO

- di dover revocare alla ditta: CASEIFICIO "MARTONE ANTONIO" Il numero di riconoscimento 15 267 così come richiesto dal legale rappresentante;

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTI

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la D.G. R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento";
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per in conferimento di incarichi dirigenziali – adempienti -;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa, Sig.ra Conte Maria Rosaria

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** della nota-fax prot. n. 865/B del 04/12/2013 con la quale il Direttore Referente del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell' A.S.L. Caserta, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Martone Antonio, legale rappresentante della ditta: CASEIFICIO "MARTONE ANTONIO", intesa ad ottenere la revoca del numero di riconoscimento 15 267 per cessata attività precisando che tale attività è transitata ad attività soggetta a registrazione (Reg. 852/2004);
- di **revocare** il numero di riconoscimento 15 267 confermato con decreto dirigenziale n. 46/SAN./STAP-CE del 19/04/2007 alla ditta: CASEIFICIO "MARTONE ANTONIO" con stabilimento sito in S. Felice a Cancelli (CE), via Talanico n. 25;
- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta: CASEIFICIO "MARTONE ANTONIO" e di inviare copia dello stesso all'U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale Sintesi e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 27 del 15/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONI VIII E 0 - DITTA " FRAN FISH SRL " - COMUNE DI VILLA LITERNO (CE) - CAMBIO RAGIONE SOCIALE IN DITTA " MASTER FISH SRL UNIPERSONALE " E LEGALE RAPPRESENTANTE NELLA PERSONA DEL SIG. ESPOSITO FRANCESCO -

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 – ALLEGATO III SEZIONI: VIII e 0 - DITTA “FRAN FISH SRL”-
COMUNE DI VILLA LITERNO (CE) – CAMBIO RAGIONE SOCIALE IN DITTA “MASTER FISH SRL
UNIPERSONALE” e LEGALE RAPPRESENTANTE NELLA PERSONA DEL SIG. ESPOSITO
FRANCESCO -**

PREMESSO CHE

- con decreto dirigenziale n. 3 del 15.01.2013 il Settore Veterinario Regionale, assegnava ai sensi del Regolamento CE n. 853/2004 allo stabilimento della ditta “FRAN FISH SRL” con sede operativa nel Comune di Villa Literno (CE), via delle Dune snc, il numero di riconoscimento condizionato T963D per lo svolgimento dell'attività prevista dalla Sezione VIII - (Prodotti della Pesca) – Impianto di Trasformazione PP (prodotti della pesca freschi) – Carni di Pesce separate meccanicamente MSM (prodotti della pesca freschi);
- con decreto dirigenziale n. 20/SAN./STAP-CE del 18.03.2013 è stato attribuito il numero di riconoscimento definitivo T963D allo stabilimento della ditta “FRAN FISH SRL” con sede operativa in Villa Literno (CE), Via Delle Dune snc, per lo svolgimento dell'attività prevista dalla Sezione VIII (Prodotti della Pesca) – Impianto di Trasformazione PP (prodotti della pesca freschi) – Carni di Pesce separate meccanicamente MSM (prodotti della pesca freschi);
- con decreto dirigenziale n. 28/SAN./STAP-CE del 26.03.2013 è stato autorizzato l'ampliamento dell'attività produttiva della ditta “ de quo” relativo al riconfezionamento del prodotto lavorato previsto dalla Sezione 0;

VISTA

- la nota prot. n. 2307 del 28.11.2013 con la quale il Responsabile del Servizio Veterinario dell'ASL Caserta – Distr. San. 19/20 -, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Esposito Francesco, intesa ad ottenere il cambio della ragione sociale e del legale rappresentante della succitata ditta per affitto di ramo d'azienda;

VISTA

- la documentazione allegata all'istanza suddetta dalla quale si rileva che il Sig. Esposito Francesco, nato a Napoli il 22.06.1967 e residente a Somma Vesuviana (NA) in via S. Giovanni De Matha n. 31, è subentrato in qualità di legale rappresentante della costituita ditta “MASTER FISH SRL UNIPERSONALE” con sede legale in Somma Vesuviana (NA) Via Aldo Moro n. 97 (PARTITA I.V.A. 06193091219);

VISTI

- il verbale di sopralluogo effettuato in data 28.11.2013 dai Veterinari Ufficiali del Dipartimento di Prevenzione della precitata ASL – distr. 19/20 -, nel quale viene espresso il parere favorevole all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento dello stabilimento “*de quo*” e la persistenza dei requisiti igienico-sanitari e tecnico strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004;
- il successivo verbale effettuato dagli stessi Veterinari della ASL in data 09/12/2013 nel quale viene precisato che l'attività dell'opificio in questione è riferita esclusivamente alla lavorazione e al confezionamento di stoccafisso e baccalari e al riconfezionamento del prodotto non lavorato, rientrando nella SEZIONE VIII del Reg. n. 853/2004, rinunciando pertanto all'attività di Deposito cui alla Sezione 0 autorizzata con decreto dirigenziale n. 28/SAN./STAP-CE del 26.03.2013,
- il parere di conformità espresso dai Veterinari in merito al cambio di intestazione di uno stabilimento già riconosciuto ai sensi del Reg. n. 853/2004;

DATO ATTO

- che la documentazione acquista agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

- dover provvedere in merito alla richiesta di cambio della ragione sociale e del legale rappresentante;

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26.05.2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTI

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la D.G. R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento";
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per in conferimento di incarichi dirigenziali – adempienti -;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLA STREGUA dell' istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa, Sig.ra Conte Maria Rosaria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** dell'avvenuto cambio della ragione sociale dello stabilimento da ditta "FRAN FISH SRL" a ditta "MASTER FISH SRL UNIPERSONALE " e del legale rappresentante nella persona del Sig. Esposito Francesco;
- di **confermare** il numero di riconoscimento T963D alla costituita ditta "MASTER FISH SRL UNIPERSONALE ", con sede legale in Somma Vesuviana (NA), Via Aldo Moro n. 97 (PARTITA I.V.A. 06193091219) e sede operativa nel Comune di Villa Literno (CE), via delle Dune snc, per lo svolgimento dell'attività di lavorazione e confezionamento di stoccafisso e baccalari e al riconfezionamento del prodotto non lavorato afferente alla SEZIONE VIII (Prodotti della Pesca) – Impianto di Trasformazione PP (prodotti della pesca freschi) – Carni di Pesce separate meccanicamente MSM (prodotti della pesca freschi); con esclusione dell'attività di Deposito di

cui alla Sezione 0 per esplicita rinuncia come verbalizzato dal Servizio Veterinario della ASL nel verbale di sopralluogo citato in premessa;

- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'ASL Caserta, alla ditta "MASTER FISH SRL UNIPERSONALE" e di inviare copia dello stesso all' U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale Sintesi e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 28 del 15/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - AGGIORNAMENTO ATTO DI RICONOSCIMENTO A SEGUITO DI MODIFICHE IMPIANTISTICHE E PRODUTTIVE - DITTA " LA CAMPANA SAS DI D'AGOSTINO GIUSEPPE & C. " COMUNE DI CAIANELLO (CE) -

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - AGGIORNAMENTO ATTO DI RICONOSCIMENTO A SEGUITO DI MODIFICHE IMPIANTISTICHE E PRODUTTIVE - DITTA "LA CAMPANA SAS di D'AGOSTINO GIUSEPPE & C." - COMUNE DI CAIANELLO (CE) -

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 58/SAN./STAP-CE del 18.05.2007 è stato assegnato il numero di riconoscimento L5C1U allo stabilimento della ditta "LA CAMPANA SAS di D'AGOSTINO GIUSEPPE & C." con sede operativa in Caianello (CE), Via Ceraselle Località Montano, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella, scamorza, trecce, bocconcini, caciocavalli, ricotta e formaggi freschi;

PRESO ATTO

- che il Direttore Referente del Servizio Veterinario dell'Igiene degli Alimenti di O.A. dell'A.S.L. Caserta, con nota prot. n. 962/B del 30.12.2013 ha trasmesso l'istanza prodotta dal Sig. D'Agostino Giuseppe, legale rappresentante della succitata ditta, intesa ad ottenere l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento per lo svolgimento delle seguenti nuove attività: produzione yogurt, dessert e formaggio fresco, prodotti con latte di bufala, mediante l'installazione di nuovi macchinari (macchina per yogurt e confezionatrice);

VISTO

- il verbale di sopralluogo effettuato in data 16.12.2013 dal Veterinario della precitata ASL – distr. 14 -, nel quale viene espresso il parere favorevole all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento dello stabilimento "*de quo*", confermando la persistenza dei requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004;

DATO ATTO

- che la documentazione acquista agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento, a seguito di modifiche impiantistiche e produttive apportate allo stabilimento della ditta "LA CAMPANA SAS di D'AGOSTINO GIUSEPPE & C.";

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

VISTI

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti a mente del Regolamento (CE) n. 853/2004;
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento";

- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per in conferimento di incarichi dirigenziali – adempienti -;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della relativa Posizione Organizzativa, Sig.ra Conte Maria Rosaria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **confermare** il numero di riconoscimento L5C1U allo stabilimento della ditta "LA CAMPANA SAS di D'AGOSTINO GIUSEPPE & C." con sede operativa in Caianello (CE), Via Ceraselle Località Montano, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella, scamorza, trecce, bocconcini, caciocavalli, ricotta e formaggi freschi;
- di **autorizzare** alla ditta "de quo" lo svolgimento delle seguenti nuove attività: produzione yogurt, dessert e formaggio fresco, prodotti con latte di bufala, mediante l'installazione di nuovi macchinari (macchina per yogurt e confezionatrice);
- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta "LA CAMPANA SAS di D'AGOSTINO GIUSEPPE & C." e di inviare copia dello stesso all'U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale SINTESI e al BURC per la relativa pubblicazione.

Dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 29 del 15/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - PROROGA
SOSPENSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 65/SAN./STAP-CE DEL 25/05/2007 - DITTA
" CASEIFICIO LA TORRE PIETRO DI LA TORRE ANNA & C. SNC" COMUNE DI CELLOLE
(CE) -

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 – ALLEGATO III SEZIONE IX – PROROGA SOSPENSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 65/SAN./STAP-CE DEL 25/05/2007 – DITTA “CASEIFICIO LA TORRE PIETRO di LA TORRE ANNA & C. SNC” – COMUNE DI CELLOLE (CE) -

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 65/SAN./STAP-CE del 25/05/2007 è stato confermato il numero di riconoscimento 15 398 allo stabilimento della ditta “CASEIFICIO LA TORRE PIETRO di LA TORRE ANNA & C. SNC” con sede operativa in Cellole (CE), Loc.trà Campofelice, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella e ricotta;
- che con decreto dirigenziale n. 27/SAN./STAP-CE del 25/03/2013 è stato sospeso temporaneamente, per un periodo di 6 mesi, il numero di riconoscimento 15 398 alla succitata ditta su richiesta del legale rappresentante, Sig.ra La Torre Anna;

VISTA

- la nota-fax prot. n. 870/B del 04/12/2013 con la quale il Direttore Referente del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell' A.S.L. Caserta, ha trasmesso la richiesta di proroga della sospensione del numero di riconoscimento 15 398 a firma del legale rappresentante della ditta “de quo”, Sig.ra La Torre Anna;

RITENUTO

- necessario concedere la proroga della sospensione del numero di riconoscimento 15 398 attribuito alla succitata ditta, come richiesto dal legale rappresentante;

TENUTO CONTO

- della delibera della Giunta Regionale n. 377 del 31/07/2012 che stabilisce che la sospensione dell'attività in uno stabilimento non può superare i 12 mesi, pena la revoca del riconoscimento e che la riattivazione dell'attività entro il predetto termine massimo è subordinata al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell' ASL competente;

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTI

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;

- la D.G. R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento”;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per in conferimento di incarichi dirigenziali – adempienti -;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa, Sig.ra Conte Maria Rosaria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** della nota-fax prot. n. 870/B del 04/12/2013 con la quale il Direttore Referente del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell' A.S.L. Caserta, ha trasmesso la richiesta di proroga della sospensione del numero di riconoscimento 15 398 a firma del legale rappresentante, Sig.ra La Torre Anna, della ditta “CASEIFICIO LA TORRE PIETRO di LA TORRE ANNA & C. SNC”;
- di **prorogare**, per ulteriori 6 mesi e, comunque, non oltre il termine massimo di 12 mesi come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 377 del 31/07/2012, il numero di riconoscimento 15 398 confermato con decreto dirigenziale n. 65/SAN./STAP-CE del 25/05/2007 alla ditta “CASEIFICIO LA TORRE PIETRO di LA TORRE ANNA & C. SNC”, con sede operativa in Cellole (CE), Loc.trà Campofelice;
- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta “CASEIFICIO LA TORRE PIETRO di LA TORRE ANNA & C. SNC” e di inviare copia dello stesso all'U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informativo Nazionale Sintesi e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 30 del 15/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - AGGIORNAMENTO ATTO DI RICONOSCIMENTO A SEGUITO DI AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA - DITTA " AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE SRL" - COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE) -

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - AGGIORNAMENTO ATTO DI RICONOSCIMENTO A SEGUITO DI AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA - DITTA "AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE SRL" - COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE) -

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 11/SAN./STAP-CE del 22.02.2013 è stato confermato il numero di riconoscimento 15 32 allo stabilimento della ditta "AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE SRL" con sede operativa in Cancello ed Arnone (CE), Strada Provinciale 333 (ex S.S. 264) al Km. 10,500, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella di bufala campana, ricotta di latte di bufala, surgelazioni semilavorati di bufala e latte di bufala, mozzarella di latte di bufala, mozzarella di latte di bufala affumicata e cagliata congelata di bufala sottovuoto;

PRESO ATTO

- che il Responsabile del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. - Vigilanza Strutture Casearie dell'A.S.L. Caserta, con nota prot. n. 1451 del 25.11.2013 ha trasmesso l'istanza prodotta dal Sig. Migliaccio Gioacchino, legale rappresentante della succitata ditta, intesa ad ottenere l'integrazione dell'atto di riconoscimento per l'ampliamento dell'attività produttiva del proprio opificio relativo ai seguenti prodotti: mozzarella di latte di bufala senza lattosio, ricotta di siero di latte di bufala senza lattosio e mozzarella di latte di bufala surgelata, confermando il dott. Tortorelli Michele Veterinario Ufficiale della struttura;

VISTO

- il verbale di sopralluogo effettuato in data 25.11.2013 dai Veterinari della precitata ASL, nel quale viene espresso il parere favorevole all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento dello stabilimento "*de quo*", confermando la persistenza dei requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004;

DATO ATTO

- che la documentazione acquista agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento, a seguito dell'ampliamento dell'attività produttiva apportate allo stabilimento della ditta "AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE SRL";

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

VISTI

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti a mente del Regolamento (CE) n. 853/2004;

- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento";
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per in conferimento di incarichi dirigenziali – adempienti -;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della relativa Posizione Organizzativa, Sagra Conte Maria Rosaria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **confermare** il numero di riconoscimento 15 32 allo stabilimento della ditta "AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE SRL" con sede operativa in Canello ed Arnone (CE), Strada Provinciale 333 (ex S.S. 264) al Km. 10,500, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella di bufala campana, ricotta di latte di bufala, surgelazioni semilavorati di bufala e latte di bufala, mozzarella di latte di bufala, mozzarella di latte di bufala affumicata e cagliata congelata di bufala sottovuoto;
- di **autorizzare** alla ditta "de quo" l'ampliamento dell'attività produttiva del proprio opificio relativo ai seguenti prodotti: mozzarella di latte di bufala senza lattosio, ricotta di siero di latte di bufala senza lattosio e mozzarella di latte di bufala surgelata;
- di **notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla ditta "AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE SRL" e di inviare copia dello stesso all'U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale SINTESI e al BURC per la relativa pubblicazione.

Dott. Mario Vasco



Decreto Dirigenziale n. 1 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO ALLA PROPOSTA DI "PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE" - SOGGETTO PROPONENTE ED AUTORITA' PROCEDENTE: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO - CUP 6316

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- b. che, con DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009, è stato emanato il regolamento regionale di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania ;
- c. che, con D.G.R. 5 Marzo 2010 n. 203, sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica in Regione Campania";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che, con richiesta acquisita al prot. regionale n. 407056 del 29.05.2012, l'Amministrazione Provinciale di Avellino con sede in Avellino Corso Vittorio Emanuele II Palazzo Guido Dorso, ha trasmesso istanza di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e di Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e succ. mod. e int., relativamente alla proposta "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale";
- b. che, su specifica richiesta di cui alla nota prot. regionale n. 446234 del 11.06.2012, l'Amministrazione Provinciale di Avellino ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 38743 del 17.01.2013;
- c. che l'Amministrazione proponente ha presentato ulteriori integrazioni spontanee alla sopra menzionata istanza acquisite al prot. reg. 48834 del 22.01.2013, prot. reg. n. 605471 del 2.09.2013, prot. reg. n. 677843 del 2.10.2013, prot. reg. n. 810027 del 26.11.2013, prot. reg. n. 835582 del 5.12.2013;
- d. che l'istruttoria della proposta de quo, è stata affidata, dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, al gruppo istruttore costituito da D'Aniello - Golia - Scalfati, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a) che, nelle sedute del 16.12.2013 e 8.01.2014, la Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., esaminata la proposta de quo e condiviso la proposta del gruppo istruttore, ha deciso di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

prescrizioni

- gli elaborati del Piano dovranno essere adeguati al fine di assicurare il pieno e completo rispetto delle prescrizioni formulate con i pareri trasmessi dall'Autorità di Bacino della Puglia (prot. 12193 del 19/09/2013); dall'Autorità di Bacino Campania Centrale (prot. 2033 del 09/10/2013); dalla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania (prot. 14254 del 8/11/2013); dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno (prot. 7650 del 23/10/2013);
- per tutte le opere puntualmente individuate nel Piano, ascrivibili alle tipologie progettuali di cui agli Allegati II, III e IV della Parte seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'espletamento delle relative procedure di Valutazione di Impatto Ambientale dovranno essere oggetto di particolare cura le analisi concernenti le alternative di progetto, ivi compresa la cosiddetta opzione zero;
- per tutti gli interventi potenzialmente in grado di poter determinare impatti negativi significativi sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario per la cui tutela sono stati individuati i siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio provinciale dovrà essere previsto, anche mediante la previsione di specifica disposizione per la pianificazione di livello comunale, l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza, fatte salve le fattispecie di esclusione di cui all'art. 3 del Regolamento n. 1/2010 emanato con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010;
- con riferimento ai richiami alle tecniche dell'ingegneria naturalistica previsti nel Piano dovrà essere sempre richiamato il Regolamento Regionale approvato con DPGR n. 574 del 22 luglio 2002, prestando particolare attenzione ad assicurare il rispetto dei divieti di cui all'art. 9 dello stesso;
- con riferimento al Piano di monitoraggio incluso nel Rapporto Ambientale, antecedentemente all'approvazione del Piano, dovranno essere individuati indicatori puntuali mediante cui verificare in itinere l'allineamento con gli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla normativa e dalle politiche ambientali comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela delle acque, del suolo e del sottosuolo, dell'aria, della biodiversità, del paesaggio, riduzione della produzione di rifiuti, contenimento dei consumi energetici, ecc.

e con le seguenti ulteriori due prescrizioni:

- modificare le previsioni dell'art. 41 al fine di renderle coerenti con la seguente previsione da integrare nello stesso: "Nella realizzazione di nuove residenze agricole dovrà sempre essere garantito il rispetto dei requisiti di abitabilità minimi individuati dalla legge 219/81, con un minimo di 45 mq utili abitabili, nel rispetto degli indici di edificazione stabiliti dal PTCP". Gli adeguamenti a tal fine necessari non dovranno comunque comportare modifiche al valore del rapporto indicato in relazione ai metri quadri di superficie lorda interna di pavimento per mq di superficie territoriale già previsto, fatte salve le modifiche da apportare allo stesso al fine di assicurare il rispetto dell'indice di fabbricabilità fondiaria previsto dalla L.R. 14/82 nei casi in cui l'edificazione a fini abitativi in zone agricole interessi aree classificate come boschive, pascolive e/o incolte (indice di fabbricabilità fondiaria uguale al massimo allo 0,003 mc/mq.)
- all'art. 41 delle Norme Tecniche di Attuazione sostituire la dicitura: *"Per la costruzione di annessi agricoli, salvo norme più restrittive dei piani urbanistici comunali o dalla pianificazione di settore, è consentita nel rispetto dei seguenti parametri rapportati alla qualità ed alla superficie territoriale delle colture praticate:*

Aree agricole di valore strategico 0,015 mq/mq;

Aree agricole di preminente valore paesaggistico 0,005 mq/mq;

Aree agricole periurbane 0,020 mq/mq;

Aree agricole ordinarie 0,030 mq/mq.

L'unità aziendale minima non può, in ogni caso, essere fissata al di sotto di 10 mila metri quadri salvo che, in presenza di produzioni agricole ad alto rendimento, quale coltura prevalente nell'ambito dell'azienda, da dichiarare nel piano aziendale, non si dimostri una diversa dimensione che non potrà comunque mai essere inferiore ai 5000 mq. In mancanza dell'individuazione dell'unità aziendale minima in sede di pianificazione comunale, il lotto minimo è fissato in 30 mila metri quadri" con la dicitura

seguente: *“Per la costruzione di annessi agricoli, fermo restando il rispetto delle pertinenti disposizioni previste dalla legge regionale n. 14 del 20/03/1982, e fatte salve norme più restrittive dei piani urbanistici comunali o dalla pianificazione di settore, è consentita nel rispetto dei seguenti parametri rapportati alla qualità ed alla superficie territoriale delle colture praticate:*

Aree agricole di valore strategico 0,015 mq/mq;

Aree agricole di preminente valore paesaggistico 0,005 mq/mq;

Aree agricole periurbane 0,020 mq/mq;

Aree agricole ordinarie 0,030 mq/mq.

L'unità aziendale minima non può, in ogni caso, essere fissata al di sotto di 10 mila metri quadri salvo che, in presenza di produzioni agricole ad alto rendimento, quale coltura prevalente nell'ambito dell'azienda, da dichiarare nel piano aziendale, non si dimostri una diversa dimensione che non potrà comunque mai essere inferiore ai 5000 mq. In mancanza dell'individuazione dell'unità aziendale minima in sede di pianificazione comunale, il lotto minimo è fissato in 30 mila metri quadri”

raccomandazioni

- si raccomanda in via prioritaria di prevedere la sostituzione della previsione del Piano per la quale *“nei piccoli Comuni con popolazione residente inferiore ai 3000 abitanti, caratterizzati da diminuzione della popolazione, sia nelle componenti migratorie che naturali, e dalla riduzione del numero di famiglie, si potrà prevedere un fabbisogno di abitazioni pari al 10% di quelle occupate esistenti”*, che risulta in contrasto con l'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e con l'indirizzo della priorità per il recupero del patrimonio edilizio esistente, con la seguente previsione: *“nei piccoli Comuni con popolazione residente inferiore ai 3000 abitanti, caratterizzati da diminuzione della popolazione, sia nelle componenti migratorie che naturali, e dalla riduzione del numero di famiglie, la Provincia favorisce iniziative per il recupero del patrimonio edilizio esistente, anche promuovendo la previsione di specifici criteri di priorità nell'ambito di bandi per l'erogazione di finanziamenti pubblici e di meccanismi di agevolazione per gli interventi promossi da soggetti privati”*;
- si raccomanda di prevedere nell'ambito delle disposizioni dedicate alla pianificazione di livello comunale che l'eventuale previsione di nuove aree di insediamento di attività produttive sia supportata dalla esistenza di manifestazioni di interesse formalizzate da soggetti economici (eventualmente accompagnata da contratti di pre – letting) e dimensionalmente adeguata rispetto alle stesse;
- si raccomanda di prevedere esplicitamente che gli interventi di riqualificazione degli insediamenti lineari dovranno avvenire secondo modalità idonee ad evitare l'ulteriore consumo ed impermeabilizzazione del suolo;
- relativamente alle aree a trasformazione orientata allo sviluppo agro ambientale o specifici obiettivi paesaggistici si raccomanda di aggiungere dopo la dicitura *“territori compresi in una fascia di 1.000 m. dalle sponde dei fiumi (fiumi di cui alle Linee Guida del Paesaggio del P.T.R. - Cervaro, Ufita, Calaggio, Calore, Ofanto, Sabato, Sele, Solofrana, Lagno di Lauro, Osento, ulteriori fiumi e corsi d'acqua individuati dal PTCP)”* la seguente dicitura *“non già rientranti nelle aree non trasformabili o nelle aree a trasformazione condizionata precedentemente individuate”*;
- all'art. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione, si raccomanda di indicare anche i Piani dei Parchi Regionali, il Piano della Riserva Regionale ed i Piani di Settore Regionali, (Piano Regionale dei Rifiuti Urbani, Piano Regionale dei Rifiuti Speciali, Piano Regionale di Bonifica, Piano Regionale delle Attività Estrattive, ecc.)
- con riferimento alle aree nucleo (core areas) della Rete Ecologica Provinciale si raccomanda di prevedere che assumano valore strutturale-prescrittivo (unitamente alle norme di salvaguardia dei Parchi istituiti e delle misure di conservazione dei SIC e ZPS, ovvero alle norme dei Piani dei Parchi e dei Piani di Gestione delle aree protette regolarmente approvati) anche i Regolamenti delle aree naturali protette regolarmente approvati;
- ovunque pertinente, le aree interessate dalla presenza di praterie appenniniche o di macchia mediterranea dovranno essere considerate nell'ambito degli ambienti di particolare valore ecosistemico e paesaggistico e non dovranno in alcun caso essere incluse tra quelle individuabili

- dai Comuni come aree per le quali non sussistano elementi configuranti un'effettiva valenza ecologica e/o ambientale;
- si raccomanda di eliminare la previsione attualmente riportata nel Piano per la quale sia possibile, nelle fasce di rispetto comprese entro i 25 m dalle sponde dei fiumi, al di sopra della quota di 500 slm, entro i 50 m dalle sponde dei fiumi al di sotto della detta quota; entro i 10 m dalle sponde di torrenti e corsi d'acqua; entro i 50 m dal limite degli argini maestri e delle zone golenali ed entro i 160 m dalla sponda dei laghi, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la ristrutturazione, senza aumento di volume, degli edifici esistenti, la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, parchi pubblici, la coltivazione agricola e la sistemazione a verde, stabilendo per tali aree la sola possibilità di interventi finalizzati al mantenimento e, ove non più presente, al ripristino della vegetazione ripariale, anche promuovendo, ovunque possibile, gli interventi di recupero della naturalità delle sponde mediante eliminazione degli elementi rigidi di arginatura in calcestruzzo previsti dall'articolo 8 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 574 del 22 luglio 2002;
 - con riferimento alle disposizioni dell'art. 44 delle Norme Tecniche di Attuazione, si raccomanda di prevedere l'innalzamento della superficie permeabile che deve essere conservata o resa permeabile in modo profondo alle acque dal 40% al 60% della Superficie territoriale o fondiaria;
 - con riferimento all'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione, si raccomanda di aggiungere dopo la dicitura *"la Provincia, ai fini della bonifica dei siti contaminati recepisce le disposizioni del Piano di Bonifica della Regione Campania e per la localizzazione di eventuali nuove discariche di rifiuti, elabora il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti"* la dicitura *"in coerenza con il Piano Regionale"*
 - con riferimento all'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione, si raccomanda di aggiungere alla lettera d), dopo la dicitura *"programmare interventi finalizzati a completare, adeguare e mettere in efficienza i sistemi acquedottistici di offerta primaria ad uso potabile all'interno dei centri urbani, anche al fine di ridurre le perdite diffuse"* la dicitura *"in accordo con il soggetto gestore del servizio"* e di prevedere che per la riduzione delle perdite dovrà essere prevista priorità assoluta per gli interventi di manutenzione sistematica, capillare e tempestiva delle infrastrutture esistenti;
 - con riferimento all'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione, si raccomanda di sostituire alla lettera e), dopo la dicitura *"prevedere idonei provvedimenti per garantire che tutto il territorio urbanizzato sia gradualmente provvisto di rete fognaria separata (acque bianche e acque nere)"* la dicitura *"con possibilità di allacciamento di tutti gli insediamenti, recapitante ad uno o più impianti di trattamento delle acque reflue"* con la dicitura *"assicurando per le acque meteoriche, ad eccezione delle acque di prima pioggia, recapiti diversi dal sistema fognario di collettamento ad impianti di depurazione in tutti i casi consentiti dalle vigenti normative"*;
 - con riferimento all'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione, si raccomanda alla lettera h) di anteporre alla dicitura *"programmare l'adeguamento e il miglioramento degli impianti di trattamento delle acque reflue, in modo che rispondano ai requisiti richiesti dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, anche attraverso interventi di manutenzione straordinaria"* la dicitura *"in coerenza con il vigente Piano d'Ambito"*.
- b) che l'Amministrazione Provinciale di Avellino ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 30.08.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 17/2009;
- D.G.R. n. 203/2010;
- D.G.R.C. n. 683 /2010;

- D.G.R. n. 406 del 4.08.2011;
- D.P.G.R. n. 238 /2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Gruppo istruttore D'Aniello - Golia - Scalfati;

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica e alla Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I reso nelle sedute del 16.12.2013 e 8.01.2014, la proposta "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" presentata dall'Amministrazione Provinciale di Avellino con sede in Avellino Corso Vittorio Emanuele II Palazzo Guido Dorso, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

prescrizioni

- gli elaborati del Piano dovranno essere adeguati al fine di assicurare il pieno e completo rispetto delle prescrizioni formulate con i pareri trasmessi dall'Autorità di Bacino della Puglia (prot. 12193 del 19/09/2013); dall'Autorità di Bacino Campania Centrale (prot. 2033 del 09/10/2013); dalla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania (prot. 14254 del 8/11/2013); dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno (prot. 7650 del 23/10/2013);
- per tutte le opere puntualmente individuate nel Piano, ascrivibili alle tipologie progettuali di cui agli Allegati II, III e IV della Parte seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'espletamento delle relative procedure di Valutazione di Impatto Ambientale dovranno essere oggetto di particolare cura le analisi concernenti le alternative di progetto, ivi compresa la cosiddetta opzione zero;
- per tutti gli interventi potenzialmente in grado di poter determinare impatti negativi significativi sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario per la cui tutela sono stati individuati i siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio provinciale dovrà essere previsto, anche mediante la previsione di specifica disposizione per la pianificazione di livello comunale, l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza, fatte salve le fattispecie di esclusione di cui all'art. 3 del Regolamento n. 1/2010 emanato con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010;
- con riferimento ai richiami alle tecniche dell'ingegneria naturalistica previsti nel Piano dovrà essere sempre richiamato il Regolamento Regionale approvato con DPGR n. 574 del 22 luglio 2002, prestando particolare attenzione ad assicurare il rispetto dei divieti di cui all'art. 9 dello stesso;
- con riferimento al Piano di monitoraggio incluso nel Rapporto Ambientale, antecedentemente all'approvazione del Piano, dovranno essere individuati indicatori puntuali mediante cui verificare in itinere l'allineamento con gli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla normativa e dalle politiche ambientali comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela delle acque, del suolo e del sottosuolo, dell'aria, della biodiversità, del paesaggio, riduzione della produzione di rifiuti, contenimento dei consumi energetici, ecc.

e con le seguenti ulteriori due prescrizioni:

- modificare le previsioni dell'art. 41 al fine di renderle coerenti con la seguente previsione da integrare nello stesso: "Nella realizzazione di nuove residenze agricole dovrà sempre essere garantito il rispetto dei requisiti di abitabilità minimi individuati dalla legge 219/81, con un minimo di 45 mq utili abitabili, nel rispetto degli indici di edificazione stabiliti dal PTCP". Gli adeguamenti a tal fine necessari non dovranno comunque comportare modifiche al valore del rapporto indicato in relazione ai metri quadri di superficie lorda interna di pavimento per mq di superficie territoriale già previsto, fatte salve le modifiche da apportare allo stesso al fine di assicurare il rispetto dell'indice di fabbricabilità fondiaria previsto dalla L.R. 14/82 nei casi in cui l'edificazione a fini

abitativi in zone agricole interessi aree classificate come boschive, pascolive e/o incolte (indice di fabbricabilità fondiaria uguale al massimo allo 0,003 mc/mq.)

- all'art. 41 delle Norme Tecniche di Attuazione sostituire la dicitura: *“Per la costruzione di annessi agricoli, salvo norme più restrittive dei piani urbanistici comunali o dalla pianificazione di settore, è consentita nel rispetto dei seguenti parametri rapportati alla qualità ed alla superficie territoriale delle colture praticate:*

Aree agricole di valore strategico 0,015 mq/mq;

Aree agricole di preminente valore paesaggistico 0,005 mq/mq;

Aree agricole periurbane 0,020 mq/mq;

Aree agricole ordinarie 0,030 mq/mq.

L'unità aziendale minima non può, in ogni caso, essere fissata al di sotto di 10 mila metri quadri salvo che, in presenza di produzioni agricole ad alto rendimento, quale coltura prevalente nell'ambito dell'azienda, da dichiarare nel piano aziendale, non si dimostri una diversa dimensione che non potrà comunque mai essere inferiore ai 5000 mq. In mancanza dell'individuazione dell'unità aziendale minima in sede di pianificazione comunale, il lotto minimo è fissato in 30mila metri quadri” con la dicitura seguente: “Per la costruzione di annessi agricoli, fermo restando il rispetto delle pertinenti disposizioni previste dalla legge regionale n. 14 del 20/03/1982, e fatte salve norme più restrittive dei piani urbanistici comunali o dalla pianificazione di settore, è consentita nel rispetto dei seguenti parametri rapportati alla qualità ed alla superficie territoriale delle colture praticate:

Aree agricole di valore strategico 0,015 mq/mq;

Aree agricole di preminente valore paesaggistico 0,005 mq/mq;

Aree agricole periurbane 0,020 mq/mq;

Aree agricole ordinarie 0,030 mq/mq.

L'unità aziendale minima non può, in ogni caso, essere fissata al di sotto di 10 mila metri quadri salvo che, in presenza di produzioni agricole ad alto rendimento, quale coltura prevalente nell'ambito dell'azienda, da dichiarare nel piano aziendale, non si dimostri una diversa dimensione che non potrà comunque mai essere inferiore ai 5000 mq. In mancanza dell'individuazione dell'unità aziendale minima in sede di pianificazione comunale, il lotto minimo è fissato in 30mila metri quadri”

raccomandazioni

- si raccomanda in via prioritaria di prevedere la sostituzione della previsione del Piano per la quale *“nei piccoli Comuni con popolazione residente inferiore ai 3000 abitanti, caratterizzati da diminuzione della popolazione, sia nelle componenti migratorie che naturali, e dalla riduzione del numero di famiglie, si potrà prevedere un fabbisogno di abitazioni pari al 10% di quelle occupate esistenti”*, che risulta in contrasto con l'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e con l'indirizzo della priorità per il recupero del patrimonio edilizio esistente, con la seguente previsione: *“nei piccoli Comuni con popolazione residente inferiore ai 3000 abitanti, caratterizzati da diminuzione della popolazione, sia nelle componenti migratorie che naturali, e dalla riduzione del numero di famiglie, la Provincia favorisce iniziative per il recupero del patrimonio edilizio esistente, anche promuovendo la previsione di specifici criteri di priorità nell'ambito di bandi per l'erogazione di finanziamenti pubblici e di meccanismi di agevolazione per gli interventi promossi da soggetti privati”*;
- si raccomanda di prevedere nell'ambito delle disposizioni dedicate alla pianificazione di livello comunale che l'eventuale previsione di nuove aree di insediamento di attività produttive sia supportata dalla esistenza di manifestazioni di interesse formalizzate da soggetti economici (eventualmente accompagnata da contratti di pre – letting) e dimensionalmente adeguata rispetto alle stesse;
- si raccomanda di prevedere esplicitamente che gli interventi di riqualificazione degli insediamenti lineari dovranno avvenire secondo modalità idonee ad evitare l'ulteriore consumo ed impermeabilizzazione del suolo;
- relativamente alle aree a trasformazione orientata allo sviluppo agro ambientale o specifici obiettivi paesaggistici si raccomanda di aggiungere dopo la dicitura *“territori compresi in una fascia di 1.000 m. dalle sponde dei fiumi (fiumi di cui alle Linee Guida del Paesaggio del P.T.R. - Cervaro, Ufita, Calaggio, Calore, Ofanto, Sabato, Sele, Solofrana, Lagno di Lauro, Osento,*

- ulteriori fiumi e corsi d'acqua individuati dal PTCP)*" la seguente dicitura "non già rientranti nelle aree non trasformabili o nelle aree a trasformazione condizionata precedentemente individuate";
- all'art. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione, si raccomanda di indicare anche i Piani dei Parchi Regionali, il Piano della Riserva Regionale ed i Piani di Settore Regionali, (Piano Regionale dei Rifiuti Urbani, Piano Regionale dei Rifiuti Speciali, Piano Regionale di Bonifica, Piano Regionale delle Attività Estrattive, ecc.)
 - con riferimento alle aree nucleo (core areas) della Rete Ecologica Provinciale si raccomanda di prevedere che assumano valore strutturale-prescrittivo (unitamente alle norme di salvaguardia dei Parchi istituiti e delle misure di conservazione dei SIC e ZPS, ovvero alle norme dei Piani dei Parchi e dei Piani di Gestione delle aree protette regolarmente approvati) anche i Regolamenti delle aree naturali protette regolarmente approvati;
 - ovunque pertinente, le aree interessate dalla presenza di praterie appenniniche o di macchia mediterranea dovranno essere considerate nell'ambito degli ambienti di particolare valore ecosistemico e paesaggistico e non dovranno in alcun caso essere incluse tra quelle individuabili dai Comuni come aree per le quali non sussistano elementi configuranti un'effettiva valenza ecologica e/o ambientale;
 - si raccomanda di eliminare la previsione attualmente riportata nel Piano per la quale sia possibile, nelle fasce di rispetto comprese entro i 25 m dalle sponde dei fiumi, al di sopra della quota di 500 slm, entro i 50 m dalle sponde dei fiumi al di sotto della detta quota; entro i 10 m dalle sponde di torrenti e corsi d'acqua; entro i 50 m dal limite degli argini maestri e delle zone golenali ed entro i 160 m dalla sponda dei laghi, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la ristrutturazione, senza aumento di volume, degli edifici esistenti, la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, parchi pubblici, la coltivazione agricola e la sistemazione a verde, stabilendo per tali aree la sola possibilità di interventi finalizzati al mantenimento e, ove non più presente, al ripristino della vegetazione ripariale, anche promuovendo, ovunque possibile, gli interventi di recupero della naturalità delle sponde mediante eliminazione degli elementi rigidi di arginatura in calcestruzzo previsti dall'articolo 8 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 574 del 22 luglio 2002;
 - con riferimento alle disposizioni dell'art. 44 delle Norme Tecniche di Attuazione, si raccomanda di prevedere l'innalzamento della superficie permeabile che deve essere conservata o resa permeabile in modo profondo alle acque dal 40% al 60% della Superficie territoriale o fondiaria;
 - con riferimento all'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione, si raccomanda di aggiungere dopo la dicitura *"la Provincia, ai fini della bonifica dei siti contaminati recepisce le disposizioni del Piano di Bonifica della Regione Campania e per la localizzazione di eventuali nuove discariche di rifiuti, elabora il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti"* la dicitura *"in coerenza con il Piano Regionale"*
 - con riferimento all'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione, si raccomanda di aggiungere alla lettera d), dopo la dicitura *"programmare interventi finalizzati a completare, adeguare e mettere in efficienza i sistemi acquedottistici di offerta primaria ad uso potabile all'interno dei centri urbani, anche al fine di ridurre le perdite diffuse"* la dicitura *"in accordo con il soggetto gestore del servizio"* e di prevedere che per la riduzione delle perdite dovrà essere prevista priorità assoluta per gli interventi di manutenzione sistematica, capillare e tempestiva delle infrastrutture esistenti;
 - con riferimento all'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione, si raccomanda di sostituire alla lettera e), dopo la dicitura *"prevedere idonei provvedimenti per garantire che tutto il territorio urbanizzato sia gradualmente provvisto di rete fognaria separata (acque bianche e acque nere)"* la dicitura *"con possibilità di allacciamento di tutti gli insediamenti, recapitante ad uno o più impianti di trattamento delle acque reflue"* con la dicitura *"assicurando per le acque meteoriche, ad eccezione delle acque di prima pioggia, recapiti diversi dal sistema fognario di collettamento ad impianti di depurazione in tutti i casi consentiti dalle vigenti normative"*;
 - con riferimento all'art. 55 delle Norme Tecniche di Attuazione, si raccomanda alla lettera h) di anteporre alla dicitura *"programmare l'adeguamento e il miglioramento degli impianti di trattamento delle acque reflue, in modo che rispondano ai requisiti richiesti dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, anche attraverso interventi di manutenzione straordinaria"* la dicitura *"in coerenza con il vigente Piano d'Ambito"*.

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Autorità procedente e alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
3. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PSR 2007/2013 MIS. 227. MANUTENZIONE DEL SENTIERO SUMMONTE - SAN SILVESTRO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SUMMONTE (AV) PROPOSTO DAL COMUNE DI SUMMONTE (AV) - CUP 6717

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 366589 in data 23/05/2013 il Comune di Summonte (AV) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "PSR 2007/2013 Mis. 227. Manutenzione del sentiero Summonte - San Silvestro" da realizzarsi nel Comune di Summonte (AV);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da D'Alterio, Sabatino, Carfora appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9.12.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata,
- b. che il Comune di Summonte (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento

del 17.05.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo D'Alterio, Sabatino, Carfora.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 9.12.2013, relativamente al progetto "PSR 2007/2013 Mis. 227. Manutenzione del sentiero Summonte - San Silvestro" da realizzarsi nel Comune di Summonte (AV), proposto dal Comune di Summonte (AV),
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. DI disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 3 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS PROVENIENTE DA BIOMASSE DI POTENZA 998 KWE" DA REALIZZARSI LOC. ASI NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. CASTALDO HIGH TECH S.P.A - CUP 6608

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 138678 del 25/02/2013, la Soc. Castaldo High Tech Spa, con sede in Napoli alla Via Belvedere n.204, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da biogas proveniente da biomasse di potenza 998 kw_e" da realizzarsi in loc. ASI nel Comune di Giugliano in Campania (NA);
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Giangrieco - Lafratta, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 9.12.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
 - In relazione alle potenziali emissioni in atmosfera in considerazione del parziale riscontro del punto 5 della richiesta di chiarimenti ed integrazioni inoltrata con ns. nota prot. 2013.0545469 del 26/07/2013 e quindi dell'assenza di uno studio previsionale dell'impatto sulla qualità dell'aria in

- relazione alla movimentazione dei materiali in ingresso, andrà effettuata, prima dell'inizio dell'attività, e con modalità da concordare con l'ARPA Campania, una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria in ottemperanza al D. Lgs. 155/2010;
- In relazione alle potenziali emissioni in atmosfera per quanto riguarda le emissioni prodotte dalla combustione del biogas andrà effettuata, in fase di esercizio, una campagna di monitoraggio, con oneri a carico del proponente e modalità da concordare con gli enti interessati (ARPA Campania, ASL, ecc), per la verifica del rispetto dei valori previsti da legge.
 - In relazione alle aree dell'impianto ed in considerazione delle eventuali possibili infiltrazioni soprattutto nelle aree di movimentazione e di stoccaggio del materiale si ritiene necessario che le superfici impermeabili siano resistenti all'attacco chimico dei rifiuti e che l'area debba avere una pendenza tale da convogliare eventuali liquidi in appositi canalette e pozzetti di raccolta.
 - In relazione all'area di maturazione e vagliatura del digestato in uscita dai fermentatori aerobici e in considerazione che nella relazione tecnica presentata dal proponente, alla pagina 27, la stessa viene indicata come area aperta mentre nelle planimetrie (elaborato A19 – schemi ciclo lavorazione, elaborato A10 acque meteoriche) l'area risulta coperta, si ritiene necessario che l'area suddetta sia coperta.
- b. che la Soc. Castaldo High Tech Spa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 15/02/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo Giangrieco - Lafratta,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 9.12.2013, il progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da biogas proveniente da biomasse di potenza 998 kw_e" da realizzarsi loc. ASI nel Comune di Giugliano in Campania (NA), proposto dalla Soc. Castaldo High Tech Spa, con sede in Napoli alla Via Belvedere n. 204, con le seguenti prescrizioni:
 - In relazione alle potenziali emissioni in atmosfera in considerazione del parziale riscontro del punto 5 della richiesta di chiarimenti ed integrazioni inoltrata con ns. nota prot. 2013.0545469 del 26/07/2013 e quindi dell'assenza di uno studio previsionale dell'impatto sulla qualità dell'aria in relazione alla movimentazione dei materiali in ingresso, andrà effettuata, prima dell'inizio dell'attività, e con modalità da concordare con l'ARPA Campania, una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria in ottemperanza al D. Lgs. 155/2010;
 - In relazione alle potenziali emissioni in atmosfera per quanto riguarda le emissioni prodotte dalla combustione del biogas andrà effettuata, in fase di esercizio, una campagna di monitoraggio, con

- oneri a carico del proponente e modalità da concordare con gli enti interessati (ARPA Campania, ASL, ecc), per la verifica del rispetto dei valori previsti da legge.
- In relazione alle aree dell'impianto ed in considerazione delle eventuali possibili infiltrazioni soprattutto nelle aree di movimentazione e di stoccaggio del materiale si ritiene necessario che le superfici impermeabili siano resistenti all'attacco chimico dei rifiuti e che l'area debba avere una pendenza tale da convogliare eventuali liquidi in appositi canalette e pozzetti di raccolta.
 - In relazione all'area di maturazione e vagliatura del digestato in uscita dai fermentatori aerobici e in considerazione che nella relazione tecnica presentata dal proponente, alla pagina 27, la stessa viene indicata come area aperta mentre nelle planimetrie (elaborato A19 – schemi ciclo lavorazione, elaborato A10 acque meteoriche) l'area risulta coperta, si ritiene necessario che l'area suddetta sia coperta.
 - CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
 3. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
 4. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 4 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE E GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON" DA REALIZZARSI IN VIA CASARIELLO NEL COMUNE SANT'ANTONIO ABATE (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. F.LLI SORRENTINO SRL.- CUP 6472

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a) che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 713609 del 23/09/2012, la Soc. F.Ili Sorrentino srl., con sede in Venafrò (IS) 86079 al Corso Garibaldi n. 63, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Impianto di autodemolizione e gestione rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi in via Casariello nel Comune Sant'Antonio Abate (NA) ;
- b) che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Ragone - Sammartino, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20.06.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le seguenti motivazioni:
 - l'attività da realizzare all'interno del sito deve essere limitata al solo processo di autodemolizione;
 - la quantità massima stoccabile di veicoli prima del trattamento non dovrà superare una unità per ogni 8 metri quadrati di superficie disponibile per il settore "conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento" e di una unità per ogni 8 metri quadrati di superficie disponibile per

- il settore “ deposito dei veicoli trattati, con una sopraelevazione massima di tre carcasse ed in ogni caso in modo tale che non si superi l'altezza della recinzione esterna;
- dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti di sicurezza e pronto intervento in riferimento ai possibili rischi di incidenti, prevedendo sistemi di raccolta per eventuali sversamenti accidentali e deposito di sostanze da utilizzare per l'assorbimento di liquidi e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite da accumulatori. Inoltre l'area di smontaggio dovrà essere dotata di un sistema griglia-pozzetto a tenuta per la raccolta dei reflui accidentalmente sversati;
 - l'intero perimetro dovrà essere piantumato con folta vegetazione autotoctona, di altezza tale da minimizzare l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno;
 - la pavimentazione dell'intero sito dovrà garantire in ogni momento l'impermeabilizzazione e la resistenza all'attacco chimico da parte di eventuali sversamenti accidentali. Pertanto è necessario prevedere sistemi di impermeabilizzazione del suolo maggiormente efficaci rispetto alla semplice pitturazione a base epossidica;
 - l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia dovrà essere integrato con un sistema a carboni attivi al fine di garantire una migliore depurazione dell'effluente inquinato;
 - i rifiuti da avviare allo smaltimento dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - lo stoccaggio dei veicoli in ingresso, delle carcasse bonificate, delle materie e dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente. Tali aree dovranno essere identificate da apposita cartellonistica;
 - lo stoccaggio dei rifiuti in cassoni nelle aree scoperte deve avvenire in modo tale da proteggere gli stessi dalle acque meteoriche e dall'azione del vento per mezzo di idonei sistemi di copertura la gestione dei rifiuti pericolosi dovrà rispettare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
 - lo stoccaggio degli oli usati dovrà essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 95/92 e al D.M. 392/96. I pezzi smontati contaminati da oli dovranno essere stoccati su basamenti impermeabili;
 - i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, dovranno essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
 - l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dall'attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
 - è comunque necessario ed obbligatorio acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
 - è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
 - prevedere un monitoraggio delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e più in generale delle acque di scarico. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri).
- d) che con nota prot. reg. n. 580407 del 9/08/2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 20/06/2013 così come sopra riportato;

e) che con nota acquisita agli atti in data 12/09/2013 prot. reg.le n. 632212, la soc. F.Ili Sorrentino Srl ha trasmesso le proprie controdeduzioni alla sopra citata nota;

RILEVATO:

che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9.12.2013, ha deciso di confermare il parere di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto gli elaborati presentati per l'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA non appaiono sufficientemente approfonditi per consentire l'adeguata individuazione e la corretta valutazione dei potenziali impatti sull'ambiente connessi all'attività di autodemolizione prevista e per i seguenti motivi:

- non sono stati predisposti idonei accorgimenti di sicurezza in riferimento ai possibili rischi di incidenti, in particolare relativamente ai sistemi di raccolta per eventuali sversamenti accidentali di liquidi e di neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite da accumulatori. Inoltre nell'area di smontaggio non è stato previsto un sistema griglia-pozzetto a tenuta per la raccolta dei reflui accidentalmente sversati;
- non sono state previste misure di mitigazione al fine di minimizzare l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno;
- la pavimentazione dell'intero sito non presenta un'impermeabilizzazione tale da garantire la necessaria resistenza all'attacco chimico da parte di eventuali sversamenti accidentali;
- l'impianto di trattamento delle acque di piazzale e di prima pioggia non risulta adeguato alle attività svolte;
- l'area è sottoposta ad interesse archeologico e vincolo ambientale relativamente al D.lgs n. 42/2004 e a vincolo Paesaggistico-Ambientale di cui alla Legge Regionale n. 35/87. Pur risultando una concessione in sanatoria da autorizzazione Paesaggistica rilasciata dall'Area tecnica-Servizio urbanistica del Comune di Sant'Antonio Abate, si ritiene che l'attività di autodemolizione comporti modifiche sostanziali allo stato di fatto e che pertanto tale aspetto vada nuovamente valutato.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo Ragone – Sammartino;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20.06.2013 e confermato nella seduta del 9.12.2013, il progetto "Impianto di autodemolizione e gestione rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi in via Casariello nel Comune Sant'Antonio Abate (NA), proposto dalla Soc. F.Ili Sorrentino srl., con sede in Venafro (IS) 86079 al Corso Garibaldi n. 63, in quanto gli elaborati presentati per l'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA non appaiono sufficientemente approfonditi per

consentire l'adeguata individuazione e la corretta valutazione dei potenziali impatti sull'ambiente connessi all'attività di autodemolizione prevista e per i seguenti motivi:

- non sono stati predisposti idonei accorgimenti di sicurezza in riferimento ai possibili rischi di incidenti, in particolare relativamente ai sistemi di raccolta per eventuali sversamenti accidentali di liquidi e di neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite da accumulatori. Inoltre nell'area di smontaggio non è stato previsto un sistema griglia-pozzetto a tenuta per la raccolta dei reflui accidentalmente sversati;
 - non sono state previste misure di mitigazione al fine di minimizzare l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno;
 - la pavimentazione dell'intero sito non presenta un'impermeabilizzazione tale da garantire la necessaria resistenza all'attacco chimico da parte di eventuali sversamenti accidentali;
 - l'impianto di trattamento delle acque di piazzale e di prima pioggia non risulta adeguato alle attività svolte;
 - l'area è sottoposta ad interesse archeologico e vincolo ambientale relativamente al D.lgs n. 42/2004 e a vincolo Paesaggistico-Ambientale di cui alla Legge Regionale n. 35/87. Pur risultando una concessione in sanatoria da autorizzazione Paesaggistica rilasciata dall'Area tecnica-Servizio urbanistica del Comune di Sant'Antonio Abate, si ritiene che l'attività di autodemolizione comporti modifiche sostanziali allo stato di fatto e che pertanto tale aspetto vada nuovamente valutato.
2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
 3. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
 4. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 5 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO CULTURALE DI UN CEDUO QUERCINO FG 2 P.LLE 26 E 158" DA REALIZZARSI IN LOC. ANZANETA NEL COMUNE DI EBOLI (SA) - PROPOSTO DAL SIG. TRANZILLO GIULIO - CUP 6605

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a) che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 119923 del 18/02/2013, il Sig. Tranzillo Giulio - residente nel Comune di Salerno 84133 alla Via Gennaro Buongiorno n.13 - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"Taglio culturale di un ceduo quercino Fg 2 p.lle 26 e 158"* da realizzarsi in loc. Anzaneta nel Comune di Eboli (SA) ;
- b) che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Prisco – Policastro – Lubrano Lavadera appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 2.12.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, facendo proprie le prescrizioni e le indicazioni contenute nell'autorizzazione del Settore Agricoltura e Foreste della Provincia di Salerno che richiama tra l'altro il parere dello STAPF Salerno, come di seguito riportato:

- L'interessato, per le operazioni di taglio del bosco in località Anzaneta riportato in catasto al Fg. N. 2 p.lle 26 e 158 Sez. A - Sez. B annata silvana 2013/2015 e Sez. C – Sez. D" annata silvana 2020/2022 per una superficie totale di circa 49.50 .00 di ceduo misto dovrà dotarsi di autorizzazione al taglio di volta in volta, delimitando preliminarmente le sezioni soprariportate in tinta indelebile.
- Il taglio a raso è inoltre autorizzato per le sezioni A e B in non meno di due stagioni silvane successive di superficie approssimativamente equivalenti per una superficie totale di circa 24.00.00 con riserve di matricine, durante la stagione silvana 2013-2015.

Il tutto subordinato alle seguenti condizioni:

- Il taglio dovrà essere fatto durante la stagione silvana dal 15 ottobre al 15 aprile;
- Il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando dal taglio n. 70 piante matricine per ettaro di cui 2/3 del turno e 1/3 del vecchio turno.
- La scelta delle matricine dovrà avvenire fra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuiti il più uniformemente possibile su tutta la superficie; la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza e della loro percentuale di rappresentanza;
- I soprassuoli radicati in zona a forte pendenza >70% vengano utilizzati in conformità degli art. 24 e 27 allegato C alla L.R. 11/96;
- Venga salvaguardata la biodiversità delle specie presenti;
- Lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovranno compiersi il più prontamente possibile e in ogni modo contemporaneamente all'esecuzione del taglio;
- Il pascolo del bestiame ovino è vietato per un periodo di 4 anni dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per un periodo di 6 anni;
- L'utilizzazione è in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le norme vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.
- L'interessato è tenuto a comunicare allo STAPF competente per territorio la data d'inizio e di ultimazione e il nome persona / Ditta abilitata che eseguirà il taglio.
- Il rispetto dell'impegno assunto dal richiedente in merito al rilascio di legno in stato di marcescenza al fine di costituire cibo e ricovero per gli invertebrati presenti;
- La salvaguardia delle piante dove sono presenti nidi;

Tutto quanto sopra fermo restando quanto stabilito nel piano di taglio come rimodulato, dove le sezioni cadenti al taglio sono state scelte in modo da non scoprire una eccessiva superficie per ogni annata silvana e con il criterio a scacchiera per evitare la continuità delle aree scoperte secondo la presente articolazione:

Annata Silvana	Sezione cadente al taglio	Superficie (ha)
2013/2014	Sez. A	12
2014/2015	Sez. B	12
2020/2021	Sez. C	13
2021/2022	Sez. D	12

e quindi nel complesso in quattro stagioni silvane.

Inoltre si prescrive:

- che l'intervento sia realizzato durante il periodo non coincidente con quello di riproduzione della fauna selvatica;
- di evitare, nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, qualsiasi danno alla rinnovazione naturale.

- che per l'esbosco dovranno essere utilizzate le piste e le strade esistenti.
- di evitare il taglio delle specie fruttifere presenti, nonché l'eliminazione della flora di sottobosco edule per la fauna.
- di lasciare piante provviste alla base di cavità, per la raccolta di acqua, utile alla fauna vertebrata ed invertebrata
- di lasciare piante morte, in piedi o a terra, o seccaginosi, e le ceppaie deformi o con polloni rigettati da eventuali ceppaie sopraelevate per tradizionali tagli sul nuovo.
- di monitorare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nell'area di taglio e di prevedere che il letto di caduta sia previsto evitando di danneggiare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti.

che il Sig. Tranzillo Giulio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 6/11/2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
Regolamento Regionale n. 1/2010;
D.G.R.C. n. 324/2010;
D.G.R.C. n. 683/2010;
D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo Prisco – Policastro – Lubrano Lavadera.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 2.12.2013, il progetto "Taglio culturale di un ceduo quercino Fg 2 p.lle 26 e 158" da realizzarsi in loc. Anzaneta nel Comune di Eboli (SA), proposto dal Sig. Tranzillo Giulio - residente nel Comune di Salerno 84133 alla Via Gennaro Buongiorno n.13, facendo proprie le prescrizioni e le indicazioni contenute nell'autorizzazione del Settore Agricoltura e Foreste della Provincia di Salerno che richiama tra l'altro il parere dello STAPF Salerno come di seguito riportato:
 - L'interessato, per le operazioni di taglio del bosco in località Anzaneta riportato in catasto al Fg. N. 2 p.lle 26 e 158 Sez. A - Sez. B annata silvana 2013/2015 e Sez. C – Sez. D" annata silvana 2020/2022 per una superficie totale di circa 49.50 .00 di ceduo misto dovrà dotarsi di autorizzazione al taglio di volta in volta, delimitando preliminarmente le sezioni soprariportate in tinta indelebile.
 - Il taglio a raso è inoltre autorizzato per le sezioni A e B in non meno di due stagioni silvane successive di superficie approssimativamente equivalenti per una superficie totale di circa 24.00.00 con riserve di matricine, durante la stagione silvana 2013-2015.

Il tutto subordinato alle seguenti condizioni:

- Il taglio dovrà essere fatto durante la stagione silvana dal 15 ottobre al 15 aprile;

- Il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando dal taglio n. 70 piante matricine per ettaro di cui 2/3 del turno e 1/3 del vecchio turno.
- La scelta delle matricine dovrà avvenire fra le piante da seme o in mancanza fra i polloni miglior e più sviluppati, distribuiti il più uniformemente possibile su tutta la superficie; la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza e della loro percentuale di rappresentanza;
- I soprassuoli radicati in zona a forte pendenza >70% vengano utilizzati in conformità degli art. 24 e 27 allegato C alla L.R. 11/96;
- Venga salvaguardata la biodiversità delle specie presenti;
- Lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovranno compiersi il più prontamente possibile e in ogni modo contemporaneamente all'esecuzione del taglio;
- Il pascolo del bestiame ovino è vietato per un periodo di 4 anni dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per un periodo di 6 anni;
- L'utilizzazione è in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le norme vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.
- L'interessato è tenuto a comunicare allo STAPF competente per territorio la data d'inizio e di ultimazione e il nome persona / Ditta abilitata che eseguirà il taglio.
- Il rispetto dell'impegno assunto dal richiedente in merito al rilascio di legno in stato di marcescenza al fine di costituire cibo e ricovero per gli invertebrati presenti;
- La salvaguardi delle piante dove sono presenti nidi;

Tutto quanto sopra fermo restando quanto stabilito nel piano di taglio come rimodulato, dove le sezioni cadenti al taglio sono state scelte in modo da non scoprire una eccessiva superficie per ogni annata silvana e con il criterio a scacchiera per evitare la continuità delle aree scoperte secondo la presente articolazione:

Annata Silvana	Sezione cadente al taglio	Superficie (ha)
2013/2014	Sez. A	12
2014/2015	Sez. B	12
2020/2021	Sez. C	13
2021/2022	Sez. D	12

e quindi nel complesso in quattro stagioni silvane.

Inoltre si prescrive:

- che l'intervento sia realizzato durante il periodo non coincidente con quello di riproduzione della fauna selvatica;
- di evitare, nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, qualsiasi danno alla rinnovazione naturale.
- che per l'esbosco dovranno essere utilizzate le piste e le strade esistenti.
- di evitare il taglio delle specie fruttifere presenti, nonché l'eliminazione della flora di sottobosco edule per la fauna.
- di lasciare piante provviste alla base di cavità, per la raccolta di acqua, utile alla fauna vertebrata ed invertebrata
- di lasciare piante morte, in piedi o a terra, o seccaginosi, e le ceppaie deformi o con polloni rigettati da eventuali ceppaie sopraelevate per tradizionali tagli sul nuovo.
- di monitorare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nell'area di taglio e di prevedere che il letto di caduta sia previsto evitando di danneggiare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 6 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE STALLA PER ACCRESCIMENTO VITELLE, VASCA INSILATO E VASCA LIQUAMI IN C.A., MURO DI CONTENIMENTO IN C.A., INSTALLAZIONE PESA/BASCULA A PONTE, REALIZZAZIONE LOCALE SOTTOTERRA PER STAGIONATURA FORMAGGI E REALIZZAZIONE RECINZIONE CON CANCELLI DI INGRESSO AL CENTRO AZIENDALE, FG. 7 P.LLE 80,81,84,92,75,76,77" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) PROPOSTO DAL SIG. MARCANTONIO GIOVANNI - CUP 6624

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. - V.I. - V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. - V.I. - V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 182828 in data 13/03/2013 il Sig. Marcantonio Giovanni residente in Castelfranco in Miscano (BN) alla contrada San Lorenzo ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Realizzazione stalla per accrescimento vitelle, vasca insilato e vasca liquami in c.a., muro di contenimento in c.a., installazione pesa/bascula a ponte, realizzazione locale sottoterra per stagionatura formaggi e realizzazione recinzione con cancelli di ingresso al centro aziendale, Fg. 7 p.lle 80,81,84,92,75,76,77"* - da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN);
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Gallevi - Moccia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9.12.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, raccomandando di attenersi in

modo puntuale agli schemi progettuali senza alcuna modifica, salvaguardando in ogni modo l'habitat arrecando poco disturbo sia in fase di esecuzione che di esercizio.

- b. che il Sig. Marcantonio Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 4.03.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo Gallevi - Moccia.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 9.12.2013, relativamente al progetto "Realizzazione stalla per accrescimento vitelle, vasca insilato e vasca liquami in c.a., muro di contenimento in c.a., installazione pesa/bascula a ponte, realizzazione locale sottoterra per stagionatura formaggi e realizzazione recinzione con cancelli di ingresso al centro aziendale, Fg. 7 p.lle 80,81,84,92,75,76,77" - da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), proposto dal Sig. Marcantonio Giovanni residente in Castelfranco in Miscano (BN) alla contrada San Lorenzo, raccomandando di attenersi in modo puntuale agli schemi progettuali senza alcuna modifica, salvaguardando in ogni modo l'habitat arrecando poco disturbo sia in fase di esecuzione che di esercizio.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. Di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. Di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 7 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DELLE SEZIONI N. 5, 7 E 9 DEL PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN PIETRO INFINE (CE) - PROPOSTO DAL COMUNE DI SAN PIETRO INFINE (CE) - CUP 6051

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 737627 in data 30.09.2011 il Comune di San Pietro Infine (CE) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"taglio delle sezioni n. 5, 7 e 9 del Piano di Assestamento Forestale"* da realizzarsi nel Comune di San Pietro Infine (CE);
- b. Che, su specifica richiesta di cui alla nota prot. regionale n. 80572 del 1.02.2012, il Comune di San Pietro Infine (CE) ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 792156 del 30.10.2012;
- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Aliperta - Arpaia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9.12.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni sulle singole particelle:
- le matricine da rilasciare a dote del bosco devono essere almeno in numero di 100 /ha ed esattamente: n. 1.300 per la particella 5, di n. 1.550 per la particella 7 e di n. 450 per la particella 9;
 - è fatto esplicito divieto di aprire nuove piste e si dovranno utilizzare solo animali da soma per l'esbosco nelle zone più impervie;
 - si devono mantenere sul soprassuolo un numero congruo di alberi cavi, morti o deperienti nonché le piante con evidenti segni di nidificazione di specie tutelate;
 - per le zone a rischio idrogeologico perimetrate come Area di alta attenzione (A4) le operazioni di taglio devono essere corredate da specifica valutazione di compatibilità idrogeologica degli interventi previsti come prescritto nelle Norme del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino nazionale Liri Garigliano Volturno come espresso nel parere della citata AdB.
- b. che il Comune di San Pietro Infine (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 21.09.2011, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo Aliperta - Arpaia.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 9.12.2013, relativamente al progetto *"taglio delle sezioni n. 5, 7 e 9 del Piano di Assestamento Forestale"* da realizzarsi nel Comune di San Pietro Infine (CE), proposto dal Comune di San Pietro Infine (CE), con le seguenti prescrizioni sulle singole particelle:
 - le matricine da rilasciare a dote del bosco devono essere almeno in numero di 100 /ha ed esattamente: n. 1.300 per la particella 5, di n. 1.550 per la particella 7 e di n. 450 per la particella 9;
 - è fatto esplicito divieto di aprire nuove piste e si dovranno utilizzare solo animali da soma per l'esbosco nelle zone più impervie;

- si devono mantenere sul soprassuolo un numero congruo di alberi cavi, morti o deperienti nonché le piante con evidenti segni di nidificazione di specie tutelate;
 - per le zone a rischio idrogeologico perimetrate come Area di alta attenzione (A4) le operazioni di taglio devono essere corredate da specifica valutazione di compatibilità idrogeologica degli interventi previsti come prescritto nelle Norme del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino nazionale Liri Garigliano Volturno come espresso nel parere della citata AdB.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
 4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 8 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO AGRICOLO FG. 2 P.LLA 86" DA REALIZZARSI IN LOC. CERRETA NEL COMUNE DI MOSCHIANO (AV) - PROPOSTO DAL SIG. MAZZOCCA GENEROSO - CUP 4046

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a) che con nota acquisita al prot. reg. n. 784838 del 30.09.2010, il Sig. Mazzocca Generoso, residente alla via Acellino n. 52 nel Comune di Moschiano (AV), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"realizzazione di un deposito agricolo Fg. 2 p.lla 86"* da realizzarsi in loc. Cerreta nel Comune di Moschiano (AV);
- b) che, su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 135624 del 22.02.2012, il Sig. Mazzocca Generoso ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 247689 del 30.03.2012;

- c) che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Bardari – Costantino – Grazioli - Parrella appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13.06.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata per le seguenti motivazioni:
- discordanza della documentazione agli atti, circa l'ubicazione del manufatto proposto; infatti, negli elaborati grafici viene rappresentata la particella n. 86 fog. 2 del Comune di Moschiano, afferente il progetto proposto e, sulla base di tale rappresentazione il gruppo istruttore ha effettuato l'inquadramento territoriale secondo il quale l'area interessata dall'intervento ricade in zona R4 - rischio frana molto elevato con pericolosità, P3 - Area a suscettibilità alta al transito e/o invasione di materiale da frana -, è invece escluso dal rischio idraulico di cui al Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale, così come attestato dal Responsabile del Servizio del Comune di Moschiano nel Certificato di destinazione Urbanistica prot. n. 1045 del 9.03.2012.
 - Nelle Relazione illustrativa, Geologica e di compatibilità idrogeologica, i tecnici dichiarano che l'ubicazione dell'intervento ricade in zona "R1 rischio frana moderato secondo il Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale";
 - manca il parere dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale nonostante richiesto;
 - la documentazione non consente, tra l'altro, l'univoca collocazione dell'opera a realizzarsi nel contesto territoriale e non permette in modo certo di valutarne l'incidenza sugli habitat esistenti;
 - la non rispondenza ai criteri adottati dalla Commissione VIA-VI-VAS nella seduta del 6/11/2012 e 17/01/2013, in quanto il proponente non ha presentato documentazione attestante la condizione di imprenditore agricolo a titolo principale sebbene richiesta, non ha fornito alcuna indicazione del reddito derivante dall'attività agricola svolta nell'area di intervento.
- b. che con nota prot. reg. n. 626989 del 11.09.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 12.09.2013 così come sopra riportato;
- c. che non sono state presentate osservazioni da parte della Società proponente;
- d. che il Sig. Mazzocca Generoso ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 4.10.2010, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Responsabili della competente posizione organizzativa Bardari – Costantino – Grazioli - Parrella

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di esprimere parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12.09.2013, relativamente al progetto "realizzazione di un deposito agricolo Fg. 2 p.la 86" da realizzarsi in loc. Cerreta nel Comune di Moschiano (AV), proposto dal Sig. Mazzocca Generoso, residente alla via Acellino n. 52 nel Comune di Moschiano (AV) per le seguenti motivazioni:
 - discordanza della documentazione agli atti, circa l'ubicazione del manufatto proposto; infatti, negli elaborati grafici viene rappresentata la particella n. 86 fog. 2 del Comune di Moschiano, afferente il progetto proposto e, sulla base di tale rappresentazione il gruppo istruttore ha effettuato l'inquadramento territoriale secondo il quale l'area interessata dall'intervento ricade in zona R4 - rischio frana molto elevato con pericolosità, P3 - Area a suscettibilità alta al transito e/o invasione di materiale da frana -, è invece escluso dal rischio idraulico di cui al Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale, così come attestato dal Responsabile del Servizio del Comune di Moschiano nel Certificato di destinazione Urbanistica prot. n. 1045 del 9.03.2012.
 - Nelle Relazione illustrativa, Geologica e di compatibilità idrogeologica, i tecnici dichiarano che l'ubicazione dell'intervento ricade in zona "R1 rischio frana moderato secondo il Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale";
 - manca il parere dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale nonostante richiesto;
 - la documentazione non consente, tra l'altro, l'univoca collocazione dell'opera a realizzarsi nel contesto territoriale e non permette in modo certo di valutarne l'incidenza sugli habitat esistenti;
 - la non rispondenza ai criteri adottati dalla Commissione VIA-VI-VAS nella seduta del 6/11/2012 e 17/01/2013, in quanto il proponente non ha presentato documentazione attestante la condizione di imprenditore agricolo a titolo principale sebbene richiesta, non ha fornito alcuna indicazione del reddito derivante dall'attività agricola svolta nell'area di intervento.
2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
3. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente
4. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 9 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE FG. 24 P.LLE 97 E 98" DA REALIZZARSI IN C.DA ACQUA DEL FICO NEL COMUNE DI POSTIGLIONE (SA) - PROPOSTO DAL SIG. SCARFOGLIO MARIA EDUARDO BALDASSARRE - CUP 6112

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al prot. reg. n. 898871 del 25.11.2011, il geom. Aldo Guidone, tecnico incaricato dal Sig. Scarfoglio Maria Eduardo Baldassarre, residente alla loc. San Pietro n. 22 nel Comune di Altavilla Silentina (SA), ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "realizzazione di un fabbricato per civile abitazione Fg. 24 p.lle 97 e 98" da realizzarsi in c.da Acqua del Fico nel Comune di Postiglione (SA) ;
- b. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 6859 del 4.01.2012, il proponente ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza al prot. reg. n. 111684 del 14.02.2012;

- c. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 263638 del 4.04.2012, il proponente ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza al prot. reg. n. 565721 del 23.07.2012;
- d. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 81239 del 1.02.2013, il proponente ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza al prot. reg. n. 175619 del 11.03.2013;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Montesano - Volpe appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30.05.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, per l'eccessivo consumo di suolo e per valutare l'impatto sulle principali matrici ambientali.
- b. che con nota prot. reg. n. 528504 del 19.07.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 30.05.2013 così come sopra riportato;
- c. che non sono state presentate osservazioni da parte del Sig. Scarfoglio Maria Eduardo Baldassarre;
- d. che il Sig. Scarfoglio Maria Eduardo Baldassarre ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 30.01.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Responsabili della competente posizione organizzativa Montesano – Volpe;

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di assoggettare alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30.05.2013, il progetto "realizzazione di un fabbricato per civile abitazione Fg. 24 p.lle 97 e 98" da realizzarsi in c.da Acqua del Fico nel Comune di Postiglione (SA), proposto dal Sig. Scarfoglio Maria Eduardo Baldassarre rappresentato dal geom. Aldo Guidone, residente alla loc. San Pietro n. 22 nel Comune di Altavilla Silentina (SA) - per l'eccessivo consumo di suolo e per valutare l'impatto sulle principali matrici ambientali.

2. Di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
3. Di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente
4. Di trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 10 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 13 AEROGENERATORI DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 39 MW " DA REALIZZARSI IN LOC. TRIVOLICCHIO NEL COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN), LOC. DIFESA GRANDE, FONTANA MARTIRI, SERRAPULLO NEL COMUNE DI GRECI (AV), LOC. PEZZA DELLE DONNE NEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. ETS ENERGY & TECHNICAL SERVICES SRL - CUP 1971

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. - V.I. - V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. - V.I. - V.A.S.;
- i. che, con il D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 716796 del 17.08.2007, la Soc. ETS Energy & Technical Services srl, con sede in Roma alla via Paolo Frisi n. 22-24, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "impianto eolico composto da 13 aerogeneratori della potenza complessiva di 39 MW" da realizzarsi in loc. Trivolichio nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN), loc. Difesa Grande, Fontana Martiri, Serrapullo nel Comune di Greci (AV), loc. Pezza delle Donne nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente all'istruttore Gentili;
- c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 2.08.2011, - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato istruttore - ha deciso:
 - attivazione della procedura di V.I.A. Interregionale con la Regione Puglia ai sensi del titolo IV art. 30 in quanto un tratto del cavodotto attraversa la Regione Puglia per km 7 circa;
 - attivazione della procedura di V.I. per il lotto n° 5 e n°3 in quanto ricadenti ai confini di un S.I. C.;si richiedono inoltre le seguenti integrazioni:
 - relazione geologica;

- sintesi non tecnica;
 - duplice copia del progetto in formato digitale;
 - parere della Comunità Montana competente per il vincolo idrogeologico presente sui siti dei Lotti n. 2 e n. 3;
 - parere della competente Autorità di Bacino Regione Puglia;
 - le tavole T-29.2 e T-30.1, relative allo studio di Area Vasta, riportano errati i confini comunali tra Castelfranco in Mescano, Montefalcone in Val Fortore e Ginestra degli Schiavoni, e conseguentemente le restituzioni grafiche degli impatti visivi ed acustici risultano falsate dalle traslazioni dei lotti 1, 2, 3 e 5. Pertanto si richiede una nuova documentazione corretta.
 - integrare la Tavola T-32 con punti di vista più significativi dai centri abitati dei tre Comuni interessati;
 - documentazione concernente le descrizioni delle opere di adeguamento viario, quantizzazione dei movimenti di terra opere di regimentazione delle acque superficiali e di contenimento e sostegno dei terreni;
 - documentazione attestante l'esatta ubicazione:
 - della cabina primaria da realizzarsi presso la linea aerea Benevento 2- Foggia;
 - delle eventuali sottostazioni di smistamento dell'impianto;
- d. che con nota prot. reg. n. 722554 del 26.09.2011, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 2.08.2011 così come sopra riportato;
- e. che la Società proponente ha trasmesso le controdeduzioni e chiarimenti con nota acquisita al prot. reg. n. 794287 del 20.10.2011, e integrate con nota prot. reg. n. 88894 del 6.0.2.2012;
- f. che nella seduta del 23.11.2012, la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., vista la relazione dell'istruttore dalla quale si evince oltre alle diverse criticità, la mancanza della soluzione definitiva certa delle opere elettriche connesse, ha deciso di ritenere il progetto non esaminabile;
- g. che con nota prot. reg. n. 24390 del 11.01.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 23.11.2012, così come sopra riportato;
- h. che la Società proponente ha trasmesso le integrazioni e chiarimenti con nota acquisita al prot. reg. n. 387258 del 31.05.2013;
- i. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore Santangelo - Pascarella appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.09.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata per le seguenti motivazioni:

- Dalla Tavola (T-03) si evince che parti dei lotti n. 3, n. 4 e n. 5 ricadono in aree di cui alla L. 1089 (Tutela delle cose di interesse artistico o storico); al riguardo nella Relazione Tecnica viene riportato lo svolgimento di ricerche presso gli archivi pubblici a valle delle quali non sono segnalate evidenze di reperti archeologici tuttavia non viene fornita documentazione relativa al parere della Soprintendenza Archeologica competente;
- Relativamente alla presenza di tratturi nelle aree interessate dal progetto, non vengono fornite informazioni circa la sussistenza del vincolo archeologico e/o paesaggistico ad essi connesso ed al posizionamento degli aerogeneratori rispetto ad eventuali aree di delimitazione di tale vincolo.

Al riguardo infatti, non risultano agli atti eventuali pareri e/o istanze di pareri richiesti alla Soprintendenza ai Beni Archeologici e alla Soprintendenza ai Beni Paesaggistici;

- La relazione geologica non è redatta ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 207/2010;
- Per quanto riguarda la viabilità di accesso viene indicato, nella relazione geologica, che verranno realizzati solo i tracciati viari necessari per collegare le turbine tra di loro, vista la presenza di una già sviluppata viabilità, in quanto nell'area di interesse, sono presenti già altre wind farm; mancano i profili altimetrici e sezioni tipo delle strade di accesso all'impianto da adeguare e/o da realizzare (raggi di curvatura, pendenza e capacità);
- Si riferisce di opere di regimentazione delle acque lungo i tracciati viari e di convogliamento verso il recettore finale, ma di esse non vi è traccia negli elaborati trasmessi;
- Non risultano acquisiti i Pareri della Comunità Montana dell'Alto Val Fortore e della Valle Ufita relativamente al vincolo idrogeologico e dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia;
- Nella relazione geologica vengono proposte una serie di opere di ingegneria naturalistica (palizzate e fascinate) per migliorare le condizioni di stabilità dell'area, ma di esse non si rileva la presenza su nessuna cartografia e non sono fornite informazioni sull'ubicazione, il dimensionamento e la verifica delle eventuali opere di sostegno e/o mitigazione che si intendono realizzare;
- Non sono stati precisati i valori dei parametri utilizzati nelle verifiche di stabilità; l'ubicazione delle verifiche di stabilità che devono essere effettuate in condizioni sature;
- Mancano informazioni sul regime vincolistico presente sul corso d'acqua che il cavidotto interseca lungo il percorso (Torrente Miscano); inoltre, nulla viene riportato in merito alle operazioni di scavo e reinterro con attraversamento dei torrenti e non vengono fornite informazioni dettagliate sulle modalità di attraversamento e sugli impatti ambientali potenziali associati;
- La relazione anemometrica è priva della DIA di installazione della torre anemometrica;
- Non viene fornita indicazione del percorso utilizzato per il trasporto delle componenti dell'aerogeneratore e dettagli sugli eventuali impatti connessi;
- Non è stato effettuato il calcolo della gittata massima delle pale eoliche;
- Relativamente all'impatto elettromagnetico, non risultano effettuate misure di fondo del campo ante operam;
- Per quanto concerne l'impatto acustico si evidenzia l'assenza di misure del rumore ante-operam, nel periodo notturno e diurno, eseguite da Tecnico abilitato ai sensi della vigente normativa. Inoltre si necessita di una cartografia in scala adeguata dalla quale si rilevi quanto dichiarato in merito alle distanze dalle abitazioni più prossime nonché dal perimetro dei centri urbani;
- Non risultano inoltrati elaborati cartografici in scala adeguata riportanti la distanza tra gli aerogeneratori, distanza tra gli aerogeneratori ed eventuali abitazioni, distanza tra gli aerogeneratori e le strade provinciali, tra gli aerogeneratori e il perimetro urbano dei comuni interessati;
- Non sono presenti ipotesi progettuali alternative, compresa l'opzione "zero";
- Manca il cronoprogramma degli interventi, e si riporta che la realizzazione avrà una durata di 3 mesi;
- Manca il Piano di Monitoraggio delle componenti ambientali abiotiche e biotiche per la fase di cantiere ed esercizio;
- Nulla viene riportato in merito alla valutazione delle vibrazioni prodotte dalle torri eoliche;
- il progetto proposto con un layout che si sviluppa su 5 lotti si inserisce con difficoltà in un territorio già gravato da simili iniziative, e comporterà in n. 3 Comuni impatti sia in fase di cantiere (alterazioni morfologiche dei suoli, realizzazione di circa 20 km di cavidotti, opere di adeguamento viario) che di esercizio per quanto attiene al paesaggio ed alla componente avifaunistica;
- Nello Studio di Incidenza Ambientale viene riportato che il gruppo tassonomico più esposto ad interazioni con gli impianti eolici è costituito dagli uccelli in quanto possono verificarsi effetti negativi sulle biocenosi, e che in caso di impianti di piccole dimensioni (al massimo 10 macchine) molto distanziati fra loro, il problema risulta di bassa entità, ma con impianti di notevoli dimensioni o con impianti diversi ravvicinati fra loro il problema diviene significativo. Il Proponente ha elaborato la Carta di idoneità ambientale delle specie di uccelli sensibili in cui si sono individuate le

interferenze tra le singole specie sensibili rispetto alle opere di progetto e in base alle quali il Proponente prevede una interferenza potenziale indiretta bassa e temporanea alla fase di cantiere in quanto le opere progettuali non interferiranno con i siti di nidificazione, mentre in fase di esercizio per la specie Nibbio reale (*Milvus milvus* – considerata in pericolo secondo i criteri della Lista Rossa) si prevede una interferenza potenziale indiretta bassa, in quanto gli aerogeneratori saranno ubicati presso le aree trofiche della specie. Le opere progettuali non interesseranno i siti potenziali di nidificazione. Per le restanti specie l'interferenza è da considerarsi nulla e/o non significativa. Il Proponente dichiara che dopo un allontanamento iniziale dalle aree di impianto da parte dell'avifauna, si verificheranno una serie di tentativi di penetrazione nell'area dell'impianto e a questo punto un ruolo importante è rivestito all'interdistanza delle macchine. Relativamente a quanto sopra riportato, il Proponente non riporta il calcolo del flusso aerodinamico perturbato pertanto la valutazione effettuata non risulta esaustiva né attendibile;

- Viene riportato che le interdistanze tra gli aerogeneratori sono tali da non provocare il cosiddetto "effetto selva". Tuttavia, a supporto di quanto affermato non è in alcun modo considerato l'effetto cumulativo dovuto alla presenza di altri impianti eolici in esercizio ovvero da realizzarsi nelle aree di intervento attigue a quella di progetto, informazione indispensabile a valutare in maniera esaustiva l'impatto generato sull'avifauna;
- Per la durata degli impatti si rappresenta che non è stato fornito il Cronoprogramma degli interventi a farsi, ma viene genericamente riportato che la realizzazione avrà una durata di 3 mesi;
- Quali misure di mitigazione vengono proposte, in contraddizione a quanto riportato nel SIA la cantierizzazione durante il periodo autunnale invernale, mentre il SIA riferisce che le operazioni di scavo saranno condotte durante il mese di Novembre; viene dichiarato che la pitturazione degli apici delle pale sarà effettuata con vernice arancione mentre nel SIA viene riportato che una delle pale sarà verniciata in nero;
- Il Proponente non ha presentato ipotesi progettuali alternative, compresa l'opzione "zero".

Dalla Valutazione di Incidenza Ambientale effettuata dal Proponente, si evince che l'intervento proposto non assicura l'assenza di incidenza ambientale sui valori tutelati dai SIC interessati dagli interventi progettuali, considerata la sensibilità ambientale complessiva dell'area di intervento, e, pertanto, si ritiene che non sia possibile escludere con ragionevole certezza scientifica possibili effetti negativi significativi indotti dal Progetto sull'area in questione. Si rileva che, agli atti, non risulta pervenuta la pubblicazione effettuata a cura del Proponente inerente l'attivazione della Valutazione di Incidenza e la variante al tracciato del cavidotto, per consentire la consultazione al pubblico interessato.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale e Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai responsabili della competente posizione organizzativa Santangelo – Pascarella;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di esprimere parere negativo di compatibilità ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del

24.09.2013, per il progetto "impianto eolico composto da 13 aerogeneratori della potenza complessiva di 39 MW " da realizzarsi in loc. Trivoliccio nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN), loc. Difesa Grande, Fontana Martiri, Serrapullo nel Comune di Greci (AV), loc. Pezza delle Donne nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) , proposto dalla Soc. ETS Energy & Technical Services srl , con sede in Roma alla via Paolo Frisi n. 22-24, per le seguenti motivazioni:

- Dalla Tavola (T-03) si evince che parti dei lotti n. 3, n. 4 e n. 5 ricadono in aree di cui alla L. 1089 (Tutela delle cose di interesse artistico o storico); al riguardo nella Relazione Tecnica viene riportato lo svolgimento di ricerche presso gli archivi pubblici a valle delle quali non sono segnalate evidenze di reperti archeologici tuttavia non viene fornita documentazione relativa al parere della Soprintendenza Archeologica competente;
- Relativamente alla presenza di tratturi nelle aree interessate dal progetto, non vengono fornite informazioni circa la sussistenza del vincolo archeologico e/o paesaggistico ad essi connesso ed al posizionamento degli aerogeneratori rispetto ad eventuali aree di delimitazione di tale vincolo. Al riguardo infatti, non risultano agli atti eventuali pareri e/o istanze di pareri richiesti alla Soprintendenza ai Beni Archeologici e alla Soprintendenza ai Beni Paesaggistici;
- La relazione geologica non è redatta ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 207/2010;
- Per quanto riguarda la viabilità di accesso viene indicato, nella relazione geologica, che verranno realizzati solo i tracciati viari necessari per collegare le turbine tra di loro, vista la presenza di una già sviluppata viabilità, in quanto nell'area di interesse, sono presenti già altre wind farm; mancano i profili altimetrici e sezioni tipo delle strade di accesso all'impianto da adeguare e/o da realizzare (raggi di curvatura, pendenza e capacità);
- Si riferisce di opere di regimentazione delle acque lungo i tracciati viari e di convogliamento verso il recettore finale, ma di esse non vi è traccia negli elaborati trasmessi;
- Non risultano acquisiti i Pareri della Comunità Montana dell'Alto Val Fortore e della Valle Ufita relativamente al vincolo idrogeologico e dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia;
- Nella relazione geologica vengono proposte una serie di opere di ingegneria naturalistica (palizzate e fascinate) per migliorare le condizioni di stabilità dell'area, ma di esse non si rileva la presenza su nessuna cartografia e non sono fornite informazioni sull'ubicazione, il dimensionamento e la verifica delle eventuali opere di sostegno e/o mitigazione che si intendono realizzare;
- Non sono stati precisati i valori dei parametri utilizzati nelle verifiche di stabilità; l'ubicazione delle verifiche di stabilità che devono essere effettuate in condizioni sature;
- Mancano informazioni sul regime vincolistico presente sul corso d'acqua che il cavidotto interseca lungo il percorso (Torrente Miscano); inoltre, nulla viene riportato in merito alle operazioni di scavo e reinterro con attraversamento dei torrenti e non vengono fornite informazioni dettagliate sulle modalità di attraversamento e sugli impatti ambientali potenziali associati;
- La relazione anemometrica è priva della DIA di installazione della torre anemometrica;
- Non viene fornita indicazione del percorso utilizzato per il trasporto delle componenti dell'aerogeneratore e dettagli sugli eventuali impatti connessi;
- Non è stato effettuato il calcolo della gittata massima delle pale eoliche;
- Relativamente all'impatto elettromagnetico, non risultano effettuate misure di fondo del campo ante operam;
- Per quanto concerne l'impatto acustico si evidenzia l'assenza di misure del rumore ante-operam, nel periodo notturno e diurno, eseguite da Tecnico abilitato ai sensi della vigente normativa. Inoltre si necessita di una cartografia in scala adeguata dalla quale si rilevi quanto dichiarato in merito alle distanze dalle abitazioni più prossime nonché dal perimetro dei centri urbani;
- Non risultano inoltrati elaborati cartografici in scala adeguata riportanti la distanza tra gli aerogeneratori, distanza tra gli aerogeneratori ed eventuali abitazioni, distanza tra gli aerogeneratori e le strade provinciali, tra gli aerogeneratori e il perimetro urbano dei comuni interessati;
- Non sono presenti ipotesi progettuali alternative, compresa l'opzione "zero";

- Manca il cronoprogramma degli interventi, e si riporta che la realizzazione avrà una durata di 3 mesi;
- Manca il Piano di Monitoraggio delle componenti ambientali abiotiche e biotiche per la fase di cantiere ed esercizio;
- Nulla viene riportato in merito alla valutazione delle vibrazioni prodotte dalle torri eoliche;
- il progetto proposto con un layout che si sviluppa su 5 lotti si inserisce con difficoltà in un territorio già gravato da simili iniziative, e comporterà in n. 3 Comuni impatti sia in fase di cantiere (alterazioni morfologiche dei suoli, realizzazione di circa 20 km di cavidotti, opere di adeguamento viario) che di esercizio per quanto attiene al paesaggio ed alla componente avifaunistica;
- Nello Studio di Incidenza Ambientale viene riportato che il gruppo tassonomico più esposto ad interazioni con gli impianti eolici è costituito dagli uccelli in quanto possono verificarsi effetti negativi sulle biocenosi, e che in caso di impianti di piccole dimensioni (al massimo 10 macchine) molto distanziati fra loro, il problema risulta di bassa entità, ma con impianti di notevoli dimensioni o con impianti diversi ravvicinati fra loro il problema diviene significativo. Il Proponente ha elaborato la Carta di idoneità ambientale delle specie di uccelli sensibili in cui si sono individuate le interferenze tra le singole specie sensibili rispetto alle opere di progetto e in base alle quali il Proponente prevede una interferenza potenziale indiretta bassa e temporanea alla fase di cantiere in quanto le opere progettuali non interferiranno con i siti di nidificazione, mentre in fase di esercizio per la specie Nibbio reale (*Milvus milvus* – considerata in pericolo secondo i criteri della Lista Rossa) si prevede una interferenza potenziale indiretta bassa, in quanto gli aerogeneratori saranno ubicati presso le aree trofiche della specie. Le opere progettuali non interesseranno i siti potenziali di nidificazione. Per le restanti specie l'interferenza è da considerarsi nulla e/o non significativa. Il Proponente dichiara che dopo un allontanamento iniziale dalle aree di impianto da parte dell'avifauna, si verificheranno una serie di tentativi di penetrazione nell'area dell'impianto e a questo punto un ruolo importante è rivestito all'interdistanza delle macchine. Relativamente a quanto sopra riportato, il Proponente non riporta il calcolo del flusso aerodinamico perturbato pertanto la valutazione effettuata non risulta esaustiva né attendibile;
- Viene riportato che le interdistanze tra gli aerogeneratori sono tali da non provocare il cosiddetto "effetto selva". Tuttavia, a supporto di quanto affermato non è in alcun modo considerato l'effetto cumulativo dovuto alla presenza di altri impianti eolici in esercizio ovvero da realizzarsi nelle aree di intervento attigue a quella di progetto, informazione indispensabile a valutare in maniera esaustiva l'impatto generato sull'avifauna;
- Per la durata degli impatti si rappresenta che non è stato fornito il Cronoprogramma degli interventi a farsi, ma viene genericamente riportato che la realizzazione avrà una durata di 3 mesi;
- Quali misure di mitigazione vengono proposte, in contraddizione a quanto riportato nel SIA la cantierizzazione durante il periodo autunnale invernale, mentre il SIA riferisce che le operazioni di scavo saranno condotte durante il mese di Novembre; viene dichiarato che la pitturazione degli apici delle pale sarà effettuata con vernice arancione mentre nel SIA viene riportato che una delle pale sarà verniciata in nero;
- Il Proponente non ha presentato ipotesi progettuali alternative, compresa l'opzione "zero".

Dalla Valutazione di Incidenza Ambientale effettuata dal Proponente, si evince che l'intervento proposto non assicura l'assenza di incidenza ambientale sui valori tutelati dai SIC interessati dagli interventi progettuali, considerata la sensibilità ambientale complessiva dell'area di intervento, e, pertanto, si ritiene che non sia possibile escludere con ragionevole certezza scientifica possibili effetti negativi significativi indotti dal Progetto sull'area in questione. Si rileva che, agli atti, non risulta pervenuta la pubblicazione effettuata a cura del Proponente inerente l'attivazione della Valutazione di Incidenza e la variante al tracciato del cavidotto, per consentire la consultazione al pubblico interessato.

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
3. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
4. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "LABORATORIO ARTIGIANALE CON ANNESSA ABITAZIONE PER CUSTODE FG, 15 P.LLE 137 E 134" DA REALIZZARSI IN LOC. MAURO NEL COMUNE DI OTTATI (SA) - PROPOSTO DAL SIG. MARINO GIUSEPPE - CUP 6117

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010,8 e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a) che con nota acquisita al prot. reg. n. 918109 del 2.12.2011, il Sig. Marino Giuseppe, residente alla loc. Mauro nel Comune di Ottati (SA) 84020, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "laboratorio artigianale con annessa abitazione per custode Fg, 15 p.lle 137 e 134" da realizzarsi in loc. Mauro nel Comune di Ottati (SA);
- b) Che su specifica richiesta di cui alla nota prot. n. 6613 del 4.01.2012, il Sig. Marino Giuseppe ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisita al prot. reg. n. 275377 del 10.04.2012;
- c) che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da D'Aniello – Cozzolino - Fusco appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13.06.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata per le motivazioni di seguito riportate:

- il progetto in esame non risulta (come si legge nella dichiarazione del proponente) modificato rispetto a quello su cui la Commissione VIA ha già espresso parere negativo (D.D. 285 del 28/04/2011) e non è stato dato riscontro alla richiesta di una relazione contenente le motivazioni per la revisione del parere già espresso;
- lo studio dell'area dal punto di vista ambientale e naturalistico appare, anche a seguito delle integrazioni prodotte, ancora vago e privo dei contenuti necessari per comprendere i tipi di habitat esattamente presenti in zona (ad esempio si sono rilevate significative incongruenze tra la versione della relazione di incidenza precedente alla richiesta di integrazione e quella successiva e in ogni caso le informazioni riportate non appaiono supportate da sopralluoghi e rilevamenti di campagna nell'area di intervento, in epoca di fioritura delle specie rappresentative degli habitat prioritari). La mancanza delle informazioni suddette non ha consentito di valutare adeguatamente l'incidenza delle opere sull'area di intervento anche in relazione all'indicazione di cui al Piano di Gestione "Alburni" del Parco del Cilento e Vallo di Diano relativo alla ZPS Alburni secondo cui nell'area di intervento sono presenti formazioni a mosaico degli habitat 6210 (con stupenda fioritura di orchidee*) e 6220*;
- Permangono dubbi sugli eventuali impatti che l'opera potrà determinare in fase di esercizio in considerazione della mancanza di informazioni sulla provenienza dei materiali da assemblare e di una previsione, su base annua, dell'entità del lavoro da svolgere con l'indicazione di una stima dei flussi di traffico che interesseranno l'area nella fase di esercizio del laboratorio;
- le misure mitigative previste non appaiono adeguate a contenere le potenziali interferenze rilevabili su habitat e specie di interesse comunitario.

Pertanto, in considerazione del grado di indeterminatezza della documentazione oggetto di valutazione e delle criticità riscontrate nelle attività istruttorie si rappresenta che non è possibile escludere incidenze significative su quanto tutelato nella ZPS IT 8050055 "Alburni".

- b. che con nota del 77551 del 8.08.2013, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della seduta della Commissione VIA del 13.06.2013, rappresentando che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- c. che non sono state fatte osservazioni da parte del proponente;
- d. che il Sig. Marino Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamenti del 27.02.2012 e 27.03.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore D'Aniello – Cozzolino – Fusco;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

Di esprimere parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13.06.2013 relativamente al progetto "laboratorio artigianale con annessa abitazione per custode Fg, 15 p.lle 137 e 134" da realizzarsi in loc. Mauro nel Comune di Ottati (SA), proposto dal Sig. Marino Giuseppe, residente alla loc. Mauro nel Comune di Ottati (SA) 84020, per le motivazioni di seguito riportate:

- il progetto in esame non risulta (come si legge nella dichiarazione del proponente) modificato rispetto a quello su cui la Commissione VIA ha già espresso parere negativo (D.D. 285 del 28/04/2011) e non è stato dato riscontro alla richiesta di una relazione contenente le motivazioni per la revisione del parere già espresso;
- lo studio dell'area dal punto di vista ambientale e naturalistico appare, anche a seguito delle integrazioni prodotte, ancora vago e privo dei contenuti necessari per comprendere i tipi di habitat esattamente presenti in zona (ad esempio si sono rilevate significative incongruenze tra la versione della relazione di incidenza precedente alla richiesta di integrazione e quella successiva e in ogni caso le informazioni riportate non appaiono supportate da sopralluoghi e rilevamenti di campagna nell'area di intervento, in epoca di fioritura delle specie rappresentative degli habitat prioritari). La mancanza delle informazioni suddette non ha consentito di valutare adeguatamente l'incidenza delle opere sull'area di intervento anche in relazione all'indicazione di cui al Piano di Gestione "Alburni" del Parco del Cilento e Vallo di Diano relativo alla ZPS Alburni secondo cui nell'area di intervento sono presenti formazioni a mosaico degli habitat 6210 (con stupenda fioritura di orchidee*) e 6220*;
- Permangono dubbi sugli eventuali impatti che l'opera potrà determinare in fase di esercizio in considerazione della mancanza di informazioni sulla provenienza dei materiali da assemblare e di una previsione, su base annua, dell'entità del lavoro da svolgere con l'indicazione di una stima dei flussi di traffico che interesseranno l'area nella fase di esercizio del laboratorio;
- le misure mitigative previste non appaiono adeguate a contenere le potenziali interferenze rilevabili su habitat e specie di interesse comunitario.

Pertanto, in considerazione del grado di indeterminazione della documentazione oggetto di valutazione e delle criticità riscontrate nelle attività istruttorie si rappresenta che non è possibile escludere incidenze significative su quanto tutelato nella ZPS IT 8050055 "Alburni".

DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO VENA DI ZUCCHERO FG. 13 P.LLA 171 SITO IN TRAMONTI (SA)" PROPOSTO DA DAL SIG. MANZO SALVATORE. CUP 6335.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2011;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10.05.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 438019 del 07/06/2012 ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Taglio bosco ceduo Vena di Zuccherò Fg. 13 p.la 171 sito in Tramonti (SA)"*, richiedente Sig. Manzo Salvatore con sede legale Via Campolavigna n.8 – 84010 Scala (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dal Dr Lubrano Lavadera Rosario, Dr Policastro Domenico, Dr Giuseppe Prisco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10/10/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con il rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a.1 che l'intervento sia realizzato durante il periodo non coincidente con quello di riproduzione della fauna selvatica;
 - a.2 evitare, nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, qualsiasi danno alla rinnovazione naturale.
 - a.3 utilizzare le piste e le strade esistenti per l'esbosco;
 - a.4 evitare il taglio delle specie fruttifere presenti, nonché l'eliminazione della flora di sottobosco edule per la fauna;
 - a.5 lasciare piante provviste alla base di cavità, per la raccolta di acqua, utile alla fauna vertebrata ed invertebrata;
 - a.6 lasciare, in piedi o a terra, piante morte o seccagginose, le ceppaie deformi o con polloni rigettati da eventuali ceppaie sopraelevate per tradizionali tagli sul nuovo.
 - a.7 monitorare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nell'area di taglio e individuare il letto di caduta evitando di danneggiare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nella faggeta.
- Infine si raccomanda di prevedere, ogni utile accorgimento nell'utilizzo dei mezzi e degli attrezzi meccanici per le operazioni di taglio, al fine di evitare rilascio e/o emissione di sostanze inquinanti nelle matrici ambientali.
- b. che il Sig. Manzo Salvatore ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 11/05/2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- a. D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- b. D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- c. Regolamento Regionale n. 1/2010;
- d. D.G.R. n. 324/2010;
- e. D.G.R.C. n. 683/2010;
- f. D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- g. D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- h. D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal Dr Lubrano Lavadera Rosario, dal Dr Policastro Domenico e dal Dr Giuseppe Prisco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10/10/2013, relativamente al progetto "*Taglio bosco ceduo Vena di Zuccherò Fg. 13 p.lla 171 sito in Tramonti (SA)*", richiedente Sig. Manzo Salvatore con sede legale Via Campolavigna n.8 – 84010 Scala (SA), con il rigoroso rispetto delle

seguenti prescrizioni:

- 1.1 che l'intervento sia realizzato durante il periodo non coincidente con quello di riproduzione della fauna selvatica;
- 1.2 evitare, nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, qualsiasi danno alla rinnovazione naturale.
- 1.3 utilizzare le piste e le strade esistenti per l'esbosco;
- 1.4 evitare il taglio delle specie fruttifere presenti, nonché l'eliminazione della flora di sottobosco edule per la fauna;
- 1.5 lasciare piante provviste alla base di cavità, per la raccolta di acqua, utile alla fauna vertebrata ed invertebrata;
- 1.6 lasciare, in piedi o a terra, piante morte o seccagginose, le ceppaie deformi o con polloni rigettati da eventuali ceppaie sopraelevate per tradizionali tagli sul nuovo.
- 1.7 monitorare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nell'area di taglio e individuare il letto di caduta evitando di danneggiare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nella faggeta.

Infine si raccomanda di prevedere, ogni utile accorgimento nell'utilizzo dei mezzi e degli attrezzi meccanici per le operazioni di taglio, al fine di evitare rilascio e/o emissione di sostanze inquinanti nelle matrici ambientali.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente;
 - al Corpo Forestale dello Stato del Comune di Tramonti (SA);
5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 14 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE CASA DEI SAPERI E DEI SAPORI DEL PARCO REGIONALE DI MONTI PICENTINI LOC. SIETI ALTO". PROPONENTE COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI - CUP 6658.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. il D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 251171 del 09/04/2013, il Comune di Giffoni Sei Casali – Piazza Giovanni Paolo II – 84090 (SA), ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla *"Realizzazione Casa dei Saperi e dei Saperi del Parco Regionale di Monti Picentini loc. Sieti Alto"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio costituito dal Dr. D'Alterio Giuseppe, dal Dr. Sabatino Francesco e dal Dr. Carfora Vincenzo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/12/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rigoroso rispetto delle misura di mitigazione proposte e delle seguenti prescrizioni:
 - a.1 i movimenti di terra vanno limitati al minimo indispensabile;
 - a.2 si tenga presente quanto alla Relazione Geologica redatta dal Dr. Sergio Migliozi;
 - a.3 dal progetto vengano eliminati gli archi sovrastanti, le finestre in entrambi i piani ed il rivestimento in pietra sui due archi di ingresso al piano seminterrato.
- b. che il Comune di Giffoni Sei Casali ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 29/03/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- a. D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- b. D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- c. Regolamento Regionale n. 1/2010;
- d. D.G.R.C. n. 324/2010;
- e. D.G.R.C. n. 683/2010;
- f. D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- g. D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- h. D.P.G.R.C. n.105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal Dr. D'Alterio Giuseppe, dal Dr. Sabatino Francesco e dal Dr. Carfora Vincenzo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/12/2013, il progetto *"Realizzazione Casa dei Saperi e dei Saperi del Parco Regionale di Monti Picentini loc. Sieti Alto"*, proposto dal Comune di Giffoni Sei Casali – Piazza Giovanni Paolo II – 84090 (SA) con il rigoroso rispetto delle misura di mitigazione proposte e delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1 i movimenti di terra vanno limitati al minimo indispensabile;
 - 1.2 si tenga presente quanto alla Relazione Geologica redatta dal Dr. Sergio Migliozi;
 - 1.3 dal progetto vengano eliminati gli archi sovrastanti, le finestre in entrambi i piani ed il rivestimento in pietra sui due archi di ingresso al piano seminterrato.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente;
 - al Corpo Forestale dello Stato del Comune di San Cipriano Picentino (SA);
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 16 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA DECRETO N. 87 DEL 07.05.2009, DALLA DITTA BRUNA BEANS SRL ALLA DITTA BRUNELLA FOOD INDUSTRY SRL, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE, VIA MATTEOTTI N. 14 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO, VIA TERMINE BIANCO N. 42.

IL DIRETTORE GENERALE**PREMESSO:**

- che la Ditta BRUNA BEANS SRL è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 87 del 07.05.2009, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di San Marzano Sul Sarno , Via Termine Bianco n. 42, per l'attività di industria conserviera;

- che in data 16.03.2012, prot. 209502, la ditta BRUNELLA FOOD INDUSTRY SRL, con sede legale nel Comune di Nocera Inferiore, Via Matteotti n. 14, Legale Rappresentante sig. Attianese Giuseppe, nato a Scafati il 25.05.1955, ha presentato istanza di voltura del predetto D.D. n. 87 del 07.05.2009, per subentro per locazione dalla ditta BRUNA BEANS SRL alla ditta BRUNELLA FOOD INDUSTRY SRL, per il succitato impianto ubicato nel Comune di San Marzano Sul Sarno , Via Termine Bianco n. 42 , allegando:

- dichiarazione che nulla è mutato riguardo al ciclo produttivo ed ai macchinari utilizzati dalla Ditta pre-esistente;
- Copia dell'Atto costitutivo di società a responsabilità limitata redatto il 23.01.2012, dall'avv. Massimo Esposito, notaio in Castellabate, Rep. n. 2746, registrato all'Agenzia delle Entrate di Agropoli il 26.01.2012, n. 72/1T;

- che in data 25.11.2013, prot. 806311, la Ditta BRUNELLA FOOD INDUSTRY SRL ha trasmesso, così come chiesto dal Settore Ecologia di Salerno con nota del 07.05.2012, prot. 345119, la seguente documentazione integrativa:

- Copia del Decreto di trasferimento di beni immobili emesso dal Tribunale Ordinario di Nocera Inferiore, Sezione Fallimentare, in data 12.03.2013, n. 5/99 R.F., Cron. 130, Rep. 2/2013, a favore della società Attianese S.p.a.;
- Copia Contratto di Locazione stipulato tra la società Attianese S.p.a. e la società Brunella Food Industry S.r.l., del 01.04.2013, registrato presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate di Pagani in data 29.04.2013, n. 63;
- Copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio aggiornato dei dati della sede legale e della sede dell'impianto;

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. n. 87 del 07.05.2009 sono le seguenti:

Punti di emissione	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (g/h)
E1	NOx	135	1282
	SOx	220	2090
	Polveri	9	85
	CO	45	427
E2	NOx	180	2160
	SOx	240	2880
	Polveri	5	60
	CO	66	792

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con provvedimento il Tribunale Ordinario di Nocera Inferiore, Sezione Fallimentare, del 12.03.2013, n. 5/99 R.F., Cron. 130, Rep. 2/2013, ha trasferito i beni immobili dello stabilimento di che trattasi a favore della società Attianese S.p.a.;
- di **concedere** la voltura del D.D. n. 87 del 07.05.2009, per subentro per locazione alla Ditta BRUNELLA FOOD INDUSTRY SRL con sede legale Comune di Nocera Inferiore, Via Matteotti n. 14 , Legale Rappresentante sig. Attianese Giuseppe , nato a Scafati il 25.05.1955, per l'impianto ubicato nel Comune di San Marzano Sul Sarno, Via Termine Bianco n. 42 per l'attività di industria conserviera;
- di **confermare** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 87 del 07.05.2009;
- di **stabilire**, che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, e le risultanze debbano essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- di **stabilire** che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- di **fare obbligo** alla Ditta BRUNELLA FOOD INDUSTRY SRL , alla scadenza del contratto di locazione dell'immobile (che avrà durata dal 01.04.2013 al 30.03.2019) di comunicare l'avvenuto rinnovo del contratto, anche se tacito, pena la decadenza del presente provvedimento;
- di **fare obbligo** alla Ditta BRUNELLA FOOD INDUSTRY SRL di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta BRUNELLA FOOD INDUSTRY SRL dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta BRUNELLA FOOD INDUSTRY SRL, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di San Marzano Sul Sarno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 17 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA VAL SELE S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI OMIGNANO, PIANO CHIANCA, FRAZIONE CONTRADA TORRE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

- che la Ditta VAL SELE S.R.L., con sede legale ed impianto ubicato nel Comune di Omignano, Piano Chianca, Frazione Contrada Torre, Legale Rappresentante sig.ra Grandazzo Maria Rosaria, nata a Roccadaspide il 07.10.1960, ha presentato in data 25.01.2012 prot. 57993, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di allevamento bufalino per la produzione di latte da destinare alle aziende casearie;

- che in data 22.01.2013 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, che preso atto della comunicazione dell'ARPAC acquisita al prot. n. 48821, di non poter esprimere il parere di competenza perché non pervenuta la documentazione necessaria alla disamina della pratica, si è conclusa con il rinvio ad altra seduta;

- che in data 08.02.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 02.04.2013, prot. 234288, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 08.02.2013 della Conferenza di Servizi;

- che in data 05.04.2013, a seguito del rinvio della seduta del 12.03.2013 per indisponibilità dell'Ufficio procedente, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione presentata dalla Ditta in data 02.04.2013 e non ritenendola esaustiva, si è conclusa con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di ulteriore integrazione documentale;

- che in data 15.04.2013, si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta:

- stralcio planimetrico, in scala e sottoscritto da tecnico abilitato, da cui si evince la distanza tra l'impianto e il più vicino SIC;
- dichiarazione di conformità urbanistica ed edilizia degli impianti resa dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. i.;
- riproposizione del quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera completo in ogni sua parte, sottoscritto da tecnico abilitato e redatto secondo lo schema predisposto dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno con indicazione della georeferenziazione dei punti di emissione ed inquadramento del Comune di ubicazione dell'impianto rispetto al Piano di Risanamento dell'Aria della Regione Campania;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

- a) il ciclo produttivo;
- b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
- c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
CA	Produzione vapore	Polveri	10,0	6,70
		NO2	200,00	134,0
		SO2	500,0	335,0
E1,E2,E3	Scarico mangimi	Polveri	36,00	189,0
E4	Compostaggio liquiletame	SOV (Classe IV)	20,0	25,2
		NH3	2,0	-----
Emissioni diffuse	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	
P1	Deposito fieno	Polveri	10	
P3	Stabulazione	NH3	12	
		H2S	3	
		SOV	50	

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 15.04.2013, con nota del 15.04.2013 prot. 268494 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 12.06.2013, prot. 417532, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 1.982,23 effettuato dalla Ditta VAL SELE S.R.L. a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che la Ditta, in data 11.07.2013, prot. 506800 ed in data 04.09.2013, prot. 611625, ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizio del 15.04.2013 e sollecitata dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno con nota del 08.07.2013, prot.493241 e con nota del 01.08.2013, prot. 560698, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta VAL SELE S.R.L. con sede legale ed impianto nel Comune di Omignano, Piano Chianca, Frazione Contrada Torre, Legale Rappresentante sig.ra Grandazzo Maria Rosaria, nata a Roccadaspide il 07.10.1960, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di allevamento bufalino per la produzione di latte da destinare alle aziende casearie, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.

di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;

6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta VAL SELE S.R.L. di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta VAL SELE S.R.L. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta VAL SELE S.R.L. all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Omignano;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 18 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA DECRETO N. 7 DEL 14.01.2011 DALLA DITTA FILTRONA ITALIA SPA, ALLA DITTA ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA ANDREA DE LUCA N. 3.

IL DIRETTORE GENERALE**PREMESSO:**

- che la Ditta FILTRONA ITALIA SPA è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 7 del 14.01.2011, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Andrea De Luca n. 3, per l'attività di fabbricazione e commercio di filtri per sigarette;

- che in data 21.11.2013, prot. 798323, la ditta ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA, Legale Rappresentante sig. Muto Valerio, nato a Capua il 11.03.1968, ha presentato istanza di voltura del predetto D.D. n. 7 del 14.01.2011, per cambio di denominazione societaria e subentro per acquisizione del ramo d'azienda dalla ditta FILTRONA ITALIA SPA alla ditta ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA, per il succitato impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Andrea De Luca n. 3;

- che alla predetta istanza del 21.11.2013, la Ditta ha allegato la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, ai sensi dell'art. 47, del DPR 445/2000, che l'impianto non ha subito alcuna variazione strutturale né qualitativa né quantitativa, rispetto a quanto autorizzato;
- Visura della Camera di Commercio di Salerno aggiornata del cambio di denominazione della società;
- Copia del Verbale di Assemblea della società del 11.10.2013, redatto dal dr. Giuseppe Ramondelli, notaio in Roma, Rep. n. 73547, Racc. n. 14440;

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. n. 7 del 14.01.2011, con esclusione del punto E4 dismesso in data 20.07.2011 giusta comunicazione del 06.11.2012, prot. 814653 sono le seguenti:

Punti di emissione	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (g/h)
E1	Ossidi di azoto	130	286
E2	Polveri	0,6	14,4
E3	Polveri	9,1	100,3
E5	Gruppo elettrogeno impianto non soggetto ad autorizzazione, punto bb), comma1, art. 272 del D.Lgs 152/06		

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** la voltura del D.D. n. 7 del 14.01.2011, per cambio di denominazione societaria e subentro per acquisizione del ramo d'azienda dalla Ditta FILTRONA ITALIA SPA alla Ditta ESSENTRA FILTER PRODUCTS SPA con sede legale ed impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Andrea De Luca n. 3, Legale Rappresentante sig. Muto Valerio, nato a Capua il 11.03.1968, per l'attività di fabbricazione e commercio di filtri per sigarette;

- di **confermare** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 7 del 14.01.2011, fatta eccezione per quanto riportato in merito al punto di emissione E4;
- di **stabilire**, che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, e le risultanze debbano essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- di **stabilire** che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- di **fare obbligo** alla Ditta ESSENTA FILTER PRODUCTS SPA di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta ESSENTA FILTER PRODUCTS SPA dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta ESSENTA FILTER PRODUCTS SPA, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 20 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DD N 137 DEL 25.09.2013 E DD N 141 DEL 04.10.2013 - DITTA FRATELLI ASCIONE SRL - IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) ZONA ASI

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con D.D.n.137 del 25.09.2013, rettificato per errore materiale con DD.n.141 del 04.10.2013, è stata rilasciata alla ditta FRATELLI ASCIONE SRL, ai sensi dell'art.208 del DLgs 152/2006, l'autorizzazione unica per un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti tessili non pericolosi ubicato nel Comune di Marcianise (CE) zona ASI;
- con nota acquisita agli atti d'ufficio al prot. n.0804036 del 25.11.2013, la ditta ha chiesto la rettifica del quantitativo massimo di rifiuti tessili non pericolosi stoccabile in ogni momento in 175 tonn, di cui al punto 5.11 dei predetti DD, atteso che nella relazione tecnica depositata agli atti è stato indicato erroneamente il peso specifico dei rifiuti tessili non pericolosi di 0,1 t/mc anzichè di 0,35 t/mc;

Rilevato che

- la ditta a corredo dell'istanza ha depositato una relazione tecnica asseverata a firma del dott.Antonio Pastena, iscritto al n.780 dell'Ordine dei Chimici della Campania, con la quale si attesta che il peso specifico dei rifiuti tessili non pericolosi trattati dalla ditta è pari a 0,35 t/mc;
- la ditta, su richiesta della Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, prot.n.0848477 del 10.12.2013, con nota acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0874304 del 19.12.2013 ha trasmesso l'adeguamento della polizza fidejussoria già depositata in data 22.09.2013 al prot.n.0653490.

Ritenuto per quanto sopra esposto di dover rettificare il quantitativo massimo di rifiuti tessili non pericolosi stoccabile in ogni momento in 175 tonn.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e del parere favorevole del RdP che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

- 1)-di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.
- 2)-di rettificare il DD.n.137 del 25.09.2013 e il DD.n.141 del 04.10.2013 relativamente al punto 5.11, riportando come quantitativo massimo di rifiuti tessili non pericolosi stoccabile in ogni momento il valore pari a 175 tonn.
- 3)-di precisare che è fatto obbligo alla ditta di rispettare tutte le prescrizioni stabilite nel DD.n.137 del 25.09.2013 e nel DD.n.141 del 04.10.2013.
- 4)-di notificare il presente provvedimento alla ditta FRATELLI ASCIONE SRL.
- 5)-di inviarne copia a: Sindaco del Comune di Marcianise, ASL CE/1 UOPC di Marcianise, ASI di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta per quanto di competenza.
- 6)-di inoltrarlo alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 21 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DELLA AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE - DD N. 4 DEL 09 GENNAIO 2013 - DITTA PASSARIELLO SRL AUTODEMOLIZIONE - IMPIANTO UBICATO IN SAN FELICE A CANCELLO (CE) ALLA VIA SCHIAVETTI SNC.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. la ditta PASSARIELLO CARMINE è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di autodemolizione, per l'impianto ubicato in San Felice a Cancelli alla via Schiavetti snc con DPRGC n. 62/DEC del 23.05.1997;
- b. lo STAP Ecologia di Caserta con DD n. 152 del 31.05.2006 ha prescritto alla ditta, ai sensi del D. Lgs 209/03, la delocalizzazione, concedendo nelle more l'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività per un periodo di tre anni;
- c. successivamente il Comune ha adottato il nuovo PUC, approvato dall'Amm.ne Provinciale con delibera di Giunta del 14.09.2006, per cui l'area ove è ubicato l'impianto è stata classificata nello strumento urbanistico comunale zona D2 "industrie esistenti" e pertanto non è più prevista la delocalizzazione;
- d. la Ditta in data 21.11.2008 ha presentato il progetto di adeguamento dell'impianto con ampliamento, ai sensi del DLgs 209/03, allegando certificato di destinazione urbanistica del Comune di S. Felice a Cancelli acquisito agli atti d'ufficio al prot. n. 0977768;
- e. la Ditta ha presentato presso il Servizio VIA la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D. lgs 4/2008, la cui istruttoria è ancora in corso e, nelle more, il procedimento relativo all'approvazione del progetto di adeguamento con ampliamento dell'impianto è sospeso;
- f. lo STAP Ecologia di Caserta, con DD n. 141 del 08.06.2009, nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale, ha concesso una proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività di autodemolizione nell'attuale configurazione per 18 mesi, prorogata di 12 mesi con DD. n. 369 del 09/12/2010 e prorogata di altri 12 mesi con DD. n. 4 10.01.2012 e DD. n. 4 del 09.01.2013;
- g. con nota del 30.01.2012, inviata all'AGC 05 di via De Gasperi a Napoli, acquisita agli atti del medesimo ufficio il 02.02.2012 prot. n. 81275, la ditta PASSARIELLO SRL AUTODEMOLIZIONI, con sede legale ed impianto in San Felice a Cancelli (CE) alla Via Schiavetti snc, legalmente rappresentata da Passariello Raffaele, nato a Torino il 24.03.1974, a seguito di cessione d'azienda, ha chiesto la voltura dell'autorizzazione concessa con DD. n. 4-2012 a Passariello Carmine;
- h. l'AGC 05 con DD. n. 77 del 29.02.2012 ha volturato l'autorizzazione concessa alla ditta Passariello Carmine con DD. n. 4 del 10.01.2012, in favore della ditta PASSARIELLO SRL AUTODEMOLIZIONE;
- i. la Ditta PASSARIELLO SRL AUTODEMOLIZIONE, in data 12.12.2013 ha presentato richiesta di proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività di autodemolizione, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 0853929, nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale;

Preso atto che

- a. l'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta (già STAP Ecologia) con nota prot. n. 0860233 del 13.12.2013 ha richiesto al Comune di S. Felice a Cancelli un parere sulla concessione della proroga;
- b. il Comune di San Felice a Cancelli con nota prot. n. 12320 del 16/12/2013, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 0864161, ha espresso parere urbanistico favorevole;
- c. la ditta ha allegato all'istanza una planimetria dettagliata dell'impianto, una relazione tecnica descrittiva dell'attività svolta;

Rilevato che

- a. la CTI, nominata con DD n. 191 del 03.12.2013 pubblicato sul BURC n. 71 del 16 dicembre 2013, riunitasi in data 18.12.2013, presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta, alla luce della DGRC n. 768 del 12.11.2010, esaminata la documentazione depositata dalla ditta, ha espresso parere favorevole alla concessione della richiesta proroga per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, nelle more del rilascio del parere sull'assoggettabilità a VIA;
- b. la Provincia di Caserta Settore Ecologia provvederà ad effettuare un sopralluogo presso il predetto impianto, al fine di verificare la conformità dell'esercizio dell'attività in essere al progetto approvato con DPRGC n. 146/DEC/99 ed alla relazione tecnica e planimetria dell'impianto allegate all'istanza di proroga;
- c. con nota del 08.01.2013 prot. n. 0012806 è stata richiesta alla Prefettura di Caserta l'informativa antimafia ai sensi dell'art. 4 D. lgs 490/94 e artt. 10-11 DPR 252/98;

Ritenuto che

- a. è possibile accogliere, conformemente alle determinazioni della CTI, la richiesta della Ditta PASSARIELLO SRL AUTODEMOLIZIONE di proroga della autorizzazione provvisoria all'esercizio di attività di autodemolizione, concessa con DD. n. 4 del 10.01.2012 per l'impianto sito in San Felice a Cancelli alla via Schiavetti per un periodo non superiore a 12(dodici) mesi nelle more del rilascio del parere sull'assoggettabilità a VIA e dell'adeguamento con ampliamento dell'impianto ai sensi del DLgs 209/2003;
- b. la Società, ai fini della concessione della predetta proroga, dovrà necessariamente estendere la garanzia fideiussoria fino al 31.01.2016 entro gg. 45 dalla notifica del presente atto;

Visti

- a. la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- b. il D. Lgs. 209/2003 e il D. Lgs. n. 152/2006;
- c. le delibere di GRC n. 778 del 11.05.2007- n.1411 del 27.07.2007-n.768 del 12.11.2010;
- d. la DGRC n. 427 del 27/09/2013;
- e. la DGRC n. 488 del 31/10/2013;
- f. il verbale della CTI del 18/12/2013, acquisito agli atti d'ufficio al prot. n. 0873094 del 19.12.2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta, della dichiarazione di regolarità resa dalla medesima Dirigente della UOD, su proposta del Responsabile della P.O. e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte di:

1. Concedere alla Ditta PASSARIELLO SRL AUTODEMOLIZIONE la proroga della autorizzazione provvisoria al prosieguo dell'esercizio di attività di autodemolizione rilasciata con DD n. n. 4 del 10.01.2012, relativa all'impianto ubicato in San Felice a Cancelli alla via Schiavetti per un periodo non superiore a **12 (dodici) mesi**, nelle more del rilascio del parere sull'assoggettabilità a VIA e dell'adeguamento con ampliamento dell'impianto ai sensi del DLgs 209/2003.
2. Obbligare la Ditta ad estendere la garanzia fideiussoria fino al **31.01.2016** entro gg. 45 dalla notifica del presente provvedimento.
3. Dare atto che:
 - 3.1. in caso di mancata estensione della garanzia fideiussoria nel termine predetto, il presente provvedimento perderà efficacia;
 - 3.2. in caso di informativa antimafia positiva, il presente provvedimento perderà efficacia.

4. Precisare che, nella ipotesi in cui il sopralluogo della Provincia di Caserta Settore Ecologia, al fine di verificare la conformità dell'esercizio dell'attività in essere al progetto approvato con Decreto del Presidente della GR-Commissario Delegato n. 62/DEC del 23.05.1997 ed alla relazione tecnica e planimetria dell'impianto allegate all'istanza di proroga, dovesse avere esito negativo, saranno adottati i provvedimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Notificare il presente provvedimento alla Ditta PASSARIELLO SRL AUTODEMOLIZIONE.
6. Trasmettere, inoltre, copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di San Felice a Cancelli, all'ASL di Caserta distretto n. 27 di Maddaloni, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta ed alla Provincia di Caserta per quanto di competenza.
7. Inoltrare copia del presente atto alla Direzione Generale per l' Ambiente e l' Ecosistema, alla Segreteria di Giunta, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 22 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART 208 DLGS N 152 DEL 2006 - DITTA METAL INDUSTRY SRL - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI, NELL'IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) ALLA VIA SS SANNITICA TRV CARRALONE, NONCHE' RETTIFICA DEL DD N 257 DEL 20.12.2012

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con DD.n.257 del 20.12.2012 è stato approvato alla ditta METAL INDUSTRY SRL il progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Marcianise (CE) alla SS Sannitica trv Carralone;
- il suddetto decreto rinvia la data di effettivo inizio dell'attività subordinandola all'acquisizione della garanzia finanziaria e dell'attestazione di conformità da parte della Provincia.

Preso atto che

- la Provincia di Caserta con nota n.prot.0043622 del 12.04.2013, acquisita agli atti d'ufficio in pari data al prot.n.0265023, ha trasmesso la relazione tecnica attestante la conformità delle opere eseguite al progetto approvato;
- la ditta, con nota acquisita al prot.n.0833310 del 04.12.2013 e successiva integrazione del 27.12.2013 acquisita al prot.n.0888032, ha depositato l'apposita garanzia finanziaria in originale prevista dalla normativa vigente, chiedendo al contempo la riduzione della durata dell'autorizzazione da dieci a nove anni, atteso che la predetta garanzia finanziaria ha una copertura assicurativa di 10 anni anziché di 11 anni.

Ritenuto

- di dover autorizzare la ditta METAL INDUSTRY SRL all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti non pericolosi, nell'impianto ubicato nel comune di Marcianise (CE) alla SS Sannitica trv Carralone;
- di dover altresì rettificare il punto 5.1 del DD.n.257 del 20.12.2012, atteso che la ditta ha depositato la garanzia finanziaria avente una copertura assicurativa di anni 10 anziché di anni 11, per cui la durata dell'autorizzazione, ai sensi del punto 1 della Delibera di GRC n.1411/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 agosto 2007, è di anni nove ed è rinnovabile ai sensi dell'art.208 co.12 del DLgs 152/2006.

Visto

- la L.n.241/90 e smi;
- il DLgs.n.152/2006 e smi;
- le delibere di G.R.C. n.1411/2007, n.427 del 29.09.2013, n.488 del 31.10.2013;
- il DD.n.257 del 20.12.2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, della dichiarazione di regolarità resa dalla medesima Dirigente della UOD, su proposta del RdP e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

D E C R E T A

1.di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2.di autorizzare la ditta METAL INDUSTRY SRL all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti non pericolosi, nell'impianto ubicato nel comune di Marcianise (CE) alla SS Sannitica trv Carralone;

3.di dover altresì rettificare il punto 5.1 del DD.n.257 del 20.12.2012, atteso che la ditta ha depositato la garanzia finanziaria avente una copertura assicurativa di anni 10 anziché di anni 11, per cui la durata dell'autorizzazione, ai sensi del punto 1 della Delibera di GRC n.1411/2007, è di **anni nove** ed è rinnovabile ai sensi dell'art.208 co.12 del DLgs 152/2006.

4.di precisare che e' fatto obbligo alla ditta di rispettare tutte le prescrizioni stabilite nel DD n.257 del 20.12.2012 di approvazione del progetto;

5.di notificare il presente provvedimento alla ditta METAL INDUSTRY SRL;

6.di inviarne copia a: Sindaco del Comune di Marcianise, ASL CE/1 UOPC di Marcianise, ASI di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta per quanto di competenza.

7.di inoltrarlo alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
dr. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 23 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART 208 DLGS N 152 DEL 2006 - IMPIANTO MOBILE DI TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - DITTA EDIL TECNO SCAVI SRL CON SEDE LEGALE IN CASALUCE (CE) ALLA VIA VECCHIO CAMPOSANTO SNC - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il DLgs n.152/2006 detta norme in materia ambientale;
- l'art.208 del citato DLgs 152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la ditta EDIL TECNO SCAVI SRL, legalmente rappresentata da Fibrino Francesco, nato ad Aversa il 02.10.1976 con sede legale in Casaluce (CE) alla via vecchio Camposanto snc, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.146800 del REA, CF e P.IVA 02216920617, ha presentato istanza acquisita al n.prot.0741814 del 28.10.2013 volta ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti speciali non pericolosi;
- a corredo della istanza la ditta, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 agosto 2007, ha depositato la seguente documentazione:
 - a)autocertificazione di iscrizione alla CCIAA di Caserta;
 - b)autocertificazione antimafia;
 - c)ricevuta di pagamento di €.520/00 per spese amministrative;
 - d)relazione tecnica a firma dell'ing.Angelo Pezzullo;
 - e)fattura d'acquisto n.7/2012/A1 per impianto di vagliatura mobile EXTEC TURBO TRAC matr.n.7138;
- ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot.n. 0008663 del 08.01.2014, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura competente;

Considerato che

- la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce al seguente macchinario:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Impianto di vagliatura mobile	EXTEC TURBOTRAC	7138	Vagliatura in diversa granulometria di sabbia, ghiaia, roccia, terra, materiali prevalentemente inerti derivanti dalla costruzione e/o demolizione edile

- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C al DLgs.152/06 mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti inerti :

C.E.R.	Descrizione codice
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309, 101310
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli e scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170504	Terre e rocce , diverse da quelle di cui alla voce 170503
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801

170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

Rilevato che

- l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- il Comitato Nazionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con deliberazione 1 febbraio 2000, ha determinato i Criteri per l'iscrizione alla categoria 7 "Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti" stabilendo che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di entrata in vigore del decreto riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato di cui all'art. 212, comma 7, del D. Lgs. 152/06, ovvero della Regione interessata;
- la delibera 1 febbraio 2000 dell'Albo Nazionale non è efficace a causa della mancata entrata in vigore del decreto succitato, per cui non è possibile alle imprese che gestiscono impianti mobili iscriversi alla cat. 7;
- l'impossibilità di iscrizione all'Albo, pur determinando la mancanza di uno dei requisiti indicati all'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, non può costituire motivo ostativo al rilascio della autorizzazione richiesta, in quanto non dipendente da causa imputabile al richiedente bensì dalla definizione della normativa statale;
- l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

Precisato che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art.208 del D.Lgs.152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

Ritenuto che allo stato sussistono le condizioni per poter proceder al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti speciali non pericolosi in favore della ditta EDIL TECNO SCAVI SRL, legalmente rappresentata da Fibrino Francesco, nato ad Aversa il 02.10.1976 con sede legale in Casaluce (CE) alla via vecchio Camposanto snc

Visto

- la L. n 241/1990;
- il DLgs n 152/2006;
- le delibere di G.R.C. n.1411/2007, n.427 del 29.09.2013, n.488 del 31.10.2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, della dichiarazione di regolarità resa dalla medesima Dirigente della UOD, su proposta del RdP e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

D E C R E T A

1.di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;

2.di autorizzare la ditta EDIL TECNO SCAVI SRL, legalmente rappresentata da Fibrino Francesco, nato ad Aversa il 02.10.1976 con sede legale in Casaluce (CE) alla via vecchio Camposanto snc, all'esercizio del seguente impianto mobile

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Impianto di vagliatura mobile	EXTEC TURBOTRAC	7138	Vagliatura in diversa granulometria di sabbia, ghiaia, roccia, terra, materiali prevalentemente inerti derivanti dalla costruzione e/o demolizione edile

3.che la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C al DLgs.152/06 mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti inerti:

C.E.R.	Descrizione codice
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309, 101310
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli e scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170504	Terre e rocce , diverse da quelle di cui alla voce 170503
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

4.di stabilire che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione alla Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta (già Settore TAP Ecologia) di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

5.di specificare che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

6.di precisare che la Ditta dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

6.1 gestione degli impianti:

- gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare sversamenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stessi e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;

- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

6.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la Ditta dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui al punto 10.1. della DGRC n. 1411/07, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'ASL competente ed all'ARPAC;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n.4 del 28 marzo 2007 "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti ed al SISTRI;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n.1411/2007;

7.di notificare il presente provvedimento, che ha valore su tutto il territorio nazionale, alla ditta EDIL TECNOSCAVI SRL e, per quanto di competenza, al Sindaco del Comune di Casaluce, all'ASL Ambito1 distretto 18, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta, all'O.R.R. e a tutte le Regioni d'Italia che provvederanno a trasmetterne copia alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

8.di inoltrare copia del presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 24 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART 208 DLGS N 152 DEL 2006 - DITTA SERVICE GROUP SRL CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI ARIENZO (CE) ALLA VIA FONTANA VECCHIA - PRESA D'ATTO PER VARIANTE NON SOSTANZIALE

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il Settore TAP Ecologia di Caserta con DD.n.65 del 22.06.2007, rettificato con DD.n.80 del 23.04.2009, ha autorizzato la ditta SERVICE GROUP SRL, legalmente rappresentata da Maddalena Merola nata a Napoli il 24.07.1968 con sede legale in Arienzo alla via Fontana Vecchia, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.227567 del REA, CF e P.IVA 04307150658, alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non, ubicato nel Comune di Arienzo (CE) alla via Fontana Vecchia;
- il Settore Centrale Tutela dell'Ambiente di Napoli ha rilasciato alla ditta il DD.n.686 del 28.07.2009 per una variante non sostanziale, il DD.n.613 del 18.05.2010 per integrazione codici, il DD.n.1279 del 16.12.2010 per sostituzione di codici CER;
- la ditta in data 20.11.2013 ha presentato istanza acquisita agli atti d'ufficio al n.prot.0795767 volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, allegando la relativa documentazione, consistente nell'aumento della capacità di stoccaggio dell'impianto di 712 tonn, pari al 15% delle 4.800 tonn già autorizzate, per un totale di 5.512 tonn/anno (di cui 2.932 tonn. di rifiuti non pericolosi e 2.580 tonn. di rifiuti pericolosi), lasciando invariata la quantità massima stoccabile in ogni momento, come da tabelle di seguito riportate:

RIFIUTI NON PERICOLOSI t/a 2.932

CER	TIPOLOGIA	R13 tonn/anno	D15 tonn/anno
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	2198	734
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
20 03 07	ingombranti		

RIFIUTI PERICOLOSI t/a 2.580

CER	TIPOLOGIA	R13 tonn/anno
16.02.10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	2.580
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	
20 01 21*	tubi fluorescenti d altri rifiuti contenenti mercurio	
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	

- ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot.n. 0016733 del 10.01.2014, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura competente;

Preso atto che, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1411/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 agosto 2007:

- Relazione Tecnica asseverata descrittiva della variante in triplice copia, a firma dell'ing. Angelo Pezzullo;
- Autocertificazione antimafia;
- Ricevuta di versamento della somma di € 260,00 quale contributo alle spese amministrative su ccp 21965181 intestato alla Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli Cod.Tariffa 0520 con la seguente causale "Autorizzazione in campo ambientale DLgs 152/2001".

Visto

- la L. n 241/1990;
- il DLgs n 152/2006;
- le delibere di G.R.C. n.1411/2007, n.427/2013, n.488/2013;
- la Circolare Esplicativa dell'AGC 05 prot.n.865855 del 16.11.2013;
- il DD.n.65 del 22.06.2007, il DD.n.80 del 23.04.2009, il DD.n.686 del 28.07.2009, il DD.n.613 del 18.05.2010, il DD.n.1279 del 16.12.2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, della dichiarazione di regolarità resa dalla medesima Dirigente della UOD, su proposta del RdP e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

1.di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;

2.di prendere atto della variante non sostanziale consistente nell'aumento della capacità di stoccaggio dell'impianto di 712 tonn, pari al 15% delle 4.800 tonn già autorizzate, per un totale di 5.512 tonn/anno (di cui 2.932 tonn. di rifiuti non pericolosi e 2.580 tonn. di rifiuti pericolosi), lasciando invariata la quantità massima stoccabile in ogni momento, come da tabelle di seguito riportate:

RIFIUTI NON PERICOLOSI t/a 2.932

CER	TIPOLOGIA	R13 tonn/anno	D15 tonn/anno
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	2198	734
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
20 03 07	ingombranti		

RIFIUTI PERICOLOSI t/a 2.580

CER	TIPOLOGIA	R13 tonn/anno
16.02.10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	2.580
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	
20 01 21*	tubi fluorescenti d altri rifiuti contenenti mercurio	

20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburanti
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi

3.di specificare che le condizioni e le prescrizioni riportate nei DD.n.65 del 22.06.2007 - DD.n.80 del 23.04.2009 - DD.n.686 del 28.07.2009 - DD.n.613 del 18.05.2010 - DD.n.1279 del 16.12.2010, restano ferme ed invariate;

4.di notificare il presente provvedimento alla ditta SERVICE GROUP SRL;

5.di inviare copia al Sindaco del Comune di Arienzo, all'ASL/CE UOPC dist.n.27 di Maddaloni, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;

6.di inoltrare copia della presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 26 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

MICHELANGELO AMBIENTE S.R.L.. D. LGS. 152/06 E S.M.I., ART. 208. PROGETTO PER UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DI TERZI E AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI D8, D9 E D15 PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DA UBICARSI NEL COMUNE DI S.ANTONIO ABATE (NA) ALLA VIA CASONI MARNA, N. 87, FOGLIO 3, P.LLA 1600 E FOGLIO 4 P.LLA 49. AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' E "RETTIFICA DEL PUNTO 3.1 DEL D.D. N. 13 DEL 25/01/2013".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con D.D. n. 13 del 25/01/2013 è stato approvato il progetto, ai sensi dell'art 208 D. Lgs 152/06 e s.m.i. presentato dalla Michelangelo Ambiente S.r.l., dell'impianto di depurazione delle acque reflue di terzi e autorizzazione all'esercizio delle operazioni D8, D9 e D15 per rifiuti non pericolosi da ubicarsi nel Comune di S.Antonio Abate (NA) alla Via Casoni Marna, n. 87, foglio 3, p.lla 1600 e foglio 4 p.lla 49;
- b. che con il citato decreto la Michelangelo Ambiente S.r.l. è stata autorizzata a realizzare l'impianto entro 12 mesi dalla data del 25/01/2013 e, dalla data di comunicazione del completamento dei lavori, nelle more del sopralluogo da parte dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo di mesi sei, previa presentazione di polizza fidejussoria, avente validità di anni undici dell'importo di €5.250,00= (cinquemiladuecentocinquanta,00) a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività;
- c. che la Michelangelo Ambiente S.r.l., conformemente a quanto stabilito al punto 5.1 del dispositivo del citato decreto, con note acquisite agli atti in data 06/02/2013 prot. 93366 e in data 05/03/2013 prot. 161800, ha rispettivamente comunicato l'inizio e il completamento dei lavori e ha trasmesso polizza fidejussoria n. 000000012246 emessa in data 01/03/2013, con successiva appendice di precisazione n. 01 del 06/03/2013, della LIG INSURANCE S.A., con sede sociale a Bucarest, **con inizio validità dal 06/03/2013 e scadenza al 06/03/2024 (validità anni undici), così come riportato nell'appendice della polizza fidejussoria;**

CONSIDERATO che l'Amministrazione Provinciale di Napoli, con nota prot. 74786 del 25/07/2013 acquisita agli atti in data 26/07/2013 prot. 544047, ha attestato che i lavori eseguiti sono conformi al progetto approvato con D.D. n.13 del 25/01/2013;

RITENUTO:

- a. di dover rettificare il punto 3.1, del D.D. n. 13 del 25/01/2013 di approvazione del progetto, così come di seguito indicato:
 - a.1 ***“la Società potrà stoccare nell'impianto in ogni momento una quantità di rifiuti non superiore a 30.000 l/g, equivalente a 30t/g, e non potrà sottoporre a operazioni D8 e D9 più di 10 t/g”***
- b. di autorizzare fino al **06/03/2023** (un anno prima della scadenza della garanzia finanziaria) la Michelangelo Ambiente S.r.l. all'esercizio dell'attività dell'impianto di depurazione delle acque reflue di terzi e autorizzazione all'esercizio delle operazioni D8, D9 e D15 per rifiuti non pericolosi da ubicarsi nel Comune di S.Antonio Abate (NA) alla Via Casoni Marna, n. 87, foglio 3, p.lla 1600 e foglio 4 p.lla 49., il cui progetto è stato approvato con D.D. n.13 del 25/01/2013.

VISTI

- a. il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006;
- b. la Delibera di G.R.C n.1411 del 27.07.2007;
- d. il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

- 1. autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, fino al **06/03/2023** (un anno

prima della scadenza della garanzia finanziaria), la Michelangelo Ambiente S.r.l. all'esercizio dell'attività dell'impianto di depurazione delle acque reflue di terzi e autorizzazione all'esercizio delle operazioni D8, D9 e D15 per rifiuti non pericolosi da ubicarsi nel Comune di S. Antonio Abate (NA) alla Via Casoni Marna, n. 87, foglio 3, p.lla 1600 e foglio 4 p.lla 49., il cui progetto è stato approvato con D.D. n.13 del 25/01/2013;

2. **rettificare** al punto 3.1, il D.D. n. 13 del 25/01/2013 di approvazione del progetto, così come di seguito indicato:

2.1 “la Società potrà stoccare nell'impianto in ogni momento una quantità di rifiuti non superiore a 30.000 l/g, equivalente a 30t/g, e non potrà sottoporre a operazioni D8 e D9 più di 10 t/g”

3. **richiamare** il D.D. n. 13 del 25/01/2013 **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate;**
4. **notificare**, il presente atto alla Michelangelo Ambiente S.r.l.;
5. **trasmettere**, inoltre, copia del presente provvedimento, al Comune di S. Antonio Abate (NA), all'ASL NA3 Sud, all'A.R.P.A.C., all'ATO3 e all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD;
6. **inviare** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 27 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

I.C.B. INDUSTRIA CONGLOMERATI BITUMINOSI S.R.L. - ART 208 D. LGS 152/06 E S.M.I.. IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO FRESATURA STRADALE (R5, R13) SITO IN ROCCARAINOLA (NA) LOCALITA' SIGNORINA DI POLVICA. AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' E "RETTIFICA DEL PUNTO 4.1 DEL D.D. N. 138 DEL 18/05/2012".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con D.D. n. 138 del 18/05/2012 è stato approvato il progetto, ai sensi dell'art 208 D. Lgs 152/06 e s.m.i. presentato dalla I.C.B. Industria Conglomerati Bituminosi S.r.l., dell'impianto di messa in riserva e recupero fresatura stradale (R5, R13) sito in Roccarainola (NA) Località Signorina di Polvica;
- b. che con il citato decreto la I.C.B. Industria Conglomerati Bituminosi S.r.l. è stata autorizzata a realizzare l'impianto entro 12 mesi dalla data del 18/05/2012 e, dalla data di comunicazione del completamento dei lavori, nelle more del sopralluogo da parte dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo di mesi sei, previa presentazione di polizza fidejussoria, avente validità di anni undici dell'importo di €42.750,00= (quarantaduemilasettecentocinquanta,00) a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività;
- c. che la I.C.B. Industria Conglomerati Bituminosi S.r.l., conformemente a quanto stabilito al punto 5.1 del dispositivo del citato decreto, con note acquisite agli atti in data 30/10/2012 prot. 793267 e in data 13/03/2013 prot. 185264, ha rispettivamente comunicato l'inizio e il completamento dei lavori e ha trasmesso polizza fidejussoria n. 00A0364742 emessa in data 20/03/2013 dalla GROUPAMA Assicurazioni S.p.a., con sede legale e direzione generale al Viale Cesare Pavase 385 – 00144 Roma, **con inizio validità dal 11/03/2013 e scadenza al 11/03/2023, maggiorata di un anno (validità anni undici), così come riportato nell'oggetto dell'appendice a testo libero della polizza fidejussoria trasmessa con nota del 23/12/2013 prot. 98/LT/lt, acquisita da questa UOD in data 07/01/2014 prot. 7539;**

CONSIDERATO che l'Amministrazione Provinciale di Napoli, con nota prot. 56710 del 03/06/2013 acquisita agli atti in data 04/06/2013 prot. 396402 ha attestato che i lavori eseguiti sono conformi al progetto approvato con D.D. n.138 del 18/05/2012;

RITENUTO:

- a. di dover rettificare, al punto 4.1, il D.D. n. 138 del 18/05/2012 di approvazione del progetto, così come di seguito indicato:
 - a.1 ***“contenere le emissioni in atmosfera, ad inquinamento significativo, provenienti dall'attività di produzione di conglomerato bituminoso nei limiti sotto indicati”***
- b. di autorizzare fino al **11/03/2023** (un anno prima della scadenza della garanzia finanziaria) la I.C.B. Industria Conglomerati Bituminosi S.r.l. all'esercizio dell'attività dell'impianto di messa in riserva e recupero fresatura stradale (R5, R13) sito in Roccarainola (NA) Località Signorina di Polvica, il cui progetto è stato approvato con D.D. n.138 del 18/05/2012.

VISTI

- a. il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006;
- b. la Delibera di G.R.C n.1411 del 27.07.2007;
- d. il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. **autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, fino al **11/03/2023** (un anno prima della scadenza della garanzia finanziaria), la I.C.B. Industria Conglomerati Bituminosi S.r.l. all'esercizio dell'attività dell'impianto di messa in riserva e recupero fresatura stradale (R5, R13) sito in Roccarainola (NA) Località Signorina di Polvica, il cui progetto è stato approvato con D.D. n.138 del 18/05/2012;
2. **rettificare** al punto 4.1, il D.D. n. 138 del 18/05/2012 di approvazione del progetto, così come di seguito indicato:
 - 2.1 ***“contenere le emissioni in atmosfera, ad inquinamento significativo, provenienti dall'attività di produzione di conglomerato bituminoso nei limiti sotto indicati”***
3. **richiamare** il D.D. n. 138 del 18/05/2012 **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate**;
4. **notificare**, il presente atto alla I.C.B. Industria Conglomerati Bituminosi S.r.l.;
5. **trasmettere**, inoltre, copia del presente provvedimento, al Comune di Roccarainola (NA), all'ASL NA3 Sud, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;
6. **inviare** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 28 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06 - ART. 208 - D. LGS. 209/03. PROROGA DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.15 DEL D.LGS.209/03, DELLA DITTA AUTODEMOLIZIONE ANTONIO LIBARDI, LEGALMENTE RAPPRESENTATA DA LIBARDI ANTONIO NATO A CASERTA IL 14 DICEMBRE 1961 E RESIDENTE IN SANT'AGATA DEI GOTI (BN), ALLA VIA BAGNOLI N.77, ISCRITTA ALLA CCIAA N. 104782 DI BENEVENTO, CF. LBRNTN61T14B963Y, PER ULTERIORI ANNI 1 (UNO) FINO AL 31/12/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con il D.Lgs. 24 giugno 2003 n°209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;
- il citato Decreto Lgs. dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino, entro 6 mesi, alla Regione una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto stesso;
- l'art. 15 comma 3 prevede che la Regione autorizza la prosecuzione dell'attività;
- la parte quarta del D.Lgs. n°152 del 03.04.2006, detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- il comma 8 del citato art. 208, stabilisce, tra l'altro, che l'istruttoria si conclude con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n° 2156 del 23.11.2004 modificata con deliberazioni nn° 778/07, 1411/07 e 887 del 14/12/2010 ha recepito le disposizioni contenute nei suddetti Decreti Legislativi e ha regolamentato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";
- la Ditta Antonio Libardi con Decreto Dirigenziale n. 93 del 10/12/2008 è stato autorizzato alla prosecuzione dell'attività di autodemolizione in via provvisoria, per anni tre, nelle more di delocalizzarsi in zona industriale del Comune di Sant'Agata dei Goti;
- la stessa Ditta con D.D. n. 217 del 13.12.2013 è stata autorizzata alla prosecuzione dell'attività per anni 1(uno);
- la Ditta Autodemolizione Antonio Libardi, legalmente rappresentata da Libardi Antonio nato a Caserta il 14 Dicembre 1961 e residente in Sant'Agata dei Goti (BN) alla Via Bagnoli n.77, iscritta alla CCIAA n.104782 di Benevento, C.F. LBRNTN61T14B963Y, titolare del Centro di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso ubicato, in esercizio provvisorio, ha presentato con nota prot. 1-REG/10/2013 del 30/10/2013, acquisita al ns. prot. n. 0756479 del 05/11/2013, una ulteriore richiesta di proroga dell'esercizio nell'unità locale di via Bagnoli 77 con nulla osta del Comune di Sant'Agata dei Goti per mancata disponibilità dell'area in zona industriale del Comune di Sant'Agata dei Goti (BN);
- la ditta, unitamente alla richiesta di proroga, ha presentato certificato del Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) del 14/10/2013 nota n.16092 di nulla-osta per il prosieguo dell'attività fino alla data del 31 dicembre 2014;
- la UOD – Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento – con nota n. 852716 del 12.12.2013, ha richiesto ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, sopralluogo attestante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti;
- l'Unità Operativa Dirigenziale di Benevento, in fase istruttoria, ha richiesto documentazione integrativa propedeutica per il rilascio della proroga, pervenuta e completata in data 02.01.2014 ed acquisita al prot.0000307 del 02/01/2014;

CONSIDERATO CHE

- la ditta con nota del 18/12/2013 e con nota n.0000307 del 02/01/2014 ha fatto pervenire la documentazione richiesta e precisamente:
- modello di autocertificazione di iscrizione alla CC.II.AA. di Benevento debitamente compilato, comprensivo dei controlli antimafia;
- polizza fidejussoria n.F01190411028PD del 12/12/2011, consegnata ed acquisita al ns. prot. 0945709 del 13/12/2011 emessa dalla FIN AUREA Spa con inizio dal 09/12/2011 e scadenza 02/01/2015 con proroga a partire dal 02/01/2015 e fino al 26/01/2018 di garanzia finanziaria agli atti per eventuali danni all'ambiente per l'esercizio dell'attività svolta, per un importo di €.12.000 (dodicimila);
- Versamento di €. 260 di diritti per spese amministrative di cui all'art. 18 della D.G.R. 1411/2007;
- Autocertificato di destinazione urbanistica;

- Perizia giurata di tecnico qualificato (Dott. Geologo Andrea Moscardini) di conformità dell'impianto alle condizioni tecnico - gestionali imposte con D.D. n. 93 del 10/12/2008 per la prosecuzione dell'esercizio provvisorio ed esistenza, allo stato, delle dotazioni minime.

VISTO

- Il sopralluogo effettuato dalla Provincia in data 23.12.2013, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e smi., trasmesso con nota n. 18243 del 27/12/2013, acquisita al prot. n. 0887350, attestante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti;
- il D.Lgs. n° 209 del 24.06.2003;
- il D.Lgs n° 152 del 03.04.2006 e smi;
- le Delibere di G.R. nn° 2156 del 26.11.2004, 778 del 11.05.2007 e 1411 del 27.07.2007;

VISTA

L'istruttoria compiuta dalla UOD Ambiente e Rifiuti di Benevento, territorialmente competente e la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente;

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per interamente trascritto e riportato di:

- 1) **STABILIRE** che, entro un anno a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, l'impianto di autodemolizione di che trattasi dovrà essere rilocalizzato;
- 2) **PROROGARE**, provvisoriamente, ai sensi del comma 3 dell'art. 15 del D.lg. 209/03, nelle more della rilocalizzazione dell'impianto stabilito al precedente punto, **la prosecuzione dell'esercizio dell'attività, per anni 1 (uno) fino al 31/12/2014**, della Ditta Autodemolizione Antonio Libardi, legalmente rappresentata da Libardi Antonio nato a Caserta il 14 Dicembre 1961 e residente in Sant'Agata dei Goti (BN) alla Via Bagnoli n.77, iscritta alla CCIAA n.104782 di Benevento, C.F. LBRNTN61T14B963Y, sull'attuale sito, partendo dalla data di notifica del presente provvedimento, precisando che, in detto impianto potranno essere stoccati **massimo 30 (trenta) autoveicoli fuori uso** COD. CER 160104*, per un periodo max di 180 (centottanta) giorni. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 lettera p) del D.Lgs. 23 febbraio 2006 n. 179, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

13.01.09* Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11* Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12* Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13* Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06* Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07* Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06* Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07* Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03* Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02* Altre emulsioni
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03 Pneumatici fuori uso
16.01.04* Veicoli fuori uso
16.01.06 Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07* Filtri dell'olio
16.01.08* Componenti contenenti mercurio
16.01.09* Componenti contenenti PCB

16.01.10* Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag")
16.01.11* Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12 Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13* Liquidi per freni
16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15 Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16 Serbatoi per gas liquido
16.01.17 Metalli ferrosi
16.01.18 Metalli non ferrosi
16.01.19 Plastica
16.01.20 Vetro
16.01.21* Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti
16.01.99 Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01* Batterie al piombo
16.08.01 Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07* Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03* Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04 Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03*

3) RICHIAMARE tutti i provvedimenti autorizzativi n. 217 del 13.12.2012, il D.D. n. 93 del 10/12/2008, precedentemente emessi in favore della Ditta Autodemolizione Antonio Libardi per l'esercizio dell'attività di autodemolizione le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate.

4) PRECISARE che, l'esercizio dell'attività è soggetto alle seguenti prescrizioni:

A) Gli autoveicoli, all'arrivo, devono al più presto, essere sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza secondo le seguenti modalità :

A.1) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni, dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che eventualmente possono fuoriuscire dalle batterie stesse;

A.2) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;

A.3) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;

A.4) prelievo del carburante e avvio al riuso;

A.5) rimozione, con raccolta e deposito separato in appositi contenitori, secondo le modalità e prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;

A.6) rimozione del filtro-olio che se non fa parte di un motore destinato al reimpiego, deve essere privato dell'olio, previa scolatura e depositato in apposito contenitore;

A.7) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;

A.8) rimozione per quanto possibile, di tutti i componenti contenenti mercurio.

B) L'attività di demolizione deve essere eseguita adottando i seguenti accorgimenti:

B1) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui dalla frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;

B2) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambi commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, deve essere eseguito in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

C) Qualora nel processo di frantumazione, alcuni materiali non vengono separati, al fine di consentire il riciclaggio degli stessi occorre procedere alla rimozione:

- C1) del catalizzatore da depositare in apposito contenitore;
C2) dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio;
C3) dei pneumatici;
C4) dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, serbatoi e contenitori di liquidi.
D) I liquidi, le batterie, gli oli e tutti gli altri rifiuti definiti pericolosi, non potranno essere stoccati per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni e dovranno essere alloggiati in apposita area coperta, la cui superficie deve essere impermeabilizzata.
E) Il settore trattamento carcasse, dovrà essere munito di fossa o di ponte sollevatore che permetta all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica.
F) Contenere i livelli di rumorosità entro i limiti previsti dalla normativa vigente.
G) Effettuare i dovuti controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti della dichiarata poco significatività delle emissioni in atmosfera.
H) Mettere in atto tutti gli accorgimenti affinché l'impianto non dia luogo ad inconvenienti igienico - sanitari ed ecologico - ambientali.
I) Annotare la movimentazione dei rifiuti nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. 152/06 che devono essere accessibili in ogni momento agli organi di controllo.
J) Dovrà essere evitato il pericolo di incendi con gli opportuni accorgimenti e/o cautele e osservata ogni altra norma prevista dall' D. Lgs. n. 81/08 in materia di sicurezza sul lavoro.
5) Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, la Ditta Autodemolizione Antonio Libardi è tenuta, per quanto possibile, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 209/03 per quanto attiene l'esercizio dell'attività;
6) La Ditta Autodemolizione Antonio Libardi, in caso di revoca e/o decadenza dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività, nonché, di decisione di dismissione della stessa, *ha l'obbligo di provvedere entro 6 mesi dalla nuova data di rilocalizzazione di cui al presente Decreto al ripristino ambientale del sito , e comunque non oltre il 30 Giugno 2015, di:*
6.1 asportazione di tutti i materiali e dei rifiuti giacenti sull'area;
6.2 asportazione di tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non;
6.3 conferimento ad aziende autorizzate di tutti i rifiuti e loro contenitori;
6.4 pulizia dei luoghi di lavoro e delle aree adibite a stoccaggio materiali;
6.5 bonifica delle cisterne e vasche fisse seminterrate mediante lavaggio eseguito da Ditte specializzate del settore, e conferimento dei residui alle Ditte specializzate allo smaltimento e/o innocuizzazione degli stessi;
6.6. demolizione, oppure fresatura, con l'ausilio di specifiche attrezzature, delle piattaforme in cemento utilizzate per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali, e delle cisterne fisse in cemento e del pozzetto di raccolta degli sversamenti accidentali, eventualmente presenti nell'impianto;
6.7. asportazione degli inerti (strutture demolite) con conferimento delle stesse a discariche autorizzate;
6.8. ripristino dello stato dei luoghi in coerenza con la destinazione d'uso dell'area, secondo il vigente P.R.G.;
6.9. mettere in atto eventuali interventi straordinari, non ultimo l'applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente, qualora il sito in oggetto dovesse risultare contaminato;
7) SPECIFICARE che:
7.1 la presente autorizzazione, non esonera la Ditta Autodemolizione Antonio Libardi dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo alla Ditta Autodemolizione Antonio Libardi di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
8) L'INOSSERVANZA di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, pregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.
9) IL PRESENTE provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie;
10) NOTIFICARE, il presente atto alla Ditta Autodemolizione Antonio Libardi;
11) TRASMETTERE, copia del presente provvedimento al Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), all'ASL BN1, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di BN e al P.R.A. per quanto di rispettiva competenza, al B.U.R.C. per

la pubblicazione integrale e all' Amministrazione Provinciale di Benevento che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente alla Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento competente per territorio.

Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 35 del 17/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 10 - UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI EX ARTT. 18 E 31 DELLA L.R. CAMPANIA N. 3/2007 ED ARTT. 16 E 20 DEL REGOLAMENTO N. 7/2010 DELLA REGIONE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 58 del 24.03.2010, è stato emanato il regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n. 3/2007 recante “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
- b. l'art. 20, comma 1, del predetto regolamento prevede che “l'amministrazione appaltante può individuare il soggetto affidatario attraverso un elenco di operatori economici unico per tutte le stazioni appaltanti della medesima amministrazione”;
- c. il comma 2, della medesima disposizione regolamentare stabilisce che “l'amministrazione può utilizzare l'elenco di cui al comma 1 nei seguenti casi” tra i quali, alla lett. b), sono indicate “le procedure di urgenza o somma urgenza, ai sensi dell'art. 18 della Legge”;
- d. con Decreto Dirigenziale n.267 del 01.07.2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 43 dell'11.07.2011 è stato approvato l'avviso pubblico per la formazione di un elenco di operatori economici ex artt. 18 e 31 della L.R. Campania n.3/2007 ed artt. 16 e 20 del regolamento n. 7/2010 della Regione Campania, unitamente allo schema di domanda di iscrizione nel predetto elenco;
- e. con Decreto Dirigenziale n.25 del 01/02/2012 è stato approvato e pubblicato sul B.U.R.C. n.8 del 06/02/2012, l'elenco delle imprese qualificate per gli interventi a guasto sulle reti ed impianti acquedottistici regionali gestiti dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, Unità Operativa Dirigenziale Impianti e Reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale - Codice: 52 05 10 00;

CONSIDERATO CHE:

- a. l'avviso pubblico approvato con DD n°267/2011 di sponeva, tra l'altro, la validità per anni due del predetto elenco;
- b. sulla scorta delle esigenze manifestate nell'esecuzione degli interventi a guasto eseguiti a decorrere dall'attuazione del DD n.267/2011 ad oggi, è emersa la necessità di ricorrere ad imprese dotate di particolari requisiti tecnici;
- c. per quanto sopra evidenziato occorre formare un nuovo elenco di operatori economici differenziato in sezioni distinte in base alla tipologia e alla importanza degli interventi da attuare;

RITENUTO:

- a. necessario procedere all'approvazione dell'avviso pubblico per la formazione di un elenco di operatori economici ex artt. 18 e 31 della L.R. Campania n. 3/2007 ed artt. 16 e 20 del regolamento n. 7/2010 della Regione Campania distinto nelle seguenti sezioni:
 - a.1 “A-1” OPERE IDRICHE – condotte in c.a. fino al Dn500mm e per condotte in acciaio fino al Dn800mm;
 - a.2 “A-2” OPERE IDRICHE – condotte in c.a. oltre il Dn500mm e per condotte in acciaio oltre il Dn800mm;
 - a.3 “B” opere elettromeccaniche;
 - a.4 “C” opere elettriche.
- b. disporre la validità dell'elenco degli operatori economici ex art. 18 e 31 della L.R. Campania n.3/2007 di cui al DD. N.267/2011 fino alla pubblicazione del nuovo elenco che sarà formato ai sensi del presente provvedimento;

VISTO

- La Legge n. 36/94 e la L. R. n. 14/97;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- Il Decreto Legislativo n. 163/06, la Legge Regionale n. 3/2007 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 58 del 24.3.2010;
- le LL.RR. n. 5 e 6 del 6.5.2013;
- la D.G.R. n. 339 dell'8.8.2013
- la D.G.R. n. 170 del 3.6.2013;
- le D.G.R. n. 427 del 27.9.2013 e n. 488 del 31.10.2013;
- il D.P.G.R. n. 214 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Ambiente e Ecosistema al dott. Michele Palmieri

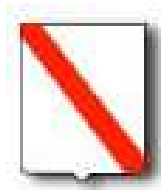
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, Unità Operativa Dirigenziale Impianti e Reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale - Codice: 52 05 10 00 -

DECRETA

per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare l'allegato avviso pubblico per la formazione di un elenco di operatori economici ex artt. 18 e 31 della L.R. Campania n. 3/2007 ed artt. 16 e 20 del regolamento n. 7/2010 della Regione Campania distinto nelle seguenti sezioni:
 - 1.a "A-1" OPERE IDRICHE – condotte in c.a. fino al Dn500mm e per condotte in acciaio fino al Dn800mm;
 - 1.b "A-2" OPERE IDRICHE – condotte in c.a. oltre il Dn500mm e per condotte in acciaio oltre il Dn800mm;
 - 1.c "B" opere elettromeccaniche;
 - 1.d "C" opere elettriche.
2. disporre la validità dell'elenco degli operatori economici ex art. 18 e 31 della L.R. Campania n.3/2007 di cui al DD. N.267/2011 fino alla pubblicazione del nuovo elenco che sarà formato ai sensi del presente provvedimento;
3. di procedere alla pubblicazione degli atti suddetti, secondo le modalità di cui all'Avviso allegato;
4. il presente decreto viene trasmesso all'Assessore all'Ambiente, per dovuta conoscenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore
Dr. Michele Palmieri



REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA

AVVISO PUBBLICO

FORMAZIONE ELENCO OPERATORI ECONOMICI EX ARTT. 18 E 31, L.R. N. 3/2007 E S.M.I. ED ARTT. 16 E 20, REGOLAMENTO N. 7/2010 E S.M.I..

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 58 del 24.03.2010, è stato emanato il regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n. 3/2007 recante “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
- l’art. 20, comma 1, del predetto regolamento prevede che “l’amministrazione appaltante può individuare il soggetto affidatario attraverso un elenco di operatori economici unico per tutte le stazioni appaltanti della medesima amministrazione”;
- il comma 2, della medesima disposizione regolamentare stabilisce che “l’amministrazione può utilizzare l’elenco di cui al comma 1 nei seguenti casi” tra i quali, alla lett. b), sono indicate “le procedure di urgenza o somma urgenza, ai sensi dell’art. 18 della Legge”;
- fino all’intervenuta costituzione, ad opera della Direzione Generale specificamente individuata con delibera di Giunta Regionale, dell’elenco di operatori economici di cui al comma 1 del citato art. 20, il Settore Ciclo Integrato delle Acque ha istituito, con Decreto Dirigenziale n.267 del 01/07/2011, un Elenco di operatori economici da cui attingere i soggetti ai quali affidare contratti pubblici di lavori relativi ad interventi di urgenza e somma urgenza, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi della normativa citata;
- con Decreto Dirigenziale n.267 del 01.07.2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 43 dell’11.07.2011 è stato approvato l’avviso pubblico per la formazione di un elenco di operatori economici ex artt. 18 e 31 della L.R. Campania n.3/2007 ed artt. 16 e 20 del regolamento n. 7/2010 della Regione Campania, unitamente allo schema di domanda di iscrizione nel predetto elenco;
- con Decreto Dirigenziale n.25 del 01/02/2012 è stato approvato e pubblicato sul B.U.R.C. n.8 del 06/02/2012, l’elenco delle imprese qualificate per gli interventi a guasto sulle reti ed impianti acquedottistici regionali gestiti ad oggi dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, Unità Operativa Dirigenziale Impianti e Reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale - Codice: 52 05 10 00;
- la Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, Unità Operativa Dirigenziale Impianti e Reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, ha individuato la necessità di richiedere ulteriori ed adeguati requisiti tecnici alle imprese qualificate operanti nel settore, sulla scorta delle esigenze manifestate nel corso degli interventi eseguiti a decorrere dall’attuazione del DD n.267/2011, disponendo la formazione di un elenco di operatori economici differenziato in sezioni distinte in base alla tipologia e alla importanza degli interventi da attuare
- I soggetti interessati, al fine dell’iscrizione nel nuovo elenco, dovranno presentare domanda di

ammissione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso.

L'istituendo nuovo elenco sostituirà il precedente varato ai sensi del citato DD. N.267/2011 e sarà regolato dalle norme che seguono.

Art. 1 – UNITA' ORGANIZZATIVA DIRIGENZIALE COMPETENTE

L'Elenco sarà formato, tenuto ed aggiornato dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, Unità Operativa Dirigenziale Impianti e Reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale - Codice: 52 05 10 00.

Responsabile del procedimento individuato nel dipendente Ing. Gennaro Tarantino (telefono: 081.4930228; fax: 081.4930212);

Art. 2 – SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA

Possono presentare istanza di ammissione i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Art. 3 – SEZIONI DELL'ELENCO

L'elenco degli operatori economici viene suddiviso in 4 sezioni:

1. "A-1" OPERE IDRICHE – condotte in c.a. fino al Dn500mm e per condotte in acciaio fino al Dn800mm;
2. "A-2" OPERE IDRICHE – condotte in c.a. oltre il Dn500mm e per condotte in acciaio oltre il Dn800mm;
3. "B" opere elettromeccaniche;
4. "C" opere elettriche.

Art. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE

4.1. Le imprese istanti dovranno indicare la/e sezione/i alle quali intendano iscriversi tra quelle indicate nel precedente art. 3.

4.2. Per poter essere ammesse all'Elenco, le imprese istanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38, D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (assenza delle cause di esclusione di cui alla norma);

b) requisiti di capacità tecnica ed economica relativi alla/e sezione/i per le quali si richiede l'iscrizione e, segnatamente: possesso di attestato di qualificazione in corso di validità rilasciato da società di attestazione (S.O.A.) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. in ordine alle seguenti categorie:

c) OG6 per le opere idriche; b) OG9 e/o OG11 per le opere elettromeccaniche ed elettriche;

d) certificazione ISO 9001 che includa la "COSTRUZIONE DI CONDOTTE DI DISTRIBUZIONE DI FLUIDI.... ACQUEDOTTI..."

e) disponibilità ad operare H 24, sette giorni su sette; a tal fine la ditta partecipante dovrà provvedere alla installazione di una utenza fax dedicata alla ricezione delle richieste di pronta reperibilità inoltrate dall'Ente, nonché alla istituzione di un numero di telefonia mobile di pronta reperibilità indicandone i recapiti nella richiesta di iscrizione;

ULTERIORI REQUISITI PER CUI SI CHIEDE DIRETTIVE IN MERITO:

per la iscrizione alla sezione “A-1” OPERE IDRICHE – condotte in c.a. fino al Dn500mm e per condotte in acciaio fino al Dn800mm;

- a) disponibilità giuridica dei mezzi e delle attrezzature necessari per garantire una corretta esecuzione dei lavori nelle ipotesi di pronto intervento diurno e notturno
- b) disponibilità di almeno n.3 operai dipendenti tra l’organico aziendale minimo dell’ultimo anno

Per la iscrizione alla sezione “A-2” OPERE IDRICHE – condotte in c.a. oltre il Dn500mm e per condotte in acciaio oltre il Dn800mm;

- a) disponibilità giuridica dei mezzi e delle attrezzature necessari per garantire una corretta esecuzione dei lavori nelle ipotesi di pronto intervento diurno e notturno costituite da almeno:

NR	DESCRIZIONE
1	Autocarro con gru da almeno 4 T
1	Escavatore gommato o cingolato da almeno 80 KW
2	Motopompe di cui almeno una con bocca di aspirazione diametro150mm
1	Ossitaglio a due cannelli
1	Saldatrice ad inverter
1	Motosaldatrice
1	Gruppo elettrogeno (6KVA, 380 V)
1	Compressore 100 lt
1	Strumento rilevatore portatile ossigeno,gas infiammabili e tossici
1	Autorespiratore con bombola aria 3 litri e boccaglio respiratore per lavori in ambienti pericolosi in termini di qualità dell’aria
3	imbragature di sicurezza
2	lampade elettriche impermeabili di adeguata potenza ed in perfetta efficienza
1	maschere antigas con cartucce filtro per gas tossici

- b) Aver mantenuto in forza, nell’anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso pubblico, un numero complessivo di operai dipendenti non inferiore a 3 unità di cui almeno:

- n. 1 Saldatori muniti di patentino di qualifica rilasciato da enti accreditati per la realizzazione di saldature su acciaio a norma UNI EN 287-1;
- n. 1 addetti al primo soccorso muniti di attestato di formazione rilasciato ai sensi del D.M. 15.07.2003 n. 388;

- c) Dichiarazione - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - di impegno a disporre, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto

registrato dovrà essere fornito in sede di primo affidamento per lavori di Somma Urgenza o Lavori di Urgenza) di una adeguata struttura adibita ad officina, che sia idonea alla movimentazione, la riparazione e la realizzazione di elementi componenti per la riparazione delle condotte ed allestita con le seguenti attrezzature minime di stabilimento:

NR	DESCRIZIONE
1	Tornio
1	Fresatrice
1	Estrattore
1	Sabbiatrice per pulizia particolari meccanici
1	Saldatrice ad elettrodo
1	Filiera a banco
1	Comparatore
1	Comparatore per interno
2	Calibro ventesimale
1	Calibro di profondità
1	Micrometro
1	Alesimetro

Per la iscrizione nella sezione “B” opere elettromeccaniche

a) Certificazioni attestanti la qualifica di “Centro di Assistenza Tecnica” e/o “Officina autorizzata” e/o qualifiche similari, rilasciate da primarie case costruttrici operanti nel settore del ciclo integrato delle acque ed in particolare almeno da:

- una primaria casa costruttrice di elettropompe operante nel settore del ciclo integrato delle acque;
- una primaria casa costruttrice di strumentazione ed apparecchiature di processo operante nel settore del ciclo integrato delle acque.

b) Dichiarazione - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - di impegno a disporre, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di primo affidamento per lavori di Somma Urgenza o Lavori di Urgenza) di una adeguata struttura adibita ad officina, che sia idonea a garantire il deposito, la movimentazione e la riparazione delle apparecchiature elettromeccaniche ed allestita con le seguenti attrezzature minime di stabilimento:

NR	DESCRIZIONE
1	Sala prove
1	Reparto verniciatura
1	Tornio
1	Fresatrice
1	Estrattore
1	Equilibratrice dinamica per rotanti
1	Sabbiatrice per pulizia particolari meccanici
1	Bobinatrice elettrica
1	Rigidometro
1	Microohmmetro
1	Forno per prosciugamento ed essiccazione avvolgimenti motori
1	Saldatrice ad elettrodo
2	Banchi da lavoro con morsa
1	Banco di riscontro per l'allineamento delle elettropompe
1	Filiera a banco
1	Misuratore analogico d'isolamento
1	Comparatore
1	Comparatore per interno
2	Calibro ventesimale
1	Calibro di profondità
1	Micrometro
1	Alesimetro

e) Dichiarazione - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - di impegno a disporre, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di primo affidamento per lavori di Somma Urgenza o Lavori di Urgenza), di un idoneo magazzino dotato delle seguenti disponibilità:

- Ricambi originali delle case costruttrici necessari alla immediata riparazione delle pompe e delle macchine in genere;
- Scorta minima di apparecchiature e ricambi per far fronte alla riparazione di quadri elettrici in genere;
- Scorta minima di tubazioni, flange, valvole e saracinesche per far fronte ad interventi di emergenza atti a ripristinare gli impianti;
- Scorta minima di filo di rame ed accessori per il riavvolgimento di motori elettrici di superficie e sommersi;

- Elettropompe sommergibili, sommerse e centrifughe equivalenti a quelle installate sugli impianti di sollevamento adatte per la sostituzione momentanea e/o definitiva tale da garantire la continuità del servizio senza alcuna interruzione.

f) Dichiarazione - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - di impegno a disporre, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di primo affidamento per lavori di Somma Urgenza o Lavori di Urgenza), di un adeguato parco attrezzature per le attività su cantieri temporanei e mobili costituito almeno da:

NR	DESCRIZIONE
1	Ossitaglio a due cannelli
1	Saldatrice ad inverter
1	Motosaldatrice
1	Gruppo elettrogeno (6KVA, 380 V)
1	Compressore 100 lt
1	Pinza amperometrica
1	Tester
1	Paranco elettrico da kg 5000
1	Misuratore di isolamento
1	Misuratore di resistenza di terra
1	Flex a 24 Volt
1	Strumento per la verifica dell'allineamento assi sull'accoppiamento di macchine rotative
1	Strumento portatile per analisi vibrometriche
1	Strumento per analisi di temperature
1	Strumento per la misura del valore della resistenza di isolamento a 500 e 1000 V
1	Strumento rilevatore portatile ossigeno, gas infiammabili e tossici
4	Autorespiratore con bombola aria 3 litri e boccaglio respiratore per lavori in ambienti pericolosi in termini di qualità dell'aria
4	imbragature di sicurezza
4	lampade elettriche impermeabili di adeguata potenza ed in perfetta efficienza
4	maschere antigas con cartucce filtro per gas tossici

g) Avere alle proprie dipendenze almeno:

- n. 2 Operai Specializzati;
- n. 2 Operai Qualificati.

Tra i quali almeno:

- n. 1 Saldatore munito di patentino di qualifica rilasciato da enti accreditati per la realizzazione di saldature su acciaio a norma UNI EN 287-1;
- n. 2 Eletttricisti muniti di attestato di qualifica PES (Persona Esperta) certificante l'idoneità ad operare sotto tensione in BT ed in prossimità di tensione in MT (CEI EN 50110 – CEI 11-27);
- n. 1 addetti al primo soccorso muniti di attestato di formazione rilasciato ai sensi del D.M. 15.07.2003 n. 388;

- n. 1 addetti antincendio muniti di attestato di partecipazione al corso di formazione di cui al D.M. 10 Marzo 1998.

Per la iscrizione alla sezione “C” – opere elettriche

a) disponibilità giuridica dei mezzi e delle attrezzature necessari per garantire una corretta esecuzione dei lavori nelle ipotesi di pronto intervento diurno e notturno

b) disponibilità di almeno n.4 operai dipendenti tra l’organico aziendale minimo dell’ultimo anno tra cui:

- n.2 Eletttricisti muniti di attestato di qualifica PES (Persona Esperta) certificante l’idoneità ad operare sotto tensione in BT ed in prossimità di tensione in MT (CEI EN 50110 – CEI 11-27);
- n.1 addetti al primo soccorso muniti di attestato di formazione rilasciato ai sensi del D.M. 15.07.2003 n. 388;
- n.1 addetti antincendio muniti di attestato di partecipazione al corso di formazione di cui al D.M. 10 Marzo 1998.

4.3 Il possesso dei requisiti di partecipazione sono dimostrati mediante una o più dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000.

4.4 l’affidatario dovrà garantire la reperibilità 24 ore su 24 e raggiungere il luogo ove si è verificato il guasto entro sessanta minuti dalla segnalazione. A tal fine la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla installazione di una utenza fax dedicata alla ricezione delle richieste di pronta reperibilità inoltrate dall’Ente, nonché alla istituzione di un numero di telefonia mobile di pronta reperibilità. L’impresa comunicherà alla Amministrazione i recapiti ed i responsabili cui indirizzare le richieste di intervento di manutenzione.

4.5. La Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, Unità Operativa Dirigenziale Impianti e Reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale si riserva il diritto di richiedere la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati e/o integrazioni documentali.

Art. 5 DOMANDA DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, unitamente alla documentazione di cui allo schema stesso, dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo: “Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, Unità Operativa Dirigenziale Impianti e Reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, Via De Gasperi, 28, 80134 Napoli” entro il termine perentorio delle ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C..

E’, altresì, facoltà degli istanti la consegna a mano dei plichi nei giorni: martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12.00, sempre entro il suddetto termine perentorio, presso gli Uffici della Direzione Generale all’indirizzo suddetto.

Consentendo la consegna diretta presso gli uffici di questo Settore, non si assume alcuna responsabilità per il caso di ritardi nel recapito ovvero per l’omessa consegna del plico da parte dei vettori prescelti.

La domanda e la relativa documentazione andranno inserite in busta chiusa, firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura.

La busta dovrà recare, all’esterno, l’indicazione del soggetto istante e la seguente dicitura:

“DOMANDA DI ISCRIZIONE ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE LAVORI DI URGENZA O SOMMA URGENZA – Sezione (indicare la/e sezione/i).

Art. 6 – FORMAZIONE DELL’ELENCO – VIGENZA – REVISIONE

Sulla base delle domande pervenute, all’esito della verifica del rispetto delle formalità richieste, nonché della rituale dimostrazione dei requisiti, questa Direzione Generale provvederà all’effettuazione della comunicazione di cui all’art.10 bis, L. 241/1990 e.s.m.i., nei confronti dei soggetti istanti per i quali si sia rilevata la presenza di elementi ostativi, sostanziali o documentali, all’accoglimento dell’istanza.

All’esito della ulteriore istruttoria degli elementi integrativi e delle osservazioni eventualmente trasmessi, l’Unità Operativa Dirigenziale responsabile provvederà a redigere l’elenco, il quale verrà approvato con Decreto Dirigenziale.

L’elenco sarà unico.

Gli operatori economici ammessi verranno iscritti nell’elenco in ordine alfabetico.

Per ciascuno di essi, verrà indicata la ditta, la ragione o denominazione sociale, ove esistente, la sede, i recapiti, la/e sezione/i per le quali si richiede l’iscrizione.

L’elenco avrà vigenza biennale, prorogabile per un ulteriore biennio. E’ previsto l’aggiornamento semestrale dell’elenco.

L’elenco, i relativi aggiornamenti e i Decreti Dirigenziali di approvazione e revisione saranno soggetti a pubblicazione, secondo le medesime modalità del presente avviso.

Non si provvederà, in relazione agli atti suddetti, ad alcuna forma di notifica individuale.

Art. 7 – VARIAZIONE DEI REQUISITI E DI OGNI ALTRO ELEMENTO SIGNIFICATIVO RELATIVO ALL’IMPRESA

Le imprese iscritte sono tenute a segnalare alla Stazione Appaltante ogni variazione dei requisiti richiesti per l’iscrizione (ottenimento di attestazioni ulteriori o di importo superiore, verifica di fatti che determinano la perdita dei requisiti generali etc.).

Sono, inoltre, soggette a comunicazione le variazioni attinenti all’assetto societario (trasformazione, fusione, incorporazione etc.) ed all’azienda (cessione di azienda, di ramo etc.).

Le imprese iscritte sono, altresì, tenute a comunicare le variazioni rilevanti attinenti al mutamento della sede, degli amministratori muniti di rappresentanza, del direttore tecnico, dei recapiti indicati nella domanda.

Tutte le suddette comunicazioni vanno effettuate entro il termine di giorni trenta dalla loro verifica o dal momento della loro conoscenza da parte dell’impresa, se successiva.

Art. 8 - MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DELL’ELENCO.

L’istituzione dell’elenco non impegna in alcun modo la Stazione Appaltante ad avviare procedimenti di affidamento dei lavori, poiché gli stessi verranno effettuati in ragione delle situazioni concrete di urgenza o somma urgenza che abbiano a verificarsi sul territorio di competenza, nel periodo di vigenza dell’elenco.

L’iscrizione nell’elenco non costituisce presunzione del possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l’affidamento dei lavori, requisiti che, pertanto, l’Amministrazione andrà ulteriormente a richiedere ed accertare nel corso delle singole procedure di affidamento.

Per lavori di importo lordo, comprensivo degli oneri di sicurezza, fino a € 40.000,00, questo Settore procederà ad affidamento diretto ad un concorrente iscritto nell’elenco, in possesso dei requisiti, di

categoria e di importo, per l'esecuzione, sulla base dei criteri di trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, non discriminazione e rotazione.

Non si procederà ad affidamento diretto di più di un intervento allo stesso operatore economico ovvero al suddetto e a coloro che con il medesimo si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti, in base ad elementi univoci accertati dalla Stazione Appaltante, che le imprese sono riconducibili ad un unico centro decisionale.

In ogni caso, non si procederà ad affidamento diretto di più di un intervento allo stesso operatore economico fino ad esaurimento dell'elenco.

Per gli interventi di importo lordo, comprensivo degli oneri di sicurezza, maggiore di € 40.000,00, si procederà all'affidamento tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi degli artt. 57 e 122, commi 7 e 7 bis, D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto ad almeno cinque concorrenti in possesso dei requisiti, di categoria e di importo, per l'esecuzione dell'intervento, tratti dall'elenco.

La selezione verrà effettuata, in ogni caso, sulla base dei principi di trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, non discriminazione e rotazione.

Nel caso in cui non fossero ricompresi nell'elenco, in tale numero, operatori economici in possesso dei requisiti di categoria e di importo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'invito di imprese non iscritte nell'elenco.

L'invito alla gara sarà trasmesso ai soggetti selezionati, mediante fax oppure raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella domanda di iscrizione, almeno cinque giorni prima della data fissata per le operazioni di gara.

La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso in cui ne ravvisasse la necessità od opportunità e ricorrendone le condizioni di legge, di esperire, per interventi di qualsiasi importo, ordinaria procedura aperta.

Art. 9 – CANCELLAZIONE

L'Amministrazione provvederà alla cancellazione dall'elenco degli operatori economici che dovessero perdere, per qualsiasi motivazione, i requisiti di iscrizione.

Analogo provvedimento verrà adottato nei riguardi di quelle imprese: a) per le quali venga accertata la falsità della documentazione o delle dichiarazioni prodotte: in tali casi, l'Amministrazione procederà, altresì, alla comunicazione dei fatti agli Enti, Autorità e Uffici preposti, per l'assunzione degli ulteriori provvedimenti di competenza; b) che non si rendano disponibili per due volte ad effettuare, su richiesta dell'amministrazione, lavori di somma urgenza.

La cancellazione verrà, eventualmente, disposta solo all'esito di rituale procedimento amministrativo, con applicazione degli istituti di partecipazione di cui alla L. 241/1990 e s.m.i..

Art. 10 - ALLEGATI

Al presente avviso pubblico viene allegato lo schema di domanda di iscrizione nell'elenco.

Il presente avviso è pubblicato:

- a) sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- b) sul Portale internet della Regione Campania (<http://www.regione.campania.it>);

Dott. Michele Palmieri

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e
l'Ecosistema, UOD Impianti e Reti del Ciclo
Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale
Via A. De Gasperi, 28
80134 Napoli

Oggetto: Richiesta inserimento nell'elenco degli operatori economici di cui agli artt. 18 e 31 della L.R. Campania n. 3/2007 e s.m.i. e agli artt. 16 e 20 del regolamento n. 7/10, ai quali affidare contratti pubblici di lavori per interventi di urgenza e somma urgenza.

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, C.F. _____,
, residente in _____, Prov. _____

Via _____, n. _____, in qualità di _____ dell'impresa _____,

con sede in _____ prov _____ Via _____ n. _____

partita IVA _____

C H I E D E

Che l'impresa rappresentata venga inserita nell'elenco in oggetto per la/e seguente/i
sezione/i:

☐ "A-1" OPERE IDRICHE – condotte in c.a. fino al Dn500mm e per condotte in acciaio fino al Dn800mm;

☐ "A-2" OPERE IDRICHE – condotte in c.a. oltre il Dn500mm e per condotte in acciaio oltre il Dn800mm;

☐ "B" opere elettromeccaniche;

☐ "C" opere elettriche.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole della sanzioni penali, di cui all'art. 76 del citato D.P.R., a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, nonché della decadenza di cui all'art.75, assumendosene la piena responsabilità, dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dall'affidamento dei pubblici appalti di cui all'art.38, D.Lgs n.163/2006, e all'art.26, L.R. Campania n.3/2007, ovvero:

a) Dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

b) Dichiara che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

c) Dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto

sono stati emessi nei confronti del titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. L'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

d) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate per le quali abbia beneficiato della non menzione.

e) Dichiarare di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

f) Dichiarare di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

g) Dichiarare di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.

h) Dichiarare di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

i) Dichiarare che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.

j) Dichiarare di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

k) Dichiarare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

l) Dichiarare che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248.

m) Dichiarare che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

n) Nel caso in cui sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione.

o) Indicare le imprese rispetto alle quali l'impresa istante si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le imprese siano riconducibili ad un unico centro decisionale; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

p) Indicare i nominativi, le date di nascita e la residenza del titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Tale indicazione è necessaria solo allorquando i soggetti suddetti sono persone diverse dal sottoscrittore della dichiarazione.

q) Indicare i nominativi, le date di nascita e la residenza dei soggetti (titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico ovvero del socio di maggioranza

in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) che siano cessati dalla carica

nell'anno antecedente la data di invio del presente avviso.

r) Attesta che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art.1-bis, comma 14, della legge 383/2001 e ss.mm.ii. ovvero che, pur essendosene avvalsa, il periodo di emersione si è concluso.

s) Attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Alla presente domanda allega:

- 1) Dichiarazione con la quale, ai sensi del D.Lgs 196/03 e s.m.i., presta il proprio consenso al trattamento dei dati conferiti, nell'ambito della presente procedura e di quelle di affidamento dei singoli lavori che verranno, in conseguenza, disposte.
- 2) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, sostitutiva di visura della C.C.I.A.A.
- 3) Eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di insussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all'art.38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), D.Lgs. n.163/2006, resa dai soggetti menzionati nelle norme richiamate ed indicati dal concorrente alla lettera p) della dichiarazione che precede. Tale dichiarazione è necessaria solo allorquando i soggetti suddetti sono persone diverse dal sottoscrittore della dichiarazione di cui sopra.
- 4) Eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di insussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all'art.38, comma 1, lettera c), e comma 2, D.Lgs. n.163/2006, resa dai soggetti menzionati nell'art.38, comma 1, lettera c), terzo alinea ed indicati alla lettera q) della dichiarazione principale. Nel caso in cui tali soggetti abbiano riportato condanne che costituiscano causa di esclusione ai sensi delle norme richiamate, l'impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, dichiarazione a firma del legale rappresentante, con la quale attesta di aver operato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- 5) Ai sensi dell'art. 43, D.P.R. n. 445/2000, come modificato dalla L.183/2011 (decertificazione nella P.A.) entrata in vigore il 01/01/2012, indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, tra cui gli estremi identificativi dell'impresa nonchè delle iscrizioni presso gli Enti Prev.li, Ass.li e/o Cassa Edile, utili ai fini delle verifiche presso PP.RR. e PP.AA. quali le Camere di Commercio, lo Sportello Unico Previdenziale (DURC), le SOA, l'AVCP e le Prefetture;
- 6) Dichiarazione di disponibilità H 24 con indicazione dei recapiti telefonici (fisso + radiomobile), fax nonché posta elettronica;
- 7) Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissione relativi alla sezione/i per la/le quale/i è richiesta l'iscrizione richiamati singolarmente come prescritti nell'avviso pubblico;
- 8) Fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, dei sottoscrittori della dichiarazione principale e delle ulteriori dichiarazioni allegate.

Data

Firma



Decreto Dirigenziale n. 307 del 29/11/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE IV - MIS. 41 "SOTT. 4.1.2."DECRETO DI CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GAL ALTO TAMMARO TERRE DEI TRATTURI SCARL CUAA 01481870622 - AZIONE 2.1.B "DIVULGAZIONE - INFORMAZIONE - TERRITORIALE" AZIONE 2.1.B

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg.CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 che modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- d. con deliberazione n.283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale, ha preso atto della anzidetta Decisione;
- e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
- f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009 sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) pubblicati rispettivamente sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL ;
- g. con DRD n. 13 del 22.01.2010 pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010 è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.);
- h. con DRD n. **101** del **26/04/2010** è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.) tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL Alto Tammaro "Terre dei Tratturi" Società Consortile a r.l., con sede in Castelpagano (BN) – via Roma, 107;
- i. con DRD n.54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader- ed è stato adottato lo schema di progetto esecutivo annuale;
- j. con DRD n.220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio*;
- k. con DRD n. **12** del **20/01/2011** i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal GAL Alto Tammaro "Terre dei Tratturi" Società Consortile a r.l. sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
- l. con DRD n.77 del 17.05.2011 è stato approvato, tra l'altro, di adottare il Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Aiuto della misura 431 anche per la misura 41 – Azioni specifiche Leader a gestione diretta del GAL;

VISTA

- a. la domanda di aiuto presentata dal signor PASQUALE NARCISO in qualità di legale rappresentante del GAL ALTO TAMMARO: TERRE DEI TRATTURI SCARL, identificato con CUAA n. 01481870622, acquisita al protocollo regionale col numero 681172, in data 03/10/2013, con la quale è stato richiesto un contributo di € 80.000,00, pari al 100% delle spesa ammissibile a valere sulla misura 4.1.2 "Ambiente e Territorio";
- b. l'istruttoria positiva della domanda di aiuto con la quale è stato determinato un contributo di € 80.000,00 al lordo di IVA a fronte di una spesa ammissibile di € 80.000,00;

PRESO ATTO

- che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che

- con nota del 09/09/2013 n. 622025 sono state richieste alla Prefettura di Benevento le informazioni ai sensi dell'art.92 del d. lgs n. 159/2011;

ATTESO che

- il presente provvedimento è disposto sotto condizione risolutiva, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del d. lgs n. 159/2011 al fine di poter revocare quanto riconosciuto al beneficiario GAL ALTO TAMMARO in caso dovessero, in momento successivo, emergere elementi a suo carico;

RITENUTO,

- pertanto, di poter procedere alla concessione del beneficio a favore del Richiedente GAL ALTO TAMMARO: TERRE DEI TRATTURI SCARL,;

VISTO

- a il Regolamento n. 12/2011;
- b la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012
- c la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i
- d il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.
- e il D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i
- f la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dal referente della Mis. 41 del PSR 2007-2013

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013 - Misura 412 "Ambiente e Territorio" è concesso al GAL ALTO TAMMARO: TERRE DEI TRATTURI SCARL, identificato con CUAA, (**in seguito Beneficiario**), identificato dal CUAA n. 01481870622, un contributo di € 80.000,00 a lordo di IVA, a valere sulla domanda di aiuto di importo totale di € 80.000,00 così come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia di beneficio	Spesa ammessa	% di cofinanziamento	Contributo concesso
2.1.B DIVULGAZ. E INFORM TERR	80.000,00	100	80.000,00
Totale	80.000,00		80.000,00

2. la spesa pubblica emergente pari a € 80.000,00 sarà posta a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e degli altri soggetti cofinanziatori e sarà pagata al Beneficiario dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013.

3. il Beneficiario è tenuto al rispetto di quanto indicato dal bando di selezione del PSL, e nelle disposizioni per l'attuazione dell'Asse 4 - Approccio Leader.

Inoltre, per quanto non espressamente richiamato, il Beneficiario dovrà attenersi alle Circolari ed alle Disposizioni Regolamentari emanate dall'Amministrazione Regionale in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. In particolare il Beneficiario deve:

3.1 comunicare, entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, al soggetto attuatore Servizio Territoriale Provinciale di BENEVENTO a mezzo telefax 0824-364329, o con raccomandata a mano:

- le coordinate del conto corrente bancario dedicato ovvero del conto corrente postale dedicato;
- il luogo, con relativo indirizzo, in cui è custodita l'intera documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.

3.2 effettuare tutti i pagamenti, pena la inammissibilità della relativa spesa, esclusivamente con le modalità indicate al punto 4.2 delle disposizioni attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader;

3.3 nel caso di acquisto di attrezzature le fatture dovranno riportare, obbligatoriamente, le matricole/codici identificativi delle attrezzature acquistate;

3.4 provvedere affinché il Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF), che assiste il GAL nell'attuazione della misura, sigli e annulli tutte le fatture, comprovanti le spese sostenute, riportando la dicitura "Operazione cofinanziata dal PSR 2007-2013 Campania Asse 4";

3.5 ultimare i pagamenti previsti dai PEA, compreso il PEA 2015 entro il **30 giugno 2015**;

3.6 rendicontare le spese effettuate entro il **30 giugno 2015**;

4. la domanda di pagamento a titolo SAL o di Saldo e la relativa richiesta di accertamento dell'attività svolta sulla Misura 412 "Ambiente e Territorio", con indicazione della spesa sostenuta e dell'importo del contributo spettante debitamente calcolati, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano al Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento.

Alle domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista dalle Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader di cui al DRD n. 54 del 22.07.2010 e successivi modifiche integrative.

5. non è possibile apportare varianti finanziarie ai PEA. E' ammessa la variazione temporale per la realizzazione degli interventi purché sia garantita la conclusione dei pagamenti entro e non oltre il 30 giugno 2015. Tale tipologia di variante dovrà essere richiesta al Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, presentando dettagliata e motivata relazione tecnica e amministrativa. Il Soggetto Attuatore competente, a seguito di istruttoria, si pronuncerà sull'accogliibilità con atto che sarà notificato all'interessato a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC. Resta ferma la possibilità per l'Autorità di Gestione di richiedere ai GAL di effettuare modifiche e variazioni ai PSL e ai PEA per sopravvenute necessità tecniche e amministrative.

6. eventuali proroghe dei tempi di rendicontazione dei PEA potranno essere concesse dal Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, previa valutazione dei motivi addotti che dovranno essere dettagliatamente illustrati anche in considerazione del disimpegno automatico. La richiesta dovrà essere inviata al massimo 60gg prima del termine di scadenza previsto al punto 3.5 del presente decreto. Il Soggetto Attuatore competente, a seguito di istruttoria, si pronuncerà sull'accogliibilità con atto che sarà notificato all'interessato a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC

7. in seguito agli accertamenti finali e parziali, qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risultasse inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. In caso di difformità tra spese dichiarate dal beneficiario e spese ammesse superiori al 3%, si procederà alla riduzione dell'importo del contributo spettante con le modalità previste dall'art. 30 del Reg. CE 65/2011, dalle Disposizioni Generali ed eventualmente dalla procedura AGEA, ove previste. Tale riduzione non verrà applicata se il Beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile. Il Beneficiario, inoltre, è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni.

In assenza di formale e completa richiesta di accertamento prodotta dal Beneficiario nel termine prescritto, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme

eventualmente liquidate per anticipazione e/o per liquidazioni parziali, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento.

Le accertate false dichiarazioni comportano, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e nazionali vigenti.

8. le accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese dal Beneficiario, comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria: la revoca del finanziamento concesso. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per l'anno civile successivo.

9. il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento. La richiesta di recesso deve essere inoltrata a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC al soggetto attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, che adotta il conseguente provvedimento, informandone il referente di misura.

Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando ed in ogni caso quando la spesa complessiva restante sia inferiore al 60% della spesa prevista dal progetto approvato della misura 412 "Ambiente e Territorio" – Azione 2.1.B

In caso di ammissione del recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli impegni indicati dal relativo provvedimento.

La richiesta di recesso (legata al verificarsi di situazioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi) deve essere inoltrata formalmente, nei modi sopra indicati, allo scrivente Settore, fornendo tutta la documentazione necessaria, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi. Il recesso anticipato, totale o parziale, comporta la decadenza totale o parziale dell'aiuto ed il recupero, anch'esso totale o parziale, delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. Lo scrivente Settore, a seguito della comunicazione di recesso del beneficiario, verifica le motivazioni prodotte e invia la richiesta bonaria di restituzione al beneficiario di quanto percepito a titolo di anticipazione e/o di acconti a mezzo di raccomandata A/R, completa dell'indicazione del "N.U. PRD" che il beneficiario indicherà nella casuale del versamento delle somme dovute.

10 nel caso di mancato adempimento da parte del Beneficiario degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione dell'aiuto, o del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa ovvero in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico, sarà avviata la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.

Restano ferme le circostanze di revoca del finanziamento concesso al Beneficiario, ovvero nei casi di esito sfavorevole di certificazione cosiddetta "antimafia" e in caso di accertate false dichiarazioni.

A seguito del provvedimento di decadenza sarà sospesa l'erogazione di tutti gli aiuti ammessi a favore del beneficiario.

La restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale la restituzione stessa è reclamata. Decorso inutilmente tale termine l'Organismo pagatore AGEA provvederà all'escussione della polizza fideiussoria mantenuta in garanzia dell'acconto liquidato o, in carenza, si darà corso alla procedura di recupero coattivo degli importi dovuti maggiorati delle conseguenti spese e degli ulteriori interessi nel frattempo generati.

L'Organismo pagatore AGEA e/o la Regione Campania potranno agire nei confronti degli inadempienti in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provoca ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

11. E' fatto obbligo al Beneficiario di:

- 11.1** esercitare un controllo tecnico-amministrativo, in itinere ed ex post delle attività realizzate nell'ambito del PSL;
- 11.2** istituire un sistema contabile che consenta di individuare univocamente le operazioni contabili legate all'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del PSL che sia coerente con le disposizioni in materia di verifiche e controlli;
- 11.3** implementare la pista di controllo per ciascuna operazione cofinanziata;
- 11.4** monitorare i progetti finanziati dal punto di vista finanziario, procedurale e fisico;
- 11.5** assicurare la gestione e la manutenzione delle attrezzature acquistate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- 11.6** conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- 11.7** non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto, né cedere a terzi le attrezzature acquistate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- 11.8** non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- 11.9** assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- 11.10** collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, fornire ogni altro documento richiesto e consentire le ispezioni al personale incaricato.
- 11.11** rispettare quanto previsto dal Reg. CE 1974/2006 allegato 6, punti 2.2, 3 e 4; esempi di targhe e cartelli, i files dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale di informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito internet www.sito.regione.campania.it/agricoltura, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale;

In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti si procederà al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati.

Inoltre il beneficiario assume l'obbligo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 217/2010.

12. il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

13. avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che saranno comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle Disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore Agricoltura;
- all' Autorità di Gestione del FEASR;
- al Dirigente dell'UOD n. 06 "Tutela del Territorio"
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al ex Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;".

IL DIRETTORE GENERALE

-



Decreto Dirigenziale n. 308 del 29/11/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE IV - MIS. 41 "SOTT. 4.1.2" DECRETO DI CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GAL ALTO TAMMARO TERRE DEI TRATTURI SCARL - CUA 01481870622 - Azione 2.1.C "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg.CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 che modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- d. con deliberazione n.283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale, ha preso atto della anzidetta Decisione;
- e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
- f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009 sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) pubblicati rispettivamente sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL ;
- g. con DRD n. 13 del 22.01.2010 pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010 è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.);
- h. con DRD n. **101** del **26/04/2010** è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.) tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL Alto Tammaro "Terre dei Tratturi" Società Consortile a r.l., con sede in Castelpagano (BN) – via Roma, 107;
- i. con DRD n.54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader- ed è stato adottato lo schema di progetto esecutivo annuale;
- j. con DRD n.220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio*;
- k. con DRD n. **12** del **20/01/2011** i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal GAL Alto Tammaro "Terre dei Tratturi" Società Consortile a r.l. sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
- l. con DRD n.77 del 17.05.2011 è stato approvato, tra l'altro, di adottare il Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Aiuto della misura 431 anche per la misura 41 – Azioni specifiche Leader a gestione diretta del GAL;

VISTA

- a. la domanda di aiuto presentata dal signor PASQUALE NARCISO in qualità di legale rappresentante del GAL ALTO TAMMARO: TERRE DEI TRATTURI SCARL, identificato con CUAA n. 01481870622, acquisita al protocollo regionale col numero 681192, in data 03/10/2013, con la quale è stato richiesto un contributo di € 40.000,00, pari al 100% delle spesa ammissibile a valere sulla misura 4.1.2 "Ambiente e Territorio";
- b. l'istruttoria positiva della domanda di aiuto con la quale è stato determinato un contributo di € 40.000,00 al lordo di IVA a fronte di una spesa ammissibile di € 40.000,00;

PRESO ATTO che

-per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che

-con nota del 09/09/2013 n. 622025 sono state richieste alla Prefettura di Benevento le informazioni ai sensi dell'art.92 del d. lgs n. 159/2011;

ATTESO che

- il presente provvedimento è disposto sotto condizione risolutiva, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del d. lgs n. 159/2011 al fine di poter revocare quanto riconosciuto al beneficiario GAL ALTO TAMMARO in caso dovessero, in momento successivo, emergere elementi a suo carico;

RITENUTO,

-pertanto, di poter procedere alla concessione del beneficio a favore del Richiedente GAL ALTO TAMMARO: TERRE DEI TRATTURI SCARL,

VISTO

- a il Regolamento n. 12/2011;
- b la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012
- c la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i
- d il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.
- e il D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i
- f la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dal referente della Mis. 41 del PSR 2007-2013,

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013 - Misura 412 "Ambiente e Territorio" è concesso al GAL ALTO TAMMARO: TERRE DEI TRATTURI SCARL, identificato con CUAA, (**in seguito Beneficiario**), identificato dal CUAA n. 01481870622, un contributo di € 40.000,00 a lordo di IVA, a valere sulla domanda di aiuto di importo totale di € 40.000,00 così come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia di beneficio	Spesa ammessa	% di cofinanziamento	Contributo concesso
2.1.C VALORIZZAZ. E PROM.	40.000,00	100	40.000,00
Totale	40.000,00		40.000,00

2. la spesa pubblica emergente pari a € 40.000,00 sarà posta a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e degli altri soggetti cofinanziatori e sarà pagata al Beneficiario dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013.

3. il Beneficiario è tenuto al rispetto di quanto indicato dal bando di selezione del PSL, e nelle disposizioni per l'attuazione dell'Asse 4 - Approccio Leader.

Inoltre, per quanto non espressamente richiamato, il Beneficiario dovrà attenersi alle Circolari ed alle Disposizioni Regolamentari emanate dall'Amministrazione Regionale in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. In particolare il Beneficiario deve:

3.1 comunicare, entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, al soggetto attuatore Servizio Territoriale Provinciale di BENEVENTO a mezzo telefax 0824-364329, o con raccomandata a mano:

- le coordinate del conto corrente bancario dedicato ovvero del conto corrente postale dedicato;
- il luogo, con relativo indirizzo, in cui è custodita l'intera documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.

3.2 effettuare tutti i pagamenti, pena la inammissibilità della relativa spesa, esclusivamente con le modalità indicate al punto 4.2 delle disposizioni attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader;

3.3 nel caso di acquisto di attrezzature le fatture dovranno riportare, obbligatoriamente, le matricole/codici identificativi delle attrezzature acquistate;

3.4 provvedere affinché il Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF), che assiste il GAL nell'attuazione della misura, sigli e annulli tutte le fatture, comprovanti le spese sostenute, riportando la dicitura "Operazione cofinanziata dal PSR 2007-2013 Campania Asse 4";

3.5 ultimare i pagamenti previsti dai PEA, compreso il PEA 2015 entro il **30 giugno 2015**;

3.6 rendicontare le spese effettuate entro il **30 giugno 2015**;

4. la domanda di pagamento a titolo SAL o di Saldo e la relativa richiesta di accertamento dell'attività svolta sulla Misura 412 "Ambiente e Territorio", con indicazione della spesa sostenuta e dell'importo del contributo spettante debitamente calcolati, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano al Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento.

Alle domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista dalle Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader di cui al DRD n. 54 del 22.07.2010 e successivi modifiche integrative.

5. non è possibile apportare varianti finanziarie ai PEA. E' ammessa la variazione temporale per la realizzazione degli interventi purché sia garantita la conclusione dei pagamenti entro e non oltre il 30 giugno 2015. Tale tipologia di variante dovrà essere richiesta al Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, presentando dettagliata e motivata relazione tecnica e amministrativa. Il Soggetto Attuatore competente, a seguito di istruttoria, si pronuncerà sull'accogliibilità con atto che sarà notificato all'interessato a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC. Resta ferma la possibilità per l'Autorità di Gestione di richiedere ai GAL di effettuare modifiche e variazioni ai PSL e ai PEA per sopravvenute necessità tecniche e amministrative.

6. eventuali proroghe dei tempi di rendicontazione dei PEA potranno essere concesse dal Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, previa valutazione dei motivi addotti che dovranno essere dettagliatamente illustrati anche in considerazione del disimpegno automatico. La richiesta dovrà essere inviata al massimo 60gg prima del termine di scadenza previsto al punto 3.5 del presente decreto. Il Soggetto Attuatore competente, a seguito di istruttoria, si pronuncerà sull'accogliibilità con atto che sarà notificato all'interessato a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC

7. in seguito agli accertamenti finali e parziali, qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risultasse inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. In caso di difformità tra spese dichiarate dal beneficiario e spese ammesse superiori al 3%, si procederà alla riduzione dell'importo del contributo spettante con le modalità previste dall'art. 30 del Reg. CE 65/2011, dalle Disposizioni Generali ed eventualmente dalla procedura AGEA, ove previste. Tale riduzione non verrà applicata se il Beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile. Il Beneficiario, inoltre, è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni.

In assenza di formale e completa richiesta di accertamento prodotta dal Beneficiario nel termine prescritto, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme

eventualmente liquidate per anticipazione e/o per liquidazioni parziali, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento.

Le accertate false dichiarazioni comportano, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e nazionali vigenti.

8. le accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese dal Beneficiario, comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria: la revoca del finanziamento concesso. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per l'anno civile successivo.

9. il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento. La richiesta di recesso deve essere inoltrata a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC al soggetto attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, che adotta il conseguente provvedimento, informandone il referente di misura.

Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando ed in ogni caso quando la spesa complessiva restante sia inferiore al 60% della spesa prevista dal progetto approvato della misura 412 "Ambiente e Territorio" – Azione 2.1.C

In caso di ammissione del recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli impegni indicati dal relativo provvedimento.

La richiesta di recesso (legata al verificarsi di situazioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi) deve essere inoltrata formalmente, nei modi sopra indicati, allo scrivente Settore, fornendo tutta la documentazione necessaria, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi. Il recesso anticipato, totale o parziale, comporta la decadenza totale o parziale dell'aiuto ed il recupero, anch'esso totale o parziale, delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. Lo scrivente Settore, a seguito della comunicazione di recesso del beneficiario, verifica le motivazioni prodotte e invia la richiesta bonaria di restituzione al beneficiario di quanto percepito a titolo di anticipazione e/o di acconti a mezzo di raccomandata A/R, completa dell'indicazione del "N.U. PRD" che il beneficiario indicherà nella casuale del versamento delle somme dovute.

10 nel caso di mancato adempimento da parte del Beneficiario degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione dell'aiuto, o del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa ovvero in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico, sarà avviata la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.

Restano ferme le circostanze di revoca del finanziamento concesso al Beneficiario, ovvero nei casi di esito sfavorevole di certificazione cosiddetta "antimafia" e in caso di accertate false dichiarazioni.

A seguito del provvedimento di decadenza sarà sospesa l'erogazione di tutti gli aiuti ammessi a favore del beneficiario.

La restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale la restituzione stessa è reclamata. Decorso inutilmente tale termine l'Organismo pagatore AGEA provvederà all'escussione della polizza fideiussoria mantenuta in garanzia dell'acconto liquidato o, in carenza, si darà corso alla procedura di recupero coattivo degli importi dovuti maggiorati delle conseguenti spese e degli ulteriori interessi nel frattempo generati.

L'Organismo pagatore AGEA e/o la Regione Campania potranno agire nei confronti degli inadempienti in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provoca ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

11. E' fatto obbligo al Beneficiario di:

11.1 esercitare un controllo tecnico-amministrativo, in itinere ed ex post delle attività realizzate nell'ambito del PSL;

- 11.2** istituire un sistema contabile che consenta di individuare univocamente le operazioni contabili legate all'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del PSL che sia coerente con le disposizioni in materia di verifiche e controlli;
- 11.3** implementare la pista di controllo per ciascuna operazione cofinanziata;
- 11.4** monitorare i progetti finanziati dal punto di vista finanziario, procedurale e fisico;
- 11.5** assicurare la gestione e la manutenzione delle attrezzature acquistate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- 11.6** conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- 11.7** non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto, né cedere a terzi le attrezzature acquistate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- 11.8** non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- 11.9** assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- 11.10** collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, fornire ogni altro documento richiesto e consentire le ispezioni al personale incaricato.
- 11.11** rispettare quanto previsto dal Reg. CE 1974/2006 allegato 6, punti 2.2, 3 e 4; esempi di targhe e cartelli, i files dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale di informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito internet www.sito.regione.campania.it/agricoltura, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale;

In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti si procederà al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati.

Inoltre il beneficiario assume l'obbligo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L 217/2010.

12. il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

13. avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che saranno comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle Disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore Agricoltura;
- all' Autorità di Gestione del FEASR;
- al Dirigente dell'UOD n. 06 "Tutela del Territorio"
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;".

IL DIRETTORE GENERALE



Decreto Dirigenziale n. 309 del 29/11/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE IV - MIS. 41 "SOTT.4.1.1" DECRETO DI CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GAL ALTO TITERNO SCARL CUA 90002710623 - AZIONE 2.2.A "CREAZIONE DI RETI - STRUTTURE - CENTRI/SPORTELLI INFORMATIVI"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg.CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 che modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- d. con deliberazione n.283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale, ha preso atto della anzidetta Decisione;
- e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
- f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009 sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) pubblicati rispettivamente sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL ;
- g. con DRD n. 13 del 22.01.2010 pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010 è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.);
- h. con DRD n. **101** del **26/04/2010** è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.) tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL **Titerno** Società Consortile a r.l., con sede in CERRETO SANNITA (BN) – via Telesina 174;
- i. con DRD n.54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader - ed è stato adottato lo schema di progetto esecutivo annuale;
- j. con DRD n.220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio*;
- k. con DRD n. **249** del **28/12/2010** i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal GAL **Titerno** Società Consortile a r.l sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
- l. con DRD n.77 del 17.05.2011 è stato approvato, tra l'altro, di adottare il manuale delle procedure per la gestione delle domande di aiuto della misura 431 anche per la misura 41 – Azioni specifiche leader a gestione diretta del GAL;

VISTA

- a. la domanda di aiuto presentata dal signor CIABRELLI ANTONIO in qualità di legale rappresentante del GAL Titerno Società Consortile a r.l., identificato con CUAA n. 90002710623, acquisita al protocollo regionale con il numero **454404**, in data **26/06/2013**, con la quale- è stato richiesto un contributo di € **500.000,00**, pari al 100% delle spesa ammissibile a valere sulla la misura 4.1.1 "Competitività";
- b. l'istruttoria positiva della domanda di aiuto con la quale è stato determinato un contributo di € 500.000,00 al lordo di IVA a fronte di una spesa ammissibile di € 500.000,00;

PRESO ATTO che

-per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che

-con nota del 05/06/2013 n. 400987 sono state richieste alla Prefettura di Benevento le informazioni ai sensi dell'art.92 del d. lgs n. 159/2011;

ATTESO che

-il presente provvedimento è disposto sotto condizione risolutiva, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del d. lgs n. 159/2011 al fine di poter revocare quanto riconosciuto al beneficiario GAL TITERNO in caso dovessero, in momento successivo, emergere elementi a suo carico;

RITENUTO,

-pertanto, di poter procedere alla concessione del beneficio a favore del Richiedente GAL **Titerno** Società Consortile a r.l.;

VISTO

- a il Regolamento n. 12/2011;
- b la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012
- c la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i
- d il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.
- e il D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i
- f la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dal referente della Mis. 41 del PSR 2007-2013,

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013 - Misura 411 "Competitività" è concesso al GAL **Titerno** Società Consortile a r.l., (**in seguito Beneficiario**), identificato dal CUAA n. 90002710623, un contributo di € 500.000,00 a lordo di IVA, a valere sulla domanda di aiuto di importo totale di € 500.000,00 così come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia di beneficio	Spesa ammessa	% di cofinanziamento	Contributo concesso
2.2.A Creazione di Reti	500.000,00	100	500.000,00
Totale	500.000,00		500.000,00

2. la spesa pubblica emergente pari a € 500.000,00 sarà posta a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e degli altri soggetti cofinanziatori e sarà pagata al Beneficiario dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013.

3. il Beneficiario è tenuto al rispetto di quanto indicato dal bando di selezione del PSL, e nelle disposizioni per l'attuazione dell'Asse 4 - Approccio Leader.

Inoltre, per quanto non espressamente richiamato, il Beneficiario dovrà attenersi alle Circolari ed alle Disposizioni Regolamentari emanate dall'Amministrazione Regionale in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. In particolare il Beneficiario deve:

3.1 comunicare, entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, al soggetto attuatore Servizio Territoriale Provinciale di BENEVENTO a mezzo telefax 0824-364329, o con raccomandata a mano:

- le coordinate del conto corrente bancario dedicato ovvero del conto corrente postale dedicato;
- il luogo, con relativo indirizzo, in cui è custodita l'intera documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.

3.2 effettuare tutti i pagamenti, pena la inammissibilità della relativa spesa, esclusivamente con le modalità indicate al punto 4.2 delle disposizioni attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader;

- 3.3 nel caso di acquisto di attrezzature le fatture dovranno riportare, obbligatoriamente, le matricole/codici identificativi delle attrezzature acquistate;
- 3.4 provvedere affinché il Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF), che assiste il GAL nell'attuazione della misura, sigli e annulli tutte le fatture, comprovanti le spese sostenute, riportando la dicitura "Operazione cofinanziata dal PSR 2007-2013 Campania Asse 4";
- 3.5 ultimare i pagamenti previsti dai PEA, compreso il PEA 2015 entro il **30 giugno 2015**;
- 3.6 rendicontare le spese effettuate entro il **30 giugno 2015**;

4. la domanda di pagamento a titolo SAL o di Saldo e la relativa richiesta di accertamento dell'attività svolta sulla Misura 411 "Competitività", con indicazione della spesa sostenuta e dell'importo del contributo spettante debitamente calcolati, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano al Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento.

Alle domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista dalle Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader di cui al DRD n. 54 del 22.07.2010 e successivi modifiche integrative.

5. non è possibile apportare varianti finanziarie ai PEA. E' ammessa la variazione temporale per la realizzazione degli interventi purché sia garantita la conclusione dei pagamenti entro e non oltre il 30 giugno 2015. Tale tipologia di variante dovrà essere richiesta al Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, presentando dettagliata e motivata relazione tecnica e amministrativa. Il Soggetto Attuatore competente, a seguito di istruttoria, si pronuncerà sull'accogliibilità con atto che sarà notificato all'interessato a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC. Resta ferma la possibilità per l'Autorità di Gestione di richiedere ai GAL di effettuare modifiche e variazioni ai PSL e ai PEA per sopravvenute necessità tecniche e amministrative.

6. eventuali proroghe dei tempi di rendicontazione dei PEA potranno essere concesse dal Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, previa valutazione dei motivi addotti che dovranno essere dettagliatamente illustrati anche in considerazione del disimpegno automatico. La richiesta dovrà essere inviata al massimo 60gg prima del termine di scadenza previsto al punto 3.6 del presente decreto. Il Soggetto Attuatore competente, a seguito di istruttoria, si pronuncerà sull'accogliibilità con atto che sarà notificato all'interessato a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC

7. in seguito agli accertamenti finali e parziali, qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risultasse inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. In caso di difformità tra spese dichiarate dal beneficiario e spese ammesse superiori al 3%, si procederà alla riduzione dell'importo del contributo spettante con le modalità previste dall'art. 30 del Reg. CE 65/2011, dalle Disposizioni Generali ed eventualmente dalla procedura AGEA, ove previste. Tale riduzione non verrà applicata se il Beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile. Il Beneficiario, inoltre, è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni.

In assenza di formale e completa richiesta di accertamento prodotta dal Beneficiario nel termine prescritto, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per anticipazione e/o per liquidazioni parziali, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento.

Le accertate false dichiarazioni comportano, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e nazionali vigenti.

8. le accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese dal Beneficiario, comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria: la revoca del finanziamento concesso. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle

sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per l'anno civile successivo.

9. il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento. La richiesta di recesso deve essere inoltrata a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC al soggetto attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, che adotta il conseguente provvedimento, informandone il referente di misura.

Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando ed in ogni caso quando la spesa complessiva restante sia inferiore al 60% della spesa prevista dal progetto approvato della misura 411 Competitività – Azione 2.2.A

In caso di ammissione del recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli impegni indicati dal relativo provvedimento.

La richiesta di recesso (legata al verificarsi di situazioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi) deve essere inoltrata formalmente, nei modi sopra indicati, allo scrivente Settore, fornendo tutta la documentazione necessaria, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi. Il recesso anticipato, totale o parziale, comporta la decadenza totale o parziale dell'aiuto ed il recupero, anch'esso totale o parziale, delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. Lo scrivente Settore, a seguito della comunicazione di recesso del beneficiario, verifica le motivazioni prodotte e invia la richiesta bonaria di restituzione al beneficiario di quanto percepito a titolo di anticipazione e/o di acconti a mezzo di raccomandata A/R, completa dell'indicazione del "N.U. PRD" che il beneficiario indicherà nella casuale del versamento delle somme dovute.

10 nel caso di mancato adempimento da parte del Beneficiario degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione dell'aiuto, o del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa ovvero in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico, sarà avviata la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.

Restano ferme le circostanze di revoca del finanziamento concesso al Beneficiario, ovvero nei casi di esito sfavorevole di certificazione cosiddetta "antimafia" e in caso di accertate false dichiarazioni.

A seguito del provvedimento di decadenza sarà sospesa l'erogazione di tutti gli aiuti ammessi a favore del beneficiario.

La restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale la restituzione stessa è reclamata. Decorso inutilmente tale termine l'Organismo pagatore AGEA provvederà all'escussione della polizza fideiussoria mantenuta in garanzia dell'acconto liquidato o, in carenza, si darà corso alla procedura di recupero coattivo degli importi dovuti maggiorati delle conseguenti spese e degli ulteriori interessi nel frattempo generati.

L'Organismo pagatore AGEA e/o la Regione Campania potranno agire nei confronti degli inadempienti in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provoca ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

11. E' fatto obbligo al Beneficiario di:

11.1 esercitare un controllo tecnico-amministrativo, in itinere ed ex post delle attività realizzate nell'ambito del PSL;

11.2 istituire un sistema contabile che consenta di individuare univocamente le operazioni contabili legate all'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del PSL che sia coerente con le disposizioni in materia di verifiche e controlli;

11.3 implementare la pista di controllo per ciascuna operazione cofinanziata;

11.4 monitorare i progetti finanziati dal punto di vista finanziario, procedurale e fisico;

11.5 assicurare la gestione e la manutenzione delle attrezzature acquistate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;

- 11.6** conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- 11.7** non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto, né cedere a terzi le attrezzature acquistate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- 11.8** non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- 11.9** assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- 11.10** collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, fornire ogni altro documento richiesto e consentire le ispezioni al personale incaricato.
- 11.11** rispettare quanto previsto dal Reg. CE 1974/2006 allegato 6, punti 2.2, 3 e 4; esempi di targhe e cartelli, i files dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale di informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito internet www.sito.regione.campania.it/agricoltura, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale;

In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti si procederà al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati.

Inoltre il beneficiario assume l'obbligo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L 217/2010.

12. il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

13. avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che saranno comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle Disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione del FEASR;
- al Dirigente dell'UOD n. 06 "Tutela del Territorio"
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al EX Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;".

IL DIRETTORE GENERALE



Decreto Dirigenziale n. 310 del 29/11/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE IV - MIS. 41 "SOTT.4.1.2" DECRETO DI CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GAL ALTO TAMMARO TERRE DEI TRATTURI SCARL CUAA 01481870622 - Azione 2.2.A "Creazione di reti - strutture - centri/sportelli informativi"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg.CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 che modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- d. con deliberazione n.283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale, ha preso atto della anzidetta Decisione;
- e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
- f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009 sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) pubblicati rispettivamente sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL ;
- g. con DRD n. 13 del 22.01.2010 pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010 è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.);
- h. con DRD n. **101** del **26/04/2010** è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.) tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL Alto Tammaro "Terre dei Tratturi" Società Consortile a r.l., con sede in Castelpagano (BN) – via Roma, 107;
- i. con DRD n.54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader- ed è stato adottato lo schema di progetto esecutivo annuale;
- j. con DRD n.220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio*;
- k. con DRD n. **12** del **20/01/2011** i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal GAL Alto Tammaro "Terre dei Tratturi" Società Consortile a r.l. sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
- l. con DRD n.77 del 17.05.2011 è stato approvato, tra l'altro, di adottare il Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Aiuto della misura 431 anche per la misura 41 – Azioni specifiche Leader a gestione diretta del GAL;

VISTA

- a. la domanda di aiuto presentata dal signor PASQUALE NARCISO in qualità di legale rappresentante del GAL ALTO TAMMARO: TERRE DEI TRATTURI SCARL, identificato con CUAA n. 01481870622, acquisita al protocollo regionale col numero 681783, in data 03/10/2013, con la quale è stato richiesto un contributo di € 225.000,00, pari al 100% delle spesa ammissibile a valere sulla misura 4.1.2 "Ambiente e Territorio";
- b. l'istruttoria positiva della domanda di aiuto con la quale è stato determinato un contributo di € 225.000,00 al lordo di IVA a fronte di una spesa ammissibile di € 225.000,00;

PRESO ATTO che

-per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che

-con nota del 09/09/2013 n. 622025 sono state richieste alla Prefettura di Benevento le informazioni ai sensi dell'art.92 del d. lgs n. 159/2011;

ATTESO che

-il presente provvedimento è disposto sotto condizione risolutiva, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del d. lgs n. 159/2011 al fine di poter revocare quanto riconosciuto al beneficiario GAL ALTO TAMMARO in caso dovessero, in momento successivo, emergere elementi a suo carico;

RITENUTO,

-pertanto, di poter procedere alla concessione del beneficio a favore del Richiedente GAL ALTO TAMMARO: TERRE DEI TRATTURI SCARL,

VISTO

- a il Regolamento n. 12/2011;
- b la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012
- c la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i
- d il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.
- e il D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i
- f la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dal referente della Mis. 41 del PSR 2007-2013,

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013 - Misura 412 "Ambiente e Territorio" è concesso al GAL ALTO TAMMARO: TERRE DEI TRATTURI SCARL, identificato con CUAA, (**in seguito Beneficiario**), identificato dal CUAA n. 01481870622, un contributo di € 225.000,00 a lordo di IVA, a valere sulla domanda di aiuto di importo totale di € 225.000,00 così come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia di beneficio	Spesa ammessa	% di cofinanziamento	Contributo concesso
2.2.A RETI LOCALI	225.000,00	100	225.000,00
Totale	225.000,00		225.000,00

2. la spesa pubblica emergente pari a € 225.000,00 sarà posta a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e degli altri soggetti cofinanziatori e sarà pagata al Beneficiario dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013.

3. il Beneficiario è tenuto al rispetto di quanto indicato dal bando di selezione del PSL, e nelle disposizioni per l'attuazione dell'Asse 4 - Approccio Leader.

Inoltre, per quanto non espressamente richiamato, il Beneficiario dovrà attenersi alle Circolari ed alle Disposizioni Regolamentari emanate dall'Amministrazione Regionale in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. In particolare il Beneficiario deve:

3.1 comunicare, entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, al soggetto attuatore Servizio Territoriale Provinciale di BENEVENTO a mezzo telefax 0824-364329, o con raccomandata a mano:

- le coordinate del conto corrente bancario dedicato ovvero del conto corrente postale dedicato;
- il luogo, con relativo indirizzo, in cui è custodita l'intera documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento.

- 3.2 effettuare tutti i pagamenti, pena la inammissibilità della relativa spesa, esclusivamente con le modalità indicate al punto 4.2 delle disposizioni attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader;
- 3.3 nel caso di acquisto di attrezzature le fatture dovranno riportare, obbligatoriamente, le matricole/codici identificativi delle attrezzature acquistate;
- 3.4 provvedere affinché il Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF), che assiste il GAL nell'attuazione della misura, sigli e annulli tutte le fatture, comprovanti le spese sostenute, riportando la dicitura "Operazione cofinanziata dal PSR 2007-2013 Campania Asse 4";
- 3.5 ultimare i pagamenti previsti dai PEA, compreso il PEA 2015 entro il **30 giugno 2015**;
- 3.6 rendicontare le spese effettuate entro il **30 giugno 2015**;

4. la domanda di pagamento a titolo SAL o di Saldo e la relativa richiesta di accertamento dell'attività svolta sulla Misura 412 "Ambiente e Territorio", con indicazione della spesa sostenuta e dell'importo del contributo spettante debitamente calcolati, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano al Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento.

Alle domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista dalle Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader di cui al DRD n. 54 del 22.07.2010 e successivi modifiche integrative.

5. non è possibile apportare varianti finanziarie ai PEA. E' ammessa la variazione temporale per la realizzazione degli interventi purché sia garantita la conclusione dei pagamenti entro e non oltre il 30 giugno 2015. Tale tipologia di variante dovrà essere richiesta al Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, presentando dettagliata e motivata relazione tecnica e amministrativa. Il Soggetto Attuatore competente, a seguito di istruttoria, si pronuncerà sull'accogliibilità con atto che sarà notificato all'interessato a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC. Resta ferma la possibilità per l'Autorità di Gestione di richiedere ai GAL di effettuare modifiche e variazioni ai PSL e ai PEA per sopravvenute necessità tecniche e amministrative.

6. eventuali proroghe dei tempi di rendicontazione dei PEA potranno essere concesse dal Soggetto Attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, previa valutazione dei motivi addotti che dovranno essere dettagliatamente illustrati anche in considerazione del disimpegno automatico. La richiesta dovrà essere inviata al massimo 60gg prima del termine di scadenza previsto al punto 3.5 del presente decreto. Il Soggetto Attuatore competente, a seguito di istruttoria, si pronuncerà sull'accogliibilità con atto che sarà notificato all'interessato a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC

7. in seguito agli accertamenti finali e parziali, qualora a seguito delle verifiche l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento risultasse inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. In caso di difformità tra spese dichiarate dal beneficiario e spese ammesse superiori al 3%, si procederà alla riduzione dell'importo del contributo spettante con le modalità previste dall'art. 30 del Reg. CE 65/2011, dalle Disposizioni Generali ed eventualmente dalla procedura AGEA, ove previste. Tale riduzione non verrà applicata se il Beneficiario sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile. Il Beneficiario, inoltre, è tenuto a prendere visione del DRD n. 45 del 17 giugno 2010, che disciplina gli ulteriori casi di riduzioni ed esclusioni per violazione degli impegni.

In assenza di formale e completa richiesta di accertamento prodotta dal Beneficiario nel termine prescritto, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per anticipazione e/o per liquidazioni parziali, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento.

Le accertate false dichiarazioni comportano, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e nazionali vigenti.

8. le accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese dal Beneficiario, comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria: la revoca del finanziamento concesso. l'immediato

recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per l'anno civile successivo.

9. il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento. La richiesta di recesso deve essere inoltrata a mezzo telefax ovvero raccomandata A/R o PEC al soggetto attuatore Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, che adotta il conseguente provvedimento, informandone il referente di misura.

Il recesso parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammesso qualora la parte residua dell'intervento comporti una attuazione incompatibile con le disposizioni della misura e del relativo bando ed in ogni caso quando la spesa complessiva restante sia inferiore al 60% della spesa prevista dal progetto approvato della misura 412 "Ambiente e Territorio" – Azione 2.2.A

In caso di ammissione del recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli impegni indicati dal relativo provvedimento.

La richiesta di recesso (legata al verificarsi di situazioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi) deve essere inoltrata formalmente, nei modi sopra indicati, allo scrivente Settore, fornendo tutta la documentazione necessaria, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi. Il recesso anticipato, totale o parziale, comporta la decadenza totale o parziale dell'aiuto ed il recupero, anch'esso totale o parziale, delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. Lo scrivente Settore, a seguito della comunicazione di recesso del beneficiario, verifica le motivazioni prodotte e invia la richiesta bonaria di restituzione al beneficiario di quanto percepito a titolo di anticipazione e/o di acconti a mezzo di raccomandata A/R, completa dell'indicazione del "N.U. PRD" che il beneficiario indicherà nella casuale del versamento delle somme dovute.

10 nel caso di mancato adempimento da parte del Beneficiario degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione dell'aiuto, o del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa ovvero in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico, sarà avviata la procedura di decadenza/revoca totale o parziale del contributo e di recupero delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi maturati.

Restano ferme le circostanze di revoca del finanziamento concesso al Beneficiario, ovvero nei casi di esito sfavorevole di certificazione cosiddetta "antimafia" e in caso di accertate false dichiarazioni.

A seguito del provvedimento di decadenza sarà sospesa l'erogazione di tutti gli aiuti ammessi a favore del beneficiario.

La restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale la restituzione stessa è reclamata. Decorso inutilmente tale termine l'Organismo pagatore AGEA provvederà all'escussione della polizza fideiussoria mantenuta in garanzia dell'acconto liquidato o, in carenza, si darà corso alla procedura di recupero coattivo degli importi dovuti maggiorati delle conseguenti spese e degli ulteriori interessi nel frattempo generati.

L'Organismo pagatore AGEA e/o la Regione Campania potranno agire nei confronti degli inadempienti in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provoca ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

11. E' fatto obbligo al Beneficiario di:

11.1 esercitare un controllo tecnico-amministrativo, in itinere ed ex post delle attività realizzate nell'ambito del PSL;

11.2 istituire un sistema contabile che consenta di individuare univocamente le operazioni contabili legate all'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del PSL che sia coerente con le disposizioni in materia di verifiche e controlli;

11.3 implementare la pista di controllo per ciascuna operazione cofinanziata;

11.4 monitorare i progetti finanziati dal punto di vista finanziario, procedurale e fisico;

11.5 assicurare la gestione e la manutenzione delle attrezzature acquistate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;

- 11.6** conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- 11.7** non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto, né cedere a terzi le attrezzature acquistate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
- 11.8** non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- 11.9** assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- 11.10** collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, fornire ogni altro documento richiesto e consentire le ispezioni al personale incaricato.
- 11.11** rispettare quanto previsto dal Reg. CE 1974/2006 allegato 6, punti 2.2, 3 e 4; esempi di targhe e cartelli, i files dei loghi da utilizzare e le regole per la realizzazione del materiale di informazione e comunicazione sono scaricabili dal sito internet www.sito.regione.campania.it/agricoltura, nella sezione tematica dedicata al Programma di Sviluppo Rurale;

In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti si procederà al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati.

Inoltre il beneficiario assume l'obbligo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L 217/2010.

12. il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

13. avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che saranno comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle Disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato al Beneficiario e trasmesso:

- all'Assessore Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione del FEASR;
- al Dirigente dell'UOD n. 06 "Tutela del Territorio";
- al Referente Regionale della Misura 41 (411,412,413);
- al Responsabile Sistemi Informativi Regionali;
- al RUFA;
- al EX Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;".

IL DIRETTORE GENERALE



Decreto Dirigenziale n. 453 del 05/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) e Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.). Variazione dell'elenco delle ditte aderenti al P.R.L.F.I. (D.R.D. n. 153 del 26/04/2013) e al P.R.C.F.A. (D.R.D. n. 154 del 26/04/2013) per la provincia di Caserta per l'anno 2012.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 637 del 15/11/2011, la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura, che prevede, tra l'altro, il Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) e il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.); per l'anno 2012;
- che con D.R.D. n. 93 del 22/03/2012 è stato approvato il programma degli interventi previsti dal Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale P.R.C.F.A. per l'anno 2012;
- che con D.R.D. n. 501 del 22/12/2011 è stato approvato il programma degli interventi previsti dal Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) per l'anno 2012;

CONSIDERATO

- che le Ditte hanno presentato domanda di adesione al Piano suddetto, il cui termine ultimo, per l'anno 2012, è stato stabilito contestuale al termine per la presentazione delle istanze previste nel Bando di attuazione della Misura 214 “Pagamenti Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata”, giusto D.R.D. n. 120 del 04/04/2012 ad oggetto: “PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) e di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.)”, attraverso un modello unico di adesione pluriennale di cui al D.R.D. n. 93 del 22/03/2012, indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura di Caserta;
- che, nel caso di domanda di nuova adesione, è stata allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'assunzione degli impegni a partire dal 1° gennaio 2012, nonché le analisi del terreno relative a ciascun appezzamento omogeneo, così come definito dalla “Guida alla concimazione della Regione Campania” approvata con D.R.D. n. 252 del 16/06/2003;
- che lo STAPA – CePICA di Caserta, per il tramite dei tecnici dei Centri di Sviluppo Agricolo - Ce.S.A. - competenti per territorio, ricevute le domande di nuova adesione, ha predisposto l'istruttoria delle stesse e di quelle delle Ditte già aderenti e, verificati i requisiti di ammissibilità e l'adempimento degli obblighi previsti dal Piano, ha provveduto alla compilazione dell'elenco degli aderenti al Piano per l'anno 2012;

VISTO

- il D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 di approvazione dell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012;
- il D.R.D. n. 153 del 26/04/2013 di approvazione dell'elenco delle ditte aderenti al P.R.L.F.I. per la provincia di Caserta per l'anno 2012;

CONSIDERATO che nell'elenco allegato al D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 con il simbolo (**) nella colonna ANALISI DEL TERRENO è stata segnalata la mancata consegna delle analisi del terreno necessarie alla compilazione del Piano di Concimazione Aziendale – P.C.A. - per l'anno 2012;

CONSIDERATO che nell'elenco allegato al D.R.D. n. 153 del 26/04/2013 con il simbolo (*) nella colonna INCONTRO DI AGGIORNAMENTO è stata segnalata la mancata presenza della ditta - per l'anno 2012

VISTA la comunicazione di rettifica del Ce.S.A di Capua di cui al protocollo n. 0806445 del 25/11/2013 con cui si specifica che, per mero errore materiale e dopo attento riesame, la ditta Grasso Agostino nato il 25/04/1969 e residente in Mugnano di Napoli (NA) Partita IVA n. 063330871218 ha assolto a tutti gli impegni previsti dal P.R.L.F.I. e dal P.R.C.F.A. per l'anno 2012;

RITENUTO pertanto di modificare i DD.RR.DD. n. 154 e 153 del 26/04/2013 nel senso che negli elenchi delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. e al P.R.L.F.I. per la provincia di Caserta per l'anno 2012 la ditta Grasso Agostino nato il 25/04/1969 e residente in Mugnano di Napoli (NA) Partita IVA n. 063330871218 non vengono apposti i simboli (*) per il P.R.L.F.I. e (**) per il P.R.C.F.A. per l'anno 2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

di modificare i propri DD.RR.DD. n. 154 e 153 del 26/04/2013 nel senso che è inserita negli elenchi delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. e al P.R.L.F.I. per la provincia di Caserta per l'anno 2012 la ditta Grasso Agostino nato il 25/04/1969 e residente in Mugnano di Napoli (NA) Partita IVA n. 063330871218 non vengono apposti i simboli (*) per il P.R.L.F.I. e (**) per il P.R.C.F.A. per l'anno 2012;

- di inviare il presente Decreto al Settore IPA ed al SeSIRCA, per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

- dott. Filippo DIASCO -

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

DITTA GRASSO AGOSTRINO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE CASERTA
RUP:	
TELEFONO:	
E-MAIL:	

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO



Decreto Dirigenziale n. 468 del 05/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.R.C.F.A.). VARIAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE ADERENTI AL P.R.C.F.A. (D.R.D. N. 154 DEL 26/04/2013) PER LA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2012.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 637 del 15/11/2011, la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura, che prevede, tra l'altro, il Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) e il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) per l'anno 2012;
- che con D.R.D. n. 93 del 22/03/2012 è stato approvato il programma degli interventi previsti dal Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale P.R.C.F.A. per l'anno 2012;

CONSIDERATO

- che le Ditte hanno presentato domanda di adesione al Piano suddetto, il cui termine ultimo, per l'anno 2012, è stato stabilito contestuale al termine per la presentazione delle istanze previste nel Bando di attuazione della Misura 214 "Pagamenti Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata", giusto D.R.D. n. 120 del 04/04/2012 ad oggetto: "PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) e di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.)", attraverso un modello unico di adesione pluriennale di cui al D.R.D. n. 93 del 22/03/2012, indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura di Caserta;
- che, nel caso di domanda di nuova adesione, è stata allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'assunzione degli impegni a partire dal 1° gennaio 2012, nonché le analisi del terreno relative a ciascun appezzamento omogeneo, così come definito dalla "Guida alla concimazione della Regione Campania" approvata con D.R.D. n. 93 del 22/03/2012;
- che lo S.T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A. di Caserta, per il tramite dei tecnici dei Centri di Sviluppo Agricolo - Ce.S.A. - competenti per territorio, ricevute le domande di nuova adesione, ha predisposto l'istruttoria delle stesse e di quelle delle Ditte già aderenti e, verificati i requisiti di ammissibilità e l'adempimento degli obblighi previsti dal Piano, ha provveduto alla compilazione dell'elenco degli aderenti al Piano per l'anno 2012;

VISTO il D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 con il quale è stato approvato l'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012;

CONSIDERATO che nell'elenco allegato al D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 con il simbolo (**) nella colonna ANALISI DEL TERRENO è stata segnalata la mancata consegna delle analisi del terreno necessarie alla compilazione del Piano di Concimazione Aziendale – P.C.A. - per l'anno 2012;

VISTA la comunicazione pervenuta dal Centro di Sviluppo Agricolo – Ce.S.A. di Capua di cui al prot. n. 0726833 del 22/10/2013 attestante che, per mero errore materiale, nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per l'anno 2012 in corrispondenza del nominativo Mottola Filomena nata il 24/08/1956, residente a Calvi Risorta (CE), Partita IVA n. 02334940612,

era stato apposto il simbolo (**) pur avendo la ditta regolarmente provveduto alla consegna delle analisi del terreno;

RITENUTO pertanto di modificare il D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012 in corrispondenza del nominativo Mottola Filomena nata il 24/08/1956, residente a Calvi Risorta (CE), Partita IVA n. 02334940612 non viene apposto il simbolo (**);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di modificare il D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) per la provincia di Caserta per l'anno 2012 in corrispondenza del nominativo Mottola Filomena nata il 24/08/1956, residente a Calvi Risorta (CE), Partita IVA n. 02334940612 non viene apposto il simbolo (**);
- di inviare il presente Decreto al Settore IPA ed al SeSIRCA, per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all'Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

- dott. Filippo DIASCO -

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Ditta Mottola Filomena

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE
RUP:	
TELEFONO:	
E-MAIL:	

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO



Decreto Dirigenziale n. 469 del 05/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.R.C.F.A.). VARIAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE ADERENTI AL P.R.C.F.A. (D.R.D. N. 154 DEL 26/04/2013) PER LA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2012.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 637 del 15/11/2011, la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura, che prevede, tra l'altro, il Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) e il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) per l'anno 2012;
- che con D.R.D. n. 93 del 22/03/2012 è stato approvato il programma degli interventi previsti dal Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale P.R.C.F.A. per l'anno 2012;

CONSIDERATO

- che le Ditte hanno presentato domanda di adesione al Piano suddetto, il cui termine ultimo, per l'anno 2012, è stato stabilito contestuale al termine per la presentazione delle istanze previste nel Bando di attuazione della Misura 214 “Pagamenti Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata”, giusto D.R.D. n. 120 del 04/04/2012 ad oggetto: “PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) e di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.)”, attraverso un modello unico di adesione pluriennale di cui al D.R.D. n. 93 del 22/03/2012, indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura di Caserta;
- che, nel caso di domanda di nuova adesione, è stata allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'assunzione degli impegni a partire dal 1° gennaio 2012, nonché le analisi del terreno relative a ciascun appezzamento omogeneo, così come definito dalla “Guida alla concimazione della Regione Campania” approvata con D.R.D. n. 93 del 22/03/2012;
- che lo S.T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A. di Caserta, per il tramite dei tecnici dei Centri di Sviluppo Agricolo - Ce.S.A. - competenti per territorio, ricevute le domande di nuova adesione, ha predisposto l'istruttoria delle stesse e di quelle delle Ditte già aderenti e, verificati i requisiti di ammissibilità e l'adempimento degli obblighi previsti dal Piano, ha provveduto alla compilazione dell'elenco degli aderenti al Piano per l'anno 2012;

VISTO il D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 con il quale è stato approvato l'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012;

CONSIDERATO che nell'elenco allegato al D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 con il simbolo (**) nella colonna ANALISI DEL TERRENO è stata segnalata la mancata consegna delle analisi del terreno necessarie alla compilazione del Piano di Concimazione Aziendale – P.C.A. - per l'anno 2012;

VISTA la comunicazione pervenuta dal Centro di Sviluppo Agricolo – Ce.S.A. di Capua di cui al prot. n. 0750664 del 30/10/2013 attestante che, per mero errore materiale, nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per l'anno 2012 in corrispondenza del nominativo Schiavone Salvatore nato il 26/05/1956, residente a Casal di Principe (CE),

Partita IVA n. 03321110615, era stato apposto il simbolo (**) pur avendo la ditta regolarmente provveduto alla consegna delle analisi del terreno;

RITENUTO pertanto di modificare il D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012 in corrispondenza del nominativo Schiavone Salvatore nato il 26/05/1956, residente a Casal di Principe (CE), Partita IVA n. 03321110615 non viene apposto il simbolo (**);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di modificare il D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) per la provincia di Caserta per l'anno 2012 in corrispondenza del nominativo Schiavone Salvatore nato il 26/05/1956, residente a Casal di Principe (CE), Partita IVA n. 03321110615 non viene apposto il simbolo (**);
- di inviare il presente Decreto al Settore IPA ed al SeSIRCA, per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

- dott. Filippo DIASCO -

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Ditta Schiavone Salatore

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD SERVIZIOE TERRITORIALE PROVINCIALE CASERTA
RUP:	
TELEFONO:	
E-MAIL:	

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO



Decreto Dirigenziale n. 679 del 12/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR Campania 2007/2013. Misura 124. Approvazione proroga DRD n. 274 del 12/07/2012 di concessione (DRD 404 del 24/10/2012 di approvazione variante). Beneficiario: INDUSTRIA OLEARIA MATALUNI srl- CUAA (P.IVA 009697206223), in qualita' di capofila dell' ATS per la realizzazione del progetto "Valorizzazione di reflui oleari per la formulazione di alimenti funzionali e per la produzione di bioenergia- VALORE". Bando allegato approvato con DRD n. 44 del 14 giugno 2010, pubblicato sul BURC numero 45 del 21/06/2010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con decisione n. C. (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTA la "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che a approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007".

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 44 del 14 giugno 2010, *pubblicato sul BURC numero 45 del 21/06/2010* che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 629 del 11 novembre 2009 (a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. Misura 124 - Gestione delle domande di aiuto; Modificato con DRD 38 del 14.05.2010 – allegato 04, denominato Modifiche alle disposizioni generali ed ai Manuali delle procedure (con allegato) e successive modifiche ed integrazioni.*

CONSIDERATO che l'ex Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 124 "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale*" del P.S.R. Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che è stato concesso con Decreto Dirigenziale di concessione DRD n. 274 del 12/07/2012 di concessione (*DRD 404 del 24/10/2012 di approvazione variante*). **Beneficiario: INDUSTRIA OLEARIA MATALUNI srl- CUA (P.IVA 009697206223)**, in qualità di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto "*Valorizzazione di reflui oleari per la formulazione di alimenti funzionali e per la produzione di bioenergia- VALO-RE*", un contributo in conto capitale di **€ 375.000,00** pari al 75,00 % della **spesa ammessa di € 500.000,00** prevedendo un termine per l'ultimazione del progetto di **mesi 24** dalla data di inizio attività;

VISTA la domanda di proroga presentata dal suddetto beneficiario, acquista agli atti del Settore con prot.n. 2013.0713252 del 16/10/2013 assegnata alla Commissione di valutazione (*DRD n° 60 del 20/09/2010*) con protocollo n. 0726226 del 22/10/2013;

PRESO ATTO che è stata compiuta, dalla Commissione di Valutazione, **favorevole istruttoria di merito** nella quale sono state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte dal capofila documentate da specifica relazione tecnica, come si evince dal parere tecnico reso dalla Commissione di monitoraggio in data 02/12/2013 con nota n.2013.0821333 e dal verbale istruttorio (*cfr. Verbale del*

03/12/2013) che approva la proroga di otto mesi (**8 mesi**) e stabilisce i vincoli e gli adempimenti da sottoporre al Beneficiario per l'adozione;

VISTO il progetto approvato con concessione DRD n. 274 del 12/07/2012 di concessione (*DRD 404 del 24/10/2012 di approvazione variante*) nel quale è previsto che, le attività devono concludersi entro **24 mesi** dalla data di inizio attività;

VISTA la richiesta di proroga approvata dalla Commissione di Valutazione secondo la tabella di seguito riportata:

Durata progetto - DRD n. 274 del 12/07/2012 (Mesi)	Data inizio attività	Proroga approvata (<i>verbale del 03/12/2013</i>) (Mesi)	Data fine lavori
24	1/08/2012	8	30/03/2015

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della UOD n. 9 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo" in qualità di Soggetto Attuatore;

RITENUTO di dover modificare il proprio DRD n. 274 del 12/07/2012 di concessione (*DRD 404 del 24/10/2012 di approvazione variante*), nel senso che, fermo restando il contributo totale in conto capitale concesso pari a **375.000,00** prevedendo esclusivamente la proroga di **mesi 8**, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con DRD n. 60 del 20/09/2010;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Approvazione di proroga

Di modificare il proprio DRD n. 274 del 12/07/2012 di concessione (*DRD 404 del 24/10/2012 di approvazione variante*), fermo restando il contributo totale in conto capitale concesso al Beneficiario: **INDUSTRIA OLEARIA MATALUNI srl- CUA (P.IVA 009697206223)**, in qualità di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto "Valorizzazione di reflui oleari per la formulazione di alimenti funzionali e per la produzione di bioenergia- **VALO-RE**", un contributo in conto capitale di **€ 375.000,00** pari al 75,00 % della **spesa ammessa di € 500.000,00** prevedendo esclusivamente **una proroga del termine per l'ultimazione del progetto di mesi 8**, pertanto la realizzazione del Programma e tutte le spese ad esso relative dovranno avvenire **entro il 30/03/2015**, così come riportato nella seguente tabella:

Durata progetto - DRD n. 274 del 12/07/2012 (Mesi)	Data inizio attività	Proroga approvata (<i>verbale del 03/12/2013</i>) (Mesi)	Data fine lavori
24	1/08/2012	8	30/03/2015

Riservandosi, l'Amministrazione la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto in argomento è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 “*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale*” - del PSR Campania 2007-2013, del DRD n. 274 del 12/07/2012 di concessione (DRD 404 del 24/10/2012 di approvazione variante), prima dell’adozione della proroga in parola.

Art. 3) Estensione copertura a garanzia

Estensione della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all’esercizio del ramo cauzione, per il periodo oggetto della proroga aumentata in automatico di 3 semestralità. Il Capofila si impegna altresì a trasmettere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, l’apposita appendice di garanzia da prodursi secondo lo schema in allegato (*allegato 2 alla circolare AGEA n. 31 del 27 luglio 2012*). Qualora, trascorsi 30 giorni dalla notifica dell’atto di ammissibilità alla proroga il capofila non provveda a presentare l’appendice di garanzia ovvero, qualora presentata, non ne venga confermata la validità dalla Direzione generale dell’Ente garante, l’Amministrazione regionale revoca l’atto di proroga, chiude negativamente a sistema l’istruttoria della domanda di proroga e ne dà contestuale comunicazione al capofila, confermando come data ultimazione lavori quella indicata nella garanzia prestata ai fini del pagamento dell’anticipo. Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno svincolate dall’Organismo pagatore secondo le modalità da quest’ultimo previste (*Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009*).

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all’ Assessore all'Agricoltura;
- all’ Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell’Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al UOD n. 9 “Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo” per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- all’Ufficio “Registrazione atti monocratici - Archiviazione atti dirigenziali”;
- al Referente Regionale della misura 124

Il Direttore Generale
Dr. Filippo Diasco



Decreto Dirigenziale n. 955 del 23/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013. MISURA 223 " IMBOSCHIMENTO DI TERRENI NON AGRICOLI" I° SESSIONE 2013. APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO CON ALLEGATA GRADUATORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13 marzo 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 25 marzo 2008, l'Autorità Ambientale Regionale è stata delegata a svolgere le proprie competenze relative all'attuazione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con DRD n. 34 del 05 agosto 2011 e s.m.i., sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;
- con DRD n. 12 del 12/04/2011 e ss.mm. e ii è stato approvato il "Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle Domande di Aiuto" relativo alle misure ad investimenti e a superficie 221 e 223

CONSIDERATO che

- con DRD n. 25 del 30/04/2013, pubblicato sul BURC n°23 del 06 maggio 2013, è stato adottato, tra l'altro, il bando della misura 223 *"Imboschimento delle superfici non agricole"* del PSR Campania 2007/2013 e sono state definite modalità e termini di presentazione delle domande di aiuto;
- con DRD n. 44 del 27/06/2013 sono stati prorogati al 19/07/2013 i termini previsti dal citato Decreto Regionale Dirigenziale per la presentazione delle istanze;
- alla data di scadenza del bando sono pervenute n° 6 istanze a valere sulla misura 223 *"Imboschimento delle superfici non agricole"* ;
- a conclusione della fase istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nella sessione 2013, risultano che n°6 istanze non sono state ammesse a valutazione ;
- con DRD n° 285 del 28/11/2013 si è approvata la graduatoria provvisoria dell'istruttoria e valutazione delle istanze di aiuto pervenute nella sessione 2013 a valere sulla misura 223 *"Imboschimento delle superfici non agricole"* ;

CONSIDERATO che dopo la pubblicazione di detta graduatoria provvisoria , ed a seguito delle comunicazioni inviate agli enti esclusi, sono pervenute n° 6 istanze di riesame, le quali sono state discusse da apposita Commissione nella seduta del 18/12/2013 con esito positivo e determinando di ammettere, con la dizione salvo diversa determinazione dell'Autorità di Gestione, le predette istanze a finanziamento , per le motivazioni contenute nei relativi verbali di riesame;

TENUTO CONTO che, per la misura 223, ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006, nuovi impegni giuridici nei confronti dei beneficiari devono essere tassativamente assunti entro il 31 dicembre 2013;

CONSIDERATO, altresì, che gli interventi finanziati con la misura 223 sono a finalità ambientale e che la dimensione delle superfici imboschite rileva in termini di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici;

PRESO ATTO del DRD n. 546 del 09/12/2013 avendo ad oggetto " PSR Campania Misura 223 *"Imboschimento delle superfici non agricole"* Bando approvato con DRD n. 25 del 30/04/2013. Rideterminazione finanziaria e nulla osta all'approvazione delle graduatorie definitive" che dispone , per una più celere conclusione dei procedimenti, in deroga al manuale delle procedure per la gestione delle domande di aiuto delle misure 221 e 223, approvato con DRD n. 12/2011, che il provvedimento in parola fa luogo al nulla osta propedeutico all'approvazione delle graduatorie definitive da parte delle UOD Servizi Territoriali Provinciali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (già Settori Tecnico Amministrativo Provinciali Foreste);

PRECISATO che, come si evince dal richiamato “Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle Domande di Aiuto” relativo alle misure ad investimenti e a superficie 221 e 223 – PR08-INP paragrafo 5.6, il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva costituisce anche provvedimento di concessione al beneficiario, cioè l'evento con cui l'Autorità di Gestione assume l'impegno giuridicamente vincolante che si perfeziona con la comunicazione individuale di concessione al beneficiario. Il decreto di approvazione della graduatoria e concessione, oltre ad indicare i presupposti della concessione ed i termini della medesima, precisa le condizioni e gli obblighi generali al cui rispetto il beneficiario è tenuto in relazione alle indicazioni del bando di riferimento e degli impegni assunti con la domanda presentata

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze ammesse al riesame è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Servizio Territoriale Provinciale (ex STAPF) di Caserta secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, per le motivazioni di cui sopra, di dover approvare, in regime di auto tutela e salvo diversa determinazione dell'Autorità di Gestione, l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI gli esiti dei controlli amministrativi finora ultimati;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24;

VISTO la D.G.R. n° 427 del 27/9/2013 e il D.P.G.R. n° 211 del 31/10/2013;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare, in regime di auto tutela e salvo diversa determinazione dell'Autorità di Gestione, l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento per la misura ed il periodo suddetto, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di concedere ai beneficiari inseriti nell'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento, un contributo come in esso previsto, alle condizioni e secondo gli obblighi generali, al cui rispetto, i beneficiari sono tenuti in relazione alle indicazioni del bando della Misura in parola e degli impegni assunti e sottoscritti alla presentazione della domanda di aiuto di seguito riportati:
 - rispettare in tutta l'azienda gli obblighi di condizionalità;
 - non distogliere l'impianto finanziato per un periodo pari almeno alla durata del turno prevista nel piano di coltura;
 - realizzare l'impianto nei modi e nei termini previsti dal progetto presentato ed approvato;
 - collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, ed, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto nonché a consentire le ispezioni al personale incaricato;
 - comunicare, tempestivamente e per iscritto, le eventuali variazioni della posizione di beneficiario;
 - comunicare, al massimo entro 90 giorni, qualunque variazione nel possesso dei terreni imboschiti;
 - comunicare tempestivamente e in forma scritta eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda;
 - conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno;
 - non destinare ad altro uso, per tutta la durata dell'impegno, la superficie impiantata ed accertata in sede di verifica finale;
 - gestire l'impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dal settore competente in sede di accertamento finale;
 - effettuare nei primi cinque anni dopo l'impianto le operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione quinquennale;
 - eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi;

- effettuare i necessari interventi di pulizie (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile) e risarcimento dal momento dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;
 - non eseguire il taglio anticipato delle piante e l'estirpazione delle ceppaie, gli innesti e le irrazionali potature;
 - non eseguire tagli di ceduzione, sfolli e diradamenti non autorizzati dal competente Servizio Territoriale Provinciale di Caserta ;
 - non esercitare il pascolo sui terreni imboschiti;
 - a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità;
 - consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati del controllo in ogni momento e senza esitazioni;
 - restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza fin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti;
 - riprodurre o integrare la domanda di aiuto nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria , secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
 - comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di aiuto;
 - rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg (CE) 1696/2005;
 -
- 3) di stabilire che gli impegni e gli obblighi specifici legati al singolo intervento verranno indicati nella decisione individuale di aiuto che verrà notificata al beneficiario entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi , successivi all'approvazione della graduatoria definitiva;
- 4) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione delle graduatorie provvisorie delle istanze ammissibili al finanziamento all'Albo Pretorio del Servizio Territoriale Provinciale di Caserta accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

Si dà atto che il presente provvedimento rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.vo n°33/2013.

Il presente provvedimento viene inviato per il seguito di rispettiva competenza

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di gestione PSR Campania 2007/2013;
- alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD Foreste;
- al Referente della Misura 223
- al DiP 40 – UDCP - DG03 – Uffici “Registrazione atti monocratici e archiviazione decreti dirigenziali”
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC

Avv. FILIPPO DIASCO

IL DIRIGENTE

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

DPA SRL-
CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03505330617- 80004250611

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

MISURA 223- I° SESSIONE 2013.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 417.168.49

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. 17- D.G. 6- DIP 52
RUP:	Dr Giampaolo PARENTE
TELEFONO:	0823/554151
E-MAIL:	giampaoloparente@maildir:regione:campania:it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

BANDO 2007-2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**REGIONE CAMPANIA**

DIP 52 Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
DG 06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA**PSR CAMPANIA 2007/2013**

Bando di attuazione della misura 223 "imboschimento delle superfici non agricole"
pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania n° 23 del 06/05/2013 e successive mm. ed ii.

I° Sessione 2013**GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

N° Domanda	N° protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Tipologia progetto	Posizione Beneficiario	Punteggio	Spesa ammessa €	% di cofinanziamento	Contributo pubblico (€)
94752203151	0528867	19/07/2013	DAP srl	03505330617	A	PG	77,50	36.636,64	80	29.309,31
94752203748	0528798	19/07/2013	Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno	80004250611	A	P	76,50	55.939,89	100	55.939,89
94752203953	0528783	19/07/2013	Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno	80004250611	A	P	76,50	62.860,43	100	62.860,43
94752203706	0558820	19/07/2013	Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno	80004250611	A	P	76,50	78.297,64	100	78.297,64
94752203805	0528807	19/07/2013	Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno	80004250611	A	P	76,50	92.555,41	100	92.555,41
94752204092	0528761	19/07/2013	Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno	80004250611	A	P	76,50	98.205,81	100	98.205,81
								424.495,82		417.168,49

Il Ruda
Dr Michele Magliocca

IL DIRIGENTE
Dr Giampaolo PARENTE



Decreto Dirigenziale n. 966 del 27/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 543 DEL 19/12/2012 PRLFI (PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA) APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE AMMESSE PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'ANNO 2013 (ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Con DGR n. 543 del 19.12/2012 è stato approvato il programma degli interventi Regionali in materia di Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per l'anno 2013, tra cui c'è il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI);
- Visto il DRD n. 93 del 22/03/2012 con il quale è stato modificato il Modello Unico di Adesione al Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata (PRLFI);
- Visto il DDR n. 119 del 26/03/2013 che stabilisce che i termini per la presentazione delle domande di adesione ai Piani sono contestuali a quelli relativi alla presentazione delle istanze previsti nel Bando di attuazione della Misura 214 "Misure Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata" del PSR della Campania 2007-2013;

VISTA:

- la nota dell'11.10.2004 n. 2004.0785494, con la quale il coordinatore dell'area precisava che l'approvazione degli elenchi suddetti, a partire dalla campagna 2005, rimane adempimento di competenza dei Dirigenti dei Settori TAPA – CePICA decentrati;

PREMESSO

- che con gli atti succitati si dispone la data di apertura e chiusura dei termini di presentazione delle domande di adesione al Piano per le nuove adesioni e per coloro che non avessero presentato domanda di adesione pluriennale;

CONSIDERATO che:

- le Ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata, tramite l'apposito modello indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) competente per territorio;
- a seguito di istruttoria delle stesse sono state ritenute ammissibili al PRLFI le domande di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Tenuto conto

- dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

VISTO l'art. 4 comma 6 della Legge Regionale n°24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio Territoriale Provinciale Di Benevento e per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

- di ritenere ammissibili al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata, per l'anno 2013, per la Provincia di Benevento le Ditte di cui all'allegato elenco.

- Di inviare il presente Decreto:

- Alla Direzionale Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- Alla U.O.D. Tutela della qualità, tracciabilità prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo;
- Alla U.O.D. Supporto alle imprese settore agroalimentare;
- Al Servizio registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

La pubblicazione sul B.U.R.C. costituisce valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso al presente procedimento è possibile ricorrere nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

Il Direttore Generale

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
ABATE ANGELO	BTANGL52A01F636J	00273080622	MONTESARCHIO VIA PONTE LIGNO, 6	82016
ABATE ANTONIO	BTANTN90A21I197O	01496350628	MONTESARCHIO VIA PONTE LIGNO, 6	82016
ABATE BIAGIO	BTABGI50A01F636S	00273100628	MONTESARCHIO VIA PONTE LIGNO, 6	82016
ABATE LUCIA	BTALCU25T53F636A	00307720623	BONEA VIA FIZZO, 26	82013
ABATE LUIGIA	BTALGU59L43G227D	01152540629	PADULI C.DA SERRE CENTRALE, 30	82020
ABATE MARIACRISTINA	BTAMCR90B49I197E	01492850621	MONTESARCHIO PONTE LIGNO, 65	82016
ABATE PIETRO	BTAPTR52H29F636D	01003220629	MONTESARCHIO VIA FIZZO	82016
ABATE NICOLA	BTANCL53C09F636Z	00706570629	MONTESARCHIO VIA V MAGGIO, 27	82016
ABBAMONDI CARLO	BBMCRL36R30I809J	00978120624	SOLOPACA VIA FRONTIGNANO	82036
ABBATIello PIETRANTONIO	BBTPRN90T20A783R	01509870620	DURAZZANO VIA RIPA,12	82015
ABBATIello VINCENZO	BBTVCN32M27D386D	00041100629	DURAZZANO VIA LEONARDO BIANCHI, 88	82015
ABBATIello VINCENZO	BBTVCN68D13E791S	01076310620	DURAZZANO VIA RIPA, 26	82015
ABBATIello VINCENZO	BBTVCN86B06F839M	01452860628	DURAZZANO VIA ALDO MORO	82015
ACETO GIUSEPPE	CTAGPP56C08D784Z	01344130628	MELIZZANO VIA STARZA	82030
ACETO MARIO	CTAMRA37T01F839R	04535371217	NAPOLI VIA GEN. GIOVANNI DE BONIS 45	80123
ACETO SALVATORE	CTASVT51A24I809Q	01027950623	SOLOPACA VIA TENENTE TANCREDI	82036
ACETO GIUSEPPE CIRO UMBERTO	CTAGPP48D10A265V	00168710622	AMOROSI VIA NAPOLI	82031
ACETO MARIA	CTAMRA62H43D784X	06417980635	DUGENTA III TRAV. TORE, 2	82030
ACQUEFREDDE COOPERATIVA AGRICOLA	01544640624	01544640624	GUARDIA SANFRAMONDI VIA PARALLELA	82034
ADDABBO GIUSEPPE	DDBGPP76M11A783E	015505690626	MOLINARA VIA CHIANELLA 2	82020
ADDAZIO GIOVANNI	DDZGNN69M31A783T	01400550628	S. NICOLA MANFREDI VIA APPIA SNC	82010
AFFUSTO ANNA	FFSNN48P50A783R	00765840624	BENEVENTO COSTA SAN VITALE	82100
AGOSTINELLI MICHELINA	GSTMHL82P69E716T	01245050628	S. BARTOLOMEO IN GALDO C.DA TRE FONTANE, 1	82028
AGRICOLA CAMP. TRADE S.S.	2435320615	02435320615	S. MARIA C.V. VIA V. EMANUELE P.ZZO EOLO	0
AGRICOLA DEL MONTE SRL		00918900622	PONTE VIA MONTE	82030
AITORO MENA ANNA	TRAMNN61T67Z112F	984750620	PAUPISI C.DA PAGANI	82030
ALBANESE LUCIA	LBNLCU69S48A783W	01244610620	SAN NAZZARO VIA MACCHIARELLE, 1	82010
ALBINI ORAZIA	LBNRZO57B59G848R	01075280626	PONTE LANDOLFO C/DA CASTELLONE	82027
ALBINI VITTORIA	LBNVTR78S52A783A	01487650622	MORCONE C-DA MONTAGNA, 194	82026
ALDERISIO ZACCARI NICOLA DOMENICO	LDRLND57T05C719T	00651590622	CIRCELLO C/DA MACCHIA	82020
ALTIERI GIOVANNA	LTRGNN72H50D469V	01039320625	GUARDIA S. LOC. CALVESE	82034
ALTIERI LUIGINA	LTRLGN55P64F717Q	00769620626	MORCONE C.DA COSTE, 244	82026
AMARANTO FERNANDO	MRNFNN62P15C250K	01165000629	CASTELPOTO C.DA LARGO VILLA,6	82030
AMATO ANTONIETTA	MTANNT72L53G626H	01050700622	CUSANO MUTRI C.DA ARIELLA	82033
AMATO MARIA LUISA	MPAMLS34P63G626H	00333440626	PIETRAROJA C.DA FILETTE, 9	82030
AMATO PIETRO	MTAPTR58T19G626X	00986610624	PIETRAROJA VIA FONTANA IANNOTTI	82030
AMATO MIRELLA	MTAMLL80R55G626S	01419560926	CUSANO MUTRI C.DA RATELLO, 11	82033
AMBROSINO CARMINE ANTONIO	MBRCMN48H16A328I	00294970629	APICE VIA MORRONI	82021
AMBROSINO GIUSEPPE	MBRGPP50B02A328T	00300820628	APICE C.DA MORRONI	82021
AMBROSIO CARMINE ANTONIO	MVRCMN90D01L086T	01444750622	CASTELVENERE VIA DELLE CANTINE	82030
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BENEVENTO	92002770623	01494210626	BENEVENTO PIAZZA CASTELLO	82100
AMORE ALBERTO	MRALRT72S30A783L	01156530626	DUGENTA VIA S. NICOLA	82030
AMOROSI ROSITA	MRSRST75E69B963G	01356850626	S. AGATA DE' GOTI C.DA PIANA DEL MONDO, 2	82019
ANGELONE ANGELINA	NGLNLN70H56A783Q	01367220629	PAUPISI C/DA CAMPITELLO,8	82030
ANGELONE ANTONIO	NGLNTN45M22G386P	00967320623	PONTE C.DA PIANA	82030
ANGELONE NICOLINA	NGLNLN80C58A783K	01512180629	PAUPISI VIA PAGLIAIO VECCHIO	82030
ANTONINO ANTONIO	NTNNTN80P11A783Y	01365170628	PAGO VEIANO C.DA VALLONE, 34	82020

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGN.		COD. FISC.	PARITIVA	COMUNE RES.		CAP
ANTONINO	GIUSEPPINA	NTNGPP67D42G243N	00997590625	PAGO VEIANO	C.DA CRE II, 35	82020
ANTONUCCI	ANTONELLA	NTNNNL78H51A783A	01105460628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPO DEI MONACI, 1	82020
APICELLA	ANTONIETTA	PCLNNT71L71Z133V	01246720625	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA VALFORTORE 27	82028
ARAMINI	FILOMENA	RMNFMN70D53G227M	01293990626	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
ARCARI	MARGHERITA	RCRMGH62B47I618D	01236880629	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 129	82026
ARGANESE	RAFFAELE	RGNRFL36A01B239P	01145710628	BUCCIANO	C.DA CAPPELLA, 1	82010
ARGANESE	VINCENZO	RGNVCN68T14B239U	00931960629	BUCCIANO	C.DA RUGGIERO, 5	82010
ARIANO	AGNESE	RNAGNS62S44E997D	01072380627	TORRECUSO	VIA PEZZE II	82030
ARMELLINO	ANTONIO	RMLNTN48L24H967R	00910640622	SAN LORENZO MAGGIORE	VICOLO ROMA, 1	82030
ASCIERTO	GIUSEPPE	SCRGPP60T02I197K	00971190624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO,2	82019
AUCONE	ANTONIETTA	CNANNT57B61G227X	00351290622	PAGO VEIANO	VIA VALLONE, 19	82020
AUCONE	DOMENICA	CNADNC68R63G243G	01365220621	PAGO VEIANO	C.DA PIANE 358	82020
AUCONE	GIULIA	CNAGLI79M65A783C	01527660623	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI 13	82018
AUCONE	LUIGI	CNALGU54E17G227J	00651720625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
AUCONE	LUIGI	CNALGU61R25G227E	00333560621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI, 3	82018
AUCONE	MIRELLA	CNAML64A66G227N	01036330627	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 34	82020
AUGELLO	ANTONIETTA	GLLNNT62A41L155D	03312811213	CASORIA	VI TRAV.INDIPENDENZA,1	82026
AURIEMMA	CHIARA	RMMCHR87D49A783I	01457760625	CAUTANO	PRV.LE CAUTANO-FRASSO	
AVELLA	MARTINO	VLLMTN49R15I809W	01039110620	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 140	82036
AZ. AGR. CARIS SRL		01452190620	01452190620	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 41	82034
AZ.AGRICOLA	FRATELLI MURATORI	03535970176	03535970176	CAPRIOLO (BS)	VIA PALAZZOLO,168	25031
AZIENDA AGR.MUSTILLI SRL			02634860619	S. AGATA DE' GOTI	VIA CAUDINA, 10	82019
BACCALA'	ANTONIO	BCCNTN57P27D230X	01032410621	CUSANO MUTRI	C.DA POTETE CIVITELLA, 31	82033
BAGNUOLO	REMO	BGNRME64E15E249L	00938160629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CONDOTTO, 11	82034
BAGNUOLO	SILVIO	BGNSLV59B27E249O	00860610625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 81	82034
BALDINO	ANTONIO	BLDNTN60A12C525G	00812570620	CERRETO SANNITA	VICO DEI PLATANI	82032
BALDINO	CARMELA	BLDCML73T58A783J	01414750628	GUARDIA SANFRAMONDI	LOCALITA' FORNACE, 126	82034
BALDINO	CRESCENZO	BLDCSC75A15A783Z	01082370626	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 180	82032
BALDINO	DOMENICO	BLDDNC57E23C525H	00745970624	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 200	82032
BALDINO	GIOVANNI	BLDGNN51A01C525Y	00671270627	CERRETO SANNITA	VIA SANT'ANNA, 119	82032
BALDINO	IMMACOLATA	BLDMCL54T44H898O	01291040622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. ELIGIO	82020
BALDINO	NICOLA	BLDNCL36T06C525P	00644930620	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOTTO, 98	82032
BALDINO	PAOLA	BLDPLA77P54L086J	01367230628	S. LORENZELLO	CDA ACQUARA	82030
BALDINO E DE LUCIA		01186260624	01186260624	MOLINARA	VIA ROMA 85	82030
BALESTRA	INCORONATA	BLSNRN60H64A783G	01450340623	BENEVENTO	VIA S. CASSELLI	82100
BARANELLO	ANTONIO	BRNNTN81B12A783F	01243930623	BENEVENTO	C.DA STELLA	82100
BARANELLO	CARMINE	BRNCMN59T17H898W	00937570620	BENEVENTO	C.DA STELLA	82100
BARBATO	ANTONIETTA	BRBNNT61S54G227L	01043110624	PADULI	C.DA SAGLIETA SS 90 BIS, 17	82020
BARBATO	CARMELA	BRBCML55P63B542B	00804570620	BENEVENTO	C.DA VALLE RECCIA, 1	82100
BARBATO	ERMELINDA	BRBRLN56B55G227O	01074880624	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 34	82020
BARBATO	FILOMENA	BRBFMN60D55B542M	00807770623	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE NUOVE	82100
BARBATO	GIUSEPPE	BRBGPP55C17G227I	00316150622	PADULI	VIA IGNAZIA, 7	82020
BARBATO	GIUSEPPINA	BRBGPP83P52A783E	01508610621	VITULANO	VIA PONTE RUTTO	82038
BARBATO	MARCO	BRBMRC75R31A783A	01259030623	GUARDIA SANFRAM.	VIA MINICIPIO	82034
BARBATO	MARGHERITA	BRBMGH63L49H898W	01424840625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 9	82020
BARBATO	PELLEGRINO	BRBPLG72B17H898D	01104110620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE	82020
BARBATO	PELLEGRINO	BRBPLG76A10A783W	01281850626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE	82020

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
BARBATO	SILVIO	BRBSLV67T10A783A	01259020624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
BARBATO	VINCENZA	BRBVCN65E58B542C	010870870626	BENEVENTO	PIANO CAPPELLE	82100
BARBIERI	CARMINE	BRBCMN39L14H955W	00413650623	SAN LORENZELLO	VIA ZEPPA DI FERRO III, 23	82030
BARILE	CRISTINA	BRLCST50L49D230E	01513400620	CASTELVENERE	VIA FEDERI ,3	82037
BARIS	ALESSANDRO	BRSLSN65E23Z114I	01539500627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI 32	82034
BARLETTA	ASSUNTA	BRLSNT49M55A328E	00725470629	APICE	C.DA CUPAZZO, 4	82021
BARLETTA	MARIA	BRLMRA60C56A328F	01154860629	BUONALBERGO	VIA MALENOME	82011
BARONE	LORENZO	BRNLNZ60S21H894K	01381640620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA CESINE	82018
BARONE	SALVATORE	BRNSVT58D15C525A	00764790622	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 430	82032
BARTEMUCCI	ANTONIO	BRTNTN68E14H898L	01152480628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PILARCELLE	82020
BARTEMUCCI	GIORGIO	BRTGRG61B09H898M	00766430623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA CICLOPE	82020
BASILE	ANGELA CARMELA	BSLNLC60L56C846Q	01281680627	COLLE SANNITA	VIA C. COLOMBO, 9	82024
BASILE	CARMELA	BSLCML66E44C719H	01105290629	CAMPOLATTARO	C.DA TOPPI	82020
BASILE	FRANCESCO	BSLFNC82P28A783W	01508650627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
BASILE	MARIA	BSLMRA61T59C719J	00765160627	COLLE SANNITA	C.DA ZEPPONI, 1	82024
BASILE	TERESA	BSLTRS62A52C719G	01506730629	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 482	82026
BATTAGLINO	SALVATORE	BTTSBT63A21H087E	00801350620	PUGLIANELLO	VIA CESE, 14	82030
BEATRICE	GIUSEPPE	BTRGPP35C19A328O	01079310627	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 28	82018
BELLO	ANGELO	BLLNGL69S06L086K	01029520622	PIETRAROJA	VIA TRIESTE, 14	82030
BELLO	GABRIELE	BLLGRL63S23G626N	01033450626	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI DI SOPRA, 4	82030
BELLO	LUCIA	BLLLCU56T69G626T	01053790620	PIETRAROJA	C.DA COLLE DELLA CORTE	82030
BELLO	MARIANTONIA	BLLMNT64R64G626Q	01246050627	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
BELLO	MARIO	BLLMRA62C03G626Y	01180340620	PIETRAROJA	VIA TRIESTE	82030
BELLO	NICOLA	BLLNCL58T03G626U	00349390625	PIETRAROJA	VIA MASTRAMICI	82030
BELLO	NICOLA AGOSTINO	BLLNLG60R10G626X	01015120627	PIETRAROJA	C.DA MONTEPIANO	82030
BELLO	PACIFICA	BLLPFC67P62L086M	01182710622	PIETRAROJA	VIA CASTELLO, 16	82030
BELLO	GIOVANNI	BLLGNN48A13G626O	00349450627	PIETRAROJA	VIA ROMA, 14	82030
BELMONTE	DONATINA	BLMBTM66M47H894H	01490210620	CEPPALONI	C.DA CORTOFFO	82010
BELMONTE	FEDERICO	BLMFRC74A26A783L	01131570622	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
BELMONTE	GIUSEPPE	BLMGPP51P01A328U	00569280621	APICE	C.DA CALVANO	82021
BELMONTE	GIUSEPPE	BLMGPP64A03H894U	01113240624	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 73	82018
BELMONTE	MARIA	BLMMRA54R60A328F	00743110629	APICE	C.DA S. LUCIA	82021
BELMONTE	ROSANNA	BLMRNN66R49A783J	01310870629	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA MOZZELLA, 1	82020
BELPERIO	ANNA	BLPNNA66R54H898O	01031850629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO	82020
BELPERIO	ANNALISA	BLPNLS87A57A783A	01489060622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE	82020
BELPERIO	ANTONELLA	BLPNNL83H53H898H	01356020626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MONTEPEZZUTO, 1	82020
BELPERIO	ANTONIA	BLPNTN50A62H898D	00321820623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE, 6	82020
BELPERIO	ANTONIA	BLPNTN70E49A783H	01366500625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. LAZZARO	82020
BELPERIO	DOMENICO	BLPDNC55S16H898J	00732640628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CESECARACCIO, 6	82020
BELPERIO	DONATANGELO	BLPDTN59A21H898T	00805290624	BUONALBERGO	VIA AIA DEL RE	82020
BELPERIO	DONATO	BLPDNT63T07A783H	00842880627	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100
BELPERIO	EMILIO	BLPMLE48C06H898V	00321840621	S. GIORGIO LA MOLARA	PIANO D'ARCO	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG66S30H898V	00778580621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. SALVATORE, 18	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG75C26H898C	01150990628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 2	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG81C22A783U	01259140620	BENEVENTO	VIA ACQUA FREDDA	82100
BELPERIO	GIOVANNA	BLPGNN55S55H898Z	01424850624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 17	82020
BELPERIO	MARCELLO	BLPMCL52L25H898A	00640440624	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA BASELEONE, 24	82020

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
BELPERIO	MARIA	BLPMRA71S54A783G	01251210629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 18	82020
BELPERIO	MICHELE	BLPMHL71B09H898R	00986700623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CESACARACCIO	82020
BELPERIO	MICHELINA	BLPMHL60D43H898L	01385610629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAPOIANCA	82020
BELPERIO	NICOLINO	BLPNLN77H27A783G	01154800625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA CICLOPE, 3	82020
BELPERIO	ORAZIO	BLPRZO84T07A783Y	01445980624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 45	82020
BELPERIO	PAOLO	BLPPLA51P17H898S	00346940620	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SAN SALVATORE	82020
BELPERIO	RAFFAELE	BLPRFL50E01H898B	00279510622	BUONALBERGO	VIA E. MARINARO	82020
BELPERIO	RAFFAELE	BLPRFL64R25H898V	00970420626	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE	82020
BELPERIO	REPARATA	BLPRRT63M59H898S	01447500628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA PENNISI	82020
BELPERIO	ROSARIA	BLPRSR65R65H898F	01250250626	BUONALBERGO	VIA MONTEPALUMBO	82020
BENEVENTO	PASQUALE ANTONIO	BNVQL50T10E249O	00799740626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 11	82034
BIANCO	ASSUNTA	BNCSNT73P57A696D	01250070628	BASELICE	VIA CROSELLA	82020
BIBBO'	MARIA ROSARIA	BBBMRS73R46C284G	01103170625	BASELICE	C.DA DEFENZA	82020
BILOTTA	EDUARDO	BLTDRD40H14F839T	07118210637	NAPOLI	VIA GIANBATTISTA RUOPPOLO,69	80128
BOCCHINO	ANTONIO	BCCNTN54B16H894U	00923650626	S.GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
BOFFA	GIUSEPPE	BFFGPP51C18G494K	01483550628	PESCO SANNITA	VIA VIGNALE DI IORIO, 127	82020
BOFFA	MARIA REPARATA	BFFMRP48M58G494P	01451100620	BENEVENTO	VIA IMPERATORE	82100
BONAVITA	ANTONIA	BNVNTN59E65G227N	00326540622	PADULI	VIA TORRE, 24	82020
BORRELLI	ANTONIO	BRRNTN88S22A783N	01448510626	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
BORRELLI	CARLO	BRRCRL46H28E249D	00431580620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPPO, 37	82034
BORRELLI	GIANFRANCO	BRRGFR62A02H311V	01124030626	CASALDUNI	VIA PROF. GIANGUITTO	82030
BORRELLI	GIUSEPPE	BRRGPP49A11E249Z	00428830624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPPO, 39	82034
BORRELLI	MARIA	BRRMRA71H64L086A	01452040627	FAICCHIO	VIA SCIARDI FRAZ. MASSA DI FAICCHIO	82030
BORRELLI	SILVIO	BRRSLV68R19L086A	01232600625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
BORZARO	GIUSEPPA	BRZGPP35C52C525R	01257110625	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 39	82032
BORZARO	GIUSEPPE	BRZGPP38D27C525F	00405180621	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 68	82032
BORZARO	RAFFAELE	BRZRFL70R25A783X	00967200627	CERRETO SANNITA	C.DA CHIOLLI, 32	82032
BORZILLO	DANIELA	BRZDNL89D52A783V	01453050625	PONTE	C.DA STAGLIO	82030
BORZILLO	MARIA	BRZMRA35C51A783K	00946260700	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL P.	82100
BORZILLO	SALVATORE	BRZSVT65A12G827C	00946170628	PONTE	VIA STAGLIO	82030
BOSCAINO	COSIMO	BSCCSM6306A783O	00964760623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CALISE	82020
BOSCAINO	GIUSEPPA	BSCGPP46A56A783L	00291930626	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
BOSCAINO	VINCENZO	BSCVCN33E02A783O	00282650621	BENEVENTO	VIA PANTANO	82100
BOSCIA	LEONILDE	BSCLLD62M52A783O	01285120620	BENEVENTO	C.DA MOSTI, 12	82100
BOSCO	ANGELO RAFFAELE	BSCNLR57M10H894L	00615770625	S.GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI	82018
BOSCO	ANNA	BSCNNA46R56E249D	00270670623	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO, 34	82030
BOSCO	CAROLINA	BSCCLN27P60H894E	10336290589	ROMA	VIALE A. GALLO	00100
BOSCO	MAURO	BSCMRA73E26A783R	01108500628	S.GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI	82018
BOSCO	VINCENZO	BSCVCN55B17A783A	00344440623	BENEVENTO	VIA FONTANA FABBRICATA	82100
BOSCO LUCARELLI	MARIA ROSARIA	BSCMRS37B48H501O	03975620588	ROMA	VIA STRENGARI, 29	186
BOSO	PAOLA	BSOPLA62M49C556N	01119300620	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
BOTTICELLA	ERMELINDA	BTTRLN79L67A783W	01243940622	BENEVENTO	C.DA BORGONERO	82100
BOTTICELLI	MARIA	BTTMRA58S47A783J	01113530628	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
BOVA	SERENELLA	BVOSNL58M46F839F	012911206222	MELIZZANO	VIA VICINATO CASTAGNETO, 7	82030
BOVE	NICOLA	BVONCL42E09B873G	01339610626	CASALDUNI	VIA ROMA, 16	82027
BOZZELLA	ANTONIO	BZZNTN40C24G227N	00559070628	BENEVENTO	CANCELLERIA	82100
BOZZELLA	PELLEGRINO	BZZPLG36B24G227X	00290910629	BENEVENTO	CANCELLERIA	82100

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
BOZZELLA	PELLEGRINO ANTONIO	BZZPLG72S13G227M	PADULI	C.DA TORRE
BOZZELLA	RENATO	BZZRNT71D06G227S	PADULI	C.DA SAGLIETA, 45
BOZZELLA	TONINO	BZZTNN66E21A783I	PADULI	C.DA SAGLIETA 13 P1
BRILLI	ANTONIO DOMENICO	BRLNND80S07A783H	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA FREDDA
BRILLI	DOMENICO ORAZIO	BRLDNC66L01H898V	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA, 28
BRILLI	GRAZIA	BRLGRZ70C46H898Z	FRAGNETO MONFORTE	RAPINELLA
BRILLI	PAOLO	BRLPLA54D22H898V	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA ACQUAFREDDA
BRILLI	ROSARIO	BRLRSR75L03H898Y	BENEVENTO	C.DA CESI
BRUNO	ASSUNTA	BRNSNT65P54C525F	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 418
BRUNO	ALESSANDRA	BRNLSN80B57A783Q	BENEVENTO	VIA CANCELLERIA
BUCCIANO	ANGELINA	BCCNLN47H49M093U	TORRECUSO	VIA PEZZE
BUCCIANO	DONATO	BCCDNT69E21Z401O	MONTESARCHIO	C.DA GUALIGNANO
BUCCIANO	MARIO	BCCMRA56L19L254Y	TORRECUSO	VIA FABBRICATA
BUCCIONE	FIORENZO	BCCFNZ76H27B519W	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA SERRA SAN MARCO
BUFFOLINO	CARMELA	BFFCML69S49I197O	S. AGATA DE' GOTI	VIA RESTINOLA
BUFFOLINO	DOMENICO SALVATORE	BFFDNC71E20I197D	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. BAGNOLI CHIUPPEPE
BUFFOLINO	GIUSEPPE	BFFGPP69C28I197W	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZIONE BAGNOLI
BUONANNO	FERDINANDO	BNNFDN69B10F274G	MOIANO	VIA VADO DEGLI ANFRATTI
BUONANNO	RAFFAELLA	BNNRFL76B45L185Q	MOIANO	VIA ROMA 121
BUONO	RAFFAELE	BNURFL66D01F839Q	NAPOLI	VIA P. CASTELLINO
BURO	ANTONIO	BRUNTN54D18I197V	S. AGATA DE' GOTI	VIA PENNINO, 15
CACCESE	LORENZO	CCCLNZ69S22A783N	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE
CAGGIANO	ANTONIO	CGGNTN82A30A783U	BUONALBERGO	C.DA PIETROPANARI
CAIRELLA	RINO	CRLRNI76S22D644O	FOGLIANISE	VIA PALAZZO
CALABRESE	ANTONIO	CLBNTN62A22D644I	FOGLIANISE	VIA SIRIGNANO, 51
CALABRESE	GIUSEPPE	CLBGPP58C01C525S	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA
CALABRESE	GUIDO	CLBGDU51A11B873V	CASALDUNI	VIA VADO DELLA LOTA
CALABRESE	MARIA LIBERA	CLBMLB54H62L254E	TORRECUSO	VIA TORA II,N.4
CALABRESE	ROCCO	CLBRCC49R26G848B	BENEVENTO	VIALE MELLUSI
CALABRESE	ROSETTA	CLBRTT61H47D644V	BENEVENTO	C.DA ROSETO, 11
CALABRESE	DONATA	CLBDNT75A47A930X	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 198
CALANDRIELLO	GEPPINO	CLNGPN61S22M093S	VITULANO	VIA SANTO STEFANO, 80
CALANDRIELLO	GIOVANNI	CLNGNN61A31A783X	VITULANO	VIA S. STEFANO
CALANDRIELLO	GIOVANNI	CLNGNN58B17G386U	VITULANO	VIA S. STEFANO
CALANDRIELLO	ROSA	CLNRSO60B51G386F	PONTE	VIA PUGLIA
CALVANESE	ANTONIO	CLVNTN51D25B542V	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA VELARDA
CALVANESE	GIUSEPPE	CLVGPP48B20B542P	TOCCO CAUDIO	C.DA PAODONE, 2
CALVANESE	ROSARIA	CLVRSR62S42L185M	TOCCO CAUDIO	VIA LA PIETRA
CALVANESE	ROMOLO	CLVRML61L02L185Z	TOCCO CAUDIO	C.DA LAPIETRA
CALVANO	MICHELE	CLVMHL47B06F113G	MELIZZANO	VIA CALCARELLA, 5
CALZONE	ANGELO GABRIELE	CLZNLG64C12H227T	REINO	C.DA CEFALONE
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN51M30H227Q	REINO	C.DA CEFALONE
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN55L09H227X	REINO	C.DA CAMPO MAGGIORE, 3
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN85D18A783G	REINO	C.DA POMPILIO, 6
CALZONE	GIUSEPPE	CLZGPP44L02H227M	REINO	C.DA POMPILIO, 6
CALZONE	GIUSEPPE	GLZGPP48C31H227P	REINO	VIA CEFALONE
CAMERLENGO	ANTONIO	CMRNTN39H30I062S	S. NICOLA MANFREDI	VIA RECUPOLI, 10

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
CAMERLENGO	CARMINE	CMRCMN78D01A783S	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA
CAMERLENGO	SANTE	CMRSNT47S01A783M	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA
CAMPAGNUOLO	ROSA	CMPRS061H49I197Z	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO SNC
CAMPOPIANO	ANTONIO	CMPNTN53R02B873T	CASALDUNI	C.DA PIANA
CAMPUTARO	VINCENZO	CMPVCN60A05H087R	PUGLIANELLO	VIA CESE
CANCELLIERI	BARBARA	CNCBBR73H43H501F	PIETRELCINA	C/DA MONTE 27
CANDIGLIOTA	MICHELANGELO	CNDMHL90A07F839W	S. CROCE DEL SANNIO	VIA SANTA LUCIA, 22
CANELLI	GIUSEPPE	CNLGPP40H30I809U	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI, 88
CANELLI	MARIA	CNLMRA46B47I809W	SOLOPACA	VIA RISORGIMENTO
CANELLI	MARIA LUCIA	CNLMLC68M61I809F	SOLOPACA	VIA BEBIANA, 30
CANELLI	MATILDE	CNLMLD90R67E791T	LIMATOLA	VIA MAROTTA, 19
CAPASSO	COSIMO	CPSCSM89P05A783E	TOCCO CAUDIO	C.DA SPERARA, 12
CAPITANIA	CRISTINA	CPTCST54L64C846N	COLLE SANNITA	VIA CROCELLA, 2
CAPOBIANCO	ERNESTO	CPBRST79R14A783O	PONTE	VIA PIANA, 18
CAPOBIANCO	GIOVANNA	CPBGNN51B43A783M	PONTE	VIA COLLI
CAPOBIANCO	GIOVANNI	CPBGNN47R19G827T	PONTE	VIA PIANA
CAPOBIANCO	MONICA	CPBMNC76M49A399B	PONTE	VIA PIANA
CAPOBIANCO	POMPEO	CPBPMP82P21A783W	PONTE	C.DA PIANA
CAPOCEFALO	MARIA	CPCMRA55S54E249T	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PADRE ADOLFO DI BIASE, 61
CAPOCEFALO	SILVIO	CPCSLV72D21A783Y	GUARDIA SANFRAM.	C.SO UMBERTO I
CAPONE	CAUDINA	CPNCDN25S47F839X	BENEVENTO	VIA F. RAGUZZINI, 6
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN37C14B542Q	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA LIBERIA
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN40T02B542P	VITULANO	c/da FICAROLA
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN41B18B542R	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA GRIECI
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN76C07A783P	CAUTANO	C.DA SALA
CAPORASO	CARMELA	CPRCML74C46C250N	BENEVENTO	C/DA PINO 11
CAPORASO	CARMINE	CPRCMN47R03B542L	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA GRIECI
CAPORASO	CLEMENTINA	CPRCMN57M61F113O	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANO, 10
CAPORASO	COSTANZO	CPRCTN58P10C250S	CASTELPOTO	C.DA CARRARA, 13
CAPORASO	DAMIANA	CPDRMN55S65B542E	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA MARTINI
CAPORASO	GIANFRANCO	CPRGFR74T05A783O	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA
CAPORASO	GIANLUIGI	CPRGLG73C15A783L	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA FONTANA DI CAMPOLI, 63
CAPORASO	MARCO	CPRMRC74C23A783N	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PALELLA, 8
CAPORASO	MARIA	CPRMRA77A59A783B	TOCCO CAUDIO	C.DA PAODONE
CAPORASO	MARIA LUCREZIA	CPRMLC81A44A783I	CAUTANO	C.DA SALA
CAPORASO	MARIA ROSARIA	CPRMRS75B64B542W	CAUTANO	VIA DON LUIGI PASTORE
CAPORASO	NICOLINA	CPRNLN54L42B542H	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PANTANIELLO
CAPORASO	NICOLINA	CPRNLN54L42B542H	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PANTANIELLO
CAPORASO	RICCARDO	CPRRCR77B13A783B	CASTELPOTO	C.DA CARRARA, 13
CAPORASO	ROSALINA	CPRRLN67M67B542S	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA PANTANELLE
CAPORASO	SALVATORE	CPRSVT57H16B542V	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA MARZANO
CAPOZZA	DOMENICO	CPZDNC82D15A783M	PESCO SANNITA	VIA VETECAL
CAPOZZI	GIUSEPPE	CPZGPP81P30A783W	S. NICOLA MANFREDI	C.DA BOSCO PERROTTA
CAPPELLA	ALESSANDRO	CPPLSN41S01D469Q	FAICCHIO	VIA TAVERNA VECCHIA
CAPPELLA	ANTONELLA	CPPNNL71H64Z133W	TELESE T.	VIA FIUGGI
CAPPELLA	LIBERO	CPPLBR65S30L086S	FAICCHIO	FRAZIONE MASSA
CAPPUCCIO	FRANCESCA	CPPFNC85D56A509F	COLLE SANNITA	C.DA MONTEFREDDO, 8

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
CAPUOZZO	GIOVANNI	CPZGNN64H25A783J	01148710625	PESCO SANNITA	VIA RONCA	82020
CARACCIO	ROMEO	CRCRM052C23H898D	02655590582	ROMA	P.ZA MANFREDO FANTI 38	185
CARANGELO	ASSUNTA	CRNSNT52R53C525I	00784140626	CERRETO SANNITA	C.DA SAN GIOVANNI 30	82032
CARAPELLA	GRAZIA	CRPGRZ57A71A783U	01126560620	BENEVENTO	C.DA FASANELLA, 1	82100
CARAPELLA	NICOLINA	CRPNLN60S67A783H	01065370627	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 47	82034
CARAPELLA	TOMMASO	CRPTMS34R18D644U	00267410629	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
CARBONE	CARLA	CRVCRL73S55A783V	01251130629	APICE	C.DA ALVINO, 105	82021
CARBONE	FELICIA CONCETTA	CRBFCC45R46G318E	00371840620	AIROLA	VIA MARIGNANO	82011
CARBONE	MARIA ELISA	CRBML84M47A509W	02631750649	ALTAVILLA IRPINA	VIA TORO	83011
CARBONE	SABATINA	CRBSTN69T63A328Q	01009910629	APICE	VIA S. LUCIA	82020
CARDONE	MARIA PIA	CRDMRP64D68I062F	00767700628	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
CARDONE	ANTONIO	CRDNTN52S10C719J	00343890620	CIRCELLO	C.DA CESE BASSA	82020
CARDONE	CLICERIO	CRDCCR55S29G631A	00988590626	PIETRELCINA	VIA S. NICOLA	82020
CARETTI	ANDREA	CRTNDR48M04H898P	00949090625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DE SICO	82020
CARETTI	LUCIA	CRTLCTU75C50H898D	01244590624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA	82020
CARETTI	MARIA ANTONIA	CRTMNT61M69H898U	01038850622	BUONALBERGO	VIA RUOFFOLI	82020
CARETTI	RAFFAELE	CRTRFL72P11A783C	00949040620	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA S. IGNAZIO, 23	82020
CARLO	DOMENICO	CRLDNC60A31C280I	01031700626	CASTELVENERE	VIA SANNITICA 103	82037
CARLO	DOMENICO	CRLDNC72L08C280F	01221010620	CASTELVENERE	VIA PETRARA, 9	82030
CARLO	MARIO	CRLMRA46B07C280Q	00417110624	CASTELVENERE	C.DA FEDERI 17	82037
CARONE	ANNA	CRNNNA60E47Z114Z	00997280623	CASTELVENERE	VIA PICCIRILLO	82030
CARONE	NICOLINA	CRNNLN81S49A783F	01362350629	TORRECUSO	VIA PECCI, 12	82030
CARONE	PAOLA	CRNPLA88H56A783B	01482790621	TORRECUSO	VIA SAUDE, 1	82030
CARPENTIERO	VINCENZO	CRPVCN36D22B449W	00568930622	CALVI	VIA PONTEPIANO,13	82018
CARPINELLI	DIODORO	CRPDDR60S05H984H	00811690627	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI, 17	82029
CARPINELLI	MARCO	CRPMRC60A10H984G	00919200626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
CARPINELLI	TEODORA	CRPTDR69M42H984I	01242700621	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA CROCELLA, 76	82029
CARROZZA	GIUSEPPINA	CRRGPP66C47B541P	01033690627	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
CARUSO	ANGELO	CRSNGL65T09A783E	00947720629	PIETRELCINA	VIA FONTANA MESSI	82020
CARUSO	MARIA PIA	CRSMRP65D50A783E	01154690620	PIETRELCINA	C.DA GUARDIOLA, 25	82020
CARUSO	MICHELE	CRSMHL79E05A783Y	01506630621	TORRECUSO	VIA PEZZE,6	82030
CARUSO	NICOLA	CRSNCL68A16G631X	01107760629	PIETRELCINA	VIA TRATTURO	82020
CARUSO	NICOLINA	CRSNLN63B68G631B	01082980622	PESCO SANNITA	C.DA VISCHETTI	82020
CARUSO	ROSANNA	CRSRNN74T44A783I	01260340623	TORRECUSO	LOC.DEFENZE, 3	82030
CARUSO	GIOVANNA	CRSGNN68L48G631R	01213510629	BENEVENTO	C.DA S.DOMENICO	82100
CASALBORE	ANTONIO	CSLNTN65E28H898P	00986720621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA	82020
CASAZZA	ANTONIO	CSZNTN72A18A783C	00975770629	CALVI	C.DA ISCA DI MOSCA	82010
CASAZZA	ANTONIO	CSZNTN84P15A783C	01451220626	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA BOCCHINO LEMMO	82018
CASAZZA	CARLO FRANCESCO	CSZCLF61A28B444O	00363330622	CALVI	VIA ROTABILE PUGLIE	82010
CASAZZA	ENRICO	CSZNRC77C25H501D	01490590625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA CARDILLI	82020
CASBARRA	ANTONELLA PAOLA	CSBNNL62H69I145X	01055050627	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
CASBARRA	PINO	CSBPNI66D22A783D	01156210625	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
CASCIANO	DANIELE	CSCDNL73P07A783E	01251120620	APICE	C.DA TIGNANO	82021
CASIELLO	GIUSEPPINA	CSLGPP57C58B449F	00962940623	CALVI	VIALE EUROPA, 49/A	82010
CASIERO	ANGELO	CSRNGL83D04A783K	01365770625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO, 21	82020
CASIERO	NICOLA	CSRNCL64T26H898I	01170240624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANO PERE, 5	82020
CASILLO	MENNATO	CSLMNT65B16I809G	01101470621	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI	82036

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

della REGIONE CAMPANIA		COD. FISC.	PARTITIVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
CASILLO	ANGELAMARIA	CSLNLM61D55I809P	01187460629	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
CASSELLA	MARINO	CSSMRN58H24D230Z	00905600623	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 116	82033
CASSETTA	ANGELA	CSSNGL78T70A783X	01489400620	CASALDUNI	C.DA S. MARIA, 22	82027
CASSETTA	GIACOMO	CSSGCM52T27C719R	00760150623	CIRCELLO	VIA I TRAV. SAN VITO, 2	82020
CASSETTA	GIUSEPPE	CSSGPP75R28F717U	01392190623	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
CASTELLO DUCALE S.R.L.	DONATO ANTONIO	02394310615	02394310615	CASTEL CAMPAGNANO	VIA CHESA 35	81010
CASUCCIO	ANTONINO	CSCNNN58D27A328T	00727850620	APICE	C.DA S. LORENZO	82010
CATALANO	ELENA	CTLLNE67E49A783V	01059730620	BENEVENTO	C.DA MONTE PINO, 2	82100
CATALANO	LUIGI	CTLLGU68T18H953P	01478550626	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA BARRICCHI	82010
CATALANO	VALERIA	CTLVLR73L41A783A	0125270626	CEPPALONI	Cda CORTOFFO	82010
CATARINA	AGOSTINO	CTRGTN71B09G827S	01252540628	PONTE	C.DA PUGLIA	82030
CATARINA	MARIA ANTONIETTA	CTRMNT64H42G827Q	01037680624	CASALDUNI	VIA CASTAGNA	82030
CAVALLUZZO	ORSOLA	CVLRSL60D63G631Z	00929860625	PIETRELCINA	C.DA BARRATA	82020
CECERE	CARMELINA	CCRCML70M59F557R	01456640620	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
CECERE	CATERINA	CCRCRN38S61F636F	00759000623	MONTESARCHIO	VIA TORRE VARONI, 15	82016
CECERE	LUIGI	CCRLGU70C02F636W	01978960647	ROTONDI	CAPO SANTA MARIA	82010
CENICCOLA	AGOSTINO	CNCGTN68S02Z112X	01169080627	GUARDIA SANFRAMONDI	II TRAVERSA ARENA, 16	82034
CENICCOLA	ALFREDO	CNCLRD77T17A783D	01257770626	GUARDIA SANFRAMONDI	CORSO UMBERTO, 26	82034
CENICCOLA	CARLO	CNCCRL73E13A783J	01113800625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLA, 47	82034
CENICCOLA	ENRICO	CNCNRC67H21A783P	01202980627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 1	82034
CENICCOLA	FLAVIANO	CNCFVN67E01E249M	01046380620	GUARDIA SANFRAMONDI	1 TRAVERSA GUGLITIELLO	82034
CENICCOLA	GIOVANNI	CNCGNN60T25E249K	00856520622	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. CALVESE	82034
CENICCOLA	GIOVANNI	CNCGNN73R18A783M	01180990622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 124	82034
CENICCOLA	IDA	CNC DIA78M41A783U	01108490622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLE, 47	82034
CENICCOLA	MICHELE	CNCMHL49M21E249F	00406020628	SAN LORENZELLO	VIA MONTERBANO,	82030
CENICCOLA	PASQUALE	CNCPQL39E28E249F	00418690624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 61	82034
CENICCOLA	VALENTINO	CNCVNT57R21E249R	00970920625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 184	82034
CENICCOLA	LUIGI	CNCLGU51C11E249T	00433820628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA VIA DI GUARDIA,36	82030
CENICCOLA	RAFFAELLA	CNCRFL81L52A783A	01451990624	GUARDIA SANFRAM.	VIA CORTI D'ONICHE, 13	82034
CENNAMO	SALVATORE	CNNSVT61H27G812M	01342510623	NAPOLI	VIA S. AGOSTINO DEGLI SCALZI, 5	80136
CENTRELLA	GIULIANO	CNTGLN83T25A783I	01493820623	APICE	VIA S. LUCIA	82010
CENTRELLA	VINCENZO	CNTVCN61R14A328D	00745070623	APICE	VIA S. LUCIA	82021
CERRONE	LUIGI	CRRLGU57T17C719N	00315850628	CIRCELLO	C.DA S. LORENZO	82020
CERRONE	TERESA	CRRTSR53T68A783G	01024640623	CIRCELLO	C/DA CASALDIANNI	82020
CERULO	ADDOLORATA	CRLDLR62D46M093S	00921590626	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
CESARE	ADA	CSRDA53B57H973L	01034800621	SAN LUPO	VIA NAZIONALE, 7	82034
CESARE	BIANCA	CSRBNC41H51I197Q	01377640626	SANT' AGATA DE' GOTI	C.DA VERRONI 52	82019
CESARE	GIOVANNI	CSRGNN63R07I197R	00991140625	SANT' AGATA DE' GOTI	C/DA MIGLIARA 4	82019
CESARE	IMMACOLATA	CSRMCL78L67E791L	01363890623	S. AGATA DE' GOTI	C.DA MACERE, 9	82019
CESARE	MARIO	CSRMRA30T12I197I	00787320621	SANT' AGATA DE' GOTI	C.DA VERRONI	82019
CESARE	ANTONIO	CSRNTN72L15A783K	00972310627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA SAN STASI 45	82030
CESARE	MARIA PASQUALINA	CSRMPS51E57I197N	01091980621	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO,1	82019
CESTARI	GELSOMINA	CSTGSM56D70H955R	00686630625	SAN LORENZELLO	VIA TELESE 195	82030
CETOLA	NICOLA	CTLNCL51C08D650P	00555550623	FOIANO DI VAL FORTORE	VIA PISCERNO	82020
CETOLA	NICOLA	CTLNCL60R08G227Z	00738260629	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
CHECHE	ANTONIO	CHCNTN86H26A783S	01522420627	BENEVENTO	C/DA ACQUAFREDDA	82100
CHECHE	SABATINO	CHCSTN60M01A783X	00908030620	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA	82100

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	Attività della Regione	CAP
CHECOLA	CLARA	CHCCLR55E50G227Z	00972130629	PADULI	C.DA TORRE MONTE, 8	82020
CHECOLA	GIUSEPPE	CHCGPP52A19G227F	00366440626	BENEVENTO	C.DA S. FRANCESCO	82100
CHECOLA	MAURIZIO	CHCMRZ75R13A783C	01277340624	PADULI	C.DA PIANELLA, 6	82020
CHIANCONE	ANTONIA	CHNNTN67D49F448H	01068010626	BUONALBERGO	VIA xx SETTEMBRE	82020
CHIARIZIO	GIUSEPPE	CHRGPP53C21I197X	00810920629	SANT'AGATA DE' GOTI	C/da SOVIANO, 15	82019
CHIUCHIOLO	ALESSANDRA	CHCLSN74C70A783P	01250850623	APICE	VIA GIOBERTI, 4	82021
CIABRELLI	ANTONIO	CBRNTN54T15C280L	00261450621	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 22	82030
CIABURRI	ANTONIO	CBRNTN51B16D469T	00762180628	FAICCHIO	VIA MARAFI	82030
CIABURRI	GIUSEPPE	CBRGPP82T29G596J	01259090627	FAICCHIO	VIA MARAFI, 96	82030
CIACCIO	EMANUELA	CCCMNL82T59F839I	01253510620	PIETRELCINA	C.DA COSTE, 21	82020
CIACCIO	GIULIANA	CCCGLN87M61F839D	01412810622	PIETRELCINA	C.DA COSTE	82020
CIAGLIA	ANTONIO	CGLNTN35E19H973K	00578460628	SAN LUPO	C.DA COSTE	82030
CIAGLIA	MARIANNA	CGLMNN52L60H973Y	01030570624	SAN LUPO	C.DA CUPA, 4	82030
CIAMPI	ANTONELLA	CMPNNL72H70I197M	01252010622	S. AGATA DE' GOTI	C.DA MIGLIARA, 2	82019
CIAMPI	ERNESTO	CMPRST46E14H894Q	00898100623	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 22	82018
CIAMPO	ELIO	CMPLEI56B18A328L	00713090629	APICE	C.DA S. DONATO, 58/A	82021
CIARAMELLA	FELICIA	CRMFLC69R49A783K	01013730625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 84	82019
CIARAMELLA	GIANFRANCA	CRMGFR66L67F113H	01260520620	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030
CIARAMELLA	MARCO	CRMMRC86S18I197X	01471220622	AIROLA	VIA PORTISI, 129	82011
CIARDULLI	ELISABETTA	CRDLBT74L59B963P	01363930627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CASTRONE N°1	82019
CIARLA	CARMELINA	CRLCML78A49A783K	01484230626	TORRECUSO	PEZZE II 4/A	82030
CIARLEGGIO	MARIA	CRLMRA74R69A783O	01366700621	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S. 148	82030
CIARLEGGIO	RITA	CRLRTI36M41H955Q	01045920624	S. LORENZELLO	VIA CONGREGAZIONE,7	82030
CIARLEGGIO	ENRICO	CRLNRC92M11B963W		GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MULINO VECCHIA	82034
CIARLO	ANNA MARISA	CRLNMR65A42D469N	01027880622	S. LORENZELLO	VIA ACQUARA	82030
CIARLO	MARIA GRAZIA	CRLMGR44T53D469S	00433960622	FAICCHIO	VIA S. ELENA - MASSA	82030
CIARMOLI	ICONAVETERE	CRMCVT64A59F494T	01404530626	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA PRATO	82025
CICCARELLI	RITA	CCCRTI66E53C719E	01517360622	CIRCELLO	C.DA CAMPANARO, 45	82020
CICCARELLO	ANTONIO	CCCNTN65H15H898B	01175900628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO, 14	82020
CICCARELLO	GIUSEPPE	CCCGPP59C19H898J	00704290626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO	82020
CICCHIELLO	ANTONIO	CCCNTN65D17H967S	01081470625	S. LORENZO MAGGIORE	C/DA SAN VITO, 2	82034
CICCHIELLO	ASSUNTA	CCCSNT73E71D643E	01365260627	CASALDUNI	C.DA VADO DELLA LOTA	82030
CICCHIELLO	GELSOMINA	CCCGSM65C48G827E	01246930620	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA LAURETE, 8	82034
CICCHIELLO	GIUSEPPE	CCCGPP50A15H973C	MANCA	S. LUPO	VIA CUPE	82030
CICCHIELLO	IRMA	CCCRM170L45A783V	01207170620	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
CICCHIELLO	PIETRO	CCCPTR54D02H967I	01073620625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SANTA CROCE 15	82030
CICCHIELLO	TERESA	CCCTRS49R52F839L	00976280628	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 5	82030
CICCHIELLO	UMBERTO	CCCMRT66L20A783H	01043020625	PONTE	VIA PIANA	82030
CICCHIELLO	VINCENZO	CCCVCN51A08I145G	00595460627	SAN SALVATORE TELESINO	VIA CERRETO	82030
CICCHIELLO	VITTORIO	CCCVTR87E03A783I	01461860627	CASALDUNI	C.DA CUOLLI	82027
CICCONE	ANTONIO	CCCNTN67B19A783Y	01038660625	BUONALBERGO	C.DA CROCELLE	82020
CICCONE	FRANCESCO	CCCFNC62P14H898T	00767770621	BUONALBERGO	C.DA CROCELLA, 4	82020
CIELO	FLAVIANO	CLIFVN53T28C280A	01040040626	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
CIERVO	ANTONIO	CRVNTN61R31I197D	00644630626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA ISCHITELLA, 10	82019
CIERVO	CONCETTA CLEMENTIN	CRVCCT66S63B963J	01143490629	FOGLIANISE	VIA SALA, 25	82030
CIERVO	DOMENICO	CRVDNC47E14I197W	00339800625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA COLOGNA, 1	82019
CIERVO	GIANLUCA	CRVGLC79S23B963W	01246190621	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 44	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
CIERVO	IMMACOLATA	CRVMCL78S47B963X	01414190627	S.AGATA DE GOTI	C/DA ISCHITELLA 12	82019
CIERVO	NICOLA	CRCVNCL72B19B963H	01374640629	S. AGATA DE' GOTI	C/DA ISCHITELLA 12	82019
CIMMINO	MARIA DOMENICA	CMMMDM76E46E054G	01252360621	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. TOMMASO, 7	82019
CINELLI	TERESA	CNLTRS63B67I197M	00649600624	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA S. ANTONIO ABATE, 2	82019
CINQUEGRANI	BRIGIDA MARIA ANNA	CNQBGD57T57H967U	01269490627	BENEVENTO	VIA GIUSTINIANI, 18	82100
CIOTTA	ANGELO ANTONIO	CTTNLN64D17B542F	01151810627	MONTESARCHIO	VIA VITULANESE, 172	82016
CIOTTA	ANTONIO	CTTNTN64A04B542A	01288180621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA CANTARO	82030
CIOTTA	GABRIELE	CTTGRL62T28B542I	01013130628	MONTESARCHIO	C.DA MONACA SPERARA, 20	82016
CIOTTA	LUIGIA	CTTLGU61M70B542T	00968240622	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA MARTINI, 5	82030
CIOTTA	MARIA ANTONIETTA	CTTMNT68H52B542G	00951660620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA MARTINO	82030
CIOTTA	MARIA LUCIA	CTTMLC65T52A783C	01219700620	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CIOTTA	SANDRINA	CTTSDR73A59A783D	01093820627	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CIOTTI	NATALINO	CTTNLN68R09H227V	01101140620	REINO	C.DA STREPPONE	82020
CIRCELLI	GRAZIA	CRCGRZ66H59H764N	00817150626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA CALVARIO	82028
CIRCELLI	LUCIA	CRCLCU73C60H764E	01344770621	S. BARTOLOMEO IN GALDO	VICO I PERLINGIERI, 7	82028
CIRCELLI	LUCIA	CRCLCU78R64E716S	01509580625	S. BARTOLOMEO IN GALDO	VIA F. FLORA, 45	82028
CIRCELLI	LUCIANO	CRCLCU78R64E716S	01509580625	San Bartolomeo in Galdo	VIA F. FLORA, 45	82028
CIROCCO	LIDIA	CRCLDI72C64F287X	01455160620	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. PIETRO, 15	82020
CIULLO	FRANCA	CLLFNC42C55A783J	00967090622	BENEVENTO	VIA ROCCO SCOTELLARO, 9	82100
CIULLO	GERARDINA	CLLGRD58S57I277Z	00701020620	BENEVENTO	C.DA FONTANA FABRICATA 20	82100
CIVETTA	GIUSEPPE	CVTGPP72A12A783S	01143540621	BENEVENTO	C.DA PANTANO	82100
CIVITILLO	ANGELA MARIA	CVTNLM63C62D230L	01098690629	CUSANO MUTRI	C.DA MANDRE, 109	82033
CIVITILLO	DONATO	CVTDNT42E23D230T	00708410626	CUSANO MUTRI	C.DA VALLI, 24	82033
CIVITILLO	GIOVANNI	CVTGNN29P08D230X	00743440620	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 206	82033
CIVITILLO	GIUSEPPE	CVTGPP64S18D230X	01046690622	CUSANO MUTRI	C.DA VALLI, 29	82033
CIVITILLO	NICOLA	CVTNCL45T01D230F	01087540629	CUSANO MUTRI	VIA PIETA', 64	82033
CIVITILLO	TERESA	CVTTRS71S42D230G	01040030627	PIETRAROJA	C.DA VALLE, 29	82030
CLARIZIA	FRANCESCO	CLRFNC81A30A783E	01242930624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CERVAREZZE, 16	82034
CLARIZIA	GIORGIO BIAGIO	CLRGGB68C20H967Y	01148390626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA, 131	82034
CLARIZIO	MICHELINA	CLRMHL69C52Z404Q	01187790629	FAICCHIO	VIA S. NICOLA - FRAZ. MASSA	82030
CLEMENTE	BENIAMINO	CLMBMN93D22A783G	01517700629	MONTESARCHIO	VIA BENEVENTO	82016
COCCA	ANGELO	CCCNGL69D04H984G	00915080626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CASIAROCCA	82010
COCCA	GIUSEPPE	CCCGPP60E01A783O	01041470624	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PIROSA	82029
COCCA	ANGELO	CCCNGL68E11A783M	01447170620	SAN MARCO DEI CAVOTI	C/DA CASIAROCCA 23	82029
COCCA	FRANCA	CCCFNC73B41A783R	01260070626	SAN MARCO DEI CAVOTI	C/da FRANZESE	82029
COCCA	GIOVANNA	CCCGNN57H63A783D	01441500628	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FRANZESE, 57	82029
COCCA	NUNZIATINA	CCCNZT76A66A783O	01366910626	COLLE SANNITA	C.DA MANDRONI, 19	82024
COCCA	ROBERTO	CCCRRT84A31A783L	01513050623	BUONALBERGO	C.DA TOPPO DEL NOTAIO, 8	82020
COCCA	SALVATORE MARIO	CCCSVT63H01C846E	00434610622	COLLE SANNITA	C.DA MATTIONI, 12	82024
COCCHIARELLA	GIORGIO	CCCGRG66T15C719S	01033790625	FRAGNETO MONFORTE	VIA PESCARÉ	82030
COCCHIARELLA	GIUSEPPINA	CCCGPP66L49D755U	01251250625	PESCO SANNITA	VIA CAVUOTO	82030
COCCHIARELLA	RAFFAELE	CCCRFL66S12D755A	00949510622	FRAGNETO L'ABATE	C.DA S. MATTEO	82020
COCCHIARO	ANGELINA	CCCNLN42L53L254V	00323370627	TORRECUSO	C.DA PEZZAPAGLIARA	82030
COCCHIARO	ANGELO	CCCNGL39L23L254G	00391970621	TORRECUSO	SAN LIBERO	82030
COCCHIARO	GUERINO	CCCGRN90E09F924X	01505800621	TORRECUSO	LOCALITA' PEZZE II 54/A	82030
CODUTI	MARIO	CDTMRA74B18F494L	01243800628	MONTEFALCONE V.F.	VIA NIVIERA	82025
COFRANCESCO	BIAGIO	CFRFBG156P03D469G	00743280620	FAICCHIO	VIA SAN NICOLA	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

5 del 20 Gennaio 2014

della REGIONE CAMPANIA		COD. FISC.	PARTITIVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
COFRANCESCO	SANDRINA	CFRSDR35M69P809J	01010910626	CASTELVENERE	VIA LORE,33	82037
COLANDREA	COSIMO	CLNCSM62H26L254N	01456230620	TORRECUSO	LOC. TORA, 21	82030
COLANDREA	FERNANDO	CLNFNN44B06M093B	01166410629	MONTESARCHIO	C.DA PANTANO 12	82016
COLANGELO	ADDOLORATA	CLNDLR48S45M093F	01378140626	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
COLANGELO	AGOSTINO	CLNGTN49T03M093H	00421750621	VITULANO	VIA S.STEFANO	82030
COLANGELO	ALFONSO	CLNLNS53A11G386J	00576160626	PAUPISI	VIA SAN PIETRO	82030
COLANGELO	ANGELO	CLNNGI37H26L254X	00306170622	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II, 64	82030
COLANGELO	COSIMO	CLNCSM27P23G386S	00323320622	TORRECUSO	LOC. PEZZE II N°13	82030
COLANGELO	FABIO	CLNFBA82D08A783Q	01470640622	PAUPISI	C.DA OLIVELLA	82030
COLANGELO	FELICE	CLNFCL80H18A783F	01528200627	PAUPISI	VIA SAN PIETRO,37	82030
COLANGELO	GIOVANNI	CLNGNN62A03B444T	00690150628	CALVI	VIA FABBRICATA	82020
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP45B24E249P	00419200621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 11	82034
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP55E23M093V	00421870627	TORRECUSO	C.DA PAZZANO	82030
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP57R07E249J	00784660623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FREMONDO	82034
COLANGELO	LINA	CLNLNI69E68M093G	01089910622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
COLANGELO	MARIA CARMELA	CLNMCR68P48G827H	01037800628	TORRECUSO	VIA PEZZEPAGLIARA,7	82030
COLANGELO	ORAZIO	CLNRZO68E02A783D	01245780620	PAUPISI	VIA MANDARISI	82030
COLANGELO	PIETRO	CLNPTR63A07A783U	01132910629	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
COLANGELO	ALFONSO	CLNLNS80T02A783Z	01492160625	GUARDIA S.	VIA GUGLITIELLO, 103	82034
COLANTONE	ANTONIETTA	CLNNNT64R52G626H	00986670628	PIETRAROJA	C.DA FONTANA IANNOTTI, 28	82030
COLANTONE	ANTONIO	CLNNTN71P22A783G	01034870624	MORCONE	C.DA MONTAGNA 173	82026
COLANTONE	CRISTINA	CLNCST77E66A783Z	01246030629	MORCONE	VIA MONTAGNA, 10	82026
COLANTONE	GIUSEPPE ANTONIO	CLNGPP69V15G626G	00994940625	PIETRAROJA	C.DA VALLI, 2	82030
COLANTONE	NICOLA	CLNNCL77D17G626W	01036120622	PIETRAROJA	C.DA VALLI, 3	82030
COLARUSSO	CARMELA	CLRCML42B61B449D	00734160625	CALVI	VIALE EUROPA	82018
COLARUSSO	GERARDO	CLRGRD54B16H984P	00683790620	REINO	C.DA MONTELINO, 1	82020
COLELLA	CARMINE	CLLCMN51P29I809L	00976470625	SOLOPACA	VIA BEBBIANA	82036
COLELLA	CLEMENTE	CLLCMN59A08I809N	00963480629	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
COLELLA	MADDALENA	CLLMDL46S67I809S	00972850622	SOLOPACA	VIA ROMA, 100	82036
COLELLA	MARIANNA	CLLMNN56B55I809U	00979330628	SOLOPACA	VIA ROMA	82036
COLELLA	ORSOLA	CLLRSL88M43G284O	01465660627	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
COLETTA	ADELINA	CLTDLN33R41G386E	01288460627	PAUPISI	VIA PAPA GIOVANNI XXII	82030
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT66S57C280X	01318040621	CASTELVENERE	VIA ITALIA, 10	82030
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT68A60M093M	01211970627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82027
COLETTA	CARMINE	CLTCMN69D16M093J	01214510628	VITULANO	VIA S. STEFANO, 69	82038
COLETTA	COSIMO	CLTCSM59C23M093R	01103800627	VITULANO	VIA SANTO STEFANO	82038
COLETTA	FRANCA	CLTFNC65E42L254V	MANCA	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
COLETTA	LUCIA PASQUALINA	CLTLPS46T52G386H	01039850621	PAUPISI	c/da PAGANI	82030
COLETTA	LUCIO	CLTLCU65M25A783V	01018070621	TELESE T.	VIA RIPA DELLE VIGNE, 1	82037
COLETTA	LUIGINA	CLTLGN71T70A783L	01403010620	PAUPISI	C.DA PEZZALONGA	82030
COLETTA	MARGHERITA	CLTMGH62B61G827B	01225150620	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
COLETTA	MARIA	CLTMRA70A55A783O	01245590623	TORRECUSO	VIA VALLONE DELLE MORTI	82030
COLETTA	NICOLA	CLTNCL91A11A783L	01484510621	TORRECUSO	LOC. TORA II	82030
COLETTA	PASQUALE	CLTPQL78L17A783L	01246230625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 6	82030
COLETTA	SALVATORE	CLTSVT74R31A783L	0941930620	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030
COLETTA COLANGELO	GIUSEPPINA	CLTGPP75A55A783X	01511940627	SOLOPACA	C/SO STEFANO CUSANI,276	82036
COLETTA COLANGELO	ROSARIA	CLTRSR71D54A783R	01181660620	PAUPISI	VIA FONTANELLE	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

5 del 20 Gennaio 2014

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
COLUCCI	ANGELINA	CLCNLN79B42Z112N	01257190627	BASELICE	C.DA PORCARA	82020
COLUCCI	VINCENZO	CLCVCN50S05A696H	00809470628	BASELICE	VIA MONTETTO, 5	82020
COLUMBRO	ANTONIO	CLMNTN46T08L254W	00339900623	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
CONTE	ELENA	CNTLNE53M66E949A	01256290626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA II TRAV.PASTINE, 1	82034
CONTE	GENNARO	CNTGNR64R24D230T	01045200621	CUSANO MUTRI	C.DA FONTANELLE CIVITELLA, 29	82033
CONTE	GIUSEPPE	CNTGPP61B05E249P	00921570628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA I PASTINE, 12	82034
CONTE	LIVIA	CNTLVI66P69E039L	01180390625	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI ,68	82032
CONTE	MARIAROSA	CNTMRS80M64Z112X	01511540625	CUSANO MUTRI	VIA CIVITELLA CAMPANILE, 22	82033
CONTE	ALESSANDRO FRANCES	CNTLSN63D27H955C	01419550627	TELESE TERME	VIA ROMA, 5	82037
CONTE	DORIANA	CNTDRN76R47A783K		GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO	82034
CONTE	GIUSEPPE	CNTGPP57H04E249G	00431460625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA S. GUIDI	82034
CONTE	TERESA	CNTTRS62P56E249V	01200780623	CASTELVENERE	VIA F. TESTO	82037
CONTI	CARMELINA	CNTCML62S64H967C	01478740622	S. LORENZO M.	VIA S. STASI, 43/A	82034
CONTI	FRANCESCO	CNTFNC61E29H967C	01125680627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 64	82030
COOP. AGRICOLA	MOLINARA	00788520625	00788520625	MOLINARA	VIA FONTEROCCIONE	82020
COPPOLA	PASQUALE	CPPPQL91H07C525L	01483680623	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 6	82034
COPPOLA	MARIA	CPPMRA68P57H967M	01035660628	TORRECUSO	VIA TORA	82030
COPPOLARO	ANGELINA	CPPNLN74D55D644A	01191000627	CAUTANO	VIALE P. UMBERTO 77	82030
COPPOLARO	ANTONIO	CPPNTN67H27D644W	00942380627	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	DONATO	CPPDNT63R11C359X	01035480621	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	DONATO	CPPDNT66B17D644F	00907150627	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	GIUSEPPE	CPPGPP77P29F636F	01452910621	MONTESARCHIO	VIA PUCHETTI, 12	82016
COPPOLARO	NICOLINO	CPPNLN54E15L185V	00698310620	TOCCO CAUDIO	C.DA MAIONE, 8	82030
COPPOLARO	ROLANDO	CPPRND54T04L185F	00864840624	MONTESARCHIO	VIA FAVARI	82016
CORBO	ANGELO	CRBNGL65R30G827H	00705510626	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	ANGELO ANTONIO	CRBNLN57A17A783T	00348040627	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	ANTONIO	CRBNTN80E30A783W	01182820629	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	CARMINE CIRO	CRBCMN60L07A783T	00645580622	FRAGNETO M.	C.DA MONTERONE	82020
CORBO	EMANUELE	CRBMNL63A26H973N	00662690627	SAN LUPO	CONTR. DIFENSOLA	82030
CORBO	FILIPPO	CRBFPP36C28G827Y	00347510620	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CORBO	GERARDA	CRBGRD68T48A783B	00949780621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE BASSO, 16	82020
CORBO	GIOELE	CRBGLI71A04G827I	01100160629	PONTE	VIA MONTELSE, 31	82030
CORBO	GIOVANNA	CRBGNN85L42D612S	01463360626	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	GIUSEPPE	CRBGPP39D23B873I	00584160626	CASALDUNI	VIA S. MARIA	82027
CORBO	GIUSEPPE	CRBGPP64L04G827S	01034280626	PONTE	VIA MONTEMELONE	82030
CORBO	LUIGI	CRBLGU67E21A783D	00863990628	CASALDUNI	VIA S. MARIA	82027
CORBO	LUIGI ANTONIO	CRBLNT40S06D756S	00567320627	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE BASSO, 52	82020
CORBO	MARIA	CRBMRA67L62G827T	01259600623	PONTE	C/da PIANA	82030
CORBO	NICOLA	CRBNCL59P09H973J	00434310629	TORRECUSO	C.DA RIVOLTA	82030
CORBO	NICOLINA	CRBNLN79R64A783D	01246400624	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
CORBO	ORAZIO	CRBRZO81S13F839I	01259620621	BENEVENTO	C.DA TRIEMOLO	82100
CORBO	RINO	CRBRNI88T14A783U	01511860627	BENEVENTO	C.DA S.GIOVANNI, 4	82100
CORBO	VINCENZO	CRBVCN48P10G827X	00289890626	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CORBO	LINA	CRBLNI57A41D756W	01186680623	FRAGNETO MONFORTE	P.ZZA ALDO MORO	82020
CORBO	MADDALENA	CRBMDL40R43A783I	00919140624	FRAGNETO MONFORTE	VIA UMBERTO I, 103	82020
CORSO	ERSILIA	CRSRLS70D67B866G	01364990620	APICE	VIA TIGNANO	82020
CORVINO	FRANCESCO	CRVENC55R24A783Y	00348740622	CASTELPAGANO	C/DA MONACONI	82024

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
COSTANZO	GRAZIA	CSTGRZ59R49H984U	00883650624	APOLLOSA	VIA C.S. APOLLOSA, 5	82030
COTRONEO	FRANCESCA SAVERIA	CTRFNC52E41A783P	00701500621	BENEVENTO	VIALE ATLANTICI 6	82100
COTRONEO	GIAN RAFFAELE	CTRGRF56B29A783V	01357110624	BENEVENTO	VIA DAMASO 18	82100
COTRONEO	GIANCARLO	CTRGCR43M15H501U	06635711002	ROMA	VIA GRASSI,46	00100
COTUGNO	MARIAROSARIA	CTGMRS75C58A975N	01489330629	CALVI	C.DA FEDERICO ii, 14	82010
COVINO	OLINDA	CVNLND67H55G311V	01434740625	PANNARANO	VIA CANALE, 9	82017
CRAFA	GIOVANNI	CRFGNN81R14A783O	01490150628	PIETRELCINA	C.DA DIFESA	82020
CREMONESI	GIUSEPPA	CRMGPP52C58A783K	01100860624	S.ANGELO A CUPOLO	VIA QUADRIELLO	82010
CRESCENZO	ELEONORA	CRSLNR69S67I438Y	01461040626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA RESTINOLA	82019
CRETA	GIOVANNI	CRTGNN67S06D230G	01392730626	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 321	82033
CRETA	MARIA LINA	CRTMLN73R61A783B	01257900629	CUSANO MUTRI	C.DA CERRACCHITO, 130	82033
CRETA	PIERINO	CRTPRN65P02D230I	01042160620	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 91	82033
CRETA	VINCENZO	CRTVCN52S21D230M	00770780625	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 104	82033
CRISCI	LUIGI	CRSLGU61A26D693S	00665650628	FORCHIA	CAGNI	82020
CRISCI	SILVIA MARIA MICHELA	CRSSVM62P61A783C	00816740625	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA S. MARCUCCIO, 1	82020
CROCCO	GIUSEPPE	CRCGPP23S08D230Y	00762180628	FAICCHIO	VIA CORTESANO	82030
CROGLIANO	EMMA	CRGMME85E62A509T	02495430643	AVELLINO	C.DA CHIAIRA, 23	83100
CROPANO	IMMACOLATA	CRPMCL80D66F839S	06227771216	CERCOLA (NA)	VIA LUCA GIORDANO, 76	
CUCCIOLILLO	ANNA	CCCNNA59L66I273P	01145730626	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO	83100
CUOZZO	ALFONSINA	CZZLNS51T54I197W	01078740626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA CORVI, 13	82019
CUOZZO	ANGELO	CZZNGL62T29B963Z	01262630625	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA CORVI, 17	82019
CUOZZO	ANTONIO	CZZNTN34C17F274X	00750430621	MOIANO	VIA S. SEBASTIANO, 2	82010
CUOZZO	GIUSEPPE	CZZGPP47R26I197W	00713990620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZIONE FAGGIANO, 108	82019
CUSANELLI	DOMENICO	CSNDNC70D09G626V	01179120629	PIETRAROJA	C.DA METOLE, 9	82030
CUSANELLI	LUCIANO	CSNLCN72T16L086A	01029510623	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 6	82030
CUSANELLI	MARIA LUCIA	CSNMLC61E61G626A	01183710621	PIETRAROJA	C.DA CERQUELLE, 2	82030
CUSANELLI	MARIANNA	CSNMNN74A42G626B	01395930629	CUSANO MUTRI	C.DA POTETE, 6	82033
CUSANELLI	MARIA CRISTINA	CSNMCR68S41G626Y	01217130622	CERRETO SANNITA	VIA CERQUELLO	82032
CUSANELLI	MARIA ROSARIA	CSNMRS67E70A783W	01015130626	PIETRAROJA	C.DA NEVAI, 3	82030
CUSANO	ANGELO	CSNNGI75L02A783P	01083540623	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE	82020
CUSANO	CARMINE	CSNCMN46E10G494F	00291720621	PESCO SANNITA	C.DA MONTELEONE	82020
CUSANO	LUIGI	CSNLGU49B24G494V	00320240625	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE 8	82020
CUTILLO	ANGELINA	CTLNLI52B52I809B	01296320623	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI 253	82036
CUTILLO	CASIMIRO	CTLCMR48H18I809L	00967560624	SOLOPACA	VIA PROCUSI 42	82036
CUTILLO	ERASMO	CTLRSM62H12L254J	00950690628	TORRECUSO	VIA SAN LIBERO	82030
CUTILLO	GIACOMO	CTLGCM48L13I809Y	00994360626	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
CUTILLO	GIOVANNI ANTONIO	CTLGNN56M29L254B	00723450625	TORRECUSO	VIA S. LIBERO	82030
CUTILLO	LUIGI	CTLLGU57E13I809D	00995370624	SOLOPACA	VIA PROCACCIO, 1	82036
CUTILLO	MARIA	CTLMRA76T69G596Z	01363430628	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
CUTILLO	PIETRO	CTLPTR74P28L086Y	01242670626	SOLOPACA	VIA SOLOPACA TELESE	82036
CUTILLO	PIETRO ANTONIO	CTLPRN31H18L254J	00324590629	TORRECUSO	VIA FRESA	82030
D'ALOIA	GIANLUCA	DLAGLC74C04B873W	01244130629	CASALDUNI	C/DA CROCELLA SNC	82027
D'ADDONA	ARMANDO PIETRO	DDDRND54L20B541V	00732110622	FRAGNETO M.	VIA RAPINELLA, 81	82020
D'ADDONA	CARMINE	DDDCMN32L17B873L	01077800629	CASALDUNI	C.DA COLLE MARINO	82030
D'ADDONA	GIUSEPPA	DDDGPP39B45B873E	00375850625	CASALDUNI	C/DA CAPITORTO	82030
D'ADDONA	LORENZINA	DDDLNZ62M68H967C	01232480622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO,34	82034
D'ADDONA	MARIO	DDDMRA31P07H967M	00837440627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ELCI, 34	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

5 del 20 Gennaio 2014

COGNOME	della REGIONE CAMPANIA	COD. FISC.	PARTITIVA	COMUNE RES.	PARTI E Atti della Regione	CAP
D'ADDONA	PASQUALINA	DDDPQL68T64F717L	01246120628	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
D'AGOSTINO	GIOACCHINO	DGSGCH83L22A783E	01244100622	SANT'ANGELO A CUPOLO	VIA PESCARA	82010
D'AGOSTINO	ITALIA	DGSTLI68C44A783Z	01070560626	CASALDUNI	VIA VADO DELLA LOTA	82030
D'AGOSTINO	PASQUALE	DGSPQL61M11A783U	01173060623	PIETRELCINA	VIA BARRATA 13	82020
D'AGOSTINO	SIMONA	DGSSMN85R68A783H	01335480628	SANT'ANGELO A CUPOLO	VIA AVELLOLA, 40	82010
D'ALESSIO	MARCO	DLSMRC83A07A783U	01440520623	PANNARANO	VIA MONTEMELEONE	82017
D'ALOIA	DOMENICO	DLADNC36T11B873C	01114650623	CASALDUNI	C.DA PESCOMANDEINO	82027
D'ALOIA	DONATO	DLADNT53M31B267X	00751480625	BUONALBERGO	VIA AIA DEL RE, 5	82020
D'ALOIA	DONATO	DLADNT75R30H898T	01366400628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA ROSELLI	82020
D'ALOIA	GIUSEPPE	DLAGPP78R03A783L	01246410623	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. SALVATORE	82020
D'ALOIA	GIUSEPPINA	DLAGPP71M47A783C	01070430622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA CESE CARACCIO	82020
D'ALOIA	ITALO	DLATLI42T26B873W	01010750626	SOLOPACA	C.SO CUSAN, 311	82036
D'ALOIA	LUCIA	DLALCU67D69B267K	01016150623	BUONALBERGO	VIA TRAVERSO	82020
D'ALOIA	MARIA	DLAMRA72R68A783T	01103480628	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
D'ALOIA	NINO	DLANNI50H11G494U	01116880624	PESCO SANNITA	VETECAI	82010
D'ALOIA	NUNZIA	DLANNZ66S59B873O	01075270627	PONTELANDOLFO	C/DA CERQUELLE 154	82027
D'ALOIA	VALENTINA	DLAVNT90B55A783U	01527360620	PESCO SANNITA	VETECAI,17	82010
D'ALOIA	LUIGI	DLAALGU70A27H898A	01104550627	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA SAN SALVATORE	82020
D'ALOIA	ROSARIA	DLZRSR53R42H898W	01516890629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SAN SALVATORE	82020
D'AMBROSIO	GIUSEPPE	DMBGPP54A09B449N	00377930623	CALVI	VIA APPIA ANTICA, 33	82018
D'AMBROSIO	VINCENZO	DMBBCN71C20B444D	01292600622	CALVI	VIA APPIA ANTICA, 39	82018
D'AMICO	ANTONIO	DMCNTN50S12I809N	00979350626	SOLOPACA	VIA ROMA, 73	82036
D'AMICO	LUCIO	DMCLCU54H22I809T	01011050620	SOLOPACA	VIA ROMA	82036
D'ANDREA	CARLA	DNDCLRL54P68F839L	01187480627	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
D'ANDREA	DONATO	DNDNT59M31H764V	00830150629	S. BARTOLOMEO IN G.	C.DA CESE, 3	82028
D'ANDREA	GIOVANNINA	DNDGNN54T71H764N	01344970627	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA FRATTA DI ZELLA	82028
D'ANDREA	ANTONIO	DNDNTN52R15C525E	00768560625	CERRETO SANNITA	VIA PONTE COLONNA, 75	82032
D'ANGELICA	ANGELO	DNGNGL68E19H984R	01070720626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CATALANO, 16	82029
D'ANGELIS	ANTONIO	DNGNTN62A14A783F	00705550622	PADULI	VIA IGNAZIA, 21	82020
D'ANGELIS	CARMINE	DNGCMN58S25G227Q	00743390627	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
D'ANGELIS	CARMINE	DNGCMN66M11G227I	00935870626	SAN NICOLA MANFREDI	C/DA MONTEBELLO	82010
D'ANGELIS	IVO	DNGVIO69H26G227V	01035570629	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO,23	82020
D'ANGELIS	LUCIA	DNGLCU73S62G227O	01364140622	PADULI	VIA ARIELLA, 3	82020
D'ANGELIS	MARIA	DNGMRA78T63A783J	01366310629	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
D'ANGELO	LIBERO	DNGLBR66S28A783T	01075340628	MOIANO	VIA VARIANTE	82010
D'ANGELO	LUCIA PASQUALINA	DNGLCU57E65H898R	00765430624	CASALDUNI	VIA S. FORTUNATO	82027
D'ANIELLO	ERRICO	DNLRRRC25B07G227E	00114670623	PADULI	C.DA SERRE	82020
D'ANIELLO	LUIGI	DNLLGU52H18G227W	00408900629	PADULI	VIA ORTICELLI	82010
D'ANIELLO	MARIA CATERINA	DNLMCT54S65G227I	00948730627	PADULI	C.DA IGNAZIA, 13	82020
D'APRUZZO	FRANCO	DPRFNC80T24A783D	01180860627	MONTESARCHIO	VIA TOPPARELLE	82016
D'ASSISI	FRANCESCO	DSSFNC47T03F230L	01425390620	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82030
DE ANGELIS	GIUSEPPE	DNGGPP26M29D756V	00575880620	FRAGNETO MONFORTE	C/da RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	GIUSEPPE	DNGGPP79D22A783B	01362420620	CASALDUNI	VIA VAGLIE	82030
DE ANGELIS	LORENZO	DNGLNZ37C01D756U	01116720622	FRAGNETO MONFORTE	C/da RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	GIUSEPPINA	DNGGPP74L66A783H	01325760625	PONTE	VIA MONTE	82030
DE ANGELIS	GUERINA	DNGGNR72L42D756E	01153610629	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	LORENZO	DNGLNZ37C01D756U	01116720622	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
DE ANGELIS	ROSA	DNGRSO67P61D756	01139820623	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 64	82020
DE BIASI	PASQUALINA	DBSPQL55L52C525K	00882120629	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 15	82032
DE BLASIO	CARMELINA	DBLCML54D63L254G	00338540628	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE BLASIO	GIOVANNI	DBLGNN59T12E249X		GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
DE CICCIO	ANTONELLA	DCCNNL74T47A783Q	01244140628	APICE	C.DA S. DONATO, 67	82021
DE CICCIO	ANTONIETTA	DCCNNT50C55B873G	00293440624	BENEVENTO	C/DA SAN VITALE	82100
DE CICCIO	FILOMENA	DCCFMN53H46A783E	01105300626	BENEVENTO	VIA RAFFAELE VIVIANI 4	82030
DE CICCIO	GELSOMINA	DCCGSM35C50A783V	01294270622	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL P.	82100
DE CICCIO	GIOVANNI	DCCGNN48T04A783V	01099970624	BENEVENTO	VIA FASANELLA	82100
DE CICCIO	GIOVANNI	DCCGNN63M02L254U	01104050628	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE CICCIO	GIOVANNI	DCCGNN74D10A783L	01249480623	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100
DE CICCIO	GRAZIA	DCCGRZ61L69G827O	00966020620	TORRECUSO	C.DA SAUDE	82030
DE CICCIO	LUCA	DCCLCU87P11A783I	01440460622	BENEVENTO	C.DA FASANELLA, 4	82100
DE CICCIO	VINCENZO	DCCVCN40D25A783M	00121310627	BENEVENTO	C.DA MASSERIA NUOVA	82100
DE CICCIO	FILOMENA	DCCFMN53H46A783E	01105300626	BENEVENTO	VIA R. VIVIANI, 4	82100
DE CICCIO	MARIA ROSA	DCCMRS47L44A783N	01082060623	BENEVENTO	VIA SCAFA	82100
DE CICCIO	VITTORIO	DCCVTR65H05B873U	00986880623	CASALDUNI	VIA CRECONI	82030
DE CILLIS	ANTONIO	DCLNTN76B02A783J	01244160626	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI, 32	82018
DE CONNO	ANGELA	DCNNGI67P57A783R	01253180622	SAN MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE CORSO	MARTINA	DCRMTN53L44H984E	01449330628	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE DONATO	GIUSEPPE	DDNGPP74A01H984R	01071980625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE FILIPPO	ANGELO	DFLNGL63A20G827R	00738460625	PONTE	C.DA COLLI	82030
DE FILIPPO	ANGELO	DFLNGL63M01G827F	00740890629	PONTE	VIA PIANA	82030
DE FILIPPO	RAFFAELE	DFLRFL76A14H898P	01038580625	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA FICOCELLA	82020
DE FILIPPO	TERESA	DFLTRS72D50G827H	01198300624	TORRECUSO	C.DA TORA	82030
DE FILIPPO	VINCENZA	DFLVCN75C53L254U	01453130625	TORRECUSO	LOC. TORREUONO, 5	82030
DE FILIPPO	LIVIA	DFLLVI55T45A783W	00802270629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE FLORIO	MARFISA	DFLMFS60S64A328Z	01082660620	APICE	VIA BOSCO SANT'AGNESE,24	82020
DE FORTUNA	ROBERTO	DFRRRT63S16D784R	01076390622	FRASSO TELESINO	VIA PESCHE PRIMA 1	82030
DE GENNARO	LUISA	DGNLSU55P56A783T	00309130623	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
DE GIROLAMO	GIUSEPPINA	DGRGPP59C51G243V	00901690628	PAGO VEIANO	C.DA PIANE, 230	8202
DE GREGORIO	ANGELO	DGRNGL69M04A783N	01113220626	CALVI	VIA TRE TORRI	82018
DE GREGORIO	ANTONIA	DGRNTN51D69A783L	00431040625	BENEVENTO	VIA BENIAMINO FEULI, 1	82100
DE GREGORIO	CATERINA	DGRCRN63D69A783Y	00696120625	PONTE	C.DA STAGLIO	82030
DE GREGORIO	FERNANDO	DGRFNN48T01B267P	00907220628	BUONALBERGO	C.DA TRAVERSO	82020
DE GREGORIO	MARIA	DGRMRA79C56A783U	01257530624	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
DE IESO	GIUSEPPE	DSEGGP58A26G243P	00701970626	PAGO VEIANO	C.DA TORRE 11	82020
DE IESO	GIUSEPPE	DSEGGP60B11G243S	00332240621	PAGO VEIANO	C.DA CRETI	82020
DE IESO	IRLANDA IMMACOLATA	DSEKND55T42G243H	00711340620	PAGO VEIANO	C.DA PIANE, 298	82020
DE IESO	LUIGI	DSELCGU62R11H898E	01178240626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANE	82020
DE IESO	MAURIZIO	DSEMRZ69D11A783N	00835320623	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA CALISI	82029
DE IESO	MICHELINO	DSEMH168E02G243D	00933520629	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
DE IESO	NICOLA	DSENC152P23G243I	00367570629	PAGO VEIANO	VIA PIANE	82020
DE IESO	NICOLINO	DSENLN67P12A783X	00945950624	PAGO VEIANO	C.DA TORRE, 12	82020
DE IESO	SILVANO	DSESVN73B16A783N	01111160626	PAGO VEIANO	C.DA TORRE, 12	82020
DE LEO	CARLO SAVERIO	DLECLS64M14H224R	01388550806	REGGIO DI CALABRIA	CORSO GARIBALDI, 561	89125
DE LEO	SAVERIO	DLESVR36T10H224U	01241390804	REGGIO DI CALABRIA	CORSO GARIBALDI, 561	89100

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
DE LIBERO	VINCENZO	DLBVCN62D11A783K	01086420625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CIARLOIA, 1
DE LUCA	MARIA GRAZIA	DLCMGR49A65A783H	00370980625	BENEVENTO	C.DA MONTECALVO
DE LUCA	ALFREDO	DLCLRD64A05I062U	00907590624	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI, 5
DE LUCA	AURELIO	DLCRLA64S29A783A	00737790626	BENEVENTO	C.DA BORGO NERO
DE LUCIA	ANNAMARIA	DLCNMR48P56A265F	00832240626	PUGLIANELLO	VIA ACQUARA 10
DE LUCIA	ENRICO	DLCNRC59R29E249D	01031350620	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. STARZE
DE LUCIA	ENRICO	DLCNRC60A01E249S	01036980629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO, 5
DE LUCIA	PIERLUIGI	DLCPLG73E30A783J	01254650623	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA STARZE
DE LUCIA	ROBERTO	DLCRRT43A09C280N	01104680622	CASTELVENERE	C.DA TORE
DE MARCO	CLELIA	DMRCLL42E60G386D	00968140624	PAUPISI	VIA CORTE
DE MARCO	DONATO ANTONIO	DMRDNT66D07G386U	01080130626	PAUPISI	VIA CANALI
DE MARCO	LUIGI	DMRLGU55B08G386Q	00732370622	FOGLIANISE	VIA PROV. VITULANESE, 91
DE MARCO	ROSA	DMRRSO69L71F839X	01246560625	PONTELANDOLFO	C.DA CERQUELLE
DE MASI	MARTINO	DMSMTN60S11I197C	00728530627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PALMENTATA, 23
DE MASI	RAFFAELA	DMSRFL52M68B239E	01322910629	BUCCIANO	VIA PROVINCIALE, 11
DE MEZZA	COSIMO	DMZCSM75B17B542B	01452490624	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA PIETRA DI TOCCO
DE MEZZA	MARIA ROSARIA	DMZMRS65R43B542M	01030520629	CAUTANO	VIA SALA
DE MICHELE	GIOVANNA	DMCGNN72P50F839J	01364920627	PONTELANDOLFO	C.DA GUGLIETE
DE MICHELE	NICOLA	DMCNCL86R28A783J	01365320629	CASALDUNI	C.DA BRENDICE
DE NUNZIO	DOMENICO	DNNDNC74B07D644E	01244180624	FOGLIANISE	VIA SALA,28
DE PALMA	GIUSEPPE	DPLGPP50A24G243T	00737350629	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA
DE PALMA	PASQUALE	DPLPQL89E02Z133F	01478070624	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA 392
DE PALMA	VITTORIO	DPLVTR56T14G243N	00284560620	PAGO VEIANO	VIA CORTICINO
DE PALMA	ANTONIO	DPLNTN66A12A783W	???	PAGO VEIANO	C.DA CRETÌ
DE PALMA	ELENA	DPLLNE74L67A783L	01244220628	PAGO VEIANO	VIA PIANE
DE PALMA	MARIO	DPLMRA46H26H898T	00295810626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI, 17
DE PALMA	PASQUALE	DPLPQL53R08G243T	00366120624	PAGOVEIANO	VIA TERRALOGGIA
DE PAOLA	ENRICHETTA	DPLNCH65B68A783Y	00966630626	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE
DE PASQUALE	ANNA ANTONIETTA	DPSNNT60A59H894Q	00741920623	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PIEGHETTA
DE ROSA	CARMINE	DRSCMN59T03A509Q	00373000629	APICE	C.DA S. LORENZO, 26
DE ROSA	DONATELLA	DRSDTL85E70A783H	01363410620	PAGO VEIANO	VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA, 2
DE ROSA	FRANCESCO	DRSFNC47S13A328X	00343960621	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPERO 140
DE ROSA	EMILIO	DRSMLE65L25A328T	00773320627	APICE	C.DA S. LORENZO
DE SCISCIO	ADELINA	DSCDLN72T56A783F	01448720621	BENEVENTO	C.DA S. VITALE
DE SCISCIO	ANTONIO NATALINO	DSCNNN49T24G494W	00354090623	PESCO SANNITA	VIA TERZO TRONCO SS 212, 44
DE SCISCIO	FILOMENA	DSCFMN60R57A783N	00928940626	PESCO SANNITA	VICO II CAPPELLA,8
DE SIMONE	ANGELANTONIO	DSMNLN59R01C525D	00815410626	CERRETO SANNITA	VIA MONTE DI PIETA'
DE SIMONE	ANGELO	DSMNGI55A05L254O	00347260622	PONTE	C.DA STAGLIO
DE SIMONE	GIUSEPPE	DSMGPP62E16C525J	01022440620	CERRETO SANNITA	VIA MONTE DI PIETA', 9
DE SPIRITO	SIMONA	DSPSMN79A71L682U	01244240626	CALVI	C.DA FABBRICATA
DE TOMMASI	IGINO	DTMGNI66C05G631L	00948300629	PIETRELCINA	C.DA FONTANA DEI FIERI
DE TOMMASI	MARIO	DTMMRA62P09A783H	01043480621	PIETRELCINA	VIA FONTANA DEI FIERI
DE TORA	MARIA ANNUNZIATA	DTRMNN57C65E039W	01505710622	CUSANO MUTRI	VIA ARIELLA, FRAZ. CIVITELLA, 70
DE VIZIO	IMMACOLATA	DVZMCL79T47A783Q	01364190627	S. GIORGIO LA MOLARA	VALLE, 2
DEL BASSO	PIETRO	DLBPTR55L10I197S	00418750626	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA BOSCO CUPO, 44
DEL CIAMPO	ANNA	DLCNNA67T65A783N	01066500628	SAN SALVATORE TELESINO	VIA PUGLIANO
DEL CIAMPO	ANTONIO SALVATORE	DLCNNS59P19Z614P	00734000623	CASTELVENERE	VIA TRITTOLE 5

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

della REGIONE CAMPANIA		COD. FISC.	PARTITIVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
DEL GROSSO	ADDOLORATA	DLGDLR66R52B542P	01001190626	CAUTANO	C.DA SALA	82030
DEL GROSSO	ANTONIO MARIO	DLGNNM60E29D650T	00976490623	FOIANO DI VALFORTORE	C/DA MONTAGNA	82020
DEL GROSSO	CARMINE	DLGCMN75E01C846H	01323830628	COLLE SANNITA	C.DA VIOLA, 1	82024
DEL GROSSO	MARIA	DLGMRAS7A55C846C	01154030629	COLLE SANNITA	C.DA FELECARELLE, 9	82024
DEL GROSSO	GIUSEPPE	DLGGPP75A24A783T	01422080620	COLLE SANNITA	C.DA REINELLO, 5	82024
DEL GROSSO	PASQUALINA	DLGPQL81R45A783M	01501440620	COLLE SANNITA	C.DA VICENNE	82024
DEL NIGRO	DINA	DLNDNI69N66L086X	01287280620	CERRETO SANNITA	VIA PONTECOLONNA	82032
DEL NIGRO	LOREDANA	DLNLDN72T63C525P	01363300623	CERRETO SANNITA	VIA SAN GIOVANNI	82033
DEL NIGRO	LUIGI	DLNLGU63A26C525U	01287280620	CERRETO SANNITA	C.DA CAPPUCCINI, 56	82032
DEL RE	MARIO FRANCESCO	DLRMRFR45H10F717L	00349220624	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
DEL REGNO	GIOVANNI	DLRGNN81D26A509N	02468560640	ALTAVILLA IRPINA	C.DA FORMUSI	83011
DEL VECCHIO	ANNA MARIA	DLVNM69H67G596V	01236490627	SAN POTITO SANNITICO	VIA VECCHIA PER SEPICCIANO	81016
DEL VECCHIO	GEPPINO	DLVGNP66T26A783E	00978430627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
DEL VECCHIO	IDA	DLVDIA62A42E249H	01292620620	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
DEL VECCHIO	MARISA	DLVMRS64L46E249M	01532710629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PARALLELA	82034
DEL VECCHIO	RAFFAELE	DLVRFL31C12E249S	00127390623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA RAMPALCANALICCHIO 11	82034
DEL VECCHIO	ROSSELLA	VLVRS72E48L086Y	01236500623	TELESE TERME	VIA SANDRO PERTINI, 11	82037
DEL VECCHIO	LUIGI	DLVLGU58B22E249G	00784690620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
DEL VECCHIO	MARIA TERESA	DLVMTR57E66I809N	01156690628	SOLOPACA	VIA SANNITICA	82036
DEL VECCHIO	SALVATORE	DLVSVT50D28E249U	00978680627	GUARDIA SANFRAM.	VICO TOPPO	82034
DELLA CONTRADA	ROSALBA	DLLRLB60S42F113P	01215300623	MONTESARCHIO	VIA FIZZO	82016
DELLA CROCE	ORAZIO	DLLRZO59S04D755B	00832940621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA PESCARRE, 7	82020
DELLE FAVE	VINCENZO	DLLVCN71A04I197T	01297810622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 76	82019
DELLE SERRE	ANNA	DLLNNA65C51A783N	00662300623	CALVI	VIA BARCO	82018
DELLI VENERI	LETIZIA	DLLLTZ67A48F717C	01367610621	MORCONE	VIA ROMA 168	82026
DENTE	GAETANO	DNTCTN50H03B449J	00336670625	SAN NAZZARO	VIA PENDINO, 9	82018
DI BELLONIA	GIANNICOLA	DBLGNC83H24A783S	01273930626	BUONALBERGO	VIA FONTANONE	82020
DI BIASE	CARMINE	DBSCMN68C01D230P	01184540621	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 61	82033
DI BIASE	PASQUALINA	DBSPQL57C60D230S	01161730627	CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO 12	82037
DI BIASE	PIETRO	DBSPTR61T13D230M	01045880620	PIETRAROJA	VIA FONTANELLE	82030
DI BIASE MASOTTA	CRISTINA	DBSCST48S64H955N	01526500622	S. LORENZELLO	C.DA ZEPPA DI FERRO	82030
DI BLASIO	ANGELA	DBLNGL53H63H973J	01374280624	SAN LUPO	VIA ROMANA, 44	82034
DI BLASIO	ANTONIO	DBLNTN58T25H973O	00971090626	SAN LUPO	VIA CASALENE	82030
DI BLASIO	FILIPPO	DBLFPP37S17E249J	00973810625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO	82034
DI BLASIO	GIUSEPPE	DBLGPP75S15A783M	01257890622	GUARDIA S.	C.DA SANTA LUCIA	82034
DI BLASIO	PASQUALE	DBLPQL64R16E249R	01142510625	GUARDIA SANFRAM.	CORSO UMBERTO I	82034
DI BRIGIDA	ANTONIO	DBRNTN46B07C280A	00353040629	CASTELVENERE	VIALE VERDI, 3	82030
DI BRIGIDA	GIOVANNINA	DBRGNN62S52H955K	01306680628	CASTELPOTO	C.DA CAMPILONGO, 21	82030
DI BRIGIDA	GIUSEPPE	DBRGPP72T25L086T	MANCA	CASTELVENERE	VIALE VERDI, 3	82030
DI BRINO	GIOVANNA	DBRGNN70H16A783X	01246580623	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
DI BRINO	NICOLA	DBRNCN82P04A783G	01242610622	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 216	82026
DI BRUNO	DOMENICO	DBRDNC84P02A783A	01474460621	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 128	82026
DI CAPRIO	PASQUALE	DCPPQL54T25D784X	01078130620	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-CAUTANO	82030
DI CERBO	CARMINE	DCRCMN62H23D380I	01322740620	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 12	82030
DI CERBO	GIUSEPPE	DCRGPP56C22C280K	0057574626	CASTELVENERE	VIA VENERI VECCHI, 5	82030
DI CERBO	MARIA IMMACOLATA	DCRMMM54A67D784H	00836340620	FRASSO TELESINO	VIA FOSSO,50	82030
DI CERBO	PIETRO	DCRPTR51M24D380V	00268620622	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 33	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

della REGIONE CAMPANIA			COD. FISC.	PARTITIVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
DI CHIARA	GIUSEPPE		DCHGPP39T27A265T	00710870627	AMOROSI	VIA ORIALE	82031
DI COSIMO	GIUSEPPE		DCSGPP67C16H967J	01145190623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZO	82030
DI COSMO	ARMANDO		DCSRND56C15A783B	01013420623	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAPOLI, 16	82034
DI COSMO	FILOMENA		DCSFMN66E56H973T	00978000628	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82030
DI COSMO	PASQUALINA		DCSPQL68D55H973N	01184470621	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
DI CROSTA	CARMELA		DCRCML57R42C525L	01003150628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI CROSTA	GIUSEPPE		DCRGPP38C25C525C	00684810625	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DEL CARMINE, 115	82032
DI CROSTA	GIUSEPPE		DCRGPP58A13C525X	01089560625	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI CROSTA	MICHELE		DCRMHL60S30C525O	01078610621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82032
DI DONATO	LORENZO		DDNLNZ51S16H967X	00390740629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 44	82030
DI DONATO	LORENZO		DDNLNZ52S16H967X	00390740629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 44	82030
DI DONATO	MARIA ANTONIETTA		DDNMNT51C47G626D	00925960627	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE	82033
DI DONATO	MARIO		DDNMRA89M01B963B	01492730625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MULINO, 15	82034
DI FEDE	GIUSEPPE		DFDGPP69L24G227I	01147470627	PADULI	VIA IGNAZIA, 37	82020
DI FEDE	ROSA		DFDRSO72B65A783C	01366280624	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
DI FIORE	CARMELINA		DFRCML66S67F717R	00967660622	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI	82100
DI FIORE	CARMINA		DFRCMN58L68F717N	01034520625	MORCONE	C.DA COSTE, 199	82026
DI FIORE	ORNELLA		DFRRL72R62B873U	01443050628	CASALDUNI	C.DA VAGLIE	82027
DI FIORE	STEFANIA		DFRSFN78T64A783U	01245100621	CASALDUNI	C.DA GENTILE	82027
DI GIACOMO	MARIA CRISTINA		DGCMCR53D69D230K	01224370625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CASTAGNA	82034
DI GIAMBATTISTA	ARMANDO		DGMRND76A26A783O	01107490623	PANNARANO	VIA VIGNE VECCHIE	82017
DI GIOIA	ADDOLORATA ANTONIE		DGIDLR49S68D644M	00966030629	FOGLIANISE	VIA SILVIO PEDICINI, 26	82030
DI GUGLIELMO	ANGELA		DGGNGL56M58E249G	01001290624	GUARDIA SANFRAMONDI	VICO DEI TRAPPETI	82034
DI IORIO	DOMENICO		DRIDNC76C11A783Z	01103270623	BENEVENTO	C.DA PESTECCHIA, 11	82100
DI IORIO	MICHELE		DRIMHL76C11A783O	01251170625	BENEVENTO	C.DA PESTECCHIA, 11	82100
DI LELLO	ANNA		DLLNNA63R54I145Q	00986760627	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA PIANA 17	82030
DI LIBERO	ANTONINO		DLBNNN61T26H967G	01073310623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI	82030
DI LIBERO	CIRO		DLBCRI52PO3H967I	00292150620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 31	82030
DI LIBERO	LORENZO		DLBLNZ47B25H967A	00968340620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PIANA	82034
DI LIBERO	LORENZO		DLBLNZ62A29H967K	00831990627	S. LORENZO M.	C.DA VIA DI GUARDIA, 1	82034
DI LIBERO	PASQUALE		DLBPQL61D21H967W	00806060620	S. LORENZO M.	VIA NOCELLE	82034
DI LIBERO	VINCENZO		DLBVCN48L15H967N	00969860626	S. LORENZO MAGGIORE	VIA ELICI 40	82034
DI LONARDO	SILVIO		DLNSLV63E21E249O	00977260629	GUARDIA SANFRAM.	VIA A. DE BLASIO	82034
DI LORENZO	MICHELE		DLRMHL52P20B963S	00496830613	VALLE DI MADDALONI (CE)	VIA SANNITICA	
DI LORENZO	TERESA		DLRTRS51L50Z326O	03367510280	SAN LUPO	VIA ROMANA, 20	82034
DI MARIA	GIOVANNA CRISTINA		DMRGNN78S67A783C	01241940624	S. CROCE DEL SANNIO	C.DA COLLE SAN MARTINIO	82020
DI MARIA	MARIA		DMRMRA52S61I179M	01068760626	MORCONE	VIA STAUTIERI 66	82026
DI MARIA	NICOLINA		DMRNLN74C50A783R	01107320622	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
DI MARIA	TONINO		DMRTNN70P02A783G	01071830622	CIRCELLO	VIA COLLE RIALTO	82020
DI MASSA	RAFFAELE		DMSRFL50T28I809M	00988140620	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 198	82036
DI MEO	MARIO		DMIMRA75C02G596D	01254060625	FAICCHIO	VIA CALDAIE	82030
DI MEO	PAOLINO		DMIPLN71T28D469G	01034480622	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
DI MEOLA	INES		DMNNSI59D62C525W	01193220629	CERRETO SANNITA	VIA TELESINA	82032
DI MEZZA	ERRICO		DMZRRC56H26L086B	00651670622	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITA	82037
DI MEZZA	GIUSEPPE		DMZGPP62E17C280W	01016610626	CASTELVENERE	VIA TORE 25	82037
DI MEZZA	GIUSEPPINA		DMZGPP60B65I809S	01195930621	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI 261	82036
DI MEZZA	PASQUALE		DMZPQL64B13L086G	01189590621	TELESE TERME	VIA NAZ. SANNITICA	82037

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

della REGIONE CAMPANIA			COD. FISC.	PARTITIVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
DI MEZZA	ERRICO	DMZRRRC56H26L086B	00651670622	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITIA		82037
DI MEZZA	GIUSEPPINA	DMZGPP47R41C280G	01274350626	MELIZZANO	C/da FRANCIPELLI, 5		82030
DI MUCCIO	ANTONELLA	DMC>NNL76B67A783Q	01384900625	PONTE	VIA RIPAGALLO		82030
DI MUCCIO	ANTONIO	DMCNTN76R08F717Y	01511630624	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 192		82026
DI MUCCIO	CARMELA	DMCCML78B42F717Z	01367020623	MORCONE	VIA MONTAGNA, 25		82026
DI MUCCIO	CARMINE	DMCCMN68D15A783D	01091480622	MORCONE	C.DA MONTAGNA		82026
DI MUZIO	ITALO	DMZTLI41S26D230U	00550400626	CUSANO MUTRI	C.DA ARIELLA, 86		82033
DI NARDO	PASQUALE	DNRPQL79D02B963D	01434800627	SOLOPACA	VIA BEBIANA, 73		82036
DI NUNZIO	ANTONIO	DNNNTN64A22F717R	00868650623	MORCONE	VIALE DEI SANNITI, 42		82026
DI NUNZIO	CARMINE	DNNCMN86M01A783S	01481730628	MORCONE	VIA PIANA, 95		82026
DI PALMA	ARCANGELA	DPLRNG46D42H973M	01523080628	PONTE	VIA FERRARISI		82030
DI PALMA	MICHELE	DPLMHL86B04L086F	01500800626	S. SALVATORE TELESINO	C.DA MARANDOLI, 10		82030
DI PALMA	GIUSEPPE	DPLGPP54R19H973J	01426880629	SAN LUPO	VIA CASALENI, 10		82030
DI PALMA	NAZZARENO	DPLNZR65D18H973M	01108460625	S. LUPO	VIA GARIBALDI 36		82034
DI PAOLA	ANDREA	DPLNDR76S24G596W	01425850623	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO		82030
DI PAOLA	ANNAMARIA	DPLNMR76P53A78O	01338070624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA 24		82034
DI PAOLA	ANTONELLA	DPLNNL89B66G596G	01448980621	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DEL CARMINE, 160		82032
DI PAOLA	ANTONIO	DPLNTN56E22C525B	00925400624	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA		82032
DI PAOLA	CIRO	DPLCRI64M03L086T	01418330625	CASTELVENERE	VIA DEGLI ULIVI		82037
DI PAOLA	CRISTINA	DPLCST67R42A783A	01181570621	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 138		82032
DI PAOLA	GIUSEPPE	DPLGPP58P23C525J	00764780623	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 40		82032
DI PAOLA	MARIO	DPLMRA47B21C525Q	00387220627	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA		82032
DI PAOLA	PASQUALE	DPLPQL63H15C525H	00947190625	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOTTO, 118		82032
DI PAOLA	SERGIO	DPLSRG62A21E249I	00972730626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA TRE PIETRE, 50		82034
DI PAOLA	ANGELO	DPLNGL58S08E249V	00969500628	GUARDIA SANFRAM.	C.DA TRE PIETRE		82034
DI PAOLA BENEVENTO	ANDREA	DPLNDR91A07B963I	01509070627	GUARDIA SANFRAMONDI	LOCALITA' STARZE SNC		82034
DI PIETRO	MARIA GRAZIA	DPTMGR69C66A783G	01252600620	APICE	C.DA CUPAZZO		82021
DI PIETRO	ROSA	DPTRSO65C52F230Y	01054610629	APICE	C/DA SANTA LUCIA 61 A		82021
DI PINTO	ANNUNZIATA	DPNNNZ72P59A783Y	01339830620	S. LORENZO M.	VIA CASTAGNA, 21		82034
DI RUBBO	ANTONIO	DRBNTN59H02B873M	00385150628	CASALDUNI	C.DA PRATO		82027
DI RUBBO	ANTONIO	DRBNTN73B17A783E	01446660621	CASALDUNI	VIA COLLEMASTARZO		82030
DI RUBBO	GIOVANNI	DRBGNN52M23A783H	00289620627	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO		82030
DI RUBBO	GIOVANNI	DRBGNN66H26B873W	01365330628	CASALDUNI	C.DA MACELLA, 1		82030
DI RUBBO	MARIA	DRBMRA62C68A783T	01248440628	BENEVENTO	C/DA FASANELLA,16		82100
DI RUBBO	MINA	DRBMNI73A67A783K	01445110628	PAUPISI	C.DA S. PIETRO		82030
DI RUBBO	SANTO	DRBSNT49R28A783E	00289630626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO		82030
DI RUBBO	VITTORIO	DRBVTR47S16A783W	00325870624	BENEVENTO	C.DA MOSTI		82100
DI RUBBO	DOMENICO	DRBDNC37T29A783C	01142680626	BENEVENTO	VIA E. MARMORALE, 13		82100
DI SANTO	ANTONIO	DSNNTN54E22C280E	00742840622	CASTELVENERE	VIA SCAVI		82037
DI SANTO	BENEDETTO PASQUALE	DSNBDT33D16L086K	00340290626	TELESE TERME	VIA SANTO STEFANO, 7		82037
DI SANTO	ELVIRA	DSNLVR66R51C280D	01243420625	CASTELVENERE	VIA FORESTA, 9		82037
DI SANTO	LUCIANO	DSNLCN75T16G596N	01453010629	CASTELVENERE	VIA NAZIONALE SANNITICA, 6		82037
DI SANTO	RAFFAELE	DSNRFL86B11A783O	01528080623	CASTELVENERE	VIA SCAVI 44		82037
DI SANTO	UGO	DSNGUO56A20C280Q	00763440625	CASTELVENERE	VIA ASCAVI, 45		82037
DI SOMMA	ANNA	DSMNNA73H63G813D	01251470629	BENEVENTO	VIA LUIGI STURZO, 4		82100
DI STASI	MARGHERITA	DSTMGH64A53D380U	01452250622	DUGENTA	TRAVERSA COCOLA, 16		82030
DI STASIO	ALFREDO	DSTLRD61E10A783Q	00658640628	AMOROSI	VIA S.NICOLA		82031

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

della REGIONE CAMPANIA			COD. FISC.	PARITATIVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
DI STASIO	LEONARDO		DSTLRD92M21A783G	01512680628	Montefalcone di val fortore	VIA AIA DELL'OLMO, 85	82025
DI TOCCO	MARIA MICHELA TEOFIL		DTCMMC65P68C719W	01174030625	CIRCELLO	VIA PIANO SAN MARTINO, 14	82020
DI VIRGILIO	ANTONIO		DVRNTN43P15E249J	00669670622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FABIO GOLINO,42	82034
DI VITO	NATALINA		DVTNLN65A41A975I	00981370620	CALVI	VIA ROTABILE APICE	82010
DICIANNOVEQUARANTA SRL				03526280619	CASERTA	VIA MATTEI	81100
D'ITRIA	GIAMPIERO		DTRGPR79M10A783I	01444150625	S. ANGELO A CUPOLO	C.DA LEONARDO DA VINCI, 31	82010
D'ITRIA	PIETRO		DTRPTR67H19G227P	00742640626	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
D'OCCHIO	FILOMENA		DCCFMN56E43L254P	01036100624	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
D'OCCHIO	FRANCESCO		VCCFNC62D26L254I	00828050625	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCHHIO	82030
D'OCCHIO	GIUSEPPINA		DCCGPP43M56L254O	01241410628	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
D'OCCHIO	MARIA		DCCMRA66B56A783D	00897110623	BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI	82100
D'OCCHIO	NICOLA		DCCNCL77E02A783J	01223110626	TORRECUSO	VIA TORREUONO,2 (02/05/77)	82030
DONATIELLO	ADRIANA		DNTDRN54E61A783S	01020370621	BENEVENTO	C/DA COLUONNI 1	82100
DONATO	MARIA		DNTMRA39L47H953F	00280810623	S. LEUCIO DEL SANNIO	C.DA CASALE MACCABEI	82010
D'ONOFRIO	ANNUNZIATA		DNFNZN67C54F636O	01147550626	MONTESARCHIO	VIA SANT'ANIELLO	82016
D'ONOFRIO	MENNATO		DNFMNT78H09A345P	01202240626	SOLOPACA	VIA TELESINI	82036
D'ONOFRIO	SALVATORE		DNFSVT63C18I809P	01320940628	SOLOPACA	VIA PROCUSI,168	82036
D'ONOFRIO	ADELE		DNFDLA67L66A783P	01394320624	SOLOPACA	VIA PROCUSI	82036
D'ONOFRIO	ANTONIA		DNFNNT87C42A783P	???	MONTESARCHIO	VIA TORRE LIMATA 137A	82016
D'ORO	CARMELA		DROCML71A67A328G	01356610624	APICE	C.DA TIGNANO	82010
D'ORO	MASSIMO		DROMSM80C30A783B	01245180623	APICE	C.DA ALVINO	82021
DRAGONE	MADDALENA		DRGMDL81E49A110V	01485940629	MOIANO	C.DA MONTELECITO	82010
DURANTE	FRANCO		DRNFNC49D09C525R	00306200627	CERRETO SANNITA	C.DA 12 ANGELI, 36	82032
DURANTE	MARIO		DRNMRA55E07H967D	01148440629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MOLINO, 21	82030
DURANTE	ANTONIO		DRNNTN67P18C525D	00967170622	CERRETO SANNITA	C.DA RAONE	82032
DURANTE	MADDALENA		DRNMDL75M44C525B	01480120623	CAMPOLATTARO	C/DA IADANZA 31	82020
DURANTE	VITTORIA		DRNVTR57E70C525H	00947180626	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 101	82032
EREDI	BRUNO COTRONEO		01189020629	01189020629	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
ERRICO	TOMMASO		RRCTMS53E29B449M	00561700626	CALVI	VIA PONTE PIANO, 24	82018
ERRICO	VINCENZO		RRCVCN61B11A328K	00340130624	APICE	C.DA SANTA LUCIA	82021
ESPOSITO	FORTUNATA		SPSFTN53A68E034A	00644550626	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	VIA CRETA, 27	82020
ESPOSITO	GIUSEPPINA		SPSGPP80M44A783P	0	PAUPISI	S.PIETRO	82030
ESPOSITO	MARGHERITA ANTONIE		SPSMGH54R66D650N	00344180625	PESCO SANNITA	MONTELEONE II	82020
ESPOSITO AIARDO	MICHELA		SPSMHL65B49F839Q	01250770623	CALVI	VIA CUBANTE	82018
FABBRICATORE	GIOVANNA		FBBGNN63A60G848X	01152900625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PENDINO, 45	82034
FACCHIANO	GIOVANNI		FCCGNN90R13A783Y	01488360627	S. GIORGIO LA MOLARA	COSTA D'APPOLI 4	82020
FACCHIANO	ORLANDO		FCCRND64B04A783Q	00698910627	S. LEUCIO DEL SANNIO	C.DA MACCABEI	82010
FACCHIANO	PIETRO LUCIANO		FCCPRL63A04D650C	01168320628	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA GAUTO	82020
FACCHIANO	VALERIANO		FCCVRN42S23H953E	01378060626	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA VITTORIO EMANUELE II	82010
FACCHINO	CARLO		FCCCLRL50P19H898D	00792860629	BENEVENTO	C.DA CORVACCHINI	82100
FACCHINO	DONATO		FCCDNT65E28A783O	00976850628	BENEVENTO	VIA SPONZILLI	82100
FACCIOLI	MARIAPAOLA DONATEL		FCCMPL54R61F205W	01405450626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA FORMA, 4	82034
FALAGUERRA	RAFFAELLA		FLGRFL81H41A783X	01363310622	MORCONE	VIA MONTAGNA	82026
FALATO	FILIPPO		FLTFFP58A19E249J	00774300628	GUARDIA SANFRAM.	VIA CESCO MARTONE	82034
FALATO	GIANNI		FLTGNN66T26E249H	01280420629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA II TRAVERSA ARENA,14	82034
FALATO	GIOVANNI		FLTGNN57A03E249J	00747450625	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. SANTA LUCIA, 80	82034
FALATO	LIA		FLTLIA56L63E249I	01043220621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
FALATO	MARIA LORETA	FLTMLR60C49A783S	01125670628	S. LORENZO M.	C.DA PEI ROSA, 51 82034
FALATO	PINA	FLTPNI75R61A783T	01259100624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PIETRALATA 82034
FALATO	RAFFAELA	FLTRFL64L51E249L	01181140623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA VECCHIO TRATTURO 82034
FALATO	SEBASTIANO	FLTST55S07E249M	00993070622	GUARDIA S.	VIA NAPOLI 82034
FALATO	ANTONIO	FLTNTN52P16E249Q	00976110627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CORTI D'ONICHE 82034
FALCIGNO	TOMMASO	FLCTMS69T10A783A	00975220625	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 128 82032
FALLARINO	ANGELINA	FLLNLN72R46A783G	01069280624	PADULI	VIA IGNAZIA 82020
FALLARINO	ANNA MARIA	FLLNMR51A58A783R	01465100624	BENEVENTO	C.DA S. VITALE 82100
FALLARINO	VINCENZO	FLLVCN55P10A783S	00965190622	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLA 82100
FALLUTO	ANTONIO	FLLNTN54M17L254V	01141240620	TORRECUSO	VIA SAUDE 82030
FALLUTO	DOMENICO	FLLDNC71B20A783C	00970280624	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA CALVESE, 28 82034
FALLUTO	FELICITA	FLLFCT38A65E249W	01082420629	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAZIONALE FONTANELLA 82034
FALZARANO	DOMENICO	FLZDNC55A04I197E	00914500624	MOIANO	VIA NUOVA SAN PIETRO 82010
FALZARANO	PASQUALE	FLZPQL37E25A970Q	00329280622	AIROLA	VIA CASALE DI SOTTO 82011
FALZARANO	GIOVANNA	FLZGNN69C64A970D	01365640620	BONEA	VIA CAVERNA 82013
FAPPIANO	ROSALIA	FPPPSL66E58C280L	01506290624	CASTELVENERE	VIA RADIGLIA,000 82037
FARINA	CLAUDIO	FRNCLD71P14Z133V	01074450626	BUONALBERGO	C/DA S.LUCIA 82020
FARINA	DELFINA	FRNDFN78R56B267F	01363660620	APICE	C/DA SANTA LUCIA 10 A 82021
FARINA	LUIGI	FRNLGU47A26B267D	00305380628	BUONALBERGO	C.DA TAVERNOLA 82020
FARINA	LUIGIA	FRNLGU68D66B267U	01016140624	BUONALBERGO	C.DA MACCHIA ROVELLA 82020
FARINA	MASSIMO	FRNMSM74S21A783X	01029970629	BUONALBERGO	VICO IV S.GIOVANNI,1 82020
FARINA	MICHELE	FRNMHL45S08B267I	00356710624	BUONALBERGO	C.DA LO PAOLO 82020
FARINA	MICHELE	FRNMHL85T21A783G	01363420629	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 6 82020
FARINA	ROSA RITA	FRNRRT64E62B267G	00850760620	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA 82020
FARINA	SALVATORE	FRNSVT71H30A783M	01258470622	BUONALBERGO	C.DA LO PAOLO, 1 82020
FARINA	ASSUNTA	FRNSNT69P69I197N	01499820627	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANO, 2 82019
FARINA	TOMMASO	FRNTMS63B24B267H	00829590629	BUONALBERGO	C.DA MALENONE 82020
FASULO	LUISA	FSLLSU65B66H967O	01232330629	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE 82034
FASULO	MARIETTA	FSLMTT63R60H967I	01232340628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 21 82034
FAVA	MARIA MADDALENA	FVAMMD60A59H227L	00882660624	PESCO SANNITA	C.DA MONTELEONE 82020
FEBBRARO	VIRGINIA	FBBVGN53T45A970J	00631300621	MONTESARCHIO	VIA NOCE 82016
FEDERICO	MARIA CARMELA	FDRMCR60C62Z114U	01110980628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO 82032
FEDERICO	MARISA	FDRMRS55S46H955B	01102710629	S. LUPO	C.DA GROTTICELLE, 2 82034
FELEPPA	CLELIA	FLPCLL78R46A783Y	01259150629	SAN LEUCIO DEL SANNIO	VIA MACCABEI 82010
FERLOTTI	LUCIA	FRLLCU63L70F839S	01068790623	APOLLOSA	VIA VERDINI, 30 82030
FERRAGAMO	MICHELE	FRRMHL59A14A328J	00967670621	APICE	C/DA CUPAZZO, 19 82021
FERRAIUOLO	PASQUALINA	FRRPQL77B43B963K	01250260625	DUGENTA	VIA LAMIA, 5 82030
FERRARA	GIUSEPPE	FRRGPP69T24H967G	01216710622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 70 82030
FERRARA	MARIA	FRRMRA59D63H834I	00980790620	DUGENTA	TRAVERSA TERRAZZANO 82030
FERRARA	VERA	FRRVRE61S60I062W	00924380629	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI 82010
FERRARO	ANTONIO	FRRNTN86C27A783D	01337680621	BUCCIANO	VIA VISCARDI 27A 82010
FERRARO	DONATA	FRRDNT68D57H984V	01097390627	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE 82029
FERRARO	MARCO	FRRMRC44L14H984C	00295830624	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE 82029
FERRAVANTE	ANTONIETTA	FRRNNT63R60G227X	01250710629	PADULI	C.DA SGLIETA 82020
FERRAVANTE	CARMELA	FRRCML59S55A783X	00699260625	PADULI	VIA E.MARMORALE 11 82020
FERRAVANTE	MIRELLA	FRRMLL60S47A783P	01179300627	PADULI	C.DA SAGLIETA 82020
FERRO	CARMELINA	FRRCML70R48A696A	01169960620	VITULANO	VIA S. STEFANO 82038

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
FERRUCCI GIUSEPPE ANDREA	FRRGPP86B01E801G	01488600626	FAICCHIO	PIAZZA PALMIERI, 12 82030
FERRUCCI LUIGI	FRRLGU75C06L086F	01365540622	AMOROSI	VICOLO AIDE, 15 82031
FERRUCCI SALVATORE	FRRSVT43R27A265S	00352200620	AMOROSI	VIA S. NICOLA, 49 82031
FESTA GIOVANNI	FSTGNN59D10D469Y	01041650621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA TUORO SCIGLIATO, 13 82019
FESTA LORENZA	FSTLNZ55B58D469A	01037300629	S. SALVATORE T.	VIA SELVA PALLADINA 82030
FILIPPELLI ELISEO	FLPLSE88E21G596F	01512840628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO,46 82034
FILIPPELLI GIANNI	FLPGNN84H19A783E	01448590628	SAN LORENZELLO	VIA CAMPO DEL PERO 82030
FILIPPELLI MIRELLA	FLPMLL69R46A783H	00981880628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 82034
FINA MARIA VITTORIA	FNIMVT70H49F566C	01042980621	CALVI	VIA FABBRICATA, 35 82018
FINELLA ANGELO	FNLNGL73L15C846R	01405490622	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE 82024
FINELLA GIORGIO	FNLGRG71H24C846G	01483170625	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE 82024
FINELLI ANGELA	FNLNGL61D60L185B	01458760624	CAUTANO	VIA MAIONE 82030
FIONDELLA DELIA	FNDDLE63M71E039M	01086480629	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 339 82033
IORE ANNA LUCIA	FRINLC78E42A783N	01366660627	CASTELPAGANO	C/DA CASCIGNO, 4 82024
IORE ANTONIO	FRINTN69M14I809H	01002310629	SOLOPACA	VIA PROCUSI, 151 82036
IORE LIBERA	FRILBR72M61C245O	01366640629	CASTELPAGANO	C.DA SERRA LA CROCE 82024
FIORENTINO GUGLIELMO	FRNGLL27H22I809Z	00969950625	SOLOPACA	VIA CAPITANO LEONARDI, 120 A 82036
FIORENZA ROBERTO	FRNRRT89H08A783I	01469490625	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 275 82026
FIORILLI CARMELA	FRLCML69C62H764O	01365660628	Montefalcone di val fortore	C.DA VALLE BONA 82025
FIORILLO INCORONATA	FRLNRN62D65A783N	01035320629	BENEVENTO	C.DA ROSETO 82100
FIORILLO MARIA PIA	FRLMRP60M53H703P	00910410620	BENEVENTO	C.DA CORVACCHINI 82100
FIORILLO PATRIZIA	FRLPRZ78L62B963B		S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. CANTINELLA 28 82019
FIORINO DONATO	FRNDNT78L05B267H	01227890629	BUONALBERGO	VIA DELLA MADONNA, 19 82020
FIORITO CONSIGLIA	FRTCSC68R56D230X	01531910626	S. LORENZO MAGGIORE	C.DA S. VITO 82034
FIORITO MARCO	FRTMRC78T20G596V	01150660627	CASTELVENERE	VIA G. VENDITTI, 2 82037
FLORIO LUCIA	FLRLCU68S57D230H	01067620623	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 84 82032
FLORIO ROMANA ELVIRA	FLRRNL60S50D230V	01184520623	CUSANO MUTRI	C.DA POTETE CIVITELLA, 32 82033
FONZO ANGELO	FNZNGL60C04H894F	00336620620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA DEI SANNITI 133 82018
FORGIONE ALBERTO	FRGLRT67T18I809F	00982370629	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 274 82036
FORGIONE ANTONIO	FRGNTN69E08I809D	01215520626	SOLOPACA	C.SO CUSANI 82036
FORGIONE CARMELO	FRGCML73H06D644D	01488710623	FOGLIANISE	VIA SALA 82030
FORGIONE LAZZARO DELIO	FRGLZR51M01I809U	01200090627	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA G. MATTEOTTI 80046
FORGIONE LINO	FRGLNI74R18I809Z	01215500628	SOLOPACA	C.SO CUSANI 82036
FORGIONE MENNATO	FRGMNT41L25D644A	00385620620	FOGLIANISE	VIA SALA, 41 82030
FORGIONE SALVATORE	FRGSVT60C23I809N	01477480626	SOLOPACA	CORSO CUSANI 82036
FORMATO MATTEO	FRMMTT68P17M093K	01075540623	VITULANO	VIA S. STEFANO 82038
FORMATO NICOLINA	FRMNLN68M70A783D	01016130625	PONTE	VIA PIANA 82030
FORMICHELLA GIUSEPPE	FRMGPP64D03L254F	01506100625	TORRECUSO	LOCALITA PAZZANO 4 82030
FORMICHELLA MARIANO	FRMMRN49D11L254H	00364060624	TORRECUSO	VIA DE FENZA 82030
FORMICHELLA MICHELE	FRMMHL28A10L254E	01027360625	TORRECUSO	VIA PAZZANO 82030
FORTE ANTONIETTA	FRTNNT69A57C284L	01251970628	COLLE SANNITA	C/DA CUDACCHI 82024
FORTE MARIA	FRTMRA68T67C284S	01105170623	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	VIA MUNICIPIO 82023
FOSCHINI FLAVIANO	FSCFVN70E13L086B	01163950627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA 58 82034
FOSCHINI FLORIANO	FSCFRN51L30E249O	01041170620	TELESE TERME	VIA CASINO BRIZIO, 9 82037
FOSCHINI MARILINA	FSCMLN80H65E791U	01363860626	TELESE T.	VIA S. GIOVANNI 82037
FOSCHINI PASQUALINO	FSCPQL55E08E249S	00640910626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PORTELLA 82034
FOSCHINI RAILTON	FSCRTN82M25Z602X	01512220623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE,58 82034

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGN.		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
FOSCHINI	SALVATORE	FSCSVT78R30E791U	01365520624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI	82034
FOSCHINI	SALVATORE	FSCSVT80B29A783B	01449720620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 37	82034
FRANCAVILLA	DONATELLA	FRNDTL67R55G631U	00999950629	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
FRANCESCA	ALBERICO	FRNLRC89P21A783G	01457260626	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
FRANCESCA	COSIMO	FRNCSM72T22B542J	01449620622	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO, 3/A	82030
FRANCESCA	DOMENICO	FRNDNC49E06B542K	00289710626	CAMPOLI M. T.	VIA FONTANA DI CAMPOLI, 31	82030
FRANCESCA	DOMENICO	FRNVNC52P07B542D	00321060626	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
FRANCESCA	GIUSEPPE	FRNGPP56A06H894X	00655040624	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
FRANCESCA	IMMACOLATA	FRNMCL57T47B542A	01041320621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PIETRA DI TOCCO	82030
FRANCESCA	LUCIO	FRNLCU47D11B542D	00273600627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA FONTANA DI CAMPOLI	82030
FRANCESCA	LUIGI	FRNLGU65E23C250R	01182730620	CASTELPOTO	VIA PARCO	82030
FRANCESCA	MARIANA	FRNMRN84B44A783V	01527240624	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE,53	82100
FRANCESCA	MICHELE	FRNMHL62B15H894J	00914020623	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA SAN GIOVANNI 58	82018
FRANCESCA	SALVATORE	FRNSVT41B09F839U	???	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO, 2	82030
FRANCESCA	SALVATORE	FRNSVT49B16B542Y	00347660623	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
FRANCO	ANGELO	FRNNGL68A22C525U	00770140622	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
FRANCO	MICHELE	FRNMHL29H21A265R	00364150623	AMOROSI	VIA S. SALVATORE	82031
FRANCO	REMO	FRNRME44B26E249X	00425550621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FARRIO GOLINI 54	82034
FRANGIOSA	ALESSANDRO	FRNLNS88M19A783D	01482920624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO I, 125	82030
FRANGIOSA	ANTONIO	FRNNTN55H26L254Q	01057180620	TORRECUSO	LOC. TORREPALAZZO I, 125	82030
FRANGIOSA	ANTONIO	FRNNTN83B26A783F	01245060627	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
FRANGIOSA	MICHELE	FRNMHL82D15A783I	01487350629	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI CAPRARA	82100
FRANGIOSA	NATALINA	FRNNLN51T62L254T	00859650624	FRAGNETO MONFORTE	VIA S.ANGELO, 41	82020
FRATELLI D'OTO	SOC. AGRICOLA ARL	01471790624	01471790624	BUONALBERGO	C/DA FONTANA	82020
FRATTOLILLO	ANTONIO	FRTNTN64E27A328D	00966650624	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C/DA RECUPO	82018
FRONGILLO	GIUSEPPE	FRNGPP54M03I351G	00764560629	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA FRAGNETO 139	82034
FRUSCIANTE	ANGELO	FRSNGL38A04B449L	00272040627	CALVI	VIALE EUROPA	82018
FRUSCIANTE	FELICIA	FRSFLC67R64A399F	01253550626	APICE	VIA S. LUCIA, 261	82021
FRUSCIANTE	GERARDO	FRSGRD67R18B444C	01035720620	CALVI	VIA TUOPPOLO	82018
FRUSCIANTE	ROBERTO	FRSRRT82R27A783K	01250880620	CALVI	VIA TUOPPOLO, 8	82018
FUCCI	GIUSEPPE	FCCGPP50E20G631P	00578980625	PIETRELCINA	VIA TRATTURO	82020
FUCCI	PIA	FCCPIA65S56A783I	01148700626	PIETRELCINA	C/DA PIANA ROMANA 29	82020
FUCCILLO	EMANUELA	FCCMNL79M45F839Q		APICE	VIA TIGNANO, 17/A	82021
FULGIERI	SERGIO	FLGSRG71L29I197U	01034470623	S. AGATA DE' GOTI	VIA MASCONI, 6	82019
FURNO	ANNA	FRNNNA64R56A783G	01365100625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
FURNO	CARLO	FRNCRLL53P06A783H	00867640625	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
FURNO	MANFREDI	FRNMFR35R31H953Z	00590730628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA S. MARTINO	82020
FURNO	SILVANA	FRNSVN71T41A783D	01108410620	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CENTO FONTANE	82010
FUSARO	RAFFAELE	FSRRFL50B12B963E	00554820621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA COLOGNA 25	82019
FUSCHINI	ASSUNTA	FSCSNT50L58F839A	00372410621	TELESE TERME	VIA VALLO R. C.DA PIANA	82037
FUSCHINO	GIOVANNA	FSCGNN67D67L086G	01034440626	TELESE TERME	TRAVERSA DI VIA VALLO ROTONDO, 1	82037
FUSCO	AMABILE SERGIO	FSCMLS69H10G827B	01281360626	CASALDUNI	C.DA CROCELLA, 12	82030
FUSCO	ANGELO	FSCNGL52R14F113R	00632770624	DUGENTA	VIA TORE	82030
FUSCO	ANNA	FSCNNA63L67A783Q	00965620628	BENEVENTO	C.DA S.GIOVANNI	82100
FUSCO	ANTONIO	FSCNTN60S13G386R	01046770622	PAUPISI	VIA MANDERISI	82038
FUSCO	CARLO	FSCCRL66L19F717O	00794390625	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
FUSCO	CARMINE	FSCCMN69B22L254A	00912090628	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
FUSCO DANIELE	FSCDNL85A02A783C	01490390620	CASALDUNI	82030
FUSCO DOMENICANGELO	FSCDNC51T22F717G	01110950621	MORCONE	82026
FUSCO DOMENICO	FSCDNC68T08I197V	01246260622	SANT'AGATA DE' GOTI	82019
FUSCO ERNESTO	FSCRST59R31A783T	00978560621	FRAGNETO MONFORTE	82020
FUSCO FILOMENA	FSCFMN57R69A783D	00746810621	S. ANGELO A CUPOLO	82010
FUSCO FRANCESCO	FSCFNC52C13L254R	01066680628	TORRECUSO	83030
FUSCO GAETANO	FSCGTN65R10D644A	01279160624	FOGLIANISE	82030
FUSCO GINA	FSCGNI49C57L254P	00952900629	TORRECUSO	82030
FUSCO GIUSEPPE	FSCGPP83R16A783I	01460600628	PONTELANDOLFO	82027
FUSCO ISMAELE	FSCSML83P15A783Y	01259630620	FRAGNETO M.	82020
FUSCO LAZZARO	FSCCLR55B02I809C	00426820627	SOLOPACA	82036
FUSCO LOREDANA	FSCLDN71T42L254I	01356300622	TORRECUSO	82030
FUSCO LUIGI	FSCLGU46A12G386K	01004030621	CASALDUNI	82027
FUSCO MARCO	FSCMRC77R15A783G	01481790622	TORRECUSO	82030
FUSCO MARIA	FSCMRA64A63L254P	01239270620	TORRECUSO	82030
FUSCO MARIA	FSCMRA72L64A783W	01245000623	PONTE	82030
FUSCO MARIA ANTONIA	FSCMNT61H53I197K	00638810622	S. AGATA DE' GOTI	82019
FUSCO MARIA NICOLINA	FSCMNC58E42A783L	01041310622	VITULANO	82038
FUSCO MARIALINA	FSCMLN75D56A783Q	01483620629	PAUPISI	82030
FUSCO MICHELA	FSCMHL82C69A783F	01250400627	CASALDUNI	82030
FUSCO PASQUALE	FSCPQL50L25I809S	00975230624	SOLOPACA	82036
FUSCO PIERA VINCENZA	FSCPVN65R49A783D	01152600621	CASALDUNI	82027
FUSCO ROSSELLA	FSCRSL79H59A783V	01250460621	CASALDUNI	82030
FUSCO ANGELO	FSCNGL61E01G848S	00658670625	PONTELANDOLFO	82027
FUSCO ANNA PIERINA	FSCNPR53M69L254E	01075640621	TORRECUSO	82030
GAGLIARDE ADELE	GGLDLA64M60G227C	00878830629	TORRECUSO	82030
GAGLIARDE DONATO	GGLDNT64D10H898T	00865250625	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDE GIUSEPPE	GGLGPP61C12H898A	00321970626	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDE LUCIO	GGLLCU66E29A783Q	01071540627	PAGO VEIANO	82020
GAGLIARDE NICOLA	GGLNCL54P03G227H	00331980623	PADULI	82020
GAGLIARDI ANGELO	GGLNGL78T07A783W	01259000626	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDI ANGELO RAFFAELE	GGLNLR69L20H898O	00979320629	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDI ANTONELLA	GGLNNL80P53A783F	01470280627	San Bartolomeo in Galdo	82028
GAGLIARDI ANTONIO	GGLNTN55E24H898B	00310180625	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDI ANTONIO	GGLNTN65H06H898P	00910850627	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDI ANTONIO	GGLNTN67M17H898V	00930720628	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDI CARMELA	GGLCML74E65A783H	01128620620	CERRETO SANNITA	82032
GAGLIARDI GIORGIO	GGLGRG61P14H898Y	00310190624	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDI GIUSEPPE	GGLGPP55E12H898G	00574390621	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDI MARIANNA	GGLMNN92S50A783N	01514790623	SAN GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDI MASSIMO	GGLMSM71S09H898K	01104540628	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDI PASQUALE	GGLPQL65C20H898J	00694930629	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDI ROCCO	GGLRCC54E16C525R	01001070620	CERRETO SANNITA	82032
GAGLIARDI DOMENICANGELO	GGLDNC28E29G626D	00349470625	PIETRAROJA	82030
GAGLIARDI MASSIMO	GGLMSM71S09H898K	01104540628	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
GAGLIARDI SEBASTIANO	GGLSST66B13H898B	00792000622	S. GIORGIO LA MOLARA	8202
GALASSO MICHELINA	GLSMHL66P57L254Y	01027850625	TORRECUSO	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
GALLARELLO MICHELE	GLLMHL75M05H898V	01293450621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARPINELLA, 1 82020
GALLINELLA BRUNO PIETRO	GLLBNP71H30D230N	01042480622	CUSANO MUTRI	C.DA VALLI, 32 82033
GALLINELLA LUCIANO	GLLLCN51T29D230S	01052660626	CUSANO MUTRI	C.DA VALLI, 28 82033
GALLO DOMENICO	GLLDNC72E08A783E	01107980623	REINO	C.DA CUPA PERELLA 82020
GAMBUTI ANGELO GIOVANNI	GMBNLG46H23C280D	01169950621	TELESE TERME	VIA S. DI GIACOMO, 12 82037
GAMBUTI ANTONELLA	GMBNNL72P41A783Z	01042530624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CARLO TESSITORE 82034
GAMBUTI ASSUNTA	GMBSENT57A52E249T	01435240625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 62 82034
GAMBUTI FILIPPO	GMBFPP55P10E249D	01076010626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ACQUE DEL CONDOTTO, 8 82034
GAMBUTI GINO	GMBGNI64B10E249M	00975560624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 64 82034
GAMBUTI LUIGI	GMBLGU86S28A783H	01485780629	SAN LORENZO Maggiore	VIA PALAZZO 82034
GAMBUTI MARINELLA	GMBMNL66S62E249S	01450020621	GUARDIA SANFRAMONDI	2 TRAVERSA ARENA 82034
GAROFANO AMALIA	GRFMAL78P44A783E	01245380629	S. LORENZO M.	VIA VALLE CERASE 82034
GAROFANO ANTONIO	GRFNTN36L06H967M	00973000623	S. LORENZO MAGGIORE	VIA PEZZILLO,7 82030
GAROFANO CARMELA	GRFCML66S49L272G	00981980626	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI 82018
GAROFANO DOMENICO	GRFDNC55S24E249P	00970720629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO 17 82034
GAROFANO EMILIO	GRFMLE63M05F119L	01197080623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI SNC 82034
GAROFANO FILIPPO	GRFFPP55M17E249A	00984100628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 336 82034
GAROFANO FILOMENA	GRFFMN40B58E249S	00985190628	GUARDIA SANFRAM.	VIA FONTANA PENDINO, 55 82034
GAROFANO FLAVIANO	GRFFVN50P28E249O	00978690626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO I, 4 82034
GAROFANO LUIGI	GRFLGU54T23E249J	00414750620	GUARDIA SANFRAM.	VIA CALCARE 82034
GAROFANO MARIA ROSA	GRFMRS80H41A783Z	01505970622	S. LORENZO MAGGIORE	PIAZZA DANTE 26 82034
GAROFANO MARIO	GRFMRA61P22E249V	00990800625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO 19 82034
GAROFANO MICHELE	GRFMHL64H04E249I	01522400629	CASTELVENERE	VIA CRISTOFORO COLOMBO 82037
GAROFANO MICHELE	GRFMHL71M16A783N	01505360626	S. LORENZO MAGGIORE	VIA PEZZINO 80/2P 82034
GAROFANO NICOLA	GRFNCL74E14L086T	01275250627	GUARDIA SANFRAMONDI	TRAVERSA SANT'ANTUONO, 14 82034
GAROFANO VITTORIA	GRFVTR77H28A783J	01397680628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ORTOLAGO 2 82034
GASBARRO ROCCO	GSBRCC78C14A783Z	01260820624	SAN LUPO	C.DA TOPPO, 1 82030
GASBARRO VITTORIO	GSBVTR73P26A783B	01260830623	SAN LUPO	C.DA TOPPO 82030
GAUDINO DANTE	GDNDNT37M07I809V	00128090628	SOLOPACA	VIA GRANATELLE, 15 82036
GAUDINO GIUSEPPE	GDNGPP67A07A783E	00860750629	SOLOPACA	C.DA BAGNO, 86 82036
GENCA MARIA	GNCMRA66D65F448H	01154640625	APICE	C/DA ALVINO 66 82021
GENCA MARISA	GNCMRS62A64A328C	00971830625	APICE	C.DA S. MARTINO 82021
GENITO ANGELO	GNTNGL56H04B449F	00297840621	APICE	c/da S. LUCIA 82021
GENITO ANNA MARIA	GNTNMR68A48L254L	01240450625	BENEVENTO	C/DA ACQUAFREDDA 1 82100
GENITO ANTONELLA	GNTNNL87E65A783Q	01365110624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO II 82030
GENITO CAROLINA	GNTCLN50R43L254T	01077740627	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 30 82030
GENITO FABIO	GNTFBA74L05A783N	01149540625	APICE	C.DA S. DONATO 82021
GENITO GIANLUCA	GNTGLC87P04A783U	01362320622	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO 82030
GENITO GIUSEPPINA	GNTGPP71H56B444O	01242470621	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 68 82020
GENITO LUIGI	GNTLGU60C10A328I	00928520626	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA SAN GIOVANNI, 1 82018
GENITO NICOLINA	GNTNLN51R68A328R	00908510621	PADULI	C.DA TORRE, 64 82020
GENITO PASQUALINO	GNTPQL77L18L254W	01512550623	TORRECUSO	LOC.TORREPALAZZO II 60 82030
GENITO SAVERIO	GNTSVR68A01A328J	01355670629	APICE	C.DA S. LUCIA, 174/A 82021
GENITO SONIA	GNTSNO90H49A783H	01511790626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 58 82030
GENITO SABATO	GNTSBT59E20B444G	02206910644	VENTICANO (AV)	VIA NARDONE BIONDINO, 23 83030
GENTILCORE CLAUDIA	GNTCLD87C60A783R	01469530628	MOLINARA	C.DA PETRARE 4 82020
GENTILE CARMINE	GNTCMN78R25A783Z	01367070628	COLLE SANNITA	C.DA CUTACCHI, 3 82024

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
GENTILE	LORENZO	GNTLNZ38M08H9500	04375151216	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
GIACCHINO	FRANCA ERMINIA	GCCFNC50A62G273V	01092850625	BUCCIANO	VIA MADONNA IMM.	82010
GIAMEI	FRANCO	GMIFNC37E10F717I	00264130626	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 213	82026
GIAMEI	GIACOMO	GMIGCM50M26I145M	01004810626	AMOROSI	VIA CAVARENA, 41	82031
GIAMEI	PASQUALINO	GMIPQL69R04L086Y	01046710628	CERRETO SANNITA	C.DA RAONE, 84	82032
GIANGREGORIO	ALCIDE	GNGLCD64S11A328S	00650380629	APICE	C.DA CALVANO	82021
GIANGREGORIO	ANTONIO	GNGNTN71S18A328F	01153270622	APICE	C/DA CUPAZZO	82021
GIANGREGORIO	ANTONIO	GNGNTN87E06A783J	01442470629	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANGREGORIO	ENZO	GNGNZE80D17A783D	01252290620	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 47	82030
GIANGREGORIO	FEDELE	GNGFDL32B01F557L	00311470629	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
GIANGREGORIO	GIOVANNI	GNGGNN72S26A783G	00986020626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CAMERINO	82010
GIANGREGORIO	GIUSEPPE	GNGGPP89B01A783X	01442480628	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANGREGORIO	RITA	GNGRTI55S55A783G	00641080627	BENEVENTO	LOC. FASANELLA	82100
GIANGREGORIO	SANDRINA	GNGSDR69B51A328M	01260140627	APICE	C.DA SANTA LUCIA, 129	82021
GIANGREGORIO	SANTINA	GNGSTN57D53A328Z	00995850625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82019
GIANNETTI	VINCENZO	GNNVCN77C22A783Z	01450140627	CASTELVENERE	VIA CURTOLE CANAVINO	82037
GIANNITTO	SILVANA	GNNSVN65H66G227V	01048490625	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANQUITTO	RITA ADA	GNQRTD52E64L254H	01121550626	TORRECUSO	VIA DE FENZA	82030
GIANVITO	ANNARITA	GNVNRT67E53A783X	01505780625	TORRECUSO	C/DA FRESA SNC	82030
GIAQUINTO	LEONARDO	GQNLRD81E04I197P	01512580620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZIONE BAGNOLI, 106	82019
GIARDIELLO	MIRIAM	GRDMRM81C52A783I	01250540620	PADULI	VIA IGNAZIOA	82020
GIORDANO	ALDO	GRDLDA48B08C525T	01001070620	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
GIORDANO	MICHELE	GRDMHL78A01E791F	01449270626	CERRETO SANNITA	VIA LUPARIELLO	82032
GIORDANO	VIRGINIA	GRDVGN64P63I483Z	01406020626	TELESE TERME	VIA SCAFA, 32	82037
GIORGIO	NICOLINA	GRGNLN67T61B873X	01250450622	CASALDUNI	VIA GIANQUITTO	82030
GIRARDI	GIUSEPPINA	GRRGPP74D65G494O	01244430623	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
GIRARDI	CARMINE	GRRCMN72S07A783X	01191090628	PIETRELCINA	VIA PIANA	82020
GIRARDI	LEONARDO	GRRLRD64R27G631C	01023440629	PIETRELCINA	C.DA VALLI	82020
GIRARDI	PIETRO	GRRPTR38C29G494G	00291460624	PESCO SANNITA	VIA VETECAI	82020
GIRARDI	VALENTINO ALFONSO	GRRVNT72B14A783F	00906870621	BENEVENTO	VIA CESI	82100
GISMONDI	ANGELO	GSMNGL65T12C525E	01039400625	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
GISMONDI	ANNA	GSMNNA78B68L086N	01476520620	CASTELVENERE	VIA CASELLE	82037
GISMONDI	ANTONIO	GSMNTN64H03H955Y	01426440622	S. LORENZELLO	VIA TELESE, 169/A	82030
GISMONDI	PASQUALE	GSMPQL58T31A783X	00388850620	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA 261	82032
GISMONDI	VINCENZO	GSMVCN66D25C525H	00911020626	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA 295	82032
GIZZI	ANTONELLA	GZZNNL72S49F660I	01512470624	SOLOPACA	VIA BEBIANA, 60	82036
GIZZI	LINO	GZZLNI72D09A783Z	00972480628	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 2	82032
GIZZI	NICOLA	GZZNCL51L28D469O	0160910625	FAICCHIO	FRZ. MASSA DI F.	82030
GOGLIA	AGNESE	GGLGNS47S63C280W	02334600612	CASTEL CAMPAGNANO	VIA S. MARCO	81010
GOGLIA	ANTONIO	GGLNTN39A17M093Z	00986370625	SOLOPACA	VIA PALOMBI 28	82036
GOGLIA	CARMINE	GGLCMN21B10L254S	01264370626	TORRECUSO	C.DA SAN PANTALEO 41	82030
GOGLIA	CARMINE	GGLCMN32A26L254L	00431230622	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	GIULIANA PATRIZIA	GGLGNP68B43L254A	01354680629	TORRECUSO	VIA PEZZEPAGLIARA, 24	82030
GOGLIA	GIUSEPPE	GGLGPP56P26L254O	01348450626	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	LUCIO	GGLLCU71E04A783Z	01289810622	PAUPISI	c/da CIRASIELLO	82030
GOGLIA	MICHELINA	GGLMHL47C63L254Z	01380530624	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA NINO BIXIO	82030
GOGLIA	NICOLINO	GGLNLN68E20A783S	01251110621	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
GOGLIA	PINUCCIO	GGLPCC70L22L254B	01244650626	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	SALVATORE	GGLSVT85A30A783D	01394650624	TORRECUSO	VIA SAN PANTALEO	82030
GOGLIA CALABRESE	LUIGI	GGLLGU46B06M093A	00131250623	VITULANO	VIA S. ANTONIO	82038
GRASSO	MARIO TOMMASO	GRSMTM65T08A783L	01296 260621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA VIGNA 2	82030
GRASSO	MASSIMO	GRSMMS78L11B963P	01246310625	MELIZZANO	C.DA LAURA, 21/BI	82030
GRASSO	NINO	GRSNNI60D05A328S	01134050622	CALVI	VIA APPIA ANTICA	82018
GRIECO	ATTILIO	GRCTTL79H10A783C	01489120624	APICE	C.DA MORRONI	82021
GRIECO	VITTORIO	GRCVTR41B11A975L	00326010626	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
GRILLO	FILIPPO	GRLFPF57B22E249Q	00779960624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TRAVERSA NIDO, 27	82034
GRILLO	GIOVANNINA	GRLGNN61D59Z114D	01076230620	S. LORENZELLO	VIA CALESSE 16	82030
GRILLO	MARIAMICHELA	GRLMMMC64P69C280D	00902980622	CASTELVENERE	VIA DELLE CANTINE	82037
GRILLO	PASQUALE	GRLPQL59R22C280R	00272180621	CASTELVENERE	VIA PETRARA	82037
GRILLO	GIUSEPPE	GRLGPP58A06E249B	00918870627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 20	82034
GUARINO	AGOSTINO	GRNGTN85H08A783V	01458650627	MONTESARCHIO	VIA PONTECANI	82030
GUARINO	ANNA MARIA	GRNNMR63B62C525D	01400950620	CERRETO SANNITA	CERQUELLO, 43	82032
GUARINO	MICHELINA	GRNMHL43C45C525A	00764770624	CERRETO SANNITA	VIA LUPARIELLO, 13	82032
GUARINO	PASQUALE	GRNPQL43L25C525P	01114440629	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 169	82032
GUARINO	VITO	GRNVTI65L19C525P	01179130628	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 61	82032
GUARINO	VITO ANTONIO	GRNVNT60C13C525O	00784150625	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 130	82032
GUERRERA	ANGELA	GRRNGL84B51A783J	01365420627	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 13	82030
GUERRERA	ANNA ANTONIA	GRRNNT49D48G848G	01074700624	PONTELANDOLFO	C/DA MONTICELLI,25	82027
GUERRERA	CORRADO	GRRCRD77C03A783R	01245140627	MORCONE	c/da ACQUA DEL CAMPO	82026
GUERRERA	LUIGI	GRRLGU69D22Z114D	00898930623	CASALDUNI	VIA SAN FRANCESCO	82030
GUERRERA	MICHELE ROBERTO	GRRMHL70R14G848H	01108010628	PONTELANDOLFO	VIA CERQUELLE 71	82027
GUERRERA	NATALINA	GRRNLN65T62G848H	01245900624	PONTELANDOLFO	VIA VITTIME DEL LAVORO DI B.	82027
GUERRERA	PASQUALE	GRRPQL86T16B963G	01365240629	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 13	82030
GUERRERA	PATRIZIA	GRRPRZ71M46A783T	01259040622	SAN LUPO	VIA CUPE	82034
GUERRERA	GIUSEPPINA	GRRGPP68P47F839D	01121860629	PONTELANDOLFO	C/DA CERQUELLE 35	82027
GUERRERO GUTIERREZ	MARIA AUXILIADORA	GRRMXL64D46Z515D	01450100621	TORRECUSO	VIA TORA I, 25	82030
GUERZONI	PAOLA	GRZPLA79E55C933E	01461890624	MELIZZANO	C.DA VALLE CORRADO, 10 BIS	82030
GUGLIELMUCCI	RAFFAELA	GGLRFL68P43Z133I	00843550625	S. LORENZO M.	VIA SANTA MARIA	82034
GUGLIELMUCCI	TONINO	GGLTNN76C23A783Q	01356630622	CASALDUNI	C.DA COLLE MARINO	82027
GUGLIOTTI	CARMELINA	GGLCML74E59A783O	01067930626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA MEZZA RICOTTA	82010
GUGLIOTTI	CONCETTA ANNA	GGLCCT47A44G827V	01263070623	PONTE	C.DA PIANA	82030
GUGLIOTTI	ROCCO	GGLRCC59C02G386N	00958470627	PAUPISI	C.DA CIRASIELLO	82030
I.F.I.BEN. SPA	IANNELLA VINCENZO	00882880628	00882880628	TORRECUSO	VIA C.DA PEZZE	82030
IACHETTA	STEFANO	CHTSFN49L04F636J	00742940620	MONTESARCHIO	VIA FONTANA	82016
IACOBUCCI	ARMANDO	CBRCND61C13E249K	00912470622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
IACOBUCCI	CARLO	CBCCRL87E09B963T	01442540629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO, 105	82034
IACOBUCCI	GIUSEPPINA	CBRCFL35D13B494D	01444570624	TELESE TERME	VIA VALLO ROTONDO 9	82037
IACOBUCCI	SALVATORE	CBCSV63B05B860M	01515130621	SOLOPACA	VIA VEGLIANTI,63	82036
IACOCCA	BRUNO	CCCBRN70M23A783G	01365250628	S. MARCO C.	C.DA FRANCISI	82029
IACOCCA	TOMMASO	CCCTMS66T15A783S	01073870626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FRANCISI	82029
IACOVACCIO	MICHELE	CVCMHL59R26B267R	01008800623	BUONALBERGO	C.DA PIANELLA	82020
IACOVELLA	BRUNELLA	CVLBNL65C54G827P	01253410623	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCCHIO	82030
IACOVELLA	DAVIDE	CVLDVD72P02A783B	01244680623	CASALDUNI	C.DA COLLI	82030
IACOVELLA	SALVATORE	CVLSVT41A09G827X	00321330623	PONTE	C.DA FERRARISI	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
IACOVELLA TERESA	CVLTRS69E41A783O	01003670625	PONTE	C.DA FERRARISE 82030
IACOVIELLO ANTONELLA	CVLNNL80A57A783S	MANCA	APICE	C/DA SANTA LUCIA 203 82021
IACOVO COSIMO	CVICSM62T15F839I	00740270624	MONTESARCHIO	C.DA CAPPUCCINI, 4 82016
IADANZA ANTONIO	DNZNTN59H17G631I	00970610622	PIETRELCINA	C/DA CROCELLE 82020
IADANZA PIO	DNZPIO49T09G631M	00292490620	PIETRELCINA	C.DA GUARDIOLA 82020
IADAROLA BIAGINA	DRLBGN57P51C525L	00429740624	CERRETO SANNITA	C.DA PEZZALONGA, 38 82032
IADAROLA GIOVANNI	DRLGNN51B08D756K	00662820620	BENEVENTO	C.DA PONTE S. GIOVANNI 82100
IADAROLA PELLEGRINO GIUSEPPE	DRLPLG61P05D756V	00698770625	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI 82100
IADAROLA ANNA	DRLNNA90B64A783Z	01516480629	FRAGNETO MONFORTE	VIA CUPA, 12 82020
IADAROLA PIETRO	DRLPTR58R17A783X	00754260628	FRAGNETO MONFORTE	VIA CUPA, 12 82020
IADEVAIA TOMMASO	DVITMS85B21I197G	01496360627	DURAZZANO	PIAZZETTA SAN ROCCO, 1 82015
IALEGGIO ANTONIO	LGGNTN59H09H984O	00287690622	PESCO SANNITA	VIA PIETRALATA, 6 82020
IAMARTINO MARIA TERESA	MRTMTR67M52D230Y	01038150627	PIETRAROJA	C.DA CASE VARRONE, 47 82030
IAMMARINO GELSOMINA	MMRGSM74C60G227B	01214440628	BENEVENTO	C/DA ACQUAFREDDA P 1 82100
IAMPIETRO ANTONIETTA	MPTNNT78H53A696K	01458940622	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA 82029
IANNACE ADELE	NNCDLA67B65H953W	01101490629	S. NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO 82010
IANNACE ANGELINA	NNCNLN65R47A330Y	01213690629	BENEVENTO	C.DA MONTE PINO 82100
IANNACE ANIELLO	NNCNLL71T16C476R	01094080627	CEPPALONI	VIA TESTI 82010
IANNACE GIOVANNA	NNCGNN70P42A783I	01453710624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO 82030
IANNACE LIBERATA	NNCLRT58L51A970F	00314390626	AIROLA	VIA CORTECALCE 82011
IANNACE ROSA	NNCRSO60E64A783W	00978610624	BENEVENTO	C.DA PINO 82100
IANNELLA ANGELINA	NNLNLN73P63G386J	01252430622	TORRECUSO	C.DA LIMITI 82030
IANNELLA ANGELINO	NNLNLN62D02L254W	00715740627	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO 82030
IANNELLA ANGELO	NNLNGL62B18G827B	00430020628	PONTE	C.DA PIANA 82030
IANNELLA ANGELO	NNLNGL71M04A783X	01183220621	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II 82030
IANNELLA ANGELO ANTONIO	NNLNLN46R05L254D	00392560629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO 82030
IANNELLA ANTONIETTA	NNLNNT63M61L254F	01184410627	SOLOPACA	C.DA IMPIANO, 7 82036
IANNELLA ANTONIO	NNLNNT43A01L254Q	00697930626	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO 82100
IANNELLA ANTONIO	NNLNTN45C15L254K	00289670622	TORRECUSO	VIA PEZZE, 27 82030
IANNELLA ANTONIO	NNLNTN53A17N254M	01227580626	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO 82030
IANNELLA ANTONIO	NNLNTN58A13L254H	01055110629	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO, 10 82030
IANNELLA ANTONIO	NNLNTN63C02L254F	01003780622	TORRECUSO	C.DA DE FENZE 82030
IANNELLA CARLO	NNLCRL50R16M093U	00571980622	VITULANO	VIA S. STEFANO 82038
IANNELLA CARMINA	NNLCMN49R46L254P	01080570623	BENEVENTO	VIA G. CASTELLANO, 23 82100
IANNELLA DOMENICO	NNLDNC50B01L254B	01044810628	TORRECUSO	VIA LONNA 82030
IANNELLA DONATA GIUSEPPINA	NNLDTG51P65L254W	00761710623	TORRECUSO	VIA MERCURI, 9 82030
IANNELLA DORA	NNLDRO51R70A783U	01078850623	TORRECUSO	VIA TORRE UONO 3 82030
IANNELLA GIOVANNI	NNLGNN33M02L254J	00377760624	TORRECUSO	VIA MERCURI 82030
IANNELLA LIBERO	NNLLBR49H10L254C	00734170624	TORRECUSO	C.DA MERCURI 82030
IANNELLA LIBERO FRANCO	NNLLRF58A02L254O	00412560625	TORRECUSO	VIA MERCURI 82030
IANNELLA LUCA	NNLLCU81P17A783Q	01516020623	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO SNC 82100
IANNELLA MARIA ANNUNZIATA	NNLMNN52P42L254J	01257800621	TORRECUSO	C/DA SANTA MARIA,5 82034
IANNELLA MARIA ANTONIETTA	NNLMNT84B42A783W	01362370627	TORRECUSO	VIA TORA, 4 82030
IANNELLA MARIA GIOVANNA	NNLMGV45T60L254U	01028520623	BENEVENTO	VIA IACOPO DA BENEVENTO, 27 82100
IANNELLA MARIO	NNLMRA38D11L254G	00075640623	TORRECUSO	C.DA ISCA 82030
IANNELLA MARISA	NNLMRS70R51L254F	01487420620	TORRECUSO	RILLO PADRE NICOLA 13 82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
IANNELLA MICHELINA ANGELINA	NNLMHL48P63L254K	01078200621	TORRECUSO VIA FABBRICATA /	82030
IANNELLA PASQUALINO	NNLPQL68E20A783G	01245610629	TORRECUSO C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA PATRIZIA	NNLPRZ75E46A783L	01251570626	TORRECUSO VIA SCAUZONE, 12	82030
IANNELLA PELLEGRINO	NNLPLG58B19L254F	00695970624	TORRECUSO C.DA FONTANAVECCHIA	82030
IANNELLA RAFFAELE	NNLRFL79S18L254K	01509500623	TORRECUSO LOCALITA' ISCA 12	82030
IANNELLA RENZO	NNLRNZ39H05L254T	00915840623	TORRECUSO VIA FABBRICATA	82030
IANNELLA VITO	NNLVTI50D07G827F	00400410627	PONTE VIA PIANA	82030
IANNELLI ADRIANA	NNLDRN51R47A783G	01182890622	BENEVENTO C.DA LAMMIA	82100
IANNELLI ANGELO EMILIO	NNLNLM63R07G794M	00309920627	PESCO SANNITA C.DA MAITINE	82020
IANNELLI ANNA	NNLNNA58H64G494A	00291210623	PESCO SANNITA VIA CARPINELLI	82030
IANNELLI CLARA	NNLCLR48S62A783C	00720410620	BENEVENTO C/da LAMMIA	82100
IANNELLI LAURA	NNLLRA72T66Z404X	00964680623	BENEVENTO LOC. IMPERATORE	82100
IANNELLI MICHELA	NNLMHL77S45A783G	01072290628	BENEVENTO C.DA IMPERATORE	82100
IANNELLI NATALINO ETTORE	NNLNLN64T25G494S	00776770620	PESCO SANNITA C.DA MAITINE	82020
IANNELLI NUNZIA VERONICA	NNLNZV78A47L736F	01509360622	BENEVENTO C.DA SAN VITALE 63	82100
IANNELLI SABRINA	NNLSRN74C45Z404G	01153320625	BENEVENTO C.DA IMPERATORE	82100
IANNELLI VALENTINO	NNLVNT81E25A783R	01251870620	BENEVENTO C.DA PERROTTIELLO 9	82100
IANNICELLI ANGELA MARIA	NNCNLM56R48L254R	01174950624	TORRECUSO VIA TEDESCO TENENTE PILOTA FILIPPO	82030
IANNICOLA PAOLO	NNCPLA49L07G626E	00349410621	PIETRAROJA C.DA FONTANELLE	82030
IANNOTTA ALFONSO	NNTLNS42C26I197H	00340720622	SANT'AGATA DE' GOTI C.DA TUORO CIGLIATO, 25	82019
IANNOTTA CARMELA	NNTCML61R56I197A	00937410629	SANT'AGATA DE' GOTI C.DA SOVIANO, 37	82019
IANNOTTA DOMENICO	NNTDNC52M12I197P	01162720625	SANT'AGATA DE' GOTI C.DA POZZILLO, 16	82019
IANNOTTA ELISA	NNTLSE63S45I197Z	00690950621	LIMATOLA C.DA TERRANZANO	82030
IANNOTTA GERARDA	NNTGRD77M62E791R	01217410628	S. AGATA DE' GOTI VIA SAN SILVESTRO	82019
IANNOTTA MATTIA	NNMTMT65H05I197U	01453740621	S. AGATA DE' GOTI C.DA TRAVERSANO, 12	82019
IANNOTTA NICOLA	NNTNCL35H20I197M	00340540624	SANT'AGATA DE' GOTI C.DA PALMENTATA, 28	82019
IANNOTTA ROBERTO	NNTRRT82L06I197J	01215450626	SANT'AGATA DE' GOTI VIA S. ANTONIO ABATE, 62	82019
IANNOTTA TOMMASO	NNTTMS51T02I197N	00400730628	SANT'AGATA DE' GOTI C.DA S. ANNA, 34	82019
IANNOTTI ANGELANTONIO	NNTNLN44E10H967W	098881110583	ROMA VIA LUIGI RONZONI, 28	151
IANNOTTI ANGELO	NNTNGL64C14H967P	00976220624	GUARDIA SANFRAM. VIA MINICIPIO, 185 BIS	82034
IANNOTTI ANTONIO	NNTNTN51P20H967C	01073300624	S. LORENZO M. VIA PALAZZESE	82034
IANNOTTI ANTONIO	NNTNTN72A06D380L	01427640626	DUGENTA VIA POZZO VALLONE, 2	82030
IANNOTTI CONCETTINA	NNTCCT68B48H967O	01149860627	CASTELVENERE VIA S. TOMMASO 90	82030
IANNOTTI ELISA	NNTLSE63S45I197Z	00690950621	LIMATOLA C.DA TERRANZANO	82030
IANNOTTI ELVIRA	NNTLVR61E68H967E	00916600620	S. LORENZO M. VIA NOCELLE, 18	82034
IANNOTTI ENRICA	NNTNRC86T66F839W	01366740627	SOLOPACA C.SO CUSANI 107	82036
IANNOTTI FLORINDA	NNTFRN58C69H967V	01086720628	S. LORENZO M. VIA PETROSE	82034
IANNOTTI FRANCESCA MARIA	NNTFNC54S69H967Z	01316660628	SAN LORENZO MAGGIORE VIA ROMA	82030
IANNOTTI FRANCESCO	NNTFNC48D27H967M	01001160629	SAN LORENZO MAGGIORE VIALE PALAZZESE, 27	82030
IANNOTTI FRANCESCO	NNTFNC62P22H967W	00989240627	SAN LORENZO MAGGIORE VIA CASTAGNA, 15	82030
IANNOTTI FRANCESCO	NNTFNC71C21A783B	01170040628	SAN LORENZO MAGGIORE VIA CAMPOLONGO, 4	82034
IANNOTTI FRANCESCO	NNTFNC72M05A783A	01463750628	SAN LORENZO MAGGIORE VIA V.POZZO 38	82034
IANNOTTI FRANCO LINO	NNTFNC57E08H967R	00633610621	SAN LORENZO MAGGIORE VIA S. MARIA, 100	82034
IANNOTTI LUIGI	NNTLGU82H16A783X	01511970624	S. LORENZO MAGGIORE VIA SANTAMARIA 45	82034
IANNOTTI LUISA	NNTLSU63L67H967E	01182050623	S. LORENZO M. VIA ZIAMENDOLA, 1/A	82030
IANNOTTI MARIA CARMELA	NNTMCR75C63H967Q	01108220623	SAN GIORGIO LA MOLARA VIA CENTRALE	82020
IANNOTTI MARIA FIORINDA	NNTMFR57A65H967Y	00981640626	SAN LORENZO MAGGIORE VIA SANTA MARIA	82034

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

della REGIONE CAMPANIA			COD. FISC.	PARTITIVA	COMUNE RES.	PARTI E Atti della Regione	CAP
IANNOTTI	NICOLA	NNTNCL52C21H967T	01050590627	S. LORENZO M.	VIA ZIAMENDOLA, 1		82034
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL45T21H967E	00796280626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 25		82030
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL57C24H967K	00801380627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ELCI, 41		82030
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL73P13A783M	01003040621	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PONTE CENTO PALMI		82030
IANNOTTI	RAFFAELE	NNTRFL56B15L086A	01027050622	TELESE TERME	VIA CAIO PONZIO TELESINO		82037
IANNOTTI	VINCENZO	NNTVCN66T06H967F	00969840628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZO 3		82030
IANNUCCI	ANNA MARIA	NNCNMR73R46D612B	01258360625	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO MARCHITTI,1		82019
IANNUZZI	TONINO	NNZTNN76H03D644E	01363240621	FOGLIANISE	VIA G. VIGLIONE		82030
IANOVALE	FERNANDA	NVLFNN69L46B267D	01244690622	BUONALBERGO	C.DA SPINETO		82020
IAQUINTO	CLEMENTE	QNTCMN71M07A783V	00988440624	MOIANO	VIA SANNITA, 40		82010
IAROSI	GENNARO	RSSGNR49P19C284S	01089680621	BENEVENTO	C.DA PAMPARUOTTOLO		82100
IARRUSO	ANTONIO	RRSNTN35D29B449Y	00572140622	CALVI	C.DA PIANO ROSE		82010
IARUSO	MATTEO	RSSMTT64A23D755U	00728080623	FRAGNETO L'ABATE	C.DA TAMMARECCHIA		82020
IASIELLO	CARMELINA	SLLCML60B41C476G	01123850628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA MAZZINI, 26		82010
IAVECCHIA	ANGELA MARIA	VCCNGL90A48C525B	01422010627	PIETRAROJA	C.DA CASE TORRILLO		82030
IBELLI	TONI	BLLTNO75M29Z614Z	01320260621	MILANO	VIA BENACO 000500		20139
IEBBA	LINA	BBILNI73S62A328A	01259640629	APICE	C.DA CALVANO		82021
IEBBA	MARIA TERESA	BBIMTR53B56A328X	01081850628	APICE	VIA MICHELANGELO GIANGREGORIO		82021
IERMIERI	CONCETTA	RMRCTT63D58L086I	00926060625	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 61		82032
IESCE	ADDOLORATA	SCIDLR44L56G386A	00967350620	PONTE	C.DA PIANA		82030
IESCE	LUCIA	SCILCU71RE55G386U	01069200622	VITULANO	VIA S. STEFANO		82038
IESCE	NICOLA	SCINCL34S03G386Y	00348060625	PONTE	VIA PIANA		82030
IESCE	ANTONIETTA	SCINNT30M62L254V	01521540623	TORRECUSO	LOC. PONTEFINOCCHIO, 13		82030
IFIBEN SPA		00882880628	00882880628	TORRECUSO	C.DA PEZZE		82030
IL MELOGRANO SOC. COOP. SOCIALE A.R.L. O.N.L.U.S.			01510890625	BENEVENTO	PIAZZA ORSINI, 27		82100
IMPERIALE	ANGELO	MPRNGI67C08A783C	01485810624	BENEVENTO	VIA S. MARCO		82100
INFANTINO	DOMENICO	NFNDNC53E10D643W	00650900624	BENEVENTO	C.DA CARDILLI		82100
INFANTINO	TONINO	NFNTNN67E03A783L	00965200629	BENEVENTO	CARDILLO		82100
INSOGNA	AUGUSTO	NSGGST34R21F113U	01289790626	MELIZZANO	VIA STARZELLA, 39 BIS		82030
IORILLO	GIUSEPPINA	RLLGPP53D60D784K	01426160626	FRASSO TELESINO	VIA PICONI, 1		82030
IORIO	CARMELA	RIOCML38P56B267V	00964890628	BUONALBERGO	C.DA FIUMARA		82020
IORIO	COSIMINA	RIOCMN82M48A783Y	????	VITULANO	VIA S. STEFANO		82038
IORIO	PIERLUIGI	RIOPLG90P25A783T	01460330622	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO		82030
IORIO	RENATO	RIORNT58A06G848M	01421690627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI, 17		82030
IORIO	TERESA	RIOTRS74M70M093S	01227900626	VITULANO	VIA S. STEFANO		82038
IORIO	CARMINE	RIOCMN54S16C280R	01040010629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPO, 41		82034
IORIO	NICOLINO	RIONLN52R18M093Z	00358070621	VITULANO	C.DA SANTO STEFANO,59		82038
IORIO	SALVATORE	RIOSVT74C02A783H	01347620625	PAUPISI	VIA S. PIETRO		82030
IORIZZO	VERONICA	RZZVNC85T45A783E	01472890621	BUONALBERGO	MALENOME		82020
IST. PROF. STATO	PER AGRICOLTURA	00697990620	00697990620	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE		82100
ITALIANO	ANTONIA MARIA	TLNNNM25M67A696Y	01017630623	BASELICE	VIA ROMA		82020
IULIANI	ANTONIO	LNINTN66H18Z112J	01012240626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 49		82034
IULIANI	ANTONIO	LNINTN80C17G596F	01341760625	CERRETO SANNITA	C.DA PONTECOLONNA, 91		82032
IULIANI	CONSIGLIA	LMICSG46B61E249H	00973740624	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAPOLI		82034
IULIANI	PASQUALINA	LNIPQL52B45E249E	00431620624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE 35		82034
IULIANO	AUGUSTO	LNIGST60A04H984N	00964050629	S.MARCO DEI CAVOTI	VIA CROCELLA		82029
IZZO	ANTONIO	ZZINTN56B15D644P	00558430625	FOGLIANISE	VIA ROMA		82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
IZZO	CARMEN	ZZICMN78H45D6441	01366780623	TORRECUSO	VIA PECCI	82030
IZZO	GIUSEPPE	ZZIGPP80L20I197V	01512000629	S. AGATA DE' GOTI	VIA STARZA, 6	82019
IZZO	GIUSEPPINA	ZZIGPP66C47B963R	01364660629	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. CANTINELLA, 39	82019
IZZO	LUIGI	ZZILGU57D25I145Y	01108290626	S. SALVATORE TELESINO	VIA GIOIA ,114	82030
IZZO	ANTONIO	ZZINTN73R11I197O	01257640621	S.AGATA DE' GOTI	C.DA BAGNOLI	82019
IZZO	GIOCONDA	ZZIGND56R69I145T	01086680624	MELIZZANO	VIA TRAV DEL SANNIO 39	82030
LA BELLA	PIERINO	LBLPRN64E22A783I	00925100620	MOLINARA	C.DA FILCETA, 1	82020
LA BELLA	ROSARIO	LBLRSR63M02H898U	00983440629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO	82020
LA BELLA	NAZARENO	LBLNRN68H10H898J	00980980627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MACCHIAMUSIA, 2	82020
LA FORTEZZA	SOC. AGR. SRL	01473850624	01473850624	TORRECUSO	LOC. RIVOLTO, 15	82030
LA NATURA S.R.L.		01478330622	01478330622	DUGENTA	VIA DEL FRASSO, 11	82030
LA NOCE SOC. AGR. ARL.			01508710629	CASTELPAGANO	C.DA PIANA S. ANGELO	82024
LA ROCCA	CIRIACO	LRCRCR91S04A783J	01513060622	PADULI	C.DA TROMBETTI, 7	82020
LA ROCCA	RAFFAELINA	LRCRFL63B48G227I	01178580625	PADULI	VIA IGNAZIA, 76	82020
LA RUFESA SAS		01447020627	01447020627	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA BENEVENTO , 54	82025
LA VINICOLA DEL	TITERNO	00879640621	00879640621	FAICCHIO	VIA IACOVELLI ZONA PIP	82030
LABAGNARA	ALBERTO	LBGLRT63H30L086C	00718750623	CASTELVENERE	C.DA TORE	82037
LABAGNARA	ANNALISA	LBGNLS75H42L086I	01530360625	CASTELVENERE	VIA A VERRILLO 2	82037
LABAGNARA	FILIPPO ANGELO	LBGFPP44R03C280J	01335560627	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 10	82030
LABAGNARA	IORE	LBGFRI52R12E249A	00974850620	GUARDIA SANFRAM.	VIA TOPPO, 48	82034
LABAGNARA	MILENA	LBGMLN76M63A783F	01260420623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
LAGOZZINO	LUCIO	LGZLCU80B05A783D	01363850627	PESCO SANNITA	PONTERURRO	82020
LAGOZZINO	ROSARIO	LGZRSR65C03A783N	00829020627	PESCO SANNITA	PONTERURRO	82020
LANNI	LUCIA	LNNLCU74T71A783R	01474300629	BENEVENTO	CONTRADA OLIVOLA	82100
LATELLA	CARMELA	LTLCML81C70E716Y	01449520624	S. BARTOLOMEO IN GALDO	L.GO SEBASTIANO, 12	82028
LATELLA	MICHELE	LTLMHL73S29H764F	00952960623	S. BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA TAGLIANASO	82028
LAUDATO	ROCCO	LDTRCC59T14A783T	01217820628	CASALDUNI	VIA ROMA	82030
LAUDATO	ROCCO	LDTRCC59T14A783T	01217820628	CASALDUNI	VIA ROMA	82030
LAUDONIO	GIORGIO	LDNGRG75S21A783L	01021570625	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA GUARANA	82020
LAUDONIO	GIORGIO	LDNGRG76R23A783P	01366050621	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA GUARANA	82020
LAVORGNA	ANTONIETTA	LVRNNT54L53H955I	01392750624	FAICCHIO	VIA CASE SPARSE, 154 - FRAZ. MASSA	82030
LAVORGNA	CARMINE	LVRCMN42P27H955P	00061250627	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
LAVORGNA	GENNARO	LVRGNR24A13C280G	01133380624	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 6	82037
LAVORGNA	IMMACOLATA	LVRMCL77E56G596B	01448920627	SAN LORENZELLO	VIA TRATTURO REGIO, 20	82030
LAVORGNA	LUIGI	LVRLGU39B11C280I	01235820626	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 11	82037
LAVORGNA	LUIGI	LVRLGU48P02C280Q	01543490625	CASTELVENERE	VIA NAZIONALE SANNITICA 21	82037
LAVORGNA	LUISA ANTONIETTA	LVRLNT53H45C280T	01147610628	S. SALVATORE TELESINO	VIA BAGNI, 28	82030
LAVORGNA	MARIO	LVRMRA48S29H955V	00403830623	SAN LORENZELLO	VIA S. SALVATORE	82030
LAVORGNA	NICOLA	LVRNCL75H22F839A	04375151216	NAPOLI	VIA COM.LE V. MIANO 39	80144
LAVORGNA	NICOLINA	LVRNLN79A59G596D	01456830627	FAICCHIO	FRAZ. MASSA CASE SPARSE, 57	82030
LAVORGNA	PASQUALINA TERESA	LVRPQL64M41D469P	01081540625	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S. 38	82030
LAVORGNA	TIZIANO	LVRTZN74C07A783H	01242590626	SAN LORENZELLO	VIA TATTURO REGIO	82030
LEMBO	NICOLA	LMBNCL58S10A696P	00304220627	BASELICE	C.DA BOSCO	82020
LEMMO	RINO	LMMRNI76L24A783T	01244720627	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA	82100
LEONE	ANTONIO	LNENTN84L15A783J	02641000647	CASALBORE	C.DA PANTANA	83034
LEONE	CARMELA	LNECML75A58A783G	01242140620	PONTELANDOLFO	C/DA ACQUA DEL CAMPO	82027
LEONE	CARMINE	LNECMN39M29A783S	00689380624	BENEVENTO	C.DA VALLERECCIA	82100

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
LEONE CASIMIRO	LNECMR51R19I809Z	00985250620	SOLOPACA	82036
LEONE CINZIA	LNECNZ74C53A783N	01183930625	BENEVENTO	82100
LEONE CONCETTA	LNECCT49T45I809T	01102180625	TELESE TERME	82037
LEONE DONATO	LNEDNT52M28B267V	00594180648	CASALBORE	83034
LEONE GENESIA	LNEGNS71E42G827U	01259440624	PONTE	82030
LEONE GIOVANNI	LNEGNN73E02Z404M	01320830621	FAICCHIO	82030
LEONE GIUSTINO	LNEGTN52M20I809N	01052310628	SOLOPACA	82036
LEONE PASQUALE ANGELO	LNEPQL61L14D230W	00854390622	CUSANO MUTRI	82033
LEONE POMPILO	LNPPPL82P15A783B	01549360624	SOLOPACA	82036
LEONE ROSANNA	LNERNN71C48A783Y	01104250624	BENEVENTO	82100
LEONE VITTORIA	LNEVTR42C55B873Q	00938970621	CASALDUNI	82030
LEONE ANNAMARIA	LNENMR70C41A783C	01481500625	BENEVENTO	82100
LEONE ANTONIA VINCENZA	LNENNV51H54I809R	01071040629	SOLOPACA	82036
LEONE SOC. AGR. SRL		01491500623	APICE	82021
LEPORE ADDOLORATA	LPRDLR64L68A783B		BENEVENTO	82100
LEPORE GIUSEPPINA	LPRGPP73L47B963B	01244730626	S. ARCANGELO TRIMONTE	82021
LEPORE VINCENZO	LPRVCN77D22A783G	01410520629	BENEVENTO	82100
LEPORE FABIOLA	LPRFBL89H60A783X	01459060628	S. LEUCIO DEL SANNIO	82010
LEPPA DANTE	LPPDNT52E21H898O	00316750629	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
LEPPA GIORGIO	LPPGRG65E03A783G	00967730623	S.GIORGIO LA MOLARA	82020
LEPPA GIUSEPPE	LPPGPP78A04A783J	01442950620	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
LEPPA GIUSEPPE	LPPGPP78A04A783J	01442950620	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
LEPPA GIUSEPPE	LPPGPP83B01A783W	01457910626	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
LEPPA MICHELE	LPPMHL58B25H898W	00945030625	SAN GIORGIO LA MOLARA	82020
LEPPA ORAZIO	LPPRZO64P19H898S	00691970628	S. GIORGIO LA MOLARA	82020
LIBARDI FILOMENA	LBRFMN67P63I197R	01077560629	S. AGATA DE' GOTI	82019
LIBARDI FRANCHINO	LBRFNC69S24I197R	01471030625	SANT'AGATA DE' GOTI	82019
LIBERATO ANTONIO	LBRTNT50E29L254Y	00373840628	TORRECUSO	82030
LIBERATO CARMINE	LBRCMN66R23L254K	00813580628	TORRECUSO	82030
LIBERATO STEFANIA	LBRSFN75P63L254W	01180870626	TORRECUSO	82030
LIBERATORE GIUSEPPE	LBRGPP28L31I062Z	01071860629	SAN NICOLA MANFREDI	82010
LICCIARDI ANTONIO	LCCNTN39H14A328S	00579190620	C.DA RECUPO	82018
LICCIARDI MARIANNA	LCCMNN73B61H894W	01236190623	CALVI	82018
LICCIARDI MARIANNINA	LCCMNN61P58A328X	00995860624	S. GIORGIO DEL SANNIO	82018
LIMATA PASQUALINA	LMTPQL84S58A783X	01447540624	S. AGATA DE' GOTI	82019
LISONE ANNA FILOMENA	LSNNFL72E53D230V	01318220629	CUSANO MUTRI	82033
LOGORANO ANTONIETTA	LGRNNT82E50A783I	01364810620	BENEVENTO	82100
LOMAGLIO ANNA ROLINDA	LMGNRL57R59A328P	00728830621	BUONALBERGO	82020
LOMAGLIO FERDINANDO	LMGFDN50H24A328V	00267690626	APICE	82021
LOMAGLIO FERNANDO	LMGFNN64R26A783P	01276830625	BUONALBERGO	82020
LOMBARDI AGOSTINO	LMBGTN52S05F717Z	00334490620	MORCONE	82026
LOMBARDI ANGELO	LMBNGL57E19G227G	00369550629	PADULI	82020
LOMBARDI ANNA MARIA	LMBNMR49R55G311S	01100480621	PANNARANO	82017
LOMBARDI CARMELA	LMBGML67H50D756C	01242160628	PONTELANDOLFO	82027
LOMBARDI EUGENIO	LMBGNE63R05G311V	01510080623	PANNARANO	82017
LOMBARDI GERARDO	LMBGRD68S09G227P	01033440627	PADULI	82020
LOMBARDI GIUSEPPE	LMBGPP67M26A783Z	01112740624	GUARDIA SANFRAMONDI	82034

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
LOMBARDI MANLIO	LMBMNL83D02A783V	01498380623	SAN GIORGIO LA MOLARA	C/DA MARSICANE,3 82020
LOMBARDI MARIA	LMBMRA57A42E249W	01135290623	CASTELVENERE	C.DA FORESTA 82030
LOMBARDI MARIA ASSUNTA	LMBMSS54M51C250H	01426400626	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VIT. 92 82030
LOMBARDI MARIA GRAZIA	LMBMGR69M42G227L	01244740625	PADULI	C.DA IGNAZIA 82020
LOMBARDI NICOLINA	LMBNLN64T65G227Y	00703990622	PADULI	C.DA SGLIETA SS 90BIS 12 82020
LOMBARDI PAOLO	LMBPLA54H27H898M	00720270628	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA MADDALENA, 4 82020
LOMBARDI RAFFAELE	LMBRFL55L26I197A	00375030624	S. AGATA DE' GOTI	VIA PRESTA,28 82019
LOMBARDI ANTONIETTA	LMBNNT69A54D756R	00836060624	FRAGNETO M.	VIA FONTANA DELL'OCCHIO 82020
LOMBARDI ANTONIO	LMBNTN69E20G311C	01041300623	PANNARANO	VIA S. NICOLA, 9 82017
LOMBARDI AQUILINO	LMBQLN60M12G227O	00362420622	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE 82020
LOMBARDI RITO	LMBRTI64H10D756D	00694240623	CASALDUNI	C.DA PRATO 82030
LONGO PASQUALE	LNGPQL73H30A783H	01512630623	S. LORENZELLO	VIA ZEPPA DI FERRO 82030
LOSANNO CARMINE	LSNCMN73B04A509I	02048360644	BONITO (AV)	BEATRICE, 68 82032
LOSANNO CLAUDIO	LSNCLD70E11A328C	01484310626	APICE	C.DA CUPAZZO, 25 82021
LOSANNO LUCIA	LSNLCU70M71A783W	00946080629	APICE	C.DA CUPAZZO 82021
LOSANNO MARIETTA	LSNMTT48B63A328P	00928000629	APICE	VIA CUPAZZO 82021
LOSANNO PEPPINO	LSNPPN80R05A509R	01155350620	APICE	VIA CUPAZZO 82021
LUCIA FOSCHINI ANTONIO	LCFNTN54C28H984R	00405410622	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO, 40 82034
LUCIANO GIOVANNI	LCNGNN53R20F636A	00770890622	MONTESARCHIO	C.DA CERZETA BADIA,14 82016
LUCIANO GIUSEPPE	LCNGPP55C19A970U	00721430627	BONEA	VIA LORENZONI, 12 82020
LUCIANO ROSARIA	LCNRSR65R56A110S	00807440623	BONEA	VIA LORENZONI,20 82013
LUISI COSTANZA	LSUCTN58D58C250C	01002080628	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA GRIECI 82030
LUNARDO EZIO GIUSEPPE	LNZRSP65C18L086B	01181610625	S. SALVATORE T.	VIA PUGLIANO, 17 82030
LUONGO ANTONIETTA	LNGNNT78R44A509I	01251670624	APICE	C/DA MORRONI, 36 82021
LUONGO MICHELE	LNGMHL46P21G227S	00573480621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA CESINE 82018
LUONGO RAFFAELE	LNGRFL68T20G227N	01132740620	PADULI	C.DA S. ARCANGELO, 5 82020
LUONGO ROSA	LNGRSO55A63G227H	00712760628	PADULI	C.DA CAPITOLO 48 82020
LUONGO ROSETTA	LNGRTT51A56B449W	00791680622	CALVI	VIA ROTABILE APICE 82010
LUONGO PELLEGRINO	LNGPLG59E14G227Y	00658840624	PADULI	C.DA STRADA EST CISTERNA, 18 82020
LUPO MARIA	LPUMRA57D63C284P	00915930622	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA LARGO S. FRANCESCO, 7 82028
MACOLINO CONCETTINA	MCLCCT38R52H973V	01130430620	SAN LUPO	VIA DIETRO DI CORTE, 8 82030
MACOLINO LUPO	MCLLPV47C12H973X	01320640624	SAN LUPO	VIA DIETRO DI CORTE, 8 82030
MACOLINO LUPO NAZARENO	MCLLNZ48T03H973E	00954350625	SAN LUPO	VIA GARIBALDI VICO 7 82030
MACOLINO MADDALENA	MCLMDL52B52C280R	00861340628	CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO 82037
MACOLINO PASQUALE	MCLPQL32A22C280L	00403750623	CASTELVENERE	C.DA TORE, 112 82030
MACOLINO LUCA	MCLLCU86H28L086C		CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO 82037
MADDALENA FRANCESCO GIOVANNI	MDDFNC59B08D650Q	00561790627	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA IARDINO 82020
MADDALONI LORETO	MDDLRT45B21I197M	00575650627	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO 82019
MADDALONI GIUSEPPE	MDDGPP91P04A783O	01566980627	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-MELIZZANO, 105 82030
MAFFEI BETTINA	MFFBTN66R53L254F	01134850625	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA 82030
MAFFEI EUGENIO	MFFGNE71R13L254A	01183520624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA 82030
MAFFEI ITALO	MFFTLI71D02L086C	00959350620	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SANTA LUCIA 82034
MAFFEI LUCIO	MFFLCU63T13L086R	00992750620	GUARDIA S.	C.DA S. LUCIA 82034
MAFFEI PAOLO	MFFPLA75H30L254Y	01422460624	TORRECUSO	VIA CENTORE 82030
MAFFEI ROSINA	MFFRSN66H68Z114U	01256530625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA P.ADOLFO DI BLASIO 21 82034
MAGISTRO LUCIA	MGSLCU75L69F027U	01310720626	PADULI	VIA IGNAZIA, 69 82020
MAGLIONE FRANCESCA	MGLFNC56C46F274U	01395540626	MOIANO	C.DA CHIEALE 82010

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

COGNOME	della REGIONE CAMPANIA		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione		CAP
MAGLIONE	PASQUALE	MGLPQL30P03F274Z	01144460621	MOIANO	VIA NUOVA SAN PIETRO,73			82010
MAGLIONE	ANTONIETTA	MGLNNT53P53F274H	00762690626	MOIANO	C.DA PORRETA 1			82010
MAIALE	MARIA	MLAMRA65L56Z133Z	01005200629	BENEVENTO	C/DA ACQUAFREDDA 1			82100
MAINOLFI	MADDALENA	MNLMDL54R50C557D	00684870629	TORRECUSO	VIA DEFENZE			82030
MAIO	ANNA	MAINNA74R53A783N	01371710623	BENEVENTO	C.DA SAN VITALE			82100
MAIO	ANTONIETTA	MAINNT49H57C250D	01158710622	CASTELPOTO	C.SO PRINCIPE DI NAPOLI			82030
MAIO	COSIMO	MAICSM39M18C250A	01280620624	CASTELPOTO	VIA ARMANDO DIAZ,94			82030
MAIO	MARIA ADDOLORATA	MAIMDD46S57C250R	00282020627	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VIT. 100			82030
MAIO	MARIO	MAIMRA37S27C250L	00574360624	CASTELPOTO	C.DA CAMPILONGO, 47			82030
MAIO	PASQUALE	MAIPQL71H29C250K	01508310628	CASTELPOTO	C/DA CAMPILONGO,47			82030
MAIO	CARMELINA	MAICML68E50A783I	01089630626	BENEVENTO	C.DA SAN FRANCESCO, 15			82100
MAIO	FELICIDA	MAIFCD88A69A783H	01441980628	CEPPALONI	C.DA ROTOLA, 10			82010
MAIO	FRANCO	MAIFNC52H12A783E	00376260626	BENEVENTO	C.DA S. VITALE			82100
MAIORANO	DONATO	MRNDNT49A16C719R	00857440622	CIRCELLO	C/DA CASALDIANNI			82020
MAISTO	MARINA	MSTMRN59A56F839S	07395970630	NAPOLI	VIA S.MARIA DELLA LIBERA,34			80127
MANCINELLI	ANNIBALE	MNCNBL60R23E249W	00852830629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ORTOLAGO			82034
MANCINELLI	ASSUNTA MARIA	MNCSNT55D63H967A	01180420620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 40			82030
MANCINELLI	MICHELA	MNCMHL86D44A783X	01460450628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA, 48			82034
MANCINI	ALESSANDRA	MNCLSN49B60C250G		BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI,140			82100
MANCINI	ANGELA	MNCNGL62L52G827U	01027340627	PONTE	C.DA RIPAGALLO			82030
MANCINI	ANNA	MNCNNA65L43A783G	01143900627	BENEVENTO	C/DA SAN GIOVANNI			82100
MANCINI	ANNA	MNCNNA72A64B873I	01048130627	CASALDUNI	C.DA SAN FORTUNATO			82030
MANCINI	ANTONIO NICOLA	MNCNNN35H11B873Q	01148850629	SAN LUPO	VIA PERGOLA, 17			82034
MANCINI	CATERINA	MNCCRN69B44Z114B	01144700620	CASALDUNI	VIA S. FORTUNATO			82030
MANCINI	COSIMO LUCA	MNCCML92D27A783S	MANCA	S. LUPO	C.DA CAPODACQUA 1			82034
MANCINI	FLAVIANO	MNCFVN45S19E249Q	00973320625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE			82034
MANCINI	FRANCA	MNCFNC64L62B873B	01103440622	CASALDUNI	VIA FERRARISI			82030
MANCINI	GERARDA	MNCGRD71M71A783Y	01182860625	PONTE	VIA MONTE			82030
MANCINI	LILIANA	MNCLLN78R53A783L	01365340627	CASALDUNI	C.DA CROCELLA			82027
MANCINI	LUISA	MNCLSU70M52G848Q	01072690629	CASALDUNI	C.DA ACQUARA			82030
MANCINI	LUPO	MNCLPU64R15H973X	01338710625	SAN LUPO	C.DA CAPODACQUA, 1			82034
MANCINI	MICHELINA	MNCMHL64L62B873O	01251520621	CASALDUNI	VIA PRATO			82030
MANCINI	NICOLA	MNCNCL66D04B873G	00991400623	CASALDUNI	C.DA ACQUARO			82027
MANCINI	PIETRO	MNCPTR70E23C606T	01035050622	BENEVENTO	VIA SALVATOR ROSA , 6			82100
MANCINI	TERESA	MNCTRS75M49A783W	01538810621	CASALDUNI	C/DA CERCONI SNC			82027
MANCINO	ANTONELLA	MNCNNL72P67A783B	01362400622	PONTE	C.DA PIANA			82030
MANCINO	DOMENICO	MNCDNC58E11F717C	0096848A0624	FRAGNETO MONFORTE	VIA TRAVERSA S. ANGELO, 16			82020
MANCINO	GIUSEPPE	MNCGPP66A23I809J	00898200621	SOLOPACA	VIA BEBIANA			82036
MANDATO	FILOMENA LUCIA	MNDFMN56T52G227R	00415700624	PADULI	C.DA SERRE			82020
MANDATO	GASPARE	MNDGPR68T08G227U	01444110629	PADULI	VIA IGNAZIOA			82020
MANDATO	GIANCARLO	MNDGCR60H20G227B	00393710629	PADULI	C.DA CISTERNA			82020
MANDATO	SILVIO	MNDSLV55A20G227D	00332030626	PADULI	C.DA CISTERNA			82020
MANDATO	UGO	MNDGUO68T19G227H	01209320629	PADULI	VIA IGNAZIA, 102			82020
MANIERO	ANGELINA	MNRNLN59D70H898E	00308640622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA CUPITELLA			82020
MANUELE	TERESA	MNLTRS72R55C719K	01034510626	CIRCELLO	VIA PESCOLARDO			82020
MARCANTONIO	GAETANO	MRCGTN68P22C106T	01073440628	CASTELFRANCO IN MISCANO	C.DA PAGLIARONE, 1			82030
MARCHESE	ANNA	MRCNNA57A67D469A	00578510620	FAICCHIO	VIA SCIARDI			82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	Attività della Regione	CAP
MARCHESELLI	ROMINA	MRCRMN70M45H901M	01357060621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MADDALENA, 8	82020
MARCHETTI	FRANCA	MRCFNC73B50H898R	01277370621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PILARCELLI	82030
MARCHETTI	GIANDONATO	MRCGDN80B18A783H	01500920622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO, 3	82020
MARCHETTI	RAFFAELE	MRCRFL77M17H898N	01258860624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO	82030
MARCHETTI	STEFANO	MRCFSN52L25H898Q	00861300622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO, 3	82020
MARCIANO	GIOVANNANGELO	MRCGNN62A21H898X	00706350626	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA VALLONE DE FIORE	82030
MARCIANO	PASQUALE	MRCPQL55C10A783Z	00696470624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GRANINA, 1	82020
MARCUCCI	SIMONA	MRCSMN81D61E256V	01508250626	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
MARENNA	GEREMIA	MRNGRM46A02D469L	00578510620	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
MARENNA	GIUSEPPE	MRNGPP68B28D469G	01245840622	FAICCHIO	VIA PROVINCIALE, 190 A	82030
MARICONTE	FAUSTO	MRCFST51T26E249Z	00418620621	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. TRE PIETRE, 99	82034
MARICONTE	GIOVANNI	MRCGNN61E22E249P	00729310623	GUARDIA SANFRAM.	C.DA TRE PIETRE	82034
MARINO	MICHELE	MRNMHL57R10F717J	00561630625	MORCONE	C.DA CANEPINO, 45	82026
MAROTTI	ELSA	MRTLSE60H46H953L	00883530628	CEPPALONI	VIA MAROTTI	82010
MARRASSO	GERARDO	MRRGRD61R05A783Z	00706760626	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 1	82100
MARTINELLI	BARBARA	MRTBBR48R61H984N	01203990625	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA MONTELSE, 31	82029
MARTINO	ANGELA PINA	MRTNLP76C54F717H	01504890623	TORRECUSO	VIA PEZZE 8	82030
MARTINO	ANGELO	MRTNGL75T20B267A	01124660620	BUONALBERGO	C.DA STARZE, 1	82011
MARTINO	CLEMENTINO	MRTCMN61E26C47SY	01319340624	CEPPALONI	BELTIGLIO VIA ROMA	82010
MARTINO	CONCETTINA	MRTCCT70R53B267L	01038720627	BUONALBERGO	C.DA PURGATORIO, 12	82020
MARTINO	DONATO	MRTDNT71E17B267J	01124680628	BENEVENTO	VIA PONTICELLI	82100
MARTINO	DONATO	MRTDNT87B09A783O	01459050629	BUONALBERGO	C.DA AIA DEL RE	82020
MARTINO	GIUSEPPINA	MRTGPP74C59B267Y	01244750624	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA S. ARCANGELO	82021
MARTINO	LUIGI	MRTLGU67P29B267Q	01124650621	BUONALBERGO	C.DA STARZE, 1	82011
MARTINO	SILVANA	MRTSVN76H43B267O	01126570629	BUONALBERGO	C.DA CESINE	82020
MARTINO	ANTONIETTA	MRTNNT77T50E791T	01560730622	SANT'AGATA DEI GOTI	C.DA CASTRONE, 25	82019
MARTINO	DOMENICO	MRTDNC48D22I197J	00356010629	S. AGATA DE' GOTI	C.DA TUORO SCIGLIATO 51	82019
MARTONE	PAOLO	MRTPLA58E18C280E	00938300621	CASTELVENERE	VIA PICCIRILLO, 11	82030
MARTUCCI	GIORGIO	MRTGRG66H15E034I	00979840626	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	LARGO S. MARIA	82020
MARTUCCI	MARIA ANTONIETTA	MRTMNT60P41E034J	00905940623	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	VIA TRAV. N. 1	82020
MARTUCCIO	ANTONIO	MRTNTN51C20C846V	00335500625	COLLE SANNITA	C.DA ROMITI, 7	82024
MARTUCCIO	CARMELA	MRTCML73L59Z404R	01423330628	PESCO SANNITA	VICO I P.ZA UMBERTO I	82020
MARTUCCIO	FRANCESCO	MRTFNC66S01C846T	MANCA	COLLE SANNITA	C/DA CUDACCHI 10	82024
MARTUCCIO	GELSOMINA	MRTGSM68B49C846L	01078760624	CASTELPAGANO	C.DA SANTA MARIA	82024
MARTUCCIO	GIULIA	MRTGLI78B56C846W	01086620620	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE, 7	82024
MARTUCCIO	MARIA	MRTMRA62E59C846F	01134500626	COLLE SANNITA	C.DA VICENNE, 6	82024
MARTUCCIO	MARIA	MRTMRA69D67C846H	01249160621	COLLE SANNITA	C.DA PIANA DECORATA, 10	82024
MARTUCCIO	MARTA	MRTMRT84M54A783T	01357250628	COLLE SANNITA	VIA FRANCESCO FLORA, 21	82024
MARTUCCIO	PASQUALINA	MRTPL65D52C846C	01245430622	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA I, 11	82024
MARTUCCIO	VINCENZO	MRTVCN66R16C846R	01250760624	COLLE SANNITA	C.DA ROMITI, 3	82024
MARTUCCIO	PIETRO LIBERO	MRTPL71M01C846D	01252630627	COLLE SANNITA	VIA C. BATTISTI, 8	82024
MARUCCI	FRANCESCO	MRCFNC60E21A696C	00994030625	BASELICE	VIA BORGO, 10	82020
MARUCCI	ORAZIO	MRCRZO72H17A696F	01240520625	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA MONTE BARBATO	82020
MARUCCI	MARIA	MRCMRA53B42B542E	00295700629	MONTESARCHIO	VIA LATO NUOVO	82016
MARZANO	GIACOMO	MRZGCM63L26L086Z	01070030620	AMOROSI	VIA TIBALDI, 5	82031
MASCIA	MARIA GRAZIA	MSCMGR66A60A696X	01024630624	San Bartolomeo in Galdo	C.DA SERRA SAN MARCO	82028
MASCIA	LUIGI	MSCLGU68M09C846H	01336800626	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA	82024

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
MASELLA ANGELO	MSLNGL43S30C525H	00666750625	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 184 82032
MASELLA EMILIO	MSLMNE55A01C525F	00788660629	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 181 82032
MASELLA PIETRO	MSLPTR44C31C525H	00387060627	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 162 82032
MASIELLO BIASO	MSLBSI70B05A328P	00868100629	APICE	C.DA MORRONI 82021
MASIELLO CARMINE	MSLCMN38A27A328G	00407900620	APICE	LOC. MORRONI, 14 82021
MASSARELLI ROSA	MSSRSO69H55C245S	01259950622	CASTELPAGANO	NUCLEO NARDILLO 82024
MASSARO ANGELANTONIO	MSSNLN35A19D784U	01145020622	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-DUGENTA , 16/a 82030
MASSARO ANGELANTONIO	MSSNLN35A19D784U	01145020622	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-DUGENTA, 16/A 82030
MASSARO ISIDORO	MSSSDR39T18D784V	01162410623	FRASSO TELESINO	VIA FOSSO 82030
MASSARO LOREDANA	MSSLDN81T44I197E	01466230628	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO,118 82019
MASSARO MICHELE	MSSMHL46P29D784K	00724310628	MELIZZANO	VIA SAN VINCENZO,4 82030
MASSIMIANO LAURA	MSSLRA64S66G227T	00603490624	PADULI	VIA SAGLIETA 82020
MASTANTUONO GIUSEPPE	MSTGPP53M17E249E	00950400622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA 82034
MASTRANTONE CARMINE	MSTCMN67S07F717S	01371240621	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 136 82026
MASTRANTONE DOMENICO	MSTDNC70S21F717Q	01260300627	MORCONE	C.DA MONTAGNA 82026
MASTRANTONE MARIA	MSTMRA74R67F717G	01260280621	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 134 82026
MASTRANTUONO ANTONIO	MSTNTN73E02F717I	01251140628	MORCONE	VIA PONTSTRETTO 59 82026
MASTRANTUONO PIETRO	MSTPTR79S11F717T	01499410627	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 135 82026
MASTROBERARDINO ANTONIO	MSTNTN61S25I062X	00965140627	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CENTO FONTANE, 10 A 82010
MASTROCINQUE CHIARINA	MSTCRN57L61F113M	01312940628	SANT' AGATA DE' GOTI	C/DA PIANO 5 82019
MASTROCINQUE ORLANDO	MSTRND46C06F113I	00820200624	DUGENTA	VIA CERZE MAIORANO, 4 82030
MASTROCOLA GIOVANNI	MSTGMN45M04B873I	01152570626	CASALDUNI	VIA SAN FRANCESCO 82030
MASTROCOLA MARIA	MSTMRA77B65A783P	01365370624	CASALDUNI	C.TA ZINGOLELLA 82027
MASTROGIACOMO FRANCO NICOLA	MSTFNC66T05B541N	00983880626	CAMPOLATTARO	C.DA MOTTOLA 82020
MASTROVITO GIUSEPPE	MSTGPP50M13G227N	00825090624	PADULI	C.DA CARPINELLI, 52 82020
MASUCCIO SONIA	MSCSNO76M56A399J	01463690626	APICE	VIA S. LORNEZO 82020
MATARAZZO ANNA	MTRNNA32E43C280T	01170790628	TELESE T.	VIA CAIO PONZIO TELESINO 82037
MATARAZZO CLEMENTE	MTRCMN61T21I809C	01072920620	SOLOPACA	C.DA ACQUAMORTA 82036
MATARAZZO GIUSEPPE	MTRGPP73L25A783K	01152030621	AMOROSI	VIA PUGLIANELLO, 56 82031
MATARAZZO MARIA CARMELA	MTRMCR24S60D644I	01118090628	FOGLIANISE	VIA SALA,16 82030
MATARAZZO MARIA ELISA	MTRMLS52A49A783W	00645350620	BENEVENTO	C.DA SAN VITALE 82100
MATARAZZO RAFFAELE	MTRRFL76M26A783U	01399170628	TELESE TERME	VIA VALLO ROTONDO 82037
MATERAZZO ANNA	MTRNNA32E43C280T	01170790628	TELESE TERME	VIA CAIO PONZIO TELESINO 82037
MATTEI ROMOLO	MTTRML36S02D469K	00391370624	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA 82030
MATURO GIUSEPPINA	MTRGPP64C45D230S	01216110625	PIETRAROJA	LOCALITA' PIOPPI, 24 82030
MATURO MARCO	MTRMRC73T23D230S	01242430625	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 26 82033
MATURO MARIA CRISTINA	MTRMCR43E48G626F	01123120626	PIETRAROJA	LOC. PIOPPI, 16 82030
MATURO MARIANNA	MTRMNN60S58D230X	01045190624	CUSANO MUTRI	C.DA CAIAZZANO, 92 82033
MATURO GIOVANNI MARCANTON	MTRGNN45D25G626C	00798690624	PIETRAROJA	COLLE DELLA CORTE 82030
MAURIELLO ANNA	MRLNNA63T62F274L	00987790623	MOIANO	C.DA CARRILLO 82020
MAURIELLO CARMINE	MRLCMN48T24I197S	01274300621	S. AGATA DE' GOTI	VIA S.PIETRO 82019
MAURIELLO GIUSEPPE	MRLGPP53E01I197S	00991590621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA LAMIA, 32 82019
MAURIELLO LUIGI	MRLLGU31T12I197R	01342590625	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO,90 82019
MAURO ANTONIO	MRANTN51L25I197N	01215440627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 13 82019
MAURO DOMENICO	MRADNC55D23I197Z	00306720624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 38 82019
MAURO GIOVANNINA	MRAGNN68M54I197I	01450070626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANA DEL MONDO 82019
MAURO TOMMASO	MRATMS55B22I197X	00873970628	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 26 82019

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

5 del 20 Gennaio 2014

COGNOME	della REGIONE CAMPANIA		COD. FISC.	PARTITIVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
MAZZA	GIOVANNA	MZZGNN58B52G902M	10185840583	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100	
MAZZA	SALVATORE	MZZSVT68R12Z133D	01030030629	MELIZZANO	C.DA PETITA, 1	82030	
MAZZACANO	ROBERTO	MZZRRT78B20H898K	01243680624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA DEI MONTI	82020	
MAZZAMAURO	ARONNE	MZZRNN77R17F839G	01257710622	GUARDIA SANFRAM.	VIA DEL PIOPPO	82034	
MAZZAMAURO	SALVATORE	MZZSVT85B10B963S	01302540628	FAICCHIO	VIA ODI, 243	82030	
MAZZARELLI	ANTONELLA	MZZNNL72M51C525A	01038260624	CERRETO SANNITA	CONTRADA S. ANNA, 148	82032	
MAZZARELLI	ANTONELLA	MZZNNL85H49A783A	01489680627	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DEL SOCCORSO, 5	82032	
MAZZARELLI	ANTONIO	MZZNTN62D26C525V	01042850626	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI, 21	82032	
MAZZARELLI	CONCETTA	MZZCCT57E69D469F	01378650624	FAICCHIO	VIA MASSA, 3	82030	
MAZZARELLI	CONCETTA	MZZCCT69C60C525C	01155810623	CASTELVENERE	VIA TORE 8	82030	
MAZZARELLI	GELSOMINA ITALIA	MZZGSM47B52I145R	00778260620	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S.	82030	
MAZZARELLI	GIUSEPPE	MZZGPP54A30D469V	01049820822	FAICCHIO	VIA S. ANTONIO	82030	
MAZZARELLI	MICHELE	MZZMHL51P25H898K	00351420625	S.GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE	82020	
MAZZARELLI	PASQUALE	MZZPQL62R16D469W	00744160623	FAICCHIO	VIA MASSA, CASE SPARSE	82030	
MAZZARELLI	RAIMONDO	MZZRND53B11F839P	01152580625	BENEVENTO	VIA F. PAGA 28	82100	
MAZZEO	ALESSANDRO	MZZLSN76H28A783N	01446530626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010	
MAZZEO	AMELIO	MZZMLA36E24G227P	00551700628	PADULI	C.DA SAGLIETA, 36	82020	
MAZZEO	ANGELO	MZZNGL22P22G227W	00564560621	BENEVENTO	VIA PONTE VALENTINO	82100	
MAZZEO	ANGELO	MZZNGL65T20G227Q	00885430629	PADULI	C.DA IETTACORE	82020	
MAZZEO	ANNAMARIA	MZZNMR60L63G227U	00984250621	PADULI	C.DA CAPITOLO, 17	82020	
MAZZEO	FILOMENA LEOCRIZIA	MZZFMN74C55A783W	01350210629	PADULI	C.DA SAGLIETE SS 90BIS, 11	82020	
MAZZEO	GABRIELE	MZZGRL53D02G227T	00330890625	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 2	82100	
MAZZEO	GIUSEPPE	MZZGPP90C18A783M	01487480624	PADULI	C.DA IETTACORE, 5	82020	
MAZZEO	LIDIA	MZZLDI84L43A783G	01366840625	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA S. ARCANGELO, 30	82020	
MAZZEO	LUIGI	MZZLGU45P12G227J	00290150622	BENEVENTO	C.DACANCELLERIA	82100	
MAZZEO	MICHELE	MZZMHL66M15G227H	01091210623	PADULI	C.DA SAGLIETA SS 90BIS, 11/A	82020	
MAZZEO	NICOLA	MZZNCL82L26A783N	01458870621	BENEVENTO	VIA CAPODIMONTE	82100	
MAZZEO	QUIRINO	MZZQRN54T21F557U	00358340628	APICE	C/DA TIGNANO 82	82021	
MAZZEO	ROCCO	MZZRCC60B29G227C	00889810628	BENEVENTO	C.DA PONTE VALENTINO, 8	82100	
MAZZEO	SILVIA	MZZSLV83D67A783L	01366250627	PADULI	C.DA IGNAZIA SC	82020	
MAZZEO	VINCENZO	MZZBCN56D14G227P	00885440628	PADULI	C.DA IETTACORE, 3	82020	
MAZZEO	VINCENZO	MZZVCN74L08A783Z	01362410621	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010	
MAZZEO	ALESSANDRO	MZZLSN76H28A783N	01446530626	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010	
MAZZONE	COSIMO	MZZCSM64C03B542Q	00925840621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	c/da GRECI	82030	
MAZZONE	SALVATORE	MZZSVT49T06B542B	00577450620	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO	82030	
MAZZONE	SALVATORE	MZZSVT63S03B542R	00970490629	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA GRIECI	82030	
MAZZONI	ERNESTO	MZZRST37M10A783Y	00101630622	BENEVENTO	PIAZZA PIANO DI CORTE	82100	
MECCARIELLO	MARIA ELISABETTA	MCCMLS49H68F274P	006614400620	MOIANO	VIA FONTANA, 2 - Fraz. Luzzano	82010	
MECCHELLA	GIOVANNA	MCCGNN72M45I809K	01194550628	SOLOPACA	C.SO UMBERTO I, 54	82036	
MEDICI	NICOLINA	MDCNLN70C68F636L	01129260624	MONTESARCHIO	VIA MONACA	82016	
MEGLIO	ANTONIETTA	MGLNNT65P53H973B	01245210628	TORRECUSO	LOC. PANTANO	82030	
MEGLIO	CORRADO PASQUALE	MGLCRD71L11G626Y	01137740625	PIETRAROJA	C.DA PEZZAPIANA, 15	82030	
MEGLIO	LILIANA	MGLLLN62T57C525J	00979070620	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032	
MEGLIO	NATALINO GIUSEPPE LU	MGLNLN65T25G626P	012211530627	PIETRAROJA	VIA CASTELLO, 54	82030	
MEGLIO	NICOLA	MGLNCL68P10G626T	01015140625	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030	
MEGLIO	PIETRO	MGLPTR85R20A783L	01456840626	PIETRAROJA	C.DA PEZZAPIANA, 3	82030	
MEGLIO	TOMMASO MICHELE DO	MGLTMS61P29G626H	00778520627	PIETRAROJA	C.DA PEZZAPIANA, 13	82030	

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
MEI	ALFONSO	MEILNS60B12H967G	01268490628	S. LORENZO M.	C.DA S. VITO 82034
MEI	FRANCESCO LORENZO	MEIFNC56S10H967W	00988650628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. VITO 82034
MEI	GIUSEPPE	MEIGPP82C20A783W	01479690628	S. LORENZO M.	VIA PONTE CENTOPALMI 82034
MELELEO	GERARDA	MLLGRD57P63B449R	00783190622	CALVI	VIALE EUROPA 82018
MELILLO	GIOVANNI	MLLGN62M01G227H	01165230622	PADULI	C.DA CARPINELLI, 7 82020
MELILLO	ROSETTA	MLLRTT64S44G227B	01073020628	PADULI	C.DA CAPITOLO, 49 82020
MELLUSI	MICHELINA	MLLMHL61B46L254I	01261750622	BENEVENTO	VIALE MELLUSI, 80 82100
MELOTTA	MADDALENA	MLTMDL60S57C525W	01261630626	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA,78 82032
MENDILLO	GIUSEPPE	MNDGPP55S20C525V	01282070620	CERRETO SANNITA	VIA LEONE, 1 82036
MENNONE	GIUSEPPINA	MNNGPP69C56E089X	01176250627	FAICCHIO	VIA POZZARACHELLA - FRAZ. MASSA 82030
MEOLA	ANGELINA	MLENLN63H55A783X	01224850626	CASTELVENERE	VIA TORE 82037
MEOLA	EDOARDO ANTONIO	MLEDDN55A17G494B	00285610622	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA 82020
MEOLA	FABIO	MLEFBA81E02A783F	01489000628	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA, 87 82020
MEOLA	MARINO	MLEMNR58P08L254O	00422600627	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA 82030
MEOLA	SALVATORE	MLESVT73S22A783A	01104310626	TORRECUSO	C.DA L'ONNA 82030
MEOLA	MICHELE	MLEMHL84M16A783L	01489230621	PONTE	VIA PUGLIA 82030
MEOLI	VINCENZO	MLEVCN46A13H967W	01001950623	S. LORENZO M.	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI, 6 82030
MEOLI	VITTORIO	MLEVTR64E01B873W	01250430624	CASALDUNI	VIA CAPITORTO 82030
MEOLI	ALESSANDRO	MLELSN67M26Z133K	01032890624	DUGENTA	VIA COCOLA, 29 82030
MEOLI	VINCENZO	MLEVCN53L13H967A	00958660623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA FOSSI, 27 82030
MERCOGLIANO	LAURO	MRCLRA64B08C250G	01094660626	CASTELPOTO	VIA TORRE CASTAURO 82030
MERCONI	ALFONSO	MRCLNS60D23F113D	01169270624	MELIZZANO	VIA RIMEMBRANZA, 59 82030
MERCORELLA	RAFFAELE	MRCRFL89C15A783E	01458540620	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO, 19 82020
MERCORELLA	CARMINE	MRCCMN67A01H898U	01020480628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO 82020
MERCORELLA	GIOVANNA	MRCGNN83P67A783D	01363540624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GUARRACCHINO 82020
MERCUGLIANO	ANTONIETTA	MRCNNT69A68C250Z	01363370626	FOGLIANISE	C.DA VITULANESE 82030
MERCUGLIANO	NATALINA	MRCNLT74M46C250L	01259650628	CASTELPOTO	C.DA PEZZENTE, 3 82030
MERCURI	ANGELA	MRCNGL79S66A783O	01366300620	PADULI	C.DA SAGLIETE, 26 82020
MERCURI	GIUSEPPE	MRCGPP56E10H898S	00322050626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO, 15 82020
MERCURI	LUCIA	MRCLCU60E42H898H	00696580620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO 82020
MERCURI	MARIA LUCIA	MRCMLC82S61A783Z	01365690625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO, 5 82020
MERCURI	MARIO	MRCMRA37R26G243R	00296070626	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI 82029
MERCURI	MARIO	MRCMRA63C24H898S	00697870624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO 82020
MERCURIO	MARIA	MRCMRA70A49I062T	01372600625	S. NICOLA MANFREDI	VIA BELVEDERE 82011
MERCURIO	NICOLA	MRCNCL82C29A783U	01345850620	S. NICOLA MANFREDI	VIA ELENA 12 82010
MEROLA	ANTONIETTA	MRLNNT69M63A328S	01246060626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI, 5 82010
MEROLA	POMPEO	MRLPMP69M16A328R	01364870624	APICE	VIA S. DONATO 82021
MESSERE	PIERMARIA	MSSPMR87S48A783J	01464220621	PADULI	VIA IGNAZIA 82020
MESSERE	SERGIO	MSSSRG72H11G227R	01070420623	PADULI	VIA G. LONGO, 13 82020
MEZZA	GIULIO AGOSTINO	MZZGGS58E01F113S	00883570624	MELIZZANO	VIA DELLE PIGNE, 1 82030
MEZZA	NICOLA	MZZNCL55S21F113K	01037890629	MELIZZANO	VIA RIMEMBRANZA,41 82030
MICCO	ANTONIO	MCCNTN67H17A783Y	01109030625	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56 82100
MICILLO	CLELIA	MCLCLL52T45F839F	07042730635	NAPOLI	VIA RIVIERA DI CHIAIA, 281 80121
MINELLI	BRUNELLA ELENA	MNLBNL61B52F494V	01005360621	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA FORTORE 109 82025
MINICOZZI	ALESSANDRO	MNCLSN69T26G227B	01059810620	PADULI	C.DA CARPINELLI 82020
MINICOZZI	ANNAMARIA	MNCNMR86C58A783O	01464090628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CASTELLO, 2 82020
MINICOZZI	ANTONIO	MNCNTN46T05G227H	00573300621	PADULI	C.DA CARPINELLI 82020

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
MINICOZZI ANTONIO	MNCNTN77M19A783Q	01244770622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CASTELLO, 2 82020
MINICOZZI CATERINA	MNCCRN64R62G227X	00742740624	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 16 82020
MINICOZZI CLAUDIO	MNCCLD65A05G227F	01448270627	PADULI	C.DA CAPITOLO 82020
MINICOZZI DOMENICO	MNCDNC72D17A783H	00972150627	PADULI	C.DA SAN GIUSEPPE, 24 82020
MINICOZZI EMILIO	MNCMLE57C26H898W	00926440629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 9 82020
MINICOZZI FRANCESCO	MNCFNC55D20G227K	00776120628	PADULI	VIA SAGLIETELLA 82020
MINICOZZI GIOVANNA	MNCGNN71H45G227B	01403720624	BUONALBERGO	C.DA FONTANE 2 82020
MINICOZZI GIOVANNI	MNCGNN82R07A783X	01246370629	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE 82020
MINICOZZI IDA	MNCDIA52S63G227Y	00692280621	PADULI	VIA SAGLIETELLA 82020
MINICOZZI MARIO	MNCMRA60A02F448K	00324800622	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE, 19 82020
MINICOZZI PELLEGRINO	MNCPLG36A28G227W	00267180628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA CASALE MACCABEI 82010
MINICOZZI ROBERTO	MNCRRT80S09A783I	01489460624	PADULI	VIA CAMPO DEI MERLI 82020
MINICOZZI ROBERTO	MNCRRT81P03A783M	01245320625	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE 82020
MINICOZZI TOMMASINO	MNCTMS71M21G227D	01059820629	PADULI	C.DA CARPINELLI 82020
MIRANDA DOMENICO	MRNDNC28A18L142E	03212081214	TERZIGNO	VIA MAZZINI, 17 80040
MIRRA CARMELA	MRRCML52D68A328T	00993840628	PADULI	C/DA PIANELLA 10 82020
MOBILIA ANDREA	MBLNDR84T04A783I	01449310620	MORCONE	VIA DEGLI ALIFANI, 4 82026
MOCCIA TERESA	MCCTRS38D44M093E	01100990629	VITULANO	VIA MERCURI 82030
MOCCIA VALENTINO ALFONSO	MCCVNT64D27C280Q	01145890628	CASTELVENERE	VIA FERDINANDO TOSTO,13 82030
MODOLA FILIPPO	MDLFPP59S18H898A	00366800621	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PARITOLA 82010
MODOLA GIUSEPPE	MDLGPP74A02A783E	01108030626	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA 82020
MOFFA MARIA ANTONIETTA	MFFMNT66B64H273T	01245460629	COLLE SANNITA	C.DA MASSERIA PASQUALONE, 2 82024
MOFFA SALVATORE	MFFSVT68M01C245S	01105920621	CASTELPAGANO	LOC. STRADA DEL BOSCO 82024
MOGAVERO ANDREA	MGVNDR53S13B449M	003066180621	CALVI	SPACCAMONTAGNA 82020
MOGAVERO ANNALISA	MGVNL589C60A783L	01459270623	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA 82018
MOGAVERO FRANCESCO ANTONIO	MGVFNC70R14A783Y	01104730625	BENEVENTO	VIALE ATLANTICI 82100
MOGAVERO GIUSEPPE	MGVGPP44P16B449G	00555160621	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA 82018
MOGAVERO UMBERTO	MGVMRT70L28B444I	01094120621	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA 82018
MOGAVERO VALENTINA	MGVVNT85H51A783Q	01495430629	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA, 2 82018
MOLINARO ANGELA	MLNNG163B55B444R	01250480629	CALVI	VIA BOSCO S. AGNESE, 15 82018
MOLINARO GERARDO	MLNGRD60L30B444I	01307720621	CALVI	VIALE EUROPA 82010
MOLINARO GIUSEPPA	MLNGPP49E66A783X	00363710625	BENEVENTO	C.DA Pino, 95 82100
MOLINARO MARIA GIOCONDA	MLNMGC74E56Z133H	01493810624	CALVI	FORNILLO 82020
MOLINARO ROSA	MLNRSO55P42G964I	00336030622	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA GUSTAVO BALDASSARRE 22 82018
MOLINARO TERESA	MLNTRS78D51A783H	01244790620	CASALDUNI	C.DA PRATO 82027
MONACO ANTONIO	MNCNTN63D12H764Q	00863340626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SETTELUCI 82028
MONGILLO GIULIANA	MNGGLN61S65D230Y	00734040629	S. SALVATORE T.	VIA CAVE 82030
MONGILLO GIUSEPPE	MNGGPP78B19H087U	01243030622	PUGLIANELLO	VIA CESE 82030
MONTE PASQUALE	MNTPQL82R25I197Z	01478660622	MONTESARCHIO	C.DA IAVARIE 82020
MONTE PELLEGRINO	MNTPLG61S18F636A	00319110623	MONTESARCHIO	VIA PONTELIGNO, 36 82016
MONTE ANTONIO	MNTTNT59A11F636R	00319120622	MONTESARCHIO	VIA PONTELIGNO 82016
MONTEFORTE ASSUNTA	MNTSNT56S54I197Z	MANCA	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA, 34 82019
MORELLI GIANDOMENICO	MRLGDM68B06D755K	01036210621	FRAGNETO L'ABATE	VIA PESCOIACERVA, 11 82020
MORGANELLA CATIA	MRGCTA73P59Z33U	01453170621	PAGO VEIANO	C.DA RECAUZI, 58 82020
MORICO LUISA	MRCLSU62D66H967X	01244120620	VITULANO	VIA SANTO STEFANO 59 82038
MORIELLO AGNESE	MRLGNS54C45L086B	01187450620	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 254 82036
MORONE ALFONSINA	MRNLNS30D46E249P	01264210624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MORTELLE 82034

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
MORONE ELEONORA	MRNLNR80T61A783S	01451780629	GUARDIA S.	VIA MUNICIPIO 82034
MORONE FLAVIANO	MRNFVN53S20E249S	00958810624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CORCE,30 82034
MORONE GAETANO	MRNGTN61H26E249Q	00931700629	GUARDIA SANFRAM.	VIA MUNICIPIO, 126 82034
MORONE GAETANO	MRNGTN73D26A783I	01100650629	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO 82034
MORONE ROSA	MRNRSO73H55A783D	01480680626	GUARDIA S.	VIA CROCE, 49 82034
MORONE VINCENZO	MRNVCN67R03E249J	01316790623	S. LORENZO MAGGIORE	C/DA PETROSE, 14 82030
MORONE VINICIO	MRNVNC38D20E249B	00991360629	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA CANTONE 82034
MORTARUOLO DOMENICO	MRTVNC49C24L254I	01428020620	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA 82030
MORTARUOLO FABIO	MRTFBA87E05F839U	01443820624	TELESE TERME	VIA MONS. LUIGI SODO 82037
MOTTOLA ERMINIO	MTTRMN42L01B449T	00570020628	CALVI	PIANO DELLE ROSE, 82018
MUCCI CARLO	MCCCRL52A27H973T	01255950626	SAN LUPO	VIA NAZIONALE, 110 82030
MUCCIACCIARO ROMILDA	MCCRDL72D65A783W	01510260621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 82034
MUCCIO LUCIA	MCCLCU82T46A783R	01251050629	CASTELPOTO	C.DA BALZATA, 2 82030
MUSA ANTONELLA	MSUNNL77B50A783C	01237150626	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO, 10 82030
MUSTILLI ANNA CHIARA	MSTNCH64B49F839L	04449141219	S. AGATA DE' GOTI	VIA CAUDINA, 10 82019
MUSTILLI LEONARDO	MSTLR29D15F839Z	00916680622	S. AGATA DE' GOTI	VIA DEI FIORI, 20 82019
NAIMOLI LILIANA	NMLLLN78A52I234V	01159910627	CUSANO MUTRI	C/DA BOCCA DELLA SELVA,1IL F 82033
NARDI BRUNO	NRDBRN73B01F494O	01365800620	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	P.ZZA VITTORIO EMANUELE III, 96 82025
NARDONE COSTANTINA	NRDCTN36E50H894P	01146530629	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA MARIO LANZOTTI, 8 82018
NARDONE MICHELE	NRDMHL66M06L254Y	01032760629	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCCHIO 82030
NARDONE CLAUDIO	NRDCLD69E07A783F	01252580624	SAN GIORGIO DEL SANNIO	CONTRADA TUFINI 82018
NARDONE GIOVANNI	NRDGNN54E11L254K	01137090625	TORRECUSO	VIA PONTEFINOCCHIO 82030
NARDONE MARIA GRAZIA	NRDMGR50C56L254A	00791370620	APOLLOSA	VIA SAVOIARI, 8 82030
NAVE ANNA MARIA	NVANMR81C62A783C	01258890621	CASALDUNI	VIA CASALE 82030
NAVE CARMINE	NVACMN55H22B873V	00354310625	CASALDUNI	C.DA CASALE 82030
NAVE LUIGI	NVALGU84P09A783L	01364220622	CASALDUNI	VIA CASALE 82020
NAVE ASSUNTINA	NVASNT87B52A783L	01511380626	CASALDUNI	VIA VAGLIE 82027
NAVE CARLO	NVACRL90B17A783E	01511360628	CASALDUNI	C.DA CASALE, 9 82027
NAVE FRANCO	NVAFNC61L11G827E	01478050626	PONTE	C.DA COLLI 82030
NEDIA MARTINO	NDEMTN66T10E249M	01116210624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 67 82034
NIOLELLA GIUSEPPE	NCLGPP47R10E249G	00939980629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DOMENICO BRUNO 82034
NIFO SARRAPOCHIELLO CARMELA	NFSCML63P63H967X	01154930620	SAN LORENZO Maggiore	VIA PALAZZO 82034
NIFO SARRAPOCHIELLO LORENZO	NFSLNZ62B19Z401K	00918480625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 5 82034
NIFO SARRAPOCHIELLO LORENZO	NFSLNZ73M28Z401E	01185920624	PONTE	VIA PIANA 82030
NIFO SARRAPOCHIELLO LORENZO	NFSLNZ80D28Z401S	01471610624	PONTE	VIA PIANA 82030
NIFO SARRAPOCHIELLO ROSA	NFSRSO64M66Z401Q	01035700622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S.MARIA 82034
NIGRO CARMELA	NGRCML74R56C846Y	01516630629	COLLE SANNITA	C.DA LISONI 82024
NIGRO PAOLO	NGRPLA40T03C846T	00262830623	COLLE SANNITA	C.DA MOSCIA, 9 82024
NISCO DANIELA	NSCDNL77E70A783U	01365950623	CALVI	VIA APPIA ANTICA 82010
NISCO PASQUALE	NSCPQL63S20B444B	00948370622	CALVI	VIA APPIA II 82010
NISTA MARIALIBERA	NSTMLB78A42C245Y	01366670626	CASTELPAGANO	C/DA CASCIGNO, 6 82024
NOCERA PELLEGRINO	NCRPLG37S27A783C	00377080627	BENEVENTO	VIA CESARE BECCARIA 82100
NORCIA GIOVANNI	NRCGNN67C27E161H	02392340648	GRECI	VIA MANZONI, 21 83030
NORCIA LEONARDO	NRCLRD54L11E161S	01852560612	S. NICOLA LA STRADA (CE)	VIA MILANO, 26 81020
NUZZI GIUSEPPE	NZZGPP58D16I197O	00268490620	S. AGATA DE' GOTI	VIA PONTEVENERE 82019
NUZZI MICHELE	NZZMHL47D18H087C	01020720627	PUGLIANELLO	TRAVERSA SAN SALVATORE III, 31 A 82030
NUZZI RAFFAELE	NZZRFL86H29A783Y	01482400627	PUGLIANELLO	VIA S. SALVATORE 82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
NUZZO GIULIO	NZZGLI70A24E791P	02401990615	MADDALONI VIA FORLINI, 3	81024
NUZZOLO ELVIRA POMPEA	NZZLRP51A45B449N	00786130625	CALVI VIA BOSCO S. AGNESE	82010
OCONE ANTONIO	CNONTN46C24L254A	00635690621	TORRECUSO C.DA FRAGNETA	82030
OCONE ANTONIO	CNONTN48P18L254J	00377710629	TORRECUSO VIA IARDINO	82030
OCONE BIAGIO	CNOBG162S07M093Y	01110860622	VITULANO C.DA S. STEFANO	82038
OCONE DOMENICA	CNADNC68R63G243G	01365220621	PAGO VEIANO C.DA PIANE 358	82020
OCONE GAETANA	CNOGTN60H57G386W	00968430629	TORRECUSO C.DA COLLEPIANO	82030
OCONE GIOVANNI	CNOGNN55H03L254K	00323300624	TORRECUSO VIA FRAGNETA	82030
OCONE GRAZIA	CNOGRZ71E60A783E	01485420622	BENEVENTO C.DA OLIVOLA	82100
OCONE MARIA	CNOMRA50D50G494E	01312510629	BENEVENTO C.DA LAMIA	82100
OCONE SALVATORE	CNOSVT52H02H967I	01142610623	SAN LORENZO MAGGIORE C.DA CAMPOSEMPRE, 15	82030
OCONE ANTONIO	CNONTN46C24L254A	0063690621	TORRECUSO VIA FRAGNETA	82030
OCONE MARIA	CNOMRA86C48A783E	01366510624	TORRECUSO VIA FRAGNETA	82030
OCONE ROSA	CNORSO33M56L254U	01137010623	TORRECUSO VIA COLLEPIANO	82030
OLIVIERI CARMELA FILOMENA	LVRCLM49C66I062Y	00882020621	CASTELFRANCO IN MISCANO VIALE ROMA, 68	82022
ONOFRIO CONCETTA	NFRCCCT54T44D469M	00306010620	FAICCHIO VIA SCIARDI	82030
ONOFRIO PASQUALINO	NFRPQL66S30D469L	01084210622	FAICCHIO VIA URBI, 1	82030
ORLACCHIO ANGELINA	RLCNLN61B56A783S	00857370621	BENEVENTO VIA PIRANESI	82100
ORLACCHIO ANTONIO	RLCNTN62A26A783B	01334320627	BENEVENTO C.DA ROSETO, 1	82100
ORLACCHIO ANTONIO	RLCNTN63R27C359O	01218400628	CAUTANO VIA MULINO DELL' ESCA	82030
ORLACCHIO IRENA DIANA	RLCRDN67B62B542N	01366620621	COLLE SANNITA VIA S. MARIA DELLA LIBERA, 19	82024
ORLACCHIO MARIO	RLCMRA88R31A783K	01455250629	CAMPOLI DEL MONTE T. VIA SAN NICOLA VECCHIO, 23	82030
ORLANDO FRANCESCO	RLNFNC46D01G631I	01074150622	PIETRELCINA VIA DELLA GIOVENTU' 36	82020
ORLANDO GABRIELLA PELLEGRIN	RLNGRL67A68B904N	00944430628	BENEVENTO VIA CIOFANI	82100
ORLANDO GIUSEPPE	RLNGPP57C15G631W	00412620627	PIETRELCINA C.DA PIANA ROMANA	82020
ORLANDO ROBERTO	RLNRRT83A09A783V	01363290626	PIETRELCINA PIANA ROMANA	82020
OROPALLO CARMINE	RPLCMN47A28F274U	00806420626	MOIANO VIA GIOVANNI XXIII 12	82010
OROPALLO CONCETTA	RPLCCT54R66I197D	00740130620	BENEVENTO C/DA SANTA COLOMBA	82100
OROPALLO MARIO	RPLMRA42P16I197H	01145720627	AIROLA VIA CAMPO	82011
OROPALLO MARIO MICHELE	RPLMMC57T11I197Y	00416610624	S. AGATA DE' GOTI C.DA POZZILLO, 17	82019
OROPALLO PATRIZIA	RPLPRZ67T64B963F	01105770620	SANT'AGATA DE' GOTI FRAZ. FAGGIANO, 2	82019
OROPALLO ROSETTA	RPLRTT65L57B239X	01035910627	TORRECUSO VIA RIVOLTO	82030
ORSILLO INCORONATA	RSLNRN60D68G243D	01185720628	PAGO VEIANO VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA, 2	82020
ORSINI ANTONIO	RSNNTN60D02H973Z	00794240622	SAN LUPO VIA MALTEMPO, 2	82030
ORSINI MARIA	RSNMRA60A69D469S	01084130622	FAICCHIO VIA ODI	82030
ORSINO MARINO	RSNMNRN31E26D230V	00392640629	CUSANO MUTRI C.DA SAN FELICE, 231	82033
ORSINO PASQUALE	RSNPQL59E12D230X	01085090627	CUSANO MUTRI C.DA CERRACCHITO, 6	82033
ORSINO PIETRO PAOLO	RSNPRP47E03D230Y	00757840624	CUSANO MUTRI C.DA SAN GIUSEPPE, 120	82033
ORSO ANTONIO	RSONTN68S03L086Y	01290670627	GUARDIA SANFRAMONDI VIA FONTANELLA, 46	82034
ORSO LINA	RSOLNI48T64E249A	00951830629	CASTELVENERE VIA MARRAIOLI, 258	82037
PACCHIANO NUNZIO	PCCNNZ51R17A328G	00576800627	BENEVENTO C.DA PIANO CAPPELLE	82100
PACELLI LUIGI	PCLLGU56H21A265N	01137420624	AMOROSI VIA SAN SALVATORE	82031
PACELLI MICHELE	PCLMHL54C31C280M	00610940629	CASTELVENERE VIA SANNITICA	82037
PACELLI DOMENICO	PCLVCN29R26I145I	01488200625	SAN SALVATORE TELESINO VIA GIOIA	82030
PACELLI DOMENICO RAFFAELE	PCLDNC64C26I145W	01488200625	SAN SALVATORE TELESINO VIA GIOIA, 155	82030
PACELLI LUIGI	PCLLGU24A13I145U	01481340428	FABRIANO(AN) VIA E. PROFILI,13	60044
PACELLI MARIO LORENZO	PCLMLR37P02C280C	00551310626	CASTELVENERE VIA PETRARA, 25	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
PACELLI PASQUALE	PCLPQL65L23C280M	01033220623	CASTELVENERE	VIA PEIRARA, 33 82037
PACIFICO ANTONIO	PCFNTN47D18H764K	00566040622	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA MUROROTTO 52 82028
PACIFICO ANTONIO	PCFNTN69E21H764C	00904210622	S. BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SERRA COLAIANNI, 2 82028
PACIFICO CARMELA	PCFCML72B45H764U	00990760621	S. BARTOLOMEO IN G.	RIONE TANZITI 82028
PACIFICO MARIA ANNUNZIATA	PCFMNN69T44H764X	01170610628	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA NOVE II, 58 82028
PACIFICO MATTEO	PCFMTT76B11A783P	01243090626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA CERASELLO 3 A 82028
PALERMO DANIELE	PLRDNL77S22A783B	01123380626	APICE	C.DA ALVINO, 59 82021
PALLADINO FILIPPO	PLLFP26P10C525J	00645340621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO, 62 82032
PALLADINO GIOVANNI	PLLGNN57S06B873I	00863850624	CASALDUNI	VIA VAGLIE 82027
PALMA ANGELO	PLMNGL49C29I197V	00573100626	S. AGATA DE' GOTI	CDA COTUGNI,20 82019
PALMA GIOVANNI	PLMGNN55D29A110R	01239500620	AIROLA	VILE PROVINCIALE MOIANO 82011
PALMA NICOLA	PLMNCL65A26H898X	00912160629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CORVACCHINI 82020
PALMA RITA	PLMRTI85E63A783T	01474450622	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C.DA NOCEVERDE 82018
PALMA TOMMASO	PLMTMS71H30I197E	01057240622	S. AGATA DE' GOTI	VIA COTUGNI 82019
PALMA ANTONIO	PLMNTN79H10H898P	01372880623	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	C.DA PERRAZZATA 82025
PALMIERO ASSUNTA	PLMSNT66M51C846R	01445440629	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 12 82024
PALUMBO ANTONIO	PLMNTN56E19H764F	0042940629	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA VALFORTORE 253 82028
PALUMBO LUCIANO	PLMLCN90A15A783Z	01493800625	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA 82030
PALUMBO MARIA ANTONIETTA	PLMMNT63R45H764J	00814550620	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA V° TRAVERSA 53 82028
PANAGGIO MONICA	PNGMNC73D56A783O	01458850623	CASTELEVETE IN VAL FORTORE	VIA DIETRO AL PESCO 82030
PANARESE GIANFRANCO	PNRGFR66D27F557R	01086690623	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA TIGNANO 82020
PANARESE LUIGI	PNRLGU59L14F557Q	00908540628	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA TIGNANO 82020
PANARESE ROMOLO	PNNRML59A16B267I	00331500629	PADULI	C.DA PONTE LADRONE 82020
PANARESE LUIGI	PNRLGU69E29A783C	01108360627	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 1 82018
PANARESE MICHELA	PNRMHL85P63A783G	01511350629	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA MANDRILI 82021
PANARESE TOMMASO	PNRTMS76A26A783W	01108370626	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 18 82018
PANELLA ANTONIO	PNLNTN61S21H898O	00707480620	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI 82029
PANELLA GIUSEPPE	PNLGPP62H18A783A	01119570628	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE 82100
PANFILO CORVINO MAURIZIO	PNFMRZ72B02A783A	01363960624	SAN GIORGIO LA MOLARA	C/DA MADDALENA SNC 82020
PANNELLA CINZIA MARIA	PNNCZM73S59F839X	01213400623	PAUPISI	VIA NICOLA FUSCO, 11 82030
PANNELLA FERDINANDO	PNNFDN69H26A783V	00958420622	PONTE	PIAZZA XXII GIUGNO 82030
PANNELLA ROSARIA NATALINA	PNNRRN57T64L254X	01023510629	PONTE	C.DA PIANA DEL MONDO 82030
PANNELLA VITTORIO	PNNBVT37B09G827L	01124410620	PONTE	P.ZZA 22 GIUGNO 82030
PANZA ALFREDO	PNZLRD55A02E249P	00651560625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLIETIELLO 82034
PANZA FLORIANO	PNZFNR48A19E249J	00963840624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO,30 82034
PANZA RAFFAELE	PNZRFL71R24A783T	01334310628	BENEVENTO	C.DA PANTANO 82100
PANZA ROMANINA	PNZRNN51T67F557Y	01393630627	BUONALBERGO	C/DA CROCELLA, 1 82020
PAOLELLA GIUSEPPE	PLLGPP51B18H967X	01077010625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 16 82030
PAOLELLA VINCENZO	PLLVCN79L11I809G	01481190625	SOLOPACA	82036
PAOLUCCI CLAUDIO GIORGIO	PLCCDG80D10Z112P	101464100625	COLLE SANNITA	C.DA MOSCIA 82024
PAOLUCCI EMILIA	PLCML62A61C846Z	01090410620	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 21 82024
PAOLUCCI LINA	PLCLNI75R64A783F	01443260623	COLLE SANNITA	C.DA MARCANDINDOLI, 82024
PAPA ANTONIO	PPANTN48H25F274E	00299180620	MOIANO	VIA DEI PAPA, 10 82010
PAPICI MARIA VALENTINA BIANCHI	PPCMVL81C51Z129E	01458460621	PONTELANDOLFO	C.DA CERQUELLE, 61 82027
PARADISO CARMINE	PRDCMN72L09H898C	00952500627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA 82020
PARADISO GIUSEPPE	PRDGPP65H17H898E	00974960627	PIETRELCINA	C.DA DIFESA 82020
PARADISO MARIA	PRDMRA61R56H898P	01125260628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLA, 2 82020

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
PARADISO	MARIANNA	PRDMNN82M71A783U	01458030622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FAVALI, 6	82020
PARADISO	MAURO	PRDMRA74R02H898F	01065070623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA, 3	82020
PARADISO	MICHELE	PRDMHL57A15H898A	00347130627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARADISO	PIETRO	PRDPTR47H26H898V	00351520622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82030
PARADISO	RAFFAELE ANTONIO	PRDRFL65D23A783G	01062390628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARADISO	ROBERTO	PRDRRT86L03A783J	01476130628	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA FAVALI, 6	82020
PARAGONA	MARIO	PRGMRA65P12A783M	00741090625	CALVI	VIA EUROPA	82018
PARCESEPE	PATRIZIO	PRCPRZ80C03F717O	01253980625	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
PARCIASEPE	MICHELANGELO	PRCMHL64P25G626K	01244810626	PIETRAROJA	C.DA VALLI	82030
PARENTE	ANNA	PRNNNA57L65C525Q	00756530622	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO	82037
PARENTE	ANNA	PRNNNA75R49A783E	01507680625	BENEVENTO	C.DA ROSETA	82100
PARENTE	ANTONIO	PRNNTN53A21C525Z	01469840621	CERRETO SANNITA	VIA MONTRINO	82032
PARENTE	FILOMENA	PRNFMN63D42A783M	01120790629	BENEVENTO	C/DA PINO	82100
PARENTE	RITA	PRNRTI71E62A783T	01480830627	PIETRELCINA	C/DA MONTE 54	82020
PARENTE	GIANCARLO	PRNGCR63S04C280T	00665760625	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
PARENTE	GIUSEPPE	PRNGPP32B06C525O	01041010628	CERRETO SANNITA	VIA CERQUELLE 71	82032
PARENTE	LIBERATO	PRNLRT58C17C525W	00798950622	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 22	82032
PARENTE	LUIGI	PRNLGU54H03C525B	00943100628	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 18	82032
PARENTE	NICOLA	PRNNCL48R09C525P	00172020620	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 51	82032
PARENTE	ROSA	PRNRSO66A67C525C	01186530620	PIETRAROJA	C.DA VALLI	82030
PARENTE	ROSANNA	PRNRNN81B66G596S	01243870621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
PARENTE	SERGIO	PRNSRG69C10C525D	00984600627	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 223	82032
PARLAPIANO	MARIA NICOLETTA	PRLMNC53T57C280W	01477580623	CASTELVENERE	VIA TORRE BRIGIDA	82037
PARRELLA	ANGELA	PRRNGL61E48G227P	01427730625	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
PARRELLA	CARLO	PRRCRL66S28G227D	01252670623	BENEVENTO	C/DA PESTECCHIA	82100
PARRELLA	GIOVANNI	PRRGNN52A02G227O	00654140623	PADULI	VIA TROMBETTI, 5	82020
PARRELLA	CLEMENTINE GIGLIOLA	PRRCMN68R55G227K	01125050623	PADULI	VIA TROMBETTI	82020
PARZIALE	FRANCESCA	PRZFNC67A41B444Q	00986730620	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA FONTANA ORLANDO BARCO, 20	82018
PARZIALE	VINCENZA	PRZVCN71A58A783B	0112530629	CALVI	VIA FORNILLO	82018
PASCALE	MARCELLINO	PSCMCL61S07E259D	00928080621	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SAPENZIE	82034
PASCALE	ARMANDO	PSCRND88R15L086U	01508810627	CASTELVENERE	SELVATERRA, 1	82037
PASCALE	IDA	PSCDIA76D42A783P	01246540627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
PASCALE	SILVIO	PSCSLV89C02L086M	01504270628	CASTELVENERE	C.DA FORESTA, 3	82037
PASCARELLA	GIOVANNA	PSCGNN60C42I197Y	01093830626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SAN PIETRO, 17	82019
PASCARELLA	GIUSEPPINA ANNA	PSCGPP70L65Z133V	01145150627	TELESE TERME	VIA SAN GIOVANNI	82037
PASCARELLA	VINCENZO	PSCVCN76T15A783S	01409720628	BUCCIANO	LOC. TAGLIATA	82010
PASTIZZO	CRESCENZO	PSTCSC62P07A328M	00743500621	APICE	C.DA S. LUCIA	82021
PASTORE	DOMENICA	PSTDNC67L48A783L	00962140620	BENEVENTO	C.DA SPONSILLI	82100
PASTORE	GIANCARLO	PSTGCR74C14A783B	01248630624	BENEVENTO	VIA ACQUAFREDDA	82100
PASTORE	GIULIANA	PSTGLN66H60D644E	01356620623	FOGLIANISE	VIA MOLARA,1	82030
PASTORE	GIULIANO	PSTGLN63E14A783X	00905380622	BENEVENTO	C.DA S. COLOMBA	821001
PASTORE	ROSARIA	PSTRSR34B54G386M	01165130624	TORRECUSO	VIA PONTEFINOCCHIO	82030
PASTORE	MARIA	PSTMRA76A56A783B	01244880629	FOGLIANISE	VIA GIOVANNI VIGLIONE	82030
PASTORE	MARIO	PSTMRA36A18D644Q	00324000629	FOGLIANISE	VIA ACQUARA, 3	82030
PECA	ALBA	PCELBA80B60A783F	01260130628	PONTE	VIA STAGLIO	82030
PEDICINI	GIOVANNI	PDCGNN17P01D644N	00323030627	FOGLIANISE	VIA PROV.VITULANESE, 102	82030
PEDICINI	GIUSEPPE	PDCGPP68P19L254J	01143810628	PONTE	VIA MONTE	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
PEDICINI	PDCTZN74B65A783I	01376420624	APICE	82021
PELOSI	PLSDNC72S06C525X	01247450628	CERRETO SANNITA	82032
PELOSI	PLSLEI52A22C525D	00388790628	CERRETO SANNITA	82032
PELOSI	PLSGPP53P62C525G	00676210628	CERRETO SANNITA	82032
PELOSI	PLSGPP68M47Z110J	00653990622	S. LORENZELLO	82030
PELOSI	PLSMLN60B48C525T	01059930626	CERRETO SANNITA	82032
PELOSI	PLSMRA51C06C525G	00588300624	CERRETO SANNITA	82032
PELOSI	PLSRLF55B27C525P	00387590623	PUGLIANELLO	82030
PELUSO	PLSMGH73M68Z133C	01177890629	S. NICOLA MANFREDI	82010
PENGUE	PNGLRD72S27A783F	01079330625	GUARDIA SANFRAMONDI	82034
PENGUE	PNGRLD62R09H967W	01128570627	S. LORENZO M.	82034
PENGUE	PNGDNI80E68A783R	01458060629	CASALDUNI	82027
PENGUE	PNGGPP81P10A783I	01243730627	CASTELVENERE	82037
PENGUE	PNGLGU88D27A783G	01534150626	S. LORENZO MAGGIORE	82034
PENGUE	PNGMNZ78H44A783T	10445681009	CASALDUNI	82027
PENGUE	PNGMNN62T69E249M	01182400620	GUARDIA SANFRAMONDI	82034
PENGUE	PNGRFL67A49A783W	01259480620	GUARDIA SANFRAMONDI	82034
PENGUE	PNGNLR77S20H967Z	01449230620	SAN LORENZO MAGGIORE	82030
PENGUE	PNGGDE68D20E249L	01182410629	GUARDIA SANFRAMONDI	82034
PENGUE	PNGGNN51H11E249G	00414710624	GUARDIA S.	82034
PENGUE	PNGMHL84C10A783D	01468230626	GUARDIA S.	82034
PENGUE	PNGRFL74R10F839V	01487310623	CASTELVENERE	82037
PENGUE	PNGTRS88H69A783X		GUARDIA SANFRAMONDI	82034
PENNUCCI	PNNBRD70A04A783D	01444880627	REINO	82020
PENNUCCI	PNNCML61E62G494G	00949530620	APICE	82021
PENNUCCI	PNNGPP52E46G494G	00279250625	PESCO SANNITA	82020
PENNUCCI	PNNLCN63T28A783U	00977760628	PESCO SANNITA	82020
PEPE	PPENGL58C29A783R	00644460628	BENEVENTO	82100
PEPE	PPECML50R52A328N	00677240624	CALVI	82018
PEPE	PPECML63M70A328A	01178730626	APICE	82021
PEPE	PPEFNC53P26H764Z	00565960622	S. BARTOLOMEO IN G.	82028
PEPE	PPEMCL90B67D643Y	0156350622	S. BARTOLOMEO IN GALDO	82028
PEPE	PPERTI55L57H764T	01208310621	S. BARTOLOMEO IN G.	82028
PERFETTO	PRFLGU74A22A783K	01451610628	CUSANO MUTRI	82033
PERFETTO	PRFRFL61R03E249J	00749990628	GUARDIA SANFRAMONDI	82034
PERILLO	PRLMRA56H15B873Y	00391280625	CASALDUNI	82027
PERNA	PRNCCT60R48D784T	00734660624	MELIZZANO	82030
PERNA	PRNGPP58E46I809F	01028530622	SOLOPACA	82036
PERNA	PRNMRA55H56D784W	01051440624	FRASSO TELESINO	82030
PERNA	PRNRGN79C48Z112O	01145100622	SOLOPACA	82036
PERNA	PRNRSN64A56D784D	01253060626	MELIZZANO	82030
PERRETTI	PRRPTR53D02I809U	00979340627	SOLOPACA	82036
PERRIELLO	PRRCMN64T19A328O	00975750621	APICE	82021
PERRINA	PRRNNT66H52A399J	01244870620	CALVI	82018
PERUGINI	PRGCMN78E14A783O	01470290626	GUARDIA S.	82034
PERUGINI	PRGMRA80D12A783P	01246480626	TORRECUSO	82030
PERUGINI	PRGRTT45P62D756X	00436110621	BENEVENTO	82100

PARTE I Atti della Regione

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
PESCHETTA	GIORGIO	PSCGRG54M07H898W	00272640624	FRAGNETO L'ABATE	C.DA IAMMARECCHIA
PESCHETTA	LIBERA	PSCLEBR57P42H898K	00890840622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA FONTANA IACOVO ANDREA, 2
PETRACCARO	LIBERO	PTRLBR85E30A783X	01517870620	TORRECUSO	LOC.TORREPALAZZO II 2
PETRACCARO	NICOLINA	PTRNLN74E62A783C	01037820626	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA, 5
PETRACCARO	VALENTINO	PTRVNT47D30L254R	00393030622	TORRECUSO	VIA DEFENZE
PETRETTI	MARIA	PTRMRA32P48A783N	00987880622	BENEVENTO	VIA NICOLA CALANDRA, 35
PETRIELLA	GIOVANNI	PTRGNN57R06C719X	00370740623	CIRCELLO	C.DA POZZILLO, 17
PETRIELLA	GIOVANNINA	PTRGNN58S41C846Q	01377470628	REINO	C.DA PADULO PIANO, 4
PETRILLO	CARMINA	PTRCMN71E60D230F	01510420621	S. SALVATORE TELESINO	VIA PUGLIANO
PETRILLO	CARMINE	PTRCMN73B02D230D	01276730627	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 116
PETRILLO	FRANCO GIUSEPPE	PTRFNC72M01D230C	00946330628	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 58
PETRILLO	GIOVANNI	PTRGNN46R20D230D	01045250626	CUSANO MUTRI	C.DA MANDRE, 96
PETRILLO	GIOVANNI	PTRGNN61A28D230P	00910960624	CUSANO MUTRI	C.DA CAIAZZANO, 240
PETRILLO	LUCIA	PTRLCU51C52V230D	01087650626	CUSANO MUTRI	C.DA GROTTOLE, 3
PETRILLO	MARIA	PTRMRA60S48A265U	01187470628	SOLOPACA	PROCUSI, 90
PETRILLO	MARIA CARMINA	PTRMCR65H67D230G	01127940623	PUGLIANELLO	TRONI
PETRILLO	MARIO	PTRMRA66E27F717J	00386690622	MORCONE	C.DA MONTAGNA
PETRILLO	ROCCO ANTONIO	PTRRCN60P01D230R	00803510627	CUSANO MUTRI	C.DA CAIAZZANO
PETRILLO	GIUSEPPE	PTRGPP48M04D230G	01112760622	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 26
PETRILLO	MARGHERITA	PTRMGH57D44F717O	00360780621	TORRECUSO	CONTRADA TORREPALAZZO
PETRILLO	MICHELE	PTRMHL55E13D469O	01287060626	FAICCHIO	C.DA MACCHIA
PETROCCIA	DIODORINA	PTDRDRN68P41H984Z	04710586506	S. MARCO DEI CAVOTI	P.ZZA BENEDETTO CROCE
PETROCCIA	ROSA ANNA	PTRRNN60H63Z133E	00932380629	PADULI	VIA IGNAZIA
PETRONE	ANGELA	PTRNGL73T44A783S	01244440622	REINO	C.DA STREPPARA
PETRONE	SALVATORINA	PTRSVT59A45G494U	00305970626	REINO	VIA REINO
PETRONZI	PASQUALE	PTRPQL55L14H967P	01115290627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI, 7
PETRUCCIANO	OSVALDO	PTRSLD86H14A783J	01509820625	BENEVENTO	C.DA BADESSA 14
PETTI	ANTONIO	PTTNTN41L19I197Q	00867080624	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO 116
PETTI	ANTONIO	PTTNTN48T04I197U	00340780626	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO, 128
PETTI	ERNESTO	PTTRST57D24I197A	00671600625	S. AGATA DE' GOTI	VIA S. PIETRO
PETTI	MARISA	PTTMRS83L45E791R	01459830624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. PIETRO, 5
PETTI	PASQUALE	PTTPQL46R12I197B	00359630621	SANT'AGATA DE' GOTI	C/da COTUGNI
PETTI	ANTONIO	PTTNTN59P19I197B	01215430628	S. AGATA DE' GOTI	CDA COTUGNI
PEZZENTE	MARIANTONIA	PZZMNT60L51I618N	01045860622	PIETRAROJA	C.DA COLLE DELLA CORTE
PEZZILLO	LORENZO	PZZLNZ49D06H967Q	01014090623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CROCE DEL GALLO, 12
PEZZILLO	VITTORIO	PZZVTR77L20A783K	01534740624	S. LORENZO MAGGIORE	C.DA CROCE DEL GALLO, 12
PEZZULLO	LORENZO	PZZLNZ50T13H967L	00880520622	S. LORENZO MAGGIORE	VIA ROMA 121
PIACQUADIO	COSIMO DAMIANO	PCQCMD55M13D755M	00579320623	FRAGNETO L'ABATE	C.DA PESCO IACERBA
PIACQUADIO	ENZO	PCQNZE69T31A783U	01456450624	COLLE SANNITA	C.DA PIZZELLE
PIACQUADIO	ILMA	PCQVLM61E63C719X	00781510623	CIRCELLO	C.DA S. LORENZO
PIACQUADIO	NICOLA	PCQNCL55M01C846M	00936120625	COLLE SANNITA	C.DA LISONI
PIACQUADIO	SILVIO	PCQSLV60R02D756S	00592940621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE
PIACQUADIO	TONINO	PCQTNN85M23A783Q	01526510621	COLLE SANNITA	C.DA LISONI
PIACQUADIO	GIUSEPPE	PCQGPP46S05C846L	00289540627	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO
PIACQUADIO	LUCIA	PQLLCU51T53C846X	01076940624	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 28
PIACQUADIO	PASQUALE	PCQPQL53D20C846F	01090400621	COLLE SANNITA	C.DA LISONI, 23
PIAZZA	ANGELO	PZZNGL48T10B542Q	00314990623	VITULANO	VIA PONTERUTTO

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I Atti della Regione

COGNOME	del. REGIONE CAMPANIA	COD. FISC.	PARTITIVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
PIAZZA	SERAFINO	PZZSFN84B18A783O	01474690623	TOCCO CAUDIO	VIA PANI ANIELLO	82030
PICA	ANGELO	PCINGL55S08G827A	01477400624	PONTE	VIA RIPAGALLO	82030
PICA	ANTONIA	PCINTN21A54A783N	00389920620	FOGLIANISE	C.DA G. VIGLIONE	82030
PICA	GIUSEPPE	PCIGPP57D04A783M	00651580623	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
PICA	GIUSEPPE (1965)	PCIGPP65B15A783K	01084470622	BENEVENTO	C/da MASSERIA DEL PONTE	82100
PICA	MADDALENA LUPANGELA	PCIMDL54L69H967X	01075460624	S. LORENZO MAGGIORE	VIA NOCELLE, 20	82030
PICA	NICOLA	PCINCL35A03A783B	07135300635	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100
PICA	NICOLA	PCINCL41R06G827A	01457500625	PONTE	VIA COLLI	82030
PICA	NICOLA	PCINCL60A05L254I	01035500626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
PICA	NINA	PCINNI72D51D75E	01076460623	REINO	C.DA LAGO DI COCCA, 110	82020
PICA	PASQUALE	PCIPQL41A27D756W	00597210624	BENEVENTO	C/da MASCAMBRONI	82100
PICA	PELLEGRINO	PCIPLG43E02A783D	00698720620	BENEVENTO	C.DA MASCANFRONI	82100
PICA	ANTONIA	PCINTN28S64A783G	01264570621	BENEVENTO	C.DA MASCAMBRONI, 1	82100
PICA	ANTONINA	PCINNN77T66A783F	01492890627	PONTE	VIA MONTE	82030
PICA	ANTONIO	PCINTN43D11D756U	00966260622	PONTE	VIA MONTEMELONE	82030
PICA	GIUSEPPE	PCIGPP75T01F839C	01367190624	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI, 1	82100
PICA	MARIA	PCIMRA59B59C250B	00303230627	BENEVENTO	C.DA MASCANFRONI	82100
PICA	MARIO	PCIMRA36D16A783I	00554100628	BENEVENTO	C.DA MASCAMBRONI	82100
PICCIRILLO	EMILIO	PCCMLE60S19I8O9X	00995900628	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
PICCIRILLO	MARIA CONCETTA	PCCMCN52M64C846Y	00410470629	CIRCELLO	C.DA MONTAGNA	82020
PICCIRILLO	ORAZIO	PCCRZO54M13I809Z	00995910627	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
PICCOLO	MARGHERITA	PCCMGH40R64A783E	00283710622	BENEVENTO	C/da OLIVOLA	82100
PIESCO	GERARDO	PSCGRGD60B11B449E	00691310627	SAN NAZZARO	VIA PENDINO	82018
PIGNA	ANNA	PGNNA63T63A783J	01252490626	GUARDIA SANFRAMONDI	P.ZZA CONDOTTO, 26	82034
PIGNA	ARMANDO	PGNRND60B28E249J	00838870624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 41	82034
PIGNA	CONCETTA	PGNCCT56M58E249U	01263740621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA A. DE BLASIO, 14	82034
PIGNA	DOMIZIO	PGNDMZ56M01E249Q	00886110626	GUARDIA SANFRAMONDI	PIAZZA CONDOTTO, 11	82034
PIGNA	FILIPPO	PGNFPP67E08L086H	01125920627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLE VITTORIE	82034
PIGNA	ARMANDO	PGNRND63A28A783L	01476030620	S. LORENZO MAGGIORE	VIA PORTAVALLE	82034
PIGNA	GIUSEPPE	PGNGPP60B13E249G	00969320621	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 30	82037
PILLA	GIANLUCA	PLLGLC82M26A783O	01357130622	CIRCELLO	C.DA MACCHIA, 42	82020
PILLA	NICOLA	PLLNCL91C19A783Y	01511890624	COLLE SANNITA	C.DA MARCANDINDOLI	82024
PILLA	GENNARO	PLLGNR62R09C846R	01061770622	COLLE SANNITA	C.DA PIZZELLE 5	82024
PILLA	GIORGIO	PLLG RG62E30C846E	009296630622	COLLE SANNITA	C.DA PILLA, 4	82024
PILLA	LUIGI	PLLLGU42B01C846L	00264170622	COLLE SANNITA	C.DA LISONI, 10	82024
PILLA	MARIALIDIA	PLMLD89L53A783J	01516660626	COLLE SANNITA	C.DA PILLA, 4	82024
PILLA	MICHELINA	PLLMHL71E48C846S	01441850623	COLLE SANNITA	C.DA ISCA, 12	82024
PILLA	PIETRO	PLLPTR84S24Z404X	01516670625	COLLE SANNITA	VIA G. COLOMBO, 9	82024
PINGUE	EMILIA	PNGMLE24T43A783N	01087970628	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO I, 213	82034
PIPICELLI	RAFFAELE	PPCRFL55H18B449Y	00280860628	CALVI	VIALE EUROPA, 42	82010
PIROZZI	MARIA	PRZMRA32B54I016H	01413370626	CAMPOLI M. T.	VIA LIBERIA	82030
PIRRELLO	BIAGINA	PRRBGN77S64G273D	01366110623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SAN MARZANO 4B	82030
PISANTI	GIOVANNI	PSNGNN83M02F839R	01246200628	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 4	82030
PISCITELLI	DOMENICO	PSCDNC66B06I197R	01328160625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. MARIA SCOZZESE, 9	82019
PISCITELLI	ANTONIETTA	PSCNNT71P64I197S	01457920625	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO	82019
PISTACCHIA	LINA	PSTLNI59D68B541Q	01052600622	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOTTO, 169	82032
PLENZICH	ANGELINA	PLNNLN57R66E249R	01332520624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FORNACE, 140	82034

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
PLENZICK	GIOVANNI	PLNGNN55T08E249C	00430260620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA IOPPO	82034
POLCINO	ANTONIO	PLCNTN43H08G386N	00576440622	PAUPISI	VIA MANDERISI	82030
POLCINO	GERARDO	PLCGRD48R07A783G	00576870620	BENEVENTO	C/DA PIANO MORRA 9	82100
POLITO	DEBORA	PLTDBR83H47G793R	01364860625	PADULI	VIA G. LONGO	82020
POLITO	EMILIO	PLTMLE66B05B444B	00818890626	CALVI	VIA MIRRA PIANO COLONNA	82018
PORTO	MARIA GRAZIA	PRTMGR38R48D469H	01193350624	FAICCHIO	VIA ODI	82030
PORTO	ANTONIETTA	PRTNNT45M64D469Q	01037850623	S. LORENZELLO	VIA CALESSE, 2A	82030
POSSEMATO	ASSUNTA	PSSSNT64C42C359C	01327520621	CAUTANO	VIA SAN GIOVANNI	82030
POZZUTO	ANNA	PZZNNA69D50C846F	01190570620	COLLE SANNITA	C.DA CARLILONGHI, 12	82024
PRETE	FILOMENA	PRTFMN70A42A783Z	01260410624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CIESCO MARTONE	82034
PROCACCINI	ANTONIO	PRCNTN37R02G386Y	0333190627	VITULANO	VIA SANTO STEFANO	82038
PROCACCINI	GIANFRANCO	PRCGFR63D02H967M	00881840623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA LAURETO	82034
PROCACCINI	LIVIA	PRCLVI76D48A783J	01363560622	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
PROCACCINI	NICOLINA	PRCNLN65C66B542U	01082070622	CAUTANO	C.DA SALA	82030
PRUSCINO	LORENZO	PRSLNZ69D16Z112K	01069960621	SAN LUPO	VIA FORNO, 24	82030
PUCILLO	ALESSANDRA	PCLLSN79P58A783A	01451680621	APICE	C.DA MORRONI, 5	82021
PUCILLO	ANTONIO	PCLNTN55D16A328O	00944670629	APICE	C.DA MORRONI 2	82021
PUCILLO	CARMINE	PCLCMN53D15A328D	00307100628	APICE	VIA CENTOFONTANE	82021
PUCILLO	FIORITA	PCLFRT73T58A783B	01082480623	BENEVENTO	VIA N. SALA	82100
PUCILLO	GIACOMO	PCLGCM76R11A783S	01251590624	APICE	C.DA MORRONI, 12	82021
PUCILLO	GIOVANNI	PCLGNN53B01A328O	00279900625	CALVI	VIA EUROPA, 64	82018
PUCILLO	SILVIO	PCLSLV47C30A328B	00263810624	CALVI	VIA PONTEPIANO, 22	82010
PULCINO	ANGELINA	PLCNLN71D70L254I	01182850626	TORRECUSO	VIA PANTANO	82030
PULCINO	ANGELO	PLCNGL46S24L254W	00101950624	TORRECUSO	C/DA PEZZE	82030
PULCINO	DOMENICO	PLCDNC55M16L254W	00390520625	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
PULCINO	DOMENICO (1966)	PLCDNC66M02L254O	00694810623	TORRECUSO	VIA LIMITI	82030
PUOTI	LUCIANA	PTULCN63A57B963N	01026290625	TELESE TERME	VIA GIULIO CESARE, 4	82037
PUZELLA	ANTONIA	PZLNNT63P47M093N	01458520622	CASTELVENERE	VIA TORE	82037
PUZELLA	CRISTINA	PZLCST75B68Z112N	01490730627	TORRECUSO	LOC. FRESA 8	82030
PUZELLA	GIUSEPPE	PZLGPP80D19A783G	01245450620	PAUPISI	C.DA CIRASIELLO, 2	82030
PUZELLA	GIUSEPPE	PZLGPP85D06A783E	01478880626	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
QUATTROCCHI	DONATO GIUSEPPE	QTTDTG54B17G243P	00366160620	PAGO VEIANO	C.DA CORTICINTO, 80	82020
RACCIO	MARIANTONIA	RCCMNT72C42Z133E	01474720628	SAN LORENZELLO	VIA REGIA	82030
RACCIO	PASQUALINO	RCCPQL41T06D230U	00653990622	S. LORENZELLO	VIA REGIA, 83	82030
RAGNONI	PAOLO CELSO	RGNPCL74A06H501S	10653230580	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO	82018
RAGNONI BOSCO LUCARE	GIOVANNI LUIGI	RGNGNN69R12H501B	09362470586	ROMA	VIA DEGLI STRENGARI, 26	100
RAGNONI BOSCO LUCARE	MARIA VITTORIA	RGNMVT71E46H501L	10725670581	ROMA	VIA GIOVANNI NICOTERA, 26	195
RAGONESE	FIORINDA	RGNFND63T50E998X	00967790627	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
RAIMONDO	FRANCESCA	RMNFNC86C70A783H	01365880622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SANTOIANNI, 2	82020
RAIMONDO	MARIA	RMNMRA88E41A783C	01456210622	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SANTO IANNI	82020
RAINONE	NICOLA	RNNNCL57R21A783C	00826000622	BENEVENTO	C.DA ROSITIELLO, 5	82100
RAMPONE	GLAUCO	RMPGLC32E23A783Q	00123990624	BENEVENTO	VIA DEI CAPPUCCINI	82100
RANALDO	ANGELA	RNLNGL67B58G227K	01177560628	PADULI	VIA CONVENTO	82020
RANALDO	DOMENICA	RNLDNC53P51G227A	01081880625	PADULI	C.DA EST CISTERNA, 2	82020
RANALDO	DOMENICA	RNLDNC55L55G227Q	01456530623	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
RANALDO	EMILIO	RNLMLE65H02G227N	00973690621	PADULI	VIA CONVENTO, 30	82020
RANALDO	ERRICO	RNLRR51R23G227J	00697490621	PADULI	VIA ORTICELLI	82020

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

della REGIONE CAMPANIA		COD. FISC.	PARTITIVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
RANALDO	GIGINO	RNLGGN64C09G227E	00697480622	PADULI	C.DA ORTICELLI	82020
RANALDO	GIOVAMBATTISTA	RNLGMB56R05A783S	00285040622	PADULI	C/DA IGNAZIA 63	82020
RANALDO	MICHELE	RNLMHL49R16G227H	00697470623	PADULI	C.DA SERRE CENTRALE	82020
RANALDO	PASQUALINO	RNLPQL69A06G227X	01257620623	PADULI	C.DA PIANA DEL FOSSO, 2	82020
RANALDO	ROSA ROCCHINA	RNLRR61M56G227G	00748160629	PADULI	C.DA TORRE MONTE, 25	82020
RANALDO	SABATINO PIERINO	RNLSTN66S16G227T	00820540623	PADULI	C.DA ORTICELLI	82020
RANAUDO	NATALIA	RNDNTL67T65A783X	01127990628	GUARDIA SANFRAM.	VIA MUNICIPIO, 137	82034
RANAURO	CARMELA	RNR6ML83M52A783M	01442570626	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82027
RANDELLI	FRANCESCO	RNDFNC55S28M093F	01078030622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
RAPUANO	ANGELO	RPNNGL58R10L254N	01354090621	TORRECUSO	LOC. PEZZAPAGLIARA 3/A	82030
RAPUANO	ANTONIO GIOVANNI	RPNNNG38C24L254N	00315400622	TORRECUSO	VIA ISCA	82030
RAPUANO	FRANCESCA	RPNFNC54A41G386Y	00912510625	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
RAPUANO	GIOVANNI	RPNGNN53P04G386Q	00826820623	PAUPISI	VIA CIRASIELLO,10	82030
RAPUANO	GIOVANNI	RPNGNN55B21G386I	00964490627	PAUPISI	C.DA VALLONI	82030
RAPUANO	GIUSEPPINA	RPNGPP66C45C359P	01247520628	BENEVENTO	VIALE MELLUSI 107 A	82100
RAPUANO	LUCIA	RPNLCU64B50C359J	01397290626	TORRECUSO	LOC.RIVOLTO, 11	82030
RAPUANO	LUIGI	RPNLGU58B02A783R	00385560628	PONTE	VIA MONTE	82020
RAPUANO	PASQUALINA	RPNPQL89D55B963H	01447250620	S. LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 68	82034
RAZZANO	FEDERICA	RZZFRC91A51A783B	01512010628	S. AGATA DE' GOTI	VIA PENNINO, 50	89019
RAZZANO	MARCO	RZZMRC69M27F839F	00917150625	SANT'AGATA DE' GOTI	V.LE GIANNELLI,32	82019
REALE	CLARICE	RLECR69E61F839X	01366290623	TELESE TERME	VIA M. L. SODO	82037
RENI	PAOLO	RNZPLA80R25L086K	01431410628	TELESE TERME	C.SO TRIETE, 19	82037
REPOLA	ANGELA	RPLNGL55C41A783V	00330970625	BENEVENTO	C.DA S. COLOMBA	82100
REPOLA	LUIGIA	RPLLGU54D45A783Q	01120800626	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
REVERUZZI	AMEDEO	RVRMDA64T19H898J	01301450621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA	82020
REVERUZZI	ANNA	RVRNNA68A41H898W	00903660629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CALISE	82020
REVERUZZI	GIORGIO	RVRGRG90L31A783N	01473800629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 19	82020
REVERUZZI	QUIRINO	RVRQRN44L20H898S	00322230624	SAN GIORGIO LA MOLARA	C/DA SERRA DEI MONTI 11	82020
REVERUZZI	RITA	RVRRTI56E58H898A	00863960621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA TUFINI, 11	82018
REVERUZZI	ROMEO	RVR6MO76M19H898V	01259870622	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. NICOLA, 2	82020
RICCARDI	FILIPPO	RCCFP92S09E507Y	01509700629	SOLOPACA	VIA ROMA, 113	82036
RICCARDI	IRITA	RCCRTI74R64A783A	01454470624	SOLOPACA	VIA BENEFICI, 5	82036
RICCARDI	NICOLA	RCCNCL68T30L086Q	01459160626	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITICA	82037
RICCARDI	NORBERTO	RCCNBR44P11I809G	00987550621	SOLOPACA	VIA TELESINI, 118	82036
RICCARDI	PALMIRA	RCCPMR65L66I809C	01226540621	SOLOPACA	VIA TENENTE A. ALMERICO FASANI, 13	82036
RICCI	ANTONIO	RCCNTN39P18C719F	00297410623	CIRCELLO	C.DA CESE BASSA	82020
RICCI	CARMELINA	RCCCML69E54A783V	01153770621	BUONALBERGO	VIA PILIPPO ANGELINI, 57	82020
RICCI	ERMINIO	RCCRMN43H03H953J	00976740621	CEPPALONI	C.DA FONDO VALLE SABATO	82020
RICCI	GIUSEPPE	RCCGPP82C18A783N	01250930623	PESCO SANNITA	VIA RANCA	82020
RICCI	NICOLA	RCCNCL55B22H984K	00296190622	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
RICCI	PATRIZIA	RCCPRZ72H51B777Q	01366340626	BUONALBERGO	P.ZA CASTELLO 8	82020
RICCI	PIERGIUSEPPE	RCCPGS86C12A783B	01365780624	PESCO SANNITA	VIA RANCA	82020
RICCI	GRAZIA	RCCGRZ70B67H984J	01452890625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
RICCIARDI	ANTONIO	RCCNTN66P11H7764P	01253430621	S. BARTOLOMEO IN G.	VICO MICHELE PICCIUTO	82028
RICCIARDI	PATRIK	RCCPRK71E27A783W	01037850623	SAN LORENZELLO	VIA GIACOMO MATTEOTTI	82030
RICCIARDI	PIERINO	RCCPRN43A20H955J	01058750629	S. LORENZELLO	VIA TELESE	82030
RICCIARDI	SILVANA	RCCSVN71C69H764P	01151550629	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA TAGLIANASO, 16	82028

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
RICCIO ROSA LEONARDA	RCCRLN61A62C106Q	01544200627	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CAMERINO 82010
RICCIO SALVATORE	RCCSVT66R15G243X	01251100622	PAGO VEIANO	C.DA ISCALANOCE 82020
RICCITELLI GIUSEPPE	RCCGPP66L16D469P	01035190626	FAICCHIO	VIA ARENELLA 82030
RICCITELLI RAFFAELINA	RCCRFL68M52D469Q	01120350622	FAICCHIO	VIA MASSARI 82030
RILLO ANASTASIA	RLLNTS59T65L254X	00732990627	TOCCO CAUDIO	C.DA MONTICELLA 1 82030
RILLO ANGELINA	RLLNLN31R68L254U	01079140628	TORRECUSO	VIA FRAGNETA 82030
RILLO ANGELO	RLLNGL33A16L254P	00931340624	TORRECUSO	C.DA TORA 82030
RILLO ANGELO	RLLNGL35R06L254X	00864000625	TORRECUSO	VIA MERCURI, 8 82030
RILLO ANGELO	RLLNGL79P14A783D	01121530628	TORRECUSO	VIA MERCURI 82030
RILLO CONCETTA	RLLCCT82D67A783C	01247530627	TORRECUSO	LOC. CAPPELLA, 2/A 82030
RILLO GIOVANNI ANGELO	RLLGNN69D03L254A	01455880623	BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI 82100
RILLO GIUSEPPE	RLLGPP53T08L254W	00348630625	TORRECUSO	VIA S.PANTALEO 82030
RILLO LIBERO	RLLLBR51L01L254V	00864010624	TORRECUSO	VIA MERCURI 82030
RILLO LIBERO	RLLLBR70L18L254S	01247430620	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA 82030
RILLO LUIGINA	RLLLGN79C70A783D	01249670629	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO 82030
RILLO LUISA DONATA	RLLLDN50B50L254Z	00790540629	TORRECUSO	VIA MERCURI 82030
RILLO MARIA	RLLMRA43L45L254C	00431240621	TORRECUSO	C/da COLLEPIANO 82030
RILLO MARIA CONCETTA	RLLMCN75L59L254F	01245010622	TORRECUSO	VIA TORREUONO 82030
RILLO ROSA	RLLRSO61A49L254I	01223790625	PONTE	VIA PUGLIA, 35 82030
RILLO SAVERIO	RLLSVR49D30L254X	01056510629	TORRECUSO	VIA MERCURI 82030
RILLO TIZIANO OSCAR	RLLTNS67E07L254C	01242830626	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO 82030
RILLO FRANCESCO ANTONIO	RLLFNC49A14L254F	01173290782	LUZZI (CS)	VIA SAN FRANCESCO 52 87040
RINALDI CARMINE	RNLCMN64C13F717A	01041750629	MORCONE	C.DA CANEPINO,174 82026
RINALDI CAROLINA	RNLCLN49T42I062B	00313260622	SAN NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO 82010
RINALDI COSIMO	RNLCSM53M05I062O	00572720621	S. NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO 82010
RINALDI FRANCESCO	RNLFNC34H24I026H	00313320624	S. NICOLA MANFREDI	C.DA BELVEDERE 82010
RINALDI MILVA	RNLMLV68A58G848C	01242970620	PONTELANDOLFO	C/DA GROTTA 82027
RIVETTI CLAUDIO	RVTCLD78P25A403H	01493020620	FORCHIA	VIA SIGNORINDICO,32 82011
ROBERTO URBANO	RBRRBN78R24D643Q	02059880647	SAVIGNANO IRPINO (AV)	VIA NAZIONALE 88 83030
ROMAGNOSI SALVATORE	RMGSVT81R17A783E	01251090625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA VALLE DI STEFANO, 3 82010
ROMANELLI BERNARDINA	RMNBNR48E60F717V	01272310622	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE, 125 82030
ROMANO ALBERTO	RMNLRT69D13A783T	01093980629	PONTE	VIA STAGLIO 82030
ROMANO ANGELO	RMNNGL63H26A783H	01113040628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 109 82034
ROMANO ANGELO	RMNNGL55S27E249G	01157830629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA 82034
ROMANO ANNA MARIA	RMNNMR72C52A783Y	01193230620	CASALDUNI	VIA CAPITORTO 82030
ROMANO ANTONIO	RMNNTN70S08H898A	01147450629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO 82020
ROMANO CARMELA	RMNCML51A55B873I	00321310625	PONTE	VIA MONTE 82030
ROMANO COSIMO	RMNCMS64H18H898U	00981180623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 3 82020
ROMANO DOMENICO	RMNDNC76M09A783D	01334840624	CASALDUNI	VIA PEZZALONGA, 5 82030
ROMANO DOMENICO GIOVANNI	RMNDNC60B17I197C	00831830625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA BARATTUCCI, 1 82019
ROMANO ELISA	RMNLSE68A42A265U	01247120627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO 82034
ROMANO FIORELLA	RMNFLL60C61A783O	01095990626	BENEVENTO	MONTE DELLE GUARDIE 82100
ROMANO FRANCESCO	RMNFNC41T26L254I	00289600629	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO 82030
ROMANO FRANCESCO	RMNFNC58H27H967T	00764330627	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. LEONARDO, 47 82030
ROMANO GENNARO	RMNGNR48P28L254Y	00307860627	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO 82030
ROMANO GIOVANNI	RMNGNN61T26G827O	01108310622	PONTE	C.DA COLLI 82030
ROMANO GIUSEPPE	RMNGPP50T01B873V	00556650620	CASALDUNI	VIA BRENDICE 82027

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
ROMANO	ILDO	RMNLDI65P25A783G	00986930626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SANI' ANI UONO, 10	82034
ROMANO	LUISA	RMNLSU67C42L086Y	01083400620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
ROMANO	MARIO	RMNMRA31R13A783M	00552090623	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
ROMANO	MARIO	RMNMRA72M10A783B	01245150626	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82030
ROMANO	MICHELE	RMNMHL40S03I809A	00255400624	SOLOPACA	VIA VARIANTE	82036
ROMANO	NICOLA	RMNNCL52A02A783S	MANCA	CASALDUNI	C.TA VADO DELLA LODA	82030
ROMANO	NICOLA	RMNNCL59S07A783W	01478380627	BENEVENTO	C/DA ROSETO,1	82100
ROMANO	SALVATORE	RMNSVT75S14A783H	01136840624	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82027
ROMANO	TERESA	RMNTRS76L41A783S	01506460623	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO 19	82030
ROMANO	VITTORIA	RMNVTR55D69A783U	01115660621	BENEVENTO	C,DA ROSETO	82100
ROMANO	ANNA MARIA	RMNNMR66S69H087Z	01550050627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO	82034
ROSA	MONICA	RSOMNC70B53F205T	01441990627	CEPPALONI	C.DA CERZE	82010
ROSELLA	DONATANGELO NUNZIO	RSLDTN59R26G494K	00367510625	PAGO VEIANO	C.DA PESCOLIGATTI	82020
ROSELLA	MARIANNA	RSLMNN78P66A783A	01259760625	PIETRELICINA	C.DA BOSCO S. ANDREA	82020
ROSSETTI	CRISTOFARO EMILIO	RSSCST69D24A783P	01447390624	CIRCELLO	C.DA FORCELLATA	82020
ROSSETTI	EMANUELA	RSSMNL87H49A783Z	01482350624	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
ROSSETTI	FILOMENA	RSSFMN55H60C719B	01079690622	CIRCELLO	C.DA MONTEFREDDO, 66	82020
ROSSETTI	MARIA LIBERA	RSSMLB55A67C719I	00984820621	CIRCELLO	C.DA CAMPANARO	82020
ROSSETTI	ROSANNA	RSSRNN73L69Z133S	01366270625	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
ROSSETTI	SILVANA ANTONIETTA	RSSSVN59E49G227J	00421010620	PADULI	VIA IGNAZIA	8202
ROSSI	ANTONELLA	RSSNNL74S60D643V	01146730625	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
ROSSI	GIUSEPPE	RSSGPP55D18F113Q	01068190626	DUGENTA	VIA CANTALUPI, 10	82030
ROVIEZZO	PASQUALE	RVZPQL81L23I628F	01178420624	MONTESARCHIO	VIA CIAOLILLI, 26	82016
RUBANO	PASQUALE	RBNPQL56C24L086B	01319700629	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO	82037
RUBANO	LUIGI	RBNLGU84C26A783W	01482670625	SAN LORENZELLO	VIA CASTELLUCCIO	82030
RUBBO	GIOVANNI	RBBGNN75E11A783I	01291380622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLE, 4	82034
RUBERTO	LINA	RBRNL71D45C248S	01180850628	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	VIA CIAMPINO, 9	82023
RUGGIANO	GIOVANNI	RGGGNN59M28I197H	01353170622	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SOVIANO 7	82019
RUGGIERI	MICHELE ANTONIO	RGGMHL36E07C280U	00404300626	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO, 110	82030
RUGGIERO	ALDO	RGGGLA66S06A783X	01922780646	APICE	LOC. CUPAZZO	82010
RUGGIERO	DOMENICO	RGGDNC55L27G318Y	00958820623	PAOLISI	VIA ROMA, 54	82010
RUGGIERO	GINA	RGGGNI58B60A328P	00867500621	APICE	C.DA CUPAZZO, 27	82021
RUGGIERO	MARIA ANTONIETTA	RGGMNT61T69H967G	00959150624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA	82034
RUOTOLO	TERESA	RTLTRS66L46A970T	02916030618	ARIENZO	VIA MADDALENA	82021
RUSSO	FILOMENA	RSSFMN61T45F636D	01111190623	MONTESARCHIO	VIA PONTECANI	82016
RUSSO	MARIA CONCETTA	RSSMCN60P45H898B	00863380622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 26	82020
RUSSO	MARIA CRISTINA	RSSMCR61L63D230N	01461010629	CUSANO MUTRI	C.DA CAIAZZANO, 242	82033
RUSSO	MARIA ROSA	RSSMRS49P68D230E	00869890624	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 74	82033
RUSSO	MARISA	RSSMRS65A53A783L	00998120703	CAMPOBASSO	VIA LEOPARDI, 132	86100
RUSSO	PASQUALINA	RSSPQL38L44F636K	00278510623	APOLLOSA	C.DA IZZI, 12/A	82030
RUSSO	PIA	RSSPIA56D51A783F	00339890626	BENEVENTO	C.DA PERROTTA	82100
RUSSO	REPARATA	RSSRRT82L62Z112T	01260680622	SOLOPACA	VIA ANGELO GIARDINO, 3	82036
RUSSO	VINCENZO	RSSVCN63A31H572B	00925850620	BENEVENTO	C/DA MOSTI 1	82100
SACCO	GAETANO	SCCGTN76R31F839E	00816640627	S. AGATA DE' GOTI	CDA PIANO DEL MONDO	82019
SACCO	FLAVIA	SCCFLV85C63A783T	01288440629	CASTELVENERE	VIA SANNITICA	82030
SACCOMANDO	FRANCESCO	SCCFNC77C20C359J	01371060623	CAUTANO	VIA LORETO	82030
SACCOMANDO	ROCCO	SCCRCC66L25A783L	01158420628	FOGLIANISE	VIA PROVINC.VITULANESE, 118	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	della REGIONE CAMPANIA		COD. FISC.	PARITATIVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
SACCOMANNO	COSIMO	SCCCSM54C23L185E	00689250629	TOCCO CAUDIO	C.DA MAIONE, 12		82030
SACCOMANNO	FILOMENA	SCCFMN60R62L185R	01339690628	TOCCO CAUDIO	C.DA MAIONE, 3		82030
SAGINARIO	MARCELLINO	SGNMCL82C28A783P	01251840623	BENEVENTO	C.DA S. FRANCESCO		82100
SAGNELLA	DANIELA	SGNDNL69D47C280K	01366570628	CASTELVENERE	VIA CRISTOFORO COLOMBO		82037
SAGNELLA	MARIA PINA	SGNMPN66C49C280D	01490020623	CASTELVENERE	VIA SANNITICA 48		82037
SAGNELLA	SALVATORE	SGNSVT42T25H955P	01113320624	SAN LORENZELLO	VIA FONTANA LAURENZIELLO,24		82030
SALA	COSIMO	SLACSM67P21L185F	00823100623	TOCCO CAUDIO	C.DA MAIONE, 3		82030
SALERNO	ANNAMARIA	SLRNM66H55B715L	01399110624	VITULANO	VIA SAN STEFANO 56		82038
SALERNO	TONINO	SLRTNN67H14B444Z	00910210624	CALVI	VIA CAPOZZI		82018
SALIERNO	ATTILIO	SLRTTL55B06H894W	00838260628	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO 53		82018
SALIERNO	MARIA TERESA	SLRMT58S70B267O	00350910626	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 2		82020
SALOMONE	BRUNO	SLMBRN69D15A783K		CASTELVENERE	VIA SALELLA		82030
SALOMONE	MARIA	SLMMRA56C48B873M	00639410620	CASALDUNI	C.DA CERCONI		82030
SALOMONE	SILVIO	SLMSLV37M26C280T	01195020621	CASTELVENERE	VIA VILLA ROMANA		82030
SALOMONE	VITTORIA	SLMVTR48A60B873W	01272320621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO II,60		82030
SALVATORE	ANGELO	SLVNGL60R16H967G	01040970624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA		82030
SALVATORE	FRANCESCO	SLVFNC39L27H967U	00991050626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S. MARIA, 73		82030
SALVATORE	IDA	SLVDIA65C48H967Y	01076370624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA, 55		82034
SALVATORE	MARIO	SLVMRA54H16H967Y	00420570624	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA RUA MAZZACCA		82030
SALVATORE	VITTORIO	SLVVTR81L13A783T	01510470626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE 10		82034
SANGREGORIO	DONATO ANTONIO	SNGDTN69R04H764U	00893830620	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA FONTANA LA CASA		82028
SANGREGORIO	GIANNINA	SNGGNN53A52H764P	01155120627	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	RIONE IANZITI		82028
SANPAOLO AZ. AGR. SRL			02161770645	ATRIPALDA	VIA FERROVIA		83042
SANTILLO	CONCETTA	SNTCCT68D59I130D	01058750629	SAN LORENZELLO	VIA NAPOLI		82030
SANTILLO	GINESIA	SNTGNS43C68C280L	01370400622	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO		82030
SANTILLO	GIOVANNA VITTORIA	SNTGNN62L46C280E	01071140626	S. LORENZELLO	VIA SELVATERRA		82030
SANTILLO	MARIA	SNTMRA59M51H955V	00994040624	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI		82030
SANTILLO	MARIA VITTORIA	SNTMVT53H52C280J	00404880627	S. LORENZELLO	VIA CERRETO-PASTORELLO,1		82030
SANTILLO	VINCENZO	SNTVCN60L18C280D	00431920628	CASTELVENERE	VIA FORESTA 27		82030
SANTILLO	FILOMENO	SNTFMN54L12I145X	01050630621	SAN SALVATORE TELESINO	C.DA SELVA PALLADINO		82030
SANTILLO	TERESA	SNTTRS59S48C280B	00958200628	CASTELVENERE	VIA PUGLIANO		82030
SANTO	GIOVANNI	SNTGNN78A28B519F	01102940622	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SANT'ANGELO 3		82028
SANTORO	MICHELE	SNTMHL40S19A783Y	01000920627	BENEVENTO	VIALE MELLUSI 89/bis		82100
SANTUCCI	ELVIRA	SNTLVR80D57A783B	01492590623	MORCONE	C.DA COSTE, 149		82026
SANTUCCI	GAETANO	SNTGTN54R11I002I	01227790621	S. MARTINO SANNITA	VIA LI FELICI, 11		82011
SANTUCCI	RAFFAELE	SNTRFL77D15B519F	01252970627	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 114		82026
SANTULLO	VINCENZO	SNTVCN65H20A783U	00964860621	BENEVENTO	C.DA S. ANGELO A PIESCO,1		82100
SANZARI	ABELE	SNZBLA61D09E249B	00418450623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA VICO CROCE, 13		
SANZARI	ASSUNTA	SNZSNT56B61H967Z	01534110620	S. LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA 40		82030
SANZARI	FELICIA NADIA	SNZFCN82A46A783O	01478890625	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA FONTANA PENDINO		82034
SANZARI	MARIA	SNZMRA67R65A783T	01187060627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO		82034
SANZARI	MICHELE	SNZMHL63S14E249G	00977220623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE		82034
SANZARI	NICOLA	SNZNCL59M31H967P	01068470622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA, 42		82030
SANZARI	NORINA ADRIANA	SNZNND64A62I138P	01264470624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA		82034
SANZARI	VINCENZO	SNZVCN65D27H967C	00977470624	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZESE, 9		82034
SANZARI	VINCENZO (1952)	SNZVCN52B05H967K	00420530628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S MARIA LA STRADA 75		82030
SANZARI	VINCENZO (1954)	SNZVCN54M02H967W	01073270629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. G.ROSSI,22		82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
SANZARI	ANNUNZIATA	SNZNNZ68T42L086F	01244920623	PONTE	C.DA COLLI	82030
SARRACCO	MARIA IMMACOLATA	SRRMMM83L50A783N	01498220621	FAICCHIO	VIA CORTESANO, 211	82030
SARRAPOCHIELLO	ANTONIO	SRRNTN54H09H967B	00402680623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SANTA MARIA, 10	82030
SARRAPOCHIELLO	MARIA ROSARIA	SRRMRS82B47A783T	01513290625	BENEVENTO	C/DA OLIVOLA SNC	82100
SAUCHELLA	ANGELO	SCHNGL58L01G386B	01353060625	PAUPISI	VIA PAGANI	82030
SAUCHELLA	COSIMO	SCHCSM92C28A783I	01357980620	TORRECUSO	VIA TEDESCO TENENTE PILOTA	82030
SAUCHELLA	LUIGI	SCHLGU59D13G386U	00362320624	PAUPISI	C.DA PEZZALONGA	82030
SAUCHELLA	MICHELE	SCHNHL48H22G386S	00972010623	VITULANO	VIA S. STAFANO	82038
SAUCHELLA	PASQUALE	SCHPQL86P26A783K	MANCA	S. LORENZO MAGGIORE	C.DA SAN VITO 27	82034
SAUCHELLI	FILOMENA	SCHFVN84S58A783C	01457890620	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
SAUCHELLI	MARIO FORTUNATO	SCHMFR62D19D644U	01035960622	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE	82030
SAVARESE	DANIELA	SVRDNL73M47F839A	01357330628	VITULANO	VIA S. PIETRO	82038
SAVOIA	ANNARITA	SVANRT86H64A783H	01513130623	APOLLOSA	VIA TRIDUONNO, 53	82030
SAVOIA	MARA	SVAMRA80S65A783G	02696920640	ROCCABASCERANA	VIA CASE SPARSE TUFARA 84	83016
SAVOIA	RITA	SVARTI50L54A783G	00291590628	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
SCALA	ANGELA GIUSEPPINA	SCLNLG59C59Z404H	00670490622	PUGLIANELLO	VIA CESE, 1	82030
SCARAMUZZO	NARCISIO	SCRNCS61P28Z114D	01227820626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 68	82034
SCARINO	GIORGIO	SCRGRG73A19H898J	01032580621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA PENNISI	82020
SCARINZI	ANTONIO ANGELO	SCRNNN55T03A783J	00372300624	TORRECUSO	C.DA ISCA	82030
SCETTA	GIOVANNI MARIA	SCTGNN79T15E791V	01413570621	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 91	82037
SCETTA	ALESSANDRA	SCTLSN76E49C280H	01367210620	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 101	82037
SCETTA	ANGELO RAFFAELE	SCTNLR36T09C280W	00998040620	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI	82030
SCETTA	FABRIZIO	SCTFRZ75B18C280U	01353120627	CASTELVENERE	VIA DELLE CANTINE,38	82030
SCETTA	MARIANO ATTILIO	SCTMNT70P14C280V	01107720623	CASTELVENERE	VIALE VERDI	82030
SCETTA	PASQUALE	SCTPQL56M03C280Q	00764110623	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI	82030
SCHIPANI	FRANCESCO	SCHFNC63H04C250L	00650270622	CASTELPOTO	VIA GLESO	82020
SCOCCA	MARIACRISTINA	SCCMCR80B43A783L	01258530623	BENEVENTO	C.DA CIOFANI	82100
SCOCCA	MARIO	SCCMRA48R05A783F	00284100625	BENEVENTO	C.DA CIOFANI	82100
SCROCCA	KATIA	SCRKTA92H52A783Y	01516640628	COLLE SANNITA	C.DA ACQUARA, 8	82024
SEBASTIANELLI	CARLO	SBSCL59H06E249E	00988620621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO, 123	82034
SEBASTIANELLI	MARIO	SBSMRA54P09E249Q	01068040623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA COSTE	82034
SELLITTI	GIUSEPPE	SLLGPP48S24A783T	00357930627	BENEVENTO	VIA CANCELLERIA	82100
SENZAMICI	GIUSEPPE	SNZGPP73C18A783T	01109890622	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
SERAPIDE	FLORA	SRPFLR63C51A783O	00969930627	S. NICOLA MANFREDI	VIA MEZZARICOTTA	82010
SERAPIDE	TERESA	SRPTRS76A57A783Z	01177900626	BENEVENTO	S. VITALE	82100
SERINO	ANTONELLA	SRNNNL64H47A783A	01177530621	BENEVENTO	VIA CARLO LABRUZZI	82100
SERINO	MARIO NUNZIO	SRNMNN46H27B449Y	01143060620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	PIAZZALE DELLA COSTITUZIONE, 9	82018
SILVESTRE	GRAZIA	SLVGRZ68S64G848O	01242170627	PONTELANDOLFO	C/DA GROTTA	82027
SILVESTRI	ANGELO	SLVNL61T16E249W	01352710626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PARALLELA, 40	82034
SILVESTRI	FILIPPO	SLVFP55H15F839X	06875480631	NAPOLI	VIA BISIGNANO A CHIAIA, 59	80121
SILVESTRI	FRANCESCO	SLVFCN56E19A696T	00747480622	BASELICE	CDA COSTE	82020
SILVESTRI	ILENIA	SLVLNI77C50A783J	01463210623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
SILVESTRI	CARMINE	SLVCMN58L27B873O	00752730622	CASALDUNI	C.DA BRENDICE	82027
SIMEONE	ANGELINA	SMNNLN58L70A783J	01027900628	CASTELPOTO	VIA DIAZ	82030
SIMEONE	ANNA CARMINA	SMNNCR43R60C250P	01049270620	CAUTANO	c/da SALA	82030
SIMEONE	ANNA MARIA	SMNNMR58M60G827A	00756300620	BENEVENTO	C/DA SAN GIOVANNI 18	82100
SIMEONE	ANNA MARIA FILOMENA	SMNNMR63A66A783I	01083050623	PONTE	VIA CAMPOSORTIVO	82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
SIMEONE ANIMO	SMNNTM53H18G827Y	01068540622	PONTE	C.DA PIANA 82030
SIMEONE ANTONIO	SMNNTN75B05D644U	01082290626	FOGLIANISE	VIA CONS. VITUL. 100 82030
SIMEONE GELSOMINO	SMNGSM60L08G827A	00977690627	PONTE	VIA A. VENDITTI 82030
SIMEONE LINA	SMNLNI75D59A783O	01366480620	SOLOPACA	VIA ONOFRI, 9 82036
SIMEONE PAOLO	SMNPLA55P04G827H	00338440621	PONTE	C/DA PIANA 82030
SIMEONE ROCCO	SMNRCC37L12C250B	00282480623	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE 82030
SIMEONE ROCCO	SMNRCC85L14A783I	01357980620	VITULANO	VIA PONTERUTTO 82038
SIMEONE SALVATORE	SMNSVT48R17C250R	00277150629	VITULANO	VIA PONTERUTTO 82038
SIMEONE STANISLAO	SMNSNS51T06C250A	00377180625	CASTELPOTO	C.DA MOTTA 82030
SIMEONE LUCIA	SMNLCU80B49A783A	01324250628	VITULANO	VIA PANTANELLA 82038
SIMIELE MARILENA	SMLMLN60R67A783F	01147680621	VITULANO	VIA S. STEFANO 82038
SIMONE ANTONIETTA	SMNNNT45H51H501W	00437380629	PIETRELCINA	C.DA MONTE, 55 82020
SIMONE ANTONIO	SMNNTN62S30C280D	01104140627	CASTELVENERE	VIA CANAVINO 82030
SIMONE EGIDIO	SMNGDE38T20H955J	00641320627	S. LORENZELLO	VIA TELESE 82030
SIMONE FERNANDO	SMNFN37E25C525U	01158250629	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI 82032
SIMONE PASQUALE	SMNPQL56P13C280S	01043660628	CASTELVENERE	C.DA FORESTA 82030
SIMONE ROSARIA	SMNRSR73D55C280V	01245170624	TELESE TERME	VIA GENOVA, 6 82037
SIMONE VALENTE	SMNVNT90T05B963F	01513030625	CASTELVENERE	VIA FORESTA 82037
SIMONE DI LORENZO VALENTINA	SMNVNT64A48D469E	00988860623	FAICCHIO	VIA S. NICOLA, 31 - MASSA 82030
SOC. AGR. CORTE NORMANNA	00883340622	00883340622	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SAPENZIE, 20 82034
SOC. AGR. LA MALVIZZA S.R.L.		01473490629	S. GIORGIO LA MOLARA	LOCALITA' CENTRALE 82020
SOC. AGR. LA NATURA SRL	01478330622	01478330622	DUGENTA	VIA DEL FRASSO, 11 82030
SOC. AGR. MASSERIA DELLE CURTOLE SRL	10576441009	10576441009	ROMA	VIALE MAZZINI, 6 00100
SOC. AGR. NOCERINO GIORGIO E RAFFAELE SNC		06879211214	ERCOLANO	VIA VIOLA,67 80056
SOC. AGR. SANTI MARTINI SRL	01206990622	01206990622	SOLOPACA	VIA BEBIANA 82030
SOC. AGRICOLA SAN CUMANO SRL		00956460620	BENEVENTO	C.DA SAN CUMANO 82100
SOC. IN NOME COLL. AGR. VIGNE STORTE	01444060626	01444060626	GUARDIA SANFRAM.	C.DA SAPENZIE 82034
SOC. TORRENOVA Srl	01201880620	01201880620	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 11 82030
SOC.AGR.SEMPL. CAMP-TRADE CAMPOLATTANO ANTONIO	2435320615	02435320615	CASERTA	VIA G.SALVEMINI P.CO DELLE ROSE 81100
SOCIETA' AGR. CARLO DE LUCIA SAS	01306200625	01306200625	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA STARZE 82034
SOCIETA' AGRICOLA AGRISANNIO SRL	01390410627	01390410627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA NINO BIXIO,54 82030
SOCIETA' AGRICOLA BUONALBERGO SRL	1447870625	01447870625	BUONALBERGO	VIA STARZE - MELENOME 82020
SOCIETA' AGRICOLA CARLO DE LUCIA SAS	01306200625	01306200625	GUARDIA SANFRAMONDI	LOCALITA' TAVERNA VECCHIA SNC 82034
SOLIMENE MARILENA	SLMMLN75P68A489C	1457180626	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA 82018
SORIANO LIBERA	SRNLBR51R46H898Q	01420710624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA DEI MONTI, 4 82020
SORIANO PIA	SRNP62C54H984I	00920340627	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA P.SSA MARIA DI PIEMONTE 82029
SPAGNUOLO VINCENZO	SPGVCN60L08B444M	326780624	CALVI	VIA TRE TORRI 18 82018
SPITALETTA COSMINA	SPTCMN72P67L185V	01480010626	TOCCO CAUDIO	C.DA LA PIETRA, 22 82030
SPITALETTA LILIANA	SPTLLN70R58L185U	01455980621	TOCCO CAUDIO	C.DA CIESCO, 20 82030
SPITALETTA MARIA	SPTMRA63P64L185Z	00740780622	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA LIBERIA 82030
SPITALETTA PASQUALINO	SPTPQL67L21L185D	01290780624	TOCCO CAUDIO	C.DA PRETOLA, 2 82030
STABILE ANTONINA	STBNNN76T64D784K	???	MELIZZANO	C.DA PIZZO DEL SORBO, 5 82030
STANZIONE LUIGI	STNLGU61C12I809Q	00882920622	SOLOPACA	C.DA SCAFA VECCHIA, 1 82036
STOCCHETTI ASSUNTA	STCSNT75B45A783I	01240680627	MELIZZANO	C.DA BOSCARILLE, 3 82030
STUDACH LORENZA ASSUNTA	STDLNZ84R71Z133L	01449510625	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 105 82026
SUPPA DANIELA	SPPDNL76D50Z133F	01259240628	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SANGUINITO, 26 82019
SUPPA PATRIZIA	SPPPRZ79E42I197A	01363950625	S. AGATA DE' GOTI	CDA SANQUINITO 82019

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I Atti della Regione

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
T.I.M. SRL		01270371212	01270371212	CASORIA	VIA S. PAOLO, 22 80026
TACINELLI	CRISTINA	TCNCST61M41D469Q	01281870624	FAICCHIO	FRAZ. MASSA 82030
TAGLIABUE	EMANUELA	TGLMNL61M42B729V	01140530625	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	VIA ISCALONGA, 7 82020
TAMANINI	CRISTINA	TMNCST63R49L378S	01456050622	PONTE	VIA STAGLIO 82030
TAMMARO	DANTE	TMDMDNT83R30F839M	01334580626	SOLOPACA	VIA ROMA, 100 82036
TAMMARO	MARIA TERESA	TMMMTR68S55D230W	01103650626	PIETRAROJA	C.DA CASE TORRILLO 3 82030
TAMMARO	MARIA CRISTINA	TMMMCR55H43D230G	01061740625	CUSANO MUTRI	C.DA ARIELLA, 152 82033
TAMMARO	SANTINA	TMMSTN45S41D230B	00770330629	PIETRAROJA	C.DA CERQUELLE, 5 82030
TAMMARO	TERESA	TMMTRS57C45G848X	01451650624	PONTELANDOLFO	C.DA GROTTA, 12 82027
TARALLO	GIOVANNI	TRLGNN76A22A783H	01339410621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO 82030
TARTARO	MODESTINO	TRTMST62T10G227V	00741690622	PADULI	VIA CONVENTO 27 P2 82020
TATAVITTO	GIUSEPPINA	TTVGPP80L68A783R	01470320621	CIRCELLO	C/DA MACCHIA,90 82020
TATAVITTO	NICOLA	TTVNCL45E04C719P	02432980619	CASAPULLA	VIA S. D'ACQUISTO 16 SAP 1/1 81020
TAVINI	GIUSEPPE	TVNGPP73D21I234D	01448640621	PIETRELICINA	C.DA FONTANA PIERI 82020
TECNOAGRICOLA SS	di Carla Zecchina	ZCCCRN55P58F839O	01763800636	NAPOLI	VIA POSILLIPO, 276 80100
TEDESCO	ANTONIETTA	TDSNNT62C62L254O	01028030623	CASALDUNI	VIA FERRARISI 82030
TEDESCO	FRANCESCO	TDSFNC54A26F113A	00851810622	DUGENTA	VIA TORE, 30 82030
TEDESCO	GIUSEPPE	TDSGPP76T02L086A	01218990628	FAICCHIO	VIA CORTESANO 119 82030
TEDESCO	SALVATORE	TDSSVT56A17C846Y	00356970624	COLLE SANNITA	C.DA GRANIERI, 6 82024
TEDINO	ANTONIO	TDNNTN51E04C250S	00367900628	CASTELPOTO	VIA CAMPILONGO,25 82030
TEDINO	ANTONIO	TDNNTN64A02C250L	01534310626	CASTELPOTO	C/DA CAMPILONGO SNC 82030
TEDINO	ARMANDO	TDNRND41D15C250R	00324110626	CASTELPOTO	VIA CARRARA 82030
TEDINO	FIORIGIA	TDNFRG59L48C250O	01404840629	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA 82030
TEDINO	PINA	TDNPNI65P70C250U	01102510623	FOGLIANISE	PALMENTA 82030
TENUTA MEROLLA SRL		01559420623	01559420623	MELIZZANO	C.DA NIDO 7 82030
TERENZIO	MARIA	TRNMRA81A45A783L	01202010623	TORRECUSO	VIA TORA 82030
TESAURO	ANTONIO	TSRNTN62A29L254V	01145450621	TORRECUSO	C.DA S. PANTALEO 82030
TESSITORE	ALESSANDRO	TSSLSN73T08I809Z	01234500625	SOLOPACA	VIA CAMPO MINICO, 2 82036
TESTA	GIUSEPPINA	TSTGPP75R68A783B	01485260622	BENEVENTO	LOC. MASSERIA NUOVA, 1 82100
TIPALDI	FRANCESCO	TPLFNC54C05F566E	01388070623	SAN NAZZARO	VIA G. LENA, 5 82010
TIRELLI	RAFFAELLA	TRLRFL72B48Q783U	00894220623	FAICCHIO	C.DA MARAFI VECCHIA, 100 82030
TIRELLI	VINCENZO	TRLVCN63D30H894R	905470621	SAN GIORGIO DEL S.	S.GIOVANNI 43 82018
TOMACIELLO	NAZARENO	TMCNZR37A01A783B	00283920627	BENEVENTO	C.DA S. VITALE 82100
TORA DI COLANDREA	COSIMO & C. S.S.	CLNCNM63T03L254B	01308890621	BENEVENTO	C/DA TORA 82100
TORRENOVA SRL		01201880620	01201880620	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 11 82030
TORRILLO	GABRIELE	TRRGRL67T14L086P	01029530621	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 56 82030
TORRILLO	MARIA CONCETTA	TRRMCN59A69G626B	01179550627	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 24 82030
TOZZI	CARMINA	TZZCMN63S45H227R	01038740625	BENEVENTO	C.DA LAMIA 82100
TOZZI	NICOLA ANTONIO	TZZNLN77B11A783T	01490600622	REINO	C.DA POMPILIO 82020
TOZZI LI NUCI	MICHELE	TZZMHL55T28H984S	00811340626	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA ZENNA 82029
TRANFA	ENZO	TRNNZE33E16C476D	00301940623	CEPPALONI	C.DA DONISI 82010
TRANFAGLIA	ANTONIO	TRNNTN37H13B267D	00287190623	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 21 82020
TRANFAGLIA	MARIA ANTONIETTA	TRNMNT67C42A328K	01259700621	APICE	C.DA CALVANO 82021
TRAVERSI	PAOLO	TRVPLA64B11D704F	01308050622	SAN LORENZELLO	VIA CESOLLE, 8 82030
TRE TIGLI SOC. COOP. AGR.			01290960622	CIRCELLO	VIA CICIARELLA, 16 82020
TREBISONDI	ANTONIO	TRBNTN39C16I809A	00978190627	SOLOPACA	VIA AMARE, 35 82036
TREMIGLIOZZI	FRANCESCO	TRMFNC61R14A783M	01241050622	BENEVENTO	C/da PAMPARUOTTOLO 82100

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
TRETOLA ANTONIETTA	TRTNNT59B67G227Q	01457140620	PADULI	C.DA CAMPO DEI MERLI, 2 82020
TRIBISONNA FILIPPO	TRBFPP55A31E249G	01033100627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA 82034
TRIBISONNA MARIO	TRBMRA78M23A783F	01470830629	GUARDIA S.	VIA ARENA 82034
TRIMIGLIOZZI VINCENZO	TRMVCN43A14A783N	00978330629	BENEVENTO	C.DA ROSETO 82100
TROSINO EMILIO	TRSMLE76A27A783I	01465800629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 9 82030
TROTTA ROBERTINO	TRTRRT77S16A783R	01036610622	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO 82018
TROTTA STEFANIA	TRTSFN83A47A783J	01489530624	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO, 111 82018
TROTTA ROSALINO	TRTRLN54H29B267J	00287180624	PADULI	C.DA POSTIGLIONE 82020
TRUGLIA MELANIA	TRGMLN77R50A783P	01507650628	BENEVENTO	SPINANGINOSA SNC 82100
TUCCI LILIANA	TCCLLN70B48A328N	00945970622	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI A CAPRARA 82100
TUCCI NICOLA	TCCNCL66T25F557K	00879160620	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA DIETRO LA LOGGIA 82020
TUCCI SERAFINO	TCCSFN58D26A783M	00285490629	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE 82100
TUFO AGATA	TFUGTA60H54A328Z	00294540620	APICE	C.DA TIGNANO, 63 82021
TUFO ANGELO	TFUNGL55P02A328Y	00731270625	APICE	VIA S. LUCIA 82021
TUFO CARMELA	TFUCML78R53A783N	1364160620	SAN GIORGIO DEL S.	VIA FRUSTELLE 82018
TUFO LUIGI	TFULGU63P04A328J	974140626	APICE	S.LUCIA 197 82021
TUFO OLIMPIA	TFULMP52D51G227G	01016890624	PADULI	C.DA TORRE, 59 82020
TUFO ROCCO	TFURCC65M16A328L	1147510620	APICE	CDA S.LUCIA 82021
TUFO SILVIO	TFUSLV78M03A783E	01244950620	APICE	C/DA CUPAZZO 82021
TUFO ANTONIO	TFUNTN52L05A783J	00276940624	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56 82100
TUFO CRISTINA	TFUCST69T42F448W	01153420623	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 47 82018
TUOSTO ALFREDO	TSTLRD81E04I197K	01498830627	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 19 82019
UCCELLINI FRANCO	CCLFNC53R04E249B	00134800622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 3 82034
UGLIA MICHELE	GLUMHL77B01G243Y	01246160624	PAGO VEIANO	C.DA ISCALANOCE, 139 82020
ULLO SALVATORE	LLUSVT59T16D756O	00413950627	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 70 82020
VACCARELLA FRANCA	VCCFNC65S57H973K	01104600620	S. LUPO	VIA ROMA 82030
VACCARELLA GIUSEPPE	VCCGPP74C02H973K	01257470623	S. LUPO	VIA ROMANA 38 82030
VACCARELLA MARIA	VCCMRA64C53H973L	01306580620	S. LUPO	VIA LAGO 82030
VALENTE EMILIO	VLNMLE49B08M093X	00347610628	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA VELARDA 82030
VALENTINO AGATA	VLNGTA56M63I197P	01215430628	S. AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 13 82019
VALENTINO ALFONSO	VLNLNS61A06I197A	00828630624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA, 3 82019
VALENTINO GIUSEPPE	VLNGPP88B08E791L	01512570621	S. AGATA DE' GOTI	VIA S. ANNA, 3 89019
VALENTINO ANTONIO	VLNNTN62T19A064U	01179291214	AFRAGOLA	VIA LUIGIA SANFELICE, 29 80021
VARCHIONE MARIA GRAZIA	VRCMGR66L53C719Y	01044270625	CIRCELLO	C/DA FONTANA LA GUARDIA 82020
VARRICCHIO ETTORE	VRRTRT37S01H953V	00100720622	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA MACCABEI 82010
VARRICCHIO GIUSEPPE	VRRGPP73C09A783H	01255910620	BENEVENTO	C.DA LAMMIA 82100
VARRICCHIO MARIA ALBINA	VRRMLB52C55C476T	01290420627	BENEVENTO	C.DA S. CHIRICO 82100
VARRICCHIO ROSETTA	VRRRTT62D61A783R	00968600627	BENEVENTO	C/DA SERRETELLE 24 82110
VARRICCHIO SERGIO	VRRSRG80B17A783G	01457470621	BENEVENTO	C.DA S. VITALE, 177 82100
VARRICCHIO ANTONIETTA	VRRNNT62C51Z133T	01057130625	CEPPALONI	VIA MIGNONI, 1 82010
VECCHIOLLA GIUSEPPE	VCCGPP66P04A783C	01093250627	CASTELFRANCO IN MISCANO	VIA LARGARIO, 27 82022
VECCHIOLLA IMMACOLATA ADD.	VCCMCL67T47F494E	01434560676	ALBA ADRIATICA	VIA DEL CONCORDATO 52 64011
VEGLIANTE CATIA	VGLCTA74B52Z112U	01186370621	SOLOPACA	VIA VARIANTE 8 82036
VEGLIANTE ANTONELLA	VGLNNL77H49Z112F	01260370620	SOLOPACA	VIA SOLOPACA-TELESE, 32 82036
VELARDO CRISTINA SPINA	VLRCST62M43D230Q	01446900621	CUSANO MUTRI	C.DA MANDRE, 86 82033
VELLA ANTONIETTA	VLLNNT66H59H898N	01010800629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA 3 82020
VELLA CLAUDIO	VLLCLD70M20H898W	01244580625	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA 16 82020

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I Atti della Regione

della REGIONE CAMPANIA		COD. FISC.	PARTITIVA	COMUNE RES.	PARTE I Atti della Regione	CAP
VENDITTI	ALFREDO	VNDLRD76L24A399X	01328450620	CASTELVENERE	C.DA FORESIA, 5	82030
VENDITTI	FRANCO	VNDFNC88D21A873V	01489100626	CASTELPAGANO	C.DA MASTIMIZIO, 3	82024
VENDITTI	LUIGI GIUSEPPE	VNDLGS50C17D756U	00362610628	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
VENDITTI	NICOLA	VNDNCL58P19C280R	00850140625	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 98	82030
VERDEROSA	PATRIZIA	VRDPRZ73B48D643Y	01366490629	SOLOPACA	VIA DEI SALICI, 51	82036
VERDURA	GIORDANA	VRDGDN67M44D756X	01206540625	FRAGNETO L'ABATE	VIA S. NICOLA, 37	82020
VERLANTI	ANTONELLA	VRLNNL75T61L245U	06500971210	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA FALCONE E BORSELLINO 1	82018
VERLEZZA	LUIGI	VRLLGU74T11D693R	01449200623	FORCHIA	FRAZ. ACQUAVITALE, 5	82011
VERLINGIERI	ROCCO	VRLRCC69B14Z133U	01023460627	PADULI	C.DA CARPINELLI, 27	82020
VERNACCHIO	ALESSANDRO	VRNLSN87L04A783Y	01481520623	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 75	82018
VERNACCHIO	ANTONINO	VRNNNN59B26H894U	01163440629	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA SAN GIOVANNI, 152	82018
VERRILLI	ROCCO	VRRRCC78D24A783E	01107350629	CASTELFRANCO IN MISCANO	VIA MICHELANGELO 7	82022
VERRILLI	ROCCO ANTONIO	VRRRCN64T21C106S	01249300623	CASTELFRANCO IN MISCANO	C.SO VITTORIO EMANUELE	82022
VERRILLO	ALFONSO	VRRLNS68M15F839F	01146200629	ROMA	VIA DI CAMILLUCCIA, 180	00100
VERRILLO	ANNA	VRRNNA56C59A783U	00387360621	CASTELVENERE	C.DA MARRAIOLI, 71	82030
VERRILLO	DANILO	VRRDNL65T31L086L	01099630624	CASTELVENERE	VIA FONTANA DELLE SELVE, 13	82030
VERRILLO	GIOVANNI ARTURO	VRRGNN64A06A783L	01243310628	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 203	82030
VERRILLO	LUIGI	VRRLGU88M03A783J	01459000624	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 9	82037
VERRUSIO	GIOVANNA	VRRGNN65R52A783O	01353780628	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
VERZINO	ANTONIO	VRZNTN61R02H227U	00944810621	REINO	C.DA CAMPO MAGGIORE, 7	82020
VERZINO	PASQUALE CARMINE	VRZPQL35D01H227C	00678060625	REINO	C.DA LAGO DI COCCA, 16	82020
VESCE	MINA	VSCMNI67R64A783U	01259210621	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
VESCE	PASQUALINA	VSCPQL64R58B444J	01125590628	CALVI	VIA PIANO ROSE, 4	82018
VESSICHELLI	ELIO	VSSLEI64B22G227U	01260100621	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 30	82020
VESSICHELLI	GIUSEPPE	VSSGPP43M28G227P	00315520627	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 61	82020
VESSICHELLI	LORENZO	VSSLNZ38H10G227E	00318460623	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 36	82020
VESSICHELLI	RAFFAELLA	VSSRFL39C43G227N	00308810621	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 10	82020
VETERE	MARIA	VTRMRA61D44G494W	01111200620	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA ZENNA	82029
VETERE	MARIO CARMINE	VTRMCR63L11G494X	00947700621	PESCO SANNITA	VIA TERZO TRONCO, S.S. 212	82020
VETERE	TOMMASO	VTRTMS52A08G494E	00314970625	PESCO SANNITA	VIA PRIMA SERRE	82020
VETRONE	ANGELINA	VTRNLN62E70A783D	00909410623	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
VETRONE	SILVANA	VTRSVN59S59A783O	00699600623	BENEVENTO	C.DA CIANCELLE	82100
VETRONE	ANTONIO	VTRNTN52H20A783O	00674900626	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
VETRONE	MARIO	VTRMRA41E26M093S	01146340623	BENEVENTO	ISERNIA, 18	82100
VICARIO	GIORGIO	VCRGRG77B14A783C	01244470629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CATENELLI	82020
VICARIO	MARIA	VCRMRA56H62H898L	00972620629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRAMAISTRI	82020
VICARIO	TOMMASO	VCRTMS78T23A783Z	01251360622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA ROSELLI	82020
VIGLIANTE	RINO WALTER	VGLRWL66S13L086Q	01127500625	TELESE TERME	VIA SALVATOR ROSA	82037
VIGLIOTTI	ANTONIO	VGLNTN73S07A783L	01018810620	MONTESARCHIO	VIA TORRE LIMATA, 18	82016
VIOLA	MARIA ANTONIETTA	VLMNT61H68D756H	01187560626	FRAGNETO L'ABATE	C/DA BOSCO COMUNALE	82020
VIOLA	ROSA	VLIRSO54P48F839S	01492320625	PIETRELCINA	C.DA COSTE, 21	82020
VIRGILIO	SERGIO BRUNO	VRGSGB70D16F494S	01040610626	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	C.DA PERAZZETA	82025
VIRGILIO	MASSIMO	VRGMSM76S02F494U	01046980627	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA BORGO CASALOTTO	82025
VISCARDI	GIANCARLO	VSCGCR47P18F839S	04437001219	NAPOLI	DISCESA GAIOLA 7/G	80123
VISCIO	MICHELINA	VSCMHL78B47C245N	01367090626	CASTELPAGANO	C/DA GERMANI	82024
VISCUSI	ANGELO	VSCNGL58B02I197C	00181950627	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO, 5	82019
VISCUSI	ANGELO	VSCNGL62S24F274I	00688250620	AIROLA	VIA SEPALONE	82011

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
VISCUSI ANNA	VSCNNA80H43I197R	01365400629	MOIANO	C.DA PORREIA 3 82010
VISCUSI ANTONIO	VSCNTN65C23I197L	01069390621	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PAOLINI, 13 82019
VISCUSI GIUSEPPE	VSCGPP58M01I197A	00816640627	S. AGATA DE' GOTI	VIA PIANTITO 82019
VISCUSI LUIGIA	VSCLGU64D70I197R	01363940626	S. AGATA DE' GOTI	FRAZIONE LAIANO, 57 82019
VISCUSI ANTONIA	VSCNTN33S48I197W	01095460620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO, 60 82019
VISCUSI BRUNO	VSCBRN63L09I197C	01103810626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA FENILE, 2 82019
VISCUSI PASQUALE	VSCPQL74R18I197S	01090450626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PAOLINI, 6 82019
VITALE ANTONIETTA	VTLNNT55S53A783D	00990850620	SOLOPACA	TRAV. CORSO CUSANI 82036
VITALE GIUSEPPE	VTLGPP81E29L086O	01367140629	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 213 82036
VITALE VINCENZO	VTLCVN55C26I809E	00989440623	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 231 82036
VITELLI ALESSANDRO	VTLLSN62C09D230U	00950080622	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 160 82033
VITELLI GIOVANNI ANTONIO	VTLGNN62C02D230H	00836560623	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 130 82033
VITELLI GIUSEPPE	VTLGPP64C05D230C	01253820623	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 170 82033
VITELLI MARIA	VTLMRA71A48L086A	01489270627	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 72 82033
VITELLI MARIA ROSA	VTLMRS59T68D230O	01045240627	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 18 82033
VITELLI MICHELE	VTLMHL71C12L086H	01006650624	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 145 82033
VITELLI NICOLINA	VTNLNL58R48D230X	01289320622	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI, 32 82030
VITELLI PASQUALE	VTLPQL67L12D230F	01076080629	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 166 82033
VITTORIOSO RITA	VTTRTI67D53H898V	01446090621	APICE	C.DA S. LORENZO 82010
VOLPE ARCANGELO	VLPRNG32R15I809Q	00584210629	TELESE TERME	VIA FONTANELLE,1 82037
VOLPE MARIA GRAZIA	VLPMGR72M49Z112F	01520640622	REINO	C.DA STREPPARA, 1 82020
VOLPE MARIANNA	VLPMNN47R47L086T	00902860626	PAUPISI	C.DA S. PIETRO 82030
VORRASI MARIA	VRRMRA72M71H898X	02595400645	CASALBORE (AV)	C.DA BELLAVISTA 83034
VORRASI PINUCCIA	VRRPCC72L68A783H	00943810622	PAGO VEIANO	C.DA MONTEMANCO 82020
VORRASI ANTONIO	VRRNTN64C30H898B	00971730627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO, 11 82020
VORRASI GINA	VRRGNI88C44A783Q	01446410621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO 82020
VOTINO DOMENICO	VTNDNC61P13A970A	00659320626	BONEA	VIA CAVARENA 82013
VOTINO FORTUNATO	VTNFTN49R11A970H	00436600621	BONEA	VIA FIZZO, 20 82013
VOTINO PASQUALE	VTNPQL77D11A783P	01436260622	BONEA	VIA CAVARENA, 3 82013
ZACCARI ANGELO	ZCCNGL81S23A783M	01487570622	CIRCELLO	VIA FONTANA LA GUARDIA,10 82020
ZACCARI CARMELA	ZCCCMML53A70C719X	00965380629	CIRCELLO	C.DA MACCHIA 82020
ZACCARI GIOCONDO	ZCCGND68R28C719W	00963950621	CIRCELLO	C/DA MACCHIA 82020
ZACCARI NICOLA	ZCCNCL67M18C719E	00981070626	CIRCELLO	PIANA S.MARTINO - CASALDIANNI 82020
ZACCARINO GIOVANNI	ZCCGNN59M30A696W	00690370622	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA 82020
ZAMPARELLI VINCENZO	ZMPVCN67A09F839N	01158250629	CERRETO SANNITA	CORSO UMBERTO I 82032
ZAMPELLI ANGELO	ZMPNGL55D07D644U	00864770623	FOGLIANISE	VIA G. VIGLIONE, 39 82030
ZAMPELLI CRISPINO	ZMPCSP86R27A783V	01511570622	FOGLIANISE	G. VIGLIONE 31 82030
ZAMPELLI GIOCONDA	ZMPGND67R42D644H	01161190622	CASALDUNI	C.DA VADA DELLA LOTA 82030
ZAMPELLI MARTINO	ZMPMTN59S09D644H	00871970620	FOGLIANISE	VIA TRESGINE 22 82030
ZANCHELLI MARIA ANTONIETTA	ZNCMNT57D68C719D	00926140625	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 217 82032
ZANCHELLI CLAUDIO	ZNCCLD81C13A783L	01511280628	CIRCELLO	C.DA MACCHIA, 83 82020
ZANCHIELLO NAZZARENO	ZNCNZR89E01A783H	01482900626	CASALDUNI	C.DA ACQUARO, 1 82027
ZAPPARELLI MARIA CRISTINA	ZPPMCR69B61G626N	01042970622	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI DI SOTTO, 7 82030
ZAPPARELLI MICHELANGELO	ZPPMHL67D27G626L	01000810620	MORCONE	VIA ROMA 82026
ZAPPARELLI NICOLA	ZPPNCL38B14G626D	00353300627	PIETRAROJA	VIA MASTRAMICI 82030
ZAPPARELLI ANTONIO	ZPPNTN66D29G626O	00777260621	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI 82030
ZAPPARELLI FRANCESCO	ZPPFNC57R05G626R	00838360626	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI 82030

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

PARTE I  Atti della Regione

COGNOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	CAP
ZAPPIELLO MICHELANGELO	ZPPMHL48S21A970L	01260510621	BONEA VIA FIZZO	82013
ZARRELLI MARIO	ZRRMRA67H05D784B	00937210623	FAICCHIO VIA MARAFI, 106	82030
ZENO ANTONIO	ZNENTN69L17L259R	03670571219	GUARDIA SANFRAMONDI VIA CALCARE	82034
ZEOLI ANGELA MARIA	ZLENLM56R71I179M	???	S. CROCE DEL SANNIO C.DA COSTE MALOCHHE, 14	82020
ZEOLI PASQUALE	ZLIPQL54L22F717N	00386530620	MORCONE C.DA CUFFIANO, 277	82026
ZEOLLA ANTONIO	ZLLNTN79M27A783R	01442390629	COLLE SANNITA C.DA FORNE	82024
ZEOLLA LUCIA CARMELA	ZLLLCR67T52C284L	01043490621	COLLE SANNITA C.DA LISONI	82024
ZEOLLA MARIA GRAZIA	ZLLMGR62L61C846T	00929660629	COLLE SANNITA C.DA FORNA, 4	82024
ZEOLLA ANGELO	ZLLNGL56T24C846F	00384050621	COLLE SANNITA C.DA ISCA 13	82024
ZEOLLA PIETRO	ZLLPTR50B27C846A	00331480624	COLLE SANNITA C.DA CA' DEL RE, 15	82024
ZEOLLA ROSANNA	ZLLRNN84M71A783M	01366320628	COLLE SANNITA C.DA ISCA 13	82024
ZERILLO ANTONIO	ZRLNTN64R19H898F	00984160622	SAN GIORGIO LA MOLARA LOC. PIANELLA	82020
ZERILLO CARMINE ANTONIO	ZRLCMN70M18A783I	01448970622	SAN GIORGIO LA MOLARA C.DA PIANELLA	82020
ZERILLO COSIMO	ZRLCSM80P15A783I	01252530629	SAN GIORGIO LA MOLARA C.DA PIANELLE	82020
ZERILLO FELICIANO ANTONIO	ZRLFCN55M09B267X	00353870629	SAN GIORGIO LA MOLARA VIA PIANELLA	82020
ZERILLO FRANCESCO	ZRLFNC63B13B267W	00945770626	SAN GIORGIO LA MOLARA VIA PIANELLA	82020
ZERILLO GIUSEPPE SALVATORE	ZRLGPP57D18B267O	00954100624	SAN GIORGIO LA MOLARA C.DA PIANELLA, 2	82020
ZERILLO MARIA AGNESE	ZRLMGN60D55B267X	00976410621	BUONALBERGO VIA ERRICO MARINARO, 12	82020
ZO.TAB. SRL	01164350629	01164350629	PADULI C.DA SAGLIETA	82020
ZOLLO ALESSIO	ZLLLSS91T23A783A	01506320629	CEPPALONI VIA TROCCHIA	82010
ZOPPI ANNA	ZPPNNA57M57F448P	00378830624	BUONALBERGO VIA POSTIGLIONE	82020
ZOPPI GIUSEPPINA	ZPPGPP65H48F448G	01125370625	BUONALBERGO VIA S. GIOVANNI, 5	82020
ZOPPI REMO	ZPPRME61A06F448T	00651840621	BUONALBERGO C.DA SERRE	82020
ZOTTI ANGELA IMMACOLATA	ZTTNLM36T48G827X	01085140620	TELESE TERME VIALE EUROPA,61	82037
ZOTTI ANGELO	ZTTNGL58B09L254L	01050480621	TORRECUSO VIA FABBRICATA	82030
ZOTTI ASSUNTA	ZTTSNT76B64L254Z	01458010624	TORRECUSO VIA MERCURI, 8/A	82030
ZOTTI COSIMO	ZTTCNM46M14L254Z	00323520327	TORRECUSO C.DA PEZZE	82030
ZOTTI ERASMO	ZTTRSM45B03L254S	00324580620	TORRECUSO VIA RUGGIERO	82030
ZOTTI GEREMIA	ZTTGRM45R01F636M	00267830628	MONTESARCHIO VIA FONTANA, 45	82016
ZOTTI GIANLUIGI	ZTTGLG75L30A783E	01182550622	TORRECUSO VIA S. PANTALEO	82030
ZOTTI GIOCONDA	ZTTGND49L53L254T	00867280622	TORRECUSO C.DA DE FENZE	82030
ZOTTI GIOVANNA	ZTTGNN75B66L254M	01459760623	TORRECUSO LOC. CURTI	82030
ZOTTI GIUSEPPE	ZTTGPP55C25D644T	01111880629	FOGLIANISE VIA GIOVANNI VIGLIONE	82030
ZOTTI GIUSEPPE	ZTTGPP67A02A783K	01251860621	TORRECUSO LOC. RIVOLTO 10	82030
ZOTTI MARIO	ZTTMRA47C15L254L	00289570624	TORRECUSO VIA FRESA	82030
ZOTTI PASQUALINO	ZTTPQL75A26L254C	01157490622	TORRECUSO VIA PECCI,12	82030
ZOTTI SILVANA	ZTTSVN67T57L254D	01004440622	TORRECUSO LOC COLLEPIANO 14	82030
ZOTTI VINCENZO	ZTTVCN38P11L254O	00364020628	TORRECUSO VIA F. DE RUGGIERO, 28	82030
ZOTTI FILIPPO	ZTTFPP55C15L254Q	00691720627	TORRECUSO VAI PONTE FINOCCHIO	82030
ZOTTI MARIA CONCETTA	ZTTMCN74T45L254M	01250420625	CASALDUNI C.DA CROCELLA	82030
ZULLO ANTONIO	ZLLNTN56E09A328Z	00327380622	CALVI APPIA ANTICA	82020
ZULLO HILARY	ZLLHRY88H59A783X	01490610621	CEPPALONI S. ANGIOLILLO	82020
ZULLO MARIAPATRIZIA	ZLLMPT83D65A783W	01376460620	APICE C.DA CALVANO, 130	82021
ZULLO RAIMONDO	ZLLRND59R29A328D	00317920627	APICE VIA TIGNANO	82021
ZULLO TULLIO	ZLLTLL62R27F557A	00904350626	BENEVENTO VIA F.FLORA,24	82100
ZULLO UMBERTO	ZLLMRT68A17A328R	00903730620	APICE C.DA TIGNANO ALTO	82021
ZULLO GRAZIA	ZLLGRZ66D60A328K	00944880624	APICE VIA ALVINO	82021

SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5 del 20 Gennaio 2014

COGNOME		COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.		CAP
ZURLO	GIANDONATO	ZRLGDN55M03A783P	01424240628	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA MAZZINI	82029
ZUZOLO	MARIA TERESA	ZZLMTR58H47A783E	01381020625	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 2	82100
ZUZOLO	SABATINO FRANCO	ZZLSTN61A20A783T	01299620623	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 33	82100

PARTE I  Atti della Regione

X 2,35



Decreto Dirigenziale n. 967 del 27/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 543 DEL 19/12/2012 PRLFI (PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA) APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE NON AMMESSE PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'ANNO 2013 (ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Con DGR n. 543 del 19.12/2012 è stato approvato il programma degli interventi Regionali in materia di Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per l'anno 2013, tra cui c'è il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI);
- Visto il DRD n. 93 del 22/03/2012 con il quale è stato modificato il Modello Unico di Adesione al Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata (PRLFI);
- Visto il DDR n. 119 del 26/03/2013 che stabilisce che i termini per la presentazione delle domande di adesione ai Piani sono contestuali a quelli relativi alla presentazione delle istanze previsti nel Bando di attuazione della Misura 214 "Misure Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata" del PSR della Campania 2007-2013;

VISTA:

- la nota dell'11.10.2004 n. 2004.0785494, con la quale il coordinatore dell'area precisava che l'approvazione degli elenchi suddetti, a partire dalla campagna 2005, rimane adempimento di competenza dei Dirigenti dei Settori TAPA – CePICA decentrati;

PREMESSO

- che con gli atti succitati si dispone la data di apertura e chiusura dei termini di presentazione delle domande di adesione al Piano per le nuove adesioni e per coloro che non avessero presentato domanda di adesione pluriennale;

CONSIDERATO che:

- le Ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata, tramite l'apposito modello indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) competente per territorio;
- a seguito di istruttoria delle stesse sono state ritenute non ammissibili al PRLFI le domande di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Tenuto conto

- dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

VISTO l'art. 4 comma 6 della Legge Regionale n°24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio Territoriale Provinciale Di Benevento e per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

- di ritenere non ammissibili al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata, per l'anno 2013, per la Provincia di Benevento le Ditte di cui all'allegato elenco.

- Di inviare il presente Decreto:

- Alla Direzionale Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- Alla U.O.D. Tutela della qualità, tracciabilità prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo;
- Alla U.O.D. Supporto alle imprese settore agroalimentare;
- Al Servizio registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

La pubblicazione sul B.U.R.C. costituisce valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso al presente procedimento è possibile ricorrere nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

IL DIRETTORE GENERALE

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Part. IVA	RESIDENTE ALLA VIA	CAP	COMUNE	MOTIVAZIONE
BISCARDI	DOMENICO	BSCDNC47R15I197Q	00733440622	C.DA CASTRONE, 25	82019	S. AGATA DE' GOTI	SUBENTRO DI MARTINO ANTONIETTA
CERBO	PASQUALE	CRBPQL58R08E249G	00957900624	VIA VICO TOPPO, 4	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI ACQUEFREDDE COOPERATIVA AGRICOLA
CIARLEGLIO	RENATO	CRLRNT59D24E249A	00350780623	VIA MULINO VECCHIO	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI CIARLEGLIO ENRICO
COLETTA	CARMINE	CLTCMN53P15H967R	00922090626	C.DA TENZONE, 12	82034	S. LORENZO MAGGIORE	SUBENTRO DI COLETTA PASQUALE GIA' ADERENTE AI PIANI
D'AMBROSIO	FERDINANDO	DMBFDN75B17F839C	02786110615	VIA P.P. PASOLINI 47	81100	CASERTA	CAMBIO MISURA AGRICOLTURA BIOLOGICA
DE CESARE	CLEMENTINA	DCSCMN57S45I197H	00974550626	C.DA NANSIGNANO, 27	82030	FRASSO TELESINO	RICHIESTA DI NON LUOGO A PROCEDERE
DE LIBERO	FRANCESCA	DLBFNC61C49H967M	01089750622	VIA CALCARE 59	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI DE BLASIO GIOVANNI
DELLA VALLE	MARIA	DLLMRA60C56I197M	00851390625	VIA CAMPELLONE	82030	DUGENTA	RICHIESTA DI NON LUOGO A PROCEDERE
DI BIASE	MARIA CARMINA	DBSMCR55C63D230Y	01057150623	VIA FONTANA SAN MARCO	82030	CASTELVENERE	DECESSO E SUBENTRO DI MACOLINO LUCA
FALATO	ETTORE	FLTTTR70C20E249R	01365440625	VIA CAMPOPIANO,78	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI CONTE DORIANA
FASULO	LUCIA	FSLLCU69A71G596Q	01079450621	VIA ROTABILE FRASSO - MELIZZANO	82030	FRASSO TELESINO	SUBENTRO DI MADDALONI GIUSEPPE
GAROFANO	TERESA	GRFTRS31C71E249O	01146670623	VIA A. DE BLASIO	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI PIGNA DOMIZIO GIA' ADERENTE AI PIANI
LIMATA	GIOVANNI	LMTGNN65M08L254A	01140090620	VIA S. MARIA, 94	82030	S. LORENZO MAGGIORE	TERMINATO QUINQUENNIO
MAZZAMAURO	DAVIDE	MZZDVD76T01F839L	01430000628	VIA FONTANA PENDINO	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI MAZZAMAURO ARONNE GIA' ADERENTE AI PIANI
MEROLLA	ANTONIO	MRLNTN53S03F839G	01347340620	C.DA NIDO, 7	82030	MELIZZANO	SUBENTRO DI TENUTA MEROLLA SRL
MONTEFORTE	MARIA TERESA	MNTMTR71B44Z133Y	00910470624	C/da MURTO, 11	82030	FRASSO TELESINO	FINE QUINQUENNIO
PIGNA	LUIGI	PGNLGU64S17E249C	00985840628	VIA TOPPO,57	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI ROMANO ANNA MARIA
RICCARDI	GABRIELE	RCCGRL44A30I809C	00406330621	C/DA BAGNO	82036	SOLOPACA	SUBENTRO DI GRAUSO ANGELA
VIGLIOTTI	MICHELA	VGLMHL88V63E791H	01458640628	VIA CAMPELLONE	82030	DUGENTA	RICHIESTA DI NON LUOGO A PROCEDERE
COCCA	GIUSEPPE	CCCGPP58D11B267Q		VIA TOPPO DEL NOTAI	82020	BUONALBERGO	SUBENTRO COCCA ROBERTO
DE CICCO	PIETRANGELO	DCCPRN37R22B873J	00578720625	VIA CERCONI	82030	CASALDUNI	SUBENTRO MANCINI TERESA
PROCACCINI	DAMIANA	PRCDMN54P66H967V	00937090629	C.DA FERRARISI	82030	CASALDUNI	SUBENTRO FUSCO DANIELE
SALOMONE	CARMELA FILOMENA	SLMCML59L55D756A	01184810628	LOC. CASALE	82030	CASALDUNI	SUBENTRO NAVE ASSUNTINA



Decreto Dirigenziale n. 988 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REG. CE N. 1234/2007 - PNS VINO - DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DELLA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI - CAMPAGNA 2013/2014 (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Reg. (CE) n. 1234/2007, modificato con Reg. CE n. 491/2009 del 25 maggio 2009, ha abrogato il Reg. CE 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Reg. (CE) 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 1782/2003;
- con deliberazione di G.R. n. 2080 del 30 dicembre 2008, la Regione Campania ha emanato le disposizioni regionali attuative della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti relativa alla programmazione 2009/2013;
- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 29 dicembre 2013 (in corso di pubblicazione) sono state disciplinate le disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;
- il programma nazionale di sostegno (PNS) per la viticoltura, relativo alla programmazione 2014/2018, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è stato inviato alla Commissione UE in data 1 marzo 2013, che contiene, tra l'altro, la misura relativa alla Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti (RRV);
- l'Organismo Pagatore AGEA con Circolare del 19/12/2013 Prot. UMU.2013.2410 (Istruzioni Operative n. 27), ha emanato le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti - Campagna 2013/2014.

PRESO ATTO delle criticità emerse nella attuazione della misura della Riconversione e ristrutturazione vigneti nella precedente programmazione 2009/2013, nonché dell'intervenuta modifica della normativa di riferimento;

RITENUTO necessario:

- modificare le disposizioni regionali attuative della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, già adottate nelle precedenti campagne vitivinicole, per conformarsi alle disposizioni comunitarie e nazionali sopra richiamate, al fine di dare attuazione alla misura della ristrutturazione e riconversione vigneti, nell'ambito del PNS per la viticoltura, per il periodo di programmazione 2014/2018;
- consentire ai viticoltori interessati della Regione Campania di continuare ad avvalersi dei contributi comunitari previsti per la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti anche per il periodo di programmazione 2014/2018;
- consentire, ai viticoltori interessati ed aventi titolo di presentare le domande di adesione alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti a far data dalla emanazione dell'apposita Circolare di campagna emessa da parte dell'OP AGEA, nonché dalla data di apertura dell'apposito applicativo sul portale SIAN per la gestione informatizzata delle domande di aiuto;
- rinviare a successivo provvedimento l'apertura ed il termine delle date di presentazione delle domande di adesione alla Misura per la regione Campania.

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate.

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;

- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;

- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione organizzativa per l'OCM vitivinicola

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

1. Di approvare le disposizioni regionali di attuazione della misura della Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la programmazione 2014/2018, riportate nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di consentire, a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento, la presentazione delle domande per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola autorizzati (CAA) con le note modalità previste dall'O.P. AGEA, nonché dalle Disposizioni regionali di Attuazione, di cui all'allegato del presente provvedimento, a pena di esclusione, entro il termine del 28 febbraio 2014 previsto dalla circolare OP AGEA del 19 dicembre 2013 n. 27, salvo eventuali proroghe.
3. Di rimettere ai Servizi Provinciali Territoriali l'attuazione degli iter procedurali indicati nell'allegato al presente provvedimento.
4. Di inviare il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - ai Servizi Territoriali Provinciali ;
 - all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale
 - al Servizio 04 - Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - al BURC per la pubblicazione.

Firmato
- *Filippo Diasco* -

Allegato

Regolamento (CE) n. 1234/2007 e Regolamento (CE) n. 555/2008 - Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - dicembre 2013 - recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione vigneti.

**Disposizioni regionali attuative della misura di
ristrutturazione e riconversione dei vigneti.
Programmazione 2014/2018**

DICEMBRE 2013

SOMMARIO

1.	Introduzione	pag. 3
2.	Riferimenti Normativi	pag. 4
3.	Termini e definizioni	pag. 5
4.	Programma nazionale di sostegno	
	Misura ristrutturazione vigneti	pag. 7
5.	Obiettivi regionali relativi alla misura	
	della ristrutturazione vigneti	pag. 8
6.	Indicazioni generali di intervento	pag. 9
7.	Azioni ammissibili	pag. 19
8.	Sostegno comunitario e rendicontazione	pag. 22
9.	Presentazione delle domande	pag. 27
10.	Requisiti presentazione della domanda	pag. 27
11.	Istruttoria della domanda	pag. 30
12.	Graduatoria regionale e criteri di priorità	pag. 31
13.	Controlli	pag. 32
14.	Revoca sostegno comunitario	pag. 37
15.	Restituzioni e penali	pag. 37
16.	Demarcazione PSR	pag. 38
17.	Clausola compromissoria	pag. 38
	Scheda 1	pag 38
	Schede costi	pag. 46 e segg.
	Modelli (A, A1, 1, 2 e B)	pag. 51 e segg.

1. INTRODUZIONE

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del Regolamento (CE) del Consiglio n. 479 del 29 aprile 2008 (G.U.C.E. n. 148/1 del 06/06/2008), e del successivo Regolamento (CE) della Commissione n. 555 del 27 giugno 2008 (G.U.C.E. n. 170/1 del 30/06/2008) è stata definitivamente varata la riforma del Settore vitivinicolo.

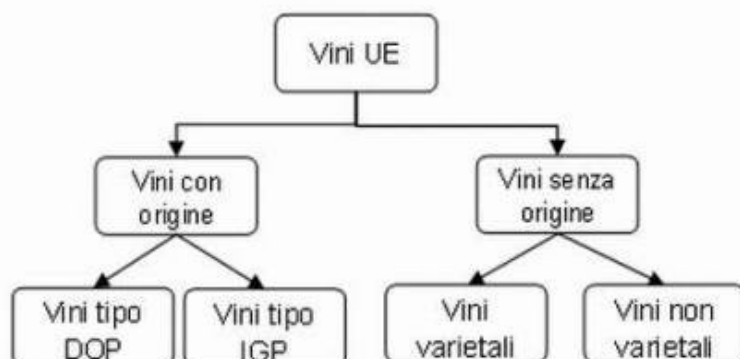
Con l'emanazione del Regolamento (CE) n. 491 del 25 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234/2007 (Regolamento unico OCM), l'organizzazione comune di mercato del settore vitivinicolo (OCM) è stata pienamente inserita nel Regolamento unico OCM.

La riforma, se da un lato ha di fatto smantellato i cosiddetti "*Meccanismi di Mercato*", dall'altro ha introdotto, per sostenere la competitività del sistema, le cosiddette "*Misure di Sostegno*" inserite all'interno di un programma nazionale di sostegno - PSN (strumento di programmazione quinquennale che contempla le necessità regionali), la cui attuazione spetta ai singoli Stati membri sulla base di una ripartizione di risorse finanziarie da parte della UE (*enveloppe*).

La riforma, a decorrere dalla precedente programmazione 2009/2013, ha consentito una rapida e profonda ristrutturazione del settore, attraverso la modernizzazione dei vigneti, nell'ottica della salvaguardia ambientale delle regioni vitivinicole e nel rispetto delle politiche di qualità tradizionali e consolidate.

Tra le misure permanenti incluse nel programma nazionale di sostegno vi è la misura della "ristrutturazione e la riconversione dei vigneti"; la misura "investimenti", per il rafforzamento strutturale nella commercializzazione; la misura della "promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi; la misura "vendemmia verde". Per la programmazione in corso 2014/2018, ma in effetti già dalla fine della precedente, sono sopprese le misure inerenti la distillazione dei sottoprodotti e quella per gli arricchimenti.

Una delle grandi novità della nuova OCM vitivinicola è stata quella delle designazione di origine e indicazioni geografiche dei vini. Schematicamente, la nuova struttura dei vini europei è:



Sono dunque previste solo due diverse tipologie di vini: *vini con o senza origine*. Quelli con origine sono suddivisi in DO e IG.

La regolamentazione dei vini con origine geografica è stata quindi allineata a quella degli altri prodotti alimentari (Reg. 510/2006) ed è, pertanto, necessaria una procedura di registrazione comunitaria delle DO e IG.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1234/2007, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 del 25 maggio 2009 del Consiglio, che ha abrogato il Reg. (CE) 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, facendo confluire le disposizioni di quest'ultimo nel Reg. CE 1234/2007 (regolamento unico OCM).
- Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.
- Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della PAC.
- Documento di lavoro della Commissione UE - A/16864/2008 - Linee guida per la misurazione della superficie delle particelle viticole nell'ambito dei regolamenti (CE) nn. 479/2008 e 555/2008.
- Decreto Ministeriale del 16 dicembre 2010 (GURI del 16/01/2011) - Disciplina dello Schedario viticolo.
- Decreto ministeriale n. 6822 del 13 ottobre 2011 - Modifica al Decreto ministeriale 8 agosto 2008, n. 2553, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.
- Decreto del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del dicembre 2013, concernente disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti (*in corso di pubblicazione*).
- Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008.
- Circolare AGEA n. 26 del 28 aprile 2009 prot. n. 1002/UM.
- Circolari AGEA Coordinamento n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008, n. ACIU.2010.32 del 15/01/2010 e n. ACIU.2010.69 del 28/01/2010 - Attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti.
- Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2009.1415 del 03/11/2009, concernente le linee guida e le specifiche tecniche inerenti le superfici vitate - Misurazione e documentazione nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC).
- Circolare AGEA n. ACIU.2011.143 del 17/02/2011 - VITIVINICOLO - Istruzioni generali sulla misurazione dei vigneti in Italia.
- Circolari AGEA n. 18, prot. n. 697/UM del 19/03/2009 e n. 27, prot. n. 1091/UM del 14/07/2010, riguardanti le procedura delle garanzie informatizzate.
- Circolare AGEA O.P. n. 14 del 06/04/2012, prot. n. AGEA.2012.UMU.321 - Istruzioni applicative generali per il controllo, il pagamento e lo svincolo delle domande di aiuto delle domande di aiuto ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 e s.m.i.- Campagna 2011/12.

- Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013.
- Decreto Ministeriale 3525 del 21 maggio 2013 con il quale è stata ripartita tra le Regioni la dotazione finanziaria dell'esercizio finanziario 2014 del PNS, pari ad € 266.397.900 (di cui alla Regione Campania € 7.124.592).
- Circolare OP AGEA Prot. UMU.2013.2410 del 19/12/2013 – Istruzioni Operative n. 27, riguardante le modalità e le condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2013/2014.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente *Piano regionale* si applicano le seguenti definizioni:

AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Rappresenta l'Organismo Pagatore delle Regioni che non si sono ancora dotate di un Organismo Pagatore regionale, tra cui la Campania.

Appezamento viticolo: superficie continua coltivata a vite, omogenea per caratteristiche fisiche evidenti (orientamento filari e sesto di impianto).

Approvazione (della domanda): giudizio di ammissibilità della domanda, formulato a seguito della istruttoria tecnico-amministrativa svolta.

Beneficiario: imprenditore agricolo che conduce superfici vitate o detiene diritti di reimpianto che presenta domanda di ristrutturazione e riconversione dei vigneti in conformità alle disposizioni del regolamento (CE) 1234/2007 e secondo le modalità e le prescrizioni contenute nelle presenti disposizioni, con le quali vengono specificate le norme tecniche e procedurali di attuazione per l'ottenimento del finanziamento degli interventi approvati a seguito della istruttoria tecnico-amministrativa. Per la nozione di imprenditore agricolo vale il riferimento all'articolo 2135 del codice civile.

CAA: Centro di Assistenza Agricola Autorizzato - E' il soggetto cui il beneficiario ha conferito mandato per la gestione del Fascicolo Aziendale e per la gestione delle domande di aiuto.

Campagna vitivinicola: campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e termine il 31 luglio dell'anno successivo.

Campagna di pagamento: campagna in cui viene erogato l'aiuto da parte dell'OP AGEA. Potrebbe non coincidere con la campagna vitivinicola in cui si presenta la domanda di aiuto, nel senso che se un pagamento viene erogato successivamente al 31 luglio, deve intendersi erogato nella campagna vitivinicola successiva a quella in cui è stata presentata la domanda di aiuto.

Conduttore: persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola nella azienda nella quale viene effettuato l'intervento di ristrutturazione e/o riconversione e della quale ne dispone a titolo legittimo.

CUAA: Codice unico di identificazione delle aziende agricole. Corrisponde al codice fiscale. E' il numero identificativo da utilizzarsi in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 503/99.

Ente Istruttore: è l'Ufficio territorialmente competente - UOD Servizio territoriale provinciale per l'Agricoltura (ex STAPA-CePICA) - della Direzione Generale delle Politiche agricole Alimentari e Forestali, cui sono delegate le attività di verifica ed istruttoria delle domande di aiuto.

Estirpazione: eliminazione totale dei ceppi che si trovano su un terreno vitato.

FEAGA: Fondo Europeo Agricolo di Garanzia.

Impianto/reimpianto: messa a dimora definitiva di barbatelle di vite, innestate o non innestate, per la produzione di vino. La conclusione della messa a dimora delle barbatelle rappresenta il momento giuridico del nuovo impianto anche se lo stesso deve essere completato nelle strutture (pali, filo di ferro, ecc.).

Mipaaf: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Misurazione dei vigneti (Circolare AGEA n. ACIU.2011.143 del 17/02/2011): è la superficie vitata misurata secondo i criteri del DM del 26 luglio del 2000, ripresi anche nel DM del 16 dicembre 2010.

I vigneti, nell'ambito del GIS, sono rappresentati da Poligoni che corrispondono alla definizione di superficie vitata di cui al DM del 26/07/2000: "*superficie coltivata a vite misurata all'interno del sesto di impianto (da filare a filare e da vite a vite) aumentata, in misura del 50% del sesto d'impianto oppure fino ad un massimo di tre metri per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne e le scarpate in caso di sistemazioni a terrazze o gradoni o piani raccordati, qualora effettivamente esistenti. Per i filari singoli, la superficie vitata da considerarsi, per quanto attiene le fasce laterali, sarà fino ad un massimo di metri 1,5 per lato e di tre metri sulle testate per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne, qualora effettivamente esistenti.*"

Parcella viticola aziendale: è la superficie condotta da una singola Azienda, di un determinato Appezamento viticolo (vedi sopra). La delimitazione aziendale è quella della consistenza presente nel fascicolo aziendale.

PNS: Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il settore vitivinicolo.

Potenziale produttivo aziendale: le superfici vitate impiantate nell'azienda con varietà classificate per la produzione di vino ed i diritti di impianto e reimpianto posseduti.

Reimpianto anticipato: Impianto di un vigneto con garanzia della estirpazione di una superficie vitata equivalente entro il terza campagna dalla messa a dimora delle barbatelle.

Ristrutturazione e riconversione (dei vigneti): interventi da realizzare all'interno dell'Unità Tecnico Economica aziendale a qualsiasi titolo condotta, e della quale ne sia comprovabile il legittimo possesso, riguardanti opere di:

- a) riconversione varietale (realizzabile mediante il reimpianto)
- b) diversa collocazione (realizzabile mediante il reimpianto);

- c) miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti realizzata con modifiche e/o adeguamenti degli impianti viticoli esistenti (es.: forme di allevamento, palificazioni, ecc.).

Superficie vitata (cfr. art. 75 Reg. (CE) n. 555/2008) riconosciuta ai fini del pagamento dell'aiuto comunitario: è la superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari.

Tolleranza tecnica di misurazione: ai soli fini del controllo del potenziale produttivo è la tolleranza tecnica di misurazione della superficie definita da una zona cuscinetto non superiore a 1,5 m da applicarsi al perimetro della parcella viticola aziendale. In termini assoluti, la tolleranza massima per ciascuna parcella viticola aziendale non può essere superiore ad 1 Ha.

Unità Tecnico Economica (UTE): ai sensi del DPR n. 503/99 è data dall'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del Comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva.

Unità vitata (U.V.): superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale, condotta da una singola azienda, che è omogenea per caratteristiche (tipo di possesso, sesto d'impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, irrigazione, consociazione, vitigno, anno di impianto).

Unità vitata estesa: è costituita da più unità vitate contigue aventi le stesse caratteristiche agronomiche e di impianto, condotte da una singola azienda.

UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali: E' l'Unità Operativa Dirigenziale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, cui sono demandate le competenze in materia di coordinamento e programmazione - E' l'ex Settore Interventi per la Produzione Agricola dell'ex Area 11.

Vigneto: unità di base, costituita da una o da un insieme di U.V. o un insieme di U.V. estese, compatibile con le condizioni previste dal disciplinare di produzione.

4. PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO - Misura della Riconversione e ristrutturazione vigneti

Il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) rappresenta un documento programmatico nell'ambito dell'OCM vino che ogni stato membro predispone e sottopone alla Commissione ogni quinquennio con lo scopo di finanziare misure specifiche di sostegno al settore vitivinicolo. La disponibilità finanziaria, per ognuna delle cinque campagne di validità degli interventi di riconversione e ristrutturazione dei vigneti, è quantificata nel Programma nazionale di sostegno per la viticoltura (PNS) relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013.

Tra le misure previste dal PNS vi è quella della ristrutturazione e riconversione vigneti a norma dell'articolo 103 octadecies del Reg. CE n. 1234/2007 (regolamento unico OCM) che, attraverso la riconversione varietale, la diversa collocazione/reimpianto del vigneto, il miglioramento delle tecniche di gestione, ecc., ha lo scopo di aumentare la competitività dei produttori di uva da vino.

La concessione del sostegno ai produttori è subordinata alla presentazione, da parte degli Stati membri, dell'inventario del potenziale produttivo ai sensi dell'articolo 185 bis del Regolamento CE n. 1234/2007.

Il Capo II, Sezione 2, del Reg. CE n. 555/2008, stabilisce le procedure, le modalità di applicazione e la gestione finanziaria della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

La dotazione finanziaria per la campagna 2013/2014 assegnata alla Regione Campania nell'ambito del PNS con DM 3525 del 21/05/2013 è pari ad € 7.124.592, di cui per la misura della ristrutturazione vigneti € 3.380.950.

5. OBIETTIVI REGIONALI RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI

Il presente documento, in applicazione della normativa comunitaria e nazionale di settore, fissa alcuni criteri, limiti e condizioni per consentire ai viticoltori della regione Campania di poter accedere ai benefici previsti dalla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti inserita nel programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo per la programmazione 2014/2018, a decorrere dalla campagna 2013/2014.

Nonostante gli sforzi ed i risultati raggiunti nelle precedenti programmazioni in cui si è proceduto a dare un forte impulso alla ristrutturazione de "Vigneto" campano con una superficie ristrutturata nel periodo 2001-2013 pari a circa 4800 ettari, con una spesa di circa 45 Meuro, occorre continuare il processo di rinnovamento e di ammodernamento dei vigneti campani puntando a superare la frammentazione e la polverizzazione della proprietà ma soprattutto alla valorizzazione ed al recupero delle varietà autoctone che garantiscono la produzione di vini di pregio a spiccata tipicità.

L'obiettivo del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione vigneti è quello di aumentare la competitività dei produttori vitivinicoli e delle loro produzioni. Pertanto, alla luce delle problematiche della filiera vitivinicola della Regione Campania, delle sue potenzialità e dei punti di debolezza e nel rispetto del quadro normativo vigente e dei criteri previsti all'articolo 103 septvicies del Regolamento CE n. 1234/2007 in termini di condizionalità, gli obiettivi principali che il presente piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti prevede, sono:

- adeguamento dell'offerta alla domanda del mercato, evitando un aumento del potenziale produttivo ed ottemperando ai principi ispiratori della normativa comunitaria vigente;
- incremento qualitativo della produzione, con particolare riferimento alla materia prima (base ampelografica, corretta scelta varietale in funzione

delle caratteristiche pedo-climatiche delle diverse zone viticole, tecniche colturali adeguate, ecc.);

- mantenimento e rafforzamento dell'identità delle produzioni nelle diverse zone rientranti nelle aree delimitate dai disciplinari di produzione, nonché di quelle a spiccata vocazionalità e ad elevato valore paesistico (Costiera Amalfitana, Penisola Sorrentina, Isole, Campi Flegrei, area vesuviana, ecc.);
- consolidamento delle percentuali di superficie idonea a produrre uve atte a dare vini a DO/IG, con conseguente riduzione delle superfici investite a vigneti atti a produrre uva per vino da tavola comune di bassa qualità;
- aumentare la quota dei vini IG favorendo lo sviluppo di vitigni autoctoni nelle zone di produzione ad IG;
- riduzione dei costi di produzione, soprattutto attraverso modifiche dei sistemi di allevamento per renderli adatti alla meccanizzazione totale o parziale (es. impiego di solforatrici, macchine agevolatrici per la raccolta, trattamenti antiparassitari, potatura semi meccanica ecc.);
- tecniche di coltivazione rispettose della salvaguardia dell'ambiente.

In sintesi si sosterrà un intervento di carattere migliorativo con aumento delle produzioni di qualità attraverso la sostituzione delle varietà non autoctone.

Gli indirizzi della politica vitivinicola regionale perseguono gli obiettivi del mantenimento dell'attuale potenziale produttivo, del miglioramento della qualità dei vini attualmente prodotti e della diversificazione della tipologia degli stessi vini.

Se i vini campani saranno in grado di collegarsi stabilmente con questo mercato orientato decisamente verso i vini tipici, potranno fare riferimento ad un mercato di enorme ampiezza, specie se rapportato al potenziale produttivo della Campania, nel quale esercitare un ruolo di primo piano, in linea con la grande tradizione enologica della Regione.

6. INDICAZIONI GENERALI DI INTERVENTO

In conformità agli obiettivi proposti dalla politica comunitaria, nazionale e regionale in materia vitivinicola, in linea con quanto già previsto nelle precedenti programmazioni, occorre proseguire con la logica della razionalizzazione delle superfici vitate atte a produrre uve da vino di qualità, sia sotto il profilo fisiologico, che gestionale, impiegando materiale vegetale certificato o standard, o comunque prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite. Tuttavia, in caso di dimostrazione di mancanza di barbatelle certificate come sopra definito, è possibile utilizzare materiale vegetativo prelevato nell'ambito della stessa azienda in cui sarà attuata la misura della ristrutturazione vigneti.

Particolare attenzione, poi, dovrà essere rivolta ai sesti di impianto, alle forme di allevamento, che dovranno essere, a secondo delle diverse situazioni ambientali, meno espanse, utilizzando forme verticali del tipo cordone speronato, a spalliera, guyot, ecc.

Nel caso in cui sia previsto l'impiego di varietà autoctone e i vivaisti siano sforniti di barbatelle innestate, è consentito l'utilizzo di barbatelle selvatiche certificate e il conseguente innesto deve essere effettuato utilizzando marze provenienti da impianti di piante madri marze (PMM) denunciati dai vivai e sottoposti ai controlli previsti dalla normativa vigente (Legge n. 1164/69 e successive modificazioni).

I beneficiari sono responsabili della programmazione dei lavori e della realizzazione degli interventi ammessi, nonché di tutti i successivi obblighi ed adempimenti amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, derivanti e connessi alla presentazione della domanda di aiuto, alla tipologia di pagamento (a collaudo o anticipato), nonché alla realizzazione dei lavori stessi, sollevando la Regione Campania da eventuali responsabilità verso terzi. In caso di gravi inadempienze o omissioni si procederà, ove previsto, alla revoca del contributo secondo le vigenti disposizioni comunitarie e nazionali.

6.1 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nelle presenti disposizioni le seguenti persone fisiche o giuridiche che, in base ad un legittimo titolo, conducono vigneti di uve da vino:

- imprenditori agricoli singoli e associati;
- associazioni di produttori vitivinicoli riconosciute;
- cooperative agricole e sociali agricole;
- società agricole di persone o di capitali;
- altri soggetti comunque iscritti nella sezione speciale delle Imprese agricole alla CCIAA.

Possono beneficiare dell'aiuto comunitario i soggetti di cui sopra che al momento della presentazione della domanda posseggono diritti di reimpianto in corso di validità o che hanno attivato la procedura per il rilascio di tali diritti presentando la domanda all'Ufficio regionale territorialmente competente – Servizio Territoriale Provinciale per l'Agricoltura (ex STAPA-CePICA). In quest' ultima fattispecie è obbligatorio che il procedimento di autorizzazione al trasferimento del diritto da parte della Regione sia completato positivamente prima della valutazione di ammissibilità al pagamento della domanda.

I conduttori che non sono proprietari delle superfici oggetto di intervento devono allegare alla domanda il consenso per la realizzazione dei lavori, sottoscritto dal proprietario o dai proprietari delle superfici (*del rappresentante legale in caso di Società*).

I soggetti di cui sopra hanno l'obbligo di costituire o di aggiornare il Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR. n. 503/99 e del D. Lgs. n. 99/2004, rivolgendosi ad un Centro di Assistenza Agricolo Autorizzato, cui si intende conferire mandato, oppure ad un Servizio Territoriale Provinciale per l'Agricoltura della Regione Campania, competente per territorio.

Per la nozione di imprenditore agricolo vale il riferimento all'articolo 2135 del codice civile e successive modifiche ed integrazioni.

6.2 Aree di intervento e varietà consentite

Le aree territoriali della Regione Campania che possono beneficiare delle compensazioni finanziarie previste dalla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, sono tutte quelle previste dai rispettivi disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine (DO) e Indicazione Geografica (IG), riepilogati nelle tabelle 1 e 2 riportate di seguito.

Relativamente ai vitigni ammessi per le aree a DO è fatto obbligo di utilizzo delle varietà previste dai rispettivi disciplinari di produzione, iscritti al registro nazionale delle uve.

Anche per le aree a IG, sono ammesse le varietà di vitigni idonei previste dai singoli disciplinari, iscritti al registro nazionale delle uve.

Ai fini della rivendicazione annuale e scelta vendemmiale tra le varie DO/IG, eventualmente coesistenti sulla medesima superficie, il produttore ha l'obbligo di chiedere, all'Ente istruttore territorialmente competente, l'aggiornamento dello schedario viticolo, nonché l'allineamento con il fascicolo aziendale, ed inoltre dovrà richiedere l'idoneità specifica per la produzione di una determinata tipologia di vino DO/IG, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione.

6.3 Forme di allevamento

Le forme di allevamento ammesse sono esclusivamente quelle verticali (guyot, cordone speronato, a spalliera, ecc.) e la cortina semplice.

Per motivi legati alla conservazione del paesaggio e alla tutela dell'ambiente, è ammessa deroga per le isole e le zone costiere (*per zone costiere sono da intendere le aree delimitate dai disciplinari di produzione dei vini D.O.C., Costa d'Amalfi, Vesuvio, Campi Flegrei e Penisola Sorrentina*) oppure, eventualmente, nelle zone soggette a determinati vincoli paesaggistici. In tali zone può essere utilizzata la forma di allevamento a tendone a seguito di esplicita richiesta e autorizzazione dell'Amministrazione Regionale.

6.4 Densità di impianto

Gli interventi dovranno prevedere il rispetto della densità minima di impianto pari ad almeno 3000 ceppi per ettaro, anche nei casi in cui il disciplinare di produzione indichi una densità inferiore. Per la sola varietà FIANO, in considerazione dell'elevata vigoria della cultivar, la densità di impianto può essere ridotta a 2800 ceppi per ettaro.

In caso di sovrainnesto la densità del vigneto esistente deve essere di almeno 2000 ceppi per ettaro.

Nelle sole zone costiere e nelle isole, in caso di consociazioni con altre colture arboree tipiche dei territori (es. agrumi e olivo), la densità di impianto può essere ridotta purché non inferiore a 2500 ceppi per ettaro.

I pali di sostegno devono essere preferibilmente in legno, possibilmente di castagno o di altra essenza forte. Non sono esclusi i pali in cemento o i pali ecocompatibili.

Nelle zone soggette a vincoli paesaggistici ed ambientali, nonché nelle isole e zone costiere, i pali utilizzati devono essere obbligatoriamente in legno e/o altro materiale ecocompatibile certificato da idonea documentazione.

Gli Uffici territorialmente competenti valuteranno l'ammissibilità dei pali ecocompatibili, a seguito di adeguata istruttoria della documentazione (*certificazione ambientale*) presentata dal richiedente, da cui si evince, oggettivamente, la eco compatibilità del materiale utilizzato.

La eco compatibilità non può essere semplicemente certificata o dichiarata da un tecnico abilitato, ma deve necessariamente essere dimostrata tramite un certificato rilasciato da un Ente terzo abilitato.

Per i pali ecocompatibili, il cui prezzo non è riportato nel prezziario regionale, in sede di collaudo si riconosce sempre il prezzo indicato in fattura, nel limite del prezzo più alto previsto per i pali di c.a. per l'armatura dei vigneti a filare di alt. di 4,5 m pari ad € 22,18, come da prezziario regionale di cui al Decreto Dirigenziale Regionale n. 281 del 26/10/2010. Se il prezzo indicato in fattura è maggiore il valore da riconoscere deve comunque essere riportato a tale limite.

Tabella 1 - Vini a Denominazione di Origine e relativi territori

Denominazione	Comuni
Aglianico del Taburno (DOCG) D.M. del 30/09/2011	Apollosa, Benevento (in parte), Bonea Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, Foglianise, Montesarchio, Paupisi, Torrecuso, Ponte, Cautano, Vitulano, Tocco Caudio, tutti in provincia di Benevento.
Aversa o <i>Asprinio di Aversa</i> D.M. del 31/07/1993	Aversa, Carinaro, Casal di Principe, Casaluce, Casapesenna, Cesa, Frignano, Gricignano di Aversa, Lusciano, Orta di Atella, Parete, San Cipriano di Aversa, S. Marcellino, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola Ducenta, Villa di Briano, Villa Literno, tutti in provincia di Caserta, e Giugliano, Qualiano e Sant'Antimo, in provincia di Napoli.
Campi Flegrei D.M. del 03/10/1994	Procida, Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Quarto, ed in parte Marano e Napoli.
Capri DPR del 07/09/1977	Tutto il territorio dell'Isola di Capri (NA).
Casavecchia di Pontelatone D.M. del 08/11/2011	Intero territorio amministrativo dei Comuni di Liberi e Formicola e parte dei Comuni di Pontelatone, Caiazzo, Castel di Sasso, Castel Campagnano, Piana di Monte Verna e Ruviano, tutti in provincia di Caserta.
Castel San Lorenzo DPCM del 06/11/1991	Castel San Lorenzo, Bellosguardo, Felitto, ed in parte quello dei comuni di Aquara, Castelvita, Roccadaspide, Magliano Vetere e Ottati, tutti in provincia di Salerno.
Cilento DPR del 03/05/1989	Agropoli, Alfano, Ascea, Camerata, Campora, Capaccio, Cannalonga, Casaletto Spartano, Casalvelino, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Celle di Bulgheria, Centola, Ceraso Cicerale, Cuccaro Vetere, Futani, Gioi Cilento, Giungano, Ispani, Laureana Cilento, Laurito, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montano Antilia, Montecorice, Monteforte Cilento, Morigerati, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Omignano, Orria, Perdifumo, Perito, Pisciotta, Pollica, Prignano Cilento, Roccagloriosa, Rofrano, Rutino, Salento, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, San Mauro la Bruca, Santa Marina, Sapri, Serramezzana, Sessa Cilento, Stio, Torchiara, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Trentinara, Vallo della Lucania, Vibonati, tutti in provincia di SA
Costa d'Amalfi D.M. del 10/08/1995	Vietri, Cetara, Maiori, Minori, Ravello, Scala, Atrani, Tramonti, Furore, Praiano, Positano, Amalfi, Conca dei Marini, tutti in provincia di Salerno.
Falanghina del Sannio D.M. del 30/09/2011	Intero territorio amministrativo della provincia di Benevento. Sono previste 4 sottozone: "Taburno", "Guardiolo", "Sant'Agata dei Goti" e "Solopaca", con rispettive limitazioni territoriali delle zone di raccolta delle uve previste dal disciplinare di produzione.
Falerno del Massico DPR del 03/05/1989	Sessa Aurunca, Cellole, Mondragone, Falciano del Massico, Carinola, tutti in provincia di Caserta.
Fiano di Avellino (DOCG) D.M. del 18/07/2003	Avellino, Atripalda, Cesinali, Aiello del Sabato, Santo Stefano del Sole, Sorbo Serpico, Salza Irpina, Parolise, San Potito Ultra, Candida, Manocalzati, Pratola Serra, Montefredane, Grottolella, Capriglia Irpina, Sant'Angelo a Scala, Summonte, Mercogliano, Forino, Contrada, Lapio, Monteforte Irpino, Ospedaletto d'Alpinolo, S. Michele di Serino, S. Lucia di Serino, Montefalcione, tutti in provincia di Avellino.
Galluccio D.M. del 04/08/1997	Conca della Campania, Galluccio, Rocca d'Evandro, Tora e Piccilli, Mignano Montelungo, tutti in provincia di Caserta.
Greco di Tufo D.M. del 18/07/2003	Tufo, Santa Paolina, Prata di P.U., Montefusco, Altavilla Irpina, Chianche, Petruro Irpino, Torrioni, tutti in provincia di Avellino
Irpinia D.M. del 13/09/2005	Intero territorio amministrativo della provincia di Avellino. E' prevista la sottozona "Campi Taurasini" con limitazione territoriale della zona di raccolta uve.
Ischia D.M. del 31/07/1993	Tutti i Comuni dell'Isola d'Ischia (NA).
Penisola Sorrentina D.M. del 03/10/1994	Gragnano, Pimonte, Lettere, Casola di Napoli, Sorrento, Piano di Sorrento, Meta, Sant'Agnello, Massa Lubrense, Agerola, Vico Equense, e parte del territorio di Sant'Antonio Abate e Castellamare di Stabia, tutti in provincia di Napoli.
Sannio D.M. del 30/09/2011	Intero territorio amministrativo della provincia di Benevento. E' esclusa la tipologia "Falanghina". Sono previste 5 sottozone: "Taburno", "Guardiolo", "Sant'Agata dei Goti", "Solopaca" e "Solopaca classico", con rispettive limitazioni territoriali delle zone di raccolta delle uve previste dal disciplinare di produzione.
Taurasi (DOCG) D.M. del 11/03/1993	Bonito, Taurasi, Castelfranci, Montemarano, Castelvetero sul Calore, Fontanarosa, Lapio, Luogosano, Mirabella Eclano, Montefalcione, Montemiletto, Paternopoli, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca, San Mango sul Calore, Torre le Nocelle, Venticano, tutti in provincia di Avellino.
Vesuvio DPR del 13/01/1983	Boscotrecase, Trecase, San Sebastiano al Vesuvio e parte dei territori dei comuni di Ottaviano, S. Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Boscoreale, Torre Annunziata, Torre del Greco, Ercolano, Portici, Cercola, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, tutti in provincia di Napoli.

Tab. 2 Vini da tavola ad Indicazione Geografica e relativi territori

Denominazione	Comuni
Benevento o <i>Beneventano</i> D.M. del 06/08/1997	Intero territorio amministrativo della provincia di Benevento.
Campania D.M. del 19/10/2004	Intero territorio amministrativo della Regione Campania.
Catalanesca del Monte Somma D.M. del 13/07/2011	Intero territorio amministrativo dei Comuni di San Sebastiano al Vesuvio, Massa di Somma, Cercola, Pollena Trocchia, San'Anastasia, somma Vesuviana, Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, tutti ricadenti nella Provincia di Napoli.
Colli di Salerno D.M. del 09/04/1996	Tutti i Comuni compresi nella parte collinare dell'intero territorio amministrativo della provincia di Salerno.
Dugenta D.M. del 22/11/1995	Intero territorio amministrativo del comune di Dugenta (BN).
Epomeo D.M. del 22/11/1995	Intero territorio amministrativo dei comuni ricadenti nell'isola d'Ischia (NA).
Paestum D.M. del 09/04/1996	Intero territorio amministrativo dei comuni di: Agropoli, Albanella, Alfano, Altavilla Silentina, Aquara, Ascea, Bellosguardo, Camerata, Campora, Capaccio, Cannalunga, Casaleto Spartano, Casalvelino, Caselle in Pittari, Castelvita, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Castel S. Lorenzo, Celle di Bulgheria, Centola, Ceraso Cicerale, Controne, Corleto Monforte, Cuccaro Vetere, Felitto, Futani, Gioi Cilento, Giungano, Ispani, Laureana Cilento, Laurino, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montano Antilia, Montecorice, Monteforte Cilento, Morigerati, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Omignano, Orria, Ottati, Perdifumo, Perito, Petina, Piaggine, Pisciotta, Pollica, Postiglione, Prignano Cilento, Roccadaspide Roccagloriosa, Rofrano, Roscigno, Rutino, Sacco, Salento, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, San Mauro la Bruca, Santa Marina, S. Angelo a Fasanella, Sapri, Serramezzana, Serre, Sessa Cilento, Sicignano degli Alburni, Stella Cilento, Stio, Torchiara, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Trentinara, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania, Vibonati, tutti in provincia di Salerno.
Pompeiano D.M. del 09/04/1996	Intero territorio amministrativo dei comuni in provincia di Napoli, esclusi quelli ricadenti nell'isola di Ischia.
Roccamonfina D.M. del 09/04/1996	Aree collinari del territorio amministrativo dei comuni di: Caianello, Carinola, Cellole, Conca della Campania, Galluccio, Francolise, Calvi Risorta, Rocchetta e Croce Riardo, Pietramelara, Roccaromana, Pietravairano, Vairano Patenora, Presenzano, Tora e Piccilli, Marzano Appio, Mignano Montelungo, San Pietro Infine, Rocca d'Evandro, Sessa Aurunca, Falciano del Massico, Mondragone, Sparanise, Roccamonfina, tutti in provincia di Caserta.
Terre del Volturno D.M. del 09/04/1996	Intero territorio amministrativo dei comuni di: Capriati al Volturno, Gallo, Fontegreca, Ciorlano, Prata Sannita, Letino, Valle Agricola, S. Gregorio Matese, Pratella, Ailano, Raviscanina, S. Angelo d'Alife, Piedimonte Matese, Castello Matese, S. Potito Sannitico, Baia e Latina, Alife, Gioia Sannitica, Dragoni, Alvignano, Liberi, Ruviano, Caiazzo, Castel Campagnano, Piana di Monteverna, Castel di Sasso, Pontelatone, Formicola, Giano Vetusto, Pignataro Maggiore, Pastorano, Castel Morrone, Vitulazio, Bellona, Camigliano, Capua, Grazzanise, S.Maria La Fossa, Cancelli Arnone, Castelvoturno, Villa Literno, S.Tammaro, S.Maria C.V., Macerata Campania, Casapulla, S.Prisco, Casagiove, Portico, Recale, S.Nicola la Strada, Capodrise, Marcianise, Caserta, Maddaloni, Valle di Maddaloni, Cervino, S.Maria a Vico, Arienzo, S.Felice a Cancelli, Curti, Casal di Principe, S.Cipriano d'Aversa, Villa di Briano, Frignano, Casaluze, Teverola, Carinano, Gricignano d'Aversa, Succivo, Orta di Atella, S.Marcellino, Trentola-Ducenta, Parete, Lusciano, Aversa, Cesa, S.Armino, Casapesenna, S.Marco Evangelista, tutti in provincia di Caserta. Giugliano, Qualiano e S. Antimo in provincia di Napoli

6.5 Superficie di intervento

La superficie minima oggetto degli interventi di ristrutturazione e di riconversione, da calcolarsi sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni previste nella domanda di sostegno e da considerarsi a progetto realizzato, è così stabilita:

- *domanda di azienda singola: superficie minima a progetto ultimato pari ad almeno 0,5 ettari, oppure a 0,3 ettari se la SAU vitata aziendale è inferiore o uguale ad un ettaro;*
- *domanda di aziende che partecipano ad un progetto collettivo: superficie minima a progetto ultimato pari ad almeno 0,3 ettari.*

Nessun contributo comunitario è erogato agli appezzamenti di terreno di superficie inferiore alle 10 are (1000 mq) che formano corpi aziendali a sé stanti.

Il contributo è invece concesso nel caso di appezzamenti inferiori alle 10 are che risultino contigue ad altre superfici vitate in modo da formare, a progetto realizzato, un unico corpo aziendale ammissibile all'intervento e che rientra nei limiti anzidetti.

Per le isole e le zone costiere (*ovvero per le aree delimitate, oltre che da quelli dei vini isolani, dai disciplinari di produzione dei vini a DO: Costa d'Amalfi, Vesuvio, Campi Flegrei e Penisola Sorrentina*), la superficie minima di intervento ammessa è di 0,25 ettari (2500 mq).

In tali zone l'intervento può riguardare anche appezzamenti inferiori alle 10 are, purché a fine progetto si realizzi una superficie minima di almeno 0,25 ettari.

Per tutte le aree ammesse alla misura, ai fini del raggiungimento delle superfici minime di cui sopra, nel conteggio è possibile sommare le superfici di intervento di azioni diverse come l'utilizzo di diritti di reimpianto in portafoglio insieme all'estirpazione e reimpianto (es: *utilizzo di un diritto di reimpianto pari a Ha 0,20 + superficie vitata aziendale da ristrutturare tramite l'estirpo e il reimpianto pari a Ha 0,30 = superficie a progetto realizzato pari ad Ha 0,50*).

Ai fini del pagamento dell'aiuto, il contributo è concesso a seguito di collaudo in campo, sulla base della misurazione con GPS della superficie vitata secondo quanto previsto dall'art. 75 del Reg. CE n. 555/2008 (*superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto della larghezza pari a metà della distanza tra i filari*).

La superficie vitata registrata nello schedario viticolo può anche essere superiore a quella eleggibile ai fini del pagamento del premio (Reg. CE n. 555/2008, art. 75) poiché si deve tenere conto anche delle capezzagne, ove realmente esistenti, oppure della tolleranza tecnica prevista dalla specifica Circolare AGEA. In definitiva, la superficie pagabile nell'ambito di una delle misure di sostegno dell'OCM vino, compresa quindi la ristrutturazione vigneti, può essere inferiore o al massimo pari a quella indicata nella domanda di aiuto presentata dal beneficiario e registrata nello schedario (superficie a GIS

corrispondente a quella presente nel fascicolo). Pertanto, una domanda di pagamento potrà essere pagata per una superficie inferiore a quella richiesta senza, ovviamente, che ciò comporti perdita di potenziale viticolo aziendale e modifica della superficie vitata eleggibile nel fascicolo.

Al riguardo, nel caso in cui in sede di collaudo il rilievo GPS (*superficie ex articolo 75*) è inferiore alla superficie ammessa, si riconosce, quale superficie pagabile, la superficie collaudata. La superficie non realizzata, se era già presente nel potenziale viticolo aziendale e registrata nello schedario, viene restituita al produttore sotto forma di diritto di reimpianto.

Quindi, nel caso di domande con pagamento a collaudo, si paga la superficie misurata con GPS in sede di collaudo (può anche essere inferiore a quella indicata in domanda).

In caso di domande con pagamento anticipato, si paga sempre la superficie collaudata e, se è inferiore a quella pagata anticipatamente, si chiede la restituzione nei modi e nei termini descritti nel capitolo (Restituzioni). La superficie non realizzata, se riconosciuta come potenziale, viene restituita sotto forma di diritto di reimpianto.

Nei casi di domande riguardanti estirpazione e reimpianto, per evitare le suddette problematiche che potrebbero presentarsi in sede di collaudo, ai fini dell'ammissibilità delle superfici, nella relazione tecnica, bisogna:

1. che siano specificate le aree di servizio e le capezzagne, se presenti, facenti parte del vigneto da estirpare;
2. che sia indicata la superficie, ai sensi dell'art. 75, del nuovo vigneto che deve essere realizzato. Le eventuali superfici inerenti capezzagne ed aree di servizio devono essere anche indicate nello stralcio planimetrico.

Analogamente, in caso di domande con diritto, per il rispetto della superficie ai sensi dell'articolo 75, nella relazione tecnica bisogna specificare se il diritto proviene da una superficie vitata comprensiva di fasce e capezzagne (che dovrà essere indicata) e l'eventuale superficie relativa a fasce e capezzagne che risulterà dalla realizzazione del vigneto.

6.6 Esclusione dell'applicazione della misura RRV

Il regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti non si applica:

- α) al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, così come definiti dall'articolo 6 del regolamento (CE) n. 555/2008 che recita *"per rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale si intende il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di allevamento della vite"*;
- β) agli impianti viticoli che negli ultimi dieci anni abbiano beneficiato di aiuti comunitari, nazionali e/o regionali per gli stessi interventi;
- χ) agli interventi finalizzati al reimpianto di vigneti con densità inferiore a:
 - 3000 ceppi/ettaro, per interventi su vigneti atti a produrre vino a DO/IG;
 - 2800 ceppi per la varietà Fiano.

- *2500 ceppi/ettaro per interventi realizzati su vigenti delle isole e zone costiere;*
- δ) agli interventi finalizzati alla ristrutturazione e riconversione di vigneti per uve atte a dare vini da tavola comuni la cui destinazione, dopo l'intervento, rimane vino senza denominazione (IG/DO);
- ε) agli interventi finalizzati alla ristrutturazione e riconversione di vigneti allevati a tendone, salvo deroga da concedere, da parte dell'Amministrazione, per le isole e zone costiere;
- φ) agli interventi di sovrainnesto con densità di impianto inferiore alle 2000 piante per ettaro.

6.7 Vincoli

Le superfici impiantate con il contributo previsto per la Ristrutturazione e riconversione vigneti devono mantenere la destinazione di uso e pertanto i vigneti realizzati non possono essere estirpati prima di 7 campagne a decorrere dalla data di accertamento finale dei lavori (collaudo), pena la revoca ed il recupero del contributo concesso, maggiorato degli interessi legali, a decorrere dalla data di accertamento della violazione e fino alla data di restituzione.

I beneficiari sono tenuti a rispettare nella loro azienda i criteri di gestione obbligatoria e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli articoli da 3 a 7 del regolamento (CE) n. 1782/2003, così come stabiliti dalla Regione Campania con DGR n. 434 del 16/03/2007, pena la riduzione o l'azzeramento dell'importo percepito ai sensi dell'art. 103 septvicies del Regolamento CE n. 1234/2007.

I vincoli si intendono trasferiti anche ai subentranti in caso di cambio di conduzione della superficie vitata, per tutto il periodo residuo del vincolo.

Modalità di pronuncia della decadenza

La procedura di revoca/decadenza totale o parziale del contributo, nelle fattispecie previste dal Piano e dalle disposizioni regionali applicative, è posta in essere dalla Regione (Ente istruttore territorialmente competente) e prevede:

- a) la contestazione scritta (con raccomandata con avviso di ricevimento) al beneficiario del venire meno dei requisiti e/o delle condizioni previste per l'erogazione del contributo, con l'invito a fornire chiarimenti entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Tale contestazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di revoca;
- b) l'ulteriore verifica, sulla base dei chiarimenti e/o della documentazione forniti dall'interessato, dell'esistenza dei presupposti della revoca mediante adeguata attività di accertamento (ad esempio: qualora il riscontro non possa avvenire in via documentale, mediante sopralluoghi e/o ispezioni regolarmente verbalizzati ed effettuati in contraddittorio con l'interessato);
- c) in caso di accertamento definitivo della mancanza dei requisiti e/o delle condizioni previste per l'erogazione del contributo, il contributo deve

essere tempestivamente revocato con provvedimento da parte dello Ente Istruttore;

- d) l'Ente istruttore provvede a contestare formalmente l'accertata inadempienza all'interessato, invitandolo a restituire, entro 30 giorni a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione (raccomandata con avviso di ricevimento), le somme percepite, cui vanno aggiunti gli interessi legali.

La comunicazione di decadenza deve contenere i seguenti elementi:

- a. motivazioni (in fatto e diritto) del provvedimento con relativo verbale;*
- b. quantificazione delle eventuali somme indebitamente percepite;*
- c. procedure per la presentazione del ricorso;*
- d. entità degli eventuali somme relative agli interessi di mora.*

Modalità e tempi di restituzione

In caso di restituzioni di somme da parte dei beneficiari per inadempienze, rinunce o economie di spesa, di seguito vengono riportate le modalità e la procedura di restituzione.

La restituzione delle somme deve avvenire tramite pagamento diretto effettuato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato con versamento sul c/c di contabilità speciale n° 1300 intestato ad "AGEA aiuti ed ammassi comunitari".

Le restituzioni possono anche essere effettuate dal beneficiario mediante bonifico bancario a favore di "AGEA, gestione aiuti e ammassi comunitari" - per il tramite della Banca D'Italia - Tesoreria dello Stato, utilizzando il numero IBAN: IT73W0100003245350200001300, avendo cura di indicare nella causale il numero di domanda di pagamento, la campagna di pagamento e la motivazione del versamento (capitale, interessi, sanzioni, economie di spesa).

Nel caso in cui il beneficiario non restituisca le somme dovute nei tempi stabiliti, l'AGEA provvede al recupero tramite l'escussione della polizza fideiussoria, in caso di pagamento anticipato, oppure, l'emanazione di apposito decreto ingiuntivo e, in mancanza di restituzione, all'iscrizione al Ruolo ed all'attivazione delle procedure previste dalla normativa in tema di riscossione coattiva a favore della Pubblica Amministrazione.

Si precisa che sulla base della legge n. 289 del 27/12/02 - Art. 25 - comma 1 e 4, non vengono richieste restituzioni di importi indebitamente percepiti inferiori o uguali a 12 Euro e non sono concesse erogazioni per importi inferiori a 12 Euro.

Denuncia di sinistro - Calcolo degli interessi

In caso di restituzioni a fronte del pagamento anticipato dell'aiuto, si rinvia a quanto previsto dall'Articolo 9, paragrafo 4 del decreto ministeriale di attuazione (dicembre 2013), precisando che:

- in tutti i casi in cui non viene accertato il diritto all'aiuto, il beneficiario (azienda contraente), ai fini dello svincolo della garanzia fidejussoria, è tenuto a rimborsare l'aiuto non riconosciuto maggiorato del 20%;
- tuttavia, se le motivazioni del mancato riconoscimento sono dovute a ricalcolo degli importi in conseguenza dei costi unitari sostenuti inferiori a quelli previsti dal prezziario regionale, o per errori dell'Amministrazione, oppure per cause di forza maggiore (regolamento CE n. 73/2009), oppure in caso di errori di stima tra la superficie richiesta e quella realizzata che non potevano essere previste, il beneficiario, ai fini dello svincolo della garanzia fidejussoria, è tenuto a rimborsare il solo importo non riconosciuto se la restituzione avviene entro il 60° giorno dalla richiesta di restituzione (Denuncia di Sinistro);
- se la restituzione avviene oltre il 60° giorno dalla richiesta si applicano gli interessi secondo il tasso legale.

Le vigenti procedure per la gestione delle restituzioni in caso di pagamento anticipato, prevedono che, in tutti i casi in cui si verifica una revoca post-pagamento, bisogna compilare la check-list "Denuncia di sinistro" sul portale SIAN, tramite l'apposita funzione presente in "*Gestione domande di ristrutturazione vigneti*".

Tramite l'apposita funzione, dove sono riportati i dati inerenti la domanda ed i lavori realizzati, il sistema calcola in automatico gli importi da restituire con o senza maggiorazione, a seconda dei casi.

Una volta completata la "Denuncia di sinistro" è possibile stampare la lettera da inviare al produttore in cui risulta l'importo, i termini e le modalità di restituzione.

Successivamente alla restituzione da parte del produttore, il funzionario istruttore, tramite l'apposita funzione presente sul portale SIAN, deve inserire gli estremi della quietanza di restituzione.

Se la restituzione da parte del beneficiario avviene oltre il 60° giorno dalla data di richiesta di restituzione si applicano gli interessi legali. In tal caso, il sistema provvede al calcolo degli interessi (*tasto "Calcola"*) dovuti. A questo punto viene abilitata la funzione di "Stampa" di una seconda lettera da inviare al beneficiario, in cui sono indicati i termini e le modalità dell'ulteriore restituzione riguardante gli interessi legali dovuti a causa della restituzione oltre il 60° giorno.

Trascorso il tempo indicato, il funzionario può procedere alla chiusura di questa fase indicando se gli interessi sono stati o meno restituiti entro i termini previsti.

7. AZIONI AMMISSIBILI

Il conduttore che intende presentare una domanda per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, alla data di presentazione della domanda, deve possedere tutti i requisiti di ammissibilità previsti.

I diritti ammissibili sono:

- diritto di reimpianto in portafoglio in corso di validità (ottenuto da una precedente estirpazione e/o acquistato sul libero mercato);
- reimpianto anticipato, che prevede la coesistenza del vecchio vigneto, per un periodo massimo di tre campagne, con il nuovo impianto che si intende realizzare;
- acquisizione di diritto di reimpianto attraverso l'autorizzazione all'estirpazione del vecchio vigneto.

Le azioni ammissibili, di cui all'art. 4 del Decreto Ministeriale del 08/08/2008 e successive modifiche ed integrazioni, riguardano:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AZIONE	DESCRIZIONE DELL'AZIONE
A Riconversione varietale cambio di varietà di vite ritenute di maggior pregio enologico o commerciale sullo stesso o altro appezzamento	A1	Estirpazione e reimpianto di vigneto con diversa varietà di vite rispondente al mercato.
	A2	Reimpianto con diritto realizzato sullo stesso o altro appezzamento, con diverse varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.
	A3	Reimpianto anticipato di una diversa varietà di vite
	A4	Sovrainnesto di vigneto di età massima di 10 anni, in buono stato vegetativo, con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, senza la modifica del sistema di allevamento, in quanto già razionale alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.
B Ristrutturazione la ristrutturazione consiste nel miglioramento delle tecniche di gestione del vigneto	B1	Estirpazione e reimpianto con stessa varietà di vite di un vigneto da realizzare: - sulla stessa unità vitata con modifica del sistema di coltivazione - in una diversa collocazione più favorevole da un punto di vista agronomico, per l'esposizione e per ragioni climatiche ed economiche.
	B2	Reimpianto con diritto realizzato sulla stessa particella e stessa varietà di vite ma con modifiche al sistema di allevamento;
	B3	Reimpianto anticipato mantenendo la stessa varietà di vite: • in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, per l'esposizione e per ragioni climatiche; • senza diversa collocazione ma con modifiche al sistema di allevamento della vite
C Adeguamento del vigneto L'adeguamento consiste nella razionalizzazione dell'impianto	C	Adeguamento e modifica della forma di allevamento per il passaggio dalle forme orizzontali espanse (tendone, pergola, raggiera, ecc.) a forme verticali, infittimento di barbatelle per adeguare il sesto ai disciplinari di produzione, adeguamento delle strutture di sostegno (pali e fili di ferro).

Per le Azioni A1 e B1, il produttore, a seguito dell'estirpazione del vecchio vigneto, ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio territorialmente competente, l'avvenuto estirpo, pena il mancato riconoscimento dei mancati redditi.

Per quanto concerne il **sovrainnesto**, l'azione può essere ammessa solo su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto,

con non meno di 2000 piante ad ettaro, in buono stato vegetativo. L'età massima dei vigneti oggetto di sovrainnesto non può superare i 10 anni. Le marze per effettuare le operazioni di sovrainnesto devono provenire da vivai autorizzati e devono essere rispondenti alle norme in materia fitosanitaria.

Con l'azione B3 di **reimpianto anticipato**, si favorisce la coesistenza del vigneto da estirpare con il vigneto da impiantare, per un massimo di 3 campagne dalla messa a dimora delle viti. Tale azione è consentita solo qualora il richiedente dimostri di non possedere diritti di impianto ovvero in numero non sufficiente per poter piantare a vite tutta la superficie interessata al reimpianto anticipato.

L'impegno del produttore ad estirpare un vigneto in coltura pura di una equivalente superficie vitata entro il termine di 3 campagne, viene garantito da una fideiussione bancaria o assicurativa, **a favore della Regione Campania**, fissata forfettariamente in euro 7.000,00 (settemila) per ettaro di durata non inferiore alle 3 campagne considerate. Per detta azione non è riconosciuto l'indennizzo per le perdite di reddito di cui al punto 8 delle presenti disposizioni.

Per quanto riguarda la misura **Ristrutturazione**, ed in particolare l'azione C "**adeguamento**" del vigneto obsoleto a forme di allevamento più idonee alla meccanizzazione o adeguamento delle strutture di sostegno di un vigneto già esistente, esclusa l'ordinaria manutenzione, sono ammesse le seguenti tipologie di intervento:

1. modifica della forma di allevamento per il passaggio dalle forme orizzontali espanse (tendone, pergola, raggiera, ecc.) a forme verticali che mirano ad una riduzione quantitativa delle produzioni a vantaggio della qualità;
2. Sostituzione di pali in legno trattato di testata del diam. 14/16 cm e lunghezza ml 3,00 max n. 40 pali/ettaro;
3. Sostituzione di pali intermedi in legno trattato di testata del diam. 8/10 cm e lunghezza ml 2,50- max n. 300 pali/ettaro.
4. Filo di ferro max 300 Kg/ettaro
5. Infittimento del numero di barbatelle per adeguare il sesto di impianto ai disciplinari di produzione, per riportare la densità minima a quella prevista dal presente Piano o in caso di ripristino di vigneti danneggiati, nella misura di max 1000 barbatelle che corrisponde a circa il 30% del numero di barbatelle della densità minima di impianto prevista.

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE n. 555/2008, non costituisce operazione di riconversione e ristrutturazione il rinnovo normale dei vigneti a fine ciclo di vita naturale, ovvero il reimpianto della vite sulla stessa particella con la stessa varietà e secondo il medesimo sistema di allevamento della vite.

In conformità al combinato disposto di cui al regolamento (CE) n. 1234/2007, art. 85 *decies*, paragrafo 5, ed al regolamento (CE) n. 555/2008, art. 64, paragrafo 1, l'esercizio di diritti di reimpianto parzialmente o totalmente trasferiti da un'altra azienda non deve comportare un aumento globale del potenziale produttivo viticolo aziendale. In tal caso si provvede ad una riduzione della superficie per non alterare il potenziale viticolo.

Non sono ammessi contributi per interventi atti a realizzare impianti irrigui.

Saranno considerate irricevibili le domande il cui contributo totale richiesto è inferiore ai 2.000 euro, che non giustificano i costi amministrativi di istruttoria.

Al fine di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, il beneficiario può rinunciare alla propria domanda, senza conseguenze, entro la data di pubblicazione della graduatoria regionale sul sito istituzionale della Regione Campania. Per le rinunce trasmesse oltre detto termine, fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, la Regione Campania, si riserva di porre a carico del titolare della domanda i costi di amministrativi della domanda stessa.

In caso di richiesta di rinuncia alla misura formalizzata dopo tale data, salvo casi di forza maggiore, ne consegue l'impossibilità a poter presentare nuova domanda nell'esercizio finanziario successiva da parte del medesimo soggetto per la stessa Misura.

8. SOSTEGNO COMUNITARIO E RENDICONTAZIONE

Il sostegno comunitario alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti è versato dall'Organismo Pagatore AGEA e può essere erogato soltanto nelle forme di:

- **contributo** per i costi di ristrutturazione e riconversione del vigneto, differenziato secondo le diverse azioni previste da ciascuna tipologia di intervento;
- **compensazione per i mancati redditi** (M.R.) conseguenti alle azioni che comportano l'estirpazione di superfici vitate o il reinnesto.

In applicazione del regolamento (CE) n. 555/2008, articolo 9, paragrafo 2 l'erogazione del sostegno può essere:

- **a collaudo**, per gli interventi realizzati entro l'anno finanziario cui si riferisce la domanda e comunque non oltre il 31 maggio;
- **anticipata**, a condizione che il beneficiario costituisca una cauzione (polizza fidejussoria) a favore dell'AGEA, pari al 120% del sostegno stesso. A tale garanzia si applicano le disposizioni del regolamento CE n. 2220/1985, come modificato dal regolamento di esecuzione UE n. 282/2012. In questo caso, i lavori devono essere realizzati al massimo entro la fine della seconda campagna a decorrere a quella del pagamento (campagna del decreto AGEA di pagamento).

Il contributo alla ristrutturazione ed alla riconversione dei vigneti è erogato in misura non superiore al 75% (*Reg. 1083/2006 - Regioni di convergenza*) dei costi effettivamente sostenuti, nel rispetto del prezzario regionale delle opere di miglioramento fondiario - *Decreto Dirigenziale Regionale dell'Area 11 del 26 ottobre 2010 n. 281 (BURC n. 72/2010)*, fino al raggiungimento di un importo massimo di 16.000 €/Ha.

Le tipologie di spese consentite sono riportate nelle tabelle esemplificative 1, 2, 3 e 4 distinte per le diverse Azioni ammesse. In tali tabelle sono indicate le

operazioni ed i materiali occorrenti per un ipotetico ettaro di vigneto con una densità di 3300 barbatelle ad Ha.

E' possibile utilizzare, se tecnicamente validi e se non esplicitamente vietati, anche beni/materiali diversi da quelli riportati in dette tabelle di riferimento. In tal caso, se il bene/materiale è riportato nel prezziario regionale viene riconosciuto il corrispondente importo sempre che sia riportato in fattura. Se il bene/materiale non è riportato nel prezziario, viene riconosciuto sempre il prezzo indicato in fattura, nel limite del corrispondente bene surrogabile indicato nel prezziario.

A titolo di esempio, per i pali ecocompatibili, il cui prezzo non è riportato nel prezziario regionale, in sede di collaudo si riconosce sempre il prezzo indicato in fattura, ma nel limite del prezzo più alto previsto per i pali di c.a. per l'armatura dei vigneti a filare di alt. di 4,5 m pari ad € 22,18, come da prezzo regionale di cui al Decreto Dirigenziale Regionale n. 281 del 26/10/2010. Se il prezzo indicato in fattura è maggiore il valore da riconoscere deve comunque essere riportato a tale limite.

Lo stesso vale per i fili di sostegno diversi da quello di ferro (esempio di acciaio), e per tutti gli altri mezzi surrogabili, purché non espressamente vietati e tecnicamente validi e giustificati nella relazione tecnica.

E' possibile utilizzare quantitativi maggiori di beni, rispetto a quelli indicati nelle tabelle esemplificative 1, 2, 3 e 4, esempio barbatelle in numero maggiore di 3300, maggior numero di pali, maggiori quantitativi di concime ecc., purché le quantità siano tecnicamente valide e compatibili con il progetto presentato ed opportunamente riportate nella relazione tecnica e, ai fini della rendicontazione, nelle fatture di acquisto.

Per alcune tipologie di lavori ed in particolari situazioni anche orograficamente difficili, inoltre, può essere riconosciuta, oltre alla lavorazione eseguita con mezzi meccanici, la lavorazione manuale (es. scavo manuale, movimentazione manuale di terra, ecc.), sempre che la stessa operazione sia:

- tecnicamente valida e compatibile con il progetto presentato;
- riportata nel prezziario regionale delle opere di miglioramento fondiario DDR n. 281 del 26/10/2010) o assimilabile a voci analoghe;
- dettagliatamente descritta nella relazione tecnica;
- opportunamente e dettagliatamente rendicontata.

In ogni caso, il contributo, pari al 75% dei costi totali di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, non può superare l'importo massimo di € 16.000/Ha come previsto dal DM di attuazione.

Ai fini della rendicontazione della spesa, le fatture relative ai costi sostenuti devono sempre essere presentate. Ai fini dell'eleggibilità della spesa è sempre necessario verificare, esaminando la data delle fatture, che l'operazione non sia stata realizzata precedentemente alla data di presentazione della domanda. Inoltre, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, le fatture sono necessarie per verificare la corrispondenza del prezzo di acquisto dei

mezzi tecnici ai prezzi previsti dal prezziario regionale delle opere di miglioramento fondiario.

In definitiva, quindi, per il riconoscimento di una determinata voce di spesa (spese tecniche, barbatelle, pali, manodopera, ecc.) è sempre necessaria la fattura sia per il rispetto delle norme fiscali, sia per la verifica dell'eleggibilità della spesa, sia per la congruenza del prezzo pagato al prezziario regionale.

Anche per il riconoscimento delle spese tecniche, tenuto conto dell'obbligatorietà della prestazione professionale del tecnico abilitato (relazione tecnica da allegare alla domanda), anche ai fini del rispetto delle disposizioni in materia fiscale, è obbligatorio allegare sempre la fattura della prestazione professionale.

Il contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione vigneti, come sopra descritto, può essere elevato a € 24.500 €/ha nelle Isole e nelle altre aree della Regione Campania con sistemazione degli impianti viticoli su terrazze e gradoni.

In tal caso, ai sensi della DGR n. 1827 del 20/11/2008 (BURC n. 52/2008) ai prezzi dei lavori per le Aziende agricole ubicate nelle Isole di Ischia e Procida si applicherà un aumento del 30% di quelli unitari previsti nel prezziario regionale per le opere di miglioramento fondiario, mentre per l'Isola di Capri si applicherà un aumento del 50%, in ragione della natura e della particolare ubicazione di detti territori, nonché delle ricadute economiche e finanziarie a carico delle aziende agricole ivi ubicate. Inoltre, per i progetti relativi alle sistemazioni degli impianti viticoli su terrazzi e gradoni, ubicati sulle altre zone del territorio regionale, è previsto un aumento del 30% ai prezzi dei lavori rispetto a quelli previsti nel prezziario regionale.

Tali maggiorazioni non sono cumulabili, nel senso che gli impianti su gradoni o su terrazzi realizzati nelle Isole non usufruiscono del cumulo di maggiorazione.

Al sostegno comunitario, laddove la singola *azione* lo preveda, vanno aggiunte le compensazioni per la perdita di reddito (mancati redditi), conseguenti l'esecuzione della misura di estirpazione e reimpianto o di sovrainnesto.

I mancati redditi non si applicano in caso di reimpianto anticipato a di reimpianto da diritto in portafoglio.

I mancati redditi (o M.R.), come riportato nella tabella dei costi a pagina 22, Non possono superare l'importo massimo di 3.000,00 €/Ha e sono erogati per una sola annualità.

Rendicontazione e costo effettivo dei progetti

A seguito delle indicazioni dei Servizi della Commissione Europea è necessario che la Regione effettui anche la verifica del costo effettivo per produttore, una volta portato a termine il progetto, sulla base di quanto disposto dall'art. 11, paragrafo 6 del reg. CE n. 479/2008, in modo da verificare che il contributo comunitario per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti non superi il 75% (Regioni di convergenza) rispetto alle spese di ristrutturazione e di riconversione effettivamente sostenute.

Tale controllo si basa sulla procedura di seguito illustrata.

Alla richiesta di collaudo, il beneficiario allega, oltre alla documentazione obbligatoria prevista dal Piano regionale, anche un prospetto (foglio di calcolo excel, tabella, ecc.) riepilogativo delle singole operazioni effettuate e dei materiali acquistati (preparazione del terreno, pali, barbatelle, filo di ferro, spietramento, analisi del terreno, ecc.) con l'indicazione dei costi sostenuti (come da fatture quietanzate) e delle voci di costo dei lavori realizzati in economia (scavo buchette, squadratura, messa a dimora, ecc.).

Alla richiesta di collaudo bisogna allegare la documentazione fiscale relativa alle spese effettivamente sostenute (fatture, ricevute fiscali, ecc.) e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati in economia (possessione della trattrice, della manodopera aziendale, ecc.).

La documentazione fiscale e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati in economia, servono a verificare l'eleggibilità delle spese che il contributo comunitario per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti non superi il 75% rispetto alle spese di ristrutturazione e di riconversione effettivamente sostenute.

Per le operazioni eseguite in economia l'azienda deve allegare alla richiesta di collaudo anche apposita relazione tecnica in merito alle operazioni svolte e alla descrizione dei mezzi propri eventualmente utilizzati. Le operazioni eseguite in economia vengono valutate ai fini del controllo della spesa entro i limiti dei costi previsti per le stesse operazioni, come da prezziario regionale.

Ai fini del riconoscimento della spesa, se ad esempio dalla descrizione e dalle caratteristiche tecniche del mezzo utilizzato non risultassero idonee all'operazione svolta, la spesa non può essere riconosciuta (ad esempio non è possibile riconoscere una lavorazione profonda con l'utilizzo di una fresatrice superficiale).

Qualora il contributo comunitario erogato in via anticipata risultasse superiore al limite suddetto, si provvederà a richiedere alle aziende la restituzione delle somme versate in eccesso, maggiorate dei relativi interessi (conguaglio finale per economie di spesa), se previsti.

Ai fini del riconoscimento della spesa, per le voci di costo relative all'acquisto di beni (pali, concimi, barbatelle, filo di ferro, ecc.) che comprendono la posa in opera, squadratura, ecc, l'ammontare dei lavori in economia può essere riconosciuto nella misura massima del 60% del valore indicato nel prezziario.

Ad esempio per le barbatelle, il prezzo nel prezziario regionale è 2,65 euro cad. (inclusa squadratura, scavo buchetta, messa in opera, fallanze, ecc.).

In tal caso i lavori in economia possono essere riconosciuti al massimo per € 1,59 (cioè nella misura massima del 60% di € 2,65) per ogni barbatella; pertanto, se in fattura è indicato l'importo di € 1,00 per barbatella, può essere riconosciuta al massimo una spesa totale di € 2,59 (€ 1,59 lavori in econ. + € 1,00 barbatella).

Se in fattura è indicato il prezzo di € 0,90 per barbatella, può essere riconosciuta al massimo una spesa totale di € 2,49 (€ 1,59 lavori in econ. + € 0,90 barbatella).

Se in fattura è indicato un prezzo di € 2,20 per ogni barbatella, può essere

riconosciuta al massimo una spesa di € 2,65 (cioè nel limite del prezziario), di cui € 2,20 per il prezzo fatturato della barbatella e la differenza di € 0,45 per i lavori in economia. In altri termini non si può comunque superare il limite del prezzo del prezziario regionale delle opere di miglioramento fondiario di riferimento.

Il costo dei lavori in economia deve essere sempre tecnicamente compatibile con il tipo di progetto e riportato dettagliatamente nella relazione tecnica.

Nella tabella che segue è riportato, sulla base della sommatoria dei costi delle tabelle 1, 2, 3 e 4 allegate, il riepilogo dei costi massimi riconoscibili ad ettaro e il relativo sostegno concedibile distinto per azione.

La differenza tra il costo massimo ed il sostegno comunitario per la realizzazione dell'investimento è a carico del beneficiario.

Tabella del contributo massimo ad ettaro in funzione della pendenza ($P \leq 15\%$ o $P > 15\%$)

Codice Azione	COSTO DELLE OPERE (in funzione della pendenza)		Totale spesa riconoscibile (A+B) €/Ha	Aliquota Contributo massimo consentito %	Indennizzo perdite di reddito €/Ha (per una sola campagna)	Sostegno comunitario [(CxD)+E] €/Ha
	Estirpazione vigneto €/Ha	Realizzazione lavori e spese tecniche (8%) €/Ha				
	A	B	C	D	E	
A1 $p \leq 15\%$	1.092,87	16.989,95	18.082,82	75	3.000,00	16.562,12
A1 $p > 15\%$	1.258,47	17.494,91	18.753,38			17.065,04
A2 $p \leq 15\%$	-	16.989,95	16.989,95	75	-	12.742,46
A2 $p > 15\%$		17.494,91	17.494,91			13.121,18
A3 $p \leq 15\%$	-	16.989,95	16.989,95	75	-	12.742,46
A3 $p > 15\%$		17.494,91	17.494,91			13.121,18
A4	-	5.167,80	5.167,80	75	2.000,00	5.875,85
B1 $p \leq 15\%$	1.092,87	16.989,95	18.082,82	75	3.000,00	16.562,12
B1 $p > 15\%$	1.258,47	17.494,91	18.753,38			17.065,04
B2 $p \leq 15\%$	-	16.989,95	16.989,95	75	-	12.742,46
B2 $p > 15\%$		17.494,91	17.494,91			13.121,18
B3 $p \leq 15\%$	-	16.989,95	16.989,95	75	-	12.742,46
B3 $p > 15\%$		17.494,91	17.494,91			13.121,18
C	-	11.548,44	11.548,44	75	-	8.661,33

L'Azione A4 può essere cumulata con l'Azione C, limitatamente alle tipologie di lavori che prevedono la sostituzione dei pali e del filo di ferro (vedi tabella 4 a pagina 46).

Per le Aziende ubicate sulle Isole o per quelle caratterizzate da impianti su terrazzi e gradoni, ai costi dei lavori si applicheranno le maggiorazioni precedentemente indicate.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi dell' articolo 2, comma 1 del decreto del MIPAAF dell'8 agosto 2008 n. 2553 e s.m.i., l'AGEA Coordinamento e l'AGEA Organismo Pagatore definiscono d'intesa con le Regioni e Province Autonome le modalità applicative, ivi comprese quelle per la presentazione delle domande, le procedure di controllo e la gestione del flusso delle informazioni.

Si è in attesa, al riguardo, la pubblicazione della Circolare AGEA per la corrente campagna vitivinicola.

Per consentire la più ampia partecipazione dei viticoltori alla misura della RRV, l'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali definisce i termini di presentazione della domanda che, per la campagna 2013/2014 decorrono dalla data di approvazione delle presenti disposizioni regionali, fino al 28 febbraio 2014 (Circolare AGEA n. 27/2013). Le domande iniziali e di modifica pervenute oltre tale data non sono ricevibili, salvo eventuali proroghe.

Si precisa che anche per gli organismi collettivi, la domanda va presentata da ogni singolo beneficiario che, in caso di pagamento anticipato, presenta singola polizza fidejussoria. Nell'istanza deve essere presente un elenco di tutti i soggetti che partecipano al progetto collettivo, i dati anagrafici e l'ubicazione dell'Organismo collettivo, il timbro e la firma del rappresentante legale dello stesso Organismo. Il contributo è corrisposto direttamente al singolo beneficiario.

Le domande vanno presentate esclusivamente, tramite le procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA Organismo Pagatore, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) o presso la Regione dove è detenuto il fascicolo aziendale.

10. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

E' condizione essenziale che ciascun soggetto beneficiario di contributi, aiuti e premi comunitari, nazionali e regionali sia censito all'interno dell'Anagrafe delle aziende agricole attraverso il *Fascicolo aziendale* costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. n. 99/2004 ed inteso come modello cartaceo e/ o elettronico riepilogativo dei dati e dei documenti aziendali, nonché aver eventualmente provveduto al suo aggiornamento.

La costituzione del *Fascicolo aziendale* consente la visione globale dell'azienda come insieme delle unità produttive gestite dall'agricoltore e si inquadra nel contesto della semplificazione della documentazione amministrativa, il cui fine è quello di "snellire" i procedimenti di controllo connessi all'erogazione dei pagamenti.

Pertanto anche l'erogazione, da parte di AGEA in qualità di Organismo pagatore, del sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è subordinata alla avvenuta costituzione ed aggiornamento del *Fascicolo aziendale* sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

L'avvenuta costituzione e l'eventuale aggiornamento del *Fascicolo aziendale* nonché la totale corrispondenza tra i dati riferiti alle superfici interessate agli interventi di ristrutturazione e riconversione dei vigneti indicate in domanda con quelli presenti sia nel medesimo *Fascicolo aziendale* sia con quelli presenti nello schedario viticolo in ambito SIAN, rappresenta condizione indispensabile al fine dell'istruttoria della domanda presentata.

Nella costituzione del suddetto fascicolo aziendale, il beneficiario dovrà necessariamente indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario. Al riguardo si rappresenta che dal 2010 AGEA attua un controllo sistematico sui codici IBAN indicati dai produttori nelle domande di pagamento, al fine di verificare la reale esistenza del codice IBAN nel circuito interbancario e la coerenza dello stesso con il soggetto indicato nella domanda di pagamento stessa. Si evidenzia che l'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento (la cointestazione del conto è ammissibile).

10.1 Regolarità delle superfici e obblighi del viticoltore

Alla data di presentazione della domanda di accesso al regime di sostegno comunitario le superfici vitate oggetto dell'intervento devono:

- a) essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e reimpianti viticoli. Le superfici vitate regolarizzate a norma dell'articolo 2, paragrafi 3 e 4 del regolamento (CE) n. 1493/1999 e dell'articolo 86, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 479/2008, sono ammissibili al regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti a condizione che siano disponibili i documenti giustificativi previsti dall'articolo 2 del regolamento (CE) n. 1493/1999 e dall'articolo 86 del regolamento (CE) n. 479/2008;
- b) non avere beneficiato di altre agevolazioni finalizzate ad interventi strutturali disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali o regionali negli ultimi dieci anni;
- c) risultare in regola ed essere registrate nello schedario viticolo regionale.

10.2 Regolarità contributiva e altri obblighi del viticoltore

Alla data di presentazione della domanda di accesso al regime di sostegno comunitario è necessario che il singolo richiedente:

- α) sia in regola con i contributi assicurativi e previdenziali (da autocertificare);
- β) sia in regola in merito agli obblighi di iscrizione al Registro delle imprese nella sezione speciale delle aziende agricole ai sensi del DPR 581 del 7 dicembre 1995 - Certificazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA con indicazione numero e data;
- χ) si trovi in almeno una delle seguenti condizioni:
 - possieda una superficie vitata non ancora giunta al termine del ciclo naturale di vita;

- abbia presentato la *dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino*, di cui all'articolo 2 del regolamento (CE) n. 1282/2001) nonché del DLgs 61/2010 e del DM di attuazione del 16/12/2010.

In caso di omissione di presentazione per cause di forza maggiore così come definito dalla normativa comunitaria, la prescritta documentazione comprovante la causa di forza maggiore;

I soggetti titolari di aziende non vitate che intendono iniziare l'attività viticola sono esonerati, ovviamente, dall'obbligo di aver presentato la *dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino*.

Alla domanda di aiuto va allegata la seguente documentazione che costituisce requisito essenziale per l'ammissibilità della stessa:

- relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato, da cui si evinca la varietà di uve da sostituire e quella da impiantare, il sesto e la densità di impianto, la forma di allevamento, la particella da dove eventualmente si estirpa quella su cui si intende reimpiantare, ed ogni altra utile indicazione. Nella relazione deve anche essere indicato se il terreno sul quale realizza l'intervento presenta o meno una pendenza superiore al 15%, e se si tratta di impianti realizzati su terrazze e/o ciglioni. Inoltre bisogna indicare la superficie netta (ex art. 75) che si andrà a realizzare e l'eventuale superficie, se presente, relativa ad aree di servizio e/o capezzagne (tale superficie deve essere indicata anche se si utilizza un diritto di reimpianto).
- planimetria in scala 1:500 o altra scala idonea con l'indicazione delle particelle dalle quali si estirpa e le particelle sulle quali si impianta il nuovo vigneto, compreso il senso dei filari e il sesto di impianto, le eventuali superfici relative a capezzagne e aree di servizio;
- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 sulla regolarità delle superfici vitate che sono già eventualmente presenti in ambito aziendale;
- copia autenticata nelle forme di legge, del titolo attestante il possesso del diritto di reimpianto in portafoglio in corso di validità proveniente dall'estirpazione precedente di una equivalente superficie vitata e/o possesso di un valido diritto di reimpianto acquistato da altro produttore o prelevato dalla riserva regionale;
- dichiarazione di assenso (Circolare AGEA n. 38 del 6/12/2010) rilasciata dal proprietario/ri del terreno oggetto di intervento. Nel caso in cui la proprietaria del terreno è una società, la dichiarazione di assenso dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale.

La documentazione cartacea obbligatoria, da allegare alla domanda di aiuto, va presentata al CAA presso cui si compila la domanda (o all'Ufficio regionale-Ente istruttore). Ai fini dell'istruttoria di competenza Regionale (Ente istruttore), il CAA ha l'obbligo di trasmettere tutta la documentazione cartacea alla Regione entro 5 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.

11. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

11.1 Istruttoria

Con l'istruttoria della domanda, che prevede controlli documentali e, se ne ricorre il caso, controlli in campo, è verificato ed accertato se il richiedente è in possesso dei requisiti previsti dalle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di concessione di aiuti comunitari e se gli interventi programmati sono conformi al *Piano regionale* e alle successive disposizioni tecniche e procedurali di attuazione del medesimo. Questa fase si conclude con la redazione di una lista di controllo e nel caso di controlli in campo di un verbale, con giudizio positivo o negativo di approvazione, per tutte le domande presentate.

L'approvazione o la non approvazione della domanda è oggetto di formale comunicazione all'interessato da parte del Servizio Territoriale competente.

La comunicazione di approvazione della domanda non costituisce atto di concessione del finanziamento in quanto subordinato alla graduatoria regionale di merito delle domande finanziabili, sulla base delle risorse finanziarie assegnata alla Regione Campania, redatta dalla UOD Sviluppo Produzioni Vegetali – Napoli.

11.2 Eleggibilità delle spese

Sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda, così come previsto dall'art. 2 del DM n. 6822 del 13 ottobre 2011.

Sono ammesse a contributo solo le spese sostenute per l'acquisto di materiali esclusivamente nuovi.

11.3 Varianti e Proroghe

Sono consentite, successivamente alla presentazione delle domande piccole variazioni rispetto al progetto originario (es. varietà, orientamento dei filari, tipologia di materiali, ecc.) sempreché, non costituiscano né variazione del punteggio né variazioni delle tipologie d'intervento.

Nel caso le modifiche comportino una variazione della particella ammessa in domanda, una variazione di punteggio o una modifica sostanziale del progetto, le stesse varianti devono essere preventivamente richieste dal beneficiario e autorizzate dall'Ente istruttore competente per territorio. In caso contrario, sarà avviato il procedimento di decadenza e revoca del beneficio assegnato, con il recupero delle somme già eventualmente concesse in via anticipata.

Eventuali modifiche della tipologia di pagamento della domanda iniziale, es: da collaudo a fidejussione, devono essere autorizzate da AGEA per il tramite dell'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali.

Proroga del termine di esecuzione lavori: come definito nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea, le cause di forza maggiore devono essere intese nel senso di *"circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non sarebbero potute essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà"*.

Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto del termine di realizzazione dei lavori e, quindi, degli impegni

assunti, costituisce un'eccezione alla regola generale del rispetto degli impegni assunti dal beneficiario con la sottoscrizione della domanda.

In tutti i casi in cui non è possibile realizzare i lavori entro i termini previsti, i beneficiari del contributo sono obbligati a darne immediata comunicazione all'Ufficio territorialmente competente, motivandone le cause.

L'Ufficio territorialmente competente, a seguito di adeguata istruttoria tecnico-amministrativa, esprimerà il proprio parere sul rilascio o meno della proroga. In caso di esito favorevole dell'istruttoria, il settore territorialmente competente inoltra all'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali, per gli adempimenti di competenza, la proposta motivata di del termine di realizzazione dei lavori.

12. GRADUATORIA REGIONALE E CRITERI DI PRIORITÀ

Ai fini della concessione del sostegno comunitario viene redatta una graduatoria regionale di merito. La graduatoria regionale di merito delle domande ammesse è definita attribuendo, a ciascuna delle domande approvate, un punteggio in osservanza della sotto riportata *Tabella dei criteri di selezione*.

La graduatoria regionale di merito delle domande ammesse è definita attraverso la redazione di un elenco riepilogativo delle domande approvate e finanziabili ordinato secondo un punteggio decrescente.

Tabella dei criteri di selezione

Descrizione Priorità riconosciuta	Punteggio
Giovane imprenditore con età minore di 40 anni. In caso di Società o Cooperativa si considera l'età anagrafica del rappresentante legale che sottoscrive la domanda.	10
Aziende con rapporto prevalentemente vitivinicolo - Sup. vitata/SAU > del 50%	10
Aziende vitivinicole che trasformano in azienda almeno il 65% delle produzioni aziendali	4
Maggiore densità di impianto: - da 3000 a 4000 ceppi - oltre 4000 ceppi	3 6
Il soggetto che conduce con il metodo dell'agricoltura biologica (Reg. CEE 2092/91 e modifiche successive) la SAU aziendale a vigneto	5
Il soggetto che conduce con i criteri dell'agricoltura integrata (Reg. CE n.1698/2005 Misura 214 o certificazione volontaria) la SAU aziendale a vigneto	2
Cooperative e/o soggetti che conducono terreni confiscati alle mafie ai sensi della Legge 109/96.	5

A parità di punteggio viene data precedenza in graduatoria alle domande dei richiedenti che, alla data di presentazione della domanda, possiedono l'età anagrafica inferiore.

Nel caso in cui il richiedente sia una Società di persone o di capitali, l'età anagrafica presa a riferimento è quella del rappresentante legale.

Ai beneficiari le cui domande risultano finanziabili viene inviata formale comunicazione a cura dei Servizi territoriali competenti.

La graduatoria regionale delle domande ammesse e finanziabili, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate, ha validità nell'esercizio finanziario (FEAGA) cui si riferisce, cioè quello riguardante i pagamenti realmente effettuati dall'AGEA tra il 16 ottobre di ciascun anno ed il 15 ottobre dell'anno successivo.

L'ultima domanda in graduatoria può essere ammessa a finanziamento anche in modo parziale, a seconda della disponibilità finanziaria.

Tuttavia, il finanziamento delle domande ammesse a liquidazione ma non finanziate per esaurimento delle risorse economiche, è reso possibile qualora a livello regionale si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie nell'ambito del medesimo esercizio finanziario e per la medesima misura nell'ambito del PNS al settore del vino.

Le domande non pagate negli esercizi finanziari precedenti per mancanza di fondi o per altre motivazioni, possono essere liquidate nella successiva campagna di pagamento a valere sui fondi assegnati nell'esercizio finanziario successivo.

13. CONTROLLI

I controlli vengono effettuati conformemente a quanto definito d'intesa tra la Regione Campania, AGEA Coordinamento e AGEA Organismo pagatore nonché in applicazione delle disposizioni nazionali e regionali relative al potenziale produttivo viticolo.

In particolare, ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CE) 2729/2000, il controllo delle superfici interessate si avvale dell'inventario del potenziale viticolo e della corrispondente base grafica.

Ai fini della liquidazione del sostegno comunitario previsto dal presente *Piano regionale*, il sistema di controllo si avvale, inoltre, del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, istituito dal regolamento CEE 3508/1992, che permette di verificare se i dati forniti dal richiedente, tramite la domanda o la documentazione ad essa allegata, siano congruenti con le informazioni contenute nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

E' inoltre verificato il rispetto degli impegni (tecnici, amministrativi, realizzazione interventi, obblighi, ecc.) assunti dal singolo richiedente con la

sottoscrizione della domanda di sostegno comunitario e in eventuali momenti successivi.

ADEMPIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Gli Enti istruttori territorialmente competenti, a seguito dell'approvazione della graduatoria regionale, comunicano ai beneficiari, a mezzo raccomandata A/R l'ammissibilità del sostegno comunitario alla RRV, redatto conformemente allo schema allegato alle presenti disposizioni *Modello A (Modello A1 per la tipologia di domande a collaudo)*, unitamente alla seguente documentazione:

- schema di dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante "l'inizio dei lavori di ristrutturazione e riconversione dei vigneti" (*Modello 1*);
- schema di comunicazione "*Termine lavori e richiesta di accertamento finale*" (*Modello 2*).

Per i beneficiari, le cui domande, a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa non dovessero essere ammissibili, gli Enti istruttori competenti provvederanno ad inviare loro apposita comunicazione a mezzo raccomandata A/R, sulla base del Modello B allegato alle presenti disposizioni.

ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

Successivamente al ricevimento della comunicazione di ammissibilità da parte dell'Ente istruttore territorialmente competente, e comunque entro il termine che sarà fissato con Circolare AGEA, per le tipologie di domande con pagamento anticipato, il beneficiario trasmette all'Ente istruttore competente la seguente documentazione:

- dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante "l'inizio dei lavori di ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Detta dichiarazione è redatta utilizzando lo schema di cui al *Modello 1* sopra citato. Ad avvenuta presentazione da parte dei beneficiari di detto Modello 1 l'Ente istruttore territorialmente competente provvede alla registrazione, con apposita procedura, sul portale SIAN in Gestione domande RRV;
- polizza fidejussoria a favore dell'OP AGEA, a garanzia della erogazione anticipata del sostegno comunitario alla RRV. La polizza (o garanzia) fidejussoria deve essere conforme alle procedure dell'OP AGEA dettate per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie dei settori dello Sviluppo rurale e della RRV, tramite portale SIAN, in Procedure Garanzie Informatizzate (PGI).

Le garanzie fideiussorie dovranno essere rilasciate, a favore dell'OP AGEA, da Istituti bancari o da Compagnie di Assicurazione ed in tal caso quest'ultime devono figurare nell'elenco ufficiale delle "Imprese vigilate" dall'ISVAP consultabile sul sito internet www.isvap.it.

Sull'argomento si rimanda a quanto precisato al punto 10.2 "Garanzie fideiussorie ed Enti garanti" circolare AGEA, Ufficio Monocratico, n. 4, prot. n. AGEA.AMU.261 del 25 febbraio 2010, (omissis....*Il richiedente ammesso, munito del suo codice CUAA e del numero identificativo della sua domanda di*

aiuto, si reca presso un Ente garante di sua scelta, tra quelli ammessi dall'OP AGEA, che provvede, inserendo il numero identificativo della domanda di aiuto ed il CUAA del richiedente nell'apposita applicazione disponibile nell'area pubblica del portale SIAN, a scaricare il modello di garanzia precompilato con il codice a barre identificativo della stessa, il numero della domanda di aiuto a cui fa riferimento, l'importo garantito della garanzia da stipulare a favore dell'OP AGEA ed il termine di validità della garanzia medesima....omissis) nonché, per maggiori dettagli, alla circolare dell'OP AGEA n. 18 prot. n. 697/UM del 19 marzo 2009 e sue successive modifiche ed integrazioni disponibile sul sito dell'AGEA www.agea.gov.it .

N.B. : Qualora la documentazione di cui sopra non viene prodotta dai soggetti interessati con le modalità ed entro i termini prescritti, l'Ente istruttore competente non dà seguito alle successive procedure finalizzate all'erogazione del contributo da parte dell'OP AGEA e dispone, conseguentemente, la revoca.

La revoca è notificata all'interessato a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e, per conoscenza all'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali, entro trenta giorni lavorativi successivi al superamento dei termini di presentazione della documentazione.

L'Ente istruttore territorialmente competente, ad avvenuta presentazione della documentazione e nel rispetto degli adempimenti previsti dall' AGEA, provvede a:

- accertare la completezza della documentazione prodotta dai soggetti interessati;
- verificare la regolarità della garanzia fideiussoria ed in particolare la presenza delle sottoscrizioni in originale dell'Ente garante e del contraente, del luogo e della data di sottoscrizione, della presenza del timbro e del nome e cognome del firmatario, nonché all'immissione nel SIAN dei dati dell'Ente garante apposti sul frontespizio della garanzia medesima;
- acquisire la conferma della validità della garanzia medesima, utilizzando esclusivamente il "modello di conferma garanzia" Tipo 2, stampato dal SIAN in PGI, in formato PDF, riportante BARCODE e tutti i dati di riferimento della garanzia, del timbro e del nominativo del firmatario dell'Ente garante.
- provvede a trasmettere all'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali entro 10 giorni successivi alla avvenuta acquisizione della documentazione prodotta dai beneficiari l'originale e copia delle garanzie fideiussorie nonché delle relative conferme di validità.

L'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali, nel rispetto degli adempimenti previsti dall'OPAGEA, provvede a:

- verificare la correttezza formale delle garanzie fideiussorie e delle conferme di validità delle garanzie medesime;
- inoltrare all'OP AGEA le garanzie fideiussorie in originale e le relative conferme di validità ai fini della erogazione del contributo a favore di ciascun beneficiario, da parte della stessa AGEA in qualità di Organismo Pagatore.

L'eventuale trasferimento dell'Azienda ad altro soggetto deve essere preventivamente comunicato e motivato dal beneficiario all'Ente istruttore competente per territorio.

Il subentrante deve possedere i requisiti soggettivi previsti dal presente Bando e dovrà assumere tutti gli impegni sottoscritti dal cedente nella domanda.

L'eventuale polizza presentata dal beneficiario cedente, dovrà essere integrata da una appendice di subentro prodotta attraverso il portale SIAN in PGI.

Le eventuali variazioni del progetto rispetto a quanto indicato in domanda devono essere sempre preventivamente comunicate ed autorizzate dall'Ente istruttore territorialmente competente, pena la revoca del contributo.

TERMINE LAVORI E RICHIESTA ACCERTAMENTO FINALE (COLLAUDO)

Ai sensi ed in attuazione delle disposizioni previste da AGEA, Ufficio Monocratico, le comunicazioni a cura dei beneficiari del sostegno comunitario "Termine lavori e richiesta di accertamento finale", redatte utilizzando lo schema di cui al Modello 2 sopra citato, devono essere presentate all'Ente istruttore territorialmente competente, entro 15 giorni lavorativi dalla data di termine lavori e comunque non oltre il **31 luglio** della seconda campagna di pagamento, stante l'obbligo disposto dall'articolo 9, comma 2 del regolamento (CE) n. 555/2008 nei confronti dei beneficiari degli anticipi di completare i lavori entro la fine della seconda campagna viticola successiva a quella di pagamento.

Le richieste riferite a domande di aiuto con pagamento a collaudo devono essere presentate entro 15 giorni lavorativi dal termine dei lavori e comunque non oltre il **31 maggio** dello stesso esercizio finanziario di pagamento, salvo proroghe da parte di AGEA.

Il richiedente dell'accertamento finale contestualmente alla comunicazione è tenuto ad aggiornare il Fascicolo aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004 ed inteso come modello cartaceo e/o elettronico riepilogativo dei dati e dei documenti aziendali.

La mancata presentazione della comunicazione "Termine lavori e richiesta di accertamento finale" comporta, per i beneficiari con pagamento anticipato del sostegno comunitario, l'incameramento da parte dell'OP AGEA della garanzia fideiussoria connessa. In tal caso entro trenta giorni lavorativi al superamento di detti termini l'Ente istruttore territorialmente competente comunica al beneficiario a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e per conoscenza all'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali la revoca dell'Atto di Concessione immettendo i relativi dati sul portale SIAN tramite apposita procedura.

La mancata presentazione della comunicazione "Termine lavori e richiesta di accertamento finale" comporta, per i beneficiari con pagamento a collaudo, la

mancata lavorazione delle relative domande ai fini dell'inserimento delle stesse negli elenchi di pagamento.

In ogni caso, la comunicazione "Termine lavori e richiesta di accertamento finale" deve essere corredata dalla documentazione di seguito specificata:

- a) documentazione vivaistica attestante l'acquisto di materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
- b) documentazione fiscale quietanzata giustificativa dell'acquisto di beni e servizi, nonché di quella del tecnico professionista;
- c) relazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato, con l'indicazione dettagliata dei lavori effettuati e con la descrizione dettagliata di quelli svolti in economia. La relazione deve riportare la superficie netta (ex art. 75) nonché quella relativa alle aree di servizio ed alle capezzagne, se presenti, sia in caso di estirpo e reimpianto, sia in caso di utilizzo di un diritto di reimpianto. Inoltre deve essere indicato se si tratta di impianti realizzati su terrazzi e/o ciglioni.

Tale relazione deve attestare:

- la tipologia dei lavori effettuati;
- le "ore-lavoro" necessarie per la realizzazione delle singole tipologie di lavoro;
- le modalità con le quali sono stati eseguiti i lavori, specificando i mezzi tecnici impiegati per la loro realizzazione.

Nella medesima relazione, inoltre, deve essere indicato:

- che i lavori attinenti le lettere A), B) e C) sotto indicate qualora eventualmente effettuati, sono stati eseguiti con mezzi in possesso dell'azienda ed idonei allo scopo;
- che la manodopera per l'eventuale esecuzione dei lavori di cui alle lettere D), E), F), G), ed H) sotto riportate è stata fornita dal beneficiario, da persona familiare e/o da salariati.

Concorrono a formare lavori in economia e/o contributi in natura le opere relative alle voci:

A) estirpazione di vigneto obsoleto;

B) scasso con mezzi meccanici alla profondità media di cm. 100, su terreni compatti o collinari, compreso il primo ripasso, amminutamento e spianamento;

C) squadro e picchettamento;

D) distribuzione in campo di concimi e/o fertilizzanti organo-minerali per vigneti per uva da vino;

E) posa in opera di barbatelle innestate e certificate;

F) posa in opera di paleria e/o altro materiale per armatura vigneti a filari;

G) posa in opera dei fili di ferro;

H) manodopera occorrente per la realizzazione degli interventi di adeguamento del sistema di allevamento del vigneto.

VERIFICA DEI LAVORI REALIZZATI

La verifica della avvenuta esecuzione dei lavori approvati e finanziati riguarda la totalità delle domande oggetto di finanziamento. Sarebbe opportuno che la stessa fosse effettuata da personale diverso da quello che ha svolto l'istruttoria tecnico-amministrativa per l'approvazione della domanda.

Nel corso delle verifiche di avvenuta realizzazione dei lavori approvati e finanziati gli stessi vengono misurati in campo con doppia metodologia:

- per quanto riguarda il rispetto delle superfici interessate dagli interventi realizzati rispetto a quelle oggetto degli interventi approvati e finanziati, nonché per il controllo del potenziale produttivo, la misura di controllo considerata è quella prevista dal Decreto Ministeriale 26 luglio 2000, art. 1, comma 6);
- per quanto riguarda la superficie per la quale è riconosciuto il sostegno comunitario, la misurazione, come già indicato al precedente paragrafo 6.5 (*Superficie di intervento*), viene effettuata con riferimento ai criteri previsti all'articolo 75 del regolamento (CE) n. 555/2008 in conformità all'articolo 30, paragrafo 1, primo comma, del regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione UE, la misura della superficie vitata alla quale fare riferimento ai fini dell'applicazione, tra l'altro, del regime di aiuto alla RRV;

Per quanto riguarda le modalità e le specifiche tecniche per misurare le superfici interessate dagli interventi realizzati occorre fare riferimento al documento "Specifiche Tecniche. Superfici vitate - Misurazione e documentazione nell'ambito del SIGC" versione 1.0 - ottobre 2009 di cui alla Circolare AGEA ACIU n. 1415 del 03/11/2009.

14. REVOCA DEL SOSTEGNO COMUNITARIO

Il mancato rispetto degli impegni assunti da parte del singolo richiedente e/o la mancata o parziale realizzazione degli interventi approvati e finanziati comportano l'obbligo della restituzione totale o parziale del sostegno comunitario concesso.

In caso di subentro, gli impegni assunti dal beneficiario che ha sottoscritto la domanda vengono trasferiti al subentrante per tutta la durata residua del periodo. Il trasferimento dell'Azienda ad altro soggetto deve essere sempre preventivamente comunicato e autorizzato.

15. RESTITUZIONI E PENALI

In tutti i casi in cui non viene accertato il diritto all'aiuto dell'importo anticipato ed effettivamente pagato (rinunce successive al pagamento, opere non conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore o fatture non eleggibili, ecc.), ai fini dello svincolo della garanzia l'azienda contraente è tenuta a rimborsare l'importo dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorato del 20% (percentuale di cauzione).

Tuttavia, qualora la motivazione del mancato riconoscimento sia dovuta a ricalcolo dell'importo in conseguenza di prezzi regionali superiori ai costi unitari effettivamente sostenuti (economie di spesa), ad errori dell'Amministrazione o a mancati adempimenti per cause di forza maggiore debitamente documentate, ai fini dello svincolo della garanzia il beneficiario è tenuto a rimborsare solo l'importo della quota dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto.

In caso di necessità di calcolo degli interessi legali, gli stessi sono calcolati per i giorni che intercorrono tra la data del pagamento del contributo (bonifico

bancario) fino alla data di richiesta di restituzione trasmessa all'azienda da parte dell'Ente istruttore competente.

Per data del pagamento si intende la data del bonifico bancario, cioè la data di effettiva disponibilità da parte del beneficiario delle somme erogate.

Ad ogni modo, al fine di rendere l'investimento tecnicamente sostenibile e valido, anche in considerazione delle indicazioni delle pregresse campagne, la superficie realizzata non può essere inferiore all'80% di quella ammessa. Nel caso si verifichi tale ipotesi, il beneficiario è tenuto a restituire l'intera somma ricevuta maggiorata della penale del 20%.

Nel caso invece la superficie realizzata sia compresa tra l'80 e il 100%, il beneficiario è tenuto a restituire la somma corrispondente alla superficie non realizzata maggiorata del 20% sempreché tale differenza non sia scaturita da errori di stima derivanti dalla mancata considerazione di elementi tecnici non puntualmente valutabili in fase progettuale e sia possibile per l'Ufficio competente istruttore accertare che l'impianto effettivamente realizzato conservi la stessa validità tecnico-economica.

In conformità a quanto indicato nella Circolare AGEAn. 18 del 02/05/2012, se il beneficiario comunica di rinunciare all'aiuto prima della materiale percezione dell'importo pagato dall'OP AGEA, è tenuto a rimborsare l'importo della quota dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorata del calcolo degli interessi secondo il tasso di interesse legale nelle modalità sopra indicate.

Resta fermo che se il pagamento non è stato effettuato, nulla deve essere restituito.

16. DEMARCAZIONE CON PSR

Con la DGR n. 1 del 11/01/2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Campania.

Tale documento risulta parzialmente adeguato rispetto alla demarcazione degli interventi che si realizzano anche con l'organizzazione comune del mercato ortofrutticolo, mentre resta ancora da adeguare rispetto al regolamento (CE) n. 479/2008.

Ciononostante, attualmente sono esclusi dal finanziamento della Misura 121 del PSR sia i nuovi impianti che i reimpianti di vigneti, per cui resta assicurata la linea di demarcazione degli interventi tra PSR e ocm vino.

Inoltre, le presenti disposizioni regionali sono conformi alla nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 17 settembre 2009 n. 6619 sulla demarcazione tra PSR e ocm vino.

17. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

L'AGEA-Ufficio monocratico, con nota del 19 gennaio 2011 n. 184 ha comunicato che provvederà ad inserire la clausola compromissoria in calce alle domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari.

Il contenuto di tale clausola è il seguente: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od

alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modificazioni e integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”.

Tutti i richiedenti i benefici per la misura ristrutturazione sono pertanto a conoscenza della clausola compromissoria di AGEA e del suo contenuto.

SCHEDA 1

REGIME DI SOSTEGNO COMUNITARIO ALLA
RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI
IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N° 479/2008
DEL CONSIGLIO DEL 29 APRILE 2008.

SINTESI DEL PROGETTO DELLA REGIONE CAMPANIA
RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA
COMUNITARIA E NAZIONALE CONNESSA ALLA MISURA
RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI

1. SPECIFICHE TECNICHE

1.1 AREA DI INTERVENTO

- intero territorio regionale

1.2 LIMITAZIONE A ZONE ATTE A PRODURRE DOP-IGP

- Sì

1.3 SOGGETTI AUTORIZZATI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

- imprenditori agricoli singoli o associati;
- organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- cooperative agricole;
- società di persone e di capitali esercitanti attività agricola.

1.4 VARIETÀ

- le varietà previste, riportate nella tabella successiva, sono, per i vini a Denominazione di Origine quelle individuate dai disciplinari di produzione e, per i vini ad Indicazione Geografica, i vitigni autoctoni diffusi nelle relative zone di produzione.

ELENCO DEI VITIGNI IDONEI IN CAMPANIA

Codice Catalogo Nazionale	Nome della Varietà	Colore
002	AGLIANICO N.	Nero
003	AGLIANICONE N. (Prov. SA raccomandato)	Nero
009	ALEATICO N.	Nero
016	ASPRINIO BIANCO	Bianco
019	BARBERA N. (Prov. SA solo raccomandato)	Nero
023	BELLONE B. (autorizzato solo Prov. CE)	Bianco
029	BIANCOLELLA B.	Bianco
032	BOMBINO BIANCO B. (raccomandato Prov. NA e autorizzato Prov. AV e SA)	Bianco
043	CABERNET SAUVIGNON N.	Nero
365	CASAVECCHIA N. (raccomandato Prov. CE)	Nero
398	CATALANESCA B. (raccomandato solo Prov. NA)	Bianco
060	CESANESE COMUNE B. (autorizzato solo Prov. SA)	Bianco
298	CHARDONNAY B. (autorizzato solo Prov. BN)	Bianco
062	CILIEGIOLO N. (autorizzato Prov. CE)	Nero
065	CODA DI VOLPE B.	Bianco
079	FALANGHINA B.	Bianco
383	FENILE B. (autorizzato prov.SA) area DOC COSTA D'AMALFI	Bianco
081	FIANO B.	Bianco

Codice Catalogo Nazionale	Nome della Varietà	Colore
083	FORASTERA B.	Bianco
384	GINESTRA B. (consigliato prov. SA) area DOC COSTA D'AMALFI	Bianco
097	GRECO B.	Bianco
099	GRECO NERO N. (autorizzato solo Prov. NA)	Nero
106	GUARNACCIA B. (Raccomandato solo Prov. NA)	Bianco
010	GUARNACCIA N. (Utilizzata per la DO Ischia)	Nero
117	LAMBRUSCO MAESTRI N. (autorizzato solo Prov. BN)	Nero
129	MALVASIA BIANCA B. (autorizzata Prov. AV e SA)	Bianco
131	MALVASIA BIANCA DI CANDIA B. (autorizzato solo Prov. BN)	Bianco
146	MERLOT NERO N.	Nero
150	MONTEPULCIANO N. (Prov. di BN solo raccomandato)	Nero
151	MONTONICO BIANCO B. (autorizzato Prov. NA e SA)	Bianco
153	MOSCATO BIANCO B. (Prov. SA solo raccomandato)	Bianco
381	PALLAGRELLO BIANCO - Caserta ^{(1) (2)} (1) Solo area viticola Caiatino-Matesino (comuni: Ailano, Alife, Alvignano, Caiazzo, Caserta, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castel Morrone, Dragoni, Fonte Greca, Formicola, Gioia Sannitica, Liberi, Piana di Monte Verna, Piedimonte Matese, Pontelatone, Prata Sannitica, Pratella, Raviscanina, Ruviano, S. Potito Sannitico, S. Angelo d'Alife); (2) area DOC Galluccio (comuni: Conca della Campania, Galleggio, Mignano M. L., Piccilli, Rocca d'Evandro, Tora).	Bianco
382	PALLAGRELLO NERO N. - Caserta ^{(1) (2)} (1) solo area viticola Caiatino-Matesino (comuni: Ailano, Alife, Alvignano, Caiazzo, Caserta, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castel Morrone, Dragoni, Fonte Greca, Formicola, Gioia Sannitica, Liberi, Piana di Monte Verna, Piedimonte Matese, Pontelatone, Prata Sannitica, Pratella, Raviscanina, Ruviano, S. Potito Sannitico, S. Angelo d'Alife); (2) area DOC Galluccio (comuni: Conca della Campania, Galleggio, Mignano S. L., Piccilli, Rocca d'Evandro, Tora).	Nero
385	PEPELLA B. (Consigliato pro. SA) area DOC COSTA D'AMALFI	Bianco
189	PIEDIROSSO N.	Nero
193	PINOT BIANCO B. (autorizzato solo Prov. CE)	Bianco
194	PINOT GRIGIO G. (autorizzato solo Prov. CE)	Bianco
195	PINOT NERO N. (autorizzato solo Prov. CE)	Nero
199	PRIMITIVO N. (autorizzata Prov. CE)	Nero
210	RIESLING B. (autorizzata solo Prov. CE)	Bianco
209	RIESLING ITALICO B. (autorizzato Prov. CE)	Bianco
386	RIPOLO B. (Consigliato prov. SA) area DOC COSTA D'AMALFI	Bianco
218	SANGIOVESE N. (raccomandato solo Prov. BN e SA)	Nero
220	SAN LUNARDO B. (autorizzato solo Prov. NA)	Bianco
225	SCIASCINOSO N.	Nero
230	SYLVANER VERDE B.	Bianco
444	TINTORE (autorizzato solo pro. SA) area DOC COSTA D'AMALFI	Nero
238	TRAMINER AROMATICO RS. (autorizzato solo Prov. CE)	Rosato
244	TREBBIANO TOSCANO B. (Prov. BN solo raccomandato)	Bianco
387	TRONTO (Consigliato pro. SA) area DOC COSTA D'AMALFI	Nero
247	UVA DI TROIA N. (raccomandato solo Prov. BN e autorizzato solo Prov. CE)	Nero
250	VELTLINER B. (autorizzato solo Prov. CE)	Bianco
252	VERDECA B.	Bianco

1.5 FORME DI ALLEVAMENTO

- **Ammesse:**

a spalliera/filare (Guyot, Cordone Speronato o sistemi di potatura simili) cortina semplice alberata (o a festone) per ASPRINIO DI AVERSA altre forme verticali idonee alla meccanizzazione.

- **Non Ammesse:**

Tendone, raggiera, pergola, pergoletta o altre forme orizzontali salvo deroga per le isole e zone costiere.

1.6 NUMERO MINIMO DI CEPPI/ETTARO

Forma di allevamento	N° min ceppi/ha
SPALLIERA/FILARE	3000
CORTINA SEMPLICE	3000
ALBERATA	50
ALTRE IDONEE ALLA MECCANIZZAZIONE	3000
PER VITIGNI ATTI A DARE VINI IG DO	3000
FIANO	2800
PER ISOLE E ZONE COSTIERE	2500

1.7 SUPERFICIE MINIMA

- Per le domande presentate dalle aziende singole la superficie minima ammessa, è di almeno 0.50 Ha ovvero, 0.30 Ha qualora la SAU vitata aziendale sia inferiore o uguale ad 1 Ha.

- Per le domande presentate nell'ambito di progetti collettivi la superficie minima per ogni singola azienda che partecipa è di almeno 0.30 Ha.

*Gli interventi di cui ai due punti precedenti non possono riguardare appezzamenti di estensione inferiori alle 10 are **qualora gli stessi costituiscano appezzamento singolo***

- Per le sole zone costiere (aree delimitate dai disciplinari di produzione dei vini D.O.C., Costa d'Amalfi, Vesuvio, Campi Flegrei e Penisola Sorrentina), e delle isole Ischia e Capri, la superficie minima è stabilita in 0,25 Ha.

Gli interventi di cui al punto precedente possono riguardare appezzamenti inferiori alle 10 are.

1.8 AZIONI PREVISTE

A) RICONVERSIONE VARIETALE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'AZIONE
A Riconversione varietale <i>Cambio di varietà di vite ritenute di maggior pregio enologico o commerciale.</i>	Estirpazione e reimpianto con stessa varietà di vite di un vigneto obsoleto da realizzare: - sulla stessa unità vitata con modifica del sistema di coltivazione (forma di allevamento e/o sesto di impianto), idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali. - in una diversa collocazione più favorevole da un punto di vista agronomico, per l'esposizione e per ragioni climatiche ed economiche. Reimpianto con diritti in portafoglio con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.= Reimpianto Anticipato con diverse varietà di vite. Sovrainnesto di vigneto di età massima di 10 anni, in buono stato vegetativo, con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, senza la modifica del sistema di allevamento, in quanto già razionale alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.

B) RISTRUTTURAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'AZIONE
B Ristrutturazione <i>Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti</i>	Estirpazione di un vigneto obsoleto e Reimpianto con le stesse varietà di vite realizzato nella stessa unità vitata, con modifica del sistema di coltivazione (forma di allevamento e/o sesto di impianto), idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali. Reimpianto con diritti in portafoglio di un vigneto in una diversa collocazione, più favorevole dal punto di vista agronomico (diversa esposizione, diverse condizioni pedo-climatiche, ed economiche) mantenendo le stesse varietà di vite e con una forma di coltivazione idonea alla meccanizzazione parziale o totale delle operazioni colturali. Reimpianto Anticipato di un vigneto con le stesse varietà di vite ma in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico (diversa esposizione, diverse condizioni pedo-climatiche ecc) o con modifiche al sistema di coltivazione della vite.
C Adeguamento del vigneto <i>Razionalizzazione dell'impianto</i>	Adeguamento del vigneto obsoleto alla meccanizzazione totale o parziale delle operazioni colturali attraverso la MODIFICA DELLE FORME DI ALLEVAMENTO e/o DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO DEL VIGNETO GIÀ ESISTENTE esclusa l'ordinaria manutenzione.

La misura A4 è cumulabile con alcuni interventi previsti per la misura C (si veda la tabella 4 a pagina 48).

1.9 ETÀ MASSIMA DEI VIGNETI OGGETTO DI SOVRAINNESTO

- 10 anni e minimo 2000 piante

1.10 PERIODO MASSIMO ENTRO IL QUALE REALIZZARE TUTTE LE OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE

- Entro la fine della seconda campagna vitivinicola successiva a quella a cui è stata effettuata l'erogazione del sostegno comunitario.

1.11 PRIORITÀ RICONOSCIUTE

- Giovane imprenditore (o rappresentante legale) con età minore o uguale a 40 anni
- Aziende vitivinicole integrate che trasformano in azienda almeno il 65% delle produzioni aziendali
- Aziende con rapporto SAU/Sup. vitata > 50%
- Densità dei ceppi
- Il soggetto che conduce con il metodo dell'agricoltura biologica (Reg. CEE 2092/91 e modifiche successive) la SAU aziendale a vigneto
- Il soggetto che conduce con i criteri dell'agricoltura integrata (Reg. CE n.1698/2005 o certificazione volontaria) la SAU aziendale a vigneto
- Cooperative che conducono terreni confiscati alle mafie ai sensi della Legge 109/96

A parità di punteggio di privilegiare i richiedenti più giovani:

- sì

2. PAGAMENTO DEGLI AIUTI

2.1 % DI CONTRIBUTO COMUNITARIO AI COSTI

- MAX 75%

2.2 % DI INDENNIZZO PER LE PERDITE DI REDDITO

- MAX 100 %

2.3 DETERMINAZIONE DELLA PERDITA DI REDDITO

La determinazione della perdita del reddito è quantificata dal prodotto ottenuto tra la media dei valori delle produzioni assicurabili riferite alle uve da vino della regione Campania, e la media della resa aziendale, riferita alla produzione di uva raccolta (100 quintali/Ha), nel triennio precedente a quello della presentazione della domanda di sostegno comunitario.

I valori delle produzioni assicurabili delle uve da vino della regione Campania sono riferiti a quelli stabiliti annualmente con apposito decreto del Ministro

delle politiche agricole, alimentari e forestali (*cf*r art. 127, Legge 23 dicembre 2000, n. 388). La resa aziendale della produzione di uva raccolta è deducibile dalle *dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino*.

L'indennizzo per le perdite di reddito è corrisposto per una sola annualità nella misura massima di 3000 per ettaro.

2.4 IMPORTO MEDIO DEL SOSTEGNO AMMISSIBILE PER ETTARO

- **16.000 EURO/ettaro (elevato ad € 24.500 euro/ettaro per Isole e impianti su terrazzi e ciglioni)**

2.5 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AIUTO

- Nel limite del 75% dei costi sostenuti

2.6 TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AIUTO

- anticipato su cauzione
- a collaudo

2.7 AMMONTARE DELLA CAUZIONE IN CASO DI PAGAMENTO ANTICIPATO

- **120 %** del sostegno comunitario anticipato.

TABELLE ANALISI DEI COSTI

Nelle **Tabelle** di seguito riportate è descritta l'analisi dei costi necessari per la realizzazione dei lavori previsti, riferiti ad un *impianto tipo* considerato con una densità di 3300 barbatelle per ettaro ed alle diverse *tipologia di intervento*.

I prezzi riportati sono quelli del prezziario Regionale per le opere di miglioramento fondiario approvato con Delibera di Giunta Regionale del 4 aprile 2008 n. 569 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 19 del 12/05/2008), come modificata dalla Deliberazione G.R. del 20 novembre 2008 n. 1827 (BURC n. 52/2008) ed aggiornati con Decreto Dirigenziale Regionale dell'Area 11 del 26 ottobre 2010 n. 281 (BURC n. 72/2010).

Per i costi relativi alle tipologie di materiali ammessi, non riportati nelle seguenti tabelle esemplificative, come ad esempio i pali di c.a. o di metallo, si rinvia al prezziario regionale delle opere di miglioramento fondiario.

Ai sensi della DGR n. 1827 del 20/11/2008 (BURC n. 52/2008) ai prezzi dei lavori per le Aziende agricole ubicate nelle Isole di Ischia e Procida si applicherà un aumento del 30% di quelli unitari previsti nel prezzo regionale per le opere di miglioramento fondiario, mentre per l'Isola di Capri si applicherà un aumento del 50%, in ragione della natura e della particolare ubicazione di detti territori, nonché delle ricadute economiche e finanziarie a carico delle aziende agricole ivi ubicate, e comunque non oltre il contributo massimo di € 24.500/Ha. Inoltre, per i progetti relativi alle sistemazioni degli impianti viticoli su terrazzi e gradoni, ubicati su tutto il territorio regionale, è previsto un aumento del 30% ai prezzi dei lavori rispetto a quelli previsti nel prezziario regionale, e comunque non oltre il contributo massimo di € 24.500/Ha.

Tali maggiorazioni non sono cumulabili, nel senso che gli impianti su gradoni o su terrazzi realizzati nelle Isole non usufruiscono del cumulo di maggiorazione.

Tabella 1 - Costo medio di 1 ettaro di vigneto con estirpazione e reimpianto

SUPERFICIE INTERESSATA	FORMA DI ALLEVAMENTO	DENSITÀ D'IMPIANTO				
Ha 1.00.00	filare tipo cordone speronato, guyot, ecc.	3300 barbatelle/Ha - Sesto impianto: m 1,20X2,50				
AZIONI PREVISTE		CODICE AZIONE				
RICONVERSIONE VARIETALE		A1 ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO				
RISTRUTTURAZIONE		B1 ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO				
LAVORI	UM	Quantità max	Costo Unitario P≤5%	Costo unitario P>15%	TOTALE (iva esclusa) P≤15%	TOTALE (iva esclusa) P>15%
1- Estirpazione totale del vigneto con mezzi meccanici, compresa asportazione del materiale legnoso.	Ha	1	€ 1.092,87	€ 1.258,47	€ 1.092,87	€ 1.258,47
2- Scasso con mezzi meccanici alla profondità di cm 80-100 su terreni compatti o collinari, compreso il primo ripasso, amminutamento e spianamento.	Ha	1	€ 769,50	€ 1.224,79	€ 769,50	€ 1.224,79
3- Sistemazione superficiale del terreno preimpianto e per la regimazione delle acque meteoriche ivi compresi modesti movimenti di terra.	Ha	1	€ 529,89	€ 529,89	€ 529,89	€ 529,89
4- Spietramento con asportazione del materiale	m³/Ha	3	€ 12,31	€ 12,31	€ 36,93	€ 36,93
5- Analisi del terreno fisico-chimica di preimpianto, incluso il prelievo del campione di terreno.	n°	1	€ 184,68	€ 184,68	€ 184,68	€ 184,68
6- Acquisto, trasporto e distribuzione in campo di concimi e/o fertilizzanti organici e organo-minerali per concimazione di fondo (6 q.li/ha).	Ha	1	€ 492,48	€ 492,48	€ 492,48	€ 492,48
7- Pali di testata in legno trattato del diam. 14/16 cm e lunghezza m 3.00.	n°	80	€ 7,95	€ 7,95	€ 636,00	€ 636,00
8- Pali intermedi in legno trattato da m 2,50 e diametro di 8/10 cm.	n°	700	€ 4,10	€ 4,10	€ 2.870,00	€ 2.870,00
9- Filo di ferro in zinco o altro materiale idoneo di qualsiasi sezione, compresi gli sfridi, i tiranti, le grappette ed ogni altro onere.	Kg/Ha	840	€ 1,65	€ 1,65	€ 1.386,00	€ 1.386,00
10- Acquisto di barbatelle innestate, paraffinate, clonate e varietà certificate, compresa messa in opera.	n°	3300	€ 2,65	€ 2,65	€ 8.745,00	€ 8.745,00
	Totale costi per ettaro				€ 16.743,35	€ 17.364,24
11- Spese tecniche	Max 8% della somma delle voci precedenti (secondo la pendenza)				€ 1.339,47	€ 1.389,14
	Totale spesa ammissibile				€ 18.082,82	€ 18.753,38
	Contributo massimo per ettaro 75% spesa ammissibile				€ 13.562,11	€ 14.065,03
Mancati redditi (M.R.) attribuiti per una sola campagna	max 3.000,00 €/ha				€ 3.000,00	€ 3.000,00
Totale da corrispondere					€ 16.562,11	€ 17.065,03

Tabella 2 - Costo medio di 1 ettaro di vigneto reimpianto con diritto o con reimpianto anticipato.

SUPERFICIE INTERESSAT A	FORMA DI ALLEVAMENTO		DENSITÀ D'IMPIANTO			
Ha 1.00.00	filare tipo cordone speronato, guyot, ecc.		3300 barbatelle/Ha - Sesto impianto: m 1,20X2,50			
AZIONI PREVISTE			CODICE AZIONE			
RICONVERSIONE VARIETALE			A2 A3 REIMPIANTO con diritto e/o anticipato			
RISTRUTTURAZIONE			B2 B3 REIMPIANTO con diritto e/o anticipato			
LAVORI	UM	Quantità max	Costo Unitario P<15%	Costo unitario P>15%	TOTALE (iva esclusa) P<15%	TOTALE (iva esclusa) P>15%
1- Scasso con mezzi meccanici alla profondità di cm 80-100 su terreni compatti o collinari, compreso il primo ripasso, amminutamento e spianamento.	Ha	1	€ 769,50	€ 1.224,79	€ 769,50	€ 1.224,79
2- Sistemazione superficiale del terreno preimpianto e per la regimazione delle acque meteoriche ivi compresi modesti movimenti di terra.	Ha	1	€ 529,89	€ 529,89	€ 529,89	€ 529,89
3- Spietramento con asportazione del materiale	m³/Ha	3	€ 12,31	€ 12,31	€ 36,93	€ 36,93
4- Analisi del terreno fisico-chimica di preimpianto, incluso il prelievo del campione di terreno.	n°	1	€ 184,68	€ 184,68	€ 184,68	€ 184,68
5- Acquisto, trasporto e distribuzione in campo di concimi e/o fertilizzanti organici e organo-minerali per concimazione di fondo (6 q.li/ha).	Ha	1	€ 492,48	€ 492,48	€ 492,48	€ 492,48
6- Pali di testata in legno trattato del diam. 14/16 cm e lunghezza m 3.00.	n°	80	€ 7,95	€ 7,95	€ 636,00	€ 636,00
7- Pali intermedi in legno trattato da m 2,50 e diametro di 8/10 cm.	n°	700	€ 4,10	€ 4,10	€ 2.870,00	€ 2.870,00
8- Filo di ferro in zinco o altro materiale idoneo di qualsiasi sezione, compresi gli sfridi, i tiranti, le grappette ed ogni altro onere.	Kg/Ha	840	€ 1,65	€ 1,65	€ 1.386,00	€ 1.386,00
9- Acquisto di barbatelle innestate, paraffinate, clonate e varietà certificate, compresa messa in opera.	n°	3300	€ 2,65	€ 2,65	€ 8.745,00	€ 8.745,00
		Totale costi per ettaro			€ 15.650,48	€ 16.105,77
10- Spese tecniche		Max 8% della somma delle voci precedenti (secondo la pendenza)			€ 1.252,04	€ 1.288,46
		Totale spesa ammissibile			€ 16.902,52	€ 17.394,23
		Contributo massimo per ettaro 75% spesa ammissibile			€ 12.676,89	€ 13.045,67
		Totale da corrispondere			€ 12.676,89	€ 13.045,67

Tabella 3 - Costo medio per il sovrainnesto di n. 3300 ceppi di vite

<i>SUPERFICIE INTERESSATA</i>	<i>FORMA DI ALLEVAMENTO</i>	<i>DENSITÀ D'IMPIANTO</i>			
Ha 1.00.00	filare tipo cordone speronato, guyot, ecc.	3300 barbatelle/Ha - Sesto impianto: m 1,20X2,50			
AZIONI PREVISTE		CODICE AZIONE			
RICONVERSIONE VARIETALE		A4 SOVRAINNESTO			
<i>LAVORI</i>		<i>Unità di misura</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario (IVA esclusa) €</i>	<i>Costo totale (IVA esclusa) €</i>
1- Acquisto di marze certificate		n°	3300	€ 0,39	€ 1.287,00
2- Innesto di piante di viti di età non superiore ai 10 anni con marze fornite da vivai autorizzati che ne attestino la sanità e la rispondenza varietale.		n°	3300	€ 1,06	€ 3.498,00
3- Spese tecniche		max 8% della somma delle voci precedenti			€ 382,80
Totale spesa ammissibile				€ 5.167,80	
Contributo massimo per ettaro 75% spesa ammissibile				€ 3.875,85	
Mancati redditi (M.R.) attribuiti per una sola campagna				€ 2.000,00	
Totale da corrispondere				€ 5.875,85	

E' possibile cumulare l'azione A4 (sovrainnesto) con l'azione C (razionalizzazione impianto) limitatamente alle tipologie di lavori relativi alla sostituzione dei pali e del filo di ferro (voci di costo 2, 3 e 4) singolarmente o congiuntamente, riportati nella tabella seguente.

In tal caso nella relazione tecnica si dovrà specificare la tipologia o le tipologie di lavoro da cumulare all'azione A4 (sostituzione pali o sostituzione filo di ferro, oppure entrambi).

Tabella 4 - Costo medio per lavori di adeguamento del vigneto (modifica della forma di allevamento, infittimento, sostituzione pali in legno, filo di ferro, ecc.)

<i>SUPERFICIE INTERESSATA</i>	<i>FORMA DI ALLEVAMENTO</i>	<i>DENSITÀ D'IMPIANTO</i>		
Ha 1.00.00	filare tipo cordone speronato, guyot, ecc.	3000 barbatelle/Ha - Sesto impianto: m 1,20X2,50		
AZIONI PREVISTE		CODICE AZIONE		
RICONVERSIONE VARIETALE		C - Adeguamento del vigneto		
<i>LAVORI E MATERIALI</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Quantità massima</i>	<i>Costo unitario (IVA esclusa) €</i>	<i>Costo totale (IVA esclusa) €</i>
1- Modifica della forma di allevamento con manodopera specializzate e/o in economia, mediante potatura di n. 2000 piante di vite.	n°	1.500	€ 4,00	€ 6.000,00
2- Pali di testata in legno trattato del diam. 14/16 cm e lunghezza m 3.00.	n°	40	€ 7,95	€ 318,00
3- Pali intermedi in legno trattato da m 2,50 e diametro di 8/10 cm.	n°	300	€ 4,10	€ 1.230,00
4- Filo di ferro in zinco alluminio di qualsiasi sezione, compresi gli sfridi, i tiranti, le grappette ed ogni altro onere.	Kg	300	€ 1,65	€ 495,00
5- Acquisto di barbatelle innestate, paraffinate, clonate e varietà certificate, compresa messa in opera	n° max	1000	€ 2,65	€ 2.650,00
Totale				€ 10.693,00
SPESE TECNICHE	max 8% della somma delle voci precedenti			€ 855,44
	Totale spesa ammissibile			€ 11.548,44
	Contributo massimo per ettaro 75% spesa ammissibile			€ 8.661,33

Per l'Azione C è possibile presentare domande per una o più tipologie di lavori indicati nella tabella (voci da 1 a 5), in tal caso, nella relazione tecnica dovranno essere specificate le tipologie di lavori che si intendono realizzare nell'ambito della misura C (potatura, sostituzione di pali e filo di ferro, ecc.).

E' possibile, inoltre, cumulare l'azione A4 (sovrainnesto) con l'azione C limitatamente alle tipologie di lavori relativi alla sostituzione dei pali e del filo di ferro (voci di costo 2, 3 e 4), singolarmente o congiuntamente.

In tal caso nella relazione tecnica si dovrà specificare la tipologia o le tipologie di lavoro da cumulare all'azione A4 (sostituzione pali o sostituzione filo di ferro, oppure entrambi).

Alla Ditta _____

**OGGETTO: SOSTEGNO COMUNITARIO ALLA RISTRUTTURAZIONE E
RICONVERSIONE DEI VIGNETI. CAMPAGNA vitivinicola
2013/2014. COMUNICAZIONE APPROVAZIONE DOMANDA.**

Si fa riferimento alla domanda n. _____ presentata da codesta Ditta per il tramite di questo Ufficio/CAA _____ e sottoscritta in data _____, intesa ad ottenere i benefici previsti dal regime di aiuto indicato in oggetto per la campagna vitivinicola _____.

Al riguardo si rende noto che l'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali, con Decreto Regionale Dirigenziale n. _____ del _____ ha approvato la graduatoria di merito delle istanze finanziabili per la campagna 2013/2014 e, pertanto, si comunica che la domanda presentata da codesta Ditta, collocatasi in posizione utile al n. _____ della citata graduatoria, è ammissibile al pagamento per euro _____ e per una superficie di mq _____.

Per consentire a questo Ufficio di dare corretta attuazione al procedimento amministrativo finalizzato all'erogazione, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, del citato sostegno comunitario anticipato, la S.V. è tenuta a presentare a questo Ufficio, entro il ____ giugno 2014, la documentazione di seguito indicata:

- 1) dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e redatta utilizzando lo schema di cui al Modello 1, allegato alla presente, sottoscritta dal beneficiario, ovvero dal rappresentante legale in caso di Società, nella quale si attesta che almeno una delle seguenti operazioni è stata avviata:
 - a) inizio estirpazione vigneto obsoleto;
 - b) notifica di avvenuta estirpazione;
 - c) avvio dei sovrainnesti;
 - d) avvio della modifica della forma di allevamento;
 - e) prenotazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
 - f) prenotazione del materiale per le strutture di sostegno.
- 2) Garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'OP AGEA di importo assicurato pari al 120% del sostegno comunitario concesso, finalizzata alla erogazione dell'anticipazione del sostegno comunitario.

La suddetta garanzia deve essere redatta in conformità alle procedure dell'OP AGEA per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie dei settori dello Sviluppo rurale e della RRV tramite portale SIAN. In merito si rimanda a quanto precisato al punto 10.2 "Garanzie fideiussorie ed Enti garanti" circolare AGEA, Ufficio Monocratico, n. 4, prot. n. AGEA.AMU.261 del 25 febbraio 2010 disponibile sul sito dell'AGEA www.agea.gov.it.

Qualora la documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 non verrà prodotta dalla S.V. entro il suddetto termine del _____ giugno 2013, non si darà seguito alle successive procedure finalizzate all'erogazione del sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la corrente campagna di pagamento e si procederà alla revoca della presente comunicazione.

Al termine dei lavori, Inoltre, codesta Ditta dovrà trasmettere a questo Ufficio, la comunicazione di "Termine lavori e richiesta di accertamento finale" redatta utilizzando lo schema di cui al Modello 2, allegato alla presente, entro 15 giorni lavorativi dalla data di termine lavori e comunque non oltre il 31 luglio 201.. (nel caso in cui il pagamento avvenga successivamente al 31 luglio c.a, il termine di scadenza per la realizzazione dei lavori è il 31 luglio 201..), con l'avvertenza che la mancata comunicazione "Termine lavori e richiesta di accertamento finale" da parte della S.V. entro il termine indicato comporta l'incameramento da parte dell'OP AGEA della garanzia fideiussoria connessa.

Detta comunicazione deve essere corredata dalla relazione tecnica a firma di tecnico abilitato con l'indicazione dei lavori effettuati e con la descrizione di quelli svolti in economia.

In ordine alla eleggibilità delle spese si precisa che sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Non sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese effettuate successivamente alla scadenza del termine di realizzazione degli interventi approvati e finanziati 31 luglio 201.. (31 luglio 201... nel caso in cui il pagamento avvenga successivamente al 31 luglio c.a), termine entro il quale, in attuazione dell'articolo 9, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 555/2008, la S.V. è tenuta ad ultimare gli interventi approvati e finanziati.

Il Dirigente dell'Ufficio

Allegati:

1. Schema di dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante "l'inizio dei lavori di ristrutturazione e riconversione dei vigneti" (Modello 1);
2. Schema della richiesta di accertamento finale dei lavori eseguiti (Modello 2);

Modello A1
(pagamento a collaudo)

Alla Ditta _____

**OGGETTO: SOSTEGNO COMUNITARIO ALLA RISTRUTTURAZIONE E
RICONVERSIONE DEI VIGNETI. CAMPAGNA vitivinicola
2011/2012 COMUNICAZIONE APPROVAZIONE DOMANDA.**

Si fa riferimento alla domanda n. _____ presentata da codesta Ditta per il tramite di questo Ufficio/CAA _____ e sottoscritta in data _____, intesa ad ottenere i benefici previsti dal regime di aiuto indicato in oggetto per la campagna vitivinicola _____.

Al riguardo si rende noto che l'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali, con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____ ha approvato la graduatoria di merito delle istanze finanziabili per la campagna 2013/2014 e, pertanto, si comunica che la domanda presentata da codesta Ditta, collocatasi in posizione utile al n. _____ della citata graduatoria, è ammissibile al pagamento per euro _____ e per una superficie di mq _____.

Si comunica che l'attuazione del progetto approvato e finanziato deve avvenire in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale di settore. In particolare la S.V., in riferimento alle dichiarazioni ed agli impegni assunti all'atto della sottoscrizione della domanda di sostegno comunitario.

Al termine dei lavori codesta Ditta dovrà trasmettere a questo Ufficio, la comunicazione di "Termine lavori e richiesta di accertamento finale" redatta utilizzando lo schema di cui al Modello 2, allegato alla presente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di termine lavori e comunque non oltre il 31 maggio 2014 con l'avvertenza che la mancata comunicazione "Termine lavori e richiesta di accertamento finale" da parte della S.V. entro il termine indicato comporta la non erogazione dell'aiuto comunitario.

Detta comunicazione deve essere corredata dalla relazione tecnica a firma di tecnico abilitato con l'indicazione dei lavori effettuati e con la descrizione di quelli svolti in economia.

In ordine alla eleggibilità delle spese si precisa che sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Non sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese effettuate successivamente alla scadenza del termine di realizzazione degli interventi approvati e finanziati.

Il Dirigente dell'Ufficio

di _____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1234/2007- Misura di sostegno comunitario alla
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna _____.
DOMANDA AGEA n. _____. **Comunicazione inizio lavori e
trasmissione polizza fidejussoria per l'anticipazione del
contributo.**

***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - articolo 47)***

Il sottoscritto _____, C.F. _____
nato a _____ (Prov. _____) il
_____, residente a _____
(Prov. _____), via _____,
n. _____ C.A.P. _____, e-mail _____
in qualità di _____
dell'azienda denominata _____,
C.U.A.A. _____, con sede in _____
(Prov. _____), via _____, n. _____ C.A.P. _____,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre
2000,

D I C H I A R A

che l'azienda denominata _____,
C.U.A.A. _____, intestataria della domanda AGEA
n. _____ per l'anticipazione de sostegno comunitario alla
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna viticola _____,
ai sensi dei regolamenti (CE) n. 1234/07 e n. 555/2008, in riferimento alla nota di
codesto Ufficio prot.n. _____, del _____, ha avviato le seguenti
operazioni per la realizzazione degli interventi dichiarati nella citata domanda di
aiuto:

- ☐ inizio estirpazione vigneto obsoleto;
- ☐ preparazione del terreno;
- ☐ notifica di avvenuta estirpazione;
- ☐ avvio dei sovrainnesti;
- ☐ avvio della modifica della forma di allevamento;
- ☐ prenotazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
- ☐ prenotazione del materiale per le strutture di sostegno.

Al riguardo si allega garanzia fideiussoria rilasciata dall'Ente garante.

Data _____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza
del dipendente addetto o inviata, insieme alla fotocopia
non autenticata di un documento di identità del
dichiarante, in cospetto di validità.

All'UOD Servizio.....

di _____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1234/2007- Misura di sostegno comunitario alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna _____.
DOMANDA AGEA n. _____. **Comunicazione termini lavori e richiesta accertamento finale delle opere eseguite.**

In conformità alle disposizioni previste dalla normativa citata in oggetto ed in adempimento delle indicazioni contenute nella comunicazione di codesto Settore protocollo n. _____ del _____, si comunica che in data _____ sono terminati i lavori indicati nella domanda di aiuto in oggetto ed approvati da codesto Settore.

Ai fini dello svincolo della garanzia fideiussoria prestata per il pagamento anticipato della domanda di aiuto in oggetto, si chiede che venga predisposta da codesto Ufficio competente il collaudo in loco per l'accertamento finale delle opere eseguite.

ALLEGATI:

- *documentazione vivaistica attestante l'acquisto di materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;*
- *documentazione fiscale quietanzata giustificativa dell'acquisto di beni e servizi;*
- *relazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato ai lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e con la descrizione di quelli svolti in economia.*

_____, lì _____

F I R M A

Alla Ditta

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1234/2007- Misura di sostegno comunitario alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna _____.

Comunicazione di non approvazione e non ammissibilità all'aiuto.

In riferimento al regime di aiuto indicato in oggetto, si comunica che la domanda di aiuto comunitario n. _____, presentata da Codesta Ditta per il tramite di questo Ufficio / CAA _____ e sottoscritta in data _____ non è ammissibile per le seguenti motivazioni:

Si comunica che il responsabile del procedimento è _____

Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso si comunica che l'Ufficio è aperto al pubblico nei giorni feriali di _____ dalle ore _____ alle ore _____.

Avverso la presente comunicazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notifica della presente comunicazione.

Il Dirigente dell'Ufficio



Decreto Dirigenziale n. 55 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007-2013 - MIS. 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI" -
RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO ADOTTATO CON
DRD N. 25 DEL 30 APRILE 2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR-Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- b. il Comitato di Sorveglianza del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13 marzo 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola;
- c. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 25 marzo 2008, l'Autorità Ambientale Regionale è stata delegata a svolgere le proprie competenze relative all'attuazione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- d. con DRD n. 34 del 05 agosto 2011, sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;
- e. con DRG n. 427 del 27 settembre 2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali al Dr. Filippo Diasco.

CONSIDERATO che:

- a. con DRD n. 22 del 02 aprile 2012, è stato adottato il primo bando della Misura 322 e ss.mm.ii. "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi";
- b. con DRD n. 25 del 30 aprile 2013 e ss.mm.ii è stato adottato il secondo bando della Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi";
- c. con la nota della Commissione Europea Ares(2013)3339176-25/10 è stata accettata la proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007/2013 in particolare la revisione del piano finanziario per asse e per misura, che prevedeva tra l'altro una riduzione della dotazione finanziaria della Misura 322 a €82.474.198,00.

PRESO ATTO che:

- a. sulla base degli esiti delle istruttorie relative alle istanze presentate in attuazione del primo bando approvato con DRD n.22 del 02/04/2012, è scaturito un impegno di €. 43.410.557,60;
- b. con DRD n 25 del 30/04/2013 è stato adottato il secondo bando della Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" fissando la dotazione finanziaria in € 30.000.000,00;

RILEVATO che alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, i Settori Tecnico Amministrativi Provinciali Agricoltura (attualmente UOD Servizio Territoriale Provinciale) di Avellino, Benevento e Caserta e la Provincia di Salerno hanno comunicato per il tramite del Responsabile Unico Domande di Aiuto (RUDA) il numero delle istanze pervenute ed i relativi contributi richiesti a valere sulla misura 322;

PRESO ATTO che risultano pervenute istanze di aiuto ed è stato chiesto, per la realizzazione degli interventi, un contributo di € 43.532.280,65;

VISTE le graduatorie definitive approvate dalle UOD Servizio Territoriale Provinciale di Avellino, Benevento e Caserta e dalla Provincia di Salerno;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua della misura rende possibile rideterminare in € 38.711.762,40 la dotazione finanziaria stabilita dal bando di attuazione adottato con DRD n. 25/2013;

RITENUTO OPPORTUNO:

- rideterminare in euro € 38.711.762,40 la dotazione finanziaria per la realizzazione degli interventi previsti dal bando della misura 322 approvato con DRD n. 25/2013;
- ripartire gli € 8.711.762,40 aggiuntivi tra le province secondo un criterio proporzionale basato sul numero delle Manifestazioni di interesse selezionate e positivamente istruite dalle province e solo per quelle province nelle cui graduatorie è presente un overbooking e precisamente Avellino, Benevento e Caserta in modo da garantire l'immediato avvio dei lavori a farsi così come di seguito indicato:

AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA
4.693.731,28	2.972.696,48	1.045.334,64

CONSIDERATO CHE la copertura finanziaria per l'attuazione della Misura è garantita da adeguata dotazione predeterminata dalla Commissione UE con la citata Decisione Europea Ares(2013)3339176-25/10

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente della Misura 322

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. rideterminare in euro € 38.711.762,40 la dotazione finanziaria per la realizzazione degli interventi previsti dal bando della misura 322 approvato con DRD n. 25/2013;
2. ripartire gli € 8.711.762,40 aggiuntivi tra le province secondo un criterio proporzionale basato sul numero delle Manifestazioni di interesse selezionate e positivamente istruite dalle province e solo per quelle province nelle cui graduatorie è presente un overbooking e precisamente Avellino, Benevento e Caserta in modo da garantire l'immediato avvio dei lavori a farsi come di seguito indicato:

AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA
4.693.731,28	2.972.696,48	1.045.334,64

3. di incaricare il Settore SIRCA della pubblicazione e divulgazione dei contenuti dei documenti predetti, anche attraverso il sito web della Regione;
4. di trasmettere il presente decreto a:
 - 4.1 Assessore all'Agricoltura;

- 4.2 Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- 4.3 Referente della Misura 322 del PSR Campania 2007-2013;
- 4.4 Soggetti Attuatori dell'AGC 11 centrali e provinciali e alle Province di Napoli e Salerno;
- 4.5 Province di Avellino, Benevento, Caserta;
- 4.6 Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
- 4.7 Responsabile del Sistema Informatico Regionale, per gli adempimenti consequenziali;
- 4.8 Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari con AGEA;
- 4.9 Responsabile della Pianificazione e Controllo;
- 4.10 AGEA - Organismo Pagatore;
- 4.11 BURC per la relativa pubblicazione;
- 4.12 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Leg.vo n. 33/2013 artt. 26 e 27;
- 4.13 all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III – Affari Generali – archiviazioni decreti dirigenziali.

Diasco



Decreto Dirigenziale n. 66 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007- 2013 - MISURA 313
RIDETERMINAZIONE IN EURO 41.277,26 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI MONTECORICE CON DRD N. 1337 DEL 06 09
2010 RELATIVO AL PROGETTO MANIFESTAZIONI ED EVENTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

PREMESSO con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni sono state approvate le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS

CONSIDERATO che con proprio Decreto Dirigenziale n. 1337 del 06/09/2010, ai sensi del PSR Campania 2007-2013-Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", è stato concesso alla ditta COMUNE DI Montecorice identificata con CUAA 81000590653 un contributo in conto capitale di euro 41.666,67, pari al 100% della spesa ammessa di euro 41.666,67 per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO.

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta Comune di Montecorice identificata con CUAA 81000590653 ID 326769184, acquisita al protocollo regionale con il n. 2009.0943747 del 02/11/2009 differita;

VISTA la nota, acquisita al protocollo regionale con il n°5395 del 18/10/2013, della ditta beneficiaria Comune di Montecorice con la quale sono stati trasmessi gli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto ed il relativo quadro economico rideterminato, sulla scorta degli esiti della medesima, per l'importo complessivo di euro 41.277,26

RITENUTO, pertanto, sulla base dell'istruttoria di merito compiuta dal Settore, di dover modificare il proprio DRD N. 1337 del 06/09/2010 nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro 41.666,67 concesso è rideterminato in euro € 41.277,26 in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restando la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L. R. n. 24 del 29 dicembre 2005

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo

Di modificare il proprio **DRD N. 1337 del 06/09/2010** nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale concesso, ai sensi del PSR Campania 2007-2013 - Misura 313 "MANIFESTAZIONE ED EVENTI" alla ditta **COMUNE DI MONTECORICE**, identificata con CUAA **81000590653 ID 326769184**, di euro **41.666,67**, pari al **100%** della spesa ammessa di euro **41.666,67** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO, protocollo **2009.0943747 del 02/11/2009 differita**, è rideterminato in euro **€ 41.277,26** in maniera conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e sulla base della istruttoria di merito compiuta dal Settore così come di seguito riportato.

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO

Quadro economico rideterminato a seguito delle risultanze delle gare di appalto

	Importo concesso con decreto n°1337 del 06/09/2010	Importo raggruppato per la formulazione delle gara di appalto per tipologia	Importo messo a gara	Spesa rimodulata	economie
Investimenti materiali/Immateriali tipologia B					
Manifestazione ed eventi	€ 38.941,00	€ 38.941,00	€ 38.941,00	€ 38.551,59	
Spese generali - 7% per acquisti e forniture	€ 2.725.67			€ 2.725.67	
Totale	€ 41.666.67			€ 41.277,26	€ 389,41

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti

Il contributo pubblico di euro **41.277,26** sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria **COMUNE DI MONTECORICE** all'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche

Rispetto al contributo concesso con **DRD N. 1337 del 06/09/2010, rideterminato in euro 41.277,26** si registra un'economia di euro **389,41** che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria comune di Montecorice

- all' Assessore Agricoltura;
- alla Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013
- al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- Al UDCP segreteria di Giunta Regionale – ufficio III affari generali – archiviazione decreti Dirigenziali .
- Al UDCP segreteria di Giunta Regionale – ufficio V Bollettino Ufficiale BURC ai fini della pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n°33/2013 art. 26 e 27
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

Il Dirigente UOD
Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n. 71 del 13/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 323 PIRAP - PERIODO DI PRESENTAZIONE 01/08/2013-11/10/2013. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006 la Giunta Regionale ha adottato il Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013;
- con deliberazione n. 1282 del 1 agosto 2008, relativa alla Rimodulazione del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013 per anno e le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato), la Giunta Regionale ha, tra l'altro, rinviato a successive deliberazioni la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per i progetti collettivi, tra i quali rientrano i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP);
- con deliberazione n. 1131 del 19 giugno 2009, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) e, tra l'altro, ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalle predette Linee guida;
- con il Decreto Dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009, pubblicato sul BURC n. 51 del 24 agosto 2009, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato l'Avviso pubblico per la promozione dei Partenariati Pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti (allegato 1) e il Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti parco (allegato 2);
- con il Decreto Dirigenziale n. 1 del 11 gennaio 2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha modificato e adottato un nuovo Schema Elaborato PIRAP, rispetto a quello allegato al predetto Decreto Dirigenziale del 11 agosto 2009;
- con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 20 gennaio 2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato il Manuale per l'attuazione dei progetti integrati rurali per le aree protette;
- con nota Ares (2012)583066 - 14/05/2012 della Commissione UE è stata approvata la proposta di modifica del PSR- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento a carattere collettivo tra i quali rientrano i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP;
- attraverso i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) si intendono promuovere e realizzare, nelle aree rurali di particolare pregio ambientale, interventi pubblici integrati tesi ad adeguare l'infrastrutturazione necessaria alla migliore fruizione delle risorse del territorio, la diffusione di tecnologie aggiornate di comunicazione e informazione, la prevenzione dei rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico - paesaggistica del territorio;
- con Deliberazione n. 751 del 2 novembre 2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario al Dr. Francesco Massaro;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 Novembre 2010 il Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con Delibera del 19 luglio 2011 n. 350, resa esecutiva in data 31 gennaio 2012, la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
 - approvato i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP);
 - modificato la precedente deliberazione del 19 giugno 2009 nella parte che prevede la sottoscrizione dell'Accordo di programma tra l'Amministrazione Regionale, il soggetto Capofila e gli Enti pubblici costituenti i Partenariati;

- approvato, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dai PIRAP a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013, lo schema di *Procedura semplificata* riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;
 - dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalla predetta procedura;
- con DRD n. 40 del 25/05/2012 per la realizzazione degli investimenti PIRAP sono stati messi a disposizione i format dei bandi delle misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323, rinviando a successivi e specifici provvedimenti la pre-ammissibilità a finanziamento dei beneficiari degli interventi previsti dalla DGR n. 350/2011;
- con successivi DRD 47/2012, 48/2012, 49/2012, 51/2012, 52/2012, 53/2012, 54/2012, 55/2012, 56/2012, 58/2012 e successive modifiche ed integrazioni, è stata disposta la pre-ammissibilità a finanziamento dei progetti preliminari collettivi proposti dai singoli Enti Parco con i relativi importi complessivi;
- con DRD n. 94 del 22/11/2012 PIRAP è stato fissato il nuovo termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto per i progetti PIRAP al giorno 15 marzo 2013 entro le ore 12,00;
- con DRD n. 11 del 12 marzo 2013 è stato stabilito tra l'altro il differimento del termine al 12 aprile 2013 per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIRAP;
- considerate le istanze dei Comuni e dei rappresentanti degli Enti Parco tese ad ottenere una riapertura dei termini per quegli Enti pubblici che, sebbene preammessi, non sono riusciti a presentare i progetti e tutta la documentazione prevista dai bandi di misura nei termini fissati, con DRD n. 67 del 01/08/2013 sono stati riaperti i termini la presentazione delle domande di aiuto per i progetti PIRAP, fissando quale scadenza il giorno 24/09/2013, e stabilendo altresì di utilizzare per la realizzazione dei PIRAP i format aggiornati dei Bandi di attuazione delle Misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323, approvati con DRD n.40/2012 e ss.mm.ii;
- con successivo DRD n. 81 del 23/09/2013 è stata differita alle ore 12,00 dell'11 ottobre 2013 la presentazione delle domande di aiuto, dei relativi formulari e di tutta la documentazione tecnico-amministrativa richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIRAP;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013, aggiornata al 30/09 – 01/10 - 07/10 c.a., pubblicata sul BURC n. 55 del 09/10/2013, è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;

CONSIDERATO che:

- che il Manuale delle procedure del P.S.R. 2007/2013 della Regione Campania prevede che il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio approvi, con formale provvedimento, le graduatorie delle istanze istruite e valutate;

VISTA la relazione relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute relativamente alla Misura 323 “Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” – PIRAP - nel periodo 01/08/2013 - 11/10/2013, redatta dal Responsabile UDA;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento, periodo 01/08/2013 - 11/10/2013, relativa alla misura 323 “Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” – PIRAP -, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la L.R. n. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Amministrativo

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 323 del P.S.R. Campania 2007/2013 "Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" – PIRAP
- inerente al periodo di presentazione 01/08/2013 - 11/10/2013, per l'importo ammesso pari ad Euro 133.186,18 e per il contributo pubblico pari ad Euro 133.186,18, relativa alle ditte riportate nell'Allegato Generico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:
all' Assessore all'Agricoltura;
alla Segreteria di Giunta;
al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
al Responsabile dell'Asse III del PSR Campania 2007-2013;
al Referente Regionale della Misura 323 del PSR Campania 2007-2013;
al RUFA;
al BURC per la pubblicazione

TARTAGLIA



Giunta Regionale della Campania
*Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Avellino*

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 323 - Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocate	3
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	0
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	3

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA

Fernando Maglio



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

323 - Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

323 - Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Giunta Regionale della Campania

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	753001126	700083	11/10/2013	ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	92053140643	I Prodotti tipici del Parco e la Certificazione di Qualità	51,00	40.980,00	40.980,00
2	232193231	700037	11/10/2013	ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	92053140643	Piano di Azione Locale per la Conservazione degli Anfibi	51,00	46.103,09	46.103,09
3	569579841	0700068	11/10/2013	ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	92053140643	Piano di Azione Locale per la Conservazione del Lupo e della Lepre	51,00	46.103,09	46.103,09
								133.186,18	133.186,18

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

323 - Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

323 - Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Decreto Dirigenziale n. 72 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 313 PIRAP - PERIODO DI PRESENTAZIONE 01/08/2013-11/10/2013. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006 la Giunta Regionale ha adottato il Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013;
- con deliberazione n. 1282 del 1 agosto 2008, relativa alla Rimodulazione del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013 per anno e le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato), la Giunta Regionale ha, tra l'altro, rinviato a successive deliberazioni la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per i progetti collettivi, tra i quali rientrano i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP);
- con deliberazione n. 1131 del 19 giugno 2009, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) e, tra l'altro, ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalle predette Linee guida;
- con il Decreto Dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009, pubblicato sul BURC n. 51 del 24 agosto 2009, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato l'Avviso pubblico per la promozione dei Partenariati Pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti (allegato 1) e il Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti parco (allegato 2);
- con il Decreto Dirigenziale n. 1 del 11 gennaio 2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha modificato e adottato un nuovo Schema Elaborato PIRAP, rispetto a quello allegato al predetto Decreto Dirigenziale del 11 agosto 2009;
- con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 20 gennaio 2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato il Manuale per l'attuazione dei progetti integrati rurali per le aree protette;
- con nota Ares (2012)583066 - 14/05/2012 della Commissione UE è stata approvata la proposta di modifica del PSR- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento a carattere collettivo tra i quali rientrano i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP;
- attraverso i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) si intendono promuovere e realizzare, nelle aree rurali di particolare pregio ambientale, interventi pubblici integrati tesi ad adeguare l'infrastrutturazione necessaria alla migliore fruizione delle risorse del territorio, la diffusione di tecnologie aggiornate di comunicazione e informazione, la prevenzione dei rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico - paesaggistica del territorio;
- con Deliberazione n. 751 del 2 novembre 2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario al Dr. Francesco Massaro;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 Novembre 2010 il Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con Delibera del 19 luglio 2011 n. 350, resa esecutiva in data 31 gennaio 2012, la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
 - approvato i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP);
 - modificato la precedente deliberazione del 19 giugno 2009 nella parte che prevede la sottoscrizione dell'Accordo di programma tra l'Amministrazione Regionale, il soggetto Capofila e gli Enti pubblici costituenti i Partenariati;

- approvato, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dai PIRAP a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013, lo schema di *Procedura semplificata* riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;
 - dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalla predetta procedura;
- con DRD n. 40 del 25/05/2012 per la realizzazione degli investimenti PIRAP sono stati messi a disposizione i format dei bandi delle misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323, rinviando a successivi e specifici provvedimenti la pre-ammissibilità a finanziamento dei beneficiari degli interventi previsti dalla DGR n. 350/2011;
- con successivi DRD 47/2012, 48/2012, 49/2012, 51/2012, 52/2012, 53/2012, 54/2012, 55/2012, 56/2012, 58/2012 e successive modifiche ed integrazioni, è stata disposta la pre-ammissibilità a finanziamento dei progetti preliminari collettivi proposti dai singoli Enti Parco con i relativi importi complessivi;
- con DRD n. 94 del 22/11/2012 PIRAP è stato fissato il nuovo termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto per i progetti PIRAP al giorno 15 marzo 2013 entro le ore 12,00;
- con DRD n. 11 del 12 marzo 2013 è stato stabilito tra l'altro il differimento del termine al 12 aprile 2013 per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIRAP;
- considerate le istanze dei Comuni e dei rappresentanti degli Enti Parco tese ad ottenere una riapertura dei termini per quegli Enti pubblici che, sebbene preammessi, non sono riusciti a presentare i progetti e tutta la documentazione prevista dai bandi di misura nei termini fissati, con DRD n. 67 del 01/08/2013 sono stati riaperti i termini la presentazione delle domande di aiuto per i progetti PIRAP, fissando quale scadenza il giorno 24/09/2013, e stabilendo altresì di utilizzare per la realizzazione dei PIRAP i format aggiornati dei Bandi di attuazione delle Misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323, approvati con DRD n.40/2012 e ss.mm.ii;
- con successivo DRD n. 81 del 23/09/2013 è stata differita alle ore 12,00 dell'11 ottobre 2013 la presentazione delle domande di aiuto, dei relativi formulari e di tutta la documentazione tecnico-amministrativa richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIRAP;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013, aggiornata al 30/09 – 01/10 - 07/10 c.a., pubblicata sul BURC n. 55 del 09/10/2013, è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;

CONSIDERATO che:

- che il Manuale delle procedure del P.S.R. 2007/2013 della Regione Campania prevede che il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio approvi, con formale provvedimento, le graduatorie delle istanze istruite e valutate;

VISTA la relazione relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute relativamente alla Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" – PIRAP - nel periodo 01/08/2013 - 11/10/2013, redatta dal Responsabile UDA;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento, periodo 01/08/2013 - 11/10/2013, relativa alla misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" – PIRAP -, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la L.R. n. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Amministrativo

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 313 del P.S.R. Campania 2007/2013 "Incentivazione di attività turistiche" – PIRAP - , inerente al periodo di presentazione 01/08/2013 - 11/10/2013, per l'importo ammesso pari ad Euro 955.273,77 e per il contributo pubblico pari ad Euro 926.882,08, relativa alle ditte riportate nell'Allegato Generico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:

all' Assessore all'Agricoltura;

alla Segreteria di Giunta;

al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

al Responsabile dell'Asse III del PSR Campania 2007-2013;

al Referente Regionale della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013;

al RUFA;

al BURC per la pubblicazione

TARTAGLIA



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale

Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 313 - Incentivazione di attività turistiche

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	7
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	0
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	7

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA

Fernando Maglio



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

313 - Incentivazione di attività turistiche

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

313 - Incentivazione di attività turistiche

Giunta Regionale della Campania

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	188792269	0700003	11/10/2013	ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	92053140643	MOUNTAIN BIKE NEL PARTENIO	75,00	39.996,60	39.996,60
2	901660507	700054	11/10/2013	ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	92053140643	PULIAMO IL PARTENIO	73,00	48.772,35	48.772,35
3	399766777	0698214	10/10/2013	COMUNE DI MONTEMARANO	80010870642	ECO MUSEO DEL VINO E FESTA DEL VINO	66,00	230.314,07	230.314,07
4	803350507	0697971	10/10/2013	COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE	00216540641	I VILLAGGI DELLA TRADIZIONE.REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO PER LA CARTAPESTA E MUSEO DEL CARNEVAL	66,00	278.390,97	249.999,28
5	409430871	700022	11/10/2013	ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	92053140643	L'Antica via del Partenio: i percorsi naturalistici e storici	61,00	97.600,00	97.600,00
6	930056257	699984	11/10/2013	ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	92053140643	PERCORSI DELLA FEDE...	59,00	97.599,99	97.599,99
7	198144135	069503	08/10/2013	COMUNE DI SUMMONTE	00247210644	Recupero del sentiero di collegamento tra loc. Castellone e Forcetelle	58,00	162.599,79	162.599,79
								955.273,77	926.882,08

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

313 - Incentivazione di attività turistiche

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

313 - Incentivazione di attività turistiche

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Decreto Dirigenziale n. 73 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 321 PIRAP - PERIODO DI PRESENTAZIONE 01/08/2013-11/10/2013. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006 la Giunta Regionale ha adottato il Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013;
- con deliberazione n. 1282 del 1 agosto 2008, relativa alla Rimodulazione del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013 per anno e le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato), la Giunta Regionale ha, tra l'altro, rinviato a successive deliberazioni la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per i progetti collettivi, tra i quali rientrano i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP);
- con deliberazione n. 1131 del 19 giugno 2009, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) e, tra l'altro, ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalle predette Linee guida;
- con il Decreto Dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009, pubblicato sul BURC n. 51 del 24 agosto 2009, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato l'Avviso pubblico per la promozione dei Partenariati Pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti (allegato 1) e il Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti parco (allegato 2);
- con il Decreto Dirigenziale n. 1 del 11 gennaio 2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha modificato e adottato un nuovo Schema Elaborato PIRAP, rispetto a quello allegato al predetto Decreto Dirigenziale del 11 agosto 2009;
- con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 20 gennaio 2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato il Manuale per l'attuazione dei progetti integrati rurali per le aree protette;
- con nota Ares (2012)583066 - 14/05/2012 della Commissione UE è stata approvata la proposta di modifica del PSR- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento a carattere collettivo tra i quali rientrano i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP;
- attraverso i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) si intendono promuovere e realizzare, nelle aree rurali di particolare pregio ambientale, interventi pubblici integrati tesi ad adeguare l'infrastrutturazione necessaria alla migliore fruizione delle risorse del territorio, la diffusione di tecnologie aggiornate di comunicazione e informazione, la prevenzione dei rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico - paesaggistica del territorio;
- con Deliberazione n. 751 del 2 novembre 2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario al Dr. Francesco Massaro;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 Novembre 2010 il Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con Delibera del 19 luglio 2011 n. 350, resa esecutiva in data 31 gennaio 2012, la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
 - approvato i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP);
 - modificato la precedente deliberazione del 19 giugno 2009 nella parte che prevede la sottoscrizione dell'Accordo di programma tra l'Amministrazione Regionale, il soggetto Capofila e gli Enti pubblici costituenti i Partenariati;

- approvato, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dai PIRAP a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013, lo schema di *Procedura semplificata* riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;
 - dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalla predetta procedura;
- con DRD n. 40 del 25/05/2012 per la realizzazione degli investimenti PIRAP sono stati messi a disposizione i format dei bandi delle misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323, rinviando a successivi e specifici provvedimenti la pre-ammissibilità a finanziamento dei beneficiari degli interventi previsti dalla DGR n. 350/2011;
- con successivi DRD 47/2012, 48/2012, 49/2012, 51/2012, 52/2012, 53/2012, 54/2012, 55/2012, 56/2012, 58/2012 e successive modifiche ed integrazioni, è stata disposta la pre-ammissibilità a finanziamento dei progetti preliminari collettivi proposti dai singoli Enti Parco con i relativi importi complessivi;
- con DRD n. 94 del 22/11/2012 PIRAP è stato fissato il nuovo termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto per i progetti PIRAP al giorno 15 marzo 2013 entro le ore 12,00;
- con DRD n. 11 del 12 marzo 2013 è stato stabilito tra l'altro il differimento del termine al 12 aprile 2013 per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIRAP;
- considerate le istanze dei Comuni e dei rappresentanti degli Enti Parco tese ad ottenere una riapertura dei termini per quegli Enti pubblici che, sebbene preammessi, non sono riusciti a presentare i progetti e tutta la documentazione prevista dai bandi di misura nei termini fissati, con DRD n. 67 del 01/08/2013 sono stati riaperti i termini la presentazione delle domande di aiuto per i progetti PIRAP, fissando quale scadenza il giorno 24/09/2013, e stabilendo altresì di utilizzare per la realizzazione dei PIRAP i format aggiornati dei Bandi di attuazione delle Misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323, approvati con DRD n.40/2012 e ss.mm.ii;
- con successivo DRD n. 81 del 23/09/2013 è stata differita alle ore 12,00 dell'11 ottobre 2013 la presentazione delle domande di aiuto, dei relativi formulari e di tutta la documentazione tecnico-amministrativa richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIRAP;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013, aggiornata al 30/09 – 01/10 - 07/10 c.a., pubblicata sul BURC n. 55 del 09/10/2013, è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;

CONSIDERATO che:

- che il Manuale delle procedure del P.S.R. 2007/2013 della Regione Campania prevede che il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio approvi, con formale provvedimento, le graduatorie delle istanze istruite e valutate;

VISTA la relazione relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute relativamente alla Misura 321 “Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali” – PIRAP - nel periodo 01/08/2013 - 11/10/2013, redatta dal Responsabile UDA;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento, periodo 01/08/2013 - 11/10/2013, relativa alla misura 321 “Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali” – PIRAP -, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la L.R. n. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Amministrativo

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 321 del P.S.R. Campania 2007/2013 “Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali” – PIRAP - , inerente al periodo di presentazione 01/08/2013 - 11/10/2013, per l'importo ammesso pari ad Euro 437.838,00 e per il contributo pubblico pari ad Euro 437.838,00, relativa alle ditte riportate nell'Allegato Generico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:

all' Assessore all'Agricoltura;

alla Segreteria di Giunta;

al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

al Responsabile dell'Asse III del PSR Campania 2007-2013;

al Referente Regionale della Misura 321 del PSR Campania 2007-2013;

al RUFA;

al BURC per la pubblicazione

TARTAGLIA



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale

Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 321 - Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	1
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	0
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	1

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA

Fernando Maglio



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

321 - Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

321 - Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	978091976	2013.0698219	10/10/2013	COMUNE DI MONTEMARANO	80010870642	CENTRO DI AGGREGAZIONE COMUNALE	72,80	437.838,00	437.838,00

437.838,00	437.838,00

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

321 - Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

321 - Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia



Decreto Dirigenziale n. 95 del 15/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 - CONSORZIO DI BONIFICA CONCA DI AGNANO - APPROVAZIONE DELIBERA CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 05 DEL 29.11.2013 AD OGGETTO "APPROVAZIONE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con DD n. 6 del 30.11.2012 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 del Consorzio di Bonifica Conca di Agnano;
- b. il Consorzio, con nota n. 1016 del 20.12.2013 ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 05 del 29.11.2013 ad oggetto "Approvazione Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013" acquisita al protocollo regionale in data 24.12.2013 al n. 0885253;

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione e degli atti allegati, il Consorzio ha effettuato una variazione al Bilancio di previsione 2013 che ha determinato le seguenti risultanze:

- utile di esercizio€ 0,00;
- patrimonio netto€ 780.538,00;

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori Legali con la quale l'organo esprime parere favorevole alla variazione del Bilancio di previsione 2013;

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 05 del 29.11.2013 ad oggetto "Approvazione Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013";

VISTI:

- a. l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- b. l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- c. il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
- d. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- e. l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003;

DECRETA

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano n. 05 del 29.11.2013 ad oggetto "Approvazione Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013".

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

- 2.1. al Servizio Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- 2.2. al Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano, per gli adempimenti di competenza.

- DIASCO -



Decreto Dirigenziale n. 96 del 15/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

REGIME DELLE QUOTE LATTE. BANDO PER L'APPLICAZIONE DEI QUANTITATIVI DI RIFERIMENTO DISPONIBILE ALLA RISERVA REGIONALE, PER LA CAMPAGNA 2014/2015, IN APPLICAZIONE ALLE DGR 1469 DEL 22/09/2006 E 531 DEL 29/10/2011. APPROVAZIONE ISTRUTTORIA SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI NAPOLI (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

Premesso che :

- con D.G.R. n. 1469 del 22/09/2006 come modificata ed integrata dalla D.G.R. 531 del 29/10/2011 sono stati definiti i criteri per l'assegnazione dei quantitativi di riferimento disponibili alla riserva regionale a decorrere dal 01/04/2013 in applicazione della legge 119/2003;
- con Decreto Dirigenziale dell'ex Settore IPA n. 129 del 7 ottobre 2013 ad oggetto "Regime Comunitario delle Quote Latte. Bando per l'assegnazione delle quote disponibili alla riserva regionale , per la campagna 2014/2015" in applicazione alle DGR di cui sopra sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze e la loro istruttoria;
- Il citato bando all'art. 9 ultimo comma (formazione degli elenchi provinciali) prevede che il competente Ufficio Centrale provvede a fornire ai Dirigenti dei Servizi Territoriali Provinciali interessati le opportune indicazioni per la predisposizione degli elenchi provinciali;
- con nota prot. 0801942 del 22/11/2013 dell'Unità Operativa Dirigenziale 12 – Sviluppo delle Produzioni Zootecniche, (ex Settore IPA) sono state fornite le indicazioni per le previste attività istruttorie e per la predisposizione degli elenchi provinciali;

Visti

lo Statuto della Regione Campania, promulgato con *Legge Regionale n. 6 del 28 maggio 2009*;

il *D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165*, che reca Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

la legge 7 agosto 1990 n. 241, per come modificata e integrata dalla legge 14 maggio 2005 n. 80, dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 e dalla legge 18 giugno 2009 n. 69;

il *D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150*, di Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

la Legge 30 maggio 2003 n. 119, e s.m.i. di conversione - con modificazioni - del decreto legge 28 marzo 2003 n. 49, di *Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari*;

il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 ;

la Circolare del Coordinatore dell' ex A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" n. 558709 del 6 ottobre 2003, per come integrata e modificata dalla Circolare n. 439909 del 19 maggio 2005, recanti *istruzioni per i Produttori di Latte vaccino e per gli Acquirenti Riconosciuti, in applicazione della Legge 30 maggio 2003 n. 119 e dei Decreti Ministeriali (Politiche Agricole e Forestali) 31 luglio 2003 e 14 gennaio 2005*;

la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";

la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Considerato che - ai fini della partecipazione al Bando - sono prevenute al Servizio Territoriale Provinciale di Napoli (ex STAP Alimentazione Napoli) complessivamente n. 5 istanze;

Considerato che il Responsabile del Procedimento – dr. Alessandro Ruggiano (Funzionario di Ruolo della Giunta Regionale) - ha comunicato gli esiti dell'attività svolta, precisando che:

a) n. 02 Istanze sono state dichiarate Non Accoglibili ;

b) n. 03 Istanze - inviate nei termini - risultano in possesso dei requisiti previsti dal Bando;

Considerato che questa U.O.D. ha comunicato alle Ditte di cui al punto a) - con separata nota - i motivi della Non Accogliibilità dell'istanza, con indicazione (nei modi e nei termini di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni), con invito - ai sensi dell'art. 7 del Bando - a far pervenire per iscritto eventuali osservazioni, con l'avvertenza che - decorso inutilmente il termine di 15 giorni assegnato - si sarebbe consolidata l'esclusione dalla Graduatoria provinciale di Napoli, con l'archiviazione definitiva dell'Istanza;

Considerato che è pervenuta a questa Unità Operativa Dirigenziale - nei termini - una sola istanza di riesame che è stata accolta con esito positivo;

Ritenuto di doversi approvare l'elenco degli ammessi alla graduatoria di cui all'allegato elenco, ai sensi dell'art. 9 del bando citato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dall'espressa regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1

Si approva l'Elenco dei Produttori della provincia di Napoli (allegato al presente Decreto e di cui ne costituisce parte integrante - **All. 1**) ammessi per la Campagna lattiero - casearia 2014/2015 alla Graduatoria regionale per l'assegnazione delle quote disponibili alla riserva regionale, distinto per Zone omogenee - per come definite dalla Legge 30 maggio 2003 n. 119 e dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 - sia per le Consegne, che per le Vendite dirette.

Art. 2

Il presente Decreto e l'**All. 1** saranno trasmessi a cura del Responsabile del Procedimento - sia in formato cartaceo che su supporto informatico - all'U.O.D. 12 Sviluppo delle Produzioni Zootecniche (ex Settore I.P.A), per competenza successiva.

Art. 3

La Comunicazione di avvenuta approvazione dell'Elenco dei Produttori della provincia di Napoli ammessi per la Campagna lattiero - casearia 2014-2015 alla Graduatoria regionale per l'assegnazione delle quote disponibili alla riserva regionale sarà pubblicata - per estratto - sul B.U.R.C.

Gli Elenchi provinciali di Napoli degli ammessi e degli esclusi sono consultabili ed accessibili direttamente dagli interessati negli Uffici dell'U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Napoli siti al Centro Direzionale di Napoli - Isola A6 piano 12°.

Art. 4

Il presente Decreto è inviato all'Assessore Regionale all'Agricoltura e - per il seguito di rispettiva competenza - alle seguenti strutture:

all'UOD 52-06-12 Sviluppo delle Produzioni Zootecniche; all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale - alla Segreteria di Giunta Servizio "Registrazione Atti monocratici" - al BURC - per estratto - per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge; alle UOD 15-16-17-19 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno.

d'ordine del Direttore Generale
Il Dirigente
dott. Giampaolo Parente

ZONA DI PIANURA - QUOTA CONSEGNE -																	
MATR. AGEA	C.U.A.A.	COGNOME E NOME, DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	DATA DI NASCITA DEL TITOLARE O DI COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'	DATA INVIO ISTANZA	PUNTEGGIO	QUOTA AL 01.04.2014 kg	CAPACITA' PRODUTTIVA kg	S.A.U. (ha.33 ca)	QUOTA MAX ATTRIBUIBILE	QUOTA ATTRIBUIBILE PER SINGOLO CRITERIO					
												A1	A2	A3a	A3b	A3c	A4
	SVRTRS86C62L845S	SAVARESE TERESA	VICO EQUENSE	NA	22/03/1986	07/11/2013	40	0	11.910	1.27,00	11.910		11.910				
198092	MRSFNC90A15L845B	MARESCA FRANCESCO	VICO EQUENSE	NA	15/01/1990	13/11/2013	30	20.000	53.595	10.47,00	20.000		20.000				
200045	GDUNZE77L62L845E	GUIDA ENZA	VICO EQUENSE	NA	22/07/1977	07/11/2013	38	20.000	41.685	1.20,00	20.000		20.000				
174001	CMPLCU61T52A068S	ACAMPORA LUCIA	AGEROLA	NA	12/12/1961	11/11/2013	34	37.548	250.110	2.31,92	20.000				18.134		

REGIONE CAMPANIA
 15/11/2013
 07/11/2013

Il Dirigente del 1° D.D. 18
 (Dott. Giuseppe & P. 2000)



Decreto Dirigenziale n. 99 del 15/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007 - 2013 MISURA 111 - D.G.R. 347 DEL 19 LUGLIO 2011 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI FORMAZIONE DI 100 ORE DAL TITOLO: "LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLA GESTIONE DELL' IMPRESA AGRO-ZOOTECNICA" RIVOLTO AD IMPRENDITORI AGRICOLI A TEMPO PIENO O A TEMPO PARZIALE ED ALTRI OPERATORI DEL SETTORE (COLTIVATORI DIRETTI, BRACCIANTI, COADIUVANTI FAMILIARI, SALARIATI AVVENTIZI) O AD OPERATORI DI INDUSTRIE AGROALIMENTARI OPERANTI NEL SETTORE ZOOTECNICO, DI ETA'

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- la Commissione europea, con decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n° 1698/2005 e del Regolamento attuativo n° 1974/2006;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del PSR Campania 2007/2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66/08 del 13/03/2008 è stata delegata la responsabilità dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013 al Coordinatore pro tempore dell'AGC11;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67/08 del 13/03/2008 è stato costituito ai sensi dell'Art. 77 del Regolamento (CE) n.1698/05 il Comitato di Sorveglianza del PSR della Campania per il periodo 2007/2013;
- nella seduta del 7 e 8 aprile 2008, il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PSR della Campania per il periodo 2007/2013;
- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione risulta implicitamente acquisito in quanto la responsabilità è stata delegata al Coordinatore pro tempore dell'AGC11;
- con DRD n. 42 del 29.10.08 e successive modifiche ed integrazioni, sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che:

- il PSR Campania 2007/2013, nell'ambito della misura 111, prevede, fra l'altro, la realizzazione di attività di formazione ed informazione che potranno esplicarsi attraverso azioni rivolte ad accrescere le competenze per l'uso sostenibile delle risorse e del rispetto delle norme cogenti in materia ambientale e di sicurezza alimentare, prevedendo gli interventi vengano gestiti dalla Regione Campania – AGC11 che potrà utilizzare anche altri Enti ed Organismi specializzati per l'erogazione di attività formative, selezionati con procedura di evidenza pubblica;

VISTA:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 347 del 19 Luglio 2011, con cui sono stati approvati i documenti progettuali ("Interventi di formazione professionale Programma 2009 misura 111 – Azioni nel campo della Formazione professionale e dell'Informazione") predisposti dal SeSIRCA come documenti propedeutici alla predisposizione ed emanazione dei relativi Bandi di attuazione;
- il DRD n. 55 del 13.07.09, che approva il documento "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Manuale delle procedure del programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Gestione delle misura 111 e 331";

CONSIDERATO altresì che:

- così come previsto nella Scheda della misura 111 e nella predetta deliberazione con l'allegato programma, venivano affidati l'organizzazione e la gestione di n. 16 interventi di formazione all'AGC 11 - STAPA-CePICA di Salerno (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura – CePICA) competente per territorio, per un impegno finanziario complessivo previsto di euro 315.000,00, assegnato allo STAPA-CePICA con successivi provvedimenti secondo la normativa in vigore per il PSR 2007/2013 fondi FEASR;

VISTO

- il DRD n. 507 del 30.11.12 ed il DRD 101 del 14.11.2013, aventi ad oggetto "PSR 2007/2013 Misura 111 – Impegno e assegnazione fondi per la realizzazione degli interventi formativi programmati in

attuazione della D.G.R. 347 del 19 Luglio 2011 per le attività affidate agli STAPA – CePICA ed ai Servizi territoriali Provinciali”;

- il DRD n. 23 del 6.04.09, che approva il documento “PSR 2007-2013 Misura 111 - Linee guida per la realizzazione degli interventi di formazione/aggiornamento affidati agli STAPA - CePICA” ed i relativi allegati, nei quali le procedure per la promozione degli interventi formativi sono individuate nella predisposizione, approvazione e pubblicizzazione di appositi bandi;

RITENUTO

- di dover procedere alla pubblicizzazione delle attività di formazione da attuarsi in provincia di Salerno ai sensi della normativa prima citata;

VISTA

- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 5/2011;
- il D.R.D. n. 70 del 15.11.2010;
- la L.R. n. 5 del 06/05/2013 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013);
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”;

DECRETA

per i motivi indicati in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

l' approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un intervento di formazione di 100 ore dal titolo: “La produzione di energia da fonti rinnovabili nella gestione dell' impresa agro-zootecnica” rivolto ad imprenditori agricoli a tempo pieno o a tempo parziale ed altri operatori del settore (coltivatori diretti, braccianti, coadiuvanti familiari, salariati avventizi) o ad operatori di industrie agroalimentari operanti nel settore zootecnico, di età compresa tra i 18 ed i 65 anni e provvisti di pos. INPS.

Il bando consta di n. 3 pagine allegate al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dare pubblicità al citato Avviso mediante l'affissione in locali dell'ufficio idonei ed accessibili al pubblico, mediante comunicazione all'ufficio agricoltura dell'Amministrazione Provinciale, ai comuni delle aree interessate per l'affissione all'Albo Pretorio, nonché mediante la pubblicazione sul portale Internet regionale dell'Agricoltura;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Agricoltura, al Direttore Generale in qualità di Autorità di gestione, al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007 -2013, al Dirigente dell'U.O.D. 09, al Responsabile Regionale della Misura 111, all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta Regionale Ufficio III “Affari generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali” ed all'Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della relativa pubblicazione ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013 artt. 26 e 27.

Dott. Filippo Diasco



Direzione Generale delle Politiche Agricole, Forestali ed Alimentari
Servizio Territoriale Provinciale di Salerno
P.S.R. Campania 2007-2013 Mis. 111
D.G.R. 347 del 19 Luglio 2011
"Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione"

AVVISO PUBBLICO

Nell'ambito del PSR Campania 2007-2013 misura 111 - "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione – Programmazione 2010" lo STAPA CePICA di Salerno realizzerà un **intervento di formazione di 100 ore** nel periodo Febbraio – Aprile 2014.

Si tratta di azioni formative rivolte ad accrescere le competenze degli operatori zootecnici dei settori bovino e bufalino per migliorare la gestione ed i processi produttivi aziendali, con finalità di produzione di energia da fonti rinnovabili (effluenti di natura zootecnica).

L'intervento formativo riguarderà il settore d'intervento **agricolo** con indirizzo:
"Sostenibilità aziendale e sicurezza alimentare"

TITOLO	SEDE	DESCRIZIONE/OBIETTIVO
La produzione di energia da fonti rinnovabili nella gestione dell' impresa agro-zootecnica	CREMOPAR - Eboli (SA)	Fornire ai partecipanti le necessarie informazioni per: - accrescere le competenze per la corretta gestione (anche agronomica) degli effluenti zootecnici aziendali; - accrescere le competenze di natura tecnico - economica per la produzione aziendale di biogas da fonti rinnovabili.

Destinatari

Gli interventi formativi sono rivolti ad imprenditori agricoli operanti nel comparto zootecnico ed ai loro coadiuvanti o dipendenti, di età compresa tra i 18 ed i 65 anni in possesso dei seguenti requisiti:

- imprenditori impiegati a tempo pieno in agricoltura (provvisi di posizione REA, INPS e p. IVA);
- imprenditori impiegati a tempo parziale in agricoltura (provvisi di posizione REA, e p. IVA);
- dipendenti agricoli (coadiuvanti familiari, salariati) provvisi di pos. INPS;
- operatori di industrie agroalimentari del settore zootecnico (provvisi di pos. INPS).

Modalità di presentazione delle domande

Il modello di domanda d'iscrizione, in formato elettronico, può essere scaricato dal sito dell'Agricoltura della Regione Campania

www.sito.regione.campania.it/agricoltura/PSR_2007_2013/111 o richiesto presso la sede centrale o le sedi decentrate del Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale delle Politiche Agricole, Forestali ed Alimentari (file istanza.xls).

La domanda in formato elettronico andrà compilata in tutte le sue parti e regolarmente salvata e sigillata prima di essere stampata. Le domande non sigillate e/o non congrue con il relativo formato cartaceo, anche se acquisite al protocollo, saranno considerate non ricevibili.

Il modello di domanda, corredato da tutti gli allegati e dichiarazioni, dovrà essere firmato ed inviato, sia su supporto cartaceo che su supporto elettronico (in formato .xls), unitamente ad una fotocopia del documento d'identità in corso di validità, entro il termine di presentazione indicato dal paragrafo seguente, presso il Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale delle Politiche Agricole, Forestali ed Alimentari, sito in Via Porto, 4 . L'istanza può anche essere consegnata a mano, entro il termine previsto, nei giorni di apertura al pubblico (ore 10,00 -13,00 del martedì, mercoledì e venerdì).

Non saranno ammesse le istanze non complete nella compilazione dei campi necessari alla verifica degli elementi essenziali per l'ammissibilità e per la formazione della graduatoria, delle firme previste dalle dichiarazioni contenute nel formulario, della fotocopia del documento d'identità, o in cui la firma apposta nel formulario non corrisponda a quella riportata nel suddetto documento.

La documentazione resa mediante autocertificazione ai fini dell'ammissibilità e della valutazione per la stesura della graduatoria, è soggetta al controllo a campione, così come previsto dal DPR 445/00 e ss.mm. e dal manuale delle procedure PSR.

Termine di presentazione delle domande.

Le istanze dovranno pervenire a partire dal **giorno 16/01/2014**, fino al termine ultimo fissato, improrogabilmente, alle **ore 13,00 del giorno 31/01/2014**.

Modalità di selezione

Acquisite le istanze di partecipazione, si procederà alla verifica della loro ricevibilità e rispondenza alle caratteristiche richieste dal bando. Qualora il numero di istanze ammissibili sia superiore al numero massimo di partecipanti previsti (18), il Servizio Territoriale Provinciale di Salerno procederà alla redazione della graduatoria di merito. L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base della griglia di selezione, consultabile presso la sede centrale o le sezioni decentrate Servizio Territoriale Provinciale di Salerno. A parità di punteggio, ai fini della graduatoria costituirà titolo preferenziale l'aver presentato istanza per l'ultimo bando del PSR 2007-2013 - Cluster delle misure 112 e 121 e, in subordine, il protocollo di arrivo.

La graduatoria sarà pubblicata entro 15 giorni dalla scadenza del bando, e sarà disponibile alla consultazione presso la sede centrale e le sezioni decentrate del Servizio Territoriale Provinciale di Salerno.

Durata e struttura del corso

L' intervento formativo avrà una durata di 100 ore, articolate in lezioni teoriche ed esercitazioni in campo tenute da docenti esperti del settore accreditati attraverso l'iscrizione all'apposito albo regionale. Le lezioni si terranno almeno per due giorni alla

settimana, e si svolgeranno ordinariamente nelle ore pomeridiane. In ogni intervento formativo possono essere realizzate una o più visite di studio della durata massima di 4 giorni organizzate in realtà d'eccellenza per approfondire e verificare sul campo alcune delle tematiche trattate durante il corso.

Il tempo dedicato alle visite non potrà essere superiore al 50% della durata del corso.

Attestato

Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore complessive previste e superato con esito positivo l'esame finale, volto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici, verrà rilasciato un attestato di frequenza. La partecipazione al corso, finanziato con le risorse della Misura 111 del PSR 2007-2013, è completamente gratuita e non è previsto alcun tipo di remunerazione o rimborso per i partecipanti.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni e/o assistenza alla compilazione della domanda rivolgersi al CeSA di Battipaglia tel. 0828/670711, fax 0828/670718 - E-mail: cesa.eboli@regione.campania.it o al Servizio Territoriale Provinciale di Salerno ai seguenti numeri telefonici 089/2589117 089/2589127 Fax 089/2589521.

d'ordine del Direttore Generale

Dott. Filippo Diasco

- Giuseppe Russo -



Decreto Dirigenziale n. 106 del 16/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE"-
APPROVAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIE - PIRAP. PERIODO 01/08/2013 -
11/10/2013.

Oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 227 “INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE”- APPROVAZIONE GRADUATORIE
PROVVISORIE – PIRAP. PERIODO 01/08/2013 – 11/10/2013.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n° 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le “linee guida per l’attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)”;
- con DRD n° 64 dell’11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l’avviso pubblico per la promozione dei partenariati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l’esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n° 3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l’attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiva in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l’altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2012 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formati dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

VISTO l’articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, il cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l’adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l’adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania relativamente ai PIRAP;

CONSIDERATO che per il periodo di riferimento sono pervenute **diciotto (18)** istanze;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute a valere sulla misura 227 “Interventi non produttivi in ambiente forestale” da cui risulta che **n° 15** istanze sono state ammesse a valutazione con esito positivo e **n° 3** istanze sono state ritenute non ammissibili alla valutazione;

VERIFICATO che l’istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall’Unità di Gestione delle Domande di Aiuto della U.O.D. “Servizio Territoriale Provinciale Salerno”, secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

VISTI la D.G.R. n° 427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n° 2 11 del 31/10/2013;

RITENUTO, pertanto, alla stregua della istruttoria fatta dalla U.O.D. “Servizio Territoriale Provinciale Salerno”, di dover approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a valutazione con esito positivo e delle istanze non ammissibili alla valutazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1) di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a valutazione con esito positivo, e quindi ammissibili a finanziamento, e delle istanze non ammissibili alla valutazione per la misura ed il periodo suddetti, come di seguito elencate, i cui dettagli sono riportati nelle allegate tabelle generate dal SIR in data 15/01/2014 ed affisse in data 16/01/2014 all’Albo Pretorio della U.O.D. “Servizio Territoriale Provinciale Salerno”.

Misura	Azione	n°istanze ammesse a finanziamento	Contributo pubblico Euro	n°istanze non ammissibili a valutazione
227	B	15	3.952.491,41	3

3) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione delle graduatorie provvisorie delle istanze ammissibili al finanziamento e delle istanze non ammesse a valutazione all'Albo Pretorio dell'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno", accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

Il presente provvedimento viene trasmesso informaticamente alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Filippo DIASCO



PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 227 - Investimenti non produttivi

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocate	18
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	3
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	15

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA

Giuseppe Gallo



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

227 - Investimenti non produttivi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Russo



GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	571049572	701090	11/10/2013	COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	00566190658	Lavori di recupero e sistemazione del Sentiero Monte Alburno	97,00	251.352,29	251.352,29
2	256193277	0697832	10/10/2013	COMUNE DI BELLOSGUARDO	82002250650	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ORTO BOTANICO	82,50	243.315,87	243.315,87
3	842536341	0701740	11/10/2013	COMUNE DI ACERNO	00552610651	Realizzazione di percorsi naturalistici all'interno del territorio comunale-Completamento	81,00	363.488,81	363.488,81
4	913052001	2013.0700429	11/10/2013	COMUNE DI PETINA	00500140652	Miglioramento della percorribilità e messa in sicurezza del sentiero in località "Santo Spirito"	76,00	120.612,92	120.612,92
5	773888441	2013.0700445	11/10/2013	COMUNE DI PETINA	00500140652	Miglioramento della percorribilità e messa in sicurezza del sentiero in località "Carpineto"	76,00	120.612,92	120.612,92
6	463633987	2013.0700866	11/10/2013	COMUNE DI PERITO	84000990659	Int.valoriz aree bosc. Cerrettiello e Cerrina e realiz. di sent. didat-naturalist. Tratto Cerrettiello	76,00	136.885,00	136.885,00
7	396095982	2013.0699879	11/10/2013	COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	84001470651	valorizzazione del fiume Bussento e suoi affluenti, recupero sentiero dei "Rupazzi" nel comune di Ca	72,00	180.073,64	180.073,64
8	840698026	0697953	10/10/2013	PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	95036600633	Progetto di ripristino dei sentieri con realizzazione di percorsi intelligenti nell'ambito della C.M	68,50	491.735,54	491.735,54
9	239307975	0697891	10/10/2013	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	00530050657	SENTIERO LOCALITA' ARCHI	68,00	84.651,70	84.651,70
10	124634399	0700137	11/10/2013	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO	93007990653	A cavallo sulla via Istmica. Valorizzazione antico percorso, recupero vecchie scuderie in Palazzo Sa	66,50	584.741,14	584.741,14
11	534240952	0700606	11/10/2013	COMUNE DI LAURITO	84001510654	PERCORSO PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA GUMMARA-ORTI-LA SELVA	65,00	165.808,48	165.808,48
12	449295289	0697889	10/10/2013	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	00530050657	SENTIERO SAN FRANCESCO	63,00	84.651,70	84.651,70
13	698529232	0701628	11/10/2013	COMUNE DI FELITTO	82002890653	SISTEMAZIONE "IPPOVIA FELITTO – CASTEL SAN LORENZO LUNGO IL FIUME CALORE"	62,50	95.041,32	95.041,32
14	953241865	0700121	11/10/2013	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO	93007990653	Laboratorio didattico sull'ecologia del fuoco	61,00	496.304,88	496.304,88

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
15	161330462	0700099	11/10/2013	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO	93007990653	intervento per la valorizzazione fruizione e promozione turistica del territorio del parco	61,00	533.215,20	533.215,20

3.952.491,41	3.952.491,41

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Russo



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

227 - Investimenti non produttivi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
199392656	0695487	09/10/2013	COMUNE DI CICERALE	81000790659	Ri.no e sist.ne del sen.ro M,te S.A - M.e B. glia e valorizzazione del borgo medievale di Corbella	Gli elaborati tecnici, in particolare il computo metrico presentato, non è coerente con quanto riportato nel formulario e nella relazione tecnica-illustrativa. Non sono riportate e contabilizzate opere essenziali (regimazione delle acque superficiali, opere di ingegneria naturalistica, aree di sosta attrezzate di collegamento e funzionali al sentiero), necessarie per confermare la validità del progetto.
478451020	0700686	11/10/2013	COMUNE DI CANNALONGA	84000090658	Sentieristica e viabilità rurale nelle zone Montecchiano, Cresta, Monte Sacro	1) il comune di Cannalonga non ha riconosciuto nessun progetto a valere sulla misura 227 inserito nel DRD n° 49 del 13/06/2012 2) copia conforme all'originale del provvedimento di incarico dell'organo competente al legale rappresentante di presentare domanda e di sottoscrivere gli impegni relativi; 3)Piano di Assestamento Forestale; 4)fascicolo aziendale; 5)Certificato di destinazione urbanistica; 6) Modello " A"; 7)Modello "B ".
753907549	0701203	11/10/2013	COMUNE DI POLLICA	84001230659	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN SENTIERO NATURALISTICO	Assenza del PAF.Assenza della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Modello A). Assenza della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Modello B) Assenza di studio vegetazionale e di relazione geopedologica. Assenza di fascicolo aziendale attraverso le procedure previste dal SIAN.

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Russo



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

227 - Investimenti non produttivi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/08/2013 - 11/10/2013

Firma Dirigente del Settore

Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n. 108 del 16/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 223 "IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE" - II° SESSIONE 2011. SUBENTRO DELLA DITTA PASSARELLI GAETANO ALLA DITTA FACCIOLI SILVIA CAUSA DECESSO DEL BENEFICIARIO INIZIALE POS. ARCHIVIO 01/223/SA/II° 2011. RIDETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO.

Oggetto: PSR della Campania 2007-2013 Misura 223 “Imboschimento di superfici non agricole” – II^a Sessione 2011. Subentro della ditta Passarelli Gaetano alla ditta Faccioli Silvia causa decesso del beneficiario iniziale Pos. Archivio 01/223/SA/II^a 2011. **Rideterminazione dei tempi di attuazione dell'intervento**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE la Commissione Europea con Decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;
VISTI: - il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;
VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania ed in particolare il bando della misura 223 “Imboschimento di superfici non agricole”;
CONSIDERATO che la signora FACCIOI SILVIA nata a Torino il 01/11/1936 CF = FCCSLV36S41L219A nella qualità di titolare affittuaria dell'azienda OMONIMA, ubicata nel Comune di CERASO (SA) al foglio di mappa n°25 particella n° 4 per ha 33,30, è stato ammesso al regime di aiuti e premi per la II^a sessione 2011 ed autorizzato con DICA n° 02/2011 prot. n° 2012.0051407 del 23 gennaio 2012 è deceduta in data 07/12/2012 in Casalvelino (SA);
CONSIDERATO che il signor PASSARELLI GAETANO nato a Vallo della Lucania il 18/01/1936, CUAA PSSGTN36A18L628R, residente nel Comune di Vallo della Lucania (Sa) alla Via Loreto n°30, nella qualità di coniuge, nonché proprietario esclusivo dei terreni oggetto di imboschimento, ha inoltrato domanda di subentro n°94752347032 acquisita al protocollo al n°2013.0725113 del 21/10/2013;
VISTA la documentazione probatoria trasmessa in data 09/01/2013 ed acquisita al protocollo in pari data al 2013.0018946;
VISTO il DRD n°757 del 17/12/2013 con il quale è stato approvato il subentro della ditta PASSARELLI GAETANO alla ditta Faccioli Silvia;
CONSIDERATO di dover rideterminare i tempi di scadenza della DICA n° 02/2011 prot. n° 2012.0051407 portando la scadenza della stessa alla data del 31/12/2013 al fine di legittimare tutti gli atti successivi alla prima richiesta di subentro trasmessa in data 09/01/2013;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n°24 articolo 4;
VISTA la D.G.R. n°427 del 27.09.2013 ed il D.P.G.R. n°2 11 del 31/10/2013;

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di rideterminare** i tempi di scadenza della DICA n° 02/2011 prot. n° 2012.0051407 nel rispetto dei DRD n°37 del 18/05/2012 a firma del Coordinatore portando la scadenza ultima per tutti gli adempimenti compresa la richiesta di saldo finale alla data del **31/dicembre/2013**.
Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dalla succitata DICA .

Il presente provvedimento viene notificato al Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. “Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie” e “Foreste” ed alle U.O.D. “Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)” per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e “Affari Generali e Gestione del Personale” della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Filippo DIASCO



Decreto Dirigenziale n. 1475 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAVIANO (NA) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIFACIMENTO DI UN TRATTO DI MURATURA SPONDALE IN SINISTRA IDRAULICA E RELATIVE BRIGLIE DELL'ALVEO SANTA TERESA -2° TRATTO- AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 67 DELLA L. R. N. 3/2007 E ART. 176 DEL D.P.R. N. 207/2010- SOGGETTO ATTUATORE UOD GENIO CIVILE DI NAPOLI- IMPEGNO DI SPESA

VISTO

- l'articolo 4 comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- la L. R. n. 7 del 30-04-2002 relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
- la L. R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
- la Delibera G. R. n. 170 del 03/06/2013 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2013;
- D.G. R. n. 339 del 08/08/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- la L. R. n. 3 del 27/02/2007, art. 18 e 67;
- l'art. 147 del D. P.R. 554/1999;
- il D.P.R. 207/2010, art. 176;

PREMESSO che:

- con note prot. n. 1/277/P.M./2012 e 1/1334/P.M. del 20.11.2012 il Comune di Saviano ha segnalato il fenomeno di scalzamento lungo la muratura spondale dell'alveo Santa Teresa;
- Il Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli, a seguito di sopralluogo esperito in data 23.11.2012, ha formulato la richiesta per l'accertamento e la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, ivi compresi quelli riguardanti la natura tecnica e l'importo dei lavori per eliminare le cause del pericolo segnalato;
- il Settore Difesa Suolo, con nota prot. n. 921586 del 12/12/2012, ha autorizzato l'esecuzione dei lavori entro i limiti della spesa segnalata di € 75.000,00, assicurando altresì la copertura finanziaria esistente sul competente capitolo di spesa n. 1160 della U.P.B. 1.1.1 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2012;
- a seguito di Gara a procedura Negoziata esperita in data 19.12.2012 dal citato Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli, i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Soc. Coop. SIRIO a.r.l. con il ribasso del 2,57%, giusto Verbale di Consegna del 19.12.2012;
- nel corso dei lavori di che trattasi, si è verificato il crollo di un ulteriore tratto della muratura spondale in sx idraulica, per un tratto di circa 21 metri lineari;
- a seguito del citato crollo il RUP e la D.L. dei lavori principali si sono recati sul luogo del crollo, constatando quanto segnalato, redigendo apposito verbale di constatazione, affidando gli ulteriori lavori da eseguire, previo specifica disponibilità dell'impresa affidataria dei lavori principali, richiedendo al Settore Difesa del Suolo, giusta nota prot. 13450 del 08.01.2013, l'autorizzazione dell'ulteriore intervento per l'importo complessivo di € 30.000,00;
- a seguito della citata richiesta il Settore Difesa del Suolo con nota prot. 45570 del 21.01.2013 ha autorizzato nell'importo di € 30.000,00 l'intervento relativo alla prosecuzione degli ulteriori lavori ;
- Il Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli con nota prot. n. 287099 del 22.04.2013 ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Processo Verbale di affidamento dei lavori;
 - Determina Dirigenziale n. 13 dell'11.03.2013 di approvazione perizia lavori in linea tecnica, nomina RUP e Gruppo Progettazione e nomina Ufficio Direzione Lavori, dalla quale si evince che gli stessi sono stati affidati all'Impresa Soc. Coop. SIRIO a.r.l., con sede in Via Viviani, 40 -80010 - P.I. 03254690633, con il ribasso del 5% di cui al seguente quadro economico:

A) Lavori	
A1) Lavori a misura	€ 25.000,00
A2) Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 600,00
A3) Importo lavori a base d'asta (A1 – A2)	€ 24.400,00
A4) a detrarre ribasso d'asta del 5,00%	€ 1.220,00
A5) Importo netto dei lavori	€ 23.180,00
A6) Importo complessivo dei lavori	€ 23.780,00
B) Somme a disposizione	
B1) I.V.A. al 22% sui lavori	€ 5.231,60
B2) Spese tecniche 2%	€ 500,00
B3) spese di gestione fondi	€ 488,40

Sommano	€ 6.220,00
Importo complessivo	€ 30.000,00

- Relazione tecnica e Quadro Economico dei lavori al netto del Ribasso d'asta;
- Foglio di Patti e Condizioni;
- Documentazione fotografica;

CONSIDERATO

- che alla spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato, pari ad € 30.000,00 può farsi fronte mediante impegno da assumere sul capitolo 1160 per € 29.500,00 e l'importo di € 500,00, sul capitolo di spesa 1167 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
- che l'importo da impegnare pari ad € 30.000,00, rientra nei limiti assegnati all' A.C.G 15 Lavori Pubblici dalla Delibera di G. R. n. 539 del 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- che la presente fattispecie non rientra nelle ipotesi soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli art 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;

RITENUTO

- di procedere pertanto, con il presente atto, all'impegno di spesa della somma di € 30.000,00 ;
- che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;
- che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi ai sensi degli artt. 18 e 67 della L. R. n. 3/2007 e art. 176 del D.P.R. n. 207/2010 dall' UOD Genio Civile di Napoli ed assentito Direttore Generale LL.PP. e Protezione Civile;

Comune	Descrizione	Importo
SAVIANO (NA)	L. R. 3/2007, e D.P.R. n. 207/2010 – Lavori di somma urgenza per il rifacimento di un tratto di muratura spondale in sinistra idraulica e relative briglie dell'alveo Santa Teresa 2° Tratto – Soggetto Attuatore Genio Civile di Napoli – Difesa Suolo, cap. 1160 – Codice bilancio 2.01.01.	€ 30.000,00

- di stabilire che, ai sensi della Delibera G. R. n. 5154 del 20.10.2000, la UOD del Genio Civile di Napoli curerà tutti gli adempimenti relativi alla redazione e approvazione della perizia, all'appalto, alla direzione lavori ed a quanto altro attiene all'attuazione dell'intervento, nel rispetto della normativa sui LL.PP.;
- di ribadire, altresì, che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in corso di realizzazione;

– che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

di autorizzare la Direzione Generale per le risorse Finanziarie ad impegnare l'importo complessivo di € 30.000,00 come di seguito distinto:

- sul cap. 1160, – Codice bilancio 2.01.01, della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € 29.500,00 così come distinto nel quadro economico post appalto di cui € 23.780,00 – importo dei lavori da liquidare, (salvo acquisizione degli atti di contabilità finale), a favore dell'Impresa Soc. Coop. SIRIO a.r.l., con sede in Via Viviani, 40 - 80010 - P. I. 03254690633, oltre € 5.231,60 per IVA al 22%, € 428,40 per Oneri gestione lavori;

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
1160	09-01-2	202	2.02.01.09.000	05-3	4	2-01-01	2108

– di impegnare l'importo di € 500,00 per Spese Tecniche, sul capitolo 1167 del bilancio 2013, che ai sensi del D.Lgs. 118/11 è stato così classificato:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
1167	09-01-2	202	2.02.03.05.000	05-3	4	2-08-01	2720

– di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati alla Direzione generale LL.PP. dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 del 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;

- di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo ed alla Direzione Generale per le risorse finanziarie per gli adempimenti conseguenziali.

Direttore Generale

Dr. Geol. Italo Giulivo



Decreto Dirigenziale n. 475 del 11/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

D.L. 8 APRILE 2013. N. 35, CONVERTITO IN L. 6 GIUGNO 2013 N. 64 - ID VEDI ALLEGATO - "ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1836 DEL 20.11.2008 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL D.D. N.10 DEL 03.02.2010, COSI' COME INTEGRATO CON IL D.D. N. 40 DEL 26.03.2012. PERENZIONE AMMINISTRATIVA E CONTESTUALE EROGAZIONE DI EURO 1.815.832,97 PER LA I RATA DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLA PRIORITA' "A" E "B EQ A" SPETTANTI AI COMUNI INTERESSATI PER GLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 1984 - CAP 957- BILANCIO REGIONALE EF 2013"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- con Ordinanza n°905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. sono stati disciplinati gli interventi di riparazione e di ricostruzione delle opere danneggiate dal sisma del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania;
- con legge n° 350 del 24 dicembre 2003, art. 4 comma 95, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n° 299 del 27 dicembre 2003, è stato autorizzato un limite di impegno quindicennale di un milione di euro, a decorrere dall'anno 2005, per la prosecuzione dei lavori di riparazione e ricostruzione delle opere danneggiate dal terremoto del 7 e 11 maggio 1984 di cui alla legge n° 363 del 24 luglio 1984 e alla successiva Ordinanza n°905 del 17 febbraio 1987;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3444 del 27 giugno 2005, è stata trasferita alla Regione Campania la gestione tecnico-amministrativa della ricostruzione post-sismica connessa agli edifici danneggiati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984 di cui all'Ordinanza n°905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i.;
- con Ordinanza 3444/05 è stata stabilita, oltre ai limiti di impegno annuali per i quali il Dipartimento della Protezione Civile provvede all'ammortamento dei mutui e la relativa ripartizione, anche la competenza delle Regioni per l'assegnazione dei fondi residui derivanti dal mancato utilizzo degli stessi da parte dei Comuni beneficiari, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della stessa Ordinanza;
- la Regione Campania, in ottemperanza all'art. 3 della citata O.P.C.M. 3444/05, ha contratto un mutuo quindicennale con la Banca OPI S.P.A. pari all'importo annuo di € 300.384,00 e che, ai sensi dell'art. 29 comma 4 lettera a) della L.R. n°7/2002, tali somme sono state acquisite nel bilancio E.F. 2006 con delibera di G.R. n°2242/06;
- in data 26 luglio 2005 è stato ratificato il passaggio delle competenze tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Campania con la consegna dei relativi atti per il prosieguo delle attività;
- il Dipartimento della Protezione Civile, con nota n°DPC/OPE/0037893 del 20 luglio 2005, ha trasferito alla Regione Campania gli elenchi dei Comuni danneggiati, dei Comuni monitorati, dei Comuni denunciati e dei Comuni oggetto di visita ispettiva – contabile, tutti allegati alla delibera di G.R. n° 1836 del 20.11.2008;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3480 del 31 dicembre 2005, sono state revocate ai Comuni interessati dal sisma 7 e 11 maggio 1984 le somme pari ad € 2.372.448,37, concesse e non utilizzate per gli interventi di riparazione e/o ricostruzione, e contestualmente riassegnate alla Regione Campania per il proseguimento degli interventi di cui all'Ordinanza n°905 del 17 febbraio 1987;
- con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3522 del 2 maggio 2006, sono state revocate ad alcuni Comuni risorse economiche per un ammontare complessivo di € 3.280.181,00, assegnate e non utilizzate per gli interventi di riattazione, e contestualmente riassegnate alla Regione Campania per il proseguimento degli interventi di cui all'Ordinanza n°905 del 17 febbraio 1987;
- le risorse economiche complessive, disponibili per la ripartizione, ammontano ad € 9.123.990,10 di cui € 3.471.360,73, quale disponibilità finanziaria complessiva a seguito del mutuo contratto ai sensi dell' O.P.C.M. 3444/05 e impegnate con D.D. n° 288/07 sul capitolo di spesa 1192 dell'U.P.B. 1.1.1. del bilancio E.F. 2007 - impegno 7621 - e € 5.652.629,30 di cui alle richiamate Ordinanze n° 3480/05 e n° 3522/06 appostate sul capitolo di spesa 1188 U.P.B. 1.1.1 del bilancio E.F. 2008 ;
- con D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di ripartizione delle risorse disponibili, per la prosecuzione degli interventi di riparazione e/o ricostruzione degli edifici di proprietà privata a prevalente uso abitativo danneggiati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984, ricadenti nei benefici dell'Ordinanza n°905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. e classificati nelle priorità "A" e "B eq A".
- con decreto del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania n.10 del 03/02/2010 è stata effettuata la

ripartizione dei fondi disponibili secondo le modalità previste dalla D.G.R. n.1836 del 20/11/2008;

- con D.D. n° 40 del 26/03/2012 è stato integrato l'allegato 1 al D.D. n° 10 del 03 febbraio 2010, con l'inserimento dei Comuni, solo monitorati, di Castel Campagnano e Baia e Latina;

CONSIDERATO che :

- con D.D. n° 288/07 è stato assunto, tra l'altro, l'impegno di spesa € 3.471.360,73 sul capitolo di spesa 1192 dell'U.P.B. 1.1.1. del bilancio E.F. 2007 - impegno 7621- per i finanziamenti spettanti ai Comuni interessati per gli interventi di riparazione e ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984 ;
- con D.D. n.10 del 03/02/2010 sono state assegnate ai Comuni interessati le somme di cui all' allegato 1 al medesimo decreto, così come integrato con D.D. n° 40 del 26/03/2012;
- i Comuni di cui all' allegato 1 al presente decreto hanno trasmesso la documentazione di cui al D.D. n.10 del 03/02/2010 e che la stessa è conforme a quanto previsto da detto decreto;
- con nota prot. 2011.0891210 del 23.11.2011, il Settore di Protezione Civile della Regione Campania ha richiesto a tutti i Comuni interessati di ritrasmettere l' allegato 2 al D.D. n.10 del 03/02/2010 evidenziando, per le singole unità strutturali, la priorità di unicità abitativa, ai sensi della L. 32/92, verificando, nel contempo, che il costo di costruzione per la determinazione del buono contributo fosse riferito all' anno 2001;
- per alcuni dei predetti Comuni, le richieste, desumibili dai dati trasmessi dagli stessi, sia a seguito del D.D. n° 10 del 03/02/2010 che della nota del Settore di Protezione Civile della Regione Campania prot. 2011.0891210 del 23.11.2011, sono discordanti tra loro e rispetto a quanto stabilito dall' allegato 1 al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012 ;
- ai fini dell'assegnazione dei fondi è necessario tener conto anche delle richieste aggiornate da parte dei Comuni e ripartire gli stessi, al fine del rispetto della copertura finanziaria, secondo le somme più basse tra quelle richieste a seguito del D.D. n° 10 del 03/02/2010 e della nota del Settore di Protezione Civile della Regione Campania prot. 2011.0891210 del 23.11.2011 nonché di quelle stabilite dall' allegato 1 D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012 ;
- ai fini dell'assegnazione dei fondi, fermo restando quanto riportato al punto precedente, è necessario applicare alle richieste le stesse percentuali di cui al D.D. n.10 del 03/02/2010;
- è necessario trasferire i fondi, ai Comuni di cui all' allegato 1, nel rispetto sia delle priorità stabilite dalla D.G.R. n.1836 del 20/11/2008 che della L. 32/92;
- il Disciplinare di Concessione dei contributi, allegato alla D.G.R. n.1836 del 20.11.2008, all'art.9 lettera a) stabilisce la percentuale di contributo da accreditare quale prima rata dello stesso nella misura del 30% dell'importo globale;
- è necessario autorizzare i Comuni di cui all' allegato 1 al presente decreto che hanno dichiarato di avere nelle proprie casse comunali somme non utilizzate ad assegnare le stesse ai soggetti che ne hanno diritto, decurtandole, pertanto, dalla somma spettante complessiva da erogare;
- che dall' esame della documentazione trasmessa dai Comuni di cui all' allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, è possibile provvedere al trasferimento delle somme indicate nel predetto allegato;
- che la spesa complessiva, pari ad € 1.815.832,97 trovava capienza nell'impegno n. 7621 assunto con Decreto Dirigenziale n. 288 del 31.12.2007 sul cap 1192 dell' U.P.B. 1.1.1. del Bilancio E.F. 2007;
- **che** il residuo dell' impegno n° 7621/2007, assunto sul cap. 1192 dell' U.P.B. 1.1.1. E.F. 2007, risulta colpito da perenzione amministrativa;

RITENUTO di :

- **dover assegnare** i fondi tenendo conto delle richieste aggiornate da parte dei Comuni e ripartire gli stessi secondo le somme più basse tra quelle richieste a seguito del D.D. n° 10 del 03/02/2010 e della nota del Settore di Protezione Civile della Regione Campania prot. 2011.0891210 del 23.11.2011 nonché di quelle stabilite dall' allegato 1 al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con D.D. n°40 del 26/03/2012 ;
- **dover assegnare** i fondi, fermo restando quanto riportato al punto precedente, applicando alle richieste le stesse percentuali di cui al D.D. n.10 del 03/02/2010;
- **dover trasferire** i fondi, ai Comuni di cui all' allegato 1, nel rispetto sia delle priorità così come stabilite dalla D.G.R. n.1836 del 20/11/2008 che della L. 32/92;
- **dover erogare**, così come previsto dal Disciplinare di Concessione dei contributi, allegato alla D.G.R. n.1836 del 20.11.2008, all'art.9 lettera a), il 30% dell'importo globale, quale prima rata del contributo;
- **dover autorizzare** i Comuni di cui all' allegato 1 al presente decreto che hanno dichiarato di avere nelle proprie casse comunali somme non utilizzate ad assegnare le stesse ai soggetti che ne hanno diritto, decurtandole, pertanto, dalla somma spettante complessiva da erogare;
- **dover demandare** ai Comuni di cui all' allegato 1 al presente decreto l'utilizzo delle somme secondo quanto previsto dalla D.G.R. n.1836 del 20.11.2008 e dal disciplinare di concessione allegato alla stessa nonché dall' Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i., dall' O.P.C.M. n° 2695/97, dalla L. 219 del 14.05.1981, dalla L. 32/92, dalla L. R. della Campania n° 20 del 03.12.2003 e da tutta la normativa vigente in materia, tenendo conto, pertanto, anche delle effettive ed attuali esigenze abitative, della messa in sicurezza degli edifici mediante interventi strutturali, attraverso l'erogazione dei contributi anche in forma ridotta, al fine della salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- **dover procedere** alla liquidazione e pagamento della somma complessiva di € 1.815.832,97 ripartita ai singoli Comuni secondo l' allegato 1 al presente Decreto con riferimento all'impegno n. 7621, assunto con D.D. n° 288 del 31.12.2007 assunto sul cap. 1192 – Bilancio E.F. 2007, colpito da perenzione amministrativa e rientra tra le economie reiscritte ai sensi della DGR 464/13 sul cap. 126 (missione 20 – programma 01 – titolo 1 – cofog 01.1 – IV livello piano dei conti 1.09.01.01.000 – siope 1.10.01 – cod. ident. Trans. UE 4);
- **dover autorizzare** la Direzione Generale 13 – 55 a prelevare la somma di € 1.815.832,97 dal fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa, ai sensi dell'art. 17 lettera c) della L.R. n. 6/2013, come di seguito riportato :

Capitolo	n°126 - E.F. 2013
Missione	20
Programma	01
Titolo	1
IV Livello piano dei conti	1.09.01.01.000
COFOG	01.1
Codice transazioni UE	4
Codici bilancio	1.10.01

- **dover autorizzare** la Direzione Generale 13 – 55 ad imputare la predetta somma di € 1.815.832,97 come di seguito riportato :

Capitolo	n°957 - E.F. 2013
Missione	09
Programma	02

Titolo	2
Macroaggregato	205
IV Livello piano dei conti	2.05.99.99.000
COFOG	05.4
Codice transazioni UE	4
Codici bilancio	2.06.03
Codici Gestionali	2630

- **dover impegnare** e liquidare la somma di € 1.815.832,97 come di seguito riportato :

Capitolo	n°957 - E.F. 2013
Missione	09
Programma	02
Titolo	2
Macroaggregato	205
IV Livello piano dei conti	2.05.99.99.000
COFOG	05.4
Codice transazioni UE	4
Codici bilancio	2.06.03
Codici Gestionali	2630

quale l'rata dei contributi ai Comuni, di cui all' allegato 1 al presente decreto, interessati per gli interventi di riparazione e ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984;

- **di dover demandare** alla Direzione Generale 13 – 55, il pagamento ai singoli Comuni delle somme complessive di cui all'allegato 1 al presente decreto (colonna "TOTALE 1° ACCONTO DA TRASFERIRE AI COMUNI AL NETTO DELLE GIACENZE "), con l' accredito mediante girofondi su conto contraddistinto dai codici di tesoreria e dai codici conto di Tesoreria, di cui all' allegato 2;

DATO ATTO che :

- **in esecuzione** alla DGR n.380 del 31/07/2012 pubblicata sul B.U.R.C. n.52 del 13/08/2012, il Settore Ciclo Integrato delle Acque (AGC 05 Settore 09) con nota circolare prot. 2013. 728426 del 22.10.2013 ha certificato che non risultano crediti certi liquidi ed esigibili vantati per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione a carico dei Comuni beneficiari di cui all' allegato 1 al presente decreto.

VISTO:

- la L.R. n. 7/2002;
- la D.G.R. n.3466 del 03/06/2000;
- la circolare n.5 prot.5/circ/SP del 12/06/2006 dell'Assessore al personale;
- la legge Regionale n° 5 del 6 maggio 2013 – disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione campania (legge finanziaria 2013)
- la L.R. n° 6 del 6 maggio 2013 – approvazione bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118;
- la D.G.R. n°170 del 3/6/2013 – approvazione del bilancio gestionale 2013/2015.
- La D.G.R. n°427 del 27/09/2013.
- La D.G.R. n°488 del 31/10/2013.
- La D.G.R. n°464 del 24/10/2013.
- La D.G.R. n°479 del 31/10/2013.
- La D.G.R. n°380 del 31/07/2012.
- Il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito nella L. 6 giugno 2013 n. 64
- la D.G.R. n° 493 del 18/11/2013 ad oggetto: "Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata

e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale - Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013.

- la D.G.R. n°1836 del 20.11.2008.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio proponente

DECRETA

alla luce delle motivazioni di cui alle premesse, che qui s'intendono integralmente riproposte e approvate,

- **di assegnare** i fondi tenendo conto delle richieste aggiornate da parte dei Comuni e ripartire gli stessi secondo le somme più basse tra quelle richieste a seguito del D.D. n° 10 del 03/02/2010 e della nota del Settore di Protezione Civile della Regione Campania prot. 2011.0891210 del 23.11.2011 nonché di quelle stabilite dall' allegato 1 al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con D.D. n°40 del 26/03/2012 ;
- **di assegnare** i fondi, fermo restando quanto riportato al punto precedente, applicando alle richieste le stesse percentuali di cui al D.D. n.10 del 03/02/2010;
- **di trasferire** i fondi, ai Comuni di cui all' allegato 1, nel rispetto sia delle priorità così come stabilite dalla D.G.R. n.1836 del 20/11/2008 che della L. 32/92;
- **di erogare**, così come previsto dal Disciplinare di Concessione dei contributi, allegato alla D.G.R. n.1836 del 20.11.2008, all'art.9 lettera a), il 30% dell'importo globale, quale prima rata del contributo;
- **di autorizzare** i Comuni di cui all' allegato 1 al presente decreto che hanno dichiarato di avere nelle proprie casse comunali somme non utilizzate ad assegnare le stesse ai soggetti che ne hanno diritto, decurtandole, pertanto, dalla somma spettante complessiva da erogare;
- **di demandare** ai Comuni di cui all' allegato 1 al presente decreto l'utilizzo delle somme secondo quanto previsto dalla D.G.R. n.1836 del 20.11.2008 e dal disciplinare di concessione allegato alla stessa nonché dall' Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i., dall' O.P.C.M. n° 2695/97, dalla L. 219 del 14.05.1981, dalla L. 32/92, dalla L. R. della Campania n° 20 del 03.12.2003 e da tutta la normativa vigente in materia, tenendo conto, pertanto, anche delle effettive ed attuali esigenze abitative, della messa in sicurezza degli edifici mediante interventi strutturali, attraverso l'erogazione dei contributi anche in forma ridotta, al fine della salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- **di procedere** alla liquidazione e pagamento della somma complessiva di € 1.815.832,97 ripartita ai singoli Comuni secondo l' allegato 1 al presente Decreto con riferimento all'impegno n. 7621, assunto con D.D. n°288 del 31.12.2007 assunto sul cap. 1192 dell' U.P.B. 1.1.1. – Bilancio E.F. 2007, colpito da perenzione amministrativa ai sensi dell' art. 42 della L.R. 7/02;
- **di autorizzare** la Direzione Generale 13 – 55 a prelevare la somma di € 1.815.832,97 dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 6/2013 lettera c), dal fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa, come di seguito riportato :

Capitolo	n°126 - E.F. 2013
Missione	20
Programma	01
Titolo	1
IV Livello piano dei conti	1.09.01.01.000
COFOG	01.1
Codice transazioni UE	4
Codici bilancio	1.10.01

- **di autorizzare** la Direzione Generale 13 – 55 ad imputare la predetta somma di € 1.815.832,97 come di seguito riportato :

Capitolo	n°957 - E.F. 2013
Missione	09
Programma	02
Titolo	2
Macroaggregato	205
IV Livello piano dei conti	2.05.99.99.000
COFOG	05.4
Codice transazioni UE	4
Codici bilancio	2.06.03
Codici Gestionali	2630

- **di impegnare e liquidare** la somma di € 1.815.832,97 come di seguito riportato :

Capitolo	n°957 - E.F. 2013
Missione	09
Programma	02
Titolo	2
Macroaggregato	205
IV Livello piano dei conti	2.05.99.99.000
COFOG	05.4
Codice transazioni UE	4
Codici bilancio	2.06.03
Codici Gestionali	2630

quale l rata dei contributi ai Comuni, di cui all' allegato 1 al presente decreto, interessati per gli interventi di riparazione e ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984;

- **di demandare** alla Direzione Generale 13 – 55, il pagamento ai singoli Comuni delle somme complessive di cui all'allegato 1 al presente decreto (colonna "TOTALE 1° ACCONTO DA TRASFERIRE AI COMUNI AL NETTO DELLE GIACENZE "), con l' accredito mediante girofondi su conto contraddistinto dai codici di tesoreria e dai codici conto di Tesoreria, di cui all' allegato 2;
- **di dare atto** che il presente provvedimento rientra nel Piano dei Pagamenti ex art. 2 del D.L. n. 35/2013 formalmente validato il 25/10/2013 dal Tavolo di Verifica istituito presso il MEF- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e pubblicato in data 15.11.2013, la cui registrazione avviene in ordine strettamente cronologico rispetto all'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012 riconducibili all'ex Settore 03 Protezione Civile dell'AGC 05, in considerazione dell'entrata in vigore del Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
 - **di dare atto** che, in esecuzione alla DGR n.380 del 31/07/2012 pubblicata sul B.U.R.C. n.52 del 13/08/2012, il Settore Ciclo Integrato delle Acque (AGC 05 Settore 09) con nota circolare prot. 2013. 728426 del 22.10.2013 ha certificato che non risultano crediti certi liquidi ed esigibili vantati per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione a carico dei Comuni beneficiari di cui all' allegato 1 al presente decreto.
 - **di inviare** il presente atto al BURC ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
 - **di inviare** il presente atto alla Direzione Generale 13 – 55.

Il Direttore Generale
Dott. Italo Giulivo

ATTUAZIONE DELLA DELIBERERA D.G.R. N° 1836 DEL 20.11.08															
ID	COMUNE	PRIORITA' "A"						PRIORITA' "B eq A"						GIACENZA NELLE CASSE COMUNALI	TOTALE 1° ACCONTO DA TRASFERIRE AI COMUNI AL NETTO DELLE GIACENZE
		A (1) SPETTANTE	A (1) 1° ACCONTO SPETTANTE (PARI AL 30%)	A (2) SPETTANTE	A (2) 1° ACCONTO SPETTANTE (PARI AL 30%)	A (3) SPETTANTE	A (3) 1° ACCONTO SPETTANTE (PARI AL 30%)	B eq A (1) SPETTANTE	B eq A (1) 1° ACCONTO SPETTANTE (PARI AL 30%)	B eq A (2) SPETTANTE	B eq A (2) 1° ACCONTO SPETTANTE (PARI AL 30%)	B eq A (3) SPETTANTE	B eq A (3) 1° ACCONTO SPETTANTE (PARI AL 30%)		
1781543	BAIA E LATINA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 125.219,00	€ 37.565,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.565,70
1781636	CAIANELLO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.235,53	€ 3.970,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.454,30	€ 1.636,29	€ 0,00	€ 5.606,95
1781677	CARINOLA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 893.203,19	€ 267.960,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.701,25	€ 5.610,38	€ 54.938,03	€ 218.633,30
1781722	CASTEL CAMPAGNANO	€ 7.510,11	€ 2.253,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.807,72	€ 14.642,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.895,35
1781814	CONCA DELLA CAMPANIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 59.011,63	€ 17.703,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.327,20	€ 1.598,16	€ 0,00	€ 19.301,65
1781889	FRANCOLISE	€ 50.984,13	€ 15.295,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.489,68	€ 5.546,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.885,56	€ 2.065,67	€ 0,00	€ 22.907,81
1781910	GALLUCCIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 49.930,34	€ 14.979,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.574,52	€ 2.272,36	€ 165,48	€ 17.085,98
1781917	GIANO VETUSTO	€ 5.264,60	€ 1.579,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.579,38
1782000	MARZANO APPIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.539,84	€ 7.661,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 259.509,41	€ 77.852,82	€ 9.408,54	€ 2.822,56	€ 0,00	€ 88.337,34
1782014	MIGNANO MONTELUONGO	€ 143.659,99	€ 43.098,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.333,19	€ 6.699,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.859,46	€ 1.157,84	€ 0,00	€ 50.955,79
1782148	PIEDIMONTE MATESE	€ 0,00	€ 0,00	€ 278.551,00	€ 83.565,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 83.565,30
1782153	PIETRAMELARA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 184.450,39	€ 55.335,12	€ 2.076.128,20	€ 622.838,46	€ 7.032,88	€ 2.109,86	€ 47.255,80	€ 633.027,64
1782163	PIETRAVAIRANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 82.791,21	€ 24.837,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.249,47	€ 1.274,84	€ 0,00	€ 26.112,20
1782166	PIGNATARO MAGGIORE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.272,61	€ 6.081,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.256,38	€ 1.276,91	€ 1.098,88	€ 6.259,82
1782192	PRATA SANNITA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.011,77	€ 4.503,53	€ 0,00	€ 4.503,53
1782193	PRATELLA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 56.395,55	€ 16.918,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.601,36	€ 3.780,41	€ 0,00	€ 20.699,07
1782195	PRESENZANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 236.429,16	€ 70.928,75	€ 22.583,26	€ 6.774,98	€ 0,00	€ 77.703,73
1782214	RIARDO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 47.561,11	€ 14.268,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.145,60	€ 1.243,68	€ 0,00	€ 15.512,01
1782236	ROCCAMONFINA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 128.192,30	€ 38.457,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.351,93	€ 1.605,58	€ 0,00	€ 40.063,27
1782242	ROCCAROMANA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.186,11	€ 1.255,83	€ 0,00	€ 1.255,83
1782243	ROCCHETTA E CROCE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.346,19	€ 12.403,86	€ 4.197,81	€ 1.259,34	€ 0,00	€ 13.663,20
1782258	S. MARIA LA FOSSA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 54.916,52	€ 16.474,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.963,11	€ 3.288,93	€ 0,00	€ 19.763,89
1782321	SAN PIETRO INFINE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.294,63	€ 4.288,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 268,68	€ 80,60	€ 0,00	€ 4.368,99
1782406	SPARANISE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.043,49	€ 3.313,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.313,05
1782428	TEANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 190.686,00	€ 57.205,80	€ 115.609,16	€ 34.682,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 47.763,95	€ 14.329,18	€ 0,00	€ 106.217,73
1782446	TORA E PICCILLI	€ 0,00	€ 0,00	€ 242.146,12	€ 72.643,84	€ 63.391,55	€ 19.017,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.277,97	€ 1.583,39	€ 0,00	€ 93.244,69
1782486	VAIRANO PATENORA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.789,72	€ 5.336,92	€ 79.271,09	€ 23.781,33	€ 7.944,77	€ 2.383,43	€ 0,00	€ 31.501,67
1782505	VITULAZIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 515.236,75	€ 154.571,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.390,19	€ 1.617,06	€ 0,00	€ 156.188,08
TOTALI PARZIALI		207.418,83	€ 62.225,65	711.383,12	€ 213.414,94	2.135.052,74	€ 640.515,82	€ 258.635,66	€ 77.590,70	€ 2.866.710,77	€ 860.013,23	€ 218.436,07	€ 65.530,82	€ 103.458,19	€ 1.815.832,97

ALLEGATO 2**ATTUAZIONE DELLA DELIBERA D.G.R. N° 1836 DEL 20.11.08 - (Codici di tesoreria e codici conto di tesoreria)**

ID	COMUNE	Tesoreria - Regione	Codice Tesoreria	Descrizione Tesoreria	Codice Conto di tesoreria	Denominazione conto tesoreria
1781543	BAIA E LATINA	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304690	COMUNE DI BAIA E LATINA
1781636	CAIANELLO	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304692	COMUNE DI CAIANELLO
1781677	CARINOLA	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0071365	COMUNE DI CARINOLA
1781722	CASTEL CAMPAGNANO	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304695	COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO
1781814	CONCA DELLA CAMPANIA	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304700	COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA
1781889	FRANCOLISE	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0188969	COMUNE DI FRANCOLISE
1781910	GALLUCCIO	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304706	COMUNE DI GALLUCCIO
1781917	GIANO VETUSTO	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304707	COMUNE DI GIANO VETUSTO
1782000	MARZANO APPIO	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304711	COMUNE DI MARZANO APPIO
1782014	MIGNANO MONTELUONGO	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304712	COMUNE DI MIGNANO MONTELUONGO
1782148	PIEDIMONTE MATESE	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0067862	COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE
1782153	PIETRAMELARA	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304715	COMUNE DI PIETRAMELARA
1782163	PIETRAVAIRANO	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304716	COMUNE DI PIETRAVAIRANO
1782166	PIGNATARO MAGGIORE	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0185342	COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE
1782192	PRATA SANNITA	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304718	COMUNE DI PRATA SANNITA
1782193	PRATELLA	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304719	COMUNE DI PRATELLA
1782195	PRESENZANO	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304720	COMUNE DI PRESENZANO
1782214	RIARDO	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304722	COMUNE DI RIARDO
1782236	ROCCAMONFINA	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304724	COMUNE DI ROCCAMONFINA
1782242	ROCCAROMANA	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304725	COMUNE DI ROCCAROMANA
1782243	ROCCHETTA E CROCE	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304726	COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE
1782258	S. MARIA LA FOSSA	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304731	COMUNE DI S. MARIA LA FOSSA
1782321	SAN PIETRO INFINE	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304729	SAN PIETRO INFINE
1782406	SPARANISE	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0185379	COMUNE DI SPARANISE
1782428	TEANO	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0067898	COMUNE DI TEANO
1782446	TORA E PICCILLI	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0304734	COMUNE DI TORA E PICCILLI
1782486	VAIRANO PATENORA	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0185393	COMUNE DI VAIRANO PATENORA
1782505	VITULAZIO	REGIONE CAMPANIA	422	CASERTA	0185417	COMUNE DI VITULAZIO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI BAIA E LATINA (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80010110619

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 37.565,70

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI CAIANELLO (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80005710613

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 5.606,95

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI CARINOLA (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

83000440616

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 218.633,30

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO(CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

82001490612

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 16.895,35

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

83000540613

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 19.301,65

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI FRANCOLISE (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

83001080619

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 22.907,81

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI GALLUCCIO (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

83000690616

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 17.085,98

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI GIANO VETUSTO (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80006910618

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 1.579,38

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI MARZANO APPIO (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80009210610

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 88.337,34

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI MIGNANO MONTELUONGO (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

286500640

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 50.955,79

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

82000790616

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 83.565,30

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI PIETRAMELARA (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80005470614

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 633.027,64

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80008330617

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 26.112,20

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80010350611

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 6.259,82

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI PRATA SANNITA (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

82000710614

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 4.503,53

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI PRATELLA (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

82001970613

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 20.699,07

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI PRESENZANO (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80009190614

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 77.703,73

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI RIARDO (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80011310614

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 15.512,01

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI ROCCAMONFINA (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

83001010616

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 40.063,27

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI ROCCAROMANA (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80009590615

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 1.255,83

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80101350611

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 13.663,20

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI SAN PIETRO INFINE (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80008930614

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 4.368,99

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80005850617

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 19.763,89

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI SPARANISE (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80006010617

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 3.313,05

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI TEANO (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80005990611

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 106.217,73

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI TORA E PICCILLI (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

83000220612

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 93.244,69

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80009750615

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 31.501,67

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI VITULAZIO (CE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

01659360612

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.

Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. - O.P.C.M. 3444/05 -D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008- D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 156.188,08

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIREZIONE GENERALE LL. PP. E PROTEZIONE CIVILE
RUP:	DOTT. ITALO GIULIVO
TELEFONO:	0817963087
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta,
affidamento diretto, etc.)

Elenchi allegati alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008 ed al D.D. n.10 del 03/02/2010, così come integrato con il D.D. n° 40 del 26/03/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO



Decreto Dirigenziale n. 22 del 13/01/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI DIFESA SPONDALE A MARGINE DEL TERRENO CONFINANTE CON LA SPONDA DESTRA DEL VALLONE DELLA FORESTA LOCALITA' COGNULO IN AGRO DEL COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA. RICHIEDENTE: LOMBARDI PIETRO AMMINISTRATORE UNICO SOCIETA' "COSTRUZIONI LOMBARDI S.R.L." PRAT. 1123/DS.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che, con istanza assunta al protocollo di Settore al n. 0471421 del 01.07.13, il sig. Lombardi Pietro nella qualità di Amministratore Unico della Società "Costruzioni Lombardi s.r.l." con sede in Vallo della Lucania, Piazza V. Emanuele, 50 ha trasmesso il progetto in sanatoria per la realizzazione di opere di difesa spondale del terreno di sua proprietà (Fg. 10 particelle n. 1242-358-359-360) confinante con la sponda destra del Vallone della Foresta, località Cognulo in agro del Comune di Vallo della Lucania;
- che per gli aspetti di competenza, gli interventi in progetto già realizzati consistono sostanzialmente in una scogliera di massi naturali con l'impianto di talee di salice, di grosso diametro, tra le fessure dei massi, per una lunghezza di circa ml. 56,00 poste ai limiti del confine demaniale in modo da non restringere la sezione di deflusso;
- che nell'area oggetto di intervento (particella 1242), sono in corso di realizzazione i lavori di costruzione di un capannone industriale autorizzato, con provvedimento autorizzativo unico ex art. 5 D.P.R. 447/1998 rilasciato dal SUAP in data 08/10/2010 prot. 1237, e per il quale l'Autorità di Bacino ha rilasciato il parere favorevole n. 15/2007;
- che, al fine di salvaguardare e proteggere la stabilità del fabbricato in corso di costruzione e nello stesso tempo consolidare le sponde del vallone, è stato necessario realizzare preliminarmente puntuali opere di difesa spondale lungo la sponda destra del Vallone della Foresta, confinante con la proprietà dell'impresa Costruzioni Lombardi s.r.l. (tra le sezioni indicate con 6 e 9 sul grafico di rilievo) per una lunghezza pari a circa 56,00 ml.;

Considerato:

- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, trattandosi di opere che non interferiscono con il buon regime idrico del corso d'acqua, realizzate in proprietà privata e compatibili con quanto previsto dall'art. 12 del R.D. 523/1904;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000, per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n°523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;

Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessor e Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G.R. n°5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L.R. n°7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G.R. n°2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n°31/2006;

Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/13;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di rilasciare al sig. Lombardi Pietro nella qualità di Amministratore Unico della Società "Costruzioni Lombardi s.r.l." l'autorizzazione in sanatoria per la realizzazione di opere di difesa spondale, in massi naturali, del terreno di sua proprietà (Fg. 10 particelle n. 1242-358-359-360) confinante con la sponda destra del Vallone della Foresta località Cognulo in agro del Comune di Vallo della Lucania, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- l'autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il committente è tenuto alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il committente sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- il richiedente è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- l'autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del sig. Lombardi Pietro nella qualità di Amministratore Unico della Società "Costruzioni Lombardi s.r.l.", senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- il richiedente resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti l'Ente rimane unico responsabile;
- l'autorizzazione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il sig. Lombardi Pietro nella qualità di Amministratore Unico della Società "Costruzioni Lombardi s.r.l." manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente autorizzazione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Genio Civile competente per territorio, il progetto esecutivo in sanatoria delle opere realizzate ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.mm.ii.;
- il decreto di autorizzazione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del sig. Lombardi Pietro nella qualità di Amministratore Unico della Società "Costruzioni Lombardi s.r.l."

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Per la repertoriatura del presente provvedimento si provvede per il tramite della Direzione Generale 08 Lavori Pubblici - Protezione Civile, atteso che le procedure informatiche allo stato non consentono una repertoriatura diretta in questa fase di riorganizzazione degli uffici regionali.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Vallo della Lucania.

Biagio Franza



Decreto Dirigenziale n. 7 del 13/01/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA ALLA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ALLA VIA IV NOVEMBRE A SERVIZIO DEL COMPENSORIO "C9",NEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO(SA).

Il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno

PREMESSO

- o che con istanza, del 13.04.2012 acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 299773 del 18.04.2012, la società "ENNE.VI. Costruzioni srl ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775, di un impianto di pubblica illuminazione alla via IV Novembre a servizio del comprensorio "C9" nel comune di Pontecagnano Faiano(SA) e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, l'Ing. Nicodemo Nicola in qualità di Amministratore Unico della Società Enne.VI. Costruzioni S.r.L., ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità.
- o alla citata nota, del 13.04.2012 acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 299773 del 18.04.2012, della società Enne.VI. Costruzioni S.r.L., sono allegati:
 - istanza di autorizzazione;
 - relazione tecnica generale descrittiva impianto elettrico;
 - relazione tecnica del calcolo elettrico della linea e delle relative verifiche della caduta di tensione, delle protezioni, schema unifilare;
 - calcoli meccanici con caratteristiche dei pali, degli sbracci e dei corpi illuminanti, le relative verifiche della linea e del complesso palo fondazione;
 - relazione tecnica descrittiva del calcolo illuminotecnico;
 - particolari costruttivi;
 - corografia in scala 1:25000;
 - planimetria in scala 1:200;
 - asseverazione;
- o che avverso la predetta istanza non risultano presentati reclami ed opposizioni durante l'istruttoria esperita dalla U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 19.04.2012 al n. 303437;
- o che in base al precitato Decreto e allo stato degli atti è necessario provvedere all'emissione del Decreto Dirigenziale di Autorizzazione Definitiva alla Costruzione ed all'esercizio della linea di cui sopra;
- o che la società Enne.VI. Costruzioni S.r.L., con la nota datata 21.11.2012 acquisita agli atti di questo Settore in data 26.11.2012 al n. 870045, ha trasmesso la polizza fidejussoria di € 2.300,00 rilasciata da "Allianz S.p.A.- Divisione Allianz Lloyd Adriatico" agenzia di Salerno;
- o che la società Enne.VI. Costruzioni S.r.L., con la nota datata 23.01.2013 acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 25.01.2013 al n. 61657, ha trasmesso il Certificato Camerale della Società completo di N.O. ex art. 10 L. 575/1965 e ss.mm.ii. rilasciato dalla Camera di Commercio di Salerno;
- o che la società Enne.VI. Costruzioni S.r.L., con la nota datata 13.02.2013 acquisita agli atti di questo Settore in data 19.02.2013 al n. 126187, ha trasmesso l'atto di sottomissione al Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Campania – Interferenze Elettriche;

CONSIDERATO

- o che l'Ing. Nicodemo Nicola in qualità di Amministratore Unico della società Enne.VI. Costruzioni S.r.L., ha ottenuto i nulla osta da parte delle autorità e degli Enti sotto indicati:
- o il Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche - di Napoli in data 27.07.2013 con prot.n°1984, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 230209 del 29.03.2013 nulla osta provvisorio;
- o il Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche - di Napoli in data 10.07.2013 con prot.n°7430, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 530480 del 22.07.2013 nulla osta alla costruzione;

- o il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania" – Ufficio Affari Generali in data 04.06.2012 di prot. n. MD_E24465/8790, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 771409 del 22.10.2013 con le seguenti prescrizioni:

Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;

- o la Soprintendenza per i Beni Archeologici della provincia di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta in data 31.06.2012 con prot. n° 7418, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 20788 del 01.06.2012 con le seguenti prescrizioni:

Che venga comunicata con congruo anticipo, la data di inizio lavori all'ufficio periferico di Pontecagnano, per i controlli di competenza ;

- o la Marina Militare Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto Ufficio Infrastrutture e Demanio in data 04.05.2012 con prot. n. M D MDPTTA 0017760, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 364262 del 14.05.2012;
- o la Giunta Regionale della Campania A.G.C. Sviluppo Economico Settore Regolazione dei Mercati in data 18.09.2013 al n. 2012 063793 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 08.11.2013;
- o che il comune di Pontecagnano Faiano ha trasmesso, la relata dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza di cui trattasi alla quale non sono state fatte opposizioni in data 01.06.2012, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 424385 del 04.06.2012 ;
- o **che il comune di Pontecagnano Faiano** ha trasmesso il N.O. ai sensi della L.R. 16/2004 art. n.8 riguardante gli aspetti urbanistico – territoriali in data 15.01/2013, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 39473 del 17.01.2013;
- o che il comune di Pontecagnano Faiano ha rilasciato il N.O. ai sensi della legge n°65 del 01.09.1981, n°10 del 23.02.1982 e D.Lvo n°42/04 in data 15/01/2013, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 364262 del 14.05.2012, dando atto che l'area interessata dalle opere non ricade nella perimetrazione di Parchi Nazionali o Regionali, non è soggetta a vincoli ambientali di cui al D.Lgs n. 42/04 e s.m.i., non è compresa nell'elenco delle aree S.I.C. o Z.P.S. istituite ai sensi delle direttive 92/43CEE e 79/43CEE e adempimenti di cui al D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.;
- o che l'Ing. Nicodemo Nicola in qualità di Amministratore Unico della società Enne.VI. Costruzioni S.r.L., nell'istanza, del 13.04.2012 acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 299773 del 18.04.2012, ha dichiarato:
- o che la zona su cui sarà costruito l'impianto non è interessata dall'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi e dal Distretto Minerario del Corpo delle Miniere, Parchi Nazionali, Regionali, Riserve Naturali;
- o che l'elettrodotto non interessa zone con particolari vincoli (Usi civici, Paesaggistici, Ambientali, Archeologici, Idrogeologici);
- o che la linea non interferisce con linee telefoniche aeree, elettrodotti AT o MT aerei o interrati, gasdotti, acquedotti, ferrovie, con strade statali, strade provinciali o comunque opere pubbliche di grosso rilievo;
- o che la zona non è interessata dall'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi né dal Distretto Minerario del Corpo delle Miniere, da Parchi Nazionali, Regionali, da Riserve Naturali;
- o che l'impianto è stato progettato nel rispetto del D.M. n.28 del 21.03.1988;

- o che i corpi illuminanti adottati sono conformi alle prescrizioni contenute nelle norme della Legge Regionale n. 12 del 25.07.2002;
- o che l'impianto, dopo la realizzazione, sarà ceduto al Comune di Pontecagnano Faiano (SA) in ottemperanza alla relativa Convenzione stipulata;
- o che la lunghezza complessiva della linea è pari a mt 240
- o che la U.O.D. Genio Civile di Salerno ha provveduto a far pubblicare il Rende Noto sul B.U.R.C. avvenuto in data 07.05.2012 al n°28;
- o che l'Ing. Nicodemo Nicola in qualità di Amministratore Unico della società Enne.VI. Costruzioni S.r.L., ha stipulato, come previsto dall'art. 113 del T.U. 1775/33, a garanzia dei lavori da eseguirsi, una polizza fidejussoria con la compagnia assicurativa "Allianz S.p.A. – Divisione Allianz Lloyd Adriatico S.r.L.", di € 2300,00 (Duemilatrecento/00) a favore della Regione Campania, ai fini dell'emissione del presente Decreto in riscontro alla nota n. 303437 del 19.04.2012 di questa U.O.D.;
- o **che l'Ing. Nicodemo Nicola in qualità di Amministratore Unico della società Enne.VI. Costruzioni S.r.L.**, ha versato, in data 21.05.10 sul C.C.P.P. n°2196 5181 cod. 1502 intestato alla Regione Campania, la somma di Euro 206,58, quali spese d'istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi di competenza, giuste Delibere di Giunta del 12/05/1995 n.2654 e del 12/07/1996 n. 5663;
- o l'Ing. Nicodemo Nicola in qualità di Amministratore Unico della società Enne.VI. Costruzioni S.r.L., ai fini del rilascio dell'autorizzazione si è impegnato ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che sono fissate con il presente Decreto di Autorizzazione Definitiva, pena di inefficacia del decreto autorizzativo ;
- o che l'art. 58 del D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità" ha abrogato la Legge n. 2359 del 25/06/1865 e s.m.i., la Legge n. 5188 del 18/12/1879, R.D. 1775 del 11/12/1933 limitatamente agli artt. 29,33,34 e 123 ed alle norme riguardanti l'espropriazione, il D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, limitatamente all'art. n. 9.

VISTO

- o il D.P.R. 15.01.1972 n°8 con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli Artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
- o che alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del D.P.R. 24.07.77 n° 616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22.07.75 n° 382) sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni degli impianti ed opere annesse di tensione uguale ed inferiore a 150.000 volt;

VISTO:

- il T.U. 11/12/1933 n. 1775 e smi;
- il D.Lgs 22/01/2004, n. 42;
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e smi;
- la L.R. 26/07/2002 n. 15;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 10, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato,

1. Per la repertoriatura del presente provvedimento si provvede per il tramite della Direzione Generale 08 Lavori Pubblici – Protezione Civile atteso che le procedure informatiche allo stato non consentono una repertoriatura diretta in questa fase di riorganizzazione degli Uffici regionali;

2. L'Ing. Nicodemo Nicola in qualità di Amministratore Unico della società Enne.VI. Costruzioni S.r.l., con sede legale in Pontecagnano Faiano(SA) alla Piazza Garibaldi n.72,, è autorizzato, in via definitiva ad eseguire i lavori di costruzione di un impianto di pubblica illuminazione alla via IV Novembre a servizio del comprensorio "C9" nel comune di Pontecagnano Faiano(SA), ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., secondo i seguenti elaborati progettuali, che timbrati e vistati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione:

- o prodotti con nota del 13.04.2012 acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 299773 del 18.04.2012, Ing. Nicodemo Nicola in qualità di Amministratore Unico della Società Enne.VI. Costruzioni S.r.l.:
 - istanza di autorizzazione;
 - relazione tecnica generale descrittiva impianto elettrico;
 - relazione tecnica del calcolo elettrico della linea e delle relative verifiche della caduta di tensione, delle protezioni, schema unifilare;
 - calcoli meccanici con caratteristiche dei pali, degli sbracci e dei corpi illuminanti, le relative verifiche della linea e del complesso palo fondazione;
 - relazione tecnica descrittiva del calcolo illuminotecnico;
 - particolari costruttivi;
 - corografia in scala 1:25000;
 - planimetria in scala 1:200;
 - asseverazione;

L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni e prescrizioni:

impartite dalla Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno:

- le opere dovranno essere conformi agli atti, elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate dalla società istante, la società "ENNE.VI. Costruzioni srl, con l'istanza, acquisita in data 18.04.2012 al n. 299773, pena di inefficacia del decreto autorizzativo, eventuali variazioni e/o modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;
- il soggetto autorizzato resta altresì obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, rimanendo l'autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 c. 10 della L.R. n. 15 del 26/07/2002 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 327 e ss.mm.ii. dell'8/06/2001;
- l'autorizzazione è rilasciata con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni dalle Autorità militari, dagli enti ed autorità competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;
- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge, deve richiedere alla U.O.D. Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983 e ss.mm.ii. e del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. (legge 1086/1971 e legge n.64/74), l'autorizzazione sismica al rilascio della quale l'inizio dei relativi lavori;
- il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle

linee elettriche in argomento ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre società e /o enti ;

- le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto di autorizzazione ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001;
- al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto alla U.O.D. Genio Civile di Salerno l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno quindici giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà testata la conformità delle opere realizzate al progetto ed eventuali varianti autorizzate;
- il soggetto autorizzato dovrà effettuare a proprie spese il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria delle opere;
- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali;
- tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
- il provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato, da questa U.O.D., dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento.

Impartite dal Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania" – Ufficio Affari Generali in data 04.06.2012 di prot. n. MD_E24465/8790, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 771409 del 22.10.2013 :

- considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;

Impartite dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della provincia di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta in data 31.06.2012 con prot. n° 7418, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 20788 del 01.06.2012:

- che venga comunicata con congruo anticipo, la data di inizio lavori all'ufficio periferico di Pontecagnano, per i controlli di competenza;

3. Le opere in argomento sono dichiarate urgenti, e di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi.

4. Restano in capo al Comune di Pontecagnano Faiano le funzioni amministrative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i. relative alle opere in argomento, ai sensi dell'art. 52 sexies del medesimo D.P.R.. Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione. Il presente provvedimento registrato nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale viene inviato in via telematica:

- al Direttore Generale della D.G. Lavori Pubblici e protezione Civile;
 - alle UOD Gestione delle Entrate regionali e Gestione delle spese regionali;
 - al BURC per la pubblicazione;
- in forma cartacea:

- all' l'Ing. Nicodemo Nicola in qualità di Amministratore Unico della società Enne.VI. Costruzioni S.r.L., con sede legale in Pontecagnano Faiano(SA) alla Piazza Garibaldi n.72;
- al Comune di Pontecagnano Faiano(SA) (Sa), per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Comune di Pontecagnano Faiano(SA) per quanto di competenza;

**Il Dirigente della U.O.D.
Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile
Biagio Franza**



Decreto Dirigenziale n. 8 del 13/01/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLA REALIZZAZIONE DI UN AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DELLA STRADA PROVINCIALE EX S.S. 367/B, SITA NEL COMUNE DI SARNO. (VIA SARNO - PALMA CAMPANIA) - II LOTTO.

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE GENIO CIVILE DI SALERNO**PREMESSO**

- o che con istanza, del 01.10.2012 acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 0717663 del 02.10.2012, l'Ing. Lorenzo Criscuolo, nella qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzione Strade, Espropri della Provincia di Salerno, e Geom. Umberto La Sala, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento del medesimo Settore, hanno chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n°1775, dell'impianto di Pubblica Illuminazione a servizio della Strada Provinciale ex S.S. 367/b, sita nel Comune di Sarno. (Via Sarno – Palma Campania) – Il Lotto e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, l'Ing. Lorenzo Criscuolo, nella qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzione Strade, Espropri della Provincia di Salerno, e Geom. Umberto La Sala, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento del medesimo Settore, hanno chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità;
- o alla citata nota, del 01.10.2012 acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 0717663 del 02.10.2012, della Provincia di Salerno., sono allegati:
 - istanza di autorizzazione;
 - relazione descrittiva;
 - relazione tecnica contenente Calcoli Meccanici e relative verifiche del complesso palo – fondazione, Calcolo Elettrico della linea e relative verifiche della caduta di tensione e delle protezioni, Calcolo Illuminotecnico;
 - corografia in scala 1:25000;
 - planimetria generale area di intervento in scala 1:2000;
 - planimetria Linea n.1 – Ampliamento, in scala 1:500;;
 - particolari costruttivi (cavidotto, sostegni, blocco fondazione e del pozzetto di terra);
 - copia del Quadro Economico;
 - dichiarazione del progettista contenente quanto dichiarato dal Dirigente e dal R.U.P.;
 - asseverazione del progetto;
 - certificazione di destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento rilasciato dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Sarno.
- o che avverso la predetta istanza non risultano presentati reclami ed opposizioni durante l'istruttoria esperita dalla U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 25.04.2012 al n. 782058;
- o che, allo stato degli atti, non è ancora possibile provvedere in merito al rilascio dell'autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio del succitato elettrodotto in quanto mancano i pareri indicati nel successivo considerato;
- o che il Comune di Sarno, con la nota n. 1382 del 17.04.2013 acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 23.04.2013 al n. 290569, chiede di acquisire ai fini del rilascio del relativo provvedimento lo studio di compatibilità idrogeologica dell'intervento con verifica del complesso degli impatti diretti ed indiretti che l'opera e/o le eventuali opere od attività ad essa connesse;
- o che questa U.O.D., con la nota n. 344832 del 16.05.2013 trasmetteva alla Provincia di Salerno copia della nota del Comune di Sarno n. 1382 del 17.04.2013 acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 23.04.2013 al n. 290569, chiedendo di ottemperare scrupolosamente a quanto in essa richiesto;
- o che questa U.O.D., con la nota n. 344851 del 16.05.2013 trasmetteva all'Autortà di Bacino Regionale della Campania copia dell'avviso d'istruttoria, unitamente agli atti progettuali, relativi alla linea, chiedendo, ai sensi degli artt. 111, 112, e 120 del T.U. dell' 11/12/1933 n°1775 e delle Delibere della Giunta Regionale della Campania n°2 694 del 12.05.95 e n°7637 del 04.12.95, il rilascio del prescritto Nulla Osta di massima sul progetto in parola, specificando che la richiesta rivestiva carattere di urgenza ai sensi della normativa vigente;
- o che con la nota n. 1540 del 15.07.2013 acquisita agli atti di questo Ufficio in data 15.07.2013 al n. 513627, l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale rappresenta che sull'area in oggetto vigono le disposizioni degli artt. 30 e 40 (commi 4 e 5) delle norme tecniche di

attuazione del PSAI, l'attività di controllo dell'Autorità di Bacino, in riferimento al vigente PSAI, ai fini dell'espressione del parere di competenza, si esplica sui piani, progetti e studi di cui all'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del Piano medesimo.

CONSIDERATO

- o che l'Ing. Lorenzo Criscuolo, nella qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzione Strade, Espropri della Provincia di Salerno, e Geom. Umberto La Sala, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento del medesimo Settore, hanno ottenuto i nulla osta da parte delle autorità e degli Enti sotto indicati:
- il Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche - di Napoli in data 04.09.2013 con prot.n° 9154, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 708478 del 15.10.2013 nulla osta provvisorio;
- il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania" – Ufficio Affari Generali in data 09.01.2013 di prot. n. MD_E24465/00379, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 32948 del 15.01.2013 con le seguenti prescrizioni:

Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;

- la Soprintendenza per i Beni Archeologici della la provincia di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta in data 23.01.2013 con prot. n° 766, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 787424 del 18.11.2013 con le seguenti prescrizioni:

Qualora nel corso dei lavori dovessero verificarsi rinvenimenti archeologici fortuiti, il Direttore dei lavori è tenuto all'immediata sospensione degli stessi e ad avvertire con la massima tempestività questo Ufficio, comunque entro e non oltre le successive ventiquattrore;

- Marina Militare Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto Ufficio Infrastrutture e Demanio in data 13.11.2012 con prot. n. M D MDPTTA 0044014, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 857510 del 21.11.2012;
- la Giunta Regionale della Campania A.G.C. Sviluppo Economico Settore Regolazione dei Mercati in data 06.02.2013 al n. 2013 92211 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 07.02.2013;
- che il Comune di Sarno ha trasmesso, la relata dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza di cui trattasi alla quale non sono state fatte opposizioni in data 25.10.2012, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 2116 del 02.01.2012 ;
- che il Comune di Sarno ha trasmesso il N.O. ai sensi della L.R. 16/2004 art. n.8 riguardante gli aspetti urbanistico – territoriali in data 04.06/2013, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 425867 del 14.06.2013;
- o che il Comune di Sarno ha rilasciato il N.O. ai sensi della legge n°65 del 01.09.1981, n°10 del 23.02.1982 e D.Lvo n°42/04 in data 04/06/2013, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 425867 del 14.06.2013, dando atto che l'area interessata dalle opere non ricade nella perimetrazione di Parchi Nazionali o Regionali, non è soggetta a vincoli ambientali di cui al D.Lgs n. 42/04 e s.m.i., non è compresa nell'elenco delle aree S.I.C. o Z.P.S. istituite ai sensi delle direttive 92/43CEE e 79/43CEE e adempimenti di cui al D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. con le seguenti prescrizioni:

l'Ing. Lorenzo Criscuolo, nella qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzione Strade, espropri della Provincia di Salerno, avrà cura di comunicare la data di inizio lavori, alla Soprintendenza ai BAASS di Salerno ed Avellino, ed all'ufficio scrivente, tenendo presente che la esecuzione dei lavori venga eseguita con la massima cautela, data la possibile presenza nel sottosuolo, di sottoservizi per i quali dovrà tenersi cura di non interrompere e/o danneggiare, con l'intesa che eventuali danni agli stessi, causati dalle operazioni di scavo o di rinterro, o comunque dai mezzi d'opera adoperati nell'esecuzione dei lavori saranno a carico dei richiedenti, che dovranno curare a proprie spese il pronto ripristino degli stessi.

- o che l'Ing. Lorenzo Criscuolo, nella qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzione Strade, Espropri della Provincia di Salerno, e Geom. Umberto La Sala, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento del medesimo Settore, nell'istanza, del 01.10.2012 acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 0717663 del 02.10.2012, hanno dichiarato:
- o che la zona su cui sarà costruito l'impianto non è interessata dall'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi e dal Distretto Minerario del Corpo delle Miniere, Parchi Nazionali, Regionali, Riserve Naturali;
- o che l'elettrodotto non interessa zone con particolari vincoli (Usi civici, Paesaggistici, Ambientali, Archeologici, Idrogeologici);
- o che la linea non interferisce con linee telefoniche aeree, elettrodotti AT o MT aerei o interrati, gasdotti, acquedotti, ferrovie, con strade Statali, strade provinciali o comunque opere pubbliche di grosso rilievo;
- o che l'impianto è stato progettato nel rispetto del D.M. n.28 del 21.03.1988;
- o che i corpi illuminanti adottati sono conformi alle prescrizioni contenute nelle norme della Legge Regionale n. 12 del 25.07.2002;
- o che la lunghezza complessiva della linea è pari a mt 350;
- o che allo stato degli atti mancano i seguenti nulla osta per poter rilasciare l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio del succitato impianto di P.I.:

1. il Ministero delle Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche (nulla osta definitivo all'esercizio);

- o che la U.O.D. Genio Civile di Salerno ha provveduto a far pubblicare il Rende Noto sul B.U.R.C. avvenuto in data 03.12.2012 al n°74;
- o che l'Ing. Lorenzo Criscuolo, nella qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzione Strade, Espropri della Provincia di Salerno, ha stipulato, come previsto dall'art. 113 del T.U. 1775/33, a garanzia dei lavori da eseguirsi, una polizza fidejussoria con la compagnia assicurativa "UNIPOL ASSICURAZIONI SPA", di € 1.180,00 (Millecentoottanta/00) a favore della Regione Campania, ai fini dell'emissione del presente Decreto in riscontro alla nota n. 303437 del 19.04.2012 di questa U.O.D.;
- o che la Provincia di Salerno, ha versato, in data 12.10.12 sul C.C.P.P. n°21965181 cod. 1502 intestato alla Regione Campania, la somma di Euro 206,58, quali spese d'istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi di competenza, giuste Delibere di Giunta del 12/05/1995 n.2654 e del 12/07/1996 n. 5663;
- o l'Ing. Lorenzo Criscuolo, nella qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzione Strade, Espropri della Provincia di Salerno, e Geom. Umberto La Sala, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento del medesimo Settore, ai fini del rilascio dell'autorizzazione si sono impegnati ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno fissate con Decreto di Autorizzazione Definitiva, ed a demolire le opere in caso di mancata autorizzazione;
- o che i nulla osta finora ottenuti sono sufficienti ai sensi del T.U. 1775/33 all'emissione del Decreto Provvisorio;
- o che l'art. 58 del D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità" ha abrogato la Legge n. 2359 del 25/06/1865 e s.m.i., la Legge n. 5188 del 18/12/1879, R.D. 1775 del 11/12/1933 limitatamente agli artt. 29,33,34 e 123 ed alle norme riguardanti l'espropriazione, il D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, limitatamente all'art. n. 9.

VISTO

- o il D.P.R. 15.01.1972 n° 8 con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli Artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
- o che alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del D.P.R. 24.07.77 n° 616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22.07.75 n° 382) sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni degli impianti ed opere annesse di tensione uguale ed inferiore a 150.000 volt;

VISTO:

- il T.U. 11/12/1933 n. 1775 e smi;
- il D.Lgs 22/01/2004, n. 42;
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e smi;
- la L.R. 26/07/2002 n. 15;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 10, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato,

1 Per la repertoriatura del presente provvedimento si provvede per il tramite della Direzione Generale 08 Lavori Pubblici – Protezione Civile atteso che le procedure informatiche allo stato non consentono una repertoriatura diretta in questa fase di riorganizzazione degli Uffici regionali;

2 l'Ing. Lorenzo Criscuolo, nella qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzione Strade, Espropri della Provincia di Salerno, e Geom. Umberto La Sala, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento del medesimo Settore, sono autorizzati, in via provvisoria ad eseguire i lavori di realizzazione di un ampliamento dell'impianto di Pubblica Illuminazione a servizio della Strada Provinciale ex S.S. 367/b, sita nel Comune di Sarno. (Via Sarno – Palma Campania) – Il Lotto, ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., secondo i seguenti elaborati progettuali, che timbrati e vistati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione:

- o prodotti con nota, del 01.10.2012 acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 0717663 del 02.10.2012, della Provincia di Salerno:
 - istanza di autorizzazione;
 - relazione descrittiva;
 - relazione tecnica contenente Calcoli Meccanici e relative verifiche del complesso palo – fondazione, Calcolo Elettrico della linea e relative verifiche della caduta di tensione e delle protezioni, Calcolo Illuminotecnico;
 - corografia in scala 1:25000;
 - planimetria generale area di intervento in scala 1:2000;
 - planimetria Linea n.1 – Ampliamento, in scala 1:500;;
 - particolari costruttivi (cavidotto, sostegni, blocco fondazione e del pozzetto di terra);

- copia del Quadro Economico;
- dichiarazione del progettista contenente quanto dichiarato dal Dirigente e dal R.U.P.;
- asseverazione del progetto;
- certificazione di destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento rilasciato dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Sarno.

L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni e prescrizioni:

impartite dalla Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno:

- le opere dovranno essere conformi agli elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate dal soggetto istante con la nota del 01.10.2012 acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 0717663 del 02.10.2012, pena di inefficacia della presente autorizzazione eventuali variazioni e/o modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;
- il soggetto autorizzato resta altresì obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale, ed in genere vigenti per le opere in argomento, rimanendo la presente autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
- l'autorizzazione è rilasciata con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge deve richiedere alla Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983 n.9 e s.m.i. e del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n. 1086/1971 e L. n. 64/74), l'autorizzazione sismica, al rilascio della quale è subordinato l'inizio dei relativi lavori;
- il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
- il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
- il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- i lavori dovranno avere inizio entro anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento;
- al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto alla U.O.D. Genio Civile di Salerno l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
- il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
- l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali;
- tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
- il presente provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questa U.O.D., dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;

Impartite dal Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania" – Ufficio Affari Generali in data 09.01.2013 di prot. n. MD E24465/00379, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 32948 del 15.01.2013:

- Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;

Impartite dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della la provincia di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta in data 23.01.2013 con prot. n°766, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 787424 del 18.11.2013:

- Qualora nel corso dei lavori dovessero verificarsi rinvenimenti archeologici fortuiti, il Direttore dei lavori è tenuto all'immediata sospensione degli stessi e ad avvertire con la massima tempestività questo Ufficio, comunque entro e non oltre le successive ventiquattrore;

Impartite dal Comune di Sarno in data 04/06/2013, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 425867 del 14.06.2013:

- l'Ing. Lorenzo Criscuolo, nella qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzione Strade, espropri della Provincia di Salerno, avrà cura di comunicare la data di inizio lavori, alla Soprintendenza ai BAASS di Salerno ed Avellino, ed all'ufficio scrivente, tenendo presente che la esecuzione dei lavori venga eseguita con la massima cautela, data la possibile presenza nel sottosuolo, di sottoservizi per i quali dovrà tenersi cura di non interrompere e/o danneggiare, con l'intesa che eventuali danni agli stessi, causati dalle operazioni di scavo o di rinterro, o comunque dai mezzi d'opera adoperati nell'esecuzione dei lavori saranno a carico dei richiedenti, che dovranno curare a proprie spese il pronto ripristino.

3. Le opere in argomento sono dichiarate urgenti, e di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi.

4. Restano in capo al Comune di Sarno le funzioni amministrative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i. relative alle opere in argomento, ai sensi dell'art. 52 sexies del medesimo D.P.R..

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento registrato nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale viene inviato in via telematica:

- al Direttore Generale della D.G. Lavori Pubblici e protezione Civile;
- alle UOD Gestione delle Entrate regionali e Gestione delle spese regionali;
- al BURC per la pubblicazione;

in forma cartacea:

- all'Ing. Lorenzo Criscuolo, nella qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzione Strade, Espropri della Provincia di Salerno, e Geom. Umberto La Sala, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento del medesimo Settore;
- al Comune di Sarno (Sa), per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Comune di Sarno(SA) per quanto di competenza;
- al Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche;
- alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta;
- al Comando Militare Esercito Campania;
- al Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio;

- alla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale 02 per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

Il Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Salerno
Presidio protezione civile
Biagio Franza



Decreto Dirigenziale n. 10 del 13/01/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

NULLA OSTA IDRAULICO E CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO IN SUB ALVEO DEL FIUME TUSCIANO CON UNA CONDOTTA FOGNARIA, NELL'AMBITO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEI COLLETTORI FOGNARI INTERCOMUNALI E COMUNALI PER ADDUZIONE REFLUI IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SALERNO. RICHIEDENTE: COMUNE DI BATTIPAGLIA. PRAT. 7023/C.

IL DIRIGENTE dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che con nota n. 30912 del 23/04/12, acquisita al prot. n. 344941 del 07/05/2012 (prat. 7023/C.), il Comune di Battipaglia ha fatto richiesta di concessione per l'esecuzione di opere di attraversamento in subalveo del Fiume Tusciano con una condotta fognaria;
- che, con nota n. 65997 del 25.09.13, acquisita al prot. n. 660314 del 25.09.13, il Comune di Battipaglia ha trasmesso copia del versamento di di € 140,00 per canone di concessione, comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2013 e copia del versamento del deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, effettuati in data 13/09/13, sul CC postale n. 21965181, intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;
- che l'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele ha rilasciato il proprio parere favorevole n. 42829 in data 31/05/12;
- che, con nota n. 31718 del 22.04.13, il Comune ha precisato che il parere ANAS non è richiesto in quanto l'opera attraversa la SS 18 in corrispondenza del tratto urbano;

Considerato:

- che dalla documentazione tecnica si evince che l'attraversamento del Fiume Tusciano sarà realizzato in subalveo con una tubazione in pressione di PeAD del fi 450 mm; la sezione di attraversamento è localizzata circa 30 metri a monte del ponte di attraversamento della SS 18; al fine di garantire la stabilità della tubazione essa sarà posta all'interno di un controtubo in acciaio del fi 600 in modo da poter intervenire, in caso di manutenzione, senza interessare il corso d'acqua; il controtubo verrà annegato in una trave di calcestruzzo; a monte e a valle saranno collocate due file di gabbioni a protezione della trave;
- che i pozzetti di entrata e uscita sono previsti a distanza maggiore di m 10,00 dall'alveo;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;

Vista la legge n. 281 del 16.05.1970;

Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975;

Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Vista la legge n. 165 del 26.06.1990;

Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006;

Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;

Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;

Vista la L. R. n. 5 del 06/05/13;

Vista la L. R. n. 6 del 06/05/13;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/13;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

DECRETA

Per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di esprimere il nulla osta idraulico e rilasciare al Comune di Battipaglia, ai soli fini idraulici e ai sensi dell'art. 93 e seguenti del testo unico 25.07.1904 n. 523, di cui all'istanza n. 30912 del 23/04/12, acquisita al prot. n. 344941 del 07/05/2012 e successive integrazioni, la concessione per l'attraversamento in subalveo del Fiume Tusciano con una condotta fognaria, nell'ambito dei lavori di costruzione dei collettori fognari intercomunali e comunali per adduzione reflui impianto di depurazione di Salerno, secondo gli elaborati che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:
- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine il Comune di Battipaglia dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 (e n. 368 del 08/05/1904 se in ambito consortile) e pertanto il Comune è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, è fissato, in via provvisoria per l'anno 2013 in € 136,40, comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, codice tariffa 1520, e sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), è infruttifero e verrà restituito a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT, salvo eventuali congruagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, intestato a Regione Campania servizio tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- E' fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di

sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

- E' possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, almeno 1 anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania - Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- In relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- In relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il Comune di Battipaglia è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 363/1904;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Genio Civile competente per territorio, il progetto esecutivo delle opere ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i.;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Battipaglia;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Per la repertorizzazione del presente provvedimento si provvede per il tramite della Direzione Generale 08 Lavori Pubblici - Protezione Civile, atteso che le procedure informatiche allo stato non consentono una repertorizzazione diretta in questa fase di riorganizzazione degli uffici regionali.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Battipaglia.

IL DIRIGENTE

Biagio Franza



Decreto Dirigenziale n. 9 del 13/01/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE DI CONCESSIONE N. 304 DEL 11/09/2009 PER N. 10 ATTRAVERSAMENTI DI VARI ALVEI DEMANIALI CON CAVIDOTTO, CONVOGLIANTE ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTO EOLICO, ANCORATO A STRUTTURE ESISTENTI IN MONTESANO SULLA MARCELLANA. RICHIEDENTE: SORGENIA GREEN S.R.L. (EX SORGENIA S.P.A.) - PRAT. 6813/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

che la Sorgenia Green S.r.l., con sede in Milano, via V. Viviani n. 12, Partita IVA e Codice Fiscale n. 07438050960, con istanza n. MSM SVI SPG L 13-001 del 08/03/13, pervenuta in data 12/04/13, ha chiesto la revoca della concessione rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 304 del 11/09/2009 relativa a n. 10 attraversamenti di vari alvei demaniali con cavidotto ancorato a strutture esistenti in Montesano Sulla Marcellana, convogliante l'energia prodotta dall'impianto eolico;

che, con la stessa nota, la Sorgenia Green S.r.l. ha comunicato che la Sorgenia S.p.A., titolare della concessione, ha formalizzato la cessione del ramo d'azienda con atto a rogito del notaio dott. Federico Guasti, Rep. n. 48697, prog. n. 11943, a favore della controllata Sorgenia Green S.r.l.;

che, con nota n. 662662 del 26/06/13 la ditta è stata resa edotta del fatto che la revoca avrebbe annullato definitivamente l'efficacia del decreto di concessione e quindi, a conclusione del procedimento autorizzativo pendente presso altri enti, sarà necessario riproporre ex novo tutta la documentazione e richiedere una nuova concessione;

che, con nota n. MSM SVI RCA L 13-001 del 10/10/13, la Sorgenia Green S.r.l. ha confermato la richiesta di revoca;

che non si sono rilevati elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza di revoca;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la legge n. 281 del 16.05.1970;
Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975;
Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la legge n. 165 del 26.06.1990;
Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006;
Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;
Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;
Vista la L. R. n. 5 del 06/05/13;
Vista la L. R. n. 6 del 06/05/13;
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/13;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:

- di revocare alla Sorgenia Green S.r.l. e per essa alla Sorgenia S.p.A., la concessione per n. 10 attraversamenti di vari alvei demaniali con cavidotto, convogliante energia elettrica prodotta da impianto eolico, ancorato a strutture esistenti in Montesano sulla Marcellana, rilasciata con Decreto Dirigenziale di concessione n. 304 del 11/09/2009;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Per la repertoriatura del presente provvedimento si provvede per il tramite della Direzione Generale 08 Lavori Pubblici - Protezione Civile, atteso che le procedure informatiche allo stato non consentono una repertoriatura diretta in questa fase di riorganizzazione degli uffici regionali.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Comune di Montesano sulla Marcellana (via p.e.c.).

IL DIRIGENTE
Biagio Franza



Decreto Dirigenziale n. 11 del 13/01/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE DI CONCESSIONE N. 370 DEL 08/07/2010 PER N. 2 ATTRAVERSAMENTI IN SUB ALVEO DEI VALLONI SACCONI E COSTA DEL SORBO CON CAVIDOTTO CONVOGLIANTE ENERGIA ELETTRICA DA IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI LAVIANO. RICHIEDENTE: SORGENIA GREEN S.R.L. (EX SORGENIA S.P.A.) - PRAT. 6844/C.

IL DIRIGENTE dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

che la Sorgenia Green S.r.l., con sede in Milano, via V. Viviani n. 12, Partita IVA e Codice Fiscale n. 07438050960, con istanza n. SG-2013-033 del 11/04/13, pervenuta in data 12/04/13, ha chiesto la revoca della concessione rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 370 del 08/07/2010 relativa a n. 2 attraversamenti in sub alveo dei valloni Saccone e Costa del Sorbo con cavidotto convogliante energia elettrica da impianto eolico nel Comune di Laviano;

che, con la stessa nota, la Sorgenia Green S.r.l. ha comunicato che la Sorgenia S.p.A., titolare della concessione, ha formalizzato la cessione del ramo d'azienda con atto a rogito del notaio dott. Federico Guasti, Rep. n. 48697, prog. n. 11943, a favore della controllata Sorgenia Green S.r.l.;

che, con nota n. 662634 del 26/09/13 la ditta è stata resa edotta del fatto che la revoca avrebbe annullato definitivamente l'efficacia del decreto di concessione e quindi, a conclusione del procedimento autorizzativo pendente presso altri enti, sarà necessario riproporre ex novo tutta la documentazione e richiedere una nuova concessione;

che, con nota n. LAV-SVI-RCA L 13-001 del 10/10/13, la Sorgenia Green S.r.l. ha confermato la richiesta di revoca;

che non si sono rilevati elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza di revoca;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;

Vista la legge n. 281 del 16.05.1970;

Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975;

Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Vista la legge n. 165 del 26.06.1990;

Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006;

Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;

Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;

Vista la L. R. n. 5 del 06/05/13;

Vista la L. R. n. 6 del 06/05/13;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/13;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:

- di revocare alla Sorgenia Green S.r.l. e per essa alla Sorgenia S.p.A., la concessione per n. 2 attraversamenti in sub alveo dei valloni Saccone e Costa del Sorbo con cavidotto convogliante energia elettrica da impianto eolico nel Comune di Laviano rilasciata con Decreto Dirigenziale di concessione n. 370 del 08/07/2010;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Per la repertoriatura del presente provvedimento si provvede per il tramite della Direzione Generale 08 Lavori Pubblici - Protezione Civile, atteso che le procedure informatiche allo stato non consentono una repertoriatura diretta in questa fase di riorganizzazione degli uffici regionali.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Comune di Laviano (via p.e.c.).

IL DIRIGENTE
Biagio Franza



Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/01/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO, IN AFFLUENTE DEL TORRENTE TRAUSO-LAMA, DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO DELLA DISCARICA DI PARAPOTI IN MONTECORVINO PUGLIANO (Q=7,5 L/S). RICHIEDENTE: ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A. PRAT. 7089/C.

IL DIRIGENTE dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che con nota n. 19676 del 23/09/13, acquisita al prot. n. 653747 del 23/09/13 (prat. 7089/C), il Comune di Montecorvino Pugliano ha trasmesso la documentazione inoltrata allo sportello SUAP dalla Soc. EcoAmbiente Salerno S.p.A. finalizzata all'ottenimento del parere idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, per lo scarico, in un affluente del Torrente Trauso-Lama, delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di trattamento del percolato della discarica di Parapoti in Montecorvino Pugliano, per una portata di 0,0075 mc/s, pari a 7,5 l/s;
- che, con istanza n. SA/OUT/2013/764 del 11/10/13, acquisita al protocollo in data 14/10/13 al n. 704751, la Soc. EcoAmbiente Salerno S.p.A., con sede in Salerno, Via Roma n. 104 (Palazzo S. Agostino), C.F. e Partita IVA 04773540655, quale soggetto richiedente, ha formalizzato la richiesta di concessione per lo scarico di che trattasi;
- che la EcoAmbiente Salerno S.p.A. ha effettuato, mediante bonifico bancario in data 09/10/13, il versamento di € 136,40 per canone di concessione anno 2013, a favore della Regione Campania;
- che la EcoAmbiente Salerno S.p.A. ha effettuato, mediante bonifico bancario in data 09/10/13, il versamento di € 248,00 per deposito cauzionale, a favore della Regione Campania;
- che la EcoAmbiente Salerno S.p.A. ha prodotto certificato n. CEW/8916/2013/CSA/0016 del 02/10/2013 e visura storica n. prot. NOV/9708/2013/CSA0016 del 02/10/2013 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno;

Considerato:

- che, come riportato nell'allegato "quadro progettuale" e "dichiarazione assenza sostanze punto 2.1, allegato 5 parte terza del D. L.vo 152/06, lo scarico rispetta i limiti di cui alla normativa vigente;
- che, dalla relazione di compatibilità con il Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Campania Sud, risulta che l'intervento è compatibile con le norme di attuazione dello stesso;
- che, dalla relazione idraulica integrativa a firma dell'ing. Domenico Ruggiero, pervenuta in data 12/11/13, si evince che l'incremento di portata conseguente all'attivazione dello scarico è da considerarsi assolutamente trascurabile; il tirante idrico infatti, con T=100, aumenta di soli 1,4 mm, lasciando sostanzialmente invariato il franco di m. 1,38;
- che, con ordinanza n. 3 del 07.06.13, l'Amministrazione Provinciale di Salerno ha disposto l'installazione e l'esercizio speciale e l'affidamento in gestione dell'impianto di trattamento in sito del percolato alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., già soggetto gestore dell'impianto di discarica di Parapoti in forza di Delibera di G. P. n. 4/2013, con l'obbligo, in capo ad EcoAmbiente S.p.A. e di realizzare le attività garantendo sempre e comunque un elevato livello di tutela per la salute e per l'ambiente, nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. L.vo n. 152/2006 e ss. mm. e ii., nonché delle disposizioni in materia di sicurezza ex D. L.vo n.81/2008 ss. mm. e ii.;
- che, il geologo dott. Antonio Cristiano ha prodotto dichiarazione che lo scarico non comporta il dilavamento del versante, non determina un incremento dei fattori di instabilità delle aree di interesse e che il sito è idoneo al recepimento della quantità di reflui massima scaricabile;
- che il biologo dott. Giuseppe Del Regno ha prodotto dichiarazione di fattibilità dell'intervento e che nel refluio scaricato dal suddetto impianto non sono presenti le sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5, parte terza, del D. L.vo n. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- che l'ASL Salerno ha rilasciato parere favorevole n. 057 del 06/05/13;
- che l'ARPAC ha rilasciato parere favorevole n. prot. 23426 del 02/05/13;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la legge n. 281 del 16.05.1970;
Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975;
Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la legge n. 165 del 26.06.1990;
Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006;
Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;
Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;
Vista la L. R. n. 5 del 06/05/13;
Vista la L. R. n. 6 del 06/05/13;
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/13;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di esprimere il nulla osta idraulico e rilasciare alla EcoAmbiente S.p.A., come sopra generalizzata, ai soli fini idraulici e ai sensi dell'art. 93 e seguenti del testo unico 25.07.1904 n. 523, di cui all'istanza acquisita al protocollo in data 14/10/13 al n. 704751, la concessione per lo scarico $Q=0,0075$ mc/s (pari a 7,5 l/s), nell'affluente del Torrente Trauso-Lama, delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di trattamento del percolato della discarica di Parapoti in Montecorvino Pugliano. secondo gli elaborati che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle seguenti condizioni:
- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la EcoAmbiente S.p.A. dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 (e n. 368 del 08/05/1904 se in ambito consortile) e pertanto il Comune è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, è fissato, in via provvisoria per l'anno 2013 in € 136,40, comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, codice tariffa 1520, e sarà di anno in anno rivalutata secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), è infruttifero e verrà restituito a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT, salvo eventuali congruagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, intestato a Regione Campania servizio tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

- la ditta è tenuta a munirsi dell'autorizzazione comunale allo scarico delle acque reflue depurate, ai sensi del D. Lvo n. 152/06, se previsto per il tipo di scarico;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- E' fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- E' possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, almeno 1 anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania - Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- In relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- In relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- la EcoAmbiente S.p.A. rimane unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse, ai sensi del D. Lvo n. 152/06;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;

- la EcoAmbiente S.p.A. è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi alle aziende per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore con conseguente chiusura della valvola di non ritorno o a qualsiasi altra causa;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi all'area asservita per eventuali impossibilità ad effettuare lo scarico;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 363/1904;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Genio Civile competente per territorio, il progetto esecutivo delle opere ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della EcoAmbiente S.p.A..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Per la repertoriatura del presente provvedimento si provvede per il tramite della Direzione Generale 08 Lavori Pubblici - Protezione Civile, atteso che le procedure informatiche allo stato non consentono una repertoriatura diretta in questa fase di riorganizzazione degli uffici regionali.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Montecorvino Pugliano.

IL DIRIGENTE
Biagio Franza



Decreto Dirigenziale n. 7 del 16/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 5.1. INTERVENTO "NUOVO PORTALE REGIONALE" EX DGR 181/2011. CODICE CUP B62E11000150009 CODICE SMILE 79 SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL PROGETTO "NUOVO PORTALE REGIONALE" ISTITUITA CON DD. NR.21 DEL 4/12/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi di competenza dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
 - 5.1 - E-government ed E-inclusion
 - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- che con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania – Programmazione 2007/2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
- che il Consiglio Regionale ha approvato le suddette linee in data 14/11/2008;
- che la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano di azione per la Ricerca e Sviluppo, l'innovazione dell'ICT*" con DGR n° 180 del 29/04/2011;
- che il citato Piano si articola in due sezioni di cui una dedicata alla Ricerca l'altra alla diffusione della Società dell'Informazione;
- che la sezione ICT individua i seguenti Obiettivi Strategici:
 - il Sistema Informativo Integrato Regionale SIIR
 - il Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 181 del 29/4/2011, pubblicata sul BURC n. 43 del 11/7/2011, è stato approvato nell'ambito del Piano di Azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT, Obiettivo strategico Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale, tra l'altro, l'intervento "*Nuovo Portale Regionale*" del valore di euro 4.500.000,00 con risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 5.1 affidato al Settore 02 dell'AGC 06 coerente con gli obiettivi del POR FESR 2007/2013, subordinandone l'esecuzione all'approvazione da parte della G.R. delle delibere con le quali saranno effettuate le modifiche delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul POR FESR e POR FSE, disposte con le Delibere della Giunta Regionale n° 26 e 27 del 11/01/2008;

- che con la DGR 387 del 4/08/2011 si è stabilito di dare esecuzione, nelle more dell'approvazione delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul POR FESR e POR FSE, disposte con le Delibere della Giunta Regionale n° 26 e 27 del 11/01/2008, agli interventi previsti nelle delibere 181 e 182 del 29/04/2011, in quanto indifferibili e propedeutici all'implementazione dell'intero "Piano di azione per la Ricerca e Sviluppo, l'innovazione e l'ICT", approvato con DGR 180 del 29/04/2011;
- che con la stessa DGR 387 del 4/08/2011 la Giunta ha individuato Digitcampania Scarl soggetto attuatore dell'intervento "Nuovo Portale Regionale", in quanto società in house della regione Campania;
- che con la richiamata delibera di Giunta Regionale è stato demandata ai Dirigenti dei Settori competenti l'assunzione degli atti conseguenti alla esecuzione della stessa;
- che con nota prot. 682611 del 9/09/2011 del Settore Sistemi informativi, integrata con le prescrizioni tecniche del Settore CRED trasmesse con nota prot. 707678 del 20/09/2011, in esecuzione della DGR 387/2011, si è chiesto a DigitCampania scarl di predisporre il progetto esecutivo dell'Intervento;
- che con nota prot. 110923/48 del 23/09/2011, acquisita con prot. 725228 del 27/09/2011, Digitcampania scarl ha trasmesso il progetto esecutivo per la realizzazione del "Nuovo Portale Regionale";
- che con DD nr. 90 del 20/10/2011 del Settore 02 dell'AGC 06 è stato nominato il Responsabile del Procedimento del progetto "Nuovo Portale Regionale" e la Commissione per la valutazione del medesimo progetto;
 - che la Commissione di valutazione di cui al DD. nr 90 del 20/10/2011 ha concluso i lavori in data 30/1/2011 e consegnato con nota prot. 2012/0105109 del 10/2/2012, a firma del Segretario della stessa, il materiale relativo all'attività espletata;
 - che la Commissione nel documento di valutazione allegato al verbale conclusivo dei lavori del 30/1/2012 integrato dalla nota prot. 2012.0169413 del 5/3/2012, a firma del Presidente (a riscontro della richiesta di chiarimenti da parte del ROO 5.1 (nota prot. 2012.0121666 del 16/2/2012) ha:
 - valutato positivamente il progetto (trasmesso in versione cartacea da DigitCampania Scarl con nota prot. 120222 del 22/2/2012) acquisito al protocollo regionale con nr. 2012 0140492 del 23/2/2012) e ha ritenuto che per alcune azioni il dettaglio esecutivo di progetto potrà essere sviluppato solo in una fase più avanzata di attuazione e in coordinamento con gli uffici competenti;
 - ritenuto congrui i costi economici delle diverse voci del Quadro Economico del progetto evidenziando, tuttavia, la necessità di verificare con l'AdG l'ammissibilità dei costi a valere sul PO FESR, per l'intera durata del progetto, per le seguenti voci: implementazione, videodocumentazione, traduzione, rassegne stampa, attrezzature consumabili, campagna di comunicazione, rilevazione e marketing ed eventi, connettività;
- che con Decreto Dirigenziale nr.30 del 28/3/2012 si è stabilito di ammettere a finanziamento a valere sull'Obiettivo operativo 5.1 Settore 02 del POR FESR 2007/2013 l'intervento "Nuovo Portale Regionale" per l'importo complessivo di € 2.800.995,12 e di affidare, in esecuzione della DGR 387/2011, la realizzazione delle attività relative al Nuovo Portale regionale a DigitCampania scarl, in qualità di società in house della Regione Campania per un importo di € 2.272.004,00 oltre iva;
 - che con nota prot. 280565 del 11/4/2012 il Coordinatore dell'AGC 06 autorizzava DigitCampania Scarl ad avviare la sperimentazione del portale nelle more della stipula della convenzione;
 - che il Settore 02 dell'AGC 06 ha proceduto con DD nr. 103 del 10/9/2012 a rettificare e integrare la Convenzione per disciplinare l'affidamento delle attività di realizzazione del progetto "Nuovo Portale Regionale" alla società DigitCampania Scarl , in particolare:
 - correggendo alcuni errori materiali relativi alla disciplina dell'esecuzione del contratto e alla verifica di conformità dello stesso e utilizzando la terminologia e i contenuti dei meccanismi di controllo e collaudo previsti dal D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010 per i contratti pubblici relativi a forniture e altri servizi nei settori ordinari;
 - riducendo da € 2.272.004,00 oltre iva a € 2.207.702,00 oltre iva il corrispettivo riconosciuto alla Digitampania Scarl per la realizzazione del progetto, riconoscendo le spese generali, così come espresso dal parere dell'AdG, nella totale disponibilità del beneficiario Regione Campania;

- riducendo la percentuale di raggiungimento dei SAL (dal 20% al 15%) in base ai quali la società affidataria può richiedere erogazioni successive all'anticipo, consentendo, in tal modo, alla DigitCampania Scarl, una modalità più rapida di reperire risorse economiche;
- che con DD nr.104 del 12/9/2012 è stato rettificato l'art. 5 dello schema di Convenzione che conteneva alcuni errori materiali;
- che in data 13 settembre 2012 è stata stipulata la convenzione tra la Regione Campania e DigitCampania Scarl per la realizzazione del progetto "Nuovo Portale regionale" codice CUP B62E11000150009 Codice Smile 79;
 - che ai sensi dell'art 2 della convenzione citata, con DD nr. 118 del 12/10/2012 è stato nominato il Direttore dell'esecuzione del contratto e dell'assistente ai sensi dell'art. 119 del dlgs. 163/2006 e dell'art. 300 del DPR 207 del 5/10/2010;
 - che con DD 132 del 27/11/2012 del Settore 02 dell'AGC 06 si è preso atto della liquidabilità della prima anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale (pari ai sensi dell'art. 5 della Convenzione a 2.207.702,00 oltre Iva), relativamente al progetto "Nuovo Portale regionale" Codice CUP B62E11000150009 Codice Smile Nr. 79 per un importo complessivo pari ad euro 662.310,60 oltre Iva (801.395,83 ottocentounomilatrecentonovantacinque/83 Iva inclusa);
 - che con DD 799 del 17/12/2012 dell'AGC 09 si è stabilito di liquidare alla società DigitCampania Scarl, la prima anticipazione, pari al 30% dell'importo contrattuale (pari ai sensi dell'art. 5 della Convenzione a 2.207.702,00 oltre Iva), relativamente al progetto "Nuovo Portale regionale" Codice CUP B62E11000150009 Codice Smile Nr. 79 per un importo complessivo pari ad euro 662.310,60 oltre Iva (801.395,83 ottocentounomilatrecentonovantacinque/83 Iva inclusa);
 - che con D 67 del 4/7/2013 del Settore 02 dell'AGC 06 si è preso atto della liquidabilità del I SAL relativo alla realizzazione del progetto "Nuovo Portale Regionale", Codice CUP B62E11000150009 Codice Smile n. 79 per un importo pari ad € 818.891,01 (ottocentodiciottomilaottocentonovantuno/01);
 - che con DD 260 del 5/7/2013 dell'AGC 09 si è stabilito di liquidare alla società DigitCampania Scarl, il I SAL relativo alla realizzazione del progetto "Nuovo Portale Regionale", Codice CUP B62E11000150009 Codice Smile n. 79 per un importo pari ad € 818.891,01 (ottocentodiciottomilaottocentonovantuno/01);
 - che con DD. nr. 21 del 4/12/2013:
 - è stata istituita la Commissione di Verifica della Conformità del progetto "Nuovo Portale Regionale" Codice CUP B62E11000150009 Codice Smile n. 79 determinando nel numero di due i componenti della stessa, in possesso di idonea competenza tecnica;
 - sono stati individuati quali componenti della suddetta commissione ai sensi dell'art. 314 del DPR 207 del 5/10/2010 la dott.ssa Silvia Massa medaglia 19099 funzionario presso l'URP della Regione Campania designata con nota prot. 2013. 0806657 del 25/11/2013 del Segretario della Giunta Regionale in qualità di Presidente della Commissione de quo, e il sig. Raffaele Mosca medaglia nr. 20504, Istruttore esperto sviluppo software, presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione Dip.54 – D.G.10 in qualità di componente;
 - è stato stabilito che:
 - i compiti della Commissione di verifica della Conformità del progetto "Nuovo Portale Regionale" sono quelli indicati all'art.2 della convenzione, quelli relativi al Tit. IV art. 312 e success. del DPR 207 del 5/10/2010 e ognuno di quelli previsti ai sensi di legge;
 - per i predetti incarichi, essendo relativi ad affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità, siano riconosciuti gli incentivi di cui all'art. 38 del Regolamento N. 7/2010 (DPGR della Campania nr.58 del 24 marzo 2010) di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania, con pari ripartizione tra il Presidente e il componente;
 - gli incentivi da riconoscere ai componenti della Commissione di verifica della Conformità del progetto trovano copertura finanziaria nel quadro economico del progetto "Nuovo portale

regionale” approvato con DD. nr. 30 del 28/3/2012 e rettificato con DD nr. 103 del 10/9/2012 alla voce “Spese generali (nella disponibilità del Beneficiario “Regione Campania)” e saranno liquidati secondo quanto previsto dall’art.41 del Regolamento N. 7/2010;

- nel corso delle operazioni di verifica di conformità de quo, la Direzione dell’esecuzione del contratto dovrà predisporre il piano di lavoro per la messa in esercizio del “Nuovo Portale Regionale” e la contestuale disattivazione dell’attuale portale regionale, definendo tempi e attività a carico di DigitCampania e di Regione Campania e che, a seguito dell’esito positivo delle operazioni di verifica di conformità de quo, la Direzione dell’esecuzione del contratto dovrà coordinare e far attuare il piano di lavoro per la messa in esercizio del “Nuovo Portale Regionale” e la contestuale disattivazione dell’attuale portale regionale;

- l’ing. Pasquale Lobresco, funzionario della DG Università, Ricerca e Innovazione, fornirà supporto tecnico alla Direzione dell’esecuzione del contratto per la predisposizione, il coordinamento e l’attuazione del piano di lavoro per la messa in esercizio del Nuovo Portale Regionale e la contestuale disattivazione dell’attuale portale regionale;

- la messa in esercizio del “Nuovo Portale Regionale” e la contestuale disattivazione dell’attuale portale regionale deve avvenire entro 10 gg. lavorativi dalla positiva verifica da parte della Commissione di verifica della Conformità del progetto;

TENUTO CONTO CHE

- con nota prot. nr.2013.0856911 del 13/12/2013 la dott.ssa Silvia Massa ha comunicato che, in base all’art.314, com.3, lett. C. del Regolamento appalti DPR 207/2010 – titolo IV “verifica di conformità”, non può fare parte della Commissione di verifica della conformità del progetto “Nuovo Portale regionale” in quanto ha lavorato negli ultimi mesi in stretta collaborazione con DigitCampania Scarl e con la Direzione dell’esecuzione del Contratto, come documentato dai verbali delle relative riunioni, contribuendo all’attività di progettazione delle forniture e dei servizi da verificare;
- a seguito della nota sopra citata, il Segretario della Giunta Regionale ha comunicato con nota prot. 2014.0010595 del 8/1/2014 di aver individuato, visto il C.V., nella figura del dott. Giuliano Marseglia, medaglia nr.17671 il sostituto della dott.ssa S. Massa, ritenendolo in possesso delle necessarie competenze tecniche richieste per lo svolgimento dell’incarico;
- con la stessa nota citata prot. 2014.0010595 del 8/1/2014 il Segretario della Giunta Regionale ha richiesto al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali il nulla osta alla nomina de suddetto funzionario all’incarico da ricoprire;
- con nota prot. 2014.30770 del 16/1/2014 il Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali ha rilasciato il nulla osta alla nomina del suddetto funzionario all’incarico da ricoprire;

RITENUTO

- di dover procedere alla sostituzione del Presidente della Commissione di Verifica della Conformità del progetto “Nuovo Portale Regionale” nominata con DD. nr. 21 del 4/12/2013 della DG 5410 dott.ssa Silvia Massa con il dott. Giuliano Marseglia, medaglia nr.17671 nato a Napoli l’11/11/1962;
- di dover rinviare per ogni altro aspetto, compresa la determinazione dei compensi spettanti ai membri della Commissione di Verifica della Conformità del progetto “Nuovo Portale Regionale” al DD. nr. 21 del 4/12/2013 della DG 5410;

VISTI

- il Reg.(CE) n. 1080/06;
- il Reg.(CE) n. 1083/06;
- il Reg (CE) n. 1828/06;
- il POR Campania FESR 2007 – 2013

- il Manuale di Attuazione del POR FESR di cui alla DGR 1715/2009;
- il D.Lgs. nr163/2006;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».
- il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania (D.P.G.R Campania nr.58 del 24/3/2010);
- La Legge Regionale Nr. 3 DEL 27 FEBBRAIO 2007 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”
- DGR n.180 e n.181 del 29/4/2011;
- La DGR n. 387 del 4/08/2011;
- la Legge regionale n. 1 del 27/01/2012 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della regione Campania (legge finanziaria regionale 2012)”;
- la Legge regionale n. 2 del 27/01/2012 “Bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012 – 2014”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 14/02/2012 di approvazione del Bilancio gestionale 2012;
- il DD nr. 30 del 28/3/2012 dell’AGC 06 Settore 02
- il DD nr. 103 del 10/9/2012 dell’AGC 06 Settore 02
- il DD nr. 104 del 12/9/2012 dell’AGC 06 Settore 02
- la legge regionale n. 5/2013 (legge finanziaria regionale 2013);
- la legge regionale n. 6/2013 (bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015);
- la DGRC n. 170 del 03/06/2013 di approvazione del Bilancio gestionale E.F. 2013;
- la DGR n. 339 del 8/8/2013;
- a DGR 427 del 27/9/2013 avente ad oggetto: “Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – determinazioni”
- la DGR nr.464 del 24/10/2013
- la DGR 488 del 31/10/2013 avente ad oggetto: “Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Adempimenti”;
- il DPGR n. 218 del 31/10/2013;

Alla stregua dell’istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale del dirigente competente

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato:

- di sostituire il Presidente della Commissione di Verifica della Conformità del progetto “Nuovo Portale Regionale” Codice CUP B62E11000150009 Codice Smile n. 79 nominata con DD. nr. 21 del 4/12/2013 della DG 54_10 dott.ssa Silvia Massa con il dott. Giuliano Marseglia, medaglia nr.17671 nato a Napoli l’11/11/1962 in forza presso la Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
- di dover rinviare per ogni altro aspetto relativo ai compiti e al funzionamento, nonché la determinazione dei compensi spettanti ai membri della Commissione di Verifica della Conformità del progetto “Nuovo Portale Regionale” al DD. nr. 21 del 4/12/2013 della DG 5410;

- di notificare il presente provvedimento alla Direzione di esecuzione del contratto, ai componenti della Commissione di verifica della Conformità del progetto e al dott. Pasquale Lobresco;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Direttore Generale Per le Risorse Finanziarie, al Direttore Generale Per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, al Direttore Generale per la Programmazione economica e il Turismo, all'Ufficio competente presso la Segreteria di Giunta per la pubblicazione Ufficiale sul BURC e per quanto previsto dal D.Lgs.vo n. 33/2013 artt. 26 e 27, nonché, per conoscenza, all'Assessore alla Ricerca Scientifica e Sistemi Informativi, a DigitCampania scarl per notifica, al B.U.R.C. per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania.

UCCELLO



Decreto Dirigenziale n. 7 del 13/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE AUTOFINANZIATI
- 17° PROVVEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 sono state stabilite, al titolo VII della stessa legge, le disposizioni in materia di formazione professionale prevedendo che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia del sistema di orientamento e della formazione;
- b. che con D.G.R. n.354 del 19/3/2010 sono state approvate le "Disposizioni transitorie per le Attività di Formazione Professionale Autofinanziate"; che con D.G.R. n.315 del 21/06/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata";
- c. che la richiamata deliberazione n.315/2011 stabilisce, tra l'altro, al punto 4, che ai sensi dell'art.20 del Regolamento Regionale n.9 del 2010, gli Enti di Formazione Professionale Accreditati o in fase di rinnovo dell'Accreditamento, per lo svolgimento di attività autofinanziate possono avanzare richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione;
- d. che con D.D. n. 126 del 29/07/2011 sono stati fissati i termini di presentazione delle richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione autofinanziata, a decorrere dalla data di esecutività del decreto in questione;
- e. che con nota n.750022 del 05/10/2011 il Dirigente del Settore Formazione Professionale ha procrastinato i termini di presentazione delle richieste di autorizzazione per l'attivazione di corsi di formazione autofinanziata;
- f. che il Decreto Legislativo n. 13 del 16/1/2013 - G.U. n. 39 del 15/2/2013 (adottato a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92 e dell'Intesa sancita il 20 dicembre 2012 in Conferenza Unificata) istituisce:
 - (il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (art. 3);
 - (il Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (art. 8);
- g. che, a norma dell'art. 2, c. 1, lett. f) del predetto D.lgs. n. 13/2013, la Regione è - per quanto di propria competenza - *ente pubblico titolare* della regolamentazione di servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze;
- h. che l'art. 3, c. 3 del menzionato D.lgs 13/2013 stabilisce che sono oggetto di certificazione unicamente le competenze riferite a qualificazioni di repertori ricompresi nel Repertorio Nazionale;
- i. che l'art. 11 (*Disposizioni transitorie*) del citato D.lgs. n. 13/2013 stabilisce che fino alla *completa implementazione del Repertorio Nazionale, e comunque per un periodo di norma non superiore ai 18 mesi, gli enti pubblici titolari continuano ad operare, in materia di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, nell'ambito delle disposizioni del proprio ordinamento*;

PRESO ATTO

- che l'ARLAS, con nota n. 12433 del 09/01/2014, ha comunicato l'elenco degli Enti di Formazione Professionale Accreditati;
- che con Decreto Dirigenziale n. 23 del 14/11/2013 si sono prorogate tutte le autorizzazioni concesse agli Enti di Formazione autofinanziati nel biennio 2011-2013;

CONSIDERATO che, alla data odierna sono state istruite le richieste di autorizzazione relative agli Enti di Formazione Professionale Accreditati, presenti sul territorio di propria pertinenza, per le quali risultano agli atti del Settore i relativi pareri favorevoli espressi dai Dirigenti dei Settori Formazione Professionale delle province di AVELLINO, CASERTA, NAPOLI e SALERNO e che dette autorizzazioni non rientrano nelle precedenti già prorogate;

RITENUTO

- a. di dover autorizzare gli Enti di Formazione Professionale Accreditati, presenti sul territorio regionale, all'attivazione di corsi di formazione autofinanziata muniti dei pareri favorevoli

espressi dalle province, così come da allegati al presente provvedimento che ne formano parte integrante:

- a. ALL. n° 1) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione nella Provincia di **AVELLINO**;
 - b. ALL. n° 2) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione nella Provincia di **CASERTA**;
 - c. ALL. n° 3) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione nella Provincia di **NAPOLI**;
 - d. ALL. n° 4) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione nella Provincia di **SALERNO**;
- b. di dover stabilire che, in linea con quanto previsto al comma 1 dell' art. 11 del Decreto Legislativo n. 13 del 16/1/2013, la presente autorizzazione ha validità fino al 15 agosto 2014 e decade, comunque, automaticamente all'atto dell'istituzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al Dlgs. n. 13/2013;
- c. di dover stabilire altresì che riguardo ai corsi autorizzati con il presente provvedimento le cui attività siano state avviate ma non concluse alla data di istituzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al Dlgs. n. 13/2013 le procedure di riferimento per la certificazione delle competenze (ivi comprese quelle corrispondenti al rilascio di qualifiche professionali) debbano essere quelle previste dal Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze;
- d. di dover specificare che, in merito alle attività formative autofinanziate da gestire attraverso la FAD, previste al punto 14 delle Disposizioni per l'autorizzazione e le vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziate di cui alla DGR n. 315 del 21/6/2011, l'Amministrazione Regionale, con D.D. n.81 del 26/3/2012, ha dettato le modalità con le quali potrà essere garantito il rispetto dei requisiti coerentemente con quanto già disciplinato in materia con la DGR n.2076 del 13 giugno 2003 (Burc n. 30 del 7 luglio 2003);
- e. di dover specificare, altresì, che l'inizio delle attività formative autofinanziate che gli Enti di Formazione Professionale Accreditati presenti sul territorio regionale intendano svolgere attraverso la FAD è subordinato all'adozione del provvedimento di Accreditamento in fad da parte dell'Arlas; l'avvio delle attività de quo in assenza del provvedimento suddetto comporta la revoca dell'autorizzazione delle stesse attività;

VISTO

- a. La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
- b. La D.G.R. n.354 del 19/3/2010;
- c. La D.G.R. n.315 del 21/6/2011;
- d. IL D.D. n. 791 del 21/12/2012;
- e. il D.lgs. n. 13/2013;
- f. La nota dell'ARLAS n. 12433 del 9/01/2014;
- g. Il D.Pres. Giunta Regionale n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili:

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare gli Enti di Formazione Professionale Accreditati, presenti sul territorio regionale, all'attivazione di corsi di formazione autofinanziata muniti dei pareri favorevoli espressi dalle province, così come da allegati al presente provvedimento che ne formano parte integrante:

- a. ALL. n° 1) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione nella Provincia di **AVELLINO**;
 - b. ALL. n° 2) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione nella Provincia di **CASERTA**;
 - c. ALL. n° 3) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione nella Provincia di **NAPOLI**;
 - d. ALL. n° 4) Enti Autofinanziati Accreditati per l'attivazione di corsi di formazione nella Provincia di **SALERNO**;
2. di stabilire che, in linea con quanto previsto al comma 1 dell' art. 11 del Decreto Legislativo n. 13 del 16/1/2013, la presente autorizzazione ha validità fino al 15 agosto 2014 e decade, comunque, automaticamente all'atto dell'istituzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al Dlgs. n. 13/2013;
 3. di stabilire, altresì, che riguardo ai corsi autorizzati con il presente provvedimento le cui attività siano state avviate ma non concluse alla data di istituzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al Dlgs. n. 13/2013 le procedure di riferimento per la certificazione delle competenze (ivi comprese quelle corrispondenti al rilascio di qualifiche professionali) debbano essere quelle previste dal Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze;
 4. di specificare che, in merito alle attività formative autofinanziate da gestire attraverso la FAD, previste al punto 14 delle Disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziate di cui alla DGR n. 315 del 21/6/2011, l'Amministrazione Regionale, con D.D. n.81 del 26/3/2012, ha dettato le modalità con le quali potrà essere garantito il rispetto dei requisiti coerentemente con quanto già disciplinato in materia con la DGR n.2076 del 13 giugno 2003 (Burc n. 30 del 7 luglio 2003);
 5. di specificare, altresì, che l'inizio delle attività formative autofinanziate che gli Enti di Formazione Professionale Accreditati presenti sul territorio regionale intendano svolgere attraverso la FAD è subordinato all'adozione del provvedimento di Accreditamento in fad da parte dell'Arlas e che l'avvio delle attività de quo in assenza del provvedimento suddetto comporta la revoca dell'autorizzazione delle stesse attività;
 6. di trasmettere il presente decreto alle Amministrazioni Provinciali e all'Assessore alla Formazione Professionale per opportuna conoscenza;
 7. di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti degli Enti interessati.

Prof. Antonio Oddati



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

1) C.N.E.S.

VIA LAURICCHIO N.9/11 83020 - QUADRELLE tel. 0815112234

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ADDETTO AI CANILI RIFUGIO	C	2801/01	Q/A	400	I
2) ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE E MARKETING	C	2301/01	Q/A	600	II
ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE, 3) SMALTIMENTO E BONIFICA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO	A	2501/05		50	I
4) ADDETTO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	A	2501/02	Q/A	600	I
5) ADDETTO GESTIONE CONDOMINI	A	1902/01	Q/A	400	II
6) AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO - L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.	C	2402/03		80	I
7) ASSISTENTE AI CONGRESSI	C	2302/01	Q/A	600	I
8) BIBLIOTECARIO	C	2701/02	Q/A	600	III
9) COUNSELOR	C	2802/03	Q/A	600	II
10) ESPERTO IN AFFIDO FAMILIARE	C	2802/04	Q/A	400	III
11) ESPERTO IN GESTIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE	C	1803/01	Q/A	400	III
12) ESPERTO IN GESTIONE DI STRUTTURE AGRITURISTICHE	B	0115/01	Q/A	400	II
13) GUARDAROBIERE	C	2106/01	Q/A	600	I
14) GUARDIA GIURATA	A	9099/01	Q/A	400	I
15) MAGAZZINIERE	A	1903/03	Q/A	600	I
16) OPERATORE C.A.D. - C.A.M.	A	2603/01	Q/A	600	II
17) OPERATORE COMPUTER	A	2604/03	Q/A	400	I
18) OPERATORE DELL'INFANZIA	C	2802/15	Q/A	1000	II
19) OPERATORE DI CALL CENTER	C	2301/03	Q/A	600	I
20) OPERATORE DI OFFICE AUTOMATION	A	1906/01	Q/A	600	II
21) OPERATORE S.A.P.	A	2603/03	Q/A	600	II
22) OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE (O.S.A.)	C	2802/16	Q/A	600	I



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

continua 1) C.N.E.S.

VIA LAURICCHIO N.9/11 83020 - QUADRELLE tel. 0815112234

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
PERSONALE OPERATIVO ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI 23) RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO	A	2501/14		30	I
24) REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	C	2401/02		160	I
25) SICUREZZA SUL LAVORO NEI CANTIERI EDILI	B	0802/01		120	II - III
26) WEB DESIGNER	A	2603/06	Q/A	600	II



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

2) SEF SRL

VIA DAUNAI 83020 - TAURANO tel. 08119319611

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ADDETTO GESTIONE CONDOMINI	A	1902/01	Q/A	400	II
2) AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO - L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.	C	2402/03		80	I
3) ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	A	1902/02	Q/A	600	I
4) COORDINATORE AMMINISTRATIVO	A	1902/05	Q/A	600	II
5) OPERATORE DELL'INFANZIA	C	2802/15	Q/A	1000	II
6) OPERATORE DI OFFICE AUTOMATION	A	1906/01	Q/A	600	II
7) REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	C	2401/02		160	I



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

1) CENTRO DI FORMAZIONE CASAU

VIA E. DELLA VALLE - P/CO OMEGA snc 81055 - S.M. CAPUA VETERE tel. 0823/1965177

	CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1)	ACCONCIATORE - (FORMAZIONE TEORICA) L.174/2005 ART. 3 COMMA 1 LETT.B	C	1601- 1602/03	Q/A	350	I
2)	ACCONCIATORE L.174/2005	C	1601- 1602/01	Q/B	1800	I
3)	ACCONCIATORE - SPECIALIZZAZIONE L.174/2005	C	1601- 1602/02	Q/A	900	I
4)	ADDETTO ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E DI SEPOLTURA	C	2801/16	Q/A	400	I
5)	ADDETTO ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E DI SEPOLTURA (AGGIORNAMENTO)	C	2801/17		80	I
6)	AGENTE AFFARI IN MEDIAZIONE (PROP.) - L. 39/89 ART. 3 E S.M.I.	C	2402/02		200	II
7)	AGGIORNAMENTO OPERATORI DEL COMMERCIO - SETTORE ALIMENTARE	C	2401/01		60	I
8)	ANIMATORE SOCIALE	C	2802/01	Q/A	1000	II
9)	ASSISTENTE FAMILIARE	C	2802/02	Q/A	120	I
10)	DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA FUNEBRE	C	2801/06	Q/A	600	II
11)	DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA FUNEBRE (AGGIORNAMENTO)	C	2801/07		120	II
12)	MEDIATORE CULTURALE	C	2802/13	Q/A	600	II
13)	MEDIATORE FAMILIARE	C	2802/14		220	III
14)	OPERATORE ADDETTO AL TRASPORTO FUNEBRE	C	2801/12	Q/A	400	I
15)	OPERATORE ADDETTO AL TRASPORTO FUNEBRE (AGGIORNAMENTO)	C	2801/13		80	I
16)	OPERATORE DEI SERVIZI DI TANATOPRASSI	C	2801/14	Q/A	400	I
17)	OPERATORE DEI SERVIZI DI TANATOPRASSI (AGGIORNAMENTO)	C	2801/15		80	I
18)	OPERATORE DELL'INFANZIA	C	2802/15	Q/A	1000	II



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

continua 1) CENTRO DI FORMAZIONE CASAU

VIA E. DELLA VALLE - P/CO OMEGA snc 81055 - S.M. CAPUA VETERE tel. 0823/1965177

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
19) OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE (O.S.A.)	C	2802/16	Q/A	600	I
20) PERSONALE AMMINISTRATIVO ADDETTO ALLA CUSTODIA	C	2801/10	Q/A	400	I
21) PERSONALE AMMINISTRATIVO ADDETTO ALLA CUSTODIA (AGGIORNAMENTO)	C	2801/11		80	I
22) PERSONALE OPERATIVO ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO	A	2501/14		30	I
23) REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	C	2401/02		160	I
24) RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ CIMITERIALE	C	2801/08	Q/A	600	II
25) RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ CIMITERIALE (AGGIORNAMENTO)	C	2801/09		120	II
26) TECNICO ACCOGLIENZA SOCIALE	C	2802/18	Q/A	1000	II
27) TECNICO INSERIMENTO LAVORATIVO	C	2802/19	Q/A	1000	II
28) VISAGISTA E TRUCCATORE	C	1603/06	Q/A	600	I



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

2) MA.GI.AL.MA

VIA AGOSTINO STELLATO 81054 - SAN PRISCO tel. 0823/795520

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ACCONCIATORE L.174/2005	C	1601-1602/01	Q/B	1800	I
2) AGENTE AFFARI IN MEDIAZIONE (PROP.) - L. 39/89 ART. 3 E S.M.I.	C	2402/02		200	II
3) AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO - L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.	C	2402/03		80	I
4) ANIMATORE SOCIALE	C	2802/01	Q/A	1000	II
5) ESTETISTA (DIPENDENTE) L.1/90	C	1603/02	Q/B	1800	I
6) MASSAGGIATORE ESTETICO	C	1603/01	Q/A	600	I
7) OPERATORE DELL'INFANZIA	C	2802/15	Q/A	1000	II
8) OPERATORE DI TATUAGGIO E PIERCING	C	1605/01	Q/A	600	I
9) OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE (O.S.A.)	C	2802/16	Q/A	600	I
10) REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	C	2401/02		160	I
11) RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA	C	1401/02	Q/A	450	I
12) SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (DATORI DI LAVORO)	A	9099/02		30	I-II-III
13) SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (LAVORATORI)	A	9099/03		40	I-II-III
14) TECNICO ACCOGLIENZA SOCIALE	C	2802/18	Q/A	1000	II
15) TECNICO INSERIMENTO LAVORATIVO	C	2802/19	Q/A	1000	II
16) VISAGISTA E TRUCCATORE	C	1603/06	Q/A	600	I



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

3) STUDENTS FORMAZIONE S.R.L.

REGIONE RISORGIMENTO 81043 - CAPUA tel. 0823968001

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ACCONCIATORE L.174/2005	C	1601-1602/01	Q/B	1800	I
2) ACCONCIATORE - SPECIALIZZAZIONE L.174/2005	C	1601-1602/02	Q/A	900	I
3) ADDETTO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	A	2501/02	Q/A	600	I
4) ADDETTO ALLE VENDITE	C	2403/01	Q/A	600	I
5) ADDETTO GESTIONE CONDOMINI	A	1902/01	Q/A	400	II
6) ADDETTO PREVENZIONE E INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN CASO DI INCENDIO	A	2501/08		40	I
7) AGENTE AFFARI IN MEDIAZIONE (PROP.) - L. 39/89 ART. 3 E S.M.I.	C	2402/02		200	II
8) AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO - L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.	C	2402/03		80	I
9) ANIMATORE SOCIALE	C	2802/01	Q/A	1000	II
10) ASPP - AGGIORNAMENTO (PER TUTTI I MACROSETTORI ATECO)	A	9099/10		28	II
11) ASPP E RSPP - MODULO A	A	9099/06		28	II
12) ASPP E RSPP - MODULO B	A	9099/07		dic-68	II
13) ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	A	1902/02	Q/A	600	I
14) COORDINATORE AMMINISTRATIVO	A	1902/05	Q/A	600	II
15) CORRISPONDENTE COMMERCIALE	A	1903/02	Q/A	600	II
16) DIRETTORE SERVIZI GENERALI	A	1902/06	Q/A	600	III
17) ESPERTO MASSAGGIATORE DEL BENESSERE	C	1603/7	Q/A	600	II
18) ESPERTO IN AFFIDO FAMILIARE	C	2802/04	Q/A	400	III
19) ESPERTO IN AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	A	1902/07	Q/A	400	III
20) ESPERTO IN GESTIONE RISORSE UMANE	A	1904/01	Q/A	400	III



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

continua 3) STUDENTS FORMAZIONE S.R.L.

RIONE RISORGIMENTO 81043 - CAPUA tel. 0823968001

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
21) ESPERTO IN PSICOLOGIA DEL LAVORO	C	2802/07	Q/A	400	III
22) ESPERTO IN PSICOLOGIA GIURIDICA	C	2802/08	Q/A	400	III
23) ESTETISTA (DIPENDENTE) L.1/90	C	1603/02	Q/B	1800	I
24) ESTETISTA (RIQUALIFICAZIONE) L.1/90	C	1603/05	Q/A	550	I
25) ESTETISTA (SPECIALIZZAZIONE) L.1/90	C	1603/03	Q/A	900	I
26) GUARDAROBIERE	C	2106/01	Q/A	600	I
27) GUARDIA ECOLOGICA	A	2501/10	Q/A	600	I
28) MANICURISTA E PEDICURISTA ESTETICO	C	1604/01	Q/A	600	I
29) MASSAGGIATORE ESTETICO	C	1603/01	Q/A	600	I
30) OPERATORE ANTINCENDIO E SICUREZZA	A	2501/16	Q/A	600	I
31) OPERATORE DELL'INFANZIA	C	2802/15	Q/A	1000	II
32) OPERATORE DI ASSISTENZA TERMALE	C	1605/2	Q/A	600	I
33) OPERATORE DI ERBORISTERIA	C	2403/02	Q/B	1200	I
34) OPERATORE DI TATUAGGIO E PIERCING	C	1605/01	Q/A	600	I
35) OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE (O.S.A.)	C	2802/16	Q/A	600	I
36) REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	C	2401/02		160	I
37) RSPP - AGGIORNAMENTO (MACROSETTORI ATECO 3-4-5-7)	A	9099/09		60	II
38) RSPP - MODULO C	A	9099/08		24	II
39) SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (DATORI DI LAVORO)	A	9099/02		30	I-II-III
40) SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (LAVORATORI)	A	9099/03		40	I-II-III
41) SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI)	A	9099/04		40	I-II-III
42) SICUREZZA SUL LAVORO NEI CANTIERI EDILI	B	0802/01		120	II - III



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

continua 3) STUDENTS FORMAZIONE S.R.L.

RIONE RISORGIMENTO 81043 - CAPUA tel. 0823968001

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
43) TECNICO ACCOGLIENZA SOCIALE	C	2802/18	Q/A	1000	II
44) VISAGISTA E TRUCCATORE	C	1603/06	Q/A	600	I



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

1) ASSOCIAZIONE FORMATIME

VIA EMILIO SCAGLIONE, 53 80131 - NAPOLI tel. 0817418824

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ASSISTENTE ALLA POLTRONA DI STUDIO ODONTOIATRICO	C	2801/01	Q/A	900	II



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

2) CENTRO STUDI POLITEIA

VIALE COLLI AMINEI, 2 C/O FACOLTA' DI TEOLOGIA 80131 - NAPOLI tel. 08119361949

	CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1)	AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO - L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.	C	2402/03		80	I
2)	ESPERTO IN METODI E-LEARNING	C	2802/05	Q/A	400	III
3)	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (DATORI DI LAVORO)	A	9099/02		30	I-II-III
4)	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (LAVORATORI)	A	9099/03		40	I-II-III
5)	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI)	A	9099/04		40	I-II-III



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

3) CHECK-UP SRL

VIA LUIGI LA VISTA, 5 80131 - NAPOLI tel. 081/200883

	CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1)	AGENTE AFFARI IN MEDIAZIONE (PROP.) - L. 39/89 ART. 3 E S.M.I.	C	2402/02		200	II
2)	AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO - L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.	C	2402/03		80	I
3)	REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	C	2401/02		160	I



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

4) CONSORZIO SADRA

PIAZZA GARIBALDI, 60 80142 - NAPOLI tel. 081287002

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ASSISTENTE ALLA POLTRONA DI STUDIO ODONTOIATRICO	C	2801/01	Q/A	900	II



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

5) EUROSOF S.R.L.

VIA CAMPANA 223 80078 - POZZUOLI tel. 0813032348

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ANIMATORE SOCIALE	C	2802/01	Q/A	1000	II
2) ASSISTENTE AMMINISTRATIVO STUDIO ODONTOIATRICO	A	1902/04	Q/A	600	I
3) ASSISTENTE FAMILIARE	C	2802/02	Q/A	120	I
4) MEDIATORE CULTURALE	C	2802/13	Q/A	600	II
5) MEDIATORE FAMILIARE	C	2802/14		220	III
6) OPERATORE DELL'INFANZIA	C	2802/15	Q/A	1000	II
7) OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE (O.S.A.)	C	2802/16	Q/A	600	I
8) SICUREZZA SUL LAVORO NEI CANTIERI EDILI	B	0802/01		120	II - III



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

1) ASSOCIAZIONE CERTFORM

VIA VICINALE CIOFFI 84018 - SCAFATI tel. 0818502378

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI 1) INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI	C	9099/6		120	I
ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE, 2) SMALTIMENTO E BONIFICA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO	A	2501/05		50	I
3) ADDETTO GESTIONE CONDOMINI	A	1902/01	Q/A	400	II
4) AGENTE AFFARI IN MEDIAZIONE (PROP.) - L. 39/89 ART. 3 E S.M.I.	C	2402/02		200	II
5) AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO - L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.	C	2402/03		80	I
6) ANIMATORE SOCIALE	C	2802/01	Q/A	1000	II
7) ASSISTENTE ALLA POLTRONA DI STUDIO ODONTOIATRICO	C	2801/01	Q/A	900	II
8) ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	A	1902/02	Q/A	600	I
9) COORDINATORE AMMINISTRATIVO	A	1902/05	Q/A	600	II
10) INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	A	2501/20		200	I
11) INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI	A	2501/21		200	I
12) INTERPRETE GENERICO LINGUA ITALIANA SEGNI	C	2802/12	Q/B	1200	II
13) MEDIATORE FAMILIARE	C	2802/14		220	III
14) OPERATORE DELL'INFANZIA	C	2802/15	Q/A	1000	II
15) OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE (O.S.A.)	C	2802/16	Q/A	600	I
PERSONALE OPERATIVO ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI 16) RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO	A	2501/14		30	I
17) REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	C	2401/02		160	I
18) RESPONSABILE TECNICO IMPRESA GESTIONE RIFIUTI	A	2501/15		320	I-II-III



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

continua 1) ASSOCIAZIONE CERTFORM

VIA VICINALE CIOFFI 84018 - SCAFATI tel. 0818502378

CORSO		AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
19)	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (DATORI DI LAVORO)	A	9099/02		30	I-II-III
20)	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (LAVORATORI)	A	9099/03		40	I-II-III
21)	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI)	A	9099/04		40	I-II-III
22)	SICUREZZA SUL LAVORO NEI CANTIERI EDILI	B	0802/01		120	II - III



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

2) BEAUTY SCHOOL

VIA GROTTI CAMPO, 8 84015 - NOCERA SUPERIORE tel. 0813428517

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ACCONCIATORE L.174/2005	C	1601-1602/01	Q/B	1800	I
2) ACCONCIATORE - SPECIALIZZAZIONE L.174/2005	C	1601-1602/02	Q/A	900	I
3) ESTETISTA (DIPENDENTE) L.1/90	C	1603/02	Q/B	1800	I
4) ESTETISTA (SPECIALIZZAZIONE) L.1/90	C	1603/03	Q/A	900	I
5) VISAGISTA E TRUCCATORE	C	1603/06	Q/A	600	I



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

3) CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P.

VIA M.N. BALBO, 48 84014 - NOCERA INFERIORE tel. 0819211317

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ACCONCIATORE L.174/2005	C	1601-1602/01	Q/B	1800	I
2) ACCONCIATORE - SPECIALIZZAZIONE L.174/2005	C	1601-1602/02	Q/A	900	I



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

4) GLOBALFORM S.R.L.

VIA J.STRAUSS N.45 84091 - BATTIPAGLIA tel. 0828346501

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
1) ACCONCIATORE L.174/2005	C	1601-1602/01	Q/B	1800	I
2) ACCONCIATORE - SPECIALIZZAZIONE L.174/2005	C	1601-1602/02	Q/A	900	I
3) INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI	C	9099/6		120	I
4) AGENTE AFFARI IN MEDIAZIONE (PROP.) - L. 39/89 ART. 3 E S.M.I.	C	2402/02		200	II
5) ESTETISTA (DIPENDENTE) L.1/90	C	1603/02	Q/B	1800	I
6) ESTETISTA (SPECIALIZZAZIONE) L.1/90	C	1603/03	Q/A	900	I
7) RESPONSABILE TECNICO IMPRESA GESTIONE RIFIUTI	A	2501/15		320	I-II-III



Giunta Regionale della Campania
AGC 17 - Settore Formazione Professionale
autorizzazioni corsi autofinanziati 2011/13
Enti accreditati

5) SCUOLA NUOVA S.A.S.

VIA MADONNA DEL SOCCORSO 84025 - EBOLI tel. 08281733118

CORSO	AREA	CODICE	TIPO	DURATA	LIVELLO
ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI 1) INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI	C	9099/6		120	I
2) ADDETTO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	A	2501/02	Q/A	600	I
3) AGENTE AFFARI IN MEDIAZIONE (PROP.) - L. 39/89 ART. 3 E S.M.I.	C	2402/02		200	II
4) AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO - L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.	C	2402/03		80	I
5) GUARDIA GIURATA	A	9099/01	Q/A	400	I
6) MEDIATORE FAMILIARE	C	2802/14		220	III
7) OPERATORE C.A.D. - C.A.M.	A	2603/01	Q/A	600	II
8) OPERATORE PORTO TURISTICO	C	1703/01	Q/A	600	II
9) OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE (O.S.A.)	C	2802/16	Q/A	600	I
10) REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	C	2401/02		160	I
11) VERIFICATORE IMPIANTI TERMICI	A	2501/19	Q/A	600	I



Decreto Dirigenziale n. 11 del 17/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 988/2013 "DGR N. 225 DEL 12.7.2013 - INTERVENTO "ITINERARI TERRITORIALI E CULTURALI DELL'ALIMENTAZIONE E DELL'ENOGASTRONOMIA NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE" - COMUNE DI BENEVENTO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE PRIMO ACCONTO" - RETTIFICA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

a. con D.D. n. 988 del 31/12/2013 è stato disposto di ammettere a finanziamento, giusta DGR n. 225 del 12.7.2013, l'intervento "Itinerari territoriali e culturali dell'alimentazione e dell'enogastronomia nell'ambito dello sviluppo sostenibile", promosso dal Comune di Benevento - CUP J89G13003000006, per la somma complessiva di € 300.000,00 a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione III, con beneficiario il Comune di Benevento;

b. con detto decreto n. 988/2013 è stato disposto di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e il **Comune di Benevento** allegato sub A al medesimo provvedimento;

c. con lo stesso decreto n. 988/2013 è stato altresì disposto di impegnare e contestualmente liquidare la somma di € 90.000,00 a titolo di l'acconto per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto a. sul cap. 8228 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'EF 2013, che presentava sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, in favore del Comune di Benevento;

CONSIDERATO CHE per mero errore materiale nel prospetto di codificazione di transazione elementare della spesa, di cui al D.D. 988/2013, è stato erroneamente trascritto il codice SIOPE Gestionale 2332 anziché il codice SIOPE Gestionale corretto 2234;

RITENUTO

a. di dover rettificare la codificazione di transazione elementare della spesa del D.D. n. 988/2013, di cui al sottostante prospetto, solo riguardo al codice SIOPE Gestionale corretto che è 2234;

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8228	2	5	3	203	2.03.01.02.000	8.2	4	02.02.03	2234

b. di dover specificare che il pagamento in favore del **Comune di Benevento** - C.F.: **00074270620**, con sede in Via Annunziata n. 138 (Palazzo Mosti), per l'importo di **€ 90.000,00** va effettuato mediante versamento sul conto corrente unico di Tesoreria Provinciale dello Stato codice **063331**;

VISTO:

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";

- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 225/2013;
- il D.D. n. 988/2013;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 493 del 18.11.2013 "Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale - Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013";

alla sregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

a. di rettificare la codificazione di transazione elementare della spesa del D.D. n. 988/2013, di cui al sottostante prospetto, solo riguardo al codice SIOPE Gestionale corretto che è 2234;

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8228	2	5	3	203	2.03.01.02.000	8.2	4	02.02.03	2234

b. di specificare che il pagamento in favore del Comune di Benevento - C.F.: 00074270620, con sede in Via Annunziata n. 138 (Palazzo Mosti), per l'importo di €. 90.000,00 va effettuato mediante versamento sul conto corrente unico di Tesoreria Provinciale dello Stato codice 063331;

c. di inviare il presente atto:

o per gli adempimenti di rispettiva competenza,;

- alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
- al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

o per opportuna conoscenza,;

- al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
- all'Assessore all'Istruzione e Edilizia scolastica - Promozione culturale - Musei e Biblioteche;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati



Decreto Dirigenziale n. 12 del 17/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DEL TRATTAMENTO DI CIG IN DEROGA IN FAVORE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE DELLE PROVINCE DI BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI E SALERNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che i commi 64, 65 e 66, art. 2 della Legge n. 92 del 28/06/2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevedono la possibilità di disporre per l'anno 2013, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli AA.SS.
- b) che in data 22/11/2012 è stata sottoscritta l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l'anno 2013 ai sensi dell' art.8, comma 6 della L.05/06/2003 n.131;
- c) che, il 6/2/2013, in apposita seduta del Tavolo interistituzionale di indirizzo presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali è stato definito l'Accordo quadro e le "Linee guida per l'accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga anno 2013", adottate, successivamente, dall'AGC 17 con D.D. n. 2 del 05/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 dell'11/03/2013;
- d) che in data 14/02/2013 è stato sottoscritto un accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Campania con il quale, nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli Ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013 contenute nella soprarichiamata intesa del 22/11/2012, vengono destinate le seguenti risorse a valere interamente sui fondi nazionali:
- Decreto Interministeriale 73648 del 06/06/2013 33.925.687,21
 - Decreto Interministeriale 73649 del 06/06/2013 15.801.279,26
 - Decreto Interministeriale 74286 del 04/07/2013 35.099.347,35
 - Decreto Interministeriale 76772 del 07/11/2013 31.146.012,93
 - Decreto Interministeriale 76773 del 07/11/2013 130.500.000,00
- e) che al comma 64 dell'art.2 della Legge 92/12 (Legge di Riforma del MdL) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione o proroga, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, fino al 31/12/2013 - anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come già disposto dall'art. 33 – commi 21 – della L.183/11, fino al 31/12/2012;

CONSIDERATO

- a) che sono state previste, dal Piano Campania al Lavoro!, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi adottando misure per la riqualificazione e/o il reinserimento dei beneficiari di AA.SS. in deroga, attraverso colloqui mirati presso i Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
- b) che il Tavolo Istituzionale di indirizzo nella riunione del 22/04/13 ha preso atto delle risorse economiche disponibili, ritenendo di poter autorizzare la concessione del trattamento di CIG in deroga, fatto salvo l'esito positivo dell'istruttoria della richiesta, e comunque fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- c) che il Governo italiano, a seguito degli impegni assunti in sede di Vertice Europeo del 6 ottobre 2011, al fine di recuperare i ritardi accumulati nell'uso dei fondi strutturali 2007-2013 ha predisposto il Piano Azione Coesione (PAC);
- d) che, in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano Azione e Coesione;
- e) che la Giunta regionale, con Deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219, ha preso atto del Piano Azione e Coesione;
- f) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 765 del 21 dicembre 2012, ha preso atto dell'adesione della Regione al PAC - terza ed ultima riprogrammazione - misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- g) che detto piano prevede, tra l'altro, misure anticicliche che consentano a lavoratori, imprese e persone di superare la prolungata crisi;

- h) che tra gli interventi anticiclici è prevista l'adozione di Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga, tra le quali una specifica linea di intervento che prevede azioni innovative e sperimentali che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, con la presa in carico del lavoratore da parte dei Centri per l'Impiego o di Agenzie del lavoro accreditate;
- i) che per la Regione Campania sono stanziati a valere sulle Misure del PAC di cui sopra risorse pari a 320 ml euro, derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei Programmi Regionali Operativi Campania FESR e FSE 2007-2013, aggiuntive rispetto agli stanziamenti nazionali previsti per gli AA.SS. in deroga;
- j) che con Decreto Presidente Giunta n. 86 del 29/03/2013 (BURC n. 18 del 2/4/2013) sono stati designati, *ratione materiae*, i referenti PAC;
- k) che il Settore Ormel della Regione Campania ha proceduto all'istruttoria delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga pervenute;

RITENUTO

- a) di dover autorizzare, pertanto, nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'intera annualità 2013 e nelle more dell'attivazione delle procedure inerenti le Misure anticicliche di cui al Piano Azione Coesione, la concessione del trattamento di CIG in deroga in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende richiedenti il cui allegato annesso al presente provvedimento e secondo le decorrenze ivi specificamente riportate;
- b) di dover precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziati nell'ambito del Fondo per l'Occupazione e del Piano Azione Coesione citato in premessa;
- c) di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTE

- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- vista la nota n. 651/SP del 11/4/2013 dell'Assessore al Lavoro di risposta alla nota n. 259937 11/4/2013 dell'AGC 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

D E C R E T A

- 1) di autorizzare, pertanto, nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'intera annualità 2013 e nelle more dell'attivazione delle procedure inerenti le Misure anticicliche di cui al Piano Azione Coesione, la concessione del trattamento di CIG in deroga in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende il cui allegato annesso al presente provvedimento e secondo le decorrenze ivi specificamente riportate;
- 2) di precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziati nell'ambito del Fondo per l'Occupazione e del Piano Azione Coesione citato in premessa;
- 3) di precisare per l'azienda FRAN.CA SPA matricola 2000426820 sede CASERTA, il Decreto 16 del 12/11/2013 la data inizio è da intendersi 10/10/2013.
- 4) di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
- 5) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla sede regionale dell'Inps, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e ai referenti PAC;

6) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Antonio Oddati

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione Provvedimento Legislativo di riferimento

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione Provvedimento regionale

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	23/12/2013
VALIDO_AL	31/12/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione Aziende

MATRICOLA	2000432780
CODFISC	02977690615
DENOMINAZIONE	CONFESERCENTI CASERTA
FORMA_GIUR	ASSOCIAZIONE NO PROFIT
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEI BERSAGLIERI 56
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 360,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	40
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CSTFNC79A53A024L	FRANCESCA	CASTALDO	13/01/1979	CASORIA	NAPOLI	80026
SNTNGL59H24E791C	ANGELO	SANTANGELO	24/06/1959	MADDALONI	CASERTA	81024

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione Provvedimento Legislativo di riferimento

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione Provvedimento regionale

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/08/2013
VALIDO_AL	31/08/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione Aziende

MATRICOLA	0804750178
CODFISC	02466080641
DENOMINAZIONE	CONSORZIO COOPERATIVO MEDITERRANEO CON.CO.MED. SOC. COOP.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DIAZ, 13
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTECORVINO PUGLIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84090
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.400,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	675
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
TTSLBN51E57H224H	ALBINA	ATTISANO	17/05/1951	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
CFRCML64T66G834K	CARMELA	CAFARO	26/12/1964	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
CZZMRA52H50L049S	MARIA	CAIAZZO	10/06/1952	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
CMPNMR66B59H703Q	ANNA MARIA	CAMPIONE	19/02/1966	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
CCCCML47A66G538S	CARMELA	COCCARO	26/01/1947	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
CPPLDN78R47H703J	LOREDANA	COPPOLA	07/10/1978	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
DPCGRD59T42F480I	GERARDA	D'APICE	02/12/1959	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
DLLMRA69A63F480Z	MARIA	DELLA CORTE	23/01/1969	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
GNVLCU64P61H703D	LUCIA	GENOVESE	21/09/1964	BELLIZZI	SALERNO	84092
GNCCML50B67C126P	CARMELITA	GIANCATERINA	27/02/1950	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
GRDRSO64C65H703A	ROSA	GIORDANO	25/03/1964	TORRIONI	AVELLINO	84100
MZZNMR77H43H703P	ANNA MARIA	MAZZARIELLO	03/06/1977	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
RCCRSR60P67F481U	ROSARIA	ROCCO	27/09/1960	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
STBMRZ81A68A717B	MARZIA	STABILE	28/01/1981	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
VTLRSO68R59H703I	ROSA	VITALE	19/10/1968	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione Provvedimento Legislativo di riferimento

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione Provvedimento regionale

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/12/2013
VALIDO_AL	31/12/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione Aziende

MATRICOLA	5114560910
CODFISC	05048360639
DENOMINAZIONE	IDAR SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	AREA INDUSTRIALE "C"
UNITA_PROD_LOCALITA	CONTURSI TERME
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 41.184,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	26
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4.576
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRNC SM74M21D390U	COSIMO	BRANCACCIO	21/08/1974	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CLZSVT60M24G039F	SALVATORE	CALZARETTA	24/08/1960	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
CPNLRT60R04B492E	LIBERATO	CAPONIGRO	04/10/1960	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CPZVTI56H02D390R	VITO	CAPOZZOLI	02/06/1956	EBOLI	SALERNO	84025
CPUGPP74L20G039P	GIUSEPPE	CUPO	20/07/1974	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
DVTMHL81E04L741W	MICHELE	DE VITA	04/05/1981	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
DLMMRA73S30C974B	MAURO	DEL MONTE	30/11/1973	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
DLLNFR63L15H703C	ONOFRIO	DELL'ORTO	15/07/1963	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
DRNVTI87M09H501Q	VITO	DURANTE	09/08/1987	COLLIANO	SALERNO	84020
FSNC SM77B27D390K	COSIMO	FASANO	27/02/1977	CALABRITTO	AVELLINO	83040
GRDCRL57M25F839F	CARLO	GIARDINI	25/08/1957	CASTELCIVITA	SALERNO	84020
GRDFNC66L20B492O	FRANCO	GIORDANO	20/07/1966	CAMPAGNA	SALERNO	84022
GRNLNS69E20H703M	ALFONSO	GUARNIERI	20/05/1969	CAMPAGNA	SALERNO	84022
LMNRZO53B18C974J	ORAZIO	LA MANNA	18/02/1953	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
LLLNZE75A26G039A	ENZO	LULLO	26/01/1975	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
MRCMRN59S16C974Q	MARIANO	MARGARELLA	16/11/1959	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
MRRNNN56B15B492Q	ANTONINO	MIRRA	15/02/1956	CAMPAGNA	SALERNO	84022
PNNCMN64D08D390E	CARMINE	PANNETTA	08/04/1964	EBOLI	SALERNO	84025
PSTGUO63E22H703G	UGO	PASTORE	22/05/1963	SALERNO	SALERNO	84127
PGNGNN61H24G039N	GIOVANNI GERARDO	PIGNATIELLO	24/06/1961	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
PCCNTN70A18G793X	ANTONIO	PUCCIARELLI	18/01/1970	CAGGIANO	SALERNO	84030
PPPBGI65C13F158D	BIAGIO	PUPPO	13/03/1965	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
REXVTI83M07D390B	VITO	RE	07/08/1983	CAMPAGNA	SALERNO	84022
SLSRCR59D14C361Y	RICCARDO	SALSANO	14/04/1959	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SCLNTN67S07G292E	ANTONIO	SCALCIONE	07/11/1967	PALOMONTE	SALERNO	84020
SPRNZE72H22G942Y	ENZO	SPERA	22/06/1972	CAGGIANO	SALERNO	84030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione Provvedimento Legislativo di riferimento

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione Provvedimento regionale

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/10/2013
VALIDO_AL	31/12/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione Aziende

MATRICOLA	5128015525
CODFISC	02049200021
DENOMINAZIONE	PARMA MULTISERVIZI S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA G. PORZIO IS. G1
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80143
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 171.840,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	52
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	21.480
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BSLSNT68M66F839H	ASSUNTA	BAUSILIO	26/08/1968	NAPOLI	NAPOLI	80145
BSCGPP62B05F839V	GIUSEPPE	BOSCO	05/02/1962	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
BFFLGU62C03F839L	LUIGI	BUFFARDI	03/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80125
CLNBGI66C24B905C	BIAGIO	CALIENDO	24/03/1966	CASORIA	NAPOLI	80026
CNGLSN65M20F839C	ALESSANDRO	CANGIANO	20/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80145
CRRGPP79P21F839D	GIUSEPPE	CERRITO	21/09/1979	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CLCGPP47A63F839T	GIUSEPPINA	COLAIACONO	23/01/1947	NAPOLI	NAPOLI	80126
CNTLRD64C27H114K	LEONARDO	CONTINI	27/03/1964	QUARTO	NAPOLI	80010
CSTCMN69C05F839E	CARMINE	COSTA	05/03/1969	NAPOLI	NAPOLI	80143
CSTDNR64L12F839I	ADRIANO	COSTANZO	12/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
CSTRFL57C20C495J	RAFFAELE	COSTANZO	20/03/1957	NAPOLI	NAPOLI	80144
CRSGPP70H56F839E	GIUSEPPINA	CRISTIANO	16/06/1970	NAPOLI	NAPOLI	80135
CFFGPP62C13Z401H	GIUSEPPE	CUFFARO	13/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
DNZSVT57L08A024P	SALVATORE	D'ANZA	08/07/1957	ACERRA	NAPOLI	80011
DRSRTR66H04A024N	ARTURO	DE ROSA	04/06/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
DRSPRZ60C47F839R	PATRIZIA	DE ROSA	07/03/1960	NAPOLI	NAPOLI	80141
DLSMSM70C11F839H	MASSIMILIANO	DEL SOLE	11/03/1970	NAPOLI	NAPOLI	80147
DNPGNR57S07F839H	GENNARO	DI NAPOLI	07/11/1957	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
SPSRFL51E11F839W	RAFFAELE	ESPOSITO	11/05/1951	ARZANO	NAPOLI	80022
SPSRSR62M26F839D	ROSARIO	ESPOSITO	26/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80145
FMLPLA62T28F839S	PAOLO	FAMULARI	28/12/1962	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
FRSGPP59T30F839Y	GIUSEPPE	FRESA	30/12/1959	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GLLPRZ64L29F839Q	PATRIZIO	GALLUCCIO	29/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80141
GMINTN57P20F839E	ANTONIO	GIAME'	20/09/1957	NAPOLI	NAPOLI	80139
GRSGNR52A15F839J	GENNARO	GRASSI	15/01/1952	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
NNNNNT65L42F839E	ANTONIETTA	IANNONE	02/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80139

LNCRFL58P30F839J	RAFFAELE	LANCIA	30/09/1958	NAPOLI	NAPOLI	80147
LVNRFL54H13F839U	RAFFAELE	LAVIANO	13/06/1954	NAPOLI	NAPOLI	80121
MTZNNA52H47E512N	ANNA	MATUOZZO	07/06/1952	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MRNGNN61H22F839A	GIOVANNI	MIRANDA	22/06/1961	ACERRA	NAPOLI	80011
MTTGNN61E14F839R	GIOVANNI	MOTTOLA	14/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80146
MTTLGU51E01F839M	LUIGI	MOTTOLA	01/05/1951	NAPOLI	NAPOLI	80146
MTTPQL57S07F839Y	PASQUALE	MOTTOLA	07/11/1957	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
NPLMRS57M52F839R	MARIA ROSARIA	NAPOLANO	12/08/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126
PGNCMN65L15F839S	CARMINE	PAGANO	15/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80135
PNCGCM56C10I262Q	GIACOMO	PANICO	10/03/1956	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
PNCLGU79H11F839D	LUIGI	PANICO	11/06/1979	CERCOLA	NAPOLI	80040
PNCNNT58C44I262G	ANTONIETTA	PANICO	04/03/1958	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
PCCFNC60T13I820A	FRANCESCO	PICCOLO	13/12/1960	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
PRZGTN66P12A024O	GAETANO	PIROZZI	12/09/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
PRPGNN67M24F839F	GIOVANNI	POERIO PITERA'	24/08/1967	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RNAGNN51B17F839L	GIOVANNI	RAIANO	17/02/1951	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RPIDVD57T19F839G	DAVIDE	RIPA	19/12/1957	NAPOLI	NAPOLI	80126
RCCSVT66H17F839K	SALVATORE	ROCCO	17/06/1966	NAPOLI	NAPOLI	80132
RSSGNN57C23A455I	GIOVANNI	RUSSIELLO	23/03/1957	CASAVATORE	NAPOLI	80020
SCHGNN72L26L259W	GIOVANNI	SCHIANO	26/07/1972	PORTICI	NAPOLI	80055
SPDGNR62R31F839X	GENNARO	SPADA	31/10/1962	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
SPNLGU66D11H892G	LUIGI	SPINA	11/04/1966	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
TRNPQL52A07F839I	PASQUALE	TARANTINO	07/01/1952	NAPOLI	NAPOLI	80134
TSTDNC58M07F839T	DIMENICO	TESTA	07/08/1958	ARZANO	NAPOLI	80022
VNDGPP52H11C082Z	GIUSEPPE	VENDITTI	11/06/1952	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
VTGNDR64S14F839O	ANDREA	VITAGLIANO	14/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80126

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione Provvedimento Legislativo di riferimento

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione Provvedimento regionale

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/11/2013
VALIDO_AL	31/12/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione Aziende

MATRICOLA	1103712904
CODFISC	01492650625
DENOMINAZIONE	PLASTIC PAINTING S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. APPIA KM 237
UNITA_PROD_LOCALITA	PAOLISI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 13.536,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.504
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DBSNGL89B21F924W	ANGELO	DE BIASE	21/02/1989	NOLA	NAPOLI	80035
DBSMCH64T29B990C	MELCHIORRE	DE BIASE	29/12/1964	NOLA	NAPOLI	80035
MPRNDR53B13I978B	ANDREA	EMPIRICO	13/02/1953	STRIANO	NAPOLI	80040
STCMSM74S11A024O	MASSIMO	EUSTACCHIO	11/11/1974	ACERRA	NAPOLI	80011
MDDMHL87P69A783A	MICHELINA	MADDALUNI	29/09/1987	BONEA	BENEVENTO	82013
NPLMRZ71C09I073V	MAURIZIO	NAPOLITANO	09/03/1971	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
NPLGPP67M21I540B	GIUSEPPE	NAPOLITANO	21/08/1967	SCISCIANO	NAPOLI	80030
ZRZPQL65A23G190L	PASQUALE	ZORZETTI	23/01/1965	SCISCIANO	NAPOLI	80030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione Provvedimento Legislativo di riferimento

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione Provvedimento regionale

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/11/2013
VALIDO_AL	31/12/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione Aziende

MATRICOLA	7204338281
CODFISC	05262740631
DENOMINAZIONE	PROFILATI ITALIA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	BUCCINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 270.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	95
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	30.000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
DDSFST64B16A495U	FAUSTO	ADDESSO	16/02/1964	AULETTA	SALERNO	84031	
DDSMRA67P01A495U	MARIO	ADDESSO	01/09/1967	AULETTA	SALERNO	84031	
DLTFNC84A21G793U	FRANCESCO	ADILETTA	21/01/1984	AULETTA	SALERNO	84031	
NNNFNC58M30H732Z	FRANCESCO	ANNUNZIATA	30/08/1958	BUCCINO	SALERNO	84030	
PCLCSM61A01B492Y	COSIMO	APICELLA	01/01/1961	CAMPAGNA	SALERNO	84022	
BRDLCN60R02B242S	LUCIANO	BARDO	02/10/1960	BUCCINO	SALERNO	84030	
BRTFNC84E29A717S	FRANCESCO	BARTILOMO	29/05/1984	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096	
BRNGGG54C18G722G	GIORGIO GIUSEPPE		BRUNI	18/03/1954	BUCCINO	SALERNO	84030
CFRLDR85A24G793Y	LEANDRO	CAFARO	24/01/1985	AULETTA	SALERNO	84031	
CGGRRT70D08L859N	ROBERTO	CAGGIANESE	08/04/1970	VIETRI DI POTENZA	POTENZA	85058	
CRBGRD80P23G039X	GERARDINO	CARBONE	23/09/1980	COLLIANO	SALERNO	84020	
CRBNGL67P07C879W	ANGELO	CARBONE	07/09/1967	BELLIZZI	SALERNO	84092	
CRBSCR68H11C879W	OSCAR	CARBONE	11/06/1968	PALOMONTE	SALERNO	84020	
CRCPQL60B19B242H	PASQUALE	CARUCCI	19/02/1960	BUCCINO	SALERNO	84030	
CTNPTR55L27B242Q	PIETRO	CATONE	27/07/1955	BUCCINO	SALERNO	84030	
CVAGTN79B03C129O	GAETANO	CAVA	03/02/1979	CAMPAGNA	SALERNO	84022	
CHLLRD61L17G939X	ALFREDO	CHIELLA	17/07/1961	POSTIGLIONE	SALERNO	84026	
CPURND55D13G292E	ARMANDO	CUPO	13/04/1955	PALOMONTE	SALERNO	84020	
CPUVTI76R01D390A	VITO	CUPO	01/10/1976	BUCCINO	SALERNO	84030	
DNLMRK79E31H703T	MIRKO	DANIELE	31/05/1979	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091	
DLCRLD62B11I233K	ARNALDO	DE LUCIA	11/02/1962	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096	
DMRGTN76S26G793V	GAETANO	DE MAURO	26/11/1976	PERTOSA	SALERNO	84030	
DDTRSR61S02F839V	ROSARIO	DI DATO	02/11/1961	CAMPAGNA	SALERNO	84022	
DLINTN69C03H943W	ANTONIO	DI LEO	03/03/1969	BUCCINO	SALERNO	84030	
DRLGNN63A15D390Q	GIOVANNI	DRUELLA	15/01/1963	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062	
DRNRRT74A25D390P	ROBERTO	DURANTE	25/01/1974	EBOLI	SALERNO	84025	

LEINTN67P29B242A	ANTONIO	ELIA	29/09/1967	BUCCINO	SALERNO	84030
FSNCRL74H18G039F	CARLO	FASANO	18/06/1974	COLLIANO	SALERNO	84020
FRNMNL84D24G039J	MANUELE	FERNICOLA	24/04/1984	BUCCINO	SALERNO	84030
FRNNCL75S14G793G	NICOLA	FERNICOLA	14/11/1975	BUCCINO	SALERNO	84030
FRRGRD48L06G039S	GERARDO	FERRANTE	06/07/1948	COLLIANO	SALERNO	84020
FRRBDT79H09C879W	BENEDETTO	FERRANTE	09/06/1979	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
FRRGPP74D30Z404H	GIUSEPPE	FERRANTE	30/04/1974	COLLIANO	SALERNO	84020
GNRGNE83D07D390C	EUGENIO	GENEROSO	07/04/1983	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
GNRNTN56E13F481E	ANTONIO	GENEROSO	13/05/1956	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
GRDGNN55P21I278K	GIOVANNI	GIARDULLO	21/09/1955	SANT' ANGELO FASANELLA	SALERNO	84027
GRDMRZ70B08D390K	MAURIZIO	GIORDANO	08/02/1970	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
GRNCRL71S03G793T	CARLO	GRANDE	03/11/1971	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SALERNO	84020
SLDVTI64C27L859Q	VITO	ISOLDI	27/03/1964	VIETRI DI POTENZA	POTENZA	85058
SLDRRT71C30A495C	ROBERTO	ISOLDI	30/03/1971	AULETTA	SALERNO	84031
RIUMLE64L25B242B	EMILIO	IUORIO	25/07/1964	BUCCINO	SALERNO	84030
ZZLLBN70H21M253L	ALBINO	IUZZOLINO	21/06/1970	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SALERNO	84020
LTRMHL75S23G793X	MICHELE	LATRONICO	23/11/1975	AULETTA	SALERNO	84031
LNZGRD66R04C974E	GERARDO	LENZA	04/10/1966	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
LNRGPP69M20H943D	GIUSEPPE	LEONARDO	20/08/1969	SAN GREGORIO MAGNO	SALERNO	84020
LGRMCL66A16M253J	MARCELLO	LIGUORI	16/01/1966	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SALERNO	84020
MCLGNN55H09H503Q	GIOVANNI MICHELE	MACELLARO	09/06/1955	MONTE	ROMAGNANO AL	SALERNO 84020
MLTVCN71P06G793B	VINCENZO	MALTEMPO	06/09/1971	PETINA	SALERNO	84020
MNGGPP63S18B242F	GIUSEPPE	MANGINI	18/11/1963	BUCCINO	SALERNO	84030
MNGGPP59S30B242T	GIUSEPPE	MANGINI	30/11/1959	BUCCINO	SALERNO	84030
MNSVTR86B17G793V	VITTORIO	MANISERA	17/02/1986	PERTOSA	SALERNO	84030
MNSMHL58H16G476S	MICHELE	MANISERA	16/06/1958	PERTOSA	SALERNO	84030
MRTRZO65P30C974N	ORAZIO	MAROTTA	30/09/1965	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
MRTDNC73S24G793A	DOMENICO	MARUOTTOLO	24/11/1973	ROMAGNANO AL MONTE	SALERNO	84020

MSSTNC71E05Z112E	TONINO CARMINE	MASSA	05/05/1971	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SALERNO	84020
MTRMRC82S22D390X	MARCO	MATERAZZO	22/11/1982	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MZZRRT64L31G292F	ROBERTO	MAZZIOTTA	31/07/1964	PALOMONTE	SALERNO	84020
MRRMMM69R14G793K	MIMMO	MORRONE	14/10/1969	CAGGIANO	SALERNO	84030
MRNPQL68R07B242U	PASQUALE	MURANO	07/10/1968	BUCCINO	SALERNO	84030
MRNVCN76S14G039O	VINCENZO	MURANO	14/11/1976	BUCCINO	SALERNO	84030
MRNNTN72L01G793B	ANTONIO	MURANO	01/07/1972	BUCCINO	SALERNO	84030
MRNGPP58R18B242N	GIUSEPPE	MURANO	18/10/1958	AULETTA	SALERNO	84031
NGRGFR79C05D390E	GIANFRANCO	NIGRO	05/03/1979	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SALERNO	84020
PCLVCN78T11G942U	VINCENZO	PACELLA	11/12/1978	VIETRI DI POTENZA	POTENZA	85058
PLMFNC56C25B242J	FRANCESCO	PALUMBO	25/03/1956	BUCCINO	SALERNO	84030
PRSLGU74C21Z112H	LUIGI	PARISI	21/03/1974	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
PRRRZO68E14G292T	ORAZIO	PERROTTA	14/05/1968	PALOMONTE	SALERNO	84020
PTOSTN75E23G793B	SABATINO	POETA	23/05/1975	BUCCINO	SALERNO	84030
PTOCMN57D29B242B	CARMINE	POETA	29/04/1957	BUCCINO	SALERNO	84030
PMRGRD66B22A717Z	GERARDO	POMARO	22/02/1966	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PPPLNS78C20Z614X	ALFONSO	POPPITI	20/03/1978	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
PNZGPP58P07B242P	GIUSEPPE	PUNZI	07/09/1958	BUCCINO	SALERNO	84030
REXFNC76S14G793S	FRANCESCO	RE	14/11/1976	BUCCINO	SALERNO	84030
RSODNL71C23C974M	DANIELE	ROSA	23/03/1971	CONTURSI TERME	SALERNO	84024
RVLLGU60M03G793C	LUIGI	ROVIELLO	03/08/1960	BUCCINO	SALERNO	84030
RVLPQL62S23B242O	PASQUALE	ROVIELLO	23/11/1962	BUCCINO	SALERNO	84030
RFRGPP71S11G793L	GIUSEPPE	RUFRANO	11/11/1971	PETINA	SALERNO	84020
RZZLNS70P21G793K	ALFONSO	RUZZI	21/09/1970	POLLA	SALERNO	84035
SCLMRA80D20D390J	MARIO	SCALCIONE	20/04/1980	BUCCINO	SALERNO	84030
SCRGPP60S14G793S	GIUSEPPE	SCIARRILLO	14/11/1960	BUCCINO	SALERNO	84030
SPTGFR76R10Z114P	GIANFRANCO	SPIOTTA	10/10/1976	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
TNGCMN67M15D390T	CARMINE	TANGREDI	15/08/1967	EBOLI	SALERNO	84025

TBRFNC67L23A717Q	FRANCESCO	TIBERIO	23/07/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
TBRLGU64P22A717D	LUIGI	TIBERIO	22/09/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
TRSVCN76A25G039W	VINCENZO	TORSIELLO	25/01/1976	LAVIANO	SALERNO	84020
TRTNTN73D19D390Y	ANTONIO	TORTORIELLO	19/04/1973	BUCCINO	SALERNO	84030
TRMDNC78B03G039H	DOMENICO	TRIMARCO	03/02/1978	SAN GREGORIO MAGNO	SALERNO	84020
TRNRRT67M11F839C	ROBERTO	TROIANO	11/08/1967	BUCCINO	SALERNO	84030
TZZFNC71R31B242D	FRANCESCO	TUOZZO	31/10/1971	BUCCINO	SALERNO	84030
TRCNCL79M09M253D	NICOLA	TURCO	09/08/1979	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SALERNO	84020
VLTDNL79C01G039B	DANIELE	VALITUTTO	01/03/1979	PALOMONTE	SALERNO	84020
VRDFNC61L31B242V	FRANCESCO	VERDERESE	31/07/1961	BUCCINO	SALERNO	84030
VLILEI66E17G039R	ELIO	VIOLA	17/05/1966	OLIVETO CITRA	SALERNO	84020
VLPDNC62T31H703K	DOMENICO	VOLPE	31/12/1962	BUCCINO	SALERNO	84030
ZNNPQL73C20G942W	PASQUALE	ZINNO	20/03/1973	BUCCINO	SALERNO	84030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione Provvedimento Legislativo di riferimento

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione Provvedimento regionale

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/03/2013
VALIDO_AL	31/12/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione Aziende

MATRICOLA	1211625035
CODFISC	03619480167
DENOMINAZIONE	SILOS NAPOLI SRL con UNICO SOCIO
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CALATA DELLA MARINELLA
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 57.312,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6.368
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLLLGU61E10F839G	LUIGI	BELLIAZZI	10/05/1961	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
CCCVCN64R05F839J	VINCENZO	CACCIOLA	05/10/1964	NAPOLI	NAPOLI	80147
CZZVCN65T05F839F	VINCENZO	CAIAZZA	05/12/1965	NAPOLI	NAPOLI	80144
CNQGPP66S08I300M	GIUSEPPE	CINQUE	08/11/1966	SANT' ANTONIO ABATE	NAPOLI	80057
SPSNTN69D09C129A	ANTONIO	ESPOSITO	09/04/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MDNTTL64R08H892P	ATTILIO	MADONNA	08/10/1964	ACERRA	NAPOLI	80011

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione Provvedimento Legislativo di riferimento

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione Provvedimento regionale

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2013
VALIDO_AL	31/12/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione Aziende

MATRICOLA	1100320649 - 1101476211
CODFISC	00071670624
DENOMINAZIONE	SOC. COOP. EUROTABAC A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA MASCAMBRONI
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 50.544,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5.616
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NTRLRT58C27A783G	ALBERTO	INTORCIA	27/03/1958	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PNNNLB53T06G494C	NICOLA BASILIO	PENNUCCI	06/12/1953	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
SLMDNC61B19A783G	DOMENICO	SALOMONE	19/02/1961	BENEVENTO	BENEVENTO	82100



Decreto Dirigenziale n. 13 del 17/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE INDENNITA' DI MOBILITA' E DISOCCUPAZIONE SPECIALE IN
DEROGA IN FAVORE DI N.04 LAVORATORI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che i commi 64, 65 e 66, art. 2 della Legge n. 92 del 28/06/2012 “Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” prevedono la possibilità di disporre per l'anno 2013, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- b) che in data 22/11/2012 è stata sottoscritta l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l'anno 2013 ai sensi dell' art.8, comma 6 della L.05/06/2003 n.131;
- c) che, il 6/2/2013, in apposita seduta del Tavolo interistituzionale di indirizzo presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali è stato definito l'Accordo quadro e le “Linee guida per l'accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga anno 2013”, adottate, successivamente, dall'AGC 17 con D.D. n. 2 del 05/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 dell'11/03/2013;
- d) che in data 14/02/2013 è stato sottoscritto un accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Campania con il quale, nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli Ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013 contenute nella soprarichiamata intesa del 22/11/2012, vengono destinate le seguenti risorse a valere interamente sui fondi nazionali:
 - Decreto Interministeriale 73648 del 06/06/2013 33.925.687,21
 - Decreto Interministeriale 73649 del 06/06/2013 15.801.279,26
 - Decreto Interministeriale 74286 del 04/07/2013 35.099.347,35
 - Decreto Interministeriale 76772 del 07/11/2013 31.146.012,93
 - Decreto Interministeriale 76773 del 07/11/2013 130.500.000,00
- e) che il comma 64 dell'art.2 della Legge 92/12 (Legge di Riforma del MdL) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione o proroga, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, fino al 31/12/2013 - anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come già disposto dall'art. 33 – commi 21 – della L.183/11, fino al 31/12/2012;

CONSIDERATO

- a) che sono state previste, dal Piano Campania al Lavoro!, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso i Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
- b) che il Tavolo Istituzionale di indirizzo nella riunione del 22/04/13 ha preso atto delle risorse economiche disponibili, ritenendo di poter autorizzare la concessione dei trattamenti in deroga, fatto salvo l'esito positivo dell'istruttoria della richiesta, e comunque fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- c) che il paragrafo 4.1, lett. B, primo punto delle Linee Guida, lavoratori ammessi al trattamento di mobilità, ex legge 223/91, o di disoccupazione ordinaria/ASPI/mini-ASPI, o di mobilità in deroga nel corso del 2013 e che maturino il diritto effettivo alla pensione nei dodici mesi successivi;
- d) che il paragrafo 4.1, lett. B, terzo punto delle Linee Guida, prevede che possano beneficiare della mobilità in deroga, tra l'altro, “i lavoratori che abbiano già esaurito tutti gli ammortizzatori sociali, compresa l'indennità di mobilità in deroga, dipendenti da imprese cessate e per le quali sono in corso progetti di reindustrializzazione”;
- e) che riguardo ai lavoratori di cui all'allegato 1 risultano essere stati deliberati accordi istituzionali o adottate delibere comunali come da elenco di seguito riportato:

Azienda di provenienza	Data Accordo istituzionale	Tipologia Accordo istituzionale
SAPIS SPA	11/04/2013	ASU-Comune di Sant'egidio del Monte Albino
A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	04/03/2013	ASU-SALERNO
IDEAL STANDARD - SEA PARK	04/03/2013	ASU-SALERNO

- f) che il Settore Ormel della Regione Campania ha proceduto all'istruttoria delle domande di mobilità e disoccupazione speciale in deroga pervenute da parte delle OO.SS.;

CONSIDERATO, altresì,

- a) che il Governo italiano, a seguito degli impegni assunti in sede di Vertice Europeo del 6 ottobre 2011, al fine di recuperare i ritardi accumulati nell'uso dei fondi strutturali 2007-2013 ha predisposto il Piano Azione Coesione (PAC);
- b) che, in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano Azione e Coesione;
- c) che la Giunta regionale, con Deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219, ha preso atto del Piano Azione e Coesione;
- d) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 765 del 21 dicembre 2012, ha preso atto dell'adesione della Regione al PAC - terza ed ultima riprogrammazione - misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- e) che detto piano prevede, tra l'altro, misure anticicliche che consentano a lavoratori, imprese e persone di superare la prolungata crisi;
- f) che tra gli interventi anticiclici è prevista l'adozione di Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga, tra le quali una specifica linea di intervento che prevede azioni innovative e sperimentali che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, con la presa in carico del lavoratore da parte dei Centri per l'Impiego o di Agenzie del lavoro accreditate;
- g) che per la Regione Campania sono stanziati a valere sulle Misure del PAC di cui sopra risorse pari a 320 ml euro, derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei Programmi Regionali Operativi Campania FESR e FSE 2007-2013, aggiuntive rispetto agli stanziamenti nazionali previsti per gli AA.SS. in deroga;
- h) che con Decreto Presidente Giunta n. 86 del 29/03/2013 (BURC n. 18 del 2/4/2013) sono stati designati, ratione materiae, i referenti PAC;

RITENUTO

- a) pertanto, nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'intera annualità 2013 e nelle more dell'attivazione delle procedure inerenti le Misure anticicliche di cui al Piano Azione Coesione, di dover autorizzare le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti ad erogare l'indennità di mobilità e disoccupazione speciale in deroga per n. 4 lavoratori, il cui elenco nominativo è allegato al presente provvedimento (all. 1), dalle rispettive decorrenze indicate e fino al 31/12/2013;
- b) di dover precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziati nell'ambito del Fondo per l'Occupazione e del Piano Azione Coesione citato in premessa;
- c) di dover precisare, altresì, che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTE

- a) la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- b) la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- c) vista la nota n. 651/SP del 11/4/2013 dell'Assessore al Lavoro di risposta alla nota n. 259937 11/4/2013 dell'AGC 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

DECRETA

1. di autorizzare, nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'intera annualità 2013 e nelle more dell'attivazione delle procedure inerenti le Misure anticicliche di cui al Piano Azione Coesione, le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti ad erogare l'indennità di mobilità e disoccupazione speciale in deroga per n. 4 lavoratori, il cui elenco nominativo è allegato al presente provvedimento (all. 1), dalle rispettive decorrenze indicate e fino al 31/12/2013;
2. di precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziare nell'ambito del Fondo per l'Occupazione e del Piano Azione Coesione citato in premessa;
3. di precisare altresì che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla sede regionale dell'Inps, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e ai referenti PAC;
5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

IL DIRIGENTE
- Oddati Antonio -

N	Ragione_sociale	Matricola	partita_iva / Codice Fiscale	Data inizio Prestazione	Data fine Prestazione	Codice Fiscale Lavoratore	COGNOME	NOME	DATA di NASCITA	SES SO	PROV	CAP
1	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	16/12/2013	31/12/2013	DLLGRD59T49E027U	DELLE DONNE	GERARDINA	1959-12-09	F	SALERNO	84090
2	SAPIS SPA	7200905315	00185130655	01/05/2013	31/12/2013	TTNGTN57E17I317K	ATTIANESE	AGOSTINO	1957-05-17	M	SALERNO	84010
3	SAPIS SPA	7200905315	00185130655	01/05/2013	31/12/2013	SRRNTN53S13I317Q	SORRENTINO	ANTONIO	1953-11-13	M	SALERNO	84010
4	IDEAL STANDARD - SEA PARK	7207586289	03486880655	01/01/2013	31/12/2013	MRNLNS60R16H703S	MAIORANO	ALFONSO	1960-10-16	M	SALERNO	84132



Decreto Dirigenziale n. 219 del 13/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007-2013 ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DGR N. 719 DEL 16/4/2009 - PIANO STRATEGICO DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI DELL'AREA NOLANA - INTERVENTO : PROGETTO DI ALLESTIMENTO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI AVELLA E DELL'ALTA VALLE DEL CLANIS BENEFICIARIO : COMUNE DI AVELLA - AV - CUP J29G12000010002 - COD SMILE 184 ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DIRETTIVA POR FESR CAMPANIA 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la Commissione Europea, con decisione n. C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR Campania FESR 2007-2013);
- b. con DGR n. 1663 del 6 novembre 2009 sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FESR 2007-2013;
- c. con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;
- d. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 166 del 4 aprile 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- e. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 521 del 28 settembre 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, consistente, in particolare, nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato in virtù della sottoscrizione dell'accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- f. la Commissione Europea, con propria Decisione C (2013) 4196 del 5 luglio 2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013, ha ulteriormente modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, stabilendo, tra l'altro, che Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" è pari al 75%

ATTESO CHE :

- a. tra le strategie delineate nell'ambito del Programma Operativo di che trattasi, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;
- b. con D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo, che per l'Obiettivo Operativo 1.9 prevede la dotazione di € 175.000.000,00 rimodulata con Delibera 297 del 26/6/2012 a € 155.750.000,00 ed è stata rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
- c. con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 è stata assegnata la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;
- d. con DD n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD n. 69 del 28.8.2013, è stato costituito il Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 con il compito di supportare il Responsabile dell'Obiettivo Operativo medesimo nella fase di avvio delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, composto da personale incardinato nel Settore Beni Culturali e in possesso delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile;

- e. con D.G.R. n. 1371 del 28 agosto 2008 sono state approvate le “Linee di indirizzo per l’attuazione delle attività afferenti agli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell’obiettivo Specifico 1d dell’Asse 1 – POR Campania 2007-2013” ;
- f. nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell’ambito dell’attività “a” dell’Obiettivo Operativo 1.9, un’apposita linea d’intervento, denominata “Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale”, avente quale finalità la salvaguardia, la conservazione, la sicurezza e l’integrità del Patrimonio d’arte, di storia e di cultura, presente sul territorio regionale ;
- g. con D.G.R. n. 1404 dell’11 settembre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell’Intesa Istituzionale Programmatica, sottoscritta in data 28 luglio 2008 dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli, dal Commissariato alle Bonifiche, dall’A.R.P.A.C., dall’ASL Napoli 4 e dai Comuni dell’Area Nolana, relativa alla programmazione di iniziative concrete per fronteggiare e superare la situazione di crisi di quei territori ;
- h. la predetta Intesa oltre alle tematiche del risanamento ambientale, dello sviluppo infrastrutturale e produttivo, della tutela della salute, attribuisce particolare rilevanza alla valorizzazione e promozione del patrimonio dei beni e delle risorse culturali dell’area, contemplando, a tal fine, all’art. 6, un Tavolo di Concertazione presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato e composto dall’Assessore regionale ai Beni Culturali, dall’Assessore regionale all’Urbanistica, dai competenti Assessori provinciali, dai rappresentanti dei Comuni, dai rappresentanti delle Soprintendenze competenti ;
- i. con D.G.R. n. 719 del 16 aprile 2009, la medesima Giunta Regionale, nell’ambito della su richiamata Intesa Istituzionale Programmatica :
 - ha preso atto del “Protocollo di Adesione” sottoscritto dalle Amministrazioni coinvolte nel programma di valorizzazione e promozione dei beni culturali e ambientali dell’Area Nolana;
 - ha approvato il “Piano Strategico di Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali dell’Area Nolana” licenziato dalle Amministrazioni coinvolte nella seduta dell’11 marzo 2009 mediante la sottoscrizione del predetto Protocollo di Adesione;
 - ha stabilito che, per la copertura del fabbisogno finanziario previsto dal quadro degli interventi e della spesa di cui al “Piano Strategico di Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali dell’Area Nolana”, ammontante a complessivi 21,2 milioni di euro, ripartiti sulla base delle schede progetto trasmesse dalle Amministrazioni individuate dal Tavolo di Concertazione quali Beneficiari, si provvederà, così come specificato nel Quadro degli interventi e della Spesa e nello specifico come segue :
 - I. per quanto a euro 7,5 milioni a valere sul FAS 2007/2013 da prelevarsi nell’ambito dei 10 milioni di Euro già stanziati dalla Giunta con DGR 1404/08;
 - II. per quanto a euro 5 milioni a valere sulle risorse Asse I – Obiettivo operativo 1.2 del POR FERS Campania 2007-2013;
 - III. per quanto a euro 8,7 milioni a valere sulle risorse Asse I - Obiettivo operativo 1.9 del POR FERS Campania 2007-2013.
- j. il citato Quadro degli interventi e della Spesa prevede, tra gli altri, il finanziamento di € 1.650.000,00 a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR FERS Campania 2007-2013, per la realizzazione dell’intervento “Progetto di allestimento del Museo archeologico di Avella e dell’Alta Valle del Clanis “ il cui beneficiario è il Comune di Avella (AV) .

RILEVATO CHE

- a. con nota prot. n.1729 del 15/4/2013 e successiva nota integrativa n.2661/R del 18/9/2013 acquisite, rispettivamente, al protocollo della Regione n.279129 del 18/4/2013 e n.655502 del 24/9/2013 il Comune di Avella ha, tra l'altro, trasmesso :
- il progetto definitivo - esecutivo dell'intervento "Progetto di allestimento del Museo archeologico di Avella e dell'Alta Valle del Clanis" di importo complessivo pari ad € 1.650.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 ;
 - provvedimento di approvazione del progetto definitivo-esecutivo;
 - provvedimento di nomina del RUP
 - codice CUP dell'intervento.

DATO ATTO

- a. dell'esito positivo in ordine alla verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma, così come disposto dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del precitato progetto definitivo-esecutivo in coerenza con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;

VERIFICATA

- a. la coerenza dell'intervento de quo con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali", Attività a2. "Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico-ambientale e monumentale" ;
- b. l'ammissibilità di massima, ai sensi del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 delle spese relative all'intervento "Progetto di allestimento del Museo archeologico di Avella e dell'Alta Valle del Clanis" a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 ;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO

- a. ammettere al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 l'intervento "Progetto di allestimento del Museo archeologico di Avella e dell'Alta Valle del Clanis" di importo complessivo pari ad euro 1.650.000,00 come da Quadro Economico che allegato sub A al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati, ai sensi del Manuale di Attuazione, da apposita convenzione il cui schema che allegato sub B al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui alla convenzione innanzi citata, ovvero di mancata trasmissione al R.O.O. 1.9 nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria;

- d. definire la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione approvato con il progetto definitivo-esecutivo e secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del già citato Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con D.D. n. 158 del 10.05.2013 dell'AGC 09 in versione 2, come di seguito indicato:

Anno	Importo	Percentuale
2013	€ 495.000,00	30 %
2014	€ 825.000,00	50 %
2015	€ 330.000,00	20%

- e. indicare il tasso di partecipazione del FESR come modificato con Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e le eventuali altre fonti che concorrono al finanziamento dell'operazione, come di seguito indicato :

Quota UE (75%)	Quota Nazionale (25%)

- f. precisare che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno rimosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;

PRECISATO CHE:

- a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva erogazione del finanziamento sono subordinate all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;
- b. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO:

- a. il POR Campania FESR 2007-2013;
- b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;
- d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";
- e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";
- f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione -Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013";

- g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del - Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013”;
- h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;
- i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
- j. la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)”;
- k. la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”;
- l. la DGR n. 170 del 03.06.2013 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015”;
- m. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- n. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- o. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- p. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero”;
- q. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/11/2013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo :

- 1) di riconoscere ammissibile al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.9 l'intervento “Progetto di allestimento del Museo archeologico di Avella e dell'Alta Valle del Clanis” il cui beneficiario è il Comune di Avella (AV) - CUP J29G12000010002 - Codice SMILE: 184 - di importo complessivo pari a euro 1.650.000,00 come da Quadro Economico che allegato sub A al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di indicare, nel rispetto del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, quale importo complessivo ammissibile al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 la somma di € 1.650.000,00 precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario;

- 3) di regolamentare i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione il cui schema che allegato sub B al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
- 4) di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 3) comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
- 5) di stabilire, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella precitata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
- 6) di dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;
- 7) di indicare i tempi prevedibili della liquidazione, come indicato all'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 6.05.2013, in base al cronoprogramma dei lavori allegato al progetto e secondo le modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato, con D.D. n. 158 del 10.05.2013 dell'AGC 09 con versione 2, come di seguito indicato :

Anno	Importo	Percentuale
2013	€ 495.000,00	30 %
2014	€ 825.000,00	50 %
2015	€ 330.000,00	20%

- 8) di proporre, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.650.000,00 in favore del Comune di Avella (AV) - C.F. 00472790658 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 del Bilancio Gestionale 2013 - 2015, così come di seguito articolato :
€ 495.000,00 per l'annualità 2013 pari al 30% del costo previsto;
€ 825.000,00 per l'annualità 2014 pari al 50% del costo previsto;
€ 330.000,00 per l'annualità 2015 pari al 20% del costo previsto.
- 9) di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

codificazione di transazione elementare della spesa								
CAP	Missione	Programma	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	COFOG	Cod. ident. Transazioni UE	SIOPE	Codice gestionale SIOPE
2616	05	03	2	2.03.01.02.000	08.2	3	2.02.03	2234

- 10) di prendere atto che con Decisione C(2013)4196 del 5 luglio 2013, è stabilito, tra l'altro, che il tasso di cofinanziamento per l'asse prioritario 1° "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" cui afferisce l'O.O. 1.9, è pari al 75% ed in particolare :

Quota UE (75%)	Quota Nazionale (25%)

11) di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul B.U.R.C.

12) di notificare il presente provvedimento, in uno con gli allegati, al Comune di Avella (AV) .

ROMANO



Decreto Dirigenziale n. 445 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari
opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE MODIFICA DELLO STATUTO (ART.2 D.P.R. 361/2000,D.P.G.R.C.619/2003) DELLA FONDAZIONE SALVATORE E CORNELIA VASTANO CON SEDE IN CAVA DEI TIRRENI (SA) AL VIALE MARCONI N° 55 RICONOSCIUTA PERSONA GIURIDICA CON D.P.G.R.C N° 55 DEL 11.06.2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) con D.P.G.R.C. n. 55 del 11.06.2012 è stata riconosciuta la personalità giuridica privata alla Fondazione Salvatore e Cornelia Vastano, con sede in Cava dei Tirreni (SA) al Viale Marconi n° 55;
- b) in data 1.07.2013 ha modificato lo statuto con atto redatto per Notaio Lucia Di Lieto, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Vallo della Lucania, Nocera Inferiore e Sala Consilina;

VISTA :

la nota pervenuta alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero in data 26.11.2013 prot. n. 0808239, con la quale Il Presidente della Fondazione chiede l'approvazione delle modifiche dello statuto vigente, allegando la documentazione prevista di cui all'art 7 del D.P.G.R.C. n° 619 del 22.09.2003;

DATO ATTO:

che, con verbale di Consiglio di Amministrazione del 1.07.2013, redatto dal Notaio Lucia Di Lieto iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, rep.36765 la Fondazione ha modificato lo statuto allegato all'atto per Notaio Michele Palumbo dell'8 novembre 2011 rep.30545, al fine di adeguarlo alle nuove esigenze ed ai nuovi scenari in cui si trova ad operare;

CONSIDERATO CHE:

- a) l'istanza e la documentazione prodotta é conforme a quanto previsto dall'art 7 del D.P.G.R.C. n° 619 del 22.09.2003;
- b) ai sensi dell'art. 2 dello statuto la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e pertanto fini di assistenza socio – sanitaria e beneficenza a favore di minori bisognosi nell'ambito territoriale del Comune di Cava de' Tirreni e dell'intera Provincia di Salerno;
- c) la consistenza del patrimonio ai sensi dell'art. 5 dello statuto, risponde ai requisiti di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.G.R.C. n°619 del 22/09/2003;
- d) sussistono le condizioni di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.G.R.C. 619/2003;

RITENUTO dover accogliere detta modifica, in adempimento a quanto disposto dall'art 7 del D.P.G.R.C. n°619 del 22.09.2003;

VISTI:

- 1. il D.P.G.R. n° 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
- 2. il D.D. n°488 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico Dirigenziale dell'UOD 07;
- 3. il verbale di Consiglio di Amministrazione del 1.07.2013, redatto per Notaio Lucia Di Lieto iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Vallo della Lucania, Nocera Inferiore e Sala Consilina rep. n.36765;
- 4. il D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 ;
- 5. il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale " Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore ", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOD medesima

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa ed ai sensi e per gli effetti, del D.P.R. n°361 del 2000, del D.P.G.R .C. n° 619 del 2003;

1. di approvare le modifiche apportate allo statuto della Fondazione Salvatore e Cornelia Vastano, con sede in Cava dei Tirreni (SA) al Viale Marconi n°55;“, modifiche di cui al verbale del Consiglio di Amministrazione redatto in data 1.07.2013 per notar Lucia Di Lieto rep. n.36765;
2. di dare atto che le modifiche apportate allo statuto allegato all'atto del Notaio Lucia Di Lieto del 1/7/2013 riguardano tutti gli articoli e si sono rese necessarie per adeguarlo alle nuove esigenze ed ai nuovi scenari in cui si trova ad operare la Fondazione;
3. di dare atto che la Fondazione è regolata da un proprio statuto che consta di 22 articoli;
4. di trascrivere le modifiche al n°294 del Registro delle Persone Giuridiche Private istituito presso l'UOD 07 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
5. di inviare copia del seguente provvedimento:
 - 5.1 al Rappresentante della Fondazione Salvatore e Cornelia Vastano con sede in Cava dei Tirreni (SA) al Viale Marconi n°55;
 - 5.2 al Burc per la pubblicazione

Romano



Decreto Dirigenziale n. 446 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

PRESA ATTO DELLA TRASFORMAZIONE DA IPAB IN ASSOCIAZIONE CRESCENZO E AGNESE MILETTI - L'ABBRACCIO E RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N° 619 DEL 22/09/2003

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

- a) con legge n°6972 del 17 luglio 1890 sono state dettate le norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.);
- b) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 1990 sono state dettate le direttive alle Regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale ed infraregionale;
- c) con il D.P.R. n° 361 del 18.02.2000 è stato emanato il regolamento recante le norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- d) con Legge 8 novembre 2000 n. 328 , “ legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali “, all'art. 10, è stato delegato il Governo ad emanare entro 180 giorni dalla entrata in vigore della legge, un decreto legislativo recante la nuova disciplina delle I.P.A.B. di cui alla legge 17/7/1890 n°6972 e successive modificazioni;
- e) con Decreto legislativo n. 207 del 4 maggio 2001 è stato disposto il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della Legge 8 novembre 2000 n. 328;
- f) alla luce del novellato art. 117 della Costituzione , il legislatore nazionale ha determinato le norme generali che regolano il riordino delle I.P.A.B. , la cui disciplina in Regione Campania è *stata completata con il Regolamento n. 2 del 22/02/2013;*
- g) *il Regolamento Regionale n°2 del 22/02/2013 prescrive, tra l'altro, la trasformazione delle istituzioni a seconda della tipologia del carattere della dimensione in azienda pubblica di servizi alle persone o in associazione o fondazione di diritto privato;*

VISTI:

- a) la richiesta dell' IPAB “ Ente Morale Asilo Infantile S. Antonio di Padova” con sede in Bonito (AV) alla Via Largo Mario Gemma pervenuta al protocollo in data 12/12/2013 n°0855868, per la trasformazione in Associazione, con lo scopo sociale di cui all'art. 3 dello statuto allegato all'atto costitutivo del 9 agosto 2013 per Notar Luisa Romei iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, rep. n. 40341, registrato all'Agenzia dell'Entrate di Ariano in data 9 agosto 2011 al n. 1156 Serie IT;
- b) la relazione, in data 10 dicembre 2013, “situazione patrimoniale Associazioni” a firma del Presidente dell'Ente e dalla quale risultano sia gli immobili con il relativo valore (allegati i certificati catastali delle singole unità) che il conto corrente tenuto presso la Banca della Campania – agenzia Grottaminarda.

CONSIDERATO CHE:

l' IPAB “ Ente Morale Asilo Infantile S. Antonio di Padova “con sede in Bonito (AV) alla Via Largo Mario Gemma è in possesso dei requisiti richiesti all'art. 9 del citato regolamento n°2/2013 nonché di quelli indicati all'art.12 del DPGRC n. 619 del 23 settembre 2003 per la trasformazione in Ente di diritto privato e precisamente in Associazione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale “ Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore “, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOD medesima

DECRETA

- 1 di prendere atto della trasformazione dell' I.P.A.B. Ente Morale Asilo Infantile S.Antonio di Padova, in Associazione denominata "Associazione Crescenzo e Agnese Miletta- L'abbraccio "con sede in Bonito (Av) alla Via Largo Mario Gemma, con lo scopo sociale di cui all'art 3 dello statuto allegato all'atto costitutivo del 9 agosto 2013 per Notar Luisa Romei iscritta al Collegio Notarile di Benevento ed Ariano Irpino, rep. n.40341;
- 2 di dare atto che l'Associazione è regolata da un proprio Statuto che consta di n. 23 articoli;
- 3 di dare atto che l'Associazione ai sensi dell'art 3 dello statuto persegue le seguenti finalità: promuove l'assistenza di anziani in via prioritaria con difficoltà familiari, ambientali, ed economiche, anche mediante la realizzazione e la gestione integrata di strutture di accoglienza per anziani, in compartecipazione, per quanto è nella disponibilità economico – finanziaria della Associazione, con gli Enti pubblici territoriali e con altre Istituzioni pubbliche e private;
- 4 di dare atto che la consistenza del patrimonio risponde ai requisiti di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.G.R.C. n°619 del 22/09/2003 ed è costituito sia da beni immobili che mobili;
- 5 che all'Associazione Crescenzo e Agnese Miletta- L'abbraccio, è riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato ed iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private tenuto dall' UOD 07 della Direzione Generale 12 del Dipartimento 54 nel rispetto dei requisiti richiesti e contenuti nel D.P.G.R.C. 619 del 22/09/2003;
- 6 il presente provvedimento va comunicato :
 - 6.1 al Presidente dell' Associazione Crescenzo e Agnese Miletta- L'abbraccio, con sede in Bonito
(Av) alla Via Largo Mario Gemma
 - 6.2 al B.U.R.C per la pubblicazione

Romano



Decreto Dirigenziale n. 459 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Sociali

Direzione Generale 12 - Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

Rettifica D.D. 434 del 27/12/2013 avente ad oggetto "D.G.R. n. 296 del 12.7.2013 "Piano Azione e Coesione III - D.G.R. n. 225/2013 - Promozione e valorizzazione del Patrimonio Culturale della Campania - Anno 2013. Determinazioni" - Intervento: Napoli Citta' Lirica 2014 - Beneficiario: Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli (NA) - CUP H69G13000580009 - Ammissione a finanziamento - Approvazione schema di convenzione - Impegno e liquidazione I acconto".

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Rettifica D.D. 434 del 27/12/2013 avente ad oggetto "D.G.R. n. 296 del 12.7.2013 "Piano Azione e Coesione III - D.G.R. n. 225/2013 - Promozione e valorizzazione del Patrimonio Culturale della Campania - Anno 2013. Determinazioni" – Intervento: Napoli Città Lirica 2014 - Beneficiario: Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli (NA) – CUP H69G13000580009 - Ammissione a finanziamento – Approvazione schema di convenzione – Impegno e liquidazione I acconto".

PREMESSO che

- Che con Decreto Dirigenziale n. **434 del 27/12/2013** si è proceduto all'ammissione a finanziamento all'approvazione dello schema di convenzione e all'impegno e alla liquidazione di un primo acconto in favore del Teatro S. Carlo per la realizzazione del progetto: "Napoli Città Lirica" ;
- Che per mero errore materiale si rende necessario procedere alla rettifica del Decreto Dirigenziale n. **434 del 27/12/2013**;

RITENUTO

- Di dover riconfermare tutto quanto disposto nel D.D. **434 del 27/12/2013**;
- Di dover rettificare il predetto decreto, per mero errore materiale è stato indicato il codice iban IT35 B010 1003 4001 0000 0018 518 anziché correttamente **IT32 B010 1003 4001 0000 0018 518**

VISTI

- L.R. n. 7/2002 art. 29 comma 4;
- L.R. n. 5 del 6/5/2013;
- L.R. n. 6 del 6/5/2013;
- DGR n. 170 del 3/06/2013;
- DGR n. 493 del 18/11/2013;
- DGR n. 225 del 12.7.2013;
- DGR n. 495 del 22.11.2013;
- DGR n. 542 del 9.12.2013;
- DGR n. 586 del 17.12.2013;
- DGR n. 747 del 19/12/2012;
- DGR n. 422 del 27/09/2013;
- D.D. n. 673 del 09/10/2013;
- DGR n. 427 del 27/09/2013;
- DPGR n. 209 del 31/10/2013;
- DPGR n. 438 del 15/11/2013;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

- (a) Di riconfermare tutto quanto esposto nel D.D. **434 del 27/12/2013**;
- (b) Di rettificare il sopracitato decreto prevedendo contestualmente l'impegno della somma di € 2.200.000,00 a valere sul capitolo cap. **8230** a favore dell'Ente Teatro San Carlo e alla liquidazione del primo acconto per un importo di Euro 2.200.000,00 per il progetto: "Napoli Città Lirica" CUP **H69G13000580009** Beneficiario: Teatro San Carlo di Napoli - C.F./P IVA 00299840637 via S. Carlo, 98/f – 80132 Napoli, da accreditare sul C/C dedicato IBAN **IT32 B010 1003 4001 0000 0018 518**;
- (c) di provvedere alla erogazione della spesa sul capitolo **8230** a favore dell'Ente Teatro San Carlo per un importo di Euro 2.200.000,00;
- (d) di indicare, ai sensi del Dlgs n. 118/2011, la seguente transazione elementare:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8230	2	5	3	203	2.03.04.01.000	8.2	4	2.02.03	2247

- (e) che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza ed indifferibilità tale da non poter essere rinviato per non creare danno all'Ente ed al suo funzionamento;
- (f) di inviare copia del presente provvedimento alla DG 55 13 Gestione delle Spesa Regionale per gli adempimenti di competenza;
- (g) alla DG 51 – 03 - 02 ;
- (h) di trasmettere il presente provvedimento al Capo dipartimento 54, alla Registrazione degli Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, alla pubblicazione sul BURC ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27;

il Direttore
Rosanna Romano



Decreto Dirigenziale n. 2 del 10/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE ISTITUTO STRACHAN-RODINO' ONLUS PER L'ASSISTENZA AI MINORATI DELLA VISTA" CON SEDE IN NAPOLI ALLA VIA FILIPPO REGA N. 17, RICONOSCIUTA PERSONA GIURIDICA PRIVATA CON DPGRC N. 46 DEL 16 MARZO 2005. PRESA D'ATTO DEL DECRETO N. 9/2008 DEL COMUNE DI NAPOLI DI NOMINA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la FONDAZIONE **"Istituto Strachan-Rodino' per l'assistenza ai minorati della vista O.N.L.U.S."** con sede in Napoli alla via Filippo Rega, n. 17, eretta ente morale con Regio Decreto del 19 febbraio 1869, trasformata in Fondazione con D.P.G.R.C. n. 46 del 16/03/2005 è iscritta nel registro delle persone giuridiche private al n. **181** depositato presso l'U.O.D. 07;
- b. detta Fondazione si prefigge l'esclusivo perseguimento di finalità sociali quali l'educazione e l'istruzione gratuita di tutte le fanciulle cieche povere; svolge attività direttamente connesse e strumentali a quella istituzionale, nonché potrà svolgere assistenza indiretta presso altre strutture, Istituti e Fondazioni che assolvono ai medesimi scopi
- c. il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con Decreto n. 27 del 06.03.2008 dell'AGC 01, sulla scorta del decreto del Sindaco di Napoli n. 30 del 31.01.2008, con scadenza quinquennale;

CONSIDERATO che

- a. l' art. 7 dello statuto, testualmente dispone: *"L'Amministrazione e direzione morale materiale dell'Istituto e l'osservanza esatta dello Statuto è affidata ad un **Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri, eletti con decreto della Regione Campania sulla scorta di decreto del Sindaco del Comune di Napoli, ogni cinque anni. I designati, in assenza di espressa revoca intervenuta entro sei mesi dopo la scadenza del loro mandato, da parte dell'Ente che provvede alla loro nomina, saranno automaticamente confermati**"*;
- b. è pervenuta, alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Culturali. Pari Opportunità e Tempo Libero prot n.2013.0826213 del 03.12.2013, nota del Segretario Generale della Fondazione **"Istituto Strachan-Rodino' per l'assistenza ai minorati della vista O.N.L.U.S."** in cui è stato trasmesso il decreto del Sindaco del Comune di Napoli n.139 del 30/10/2013 di nomina del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per il periodo 2013 – 2018, quali Sig.ri:
 - a) Chiara Longobardi, nata a Napoli il 05/06/1968;
 - b) Dario Napolitano, nato a Pompei (NA) il 25.04.1970;
 - c) Alberto Odierno, nato a Napoli il 04.09.1947;
 - d) Alfonso Porciello, nato a Napoli il 08.08.1952;
 - e) Daniela Villani, nata a Napoli il 08.12.1962;

RILEVATO che:

- a) sono decorsi i termini di durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione come previsti a norma di statuto;
- b) dover prendere atto del decreto del Sindaco di Napoli n. 139 del 30/10/2013;

RITENUTO pertanto, necessario, al fine di garantire la funzionalità e operatività dell'organo di amministrazione della Fondazione di dover prendere atto del decreto n. 139 del 30/10/2013; del Sindaco del Comune di Napoli con il quale sono stati designati i cinque componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione **"Istituto Strachan Rodinò per l'assistenza ai minorati della vista O.N.L.U.S"** per il quinquennio 2013 -2018 ;

VISTI:

- a) il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;

b) il D.D. 448 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'U.O.D. 07;

c) il D.P.G.R.C. di riconoscimento della persona giuridica privata n. 46 del 16/03/2005;
d) l' art. 7 dello statuto della Fondazione redatto in data 17.12.2007 per Notar Francesco Fasano,
iscritto nel ruolo dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, rep. n. 10525;

d) il D.P.R. n. 361/2000 ;

e) il D.P.G.R.C. n. 619/2003;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale "Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'U.O.D. Medesima;

DECRETA

a. di prendere atto del decreto n. 139 del 30/10/2013; del Sindaco del Comune di Napoli con il quale sono stati designati i cinque componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione **"Istituto Strachan Rodinò per l'assistenza ai minorati della vista O.N.L.U.S"** per il quinquennio 2013 -2018 nelle persone di:

- 1) Chiara Longobardi, nata a Napoli il 05/06/1968;
- 2) Dario Napolitano, nato a Pompei (NA) il 25.04.1970;
- 3) Alberto Odierno, nato a Napoli il 04.09.1947;
- 4) Alfonso Porciello, nato a Napoli il 08.08.1952;
- 5) Daniela Villani, nata a Napoli il 08.12.1962;

b. di dare comunicazione del presente provvedimento:

- a) Al Sindaco del Comune di Napoli;
- b) Al Segretario Generale della Fondazione;

c) al B.U.R.C. per la pubblicazione

c. di notificare il presente provvedimento agli interessati

Romano



Decreto Dirigenziale n. 3 del 10/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

"A.V.E.P.ASSOCIAZIONE VOLONTARI EMATOLOGIA PASCALE-O.N.L.U.S".CON SEDE
IN NAPOLI ALLA VIA PIAZZETTA MATILDE SERAO N.19

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) “ A.V.E.P.Associazione Volontari Ematologia Pascale - O.N.L.U.S” con sede in Napoli alla Via Piazzetta Matilde Serao n.19 , costituita il giorno 08/04/2009 con atto redatto per notar dott. Diomede Falconio, notaio in Napoli iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli,Torre Annunziata e Nola rep.n.6852 con allegato statuto e successivamente modificato con atto redatto per notar dr.Diomede Falconio,il 09/09/2009 iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli,Torre Annunziata e Nola ,rep.n.7614, ha inoltrato istanza alla Regione Campania per il riconoscimento della personalità giuridica privata mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 e D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;
- b) detta Associazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sanitaria, migliorando l'Assistenza domiciliare gratuita svolta in regime di convenzione con l'Istituto, dai medici ed infermieri del Reparto, ai pazienti con specifiche patologie oncoematologiche, anche attraverso l'erogazione di borse di studio a personale medico e paramedico.

CONSIDERATO CHE:

- a) la consistenza del patrimonio risponde ai requisiti di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.G.R.C. N . 619 del 22/09/2003, ed è comprensivo della somma di € 55.763,22 come da relazione a firma del legale rappresentante e da allegato estratto conto rilasciato da UNICREDIT di Napoli;
- b) l'Associazione in premessa è dotata di sede e patrimonio congruo e svolge scopi meritevoli sul territorio regionale e, che pertanto ricorrono i presupposti per il riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Campania in adempimento a quanto disposto dall'art.6 del D.P.G.R.C.22 settembre 2003 n.619;

VISTI :

- a) D.P.G.R.n.209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali,le Politiche Culturali,le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
- b) D.D.488 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico Dirigenziale dell'UOD 07;
- c) l'atto di costituzione dell'Associazione del 08/04/2009 con atto redatto per Notar Dott. Diomede Falconio, rep.6852 con allegato statuto e successivamente modificato con atto redatto per notar dr.Diomede Falconio ,il 09/09/2009 iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola rep.n.7614;
- d) la nota del 04/12/2013 prot n.0833220 punto 10 a firma del legale rappresentante attestante l'espletamento dei propri scopi solo in ambito regionale,
- e) il D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361;
- f) il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale“Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore”,nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell' UOD medesima .

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa ed ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.361 del 2000, del D.P.G.R.C. n. 619 del 2003 ;

- 1.di riconoscere la personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Campania all' " A.V.E.P .Associazione Volontari Ematologia Pascale"- O.N.L.U.S. con sede in Napoli alla Piazzetta Matilde Serao n.19, costituita il 08/04/2009 con atto redatto per dr. Notar Diomede Falconio, rep .6852 con allegato statuto iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli,Torre Annunziata e Nola e successivamente modificato con atto redatto per Notar dr. Diomede Falconio, il 09/09/2009 iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli,Torre Annunziata e Nola rep.n.7614;con il riconoscimento decadranno di diritto le indicazioni di cui all'art.36 e seguenti del c.c.
- 2.di dare atto che detta Associazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità sociale nel settore dell'assistenza sanitaria, migliorando l'assistenza domiciliare gratuita svolta in regime di convenzione con l'Istituto, dai medici ed infermieri del Reparto, ai pazienti con specifiche patologie oncoematologiche, anche attraverso l'erogazione di borse di studio a personale medico e paramedico.
- 3 di dare atto che l'Associazione è regolata da un proprio Statuto che consta di n.17 articoli;
- 4.di dare atto che la consistenza del patrimonio risponde ai requisiti di cui all'art.6,comma 4 del D.P.R.G, 619 del 2003;
- 5 il presente provvedimento va comunicato:
 - 5.1 al Presidente dell' "A.V.E.P..Associazione Volontari Ematologia Pascale -O.N.L.U.S.;
 - 5.2 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

ROMANO



Decreto Dirigenziale n. 9 del 14/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007/13 ASSE III OB. OP. G11 - CATALOGO DI OFFERTA FORMATIVO PER DETENUTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- ✈ che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 2145/05 ha approvato la regolamentazione delle attività formative rivolte ai detenuti ospiti degli Istituti Penitenziari della Regione Campania, definendo i criteri generali di programmazione e gestione;
- ✈ che con tale atto deliberativo, al fine di favorire la crescita delle competenze professionali e rafforzare le condizioni di occupabilità futura dei soggetti destinatari, la Regione Campania ha istituito il "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta a detenuti", contenente specifici percorsi di formazione professionale;
- ✈ che con decreto dirigenziale n. 387 del 30/10/2006, a seguito di prevista attività di valutazione, è stato approvato il "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti" per l'anno 2006, soggetto ad aggiornamenti periodici;
- ✈ che con decreto dirigenziale n. 49 del 17/2/2009, è stato approvato l'aggiornamento del "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta a detenuti";
- ✈ che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 629/2009 ha approvato la programmazione delle risorse per lo svolgimento delle attività formative negli Istituti penitenziari per il biennio 2009/2010 a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 – ASSE III Obiettivo specifico g.) obiettivo operativo g.11) *"Favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurre il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità"*;
- ✈ che con decreto dirigenziale n. 293 del 10/06/2013 (BURC n. 33 del 17/06/2013) è stato approvato l'Avviso pubblico per l'Aggiornamento del Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti;
- ✈ che, con la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- ✈ che, con la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- ✈ che, con la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'UOD "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità", alla dirigente dott.ssa Fortunata Caragliano;
- ✈ che, con il DPGR n. 455 del 27/11/2013 è stato designato il Dirigente pro-tempore della Direzione Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari opportunità, Tempo Libero, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo g11) - Asse III - P.O.R. Campania FSE 2007/2013

CONSIDERATO

- ✈ che con D.D. n. 490 del 25/07/2013 è stato nominato il Comitato di Pilotaggio finalizzato al monitoraggio, all'accompagnamento e alla valutazione delle attività per detenuti, minori e adulti, negli Istituti penitenziari della Campania, annualità 2013/2015;
- ✈ che il Comitato di pilotaggio ha curato l'analisi di ammissibilità e di valutazione delle proposte presentate per aggiornare il Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta a detenuti;
- ✈ che tale Comitato, in linea con l'art. 8 dell'Avviso pubblico per l'Aggiornamento del Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti, ha verificato, in fase istruttoria, che tutte le proposte sono state presentate nei termini previsti;
- ✈ che tutte le proposte hanno avuto una valutazione che ha superato la soglia di accettabilità (minimo 65 punti);
- ✈ che il suddetto Comitato, inoltre, ha trasmesso al RUP, dott.ssa Fortunata Caragliano, Dirigente dell'UOD 02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" la seguente documentazione:
 - i plichi delle proposte progettuali,
 - i verbali numerati dal n. 1 al n. 23,
 - gli elenchi previsti dall'art. 8 dell'Avviso pubblico per l'Aggiornamento del Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti,
 - il Catalogo regionale di offerta formativa, comprensivo degli aggiornamenti;

RITENUTO

- ✈ di dover prendere atto dell'elenco delle proposte accettabili da inserire nel Catalogo di offerta formativa per detenuti, divise per aree e tipologie, finalizzate all'aggiornamento del Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta a detenuti (allegato A/1) e dell'elenco delle proposte non ammesse a valutazione per mancanza dei requisiti di accettabilità (allegato A/2), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✈ di dover prendere atto del Catalogo regionale di offerta formativa, comprensivo degli aggiornamenti (allegato A/3), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✈ di dover precisare che la permanenza degli organismi con le relative proposte formative nel Catalogo regionale è subordinata alla verifica della condizione dell'accreditamento per le utenze speciali

VISTI

- ✈ la D.G.R. n. 2145/05;
- ✈ il D.D. n. 387 del 30/10/2006;
- ✈ Il D.D. n. 49 del 17/02/2009;
- ✈ la D.G.R. n. 629/2009;
- ✈ il D.D. n. 293 del 10/06/2013; il D.D. n. 490 del 25/07/2013;
- ✈ la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011," e ss.mm.ii.;
- ✈ la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013;
- ✈ il DPGR n. 209 del 31/10/2013;
- ✈ la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- ✈ il DPGR n. 455 del 27/11/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità", nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOD medesima, in uno con il relativo team di obiettivo operativo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto dell'elenco delle proposte accettabili da inserire nel Catalogo di offerta formativa per detenuti, divise per aree e tipologie, finalizzate all'aggiornamento del Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta a detenuti (allegato A/1) e dell'elenco delle proposte non ammesse a valutazione per mancanza dei requisiti di ammissibilità (allegato A/2), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto del Catalogo regionale di offerta formativa, comprensivo di tutti gli aggiornamenti (allegato A/3), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di precisare che la permanenza degli organismi con le relative proposte formative nel Catalogo regionale è subordinata alla verifica della condizione dell'accreditamento per le utenze speciali;
4. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007/2013, all'Ufficio registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza della PA

ELENCO DELLE PROPOSTE ACCETTABILI DA INSERIRE NEL CATALOGO DI OFFERTA FORMATIVA PER DETENUTI

1 - AREA TECNICA ARTIGIANALE

A) Moduli Formativi (da 60 ore ad un massimo di 120 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Operaio Edile	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	75
Operatore Edile e Decoratore	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	75
Addetto Elettrauto	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	75
Sarto	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	74
Corso Patchwork	Consorzio S.A.F.IM. Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	70
Alfabetizzazione Informatica	Meta SpA Via Camerino, San Rufo (SA).	70
Decoupage e Doratura del Legno	Globalform Scarl Via P. Sposi, 23, Lecco.	69
Panettiere	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	68
Tecniche Di Estetica Per L'unghie E Make Up Artistico	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	68
Elettrauto	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	67
Addetto Al Tatuaggio	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	66
Idraulico	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	66
Presepista	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	65
Cake Designer	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	65
Imbianchino	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Falegname	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C.Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	65
Addetto alla Decorazione e Tecniche di Restauro Ceramica	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Calzolaio	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Oleologo	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Installatore Impianti Termici, Idrici, Sanitari e Distribuzione Gas	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65

B) Modulo propedeutico di settore (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Moduli propedeutici per Operatore Fotografico per Minori Detenuti.	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	86
Aiuto Sartoria	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	81
Confezionista	Consorzio S.A.F.IM. Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	80
Manutentore Pannelli Pc	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	80
Muratore	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	75
Operaio Edile Polivalente	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	75
Aiuto Parrucchiere e Barbiere	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	73
Installatore e Manutentore di Impianti Solari e Fotovoltaici	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	73
Sartoria Professionale	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	70
Pittore – Stuccatore	Eurosoft Srl Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	70

La Decorazione della Ceramica	Netcon Informatica Srl Centro Direzionale is. G/7, Napoli.	68
Tecnica di Sartoria e Artigianato	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Elettricista	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	66
Operare nel Mondo Dell'informatica	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Sartoria	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Arti Decorative	Cooperativa Sociale Onlus Cassa di Mutualità di Caserta Piazza Garibaldi, 1, Caserta.	65
Informaticamente	Scuola S.G.Moscati Via M.De Paolis, 8, Marcanise (CE).	65

C) Modulo di accompagnamento al lavoro (da 60 ore ad un massimo di 120 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
La Bottega delle Percussioni	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	85
Addetto Servizi Marketing Telematico	Meta SpA Via Camerino, San Rufo (SA).	80
Tecniche per la Posa in Opera di Parquet e Laminati	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	75
Operatore Edile	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	75
Falegname Ebanista	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	75
Aiuto Meccanico-Motorista.	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	73
Operatore Arte Presepiale	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C.Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	72
Tecnico Luci e Audio dello Spettacolo dal Vivo	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	70
Esperto Magazziniere	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	70
Sarta per Bambini	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	70
Elettricista Impianti Civili e Industriali	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	70
Orologiaio Riparatore	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	70
Tecniche per la Realizzazione e il Confezionamento delle Bomboniere	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	68
Lavorare in Lavanderia	Consorzio Tekform Via C.Augusto, 1/A, Pozzuoli (NA).	68
Tecnico Informatico	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	67
Imbianchino	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Aiuto Estetista e Parrucchiere	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Manutentore Edificio Civile e Commerciale	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Addetto alle saldature	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	67
Idraulico	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	66
Falegname	Infotesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	66
Ricostruzione Unghe	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Operatore Call Center	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Operatore Personal Computer	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	65
Operatore Fotografico	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	65
Autoimprenditorialita in Settori Artigianali	M.C.G.Consulting Srl Via L.Petrone, 1-4, Salerno.	65
Accompagnamento al Lavoro con I.C.T.	Netcon Informatica Srl Centro Direzionale is. G/7, Napoli.	65

D) Corso di Qualifica (durata di 600 ore)

Operatore Fotografico	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	93
Addetto Restauro Manufatti e Sculture Lignee e Policromi	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	88
Carpentiere	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	82
Carrozziere	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	80
Sarto / Confezionista	Consorzio S.A.F.IM. Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	80
Artigiano del Presepe	Centro Studi Europa 2000 Via Guardino, 4, Pratella (CE).	79
Ceramista	Consorzio S.A.F.IM. Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	75
Ceramista	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	75
Tagliatore e Confezionatore in Pelletteria	Consorzio Formet	74
Falegname	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	74
Operatore Web	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	73
Addetto in Creazioni Floreali	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	73
Tornitore	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	73
Falegname	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	72
Impiantista Termoidraulico	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	72
Carrozziere	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	70
Impiantista Termoidraulico	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	70
Addetto alla Realizzazione di Presepi	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	70
Addetto alle Operazioni di Pittura Stuccatura, Rifinitura e Decorazione Edilizia	Eurosoft Srl Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	70
Operatore Multimediale	Meta SpA Via Camerino, San Rufo (SA).	70
Addetto alla Lavorazione Artistica di Pelli e Cuoio	Eurosoft Srl Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	68
Esperto in Materia di Sicurezza sul Lavoro in Azienda	I.C.F. Istituto Centrale di Formazione Via Annunziatella, 23, Castellammare di Stabia (NA).	68
Addetto alla Lavorazione della Ceramica	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	68
Addetto alla Realizzazione dei Presepi	Netcon Informatica Srl Centro Direzionale is. G/7, Napoli.	68
Pellettiere	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	67
Operatore Computer	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	67
Operatore Fotografico	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	67
Operatore Impianti Fotovoltaici	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	67
Falegname	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	67
Addetto alla Panificazione	Giada Onlus Cooperativa Sociale Via Delle Lame, Colle Sannita (BN)	67
Serramentista	I.C.F. Istituto Centrale di Formazione Via Annunziatella, 23, Castellammare di Stabia (NA).	67
Elettricista Manutentore	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	67
Operatore Informatico	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	67
Assistente alla Produzione Abbigliamento	Teleservizi IT Spa Viale J.F.Kennedy, 365, Napoli.	67
Grafico	Teleservizi IT Spa Viale J.F.Kennedy, 365, Napoli.	67
Operatore di Ripresa	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	66
Impiantista Termidraulico	Giada Onlus Cooperativa Sociale Via Delle Lame, Colle Sannita (BN)	66

Falegname	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	66
Impiantista Termoidraulico	ACIIEF Srl Via Francesco Parillo, Napoli.	65
Falegname	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Ceramista	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Operatore Computer	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Montatore e Riparatore di Apparecchiature Elettroniche	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Falegname	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Corso per Operatore di Ripresa	Associazione Apeiron Via Cesare Battisti v.lo Borrelli, 1, Scafati (SA)	65
Addetto ai Lavori di Falegnameria	Associazione Centro Studi di Formazione e Lavoro Via Ponte Aiello, 34, Angri (SA).	65
Grafico Pubblicitario	Associazione Cultura e Formazione Via S.Antonio Abate, 162/172, Scafati (SA).	65
Operatore Elettrico-Elettronico	C.N.O.S. - F.A.P. Via Don Bosco, 8, Napoli.	65
Pizzaiolo	C.N.O.S. - F.A.P. Via Don Bosco, 8, Napoli.	65
Programmatore Cad e Cam	C.S.P.Centro Formazione Professionale Via Marco N.Balbo, 48, Nocera Inferiore (SA).	65
Idraulico Forestale	C.S.P.Centro Formazione Professionale Via Marco N.Balbo, 48, Nocera Inferiore (SA).	65
Impiantista Termoidraulico	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Ceramista	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Magazziniere	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Falegname	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Tatuatore	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	65
Falegname	Fondazione A.V.O.G. Via Luigi Guanella, 20, Napoli.	65
Ceramista	FOR.MED Srl Via Vincenzo Alfano, 49, Mercato S.Severino (SA).	65
Addetto all'editoria Elettronica	I.C.F. Istituto Centrale di Formazione Via Annunziatella, 23, Castellammare di Stabia (NA).	65
Falegname	Netcon Informatica Srl Centro Direzionale is. G/7, Napoli.	65
Falegname	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	65
Addetto di Office Automation	Teleservizi IT Spa Viale J.F.Kennedy, 365, Napoli.	65

2 - AREA RISTORAZIONE ALBERGHIERA

A) Moduli Formativi (da 60 ore ad un massimo di 120 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio

Laboratorio Cucina Creativa e Mediterranea	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	80
Lessico in Ambito Specialistico sul Turismo	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	76
Gestione del Magazzino	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	74
Barman	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C.Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	72
Italiano per Detenuti Stranieri nel Settore Ristorazione/Alberghiero	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	70
Cake Design	Eurosoft Srl Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	70
Operatore Struttura di Ricevimento	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	70
Aiuto Pizzaiolo	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	67
Aiutante Cuoco	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	66
Operatore dei Servizi di Accoglienza e Custodia del Patrimonio Culturale	Globalform Scarl Via P. Sposi, 23, Lecco.	66
Personal Shopper Turistico	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	65
Operatore Turistico Polivalente	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	65
Organizzatore di Eventi	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Personale Settore Alimentare	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Addetto alla Cucina	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Barman	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Addetto alla Sala	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Responsabile Segreteria e Portineria	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65

B) Modulo propedeutico di settore (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
I Boccacchielli dei Sapori	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	86
Operatore nel Settore della Ristorazione	Associazione Fondazione Cuciniello Corso Italia, 125/133, Ercolano (NA).	84
Aiuto Cuoco	Eurosoft Srl Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	80
Aiuto Cuoco	RES International s.r.l. Via Napoli/Roma verso Scampia, 192 – 80144 Napoli	80
Pizzaiolo	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	76
Pasticciere	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	76
Commis di Cucina	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	74
Commis di Sala Ristorante	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	74
Fotografia e Photoshop per Cerimonie e Strutture Turistiche	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	72
Viaggiare in Rete	Stoà Scpa Corso Resina, 283, Ercolano (NA).	72
Operatore della Ristorazione	Centro Studi Eu.tropia Via Passariello, 35, Castello di Cisterna (NA).	70
Aiuto Cuoco	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Addetto alla Panetteria	Istituti Consorziati Studi Ricerca e Formazione	65

	Via Dei Mille, 38/40, Roma.	
Aiuto Pizzaiolo	Istituti Consorziati Studi Ricerca e Formazione Via Dei Mille, 38/40, Roma.	65
Operatore Turistico Locale	M.C.G.Consulting Srl Via L.Petrone, 1-4, Salerno.	65

C) Modulo di accompagnamento al lavoro (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Gestione Ristorazione Collettiva	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	85
Esperto Cameriere ai Piani	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	78
English Is Fun	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	75
Addetto alla Cucina	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	74
Addetto Distribuzione Pasti e Bevande	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	71
Addetto alla Sala Ristorante	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	70
Pasticciere e Cake Design	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	70
Barman e Caffetteria	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	70
Pasticciere Cake Design	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	70
Pasticciere	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	70
Impresa Sociale Settore Cultura e Tempo Libero	FormWork Srl Via Elena, 112, Macerata Campania (CE).	70
Addetto all'Approvvigionamento della Cucina	Globalform Scarl Via P. Sposi, 23, Lecco.	70
Aiuto Cuoco	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	69
Esperto in Gestione Museale e Marketing Culturale	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	68
Addetto Sala	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	68
Pizzaiolo	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	68
Competenze Linguistiche – Settore Turistico.	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	68
Panettiere	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	67
Pasticciere	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	67
Addetto alla Panificazione	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Fotografo	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	66
Panificatore/Pasticciere	I.C.F. Istituto Centrale di Formazione Via Annunziatella, 23, Castellammare di Stabia (NA).	66
Pizzaiolo	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	66
Operatore/Operatrice di Pulizie	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	66
Pasticceria e Cake Design	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	66
Barman	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Aiuto Pizzaiolo	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Addetto al Ricevimento in Strutture Turistiche	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65

Addetto alle Pulizie	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Pizzaiolo	Associazione Cultura e Formazione Via S.Antonio Abate, 162/172, Scafati (SA).	65
Panettiere	Associazione Cultura e Formazione Via S.Antonio Abate, 162/172, Scafati (SA).	65
Operatore Eno-Gastronomico	Associazione Cultura e Formazione Via S.Antonio Abate, 162/172, Scafati (SA).	65
Pizzaiolo	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C.Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	65
Accompagnamento al Lavoro nel Settore dei Beni Culturali	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	65
Pizzaiolo	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	65
Aiuto Cuoco	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	65
Aiuto Pizzaiolo	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	65
Orientamento per l'inserimento lavorativo nei servizi ambientali	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	65

D) Corso di Qualifica (durata di 600 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Esperto Comunicazione Multimediale	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	93
Grafico Pubblicitario	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	88
Operatore di Ripresa	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	83
Tecnico Rilevazione Beni Ambientali e Architettonici	FormWork Srl Via Elena, 112, Macerata Campania (CE).	80
Addetto alla Panificazione	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	79
Addetto alla Ristorazione	Scuola S.G.Moscatti Via M.De Paolis, 8, Marcanise (CE).	77
Pizzaiolo	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	76
Pizzaiolo	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	76
Pizzaiolo	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Bruscianno (NA).	75
Addetto Panificazione e Pasticceria	Associazione Professione e Cultura Via F.Maranta snc, Sparanise (CE).	75
Addetto alla Panificazione	Centro Scolastico Napoli Est Srl Via E.Gianturco, 54/B, Napoli.	75
Pizzaiolo	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	74
Addetto alla contabilità automatizzata	RES International s.r.l. Via Napoli/Roma verso Scampia, 192 – 80144 Napoli	73
Operatore Multimediale	RES International s.r.l. Via Napoli/Roma verso Scampia, 192 – 80144 Napoli	73

Pasticciere	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	71
Addetto alla Panificazione	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	71
Pasticciere	RES International s.r.l. Via Napoli/Roma verso Scampia, 192 – 80144 Napoli	71
Operatore Porti Turistici	FormWork Srl Via Elena, 112, Macerata Campania (CE).	70
Addetto all'Arredo Urbano	Teleservizi IT Spa Viale J.F.Kennedy, 365, Napoli.	68
Pasticciere	I.C.F. Istituto Centrale di Formazione Via Annunziatella, 23, Castellammare di Stabia (NA).	67
Operatore /Valorizzatore Turismo e Beni Culturali	I.C.F. Istituto Centrale di Formazione Via Annunziatella, 23, Castellammare di Stabia (NA).	67
Addetto alla Cucina	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	67
Pizzaiolo	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	67
Cuoco	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	66
Addetto Alla Panificazione	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	66
Guardarobiere	Associazione Agricoltura è Vita Campania Via delle Puglie, 34, Benevento.	66
Sommelier	Associazione Agricoltura è Vita Campania Via delle Puglie, 34, Benevento.	66
Cameriere ai Piani	Associazione Agricoltura è Vita Campania Via delle Puglie, 34, Benevento.	66
Panettiere	Associazione Progetto Europa Via Colonnello Lahalle, 51, Napoli.	66
Magazziniere	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	66
Operatore/Valorizzatore del Turismo dei Beni Culturali	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	66
Pasticciere	ACIIEF Srl Via Francesco Parillo, Napoli.	65
Addetto Alla Panificazione	ACIIEF Srl Via Francesco Parillo, Napoli.	65
Pizzaiolo	ACIIEF Srl Via Francesco Parillo, Napoli.	65
Pasticciere	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Pizzaiolo	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Panettiere	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	65
Pasticciere	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Pizzaiolo	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Cameriere ai Piani	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Operatore Porto Turistico	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Addetto all'installazione e Manutenzione di Impianti a Risparmio Energetica e Energia Alternativa	Associazione Agricoltura è Vita Campania Via delle Puglie, 34, Benevento.	65
Addetto alla cucina – Cuoco	Associazione Centro Studi di Formazione e Lavoro Via Ponte Aiello, 34, Angri (SA).	65
Pizzaiolo	Associazione Progetto Europa Via Colonnello Lahalle, 51, Napoli.	65
Sommelier	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Pasticciere	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65

Pizzaiolo	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Cameriere ai Piani	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Pizzaiolo	Consorzio Tekform Via C.Augusto, 1/A, Pozzuoli (NA).	65
Lavorare Take Away	Consorzio Tekform Via C.Augusto, 1/A, Pozzuoli (NA).	65
Addetto all'Approvvigionamento della Cucina, Conservazione e Trattamento delle Materie Prime e alla Realizzazione di Preparazione di Base	Eurosoft Srl Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	65
Addetto ai Servizi di Biblioteca	FOR.MED Srl Via Vincenzo Alfano, 49, Mercato S. Severino (SA).	65
Addetto dei Sistemi di Raccolta e Smaltimento Rifiuti	Giada Onlus Cooperativa Sociale Via Delle Lame, Colle Sannita (BN)	65

3 - AREA SPAZI VERDI ATTREZZATI E MANUTENZIONE

A) Moduli Formativi (da 60 ore ad un massimo di 120 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio

Operatore Raccolta Differenziata	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	77
Manutentore	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	76
Raccolta Differenziata	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	74
Addetto al Recupero Edilizio Ambientale	C.E.I.M. Sas Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S.Severino (SA).	74
Operatore Addetto alla Manutenzione Verde Pubblico	C.E.I.M. Sas Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S.Severino (SA).	72
Decorazione Floreale	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	72
Operatore Manutenzione dei Giardini e Potatura	C.E.I.M. Sas Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S.Severino (SA).	71
Addetto alla Sistemazione e Manutenzione di Aree Verdi	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	70
Manutentore Aree Verdi e Florovivaismo	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	70
Installatore Impianti Fotovoltaici	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	68
Coltivazione e Trasformazione ed Erbe Medicinali	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	67
Addetto Antincendio	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Addetto alla Disinfestazione	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	65
Addetto al Recupero Edilizio Ambientale	CEFORM Srl Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S.Severino (SA).	65
Operatore Manutenzione dei Giardini e Potatura	CEFORM Srl Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S.Severino (SA).	65
Operatore Addetto alla Manutenzione del Verde Pubblico	CEFORM Srl Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S.Severino (SA).	65
Addetto alla Manutenzione Spazi Verdi Attrezzati	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C.Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	65
Tutela della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori nelle Aziende dei Servizi Aziendali	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	65
Addetto alle Produzioni Vegetale e Florovivaistiche	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Addetto alla Manutenzione Spazi Verdi Attrezzati Pubblici e Privati	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Guardaparco	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Giardiniere	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65

B) Modulo propedeutico di settore (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Giardiniere Artistico	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	84
Giardiniere	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	78
Potatore /Innestatore	Centro Studi Eu.tropia Via Passariello, 35, Castello di Cisterna (NA).	77
Decorazioni Floreali per Eventi	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	72
Addetto alla Manutenzione e Tutela Parchi e Aree	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	72
Addetto alla Raccolta Differenziata	Centro Studi Eu.tropia Via Passariello, 35, Castello di Cisterna (NA).	70
Operatore Aree Verdi	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	70
Addetto alla Manutenzione del Verde	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	68
Manutentore di Spazi Verdi	Associazione No Profit Futura	67

	Via Appia Km 186, 83, Francolise (CE).	
Addetto alla Manutenzione e Tutela di Parchi e Aree Verdi	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Manutenzione Spazi Verdi	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Giardinaggio e Potatura	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Addetto alla Manutenzione e Gestione Spazi Verdi Attrezzati	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	65
Addetto alla Idraulica Forestale	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	65
Addetto alla Manutenzione di Spazi Verdi Attrezzati	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	65

C) Modulo di accompagnamento al lavoro (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Addetto alla Realizzazione Manutenzione e Cura di Giardini e Spazi Verdi	Globalform Scarl Via P. Sposi, 23, Lecco.	76
Addetto Manutenzione Verde	Meta SpA Via Camerino, San Rufo (SA).	75
Operatore di Serra Sostenibile	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	73
Addetto Aree Verdi e Giardino	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	70
Florovivaista	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	68
L'impresa Verde	Associazione No Profit Futura Via Appia Km 186, 83, Francolise (CE).	67
Addetto allo Smaltimento di Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Potatura Viti e Olive	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	66
Manutenzione Verde Pubblico	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Esperto Operatore nella Raccolta e Trattamento Acque Reflue	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Operatore Impianti Energia Alternativa	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Giardiniere	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	65
Addetto Aree Verdi e Giardini	Consorzio Tekform Via C. Augusto, 1/A, Pozzuoli (NA).	65
Addetto all'Arredo Urbano	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	65
Addetto all'Attività Di Bonifica	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	65
Addetto alla Raccolta Differenziata	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	65

D) Corso di Qualifica (durata di 600 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Addetto Aree Verdi e Giardini	Scuola S.G.Moscato Via M.De Paolis, 8, Mariglianise (CE).	80
Addetto alla Manutenzione e Tutela Parchi e Area Naturale	C.E.I.M. Sas Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S. Severino (SA).	78
Addetto alla Manutenzione del Verde Pubblico	Associazione Centro Studi di Formazione e Lavoro Via Ponte Aiello, 34, Angri (SA).	70
Addetto alla Sistemazione e Manutenzione Aree Verdi	Associazione Professione e Cultura Via F. Maranta snc, Sparanise (CE).	70
Giardiniere Vivaista	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	70

Operatore per la Raccolta Differenziata dei Rifiuti	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	70
Operatore Parchi e Giardini	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	70
Addetto Raccolta Smaltimento Rifiuti	Meta SpA Via Camerino, San Rufo (SA).	70
Addetto alla Manutenzione e Tutela Parchi e Area Naturale	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	68
Manutentore degli Spazi Verdi	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	68
Addetto alla Manutenzione e Tutela di Parchi e Aree Naturali	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	68
Addetto Raccolta Differenziata dei Rifiuti	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	67
Addetto alla Raccolta Differenziata	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	67
Addetto alla Raccolta Differenziata	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	67
Addetto alla Manutenzione e Tutela Parchi e Area Naturale	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	67
Guida del Parco	Centro Studi Europa 2000 Via Guardino, 4, Pratella (CE).	67
Florovivaista	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	67
Addetto alla Manutenzione del Verde	M.C.G.Consulting Srl Via L.Petrone, 1-4, Salerno.	67
Addetto all'Arredo Urbano	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	67
Operatore Addetto all'Attività di Bonifica	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	67
Guardia Ambientale	Teleservizi IT Spa Viale J.F.Kennedy, 365, Napoli.	67
Addetto alla Manutenzione di Parchi e Aree Naturali	FOR.MED Srl Via Vincenzo Alfano, 49, Mercato S. Severino (SA).	66
Qualifica Professionale per Idraulico Forestale	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Guardia Ecologica	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	65
Guida ai Parchi Naturali	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	65
Addetto agli Impianti di Depurazione e Disinquinamento	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Guida ai Parchi Naturali	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Addetto ai Sistemi di Raccolta e Smaltimento Rifiuti	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Addetto alla Manutenzione e Tutela Dei Parchi Naturali	Associazione Agricoltura è Vita Campania Via delle Puglie, 34, Benevento.	65
Addetto alla Manutenzione Aree Verdi e Tutela di Parchi e Aree Naturali	Associazione Apeiron Via Cesare Battisti v.lo Borrelli, 1, Scafati (SA)	65
Guardia Ecologica	Associazione Apeiron Via Cesare Battisti v.lo Borrelli, 1, Scafati (SA)	65
Responsabile alla Bonifica Amianto	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	65
Guardia Ecologica	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	65
Addetto Alla Manutenzione E Tutela Dei Parchi Naturali	C.S.P.Centro Formazione Professionale Via Marco N.Balbo, 48, Nocera Inferiore (SA).	65
Addetto Manutenzione e Tutela Parchi e Aree Naturali	CEFORM Srl Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S. Severino (SA).	65
Addetto Manutenzione e Tutela Parchi e Aree Naturali	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Addetto a Sistemi di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	65
Addetto alla Manutenzione Tutela Parchi e Aree Naturali	Giada Onlus Cooperativa Sociale Via Delle Lame, Colle Sannita (BN)	65

Addetto alla Bonifica Amianto	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	65

4 - AREA ATTIVITA' LUDICO RICREATIVA

A) Moduli Formativi (da 60 ore ad un massimo di 120 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Laboratorio Educazione e Formazione Interculturale	Dedalus Cooperativa Sociale Via Vicinale S.Maria del Pianto, 61, Napoli.	90
Italiano per Stranieri A2	Dedalus Cooperativa Sociale Via Vicinale S.Maria del Pianto, 61, Napoli.	88
Italiano per Stranieri A1	Dedalus Cooperativa Sociale Via Vicinale S.Maria del Pianto, 61, Napoli.	88
Laboratorio di Produzione Video	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	85
Corso Base di Chitarra	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	82
Tecniche di Animazione	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	77
Laboratorio di Scrittura Creativa	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	72
Operatore di Fattorie Didattiche e Sociali	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	68
Tecniche di Pet-Therapy	Consorzio Tekform Via C.Augusto, 1/A, Pozzuoli (NA).	68
Educarsi al Benessere Psicofisico	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	68
Tecnico di Animazione	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	66
Inglese per il Lavoro	M.C.G.Consulting Srl Via L.Petrone, 1-4, Salerno.	66
Comunicazione e Successo	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Flower Designer	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	65
Operatore Informatico	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Agente dei Calciatori	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	65
Corso Base per Animatore Cineforum	Centro Studi Eu.tropia Via Passariello, 35, Castello di Cisterna (NA).	65
Laboratorio Decoupage	Fondazione A.VO.G. Via Luigi Guanella, 20, Napoli.	65
Fotografo di Scena	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C.Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	65
Animatore di Comunità	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	65
Informatica per il Lavoro	M.C.G.Consulting Srl Via L.Petrone, 1-4, Salerno.	65
Corso Alfabetizzazione, Linguistica Sociale e Lavorativa	M.C.G.Consulting Srl Via L.Petrone, 1-4, Salerno.	65
Clown	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Animatore per Disabili	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Assistente Fotografo	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Animatore Turistico d'Infanzia	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65

B) Modulo propedeutico di settore (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Operatore Teatrale	Associazione Fondazione Cuciniello Corso Italia, 125/133, Ercolano (NA).	85
Attore	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	83
Addetto alla Cura della Persona	Associazione Fondazione Cuciniello Corso Italia, 125/133, Ercolano (NA).	80
Orientamento al Lavoro	Dedalus Cooperativa Sociale Via Vicinale S.Maria del Pianto, 61, Napoli.	80
Animatore e Assistente per Ludoteche e il Tempo Libero	Meta SpA Via Camerino, San Rufo (SA).	80
Operatore Teatrale	Centro Scolastico Napoli Est Srl Via E.Gianturco, 54/B, Napoli.	75
Operatore Teatrale	Globalform Scarl Via P. Sposi, 23, Lecco.	73
Italiano per Immigrati	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	70
Corso Base di Recitazione	Centro Studi Eu.tropia Via Passariello, 35, Castello di Cisterna (NA).	68
Animatore Sociale	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	68
Corso di Chitarra	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	67
Attore	Associazione No Profit Futura Via Appia Km 186, 83, Francolise (CE).	67
Fotografia Digitale e Pittura	Centro Studi Europa 2000 Via Guardino, 4, Pratella (CE).	67
Addetto alla Realizzazione di Presepe	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Musica in Gruppo	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Organizzazione Eventi Ludico Ricreativi	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	66
Corso di Espressione Corporea	Centro Studi Europa 2000 Via Guardino, 4, Pratella (CE).	66
Recitazione	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	66
Corso di Recitazione	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Ceramista	Cooperativa Sociale "La Gioiosa" Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli.	65
Pittura Creativa	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Fotografo	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Operatore Informatico	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Introduzione al Mestiere di Attore	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	65
Tecnico delle Luci del Palco	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C.Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	65
Operatore Fotografico	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	65
Operatore Civico	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	65

C) Modulo di accompagnamento al lavoro (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Laboratorio teatrale	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	90
Corso di introduzione alla ceramica	FO.SVI.TER	80

	C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	
Recitazione e Improvvisazione Teatrale	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	78
Corso di introduzione al mosaico	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	75
Flower arrangment designer	Associazione Cultura e Formazione Via S.Antonio Abate, 162/172, Scafati (SA).	70
Accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo	Associazione Professione e Cultura Via F.Maranta snc, Sparanise (CE).	70
Educatore Cinofilo	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	70
Disegnatore di Fumetti	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	68
Operatore Teatrale nelle Scuole	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C.Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	68
Esperto Massaggiatore Estetico	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	67
Addetto all'allestimento di Materiale Scenico	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	67
Operatore Animazione Ludica	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	66
Operatore in Mediazione Culturale	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	66
Tecnico di animazione	Associazione Cultura e Formazione Via S.Antonio Abate, 162/172, Scafati (SA).	65
Ludico impresa	Associazione No Profit Futura Via Appia Km 186, 83, Francolise (CE).	65
Grafico pubblicitario	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Ceramista	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	65
Operatore di Scenotecnica	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	65
Operatore di Ludoteca	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	65
Animatore Sociale	M.C.G.Consulting Srl Via L.Petrone, 1-4, Salerno.	65
Non Solo Accoglienza	Scuola S.G.Moscatti Via M.De Paolis, 8, Marcianise (CE).	65
Laboratorio di canto	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	65

D) Corso di Qualifica (durata di 600 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Archivista	FormWork Srl Via Elena, 112, Macerata Campania (CE).	75
Operatore Teatrale	Associazione Apeiron Via Cesare Battisti v.lo Borrelli, 1, Scafati (SA)	72
Fotografia Pubblicitaria	Cooperativa Sociale Onlus Cassa di Mutualità di Caserta Piazza Garibaldi, 1, Caserta.	72
Esperto in Mediazione Culturale	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	70
Tecnico Allestimento Scenografia Teatrali	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C.Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	70
Esperto in Affidamento Familiare	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	68
Animazione Teatrale	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	68
Addetto alla Direzione e Gestione di Imprese Sociali	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	67
Bibliotecario	Cooperativa Sociale Onlus Cassa di Mutualità di Caserta Piazza Garibaldi, 1, Caserta.	67
Addetto alla Creazione D'impresa	Associazione Visione Globale	66

	Via Genovino, 143, Frattamaggiore (NA).	
Corso di Grafologo	FOR.MED Srl Via Vincenzo Alfano, 49, Mercato S. Severino (SA).	66
Animatore per la Terza Eta	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	66
Istruttore Operativo di Sala e Personal Trainer	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Esperto in Gestione di Attività Sportive	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Produttore di Musica Elettronica e Informatic Performer Live	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Grafico Pubblicitario	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Istruttore Operativo di Sala e Personal Trainer	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Animatore Sociale	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	65
Operatore di Ripresa	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	65
Buttafuori - Addetto ai Servizi di Controllo delle Attività di Intrattenimento e di Spettacolo in Luoghi Aperti al Pubblico o in Pubblici Esercizi	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	65

Attività educative non formali rivolte a minori

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Laboratorio di cittadinanza giovanile	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	72
Sport è vita	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	70

Catalogo Regionale di offerta formativa per detenuti

1 - AREA TECNICA ARTIGIANALE**A) Moduli Formativi (da 60 ore ad un massimo di 120 ore)**

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Estetista trucco e visagismo	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno.	83
Operatore nel campo della grafica	Paidea Onlus – Via V. Graziadei, 3 – Salerno	79
Muratore	Cooperativa Sociale “La Gioiosa” Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli	76
Operaio Edile	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	75
Operatore Edile e Decoratore	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	75
Addetto Elettrauto	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	75
Sarto	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	74
Operatore di ripresa fotografica	RES International s.r.l. Via Napoli/Roma verso Scampia, 192 – 80144 Napoli	72
Operatore di ripresa audiovisiva digitale	Consorzio Lecole Corso Europa, 6 – 80127 – Napoli	71
Corso Patchwork	Consorzio S.A.F.IM. Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	70
Alfabetizzazione Informatica	Meta SpA Via Camerino, San Rufo (SA).	70
Decoupage e Doratura del Legno	Globalform Scarl Via P. Sposi, 23, Lecco.	69
Panettiere	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	68
Tecniche Di Estetica Per L'unghie E Make Up Artistico	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	68
Elettrauto	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	67
Addetto Al Tatuaggio	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	66
Idraulico	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	66
Uso tecniche Cad Cam	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli	66
Presepista	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	65
Cake Designer	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	65
Imbianchino	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Falegname	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	65
Addetto alla Decorazione e Tecniche di Restauro Ceramica	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Calzolaio	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Oleologo	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Installatore Impianti Termici, Idrici, Sanitari e Distribuzione Gas	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Addetto alla gestione produttiva	Euroform Atripalda – Via Vincenzo Belli, 47 – Atripalda (AV)	65
Alfabetizzazione informatica	Format – Training & Recruitment Via R. Jemma 2 – 84091 Battipaglia (SA)	65

B) Modulo propedeutico di settore (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Animatore dell'immagine al computer	Soc. Coop. Soc. Onlus Il Millepiedi Via Arpino 4 – Casoria (NA).	88
Moduli propedeutici per Operatore Fotografico per Minori Detenuti.	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	86
Cicli di lavorazione e confezione sartoriale	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno.	86
Operatore nel campo della grafica	Paidea Onlus – Via V. Graziadei, 3 – Salerno	83
Aiuto Sartoria	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	81
Confezionista	Consorzio S.A.F.IM. Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	80
Manutentore Pannelli Pc	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	80
Operatore dello spettacolo	Consorzio Lecole Corso Europa, 6 – 80127 – Napoli.	80
Settore afferente alla produzione e ai processi tecnici per l'industria	Fosvi s.c.a.r.l. Via Nuova Poggioreale, 61 – già 11 – Centro Polifunzionale INAIL – Torre 6 – 1° piano, Napoli	79
Settore Hardware e Software	Fosvi s.c.a.r.l. Via Nuova Poggioreale, 61 – già 11 – Centro Polifunzionale INAIL – Torre 6 – 1° piano, Napoli	75,5
Muratore	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	75
Operaio Edile Polivalente	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	75
Artigiano arte presepiale	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli	74
Aiuto Parrucchiere e Barbiere	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	73
Installatore e Manutentore di Impianti Solari e Fotovoltaici	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	73
Operatore di ripresa fotografica	RES International s.r.l. Via Napoli/Roma verso Scampia, 192 – 80144 Napoli.	72
Addetto alla produzione di oggetti in ceramica	Consorzio Gesfor – Via R. Anacchino, 218 – Pozzuoli (NA)	71,5
Operatore di ripresa audiovisiva digitale	Consorzio Lecole Corso Europa, 6 – 80127 – Napoli.	71
Sartoria Professionale	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	70
Pittore – Stuccatore	Eurosoft Srl Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	70
Ceramista	Cooperativa Sociale “La Gioiosa” Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli.	70
La Decorazione della Ceramica	Netcon Informatica Srl Centro Direzionale is. G/7, Napoli.	68
Manutentore edifici civili	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	68
Tecnica di Sartoria e Artigianato	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Elettricista	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	66
Operare nel Mondo Dell'informatica	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Sartoria	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Arti Decorative	Cooperativa Sociale Onlus Cassa di Mutualità di Caserta Piazza Garibaldi, 1, Caserta.	65
Informaticamente	Scuola S.G.Moscati Via M.De Paolis, 8, Mariglianise (CE).	65
Operatore polivalente al sistema moda	Is.Con. – Istituti Consorziati di Studi, Ricerche e Formazione – Centro Direzionale Isola F/3 - Napoli	65
Addetto alla cura della persona	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	65

Manutenzioni di edifici civili	Novidat – Via Campegna, 72 – Napoli	65
Operatore modellista abbigliamento con supporto CAD	Centro Studi Eutropia – Via Passariello, 35 – Castello di Cisterna – Napoli	65
Tecniche per la manutenzione di appartamenti	Alma Point – Corso A. Lucci, 96 – Napoli	65

C) Modulo di accompagnamento al lavoro (da 60 ore ad un massimo di 120 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Orientamento e ricerca attiva del lavoro	Dedalus – Cooperativa Sociale a.r.l. – Via Porzio, 4 – CDN Is. G8.	90
Lavorazione dell'argilla con produzione in terracotta	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno.	86
La Bottega delle Percussioni	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	85
Addetto Servizi Marketing Telematico	Meta SpA Via Camerino, San Rufo (SA).	80
Restauratore mobili antichi	Chirone Formazione Via Marchitello 84 – 82016 – Montesarchio (BN).	80
Operatore dello spettacolo	Consorzio Lecole Corso Europa, 6 – 80127 – Napoli .	80
Falegname	Cooperativa Sociale “La Gioiosa” Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli.	77
Tecniche per la Posa in Opera di Parquet e Laminati	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	75
Operatore Edile	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	75
Falegname Ebanista	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	75
Aiuto Meccanico-Motorista.	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	73
Operatore Arte Presepiale	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C.Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	72
Operatore di ripresa fotografica	RES International s.r.l. Via Napoli/Roma verso Scampia, 192 – 80144 Napoli.	72
Piastrellista	CTP – Centro Territoriale per l'educazione – c/o Scuola Media Statale “A. Genovesi”, Via S. Pietro, 10/12 – 84014 Nocera Inferiore (SA)	71
Imbianchino	CTP – Centro Territoriale per l'educazione – c/o Scuola Media Statale “A. Genovesi”, Via S. Pietro, 10/12 – 84014 Nocera Inferiore (SA)	71
Operatore di ripresa audiovisiva digitale	Consorzio Lecole Corso Europa, 6 – 80127 – Napoli .	71
Tecnico Luci e Audio dello Spettacolo dal Vivo	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	70
Esperto Magazziniere	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	70
Sarta per Bambini	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	70
Elettricista Impianti Civili e Industriali	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	70
Orologiaio Riparatore	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	70
Manutentore meccanico	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	70
Tecniche per la Realizzazione e il Confezionamento delle Bomboniere	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	68
Lavorare in Lavanderia	Consorzio Tekform Via C.Augusto, 1/A, Pozzuoli (NA).	68
Responsabile qualità nel settore turistico	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	68
Tecnico Informatico	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	67
Imbianchino	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67

Aiuto Estetista e Parrucchiere	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Manutentore Edificio Civile e Commerciale	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Addetto alle saldature	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	67
Artigiano incastonatore di pietre preziose	Didactica.it Via Vicinale S. M. del Pianto Torre 1 – Napoli.	67
Idraulico	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	66
Falegname	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	66
Idraulica	CTP – Centro Territoriale per l'educazione – c/o Scuola Media Statale “A. Genovesi”, Via S. Pietro, 10/12 – 84014 Nocera Inferiore (SA)	66
La diagnostica e la manutenzione dei motori delle imbarcazioni da diporto	Futura Via Appia Vecchia 12 – Carinola-Caserta .	66
Restauratore mobili antichi	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	65,5
Addetto installazione e manutenzione elettronica di bordo	Associazione Abaton – Piazza Corsano, 8 – Località Tramonti, Salerno.	65,5
Ricostruzione Unghie	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Operatore Call Center	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Operatore Personal Computer	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	65
Operatore Fotografico	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	65
Autoimprenditorialita in Settori Artigianali	M.C.G.Consulting Srl Via L.Petrone, 1-4, Salerno.	65
Accompagnamento al Lavoro con I.C.T.	Netcon Informatica Srl Centro Direzionale is. G/7, Napoli.	65
Creazione di un'impresa artigiana	Format – Training & Recruitment Via R. Jemma 2 – 84091 Battipaglia (SA).	65

D) Corso di Qualifica (durata di 600 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Operatore Fotografico	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	93
Addetto Restauro Manufatti e Sculture Lignee e Policromi	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	88
Ceramista decoratore	Chirone Formazione Via Marchitello 84 – 82016 – Montesarchio (BN).	85
Impiantista termoidraulico	Fosvi s.c.a.r.l. Via Nuova Poggioreale, 61 – già 11 – Centro Polifunzionale INAIL – Torre 6 – 1° piano, Napoli	84
Carpentiere	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	82
Falegname	Associazione La Tenda – ONLUS – Via C. Capone, 59 – Salerno	81
Restauratore mobili antichi	Chirone Formazione Via Marchitello 84 – 82016 – Montesarchio (BN).	81
Carrozziere	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	80
Sarto / Confezionista	Consorzio S.A.F.IM. Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	80
Ebanista	Chirone Formazione Via Marchitello 84 – 82016 – Montesarchio (BN).	80
Operatore dello spettacolo	Consorzio Lecole Corso Europa, 6 – 80127 – Napoli.	80
Addetto informatico per servizi alle imprese	Soc. Coop. Soc. Onlus Il Millepiedi Via Arpino 4 – Casoria (NA).	80

Riparatore Hardware di pc	A.C.M.E. – Via S. Giorgio Vecchio, 107 – S. Giorgio a Cremano – Napoli	79,5
Operatore Informatico	A.C.M.E. – Via S. Giorgio Vecchio, 107 – S. Giorgio a Cremano – Napoli	79,5
Artigiano del Presepe	Centro Studi Europa 2000 Via Guardino, 4, Pratella (CE).	79
Manutenzione degli impianti elettrici ed informatici	Associazione Apeiron – Via Cesare Battisti – Vicolo Borrelli, 1 – Scafati (SA)	78,5
Addetto alla produzione di oggetti in ceramica	Consorzio Gesfor – Via R. Anecchino, 218 – Pozzuoli (NA)	78,5
Addetto alla conduzione e manutenzione impianti depurazione acque reflue	Associazione Cultura e Formazione – Via S. Antonio Abate, 162/172 – Scafati (SA)	78
Operatore di impianti e sistemi elettrici	Associazione Cultura e Formazione – Via S. Antonio Abate, 162/172 – Scafati (SA)	77
Operatore per il recupero edilizio ambientale	Associazione Cultura e Formazione – Via S. Antonio Abate, 162/172 – Scafati (SA)	77
Artigiano, Falegname e restauratore	Avog – Associazioni Volontari Guanelliani Via L. Guanella 20 – Napoli – 0812384007	76
Muratore strutturista	Cooperativa Sociale “La Gioiosa” Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli.	76
Produzione e processi tecnici dell'industria e dell'artigianato – impiantista termoidraulico	Cooperativa Sociale Fleming Via P. Colletta, 42 – Casoria.	76
Ceramista	Consorzio S.A.F.I.M. Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	75
Ceramista	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	75
Esperto in marketing dell'artigianato	Scuola S.G.Moscatti Via De Polis 8 – 81025 – Marcianise (Ce).	75
Tagliatore e Confezionatore in Pelletteria	Consorzio Formet	74
Falegname	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	74
Operatore di ripresa audiovisiva digitale	Consorzio Lecole Corso Europa, 6 – 80127 – Napoli.	74
Addetto alla lavorazione e al decoro delle materie prime	Input Data s.r.l. Via Antiniana 53 – 80078 – Pozzuoli.	74
Sistemista di rete	Consorzio Eubeo Via Nuova Agnano 11 – Napoli.	74
Assemblatore hardware	Fosvi s.c.a.r.l. Via Nuova Poggioreale, 61 – già 11 – Centro Polifunzionale INAIL – Torre 6 – 1° piano, Napoli	73,5
Operatore Web	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	73
Addetto in Creazioni Floreali	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	73
Tornitore	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	73
Orafo Riparatore	Cooperativa sociale “SHANNARA” – Via Libertà II trav. Dx Palazzo Portolano, 3 – Portici (NA)	72,5
Falegname	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	72
Impiantista Termoidraulico	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	72
Operatore fotografico	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	72
Operatore di ripresa fotografica	RES International s.r.l. Via Napoli/Roma verso Scampia, 192 – 80144 Napoli.	72
Maestro liutaio esperto in strumenti musicali a corda	Associazione Obiettivo Napoli Onlus Salita Pontecorvo 97 – 80135 Napoli.	72

Carrozziere	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	70
Impiantista Termoidraulico	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	70
Addetto alla Realizzazione di Presepi	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	70
Addetto alle Operazioni di Pittura Stuccatura, Rifinitura e Decorazione Edilizia	Eurosoft Srl Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	70
Operatore Multimediale	Meta SpA Via Camerino, San Rufo (SA).	70
Elettricista	Associazione ONLUS Campi Flegrei Via Di Niso 66 – 80124 – Napoli.	70
Operatore polivalente nel sistema moda	Associazione Progetto Europa Centro Direzionale Is. F3 – 80143 – Napoli.	70
Artigiano presepiale	Officina Europa s.c.a r.l. Via Dante Alighieri 15 – 80022 – Arzano (NA)	70
Elettricista	Officina Europa s.c.a r.l. Via Dante Alighieri 15 – 80022 – Arzano (NA)	70
Operatore computer	Officina Europa s.c.a r.l. Via Dante Alighieri 15 – 80022 – Arzano (NA)	70
Addetto lavorazione artigianale dei manufatti	Consorzio per la formazione e la comunicazione multimediale – FOCOM Via Scarfoglio, 22 – Napoli.	70
Legatore	Gesco – Consorzio di Cooperative Sociali – CDN IS. G8 - Napoli	69,5
Muratore	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli	69
Ceramista	AS. FORM.IN. - Associazione per la Formazione e l'Inserimento Lavorativo Via Fratelli Bisogno, 27 – Avellino.	69
Addetto alla Lavorazione Artistica di Pelli e Cuoio	Eurosoft Srl Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	68
Esperto in Materia di Sicurezza sul Lavoro in Azienda	I.C.F. Istituto Centrale di Formazione Via Annunziatella, 23, Castellammare di Stabia (NA).	68
Addetto alla Lavorazione della Ceramica	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	68
Addetto alla Realizzazione dei Presepi	Netcon Informatica Srl Centro Direzionale is. G/7, Napoli.	68
Tourist promoter	Teleservizi IT – Viale della Costituzione, Isola E3 – Napoli	68
Addetto alla logistica nei terminali portuali, aeroportuali, intermodali e degli scali ferroviari	Futura Via Appia Vecchia 12 – Carinola-Caserta – 082388225	68
Project Manager	Consorzio Genius P.F.L. Via Carlo di Tocco 46 – Napoli.	68
Addetto alla realizzazione di presepi	Consorzio Noeis Via Guantai Nuovi 11, Napoli.	68
Operatore beni storici e culturali	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	68
Addetto qualità, sicurezza, ambiente del settore ristorazione alberghiera	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	68

Pellettiere	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	67
Operatore Computer	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	67
Operatore Fotografico	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	67
Operatore Impianti Fotovoltaici	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	67
Falegname	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	67
Addetto alla Panificazione	Giada Onlus Cooperativa Sociale Via Delle Lame, Colle Sannita (BN)	67
Serramentista	I.C.F. Istituto Centrale di Formazione Via Annunziatella, 23, Castellammare di Stabia (NA).	67
Elettricista Manutentore	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	67
Operatore Informatico	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	67
Assistente alla Produzione Abbigliamento	Teleservizi IT Spa Viale J.F.Kennedy, 365, Napoli.	67
Grafico	Teleservizi IT Spa Viale J.F.Kennedy, 365, Napoli.	67
Artigiano orafo	Didactica.it Via Vicinale S. M. del Pianto Torre 1 – Napoli.	67
Operatore di Ripresa	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	66
Impiantista Termidraulico	Giada Onlus Cooperativa Sociale Via Delle Lame, Colle Sannita (BN)	66
Falegname	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	66
Operatore pellettiero	Poikile – Centro Studi e Ricerche – Centro Direzionale Isola F3 – Napoli	66
Visagista	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli	66
Operatore pc	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli.	66
Assemblatore hardware	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli.	66
Operatore computer	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno.	66

Impiantista Termoidraulico	ACIEF Srl Via Francesco Parillo, Napoli.	65
Falegname	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Ceramista	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Operatore Computer	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Montatore e Riparatore di Apparecchiature Elettroniche	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Falegname	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Corso per Operatore di Ripresa	Associazione Apeiron Via Cesare Battisti v.lo Borrelli, 1, Scafati (SA)	65
Addetto ai Lavori di Falegnameria	Associazione Centro Studi di Formazione e Lavoro Via Ponte Aiello, 34, Angri (SA).	65
Grafico Pubblicitario	Associazione Cultura e Formazione Via S.Antonio Abate, 162/172, Scafati (SA).	65
Operatore Elettrico-Elettronico	C.N.O.S. - F.A.P. Via Don Bosco, 8, Napoli.	65
Pizzaiolo	C.N.O.S. - F.A.P. Via Don Bosco, 8, Napoli.	65
Programmatore Cad e Cam	C.S.P.Centro Formazione Professionale Via Marco N.Balbo, 48, Nocera Inferiore (SA).	65
Idraulico Forestale	C.S.P.Centro Formazione Professionale Via Marco N.Balbo, 48, Nocera Inferiore (SA).	65
Impiantista Termoidraulico	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Ceramista	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Magazziniere	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Falegname	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Tatuatore	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	65
Falegname	Fondazione A.VO.G. Via Luigi Guanella, 20, Napoli.	65
Ceramista	FOR.MED Srl Via Vincenzo Alfano, 49, Mercato S.Severino (SA).	65
Addetto all'editoria Elettronica	I.C.F. Istituto Centrale di Formazione Via Annunziatella, 23, Castellammare di Stabia (NA).	65
Falegname	Netcon Informatica Srl Centro Direzionale is. G/7, Napoli.	65
Falegname	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	65
Addetto di Office Automation	Teleservizi IT Spa Viale J.F.Kennedy, 365, Napoli.	65
Elettricista	A.C.M.E. – Via S. Giorgio Vecchio, 107 – S. Giorgio a Cremano – Napoli	65
Artigiano presepiale	A.C.M.E. – Via S. Giorgio Vecchio, 107 – S. Giorgio a Cremano – Napoli	65
Certificazione WPS	Associazione Formazione Sud – c/da Macerrina – Atena Lucana (SA)	65
Operatore modellista abbigliamento con supporto CAD	Centro Studi Eutropia – Via Passariello, 35 – Castello di Cisterna – Napoli	65
Addetto alla falegnameria	Consorzio Chitone – Via Toledo, 320 – Napoli	65
Addetto alle lavorazioni lattiero casearie	CSM Service – Piazza Regione Campania, 11 – Eboli (SA)	65
Operatore multimediale	Punto H – Coop. Servizi Sociali e Sanitari Via S. D'Acquisto 66 – 81031 – Aversa – Caserta.	65
Tecnico riparatore di hardware	AGENFORM Viale Amendola 23 – 84025 – Eboli.	65
Operatore computer e multimediale	C.S.M. - Service Società Cooperativa Sociale a mutualità prevalente Piazza regione Campania n.11 – Eboli.	65

Operatore computer e multimediale	Formazione e Società Via SS 18 – Località Ex-mulino Braggio – 0828343434 – Battipaglia – Salerno	65

2 - AREA RISTORAZIONE ALBERGHIERA

A) Moduli Formativi (da 60 ore ad un massimo di 120 ore)

Titolo	\Soggetto proponente	Punteggio
Pasticcere	Cooperativa Sociale “La Gioiosa” Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli.	81
Laboratorio Cucina Creativa e Mediterranea	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	80
Lessico in Ambito Specialistico sul Turismo	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	76
Gestione del Magazzino	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	74
Barman	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C.Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	72
Italiano per Detenuti Stranieri nel Settore Ristorazione/Alberghiero	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	70
Cake Design	Eurosoft Srl Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	70
Operatore Struttura di Ricevimento	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	70
Gestione di bed and breakfast	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	68
English and French for hospitality	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno .	68
Aiuto Pizzaiolo	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	67
Aiutante Cuoco	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	66
Operatore dei Servizi di Accoglienza e Custodia del Patrimonio Culturale	Globalform Scarl Via P. Sposi, 23, Lecco.	66
Personal Shopper Turistico	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	65
Operatore Turistico Polivalente	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	65
Organizzatore di Eventi	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Personale Settore Alimentare	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Addetto alla Cucina	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Barman	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Addetto alla Sala	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Responsabile Segreteria e Portineria	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Decoratore di gastronomia	Centro Studi Eutropia – Via Passariello, 35 – Castello di Cisterna – Napoli	65
Cameriere	Alma Point – Corso A. Lucci, 96 – Napoli	65

B) Modulo propedeutico di settore (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
I Boccaccielli dei Sapori	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	86
Operatore nel Settore della Ristorazione	Associazione Fondazione Cuciniello Corso Italia, 125/133, Ercolano (NA).	84

Operatore della ristorazione	Consorzio Gesfor – Via R. Annetchino, 218 – Pozzuoli (NA)	83
Pasticcere	Cooperativa Sociale “La Gioiosa” Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli .	81
Operatore del verde	S.A.F.I.M. - Via R. Annetchino, 218 – Pozzuoli (NA)	80,5
Lavorare nel settore della ristorazione	Consorzio Mercurio – Via San Pellegrino a san Paolo, 15 – Napoli	80,5
Aiuto Cuoco	Eurosoft Srl Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	80
Aiuto Cuoco	RES International s.r.l. Via Napoli/Roma verso Scampia, 192 – 80144 Napoli	80
Pizzaiolo	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	76
Pasticciere	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	76
Commis di Cucina	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	74
Commis di Sala Ristorante	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	74
Aiuto cuoco	C.I.D.I.S. Onlus Via della Viola 1 – 06122 – Perugia.	74
Fotografia e Photoshop per Cerimonie e Strutture Turistiche	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	72
Viaggiare in Rete	Stoà Scpa Corso Resina, 283, Ercolano (NA).	72
Operatore della Ristorazione	Centro Studi Eu.tropia Via Passariello, 35, Castello di Cisterna (NA).	70
Agente di sviluppo turistico	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	68
L'accoglienza nel settore turistico	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno.	68
Addetto al magazzino	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli	66
Cameriere di sala	Associazione Abaton – Piazza Corsano, 8 – Località Tramonti – 84010 - Salerno.	65,5
Aiuto Cuoco	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Addetto alla Panetteria	Istituti Consorziati Studi Ricerca e Formazione Via Dei Mille, 38/40, Roma.	65
Aiuto Pizzaiolo	Istituti Consorziati Studi Ricerca e Formazione Via Dei Mille, 38/40, Roma.	65
Operatore Turistico Locale	M.C.G.Consulting Srl Via L.Petrone, 1-4, Salerno.	65
Servizio di sala bar	Novidat – Via Campegna, 72 - Napoli	65
Addetto alla gestione e marketing delle destinazioni turistiche	Euroform Atripalda – Via Vincenzo Belli, 47 – Atripalda (AV)	65

C) Modulo di accompagnamento al lavoro (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Gestione Ristorazione Collettiva	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	85
Pasticcere	Cooperativa Sociale “La Gioiosa” Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli.	81
Aiuto chef	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno.	80
Esperto Cameriere ai Piani	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	78
English Is Fun	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	75
Addetto alla Cucina	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	74

Addetto Distribuzione Pasti e Bevande	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	71
Addetto alla Sala Ristorante	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	70
Pasticciere e Cake Design	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	70
Barman e Caffetteria	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	70
Pasticciere Cake Design	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	70
Pasticciere	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	70
Impresa Sociale Settore Cultura e Tempo Libero	FormWork Srl Via Elena, 112, Macerata Campania (CE).	70
Addetto all'Approvvigionamento della Cucina	Globalform Scarl Via P. Sposi, 23, Lecco.	70
Aiuto Cuoco	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	69
Pizzaiolo panificatore	Selform consultino – Via dell'Archeologia, 54 – Aversa (CE)	69
Esperto in Gestione Museale e Marketing Culturale	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	68
Addetto Sala	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	68
Pizzaiolo	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	68
Competenze Linguistiche – Settore Turistico.	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	68
Responsabile qualità nel settore turistico	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	68
Panettiere	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	67
Pasticciere	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	67
Addetto alla Panificazione	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Addetto alla panificazione	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	66,5
Fotografo	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	66
Panificatore/Pasticciere	I.C.F. Istituto Centrale di Formazione Via Annunziatella, 23, Castellammare di Stabia (NA).	66
Pizzaiolo	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	66
Operatore/Operatrice di Pulizie	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	66
Pasticceria e Cake Design	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	66
Orientamento al lavoro	Futura Via Appia Vecchia 12 – Carinola-Caserta .	66
Aiuto pizzaiolo	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	65,5
Aiuto pasticcere	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	65,5
Barman	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Aiuto Pizzaiolo	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Addetto al Ricevimento in Strutture Turistiche	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Addetto alle Pulizie	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Pizzaiolo	Associazione Cultura e Formazione Via S.Antonio Abate, 162/172, Scafati (SA).	65
Panettiere	Associazione Cultura e Formazione	65

	Via S. Antonio Abate, 162/172, Scafati (SA).	
Operatore Eno-Gastronomico	Associazione Cultura e Formazione Via S. Antonio Abate, 162/172, Scafati (SA).	65
Pizzaiolo	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	65
Accompagnamento al Lavoro nel Settore dei Beni Culturali	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	65
Pizzaiolo	M.G. Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	65
Aiuto Cuoco	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	65
Aiuto Pizzaiolo	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	65
Orientamento per l'inserimento lavorativo nei servizi ambientali	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	65

D) Corso di Qualifica (durata di 600 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Esperto Comunicazione Multimediale	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	93
Grafico Pubblicitario	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	88
Operatore di Ripresa	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	83
Aiuto chef	Fosvi s.c.a.r.l. Via Nuova Poggioreale, 61 – già 11 – Centro Polifunzionale INAIL – Torre 6 – 1° piano, Napoli	81,5
Operatore della ristorazione	Consorzio Gesfor – Via R. Anecchino, 218 – Pozzuoli (NA)	81
Pasticcere cioccolataio	Cooperativa Sociale “La Gioiosa” Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli.	81
Aiuto cuoco	Consorzio Mercurio – Via San Pellegrino a San Paolo, 15 – Napoli	80,5
Operatore di sala e bar	Consorzio Mercurio – Via San Pellegrino a San Paolo, 15 – Napoli	80,5
Tecnico Rilevazione Beni Ambientali e Architettonici	FormWork Srl Via Elena, 112, Macerata Campania (CE).	80
Addetto alla Panificazione	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	79
Operatore del verde	S.A.F.I.M. - Via R. Anecchino, 218 – Pozzuoli (NA)	78,5
Cameriere ai piani	Associazione La Tenda – ONLUS – Via C. Capone, 59 – Salerno	78,5
Addetto alla Ristorazione	Scuola S.G. Moscati Via M. De Paolis, 8, Marcianise (CE).	77
Pizzaiolo	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	76
Pizzaiolo	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	76
Addetto alla panificazione	I vecchi e il mare – Piazza Matteotti, 33 – Castellammare di Stabia (NA)	76
Pizzaiolo	I vecchi e il mare – Piazza Matteotti, 33 – Castellammare di Stabia (NA)	76
Pasticciere	I vecchi e il mare – Piazza Matteotti, 33 – Castellammare di Stabia (NA)	76

Pizzaiolo	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	75
Addetto Panificazione e Pasticceria	Associazione Professione e Cultura Via F.Maranta snc, Sparanise (CE).	75
Addetto alla Panificazione	Centro Scolastico Napoli Est Srl Via E.Gianturco, 54/B, Napoli.	75
Cameriere	Chirone Formazione Via Marchitello 84 – 82016 – Montesarchio (BN) .	75
Food and beverage manager	Scuola S.G.Moscato Via De Polis 8 – 81025 – Mariglianese (Ce) .	75
Pizzaiolo	Associazione R.I.F.O.R.M.A. Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	74
Addetto alla logistica	Associazione Didactica.it – Via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale INAIL – Napoli	73
Addetto alla contabilità automatizzata	RES International s.r.l. Via Napoli/Roma verso Scampia, 192 – 80144 Napoli	73
Operatore Multimediale	RES International s.r.l. Via Napoli/Roma verso Scampia, 192 – 80144 Napoli	73
Addetto al settore della promozione dei prodotti tipici locali	Associazione Obiettivo Napoli Onlus Salita Pontecorvo 97 – 80135 Napoli.	72
Commis di cucina	Gesco – Consorzio di Cooperative Sociali – CDN IS. G8 - Napoli	71,5
Pasticciere	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	71
Addetto alla Panificazione	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	71
Pasticciere	RES International s.r.l. Via Napoli/Roma verso Scampia, 192 – 80144 Napoli	71
Operatore Porti Turistici	FormWork Srl Via Elena, 112, Macerata Campania (CE).	70
Operatore della ristorazione	Futura Via Appia Vecchia 12 – Carinola-Caserta.	70
Operatore dei sistemi integrati di sosta e parcheggio	Avog – Associazioni Volontari Guanelliani Via L. Guanella 20 – Napoli.	70
Operatore turistico	Officina Europa s.c.a r.l. Via Dante Alighieri 15 – 80022 – Arzano (NA).	70
Aiuto cuoco	C.I.D.I.S. Onlus Via della Viola 1 – 06122 – Perugia	70
Operatore alimentare della ristorazione	Associazione Professione e Cultura Via Maranta - Caserta.	70
Addetto alla cucina	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli	69
Pasticciere	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli	69
Addetto all'Arredo Urbano	Teleservizi IT Spa Viale J.F.Kennedy, 365, Napoli.	68
Commis di cucina	Consorzio Noeis Via Guantai Nuovi 11, Napoli .	68
Addetto ai servizi turistici di front office	Format – Training & Recruitment Via R. Jemma 2 – 84091 Battipaglia (SA).	68
Pasticciere	I.C.F. Istituto Centrale di Formazione Via Annunziatella, 23, Castellammare di Stabia (NA).	67
Operatore /Valorizzatore Turismo e Beni Culturali	I.C.F. Istituto Centrale di Formazione Via Annunziatella, 23, Castellammare di Stabia (NA).	67
Addetto alla Cucina	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	67
Pizzaiolo	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	67
Operatore turistico	Associazione ONLUS Campi Flegrei Via Di Niso 66 – 80124 – Napoli.	67

Cuoco	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	66
Addetto Alla Panificazione	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	66
Guardarobiere	Associazione Agricoltura è Vita Campania Via delle Puglie, 34, Benevento.	66
Sommelier	Associazione Agricoltura è Vita Campania Via delle Puglie, 34, Benevento.	66
Cameriere ai Piani	Associazione Agricoltura è Vita Campania Via delle Puglie, 34, Benevento.	66
Panettiere	Associazione Progetto Europa Via Colonnello Lahalle, 51, Napoli.	66
Magazziniere	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	66
Operatore/Valorizzatore del Turismo dei Beni Culturali	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	66
Pasticciere	ACIIEF Srl Via Francesco Parillo, Napoli.	65
Addetto Alla Panificazione	ACIIEF Srl Via Francesco Parillo, Napoli.	65
Pizzaiolo	ACIIEF Srl Via Francesco Parillo, Napoli.	65
Pasticciere	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Pizzaiolo	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Panettiere	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	65
Pasticciere	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Pizzaiolo	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Cameriere ai Piani	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Operatore Porto Turistico	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Addetto all'installazione e Manutenzione di Impianti a Risparmio Energetica e Energia Alternativa	Associazione Agricoltura è Vita Campania Via delle Puglie, 34, Benevento.	65
Addetto alla cucina – Cuoco.	Associazione Centro Studi di Formazione e Lavoro Via Ponte Aiello, 34, Angri (SA).	65
Pizzaiolo	Associazione Progetto Europa Via Colonnello Lahalle, 51, Napoli.	65
Sommelier	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Pasticciere	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Pizzaiolo	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Cameriere ai Piani	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Pizzaiolo	Consorzio Tekform Via C.Augusto, 1/A, Pozzuoli (NA).	65
Lavorare Take Away	Consorzio Tekform Via C.Augusto, 1/A, Pozzuoli (NA).	65
Addetto all'Approvvigionamento della Cucina, Conservazione e Trattamento delle Materie Prime e alla Realizzazione di Preparazione di Base	Eurosoft Srl Via Campana, 223, Pozzuoli (NA).	65
Addetto ai Servizi di Biblioteca	FOR.MED Srl Via Vincenzo Alfano, 49, Mercato S.Severino (SA).	65
Addetto dei Sistemi di Raccolta e Smaltimento Rifiuti	Giada Onlus Cooperativa Sociale Via Delle Lame, Colle Sannita (BN)	65
Pizzaiolo	A.C.I.I.E.F. – Via Cecilia Rocca – Loc. Madonna dell'Arco – Sant'Anastasia (NA)	65
Commis di cucina	CSM Service – Piazza Regione Campania, 11 – Eboli	65

	(SA)	
Pizzaiolo	Poikile – Centro Studi e Ricerche – Centro Direzionale Isola F3 – Napoli	65
Commis di cucina	C.S.M. - Service Società Cooperativa Sociale a mutualità prevalente Piazza regione Campania n.11 – Eboli.	65
Commis di cucina	Formazione e Società Via SS 18 – Località Ex-mulino Braggio. Battipaglia – Salerno	65

3 - AREA SPAZI VERDI ATTREZZATI E MANUTENZIONE

A) Moduli Formativi (da 60 ore ad un massimo di 120 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
“Il giardino delle idee”: addetto spazi verdi	Associazione Professione e Cultura Via Maranta - Caserta .	82
Giardiniere	Cooperativa Sociale “La Gioiosa” Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli .	81
Tecniche per la coltivazione e manutenzione di spazi verdi	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno.	78
Operatore Raccolta Differenziata	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	77
Manutentore	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	76
Raccolta Differenziata	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	74
Addetto al Recupero Edilizio Ambientale	C.E.I.M. Sas Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S. Severino (SA).	74
Operatore Addetto alla Manutenzione Verde Pubblico	C.E.I.M. Sas Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S. Severino (SA).	72
Decorazione Floreale	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	72
Manutentore spazi verdi	Futura Via Appia Vecchia 12 – Carinola-Caserta .	72
Operatore Manutenzione dei Giardini e Potatura	C.E.I.M. Sas Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S. Severino (SA).	71
Addetto alla Sistemazione e Manutenzione di Aree Verdi	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	70
Manutentore Aree Verdi e Florovivaismo	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	70
Manutenzione verde pubblico e privato	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	70
Modulo orientamento linguistico (italiano)/ culturale(detenuati immigrati)	Format – Training & Recruitment Via R. Jemma 2 – 84091 Battipaglia (SA) .	70

Installatore Impianti Fotovoltaici	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	68
Coltivazione e Trasformazione ed Erbe Medicinali	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	67
Addetto Antincendio	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Addetto alla Disinfestazione	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	65
Addetto al Recupero Edilizio Ambientale	CEFORM Srl Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S. Severino (SA).	65
Operatore Manutenzione dei Giardini e Potatura	CEFORM Srl Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S. Severino (SA).	65
Operatore Addetto alla Manutenzione del Verde Pubblico	CEFORM Srl Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S. Severino (SA).	65
Addetto alla Manutenzione Spazi Verdi Attrezzati	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	65
Tutela della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori nelle Aziende dei Servizi Aziendali	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	65
Addetto alle Produzioni Vegetale e Florovivaistiche	Newform Sviluppo e Formazione Via S. Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Addetto alla Manutenzione Spazi Verdi Attrezzati Pubblici e Privati	Newform Sviluppo e Formazione Via S. Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Guardaparco	Newform Sviluppo e Formazione Via S. Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Giardiniere	Newform Sviluppo e Formazione Via S. Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Potatore innestatore	Centro Studi Eutropia – Via Passariello, 35 – Castello di Cisterna - Napoli	65

B) Modulo propedeutico di settore (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Giardiniere Artistico	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	84
Giardiniere	Cooperativa Sociale "La Gioiosa" Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli.	81
Esperto in piante ornamentali officinali e aromatiche	Soc. Coop. Soc. Onlus Il Millepiedi Via Arpino 4 – Casoria (NA).	80
Giardiniere	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	78
Potatore /Innestatore	Centro Studi Eu.tropia Via Passariello, 35, Castello di Cisterna (NA).	77
Smaltimento e raccolta differenziata dei rifiuti	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno.	75
Decorazioni Floreali per Eventi	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	72
Addetto alla Manutenzione e Tutela Parchi e Aree	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	72
Tecnico impresa di pulizia	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	72
Addetto alla Raccolta Differenziata	Centro Studi Eu.tropia Via Passariello, 35, Castello di Cisterna (NA).	70
Operatore Aree Verdi	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	70
Addetto alla Manutenzione del Verde	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	68
Manutentore di Spazi Verdi	Associazione No Profit Futura Via Appia Km 186, 83, Francelise (CE).	67
Addetto alla Manutenzione e Tutela di Parchi e Aree Verdi	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Manutenzione Spazi Verdi	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Giardinaggio e Potatura	Alfa Forma Srl	65

	Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	
Addetto alla Manutenzione e Gestione Spazi Verdi Attrezzati	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	65
Addetto alla Idraulica Forestale	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	65
Addetto alla Manutenzione di Spazi Verdi Attrezzati	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	65
Florovivaista	Is.Con. – Istituti Consorziati di Studi, Ricerche e Formazione – Centro Direzionale Isola F/3 – Napoli	65
Manutenzione parchi	Novidat – Via Campegna, 71 - Napoli	65
Addetto alla manutenzione e gestione spazi verdi attrezzati	Consorzio Chitone – Via Toledo, 320 – Napoli	65
Addetto alla manutenzione del verde pubblico	Consorzio Chitone – Via Toledo, 320 – Napoli	65
Addetto alla manutenzione del verde pubblico	Consorzio Chitone – Via Toledo, 320 – Napoli	65
Tutela dei parchi naturali	Alma Point – Corso A. Lucci, 96 – Napoli	65

C) Modulo di accompagnamento al lavoro (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Giardiniere	Cooperativa Sociale “La Gioiosa” Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli.	81
Floricoltura e vivaismo	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno.	80
Addetto alla Realizzazione Manutenzione e Cura di Giardini e Spazi Verdi	Globalform Scarl Via P. Sposi, 23, Lecco.	76
Addetto Manutenzione Verde	Meta SpA Via Camerino, San Rufo (SA).	75
Operatore di Serra Sostenibile	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	73
Addetto Aree Verdi e Giardino	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	70
Esperto in produzione biologica di vini	Soc. Coop. Soc. Onlus Il Millepiedi Via Arpino 4 – Casoria (NA).	70
Florovivaista	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	68
Tecniche rilevamenti ambientali	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	68
L'impresa Verde	Associazione No Profit Futura Via Appia Km 186, 83, Francolise (CE).	67
Addetto allo Smaltimento di Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Operatore tecnico ambientale	Euroform Atripalda – Via Vincenzo Belli, 47 – Atripalda (AV)	66,5
Potatura Viti e Olive	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	66
Manutenzione Verde Pubblico	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Esperto Operatore nella Raccolta e Trattamento Acque Reflue	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Operatore Impianti Energia Alternativa	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Giardiniere	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	65
Addetto Aree Verdi e Giardini	Consorzio Tekform Via C. Augusto, 1/A, Pozzuoli (NA).	65
Addetto all'Arredo Urbano	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	65
Addetto all'Attività Di Bonifica	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	65
Addetto alla Raccolta Differenziata	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	65
Esperto piante da frutto	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	65
Operatore di allevamento api	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori –	65

	Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	
Esperto in agricoltura biologica	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	65
Vivaista	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	65

D) Corso di Qualifica (durata di 600 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Manutentore aree verdi attrezzate	Associazione Apeiron – Via Cesare Battisti – Vicolo Borrelli, 1 – Scafati (SA)	83,5
Giardiniere	Cooperativa Sociale “La Gioiosa” Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli.	81
Addetto Aree Verdi e Giardini	Scuola S.G.Moscato Via M.De Paolis, 8, Marcianise (CE).	80
Operatore esperto in produzione biologica di ortaggi	Soc. Coop. Soc. Onlus Il Millepiedi Via Arpino 4 – Casoria (NA).	80
Addetto alla manutenzione e tutela dei parchi e aree naturali	Associazione La Tenda – ONLUS – Via C. Capone, 59 – Salerno	78,5
Addetto alla Manutenzione e Tutela Parchi e Area Naturale	C.E.I.M. Sas Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S.Severino (SA).	78
Manutentore centri e giardini storici	Associazione Apeiron – Via Cesare Battisti – Vicolo Borrelli, 1 – Scafati (SA)	77,5
Addetto attività manutentiva degli spazi verdi	Consorzio per la formazione e la comunicazione multimediale – FOCOM Via Scarfoglio, 22 – Napoli.	77
Operatore manutentore di spazi verdi	Scuola S.G.Moscato Via De Polis 8 – 81025 – Marcianise (Ce) .	76
Addetto aree verdi e giardini	Consorzio Tek Form – Via Olivetti, 1 – Pozzuoli (NA)	75,5
Manutentore delle aree verdi	Input Data s.r.l. Via Antiniana 53 – 80078 – Pozzuoli.	74
Florovivaista	Gesco – Consorzio di Cooperative Sociali – CDN IS. G8 - Napoli	73,5
Tree worker	C.I.D.I.S. Onlus Vai della Viola 1 – 06122 – Perugia.	72
Vivaista	Chitone Formazione – Viale Minieri, 95 – Telese Terme (BN)	71
Addetto alla Manutenzione del Verde Pubblico	Associazione Centro Studi di Formazione e Lavoro Via Ponte Aiello, 34, Angri (SA).	70
Addetto alla Sistemazione e Manutenzione Aree Verdi	Associazione Professione e Cultura Via F.Maranta snc, Sparanise (CE).	70
Giardiniere Vivaista	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	70
Operatore per la Raccolta Differenziata dei Rifiuti	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	70
Operatore Parchi e Giardini	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	70
Addetto Raccolta Smaltimento Rifiuti	Meta SpA Via Camerino, San Rufo (SA).	70
Addetto alla manutenzione verde pubblico	AS. FORM.IN. - Associazione per la Formazione e l'Inserimento Lavorativo Via Fratelli Bisogno, 27 – Avellino.	69
Addetto alla Manutenzione e Tutela Parchi e Area Naturale	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	68
Manutentore degli Spazi Verdi	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	68
Addetto alla Manutenzione e Tutela di Parchi e Aree Naturali	Ente Didattico Professionale Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	68
Addetto aree verdi e giardini	Associazione Abaton – Piazza Corsano 8 – Località Tramonti – Salerno	68
Giardiniere vivaista	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzioanle Edificio B – 80143 – Napoli	68
Addetto al verde attrezzato	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzioanle Edificio B – 80143 – Napoli	68

Tecnico idraulico forestale	Consorzio Noeis Via Guantai Nuovi 11, Napoli.	68
Istruttore operativo di sala e personal trainer	Consorzio Noeis Via Guantai Nuovi 11, Napoli.	68
Addetto al verde attrezzato	Associazione Progetto Europa Centro Direzionale Is. F3 – 80143 – Napoli.	68
Addetto alla manutenzione del verde urbano pubblico e privato	Format – Training & Recruitment Via R. Jemma 2 – 84091 Battipaglia (SA).	68
Tecnico gestione rifiuti ambientali	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	68
Addetto Raccolta Differenziata dei Rifiuti	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	67
Addetto alla Raccolta Differenziata	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	67
Addetto alla Raccolta Differenziata	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	67
Addetto alla Manutenzione e Tutela Parchi e Area Naturale	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	67
Guida del Parco	Centro Studi Europa 2000 Via Guardino, 4, Pratella (CE).	67
Florovivaista	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	67
Addetto alla Manutenzione del Verde	M.C.G.Consulting Srl Via L. Petrone, 1-4, Salerno.	67
Addetto all'Arredo Urbano	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	67
Operatore Addetto all'Attività di Bonifica	M.G.Media Viale Amendola OAL F.I.M., Eboli (SA).	67
Guardia Ambientale	Teleservizi IT Spa Viale J.F.Kennedy, 365, Napoli.	67
Addetto alla Manutenzione di Parchi e Aree Naturali	FOR.MED Srl Via Vincenzo Alfano, 49, Mercato S. Severino (SA).	66
Addetto alla raccolta differenziata	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli	66
Addetto alla raccolta differenziata	Associazione ONLUS Campi Flegrei Via Di Niso 66 – 80124 – Napoli.	66
Qualifica Professionale per Idraulico Forestale	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Guardia Ecologica	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	65
Guida ai Parchi Naturali	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	65
Addetto agli Impianti di Depurazione e Disinquinamento	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Guida ai Parchi Naturali	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Addetto ai Sistemi di Raccolta e Smaltimento Rifiuti	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Addetto alla Manutenzione e Tutela Dei Parchi Naturali	Associazione Agricoltura è Vita Campania Via delle Puglie, 34, Benevento.	65
Addetto alla Manutenzione Aree Verdi e Tutela di Parchi e Aree Naturali	Associazione Apeiron Via Cesare Battisti v.lo Borrelli, 1, Scafati (SA)	65
Guardia Ecologica	Associazione Apeiron Via Cesare Battisti v.lo Borrelli, 1, Scafati (SA)	65
Responsabile alla Bonifica Amianto	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	65
Guardia Ecologica	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	65
Addetto Alla Manutenzione E Tutela Dei Parchi Naturali	C.S.P.Centro Formazione Professionale Via Marco N. Balbo, 48, Nocera Inferiore (SA).	65
Addetto Manutenzione e Tutela Parchi e Aree Naturali	CEFORM Srl Via Vincenzo Alfano, 35, Mercato S. Severino (SA).	65
Addetto Manutenzione e Tutela Parchi e Aree Naturali	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Addetto a Sistemi di Raccolta e Smaltimento dei	Ente Didattico Professionale	65

Rifiuti	Largo Salvatore Scoca, 2, Avellino.	
Addetto alla Manutenzione Tutela Parchi e Aree Naturali	Giada Onlus Cooperativa Sociale Via Delle Lame, Colle Sannita (BN)	65
Addetto alla Bonifica Amianto	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	65
Operatore ambientale	Centro Studi Eutropia – Via Passariello, 35 – Castello di Cisterna – Napoli	65

4 - AREA ATTIVITA' LUDICO RICREATIVA

A) Moduli Formativi (da 60 ore ad un massimo di 120 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Laboratorio Educazione e Formazione Interculturale	Dedalus Cooperativa Sociale Via Vicinale S.Maria del Pianto, 61, Napoli.	90
Italiano per Stranieri A2	Dedalus Cooperativa Sociale Via Vicinale S.Maria del Pianto, 61, Napoli.	88
Italiano per Stranieri A1	Dedalus Cooperativa Sociale Via Vicinale S.Maria del Pianto, 61, Napoli.	88
Laboratorio di Produzione Video	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	85
Corso Base di Chitarra	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	82
Operatore dello spettacolo	Consorzio Lecole Corso Europa, 6 – 80127 – Napoli.	80
Animatore di strada	Paidea Onlus – Via V. Graziadei, 3 – Salerno	79
Tecniche e strumenti di base per l'operatore di servizi ricreativo culturali	ASPIC – Counseling e Cultura – Via Dante, 1/D – Torre Annunziata – Napoli	78
Tecniche di Animazione	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	77
Identità alla ricerca di sé	S.A.F.I.M. – Via R. Anecchino, 218 – Pozzuoli (NA)	76
Laboratorio di Scrittura Creativa	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	72
Animazione e conduzione di gruppi	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno.	70
Scenografo	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli	69
Operatore di Fattorie Didattiche e Sociali	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	68
Tecniche di Pet-Therapy	Consorzio Tekform Via C.Augusto, 1/A, Pozzuoli (NA).	68
Educarsi al Benessere Psicofisico	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	68
Tecniche di animazione con bambini e adolescenti	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	68
Tecnico di Animazione	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	66
Inglese per il Lavoro	M.C.G.Consulting Srl Via L.Petrone, 1-4, Salerno.	66
Attore	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli	66
Tecniche di ippoterapia	Soc. Coop. Soc. Onlus Il Millepiedi Via Arpino 4 – Casoria (NA).	66
Comunicazione e Successo	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	65
Flower Designer	AdIM Srl Via Mazzini, 21, San Rufo (SA).	65
Operatore Informatico	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Agente dei Calciatori	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl Via Signorelli 27, Melito di Napoli (NA).	65
Corso Base per Animatore Cineforum	Centro Studi Eu.tropia	65

	Via Passariello, 35, Castello di Cisterna (NA).	
Laboratorio Decoupage	Fondazione A.VO.G. Via Luigi Guanella, 20, Napoli.	65
Fotografo di Scena	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	65
Animatore di Comunità	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	65
Informatica per il Lavoro	M.C.G.Consulting Srl Via L.Petrone, 1-4, Salerno.	65
Corso Alfabetizzazione, Linguistica Sociale e Lavorativa	M.C.G.Consulting Srl Via L.Petrone, 1-4, Salerno.	65
Clown	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Animatore per Disabili	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Assistente Fotografo	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Animatore Turistico d'Infanzia	Newform Sviluppo e Formazione Via S.Rocco, 10, Montesarchio (BN).	65
Tecniche di rilassamento psico-fisico	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	65
Animazione espressiva e laboratorio teatrale	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	65
Corso sulle tecniche dei giochi di gruppo	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	65
Avviamento allo sport	Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori – Istituto Filippo Smaldone – Via Vito Lembo, 1 – Salerno	65
Laboratorio di decoupage	Novidat – Via Campegna, 72 - Napoli	65
Le mani sanno.....	Alma Point – Corso A. Lucci, 96 – Napoli	65
Musicista	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli	65

B) Modulo propedeutico di settore (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Operatore Teatrale	Associazione Fondazione Cuciniello Corso Italia, 125/133, Ercolano (NA).	85
Attore	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl Corso Europa, 6, Napoli.	83
Tecniche di arteterapia	Soc. Coop. Soc. Onlus Il Millepiedi Via Arpino 4 – Casoria (NA).	82
Addetto alla Cura della Persona	Associazione Fondazione Cuciniello Corso Italia, 125/133, Ercolano (NA).	80
Orientamento al Lavoro	Dedalus Cooperativa Sociale Via Vicinale S.Maria del Pianto, 61, Napoli.	80
Animatore e Assistente per Ludoteche e il Tempo Libero	Meta SpA Via Camerino, San Rufo (SA).	80
Animatore di strada	Paidea Onlus – Via V. Graziadei, 3 – Salerno	79
Tecniche di animazione e sviluppo sociale per l'operatore dei servizi ricreativo culturali	ASPIC – Counseling e Cultura Via Dante, 1/D – Torre Annunziata – Napoli	77,5
Operatore Teatrale	Centro Scolastico Napoli Est Srl Via E. Gianturco, 54/B, Napoli.	75
Operatore Teatrale	Globalform Scarl Via P. Sposi, 23, Lecco.	73
Italiano per Immigrati	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	70
Operatore cinematografico	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	70
Tecniche ludico-ricreative e del sostegno	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno.	70
Corso Base di Recitazione	Centro Studi Eu.tropia	68

	Via Passariello, 35, Castello di Cisterna (NA).	
Animatore Sociale	SEF Srl Via Simone Martini, 59, Napoli.	68
Corso di Chitarra	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	67
Attore	Associazione No Profit Futura Via Appia Km 186, 83, Francolise (CE).	67
Fotografia Digitale e Pittura	Centro Studi Europa 2000 Via Guardino, 4, Pratella (CE).	67
Addetto alla Realizzazione di Presepe	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Musica in Gruppo	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	67
Organizzazione Eventi Ludico Ricreativi	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	66
Corso di Espressione Corporea	Centro Studi Europa 2000 Via Guardino, 4, Pratella (CE).	66
Recitazione	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	66
Corso di Recitazione	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Ceramista	Cooperativa Sociale "La Gioiosa" Piazza B. Tafuri, 16 – 80145 – Napoli.	65
Pittura Creativa	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Fotografo	Alfa Forma Srl Via Principe Amedeo, 6, Castellammare di Stabia (NA).	65
Operatore Informatico	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Introduzione al Mestiere di Attore	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	65
Tecnico delle Luci del Palco	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	65
Operatore Fotografico	Scuola La Tecnica Srl Via dei Longobardi c/o Pal. Ucci, Benevento.	65
Operatore Civico	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	65
Operatore teatrale	Is.Con. – Istituti Consorziati di Studi, Ricerche e Formazione – Centro Direzionale Isola F/3 – Napoli	65

C) Modulo di accompagnamento al lavoro (da 150 ore ad un massimo di 300 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Laboratorio teatrale	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	90
Aiuto addetto sceneggiatore	Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri Viale della Resistenza – Polo Artigianale – 80144 – Napoli.	85
Corso di introduzione alla ceramica	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	80
Recitazione e Improvvisazione Teatrale	PIEMMEI Napoli per la formazione Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	78
Tecniche di pet therapy	Soc. Coop. Soc. Onlus Il Millepiedi Via Arpino 4 – Casoria (NA).	78
Relaxing Training	Asso. EFA Via Lungomare Marconi 69 – 84128 – Salerno.	76
Corso di introduzione al mosaico	FO.SVI.TER C.da Piano Cappelle, snc, Benevento.	75
Flower arrangment designer	Associazione Cultura e Formazione Via S. Antonio Abate, 162/172, Scafati (SA).	70
Accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo	Associazione Professione e Cultura Via F. Maranta snc, Sparanise (CE).	70
Educatore Cinofilo	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	70
Disegnatore di Fumetti	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	68

Operatore Teatrale nelle Scuole	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	68
Operatore di strada	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	68
Esperto Massaggiatore Estetico	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Bruscianno (NA).	67
Addetto all'allestimento di Materiale Scenico	Consorzio Noesis Via Guantai Nuovi, 11, Napoli.	67
Operatore Animazione Ludica	A.R.F.O.S. Scarl Via Irno, 131, Salerno	66
Operatore in Mediazione Culturale	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	66
Tecnico di animazione	Associazione Cultura e Formazione Via S. Antonio Abate, 162/172, Scafati (SA).	65
Ludico impresa	Associazione No Profit Futura Via Appia Km 186, 83, Francolise (CE).	65
Grafico pubblicitario	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Ceramista	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	65
Operatore di Scenotecnica	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	65
Operatore di Ludoteca	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	65
Animatore Sociale	M.C.G.Consulting Srl Via L. Petrone, 1-4, Salerno.	65
Non Solo Accoglienza	Scuola S.G.Moscati Via M.De Paolis, 8, Marcianise (CE).	65
Laboratorio di canto	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	65
Accompagnamento al lavoro in ambito ludico-ricreativo	ASPIC – Counseling e Cultura – Via Dante, 1/D – Torre Annunziata – Napoli	65
Accompagnamento al lavoro nel campo nel settore della multimedialità	Format – Training & Recruitment Via R. Jemma 2 – 84091 Battipaglia (SA).	65

D) Corso di Qualifica (durata di 600 ore)

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Animazione espressiva e laboratorio teatrale	Cooperativa Sociale Fleming Via P. Colletta, 42 – Casoria.	78
Archivista	FormWork Srl Via Elena, 112, Macerata Campania (CE).	75
Operatore Teatrale	Associazione Apeiron Via Cesare Battisti v.lo Borrelli, 1, Scafati (SA)	72
Fotografia Pubblicitaria	Cooperativa Sociale Onlus Cassa di Mutualità di Caserta Piazza Garibaldi, 1, Caserta.	72
Operatore Ludico-Educativo	ASPIC – Counseling e Cultura – Via Dante, 1/D – Torre Annunziata – Napoli	71
Esperto in Mediazione Culturale	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Bruscianno (NA).	70
Tecnico Allestimento Scenografia Teatrali	Gesfor Gestione & Formazione Srl Via C. Augusto, 25, Pozzuoli (NA).	70
Animatore di comunità	Chirone Formazione Via Marchitello 84 – 82016 – Montesarchio (BN).	70
Animatore di ludoteca	Consorzio per la formazione e la comunicazione multimediale – FOCOM Via Scarfoglio, 22 – Napoli.	70
Ludotecario	Input Data s.r.l. Via Antiniana 53 – 80078 – Pozzuoli.	70
Tecnico di luce	Smile Campania Via Nuova Poggioreale Centro Polifunzionale Edificio B – 80143 – Napoli	69
Esperto in Affidamento Familiare	Ami Informatica Snc	68

	Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	
Animazione Teatrale	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	68
Operatore di ripresa	Associazione ONLUS Campi Flegrei Via Di Niso 66 – 80124 – Napoli.	68
Operatore teatrale	Associazione Progetto Europa Centro Direzionale Is. F3 – 80143 – Napoli.	68
Operatore ludico ricreativo	Consorzio SADRA P.za Garibaldi 60 – Napoli.	68
Esperto di promozione di musica e spettacolo	Scuola S.G.Moscati Via De Polis 8 – 81025 – Marcianise (Ce).	68
Addetto alla Direzione e Gestione di Imprese Sociali	Ami Informatica Snc Viale della Pace, 64, Brusciano (NA).	67
Bibliotecario	Cooperativa Sociale Onlus Cassa di Mutualità di Caserta Piazza Garibaldi, 1, Caserta.	67
Addetto alla Creazione D'impresa	Associazione Visione Globale Via Genovino, 143, Frattamaggiore (NA).	66
Corso di Grafologo	FOR.MED Srl Via Vincenzo Alfano, 49, Mercato S.Severino (SA).	66
Animatore per la Terza Eta	Infothesi Sas Piazza del Popolo, 9, Parete (CE).	66
Operatore Ludico-Ricreativo	Gesco – Consorzio di Cooperative Sociali – CDN IS. G8 - Napoli	66
Istruttore Operativo di Sala e Personal Trainer	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Esperto in Gestione di Attività Sportive	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Produttore di Musica Elettronica e Informatic Perfomer Live	Arci Napoli Via Abate Minichini, 37, Napoli.	65
Grafico Pubblicitario	AVS Group Srl Via Belvedere, 33, Battipaglia (SA).	65
Istruttore Operativo di Sala e Personal Trainer	Consorzio Focom Via Scarfoglio, 22, Napoli.	65
Animatore Sociale	Consorzio Proform Centro Direzionale is. B/3, Napoli.	65
Operatore di Ripresa	Cooperativa Sociale La Girella Via Nicolodi, 27, Avellino.	65
Buttafuori - Addetto ai Servizi di Controllo delle Attività di Intrattenimento e di Spettacolo in Luoghi Aperti al Pubblico o in Pubblici Esercizi	Selform Consulting Srl Via dell'Archeologia, 54, Aversa (CE).	65
Addetto alle attività motorie e dello sport	Euroform Atripalda – Via Vincenzo Belli, 47 – Atripalda (AV)	65

Attività educative non formali rivolte a minori

Titolo	Soggetto proponente	Punteggio
Laboratorio di cittadinanza giovanile	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	72
Sport è vita	Associazione Logos Formazione Via Cilea, 183, Napoli.	70

ELENCO PROPOSTE NON AMMESSE A VALUTAZIONE PER MANCANZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

N.	Area	Modulo	Titolo	Proponente	Motivi inammissibilità
202	I	D	IMPIANTISTA TERMOIDRAULICO	AIAS ONLUS	MANCANZA DEL REQUISITO DELL'ACCREDITAMENTO -ART. 7 AVVISO PUBBLICO
205	II	D	PASTICCIERE	AIAS ONLUS	
206	I	D	FALEGNAME	AIAS ONLUS	
207	I	D	CERAMISTA	AIAS ONLUS	
208	II	D	PIZZAIOLO	AIAS ONLUS	
119A	I	A	IL TAPPEZZIERE DEL PORTO	AS.FOR.IN.	MANCANZA DEL REQUISITO DELL'ACCREDITAMENTO -ART. 7 AVVISO PUBBLICO
119B	IV	A	HIP HOP MUSICA E STREET ART	AS.FOR.IN.	
119C	I	A	CUCITO CREATIVO: BOMBONIERE PER OGNI OCCASIONE	AS.FOR.IN.	
146	I	A	LEGATORIA ARTIGIANALE	Associazione Inform@re	MANCANZA DEL REQUISITO DELL'ACCREDITAMENTO -ART. 7 AVVISO PUBBLICO
147	I	C	ESPERTI NEL RESTAURO DEL LEGNO	Associazione Inform@re	
148	I	C	IMBIANCHINO	Associazione Inform@re	
149	I	A	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI	Associazione Inform@re	
150	IV	C	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI	Associazione Inform@re	
212	II	B	L'ARTE DEL FORNAIO: LA FIGURA DEL PANETTIERE	Associazione Futura	NUMERO DI PROPOSTE PRESENTATE SUPERIORE AL N. MAX DI 4 PER AREA PROFESSIONALE-OCCUPAZIONALE - ART. 7 AVVISO PUBBLICO
214	II	C	LA MIA IMPRESA NEL SISTEMA TURISMO - ORIENTAMENTO ALL'AUTOIMPRESA	Associazione Futura	
216	II	A	OPERATORE CALL CENTER	Associazione Futura	
217	I	A	Ceramista	Associazione Futura	
218	II	D	PIZZAIOLO	Associazione Futura	
219	I	D	INCASSATORE DI PIETRE PREZIOSE	Associazione Futura	
227	I	C	ARTIGIANATO-ORIENTAMENTO ALL'AUTOIMPRESA	Associazione Futura	
228	I	B	INSTALLATORE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	Associazione Futura	MANCANZA DI CORRISPONDENZA DELLA PROPOSTA DIDATTICA CON LE AREE PROFESSIONALI - OCCUPAZIONALI PREVISTE - ART.7 AVVISO PUBBLICO
112I	IV	D	OPERATORE O.S.A.	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl	
195A	I	B	ACCONCIATORE/PARRUCCHIERE	Centro Studi Eu.tropia	NUMERO DI PROPOSTE PRESENTATE SUPERIORE AL N. MAX DI 4 PER AREA PROFESSIONALE-OCCUPAZIONALE - ART. 7 AVVISO PUBBLICO
195B	I	B	OPERATORE INFORMATICO ECDL	Centro Studi Eu.tropia	
195C	I	B	OPERATORE FOTOGRAFICO DI REPORTAGE	Centro Studi Eu.tropia	
195D	I	C	CREAZIONE D'IMPRESA E AVVIO AL LAVORO AUTONOMO	Centro Studi Eu.tropia	

ELENCO PROPOSTE NON AMMESSE A VALUTAZIONE PER MANCANZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

N.	Area	Modulo	Titolo	Proponente	Motivi inammissibilità
226A	III	D	GUIDA PARCHI NATURALI	Centro Studi Pegaso – Istituto Paritario	MANCANZA DEL REQUISITO DELL'ACCREDITAMENTO -ART. 7 AVVISO PUBBLICO
226B	I	D	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE	Centro Studi Pegaso – Istituto Paritario	
226C	IV	C	ACCAMPAGNAMENTO NEL REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO	Centro Studi Pegaso – Istituto Paritario	
226D	II	B	ECONOMIA, FINANZA E MARKETING INTERNAZIONALE	Centro Studi Pegaso – Istituto Paritario	
83	I	B	ACCONCIATORE	Ente di Formazione Professionale Formatime	MANCANZA DEL REQUISITO DELL'ACCREDITAMENTO -ART. 7 AVVISO PUBBLICO
84	IV	A	CORSO DI CHITARRA	Ente di Formazione Professionale Formatime	
85	II	B	CAMERIERE ADDETTO AI PIANI E AL SERVIZIO DI SALA DELLE STRUTTURE RICETTIVE	Ente di Formazione Professionale Formatime	
86	IV	B	ADDETTO ALL'INTRATTENIMENTO D'INFANZIA	Ente di Formazione Professionale Formatime	
87	I	B	OPERATORE INFORMATICO	Ente di Formazione Professionale Formatime	
88	I	B	ESTETISTA	Ente di Formazione Professionale Formatime	
89	I	B	ELETTRICISTA	Ente di Formazione Professionale Formatime	
90	II	B	CORSO DI GASTRONOMIA	Ente di Formazione Professionale Formatime	
74	I	B	ESPERTO NELLA REALIZZAZIONE DI SITI WEB	Ente di Formazione Professionale Maxwell	MANCANZA DEL REQUISITO DELL'ACCREDITAMENTO -ART. 7 AVVISO PUBBLICO
75	II	B	CAMERIERE DI SALA	Ente di Formazione Professionale Maxwell	
76	I	A	ESPERTO NELL'USO DI MICROSOFT OFFICE INTERNET E POSTA ELETTRONICA	Ente di Formazione Professionale Maxwell	
77	II	B	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI ALBERGHI	Ente di Formazione Professionale Maxwell	
78	I	B	ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE DEI MAGAZZINI	Ente di Formazione Professionale Maxwell	
79	IV	B	ATTORE E ANIMATORE TEATRALE	Ente di Formazione Professionale Maxwell	
80	IV	A	ASPIRANTI ATTORI	Ente di Formazione Professionale Maxwell	
81	II	B	BARMAN E SOMMELIER	Ente di Formazione Professionale Maxwell	
82	I	B	PARRUCCHIERE	Ente di Formazione Professionale Maxwell	
91	II	B	AIUTO CUOCO	Ente di Formazione Professionale Maxwell	

ELENCO PROPOSTE NON AMMESSE A VALUTAZIONE PER MANCANZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

N.	Area	Modulo	Titolo	Proponente	Motivi inammissibilità
204A	I	B	CERAMISTA	Euroform Srl	NUMERO DI PROPOSTE PRESENTATE SUPERIORE AL N. MAX DI 4 PER AREA PROFESSIONALE-OCCUPAZIONALE - ART. 7 AVVISO PUBBLICO
204B	I	B	ELETTRICISTA	Euroform Srl	
204C	I	B	CORSO DI FALEGNAMERIA	Euroform Srl	
204D	I	B	CORSO DI SARTORIA	Euroform Srl	
204E	II	B	OPERATORE DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE	Euroform Srl	
204F	II	B	OPERATORE DI SALA	Euroform Srl	
204G	II	D	OPERATORE PER L'ASSISTENZA ALLA DIREZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TERRITORIALI	Euroform Srl	
204H	II	B	OPERATORE DI SERVIZI PER SALA BAR	Euroform Srl	
204I	III	B	OPERATORE DEL VERDE	Euroform Srl	
204L	III	B	OPERATORE AGRICOLO	Euroform Srl	
204M	III	B	OPERATORE ECOLOGICO	Euroform Srl	
204N	III	B	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI	Euroform Srl	
204O	IV	B	Corso per scenografia	Euroform Srl	
204P	IV	B	CORSO DI RECITAZIONE	Euroform Srl	
204Q	IV	B	CORSO PER ADDETTO AI SERVIZI EDUCATIVI E RICREATIVI PER BAMBINI	Euroform Srl	
204R	IV	B	CORSO PER BABYSITTER	Euroform Srl	
118	IV	B	Addetto alle operazioni di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	Eurosoft Srl	MANCANZA DI CORRISPONDENZA DELLA PROPOSTA DIDATTICA CON LE AREE PROFESSIONALI - OCCUPAZIONALI PREVISTE - ART.7 AVVISO PUBBLICO
113A	IV	C	SVILUPPATORE DI E-BOOK	Form@ Consorzio di Formazione e Assistenza	MANCANZA DEL REQUISITO DELL'ACCREDITAMENTO -ART. 7 AVVISO PUBBLICO
113B	I	C	OPERATORE INFORMATICO	Form@ Consorzio di Formazione e Assistenza	
113C	II	C	TECNICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, TURISTICHE, CULTURALI E TERRITORIALI	Form@ Consorzio di Formazione e Assistenza	
26A	I	D	FALEGNAME	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
26B	I	D	CARROZZIERE	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
26C	I	D	OPERATORE DI TATUAGGIO	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
26D	I	D	SALDATORE	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
26E	II	D	WEB DESIGNER	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	

ELENCO PROPOSTE NON AMMESSE A VALUTAZIONE PER MANCANZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

N.	Area	Modulo	Titolo	Proponente	Motivi inammissibilità
26F	II	D	OPERATORE MULTIMEDIALE	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	

ELENCO PROPOSTE NON AMMESSE A VALUTAZIONE PER MANCANZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

N.	Area	Modulo	Titolo	Proponente	Motivi inammissibilità
26G	II	D	OPERATORE CALL CENTER	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	MANCANZA DEL REQUISITO DELL'ACCREDITAMENTO -ART. 7 AVVISO PUBBLICO NUMERO DI PROPOSTE PRESENTATE SUPERIORE AL N. MAX DI 4 PER AREA PROFESSIONALE-OCCUPAZIONALE - ART. 7 AVVISO PUBBLICO
26H	II	D	MAGAZZINIERE	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
26I	III	D	ADDETTO ALLA FLORICULTURA, GIARDINIERE, MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
26L	III	D	ADDETTO ALL'INSTALLAZIONE IMPIANTI E ATTREZZATURE A RISPARMIO ENERGETICO E AD ENERGIA ALTERNATIVA	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
26M	III	D	ADDETTO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DISINQUINAMENTO	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
26N	III	D	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
26O	IV	D	GUIDA PARCHI NATURALI	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
26P	IV	D	GUARDAROBIERE	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
26Q	IV	D	GRAFICO PUBBLICITARIO	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
26R	IV	D	Addetto comunicazione e marketing	Gesco Consorzio Cooperative Sociali	
23	I	A	MURATORE	La Gioiosa Cooperativa Sociale	NUMERO DI PROPOSTE PRESENTATE SUPERIORE AL N. MAX DI 4 PER AREA PROFESSIONALE-OCCUPAZIONALE - ART. 7 AVVISO PUBBLICO
24	II	B	PASTICCIERE CIOCCOLATAIO	La Gioiosa Cooperativa Sociale	
25	III	B	GARDINIERE	La Gioiosa Cooperativa Sociale	
1	I	B	ELETTRICISTA	Res International Srl	NUMERO DI PROPOSTE PRESENTATE SUPERIORE AL N. MAX DI 4 PER AREA PROFESSIONALE-OCCUPAZIONALE - ART. 7 AVVISO PUBBLICO
2	I	D	CERAMISTA	Res International Srl	
45	I	D	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DI FILATI E MAGLIERIA	Res International Srl	
172	I	D	OPERATORE FOTOGRAFICO	Res International Srl	



Decreto Dirigenziale n. 12 del 15/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 - I
ANNUALITA' DEL TRIENNIO - PRESENTATO DALL'AMBITO A5 - CONSORZIO DEI
SERVIZI SOCIALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall’art. 118 della Costituzione;
- che tale legge prevede, all’art. 7, che i comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla legge stessa;
- che l’art. 8 della legge prevede che la Regione determini gli Ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che la Regione ha provveduto, con deliberazione n. 320 del 03/07/2012 a ridefinire gli Ambiti territoriali e i distretti sanitari in seguito alle misure di razionalizzazione della spesa del sistema sanitario adottate con L.R. n. 16 del 28/11/2008 e successiva deliberazione di Giunta n. 504 del 20 marzo 2009;
- che l’art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l’utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che lo stesso articolo prevede che il Piano di Zona venga adottato con cadenza triennale, nel rispetto del Piano Sociale Regionale;
- che, in base a quanto previsto dall’art. 8 della L.R. 11/2007 la Regione verifica la conformità dei piani sociali d’ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle “Procedure per la presentazione dei Piani di Zona” che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona relativi al II PSR 2013-2015, fissando il termine per la stessa al 15/09/2013, poi prorogato al 17/09/2013 per consentire la chiusura informatica dei piani secondo le procedure del sistema informativo sociale regionale realizzato nell’Ambito del Piano d’azione Campania Sociale Digitale approvato con Deliberazione di Giunta n. 1318 del 31 luglio 2009;
- che con decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013 è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del Fondo Sociale Regionale per l’anno 2013;

CONSIDERATO

- che l’Ambito A5 – Consorzio dei Servizi Sociali, ha trasmesso a mezzo PEC in data 16/09/2013, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona on line, acquisita al prot. reg. con n. 643469 del 18/09/2013;
- che gli uffici regionali compiuta l’attività istruttoria con nota prot.reg. n. 736763 del 25/10/2013 hanno segnalato all’Ambito A5 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall’art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 12/11/2013 l’Ambito A5 – Consorzio dei Servizi Sociali ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 785972 del 18/11/2013, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l’attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – I annualità del triennio - presentato dall’Ambito A5 – Consorzio dei Servizi Sociali, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;

- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 320 del 03/07/2012;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 - I annualità del triennio - presentato dall'Ambito A5 – Consorzio dei Servizi Sociali, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ...

Il Direttore Generale
Dr.ssa Romano Rosanna
(f.to)



Decreto Dirigenziale n. 13 del 15/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 - I
ANNUALITA' DEL TRIENNIO - PRESENTATO DALL'AMBITO B3 - MONTESARCHIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall’art. 118 della Costituzione;
- che tale legge prevede, all’art. 7, che i comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla legge stessa;
- che l’art. 8 della legge prevede che la Regione determini gli Ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che la Regione ha provveduto, con deliberazione n. 320 del 03/07/2012 a ridefinire gli Ambiti territoriali e i distretti sanitari in seguito alle misure di razionalizzazione della spesa del sistema sanitario adottate con L.R. n. 16 del 28/11/2008 e successiva deliberazione di Giunta n. 504 del 20 marzo 2009;
- che l’art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l’utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che lo stesso articolo prevede che il Piano di Zona venga adottato con cadenza triennale, nel rispetto del Piano Sociale Regionale;
- che, in base a quanto previsto dall’art. 8 della L.R. 11/2007 la Regione verifica la conformità dei piani sociali d’ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle “Procedure per la presentazione dei Piani di Zona” che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona relativi al II PSR 2013-2015, fissando il termine per la stessa al 15/09/2013, poi prorogato al 17/09/2013 per consentire la chiusura informatica dei piani secondo le procedure del sistema informativo sociale regionale realizzato nell’Ambito del Piano d’azione Campania Sociale Digitale approvato con Deliberazione di Giunta n. 1318 del 31 luglio 2009;
- che con decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013 è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del Fondo Sociale Regionale per l’anno 2013;

CONSIDERATO

- che l’Ambito B3 - Montesarchio, ha trasmesso a mezzo PEC in data 17/09/2013, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona online, acquisita al protocollo con n. 648630 del 20/09/2013;
- che gli uffici regionali, con nota prot.reg. n. 654190 del 23/09/2013, hanno richiesto la sottoscrizione della Convenzione da parte di tutti i Comuni dell’Ambito B3;
- che il 24/10/2013 l’Ambito B3 - Montesarchio ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 740612 del 28/10/2013, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona online regolarizzato;
- che uffici regionali, compiuta l’attività istruttoria, con nota prot. reg. n. 781283 del 14/11/2013 hanno segnalato all’Ambito B3 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall’art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 04/12/2013 l’Ambito B3 - Montesarchio ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 846521 del 10/12/2013, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che gli uffici regionali hanno nuovamente effettuato l’attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – I annualità del triennio - presentato dall'Ambito B3 - Montesarchio, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 320 del 03/07/2012;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 - I annualità del triennio - presentato dall'Ambito B3 - Montesarchio, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ...

Il Direttore Generale
Dr.ssa Romano Rosanna
(f.to)



Decreto Dirigenziale n. 14 del 15/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 - I
ANNUALITA' DEL TRIENNIO - PRESENTATO DALL'AMBITO N12 - POZZUOLI

IL DIRIGENTE

Conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – I annualità del triennio - presentato dall'Ambito N12 - Pozzuoli

PREMESSO

- che con L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall'art. 118 della Costituzione;
- che tale legge prevede, all'art. 7, che i comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla legge stessa;
- che l'art. 8 della legge prevede che la Regione determini gli Ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che la Regione ha provveduto, con deliberazione n. 320 del 03/07/2012 a ridefinire gli Ambiti territoriali e i distretti sanitari in seguito alle misure di razionalizzazione della spesa del sistema sanitario adottate con L.R. n. 16 del 28/11/2008 e successiva deliberazione di Giunta n. 504 del 20 marzo 2009;
- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che lo stesso articolo prevede che il Piano di Zona venga adottato con cadenza triennale, nel rispetto del Piano Sociale Regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007 la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle “Procedure per la presentazione dei Piani di Zona” che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona relativi al II PSR 2013-2015, fissando il termine per la stessa al 15/09/2013, poi prorogato al 17/09/2013 per consentire la chiusura informatica dei piani secondo le procedure del sistema informativo sociale regionale realizzato nell'Ambito del Piano d'azione Campania Sociale Digitale approvato con Deliberazione di Giunta n. 1318 del 31 luglio 2009;
- che con decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013 è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2013;

CONSIDERATO

- che l'Ambito N12 - Pozzuoli non ha presentato il Piano di Zona on line I annualità del II PSR entro il termine del 16 settembre c.a.;
- che gli uffici regionali, rilevata la mancata presentazione del Piano di Zona, hanno comunicato al suddetto Ambito, con nota prot. reg. n. 653935 del 23/09/2013, l'avvio del procedimento per l'esercizio dei poteri sostitutivi come previsto dall'art. 47 della L.R. 11/2007, fissando il termine di 15 gg. dalla ricezione della suddetta nota per far pervenire le osservazioni o controdeduzioni, ivi compreso l'adozione formale del Piano di Zona;
- che l'Ambito N12 – Pozzuoli, in data 23/10/2013 ha trasmesso a mezzo PEC, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona online, acquisita con prot.reg. n. 740569 del 28/10/2013;
- che uffici regionali, compiuta l'attività istruttoria, con nota prot.reg. n. 781289 del 14/11/2013 hanno segnalato all'Ambito N12 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 17/12/2013 l'Ambito N12 – Pozzuoli ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 888802 del 30/12/2013, il Piano di Zona on line regolarizzato;

- che gli uffici regionali hanno nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – I annualità del triennio - presentato dall'Ambito N12 - Pozzuoli, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 320 del 03/07/2012;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 - I annualità del triennio - presentato dall'Ambito N12 - Pozzuoli, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ...

Il Direttore Generale
Dr.ssa Romano Rosanna
(f.to)



Decreto Dirigenziale n. 15 del 15/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari
opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 - I
ANNUALITA' DEL TRIENNIO - PRESENTATO DALL'AMBITO N17 - SANT'ANTIMO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall’art. 118 della Costituzione;
- che tale legge prevede, all’art. 7, che i comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla legge stessa;
- che l’art. 8 della legge prevede che la Regione determini gli Ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che la Regione ha provveduto, con deliberazione n. 320 del 03/07/2012 a ridefinire gli Ambiti territoriali e i distretti sanitari in seguito alle misure di razionalizzazione della spesa del sistema sanitario adottate con L.R. n. 16 del 28/11/2008 e successiva deliberazione di Giunta n. 504 del 20 marzo 2009;
- che l’art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l’utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che lo stesso articolo prevede che il Piano di Zona venga adottato con cadenza triennale, nel rispetto del Piano Sociale Regionale;
- che, in base a quanto previsto dall’art. 8 della L.R. 11/2007 la Regione verifica la conformità dei piani sociali d’ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle “Procedure per la presentazione dei Piani di Zona” che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona relativi al II PSR 2013-2015, fissando il termine per la stessa al 15/09/2013, poi prorogato al 17/09/2013 per consentire la chiusura informatica dei piani secondo le procedure del sistema informativo sociale regionale realizzato nell’Ambito del Piano d’azione Campania Sociale Digitale approvato con Deliberazione di Giunta n. 1318 del 31 luglio 2009;
- che con decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013 è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del Fondo Sociale Regionale per l’anno 2013;

CONSIDERATO

- che l’Ambito N17 – Sant’Antimo, ha trasmesso a mezzo PEC in data 16/09/2013, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona on line;
- che gli uffici regionali compiuta l’attività istruttoria con nota prot.reg. n. 736738 del 25/10/2013 hanno segnalato all’Ambito N17 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall’art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 27/11/2013 l’Ambito N17 – Sant’Antimo ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 822036 del 02/12/2013, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l’attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – I annualità del triennio - presentato dall’Ambito N17 – Sant’Antimo, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l’impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 320 del 03/07/2012;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 - I annualità del triennio - presentato dall'Ambito N17 – Sant'Antimo, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ...

Il Direttore Generale
Dr.ssa Romano Rosanna
(f.to)



Decreto Dirigenziale n. 16 del 15/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 - I
ANNUALITA' DEL TRIENNIO - PRESENTATO DALL'AMBITO N29 - ERCOLANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall’art. 118 della Costituzione;
- che tale legge prevede, all’art. 7, che i comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla legge stessa;
- che l’art. 8 della legge prevede che la Regione determini gli Ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che la Regione ha provveduto, con deliberazione n. 320 del 03/07/2012 a ridefinire gli Ambiti territoriali e i distretti sanitari in seguito alle misure di razionalizzazione della spesa del sistema sanitario adottate con L.R. n. 16 del 28/11/2008 e successiva deliberazione di Giunta n. 504 del 20 marzo 2009;
- che l’art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l’utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che lo stesso articolo prevede che il Piano di Zona venga adottato con cadenza triennale, nel rispetto del Piano Sociale Regionale;
- che, in base a quanto previsto dall’art. 8 della L.R. 11/2007 la Regione verifica la conformità dei piani sociali d’ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle “Procedure per la presentazione dei Piani di Zona” che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona relativi al II PSR 2013-2015, fissando il termine per la stessa al 15/09/2013, poi prorogato al 17/09/2013 per consentire la chiusura informatica dei piani secondo le procedure del sistema informativo sociale regionale realizzato nell’Ambito del Piano d’azione Campania Sociale Digitale approvato con Deliberazione di Giunta n. 1318 del 31 luglio 2009;
- che con decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013 è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del Fondo Sociale Regionale per l’anno 2013;

CONSIDERATO

- che l’Ambito N29 - Ercolano, ha trasmesso a mezzo PEC in data 17/09/2013, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona on line;
- che gli uffici regionali compiuta l’attività istruttoria con nota prot.reg. n. 736783 del 25/10/2013 hanno segnalato all’Ambito N29 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall’art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 27/11/2013 l’Ambito N29 - Ercolano ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 822047 del 02/12/2013, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l’attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – I annualità del triennio - presentato dall’Ambito N29 - Ercolano, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l’impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 320 del 03/07/2012;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 - I annualità del triennio - presentato dall'Ambito N29 - Ercolano, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ...

Il Direttore Generale
Dr.ssa Romano Rosanna
(f.to)



Decreto Dirigenziale n. 17 del 15/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 - I
ANNUALITA' DEL TRIENNIO - PRESENTATO DALL'AMBITO S3 EX S5 - EBOLI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall’art. 118 della Costituzione;
- che tale legge prevede, all’art. 7, che i comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla legge stessa;
- che l’art. 8 della legge prevede che la Regione determini gli Ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che la Regione ha provveduto, con deliberazione n. 320 del 03/07/2012 a ridefinire gli Ambiti territoriali e i distretti sanitari in seguito alle misure di razionalizzazione della spesa del sistema sanitario adottate con L.R. n. 16 del 28/11/2008 e successiva deliberazione di Giunta n. 504 del 20 marzo 2009;
- che l’art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l’utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che lo stesso articolo prevede che il Piano di Zona venga adottato con cadenza triennale, nel rispetto del Piano Sociale Regionale;
- che, in base a quanto previsto dall’art. 8 della L.R. 11/2007 la Regione verifica la conformità dei piani sociali d’ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle “Procedure per la presentazione dei Piani di Zona” che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona relativi al II PSR 2013-2015, fissando il termine per la stessa al 15/09/2013, poi prorogato al 17/09/2013 per consentire la chiusura informatica dei piani secondo le procedure del sistema informativo sociale regionale realizzato nell’Ambito del Piano d’azione Campania Sociale Digitale approvato con Deliberazione di Giunta n. 1318 del 31 luglio 2009;
- che con decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013 è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del Fondo Sociale Regionale per l’anno 2013;

CONSIDERATO

- che l’Ambito S3 ex S5 - Eboli, ha trasmesso a mezzo PEC in data 17/09/2013, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona online, acquisita al protocollo con n. 648618 del 20/09/2013;
- che gli uffici regionali, con nota prot.reg. n. 654533 del 23/09/2013, hanno richiesto la sottoscrizione della Convenzione da parte di tutti i Comuni dell’Ambito S3 ex S5;
- che il 30/10/2013 l’Ambito S3 ex S5 - Eboli ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 757412 del 06/11/2013, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona online regolarizzato;
- che uffici regionali, compiuta l’attività istruttoria, con nota prot.reg. n. 835700 del 05/12/2013 hanno segnalato all’Ambito S3 ex S5 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall’art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 19/12/2013 l’Ambito S3 ex S5 - Eboli ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 890068 del 30/12/2013, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che gli uffici regionali hanno nuovamente effettuato l’attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – I annualità del triennio - presentato dall'Ambito S3 ex S5 - Eboli, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 320 del 03/07/2012;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 - I annualità del triennio - presentato dall'Ambito S3 ex S5 - Eboli, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ...

Il Direttore Generale
Dr.ssa Romano Rosanna
(f.to)



Decreto Dirigenziale n. 21 del 17/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 - I
ANNUALITA' DEL TRIENNIO - PRESENTATO DALL'AMBITO C5 - MARCIANISE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall’art. 118 della Costituzione;
- che tale legge prevede, all’art. 7, che i comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla legge stessa;
- che l’art. 8 della legge prevede che la Regione determini gli Ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che la Regione ha provveduto, con deliberazione n. 320 del 03/07/2012 a ridefinire gli Ambiti territoriali e i distretti sanitari in seguito alle misure di razionalizzazione della spesa del sistema sanitario adottate con L.R. n. 16 del 28/11/2008 e successiva deliberazione di Giunta n. 504 del 20 marzo 2009;
- che l’art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l’utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che lo stesso articolo prevede che il Piano di Zona venga adottato con cadenza triennale, nel rispetto del Piano Sociale Regionale;
- che, in base a quanto previsto dall’art. 8 della L.R. 11/2007 la Regione verifica la conformità dei piani sociali d’ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle “Procedure per la presentazione dei Piani di Zona” che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona relativi al II PSR 2013-2015, fissando il termine per la stessa al 15/09/2013, poi prorogato al 17/09/2013 per consentire la chiusura informatica dei piani secondo le procedure del sistema informativo sociale regionale realizzato nell’Ambito del Piano d’azione Campania Sociale Digitale approvato con Deliberazione di Giunta n. 1318 del 31 luglio 2009;
- che con decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013 è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del Fondo Sociale Regionale per l’anno 2013;

CONSIDERATO

- che l’Ambito C5 - Marcianise, ha trasmesso a mezzo PEC in data 16/09/2013, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona online, acquisita al protocollo regionale con n. 643224 del 18/09/2013;
- che gli uffici regionali, con nota prot.reg. n. 657475 del 24/09/2013, hanno richiesto la sottoscrizione della Convenzione da parte di tutti i Comuni dell’Ambito C5;
- che il 25/10/2013 l’Ambito C5 - Marcianise ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 746630 del 29/10/2013, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona online regolarizzato;
- che uffici regionali, compiuta l’attività istruttoria, con nota prot.reg. n. 840009 del 06/12/2013 hanno segnalato all’Ambito C5 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall’art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 20/12/2013 l’Ambito C5 – Marcianise ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 30869 del 16/01/2014, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che gli uffici regionali hanno nuovamente effettuato l’attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – I annualità del triennio - presentato dall'Ambito C5 - Marcianise, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 320 del 03/07/2012;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 - I annualità del triennio - presentato dall'Ambito C5 - Marcianise, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ...

Il Direttore Generale
Dr.ssa Romano Rosanna
(f.to)



Decreto Dirigenziale n. 22 del 17/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 - I
ANNUALITA' DEL TRIENNIO - PRESENTATO DALL'AMBITO N24 - VOLLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall’art. 118 della Costituzione;
- che tale legge prevede, all’art. 7, che i comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla legge stessa;
- che l’art. 8 della legge prevede che la Regione determini gli Ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che la Regione ha provveduto, con deliberazione n. 320 del 03/07/2012 a ridefinire gli Ambiti territoriali e i distretti sanitari in seguito alle misure di razionalizzazione della spesa del sistema sanitario adottate con L.R. n. 16 del 28/11/2008 e successiva deliberazione di Giunta n. 504 del 20 marzo 2009;
- che l’art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l’utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che lo stesso articolo prevede che il Piano di Zona venga adottato con cadenza triennale, nel rispetto del Piano Sociale Regionale;
- che, in base a quanto previsto dall’art. 8 della L.R. 11/2007 la Regione verifica la conformità dei piani sociali d’ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle “Procedure per la presentazione dei Piani di Zona” che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona relativi al II PSR 2013-2015, fissando il termine per la stessa al 15/09/2013, poi prorogato al 17/09/2013 per consentire la chiusura informatica dei piani secondo le procedure del sistema informativo sociale regionale realizzato nell’Ambito del Piano d’azione Campania Sociale Digitale approvato con Deliberazione di Giunta n. 1318 del 31 luglio 2009;
- che con decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013 è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del Fondo Sociale Regionale per l’anno 2013;

CONSIDERATO

- che l’Ambito N24 – Volla, ha trasmesso a mezzo PEC in data 16/09/2013, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona online;
- che gli uffici regionali, con nota prot.reg. n. 654332 del 23/09/2013, hanno richiesto la sottoscrizione della Convenzione da parte di tutti i Comuni dell’Ambito N24;
- che il 25/10/2013 l’Ambito N24 – Volla ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 746630 del 29/10/2013, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona online regolarizzato;
- che uffici regionali, compiuta l’attività istruttoria, con nota prot.reg. n. 816163 del 28/11/2013 hanno segnalato all’Ambito N24 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall’art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 03/01/2014 l’Ambito N24 – Volla ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 24983 del 14/01/2014, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che gli uffici regionali hanno nuovamente effettuato l’attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – I annualità del triennio - presentato dall'Ambito N24 – Volla, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 320 del 03/07/2012;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 - I annualità del triennio - presentato dall'Ambito N24 – Volla, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ...

Il Direttore Generale
Dr.ssa Romano Rosanna
(f.to)



Decreto Dirigenziale n. 1 del 21/11/2013

Struttura di Missione - UOGP

Oggetto:

POR FESR 2007-2013 - ASSE 6 SVILUPPO URBANO E QUALITA' DELLA VITA - O.O. 6.2 - G.P. "CENTRO STORICO DI NAPOLI, VALORIZZAZIONE DEL SITO UNESCO" - CCI 2011IT161PR008 - COD. SMILE 2 - CUP B62I12000140009 - BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI - PROPOSTA ATTI

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- nell'ambito del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 rientra l'Asse 6 "Sviluppo urbano e qualità della vita", in cui è stato individuato l'obiettivo specifico 6.a "Rigenerazione urbana e qualità della vita", nell'ambito del quale è contenuto l'obiettivo operativo 6.2 "Napoli e area metropolitana";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013. Con successivo D.D. n.158 del 10/05/2013 suddetto Manuale è stato approvato con modifiche nella sua versione definitiva;
- la Giunta regionale, in coerenza con le nuove strategie della politica regionale di sviluppo contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28/03/2011, n. 122, con cui:
 - a) ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione 06/03/2009, n. 326;
 - b) ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni, affidando la titolarità dei capitoli di spesa del POR FESR 2007/1013 all'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n. 117 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;
- la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C(2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012, n. 107 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP;
- con il suddetto decreto vengono attribuite alla UOGP, tra l'altro, funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha, tra l'altro:
 - ⤴ programmato i Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR FESR sulle dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi come indicato nella Tabella A ad essa allegata;
 - ⤴ modificato in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla DGR 122/2011 in coerenza con il disciplinare di cui al DPGR 107/2012;
 - ⤴ individuato la copertura delle spese sostenute e/o certificate, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c) del Reg. CE n.284/2009, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande Progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria procedendo, con successivo atto, all'allocazione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007-2013, ovvero sulle risorse liberate dal POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse del fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già FAS);

- con deliberazione n. 219 del 08/05/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di azione e Coesione e del relativo Accordo sottoscritto tra il Presidente della Giunta regionale della Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale;
- la Commissione europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013 discendente dal sopraccitato Piano, con Decisione n. C(2012) 6248 del 21/09/2012;
- con deliberazione n. 732 del 19/12/2012, la Giunta regionale ha, tra l'altro:
 - a) modificato la DGR 202/2012, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la Programmazione Unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della Programmazione 2000-2006) ed il programma "parallelo" derivante dalla terza e ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verificino le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 284/2009;
 - b) indicato il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione Europea;
 - c) autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;
- con deliberazione n.756 del 21/12/2012 la Giunta regionale nel prendere atto, tra l'altro, dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), individua risorse PAC necessarie a garantire la conclusione dei Grandi progetti oltre il periodo di esecuzione del POR 2007-2013;
- con deliberazione di Giunta regionale n.170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, in cui è presente il cap. 2842, denominato “Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007-2013” a titolarità del Settore di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia;
- la Commissione europea, con Decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013, recante modifica alla Decisione C(2007) 4265 del 11/09/2007, ha approvato la modifica del Programma Operativo FESR 2007-2013 della Campania;
- con deliberazione n. 266 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2013) 4196 del 05/07/2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013 approvato con Decisione C(2007) 4265, in seguito alla riprogrammazione discendente dall'adesione della Regione al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati.

Premesso, altresì, che

- nell'Allegato I alla DGR del 28/03/2011, n. 122 è stato individuato il Grande Progetto “*Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO*” del costo complessivo di € 100.000.000,00, a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, Asse 6 – “Sviluppo e qualità della vita” – Obiettivo Operativo 6.2;
- con la scheda descrittiva del Grande Progetto “*Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO*” sono state definite le priorità strategiche dell'intervento volto alla realizzazione di azioni di riqualificazione urbana nel Centro storico di Napoli, patrimonio UNESCO;
- in data 19/10/2011 l'Autorità di Gestione ha notificato il Grande Progetto alla Commissione Europea, dichiarato ricevibile in data 24 ottobre 2011, con osservazioni avanzate successivamente;

- con successive trasmissioni e, da ultimo, con nota prot. n. 2013.0495031 del 09/07/2013 l'Autorità di Gestione del POR Campania 2007-2013 ha provveduto a fornire il riscontro alle osservazioni della Commissione Europea sulla domanda di conferma del sostegno comunitario al Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO";
- con Decisione C(2013) 6196 del 25/09/2013, la Commissione europea ha approvato il contributo finanziario del Fondo europeo di sviluppo regionale al Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO".

Considerato che

- con deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 15/05/2012 è stato:
 - a) approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise per l'attuazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", sottoscritto in data 29 maggio 2012, in cui si individua quale Beneficiario il Comune di Napoli;
 - b) preso atto dell'elenco definitivo degli interventi inseriti nel Grande Progetto, per l'importo complessivo di € 100.000.000,00;
 - c) dato mandato all'UOGP, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto e proporre la liquidazione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione nella misura del 2% del costo complessivo delle attività connesse al Grande Progetto;
- con deliberazione n. 406 del 25/05/2012, la Giunta comunale ha approvato il Protocollo d'intesa di cui sopra, dando atto della nomina del RUP del Grande Progetto;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 09/10/2012, nel prendere atto della richiesta del Comune di Napoli, Beneficiario del GP (nota prot.n. 0707756 del 18.09.2012) di adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi e dei relativi importi contenuto nel Protocollo d'intesa approvato con DGR 237/2012, è stato approvato il nuovo elenco degli interventi e la rimodulazione degli importi corrispondenti, modificando, per l'effetto, in parte qua la DGR 237 del 15/05/2012 (limitatamente all'elenco degli interventi indicati all'art. 4 del medesimo Protocollo d'Intesa) e confermandola in ogni altra sua parte, ivi compreso il totale generale del Grande Progetto pari a € 100.000.000,00;
- con deliberazione n.875 del 06/12/12 la Giunta comunale ha provveduto alla parziale modifica della DGC 406/2012 limitatamente all'elenco degli interventi e dei relativi importi allegato al Protocollo d'Intesa approvato con DGR 237/2012;
- con decreto dirigenziale n. 14 del 19/02/2013 il Responsabile dell'UOGP:
 - a) ha approvato lo schema di Convenzione tra da stipularsi tra la Regione Campania e il Comune di Napoli, soggetto Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto. La Convenzione è stata sottoscritta in data 12/04/2013;
 - b) ha ammesso a finanziamento il Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" (CCI 2011IT161PR008), a valere sul sull'obiettivo Operativo 6.2 del POR FESR 2007-2013 per l'importo di € 72.000.000,00 (quota a carico del fondo FESR pari al 75%), fatto salvo il finanziamento della restante parte di € 28.000.000,00 garantito sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013, per il completamento del Grande Progetto oltre il periodo di esecuzione del POR FESR 2007-2013;

- c) ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, sul cap. 2842 a titolarità del Settore *Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia* del bilancio 2013 a favore del Comune di Napoli.

Visto che

- con nota prot. n. PG/2013/588640 del 23/07/2013, il Comune di Napoli, ha richiesto, secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR FESR 2007-2013, l'erogazione di anticipazioni per il sostenimento delle spese di progettazione e quale acconto, fino ad un massimo del 20% dell'importo del Grande Progetto, per avviare la fase attuativa del Grande Progetto. In allegato ha trasmesso fotocopia di parte della documentazione di cui all'art.6 (Condizioni di erogazione del finanziamento – Finanziamento della progettazione) della Convenzione sottoscritta il 12/04/2013:
 - ▲ “Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di S.U.A., qui individuata quale Organismo Aggiudicatore Unitario (O.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3 (secondo periodo) del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm. ed ii.”, stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise;
 - ▲ atti di approvazione di alcuni singoli interventi;
 - ▲ cronoprogramma aggiornato dei lavori, coerente con i termini di esecuzione dei lavori;
 - ▲ coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei modi previsti dalla legge;
 - ▲ dichiarazione del RUP che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono conferiti nell'assoluto rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia e nel rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità ai sensi dell'art.8 comma 3 del reg. CE 1828/2006;
- con nota prot. n. PG/2013/715870 del 26/09/2013, nel confermare la richiesta di anticipazione, ha trasmesso la seguente documentazione, in copia conforme:
 - ▲ Convenzioni sottoscritte con il Provveditorato interregionale per le OO.PP., con la Curia Arcivescovile di Napoli e con il Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
 - ▲ cronoprogramma aggiornato delle attività relativamente al Grande Progetto e ad ogni singolo progetto;
 - ▲ atti di approvazione di n. 18 interventi (senza allegati);
- con nota prot. n. PG/2013/763750 del 14/10/2013 ha fornito, su supporti informatizzati (CD), gli allegati agli atti di approvazione dei n. 18 interventi, comprensivi, tra l'altro, della relazione tecnica descrittiva di ciascun progetto e i verbali di verifica della documentazione dei progetti approvati (DPR 207/2010 e s.m.i.);
- con nota prot. n. 2013.0000487 del 17/10/2013, a seguito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, l'UOGP ha richiamato l'attenzione del beneficiario, Comune di Napoli, sulla necessità del rispetto dei contenuti del Grande Progetto per la realizzazione degli interventi previsti;
- con nota prot. n. PG/2013/787240 del 22/10/2013 il Comune di Napoli, nell'evidenziare l'esistenza di difficoltà connesse alla stipula di alcune Convenzioni con gli altri Enti pubblici interessati dal Grande Progetto, ha richiesto l'adozione del provvedimento di anticipazione in deroga parziale a quanto previsto all'art. 6 della Convenzione sottoscritta il 12/04/2013, impegnandosi a completare in tempi brevi l'invio della documentazione prevista.

Preso atto che

- con decreto dirigenziale dell'AGC 09 n. 294 del 12/07/2013 è stato già impegnato l'importo di € 2.000.000,00, a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 dell'Obiettivo Operativo 6.2 (75% cofinanziamento UE), a favore del Beneficiario Comune di Napoli (C.F. 80014890638) con imputazione sul cap. 2842 Codice SIOPE 2.03.02 del Bilancio Gestionale 2013 denominato “Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007-2013” a titolarità del Settore Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia.

Visti

- la l.r. n. 7/02;
- la l.r. n. 5/13 di approvazione delle disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale che, tra l'altro, con l'art. 1 c. 12 modifica la l.r. 7/12;
- la nota n. 0518680 del 16/7/13 con cui l'AdG FESR trasmette la nota n. 0494575 del 9/7/13 dell'Assessore al Bilancio, da cui si evincono indicazioni per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 12 della L.R. n. 5/13, relativamente all'adozione di impegni di spesa;
- la nota dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 649606 del 20/09/2013, inerente gli adempimenti di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- il Regolamento CE 1083/2006 del Consiglio Europeo del 11 luglio 2006, modificato da ultimo con Regolamento (CE) n.284/2009 Europeo del 7 aprile 2009, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, da cui si evince che le entrate relative alle spese oggetto di proposta di impegno e liquidazione saranno rimosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/2013.

Ritenuto

- alla luce dell'istruttoria dell'UOGP, al fine di accelerare l'avvio della fase attuativa del Grande Progetto di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, nelle more del completamento dell'acquisizione della documentazione di cui all'art. 6 della Convenzione stipulata in data 12/04/2013, l'adozione di un decreto di impegno di spesa per un importo complessivo di € 3.700.000,00, a favore del Beneficiario Comune di Napoli (C.F. 80014890638) a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 dell'Obiettivo Operativo 6.2 (75% cofinanziamento UE) quale anticipo per il sostenimento delle spese connesse all'avvio della fase attuativa del Grande Progetto;
- di prevedere l'imputazione della suddetta somma sul capitolo 2842 Codice SIOPE 2.03.02 del bilancio gestionale 2013 denominato “Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007-2013” a titolarità del Settore *Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia*;
- di proporre all'AdG, nelle more del completamento dell'invio della documentazione di cui all'art. 6 della Convenzione stipulata in data 12/04/2013, la liquidazione dell'importo complessivo di € 5.700.000,00, pari al 5,7 % dell'importo del Grande Progetto, comprensivo della somma di € 2.000.000,00 già impegnata dall'AGC 09 con decreto n. 294 del 12/07/2013;
- di dare atto che eventuali successivi atti di liquidazione di anticipazioni fino alla concorrenza del 20% di cui all'art. 6 della Convenzione sottoscritta tra la Regione Campania e il Comune di Napoli in data 12/04/2013 e di quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013 saranno adottati dalla UOGP qualora ne ricorrano le condizioni previste nei sopracitati atti;
- di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, ai precedenti decreti UOGP, al manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1715 del 20/11/2009 e alla nuova versione del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvata con DD n. 158 del 10/05/2013 pubblicata sul BURC n. 27 del 20/05/2013;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 per l'adozione degli atti consequenziali, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011.

Visti

- la Decisione della Commissione UE n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della modifica al Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013;
- la DGR n. 326 del 23 marzo 2009;
- la DGR n. 1715 del 20/11/2009;
- la DGR n. 122 del 28/03/2011;
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/GC del 25/05/2011 del Responsabile regionale della Programmazione Unitaria;
- il DPGR n.208 del 11/10/2011;
- il DPGR n.117 del 06/11/2011;
- il DPGR n. 107 del 10/04/2012;
- la DGR n. 202 del 27/04/2012;
- la DGR n. 237 del 15/05/2012;
- la DGR n. 542 del 09/10/2012;
- la DGR n. 521 del 28/09/2012;
- la DGR n. 732 del 19/12/2012;
- la DGR n. 756 del 21/12/2012;
- la L.R. 39/12 che autorizza l'esercizio provvisorio per l'a.f. 2013;
- il D.D. n. 14 del 19/02/2013;
- la L.R. n. 5 del 06/05/2013 di approvazione delle disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale;
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il Bilancio della Regione Campania per l'anno finanziario 2012;
- la DGR n. 170 del 03/06/2013;
- la Decisione della Commissione europea C(2013) 4196 del 05/07/2013, recante la modifica della Decisione C(2007) 4265, che adotta il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Campania, in seguito alla riprogrammazione discendente dall'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- il D.D. n. 294 del 12/07/2013;
- la nota n. 0518680 del 16/07/2013 con cui l'AdG FESR trasmette la nota n. 0494575 del 09/07/2013 dell'Assessore al Bilancio, da cui si evincono indicazioni per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 12 della L.R. n. 5/13, relativamente all'adozione di impegni di spesa;
- la Decisione della Commissione europea C(2013) 6196 del 25/09/2013 di approvazione del contributo FESR al Grande Progetto.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento del Grande Progetto *de quo*.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate:

- 1) di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, nelle more del completamento dell'acquisizione della documentazione secondo quanto all'art. 6 della Convenzione stipulata in data 12/04/2013, l'adozione di un decreto di impegno di spesa per un importo complessivo di €

3.700.000,00, a favore del Beneficiario Comune di Napoli (C.F. 80014890638) a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 dell'Obiettivo Operativo 6.2 (75% cofinanziamento UE) quale anticipo per il sostenimento delle spese connesse all'avvio della fase attuativa del Grande Progetto;

- 2) di imputare il suddetto impegno al capitolo come di seguito codificato a titolarità del Settore *Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia*:

DENOMINAZIONE	CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE
FINANZAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 – ASSETTO DEL TERRITORIO - Amministrazioni locali.	2842	8	3	2	2.03.01.02.000	06.06.00	3	2.02.03

- 3) di proporre all'AdG la liquidazione dell'importo complessivo di € 5.700.000,00, pari al 5,7 % dell'importo del Grande Progetto, comprensivo della somma di € 2.000.000,00, già impegnata dall'AGC 09 con decreto n. 294/2013, in favore del Comune di Napoli, Beneficiario del Grande Progetto (C.F. 80014890638), mediante girofondo tra tesorerie sul conto del Comune di Napoli n. 63533 in regime di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato – IBAN IT16G01000032454253000635331;
- 4) di dare atto che eventuali successivi atti di liquidazione di anticipazioni fino alla concorrenza del 20% di cui all'art. 6 della Convenzione sottoscritta tra la Regione Campania e il Comune di Napoli in data 12/04/2013 e di quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013 saranno adottati dalla UOGP qualora ricorrano le condizioni previste nei sopracitati atti;
- 5) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, ai precedenti decreti UOGP, al manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1715 del 20/11/2009 e alla nuova versione del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvata con DD n. 158 del 10.05.2013 pubblicata sul BURC n. 27 del 20.05.2013;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 per l'adozione degli atti consequenziali, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- 7) di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, al Servizio registrazione atti monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al Beneficiario, il Comune di Napoli

Ramazio

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI NAPOLI

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80014890638

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013 – Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.2

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 5.700.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Struttura Tecnica di Missione U.O.G.P. - Resp.Gen. dr. Gennaro Luigi Ramazio
RUP:	dr. Gennaro Luigi Ramazio- arch. Gennaro Carotenuto
TELEFONO:	081 7962860
E-MAIL:	Segreteria.ramazio@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

DGR n. 237 del 15/05/2012

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO



Decreto Dirigenziale n. 4 del 13/12/2013

Struttura di Missione - UOGP

Oggetto:

POR FESR 2007-2013 ASSE 4. OBIETTIVO OPERATIVO 4.6 SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - GRANDE PROGETTO COMPLETAMENTO DELLE OPERE CIVILI E REALIZZAZIONE DELLE OPERE TECNOLOGICHE DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA DI NAPOLI TRATTA DANTE (E) MUNICIPIO (I) GARIBALDI (I) CENTRO DIREZIONALE. CODICE CCI 2009IT161PR020 CUP B41E76000000004

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- nell'ambito del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 rientra l'Asse IV "Accessibilità e Trasporti", in cui è stato individuato l'Obiettivo Specifico 4D – Mobilità Sostenibile nell'ambito del quale è contenuto l'Obiettivo Operativo (O.O.) 4.6 - "Sistema della Metropolitana Regionale";
- con DGR n. 26 del 11/01/2008, la Giunta regionale ha affidato alle Aree Generali di Coordinamento regionali le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni finanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- con D.G.R. n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/09 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, come individuati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. FESR 2007-2013;
- con successiva D.G.R. n. 779 del 30/04/2009 e D.G.R. n. 1581 del 15/10/2009 sono stati rispettivamente approvati VII e VIII Piano Attuativo del Programma Generale degli Interventi Infrastrutturali nel Settore dei Trasporti con le quali è stato individuato, fra l'altro, il Grande Progetto "Completamento delle Opere Civili e realizzazione delle Opere Tecnologiche della Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante(e)/Municipio(i)/Garibaldi(i)/Centro Direzionale" con Beneficiario il Comune di Napoli;
- con Decisione 2009 IT161PR020 del 21/12/2009 la Commissione Europea ha approvato il Grande Progetto di cui trattasi con costo ammissibile alla rendicontazione sul POR pari a €400.658.086,00 sul costo totale di € 739.600.000,00;
- con D.G.R. n. 15 del 15/01/2010, recante l'approvazione delle modifiche all'VIII Piano Attuativo del Programma Generale degli Interventi Infrastrutturali nel Settore dei Trasporti si è preso atto dell'avvenuta approvazione del Grande Progetto in parola da parte della citata CE, disponendo un costo ammissibile all'O.O. 4.6 dell'Asse IV di € 400.658.086,00;
- con D.D. n. 303 del 26/11/2010 dell'AGC 14, nel prendere atto della Decisione della Commissione Europea 2009 IT161PR020 del 21/12/2009 di approvazione del Grande Progetto in questione, l'intervento è stato ammesso a finanziamento per l'importo definitivo di € 400.658.086,00 a valere sull'Asse IV – O.O. 4.6
- con deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, modificato da ultimo con D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 Settore 02, pubblicato sul BURC n. 27 del 20/05/2013;
- il Consiglio dei Ministri con il Piano Nazionale per il Sud ha indicato nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta Regionale, nel revisionare l'elenco originario dei Grandi Progetti per renderlo coerente con le nuove strategie del Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la Deliberazione del 28 marzo 2011, n. 122, con la quale:
 1. ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione 6 marzo 2009, n. 326;
 2. ha demandato al Presidente della Giunta regionale la costituzione, con proprio decreto, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7/2010, di una Struttura Tecnica di Missione con funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
- con Decreto Dirigenziale n.17 del 22 aprile 2011, l'AGC 09 ha approvato il Manuale delle Procedure per i controlli di I livello;
- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione

degli impegni e delle liquidazioni, affidando la titolarità di tutti i capitoli di spesa del POR FESR 2007/2013 all'Autorità di Gestione del POR FESR;

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011 n. 208, sono stati revocati gli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n. 117 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012 n. 107 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento dell' UOGP;
- che con il suddetto decreto alla Struttura Tecnica di Missione vengono, tra l'altro, attribuite funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa, a parziale modifica di quanto previsto con la delibera 122/2011;
- con decisione C E n. 1843 del 27/3/2012, la Commissione Europea ha approvato il testo modificato del POR Campania FESR 2007/2013 contenente il nuovo elenco dei Grandi Progetti, tra i quali è stato nuovamente confermato il G.P. Completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli ;
- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato l'UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'attuazione dei Grandi Progetti ed ha definito, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c), del Reg. CE n. 284/2009, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande Progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria, la copertura delle spese sostenute e/o certificate;
- con la deliberazione di cui al punto precedente è stato, altresì, stabilito di procedere, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c), del Reg. CE n. 284/2009, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande Progetto, con successivi atti, all'allocazione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007/2013, ovvero sulle risorse liberate del POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (già FAS) e ciò, tra l'altro, in conformità al citato manuale di attuazione del POR;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 dell'8 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale e il Ministro per la Coesione Territoriale;
- la Commissione europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013 discendente dal citato Piano, con la Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012;
- la Giunta Regionale, con DGR 362/2012, ha programmato sull'Obiettivo Operativo 4.6 del POR, relativamente al Grande Progetto "Completamento Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante(e)/Municipio(i)/Garibaldi(i)/Centro Direzionale – Opere Civili ed Opere Tecnologiche" - € 172.710.000,00, ad integrazione del Grande Progetto, già approvato dalla CE con Decisione C(2009) 10635 del 21.12.2009, dando mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 4.6 di adottare gli atti consequenziali;
- la Commissione ha ricevuto in data 28/09/2012 l'integrazione, per l'importo di € 172.710.000,00, del formulario del Grande Progetto "Completamento delle Opere Civili e realizzazione delle Opere Tecnologiche della Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante(e)/Municipio(i)/Garibaldi(i)/Centro Direzionale";
- la Commissione ha comunicato con nota Ares(2012)1172079 del 05/10/2012 il codice d'identificazione attribuito al progetto (CCI 2009IT161PR020);
- con DGR 732/2012 è stata modificata, in parte qua, la DGR 362/2012 incaricando la UOGP, quale Ufficio competente all'attuazione dei Grandi Progetti del POR FESR 2007 – 2013, dell'ammissione a finanziamento e dell'assunzione degli atti consequenziali per gli ulteriori € 172.710.000,00 relativi al Grande Progetto "Completamento delle Opere Civili e realizzazione delle Opere Tecnologiche della Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante(e)/Municipio(i)/Garibaldi(i)/Centro Direzionale" programmati con la DGR 362/2012;

- con la delibera di cui al punto precedente è stata modificata, in parte qua, la DGR n. 202/2012 individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della programmazione 2000/2006) ed il programma "parallelo" derivante dalla terza ed ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania, qualora si verificino le condizioni di cui all'art.78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 284/2009;
- con DGR n. 756 del 21/12/2012 si è preso atto dell'adesione al PAC- terza ed ultima riprogrammazione- misure anticicliche a salvaguardia di progetti avviati;
- il Responsabile Generale dell'UOGP con proprio Decreto n. 36 del 28 dicembre 2012 ha compiuto l'istruttoria del progetto "Completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante-Municipio-Garibaldi-Centro Direzionale", codice Smile 1 ed ha ammesso a finanziamento e proposto l'impegno dell'importo di € 172.710.000,00 e proposto la liquidazione dell'anticipazione del 20% pari a € 34.542.000,00 come previsto dal Manuale Por, in favore del beneficiario comune di Napoli;
- con Decreto Dirigenziale n. 858 del 28/12/2012 dell'AGC 09 Settore 02 è stato liquidato l'importo di € 34.542.000,00 come proposto con il suindicato decreto;
- con note prott. nn. 358256/2013 e 669261/2013 rispettivamente del 7/05/2013 e 6/09/2013 il Comune di Napoli – Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità ha trasmesso la documentazione contabile relativa agli stati di avanzamento dei lavori dal n. 143 al n. 148 relativi al periodo 30/06/2012 – 30/04/2013 e richiesto l'erogazione del 1° acconto successivo all'anticipazione per un importo pari a € 81.912.012,74;
- in data 8 novembre 2013 l'Autorità di Gestione attraverso il Sistema SFC ha notificato alla Commissione Europea la versione aggiornata del formulario relativo al G.P. Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante(e)/Municipio(i)/Garibaldi(i)/Centro Direzionale per l'approvazione di un ulteriore finanziamento di 98 Mleuro;

Considerato che

- per la realizzazione del Grande Progetto quale lotto funzionale e finito "Dante(e)/Municipio(i)/Garibaldi(i)/Centro Direzionale", è previsto un investimento di € 172.710.000,00 - Obiettivo Operativo 4.6 "*Sistema della Metropolitana Regionale*" Asse IV Accessibilità e trasporti (quota a carico del fondo FESR: € 129.532.500,00 pari al 75%, quota a carico del fondo nazionale e regionale € 43.177.500,00 pari al 25%), come da decisione della Commissione Europea del 5/7/2013;
- il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 Settore 02, prevede, in seguito all'ammissione a finanziamento, per Opere Pubbliche di valore pari o superiore ai 5 Meuro, la concessione di erogazioni successive all'anticipo al raggiungimento di SAL non inferiori al 10% del valore del finanziamento concesso per l'intervento;
- si rimandi la stipula della convenzione in attesa della decisione di approvazione del citato G.P. da parte della C.E., al fine di poter inserire l'esatto importo e le relative attività oggetto di finanziamento come da ultima notifica;
- nelle more della sottoscrizione del citato atto restano fermi e vincolanti per il Beneficiario Comune di Napoli tutti gli obblighi e le condizioni accettate nella convenzione stipulata in data 19/10/2010;

Considerato altresì che

- con note prot. n. 358256/2013 del 7/05/2013, acquisita al protocollo regionale al n. 326990 del 9/05/2013 e prot. n. 669261/2013 del 6/09/2013 acquisita al protocollo regionale al n.436 del 6/09/2013, il Comune di Napoli ha formulato istanza per il pagamento dei lavori di cui ai S.A.L. n.143/144/145 (produzioni a tutto il 31/10/2012), S.A.L. n. 146/147 (produzioni a tutto il 28/02/2013) e S.A.L. n.148 (produzione a tutto il 30/04/2013);
- l'istanza suddetta assomma a complessivi € 81.912.012,74 di spese ammissibili;

Preso atto che

- la DGR 732/2012 ha indicato il programma “parallelo” derivante dalla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese sul POR FESR 2007/2013;
- la Regione Campania con DGR n. 756 del 21/12/2012 ha aderito al PAC- terza ed ultima riprogrammazione- misure anticicliche a salvaguardia di progetti avviati che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ;
- al Comune di Napoli è stato determinato l'acconto del 20% con Decreto Dirigenziale n. 36 del 28 dicembre 2012 dal Responsabile dell' UOGP per un importo di € 34.542.000,00 come previsto dal Manuale Por di cui alla DGR 1715/2009;
- per effetto della direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/GG del 25/05/2011, il suddetto D.D. è stato liquidato dal Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09 con proprio Decreto n. 858 del 28/12/2012;
- con L.R. n. 6 del 6/5/2013 il consiglio regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013,
- con DGR n. 170 del 3/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 , in cui figura il cap. 2690 denominato finanziamento Grandi Progetti Por Fesr 2007/2013 a titolarità del Settore di Supporto all'autorità di Gestione del Por Campania;

Ritenuto

- di poter procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto per l'importo complessivo di € 47.370.012,74;
- di precisare che il suddetto importo da erogare è il risultato della differenza tra l'importo di € 81.912.012,74 relativo alle lavorazioni eseguite a tutto il 30/04/2013 (SAL143÷ 148) e ritenute ammissibili e l'importo di € 34.542.000,00 già liquidato come anticipazione del 20%;
- di proporre la liquidazione della somma di € 47.370.012,74 a favore del Comune di Napoli, in qualità di beneficiario, mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato Cod.IBAN IT16-G0100003245425300063533;
- di prevedere l'imputazione della suddetta somma sul capitolo 2690 classificazione 10 06 2 piano dei conti 2.03.01.02.000 Cofog 04.5 Codice U.E. 3 Codice SIOPE 2. 02. 03 ;
- di doversi attenere per le erogazioni successive a quanto stabilito dal citato Manuale, riservando la cifra del 10% dell'importo ammesso a finanziamento pari a euro 17.271.000,00 quale saldo alla conclusione ed al collaudo di tutti i lavori;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 per l'adozione degli atti consequenziali, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- di dover rinviare, per quanto su esposto, ad atto successivo la sottoscrizione della convenzione fermo restando quanto previsto ed accettato dal Beneficiario nella convenzione stipulata in data 19/10/2010 cui espressamente si rinvia;

Visti

- la L.R. n. 7/2002;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio Europeo del 7 aprile 2009;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della modifica al Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013;
- la DGR n. 326 del 23/3/2009;
- la DGR n. 1715 del 20/11/ 2009;
- la DGR n. 122 del 28/03/2011;
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011;
- il DPGR n. 208 del 11/10/2011;
- il DPGR n. 117 del 6/11/2011;
- la Decisione CE(2012) 1843 del 27/03/2012 approvazione schede G.P.;
- la DGR n. 166 del 4/04/2012;
- la DGR n. 202 del 27/04/2012;
- la DGR n. 732 del 19/12/2012;
- la DGR n. 756 del 21/12/2012;
- il D.D. n.36 del 28/12/2012;
- il D.D. n.858 del 28/12/2012;
- il D.D. n. 10 del 02/02/2013;
- L.R. n. 5 del 6/5/2013 di approvazione disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale;
- la DGR n. 170 del 3/06/2013 di approvazione del bilancio gestionale 2013;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento dell'intervento *de quo* e della dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile Generale dell'U.O.G.P.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate

1. di proporre la concessione in favore del Comune di Napoli, in qualità di beneficiario del GP *"Completamento linea 1 della metropolitana di Napoli Dante(e)/Municipio(i)/Garibaldi(i) Centro Direzionale"* della somma di € 47.370.012,74 corrispondente al 1° acconto dell'importo ammesso a finanziamento pari a 172.710.000,00 con D.D. n. 36 del 28 dicembre 2012;
2. di proporre la liquidazione della somma di € 47.370.012,74 come 1° acconto dell'importo totale di euro 172.710.000,00 a favore del Comune di Napoli in qualità di beneficiario, mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato Cod. IBAN IT16G0100003245425300063533;
3. di prevedere che l'imputazione della suddetta somma avverrà sul capitolo 2690 del bilancio denominato finanziamento Grandi Progetti Por Fesr 2007/2013 a titolarità del Settore di Supporto all'Autorità di Gestione del Por Campania e caratterizzata dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

Capitolo	Missione	Programma	TIT DPCM	Cofog	IV Piano dei Conti	Cod. Ident. Trans	SIOPE
2690	09	09	2	05.6	2.03.01.02.000	3	2.02.03

4. di dover rinviare, per quanto in precedenza esposto, ad atto successivo la sottoscrizione della convenzione fermo restando quanto previsto ed accettato dal Beneficiario nella convenzione stipulata in data 19/10/2010 cui espressamente si rinvia;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 per l'adozione degli atti consequenziali, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
6. di inviare copia del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR, al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e al beneficiario Comune di Napoli.

Ramazio



Decreto Dirigenziale n. 5 del 18/12/2013

Struttura di Missione - UOGP

Oggetto:

POR FESR 2007-2013 ASSE VI - OBIETTIVO OPERATIVO 6.2 - GRANDE PROGETTO
RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PORTUALE NAPOLI EST - CCI 2011IT161PR025 -
CUP B64E11000540006 - BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI -
DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

Premesso che

- Con proprio decreto dirigenziale n. 32 del 3/9/13 la UOGP aveva proposto all'Autorità di Gestione l'adozione di un decreto di prenotazione di impegno di spesa per un importo complessivo di € 21.900.000,00 pari al 10,58% dell'importo del GP, a favore del Beneficiario Comune di Napoli (C.F. 80014890638) a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 dell'Obiettivo Operativo 6.2 (75% cofinanziamento UE), quale anticipo per il sostenimento delle spese connesse all'attuazione del GP "Riqualificazione urbana area portuale Napoli est";

Visto

- Che con decisione n. C(2013) 6927 del 23/10/13 la Commissione Europea ha approvato il Grande Progetto "Riqualificazione urbana area portuale Napoli est", come comunicato dalla AdG POR FESR con nota n. 0734990 del 24/10/13;
- che il Servizio 02 Attività di Audit e controllo finanziario del Settore 01 dell'AGC 09, competente per i controlli di I livello con nota n. 0742828 del 28/10/13 ha invitato alla riproposizione di proposta d'impegno contabile, preso atto dell'intervenuta Decisione comunitaria di approvazione del Grande Progetto in parola;
- la nota n. PG/2013/912703 del 3/12/13 con cui il Beneficiario Comune di Napoli comunica l'indizione di ulteriori procedure di gara per lavori relativi al GP e richiede di adottare decreto di impegno di spesa;

Considerato che

- per la realizzazione del Grande Progetto "Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli est" ", CCI n. 2011 IT 16 1 PR 025, è previsto un investimento complessivo di € 206.900.000,00 a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 Asse VI – Obiettivo operativo 6.2 – Napoli e Area Metropolitana, salvo possibilità di finanziare parte del Grande Progetto al ricorrere delle condizioni di cui alla DGR n. 202/12 e 732/12;
- con DD del 25 del 11/07/2013, l'UOGP ha proposto all'Autorità di Gestione, che a tanto ha provveduto con DD 342 del 19/07/2013, la liquidazione della spesa del 2% delle spese di progettazione, pari ad € 4.138.000,00 ai sensi di quanto previsto dalla DGR 90/2013;

Ritenuto

- di proporre all'Autorità di Gestione l'adozione di un decreto di impegno di spesa per un importo complessivo di € 37.242.000,00 pari al 18% dell'importo del GP, al netto della prima anticipazione pari al 2% già liquidata, a favore del Beneficiario Comune di Napoli (C.F. 80014890638) a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 dell'Obiettivo Operativo 6.2 (75% cofinanziamento UE), quale anticipo per il sostenimento delle spese connesse all'attuazione del GP, con imputazione sul capitolo 2842 Codice SIOPE 2.03.02 del bilancio gestionale 2013 denominato finanziamento Grandi Progetti Por Fesr 2007/2013 a titolarità della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea;
- di dare atto che successivi atti di liquidazione di anticipazioni fino alla concorrenza del 20% secondo la Convenzione sottoscritta tra la Regione Campania e il Comune di Napoli in data 25/06/2013 e di quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013 saranno adottati dalla UOGP qualora ne ricorrano le condizioni previste nei sopracitati atti;
- di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, ai precedenti decreti UOGP, al manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1715 del 20/11/2009 e alla nuova versione del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvata con DD n. 158 del 10/05/2013 pubblicata sul BURC n. 27 del 20/05/2013;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 per l'adozione degli atti consequenziali, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;

Visti

- la l.r. n. 7/02;
- la l.r. n. 5/13 che tra l'altro con l'art. 1 c. 12 modifica la l.r. 7/12;
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il Bilancio della Regione Campania per l'anno finanziario 2012;
- la nota n. 0518680 del 16/07/2013 con cui l'AdG FESR trasmette la nota n. 0494575 del 09/07/2013 dell'Assessore al Bilancio, da cui si evincono indicazioni per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 12 della L.R. n. 5/13, relativamente all'adozione di impegni di spesa;
- la nota n. 0518680 del 16/7/13 con cui l'AdG FESR trasmette la nota n. 0494575 del 9/7/13 dell'Assessore al Bilancio, da cui si evincono indicazioni per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 12 della L.R. n. 5/13, relativamente all'adozione di impegni di spesa;
- il manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009 e alla nuova versione del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvata con DD n. 158 del 10.05.2013 pubblicata sul BURC n. 27 del 20.05.2013;
- la nota dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 649606 del 20/09/2013, inerente gli adempimenti di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla UOGP

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate

- di proporre all'Autorità di Gestione l'adozione di un decreto di impegno di spesa per un importo complessivo di € 37.242.000,00 pari al 18% dell'importo del GP, al netto della prima anticipazione pari al 2% già liquidata, a favore del Beneficiario Comune di Napoli (C.F. 80014890638) a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 dell'Obiettivo Operativo 6.2 (75% cofinanziamento UE), quale anticipo per il sostenimento delle spese connesse all'attuazione del GP;
- di imputare la suddetta prenotazione di impegno al capitolo come di seguito codificato:

DENOMINAZIONE	CAP	MISSIONE	PROG RAM MA	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazi oni UE	SIOPE
FINANZAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 – ASSETTO DEL TERRITORIO - Amministrazioni locali.	2842	08	03	2	2.03.01.02.0 00	06.6	3	2.02.03

- di dare atto che successivi atti di liquidazione di anticipazioni fino alla concorrenza del 20% secondo la Convenzione sottoscritta tra la Regione Campania e il Comune di Napoli in data 25/06/2013 e il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013 saranno adottati dalla UOGP qualora ne ricorrano le condizioni previste nei sopracitati atti;
- di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, ai precedenti decreti UOGP, al manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1715 del 20/11/2009 e alla nuova versione del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvata con DD n. 158 del 10/05/2013 pubblicata sul BURC n. 27 del 20/05/2013;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 per l'adozione degli atti consequenziali, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- di inviare copia del presente provvedimento all'Autorità di Gestione – Direzione Internazionalizzazione, al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC e al beneficiario Comune di Napoli.

Dott. Gennaro Luigi Ramazio

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Napoli

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80014890638

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

POR FESR 2007/2013 – ASSE VI – O.O. 6.2

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

37.242.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Struttura di missione – Unità Operativa Grandi Progetti
RUP:	Gennaro Luigi Ramazio
TELEFONO:	0817962860
E-MAIL:	SEGRETERIA.RAMAZIOEGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

D.G.R. 122/2011

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO



Decreto Dirigenziale n. 6 del 20/12/2013

Struttura di Missione - UOGP

Oggetto:

POR FESR - 2007-2013 ASSE VI - OBIETTIVO OPERATIVO 6.2 - GRANDE PROGETTO " RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PORTUALE NAPOLI EST" - CCI 2011IT 161PR025 - CUP B64E11000540006 - BENEFICIARIO COMUNE DI NAPOLI - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- con DGR n. 26 del 11/01/2008, la Giunta regionale ha affidato alle Aree Generali di Coordinamento regionali le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni finanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato nella nuova versione con DD n. 158 del 10.05.2013 pubblicato sul BURC n. 27 del 20.05.2013;
- che, a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa, che le spese dei Grandi Progetti non ancora approvati possano essere certificate, fatta salva la successiva approvazione da parte della Commissione europea;
- il Consiglio dei Ministri con il Piano Nazionale per il Sud ha indicato nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui:
 - ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione 6 marzo 2009, n. 326;
 - ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
- con Decreto Dirigenziale n.17 del 22 aprile 2011, l'AGC 09 ha approvato il Manuale delle Procedure per i controlli di I livello;
- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni, affidando la titolarità di tutti i capitoli di spesa del POR FESR 2007/2013 all'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011 n. 208, sono stati revocati gli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n. 117 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 03.06.2013 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, in cui figura il cap. 2842 denominato finanziamento Grandi Progetti Por Fesr 2007/2013 a titolarità del Settore di Supporto all'Autorità di Gestione del Por Campania e al Dipartimento dell'Economia;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012, n. 107 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento dell'UOGP;
- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato l'UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'attuazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013, recante modifica della Decisione C(2007) 4265, ha approvato la modifica del Programma Operativo FESR 2007 – 2013 della Campania, in seguito alla riprogrammazione discendente dall'adesione della Regione al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

Considerato che

- nell'Allegato I della DGR 122/2011, come modificata dalle delibere 166/2012 e 202/2012, è stato individuato il Grande Progetto *"Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli est"* a valere sull'Asse VI del POR FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 6.2, che presenta un costo complessivo pari ad € 206.900.000,00, con Beneficiario il Comune di Napoli;
- in data 20/10/2011 l'Autorità di Gestione ha notificato il Grande Progetto alla Commissione Europea, dichiarato ricevibile in data 24 ottobre 2011, con osservazioni avanzate successivamente con note Ares n. (2011) 117147 del 20.10.2011 e successiva Ref. Ares n. (2012) 556467 del 07.05.2012;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 90 del 22/04/2013 è stato ratificato il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 18/03/2013 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, in qualità di beneficiario, il Comitato Naplest, l'Unione Industriali di Napoli, l'ACEN e la FINTECNA immobiliare srl per l'attuazione del Grande Progetto *"Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli est"* finalizzato a disciplinare in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì i contenuti e le finalità;
- la documentazione di riscontro alle Osservazioni è stata notificata dall'Autorità di Gestione del POR FESR alla Commissione Europea, tramite sistema SFC in data 31/05/2013;
- con Decreto Dirigenziale UOGP n. 24 del 09/05/2013 è stato ammesso a finanziamento e approvato lo schema di convenzione sottoscritto in data 25/06/2013;
- con DD 25 del 11/07/2013, l'UOGP ha proposto all'Autorità di Gestione, che a tanto ha provveduto con DD 342 del 19/07/2013, la liquidazione di € 4.138.000,00 pari al 2% del valore del Grande progetto, al Comune di Napoli, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 90/2013;

Preso atto

- che con decisione n. C(2013) 6927 del 23/10/13 la Commissione Europea ha approvato il Grande Progetto *"Riqualificazione urbana area portuale Napoli est"*, come comunicato dalla AdG POR FESR con nota n. 0734990 del 24/10/13;
- che il Servizio 02 Attività di Audit e controllo finanziario del Settore 01 dell'AGC 09, competente per i controlli di I livello con nota n. 0742828 del 28/10/13 ha invitato alla riproposizione di proposta d'impegno contabile, preso atto dell'intervenuta Decisione comunitaria di approvazione del Grande Progetto in parola;
- che, sulla base di quanto richiesto dal Comune di Napoli, l'UOGP, con DD 5 del 18/12/2013 ha stato proposto all'Autorità di Gestione l'adozione di un decreto di impegno di spesa per un importo di 37.242.000,00 pari al 18 % dell'importo del GP al netto della prima anticipazione del 2% già liquidata al Beneficiario;

Visto che

- per la realizzazione del Grande Progetto *"Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli est"*, CCI n. 2011 IT 16 1 PR 025, è previsto un investimento complessivo di € 206.900.000,00 a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 Asse VI – Obiettivo operativo 6.2 – Napoli e Area Metropolitana, salvo possibilità di finanziare parte del Grande Progetto al ricorrere delle condizioni di cui alla DGR n. 202/12 e 732/12;
- l'art. 6 della convenzione sottoscritta in data 25/06/2013 dall'arch. Giuseppe Pulli, a tanto autorizzato con DGC 425 del 03/06/2013, prevede che il Beneficiario possa richiedere previa presentazione della documentazione ivi indicata, un'istanza di anticipazione fino ad un massimo del 20% dell'importo del GP, al lordo di quanto già anticipato per le spese di progettazione;
- il Comune di Napoli, ha richiesto l'erogazione dell'anticipo di cui sopra con nota prot. n PG/2013/957600 rif.int. 379 del 17/12/2013 acquisita agli atti con il prot.GP 2013. 0873954 del 19/12/2013 allegando la seguente documentazione:

1. atti di approvazione dei progetti (DGC 416 del 03.06.2013, DGC 480 del 26/06/2013, DGC 875 del 28/11/2013), compresi nel Grande Progetto di cui si tratta;
2. relazione tecnica descrittiva di ciascun progetto;
3. quadro economico aggiornato;
4. cronoprogramma aggiornato;
5. dichiarazione del RUP attestante che l'incarico di progettazione e affidamento dei lavori sono stati conferiti nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e l'impegno ad adempiere gli obblighi di pubblicità ex art. 8, comma 3, del reg. Ce n. 1828/2006 all'atto di apertura del cantiere;

Ritenuto

- di poter procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione dell'anticipazione per l'importo di € 37.242.000,00 pari al 18 % del valore complessivo del GP, per il sostenimento delle spese di progettazione, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 90/2013 e di quanto previsto all'art. 6 della Convenzione sottoscritta tra la Regione Campania e il Comune di Napoli in data 25/06/2013;
- di proporre, nelle more del decreto di impegno della Autorità di Gestione, la liquidazione in favore del Comune di Napoli, in qualità di beneficiario del GP *"Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli est"* della somma di € 37.242.000,00 come anticipazione fino al 20% dell'importo ammesso a finanziamento con D.D. n. 24 del 09/05/2013 mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato Cod. IBAN IT16G0100003245425300063533 Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato n°63533;
- di prevedere l'imputazione della suddetta somma sul capitolo 2842 Codice SIOPE 2.03.02 del bilancio gestionale 2013 denominato finanziamento Grandi Progetti Por Fesr 2007/2013 a titolarità del Settore di Supporto all'Autorità di Gestione del Por Campania e al Dipartimento dell'Economia;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 per l'adozione degli atti consequenziali, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;

Visti

- la L.R. n. 7/2002;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio Europeo del 7 aprile 2009;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della modifica al Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013;
- la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013, recante modifica della Decisione C(2007) 4265, che adotta il Programma Operativo FESR 2007 – 2013 della Campania, in seguito alla riprogrammazione discendente dall'adesione della Regione al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la DGR n. 326 del 23/3/2009;
- la DGR n. 1715 del 20/11/ 2009;
- la DGR n. 122 del 28/03/2011;
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011;
- il DPGR n. 117 del 6/11/2011;
- la DGR n. 90 del 22/04/2013;
- la L.R. n. 5 del 06.05.2013 di approvazione delle disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale;
- L.R. n. 6 del 06.05.2013 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il Bilancio a della Regione Campania per l'anno finanziario 2012
- la DGR 170 del 07.05.2013;

- la Decisione CE(2012) 1843 del 27/03/2012 approvazione schede G.P.;
- la DGR n. 166 del 4/04/2012;
- la DGR n. 202 del 27/04/2012;
- il D.D. n. 24 del 09/05/2013;
- il D.D. n. 286 del 10/07/2013;
- il DD n. 5 del 18/12/2013;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla UOGP

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate

1. di proporre la liquidazione, nelle more del decreto di impegno dell'Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013, in favore del Comune di Napoli (C.F. 80014890638), in qualità di beneficiario del GP *"Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli est"* - SMILE 3 CUP B46E11000540006 della somma di € 37.242.000,00 corrispondente al 18% dell'importo del GP, al netto del 2% già liquidato, mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato Cod. IBAN IT16G0100003245425300063533 Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato n°63533;
2. di prevedere che l'imputazione della suddetta somma avverrà sul capitolo:

DENOMINAZIONE	CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE
FINANZAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 – ASSETTO DEL TERRITORIO - Amministrazioni locali.	2842	08	03	2	2.03.01.02.000	06.6	3	2.02.03

3. di dare atto che successivi atti di liquidazione saranno adottati dalla UOGP secondo le modalità e alle condizioni previste dalla convenzione sottoscritta tra la regione Campania e il Comune di Napoli in data 25/06/2013 e dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013;
4. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito dal presente atto, ai precedenti UOGP, al Manuale di Attuazione POR FESR approvato nella nuova versione con DD 158 del 10.05.2013 pubblicata sul BURC 27 del 20.05.2013;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 per l'adozione degli atti consequenziali, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
6. di inviare copia del presente provvedimento all'Autorità di Gestione – Direzione Internazionalizzazione, al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC e al beneficiario Comune di Napoli.

Dott. Gennaro Luigi Ramazio



Decreto Dirigenziale n. 7 del 20/12/2013

Struttura di Missione - UOGP

Oggetto:

POR FESR 2007-2013 - GRANDE PROGETTO " RISANAMENTO AMBIENTALE E
VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI" - CCI 2011 IT 161PR 007 - DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con DGR n. 1921 del 09/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083 dell'11/07/2006;
- nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 rientra l'Asse I - *Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica* in cui è stato individuato l'obiettivo operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche";
- con DGR n.26 dell'11/01/2008, la Giunta regionale ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi ed ha affidato ai Settori regionali le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni finanziate nell'ambito dello stesso POR Campania FESR 2007-2013;
- con DGR n. 879 del 16/05/2008 e n.1663 del 06/11/2009 la Giunta regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, come individuati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1715 del 20.11.2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, modificato da ultimo con D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 Settore 02, pubblicato sul BURC n. 27 del 20/05/2013; il citato Manuale di Attuazione, in linea con le modifiche apportate al Regolamento (CE) n.1083/2006 dal Regolamento (CE) n.284/2009, stabilisce che i RGP e l'AdG possano valutare la possibilità di ammettere a finanziamento i Grandi Progetti prima della relativa approvazione da parte della Commissione europea;
- il Consiglio dei Ministri con il Piano Nazionale per il Sud ha indicato nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione n. 122 del 28/03/2011, con cui:
 1. ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti e Grandi Programmi con le relative schede descrittive;
 2. ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione n. 326 del 06/03/2009;
 3. ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni, affidando la titolarità dei capitoli di spesa del POR FESR 2007/1013 all'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011 n. 208, sono stati revocati gli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n. 117 è stata istituita una Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata "Unità Operativa Grandi Progetti"(UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti e Grandi Programmi, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28/03/2011;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 107 del 10 aprile 2012 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP attribuendo tra l'altro alla stessa UOGP funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
- che con il suddetto decreto alla Struttura Tecnica di Missione vengono, tra l'altro, attribuite funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa, a parziale modifica di quanto previsto con la delibera 122/2011;

- con deliberazione n. 202 del 27/04/2012 la Giunta regionale ha, tra l'altro:
 1. programmato i Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR FESR sulle dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi come indicato nella Tabella A ad essa allegata;
 2. modificato in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla DGR 122/2011 in coerenza con il disciplinare di cui al DPGR 107/2012;
 3. individuato la copertura delle spese sostenute e/o certificate, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c) del Reg. CE n.284/2009, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande Progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria procedendo, con successivo atto, all'allocazione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007-2013, ovvero sulle risorse liberate dal POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse del fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già FAS);
- con deliberazione n. 219 del 08/05/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione e del relativo Accordo sottoscritto tra il Presidente della Giunta regionale della Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale e ha dato mandato all'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso;
- la Commissione Europea con Decisione n. C(2012) 6248 del 21.09.2012 ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013 discendente dal sopracitato Piano;
- con deliberazione n. 708 del 10/12/2012, la Giunta regionale ha:
 - individuato la Regione Campania, Settore 09 *Ciclo Integrato delle Acque* dell'Area Generale di Coordinamento 05, quale soggetto gestore delle procedure di attuazione del Grande Progetto *Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni*, in virtù delle competenze e delle funzioni attribuite allo stesso Settore in materia di risorse idriche, depurazione delle acque reflue, bonifica e tutela delle acque, riconoscendo a detto Settore l'anticipazione delle spese di progettazione, per l'importo di € 4.600.004,38 (pari al 2% dell'importo complessivo del Grande Progetto), gravanti sul capitolo 2690 *Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13*;
 - programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/2013 il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni per l'intero costo di € 230.000.219,00, a parziale modifica delle Delibere n. 122/2011 e n. 202/2012 ed approvato le Linee Guida per l'attuazione dello stesso;
 - nominato il Coordinatore dell'A.G.C. 05 Responsabile Unico del Procedimento del Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni relativamente a tutte le attività tecnico-amministrative allo stesso inerenti;
 - previsto che, in caso di rigetto, da parte della Commissione Europea della domanda di finanziamento del Grande Progetto, le spese sostenute e/o certificate dall'A.G.C. 05- Settore 09- troveranno copertura sulle fonti di finanziamento relative alla programmazione unitaria (programmazione ordinaria, risorse liberate del POR Campania 2000-2006, risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione);
- con deliberazione n. 732 del 19/12/2012, la Giunta regionale ha, tra l'altro:
 1. modificato la DGR n. 202/2012, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la Programmazione Unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della Programmazione 2000-2006) ed il programma "parallelo" derivante dalla terza e ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 284/2009;
 2. indicato il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR Campania FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione europea;
 3. autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;
- con deliberazione n.756 del 21/12/2012 la Giunta regionale nel prendere atto, tra l'altro, dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei

Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, ai fini dell'attuazione del Piano d'Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013, con la riduzione del cofinanziamento statale;

- il Presidente della Giunta Regionale, pertanto, con nota n. 20603 UDCP/Uff II del 28/12/2012 ha avviato la procedura scritta per la riprogrammazione del POR Campania che si è conclusa il 15/01/2013 con nota dell'AdG n. 0033250 del 15/01/2013 con l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della proposta di modifica del POR FESR 2007-2013;
- nell'ambito della suddetta procedura scritta è stato stabilito di completare la realizzazione del Grande Progetto: *"Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni"* a valere sulle risorse del cd Programma Parallelo, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale al POR FESR 2007-2013;
- che il CIPE nella seduta del 18/02/2013 ha preso atto dell'informativa in ordine al III aggiornamento del Piano di Azione Coesione;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 29 marzo 2013, n. 86 la UOGP, tra l'altro, è stata designata quale referente del PAC per quanto riguarda le azioni relative a "copertura Grandi Progetti" con l'attribuzione delle relative responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo;
- con decreto del Responsabile dell'UOGP n. 23 del 07/05/2013 è stata proposta l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto: *"Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni"* - CCI-2011IT161PR007 - per l'importo complessivo di € 230.000.219,00 ed ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 708 del 10/12/2012 è stato proposto l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 4.600.004,38, pari al 2% del valore del Grande Progetto stesso;
- in data 13 novembre 2013 l'Autorità di Gestione attraverso il Sistema SFC ha notificato alla Commissione Europea la documentazione relativa agli aspetti economici e finanziari del progetto e le osservazioni ed i chiarimenti per il perfezionamento dell'iter procedurale, richiesti dalla medesima Commissione con nota Ares (2012) 532814 del 30/04/2012;
- con Decreto del D. G. del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 351 del 12/12/2013 è stato proposto l'impegno e la liquidazione della fattura n. 02 del 10/09/2013 relativa alle attività di rilievo planoaltimetrico con metodi celerimetrici degli impianti di depurazione di Acerra, Foce Regi Lagni, Napoli Ovest, Napoli Nord e Area Casertana;

Considerato che

- con Decreto Dirigenziale n. 20 del 31/01/2013 è stato nominato il gruppo di progettazione costituito da personale in servizio presso il Settore 09 - Ciclo Integrato delle Acque;
- con Decreto Dirigenziale n. 232 del 3/04/2013 è stato costituito il gruppo di supporto amministrativo alle attività del RUP ai sensi dell'art.90 comma 1 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.
- con DD n. 321 del 07/05/2013 si è stabilito di predisporre un rilievo planoaltimetrico con metodo celerimetrico e relativa restituzione delle aree riguardanti i 5 lotti interessati dai lavori di rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione di Acerra, Foce Regi Lagni, Napoli Ovest, Napoli Nord e Area Casertana;
- con il citato Decreto si è stabilito, per espletare le attività di rilievo, di avvalersi di un tecnico specializzato dotato di idonea strumentazione, da individuare mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 221, comma 1, lett. d), del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. secondo la procedura prevista dall'art. 57 comma 6, e con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del citato decreto legislativo, procedendo, a cura del R.U.P. alla selezione mediante sorteggio di almeno cinque tecnici tra quelli iscritte all'albo di fiducia di cui al D.D. num. 58 del 03/02/2009 e s.m.i, ed approvato il seguente quadro economico relativo all'esecuzione delle attività di rilievo planoaltimetrico:

QUADRO ECONOMICO

a.1)	Lavori a misura	€.69.780,79
a.2)	Inarcassa	€. 2,791,23
a.3) totale (a1.+a.2)	Importo a base di gara	€.72.572,02

Somme a disposizione

b.1)	Imprevisti 5% a.3)	€.	3.628,60
b.2)	IVA 22% a.3)	€.	15.965,84
b.3)	IVA 22% b.1)	€.	792,00
Totale somme a Disposizione		€.	20.386,44
Totale		€.	92.958,46

- a termine delle procedure di gara è risultato aggiudicatario dell'incarico per la redazione del rilievo planoaltimetrico con metodi celerimetrici degli impianti di depurazione di Acerra, Foce Regi Lagni, Napoli Ovest, Napoli Nord e Area Casertana , l'Arch. Schiano Lo Moriello Salvatore con un ribasso del 8,65%;
- con decreto del dirigente del C.I.A. n. 384 del 13/06/2013 è stato preso atto del verbale di gara del 11/06/2013 prot. n. 2013. 0415998 del 11/06/2013 ed è stato affidato l'incarico al suddetto professionista;
- in data 17/06/2013 prot. n. 0429621 è stato sottoscritto il disciplinare di conferimento di incarico tra il Rup, dott. M. Palmieri, e il professionista incaricato, Arch. S. Schiano Lo Moriello stabilendo il compenso spettante in € 63.743,14 (oltre cassa ed I.V.A.), al netto del ribasso del 8,65% offerto in sede di negoziazione;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) è B87H12001940006 ed il codice Identificativo Gara (CIG) è 511292572E;

Considerato altresì che

- in data 05/07/2013 l'arch. Schiano Lo Moriello chiede l'autorizzazione al rilievo di una maggiore quantità di superficie,
- con nota a firma del Dirigente del C.I.A. prot. n. 0506183 del 11/07/2013 il suddetto professionista veniva autorizzato ad effettuare il rilievo delle maggiori superfici;
- il rilievo delle maggiori superfici comporta un incremento di € 9.503,45 (oltre cassa ed I.V.A.) dell'importo ribassato spettante come compenso;
- in data 10/09/2013 è stata presentata dall'Arch. Schiano Lo Moriello la fattura n. 02 riportante il compenso integrativo di € 9.503,45 per un totale netto di € 73.246,59;

Preso atto che

- la DGR 732/2012 ha indicato il programma "parallelo" derivante dalla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese sul POR FESR 2007/2013;
- la Regione Campania con DGR n. 756 del 21/12/2012 ha aderito al PAC- terza ed ultima riprogrammazione- misure anticicliche a salvaguardia di progetti avviati che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ;
- con DD n. 321 del 07/05/2013 si è stabilito di predisporre un rilievo planoaltimetrico con metodo celerimetrico e relativa restituzione delle aree riguardanti i 5 lotti interessati dai lavori di rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione di Acerra , Foce Regi Lagni, Napoli Ovest, Napoli Nord e Area Casertana;
- con L.R. n. 6 del 6/5/2013 il consiglio regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;

- con DGR n. 170 del 3/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- la Commissione Europea con Decisione del 5/07/2013 ha stabilito Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" pari al 75% dell'importo massimo dell'intervento del FESR;
- con decreto n°515 del 11/09/2013, è stato incaricato il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio di provvedere alla registrazione della prenotazione dell'impegno, come determinato dal responsabile generale dell'UOGP, per l'importo di €.4,600.004,38 a valere sul capitolo 2850 del bilancio gestionale 2013;

Ritenuto

- di dover approvare, a seguito dell'istruttoria effettuata sulla documentazione trasmessa con nota prot. n.0852215 dell'11/12/2013 e presa in carico in data 16/12/2013, l'importo di € 63.743,14 al netto dell'incremento di € 9.503,45 importo non rientrante nelle spese ammissibili;
- di proporre all'Autorità di Gestione, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 708 del 10/12/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, riferite alla somma già oggetto di prenotazione per un importo di € 80.214,38 sul cap. 2850 del bilancio gestionale 2013, con riferimento alla seguente transazione elementare:

Capitolo	2850
Missione	09
Programma	09
Titolo	2
IV livello del piano dei conti	2.02.01.09.000
COFOG	05.6
Codice identificativo transazione UE	3
SIOPE	2.01.01

- di proporre, essendosene verificate le condizioni, la liquidazione parziale dell'importo determinato nella fattura n. 02 del del 10/09/2013, che si allega, per € 63.743,14 (oltre cassa 4% per € 2549,73, I.V.A. 21% per € 13.921,51) ed al netto delle ritenute di legge del 20% per € 12.748,63 in favore dell'Arch. Salvatore Schiano Lo Moriello, nato a Pozzuoli il 12/10/1964 ed ivi residente in Viale degli Oleandri n° 7, - C.F.:SCHSVT64R12G964X e P. IVA 04450761210, mediante accredito sul conto corrente codice IBAN: IT08 Z076 0103 4000 0005 7820 748, per le attività rilievo planaltimetrico Codice Unico di Progetto (CUP) B87H12001940006 e codice Identificativo Gara (CIG) è 511292572E;

Visti

- ▲ la L.R. n. 7/2002;
- ▲ il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 e s.m.i.;
- ▲ il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio Europeo del 7 aprile 2009;
- ▲ la Decisione della Commissione UE n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della modifica al Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013;
- ▲ la DGR n. 326 del 23/3/2009;

- ▲ la DGR n. 1715 del 20/11/ 2009;
- ▲ la DGR n. 122 del 28/03/2011;
- ▲ la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011;
- ▲ il DPGR n. 208 del 11/10/2011;
- ▲ il DPGR n. 117 del 6/11/2011;
- ▲ la Decisione CE(2012) 1843 del 27/03/2012 approvazione schede G.P.;
- ▲ il DPGR n.107 del 10/04/2012;
- ▲ la DGR n. 202 del 27/04/2012;
- ▲ la DGR n. 219 del 8/0/2012;
- ▲ la DGR n. 732 del 19/12/2012;
- ▲ la DGR n. 756 del 21/12/2012;
- ▲ il D.D. n. 23 del 7/05/2013;
- ▲ L.R. n. 5 del 6/5/2013 di approvazione disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale;
- ▲ la DGR n. 170 del 3/06/2013 di approvazione del bilancio gestionale 2013;
- ▲ la fattura n. 2 del 10/09/2013;
- ▲ il D.D. n. 515 del 11/09/2013;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento dell'intervento *de quo* e della dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile Generale dell'U.O.G.P.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate

- di dover approvare, a seguito dell'istruttoria effettuata sulla documentazione trasmessa con nota prot. n.0852215 dell'11/12/2013 e presa in carico in data 16/12/2013, l'importo di € 63.743,14 al netto dell'incremento di € 9.503,45 importo non rientrante nelle spese ammissibili;
- di proporre all'Autorità di Gestione, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 708 del 10/12/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, riferite alla somma già oggetto di prenotazione per un importo di € 80.214,38 sul cap. 2850 del bilancio gestionale 2013, con riferimento alla seguente transazione elementare:

Capitolo	2850
Missione	09
Programma	09
Titolo	2
IV livello del piano dei conti	2.02.01.09.000
COFOG	05.6
Codice identificativo transazione UE	3
SIOPE	2.01.01

- di proporre, essendosene verificate le condizioni, la liquidazione parziale dell'importo determinato nella fattura n. 02 del del 10/09/2013, che si allega, per € 63.743,14 (oltre cassa 4% per € 2549,73, I.V.A. 21% per € 13.921,51) ed al netto delle ritenute di legge del 20% per € 12.748,63 in favore dell'Arch. Salvatore Schiano Lo Moriello, nato a Pozzuoli il 12/10/1964 ed ivi residente

in Viale degli Oleandri n° 7, - C.F.:SCHSVT64R12G96 4X e P. IVA 04450761210, mediante accredito sul conto corrente codice IBAN: IT08 Z076 0103 4000 0005 7820 748, per le attività rilievo planoaltimetrico Codice Unico di Progetto (CUP) B87H12001940006 e codice Identificativo Gara (CIG) è 511292572E;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 per l'adozione degli atti consequenziali, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- di attestare che, ai sensi dell'art. 1 co. 12 della L.R. 5/2013, le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno rimosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/2013;
- di inviare copia del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR, al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, all'UDCP per la pubblicazione sul BURC

Ramazio



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

AVVISO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO

La Società COGEIN s.r.l., codice fiscale e partita IVA 04594670962, con sede in via Antonio Gramsci ,24 – 80122 Napoli, ha presentato a questa Regione istanza tendente ad ottenere, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art. 12, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica ubicato nel Comune di Morcone (BN), in località "Collalto", "Connafischi", "Pezza Parola", "Toppo Murate" e "Campanari", le cui opere connesse interessano il Comune di Morcone (BN).

Per quanto sopra, si comunica ai soggetti proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione del progetto *de quo*, catastalmente identificati nell'elenco di cui appresso, che:

- questo Ente ha avviato il procedimento per l'approvazione del progetto di cui innanzi;
- il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento che porterà all'attivazione della procedura di espropriazione o d'asservimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché, nella fattispecie, è superiore a 50 il numero dei destinatari;
- gli atti e i documenti relativi al progetto definitivo dell'iniziativa sono depositati presso lo scrivente ufficio - Direzione Generale "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" - U.O.D. "Energia e Carburanti"- Centro Direzionale, isola A/6 - 80143 Napoli e potranno essere visionati, (previo appuntamento telefonico – 081/7966902) nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00), entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine gli interessati potranno formulare osservazioni che verranno opportunamente valutate da questa Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Copia del progetto è depositato altresì presso il comune di MORCONE (BN), dove potrà essere visionato dal giorno **20/01/2014**

La documentazione progettuale depositata, e in particolare il piano particellare, consente di individuare quali delle particelle interessate dal progetto siano destinate ad essere espropriate, quali ad essere oggetto di servitù e quali di mera occupazione temporanea.

Catasto dei terreni del:

COMUNE DI MORCONE

Foglio1,Particelle_nn° **94;96;97;98;99;100;209;210;211;212;213;215;216;218;220;221;222;225**

Foglio2,Particelle_nn° **78;80;81;85;86;87;88;91;102;105;106;116;144;150;151;169;177;178;179;180;181;182;183;184;185;186;187;188;189;190;191;192;193;194;195;196;197;198;199;200;201;202;204;205;206;207;209;210;211;212;213;214;215;216;217;220;238;.**



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
“Sviluppo Economico ed Attività Produttive”
U.O.D. “Energia e Carburanti”
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

Foglio3,Particelle_nn° **88;90;130;131;134;135;179;180;181;223;224;225;226;227;228;29;230;
231;232;233;234;235;236;237;239;241;242;243;246;247;248;252;
253;
254;374;379;391;392;395;406;407;409;418;451;455;468**

Foglio4,Particelle_nn° **2;6;7;42;43;93;104;105;114;120;124;125;139;141;142;143;144;155;172;176;179;180;181;182;187;193;194;195;202;205;263;265;
267;268;269;
271;280;288;314;318;326;334;335;336;338;340;341;348;349;360;
362;
365;366;377;378;379;388;389;412;413;420;421;430;431;433;439;
440;
450;454;457;458;459;461;462;491;494;504;506;508;512;531;537;
558;
575;604.**

Foglio5,Particelle_nn° **65;69;70;81;82;116;118;120;125;134;135;136;137;138;139;140;
142;157;158;159;160;249;251;252;253;263;271;274;280;281;287;
288;313;314.**

Foglio7,Particelle_nn° **7;8;9;15;26;27;28;30;40;45;46;48;49;50;51;52;53;54;55;56;57;
119;120;130;141;142.**

Foglio8,Particelle_nn° **2;15;16;17;18;19;20;27;28;30;33;36;37;40;41;42;43;44;45;48;49;50;51;52;54;57;58;59;60;61;62;63;64;66;69;78;79;80;82;83;84;
85;86;87;88;
119;129;130;131;140;145;151;161;162;167;168;173;174;176;184;
187;
191;197;199;205;206;207;208;214.**

Foglio9,Particelle_nn° **11;12;19;33;34;35;37;38;39;41;42;43;44;45;46;47;59;62;63;64;
66;80;
81;88;89;90;91;92;95;96;98;99;100;101;102;103;104;108;109;110;111;
115;119;123;124;125;126;133;137;149;150;151;152;153;154;155;
165;
168;169;170;171;186;187;192;193;212;217;218.**

Foglio12,Particelle_nn° **3;4;7;10;11;12;86;87;88;179;180;181;182;210.**

Foglio16,Particelle_nn° **112;124;592;594;595;596;601;602;605;606;609;610;611;612;613;614;615;616;617;618.**



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
“Sviluppo Economico ed Attività Produttive”
U.O.D. “Energia e Carburanti”
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

Foglio**35**,Particelle_nn°__**21;22;23;24;187;188;194;195;196;231;483;484;485;498;603;604;728;790;791;792;826;827;843;935;936;1107;1110.**

Foglio**36**,Particelle_nn°__**3;7;240;241;242;243;468;518;519;520;538;590.**

Si rappresenta che l'individuazione delle proprietà è stata desunta dai registri catastali ,secondo i disposti dell'art. 3 del DPR 327/2001. Inoltre si comunica che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la ditta intestataria, qualora non fosse più proprietaria dell'immobile in esame, è tenuta a darne comunicazione, fornendo anche, ove ne avesse conoscenza, i nominativi dei nuovi proprietari. Il presente avviso è pubblicato per 30 giorni all'albo pretorio del Comune di Morcone (BN), a decorrere dalla data di affissione, nonché per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e integralmente sul sito della medesima, e sul quotidiano a diffusione nazionale *il TEMPO* e sul quotidiano a diffusione locale *REPUBBLICA*. Copia del progetto è depositata altresì presso i comuni interessati.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale della D.G. 02 “Sviluppo Economico ed Attività Produttive” Dott. Francesco P. Iannuzzi

Il Direttore Generale
Francesco P. Iannuzzi



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
“Sviluppo Economico ed Attività Produttive”
U.O.D. “Energia e Carburanti”
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

AVVISO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO

La Società **Sorgenia Castelevetere S.r.l.**, con sede legale in Milano (Mi), in Via Viviani 12, ha presentato a questa Regione istanza, tendente ad ottenere, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art. 12, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della **variante** del Parco Eolico nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN) ed opere connesse che interessano anche il Comune di Colle Sannita (BN), già autorizzato con Decreto Dirigenziale n°172 del 12/04/2011 da questa Amministrazione.

Per quanto sopra si comunica ai soggetti proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione del progetto *de quo*, catastalmente identificati nell'elenco di cui appresso, che:

- questo Ente ha avviato il procedimento per l'approvazione del progetto di cui innanzi;
- il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento che porterà all'attivazione della procedura di espropriazione o d'asservimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché, nella fattispecie, è superiore a **50** il numero dei destinatari;
- gli atti e i documenti relativi al progetto definitivo dell'iniziativa sono depositati presso lo scrivente ufficio - Direzione Generale “Sviluppo Economico ed Attività Produttive” U.O.D. “Energia e Carburanti”- Centro Direzionale, isola A/6 - Napoli e potranno essere visionati, (previo appuntamento telefonico – 081/7966902) nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00), entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine gli interessati potranno formulare osservazioni che verranno opportunamente valutate da questa Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Copia del progetto è depositato altresì presso i **Comuni di Castelvetere in Val Fortore (BN) e Colle Sannita (BN)**, dove potrà essere visionato dal giorno **20/01/2014**

Catasto dei terreni del:

COMUNE DI Castelvetere in Val Fortore (BN):

- elenco particelle interessate dall'impianto e dalle opere connesse ed infrastrutturali su cui è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio con DD 172/11:
Foglio 10 Particelle: 69, 166, 163, 165, 38, 39, 59, 100, 60, 68
- elenco nuove particelle interessate dalla variante dell'impianto e dalle opere connesse ed infrastrutturali:
Foglio 10 Particelle: 175, 167, 67, 66, 102, 119, 64, 51.

COMUNE DI Colle Sannita (BN)

- elenco particelle interessate dall'impianto e dalle opere connesse ed infrastrutturali su cui è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio con DD 172/11:
Foglio 33 Particelle: 438, 439, 440.
- elenco nuove particelle interessate dalla variante dell'impianto e dalle opere connesse ed infrastrutturali:



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
“Sviluppo Economico ed Attività Produttive”
U.O.D. “Energia e Carburanti”
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

Foglio 1 Particella: 54, 2, 3, 5, 10, 9, 12, 45, 15, 27, 48, 24, 25;

Foglio 2 Particella: 58;

Foglio 3 Particelle: 79, 80, 82, 78, 20, 19, 9, 8, 270, 271, 127, 6, 125, 126, 251, 253, 161;

Foglio 33 Particelle: 661, 659, 571, 569, 559, 554, 550, 446, 445

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale della D.G. 02 “Sviluppo Economico ed Attività Produttive” Dott. Francesco P. Iannuzzi

Il Direttore Generale
Francesco P. Iannuzzi



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIPARTIMENTO GENERALE PER I LL.PP. E LA PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 53-08-10
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile
(Via Traiano, 42 – Benevento – tel. 0824484111 – Fax 0824484127)
dg08.uod10@pec.regione.campania.it

Oggetto: L.R. 13.12.1985 n. 54 e ss.mm.ii. - PRAE.

Progetto di recupero ambientale della cava di calcare alla località Pietracotta del comune di Sant'Agata dei Goti - Fg. 27 particelle 304, 497, 518 (ex 60), 519 (ex 60), 313, 500 (ex 314), 501, 502, 504, 507 (ex 314), 508, 509, 511, 315, 316, 317, 499 (ex 259), 498 (ex 259), 517 (ex parte 47) e 514 (ex parte 45) – Codice PRAE 62070-25.

Ditta Izzo Augusto.

INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 1032/01 del 27/04/2001 è stata rigettata la richiesta di prosecuzione della coltivazione della cava in oggetto indicata ed è stato imposto, tra gli altri obblighi, quello del recupero ambientale;
- il progetto presentato all'epoca dalla Ditta Izzo Augusto non è stato ritenuto valido, per cui ne è stata prescritta la rielaborazione;
- la Ditta Izzo Augusto non ha più provveduto a rielaborare il progetto di recupero ambientale, anche perché è rimasto pendente il giudizio innanzi al TAR Campania avverso il D.D. n. 1032/2001;
- in data 21/09/2005 è stata contattata l'Avvocatura regionale, confermando che il giudizio risultava ancora pendente;
- è poi intervenuto il Decreto del TAR Campania n. 15757/2012 del 4/07/2012 che ha dichiarato perento il ricorso n. 7812/2001 avverso l'annullamento del predetto D.D. n. 1032/01;
- sono pure decorsi i sei mesi dalla data di emissione del Decreto TAR n. 15757/2012 senza che lo stesso sia stato impugnato;
- pertanto, a tutti gli effetti di legge, risulta ancora vigente il D.D. n. 1032/2001 ed in particolare le prescrizioni che esso riporta circa la presentazione del progetto di recupero ambientale;
- in data 19/02/2013 (verbale reg. vig. n. 1108) è stato eseguito un sopralluogo in cava dai cui esiti è risultato che nessuna attività è stata effettuata in cava e che, pertanto, permane la situazione di mancato recupero ambientale;
- con nota n. 132860 del 21/02/2013, questo Ufficio ha chiesto alla Ditta Izzo Augusto la presentazione di un nuovo progetto di recupero ambientale secondo la normativa vigente.

DATO ATTO che:

- la Ditta Izzo Augusto, con istanza del 26/07/2013 – prot. reg. n. 545644 del 26/07/2013, ha trasmesso il progetto di recupero ambientale della cava di calcare sita alla località Pietracotta del comune di Sant'Agata dei Goti;
- con nota n. 555009 del 31/07/2013 è stato comunicato alla Ditta Izzo Augusto, ai sensi dell'art. 8 commi 1 e 2 della legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento amministrativo;
- sugli atti progettuali è stata espletata apposita istruttoria, prot. RI. 2021 del 19/09/2013, dalla quale è emersa la necessità di produrre atti integrativi, poi richiesti alla stessa Ditta con nota n. 649154 del 20/09/2013;
- la Ditta Izzo Augusto, con note del 18/12/2013 – prot. reg. n. 870859 del 18/12/2013 e del 27/12/2013 – prot. reg. n. 10665 del 08/01/2014, ha trasmesso gli atti richiesti;

- anche i predetti atti integrativi sono stati oggetto di istruttoria - prot. RI. 54 del 17/01/2014, con esito favorevole per il prosieguo delle procedure di autorizzazione dei lavori di recupero ambientale.

CONSIDERATO CHE, il comma 2 dell'art. 17 delle NN. di A. del P.R.A.E. impone che *“la procedura di rilascio delle autorizzazioni...si conclude...a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 14 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, dal competente Dirigente regionale...”*.

VISTO:

- il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- la L.R. 13.12.1985 n. 54;
- la L.R. 13.04.1995 n. 17;
- il D.D. n. 1032 del 27/04/2001;
- Il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7.06.2006 (in BURC n. 27 del 19.06.2006) e n. 12 del 06.07.2006 (in BURC n. 37 del 14.08.2006);
- la L. 7/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii..

INDICE

Conferenza di Servizi avente ad oggetto: “Progetto di recupero ambientale della cava di calcare alla località Pietracotta del comune di Sant'Agata dei Goti. Ditta Izzo Augusto”.

La convocazione della Conferenza di Servizi è fissata per il giorno **20/02/2014** alle ore **10.30** presso il Genio Civile sito in via Traiano, 42 – Benevento.

Gli Enti convocati provvederanno ad accreditare il loro rappresentante a mezzo di specifico titolo che lo legittimi a partecipare alle sedute della Conferenza di Servizi e ad esprimere in modo vincolante, per gli aspetti di competenza, la posizione dell'Amministrazione di appartenenza.

Nel corso della Conferenza, gli stessi Enti sono invitati a segnalare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni o Uffici non convocati.

Per il buon andamento del procedimento, si prescrive ai soggetti proponenti il recupero, ove non abbiano già provveduto, di far pervenire a tutti gli Enti convocati copia del progetto completo di tutti gli atti integrativi, entro e non oltre 15 (quindici) giorni antecedenti la data fissata per la prima riunione della Conferenza di Servizi.

Ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., si considererà acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.

Ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è il geol. Maurizio L'Altrelly, funzionario della U.O.D. 53-08-10 Genio Civile di Benevento sito in via Traiano, 42 (tel. 0824484206).

La documentazione e gli elaborati progettuali sono depositati presso questo Settore dove è possibile prenderne visione, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00) previo, occorrendo, appuntamento telefonico.

Del presente avviso di indizione della Conferenza di Servizi, è data pubblicità mediante pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'Albo pretorio del Comune di Sant'Agata dei Goti.

Il Responsabile del procedimento
geol. Maurizio L'Altrelly

Il Dirigente
geol. Giuseppe Travia



IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013

ORDINANZA N. 017

VISTO l'art. 5, commi 3 e 4 della legge 24 febbraio 1992, 225;

VISTE le Ordinanze di Protezione Civile n. 2425 del 18 marzo 1996, n. 2470 del 31 ottobre 1996, n. 2560 del 2 maggio 1997, n. 2714 del 20 novembre 1997, n. 2774 del 31 dicembre 1998, n. 2948 del 25 febbraio 1999, n. 3011 del 21 ottobre 1999, n. 3031 del 21 dicembre 1999, n. 3032 del 21 dicembre 1999, n. 3060 del 2 giugno 2000, n. 3095 del 23 novembre 2000, n. 3100 del 22 dicembre 2000, n. 3111 del 12 marzo 2001, n. 3119 del 27 marzo 2001, n. 3286 del 9 maggio 2003, n. 3485 del 22 dicembre 2005, n. 3536 del 28 luglio 2006, n. 3619 del 5 ottobre 2007, n. 3638 del 31 dicembre 2007, n. 3654 del 1 febbraio 2008, n. 3721 del 19 dicembre 2008, n. 3791 del 15 luglio 2009, n. 3836 del 30 dicembre 2009;

VISTA l' O.P.C.M n. 3849 del 19 febbraio 2010 con la quale ai sensi dell'articolo 9, comma 6, il dott. Mario Pasquale De Biase è stato nominato Commissario Delegato per il compimento, entro e non oltre il 31 gennaio 2011, delle iniziative necessarie alla liquidazione della Struttura Commissariale di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3654/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al completamento delle procedure di trasferimento agli enti ordinariamente competenti delle opere e delle attività;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3891 del 04/08/2010, con la quale si dispone che il dott. Mario Pasquale De Biase, Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3849/2010, provveda altresì, *"nel rigoroso rispetto delle determinazioni assunte e da assumersi da parte dell'Autorità giudiziaria, alla realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (Napoli) e dei Laghetti di Castelvoturno (Caserta)"*;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3920 del 28 gennaio 2011 con la quale ai sensi dell'art 14, comma 4, *"il Dott. Mario Pasquale De Biase provvede al completamento, entro e non oltre il 31 dicembre 2011, delle iniziative di carattere liquidatorio di cui al comma 6 dell'art. 9 dell'O.P.C.M. N. 3849 del 19 febbraio 2010 e successive modifiche e integrazioni"*;

VISTA l' O.P.C.M n. 4021 del 04/05/2012, con la quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, il dott. Mario Pasquale De Biase provvede al completamento, entro e non oltre il 30 giugno 2012, delle iniziative di carattere liquidatorio di cui al comma 6 dell'articolo 9 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3849/2010 e ss. nonché degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di cui all'articolo 11 dell'OPCM 3891/2010;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 20.9.2012, pubblicata in G.U. n. 224 del 25.9.2012, con la quale il termine della gestione commissariale è stato prorogato al 31.12.2012;

VISTO il D.L. n. 1 del 14.1.2013, recante disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale, pubblicato sulla

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013**017**

Gazzetta Ufficiale n. 11 del 14.1.2013, con il quale, all'articolo 2, si è stabilito che fino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti le disposizioni di cui all'articolo 11 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3891 del 4 agosto 2010;

RILEVATO che ai sensi del richiamato articolo 2 del D.L. n.1/2013 fino al suindicato termine del 31.12.2013 continuano a produrre effetti i provvedimenti presupposti, conseguenti e connessi all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3891/2010 e che al comma 2 del medesimo articolo è altresì stabilito che "agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo si provvede con le risorse già previste per la copertura finanziaria delle richiamate ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri";

VISTA la legge n. 11 dell'1 febbraio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, di *"conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 2013, n.1 recante disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale"*;

VISTO l'articolo 41, comma 6 quinquies, del D.L. n. 69 del 21.06.2013, introdotto in sede di conversione dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013, che dispone *"Essendo cessata il 31 dicembre 2012 la struttura commissariale del Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania, ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 19 febbraio 2010, n. 3849, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2010, in ragione delle competenze residue al 31 dicembre 2012, non precedentemente trasferite agli enti ordinariamente competenti, consistenti prevalentemente nel contenzioso di natura legale derivante dalle precedenti gestioni, è assegnato al Commissario delegato di cui all'articolo 11 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2010, n. 3891, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21 agosto 2010, prorogato con l'articolo 2 del decreto-legge 14 gennaio 2013, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2013, n. 11, in considerazione della precedente attività di liquidazione svolta, il compito di definire entro il termine del 31 dicembre 2013 il valore economico del predetto contenzioso e gli enti legittimati al subentro"*

RILEVATO altresì che ai fini dell'espletamento del predetto compito il Commissario Delegato si avvale, alla stregua del richiamato articolo 41, comma 6 quinquies, dell'ausilio dell'Avvocatura dello Stato e dell'Avvocatura della Regione Campania;

.

CONSIDERATO che l'Organo commissariale ha a tal fine interessato con nota prot. n. 1962 del 18.9.2013 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato e con nota prot. n. 1963 del 18.9.2013 la competente Area Generale di Coordinamento - 04 Avvocatura - della Giunta della Regione Campania, nuovamente interessata con nota prot. n. 2018 del 30.9.2013 ai fini dell'assolvimento del compito conferito con il predetto articolo 41, comma 6 quinquies, del D.L. n. 69 del 21.06.2013;

VISTA la nota prot. n.0671725 del 1.10.2013 a firma del Coordinatore dell'Area Avvocatura della Giunta regionale della Campania con la quale si è provveduto a designare un funzionario in servizio

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013**017**

presso il Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'anzidetta Area ai fini della prestazione di consulenza giuridico- legale nell'espletamento di detto compito;

CONSIDERATO che l'amministrazione commissariale ha provveduto, nell'ambito dei contenziosi nel tempo attivati nei confronti della struttura commissariale, ad effettuare, in sinergia con l'Avvocatura dello Stato, Ufficio Generale e Ufficio Distrettuale, un attività di verifica e di monitoraggio delle vicende giudiziarie attualmente pendenti, provvedendo a determinare, laddove definibile, il relativo valore economico;

RILEVATO altresì che si è provveduto, alla stregua delle risultanze della anzidetta attività di verifica, a individuare altresì la tipologia degli affari contenziosi pendenti, procedendo a tal fine alla seguente catalogazione:

- **"Bonifiche"** se trattasi di procedimento scaturito o comunque avente attinenza ad interventi di bonifica di siti inquinati; per taluni procedimenti è stata altresì inserita l'ulteriore specifica *"Diffida/Conferenza di servizi"* ivi raggruppando quelle vicende giudiziarie costituite da ricorsi proposti per l'annullamento dei provvedimenti adottati nel corso dell'anno 2007 nei confronti dei titolari di aree ricomprese nel cd. Sito di Interesse Nazionale Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano;
- **"Acque"** nell'ipotesi di procedimento connesso ad interventi in materia di ciclo integrato delle acque;
- **"Rifiuti"** in cui sono state comprese le diverse vicende di riferibilità al settore "rifiuti", sia per oggetto, sia per il personale in esse coinvolto, comprendendosi in detta categoria i diversi contenziosi facenti capo all'allora Commissario per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque, estintosi nel 2004, a seguito dell'attribuzione a due diversi Organi commissariali di due mandati distinti: l'uno volto a fronteggiare l'emergenza rifiuti, l'altro volto a fronteggiare l'emergenza bonifiche e tutela delle acque
- **"Lavoro"** comprendenti i vari affari che hanno interessato dipendenti transitati in diverse epoche ed a vario titolo nella struttura commissariale promossi in talune ipotesi dai rispettivi enti di appartenenza e nelle restanti dal personale medesimo;
- **"Jacorossi"**, che racchiude i procedimenti attivati dalla Gardenia s.p.a., già Jacorossi Imprese S.p.A, di cui la Regione Campania è peraltro già costituita in giudizio;
- **"OPCM 3891/2010"** in sui sono stati inclusi i vari procedimenti attivati dai titolari delle aree insistenti nel comune di Giugliano in Campania e dei Laghetti di Castelvoturno che censurano provvedimenti adottati, a seconda delle fattispecie, dalla struttura commissariale e/o dal Ministero dell'Ambiente e/o dal Sindaco di Giugliano al fine di scongiurare il verificarsi e/o l'aggravarsi di gravi fenomeni di inquinamento ambientale;

CONSIDERATO che il Commissario Delegato ha provveduto con nota prot. n. 2142 del 17.10.2013 a inoltrare all'Avvocatura della Regione Campania l'elencazione completa dei contenziosi attivati e risultanti allo stato ancora pendenti, come suddivisi nelle anzidette categorie ai fini di agevolare il compito di individuazione degli enti legittimati a subentrare, richiedendo al riguardo di esprimere al competente Ufficio regionale le proprie determinazioni;

VISTA la nota prot. n. 0791597 del 19.11.2013 con la quale l'Avvocatura della Giunta Regionale della Campania, nel manifestare al riguardo talune valutazioni, auspica una rapida definizione della vicenda in questione mediante un incontro da tenersi anche con l'Avvocatura

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013**017**

Distrettuale dello Stato, allo scopo di individuare i soggetti legittimati a subentrare nei rapporti giurisdizionali che coinvolgono la struttura commissariale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione commissariale ha, con nota prot. n. 2512 del 26.11.2013, sottoposto all'attenzione dell'Avvocatura dello Stato la vicenda in parola, evidenziando il ristretto margine temporale entro cui poter adempiere al compito conferito dalla citata disposizione normativa al fine di giungere ad una soluzione condivisa e conforme all'assetto normativo;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tenutasi in data 5 dicembre 2013 presso la sede dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli con la partecipazione dell'Avvocato Distrettuale e dell'Avvocato assegnatario, del Coordinatore dell'Area 04 - Avvocatura della Giunta regionale della Campania e del funzionario regionale incaricato nonché del Commissario Delegato a seguito della quale i due Organi Legali si sono riservati di procedere ad un confronto congiunto ai fini di una ricognizione di massima del contenzioso risultante nell'elencazione predisposta dalla struttura commissariale intesa ad individuare linee comuni di indirizzo da suggerire per l'attività demandata dall'art. 41, comma 6 quinquies, all'Organo commissariale;

VISTA la nota prot. 132814 P del 12.12.2013 con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli si è riservata di esprimere a breve il proprio competente avviso circa i criteri utili ai fini della individuazione degli enti legittimati al subentro;

VISTA la nota prot. n. 2735 del 20.12.2013 con la quale il Commissario Delegato ha nuovamente richiesto alla Avvocatura Distrettuale ed all'Avvocatura regionale la pronta acquisizione del parere richiesto, in auspicabile concordanza, in merito ai criteri da seguire ai fini della individuazione degli enti competenti in via ordinaria a subentrare alla gestione commissariale nei rapporti processuali pendenti, sottolineandosi l'imminente spirare del termine ex art. 41, comma 6 quinquies, del D.L. n. 69/13, convertito con legge n. 98/2013;

VISTA la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato acquisita in data 24 dicembre 2013 al protocollo della struttura commissariale al n. 2013/2767 con la quale si forniscono dei criteri di indirizzo e delle direttive di massima, da modulare ed adeguare alle caratteristiche della ampia e variegata casistica dei giudizi pendenti, al fine di coadiuvare la struttura commissariale nell'espletamento dell'attività alla stessa demandata dal citato art. 41 di definire, con riferimento al contenzioso pendente derivante dalla intera gestione commissariale e non precedentemente trasferito agli enti ordinariamente competenti, gli enti legittimati al subentro;

RITENUTO che al fine di adempiere con efficacia ed efficienza ai compiti demandati dalla sopra richiamata disposizione di cui articolo 41, comma 6 quinquies, del D.L. n. 69/2013, introdotto in sede di conversione dalla legge n. 98/2013, debba procedersi, in adesione alle direttive all'uopo fornite dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato ed in difetto dell'ausilio dell'Organo legale regionale pur ripetutamente interessato al riguardo, alla definizione degli enti legittimati al subentro;

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013**017**

RITENUTO altresì che ai fini di detta individuazione possa essere utilmente fatto ricorso alla diversa tipologia in cui i vari affari contenziosi sono stati suddivisi in ragione della natura dell'oggetto dei giudizi medesimi, peraltro utilizzata anche dell'Organo legale Distrettuale in sede di formulazione del parere richiesto;

VISTO il d.l. 10.12.2013 n. 136 – pubblicato in G.U. n. 289 del 10.12.2013 – con la quale in deroga a quanto stabilito all'art. 3, comma 2, del d.l. 15.05.2012 n. 59 – convertito in L. 100/2012 – fino al 31.12.2014 continuano a produrre effetti le disposizioni di cui all'art. 11 della O.P.C.M. 3891/2010;

CONSIDERATO che pertanto dal novero dei giudizi relativamente ai quali occorre individuare l'ente subentrante alla stregua della previsione normativa recata dall'articolo 41, comma 6 quinquies, vanno esclusi quelli catalogati come **OPCM 3891/2010** ovvero i procedimenti giudiziari derivanti o comunque connessi ad attività commissariali espletate ai sensi dell'articolo 11 dell'OPCM n. 3891/2010 ed inerenti ad interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e dei laghetti di Castelvolturmo che, in forza del decreto legge 136/2013, sono state prorogate sino a tutto il 31 dicembre 2014;

CONSIDERATO inoltre che con decreto del Ministero dell'Ambiente dell'11 gennaio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2013, il sito "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" è stato escluso, per carenza dei requisiti previsti dall'art. 252 del D.lgs.vo 152/2006 e s.m., dal novero dei Siti di Interesse Nazionale con conseguente trasferimento delle relative competenze, ex art. 242 T.U. Ambiente, all'Amministrazione regionale che subentra nella titolarità dei relativi procedimenti;

RILEVATO che pertanto alla stregua della peculiare natura dell'intervento ed attività nonché della tipologia di rapporto di lavoro intercorso con la struttura commissariale possono, in adesione anche al parere espresso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, definirsi quali enti legittimati al subentro, rispettivamente, la Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri e specificamente l'Unità Tecnica Amministrativa di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011 e n. 4018 del 30 aprile 2012, prorogata in forza dell'art. 5, comma 1, del D.L. 10 dicembre 2013 n. 136 sino al 31 dicembre 2015 che opera in seno alla medesima Presidenza del Consiglio dei Ministri ;

RITENUTO di precisare che la Regione Campania va definita quale Ente competente a subentrare nei giudizi inerenti:

- 1) le attività connesse alla materia delle "Bonifiche" dei siti inquinati anteriori all'OPCM 3891/2010, ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art.li 242 e 250;
- 2) la attività connesse alla materia del Ciclo Integrato delle Acque;
- 3) i rapporti di lavoro intercorsi tra la amministrazione commissariale e professionisti esterni alla struttura commissariale ovvero anche tra la struttura e personale all'epoca in servizio presso la medesima che hanno prestato la propria attività professionale e/o lavorativa nell'interesse della amministrazione commissariale per l'espletamento dei compiti e delle funzioni ad essa spettanti nel settore della bonifica e della tutela delle acque;

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013**017**

- 4) i contenziosi instaurati dalla Gardenia S.p.A, già Jacorossi Imprese S.p.A., innanzi Ai Tribunali di Roma e Napoli, in dipendenza della convenzione n. 12793/2002 del 19.4.2002 e seguente Atto aggiuntivo-transattivo Rep. n. 13/2007 - stipulati anche dall'Amministrazione regionale - nonché della successiva risoluzione del rapporto contrattuale per grave inadempimento dell'affidatario disposta dal Commissario Delegato, dando causa all'azione di risoluzione promossa dalla Gardenia medesima innanzi al Tribunale di Roma; ciò risultando la Regione Campania ente competente in via ordinaria nonché in virtù dell'espressa investitura contrattuale di ente successore ex art. 25 della citata Convenzione rep. 12793 e risultando peraltro l'Avvocatura regionale risulta già costituita in giudizio nei relativi procedimenti;

RITENUTO inoltre di precisare che la Presidenza del Consiglio dei Ministri e specificamente l'Unità Tecnica-Amministrativa di cui all'articolo 15 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011 e successive modificazioni e integrazioni, prorogata in forza dell'art. 5, comma 1, del D.L. 10 dicembre 2013 n. 136 sino al 31 dicembre 2015, che opera in seno alla medesima Presidenza del Consiglio dei Ministri va definita quale soggetto competente a subentrare nei giudizi inerenti invece:

- 1) i rapporti di lavoro riguardanti dipendenti transitati a vario titolo nella struttura commissariale;
- 2) le vicende riferite e/o derivanti da opere, interventi e attività realizzate dall'allora Presidente della Regione Campania nella qualità di Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ex OPCM n. 2425/96 e ss., limitatamente al settore rifiuti;

CONSIDERATO che le risultanze della ricognizione svolta dalla struttura commissariale volta a verificare i giudizi attualmente pendenti sono state trasfuse nell'allegato prospetto, recante l'elencazione particolareggiata degli affari giudiziari in cui oltre i dati informativi occorrenti per individuare la pratica - n. CT, n. RG, parti, oggetto del contenzioso, stato del procedimento etc. - sono stati altresì riportati il valore economico qualora determinabile e la tipologia di contenzioso;

RILEVATO che applicando i criteri innanzi indicati ai fini della individuazione e definizione dell'ente subentrante alla citata elencazione dei rapporti processuali pendenti curata dalla amministrazione commissariale risulta che il previsto subentro della Regione Campania riguarda complessivamente n. 76 procedimenti;

RISCONTRATO altresì che alla stregua dell'impiego dei medesimi criteri di riparto delle competenze risulta che il previsto subentro della Presidenza del Consiglio dei Ministri e per essa dell'Unità Tecnico Amministrativa ex art. 15 dell'O.P.C.M. n. 3920/2011 e ss. riguarda complessivamente n. 38 procedimenti;

RAVVISATA l'esigenza di precisare che il quadro risultante dall'allegato prospetto è suscettibile di variazioni in funzione degli esiti di sviluppi processuali ancora non noti o comunicati alla struttura commissariale;

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013**017**

RITENUTO altresì di precisare che l'elencazione in parola, costituente parte integrante della presente ordinanza, contempla anche diversi giudizi che risultano tuttavia già definiti per passaggio in giudicato della sentenza definitiva o del decreto ingiuntivo non opposto cui non è stato possibile prestare ottemperanza ex articolo 41, comma 6 quinquies del D.L. 69/13 in difetto di preannuncio di esecuzione forzata previsto dalla citata disposizione normativa, conformemente al parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato con nota prot. 119772 P del 13.11.2013 e successivo parere espresso in data 24.12.2013;

CONSIDERATO che risultano altresì acquisiti agli atti della struttura commissariale talune comunicazioni formali di ulteriori vicende riflettenti asseriti rapporti debitori della struttura commissariale non ancora avente connotati di controversia giudiziaria ma tuttavia suscettibili di fondare una domanda giudiziale relativamente ai quali occorre procedere alla attribuzione ai soggetti come sopra individuati a subentrare, in ragione dei criteri di riparto innanzi delineati, rinviandosi al riguardo a successiva indicazione analitica in sede di consegna della pertinente documentazione medesima da effettuarsi all'atto della consegna della restante documentazione in prosieguo esplicitata;

CONSIDERATO inoltre che risultano avviate a cura della amministrazione commissariale iniziative ed azioni volte al recupero di somme connesse a posizioni creditorie a vario titolo maturate dalla struttura commissariale idonee a fondare un'azione giudiziaria per il recupero del credito medesimo relativamente ai quali occorre parimenti investire i soggetti destinati a subentrare in ragione dei criteri di riparto innanzi delineati, rinviandosi al riguardo a successiva indicazione analitica in sede di consegna della pertinente documentazione medesima da effettuarsi all'atto della consegna della restante documentazione in prosieguo esplicitata;

RAVVISATA l'esigenza di precisare che, avuto riguardo alla ristrettezza del termine ex articolo 41, comma 6 quinquies correlata alla data di acquisizione delle direttive di indirizzo all'uopo fornite dalla sola Avvocatura Distrettuale dello Stato con nota del 24.12.2013, la struttura provvederà anche successivamente al sollecito trasferimento materiale della pertinente documentazione, riferita ai contenziosi di cui all'allegato prospetto, di natura amministrativa e contabile relativa sia alla fase amministrativa che a quella contenziosa in favore degli enti, come sopra individuati, competenti a subentrare nei rapporti processuali e sostanziali pendenti, ;

RILEVATO altresì che risultano agli atti dell'archivio commissariale documenti e fascicoli inerenti contenziosi risalenti nel tempo ed estinti relativamente ai quali non si pongono esigenze di vicende successive in rapporti processuali ma bensì esclusivamente esigenze di mera conservazione del materiale documentale allo stato presente negli uffici commissariali;

CONSIDERATO che analoga documentazione di natura tecnica, amministrativa e contabile risalente alle precedenti gestioni commissariali è stata, previa idonea catalogazione, allocata nei locali regionali destinati a deposito, ubicati in Via Carlo III c/o struttura ex CIAPI in S. Nicola la Strada (CE), e risultante dall'unita elencazione acclusa parimenti al presente provvedimento come allegato n. 2;

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013**017**

RITENUTO pertanto di procedere ad allocare nei medesimi locali anche la documentazione attinente a procedimenti giudiziari estinti a salvaguardia della conservazione di dati e documenti ivi contenuti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse,

In Virtù dei poteri conferiti con le Ordinanze e le Leggi avanti citate;

D I S P O N E

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di definire, ai sensi dell'articolo 41, comma 6 quinquies, del D.L. n. 69 del 21.06.2013, introdotto in sede di conversione dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013, la Regione Campania legittimata al subentro nel contenzioso di natura legale derivante dalle precedenti gestioni commissariali e non già trasferito agli enti competenti in via ordinaria articolantesi in n. 76 procedimenti identificati nell'accluso elenco costituente allegato n.1;
- di definire, ai sensi dell'articolo 41, comma 6 quinquies, del D.L. n. 69 del 21.06.2013, introdotto in sede di conversione dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013, il valore economico di detto contenzioso come risultante dalla quantificazione riportata nel medesimo allegato elenco;
- di dare atto che detto allegato n. 1 unitamente all'allegato n. 2, recante l'elencazione della documentazione di natura tecnica, amministrativa e contabile risalente alle precedenti gestioni commissariali depositata presso i locali regionali ubicati c/o struttura ex CIAPI, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di precisare che lo stato dei giudizi risultanti dall'accluso prospetto n.1 è suscettibile di variazioni in funzione degli esiti di sviluppi processuali ancora non noti o comunicati alla struttura commissariale;
- di precisare che con analogo separato provvedimento si procede alla formalizzazione della definizione del valore economico e individuazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - e per essa dell'Unità Tecnico Amministrativa di cui all'articolo 15 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011 e ss. - quale ente competente a subentrare nei restanti 38 rapporti processuali pendenti;
- di stabilire che, in ragione della ristrettezza del termine ex articolo 41, comma 6 quinquies D.L.69/2013 correlata alla data di acquisizione delle direttive di indirizzo all'uopo fornite con nota del 24.12.2013 dalla sola Avvocatura Distrettuale dello Stato, si provvederà, mediante successivi atti formali, al sollecito trasferimento materiale in favore della Regione Campania della pertinente documentazione amministrativa e contabile relativa sia alla fase amministrativa che a quella contenziosa dei n. 76 procedimenti in carico risultanti dall'unito elenco;
- di stabilire altresì che si provvederà al successivo sollecito trasferimento nei locali regionali destinati a deposito, ubicati in Via Carlo III c/o struttura ex CIAPI in S. Nicola la Strada (CE), di tutta la documentazione inerente procedimenti, giudizi e contenziosi estinti in

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013

017

- ordine ai quali non sussistono esigenze di successione e subentro nei rapporti processuali ma esclusivamente esigenze di conservazione e deposito della pertinente documentazione;
- di stabilire che si provvederà con le modalità sopra indicate alla successiva assegnazione di ulteriori vicende riflettenti posizioni creditorie e debitorie della struttura commissariale, non aventi connotati di affari giudiziari in favore dei soggetti individuati a subentrare in ragione dei criteri enunciati in premessa;
 - di pubblicare la presente Ordinanza nel B.U.R. Campania;
 - di notificare il presente provvedimento al Presidente della Regione Campania, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Campania, al Coordinatore dell'Area 04 - Avvocatura della Giunta della Regione Campania ed all'Assessore all'Ambiente della Giunta della Regione Campania;
 - di notificare altresì il presente provvedimento all'Unità Tecnica-Amministrativa ex articolo 15 dell' OPCM 3920/11 e ss.; alla Presidenza del Consiglio dei Ministri: Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio del Consigliere Giuridico - Servizio Contenzioso; Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi – Ufficio Contenzioso e per la Consulenza Giuridica;
 - di trasmettere la presente Ordinanza all'Avvocatura Generale dello Stato in Roma ed all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli.

La Struttura Commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 27 DIC 2013

F.to De Biase

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progr. es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
1	31878/07 già 4016/01 (originario)	3068/01 (originario)	ATO 3 c/ Commissario, Ministero dell'Ambiente, dell'Interno e PDCM	TAR Campania. Ricorso avverso O.P.C.M. 3100/00. Lesione competenze AA.TT.OO	Sentenza N. 6942/07 Tar Campania di improcedibilità e declaratoria della competenza del TAR Lazio. Proposto ricorso al TAR Lazio.		già Avv. Barbieri ora Avv. Aiello Ch.	Acque (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3215/2012. Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento con nota prot. n. 2221/2013. Riscontrata con nota ns prot. 2535/2013 che segnala ricorso ancora pendente.	
2	31868/07 già 4015/01	7380/07	GORI c/ Commissario, Ministero dell'Ambiente, dell'Interno, PDCM e Termomeccanica ecologia	TAR Lazio. Ricorso avverso O.P.C.M. 3100/00. Lesione competenze AA.TT.OO e gestore.	Riassunzione a seguito di sentenza Tar Campania n.6942/07 di improcedibilità e declaratoria della competenza del TAR Lazio. Il ricorso risulta tutt'ora pendente		Avv. Barbieri ora avv. Aiello ch.	Acque (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento con nota prot. n. 2220/2013. Riscontrata con nota ns prot. 2536/2013 che segnala ricorso ancora pendente.	
3	5361/07	1587/07	Ergom Automotive c/ Minambiente ed altri	TAR Lazio - ricorso avverso verbale della conf. di servizi del 21.11.06	Ricorso pendente		Avv. Zerman	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3190/2012. Riscontrata con nota ns prot. 319/2013. Richieste ulteriori notizie Avv. Gen.le su stato procedimento con nota prot. n. 2219/2013	
4	26401/07	sconosciuto	Fresystem c/ Commissario di Governio	TAR Lazio - ricorso avverso nota prot. 3672 del 13.4.07	All'udienza del 25.7.2007 (nota Avv. Gen.le ns prot. 3267/2012) il ricorso risulta cancellato dal ruolo e non risulta essere stata fissata udienza discussione.		Avv. Giacobbe	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3189/2012. Riscontrata con nota prot. 3267/2012. Richieste ulteriori notizie Avv. Gen.le su stato procedimento con nota prot. n. 2224/2013. Riscontrata con nota ns. prot. 2277/2013 che segnala mancanza di ulteriori sviluppi rispetto a preced. comunicazione del 2012	
5	26876/07	6208/07	Fisia Italimpianti c/ Minambiente ed altri	TAR Lazio - ricorso avverso nota prot. 3675 del 13.4.07	Il ricorso è tutt'ora pendente. Sospensiva respinta dal TAR, respinto appello in Consiglio di Stato. L'udienza di discussione non è stata fissata.		Avv. Giacobbe	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3188/2012. Riscontrata con nota prot. 3268/2012. Richieste ulteriori notizie Avv. Gen.le su stato procedimento con nota prot. n. 2227/2013. Riscontata con nota ns. prot. 2278/2013 che segnala mancanza ulteriori sviluppi rispetto a preced. comunicazione del 2012	

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progr. es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
6	19501/05	sconosciuto	Magneti Marelli c/ Minambiente ed altri	TAR Lazio - ricorso avverso verbale della conf. Di servizi del 10.3.05	Ricorso pendente.		Avv. Fiorilli	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3187/2012. Ricontrata con nota prot. 3455/2012. Richieste ulteriori notizie Avv. Generale su stato procedimento con nota prot. n. 2226 /2013. Ricontrata con nota ns prot. 2399/2013 che segnala mancata fissazione udienza discussione ricorso.	
7	2623/08	9942/07	CONAM c/ Commissario di Governo	TAR Lazio - ricorso avverso diffida del Commissario, prot. 6756 del 19.6.07	Procedimento pendente.		Di Cave	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3178/2012. Richieste ulteriori notizie Avv. Gen.le su stato procedimento con nota prot. n. 2225/2013	
8	43893/07	10514/2007	Domitia Service c/Minambiente, Commissario ed altri	TAR Lazio - ricorso avverso diffida del Commissario, prot. 9706 del 31.8.07	Istanza di sospensiva accolta in appello (ord. CDS n. 2021/08). Avv. Gen.le ha segnalato con nota ns prot. 2335/2013 che il ricorso avversario è stato dichiarato perento con decreto in corso di invio. Se non opposto entro 180 gg. (8 feb. 2013) il decreto conclude la causa	Se entro 8 feb 2013 non viene presentat a domanda fiss. Udienza ricorso sarà dichiarat o perento	Avv. De Felice	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 318/2012. Ricontrata con nota prot. 3485/2012 Richieste ulteriori notizie Avv. Gen.le su stato procedimento con nota prot. n. 2223/2013. Ricontrata con nota ns. prot. 2335/2013 che allega avviso perenzione. IN VIA DI ESTINZIONE	IN VIA DI ESTINZIONE. PROSSIMA DICHIARAZIONE DI PERENZIONE
9	37252/07	9007/07	FIART mare s.p.a. c/ Minambiente, Commissario ed altri	TAR Lazio - ricorso avverso diffida del Commissario, prot.6806 del 19.6.07	Ricorso pendente. Sospensiva respinta con sentenza Tar Lazio del 9.1.2008. Avv. Genle segnala con nota ns prot. 2451/2013 che successivamente sentenza Tar Lazio non sono stati effettuati dalle parti atti processuali per cui in data 8.8.2013 è stato notificato ad Avv. avviso di perenzione quinquennale a seguito del quale il ricorso andrà in perenzione nel febbraio 2014.		Avv. Barbieri	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie aggiornate all'Avv. Gen.le su stato procedim. con nota prot n. 2257 /2013. Ricontrata con nota ns. prot. 2451/2013 che notificato avviso perenzione quinquennale per cui ricorso andrà in perenzione febbraio 2014	IN VIA DI ESTINZIONE. PROSSIMA DICHIARAZIONE DI PERENZIONE

Regione Campania - Allegato 1

017

num ero prog es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
10	31054/05	5433/05	FIAT auto s.p.a. c/ Minambiente, Commissario ed altri	TAR Lazio - ricorso avverso verbale della conferenza di servizi decisoria del 29.3.05	Ricorso pendente. Sospensiva accolta		Avv. Fiorilli	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie aggiornate all'Avv. Gen.le su stato procedim. con nota prot n. 2258 /2013. Riscontrata con nota ns. prot. 2402/2013 che segnala mancata Fissazione udienza discussione ricorso.	
11	36803/07	sconosciuto	Marconi Sud c/ Commissario	TAR Lazio - ricorso avverso diffida del Commissario prot. 6146 del 13.6.07	Ricorso pendente. L'udienza di discussione non è stata fissata.		Avv. Giacobbe	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3185/2012. Riscontrata con nota prot. 3269/2012. Richieste ulteriori notizie Avv. Gen.le su stato procedim. con nota prot. n. 2256 /2013. Riscontrata con nota ns prot. 2323/2012 che comunica mancata fissazione udienza discussione ricorso.	
12	10197/07	sconosciuto	Glassflake Europe c/ Commissario	TAR Campania - ricorso avverso diffida del Commissario prot. 3685 del 13.4.07	Ricorso pendente		Avv. Caprio (già Sannino)	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3213/2012. Riscontrata con nota prot. 3334/2012. Richiese ulteriori notizie Distrett.le su stato procedim. con nota prot. n.2255 /2013.	
13	9054/07	sconosciuto	TRW Automotive c/ Commissario, Minambiente ed altri	TAR Campania. Ricorso avverso decreto di adozione delle determinazioni conclusive della Conferenza di servizi decisoria n. 3455 del 21.3.07	Non ci sono notizie sullo stato del procedimento. Manca R.G.		avv. Del Vecchio	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3184/2012. N.B: per errore è stata interessata Avv. Gen.le e non Distrett. Richiese notizie Avv. Distrett.le su stato procedim. con nota prot. n. 2260/2013	
14	10343/07	sconosciuto	PPG Industries Italia c/ Commissario, Minambiente ed altri	TAR Campania. Ricorso avverso diffida prot. 3701 in data 13.4.07	Non risulta fissata udienza.		avv. Del Vecchio	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3212/2012. Riscontrata con nota prot. 3374/2012. Richieste ulteriori notizie Distrett.le su stato procedim. con nota prot. n.2254 /2013	
15	16878/07	sconosciuto	Futura Line c/ Commissario	TAR Campania. Ricorso avverso diffida prot. 6219 in data 13.6.07	Non risulta fissata udienza.		avv. Del Vecchio	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3211/2012. Riscontrata con nota prot. 3375/2012. Richiese ulteriori notizie Distrett.le su stato procedim. con nota prot. n.2253 /2013	

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progr. es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
16	23153/08	6453/08	Fergos s.r.l. c/ Commissario, Minambiente ed altri	Tar Campania. Ricorso avverso determinazioni conclusive della conferenza di servizi in data 22.7-7.8.08 (nota Ministero prot. 22126 del 25.9.08)	Ricorso pendente.		Avv. Tesaurò	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richiese notizie Avv. Distrett.le su stato procedim. con nota prot. n. /2013. Richiese ulteriori notizie Distrett.le su stato procedim. con nota prot. n.2259 /2013	
17	24518/08	sconosciuto	Fincantieri c/ Commissario, Minambiente ed altri	Tar Campania. Ricorso avverso determinazioni conclusive della conferenza di servizi in data 22.7-7.8.08 (nota Ministero prot. 22126 del 25.9.08)	Non risulta fissata udienza.		avv. Del Vecchio	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3210/2012. Ricontrata con nota 3376 in data 7.11.2012. Richieste ulteriori notizie Distrett.le su stato procedim. con nota prot. n.2252 /2013	
18	688/2012	sconosciuto	SAPNA c/ Minambiente (il Commissario NON è parte)	TAR Campania. Ricorso avverso la nota del D.G. del Ministero dell'Ambiente n. 33925/TRI/DI/VII dell'8.11.2011.	Prodotta relazione prot.n.975 in data 2.4.2012 , come da richiesta dell'Avvocatura		Avv. Sannino	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	N:B: IL COMMISSARIO NON E' PARTE	
19	7848/2011	sconosciuto	Cantieri di Baia c/ Minambiente (il Commissario NON è parte)	TAR Campania. Ricorso avverso la nota del D.G. del Ministero dell'Ambiente n.15409/TRI/DI/VII del 12.5.2011.	Prodotta relazione negativa		Avv. Cantore	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	N:B: IL COMMISSARIO NON E' PARTE	
20	1968/07 e OR 2625/08	sconosciuto	AVIO c/ Minambiente e Commissario	TAR Campania e Consiglio di Stato in s.d. (ricorso straordinario al Capo dello Stato). Ricorso avverso verbale della conferenza di servizi decisoria in data 21.11.06	Ricorso pendente. Non risulta fissata udienza.		Avv. D'Amico	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3217/2012. Richieste ulteriori notizie Avv. Distrett.le su stato procedim. con nota prot. n.2320 /2013. Ricontrata con nota ns prot. 2521/2013	
21	44396/11	9515/2011	SABIN c/ Minambiente, Commissario ed altri	TAR Lazio. Annullamento verbale della Conferenza di servizi in data 20.7.2011 e diffida del Commissario prot. 6761 in data 19.6.07	Ricorso pendente. Sospensiva respinta		Avv. Aiello Ch.	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedim. con nota prot. n.2321/2013	

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progressivo	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
22	8771/05	4667/05	Alenia Aeronautica c/ Commissario Rifiuti e Commissario Bonifiche	TAR Campania. Annullamento ordinanza n. 43/05	Sent. n. 9824/07. Dichiara l'incompetenza del TAR Campania e la competenza del TAR Lazio.		Avv. Sannino	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Già COLLEGATO con cont. 46658/07 trasferito al Comune Napli	
23	33076/11	7832/11	Cartofer c/ Minambiente, Commissario ed altri	TAR Lazio. Ricorso avverso nota prot. 3674 in data 13.6.07	Giudizio pendente. Prima udienza fissata al 12.10.2011, rinviata al merito.		Avv. Camassa	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3194/2012. Riscontrata con nota prot. 3286/2012. NB dalla visura in data 4/11/2013 del sito "Giustizia Amm.va" il giudizio risulta ancora pendente	
24	45727/07	10293/07	Cementi Moccia c/ Commissario e Minambiente	TAR Lazio. Ricorso avverso diffida prot. 6830 in data 13.6.07	Sospensiva accolta, a seguito di appello al Consiglio di Stato, ai fini del riesame da parte dell'Amministrazione (riesame, a quanto consta, mai concretatosi)		Avv. Giacobbe	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedim. con nota prot. n.2325/2013. Riscontrata con nota ns. prot. 2371/2013 che segnala non ancora fissata udienza discussione ricorso	
25	48906/07		Jabil circuit c/ Commissario, Minambiente ed altri	TAR Lazio. Ricorso avverso conferenza di servizi del 28.2.06 + nota 9791/05 del Commissario	Ricorso pendente.		Avv. Guizzi	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3193/2012. Riscontrata con nota 3582/2012. Richieste ulteriori notizie Avv. Gen.le su stato procedim. con nota prot. n.2326/2013. Riscontrata con nota ns. prot. 2396/2013 che segnala mancata fissazione udienza discussione ricorso.	
26	15277/09 341/10	4327/09, 4568/09, 7052/09	Interporto SUD EUROPA, Immobiliare Italiana c/ Comune di Marcianise, Commissario di Governo ed altri	TAR Campania. Ricorso avverso diversi atti, tra gli altri, nota del Subcommissario prot. 9761 del 6.12.05	Ricorso respinto con sentenza n. 17224/2010, sez. V. Interporto Sud Europa e Immobiliare Italiana hanno proposto appello e proposto istanza cautelare di sospensione efficacia sentenza. Consiglio di Stato con ordinanze n.1867 e 1879/2011 del 29.4.2011 ha respinto istanza cautelare proposta dalle appellanti.	ricorsi riuniti	Avv. Sabetta	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Da ritenersi estinto. Richieste comunque notizie Avv. Distret. su eventuali sviluppi a seguito sentenza 17224/2010 con nota prot. 2327/2013. Riscontrata da Avv. Distr. con note ns prot. nn. 2494 e 2495/2013	
27	7848/11	sconosciuto	Cantieri di Baia c/ Minambiente	TAR Campania. Annullamento del provvedimento del Ministero n. 15409/2011	Ricorso pendente. Il Commissario non risulta evocato in giudizio. Riscontro negativo (prot. 4048/11) a richiesta di rapporto.		Avv. Cantore	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)		

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progr. es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
28	13409/11	sconosciuto	FIBE s.p.a. c/ Minambiente, Commissario ed altri	TAR Lazio. Impugnativa della nota prot. 240/2011, a firma congiunta del Ministero e del Commissario. Ingunzione a consegnare i risultati della caratterizzazione di PonteRiccio e Cava Giuliani	Trasmessi rapporto e documentazione all'Avvocatura dello stato (nota prot. 3092/11). A seguito favorevole Sentenza Tar Lazio 6033/2012 è stato sottoscritto con Fibe e Regione Campania Accordo in data 9.09.2013 per l'attuazione Piano caratterizzazione IV stralcio funzionale da eseguirsi da Sogesid ma con oneri a carico Fibe	Riunito con ricorso n. RG 10397 e 10398/08	Avv. De Felice R.	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Deciso con sent. TAR Lazio n. 6033/2012. FIBE soccombente. Appellata in data 24.10.2012, prot. 3170. Con nota prot. n. 2013/2002 comunicato e trasmesso all'Avv Gen Accordo sottoscritto con Fibe che ha effetti sul contenzioso pendente	
29	31117/08	7434/08 (ulteriori motivi aggiunti a)	FIBE s.p.a. c/ Minambiente, Commissario ed altri	TAR Lazio. Ulteriori motivi aggiunti, a valere anche come autonomo ricorso, al ricorso n. reg. gen. 7434/08. Impugnativa ulteriori documenti trasmessi a seguito dell'ordinanza istruttoria n. 1260/11 (analisi ARPAC)	Trasmessi rapporto e documentazione all'Avvocatura dello stato (nota prot. 164/11). sottoscritto con Fibe e Regione Campania Accordo in data 9.09.2013 per l'attuazione Piano caratterizzazione IV stralcio funzionale da eseguirsi da Sogesid ma con oneri a carico Fibe	Con i primi motivi aggiunti (a valere come autonomo ricorso), si impugnava la nota del Minambiente n. 28168/08	Avv. De Felice	Bonifiche. Diffida/Conferenza di servizi (ante 3849/2010)	Deciso con sent. TAR Lazio n. 5831/2012. Dichiara difetto di giurisdizione del TAR in favore del Trib. Acque. Accordo sottoscritto in data 9.9.2013 riguarda la materia del contenzioso.	
30	2236/09	sconosciuto	EgeaService c/ Commissario	TAR Lazio. Annullamento convenzione Jacorossi.	L'udienza di discussione non risulta fissata		Avv. Ventrella	Jacorossi	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3183/2012. Riscontrata con nota prot. 486428 del 10.12.12. Rich. Ulteriori notizie Avv. Gen.le con nota prot. 2376/2013 su fissazione ud. discussione ricorso. Riscontrata con nota ns prot. 2488/2013 che segnala non fissata ud. discussine ricorso.	

Regione Campania - Allegato 1

017

num ero prog es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
31	16529/11	56486/2010	Stige s.r.l. c/ Gardenia s.p.a. in liquidazione	Tribunale di Roma. Atto di citazione per chiamata in causa di terzo.	Trasmessi rapporto e documentazione all'Avvocatura dello stato. Rinvia al 21.11.2012. Nominato Consulente Tecnico di parte l'ing. Antonio De Falco. Con nota prot. 532/2013 è stato comunicato ing. De Falco che Comm.to non dispone più, alla stregua L. n.11/2013, di poteri e competenza in ordine al procedimento		Avv. Fedeli	Jacorossi	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3191/2012. Ricontrata con nota prot. 3402 in data 9.11.2012. Con nota ns prot. 935/2013 il Dip. Prot. Civ. ha affermato subentro Arcadis e Regione Campania nei contenziosi Jacorossi. Il Comm. ha trasmesso con nota prot. 942/2013 ad Arcadis, Regione e Avvoc. comunicazione Prot. Civ.	Richiesto, in terza istanza, il riconoscimento delle spese di progettazione per euro 684.371,46
32	7200/10	45182/09	Gardenia s.p.a. in liquidazione c/ Commissario e Regione Campania	Tribunale di Napoli. Decreto ingiuntivo n. 2418/10. Concessa la provvisoria esecuzione.	Notificato atto di precetto per 4.562.545,26. Con sentenza del Tribunale di Napoli n. 8567 / 2012 rigetta opposizione e conferma D.I. 2418 / 2010. Proposto appello. Debito solidale. Con nota ns. prot. 262/2013 Avvocat. Distret. Rende noto che in comparsa costituzione Jacorossi ha segnalato di aver riscosso importo dal condebitore solidale Regione Campania. Giudizio pendente. Prossima udienza 11/4/2014		Avv. Cozzuto/ poi De Rosa	Jacorossi	Avvocatura Distret.con nota prot. n. 113140 del 28.9.2012 comunica intendimento proposizione appello. Richieste all'Avvoc.informazioni stato procedim. (nota prot. 3059/12). Avv. Distret. con nota ns. prot. 262/2013 comunica che Jacorossi ha riscosso importo da condebitore solidale Regione Campania (E. 4.016.660,28)Con nota ns prot. 935/2013 il Dip. Prot. Civ. ha affermato subentro Arcadis e Regione Campania nei contenziosi Jacorossi. Il Comm. ha trasmesso con nota prot. 942/2013 ad Arcadis, Regione e Avvoc. comunicazione Prot. Civ. Rich. ulteriori notizie Avv. Distr. su stato proced. co nota prot. n. 2350/2013.Ricontrata con nota ns prot. 2452/2013 che segnala p.u. 11/4/2014	euro 4.562.545,26

Regione Campania - Allegato 1

017

num ero prog es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
33	14369/10	16998/10	Gardenia s.p.a. in liquidazione c/ Commissario e Regione Campania	Tribunale di Napoli. Decreto ingiuntivo n. 6219/10 (pagamento fattura 47/09 per "costi vivi). .Concessa la provvisoria esecuzione.	Proposta opposizione avverso d.i.. Tribunale Napoli con ordinanza del 28.2.2011 dichiara improcedibile opposizione. Proposto aprile 2011 appello avverso sfavorevole ordinanza. Notificato atto di precetto per 6.324.090,67. Notificato atto di pignoramento presso terzi. Udienza: 01.12.2012, ultima udienza 30.10.2013. In decisione non ancora depositata sentenza.		Avv. Vigoriti	Jacorossi	Richieste informazioni sullo stato del procedimento all'Avvocatura dello Stato (nota prot. 3060/12)Con nota ns prot. 935/2013 il Dip. Prot. Civ. ha affermato subentro Arcadis e Regione Campania nei contenziosi Jacorossi. Il Comm. ha trasmesso con nota prot. 942/2013 ad Arcadis, Regione e Avvoc. comunicazione Prot. Civ. Richieste ad Avv. Distret. ulteriori notizie su stato procedimento con nota prot.2349/2013. Riscontrata con nota ns prot.2435/2913 che segnala proced. appello in decisione e relativa sentenza non ancora depositata.	euro 6.324.090,67

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progr. es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
34	3467/10	43462/09	Gardenia s.p.a. in liquidazione c/ Commissario e Regione Campania	Tribunale di Napoli. Decreto ingiuntivo n. 730/10.	Richiesti euro 940.406,12 + interessi. Sentenza n. 9834/2013 Tribunale Napoli che condanna Comm.to e Regione Campania con vincolo di solidarietà al pagamento di € 440.162,05 oltre interessi e al pagamento con vincolo solidale del 60% delle spese di lite quantificate in € 8237,78 (€ 337,80 per esborsi e 7900,00 per compensi professionali) oltre IVA e CPA ed infine al pagamento in solido alla concorrenza del 60% dell'importo spettante al CTU. .N:B: il Comm.to con decreto n.135/2012 ha liquidato il 50% del compenso spettante al CTU ing. Scognamiglio	Nominato CTU (Ing.Scog namiglio) e CTP (Ing.Pare nte)Con decreto comm.le n. 135/2012 è stato liquidato il compens o spettante al C.T.U. Ing. Scognam iglioquant ificato con decreto del G.I. per la parte a carico della struttura comm.le.	Avv. Cozzuto / poi Vigoriti	Jacorossi	Trasmessa a cura dell'Avvocat.(nota n. 106023 del 7.9.2012) relazione del C.T.U. Udienza 7.3.2013. Sollecitata al CTP (ing. Parente) transmiss. osservazioni difensive (nota prot. 3061/12. Connota ns. prot. 935/2013 Dip. Prot. Civ. ha afermato subentro Arcadis e Regione Campania nei contenziosi Jacorossi. Comm. ha trasmesso con nota prot. 942/2013comunicaz Prot. Civ. ad Arcadis, Regione e Avvocat.. Richieste con nota prot. 2348/2013 ad Avv. Distrett. ulteriori notizie su stato procedimento. Ricontrata con nota ns prot. 2442/2013 che trasmette sentenza n. 9834/2013 Tribunale Napoli.	Sentenza n.9834/2013 di condanna Comm.to e Regione Campania, in solido al pgamento di euro 440.162,05 oltre interessi decorrenti dal 31° giorno successivo alla presentazione di ogni singola fattura sino al saldo e al pagamento con vincolo solidale del 60% delle spese di lite quantificate in € 8237,78 (€ 337,80 per esborsi e 7900,00 per compensi professionali) oltre IVA e CPA ed infine al pagamento in solido alla concorrenza del 60% dell'importo spettante al CTU.N:B: il Comm.to con decreto n.135/2012 ha liquidato il 50% del compenso spettante al CTU ing. Scognamiglio

Regione Campania - Allegato 1

017

num ero prog es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
35	5093/10	445/10	Gardenia s.p.a. in liquidazione c/ Commissario e Regione Campania	Tribunale di Napoli. Decreto ingiuntivo n. 1123/10.			Avv. Cozzuto/poi De Rosa	Jacorossi	Avv. Distrettuale con nota prot. n. 113140 del 28.9.2012 comunica intendimento proposizione appello. Richieste all'Avv.informazioni stato del procedim. (nota prot. 3062/12) Con nota ns. prot. 263/2013 Avv.Disret. comunica che Jacorossi ha riscosso l'importo dal condebitore solidale Regione Campania (E.178.148,10)Con nota ns prot. 935/2013 il Dip. Prot. Civ. ha affermato subentro Arcadis e Regione Campania nei contenziosi Jacorossi. Il Comm. ha trasmesso con nota prot. 942/2013 ad Arcadis, Regione e Avvoc. comunicazione Prot. Civ. Richieste ad Avv. Distrett. ulteriori notizie stato procedimento con nota prot. 2347/2013. Riscontrata con nota ns prot. 2422/2013	euro 289077,06
36	9987/10		Gardenia s.p.a. in liquidazione c/ P.C.M., Commissario e Regione	Tribunale di Roma. Citazione per la risoluzione del contratto in data 19.4.02 e atto aggiuntivo in data 22.12.07, oltre al risarcimento del danno. Nominato quale CTP per l'Amministrazione l'ing. Claudio Cicatiello, ex Commissario. Prossima udienza: 9.1.20	Causa pendente		Avv. Fedeli	Jacorossi	Richieste informazioni sullo stato del procedimento all'Avvocatura dello Stato (nota prot. 3067/12). Riscontrata con nota prot. 3425 in data 12.11.2012. Con nota ns prot. 935/2013 il Dip. Prot. Civ. ha affermato subentro Arcadis e Regione Campania nei contenziosi Jacorossi. Il Comm. ha trasmesso con nota prot. 942/2013 ad Arcadis, Regione e Avvoc. comunicazione Prot. Civ.	Euro 130.000.000,00, richiesti da Jacorossi-Gardenia. L'avvocatura richiede, nella denegata ipotesi di condanna, la detrazione di euro 15.282.922,86.

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progr. es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
37	6379/10	3258/10	Gardenia s.p.a. in liquidazione c/ Commissario e Regione Campania	Tribunale di Napoli. Ricorso per decreto ingiuntivo n. 2229/10	Opposto dall'Avvocatura dello Stato. Richiesti euro 34.823,99. Rinvia per precisazione conclusioni al 24.11.2014		Avv. Cozzuto	Jacorossi	Richieste informazioni sullo stato del procedimento all'Avvocatura dello Stato (nota prot. 3063/12). Riscontrata con nota prot. 3379/2012 Con nota ns prot. 935/2013 il Dip. Prot. Civ. ha affermato subentro Arcadis e Regione Campania nei contenziosi Jacorossi. Il Comm. ha trasmesso con nota prot. 942/2013 ad Arcadis, Regione e Avvoc. comunicazione Prot. Civ.	euro 34.823,99
38	10075/10 ora 12717 /10	6863 / 10	Gardenia s.p.a. in liquidazione c/ Commissario e Regione Campania	Tribunale di Napoli. Ricorso per decreto ingiuntivo n. 3966/10 . Udienza per la precisazione delle conclusioni fissata al 18.7.2013. Avv. Distr. Con nota ns prot, 2480 del 22/11/2013 segnala che causa è stata riservata a sentenza.	Opposto dall'Avvocatura dello Stato e dalla Regione Campania. Richiesti euro 90.337,63		Avv. De Rosa	Jacorossi	Richieste informazioni sullo stato del procedimento all'Avvocatura dello Stato (nota prot. 3064/12). Riscontrata con nota 3332/2012. Con nota ns prot. 935/2013 il Dip. Prot. Civ. ha affermato subentro Arcadis e Regione Campania nei contenziosi Jacorossi. Il Comm. ha trasmesso con nota prot. 942/2013 ad Arcadis, Regione e Avvoc. comunicazione Prot. Civ.. Richieste Avv. Distr. ulter. inform. stato del procedimento con nota prot. 2434/2013. Riscontrata con nota ns prot. 2480/2013 che segnala causa riservata a sentenza.	euro 90.337,63

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progr. es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
39	20441/10	5356 / 10	Gardenia s.p.a. in liquidazione c/ Commissario e Regione Campania	Tribunale di Napoli. Ricorso per decreto ingiuntivo n. 8084/10 . L'importo del d.i. è pari ad euro 301.566,00	Rinvio al 6.5.2013 per conclusioni. Avv. Sistr. Con nota ns prot. 2477 del 22.11.2013 segnala che la causa è stata riservata a sentenza. Tribunale Napoli, con Sentenza n. 13469/13 ha accolto opposizione proposta avverso D.I. e per l'effetto revoca D.I. opposto		già Avv. Percopo poi Avv. Del Vecchio e ora Avv. Cantore	Jacorossi	Richieste informazioni sullo stato del procedimento all'Avvocatura dello Stato (nota prot. 3065/12). Riscontrata con nota prot. 3292/2012 Con nota ns prot. 935/2013 il Dip. Prot. Civ. ha affermato subentro Arcadis e Regione Campania nei contenziosi Jacorossi. Il Comm. ha trasmesso con nota prot. 942/2013 ad Arcadis, Regione e Avvoc. comunicazione Prot. Civ. Richieste Avv. Distr. ulter. inform. stato del procedimento con nota prot. 2433/2013. Riscontrata con nota ns prot. 2477/2013 Avv. Distr. con nota ns. prot. 2626/2013 ha trasmesso favorevole sentenza Trib. Napoli n 13469/13. DA RITENERE ESTINTO	euro 301.566,00
40	7201/10	2198/10	Gardenia s.p.a. in liquidazione c/ Commissario e Regione Campania	Tribunale di Napoli. Ricorso per decreto ingiuntivo n. 2587/10	Opposto dall'Avvocatura dello Stato e dalla Regione Campania. Richiesti euro 782.694,00. Rinvia, per la precisazione delle conclusioni, al 10.6.2013 e giusta nota Avv. Distr. Ns prot 2519/2013 rinviata per le conclusioni al 4.2.2014.		Già Avv. Cozzuto ora Avv. De Rosa	Jacorossi	Richieste informazioni sullo stato del procedimento all'Avvocatura dello Stato (nota prot. 3066/12). Riscontrata con nota prot. 3371/2012 Con nota ns prot. 935/2013 il Dip. Prot. Civ. ha affermato subentro Arcadis e Regione Campania nei contenziosi Jacorossi. Il Comm. ha trasmesso con nota prot. 942/2013 ad Arcadis, Regione e Avvoc. comunicazione Prot. Civ. Richieste Avv. Distr. ulter. inform. stato del procedimento con nota prot. 2432/2013. Riscontrata con nota ns prot. 2519/2013.	euro 782.694,00

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progressivo	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
41	6751/06 poi CT 45357/06	3289/06 (originario)	Hans Brochier Holding Ltd. c/ Commissario e UNITER	TAR Campania - ricorso avverso l'aggiudicazione in favore di UNITER	Sent. 6763/06, VIII sez.: dichiara l'improcedibilità del ricorso e la competenza a decidere del TAR Lazio. Proposto ricorso Tar Lazio. Avv. Gen.le ha segnalato con nota ns. prot. 2674/2013 che la causa andrà in perenzione nel mese di gennaio 2014, ove parte ricorrente non provvede ai sensi art. 82 cod.proc. amm.		Avv. Sannino	Acque (ante 3849/2010). Collettore di Cuma	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento con nota prot. 2441/2013. Ricontrata con nota ns. prot. 2674/2013.	IN VIA DI ESTINZIONE. PROSSIMA DICHIARAZIONE DI PERENZIONE
42	1858/2012	sconosciuto	Ronga Carlo c/ Commissario e Regione	Tribunale di Napoli. Ricorso per decreto ingiuntivo. Compenso commissione di collaudo, euro 8376,43. Prossima udienza 11.3.2012	Opposto dalla Regione Campania. Giudizio pendente. Prossima udienza: 31.03.2014		Avv. Cantore	Acque (ante 3849/2010). Collettore di Portici	Richieste all'avvocatura notizie sullo stato del procedimento: riscontro con nota 3584/2012. Richieste Avv. Distr. ulter. inform. stato del procedimento con nota prot. 2440/2013. Ricontrata con nota ns. prot. 2497/2013	euro 8376,43
43	1857/2012	sconosciuto	Pignatola Annalisa c/ Commissario e Regione	Tribunale di Napoli. Ricorso per decreto ingiuntivo. Compenso commissione di collaudo, euro 10721,82. Prossima udienza 18.3.2012	Opposto dalla Regione Campania. Giudizio pendente. Prossima udienza: 27.11.2014		Avv. Cantore	Acque (ante 3849/2010). Collettore di Portici	Richieste all'avvocatura notizie sullo stato del procedimento: riscontro con nota 3583/2012. Richieste Avv. Distr. ulter. inform. stato del procedimento con nota prot. 2439/2013. Ricontrata con nota ns. prot. 2498/2013.	euro 10721,82
44	2609/09	40562/09	Fallimento Edilprof (Sarfati).	Opposizione allo stato passivo.	Richiesta di proporre ricorso per Cassazione (ns. prot. 385/2012). Proposto ricorso per Cassazione. Non ancora fissata udienza relativa giudizio di Cassazione (nota Avv. Gen.le ns prot. 2515/2013)		Avv. Di Rubbo	Acque (ante 3849/2010). Collettore Vallo di Lauro.	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3435/2012. Ricontrata con nota prot. 3956/2012. Richieste Avv. Gen.le. ulter. inform. stato del procedimento con nota prot. 2438/2013. Ricontrata con nota ns. prot. 2515/2013 che segnala non ancora fissata udienza giudizio	
45	14443/05	sconosciuto	Allocco Erminia c/comune di Nola	Giudice di Pace di Nola. Atto di chiamata in causa del Commissario. Danni su fondo determinati da lavori (Impianto di depurazione di Nola, collettore di Lauro)	In data 5.5.09, prot. 4975, sono state richieste all'Avvocatura notizie sullo stato del procedimento		Avv. Cantore	Acque (ante 3849/2010). Depuratore di Nola e Lauro	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3216/2012. Rich. Nuovamente notizie ad Avv. con nota prot. 2467/2013	

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progr. es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
46	2395/06, poi 10234/12	sconosciuto	Commissario di Governo c/ MATRAIM	Annullamento lodo arbitrale (per euro 5.200.000 a carico del Commissariato)	La Corte d'Appello di Napoli, con sentenza n. 790/12, ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale. Richiesta all'Avvocatura la notifica della sentenza alla controparte. Notificata sentenza alla controparte (vedi nota Avvocatura ns. prot. 1906 del 18.6.2012). La controparte ha trasposto la causa innanzi al Tribunale. Richieste informazioni sui fatti di causa all'ingegnere capo, al DL, all'ing. Recano (prot. 3075 e 3640). Udienza di comparizione 15.1.2013. Informazioni dell'ing. capo et all. inviate direttamente all'Avvocatura dello Stato. Tribunale Napoli, espletata il 22.10.2013 prova testimoniale ha rinviato giudizio a udienza 13.12.2013 con partecipazioe perito di uffici e di parte.		Avv. Arpaia	Acque (ante 3849/2010). Collettore di Portici	Avv. Distr. con nota ns. prot. 583/2013 ha trasmesso memoria Matraim e richiesto controdeduzioni. Con nota prot. n. 597/2013 segnalata incompetenza Commisario alla stregua L. 11/2013 e inoltrato memoria Matraim a Ing. Recano, ing. Mandarini e ing. Manfredi chiedendo di interloquire con Avvocatura. Avv distr. ha richiesto con nota ns prot. 2196/2013 designazione consulente tecnico di parte. Riscontrata con nota prot. 2312/2013 chiedendo parere su eventuale incarico ctp a ing. Manfredi. Avv. ha segnalato con nota ns prot. 2342/2013 perplessità asunzione oneri economici da parte Comm.to per aff. incarico DTP rappresentando che la copertura economica possa essere assicurata da Prot. Civ. Richiesta al Dip. Prot. Civ. con nota prot. 2406/2013 autorizzaz copertura economica per incarico ctp e possibilità soluzione conciliativa vertenza. Sollecitato con nota prot. 2651/2013. Riscontrata con nota ns. prot. 2711/2013 con cui Dip. Prot. Civ. esclude difetto legitim Dipe e invita a relazionarsi con Min.Ambiente e Arcadis.	euro 20.000.000,00
47	15081/07	3145/07	GORI c/ Commissario, Regione Campania ed altri	TAR Lazio. Ricorso avverso o.c. n. 12/07 che bandisce la gara per l'adeguamento dei depuratori di Napoli est e S. Giovanni a Teduccio	Ricorso pendente		Avv. Aiello	Acque (ante 3849/2010). Depuratori Napoli est e S. Giovanni a Teduccio	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3182/2012. Riscontrata con nota prot. 3458/2012. Richieste Avv. Gen.le. ulter. inform. stato del procedimento con nota prot. 2436/2013. Riscontrata con nota ns prot. 2534/2013 che segnala non ancora fissata udienza precisazioni.	

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progr. es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
48	15084/07	3148/07	ATO 3 c/ Commissario e Regione Campania	TAR Lazio. Ricorso avverso o.c. n. 12/07 che bandisce la gara per l'adeguamento dei depuratori di Napoli est e S. Giovanni a Teduccio	Ricorso pendente		Avv. Aiello Ch.	Acque (ante 3849/2010). Depuratori Napoli est e S. Giovanni a Teduccio	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento nota prot. n. 3181/2012. Riscontrata con nota prot. 3459/2012. Richieste Avv. Gen.le. ulter. inform. stato del procedimento con nota prot.2465 /2013.	
49	24578/07	sconosciuto	T.M.E. c/ Commissario	TAR Lazio. Ricorso avverso bando di gara per l'adeguamento dei depuratori di Napoli est e S. Giovanni a Teduccio	Ricorso pendente (notizie risalenti al 2009)		Avv. Aiello	Acque (ante 3849/2010). Depuratori Napoli est e S. Giovanni a Teduccio		
50	sconosciuto	sconosciuto	Condominio palazzo Salvi c/ Commissario	Tribunale di Salerno. Citazione per risarcimento del danno. Anno 2010	Dal contenuto del fascicolo non si evince quale sia lo stato del procedimento.			Acque (ante 3849/2010). Impianto di collettamento di Vietri sul mare.	Richieste notizie Avv. Distr.le Salerno su stato procedimento con nota prot. n. 2504/2013	euro 72.062,64
51	125602/10	8261/03	Condominio Parco Simona c/ Commissario e Regione	Tribunale di Napoli. Sentenza n. 7059/2010. Condanna al risarcimento del danno, in solido tra loro, di Commissario e Regione (euro 55.000,00 oltre interessi + 8150,00 in favore di singoli condomini + spese di giustizia)	Dal contenuto del fascicolo non si evince se la sentenza sia stata o meno appellata.		Avv. Giannuzzi Savelli	Acque (ante 3849/2010). Intervento Cuma (stazione di sollevamento dell'alveo dei Camaldoli)	Chieste a Regione, con nota prot. 3118/2012, intenzioni sul pagamento.	euro 63.150,00 oltre interessi
52	42884 e 42879/07	sconosciuto	Comuni di Qualiano e Grumo Nevano c/ Commissario	Tar Lazio. Annullamento conferenza di servizi e concessione alla Hydrogest della realizzazione del sistema di collettori del PS3 e l'adeguamento degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord	Ricorso pendente. L'udienza di discussione non è stata fissata.		Avv. Giacobbe	Acque (ante 3849/2010). PS 3	Richieste notizie Avv. Gen.le su stato procedimento note prot. n. 3179/2012. Riscontrata con nota prot. 3270 e 3271/2012. Richieste Avv. Gen.le. ulter. inform. stato del procedimento con note prtt. Nn.3502/2013 e 2503/2013. Riscontrate con note ns prot. 2549/2013 e 2555/2013 che segnalano non ancora fissata udienza discussione.	

Regione Campania - Allegato 1

017

num ero prog es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
53	5999/11	sconosciuto	Motti Anacleto c/ Commissario	TAR Campania. Giudizio di ottemperanza al giudicato (esecuzione del D.I. n. 2441/11 emesso dal Tribunale di Napoli, sez. Lavoro, per euro 3.297,00) Saldo compenso RUP lavori sistema fognario Portici	Non risulta fissata l'udienza di discussione.		Avv. Sannino	Lavoro. Attiene all'intervento del sistema fognario di Portici	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3199/2012. Riscontrata con nota prot. 3288/2012	euro 3.297,00
54	11113/11 in cui è stato riunito anche il CT 11108/11	28295/11	Motti Anacleto c/ Commissario	Tribunale di Napoli. Richiesta di corresponsione di compenso per incarico di RUP Mondragone Falciano del Massico per euro 21.000,00 CT 11108 /11 Richiesta di compenso per incarico RUP impianto Gragnano.	Udienza per la decisione fissata al 6.12.12. Successiva udienza del 23/5/2013 sono stati riuniti i giudizi (CT 11113/11 e 11108/11) per connessione soggettiva Con sentenza n.12026/13 il Tribunale di Napoli ha rigettato il ricorso		Avv. Sannino	Lavoro. Attiene all'intervento di Mondragone/Falciano del Massico. Attiene all'intervento di Gragnano, Casola, Lettere e Cast.mare	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3198/2012. Riscontrata con nota 3287/2012. Con nota ns prot. 1745/2013 l'Avv. Distr. Ha trasmesso la sentenza n.12026/2013 di rigetto della domanda attorea.	euro 21.000,00- euro 6.000,00
55	20436/10	sconosciuto	Ricciardi Domenico c/ Commissario di Governo ed altri	Giudice di Pace di Napoli. Recupero tariffe di depurazione	Riunita con fascicoli 125/11, 20232, 20432/10. Prossima udienza 03.06.2013		Avv. Cuoccio	Acque (3849/10). Recupero tariffe depurazione	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3196/2012. Riscontrata con nota prot. 3301/2012	
56	125/11	sconosciuto	Mazzarella Francesco c/ Commissario ed altri	Giudice di Pace di Napoli. Recupero tariffe di depurazione	Riunita con fascicoli 20436, 20232, 20432/10. Avvocatura comunica con nota prot. 6169/2013 (ns. prot 114/2013) che G. di P. ha rinviato per conclusioni a udienza del 3.6.2013.-		Avv. Sannino	Acque (3849/10). Recupero tariffe depurazione	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3209/2012. Riscontrata con nota prot. 3301/12	
57	20232/10	sconosciuto	Luongo Assunta c/ Commissario ed altri	Giudice di Pace di Napoli. Recupero tariffe di depurazione	Riunita con fascicoli 125/11, 20436, 20432/10. Ultima udienza 22.6.2012 Avvocatura comunica con nota prot. 6169/2013 (ns prot. 114/2013) che G. di P. ha rinviato per conclusioni a udienza del 3.6.2013.-		Avv. Gerardo	Acque (3849/10). Recupero tariffe depurazione	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3207/2012. Riscontrata con nota prot. 3301/2012	
58	20432/10	53751/10	Mazzarella Anna Maria c/ Commissario di Governo ed altri	Giudice di Pace di Napoli. Recupero tariffe di depurazione	Riunita con fascicoli 125/11, 20436, 20232/10. Avvocatura comunica con nota prot. n. 6169 /2013 (ns. prot 114/2013) che il G. di P. ha rinviato per conclusioni ad udienza del 3.6.2013.		Avv. Cuoccio	Acque (3849/10). Recupero tariffe depurazione		

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progr. es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
59	10840/09	2767/09	SERVECO c/ Commissario di Governo ed altri	TAR Campania. Ricorso avverso provvedimento, formato da ASTIR, di esclusione da gara.	Deciso con sentenza n. 1187/10. Dal contenuto del fascicolo si comprende che è stato proposto appello, ma in esso non sono state trovate le relative carte.	IL Commiss ario sembra estraneo alla vicenda	Avv D'Amico	VARIE		
60	17132/09	sconosciuto	Corso Salvatore c/ D'Orta Antonio. Chiamata in causa del Commissario	Tribunale di Napoli - sez. Afragola. Atto di citazione per chiamata in causa. Inquinamento di terreni	Dal contenuto del fascicolo non è dato comprendere quale sia lo stato del procedimento		Avv. Mutarelli	VARIE	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3204/2012	
61			Gardenia s.p.a. in liquidazione c/ Regione Campania	Tribunale di Napoli. Ricorso per decreto ingiuntivo n. 3390/06.	Precetto (notificato alla Regione Campania) per euro 1.506.160,82		Avvocatura regionale. Pratica n. 1596/2006	Jacorossi	Liquidato con d.c. n. 420 del 01.12.2009 euro 2800000,00 (spettanze lavoratori) e con d.c. n.001 del 08.01.2010 euro 1040000,00 (13°ma lavoratori) Jacorossi per restante somma euro 1506160,82 ha notificato precetto alla Regione Campania	
62	15213/05	944/11	SOGIN spa c/ Commissario (Bonifiche e rifiuti)	In I grado, il Commissario è stato condannato al pagamento, in favore di SOGIN, di euro 12ml circa per corrispettivi non pagati. L'Avvocatura ha proposto appello avverso la sentenza di I grado.	Attualmente la causa pende innanzi alla Corte d'Appello, sez. I, giudice dott.ssa Pezzullo). Il giudice ha disposto la sospensione cautelare dell'esecuzione della sentenza di I grado. La prossima udienza è fissata al 19.12.2012		Avv. Sannino	VARIE	Con nota ns. prot. n. 197 del 30.1.2013 diretta Prot. Civ e p.c. Avv. Distr. si comunica che ai sensi DLn. 1/2013 Commissario non dispone più di poteri in ordine vicenda	12000000
63	7293/12	sconosciuto	T.M.E. c/ Commissario e Regione Campania	TAR Campania. Risarcimento del danno per illegittima revoca della procedura di gara	Inviata relazione all'Avvocatura dello Stato con nota prot.2626/12		Avv. Cuoccio	Acque (O.P.C.M. n. 3849/2010). Depuratori Napoli est e S. Giovanni a Teduccio	medesima vicenda del ct 10036/12 (sler Ottogas c/ Comm. Gom	n.d.
64	non attribuito	sconosciuto	Petrone Charlie e Pasquale (già CONAGRI) contro Commissario di Governo	TAR Lazio. Riassunzione del ricorso promosso innanzi al TAR Campania. Danni da espropriazione illegittima.	N.B.: in archivio non è stato trovato alcun fascicolo riconducibile al ricorso originario			Acque (ante 3849/2010). Collettore di Portici		

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progr. es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
65	10035/12	sconosciuto	Sled SpA Ottogas Srl c/ c/ Commissario e Regione Campania	TAR Campania. Risarcimento del danno per illegittima revoca della procedura di gara	Richiesta al RUP (ing. Recano) relazione su fatti di causa (note prot. 3077 e 3642/2012)		Avv. Sabbetta	Acque (O.P.C.M. n. 3849/2010). Depuratori Napoli est e S. Giovanni a Teduccio	inviata relazione Avv. Distr: con nota prot.3911/12	
66	38094/09	50653/04 PM e 15904/05 GIP	Regina Michele + altri	"Stralcio" contenzioso Jacorossi. Procedimento penale	Procedimento pendente		Avv. Bachetti e Giannuzzi	Jacorossi	L'Avv.Distr. con nota ns prot. 453/2013 ha trasmesso dispositivo Trib. Penale Pozzuoli del 22.2.2013 che tra l'altro condanna Jacorossi al pagam sanzione 900.000,00 oltre ripristino stato ambientale. Con nota prot. 496/2013 Comm. segnala Avv. che alla stregua legge 11/2013 non si dispone di poteri e competenze in ordine procedimento. Con nota ns prot. 935/2013 il Dip. Prot. Civ. ha affermato subentro Arcadis e Regione Campania nei contenziosi Jacorossi. Il Comm. ha trasmesso con nota prot. 942/2013 ad Arcadis, Regione e Avvoc. comunicazione Prot. Civ.	
67	11320/05		Consorzio ASI di Avellino c/ Consorzio Alto Sarno	Opposizione a decreto ingiuntivo	Procedimento pendente? Per l'oggetto della controversia, oltre che per le parti cui è stato notificato, è da ritenersi che il Commissario sia del tutto estraneo alla vicenda		Avv. D'Amico	VARIE		
68	1422/06	743/06	TAR Campania. Consorzio ASI Napoli vs. Commissario di Governo	Ricorso avverso ordinanza di rimozione di rifiuti abbandonati, n. 567/05	ricorso pendente		Avv. Guglielmi	Bonifiche (ante 3849/2010)		
69	946/06	741/06	TAR Campania. Consorzio ASI Napoli vs. Commissario di Governo	Ricorso avverso ordinanza di rimozione di rifiuti abbandonati, n. 563/05	Ricorso parzialmente accolto, ma non quanto ai provvedimenti del Commissario di Governo (sent. 21073/08)		Avv. Guglielmi	Bonifiche (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3244/2012. Riscontrata con nota prot. 3461/2012.	
70	8773/2005	4717/2005	TAR Campania. Consorzio ASI Napoli vs. Commissario di Governo	Ricorso avverso ordinanze (varie) di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale	Ricorso pendente		Avv. Di Sirio	Bonifiche (ante 3849/2010)	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 32145/2012. Riscontrata con nota prot. 3293/2012	

Regione Campania - Allegato 1

017

numero progr. es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
71	14518/05		Consorzio ASI di Avellino c/ Commissario emergenza Sarno	Appello avverso sentenza n. 10656/09.	Con sentenza n. 203/13 la Corte di Appello di Napoli ha dichiarato inammissibile appello proposto Consorzio ASI avverso pronuncia dichiarativa di continenza e conferma nel resto sentenza impugnata		Avv. Sannino	VARIE	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3243/2012. Riscontrata con nota n. 3629 in data 27.11.2012. e nota ns prot. 316/2013 ..	
72	10037/2012		Comune di Nola c/ Commissario	Ricorso al TAR Campania avverso ordinanza commissariale n. 22/2012 (Trasferimento al Comune di Nola, quale ente ordinariamente competente, delle opere di fognatura ed impianto di depurazione zona nolana, depuratore di Vallo di Lauro)	Sospensiva accolta (TAR Campania, ord. 1479/2012). Formulata richiesta di proposizione appello con ns. prot. 3753 del 23.11.2012. Avv.le Gen.le comunica di non aver proposto appello			Acque (O.P.C.M. n. 3849/2010).	Avv. Distr.le con nota ns prot. 2571/2013 trasmette nota Avv.le Gen.le del 12.11.2013 che comunica omessa proposizione appello.	
73	n.d.	n.d.	Giuseppe Mandia vs. Commissario	Tribunale di Napoli. Ricorso per decreto ingiuntivo. Compenso commissione di collaudo, euro 10721,82	N.B. : NON NOTIFICATO ALL'AVVOCATURA DELLO STATO			n.d.	Acque (ante 3849/2010). Collettore di Portici	euro 10721,82
74	n.d.	n.d.	Carmela Capuano c/Commissariato di Governo	Tribunale di Napoli. Citazione notificata al Commissario prot. 946/2012 e non Avvocatura. Ricorso e citazione in riassunzione al Tribunale regionale delle acque ns prot. N. 559/2013	N.B. Citazione e citazione in riassunzione NON NOTIFICATI ALL'AVVOCATURA DELLO STATO		n.d.	Acque (ante 3849/2010)	Trasmesso all'Avvocat. con nota prot. 689/2013 atto di citaz. e segnalata incompetenza Commissariato	
75	7353/2013	15643/2013	Comune di Napoli c/Commissariato	Tribunale di Napoli - Ricorso per Decreto ingiuntivo n.4163/2013 per il pagamento di 177.120,10 oltre interessi liquidate dal comune di Napoli alla Strago srl	Scadenza opposizione 14/9/2013		Avv. Sannino	Bonifiche (ante 3849/2010)	Avv. Distr. Ha trasmesso con nota ns prot. 1764/2013 decreto ingiuntivo tribunale. Riscontrata con nota prot. 1849/2013. Avv. ha comunicato con nota ns prot. 1901/2013 l'insussistenza di elementi atti ad impugnare d.i.	Euro 177.120,10, oltre spese ed interessi

Regione Campania - Allegato 1

017

numero prog es.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
76	CS 6528/2013			Richiesto parere Avv.Distr. Su adempimenti da attivarsi a seguito rilievo Rag. Stato compensi collaudatori			Avv Gerardo		Con nota ns. prot 1542/2013 richiesto parere Avv. Distret. in ordine attività da espletarsi a seguito rilievo Ragioneria dello Stato formulato con nota ns prot. 1030/2013. Inviata n. 44 richieste di restituzione di importi non dovuti. Inviata con nota prot. 1723/2013 a Reg. Campania copia della richiesta di parere. Avv. Distr. con nota ns prot. 2115/2013 ha richiesto copia di tutta la corrispondenza (note commissariali e note di riscontro). Trasmessa documentazione ad Avv. con nota ns prot. 2153/2013	DA Avere € 410.970,37

PEDANA N. 1

JACOROSSI

Allegato 2

017

50	Ordini di servizio Piombino 61/185
67	S.A.L. 1 - 15
78	Cava Cavone + Posta Atti Contabili
108	Cuponi - Sagliano
110	Jacorossi varie
111	Jacorossi varie
112	Cocumenti Vecchio Contratto
113	Jacorossi varie
115	Posta nov 2009-giu 2010 C.T. 2002-2007
116	Jacorossi varie
118	Cava Cavone - Agrimonda + Posta mar 2009
119	Posta dic 2007-set 2008
121	Jacorossi varie
122	Ordini di servizio Contratto 2008
124	Ordini di servizio Contratto 2008
125	Posta giu-sett 2009

PEDANA N. 2**017****Protocollo**

1	2004 Prima nota dopo la separazione in due Commissariati Protocollo n° 11480 del 16/04/2004 al n° 16440
2	2004 Entrate dal n° 16441 al n° 18557 2005 Entrate dal n° 2 al n° 2590
3	2004 Uscite dal n° 11483 al n° 18571 2005 Uscite dal n° 1 al n° 3552
4	2005 Entrate dal n° 2591 al n° 7459
5	2005 Entrate dal n° 7460 al n° 10548 2006 Entrate dal n° 1 al n° 2320
6	2006 Entrate dal n° 2321 al n° 7159
7	2006 Entrate dal n° 7161 al n° 10144
8	2007 Entrate dal n° 2 al n° 3349
9	2007 Entrate dal n° 3350 al n° 6439
10	2007 Entrate dal n° 6440 al n° 8831
11	2007 Entrate dal n° 8852 al n° 11569
12	2007 Entrate dal n° 11570 al n° 13969
13	2007 Entrate dal n° 13973 al n° 15030 2007 Uscite dal n° 8689 al n° 15031
14	2004 Uscite dal n° 1 al n° 8669
15	2005 Uscite dal n° 3555 al n° 10542
20	2004 Uscite dal n° 11483 al n° 18571

PEDANA N. 3**017****JACOROSSI**

46	Piani Operativi 151 - 234
47	Piani Operativi 135 - 150
48	S.A.L. 16 - 50
49	Ordinativi di pagamento dal n° 1 al n° 60
60	Cuponi Sagliano - Masseria del Pozzo
61	Cuponi Sagliano - Masseria del Pozzo
66	S.A.L. 16 - 50
76	Jacorossi varie - Sogin
77	Cava Cavone Posta Contabilità
117	Piani Operativi S.A.L. 48 - FIR mag 2009
120	Cava Cavone Capua
123	Posta nov 2008-mar 2009
126	Ordini di servizio Contratto 2008
127	Documentazione Contratto Jacorossi anni 2003-2004-2005
128	Jacorossi varie Ordini di Servizio
129	Documentazione Contratto Jacorossi anni 2005-2006-2007
140	Jacorossi varie
141	Sub Appalti + FIR Jacorossi

PEDANA N. 4**017****Protocollo**

16	2011 Entrate dal n° 1 al n° 2496
17	2011 Entrate dal n° 2502 al n° 5325
24	2009 Entrate dal n° 4428 al n° 6480 2009 Uscite dal n° 4 al n° 4798
26	2009 Entrate dal n° 8678 al n° 10574 2009 Uscite dal n° 9759 al n° 12615
27	2009 Tra Uffici dal n° 6 al n° 1847
28	2009 Tra Uffici dal n° 10853 al n° 12611 2009 Entrate dal n° 10575 al n° 12606
29	2008 Tra Uffici dal n° 11719 al n° 13361 2008 Entrate dal n° 12783 al n° 13364 2008 Uscite dal n° 11718 al n° 13368
30	2010 Entrate dal n° 1 al n° 1716 2010 Uscite dal n° 12 al n° 2915
31	2010 Tra Uffici dal n° 2 al n° 5503 2010 Entrate dal n° 1227 al n° 3714
32	2010 Entrate dal n° 3721 al n° 4620 2010 Uscite dal n° 2918 al n° 6733
33	2010 Tra Uffici dal n° 5538 al n° 6734 2010 Entrate dal n° 4627 al n° 6731
36	2008 Entrate dal n° 4601 al n° 6407 2008 Uscite dal n° 10 al n° 1081

PEDANA N. 5

017

Personale

15	Rilevazione presenze anni 2007
16	Rilevazione presenze anni 2004 - 2005 Autisti 2003 - 2006 Straordinario ARPAC
17	Rilevazione presenze anni 2004 - 2005
18	Comunicazioni Enti di appartenenza 2006 - 2008
19	Rilevazione presenze anni 2004 - 2005 - 2008 - Autisti CTP
95	Varie
96	Varie
97	Varie
98	Varie
99	Varie
100	Varie
101	Varie
102	Varie
150	Rilevazione presenze anni 2008 - 2009
151	Rilevazione presenze anni 2009 - 2010 - 2011

PEDANA N. 6

017

Protocollo

18	2011 Uscite dal n° 22 al n° 5322
19	2011 Tra Uffici dal n° 2 al n° 5328 2012 Entrate dal n° 5 al n° 1123
23	2009 Entrate dal n° 1 al n° 4425
25	2009 Entrate dal n° 6490 al n° 8617 2009 Uscite dal n° 4800 al n° 9749
38	2008 Entrate dal n° 8987 al n° 11791
34	2008 Entrate dal n° 1 al n° 2408
35	2008 Entrate dal n° 2410 al n° 4600
37	2008 Entrate dal n° 6409 al n° 8986
39	2008 Uscite dal n° 1082 al n° 11791

PEDANA N. 7**017****Decreti -- Ordinanze**

87	2009 Decreti dal n° 1 al n° 350
88	2008 Decreti dal n° 1 al n° 417
89	2007 Ordinanze dal n° 1 al n° 100 2007 Decreti dal n° 91 al n° 322
90	2006 Decreti dal n° 1 al n° 368 2007 Decreti dal n° 1 al n° 90
91	2004 Ordinanze dal n° 113 al n° 235 2005 Ordinanze dal n° 1 al n° 91 2004 Decreti dal n° 150 al n° 361
92	2007 Ordinanze dal n° 101 al n° 132 2008 Ordinanze dal n° 1 al n° 170
93	2005 Ordinanze dal n° 92 al n° 140 2006 Ordinanze dal n° 1 al n° 90 2005 Decreti dal n° 1 al n° 274
94	2008 Ordinanze dal n° 171 al n° 190 2009 Ordinanze dal n° 1 al n° 167 2009 Decreti dal n° 351 al n° 496

PEDANA N. 8**017****Ragioneria**

31	Corte dei Conti 2005 Corte dei Conti Bonifiche ed Acque
32	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 1 al n° 98
33	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 99 al n° 310
34	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 311 al n° 400
35	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 411 al n° 524
36	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 526 al n° 760
37	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 761 al n° 992
38	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 993 al n° 1212
39	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 1213 al n° 1410
41	ARPAC -SI - JACOROSI Debito CID
42	Rimborso Enti di appartenenza - Poste
43	Rendiconto Bilancio Finanziario dal 1999 al 2008
70	Personale a Contratto Debiti Enti di appartenenza Rimborso missioni 2005, 2006 e 2007
133	Banca D'Italia 1997 - 2007
134	Elenco Trasmissioni Banca D'Italia 2002 - 2009
147	Documentazioni Varie
148	Documentazioni Varie
149	Documentazioni Varie

PEDANA N. 9**017****Bonifiche**

1	SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano 433 - 650
2	SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano 651 - 850
3	SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano 851 - 1050
4	SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano 1051 - 1297
5	Sviluppo Italia
6	Sviluppo Italia
7	Sviluppo Italia
8	Sviluppo Italia
9	CDR Casalduni - S.M.Capua Vetere - Sviluppo Italia - Pescatore
14	SIN Litorale Vesuviano
21	Consorzio di Bacino 2001 - 2004
22	Caserta ex Consorzio di Bacino
40	Piano di Bonifica CIRA Capua
57	SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano 1 - 432
59	Piani di caratterizzazione
68	Piani di caratterizzazione

PEDANA N. 10**017****Bonifiche**

13	Velinario - Valle Ufita - P.V. Carburanti
20	SOGERI
23	Aversa - Villa Literno - Serre - Casal di Principe - Villa di Briano
24	Discarica SOGERI Caserta
25	Consorzio di Bacino 2001 - 2004
44	Caivano - Marigliano ordinanza 233
45	Bonifiche Caivano
52	Calabricito
53	SOGERI
54	Consorzio di Bacino
64	Regi Lagni - Acerra - Marcianise ex Resit
71	Sopralluoghi ARPAC
73	Litorale Vesuviano
74	Piani di Caratterizzazione
75	Piani di Caratterizzazione
84	Bonifiche varie
109	Documentazione Acerra
114	Piani di Caratterizzazione
130	ICRAM
132	Caivano
138	Piano Regionale Bonifiche
139	Piano Regionale Bonifiche Litorale Vesuviano
145	Bonifiche varie + Rifiuti
146	Bonifiche varie

PEDANA N. 11**017****Bonifiche**

10	APQ Piombino Commissione Europea - SOGIN (AV)
11	Piani di Caratterizzazione
12	Piani di Caratterizzazione
21	Varie Sistemi Informativi
22	Registri Protocollo Informatico - Progetto Sirenetta - Rifiuti
62	ISMAR - ICRAM - ANGRI - Costiera Amalfitana - Acerra - SVILUPPO ITALIA
63	Sviluppo Italia
69	Acerra
72	Sopralluoghi ARPAC + Ismar
79	ASTIR
80	ASTIR
81	ASTIR
82	ASTIR
83	Siti Inquinati
85	SOGIN
86	SOGIN
135	CIRIO Vigliena
136	Pozzi Acerra
142	Comuni Vari
143	Gare Rifiuti
144	Gare Rifiuti

PEDANA N. 12

017

Acque

28	Lago Miseno - Gasto Capri - Interventi Torre del Greco
29	Ercolano
30	La Schiana - Lago Fusaro - Miliscola - Piano di Sorrento
51	Ercolano
55	Sarno Cuma Capri
56	Varie Acque
58	Procida
103	Collettore Litoraneo Portici
104	Ischia Porto - Lago D'Averno
105	Napoli Est
106	Darsena Marinella - Ischia Porto
107	Vallo di Lauro Espropri
131	Capri sarno
152	Rendiconto Fondo Economale anni 2004 - 2005 - 2006 - 2007 Legge 626 + Auto di Servizio

PEDANA N. 13

017

Acque e Bonifiche

1	Bonifiche Arpac Multiservizi (ex PAN)
2	Bonifiche Arpac Multiservizi (ex PAN)
3	Bonifiche Arpac Multiservizi (ex PAN)
4	Bonifiche Messa in sicurezza Discarica Paenzano
5	Bonifiche Messa in sicurezza Discarica Paenzano
6	Bonifiche Messa in sicurezza Discarica Pirucchi Palma Campania
7	Acque Sistema fognario Portici
8	Acque Sistema fognario Portici
9	Bonifiche Comune Caivano
10	Bonifiche Comune Marigliano Acerra Qualiano Marcianise Discarica-Sardone
11	Bonifiche Diossina Discarica privata Migliore Carolina Pozzi SUD Acerra
12	Bonifiche Piano Regionale
13	Bonifiche Discariche Comunali
14	Bonifiche Discariche Provincia di Benevento + Piano Regionale
15	Bonifiche Varie
16	Personale Varie 2007-2008
17	Personale Varie 2006-2007

PEDANA N. 14

017

Acque

21	Alveo Camaldoli
22	Portici
24	Portici
26	Portici
30	Portici
32	Massa Lubrense
35	Torre del Greco
46	Acque Varie
47	Torre del Greco
53	Cuma
57	Cuma
58	Portici Matrain
63	Massa Lubrense
65	Torre del Greco
66	Torre del Greco
67	Ercolano
69	Torre del Greco Arsenale

PEDANA N. 15

017

Bonifiche

23	Laghetti di Castel Volturno
27	Arpac POR 2000-2006
28	Arpac
29	Arpac
31	Laghetti di Castel Volturno
33	Ordinanze Commissariale 233 Bonifiche
34	Arpac POR 2000-2006
38	Rifiuti Gare impianti di compostaggio
39	Arpac
42	Arpac Laghetti di Castel Volturno Report analisi
62	Bonifiche discariche Comunali
64	Laghetti di Castel Volturno
67	Laghetti di Castel Volturno
68	Laghetti di Castel Volturno

PEDANA N. 16

017

Acque e Bonifiche

40	Arpac Bonifiche
43	Portici Acque
45	Arpac Litorale Vesuviano Bonifiche
47	Torre del Greco Acque
48	Cuma Acque
49	Arpac Bonifiche
50	Cuma Acque
51	Cuma Acque
52	Arpac Bonifiche
53	Cuma Acque
54	Acque Varie
55	Acque Varie
56	Portici Matraim Acque
59	Portici Matraim Acque
60	Cuma Acque
61	Arpac Bonifiche



IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013

ORDINANZA N. 018

VISTO l'art. 5, commi 3 e 4 della legge 24 febbraio 1992, 225;

VISTE le Ordinanze di Protezione Civile n. 2425 del 18 marzo 1996, n. 2470 del 31 ottobre 1996, n. 2560 del 2 maggio 1997, n. 2714 del 20 novembre 1997, n. 2774 del 31 dicembre 1998, n. 2948 del 25 febbraio 1999, n. 3011 del 21 ottobre 1999, n. 3031 del 21 dicembre 1999, n. 3032 del 21 dicembre 1999, n. 3060 del 2 giugno 2000, n. 3095 del 23 novembre 2000, n. 3100 del 22 dicembre 2000, n. 3111 del 12 marzo 2001, n. 3119 del 27 marzo 2001, n. 3286 del 9 maggio 2003, n. 3485 del 22 dicembre 2005, n. 3536 del 28 luglio 2006, n. 3619 del 5 ottobre 2007, n. 3638 del 31 dicembre 2007, n. 3654 del 1 febbraio 2008, n. 3721 del 19 dicembre 2008, n. 3791 del 15 luglio 2009, n. 3836 del 30 dicembre 2009;

VISTA l' O.P.C.M n. 3849 del 19 febbraio 2010 con la quale ai sensi dell'articolo 9, comma 6, il dott. Mario Pasquale De Biase è stato nominato Commissario Delegato per il compimento, entro e non oltre il 31 gennaio 2011, delle iniziative necessarie alla liquidazione della Struttura Commissariale di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3654/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al completamento delle procedure di trasferimento agli enti ordinariamente competenti delle opere e delle attività;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3891 del 04/08/2010, con la quale si dispone che il dott. Mario Pasquale De Biase, Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3849/2010, provveda altresì, *"nel rigoroso rispetto delle determinazioni assunte e da assumersi da parte dell'Autorità giudiziaria, alla realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (Napoli) e dei Laghetti di Castelvoturno (Caserta)"*;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3920 del 28 gennaio 2011 con la quale ai sensi dell'art 14, comma 4, *"il Dott. Mario Pasquale De Biase provvede al completamento, entro e non oltre il 31 dicembre 2011, delle iniziative di carattere liquidatorio di cui al comma 6 dell'art. 9 dell'O.P.C.M. N. 3849 del 19 febbraio 2010 e successive modifiche e integrazioni"*;

VISTA l' O.P.C.M n. 4021 del 04/05/2012, con la quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, il dott. Mario Pasquale De Biase provvede al completamento, entro e non oltre il 30 giugno 2012, delle iniziative di carattere liquidatorio di cui al comma 6 dell'articolo 9 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3849/2010 e ss. nonché degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di cui all'articolo 11 dell'OPCM 3891/2010;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 20.9.2012, pubblicata in G.U. n. 224 del 25.9.2012, con la quale il termine della gestione commissariale è stato prorogato al 31.12.2012;

VISTO il D.L. n. 1 del 14.1.2013, recante disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale, pubblicato sulla

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013

018

Gazzetta Ufficiale n. 11 del 14.1.2013, con il quale, all'articolo 2, si è stabilito che fino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti le disposizioni di cui all'articolo 11 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3891 del 4 agosto 2010;

RILEVATO che ai sensi del richiamato articolo 2 del D.L. n.1/2013 fino al suindicato termine del 31.12.2013 continuano a produrre effetti i provvedimenti presupposti, conseguenti e connessi all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3891/2010 e che al comma 2 del medesimo articolo è altresì stabilito che "agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo si provvede con le risorse già previste per la copertura finanziaria delle richiamate ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri";

VISTA la legge n. 11 dell'1 febbraio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, di *"conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 2013, n.1 recante disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale"*;

VISTO l'articolo 41, comma 6 quinquies, del D.L. n. 69 del 21.06.2013, introdotto in sede di conversione dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013, che dispone *"Essendo cessata il 31 dicembre 2012 la struttura commissariale del Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania, ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 19 febbraio 2010, n. 3849, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2010, in ragione delle competenze residue al 31 dicembre 2012, non precedentemente trasferite agli enti ordinariamente competenti, consistenti prevalentemente nel contenzioso di natura legale derivante dalle precedenti gestioni, è assegnato al Commissario delegato di cui all'articolo 11 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2010, n. 3891, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21 agosto 2010, prorogato con l'articolo 2 del decreto-legge 14 gennaio 2013, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2013, n. 11, in considerazione della precedente attività di liquidazione svolta, il compito di definire entro il termine del 31 dicembre 2013 il valore economico del predetto contenzioso e gli enti legittimati al subentro"*

RILEVATO altresì che ai fini dell'espletamento del predetto compito il Commissario Delegato si avvale, alla stregua del richiamato articolo 41, comma 6 quinquies, dell'ausilio dell'Avvocatura dello Stato e dell'Avvocatura della Regione Campania;

CONSIDERATO che l'Organo commissariale ha a tal fine interessato con nota prot. n. 1962 del 18.9.2013 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato e con nota prot. n. 1963 del 18.9.2013 la competente Area Generale di Coordinamento - 04 Avvocatura - della Giunta della Regione Campania, nuovamente interessata con nota prot. n. 2018 del 30.9.2013 ai fini dell'assolvimento del compito conferito con il predetto articolo 41, comma 6 quinquies, del D.L. n. 69 del 21.06.2013;

VISTA la nota prot. n.0671725 del 1.10.2013 a firma del Coordinatore dell'Area Avvocatura della Giunta regionale della Campania con la quale si è provveduto a designare un funzionario in servizio presso il Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'anzidetta Area ai fini della prestazione di consulenza giuridico- legale nell'espletamento di detto compito;

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013

018

CONSIDERATO che l'amministrazione commissariale ha provveduto, nell'ambito dei contenziosi nel tempo attivati nei confronti della struttura commissariale, ad effettuare, in sinergia con l'Avvocatura dello Stato, Ufficio Generale e Ufficio Distrettuale, un'attività di verifica e di monitoraggio delle vicende giudiziarie attualmente pendenti, provvedendo a determinare, laddove definibile, il relativo valore economico;

RILEVATO altresì che si è provveduto, alla stregua delle risultanze della anzidetta attività di verifica, a individuare altresì la tipologia degli affari contenziosi pendenti, procedendo a tal fine alla seguente catalogazione:

- **"Bonifiche"** se trattasi di procedimento scaturito o comunque avente attinenza ad interventi di bonifica di siti inquinati; per taluni procedimenti è stata altresì inserita l'ulteriore specifica *"Diffida/Conferenza di servizi"* ivi raggruppando quelle vicende giudiziarie costituite da ricorsi proposti per l'annullamento dei provvedimenti adottati nel corso dell'anno 2007 nei confronti dei titolari di aree ricomprese nel cd. Sito di Interesse Nazionale Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano;
- **"Acque"** nell'ipotesi di procedimento connesso ad interventi in materia di ciclo integrato delle acque;
- **"Rifiuti"** in cui sono state comprese le diverse vicende di riferibilità al settore "rifiuti", sia per oggetto, sia per il personale in esse coinvolto, comprendendosi in detta categoria i diversi contenziosi facenti capo all'allora Commissario per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque, estintosi nel 2004, a seguito dell'attribuzione a due diversi Organi commissariali di due mandati distinti: l'uno volto a fronteggiare l'emergenza rifiuti, l'altro volto a fronteggiare l'emergenza bonifiche e tutela delle acque
- **"Lavoro"** comprendenti i vari affari che hanno interessato dipendenti transitati in diverse epoche ed a vario titolo nella struttura commissariale promossi in talune ipotesi dai rispettivi enti di appartenenza e nelle restanti dal personale medesimo;
- **"Jacorossi"**, che racchiude i procedimenti attivati dalla Gardenia s.p.a., già Jacorossi Imprese S.p.A, di cui la Regione Campania è peraltro già costituita in giudizio;
- **"OPCM 3891/2010"** in cui sono stati inclusi i vari procedimenti attivati dai titolari delle aree insistenti nel comune di Giugliano in Campania e dei Laghetti di Castelvolturmo che censurano provvedimenti adottati, a seconda delle fattispecie, dalla struttura commissariale e/o dal Ministero dell'Ambiente e/o dal Sindaco di Giugliano al fine di scongiurare il verificarsi e/o l'aggravarsi di gravi fenomeni di inquinamento ambientale;

CONSIDERATO che il Commissario Delegato ha provveduto con nota prot. n. 2142 del 17.10.2013 a inoltrare all'Avvocatura della Regione Campania l'elencazione completa dei contenziosi attivati e risultanti allo stato ancora pendenti, come suddivisi nelle anzidette categorie ai fini di agevolare il compito di individuazione degli enti legittimati a subentrare, richiedendo al riguardo di esprimere al competente Ufficio regionale le proprie determinazioni;

VISTA la nota prot. n. 0791597 del 19.11.2013 con la quale l'Avvocatura della Giunta Regionale della Campania, nel manifestare al riguardo talune valutazioni, auspica una rapida definizione della vicenda in questione mediante un incontro da tenersi anche con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, allo scopo di individuare i soggetti legittimati a subentrare nei rapporti giurisdizionali che coinvolgono la struttura commissariale;

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013

018

CONSIDERATO che l'Amministrazione commissariale ha, con nota prot. n. 2512 del 26.11.2013, sottoposto all'attenzione dell'Avvocatura dello Stato la vicenda in parola, evidenziando il ristretto margine temporale entro cui poter adempiere al compito conferito dalla citata disposizione normativa al fine di giungere ad una soluzione condivisa e conforme all'assetto normativo;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tenutasi in data 5 dicembre 2013 presso la sede dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli con la partecipazione dell'Avvocato Distrettuale e dell'Avvocato assegnatario, del Coordinatore dell'Area 04 - Avvocatura della Giunta regionale della Campania e del funzionario regionale incaricato nonché del Commissario Delegato a seguito della quale i due Organi Legali si sono riservati di procedere ad un confronto congiunto ai fini di una ricognizione di massima del contenzioso risultante nell'elencazione predisposta dalla struttura commissariale intesa ad individuare linee comuni di indirizzo da suggerire per l'attività demandata dall'art. 41, comma 6 quinquies, all'Organo commissariale;

VISTA la nota prot. 132814 P del 12.12.2013 con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli si è riservata di esprimere a breve il proprio competente avviso circa i criteri utili ai fini della individuazione degli enti legittimati al subentro;

VISTA la nota prot. n. 2735 del 20.12.2013 con la quale il Commissario Delegato ha nuovamente richiesto alla Avvocatura Distrettuale ed all'Avvocatura regionale la pronta acquisizione del parere richiesto, in auspicabile concordanza, in merito ai criteri da seguire ai fini della individuazione degli enti competenti in via ordinaria a subentrare alla gestione commissariale nei rapporti processuali pendenti, sottolineandosi l'imminente spirare del termine ex art. 41, comma 6 quinquies, del D.L. n. 69/13, convertito con legge n. 98/2013;

VISTA la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato acquisita in data 24 dicembre 2013 al protocollo della struttura commissariale al n. 2013/2767 con la quale si forniscono dei criteri di indirizzo e delle direttive di massima, da modulare ed adeguare alle caratteristiche della ampia e variegata casistica dei giudizi pendenti, al fine di coadiuvare la struttura commissariale nell'espletamento dell'attività alla stessa demandata dal citato art. 41 di definire, con riferimento al contenzioso pendente derivante dalla intera gestione commissariale e non precedentemente trasferito agli enti ordinariamente competenti, gli entri legittimati al subentro;

RITENUTO che al fine di adempiere con efficacia ed efficienza ai compiti demandati dalla sopra richiamata disposizione di cui articolo 41, comma 6 quinquies, del D.L. n. 69/2013, introdotto in sede di conversione dalla legge n. 98/2013, debba procedersi, in adesione alle direttive all'uopo fornite dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato ed in difetto dell'ausilio dell'Organo legale regionale pur ripetutamente interessato al riguardo, alla definizione degli enti legittimati al subentro;

RITENUTO altresì che ai fini di detta individuazione possa essere utilmente fatto ricorso alla diversa tipologia in cui i vari affari contenziosi sono stati suddivisi in ragione della natura dell'oggetto dei giudizi medesimi, peraltro utilizzata anche dell'Organo legale Distrettuale in sede di formulazione del parere richiesto;

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013

018

VISTO il d.l. 10.12.2013 n. 136 – pubblicato in G.U. n. 289 del 10.12.2013 – con la quale in deroga a quanto stabilito all’art. 3, comma 2, del d.l. 15.05.2012 n. 59 – convertito in L. 100/2012 – fino al 31.12.2014 continuano a produrre effetti le disposizioni di cui all’art. 11 della O.P.C.M. 3891/2010;

CONSIDERATO che pertanto dal novero dei giudizi relativamente ai quali occorre individuare l’ente subentrante alla stregua della previsione normativa recata dall’articolo 41, comma 6 quinquies, vanno esclusi quelli catalogati come **OPCM 3891/2010** ovvero i procedimenti giudiziari derivanti o comunque connessi ad attività commissariali espletate ai sensi dell’articolo 11 dell’OPCM n. 3891/2010 ed inerenti ad interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e dei laghetti di Castelvolturo che, in forza del decreto legge 136/2013, sono state prorogate sino a tutto il 31 dicembre 2014;

CONSIDERATO inoltre che con decreto del Ministero dell’Ambiente dell’11 gennaio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2013, il sito “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano” è stato escluso, per carenza dei requisiti previsti dall’art. 252 del D.lgs.vo 152/2006 e s.m., dal novero dei Siti di Interesse Nazionale con conseguente trasferimento delle relative competenze, ex art. 242 T.U. Ambiente, all’Amministrazione regionale che subentra nella titolarità dei relativi procedimenti;

RILEVATO che pertanto alla stregua della peculiare natura dell’intervento ed attività nonché della tipologia di rapporto di lavoro intercorso con la struttura commissariale possono, in adesione anche al parere espresso dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato, definirsi quali enti legittimati al subentro, rispettivamente, la Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri e specificamente l’Unità Tecnica-Amministrativa di cui all’articolo 15 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011 e successive modificazioni e integrazioni, prorogata in forza dell’art. 5, comma 1, del D.L. 10 dicembre 2013 n. 136 sino al 31 dicembre 2015, che opera in seno alla medesima Presidenza del Consiglio dei Ministri,

RITENUTO di precisare che la Regione Campania va definita quale Ente competente a subentrare nei giudizi inerenti:

- 1) le attività connesse alla materia delle “Bonifiche” dei siti inquinati anteriori all’OPCM 3891/2010, ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art.li 242 e 250;
- 2) la attività connesse alla materia del Ciclo Integrato delle Acque;
- 3) i rapporti di lavoro intercorsi tra la amministrazione commissariale e professionisti esterni alla struttura commissariale ovvero anche tra la struttura e personale all’epoca in servizio presso la medesima che hanno prestato la propria attività professionale e/o lavorativa nell’interesse della amministrazione commissariale per l’espletamento dei compiti e delle funzioni ad essa spettanti nel settore della bonifica e della tutela delle acque;
- 4) i contenziosi instaurati dalla Gardenia S.p.A, già Jacorossi Imprese S.p.A., innanzi Ai Tribunali di Roma e Napoli, in dipendenza della convenzione n. 12793/2002 del 19.4.2002 e seguente Atto aggiuntivo-transattivo Rep. n. 13/2007 - stipulati anche dall’Amministrazione regionale - nonché della successiva risoluzione del rapporto contrattuale per grave inadempimento dell’affidatario disposta dal Commissario Delegato, dando causa all’azione di risoluzione promossa dalla Gardenia medesima innanzi al

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013

018

Tribunale di Roma; ciò risultando la Regione Campania ente competente in via ordinaria nonché in virtù dell'espressa investitura contrattuale di ente successore ex art. 25 della citata Convenzione rep. 12793 e risultando peraltro l'Avvocatura regionale risulta già costituita in giudizio nei relativi procedimenti;

RITENUTO inoltre di precisare che la Presidenza del Consiglio dei Ministri e specificamente l'Unità Tecnica-Amministrativa di cui all'articolo 15 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011 e successive modificazioni e integrazioni, prorogata in forza dell'art. 5, comma 1, del D.L. 10 dicembre 2013 n. 136 sino al 31 dicembre 2015, che opera in seno alla medesima Presidenza del Consiglio dei Ministri, va definita quale soggetto competente a subentrare nei giudizi inerenti invece:

- 1) i rapporti di lavoro riguardanti dipendenti transitati a vario titolo nella struttura commissariale;
- 2) le vicende riferite e/o derivanti da opere, interventi e attività realizzate dall'allora Presidente della Regione Campania nella qualità di Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ex OPCM n. 2425/96 e ss., limitatamente al settore rifiuti;

CONSIDERATO che le risultanze della ricognizione svolta dalla struttura commissariale volta a verificare i giudizi attualmente pendenti sono state trasfuse nell'allegato prospetto, recante l'elencazione particolareggiata degli affari giudiziari in cui oltre i dati informativi occorrenti per individuare la pratica - n. CT, n. RG, parti, oggetto del contenzioso, stato del procedimento etc. - sono stati altresì riportati il valore economico qualora determinabile e la tipologia di contenzioso;

RILEVATO che applicando i criteri innanzi indicati ai fini della individuazione e definizione dell'ente subentrante alla citata elencazione dei rapporti processuali pendenti curata dalla amministrazione commissariale risulta che il previsto subentro della Regione Campania riguarda complessivamente n. 76 procedimenti;

RISCONTRATO altresì che alla stregua dell'impiego dei medesimi criteri di riparto delle competenze risulta che il previsto subentro della Presidenza del Consiglio dei Ministri e per essa dell'Unità Tecnica-Amministrativa riguarda complessivamente n. 38 procedimenti;

RAVVISATA l'esigenza di precisare che il quadro risultante dall'allegato prospetto è suscettibile di variazioni in funzione degli esiti di sviluppi processuali ancora non noti o comunicati alla struttura commissariale;

RITENUTO altresì di precisare che l'elencazione in parola, costituente parte integrante della presente ordinanza, contempla anche diversi giudizi che risultano tuttavia già definiti per passaggio in giudicato della sentenza definitiva o del decreto ingiuntivo non opposto cui non è stato possibile prestare ottemperanza ex articolo 41, comma 6 quinquies del D.L. 69/13i in difetto di preannuncio di esecuzione forzata previsto dalla citata disposizione normativa, conformemente al parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato con nota prot. 119772 P del 13.11.2013 e successivo parere espresso in data 24.12.2013;

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013

018

CONSIDERATO che risultano altresì acquisiti agli atti della struttura commissariale talune comunicazioni formali di ulteriori vicende riflettenti asseriti rapporti debitori della struttura commissariale non ancora avente connotati di controversia giudiziaria ma tuttavia suscettibili di fondare una domanda giudiziale relativamente ai quali occorre procedere alla attribuzione ai soggetti come sopra individuati a subentrare, in ragione dei criteri di riparto innanzi delineati, rinviandosi al riguardo a successiva indicazione analitica in sede di consegna della pertinente documentazione medesima da effettuarsi all'atto della consegna della restante documentazione in prosieguo esplicitata;

CONSIDERATO inoltre che risultano avviate a cura della amministrazione commissariale iniziative ed azioni volte al recupero di somme connesse a posizioni creditorie a vario titolo maturate dalla struttura commissariale idonee a fondare un'azione giudiziaria per il recupero del credito medesimo relativamente ai quali occorre parimenti investire i soggetti destinati a subentrare in ragione dei criteri di riparto innanzi delineati, rinviandosi al riguardo a successiva indicazione analitica in sede di consegna della pertinente documentazione medesima da effettuarsi all'atto della consegna della restante documentazione in prosieguo esplicitata;

RAVVISATA l'esigenza di precisare che, avuto riguardo alla ristrettezza del termine ex articolo 41, comma 6 quinquies correlata alla data di acquisizione delle direttive di indirizzo all'uopo fornite dalla sola Avvocatura Distrettuale dello Stato con nota del 24.12.2013, la struttura provvederà anche successivamente al sollecito trasferimento materiale della pertinente documentazione, riferita ai contenziosi di cui all'allegato prospetto, di natura amministrativa e contabile relativa sia alla fase amministrativa che a quella contenziosa in favore degli enti, come sopra individuati, competenti a subentrare nei rapporti processuali e sostanziali pendenti, ;

RILEVATO altresì che risultano agli atti dell'archivio commissariale documenti e fascicoli inerenti contenziosi risalenti nel tempo ed estinti relativamente ai quali non si pongono esigenze di vicende successive in rapporti processuali ma bensì esclusivamente esigenze di mera conservazione del materiale documentale allo stato presente negli uffici commissariali;

CONSIDERATO che analoga documentazione di natura tecnica, amministrativa e contabile risalente alle precedenti gestioni commissariali è stata, previa idonea catalogazione, allocata nei locali regionali destinati a deposito, ubicati in Via Carlo III c/o struttura ex CIAPI in S. Nicola la Strada (CE), e risultante dall'unita elencazione acclusa parimenti al presente provvedimento come allegato n. 2;

RITENUTO pertanto di procedere ad allocare nei medesimi locali anche la documentazione attinente a procedimenti giudiziari estinti a salvaguardia della conservazione di dati e documenti ivi contenuti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse,

In Virtù dei poteri conferiti con le Ordinanze e le Leggi avanti citate;

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013**

018

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di definire, ai sensi dell'articolo 41, comma 6 quinquies, del D.L. n. 69 del 21.06.2013, introdotto in sede di conversione dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e specificamente l'Unità Tecnica-Amministrativa di cui all'articolo 15 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011 e successive modificazioni e integrazioni, prorogata in forza dell'art. 5, comma 1, del D.L. 10 dicembre 2013 n. 136 sino al 31 dicembre 2015, che opera in seno alla medesima Presidenza del Consiglio dei Ministri legittimata al subentro nel contenzioso di natura legale derivante dalle precedenti gestioni commissariali e non già trasferito agli enti competenti in via ordinaria articolantesi in n. 38 procedimenti identificati nell'accluso elenco costituente allegato n.1;
- di definire, ai sensi dell'articolo 41, comma 6 quinquies, del D.L. n. 69 del 21.06.2013, introdotto in sede di conversione dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013, il valore economico di detto contenzioso come risultante dalla quantificazione riportata nel medesimo allegato elenco;
- di dare atto che detto allegato n. 1 unitamente all'allegato n. 2, recante l'elencazione della documentazione di natura tecnica, amministrativa e contabile risalente alle precedenti gestioni commissariali depositata presso i locali regionali ubicati c/o struttura ex CIAPI, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di precisare che lo stato dei giudizi risultanti dall'accluso prospetto n.1 è suscettibile di variazioni in funzione degli esiti di sviluppi processuali ancora non noti o comunicati alla struttura commissariale;
- di precisare che con analogo separato provvedimento si procede alla formalizzazione della definizione del valore economico e individuazione della Regione Campania quale ente competente a subentrare nei restanti 76 rapporti processuali pendenti;
- di stabilire che, in ragione della ristrettezza del termine ex articolo 41, comma 6 quinquies D.L.69/2013 correlata alla data di acquisizione delle direttive di indirizzo all'uopo fornite con nota del 24.12.2013 dalla sola Avvocatura Distrettuale dello Stato, si provvederà, mediante successivi atti formali, al sollecito trasferimento materiale in favore della Unità Tecnico-Amministrativa ex O.P.C.M. 3920/2011 e ss. della pertinente documentazione amministrativa e contabile relativa sia alla fase amministrativa che a quella contenziosa dei n. 38 procedimenti in carico risultanti dall'unito elenco;
- di stabilire altresì che si provvederà al successivo sollecito trasferimento nei locali regionali destinati a deposito, ubicati in Via Carlo III c/o struttura ex CIAPI in S. Nicola la Strada (CE), di tutta la documentazione inerente procedimenti, giudizi e contenziosi estinti in ordine ai quali non sussistono esigenze di successione e subentro nei rapporti processuali ma esclusivamente esigenze di conservazione e deposito della pertinente documentazione;
- di stabilire che si provvederà, con le modalità sopra indicate, alla successiva assegnazione di ulteriori vicende riflettenti posizioni creditorie e debitorie della struttura commissariale, non aventi connotati di affari giudiziari in favore dei soggetti individuati a subentrare in ragione dei criteri enunciati in premessa;
- di pubblicare la presente Ordinanza nel B.U.R. Campania;

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI L. N.11/2013

018

- di notificare il presente provvedimento all'Unità Tecnica-Amministrativa ex articolo 15 dell'OPCM 3920/11 e ss.; alla Presidenza del Consiglio dei Ministri: Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio del Consigliere Giuridico - Servizio Contenzioso; Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi – Ufficio Contenzioso e per la Consulenza Giuridica;
- di notificare altresì il presente provvedimento al Presidente della Regione Campania, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Campania, al Coordinatore dell'Area 04 - Avvocatura della Giunta della Regione Campania ed all'Assessore all'Ambiente della Giunta della Regione Campania;
- di trasmettere la presente Ordinanza all'Avvocatura Generale dello Stato in Roma ed all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli.

La Struttura Commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 27 DIC 2013

F.to De Biase

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica-Amministrativa ex art. 15 Opcm 3920/2011 e ss - Allegato 1

018

numero o progre s.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
1	7356/06	sconosciuto	Fromichella Michele c/ Commissario (Rifiuti e Bonifiche)	GdP di Casoria. Citazione per danni da circolazione stradale.	Richiesta di euro 796,07 + risarcimento del danno. Dal contenuto del fascicolo non si evince quale sia lo stato attuale del procedimento		Avv. Luce	Varie. Danni da circolazione stradale	Richieste notizie Avv. Distrett.le su stato procedimento con nota prot. n. 2216/2013	796,07 + risarcimento del danno
2	13917/05	sconosciuto	Di Marzo Carmine c/ Commissario	GdP di Napoli. Citazione per danni da circolazione stradale.	Richiesta di euro 1033,00. Dal contenuto del fascicolo non si evince quale sia lo stato attuale del procedimento		Avv. Luce	Varie. Danni da circolazione stradale	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3208/2012 Richieste ulteriori notizie Avv. Distrett.le su stato procedimento con nota prot. n. 2218/2013	euro 1033,00
3	6142/09		Amm.ne provinciale di Napoli	Rimborso emolumenti per Albanese Vittoria	Richiesti euro 3722,59 oltre interessi e rivalutazione. In decisione. Prossima udienza: 14.6.2013		Avv. Cuoccio	Rifiuti. Lavoro.	Richieste istruzioni al DPC (nota prot. 3735/12). Richieste Avv. Distr.le. inform. stato del procedimento con nota prot. 2540/2013	Euro 3722,59 oltre interessi e rivalutazione.
4	11519/11		Amm.ne provinciale di Napoli	Rimborso emolumenti per Negri Giuseppe	Richiesti euro 11.402,77 oltre interessi e rivalutazione. Inviato rapporto difensivo con nota prot. 317 del 6.2.2012. Prossima udienza: 25.9.2014		Avv. Cuoccio	Rifiuti. Lavoro.	Richieste istruzioni al DPC (nota prot. 3735/12). Richieste Avv. Distr.le. inform. stato del procedimento con nota prot.2538/2013	Euro 11.402,77 oltre interessi e rivalutazione
5	11520/11		Amm.ne provinciale di Napoli	Rimborso emolumenti per Cioffi Michele	Richiesti euro 64.480,04 oltre interessi e rivalutazione. Inviato rapporto difensivo con nota prot. 316 del 6.2.2012. Prossima udienza: 10.12.2012		Avv. Cuoccio	Rifiuti. Lavoro.	Richieste istruzioni al DPC (nota prot. 3735/12). Richieste Avv. Distr.le. inform. stato del procedimento con nota prot. 2539/2013.	Euro 64.480,04 oltre interessi e rivalutazione.
6	6222/04		Amm.ne provinciale di Napoli	Rimborso emolumenti per Carrara Bruno periodo aprile 2001 - dicembre 2002	Sentenza n.596/07, ritenuta dall'avvocatura non utilmente impugnabile, condanna il Commissario Emergenza Rifiuti, bonifiche e Tutela delle Acque al pagamento di euro 81.110,98 oltre interessi + spese legali per euro 5.808,00.		Avv. Cozzuto	Rifiuti. Lavoro.	Richieste istruzioni al DPC (nota prot. 3735/12)	81.110,98 oltre spese ed interessi
7	17036/10		Ansaldo Breda S.p.A-	Rimborso emolumenti per Azzaro Gianluca, Mazzocchi Giovanni e Mazzocchi Maria Neve	Decreto Ingiuntivo. Rigettata istanza di concessione della provvisoria esecuzione e rinviato per trattazione udienza del 9/5/2013. Il D.I. reca la somma di € 911.971,87, oltre interessi legali. Prossima Udienza 3/4/2014	Trasmes si all'Avvoc atura Distrettua le i conteggi delle compet enze accessori e liquidate.	Avv. Sannino	Lavoro	Richieste notizie Avv. Distr.le con nota prot. 2418/2013. Riscontrata con nota ns prot. 2658/2013.	euro 911.971,87, oltre interessi legali

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica-Amministrativa ex art. 15 Opcm 3920/2011 e ss - Allegato 1

018

numero o progre s.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
8	3379/08		Consorzio di Bacino Napoli 1	Rimborso emolumenti per dipendenti vari	Sentenza di I grado, che condanna il Commissario al pagamento di euro 1.302.498,85 oltre interessi e spese di giudizio	Pignoramento presso Banca d'Italia respinto. Avv. Distr. Segnala con nota prot. 2673/201 3 che atto pign non risulta iscritto a ruolo.	Avv. Gerardo	Lavoro	Richieste ulteriori inform. Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. 2586/2013. Riscontrata con nota ns prot. 2673/2013	euro 1.302.498,85 oltre interessi e spese di giudizio
9	13696/11	sconosciuto	De Cicco Antonio c/ CTP e Commissario di Governo	Tribunale di Napoli. Chiamata in causa. Corrispettivo per ferie non godute. Richiesti euro 5629,80	Trasmessi rapporto e documentazione all'Avvocatura dello stato. Prossima udienza 9.1.2014		Avv. Sannino	Lavoro	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 2574/2013. Roscontrata con nota ns prot. 2740/2013	euro 5629,80
10	10518/05	sconosciuto	Orrico Bruno c/ Commissario Bonifiche e Commissario Rifiuti	GdP di Napoli. Citazione per il pagamento del compenso quale membro del Consiglio di vigilanza	Condanna al pagamento di euro 2.231,14. Non si comprende se la condanna sia stata o meno emessa in solido. Dal fascicolo non è dato comprendere se sia stato proposto appello.		Avv. Riggio	Rifiuti. Lavoro.	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3201/2012. Riscontrata con nota 3417 in data 12.11.2012. La sentenza non è stata mai eseguita.	euro 2.231,14
11	20028/10	sconosciuto	Cosentino Paola c/ PdCM, Inpdap e Commissario	Tribunale di Napoli. Citazione per corresponsione differenze contributive.	La condanna è stata pronunciata nei confronti dell'Unità Stralcio e dell'INPDAP. Si ignora se sia stato proposto appello		Avv. Cantore	Rifiuti. Lavoro.	Richieste ulteriori informazioni Avv. Distr. su stato procedimento con nota prot 2599 /2013.	
12	ex CS10536/06 ora CT 1556/12	sconosciuto	Mazzocchi Mariane e Giovanni, Azzaro Gianluca, Basile Antonio, Sepe Giuseppe, Sodano Sebastiano c/ Commissario di Governo e ARPAC	Tribunale di Napoli. Richiesta differenze retributive (a vario titolo)	L'ultima udienza si è svolta il 14.6.2012. Rinvio al 22.11.2012	Istruttoria della fase conciliativ a nel pacco "estinti" n. 4, n. prog. 105	Avv. Sannino	Lavoro	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3200/2012. Riscontrata con nota prot. 3333/2012. Richieste ulteriori inform. Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. 2594/2013	

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica-Amministrativa ex art. 15 Opcm 3920/2011 e ss - Allegato 1

018

numero o progre s.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
13	17565/10	5070/10	Motti Anacleto c/ Commissario	Tribunale di Napoli. Richiesta differenze retributive (a vario titolo)	Sentenza n. 32828/2011. Condanna il Commissario al pagamento della somma di euro 37.828,54 oltre interessi. Il DPC ha fatto richiesta di proporre appello		Avv. Sannino	Lavoro. Differenze retributive.	Con nota ns. prot. 16182012 Avvoc. Distr. ha comunicato di aver proposto appello.	euro 37.828,54
14	2277/03	sconosciuto	Pirone Patrizia c/ Commissario ed altri	Tribunale di Avellino. Riconoscimento del diritto all'assunzione.	Condanna del Commissario RIFIUTI e della Regione, in solido, al pagamento delle spese di giudizio (euro 2950,00)		Avv. Cuoccio	Rifiuti. Lavoro.		euro 2950,00
15	21715/09	46569/09	D'Angelo Pietro c/ PCM	Tribunale di Napoli. Chiamata in causa. Richiesta di compenso per attività di Direzione Lavori. Isole ecologiche del Comune di Caivano	Atto di citazione rimesso all'Avvocatura dello Stato con nota prot. 3164/2010.		Avv. Ferri	Rifiuti. Lavoro.	Richieste notizie Avv. Distr.le su stato procedimento con nota prot. n. 3197/2012. Riscontrata con nota 3373/2012	Con sentenza n. 2018/13 il Tribunale di Napoli ha accolto l'opposizione al d.i. n. 10552/09 e revocato il d.i. opposto.. Con nota ns prot. 2013/2042 l'Avv. Distr. Ha trasmesso appello avverso sentenza 2018/13. Riscontrata con nota ns. prot. 2013/ 2051 segnalando carezza legittimazione
16	105602/02	sconosciuto	Piccolo Costruzioni c/ Commissario	Tribunale di Napoli, XII sez.. Citazione per recesso dal contratto (rep. 27/01, per la realizzazione di 4 isole ecologiche a servizio dei comuni di Castelfranci, Paternopoli, Montella e Flumeri)	Dal contenuto del fascicolo non si evince quale sia lo stato del procedimento.			Rifiuti		
17	sconosciuto	sconosciuto	Napoletana Plastica c/ Commissario	Tribunale di Napoli. Decreto ingiuntivo ed atto di precetto per euro 141.292,61 (fornitura di sacchetti di plastica)	Il Commissario Bonifiche ed il Commissario Rifiuti hanno entrambi declinato la propria competenza, La questione resta non definita e mancano notizie sull'ulteriore stato del procedimento			Rifiuti		euro 141.292,61

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica-Amministrativa ex art. 15 Opcm 3920/2011 e ss - Allegato 1

018

numero o progre s.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
18	4588/08	sconosciuto	Gestione impianto di tritovagliatura rifiuti di Sardone c/ Commissario	Tribunale di Salerno. Citazione (in connessione con giudizio di opposizione a D.I. proposto da ASI DEV Ecologia)	In assenza di qualunque aggiornamento sullo stato del procedimento (l'ultima corrispondenza risale al 2009), giunge, inopinatamente, notizia di ritiro dell'atto di precetto da parte dell'ASI DEV avverso il la PCM (ns. prot. 3561/2012, nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. DAGL UCCG 20169 p-4.3.22/686 del 19.11.2012)			Rifiuti	Segnalata con nota prot. 3571 del 23.11.2012 la totale estraneità alla vicenda del Commissario ex O.P.C.M. n. 3849/2010	euro 19.454.747,55
19	18854/07	sconosciuto	Comune di Villaricca c/ Commissario	TAR Lazio. Ricorso avverso realizzazione sito di stoccaggio in Masseria Riconta	Non ci sono notizie sullo stato del procedimento. Manca R.G.		Avv. Giacobbe	Rifiuti		
20	174/07-CT 19725/10	sconosciuto	Infrastrutture AMF c/ Commissario, PCM, Regione, Comune di Eboli	Tribunale di Salerno. Richiesta di pagamento di somme per i lavori di risanamento e manutenzione della strada S. Giovanni - Eboli. Chiamata in causa.	Sentenza del Tribunale di Salerno n. 838/10 condanna il Commissario per l'emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle acque + Presidenza del Consiglio dei Ministri al pagamento di euro 574.970,92. Notificato a Pres. Cons. Min atto di precetto per € 692.430,27		Avv. Armenante- Avv. Cantore	Rifiuti	Richieste istruzioni al DPC (nota prot. 3051/12) Con nota prot. 286/2013 segnalata incompetenza alla stregua l: n.11/2013.	euro 692.430,27
21	1693/06	sconosciuto	Cavaliere Vito c/ Commissario Rifiuti (o Bonifiche?)	Tribunale di Salerno. Riconoscimento indennità per occupazione d'urgenza discarica "Castelluccio"	Dal contenuto del fascicolo non è dato comprendere quale sia lo stato del procedimento		Avv. Sibilia	Rifiuti		
22	16333/10	sconosciuto	Data General Security c/ Fisìa, Fibe, Commissario ed altri	Tribunale di Napoli. Richiesta di condanna al pagamento di euro 1.747.540,01 per corrispettivo di servizi di vigilanza di impianti vari (CDR e Termovalorizzatore)	Formulata richiesta di estromissione del giudizio		Avv. Gerardo	Rifiuti		euro 1.747.540,01
23	17629/10	sconosciuto	Data General Security c/ Fisìa, Fibe, Commissario ed altri	Tribunale di Napoli. Richiesta di condanna al pagamento di euro 842.329,52 per corrispettivo di servizi di vigilanza di impianti vari (CDR e Termovalorizzatore)	Formulata richiesta di estromissione del giudizio		Avv. Gerardo	Rifiuti		euro 842.329,52

fonte: <http://bure.regione.campania.it>

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica-Amministrativa ex art. 15 Opcm 3920/2011 e ss - Allegato 1

018

numero o progre s.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
24	17189/10	sconosciuto	Metrovox c/ Fisia, Fibe, Commissario ed altri	Tribunale di Napoli. Richiesta di condanna al pagamento di euro 252.859,24 per corrispettivo di servizi di vigilanza del cantiere del termovalorizzatore)	Formulata richiesta di estromissione del giudizio		Avv. Gerardo	Rifiuti		euro 252.859,24
25	19725/10	sconosciuto	Comune di Casalduni c/ Commissario e PCM	Tribunale di Napoli. Citazione per corresponsione cd. "compensazioni ambientali" per euro 2.895.942,80	Udienza per precisazione conclusioni: 10.12.12. Nostre ulteriori controdeduzioni inviate con nota prot. 3776/2012. Prot. Civ. ha trasmesso Decreto Trib. Nap. di pagamento competenze CTU richiedendo al Comm.to di procedere ai sensi art. 41, comma 6 1 quinquies al pagamento. Segnalato con nota 2419/13 impossibilità alla stregua parere Avv. Distret. di pagare		Avv. Cantore	Rifiuti	Richieste informazioni sullo stato del procedimento all'Avvocatura dello Stato (nota prot. 3643/12). Riscontrata con nota prot. 3743/12 da Avv. Distr. che invia relaz. CTU per controdeduzioni. Riscontro fornito con nota prot. 3776/2012. Dip Prot Civ. con nota ns. prot. 2234/2013 richiede al commis. Pagamento competenze CTU dott. Marone ai sensi art. 41 comma 6 quinquies. Comm.to ha richiesto parere Avv. Distr. con nota 2247/2013 su inquadrabilità vicenda art. 41. Con nota prot. 2419/2013 è stato trasmesso al Dip. Prot. Civ. parere Avv. Distrett. le su procedimenti liquidabili ai sensi art. 41, comma 6 quinquies, in cui si ritiene definibile quel proced. in cui è stata promossa azione esecutiva.	euro 2.895.942,80 + competenze C.T.U. dott. Marone 10.110,00
26	5242/07	17894/07	Università degli Studi di Napoli Federico II c/ Commissario	Tribunale di Napoli. Opposizione a D.I., proposto dall'Università, al fine di conseguire il corrispettivo di una convenzione stipulata tra Commissario e Dip. Di Ingegneria Idraulica (euro 84.000) per rischio idraulico sul sito destinato all'impianto CDR di Tufino	Con sent. 8275/11 è stato condannato al pagamento il Commissario per l'emergenza Rifiuti		Avv. Giannuzzi Savelli	Rifiuti	In data 30.11.2012 sono state richieste all'Avv. Stato, nuovamente, informazioni sullo stato del procedimento. Riscontrata con nota prot. 3839/2012.	euro 84.000

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica-Amministrativa ex art. 15 Opcm 3920/2011 e ss - Allegato 1

018

numero o progre s.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
27	10260/05	sconosciuto	ARPAC c/ Commissario Bonifiche e Commissario Rifiuti	Tribunale di Napoli. Citazione per il riconoscimento di spese sostenute da ARPAC per ENEL ed ENEL HYDRO (21.360.560,14)	Sentenza di I grado favorevole. Appellata da ARPAC , con intimazione a comparire all'udienza del 28.1.2011. Mancano notizie sugli ulteriori sviluppi del procedimento		Avv. D'Amico	Rifiuti		euro 21.360.560,14
28	11076/07	sconosciuto	Consorzio STA c/ Commissario e PCM	Tribunale di Napoli. Citazione per il risarcimento del danno (euro 2.955.163,05) per mancato adempimento obbligazioni di cui a diverse convenzioni, tra cui il progetto SIRENETTA	Rinviata per precisazione conclusioni al 6.6.2013		Avv. Percopo	Rifiuti	Richieste informazioni aullo stato del procedimento all'Avvocatura dello Stato (nota prot. 3644/12). Riscontrata con nota prot. 3840/2012	euro 2.955.163,05
29	8691/05	sconosciuto	IGICA c/ Commissario e PCM	Tribunale di Napoli. Ricorso per decreto ingiuntivo, opposto, per euro 1.811.790,79 (servizio di igiene urbana nel comune di Torre del Greco). Sentenza n.9203/08 di revoca D.I. favorevole al Commissario ed alla PCM	IGICA ha proposto appello avverso sentenza 9203/08. Prossima udienza (precisazione conclusioni): 23.10.2013		Avv. Capodanno	Rifiuti	Richieste informazioni aullo stato del procedimento all'Avvocatura dello Stato (nota prot. 3651/12). Riscontrata con nota prot. 3788/2012.	euro 1.811.790,79
30	19498/08	sconosciuto	Consorzio NA/3 c/ Commissario e PCM	Tribunale di Napoli. Chiamata in causa. Riconoscimento del credito (20.408.676,54) per prestazioni varie (servizi di pulizia, raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti, bonifica siti di stoccaggio provvisorio)	Rinviata per precisazione conclusioni al 20.1.2013		Avv. D'Amico	Rifiuti	Richieste informazioni aullo stato del procedimento all'Avvocatura dello Stato (nota prot. 3646/12). Riscontrata con nota prot. 3762/2012	euro 20.408.676,54
31	4261/11	sconosciuto	D'Arienzo Francesca c/ Commissario ed altri	TAR Campania. Danni da illegittima occupazione d'urgenza. Impianto CDR di Tufino	Fornito rapporto con nota 2060/2011. Mancano notizie sull'ulteriore corso del procedimento. Manca R.G.		Avv. Cuoccio	Rifiuti	Richieste informazioni aullo stato del procedimento all'Avvocatura dello Stato (nota prot. 3650/12)	n.d.

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica-Amministrativa ex art. 15 Opcm 3920/2011 e ss - Allegato 1

018

numero o progre s.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
32	14282/06	sconosciuto	Procida Mirabelli Giovanni c/ Commissario	Ricorso per decreto ingiuntivo. Compensi per partecipazione ad organismo di vigilanza (Tufino, Avella, Cicciano, Casamarciano, et all.) per euro 3.173,18	Giudizio pendente		Avv. Giannuzzi Savelli	Rifiuti	Richieste informazioni sullo stato del procedimento all'Avvocatura dello Stato (nota prot. 3647/12). Riscontrata con nota prot. 146813 del 10.12.12	euro 3.173,18
33	10180/05	sconosciuto	Faber Factor c/ Commissario	Ricorso per decreto ingiuntivo. Servizio di raccolta R.S.U. svolto da AMAV Ambiente nel Comune di Ottaviano per euro 952.617,17	Sentenza n. 9252/08, conferma il D.I. e condanna il Commissario alle spese. Opposizione non proposta.	N.B. è stato condann ato il Commiss ario emergen za bonifiche.	Avv. Gerardo	Rifiuti	Al momento non è stato individuato il creditore, atteso che Faber Factor risulta in liquidazione dall'anno 2007	euro 952.617,17
34	6134/09		Amministrazione prov.le di Napoli	Rimborso emolumenti Carrara Bruno periodo 2003-2004-2006	Con sentenza n. 5370/2012 il Tribunale di Napoli condanna la Pres. Consiglio dei Ministri- Struttura del Sottosegretario per Emergenza Rifiuti al pagamento di euro 49.757,78 oltre interessi + spese legali per €€ 5550,00. PCM - Struttura Sottosegretario ha proposto appello. Prossima udienza 14.1.2013		Avv. Sabetta	Lavoro		euro 55.000,00 circa
35	20225/2003		Amministrazione prov.le di Napoli	Rimborso emolumenti Bouché Concetta periodo 2001-2002	Con decreto ingiuntivo n. 2854/03 il Tribunale Napoli ha ingiunto al Comm. to Emergenza Rifiuti il pagamento di € 61.268,72 oltre interessi e spese legali. Non è stata presentata opposizione		Avv. Cuoccio	Lavoro		euro 61.268,72 oltre spese ed interessi
36	sconosciuto		Amministrazione prov.le di Napoli	Rimborso emolumenti Zucchini Vincenzo periodo 2001-2002	Con sentenza n. 8302/2007, non opposta, il Tribunale di Napoli condanna Commissario Emergenza Rifiuti Bonifiche e Tutela delle acque al pagamento di 41.554,35 oltre interessi + spese legali per 3375,00			Lavoro	Richieste istruzioni al DPC (nota prot. 3735/12)	euro 45.000,00 circa oltre interessi
37	sconosciuto		Amministrazione prov.le di Napoli	Rimborso emolumenti Negri Vincenzo periodo 2001-2002	Con D.I. 103/2004 è ingiunto al Commissario Emergenza Rifiuti il pagamento di Euro 55.988,43, oltre interessi e spese legali pari a E. 650,00. Non è stata proposta opposizione.			Lavoro		euro 56.000,00 circa oltre interessi

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica-Amministrativa ex art. 15 Opcm 3920/2011 e ss - Allegato 1

numero o progre s.	n. CT	n. R.G.	Parti	Oggetto	stato del procedimento	note	Avvocato dello Stato	Tipologia	ultimi provvedimenti	Valore economico (se determinabile)
38	7346/12	sconosciuto	De Cicco Gennaro c/ Commissario Rifiuti	Tribunale di Napoli. Richiesta differenze retributive	Udienza 8.1.13. Inviata relazione (negativa) all'Avvocatura dello Stato. Mancano atti e documenti sul ricorrente.		Avv. Cantore	Lavoro. Rifiuti		euro 9.991,26

018

PEDANA N. 1

JACOROSSI

Allegato 2

018

50	Ordini di servizio Piombino 61/185
67	S.A.L. 1 - 15
78	Cava Cavone + Posta Atti Contabili
108	Cuponi - Sagliano
110	Jacorossi varie
111	Jacorossi varie
112	Cocumenti Vecchio Contratto
113	Jacorossi varie
115	Posta nov 2009-giu 2010 C.T. 2002-2007
116	Jacorossi varie
118	Cava Cavone - Agrimonda + Posta mar 2009
119	Posta dic 2007-set 2008
121	Jacorossi varie
122	Ordini di servizio Contratto 2008
124	Ordini di servizio Contratto 2008
125	Posta giu-sett 2009

PEDANA N. 2**018****Protocollo**

1	2004 Prima nota dopo la separazione in due Commissariati Protocollo n° 11480 del 16/04/2004 al n° 16440
2	2004 Entrate dal n° 16441 al n° 18557 2005 Entrate dal n° 2 al n° 2590
3	2004 Uscite dal n° 11483 al n° 18571 2005 Uscite dal n° 1 al n° 3552
4	2005 Entrate dal n° 2591 al n° 7459
5	2005 Entrate dal n° 7460 al n° 10548 2006 Entrate dal n° 1 al n° 2320
6	2006 Entrate dal n° 2321 al n° 7159
7	2006 Entrate dal n° 7161 al n° 10144
8	2007 Entrate dal n° 2 al n° 3349
9	2007 Entrate dal n° 3350 al n° 6439
10	2007 Entrate dal n° 6440 al n° 8831
11	2007 Entrate dal n° 8852 al n° 11569
12	2007 Entrate dal n° 11570 al n° 13969
13	2007 Entrate dal n° 13973 al n° 15030 2007 Uscite dal n° 8689 al n° 15031
14	2004 Uscite dal n° 1 al n° 8669
15	2005 Uscite dal n° 3555 al n° 10542
20	2004 Uscite dal n° 11483 al n° 18571

PEDANA N. 3**018****JACOROSSI**

46	Piani Operativi 151 - 234
47	Piani Operativi 135 - 150
48	S.A.L. 16 - 50
49	Ordinativi di pagamento dal n° 1 al n° 60
60	Cuponi Sagliano - Masseria del Pozzo
61	Cuponi Sagliano - Masseria del Pozzo
66	S.A.L. 16 - 50
76	Jacorossi varie - Sogin
77	Cava Cavone Posta Contabilità
117	Piani Operativi S.A.L. 48 - FIR mag 2009
120	Cava Cavone Capua
123	Posta nov 2008-mar 2009
126	Ordini di servizio Contratto 2008
127	Documentazione Contratto Jacorossi anni 2003-2004-2005
128	Jacorossi varie Ordini di Servizio
129	Documentazione Contratto Jacorossi anni 2005-2006-2007
140	Jacorossi varie
141	Sub Appalti + FIR Jacorossi

PEDANA N. 4**018****Protocollo**

16	2011 Entrate dal n° 1 al n° 2496
17	2011 Entrate dal n° 2502 al n° 5325
24	2009 Entrate dal n° 4428 al n° 6480 2009 Uscite dal n° 4 al n° 4798
26	2009 Entrate dal n° 8678 al n° 10574 2009 Uscite dal n° 9759 al n° 12615
27	2009 Tra Uffici dal n° 6 al n° 1847
28	2009 Tra Uffici dal n° 10853 al n° 12611 2009 Entrate dal n° 10575 al n° 12606
29	2008 Tra Uffici dal n° 11719 al n° 13361 2008 Entrate dal n° 12783 al n° 13364 2008 Uscite dal n° 11718 al n° 13368
30	2010 Entrate dal n° 1 al n° 1716 2010 Uscite dal n° 12 al n° 2915
31	2010 Tra Uffici dal n° 2 al n° 5503 2010 Entrate dal n° 1227 al n° 3714
32	2010 Entrate dal n° 3721 al n° 4620 2010 Uscite dal n° 2918 al n° 6733
33	2010 Tra Uffici dal n° 5538 al n° 6734 2010 Entrate dal n° 4627 al n° 6731
36	2008 Entrate dal n° 4601 al n° 6407 2008 Uscite dal n° 10 al n° 1081

PEDANA N. 5**018****Personale**

15	Rilevazione presenze anni 2007
16	Rilevazione presenze anni 2004 - 2005 Autisti 2003 - 2006 Straordinario ARPAC
17	Rilevazione presenze anni 2004 - 2005
18	Comunicazioni Enti di appartenenza 2006 - 2008
19	Rilevazione presenze anni 2004 - 2005 - 2008 - Autisti CTP
95	Varie
96	Varie
97	Varie
98	Varie
99	Varie
100	Varie
101	Varie
102	Varie
150	Rilevazione presenze anni 2008 - 2009
151	Rilevazione presenze anni 2009 - 2010 - 2011

PEDANA N. 6

018

Protocollo

18	2011 Uscite dal n° 22 al n° 5322
19	2011 Tra Uffici dal n° 2 al n° 5328 2012 Entrate dal n° 5 al n° 1123
23	2009 Entrate dal n° 1 al n° 4425
25	2009 Entrate dal n° 6490 al n° 8617 2009 Uscite dal n° 4800 al n° 9749
38	2008 Entrate dal n° 8987 al n° 11791
34	2008 Entrate dal n° 1 al n° 2408
35	2008 Entrate dal n° 2410 al n° 4600
37	2008 Entrate dal n° 6409 al n° 8986
39	2008 Uscite dal n° 1082 al n° 11791

PEDANA N. 7

018

Decreti -- Ordinanze

87	2009 Decreti dal n° 1 al n° 350
88	2008 Decreti dal n° 1 al n° 417
89	2007 Ordinanze dal n° 1 al n° 100 2007 Decreti dal n° 91 al n° 322
90	2006 Decreti dal n° 1 al n° 368 2007 Decreti dal n° 1 al n° 90
91	2004 Ordinanze dal n° 113 al n° 235 2005 Ordinanze dal n° 1 al n° 91 2004 Decreti dal n° 150 al n° 361
92	2007 Ordinanze dal n° 101 al n° 132 2008 Ordinanze dal n° 1 al n° 170
93	2005 Ordinanze dal n° 92 al n° 140 2006 Ordinanze dal n° 1 al n° 90 2005 Decreti dal n° 1 al n° 274
94	2008 Ordinanze dal n° 171 al n° 190 2009 Ordinanze dal n° 1 al n° 167 2009 Decreti dal n° 351 al n° 496

PEDANA N. 8**018****Ragioneria**

31	Corte dei Conti 2005 Corte dei Conti Bonifiche ed Acque
32	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 1 al n° 98
33	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 99 al n° 310
34	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 311 al n° 400
35	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 411 al n° 524
36	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 526 al n° 760
37	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 761 al n° 992
38	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 993 al n° 1212
39	2002 Ordinativi di Pagamento dal n° 1213 al n° 1410
41	ARPAC -SI - JACOROSI Debito CID
42	Rimborso Enti di appartenenza - Poste
43	Rendiconto Bilancio Finanziario dal 1999 al 2008
70	Personale a Contratto Debiti Enti di appartenenza Rimborso missioni 2005, 2006 e 2007
133	Banca D'Italia 1997 - 2007
134	Elenco Trasmissioni Banca D'Italia 2002 - 2009
147	Documentazioni Varie
148	Documentazioni Varie
149	Documentazioni Varie

PEDANA N. 9**018****Bonifiche**

1	SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano 433 - 650
2	SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano 651 - 850
3	SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano 851 - 1050
4	SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano 1051 - 1297
5	Sviluppo Italia
6	Sviluppo Italia
7	Sviluppo Italia
8	Sviluppo Italia
9	CDR Casalduni - S.M.Capua Vetere - Sviluppo Italia - Pescatore
14	SIN Litorale Vesuviano
21	Consorzio di Bacino 2001 - 2004
22	Caserta ex Consorzio di Bacino
40	Piano di Bonifica CIRA Capua
57	SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano 1 - 432
59	Piani di caratterizzazione
68	Piani di caratterizzazione

PEDANA N. 10**018****Bonifiche**

13	Velinario - Valle Ufita - P.V. Carburanti
20	SOGERI
23	Aversa - Villa Literno - Serre - Casal di Principe - Villa di Briano
24	Discarica SOGERI Caserta
25	Consorzio di Bacino 2001 - 2004
44	Caivano - Marigliano ordinanza 233
45	Bonifiche Caivano
52	Calabricito
53	SOGERI
54	Consorzio di Bacino
64	Regi Lagni - Acerra - Marcianise ex Resit
71	Sopralluoghi ARPAC
73	Litorale Vesuviano
74	Piani di Caratterizzazione
75	Piani di Caratterizzazione
84	Bonifiche varie
109	Documentazione Acerra
114	Piani di Caratterizzazione
130	ICRAM
132	Caivano
138	Piano Regionale Bonifiche
139	Piano Regionale Bonifiche Litorale Vesuviano
145	Bonifiche varie + Rifiuti
146	Bonifiche varie

PEDANA N. 11**018****Bonifiche**

10	APQ Piombino Commissione Europea - SOGIN (AV)
11	Piani di Caratterizzazione
12	Piani di Caratterizzazione
21	Varie Sistemi Informativi
22	Registri Protocollo Informatico - Progetto Sirenetta - Rifiuti
62	ISMAR - ICRAM - ANGRI - Costiera Amalfitana - Acerra - SVILUPPO ITALIA
63	Sviluppo Italia
69	Acerra
72	Sopralluoghi ARPAC + Ismar
79	ASTIR
80	ASTIR
81	ASTIR
82	ASTIR
83	Siti Inquinati
85	SOGIN
86	SOGIN
135	CIRIO Vigliena
136	Pozzi Acerra
142	Comuni Vari
143	Gare Rifiuti
144	Gare Rifiuti

PEDANA N. 12

018

Acque

28	Lago Miseno - Gasto Capri - Interventi Torre del Greco
29	Ercolano
30	La Schiana - Lago Fusaro - Miliscola - Piano di Sorrento
51	Ercolano
55	Sarno Cuma Capri
56	Varie Acque
58	Procida
103	Collettore Litoraneo Portici
104	Ischia Porto - Lago D'Averno
105	Napoli Est
106	Darsena Marinella - Ischia Porto
107	Vallo di Lauro Espropri
131	Capri sarno
152	Rendiconto Fondo Economale anni 2004 - 2005 - 2006 - 2007 Legge 626 + Auto di Srvizio

PEDANA N. 13**018****Acque e Bonifiche**

1	Bonifiche Arpac Multiservizi (ex PAN)
2	Bonifiche Arpac Multiservizi (ex PAN)
3	Bonifiche Arpac Multiservizi (ex PAN)
4	Bonifiche Messa in sicurezza Discarica Paenzano
5	Bonifiche Messa in sicurezza Discarica Paenzano
6	Bonifiche Messa in sicurezza Discarica Pirucchi Palma Campania
7	Acque Sistema fognario Portici
8	Acque Sistema fognario Portici
9	Bonifiche Comune Caivano
10	Bonifiche Comune Marigliano Acerra Qualiano Marcianise Discarica-Sardone
11	Bonifiche Diossina Discarica privata Migliore Carolina Pozzi SUD Acerra
12	Bonifiche Piano Regionale
13	Bonifiche Discariche Comunali
14	Bonifiche Discariche Provincia di Benevento + Piano Regionale
15	Bonifiche Varie
16	Personale Varie 2007-2008
17	Personale Varie 2006-2007

PEDANA N. 14

018

Acque

21	Alveo Camaldoli
22	Portici
24	Portici
26	Portici
30	Portici
32	Massa Lubrense
35	Torre del Greco
46	Acque Varie
47	Torre del Greco
53	Cuma
57	Cuma
58	Portici Matraim
63	Massa Lubrense
65	Torre del Greco
66	Torre del Greco
67	Ercolano
69	Torre del Greco Arsenale

PEDANA N. 15

018

Bonifiche

23	Laghetti di Castel Volturno
27	Arpac POR 2000-2006
28	Arpac
29	Arpac
31	Laghetti di Castel Volturno
33	Ordinanze Commissariale 233 Bonifiche
34	Arpac POR 2000-2006
38	Rifiuti Gare impianti di compostaggio
39	Arpac
42	Arpac Laghetti di Castel Volturno Report analisi
62	Bonifiche discariche Comunali
64	Laghetti di Castel Volturno
67	Laghetti di Castel Volturno
68	Laghetti di Castel Volturno

PEDANA N. 16

018

Acque e Bonifiche

40	Arpac Bonifiche
43	Portici Acque
45	Arpac Litorale Vesuviano Bonifiche
47	Torre del Greco Acque
48	Cuma Acque
49	Arpac Bonifiche
50	Cuma Acque
51	Cuma Acque
52	Arpac Bonifiche
53	Cuma Acque
54	Acque Varie
55	Acque Varie
56	Portici Matraim Acque
59	Portici Matraim Acque
60	Cuma Acque
61	Arpac Bonifiche



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania

Decreto Direttore Regionale N. 1914 del 10.12.2013

- Il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania -

Visto l'art. 1 c. 1 della L. 78/1997;

Visto il D.M. 507/1997;

Visto il D. Lgs. 368/1998;

Visto il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 233/2007 e s.m.i.;

Visti gli artt. 3 e 4 del D.M. 222/2005;

Vista la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento Prot. N. 23582 del 27.11.2013;

Sentito il parere del Comitato Regionale per i servizi di Biglietteria della Campania nella riunione del 10.12.2013.

D E C R E T A

Art. 1 –In occasione della mostra “Vanvitelli segreto e i suoi pittori tra Roma e Caserta” dal 04.02.2014 al 31.10.2014 è prevista la seguente tipologia di bigliettazione Appartamenti Storici € 12.00 + € 2.00 mostra per un costo complessivo di € 14.00.

Le suddette tipologie di biglietto restano valide anche per eventuali periodi di proroga.

Per tutti i siti restano valide tutte le prescrizioni normative in vigore che prevedono agevolazioni sul costo del biglietto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.C.

Il Direttore Regionale
Gregorio Angelini



Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo - 80132 Napoli

☎ 0812464111 📠 0817645305

✉ dr-cam@beniculturali.it 📧 pec: mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

www.campania.beniculturali.it

COMUNE DI ACERRA - Provincia di Napoli – CF. 80103960631

Avviso adozione di variante alla strumentazione urbanistica vigente – progetto di “Riqualificazione e completamento dell’area sportiva sita in via Metauro” – Art. 19 DPR 327/01

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 20/12/2013 con la quale è stata adottata la variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell’art. 19 del DPR 327/01 e s.m.i., finalizzata alla realizzazione del progetto di “Riqualificazione e completamento dell’area sportiva sita in via Metauro”

DA’ NOTIZIA

Che gli atti riferiti all’intervento di cui trattasi, comprensivi degli elaborati previsti per legge, sono depositati presso gli Uffici comunali.

I citati atti resteranno in libera visione del pubblico per un periodo di 30 (TRENTA) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la V Direzione e la Segreteria Generale del Comune;
- il sabato e la domenica dalle ore 9,30 alle 12,30 presso gli Uffici della Polizia Municipale e la Segreteria Generale del Comune

Gli atti comprensivi di tutti gli allegati sono consultabili sul sito web del Comune di Acerra all’indirizzo www.comune.acerra.na.it.

Nel predetto periodo chiunque può presentare osservazioni in ordine alla succitata variante in duplice copia, di cui una in carta bollata, da depositare presso il protocollo generale durante l’orario di ufficio.

IL DIRIGENTE DELLA VI^ DIREZIONE
arch. Massimo Santoro



CITTÀ DI AGROPOLI

ASSETTO E UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Servizio urbanistica ed edilizia privata
Ufficio urbanistica

Prot. n°187

Lì 07/01/2014

AVVISO

COMUNE DI AGROPOLI (Provincia di Salerno) Codice Fiscale e Partita IVA 00252900659 - Avviso di deposito delibera di Consiglio Comunale approvazione definitiva della variante urbanistica al P. di F. semplificata ex art. 19 del D.P.R. 327/01 Numero atto C.C. n° 81 del 28 Dicembre 2013, per la realizzazione di campi da tennis con annessi servizi in località Vigna Grande – Ditta AGROPOLI TENNIS VILLAGE S.R.L. –

IL RESPONSABILE AREA ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO – UFFICIO URBANISTICA

VISTO il Testo Unico D.P.R. 380/2001;

VISTI il D.M. 1444/68 e 241/91;

VISTO il D.P.R. 327/01 ex art. 19;

DA NOTIZIA

che, vi è stata l'approvazione definitiva dalla Variante urbanistica al P. di F. inerente la realizzazione di campi da tennis con annessi servizi in località Vigna Grande con Deliberazione di Consiglio Comunale n.81 del 28/12/2013 ed è pubblicata all'albo pretorio nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

F/to Il Responsabile Area Assetto ed Utilizzazione del Territorio Ufficio Urbanistica Ing. Agostino Sica



Comune di Maddaloni

PROVINCIA DI CASERTA

Piazza Matteotti, 9 - C.A.P. 81024

Cod. Fisc.: 80004330611 – Partita IVA: 00136920618

AVVISI DI DEPOSITO DI ATTI URBANISTICI

COMUNE di MADDALONI (prov. di Caserta)

Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.)

**Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per la riqualificazione di aree urbane degradate.
Realizzazione di un complesso edilizio in via Caudina n. 179, sul terreno di proprietà
della società “EFFEINVEST “ S.p.A., con sede in Maddaloni (CE) alla via Caudina n.
179. – Area ex Industria conserviera dimessa -**

IL DIRIGENTE

Visto gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

che con Delibera della Giunta Comunale **n. 124 del 17/10/2013** è stato **approvato**, ai sensi dell'art. 7, c.5°, della Legge Regionale della Campania n. 1/2011, il **“PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE URBANE DEGRADATE PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO EDILIZIO IN VIA CAUDINA n. 179 SULL'AREA DELL' EX INDUSTRIA CONSERVIERA DISMESSA “**

Ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale della Campania n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011 i relativi atti resteranno depositati presso la **Direzione Tecnica**, ubicata alla Via N. Bixio n. 5 per **30 (trenta)** giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio affinché, chiunque ne abbia interesse, possa prendere visione.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web del Comune.

Gli atti del P.U.A. acquistano efficacia dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Comune di Maddaloni, 15 novembre 2013

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
arch. Vincenza Pellegrino

Area Urbanistica

Oggetto: Adozione Piano di Lottizzazione Convenzionato presentato dai sigg. Griffo Salvatore – Griffo Giampiero e Griffo Maurizio.

Il Responsabile Area Urbanistica

AVVISA

Che con delibera di Giunta Comunale n. 178 del 20.12.2013, immediatamente eseguibile, è stato adottato il Piano di Lottizzazione Convenzionata in ditta Griffo Salvatore – Griffo Giampiero – Griffo Maurizio sull'area in catasto al foglio 3 particelle 5359 – 5364 – 5369 – 5370 – 5371 – 5374 – 5360 – 5362 – 5365 – 5367 – 5372 – 5375 – 5361 – 5363 – 5366 – 5368 – 5373 – 5376;

Gli atti sono depositati, per la visione, presso l'Area Urbanistica.

Dalla casa comunale li 07.01.2014

Il Responsabile Area Urbanistica

Arch. Mottola Maria Carmen

Oggetto: COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (Provincia di Salerno) - c.f. 80000350654 - Avviso - Prot. n. 1003 del 07.01.2014 -

Avviso di approvazione PUA di iniziativa privata in zona C3 del vigente PRG strada Provinciale 138 loc. Santa Lucia

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 348 del 20.12.2013 con cui è stato approvato il P.U.A. di iniziativa privata in zona C3 del vigente PRG, strada provinciale 138, loc. Santa Lucia.

Visto l'art. 10 c. 6 del regolamento di Attuazione per il Governo del territorio n.5/2011,

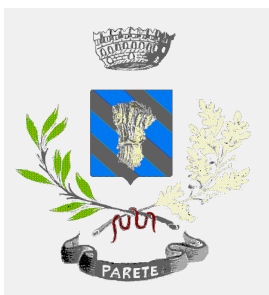
DISPONE

La pubblicazione del PUA di iniziativa privata in zona C3 del vigente PRG strada provinciale 138 loc. S. Lucia.

Copia del presente avviso è pubblicato sul sito web ed all'albo on line del comune all'indirizzo <http://www.comune.cavadetirreni.sa.it/>. e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Funzionario UOC
Arch. Alberto Angrisani

Il Dirigente V Settore
Arch. Luigi Collazzo



COMUNE di **PARETE**
PROVINCIA di CASERTA
CF:81001710615

Prot. n°36

IL SINDACO

VISTI gli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22-12-2004 n. 16
"Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n°5 del 04/08/2011;

RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta Comunale n.4 del 28/01/2013, e successiva n° 148 del 29/11/2013 (presa d'atto) esecutive, è stato adottato il piano di lottizzazione ad iniziativa privata di un'area in zona C/2 denominata "Tre Ponti".

Richiedenti : Sigg. Falco Giuseppe ed altri.

Gli atti relativi sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni entro 30 gg.

Parete li 03/01/2014

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)

COMUNE DI EBOLI (SA) - Settore Opere Pubbliche e Cimitero - Servizio Gare e Contratti -

ESTRATTO BANDO DI GARA

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Eboli – Settore Opere Pubbliche e Cimitero – Via M. Ripa n. 49 - 84025 Eboli (SA). Tel: 0828 328294- 243 – Fax: 0828 328243. www.comune.eboli.sa.it

Determinazione a contrarre n.2031 del 17/12/2013

Oggetto: Riqualificazione urbana del quartiere in via Buoizzi e piazza Regione Campania – Intervento di demolizione e ricostruzione del fabbricato ex casa cantoniera

Codice CUP H26J13000270003 – Codice CIG 55107216D3

Categoria prevalente: OG1 classifica I

Quantitativo o entità dell'appalto: importo complessivo dell'appalto € 614.024,83 di cui € 598.384,23 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 15.799,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Modalità di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006

Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: Il bando di gara integrale con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito ufficiale www.comune.eboli.sa.it

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28/01/2014 all'Ufficio Protocollo del Comune di Eboli (SA)

Il bando è stato pubblicato sulla GURI n. 150 in data 23/12/2013

Responsabile Unico del Procedimento ing. Rosario La Corte

COMUNE DI EBOLI (SA) – Settore Opere Pubbliche e Cimitero – Servizio Gare e Contratti

ESTRATTO BANDO DI GARA

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Eboli – Settore Opere Pubbliche e Cimitero – Via M. Ripa n. 49 - 84025 Eboli (SA). Tel: 0828 328294- 243 – Fax: 0828 328243. www.comune.eboli.sa.it

Determinazione a contrarre n.2030 del 17/12/2013

Oggetto: Riqualificazione urbana del quartiere in via Buoizzi e piazza Regione Campania – Intervento di demolizione e ricostruzione edificio in piazza Regione Campania

Codice CUP H25I12000060003 – Codice CIG 548754730A

Categoria prevalente: OG1 classifica IV

Quantitativo o entità dell'appalto: importo complessivo dell'appalto € 1.926.078,84 di cui € 1.193.634,05 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 78.516,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, € 653.928,51 oneri della manodopera non soggetti a ribasso d'asta;

Modalità di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006

Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: Il bando di gara integrale con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito ufficiale www.comune.eboli.sa.it

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 04/02/2014 all'Ufficio Protocollo del Comune di Eboli (SA)

Il bando è stato pubblicato sulla GURI n.150 in data 23/12/2013

Responsabile Unico del Procedimento ing. Rosario La Corte

COMUNE DI FORCHIA

Bando di gara

I.1) COMUNE DI FORCHIA Provincia di Benevento Via Umberto I n. 14 - Ufficio Tecnico - Settore Lavori Pubblici Telefono 0823 950316 - Telefax 0823 950857 - Lanzottigabriele@asmepec.it.

II.1.5) Oggetto dell'appalto: Esecuzione delle opere relative al progetto di risanamento della rete idrica comunale - I lotto funzionale - Accordo Istituzionale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Regione Campania – intervento AAM/AC10 - **CIG 5514140C44 - CUP B57E13000340001**.

II.2.1) Importo a base d'appalto: € 629.227,62 + IVA di cui per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 18.876,83 IVA [Categoria Prevalente OG6 - Classifica III]. II.3) Termine esecuzione lavori: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

III.2.1) Situazione personale degli operatori III.2.2) Capacità economica e finanziaria III.2.3) Capacità tecnica: si veda la documentazione di gara.

IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.1) Criterio di Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Termine ricezione offerte: 31.01.2014 ore 14:00. IV.3.7) Vincolo: 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. IV.3.8) **Apertura offerte: 12.02.2014 ore 10:00;**

VI.3) Per quanto ivi non previsto si rimanda alla documentazione integrale di gara disponibile su www.comune.forchia.bn.it.

Il responsabile del servizio - dott.ssa Margherita Giordano

COMUNE DI ROCCAROMANA (CE) - Servizio Tecnico - Via Municipio,15 - 81050 - C.F. 80009590615
- Avviso d'Asta Pubblica - Estratto - Prot. n. 2499 del 30.12.2013. Oggetto: Lavori di completamento ed eliminazione delle barriere architettoniche edificio destinato a centro di aggregazione comunale.

AVVISO D'ASTA PUBBLICA - ESTRATTO

Si rende noto che in esecuzione della Determina del Servizio Tecnico n. 55 del 30.12.2013, è indetta una gara per l'appalto dei lavori di: Completamento ed eliminazione barriere architettoniche dell'edificio destinato a centro di aggregazione comunale.

Codice CUP: H68G13000000002 - Codice CIG: 5484922CCF

Procedura di gara: procedura aperta ai sensi del D.Lgs 163/2006;

- descrizione: lavori di completamento ed eliminazione barriere architettoniche;
- luogo di esecuzione: Comune di Roccaromana (CE);
- importo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 75.374,39;
- categoria prevalente: "OG1" - classifica I;
- modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo;
- termine di esecuzione: gg. 120 (centoventi giorni);
- termine di presentazione offerte: le ore 12:00 del giorno 14.02.2014;
- apertura delle offerte: il giorno 24.02.2014 alle ore 15:00;
- finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi comunitari PSR 2007-2013, Asse 4, Mis. 321
- requisiti di partecipazione: i requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/'06 e requisiti di ordine speciale di cui all'art. 28 del DPR 34/2000 e/o attestazione SOA in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare;
- criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/'06;
- documentazione: tutta la documentazione tecnica ed amministrativa è visibile presso l'ufficio tecnico comunale.

Il Bando integrale, unitamente al disciplinare ed ai modelli previsti per la partecipazione alla gara, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Roccaromana e sono presenti sui siti www.comune.roccaromana.it e www.sitar-campania.it

Costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 106 comma 2 del DPR 207/2010, della presa visione dello stato dei luoghi e, presso gli uffici della Stazione Appaltante, degli elaborati progettuali, secondo quanto disposto dal disciplinare di gara.

Responsabile del procedimento: geom. Antonio Emilio Fortini - Tecnico del Comune di Roccaromana.

Roccaromana, 30.12.2013

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Antonio Emilio Fortini

COMUNE DI ROCCAROMANA (CE) - Servizio Tecnico - Via Municipio,15 - 81050 - C.F. 80009590615 - Avviso di gara - Estratto. Prot. n. 2500 del 30.12.2013. Oggetto: Lavori di recupero del Borgo rurale di Statigliano.

AVVISO DI GARA - ESTRATTO

Si rende noto che in esecuzione della Determina del Servizio Tecnico n. 52 del 14.12.2013, è indetta gara per l'appalto dei: "Lavori di recupero del Borgo rurale di Statigliano".

Codice CUP: H63D13000370002 - Codice CIG: 55085241CF;

Procedura di gara: procedura aperta ai sensi del D.Lgs 163/2006;

- descrizione: lavori di recupero del borgo rurale di Statigliano;
- luogo di esecuzione: Comune di Roccaromana (CE);
- importo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 870.867,12 oltre I.V.A. di cui € 12.534,26 per oneri relativi alla sicurezza;
- categoria prevalente: "OG3" - classifica III, categoria scorporabile e subappaltabile OG10 - classifica I;
- determinazione del corrispettivo: a corpo;
- durata dell'appalto: Tempo offerto in sede di gara, decorrente dalla data di consegna lavori;
- termine di presentazione offerte: ore 12:00 del giorno 20.02.2014;
- apertura delle offerte: ore 15:00 del giorno 27.02.2014;
- finanziamento: Fondi PSR Campania 2007-2013, Mis. 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali";
- requisiti di partecipazione: i requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/06 e requisiti di ordine speciale di cui all'art. 28 del DPR 34/2000, alle condizioni di cui all'art. 61 e 62 del DPR 207/2010 e s.m.i.;
- criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/06 e s.m.i.;
- documentazione: tutta la documentazione tecnica ed amministrativa è visibile presso l'ufficio tecnico comunale.

Il Bando integrale è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente www.comuneroccaromana.it e all'indirizzo www.sitar-campania.it

Costituisce condizione di partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 106 comma 2 del DPR 207/2010, la presa visione dello stato dei luoghi e degli elaborati progettuali.

R.U.P. è il geom. Antonio Emilio Fortini - Responsabile Ufficio Tecnico.

Roccaromana, 30.12.2013

Il Responsabile U.T.C.
F.to Geom. Antonio Emilio Fortini

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Bando di gara

I.1) ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, Via Domenico Morelli n. 75 – 80121 Napoli; Punti di contatto: Settore Tecnico, Telefono: (+39) 0817973323; Fax: (+39) 0815937549; settoretecnico@iacp.napoli.it

II.1.5) Lavori di manutenzione ordinaria quinquennale opere murarie nei Comuni di Napoli e Provincia per il periodo 8.2.2015/7.2.2020 - Lotto 1 – Comuni della Provincia di Napoli Zone E3-E4 (CUP C29D13000130005 – CIG 54256235BC) - Lotto 2 – Comune di Napoli e Provincia Zone W3-W4 e isole (CUP C89D13000170005 – CIG 54256403C4) II.2.1) Entità: Euro 8.855.273,51 a base di appalto oltre I.V.A., di cui Euro 221.022,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per i 2 lotti in appalto. Lotto 1: IMPORTO Euro 4.588.000,00 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: - Euro 112.861,72; Lotto 2 Importo Euro 4.267.273,51 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Euro 108.161,12 II.3) Durata: mesi: 60

IV.1.1) Procedura: Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Termine ricezione offerte: 05.03.2014 ore 12.00.

IV.3.8) Apertura offerte: 11.03.2014 ore 9;

VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara reperibile su: www.iacp.napoli.it VI.5) Invio alla GUUE: 20.12.2013

Il direttore generale dell'ente - avv. Daniele Perna

Ente	Comune di Frattamaggiore
Codice fiscale	80024820633
Tipologia atto	Esito di gara
Numero atto	38
Data atto	02/01/2014

ESITO GARA

Stazione Appaltante: Comune di Frattamaggiore – Napoli – Ufficio Tutela del Territorio –
Tel. 081/8890214 Fax 081 8346616.

Oggetto: affidamento della fornitura di contenitori per la raccolta differenziata della città.

Importo a base d'appalto: euro 47.105,00 oltre Iva

Tipo di procedura: gara a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs 163/2006, in favore del prezzo più basso.

Data di aggiudicazione definitiva: Determina Dirigenziale n. 1206 del 09.12.2013.

Numero partecipanti: 2

Numero offerte ammesse: 2

Aggiudicatario definitivo: Ditta "Oram s.r.l." con sede legale in Napoli al corso Meridionale n.47

Importo finale: euro 33.623,55 oltre IVA al 10% con un ribasso del 28,62%

Rup: Avv. Valentina Ferraro

Il Dirigente del III Settore
Arch. Stefano Prisco

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI (Provincia di Napoli) Cod. Fis. 05600440639

Avviso

Oggetto: Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico ad alto contenuto di professionalità, a tempo determinato, di un FUNZIONARIO TECNICO – Cat. D3 - cui affidare l'incarico di Responsabile- Coordinatore dell'Ufficio "PIU EUROPA".

Estratto avviso: Il Comune di Casalnuovo di Napoli ha indetto una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici, di un FUNZIONARIO TECNICO – Cat. D3 – al quale conferire, a norma dell'art. 110 del T.U.E.L, le funzioni di Responsabile-Coordinatore dell'Ufficio "PIU' EUROPA", costituito per la realizzazione del progetto finanziato nell'ambito del POR-FERS 2007/2013.

L'incarico avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro ed avrà durata di un anno. In ogni caso la durata dell'incarico non potrà eccedere il mandato elettivo del Sindaco.

Scadenza di presentazione delle domande: quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul BURC.

L'avviso integrale, a cui si rinvia per i requisiti ed i termini di partecipazione, è visionabile e scaricabile dal sito internet: www.comune.casalnuovo.na.it.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comune di Casalnuovo di Napoli – Settore Gestione Risorse Umane, Via San Marco, 56- tel 081-5214249

IL RESPONSABILE SETTORE G.R.U.
Pasquale Castaldo

Azienda Ospedaliera "San Giuseppe MOSCATI" - Avellino – C.F. 01948180649
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 903 del 10/12/2013 e vista l'autorizzazione di cui al decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro n. 106 del 12/11/2013, tenuto conto delle esigenze organizzativo/assistenziali evidenziate, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 3 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da assegnare alla S.S. Dip. **"EMERGENZA e PRONTO SOCCORSO"**;
- n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina Neurochirurgia, da assegnare alla S.C. **"NEUROCHIRURGIA"**;
- n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO disciplina Neurologia, da assegnare alla S.C. **"NEUROLOGIA"**;
- n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO disciplina Ostetricia e Ginecologia, da assegnare alla S.C. **"OSTETRICIA e GINECOLOGIA"**.

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.

In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso :

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al DPR 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente di pubblica amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 – 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titoli di studio per l'accesso alle rispettive discipline;

d) iscrizione all'Albo professionale, ove richiesta per l'esercizio professionale.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 28.07.2000, n. 254, che integra l'art. 15, comma 7, primo periodo del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, è ammessa la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine.

Le discipline equipollenti e le discipline affini sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativo al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e la relativa documentazione deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe MOSCATI" - Avellino - e deve essere **ESCLUSIVAMENTE** inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "San Giuseppe MOSCATI" - Avellino – Contrada Amoretta – 83100 AVELLINO – S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi - (con allegata una fotocopia semplice di un documento di identità personale debitamente sottoscritta).

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Per le domande spedite a mezzo del servizio pubblico postale fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5 D.P.R. n. 487/94);
- i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lettera a).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe MOSCATI" - Avellino -, la quale non si assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I requisiti di ammissione al concorso devono essere tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dal concorso.

I beneficiari della Legge 5/2/92 n. 104, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al 2° comma dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove di esame previste dal presente bando.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta libera datato e firmato e debitamente documentato, e il certificato di specializzazione conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e del D.Lgs. n. 368/99, anche se fatto valere come requisito di ammissione, con indicazione del numero degli anni di corso al fine dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, DPR n. 483/97.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso possono essere prodotti: in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": anche contestuale all'istanza, nei casi indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titolo di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

oppure:

b) "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà": per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni ovvero copia di titoli di studio o di servizio).

La sottoscrizione di tale dichiarazione deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Pertanto, nell'interesse del candidato, si suggerisce di allegare – in fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con le modalità suindicate – tutta la documentazione a corredo della domanda.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-

professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni saranno valutate se editate a stampa e dovranno essere comunque presentate; potranno essere allegate alla domanda di partecipazione in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente; per ogni titolo dovrà essere indicata la modalità di presentazione (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, ovvero originale, o copia legale, o copia autenticata).

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito.

I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario settimanale (art. 21 D.P.R. 483/97).

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Trascorsi 3 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.

Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale secondo le modalità e nella composizione previste dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni, è composta da:

a) Presidente:

Dirigente medico con incarico di direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare, l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega, dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;

b) Componenti:

due Dirigenti medici con incarico di direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;

c) Segretario:

un funzionario amministrativo della Azienda ospedaliera appartenente ad una categoria non inferiore a D.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche.

CONVOCAZIONE CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale così come previsto dall'art. 7 del D.P.R. 483/1997.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

- 1) titoli di carriera massimo PUNTI 10
- 2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3
- 4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

MODALITA' DI UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione Esaminatrice al termine delle prove d'esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza. Secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 127/1997, così come integrato dall'art. 2 della Legge 191/1998, se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguono pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

A tal proposito i candidati, per usufruire del beneficio previsto dalla Legge 68/99, devono dimostrare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 68/99, alla data di scadenza del presente bando, mediante produzione di idonea certificazione.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto a concorso sarà prioritariamente riservato a volontari delle Forze Armate. In mancanza, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

L'immissione in servizio dei vincitori è subordinata comunque al perfezionamento dell'iter autorizzativo previsto nel citato decreto n. 106 del 12/11/2013 del Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro e alle previste validazioni dei Ministeri affiancanti.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3 del DPR 487/94.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici per l'ammissione all'impiego, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione sotto pena di decadenza.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è altresì condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni.

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della dirigenza medica e veterinaria.

All'atto dell'assunzione, al dirigente sanitario sono affidati i compiti professionali ai sensi del comma 4, art. 15, D.Lgs. n. 502/92 modificato con D.Lgs. n. 229/99.

Ai sensi dell'art. 15 quinquies, comma 5, del D.Lgs. n. 502/92 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229/99, il rapporto di lavoro è esclusivo.

Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria.

Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che – già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto – a seguito di pubblico concorso cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi; possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi - dell'A.O. "San Giuseppe MOSCATI" - C.da Amoretta, cap 83100, AVELLINO - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 0825/203010; 0825/203009.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe ROSATO

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

**AI DIRETTORE GENERALE
A. O. "S.G. MOSCATI"
C.da Amoretta
83100 AVELLINO**

Il/la sottoscritto/a
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato per la copertura di n° 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di:

.....
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato/a a (Prov. di) il
2. di essere residente nel comune di (Prov. di)
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando (indicarli);
8. di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione:
9. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:
10. (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
11. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
12. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina :
14. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
15. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
16. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
17. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Luogo e data

.....
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato - ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

• di aver conseguito il seguente titolo di studio
in data, presso

oppure:

• di aver partecipato al congresso (corso, seminario...ect) organizzato da
dal titolo in data, della
durata di in qualità di con
esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo..... edita da in data, riprodotta per intero/estratto da pag. a pag. e quindi composta di n° fogli, è conforme all'originale in possesso di

• del titolo di studio rilasciato da in data è conforme all' originale in possesso di

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. in data è conforme all' originale in possesso di

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)**

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di
.....
.....
.....
.....
.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

AZIENDA OSPEDALIERA “SAN GIUSEPPE MOSCATI” - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a n. 3 Dirigenti Medici di Pronto Soccorso.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 3 del 07/01/2014, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a n. 3 Dirigenti Medici da assegnare alla S.S. Dip. “Emergenza e Pronto Soccorso” della durata di mesi OTTO, ai sensi dell’art. 16 CCNL 06/12/1996 e comunque non oltre la data di immissione in servizio dei vincitori della procedura concorsuale indetta con delibera n. 903 del 10/12/2013 per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza Medica, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l’ammissione all’avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;

b) idoneità fisica all’impiego:

L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell’ Azienda Ospedaliera “S.G. Moscati” di Avellino, prima dell’immissione in servizio.

c) laurea in medicina e chirurgia;

d) specializzazione in Medicina e Chirurgia d’accettazione e d’urgenza, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;

e) iscrizione all’albo professionale attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza della selezione;

f) documentata esperienza lavorativa – almeno biennale – in strutture sanitarie di emergenza e pronto soccorso

L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all’avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all’avviso, redatte in carta semplice e firmate in calce senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell’art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000) e indirizzate al Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera “S.G. Moscati” di Avellino, devono pervenire entro il termine perentorio del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, al protocollo generale dell’Azienda Ospedaliera “S.G. Moscati” Contrada Amoretta 83100 Avellino.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
10. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamento che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso. I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 modificato dalla legge n. 184 del 12/11/2011.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni,

ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.

2. a pena di esclusione, un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;

3. certificato di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione.

4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Per quanto riguarda i servizi prestati, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno - tempo definito - part-time e relativo regime orario), le date di inizio e conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo del servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10

- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- 5) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più

candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0825/203010 - 203009).

IL DIRETTORE GENERALE

f.to dr. Giuseppe ROSATO

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AI DIRETTORE GENERALE
A. O. "S.G. MOSCATI"
C.da Amoretta
83100 AVELLINO

Il/la sottoscritto/a
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico a tempo determinato a n. 3 Dirigenti Medici della disciplina di Pronto Soccorso.

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato/a a (Prov. di) il
2. di essere residente nel comune di (Prov. di)
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando (indicarli);
8. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:
(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
9. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina :
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando pubblicato sul BURC n. ... del
13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
14. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Luogo e data

.....
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato - ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

• di aver conseguito il seguente titolo di studio
in data, presso

oppure:

• di aver partecipato al congresso (corso, seminario...ect) organizzato da
dal titolo in data, della
durata di in qualità di con
esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

- della pubblicazione dal titolo..... edita da in data, riprodotta per intero/estratto da pag. a pag. e quindi composta di n° fogli, è conforme all'originale in possesso di
- del titolo di studio rilasciato da in data è conforme all' originale in possesso di
- del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. in data è conforme all' originale in possesso di

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)**

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in (provincia di.....)
Via/Piazza n° C.A.P. Tel

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di
.....
.....
.....
.....
.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

.....
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Campania In.Hub

Rete Regionale **Ricerca** e **Innovazione**

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI ESPERTI IN MATERIA DI

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DEI FORNITORI DEI

SERVIZI ANALOGHI PO FESR – REGIONE CAMPANIA - ASSE 2–OBIETTIVO

OPERATIVO 2.1 (Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza Strategica) Attuazione

Del Piano per la Realizzazione della rete dell'innovazione "Campania IN.HUB"

DGR 621 DEL 27.3.2009 - DD N. 188 DEL 26.3.2010

Campania Innovazione S.p.A. il Liquidatore

Atto di determinazione

Proroga del termine di scadenza dell' avviso per la "costituzione dell'albo degli Esperti

in materia di innovazione e trasferimento tecnologico e dei fornitori dei servizi

analoghi" prorogato al 23/12/2013 con atto di determina presidenziale pubblicato sul

BURC n. 80 del 31/12/2012 .

Visti:

- L'AVVISO PER LA "COSTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI ESPERTI IN MATERIA DI

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DEI FORNITORI DEI

SERVIZI ANALOGHI" PUBBLICATO SUL BURC N. 23 DELL'11 APRILE 2011 E

AGGIORNATO CON PUBBLICAZIONE SUL BURC N. 12 DEL 20 FEBBRAIO 2012;

- La proroga al 23/12/2013 dell'avviso per la "costituzione dell'albo degli Esperti in

materia di innovazione e trasferimento tecnologico e dei fornitori dei servizi

analoghi disposta con atto di determina del Presidente pubblicata sul BURC n.

80 del 31/12/2012 ;

- L'art. 1 dell'avviso ove Campania Innovazione S.p.A. si riserva la facoltà di

aggiornare il suddetto avviso;

Progetto co-finanziato dall'U.E. PO FESR Campania 2007-2013 Ob. Op. 2.1

- l'atto di determina con cui si è approvata nuova nomina direttoriale del Responsabile Unico del Procedimento, pubblicata sul BURC n.22 del 29 Aprile 2013;
 - la proroga del Progetto "Piano per il potenziamento del Sistema regionale della Ricerca" DD 311 del 13/12/2012 dell'AGC 06 Settore 01_PO FESR Campania 2007/13 O.O.2.1. fino al 30/06/2014 con DD 178 del 08/10/2013;
 - Gli elaborati predisposti dal Responsabile Servizi Acquisti, Gare e Contratti – RUP per la proroga dell' "Avviso per la costituzione dell'albo degli esperti in materia di innovazione e trasferimento tecnologico e dei fornitori dei servizi analoghi";
 - Il parere positivo del Direttore Generale;
 - Lo Statuto di Campania Innovazione S.p.A. in liquidazione;
- DETERMINA**
- **di approvare** gli elaborati predisposti per la proroga dell' "Avviso di per la costituzione dell'albo degli Esperti in materia di innovazione e trasferimento tecnologico e dei fornitori dei servizi analoghi";
 - **di disporre** la proroga, al 30/06/2014 termine finale per la presentazione delle domande relative all' "Avviso di per la costituzione dell'albo degli Esperti in materia di innovazione e trasferimento tecnologico e dei fornitori dei servizi analoghi";
 - **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito di Campania Innovazione S.p.A. in liquidazione;
 - **di disporre**, altresì, la trasmissione della presente determina al Responsabile Unico del progetto per l'attivazione delle strutture competenti all'esecuzione.

Il Liquidatore Prof. Giuseppe Zollo

COMUNE DI BARONISSI - Provincia di Salerno

Piazza della Repubblica – 84081 Baronissi

P.IVA 00247810658 - Tel. 089/828211 - Telefax 089/828252

AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA TERMINI

OGGETTO: Gara unica per la progettazione ed esecuzione DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE – PALAIRNO – SCUOLA AIELLO E SCUOLA CAPRECANO. CIG 539638776C

Prot.n.00027 del 02 GENNAIO 2014

Con riferimento al bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di efficientemente energetico agli edifici di proprietà comunale: Palairno alla via Fortunato della Frazione Sava; Scuola di Aiello alla via Sabatini della frazione Aiello e Scuola di Caprecano alla via Menotti della frazione Caprecano prot. n. 28831 in data 19/12/2013.

CONSIDERATO:

- che dall'esame dello stesso si è rilevata la presenza di un mero errore materiale in quanto viene indicata la categoria dei lavori prevalenti OG10 in luogo di quella esatta corrispondente ai lavori da eseguire OG11;
- che per il periodo delle festività natalizie, la pubblicazione dell'estratto del bando di gara inviato alla G.U.R.I. in data 18/12/2013, è prevista solamente sulla 5° Serie speciale n. 2 per la data del 08/01/2014;
- che, ai sensi della vigente normativa, per il tipo di gara da espletare occorre prevedere un termine minimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione al termine di presentazione delle offerte

RITENUTO opportuno procedere, in via di autotutela, alla rettifica del bando di gara pubblicato, nei punti di cui innanzi e prorogare, di conseguenza, i termini nello stesso previsti per la consegna delle offerte e per l'espletamento delle procedure di gara;

AVVISA

Il bando di gara, con allegato relativo disciplinare, prot. n. 28831 in data 19/12/2013, relativo all' affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di efficientemente energetico agli edifici di proprietà comunale: Palairno alla via Fortunato della Frazione Sava; Scuola di Aiello alla via Sabatini della frazione Aiello e Scuola di Caprecano alla via Menotti della frazione Caprecano sono rettificati come segue:

- IL PUNTO 6. ENTITA' DELL'OPERA, CATEGORIA DEI LAVORI, NATURA DELL'APPALTO:

parte 6.2 del bando è rettificato come segue:

6.2 Le opere previste nell'intervento, come meglio specificato nel progetto preliminare approvato dalla Giunta Comunale, appartengono alla seguente categoria generale di lavori: OG11 (categoria prevalente per Euro 620.333,00) classifica III e OG1 (categoria scorporabile e non subappaltabile per Euro 300.221,78) classifica I;

IL PUNTO 3. del bando di gara è integralmente rettificato come segue:

3. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- termine: ore 12,00 del giorno 12 marzo 2014;
- indirizzo: quello della stazione appaltante indicato al punto 1.;
- modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare allegato, parte integrante, del presente bando;
- apertura plichi: seduta pubblica presso la Sala del Consiglio Comunale alle ore 9,30 del giorno 14 marzo 2014; seconda seduta pubblica per aperture offerte economiche in data che verrà successivamente comunicato con avviso all'Albo Pretorio ed al sito internet del Comune di Baronissi.

Al DISCIPLINARE DI GARA la parte relativa a:

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

È modificata come segue:

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di

recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 1 del bando di gara. E' altresì prevista la consegna a mano del plico, entro le ore 12,00 del giorno 12 marzo 2014.

Restano invariate le ulteriori parti dello stesso paragrafo

Sempre al DISCIPLINARE DI GARA la parte relativa a:

2. Nel caso che il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di Impresa attestazione di qualificazione, o, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi, più attestazioni, in corso di validità, rilasciata/e ai sensi dell'articolo 40, comma 3, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 163/2006 da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, che documenti la il possesso della qualificazione per la categoria OG10 e classifica III, e per la categoria OG1 e classifica I, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale.

È modificata come segue:

2. Nel caso che il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di Impresa attestazione di qualificazione, o, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi, più attestazioni, in corso di validità, rilasciata/e ai sensi dell'articolo 40, comma 3, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 163/2006 da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, che documenti la il possesso della qualificazione per la categoria OG11 e classifica III, e per la categoria OG1 e classifica I, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale.

Restano invariate le ulteriori parti dello stesso paragrafo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Arch. Alfonso Landi

COMUNE di CARDITO
(PROVINCIA DI NAPOLI)
C.F. 800103860633
SERVIZIO AMBIENTE ECOLOGIA E N.U.
Tel 081/8315603

AVVISO DI GARA CIG 548087946E

A rettifica, ed ad integrazione, dell'avviso di gara per l'appalto del servizio di conferimento e stoccaggio, trasporto, trattamento/recupero della frazione organica da raccolta differenziata. Valore presunto dell'appalto € 470.400,00 oltre iva.

Si comunica che il termine di ricezione offerte è il 29/1/2014 ore 13:00

Apertura 30/1/2014 ore 12:00, e non come erroneamente indicato 29/2/2014 e 30/2/2014.

Bando, allegati e capitolato sono disponibili su www.cardito.asmenet.it

Trasmissione Bando GUCE 10/12/2013.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vincenzo Capoluongo

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 10721 del 20/12/2013. Concessione di anni dodici per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico e assimilati nel Comune di Palma Campania (NA). Ditta: Carbone Giovanni

La ditta Carbone Giovanni ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 10721 del 20/12/2013 la concessione di dodici anni per prelevare 18.900 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Palma Campania (NA), al foglio 4 part. 999

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 10719 del 20/12/2013. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Sant'Anastasia (NA). Ditta: Nuova Energetica Meridionale Carburanti.

La ditta Nuova Energetica Meridionale Carburanti ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 10719 del 20/12/2013 la concessione di dodici anni per prelevare 1.500 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia (NA), al foglio 2 part. 481

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 10722 del 20/12/2013. Concessione di anni trenta per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Caivano (NA). Ditta: ENI S.p.A.

La ditta ENI S.p.A. ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 10722 del 20/12/2013 la concessione di anni trenta per prelevare 5.510 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Caivano (NA), al foglio 19 part. 389

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 10720 del 20/12/2013. Rinnovo della concessione di anni quattro per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo industriale e antincendio, nel Comune di Casalnuovo di Napoli (NA). Ditta: RAMOIL S.p.A.

La ditta RAMOIL S.p.A. ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 10720 del 20/12/2013 il rinnovo della concessione per quattro anni per prelevare 800.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale e antincendio da un pozzo sito nel Comune di Casalnuovo di Napoli (NA), al foglio 4 part. 1214

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale